Un grande laboratorio di linguaggi.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 312. VENERDI' 13 NOVEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

CV PR TO2 SV IM LV/BD BI VC AT CN AL AO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.580.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

JOSCHKA FISCHER, DA ULTRA' A MODERATO

LA METAMORFOSI DEL ROSSO-VERDE

SONO trascorsi appena sedici giorni dall'insediamento della coalizione rossoverde a Bonn, e una parte dello stesso elettorato che ne decretò la vittoria risulta già insoddisfatta. La Spd è in calo nei sondaggi e nel giudizio severo di molti che l'hanno votata. Appaiono delusi soprattutto quei moderati che riponevano le loro speranze in un rinnovamento socialdemocratico, in un «nuovo centro» alternativo alla vecchia sinistra; ma i primi passi fiscali della coalizione, la tassa ecologica, l'aumento dei prezzi energetici, le pensioni anticipate ai 60 anni, le brutali ingerenze nell'autonomia della Bundesbank, il mancato sostegno alle piccole e medie imprese hanno mostrato che è la vecchia sinistra, dogmatica e statalista, quella che intende e pretende dirigere l'orchestra.

E l'intera orchestra sembra per ora ruotare attorno al mistero di una poco chiara trinità laica. Il padre è il presidente socialdemocratico e superministro dell'economia Oskar Lafontaine; il figlio è il leader verde e ministro degli Esteri Joseph Martin Fischer, noto alle masse come «lo stravagante Joschka»; lo spirito santo, che anche per i teologi resta un'entità impalpabile e indefinibile, è infine Gerard Schröder, il cui volto appare non a caso disperso fra nuvole celesti sulla copertina dello «Spiegel». Titolo: «Dov'è il Cancelliere?»

In effetti è come se Schröder fosse di colpo sparito dopo le elezioni, lasciando quasi tutto lo spazio alle due personalità principali e già conflittuali della coalizione: il cancelliere ombra Lafontaine, e l'ex messia dei verdi Fischer.

Dico «ex» perché Fischer non è più «lo stravagante Joschka» che faceva il tassista a Francoforte, che nel '68 arringava i radicali di sinistra contro l'America e l'energia atomica, che passeggiava per il Bundestag in scarponi da ginnastica e ne insolentiva con epiteti osceni il presidente.

Oggi, egli vuole apparire l'autentico numero due del governo perfino nei composti abiti borghesi, nelle camicie bianche e nelle cravatte di seta che indossa.

Già il conservatore Otto d'Asburgo mi diceva anni or sono: «E' il migliore e più intelligente rappresentante dei radicali sessantottini». Pragmatico, realista, oratore efficace e documentato, Fischer ha deposto perfino le armi spuntate del pacifista e, nel nuovo ruolo di vicecancelliere e ministro degli Esteri, non desta più eccessive preoccupazioni negli ambienti della Nato e dell'amministrazione americana. Dal 1995, dal massacro di Srebrenica, egli si è convertito al principio dell'interventismo umanitario e della partecipazione tedesca alle operazioni di «peacekeeping» nei Balcani. Al contrario di Lafontaine, è un europeista duro, convinto, che vorrebbe riconsolidare l'asse franco-tedesco dell'Unione per farne il motore dell'allargamento ai Paesi dell'Est. Suo vero e pericoloso antagonista, oggi a Bonn, l'anno venturo a Berlino, non sarà dunque l'evanescente Schröder ma il visibilissimo Lafontaine.

Il «Napoleone della Saar» ha già messo in piedi un impero ministeriale, centrato sugli affari economici ed europei, e tende sempre più a invadere anche lo spazio diplomatico occupato da Fischer.

La vera sorte della Germania unificata dipenderà, nel Duemila, dall'esito dell'inevitabile duello tra il cancelliere ombra rosso e in vicecancelliere verde. All'obnubilato Cancelliere legittimo non resteranno che pochi spiccioli nelle tasche bucate.

Enzo Bettiza

A ROMA IL GURU DELLA «TERZA VIA»

La «lezione» di Giddens, l'ispiratore di Blair

di **Paolo Passarini** A PAGINA 20

La deduzione Irpef sale a 1,4 milioni. Scuola, libri in prestito ai più poveri

Prima casa, c'è lo sconto

Italia e Euro, Prodi attacca Fazio

ROMA. Il ministro delle Finanze Visco annuncia l'avvio della riforma fiscale sulla casa. La prima tappa dall'anno prossimo: la deduzione Irpef sulla prima casa sale a 1 milione e 400 mila lire. Il che vuol dire che con la dichiarazione dei redditi del 2000 i proprietari esenti da tasse saliranno a 9 milioni, il 60 per cento di chi ha un alloggio. Gli sgravi saranno finanziati con 700 miliardi sui mille previsti dalla Finanziaria. I restanti trecento miliardi serviranno ad alleggerire il peso fiscale per chi affitta e per gli inquilini. Sempre nella Finanziaria è probabile che nel pacchetto scuola venga inserita l'offerta in prestito dei libri di testo agli studenti delle superiori meno abbienti, ferma restando l'ipotesi della gratuità dei testi per le scuole inferiori.

Sul fronte politico è da registrare un duro attacco di Romano Prodi al governatore di Bankitalia Antonio Fazio: «Se fosse stato per lui l'Italia non sarebbe entrata nell'Euro».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

EFFETTO COSSIGA

Il «tradimento» dei professori

ROMA. Dopo Vertone e Rebuffa, altri intellettuali liberali minacciano di lasciare il Polo. Effetto del potere calamitante di Cossiga ma anche il risultato di un malessere più antico (nella foto: Berlusconi e Rebuffa). **Battista A PAG. 6**

IL SANTUARIO VIOLATO

SE fosse stato per il Governatore - secondo un'eventuale parafrasi di giornata - Prodi non sarebbe mai entrato, oltre che nell'euro, neanche a Palazzo Chigi. A dimostrazione, si può anche aggiungere, che non sempre nel mondo del potere la comune fede cattolica, o almeno quella pubblica classificazione semplifica le relazioni, aggiusta le differenze e integra le analogie. Nel caso di Fazio e Prodi, anzi, il groviglio di sentimenti, aspettative, incomprensioni, rabbie, rappacificazioni, ambiguità e retropensieri resta tale da richiamare senz'altro la categoria dell'incompatibilità rinforzata. In altre parole, i due non solo non si prendono, ma non si prendono perché sono al tempo stesso troppo simili e troppo differenti.

Un bell'impiccio, l'ideale comunque per le guerre di Palazzo, anzi dei Palazzi, compresi plausibilmente il Laterano (dove si può trovare Monsignor Ruini) e il Quirinale (dove c'è Scalfaro, che anche lui con questa inconciliabilità deve aver avuto in qualche modo a che fare). Anche, se non soprattutto perché entrambi i contendenti - ecco una prima, fatale rassomiglianza - risultano straordinariamente sospettosi e quindi tendono ad attribuirsi l'un l'altro quel complesso di attività che a Roma si definiscono le *«peggio cose»*.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A **PAG. 3** SECONDA COLONNA

RUSSIA

L'INVERNO DELL'ODIO

Boris Eltsin «I pogrom non torneranno»

MOSCA. Dopo l'intervista de «La Stampa» al generale Makashov, la polemica sull'antisemitismo rischia di spazzar via le ambizioni dei comunisti. Eltsin ha condannato «l'estremismo nazionalista», ordinando a governo, polizia, procura e servizi segreti misure «immediate e radicali». E' scontro tra i due rami della Duma.

Chiesa e Zafesova A PAG. 10

A Bologna cento maghrebini occupano San Petronio: sono in regola ma chiedono alloggi al Comune

Dalla Francia 400 immigrati per avere il permesso a Torino

Una madre con il figlio in braccio tra gli occupanti della cattedrale di San Petronio

ALL'INTERNO

CONTROLLORI PRECETTATI

Intervento di Treu, oggi avevano proclamato uno sciopero a Milano

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 5

DI BELLA BOCCIATO

Falliti gli ultimi test Il professore accusa «Sperimentazione sbagliata»

di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 12

RAPINA ALLA BIAGINI

Roma: notte di terrore per l'attrice, legata e picchiata dai ladri

di **Fulvia Caprara** A PAGINA 13

TORINO. Sono arrivati dalla Francia in quattrocento: pachistani, egiziani, albanesi, marocchini, cinesi e filippini. Ieri alla stazione di Bardonecchia, allo sbocco in Italia della galleria ferroviaria del Frejus, è scattata l'emergenza. Dopo il tam-tam degli immigrati - «regolarizzano 38 mila clandestini stranieri» - è scattata la corsa verso il nostro Paese.

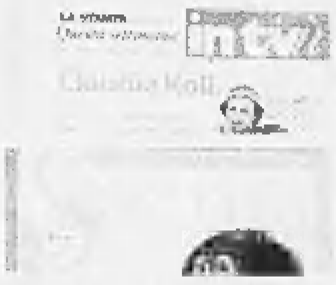
Si sta preparando un punto provvisorio di accoglienza, ma le forze dell'ordine hanno avvisato il prefetto di Torino, nella convinzione che nei prossimi giorni il flusso possa continuare. Tutti sono stati respinti a Modane, ma hanno annunciato che tenteranno di tornare.

E anche a Bologna è allarme-immigrati. Un centinaio di stranieri, tunisini e marocchini, ieri ha occupato la Basilica di San Petronio in piazza Maggiore. Ci sono stati scontri con un gruppo di autonomi e momenti di tensione. Poi la Caritas ha deciso di ospitarli nella chiesa.

SERVIZI IN CRONACA E A PAG. 12

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio», cd-rom e «In tivù»



Domani con «La Stampa» saranno in vendita «Specchio» e il cd-rom «Nello spazio tra le stelle» a 19.900 lire. E, gratis, il supplemento «In tivù», con tutti i palinsesti di tv, radio, emittenti locali.

Avvertimento della Casa Bianca, ma per Baghdad «non c'è luce alla fine del tunnel»

«Sull'Iraq due settimane di bombe»

I Paesi arabi: Saddam ci ripensi e collabori con l'Onu

QUANDO IL GIOCO DIVENTA UN LAVORO TUTTO GIRA ALLA PERFEZIONE

ASTROSWEET

Siamo un'Azienda dalla quinquennale esperienza commerciale, e ricerchiamo partners, sull'intero territorio nazionale, ai quali affidare la gestione di apparecchi da gioco/intrattenimento da noi preventivamente installati presso locali pubblici ed esercizi commerciali.

Richiediamo un investimento di L. 20.600.000, ed offriamo un costante supporto, nel quadro di un rapporto di collaborazione commerciale tacito da regolare contratto, nel quale viene assicurato un congruo ricavo minimo.

Per maggiori informazioni inviare Fax citando cit. ST 13/11

ASTROSWEET - Via Paolo Fabbri, 24 40013 CASTELMAGGIORE (BO)

Fax 051/704462

LA REAZIONE DI ISRAELE

Nell'attesa si provano le maschere antigas

GERUSALEMME. Israele vive con paura la probabile vigilia della guerra Usa-Saddam ma nello stesso tempo segue nell'indifferenza la ratifica dell'accordo di Wye. **Nirenstein A PAG. 7**

WASHINGTON. Pochissime speranze per una soluzione diplomatica nel confronto Iraq-Usa. Nulla fa presagire un ritorno alla piena collaborazione con gli ispettori dell'Onu, anzi, ieri il ministro degli Esteri iracheno Tarek Aziz ha rincarato la dose accusando «la nazione più arrogante del mondo» di voler bloccare una revisione delle sanzioni imposte dall'Onu. «Per noi non c'è luce alla fine del tunnel. C'è solo un altro tunnel».

Ma a differenza dell'inverno scorso, il fronte anti-Saddam appare molto più compatto. Ieri c'è stata la dura presa di posizione dei Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo, dell'Egitto e della Siria contro l'Iraq. Annan non esclude una seconda missione, ma solo dopo una retromarcia di Baghdad. Intanto i preparativi americani nel Golfo proseguono a ritmo accelerato. L'obiettivo è sostenere per una-due settimane un bombardamento dei bersagli in Iraq 24 ore su 24. **Di Robilant A PAG. 7**

Amministratore delegato

Telecom, Bernabè in pole position E le azioni volano

ROMA. La Telecom il 19 sceglie il nuovo amministratore delegato. Le voci corrono: la più insistente dà come favorito Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni. E il titolo in Borsa si gode un giorno da re: scambi per 576 miliardi, con un rialzo che tocca il 5 per cento. Anche sull'onda di buone notizie su fatturato e utili in crescita. **Ippolito A PAG. 14**

In manette con gli aguzzini anche i genitori di una delle piccole vittime

Messe nere per i diavoli-pedofili

A Modena: con i bambini nei cimiteri, 7 arresti

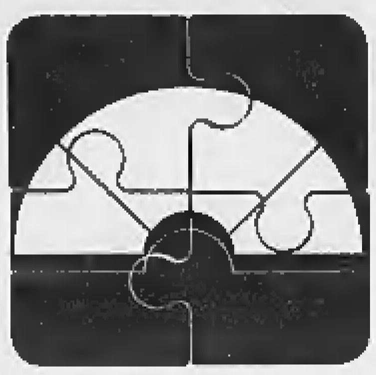
MODENA. Un nuovo giro di pedofili, dopo quello venuto alla luce l'anno scorso, è stato scoperto nella Bassa Modenese: gli abusi sessuali nei confronti dei bambini - che hanno tutti tra i 7 e i 10 anni - a volte venivano compiuti in cimiteri durante riti satanici. Sette persone sono state arrestate ieri, tra cui un settantenne e il padre di una delle piccole vittime. Sono accusati di violenza ed abusi sessuali su minori. L'inchiesta si basa sui terribili racconti dei bambini (che sono stati considerati attendibili dagli investigatori) e sulle perizie mediche. «Era buio, e c'erano le candele accese e c'erano le tombe e io ero lì, nudo, in mezzo a un grande tavolo bianco. E poi arrivavano i diavoli, e io avevo paura. Volevano che facessi le cose dei grandi», ha raccontato, sconvolto, uno dei bambini coinvolti nei riti.

Beccaria e Tessandori A PAG. 11

L'Espresso PRESENTA I CLASSICI PROIBITI *Serie Oro*

"La bestia". Erotismo disumano. Versione integrale.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.



Salvi propone uno sbarramento al 12,5% per «favorire le coalizioni». Insorgono Verdi, Ppi e An

Legge elettorale, asse Ds-Forza Italia

Ora il doppio turno di collegio piace agli azzurri

ROMA. Cesare Salvi tira fuori una nuova proposta di riforma elettorale targata Ds: un «doppio turno per le coalizioni», versione aggiornata e francesizzata del «doppio turno di collegio» da sempre cara alla Quercia, molto maggioritaria e molto bipolare. Così bipolare - o comunque così orientata a sfoltire la platea dei partitini - da attirarsi subito gli anatemi del Ppi, dei Verdi e dei cossuttiani, prontamente alleati. Mentre Forza Italia si mostra molto interessata. «E' un buon punto di partenza» fa sapere Enrico La Loggia, capogruppo degli azzurri al Senato, dove di legge elettorale si comincerà a discutere in concreto. Una disponibilità al dialogo condivisa anche dalla Lega, sia pure a certe condizioni.

La proposta Salvi punta a favorire fin dal primo turno la formazione delle coalizioni, attraverso la presentazione da subito di candidature unitarie dei partiti alleati in tutti i collegi con un unico simbolo. Alta, in ogni caso, la soglia di accesso per il secondo turno. Per il quale si prospettano due varianti: ballottaggio limitato ai primi due candidati di ciascun collegio, nella versione più radicale; di coloro che hanno superato al primo turno il 12,5% dei consensi al primo turno, come in Francia, nella versione più morbida.

In entrambi i casi cossuttiani e Verdi verrebbero riassorbiti nelle liste uliviste, con ben minori possibilità di trattare desistenze che con l'attuale turno unico. Mentre il Ppi, per non sparire, sarebbe costretto ad aggregarsi con Udr e Rinnovamento italiano in un partitone di centro. Che è quel che vogliono sia Cossiga che Dini, favorevoli infatti alla proposta Salvi.

Ma non è affatto questo il progetto di Franco Marini. Il quale non a caso insorge, trovando un pronto alleato nel verde Luigi Manconi. I due si vedono a Piazza del Gesù accompagnati da delegazioni dei due partiti, e siglano un documento comune - al quale più tardi aderisce anche Cossutta - che ha il senso di un fuoco di sbarramento. Una proposta «impraticabile», che «non risolve la questione e forza la realtà italiana» la liquida Marini. E Manconi chiede che venga rispettato il «diritto di rappresentanza» anche di forze che non intendono coalizzarsi nei due poli. Ppi e Verdi, che fino a ieri sembravano guardare al Polo per trovare sostegno all'ipotesi di doppio turno di coalizione, ora chiedono una proposta comune della maggioranza.

Non per caso. Forza Italia manifesta per la nuova idea della Quercia un interessato «apprezzamento». Originariamente monoturnista, il partito azzurro dopo l'esperienza positiva delle ultime amministrative si è convertito al doppio turno, convinto che i suoi elettori sono ormai maturi per un voto simile a quello dei Comuni. Un modello, quello secco dei sindaci, con ballottaggio fra i primi due, al quale guarda con favore anche la Lega che invece boccia la soglia al 12,5% perché, spiega Roberto Maroni, «non cambierebbe nulla».

Chi non ci sta è An, pur originariamente non distante dal doppio turno di collegio. Ma, a differenza di Berlusconi che lo ha sempre considerato una soluzione estrema, ormai Fini è lanciatissimo sul referendum e su una strategia di opposizione globale. Così il portavoce Adolfo Urso dice no ai «contorsionismi» di Salvi, che considera «una furbata», «un escamotage buono giusto per influenzare la decisione della Consulta, facendo balenare un'inesistente convergenza». E neppure Di Pietro è disposto a vedersi sfilare dalle mani il referendum né, tantomeno, la sua proposta di legge di iniziativa popolare per la quale ha raccolto 350 mila firme: «Rimaniamo fedeli a quella», dice. E Gianfranco Fini mettendo il dito sulla piaga di «una maggioranza divisa» considera il referendum «sempre più vicino».

Intanto Cossiga attacca il segretario dei Ds Veltroni per la sua proposta di legge «antiribaltoni», che il presidente dell'Udr definisce «uno scherzo giuridico anticostituzionale» e «il tentativo di usurpare il potere di scioglimento delle Regioni attribuito al Presidente della Repubblica». Il diessino Antonio Soda ne prende le difese, sostenendo che «è uno sviluppo coerente del principio contenuto nella legge n. 43 sulle elezioni regionali». Ma alla fine è D'Alema stesso a mediare dando atto a Cossiga che il cambiamento di maggioranza nelle Regioni è perfettamente legittimo: anche se prima o poi sarà bene sottoporre le nuove giunte al voto degli elettori. Un compromesso che sembra aver convinto il presidente dell'Udr.

Maria Grazia Bruzzone

L'INCHIESTA SU **GIOIA TAURO**

Magistrati di Reggio Calabria dall'ex premier «Ascoltato come persona informata dei fatti»

ROMA. Ieri pomeriggio, intorno alle 16.30, sono giunti alla sede del Movimento per l'Ulivo il procuratore capo di Reggio Calabria Antonino Catanese e il sostituto della Dda Roberto Pennisi. I due magistrati avrebbero ascoltato Romano Prodi per alcuni chiarimenti sul Masterplan di Gioia Tauro, in relazione all'inchiesta che l'antimafia di Reggio Calabria sta conducendo sull'attività del porto. Sono usciti poco prima delle 18.

Poco dopo, è stata diffusa una dichiarazione di Prodi nella quale si smentisce la voce secondo cui ci sarebbe stata «una visita della Guardia di Finanza». E si precisa che Prodi «è stato oggi ascoltato, come programmato da tempo, semplicemente come persona informata dei fatti nel corso di indagini coordinate dal procuratore di Reggio Calabria. Il colloquio - conclude la nota - è durato pochi minuti». [Adnkronos]

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi punta a rilanciare il progetto politico dell'Ulivo

Prodi rimette in campo l'Ulivo

Con lui Di Pietro e Rutelli, ma non Marini

ROMA. Un'ora con Rutelli, un po' meno con Di Pietro, e solo mezz'ora di faccia a faccia con Marini. Il ritorno di Prodi a Largo Brazzà, la ridiscesa in campo del Professore, il ricompattamento *in progress* dell'Ulivo sono andati in scena a partire dalle 9 e mezzo del mattino. Una carrellata di leader che vanno a colloquio con l'ex premier. E dunque, arriva il sindaco di Roma per primo, il colloquio più lungo e, a quanto dicono in Campidoglio, cordialissimo: i due non si vedevano dalla partenza di Prodi per l'Egitto («In realtà, volevamo andare a Cuba, ma poi abbiamo rinunciato: chissà che titoli, sui giornali», diceva ieri scherzoso Arturo Parisi). Ma proprio anche in Egitto, dove Prodi e Parisi han ragionato di politica a colazione, pranzo e cena, s'è fatto sentire Francesco Rutelli. E di nuovo a fine giornata, ieri, dopo l'ultimo incontro che il leader dell'Ulivo ha avuto con il segretario dei Popolari: «Allora, Romano, com'è andata?». Rutelli tiene molto, e così pure Cacciari e il movimento Centocittà, all'idea di presentarsi alle prossime elezioni europee sotto la bandiera dell'Ulivo, con Prodi.

Anche Antonio Di Pietro potrebbe non essere contrario. Appena si sono visti, a Prodi è scappato il più largo dei suoi sorrisi, e Tonino l'ha abbracciato. Ma la posizione di Di Pietro sembra, al momento, diversa da quella di Rutelli: «Noi abbiamo detto con chiarezza a Prodi che la coalizione tutta intera si deve presentare col simbolo dell'Ulivo» dice Willer Bordon, presente all'incontro. Il quale si rifugia in un «no comment» davanti a soluzioni diverse. Di Pietro sembra voler lanciare una sfida, anzitutto, a Marini e D'Alema: a braccia conserte, il senatore del movimento che adesso si chiama «Di Pietro per l'Italia dei Valori» dice «voglio aspettare e vedere cosa faranno: per noi, l'Ulivo è solido e quindi può resuscitare». Ma è verosimile ipotizzare che, se Prodi dovesse lanciare la sua sfida e decidere di presentarsi con i sindaci, anche Di Pietro potrebbe essere della partita.

Sono solo ipotesi, naturalmente, perché tutto è ancora a livello di colloqui informali, di chiacchierate politiche tra la rimpatriata e lo schieramento delle forze in campo in previsione della battaglia di lunedì. Il giorno in cui a Largo Brazzà 26 i leader politici arriveranno tutti insieme, compreso D'Alema, che del coordinamento fa parte di diritto, anche se sembra piuttosto maliziosa la voce che ieri girava in Transatlantico. E cioè che sarebbe stato Prodi a telefonare a D'Alema per «ricordargli» l'appuntamento.

Da sinistra: Antonio Di Pietro, Franco Marini e Francesco Rutelli

Franco Marini sembra invece ancora seguire l'ipotesi cara a Cossiga, presentarsi alle Europee con un listone che comprenda tutta l'area di centro, Prodi compreso. «Ci aspettiamo da Marini un sì definitivo e chiaro», diceva ieri Guido Folloni, Udr al governo come ministro per i Rapporti col Parlamento.

Ma in realtà la partita che si gioca da qui a lunedì è, se non lunga, difficile. Franco Marini domani sarà al Comitato nazionale dei Popolari, dove avrà il problema di tenere unito il partito, con la sinistra di Castagnetti che è fortemente ulivista, e il presidente formalmente dimissionario Gerardo Bianco che ha invocato l'assemblea proprio «per chiarire com'è caduto il governo Prodi». Ieri gli uomini di Marini gettavano acqua sul fuoco, le fratture con Castagnetti si vanno ricomponendo, con Bianco ci sono segnali di distensione. Ma l'incontro con Prodi non è andato bene. «Romano, ma cosa vuoi fare da grande?» gli ha detto Marini nel bel mezzo del colloquio. Una domanda quasi retorica, perché quel che il segretario del partito al quale Prodi non ha mai appartenuto fino in fondo stava ricordando all'ex premier che i partiti della coalizione, e in particolare D'Alema, hanno tutte le intenzioni di porre la candidatura ufficiale di Prodi a presidente della Commissione Europea. Cosa non da poco, anche se poi naturalmente non è affatto detto che l'Italia possa ottenere per sé quell'importante carica. «Del resto, ha detto Marini a Prodi, lo sai che per l'Udr e i diessini è acquisito che non ci si possa presentare tutti sotto lo stesso simbolo. E allora, Romano, deciditi. Perché se ne hai voglia, lo schieramento di centro alle Europee lo puoi anche guidare tu, con me e Cossiga...». Decisamente, se Prodi punta a riportare il crocevia della politica a Largo Brazzà, Marini non ha nessuna intenzione di spostarlo da Piazza del Gesù.

Antonella Rampino

«Un passo avanti»

La Loggia: i partitini vanno ridimensionati

«Un passo avanti», «una proposta sincera», «un buon punto di partenza». Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia, non nasconde la soddisfazione per la proposta di Cesare Salvi: «Noi restiamo contrari al doppio turno di collegio - dice - ma ora anche la maggioranza ha capito che bisogna andare verso il doppio turno di coalizione. Bisognerà lavorare molto, ma il primo passo è stato fatto. E non è poco».

Un «primo passo» che a parte lei non ha soddisfatto nessuno. Come lo spiega?

«Sono reazioni a caldo. Dobbiamo ragionarci sopra, e allora sarà chiaro che questa via potrebbe portarci a una legge senza doverci rassegnare al referendum».

Il referendum non le piace, senatore?

«Nel '93 ci è andata bene, ma non è che tutte le volte che c'è una legge elettorale da fare dobbiamo ricorrere ai colpi d'accetta del referendum. Le riforme devono essere plasmate dal dibattito parlamentare».

Lei è ottimista sull'ipotesi di un largo accordo sulle riforme elettorali?

«Sì. Nei prossimi giorni parlerò io stesso con i popolari, con i Verdi. E' il momento di avviare un ragionamento. Dimenticavo: naturalmente incontrerò anche i nostri alleati».

Anche perché la reazione di An è stata feroce. L'onorevole Urso ha definito la proposta di Salvi una «furbata» buona solo a «far rientrare la partitocrazia»...

«Diciamo piuttosto che questa proposta rafforza il ruolo guida dei partiti».

La Loggia

Dei grandi «partiti». O secondo lei è un caso che tutti siano contrari, tranne Forza Italia e i Ds?

«In Italia ci sono partiti e partitini che non hanno le caratteristiche di una vera rappresentanza nazionale. E allora è giusto che la loro rappresentanza non la trovino in proprio, ma all'interno delle coalizioni. Al limite si può trovare il sistema di garantire loro una qualche presenza parlamentare, ma il ruolo di protagoniste deve toccare alle coalizioni».

Garantire una presenza? Come?

«Ad esempio con il "diritto di tribuna" di cui ha parlato il professor Sartori...».

Nella proposta di Salvi, però, non se ne parla affatto. E' un'ipotesi che avete discusso?

«E' un'ipotesi possibile. D'altra parte una legge elettorale non deve necessariamente essere figlia di una sola proposta, è possibile mettere insieme i "pezzi" più diversi, pur di costruire la situazione ideale».

E la sua situazione ideale è quella che taglia fuori i partiti minori?

«Ho già detto che i partiti più piccoli devono trovare la loro rappresentanza dentro le coalizioni. E mi lasci aggiungere che, a questo punto, il Parlamento dovrebbe decidersi ad approvare una legge che regolamenti i partiti».

In che senso?

«L'articolo 49 della Costituzione assegna ai partiti un ruolo fondamentale nella vita politica del Paese. Ed è assurdo che non ci siano norme che spieghino come dev'essere fatto un partito, come deve nascere, come devono essere le sue strutture interne, come la sua democraticità interna».

Si rende conto che, in presenza di una legge come questa, un partito atipico come Forza Italia avrebbe potuto trovare qualche difficoltà a venire alla luce?

«Tutt'altro. Noi siamo orgogliosi di avere creato un modello unico al mondo. Ma se ci fosse stata una legge non saremmo stati costretti ad inventare nulla. Ci saremmo potuti muovere dentro i binari tracciati».

Guido Tiberga

Ruini: «Pronto a incontrare D'Alema»

I vescovi: completare la transizione delle riforme

COLLEVALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Eminenza, ha in agenda un incontro con il primo ministro D'Alema? «Per ora non l'ho sentito. E in agenda non ho nessun colloquio. Certamente se sarà richiesto sarà dato volentieri. Per carità, ci mancherebbe altro. Ma non è in agenda». Il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Camillo Ruini, incontra i giornalisti al termine dell'Assemblea straordinaria dei vescovi, e chiarisce i passi della sua prolusione di lunedì scorso che sono parsi più duri nei confronti del nuovo esecutivo.

In quella occasione il card. Ruini ha parlato di transizione non compiuta. Che cosa voleva dire Eminenza? «Credo che da una parte sia comprensibile che la maturazione di nuovi assetti politici prenda del tempo. Non mi meraviglio. Sono stati passaggi grandi e cospicui, quelli che abbiamo vissuto in questi anni. Ma credo anche che non si possa andare avanti all'infinito, che si debba arrivare per quanto è possibile a una transizione un po' compiuta. A un sistema complessivo che abbia una sua coerenza di architettura. Credo che questo sia un auspicio che si può fare anche dal nostro punto di vista, cioè restando nei limiti di competenza di ciò che possono dire i vescovi. Poi naturalmente c'è il problema di come arrivarci, e di dove arrivare. Su questo possiamo esprimere soltanto qualche orientamento di massima».

I «paletti» indicati dal card. Ruini sono essenzialmente due: «le vie per arrivarci devono essere veramente, profondamente democratiche, non soltanto superficialmente. E anche i risultati a cui tendere devono essere tali da consentire di tenere insieme due aspetti difficili da conciliare. Il rispetto della democraticità: tutto ciò che è istituzionale corrisponda alla volontà reale del cittadino, da un lato. E dall'altro, l'esigenza che il governo possa esistere, che la cosiddetta governabilità possa realizzarsi. Bisogna che si possa arrivare a prendere delle decisioni. Un sistema politico istituzionale che non è capace di arrivare a decidere, risponde sempre meno alle esigenze di base della vita associata». Il Presidente della Cei aveva espresso delle riserve sul «ribaltone»: «Ho detto che il passaggio di parlamentari dall'opposizione alla maggioranza solleva interrogativi etico-politici per il semplice motivo che si tratta del rapporto di fiducia fra eletti ed elettori che è un punto fondamentale nella vita politica».

Il cardinale Camillo Ruini

Ieri l'Assemblea ha votato una serie di delibere che condizionano la quasi totale autonomia dei singoli vescovi in campo finanziario. Spiega Ruini: «L'obiettivo è quello di un rapporto sereno della Chiesa, e anche dei vescovi in particolare, dei sacerdoti, con il danaro. Rapporto sereno che comporta il distacco dal danaro, distacco personale dal danaro; comporta l'umiltà di chiedere; e il rispetto però anche per il danaro, la non faciloneria nell'impiego del danaro, perché il danaro è frutto anche della fatica e del sacrificio di tanta gente».

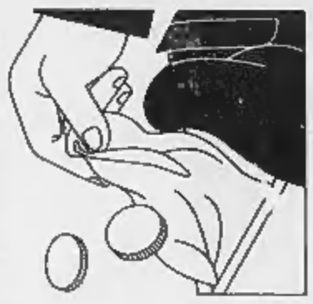
Dell'altro grande tema di questi giorni, i giovani, ha parlato mons. Alberto Ablondi, lanciando l'idea di creare un giornale settimanale per i giovani; ha raccomandato di non «sclerotizzare nelle cosiddette preghierine» il desiderio di rivolgersi a Dio dei bambini; e ha esortato i sacerdoti ad andare a cercare i giovani dove sono: «La discoteca non è il Diavolo, ma non è neppure l'Eden». Bisogna imparare «la comunicazione per vibrazioni, per rumori».

Marco Tosatti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255002. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 562559. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200591.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233363; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1886

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 12 novembre 1998 è stata di 518.766 copie



Con questa misura i piccoli proprietari esenti dall'imposta diventeranno nove milioni

Da gennaio meno tasse sulla prima casa

Cresce la detrazione Irpef, agevolazioni per gli affitti

ROMA. Nove milioni di proprietari di prima casa potrebbero non pagare più l'Irpef sull'immobile. All'uscita dal vertice di maggioranza tenutosi a Palazzo Chigi, lo ha annunciato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, informando i cronisti che, tra le decisioni prese in quella sede, c'era anche quella di innalzare la detrazione Irpef sull'abitazione da 1,1 a 1,4 milioni.

L'aumento della detrazione Irpef si applicherà sui redditi del '99, quindi nella dichiarazione da presentare nel 2000. Con questa misura la platea degli esenti dall'Irpef prima-casa salirà a 9 milioni su 15 milioni di proprietari di prima casa. In pratica il 60%. Per coprire gli sgravi verranno utilizzati 700 dei 1000 miliardi stanziati in Finanziaria per il 2000 già con l'obiettivo di alleggerire la pressione fiscale sulla casa.

Gli altri 300 miliardi invece serviranno per la riforma degli affitti, che prevede maggiori detrazioni per i proprietari che affittano e agevolazioni fiscali anche per gli inquilini. Converrà però ricordare che il grosso della tassazione sulla casa si chiama Ici e non Irpef. Resta poi fermo l'intento del governo di portare gradualmente la tassazione sulla casa alla pari con quella sulle rendite da capitale con un'aliquota al 19%.

Il «pacchetto casa» non era stato esaminato in Commissione Bilancio perché non c'era stato tempo e, nella sua interezza, sarà affidato ad una legge delega i cui contenuti saranno però definiti da un ordine del giorno che la Camera si appresta a votare.

Affinché, però, la pressione fiscale possa riconoscere degli alleggerimenti, occorre vigilare scrupolosamente sulle spese, ed è questo il senso di una circolare che, nella stessa giornata di ieri, il ministro del Tesoro Ciampi ha inviato a tutti gli enti pubblici.

Gli aumenti di spesa, specifica il ministro, non devono superare la quota del 2,5% rispetto al '98, e questo dovrà avvenire facendo leva su due voci principali: le spese per il personale con controllo rigido del «turn over», e il mantenimento ai livelli del '98 degli stanziamenti per le spese diverse da quelle «obbligatorie e inderogabili».

«L'obiettivo di riequilibrio dei conti pubblici, finalità fondamentale del programma di politica economica del governo - ha spiegato il ministro del Tesoro - impone alle amministrazioni di porre in essere concreti interventi presso gli enti vigilati affinché le previsioni per l'esercizio del '99 siano tese a dare concreto contenuto operativo alle suddette linee programmatiche».

Intanto la finanziaria ha seguito il suo iter normale: ieri è stata illustrata dai relatori di maggioranza Giorgio Pasetto (la Finanziaria e il bilancio) e Salvatore Cherchi (il collegato). La discussione generale si dovrebbe concludere nella serata di oggi. L'Aula, ovviamente, non è entrata nel merito dei contenuti specifici, ma alcune ipotesi di intervento già sono state avanzate.

LIBRI IN PRESTITO. E' possibile che i libri di testo vengano dati gratis in tutta la scuola dell'obbligo, come prevede la Finanziaria fin qui definita. Ma, anche per le superiori si pensa ad un sistema che non penalizzi le economie delle famiglie meno abbienti, attraverso la formula del «comodato d'uso». Ogni scuola - ha spiegato la sottosegretaria alla Pubblica istruzione Nadia Masini - potrebbe acquisitare i libri per darli poi in uso agli allievi che, alla fine dell'anno, li dovranno restituire. La spesa prevista sarebbe di 5 mila miliardi, da trovare tra i fondi della Finanziaria, oppure con una legge a parte.

MUSEI. Confermati i rinforzi al personale. «Fino ad oggi - ha detto il sottosegretario ai Beni culturali Giampaolo D'Andrea - abbiamo fatto fronte al prolungamento d'orario dei musei facendo ruotare il personale, ma già nella Finanziaria abbiamo previsto di assumere, tramite concorso pubblico, mille operatori con un contratto atipico di part-time, dotato di copertura previdenziale, i quali lavoreranno esclusivamente venerdì, sabato e domenica. In questo modo potremmo riuscire anche ad aumentare il numero di beni culturali fruibili al pubblico. Questa estate sono stati 44 i musei aperti in tutta Italia».

VERI INVALIDI. La maggioranza, secondo quanto ha spiegato il capogruppo Ds alla camera Fabio Mussi, sta esaminando la possibilità di rivalutare le rendite Inail, cioè gli indennizzi erogati a chi è stato vittima di un incidente sul lavoro o di malattie professionali.

Raffaello Masci

ICI, FORZA ITALIA DENUNCIA

«Errori per migliaia di contribuenti»

ROMA. Oltre 1400 comuni italiani e diverse decine di migliaia di contribuenti rischiano di dover pagare le conseguenze di un errore del ministero delle Finanze in materia di estimi catastali. La denuncia è del deputato di Forza Italia Nicola Pagliuca che, in un'interrogazione al ministro Visco, richiede «un tempestivo intervento che chiarisca le ragioni e le responsabilità che hanno determinato l'invio a migliaia di cittadini di accertamenti per il pagamento dell'Ici relativamente agli anni 1995, 1996, 1997 con valori superiori a quelli dovuti». Gli importi, dice Pagliuca, sono stati computati erroneamente sulla base di dati sulle rendite catastali inviati dal ministero delle Finanze senza tenere in considerazione le modifiche successivamente introdotte, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi di circa 1400 comuni.

L'ex presidente del Consiglio Prodi e il governatore di Bankitalia Fazio
Sotto, il ministro Carlo Azeglio Ciampi

DUE ANNI DI SCARAMUCCE

GIUGNO 1997 Dopo circa sei mesi dall'ultimo intervento, Fazio decide di ridurre il tasso di sconto dello 0,50%. Prodi commenta: «Sono contentino. Credo che il governatore si aspetti dal governo e dal Paese una certa continuità. Credo che questa sua lentezza abbia una giustificazione».

GIUGNO 1997 Agnelli prende le difese di Fazio e invita a rispettare l'indipendenza delle Banche centrali: «Non compete ai governatori, dice il presidente della Fiat, «lo non ho mai rotto le scatole», ribatte Prodi del G7.

GIUGNO 1997 Fazio alla Camera, pur promuovendo il Dpef, avverte che servono meno tasse e dice che non tocca a lui spingere l'economia: «Se volete spingerla chiamate un altro, io non la farò». Qualche giorno dopo, Prodi sottolinea che «il tasso di sconto in Italia è enormemente elevato, ma questo è compito della Banca d'Italia».

LUGLIO 1997 Fazio da Basilea critica «l'eccesso carico fiscale e tributario», responsabile della «crescita molto incerta». Prodi replica da Madrid: «Grazie, lo so benissimo anch'io che il carico fiscale è grosso, ma potrà diminuire solo quando avremo messo in ordine l'economia. Il governatore Fazio queste cose le sa benissimo».

MARZO 1998 Fazio in un'intervista all'Unità dichiara di «avvertire un «ottimismo di maniera» sulla partecipazione dell'Italia alla moneta unica. Prodi la replica di Prodi: «Non è questione di essere pessimisti o ottimisti, ma di essere realisti».

SETTEMBRE 1998 Prodi lancia l'idea di utilizzare l'avanzo delle riserve delle banche centrali generato dalla nascita della Bce per stimolare gli investimenti. Un'idea «balzana» secondo Fazio, equivalente alla «stampare moneta». «Ma per cortesia - rincara Fazio alla Camera - può venire in mente solo a...»

IL CASO

POTERI A CONFRONTO

«Fosse per Fazio non saremmo nell'Euro»

Prodi perde la pazienza e attacca il governatore

ROMA

E' il momento di levarsi un sasso dalla scarpa, per Romano Prodi. Lo dico o non lo dico, deve aver pensato quando ieri mattina i giornalisti gli hanno chiesto un commento sull'intervista in cui il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio definisce il nostro Paese «mal preparato all'Euro». Lo dico, ha deciso dopo parecchi secondi di silenzio: «Se fosse stato per Fazio, nell'Euro non saremmo mai entrati».

Sono parole pesanti, benché in sé si limitino a estremizzare un dato di fatto universalmente noto, che a Fazio l'unione monetaria europea non piace. Per l'ex presidente del Consiglio racchiudono una storia complessa, e lunga, di contrasti e malintesi, che si conclude con un sospetto. Ai giornali è piaciuto descrivere come duellanti il governatore e l'ex governatore, Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro. Ma Ciampi talvolta ha mediato, nel precedente governo, rispetto all'atteggiamento di Palazzo Chigi.

L'amaro sospetto finale, covato da Prodi (affiorò giorni fa in un'intervista al *Corriere della Sera*) è che la mancata riduzione del tasso di sconto in luglio - risultata incomprensibile ai mercati, non condivisa perfino dalla Bundesbank - abbia contribuito alla caduta del suo governo. Secondo un'interpretazione a posteriori proveniente dalla Banca d'Italia il ribasso non ci fu perché già si prevedeva che Fausto Bertinotti si sarebbe ritirato dalla maggioranza in autunno (al tempo veniva citata invece l'eccessiva crescita della liquidità, che secondo molti esperti non era preoccupante).

Nella visione di Prodi e dei suoi, una riduzione in luglio (i mercati avrebbero accettato 0,5-0,75 punti con la massima tranquillità) avrebbe disteso il clima economico, allentando l'inquietudine della Confindustria, riducendo i timori per la disoccupazione; per Rifondazione comunista sarebbe stato più difficile trovare pretesti per rompere. C'è stata però di mezzo la crisi delle Borse (prevista da Fazio) in agosto. E un calo del tasso di sconto non avrebbe cambiato in nulla le cifre della Finanziaria '99, perché gli interessi sul debito pubblico erano già scesi per conto loro.

Facile capire che effetto abbia fatto a Prodi il punto netto in meno sul tasso di sconto concesso subito al governo D'Alema. Stringi stringi, resta un classico problema dell'uovo e della gallina: il governo Prodi è caduto perché il costo del denaro era troppo alto, o il costo del denaro rimaneva alto perché il governo rischiava di cadere? La storia degli attriti fra Prodi e Fazio è lunga, con un inizio curioso: perché quando il governatore sconsigliò di tentare lo sforzo per l'ammissione all'Euro, il 9 luglio '96 alla Camera, anche il presidente del Consiglio Romano Prodi non era sicuro, non aveva ancora deciso.

Il vero, durissimo scontro è avvenuto - dietro le quinte - un po' più in là, nell'autunno del '96. Corre voce in Banca d'Italia di pressioni fortissime ricevute allora dal governo. Lanciata la corsa verso l'Euro, la lira doveva rientrare negli accordi di cambio del Sistema monetario europeo. Fazio aveva forti dubbi, ma ovviamente obbedì e cominciò i preparativi. La questione era a quale tasso di cambio rientrare: Prodi, pressato in quel momento da una forte ostilità della Confindustria, riteneva che un ingresso con un cambio debole, oltre 1000 lire per marco, gli avrebbe conciliato gli industriali. I tedeschi, preoccupati della loro competitività, volevano 950. Del contrasto affiorò sui giornali una frase attribuita a Prodi: «Mi arrabbio quando sento che la Banca d'Italia compra dollari...». Lui, che da economista capisce benissimo come funzionano i mercati valutari, aveva in realtà detto l'opposto: «Mi arrabbio quando la Banca d'Italia vende dollari» in cambio di lire, contribuendo così a rafforzare le quotazioni della moneta italiana. L'argomento a favore delle tesi tedesche era che in quel momento la lira appariva forte; Palazzo Chigi avrebbe voluto che la Banca d'Italia con interventi sul mercato agevolasse un ribasso oltre le 1000 per marco. Con molta difficoltà, Ciampi ottenne alla fine 990.

Da allora, i battibecchi a distanza sono stati frequenti, e frequenti le uscite euroscettiche di Fazio, come quelle sul «Purgatorio» che l'Unione monetaria rappresenterebbe per l'Italia, o sull'«ottimismo di maniera», in un colloquio con *l'Unità* del marzo scorso. D'altra parte, senza la politica monetaria severa iniziata da Fazio nel '94 (con disappunto del governo Berlusconi) il parametro maastrichtiano dell'inflazione non sarebbe stato centrato. Nella fase finale della trattativa per l'Euro, discutendo a Francoforte il «rapporto di convergenza» il governatore - le testimonianze concordano - ha difeso in pieno l'Italia, con una battaglia anche sulle parole. Il *«serious concern»* sul debito che gli pareva troppo forte diventò *«ongoing concern»*, discutendo pure sulla traduzione italiana che fu «costante preoccupazione» (parole rimaste impresse in italiano al presidente della Bce Wim Duisenberg, che non sa la nostra lingua). Subito dopo Fazio si dev'essere sentito accerchiato dalla scelta del governo Prodi di indicare per la Banca europea Tommaso Padoa-Schioppa, dal quale in Banca d'Italia lo divideva una rivalità ventennale. Ed è lì, forse, che il dente duole ancora.

Stefano Lepri

Fra l'ex premier e via Nazionale due lunghi anni di relazioni difficilissime. Mentre il governo tentava il risanamento il costo del denaro scendeva lentamente

BUNDESBANK

«I tassi d'interesse non si toccano»

BERLINO. Pressato dal governo federale, e non solo, il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer è tornato ieri sera a ribadire il suo «no» a una riduzione dei tassi obbiettando che i paralleli con la politica monetaria americana fatti da quanti chiedono un calo dei tassi non tengono conto delle differenti situazioni nei due Paesi. Nei giorni scorsi, il nuovo ministro socialdemocratico delle Finanze Oskar Lafontaine aveva più volte sollecitato una riduzione dei tassi in Germania prendendo ad esempio la politica meno severa della banca centrale americana. Secondo il capo della Bundesbank, che parlava stasera a una manifestazione a Duesseldorf, le condizioni in Germania e negli Usa non sono paragonabili.

DALLA PRIMA PAGINA

Troppo simili, troppo differenti

La lunga sfida tra fede e dottrina economica

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

QUESTA comune disposizione d'animo fa in modo che qualunque iniziativa dell'uno viene vissuta dall'altro come una calibratissima manovra. Un giorno, per manifestare buona volontà dopo l'ennesimo incidente o malinteso che sia, Prodi va a trovare Fazio a via Nazionale. Insieme mangiano le linguine e l'orata. Sono - seconda rassomiglianza - due buone forchette. La terza è che combinano la diffidenza con la risata facile: gorgogliante quella di Prodi, leggermente fuori controllo, ma forse più spontanea quella di Fazio. La quarta è che hanno mogli impegnate - come si dice - nel sociale. Fatto sta che, mangiate le linguine con il direttorio, e rompendo una prassi di riservatezza, il presidente del Consiglio emette un comunicato. Apriti cielo. E' una trappola del governo, un agguato all'autonomia della banca centrale, la violazione del santuario. Magari, è solo una «toppata». Ma Prodi, che è un duro - ed è la quarta rassomiglianza -, non l'ammette. Così durezza chiama durezza, trama chiama trama e alla fine, fra euro, tassi, pensioni, previsioni, controcanti, riserve auree e giochi di sponda (ieri sera il «VeLino» di Jannuzzi lasciava intravedere la nascita di un asse D'Alema-Fazio impegnato a ridimensionare l'asse Prodi-Ciampi), insomma, alla fine la zizzania ha invaso tutto il campo.

Il riferimento alla mala pianta evangelica non è del tutto casuale. Dopo tante similitudini, occorre anche dire che il cattolicesimo sembra invece costituire un fattore di differenza. E allora, in estrema sintesi, anche a costo di non andare troppo per il sottile, si può dire che Fazio appartiene al filone «intransigente», mentre Prodi a quello «democratico-moroteo»; che il primo richiama la «presenza» e il secondo la «mediazione»; che il Governatore rientra nello schema secondo cui l'autorità della Chiesa e delle gerarchie è vincolante, mentre l'ex presidente si ritrova in una logica che privilegia la laicità e l'autonomia della politica.

Al cattolico democratico Prodi, in sostanza, non verrebbe mai in mente di dover dimostrare come si concilia la fede alle dottrine economiche. Che è invece proprio quello che Fazio, cattolico integrale, si sforza di fare costantemente - anche a costo di rovinare la festa dell'euro indicandone i limiti sociali e a volte lasciandone perfino intravedere gli egoismi. Così, con tutta probabilità estremizzando e radicalizzando le prospettive di quanto accade dopo l'addio del cancelliere Helmut Kohl, c'è anche chi dice che a prescindere dalle condizioni tecniche il Governatore della Banca d'Italia non si fida più tanto di questa Europa di capi di Stato e banchieri socialdemocratici, protestanti o atei. Una preoccupazione che pure al di là del Tevere deve aver fatto la sua comparsa.

Come si concili con la scomparsa del cattolico Prodi da Palazzo Chigi sembra uno di quegli scherzetti della storia che di solito si capiscono dopo.

Filippo Ceccarelli

La storia degli attriti comincia nel 1996 quando il Professore non era ancora eletto

Gravi le divergenze sul fronte europeo Il banchiere centrale non ci ha mai creduto

A Madrid oggi anche Cossiga e lo scontro Forza Italia-Udr si trasferisce nell'Internazionale popolare

Berlusconi dal Di Pietro spagnolo

«Nessuna frode, al massimo merito una multa»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma che male c'è?». Per quattro ore, «tornando sui concetti anche tre volte», Silvio Berlusconi risponde al temuto giudice Baltasar Garzón. «Ma che male c'è, anche se fosse stato? Che bisogno c'è di questa cortina di accuse? Io sono più bravo, più coraggioso e più rispettoso delle leggi degli altri!». Non si sa come abbia reagito Garzón. Si sa che il Cavaliere, a metà pomeriggio, nella suite dell'Hotel Villamagna, si mostra alle telecamere con il sorriso della sicurezza. «Non sono mai stato contraddetto, mai interrotto, ho trovato comprensione e attenzione». Se il portavoce Paolo Bonaiuti non lo prendesse per un braccio, «andiamo che è tardi», magari Berlusconi aggiungerebbe pure la sentenza: proscioglimento e tante scuse. Ma vola via da Madrid mentre dall'ufficio di Garzón arrivano le ultimissime: Berlusconi resta imputato e forse dovrà tornare per un nuovo interrogatorio.

Le dieci del mattino, gessato blu, arriva il giudice Garzón: «Quanto durerà? Dipende da lui». Cinque minuti, solita grisaglia, arriva Berlusconi: «Spiegherò tutto, è un colossale fraintendimento». Garzón, lo stesso giudice istruttore che ha ottenuto l'arresto di Pinochet e potrebbe indagare sempre per genocidio anche Hassan II del Marocco e Fidel Castro, deve decidere se il Cavaliere (anche qui) è da processare per frode fiscale e falso nei bilanci di «Telecinco». Un incontro che Garzón aspettava da mesi. Non solo con Berlusconi, anche con Marcello Dell'Utri che adesso aspetta in corridoio e disquisisce di bibliofilia. Domande e risposte con Berlusconi impegnato (anche qui) a sostenere che lui è lo Stratega, non può avere responsabilità fiscali perché erano delegate ad altri, «e poi per queste cose non esiste la sanzione penale, è fango su vicende risibili, su operazioni corrette».

Carlo Castresana, il magistrato dell'accusa, sostiene che invece no. Lo Stratega sapeva tutto. Sapeva di violare la legge spagnola che fissa al 25% il tetto massimo di proprietà per una televisione. Sapeva dei giochetti con il socio Xavier de la Rosa, ora detenuto per altre vicende, per aggirare il fisco. Le accuse sono queste, ma il Cavaliere dice che non stanno in piedi. Perché? «Perché non bisogna confondere il piano finanziario con quello proprietario». Nel senso che è possibile finanziare un amico che compra le azioni della tua tv, basta che la proprietà delle azioni resti all'amico. «Eravamo terrorizzati dall'esperienza francese, quando i suoi dirigenti erano stati messi in minoranza e poi alla porta dagli altri soci. «Avevamo bisogno di partners affidabili». Dunque, e ancora: «Ma che male c'è?». Al massimo, dice, un reato di tipo amministrativo, paga la multa e vai avanti.

Come difesa è una linea all'italiana. E di Garzón, 47 anni, il Di Pietro di Spagna, il figlio del benzinaio dell'Andalusia che è stato deputato socialista, sottosegretario per la lotta alla droga, e poi si è rimesso la toga, che ne dice? Berlusconi lascia perdere. «Mi è sembrato cortese, uno attento alla ricerca della verità. Non c'era clima inquisitorio. E'un bel tipo, somiglia a Giuliano Gemma...». Lascia perdere anche il passato, luglio scorso, quando diceva che questa inchiesta spagnola è «un cadeau dei giudici di Milano». Questa volta nessun riferimento al cadeau. Piuttosto, per non allontanarsi troppo dal tema, giungano felicitazioni a D'Alema e Occhetto dopo la richiesta di proscioglimento da parte del pm veneziano Carlo Nordio: «Anche se riguarda due avversari politici mi fa piacere. Il concetto del "non poteva non sapere", a quanto pare, si applica soltanto nei miei confronti».

E la politica, Fi che perde pezzi, il senatore Giorgio Rebuffa che passa all'Udr? Il Cavaliere apre la boccetta di veleno: «Non credo valga la pena di gettare l'occhio sulla politica italiana e i suoi capponi...». Apre la cartellina dei sondaggi, altro veleno: «Veleggiamo verso il 30%, l'Udr è all'1%, il che vuol dire che solo un italiano su cento sta con loro, le zie, i nipoti e i loro portieri sono gli unici che dicono di volerli votare». Visto che Berlusconi parte e Cossiga arriva a Madrid, per l'Internazionale dei Popolari che inizia oggi, questa è benzina. Cossiga medita una risposta da schianto, poi ci ripensa. Corre voce di un incontro tra il primo ministro Aznar e Berlusconi: l'incontro è smentito dal Palazzo del Governo, una telefonata sì. All'Internazionale Popolare sarà materia di scontro. L'indagato Berlusconi non c'è andato, l'ombra del politico resta. Cossiga è volato qui per cancellarla.

Giovanni Cerruti

DAL CILE

Minacce al giudice Garzón

MADRID. Via Internet, un gruppo cileno finora sconosciuto, l'«Estrema Destra Organizzata» (Edo) ha minacciato ieri di morte il gip del Tribunale Nazionale Baltasar Garzón e la sua famiglia se il magistrato conseguirà dall'Inghilterra l'estradizione del «senatore ed invitto Capitán General Don Augusto Pinochet Ugarte». «Per il bene di Pinochet siamo capaci di tutto, anche di viaggiare in Spagna e di fare giustizia con le nostre mani - si legge nelle farneticanti 12 pagine web -. Arriveremo ad un sequestro, ad un attentato o all'assassinio di Garzón, di sua moglie Rosario e/o dei suoi familiari e anche contro personalità inglesi e spagnole (14 mila iberici residenti in Cile, investimenti, nel '97, pari ad un miliardo di dollari, ndr), usando diversi metodi di attacco. Siamo disposti a sacrificare le nostre vite. Viva Pinochet!!!». Madrid ha già provveduto a rinforzare la protezione di ambasciata e consolato a Santiago mete delle proteste dei «pinochetisti». **[g. a. o.]**

Silvio Berlusconi ieri a Madrid per l'interrogatorio del giudice Baltasar Garzón

Il capogruppo dei senatori diessini Cesare Salvi

Pieno sostegno al ministro Diliberto. «Da modificare anche la legge sui pentiti»

Ds: come cambiare il processo penale

«Più garanzie per l'imputato e maggiore imparzialità del Csm»

ROMA. Finita l'epoca del ministro «tecnico» mal sopportato nei due anni e mezzo di governo dell'Ulivo, i diessini che si occupano di giustizia annunciano pieno sostegno al nuovo Guardasigilli «politico», Oliviero Diliberto, e presentano alcune proposte di riforma del processo penale che tendono a rafforzare i diritti della difesa. In particolare vogliono intervenire sul famigerato articolo 513 appena riscritto dalla sentenza della Corte Costituzionale, e modificare l'articolo 192, che dà valore di prova alle dichiarazioni dei pentiti.

«Noi vogliamo contribuire a rasserenare il confronto sulla giustizia - spiega il capogruppo dei senatori diessini Cesare Salvi, affiancato dai colleghi che hanno contribuito a scrivere le proposte di legge - non solo in Parlamento ma anche fra le categorie intessate, a cominciare dagli avvocati», una «premessa essenziale» per porre rimedio al «disastroso funzionamento del servizio giustizia». E i segnali che arrivano dal neoministro Diliberto per gli uomini della Quercia sono rassicuranti: «Abbiamo apprezzato le priorità annunciate dallo stesso ministro per l'azione di governo e il fatto che egli abbia chiesto la collaborazione del Parlamento».

Il nome di Giovanni Maria Flick non viene mai pronunciato, ma il cambiamento di clima nei rapporti tra Ds e via Arenula è evidente. Detto questo, secondo i senatori della Quercia occorre rimettere mano al codice di procedura penale con proposte che il responsabile giustizia di Forza Italia, Marcello Pera, definisce «un passo avanti rispetto alle posizioni precedenti». Dopo che la Corte Costituzionale ha deciso di far rientrare nei processi le dichiarazioni accusatorie di pentiti e altri imputati non confermate in aula davanti al giudice e agli avvocati difensori, i diessini propongono due modifiche: da un lato ridurre l'area di coloro che possono avvalersi della facoltà di non rispondere alle domande del giudice, equiparando ai testimoni gli imputati in procedimenti connessi già usciti dal processo (per esempio quelli che hanno patteggiato la pena); dall'altro stabilire che per dare valore di prova alle dichiarazioni non confermate in aula ci vogliono «altri elementi di diversa natura che ne confermino l'attendibilità».

Quest'ultimo è un passaggio significativo, che i promotori della riforma riassumono così: «In sostanza, le dichiarazioni di un pentito che non ha risposto in aula non possono essere confermate da altri pentiti». La materia è molto delicata, soprattutto per ciò che riguarda i processi di mafia, e si intreccia con quanto previsto da un altro articolo del codice, il 192. Qui i senatori diessini propongono che «gli elementi di prova confermativi» alle accuse di un pentito possono essere le dichiarazioni di un altro pentito «solo se il giudice può fondatamente affermare che ogni singola dichiarazione è frutto di autonoma conoscenza del dichiarante»; il che significa - stando ai chiarimenti forniti dai promotori - che le confessioni valgono solo quando sono genuine e non suggerite da altri pentiti.

Secondo la proposta queste nuove disposizioni dovranno essere applicate non solo nelle sentenze, ma anche agli ordini di carcerazione. Anzi, prima dell'arresto i Ds vorrebbero «la contestazione degli addebiti al catturando e l'instaurazione del contraddittorio davanti al gip», lasciando comunque la possibilità di un «fermo provvisorio, per un tempo limitatissimo, del catturando».

Tra le altre iniziative diessine di riforma c'è l'inserimento nella Costituzione di alcune garanzie per l'imputato, e una modifica per «accrescere l'imparzialità della sezione disciplinare del Csm» che processa i magistrati. E proprio al Csm, ieri, la maggioranza dei consiglieri ha presentato un documento nel quale si auspica «la ricerca di nuove soluzioni e di un nuovo equilibrio» dopo le tensioni sfociate nello sciopero degli avvocati contro la sentenza della Corte Costituzionale. **[gio. bia.]**

EURO RSCG

INVESTI IN SICUREZZA

CITROËN SAXO da L. 15.500.000

• Airbag conducente e passeggero (*) • Pretensionatori cinture di sicurezza anteriori • Abs a 4 sensori e 4 canali (*) • Interruttore inerziale di alimentazione (solo benzina) • Vetri atermici • Arco periferico di irrigidimento • Antiavviamento elettronico Transponder • **Polizza Azzurro** furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

(*) Opzione a pagamento (airbag conducente di serie su versioni VTS e Exclusive)

Microrate da L. 88.300 al mese o finanziamenti a tasso variabile dal 6%*

CITROËN XSARA da L. 25.240.000

• **4 airbag: conducente, passeggero e laterali** • Pretensionatori cinture di sicurezza anteriori • Abs a 4 sensori e 4 canali (*) • Servosterzo • Vetri atermici • Sedile posteriore sdoppiabile • Interruttore inerziale di alimentazione (solo benzina) • Retrotreno autodirezionale • Antiavviamento elettronico Transponder • **Polizza Azzurro** furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

(*) Opzione a pagamento (di serie su versioni VTS e Exclusive)

CON POLIZZA AZZURRO IN CASO DI FURTO, SOSTITUZIONE DELL'AUTO CON MODELLO IDENTICO o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën - Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën - Marchiatura Identicar dell'auto - Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

*Esempio di finanziamento "Microrata": Citroën Saxo Mille 3 porte Lit. 15.500.000 (esclusa A.P.I.E.T.) versamento iniziale Lit. 7.750.000; 23 rate mensili da Lit. 88.300; versamento finale rifinanziabile Lit. 6.993.000. T.A.N. 8.50% T.A.E.G. 10,90%, costo pratica Lit. 250.000. Tasso variabile: T.A.E.G. max 11.66% per 24 mesi. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino al 30 novembre.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Citroën sceglie TOTAL http://www.citroen.it Citroën Finanziaria. Il valore aggiunto Su tutte le gamme Citroën assicurazione furto incendio per 1 anno compresa nel prezzo. DEKRA Citroënassistance 24 ore su 24

Prenota la tua prova 167.80 40 80

Poche le delegazioni dei colleghi di altre città italiane, slogan e cori e tanti no alla liberalizzazione della categoria

In testa al corteo quattro auto arrivate da Napoli Proteste per la presenza di alcune bandiere della Cgil

«Se passa la delibera del Comune siamo pronti ad iniziare uno sciopero della fame e a sdraiarci in piazza Venezia»

Tassisti, un corteo con molti vuoti

In seimila alla manifestazione contro la giunta di Roma

ROMA. Le sciarpe, i cori, le trombe sono quelli dei tifosi diretti al grande derby dell'anno. I volti sono quelli dei tassisti, le migliaia di lavoratori da due settimane impegnati in un braccio di ferro con il Comune di Roma per opporsi alla liberalizzazione della categoria che con tutta probabilità verrà approvata oggi dal Campidoglio. Quello di Roma è soltanto il primo passo, presto l'ondata della liberalizzazione si estenderà a tutta l'Italia, avevano avvertito nei giorni scorsi i tassisti romani invitando i colleghi delle altre città a partecipare a una manifestazione congiunta.

E' questo il derby a cui si recano i tassisti in una splendida mattinata romana. Ma se di derby si tratta la squadra di casa scoprirà presto di averlo perso. «Saremo in 25 mila», avevano annunciato gli organizzatori alla vigilia della manifestazione. «Siamo in 12 mila», ammettono dopo essersi contati. «Sono in 6 mila», ridimensionano in questura. Partita persa, dunque, ma divertimento garantito.

I manifestanti affluiscono con comodo. L'inizio dello show previsto per le 7, viene rinviato alle 9, ma sono le 10 e mezzo passate quando il corteo si muove da piazza della Repubblica. I primi ad arrivare sono i milanesi: «La situazione di Roma si può allargare anche ad altre città. Ecco perché è giusto essere qui», spiega il segretario Italo Granelli. Poi giungono tutti gli altri. Prima di partire nascono le prime discussioni. Sono apparse alcune bandiere della Cgil, i più arrabbiati fra i manifestanti protestano. Dopo la condanna dello sciopero, il segretario della Cgil è ufficialmente diventato un nemico, degno di entrare insieme col sindaco di Roma Rutelli e l'assessore alla Mobilità Tocci negli slogan. Lievemente imbarazzato, Achille Finamore, della Unica Taxi associazione che aderisce alla Filt-Cgil. «Partecipo alla manifestazione perché i lavoratori me lo hanno chiesto - si giustifica -. Dal sindacato nazionale non ho ricevuto alcuna indicazione contraria».

Alla fine la divisione si ricompone, le bandiere della Cgil vengono accettate: «I tassisti devono rimanere uniti», spiega Carlo Bologna, presidente dell'Associazione italiana tassisti. «In fondo poi - aggiunge - la migliore risposta alle sparate di Cofferati la danno gli stessi lavoratori della Cgil che oggi sono scesi in piazza con noi».

Quando il corteo parte, in testa vi sono quattro vetture dei tassisti napoletani, la delegazione italiana più numerosa alla manifestazione di ieri. Le loro auto sono bianche ed è anche più evidente il contrasto con un enorme striscione nero in segno di lutto perché: «A Roma è morta la democrazia», avverte la scritta. Subito dietro: «Salvate il tassista Ryan», chiede uno striscione. Qui e là appaiono anche le bandiere della Cgil che hanno faticosamente guadagnato le prime posizioni. Al megafono si alternano Carlo e Davide Bologna, i due leaders della manifestazione. Bersaglio degli slogan sono soprattutto Tocci e Rutelli. Carlo Bologna porta, come un gonfalone, due pupazzi impiccati, pretesto per una facile rima: «Rutelli e Tocci, due fanToccis». Dietro il megafono viene il grosso del corteo. «Caro assessore Tocci - è scritto a pennarello su un bambino-sandwich accompagnato dal padre tassista - anch'io da grande voglio fare il sindaco e non il tassista». «Vendesi taxi full-optional...», recita un cartello verde di quelli in genere utilizzati per le case in vendita. «Cofferati boia, il sindacato siamo noi» si legge quando si è ormai giunti al centro del corteo.

Un tassista si è incatenato a una croce e intorno al collo ha una corda da impiccato: «L'ultimo Cristo sono io se passa questa riforma», spiega. «Se Tocci è un assessore, il Titanic è un pattino», si legge ancora. A reggere gli striscioni, oltre ai romani, ai napoletani e ai milanesi, sono giunti da Torino, Genova e Venezia. E oltre ai tassisti vi sono anche i rappresentanti del Cnl, il sindacato autonomo degli autoferrotranvieri. Assenti invece i vigili urbani dell'Arvu che si sono dissociati dalla protesta.

Sono le 13 quando il corteo giunge a piazza Venezia. La pedana dei vigili diventa un podio per un comizio improvvisato da parte dei due fratelli Bologna. Con il passare delle ore, i manifestanti invadono ogni strada dei dintorni fino al Campidoglio dove alle 15 inizia la discussione che porterà all'approvazione del regolamento della discordia. Presto diventa chiaro che la seduta del Comune sarà molto lunga. Dovranno essere discussi 200 emendamenti. Fatti i dovuti calcoli, saranno necessarie almeno 20 ore, e non si voterà alle 22 come previsto, ma almeno 12 ore più tardi.

Sopra un momento della manifestazione a Roma. Erano attesi 25 mila tassisti, ne sono sfilati seimila

L'invasione dei tassisti si trasforma in bivacco. Arrivano cuscini e panini. «Se sarà il caso ci sdraieremo a piazza Venezia e inizieremo un grande sciopero della fame. Se passa questa delibera, chiederemo e faremo tutti i ricorsi possibili e immaginabili. Inizierà la fase delle lotte ben mirate», annuncia Carlo Bologna. «Una campagna inutilmente aspra - risponde Rutelli -, quella dei tassisti non è stata una prova di forza ma di debolezza». Il derby si concluderà oggi, i tassisti lavorano già per la rivincita.

Flavia Amabile

Disoccupati, scontri a Napoli

In 500 tentano un blocco stradale Cassonetti in fiamme e danni ai bus

NAPOLI. Tensione ieri sera a Napoli per una manifestazione di disoccupati sfociata in incidenti con le forze dell'ordine. Cassonetti della nettezza urbana in fiamme, rifiuti sparsi in strada e passeggeri di un bus di linea costretti a scendere precipitosamente dopo che un gruppo aveva mandato in frantumi i finestrini: la situazione è diventata più difficile quando è stato tentato un blocco sul lungomare, davanti ad uno degli alberghi di via Partenope. Carabinieri e polizia sono intervenuti per impedire la paralisi del traffico. Solo dopo un paio di ore i manifestanti si sono allontanati.

In piazza sono scese circa 500 persone aderenti al coordinamento «Forza lavoro disponibile» e alla sigla «Eurodisoccupati napoletani»: chiedono che si dia il via al bando per assegnare la raccolta differenziata dei rifiuti a 3 mila nuovi lavoratori socialmente utili. Il corteo ha percorso le vie del centro e durante il tragitto gruppi hanno cominciato ad incendiare i cassonetti, attuare blocci stradali e bucare i pneumatici di alcuni pullman.

Davanti alla sede della prefettura i disoccupati si sono divisi: alcuni hanno contestato i delegati incaricati di parlare con il prefetto Giuseppe Romano e hanno deciso di formare a loro volta una delegazione. Ma l'attesa si è rivelata inutile per tutti: il prefetto si è rifiutato di ricevere i manifestanti ai quali ha contestato i danneggiamenti **[m. c.]**

I tassisti sono uniti dallo stipendio garantito, non dall'ideologia

La politica dei nuovi arrabbiati

ROMA

SEIMILA, o giù di lì. Ci sembrano pochi ma è un errore. Perché i tassinari in marcia sotto le lampade delle tv sono soltanto l'avanguardia di un esercito. Il prototipo del nuovo modello di arrabbiati che invaderà il mondo. Si muovono a branchi compatti. Indossano gli stessi giubbotti colorati di cupo. Rubano gli slogan al cinema, invece che alla tele, che guardano sempre meno, o alla politica, che detestano sempre di più. Il cemento che li compatta è l'interesse materiale. La pagnotta. La domenica libera. Lo stipendio modesto ma sicuro. La paura che la routine quotidiana si trasformi in una giungla. La sensazione di essere «figli di un dio minore», e cioè vittime di un complotto ordito da poteri arroganti e incapaci.

Di fronte a sentimenti così concreti e sinceri le ideologie del passato si riducono a pretesto iconografico. Tessere del vecchio Pci e magliette con la faccia di Fini; lo striscione dei rifondaroli e quello dove komunista è scritto ancora con la kappa; battute di Nanni Moretti e lugubri pupazzi impiccati a un'asta; il federale romano Teodoro Buontempo che abbraccia il capo della rivolta - il compagno Spartacus armato di elmo e gladio - e dice: «Lo so che era un comunista, e allora?».

A destra Carlo Bologna, leader dei tassisti romani

Si ritrovano a protestare insieme simpatizzanti di Alleanza nazionale e di Rifondazione comunista

E allora niente. Nelle tribù dei nuovi arrabbiati, l'unità di intenti ignora le vecchie barriere e ne crea di nuove contro il futuro, che per qualche bizzarro scherzo della Storia è oggi incarnato dalla sinistra snob dei Rutelli e dei Tocci, con la loro smania - condivisibile e vana - di adeguare Roma a New York. Fa effetto vedere le copie del «Secolo d'Italia» mescolarsi a quelle di «Liberazione», in questa che sembra la prima prova di piazza della opposizione sociale al governo D'Alema. Ma è un'interpretazione troppo di testa o, se volete, di cuore. Mentre il corteo dei tassinari è assolutamente di fegato. Non il solito rito sindacalizzato a metà fra la protesta e la gita. Queste sono facce piene di bile, che non si illudono, non si sacrificano, non si accontentano.

Seimila, o giù di lì. Ci sembrano ancora pochi, ma è un doppio errore. Perché i tassinari che bivaccano sotto le finestre del sindaco hanno un potenziale di fuoco spaventoso. Con dieci corse a testa possono raggiungere ogni giorno sessantamila persone, alle quali raccontare per sessantamila volte che «Rutelli ce mandasse su mojo a lavorà», che «se Tocci è un assessore, il Titanic era un pattino» e che alla vigilia del Giubileo «gli ultimi cristi der millennio semo noi: dopo arriva Allah, o al limite Maometto».

Più che gli ultimi cristi, sono i barbieri del nostro tempo. Scarrozzano la classe dirigente del Paese da un albergo all'aeroporto, ne raccattano e travisano gli umori. E li invadono con i loro comizi ai quali nessuno può scappare se non a rischio della vita (siete mai scesi da un taxi in corsa?) né togliere il volume, dato che i tassinari non hanno la consegna del silenzio durante la guida come i conducenti degli autobus. Un'altra avanguardia di nuovi arrabbiati ai quali Rutelli con singolare tempismo ha appena dichiarato guerra.

Farseli nemici è pericoloso. Un italiano antico come Andreotti lo sapeva bene. Infatti lui i tassinari se li filava persino nei film (di Alberto Sordi, naturalmente). Sarà per questo che anche Forza Italia, in teoria liberista, sostiene la loro lotta, in teoria antiliberista, in pratica per la pagnotta.

Massimo Gramellini

Treu precetta i controllori di volo

Bassolino: occorrono nuove regole sugli scioperi

ROMA. Il ministro dei trasporti e della navigazione, Tiziano Treu, ha precettato i controllori di volo di Milano che avevano proclamato uno sciopero per oggi. La notizia è stata data nella tarda serata di ieri dal sottosegretario Luca Danese, che ha motivato il provvedimento col grave danno nazionale che sarebbe stato provocato dallo sciopero, ancorché localizzato. Anche l'altolà del governo e del leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha assottigliato il calendario degli scioperi nel settore dei trasporti, ma l'atmosfera resta incandescente e c'è perfino un sindacato autonomo (l'Unione italiana dei capistazione) pronto a ribellarsi ad un'eventuale ordinanza di precettazione.

Si fa, dunque, più urgente la necessità di rendere maggiormente efficace, a tutela degli utenti, la legge che disciplina il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In vista dell'avvio del «tavolo delle regole» fissato per martedì, accanto al ministro dei Trasporti Tiziano Treu scende in campo il ministro del Lavoro Antonio Bassolino, annunciando che si lavorerà intensamente «per trovare un equilibrio più forte e giusto tra i diritti dei lavoratori e quelli dei cittadini, diritti essenziali e fondamentali».

E, mentre Polo e Rifondazione comunista minacciano fulmini e saette contro la «svolta Cofferati», i Verdi passano dalle parole ai fatti, presentando alla Camera una proposta di legge che conferisce all'Autorità garante il potere di comminare sanzioni agli scioperanti (attualmente affidate alle aziende) qualora venissero attuate «astensioni selvagge».

Lo sciopero «saltato» dei controllori di volo di Milano per oggi era stato confermato da Fit-Cisl, Ugl, Anpcat e Licta, mentre lo avevano sospeso i sindacati di categoria aderenti a Cgil e Uil. Un altro sciopero dovrebbe comunque attuarsi dalle 21 di lunedì alla stessa ora del giorno successivo con il «black-out» dei treni viaggiatori e merci deciso dal potente coordinamento dei macchinisti Comu e dai capistazione dell'Ucs.

L'Ucs ha già levato gli scudi contro il governo, avvertendo che non accetterà un'eventuale ordinanza di precettazione. «Se ciò si dovesse verificare - ha precisato il segretario Mario Montanari -, inviteremo i lavoratori a non rispettarla e, quindi, a non presentarsi in servizio e, di conseguenza, a non garantire la circolazione di alcun treno. Se ci lasciano scioperare, garantiremo i servizi minimi disposti dalla commissione di garanzia; altrimenti, niente».

Fino a qualche ora fa la precettazione sembrava ancora più difficile da applicarsi a seguito di una sentenza emessa proprio ieri dalla Cassazione, che riteneva ingiustificato il ricorso al provvedimento autoritario se prima non fossero state osservate tutte le procedure prescritte dalla legge, compreso il tentativo di conciliazione che ha valore «sostanziale» e non «meramente formale».

Insorgono intanto contro il governo e Cofferati anche Rifondazione comunista e la Federazione delle rappresentanze sindacali di base (alcuni aderenti si sono incatenati dinanzi alla sede della Cgil); il segretario dell'Ugl Nobilia difende il diritto di sciopero, ma suggerisce di estendere l'autoregolamentazione di stabilire regole certe; la Cisal definisce «ipocrita» lo sciopero «virtuale» proposto da Cofferati nei servizi pubblici più importanti e a rischio per gli utenti.

Invece, la Cgil insiste sulla strada delle azioni di protesta alternative, ricordando i molti episodi di «scioperi solidali» che si contano nella storia sindacale. Un esempio: i dipendenti dell'ospedale romano Bambin Gesù conseguirono nel '96 notevoli benefici contrattuali con il forte appoggio degli utenti e delle loro associazioni, ottenuto proprio per le modalità del loro «sciopero virtuale»: la destinazione di tre giornate di lavoro (regolarmente svolto) all'acquisto di strumenti diagnostici per l'ospedale di Sarajevo.

Gian Carlo Fossi

E' in edicola

Bell'Italia

LA RIVISTA CHE SVELA I SEGRETI DEL PIÙ BEL PAESE DEL MONDO

200 pagine di bellezza

I MENSILI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

RETROSCENA

I PROBLEMI DEL CENTRODESTRA

Il «terremoto» cossighiano sta scompaginando il drappello di intellettuali del Polo

Forza Italia «bocciata» dai liberal-professori

Da sinistra: Lucio Colletti, Giorgio Rebuffa e Antonio Martino

Tremonti vorrebbe lasciare la routine politica per dedicarsi agli studi

E Piero Craveri starebbe per assumere la responsabilità del settore universitario Udr

Giulio Tremonti economista ed ex ministro del governo Berlusconi

Se fosse un film di Pedro Almodóvar, il titolo sarebbe: «Intellettuali liberali sull'orlo di una crisi di nervi». Intellettuali che erano il fiore all'occhiello del Polo ma che oggi sono attraversati dal brivido della defezione, dalla tentazione dell'abbandono, dal rovello della rottura. O del disimpegno. O dell'addio puro e semplice a un centro-destra che forse non li ha mai amati o che anzi, basta scorrere le odierne dichiarazioni molto aspre di signori delle tessere di Forza Italia come Enrico La Loggia e Claudio Scajola, li ha sempre mal tollerati come un cenacolo di rompiscatole snob e velleitari.

Tutto è cominciato con il terremoto Cossiga. Una sorpresa di tradimenti per un partito virtuale, forte nell'establishment, inesistente nell'elettorato, dicono i vertici del Polo. Ma anche una secessione nel mondo culturale liberal-democratico, a giudicare dal potere calamitante che il cossighismo sta rovinosamente esercitando su quel raggruppamento di intellettuali che i media battezzarono subito con corrività «partito dei professori», i Saverio Vertone e i Marcello Pera, i Giorgio Rebuffa e i Piero Melograni, i Vittorio Mathieu e i Renato Brunetta che, trascinati dal radicale Marco Taradash, avrebbero dovuto aiutare gli intellettuali polisti della prima ora come Giuliano Urbani, Giulio Tremonti e Antonio Martino a insufflare un po' di cultura liberale nel corpo vitale ma naïf, esuberante ma non coltivato di quello che amava rappresentarsi come il primo partito «liberista di massa». L'offensiva cossighiana sembra aver prodotto effetti devastanti sul «partito dei professori», condensando malumori antichi e titillando rancori più freschi.

Il primo a «disertare» è stato Vertone che proprio in questi giorni, in un battibecco a distanza con Pera, è stato accusato da quest'ultimo di essere afflitto da «miseria morale». Rebuffa ha sbattuto la porta qualche giorno fa, non prima di aver deplorato la natura «stalinista» del processo che avrebbe dovuto subire dai probiviri di Forza Italia, peraltro presieduti da un altro professore come Mathieu (il quale però aveva già lasciato trapelare che non avrebbe sottoscritto sentenze di condanna preconfezionate dall'apparato del partito). Spirito sarcastico e corrosivo, Colletti è andato con Taradash e Giuseppe Calderisi a trovare Massimo D'Alema, forse per arginare quel senso di «asfissia» che dice di provare nello stato maggiore del Polo: sentimento già espresso da Colletti in una recente cena con Berlusconi, presente Gianni Letta. I duri del Polo ironizzano, sciorinano battute sulla fragilità degli intellettuali. Ma il mondo culturale che in questi anni ha creduto di trovare nel Polo la casa dei liberal-democratici è percorso da un'irrequietezza destinata a liquefare il «partito dei professori».

Il primo a «disertare» è stato Vertone e qualche giorno fa se n'è andato Rebuffa

Circola ad esempio in queste ore la voce che lo storico Piero Craveri sia sul punto di assumere la responsabilità del dipartimento Università dell'Udr cossighiana. Nipote di Benedetto Croce, da sempre vicino al mondo laico-liberale con venature radicali, Craveri ha cementato negli anni un forte sodalizio intellettuale con un altro figlio d'arte come quel Luigi Compagna che sin da piccolo ha respirato l'atmosfera culturale della prestigiosa rivista *Nord e Sud* diretta dal padre Francesco. Il caso ha voluto che proprio Compagna, a suo tempo avvicinatosi all'Udr, se ne sia astiosamente riallontanato, come testimonia una veemente lettera spedita al *Foglio*, allorché il partito di Cossiga è andato al governo con D'Alema. Ma il caso ha voluto che il nome di Craveri stia per essere inserito nel comitato di redazione della rivista di Domenico Mennitti *Ideazione* che in questi anni ha rappresentato il luogo d'incontro del «partito dei professori» e al cui interno si assiste a una singolare sequenza di «coincidenze» visto che nel comitato di redazione compare il nome del Rebuffa che è stato l'autore di uno dei primi libri (un altro era di Colletti) usciti con la casa editrice legata alla rivista e avrebbe dovuto essere giudicato da Mathieu, a sua volta presidente del centro culturale che di «Ideazione» porta il nome.

Si «sospetta» di Colletti colpevole di aver incontrato il premier D'Alema

Un puzzle complicato. Ma soprattutto un quadro di amicizie sul punto di infrangersi, di sodalizi che si incrinano, di solidarietà che vengono meno in un milieu culturale che si sente a disagio nello sbandieramento di sondaggi che pure raccontano di un Polo elettoralmente tutt'altro che battuto. Un quadro di dubbi che affiorano e che è difficile ingoiare come se nulla fosse. Gli intellettuali liberali del Polo vivono per esempio con comprensibile ansia le incertezze e i balbettii di Forza Italia a proposito delle agitazioni dei taxisti romani sponsorizzate dall'ala «sociale» di Alleanza nazionale. Un liberista intransigente come Antonio Martino domanda sbigottito come possa il «partito della libertà economica» nutrire un atteggiamento indulgente nei confronti di chi si oppone vivacemente alla liberalizzazione delle licenze. Inoltre si dice che Giulio Tremonti, una fucina preziosa di idee in uno schieramento che fa della battaglia al fisco vorace e soffocante una sua bandiera, coltivi il desiderio di dedicarsi con più continuità agli studi intensificando la sua collaborazione con *Liberal* (di cui possiede una piccola quota azionaria) e allentando l'impegno nella routine quotidiana della politica.

Piero Melograni ha pubblicamente dichiarato che non si ripresenterà alle prossime elezioni. Malumori, tentazioni, inquietudini che nel giro di due anni hanno cancellato progetti e illusioni: l'ennesimo divorzio tra gli intellettuali e la politica.

Pierluigi Battista

Coop rosse

«Prosciolti i vertici Pds e Psi»

VENEZIA. Il sostituto procuratore Carlo Nordio ha concluso l'inchiesta sulle cooperative rosse, chiedendo il proscioglimento per i vertici del Pci-Pds e del Psi ed il rinvio a giudizio di una novantina di funzionari e dirigenti di partito e delle coop per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Nordio ritiene che, in merito ad alcuni fatti, gli allora segretari del Pds, Achille Occhetto, Massimo D'Alema, e del Psi, Bettino Craxi (chiamati in causa per presunta ricettazione e finanziamento illecito ai partiti in relazione a denaro che sarebbe stato devoluto da alcune coop a Pci e Pds) «non potessero non sapere», ma non è provata la loro personale responsabilità penale: da qui la richiesta di proscioglimento che si estende anche ai capi di partito veneti Luciano Gallinaro, Lalla Trupia e Valter Vanni.

Nordio

Nelle scorse settimane gli oltre duecento indagati, interrogati, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere. Oltre ai filoni sulle cooperative agricole, c'è quello sulle immobiliari del Pci-Pds le cui indagini sono demandate ad altre procure.

Immediata la reazione di Berlusconi: «Prendo atto con soddisfazione che, si sia riaffermato un pilastro di un ordinamento giuridico da Stato democratico e da Stato di diritto. Il concetto del "non poteva non sapere" è aberrante ma è stato applicato nei confronti del leader dell'opposizione». [r. i.]

Per le prossime elezioni. Non tutti concordano

Dini punta all'unione Rinnovamento-Udr

ROMA. La presenza dell'Udr nella maggioranza sta scuotendo anche Rinnovamento italiano e spingendo il partito di Dini a mettere in cantiere progetti ambiziosi. Il ministro degli Esteri ha riunito ieri sera per oltre tre ore tutti i parlamentari di Rinnovamento per spiegare la linea del partito. Dini, infatti, vuole seguire una «strategia dell'attenzione» nei confronti dell'Udr e ipotizza in tempi brevi, e comunque prima delle votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica, la fusione tra i suoi gruppi parlamentari e quelli di Francesco Cossiga.

Del resto, già al Senato Rinnovamento, in seguito alla crisi del governo Prodi, non ha più il numero minimo per costituire un gruppo autonomo e in vista delle prossime scadenze elettorali, «Lambertow» vuole costruire una rete di protezione intorno alla sua creatura. L'abbraccio con L'Udr, però, non convince tutti i diniani. Anzi, una dozzina di parlamentari (tra cui Stajano, Rivera, Manca e Lamacchia) hanno presentato un documento per rivendicare l'autonomia del movimento e ieri sera hanno manifestato a chiare lettere il loro malcontento. Alcuni sono anche arrivati a minacciare l'addio del gruppo della Camera trasferendosi al Misto. Una decisione che provocherebbe l'estinzione del gruppo autonomo di Rinnovamento anche a Montecitorio considerato che attualmente può contare su 23 componenti. La riunione di ieri notte si è conclusa con un documento di mediazione che rinvia di qualche settimana l'incontro con l'Udr. [r. r.]

Approvata la legge. Spesa: 46 miliardi in tre anni

Vittime del terrorismo un vitalizio ai parenti

ROMA. Tutti i parenti diretti di coloro che sono stati vittime del terrorismo potranno presto beneficiare di alcuni «privilegi».

Tremaglia

Otterranno, per esempio, un maggiore punteggio nelle liste di lavoro e nei concorsi pubblici e anche un vitalizio.

Lo ha deciso la commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama che ha infatti approvato in sede deliberante un disegno di legge dei deputati Tremaglia e Simeone che già è stato approvato a Montecitorio.

Il via libera dato dal Senato è definitivo e le misure a favore dei parenti delle vittime del terrorismo potranno essere presto erogate.

Il provvedimento, approvato all'unanimità, dispone che venga assegnato un vitalizio mensile di cinquecentomila lire ai congiunti di chi è caduto in seguito ad azioni terroristiche che si siano verificate dopo il primo gennaio del 1969.

Nella nuova legge è prevista anche l'assegnazione di borse di studio destinate ai figli dei caduti.

Gli stessi «privilegi» si applicheranno per i parenti delle vittime di azioni terroristiche messe in atto dalla criminalità organizzata.

Il provvedimento prevede una spesa complessiva di 46 miliardi nell'arco di tre anni. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'11 NOVEMBRE 1998

Almona Catti Alessandro; **Alberi** Veronica; **Bertucci** Aurora; **Buiono** Giulia; **Castellano** Gianluca; **Comanducci** Stefano; **Corso** Annalisa; **De Nila** Fiorella; **Di Michele** Giulia; **Feda** Massimiliano; **Fiorentino** Lorenzo; **Galati** Miriam Concetta; **Gambarana** Fabio; **Garassino** Ilaria; **Garofalo** Simone; **Iancu** Adrian; **Lonegro** Alessia; **Macrì** Giorgia; **Migliaglio** Alessia; **Manlscalco** Edoardo; **Migliorini** Benedetta; **Monteleone** Daniele; **Muccilli** Silvia; **Mungo** Alessandro; **Mussato** Marco; **Nocera** Alessandro, **Pajno Ferrara** Riccardo; **Pasholiari** Asja; **Ptasnlo** Davide; **Pulighe** Paola; **Romeo** Luca; **Rossi** Vittoria; **Salomone** Marta; **Salvadori** Andrea; **Samà** Angelo; **Scozzarella** Elena, **Sega** Christian; **Spezzano** Matteo; **Vacchetta** Claudia; **Violante** Giulia; **Zoccali** Claudia.

MORTI DENUNCIATI L'11 NOVEMBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Pallavicini** Mario, a. 76, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Torino; **Panarisi** Sanbina ved. **Corbo,** a. 74, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Bivona (AG).

Negli Ospedali: **Lognani** Sergio, a. 68, Maria Vittoria, n. a Torino; **Farroni** Maria Vincenza, a. 93, Giovanni Bosco, n. a Comacchio (FE); **Cavanna** Luciano, a. 35, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Chieri (TO); **Gay** Ernesto, a. 68, Cottolengo, n. a Torino; **Scuccimi** Gino, a. 78, Martini, n. a Faleni (TR); **Elia** Antonio, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Coraglia** Tarsilla in Bertinotti, a. 85, Maria Vittoria, n. a Sommariva Perno (CN); **Canzoneri** Giorgio, a. 75, Gradenigo, n. a Prizzi (PA); **Gabicia** Margherita Giovanna, a. 90, Gradenigo, n. a Lusema San Giovanni (TO); **Barberis** Ennio Luciano, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Pinerolo (TO); **Cisero** Rinaldo, a. 79, Martini, n. a Torino; **Ferrero** Giuseppina ved. Vedovato, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Olria** Ugo, a. 67, Maria Vittoria, n. a Tania (Egitto); **Peruggia** Adalgisa ved. Garrone, a. 86, Mauriziano Umberto I, n. a Caresana (VC); **Del Popolo** Concetta ved. **Vasta,** a. 93, Martini, n. a Linguaglossa (CT).

Presso Residenze: **Farrero** Teresa ved. **Grimaldi,** a. 88, via C. F. Ormea 131, n. a Torino; **Voli** Giuseppina ved. **Peano,** a. 85, via Bicocca 7, n. a Torino; **Bergero** Luigi, a. 90, via San Marino 10, n. a Giavano (TO); **Baudo** Lodovico, a. 93, via Filadelfia 128/2, n. a Torino; **Pastrone** Serafina ved. Romero, a. 97, via Desana 24/29, n. a Cortazzone (AT); **Li Muli** Calogero, a. 74, via Groscavallo 1, n.a Palermo.

Presso Medicina Legale: **Bazzino** Mario, a. 62, n. a Fiano (TO); **Navarino** Teresa Maria ved. Rottinolo, a. 62, n. a Torino; **Gallino** Gaetano Salvatore, a. 36, n. a Bronto (CT); **Spagnolo** Marianna ved. **Chieppa,** a. 73, n. a Sampoyro (CN).

Nati 41 - Morti 27

E' mancato
Silvio Sesia
Alpino

Lo annunciano la moglie **Fernanda,** i figli **Monica** con **Rino, Palmino** con **Rosllene,** i nipoti **Riccardo** ed **Alessandro.** Per orario funerali telefonare allo 011-852091.
— **Torino,** 12 novembre 1998.

E' mancato
Virgilio Allaria

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali sabato 14 corr., ore 8,15 parrocchia San Francesco da Paola.
— **Torino,** 13 novembre 1998.

Ciao **VIRGI** ti ricordiamo. **Laura** e **Fellce Toni Balaffi.**

L'**Associazione Contrada di San Filippo** partecipa al dolore della famiglia per il decesso di
Virgilio Allaria
— **Torino,** 12 novembre 1998.

E' mancato
Mario Rebufello

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, parenti, nipoti.
— **Torino,** 11 novembre 1998.

Serenamente è mancata
Anna Starola in Zanoro (Neta)
anni 91

L'annunciano addolorati il marito **Alberto,** il figlio **Giuseppe** con la moglie **Pier Carla,** la nipote **Cristina** e parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino ospedale Molinette venerdì 13 c.m., alle ore 13,30 e funerali in Cremosano nella chiesa parrocchiale Beata Vergine Assunta alle ore 14,45. Tumulazione cimitero di Fontanetto Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 novembre 1998.

E' mancato
Sebastiano Mottura
anni 81

Lo annunciano la moglie **Maria,** il figlio **Gabriele** con **Ida** e **Marta.** Funerali sabato 14 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia San Paolo Apostolo.
— **Torino,** 11 novembre 1998.

Commossi partecipano **suor Erminia, Rina** e **Giuseppe Confienza.**

E' mancato
Carlo Viassone
anni 68

Lo annunciano le figlie **Irma, Dina** e nipoti. Funerali sabato 14 a Pradleves partendo da Torino corso Giambone 63, ore 9,15.
— **Torino,** 12 novembre 1998.

E' mancato il
cav. Giuseppe Rolando
anni 66

L'annunciano i figli **Anna Maria, Felice, Michelina, Michele** e **Giovanna** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 14 novembre, ore 9, parrocchia San Lorenzo (Alessano). Santo Rosario, venerdì ore 20,30 in parrocchia.
— **Venaria,** 12 novembre 1998.

Venerita Basso ved. Rossetti
anni 86

La nostra cara nonna Rita non è più con noi. L'annunciano la figlia **Nori,** le nipoti **Raffaella** e **Monica.** Funerali sabato 14 novembre ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Stella, via Piol.
— **Rivoli,** 12 novembre 1998.

L'**Autoservice** con **Pino Minervino** e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro
Gianluca Stara
— **Torino,** 12 novembre 1998.

A quanti gli hanno voluto bene e lo hanno apprezzato la mamma **Kelly, Marina, Alice** e **Luca** rendono partecipi dell'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Claudio Locandieri
Funerali oggi venerdì 13 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Agnese.
— **Torino,** 11 novembre 1998.

Amministratori e **Maestranze CEI Srl** partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor
Ing. Claudio Locandieri
— **Torino,** 13 novembre 1998.

Ci mancherai **CLAUDIO,** uomo operoso geniale semplice. **Paola Frighieri, Sandro** e **Ilara Brancati, Giuseppe** e **Ilaria Bergo.**

Cristianamente è mancato
Pietro Fasano
anni 80

Lo annunciano la moglie **Antonietta** e le figlie **Maria, Angela** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Girardo, Gabriel Veronese e Zanini. Funerali sabato 14 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino,** 11 novembre 1998.

Vi siamo vicini con la certezza che nonno **PIETRO** vive e ci allonda nella gioia senza fine. Famiglia **Calza.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Assunta Valenti in Daghero
di anni 44

Lo annunciano con dolore il marito **Giacomino,** il figlio **Fabio** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011/668.72.74.
— **Vinovo,** 10 novembre 1998.

E' mancata
Carolina Reale ved. Caffarel

L'annunciano la figlia **Marisa** con il marito **Franco Aruga** e nipoti. Funerali in Cafasse sabato 14 novembre alle ore 15,00 in parrocchia.
— **Cerea,** 12 novembre 1998.

Improvvisamente è mancato
Ciro Martorelli
di anni 46

Angosciati lo annunciano la moglie **Teresa Rosso** con i figli **Alessandra** e **Alfredo,** la sorella **Rosalba** con **Mauro,** i suoceri **Onorato** e **Biagia, Sergio** e **Maria Barbero,** il cognato **Beppe** con la moglie **Stella** e bimbi **Alberto** e **Annalisa,** zii, zie, cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano (CN) venerdì 13 novembre alle 14,30 nella chiesa Parrocchiale di S. Andrea.
— **Savigliano,** 12 novembre 1998.

Sergio e **Maria Barbero** partecipano con profondo dolore al gravissimo lutto.
— **Savigliano,** 12 novembre 1998.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei propri cari
Bruno Blé

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cicci,** la figlia **Roberta** con **Manlio** e la piccola **Matilde,** il fratello **Gino** con **Alda, Paola** e **Fabio,** la zia **Egle.** Funerali venerdì 13 novembre, ore 10, presso la parrocchia Beata Vergine Consolata di Leumann, via Utzio 18.
— **Collegno,** 11 novembre 1998.

Benedetto, Luciana e **Francesca,** partecipano al dolore per la perdita dell'amico **BRUNO.**

Giocatrici, Giocatori, Tecnici e **Dirigenti** partecipano al dolore di Roberta e Cicci per l'improvvisa scomparsa di
Bruno Blé
Socio fondatore
e dirigente del Collegno Basket
— **Collegno,** 12 novembre 1998.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Roberto Sapio

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Sandra,** la figlia **Valentina, Antonella** con **Emanuele** e la piccola **Maria Margherita** che tanto amava. Per informazioni sul funerale telefonare allo 011 542.158.
— **Torino,** 12 novembre 1998.

Grazie, **PAPA'**, per tutto quello che hai fatto per noi; la tua bontà e la tua guida saranno sempre nel nostro cuore.

Caro **NONNO**, stavo appena iniziando a conoscerti, ma avevo già imparato a volerti molto bene. Mi mancherai tanto. **Maria Margherita.**

Pia Cerino con i cognati **Giuseppe** e **Clara** piange l'improvvisa scomparsa del caro **ROBERTO** e si stringe con affetto a Sandra, Antonella e Valentina.

Sergio e **Giorgia Pininfarina** con **Lorenza, Andrea, Paolo** e le loro famiglie, ricordando con grandissimo affetto e tanto rimpianto l'amico **ROBERTO,** sono fraternamente vicini a Sandra, Antonella e Valentina nel loro immenso dolore.

Non potrò mai dimenticare, **ROBERTO,** gli anni più belli della nostra giovinezza passati insieme; mi mancherai tanto. **Sergio.**

Sergio, Lia e **Patrizia** profondamente commossi sono vicini con tanto affetto e amicizia a Sandra e famiglia nel ricordare il carissimo amico di sempre
Ing. Roberto Sapio
che così improvvisamente ci ha lasciati.
— **Torino,** 12 novembre 1998.

Le famiglie **De Gasperis, Matabella, Marlinetti, Picariello, Sala, Velarano** partecipano al cordoglio della famiglia Sapio.

Alberto e **Clara** con **Andrea** e **Carla** commossi sono affettuosamente vicini a Sandra e famiglia.

Dolorosamente colpiti per la scomparsa del
dott. ing. Roberto Sapio
Massimo ed **Elisabetta Mondandi** sono affettuosamente vicini a Sandra, Antonella e Valentina.
— **Torino,** 12 novembre 1998.

Franco, Marisa coi figli e nipoti sono affettuosamente vicini a Sandra, Antonella, Lele, Valentina.

Roberto, Fabrizia, Federica, Alberto stringono con un forte abbraccio Sandra, Antonella, Lele, Valentina.

Liliana Buscaldi; Anna e **Roby Pagliano** partecipano commossi.

Mauro e **Silvana** piangono **ROBERTO,** caro amico di tanti anni e abbracciano affettuosamente Sandra, Antonella e Valentina.

Associati e **Dipendenti** dello **Studio Agliem** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Roberto Sapio
— **Torino,** 12 novembre 1998.

Ricorderemo sempre un uomo dalle qualità superiori. **Luciana** e **Maurizio Agliem.**

Renzo e **Guido Giubergia, Bruno Argentero, Roberto Rayneri** con le loro famiglie partecipano con affetto al grande dolore di Antonella e Lele.

Con profondo affetto siamo vicini a Sandra, Antonella e Valentina: **Stelio Mavi Maria Neve Mario Puccio Maria Grazia Giorgia Lorenza Gherardo Gabriella Giangherardo Ilaria.**

Abbracciamo con tanto affetto Anto e Vale: **Gianni** e **Monica; Roby; Luca** e **Francesca; Mario** ed **Anna; Luca** e **Gabriella; Roberto** e **Paola.**

Saba e **Nuccia Abate; Lorenzo** ed **Arina Baglione; Franco** e **Maita Sportoletti Baduel** partecipano affettuosamente al dolore di Sandra Antonella e Valentina.

I cugini **Melo** con **Giulietta, Gherardo** e **Francesco** sono affettuosamente vicini a Sandra, Antonella, Lele e Valentina.

Gianni Sartorio partecipa con affetto al dolore di Valentina e Antonella per la perdita del **PAPA'.**

Laura Eugenio Barberis con **Gianni Silvia** e **Carlo** partecipano commossi al dolore di Sandra Antonella e Valentina.

Abbracciano forte Antonella e Valentina nel ricordo del loro meraviglioso **PAPA'. Marco** e **Anna, Marco** e **Betta, Laura** e **Alberto, Adele, Bruno, Pilar, Lodovico** e **Cristina, Maurizio** e **Ada, Luigino** e **Antonia, Sergio** e **Sabina, Raimondo** e **Cristina, Luisa.**

Carlo e **Luisa; Daniele** e **Barbara; Andrea** e **Cristina; Piervittorio** e **Fulvia** partecipano affettuosamente al dolore di Antonella.

Davide e **Antonella** sono vicini con affetto a Sandra Antonella e Valentina in ricordo di **ROBERTO.**

La **Ernst & Young** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Roberto Sapio
— **Torino,** 12 novembre 1998.

Daniele e **Carla Massai** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Ing. Roberto Sapio
— **Torino,** 12 novembre 1998.

E' tornato al Padre
Giovanni Gallo
anni 93

Lo annunciano le famiglie **Gherlone Gallo Legladice.** Funerali in S. Monica 14 novembre ore 10.
— **Torino,** 12 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pallavicini

Con infinito dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Liliana** con **Massimo, Donatella** con **Mario,** i fratelli **Luciana** e **Giorgio.**
— **Torino,** 10 novembre 1998.

Gianna e figli ricordano con affetto il caro **MARIO.**

Bona Pallavicini e **Mario Baudino** con **Luisa** e **Giorgio** partecipano al dolore della famiglia.

Lucio Bolatti Guzzo ricorda con immensa stima e nostalgia l'amico e insostituibile padre spirituale
Vindice Cavallera
— **Saluzzo,** 12 novembre 1998.

Serenamente è mancato
Pierino Bechis

Lo annuncia il figlio **Massimo** e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 15,30 Parrocchia di Buttigliera d'Asti.
— **Buttigliera,** 12 novembre 1998.

E' mancata
Rita Pavia Corato

Lo annunciano i suoi cari **Mirka, Emanuela** e famiglia. Funerali sabato 14 novembre ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Fontanetto Po (Vc),** 12 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1995 1998
Vive in noi
Mauro Garbolino
Santa Messa sabato 14 ore 18 parrocchia San Giacomo, Grugliasco.

Annan non esclude una seconda missione, ma solo dopo una retromarcia di Baghdad

A FAVORE DEL RAID

GRAN BRETAGNA
Il primo ministro Tony Blair è stato chiaro: parlando alla Bbc ha minacciato Saddam Hussein di «imminente azione militare». «Baghdad - ha detto - deve riprendere a collaborare altrimenti attaccheremo.

ISRAELE
Benyamin Netanyahu ha confermato a Clinton la sua piena approvazione. Accusato di compromettere i rapporti coi Paesi arabi rinviando la ratifica dell'accordo di Wye Plantation, il premier israeliano alla fine ha fatto approvare il memorandum.

AUSTRALIA
Il premier australiano John Howard ha dato ieri pieno appoggio alla linea della fermezza dell'amministrazione americana.

NORVEGIA, SVEZIA, DANIMARCA, FINLANDIA
In un comunicato congiunto hanno condannato il dittatore iracheno allineandosi con le posizioni anglo-americane.

CONTRO IL RAID, PER UNA SOLUZIONE DIPLOMATICA

ITALIA
Il ministro degli Esteri Lamberto Dini si è dichiarato fin dall'inizio contrario a un intervento militare. Ieri si è detto convinto che ci sia ancora «spazio per la diplomazia» e per un «riesame dell'embargo».

FRANCIA
Il governo di Parigi si è pronunciato esprimendo sostegno alla posizione di Kofi Annan, che ha invitato Baghdad a riprendere la collaborazione.

IRAN
L'ambasciatore iraniano a Mosca, Mehdi Safari, ha criticato l'atteggiamento degli Usa e lanciato un appello perché «proseguano gli sforzi» per ricondurre la soluzione del problema in un contesto politico.

GERMANIA
Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha esortato «con la massima serietà» i dirigenti iracheni ad «adempiere subito e pienamente alle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza».

CINA
Da Pechino un forte appello a Saddam affinché non prosegua con il braccio di ferro.

RUSSIA
Ha confermato il suo sostegno a ogni possibile negoziato. Mosca ha richiesto una riunione del Consiglio di Sicurezza per chiarire la situazione.

LEGA araba
I 22 Paesi dell'organizzazione con sede al Cairo hanno appoggiato la via del negoziato. L'Egitto ha diffuso con la Siria un comunicato in cui «l'Iraq è chiamato a ritornare sulla sua decisione di interrompere la cooperazione».

GLI OTTO PAESI DELLA DICHIARAZIONE DI DAMASCO
(Arabia Saudita, Egitto, Siria, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Oman e Qatar). Hanno sollecito l'Iraq a riprendere la cooperazione con l'Onu e affermato che il governo iracheno «sarà responsabile del degrado della situazione» se non collaborerà.

Il Pentagono muove i B-52 e gli «aerei invisibili» Pianifica due settimane di bombardamenti ventiquattr'ore su ventiquattro

La Siria e 7 Paesi arabi: Saddam ripensaci

Aziz: in fondo al tunnel vediamo solo un altro tunnel

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Tareq Aziz sprezzante e a tratti collerico si è lanciato ieri in una requisitoria così dura contro gli Stati Uniti da lasciare ormai pochissime speranze per una soluzione diplomatica a questo ennesimo confronto con l'Iraq.

Il ministro degli Esteri iracheno ha accusato «la nazione più arrogante del mondo» di voler bloccare a tutti i costi una revisione delle sanzioni imposte dall'Onu. «Per noi non c'è luce alla fine del tunnel. C'è solo un altro tunnel».

Negli ambienti diplomatici l'uscita di Aziz viene vista come un tentativo in extremis di dividere la comunità internazionale spostando l'attenzione sulle sanzioni - un tema effettivamente controverso -. Ma a differenza dell'inverno scorso, il fronte anti-Saddam appare molto più compatto.

Il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin non ha lasciato passare un minuto dalla fine della conferenza stampa di Aziz a Baghdad per definirla «un tentativo disperato di addossare la colpa della crisi agli Stati Uniti. Ma è un tentativo che sta fallendo in maniera completa e totale».

Aziz dovrebbe smetterla di fare «letture oscurantiste» delle risoluzioni Onu in diretta e annunciare semplicemente il ritorno alla piena collaborazione con gli ispettori dell'Onu, ha aggiunto Rubin. «E invece non c'è assolutamente nulla che faccia sperare in un ripensamento».

La Casa Bianca ha sbandierato con evidente soddisfazione la dura presa di posizione dei Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo, dell'Egitto e della Siria contro l'Iraq, accusato senza mezzi termini di avere scatenato questa crisi rinnegando gli impegni presi lo scorso inverno. «L'Iraq è chiamato a ritornare sulla sua decisione di interrompere la cooperazione con la speciale Commissione dell'Onu incaricata del disarmo iracheno (Unscom)», hanno affermato i capi della diplomazia di sei paesi del Golfo, Egitto e Siria in un comunicato diffuso al termine di una riunione a Doha.

Russia, Cina e altri rimangono contrari ad un intervento militare americano. E parecchio malumore è affiorato al Palazzo di vetro quando Richard Butler, capo dell'Unscom, ha deciso di richiamare tutti gli ispettori dall'Iraq dopo essersi consultato solo con gli americani e non con il segretario generale Kofi Annan. Ma tutti e quindici i Paesi del Consiglio di sicurezza questa volta sono d'accordo che Saddam Hussein se l'è cercata. E che a meno di una marcia indietro del raiss iracheno non c'è più spazio per una via d'uscita diplomatica.

Ma ieri a Baghdad non è emerso alcun segnale di una possibile marcia indietro. Anzi, Aziz ha accusato la «gang» dell'Unscom di essere «una sussidiaria della Cia e del Mossad» e Richard Butler di essere una pedina in mano agli americani - non proprio le premesse per una ripresa del dialogo -. Il ministro degli Esteri iracheno ha poi cercato di guadagnare tempo ipotizzando un'altra missione di Annan a Baghdad.

«Non sto corteggiando» il Segretario generale, ha detto. «Ma se dovesse venire sarebbe senz'altro benvenuto. E del resto ha l'obbligo morale e legale di trovare una soluzione».

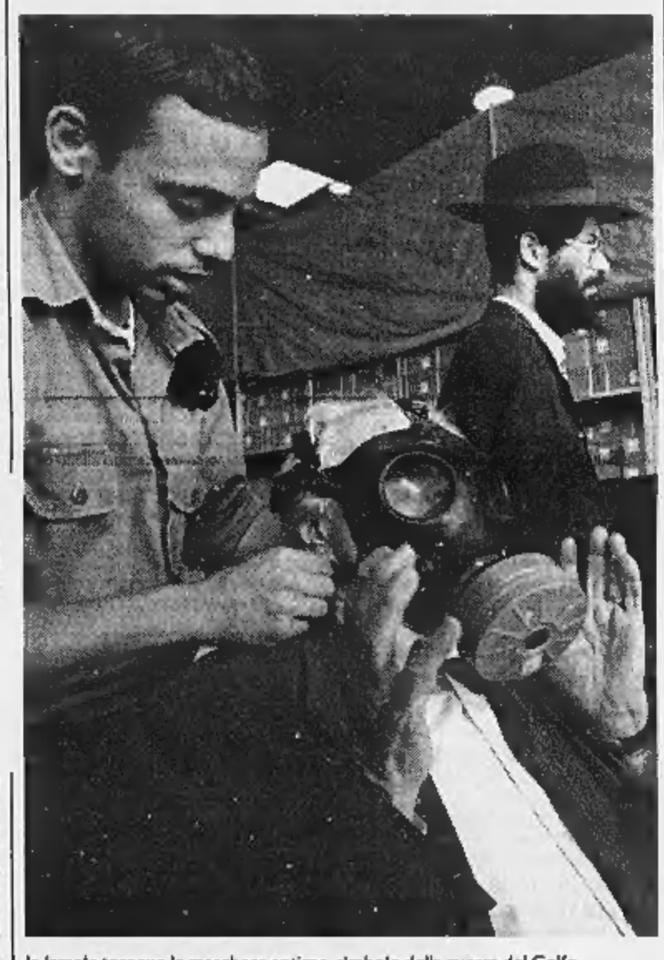
Annan ha fatto capire di non avere fretta di ripartire per Baghdad ma non ha escluso una sua missione. Ad una condizione: che non si tratti di una nuova mediazione, come lo scorso inverno. Il Segretario generale, insomma, sarebbe disposto ad andare a Baghdad solo dopo una chiara marcia indietro di Saddam Hussein.

Ma ormai alla Casa Bianca sembrano aver perso la speranza in un ripensamento del raiss. Il presidente Clinton e il segretario di Stato Madeleine Albright hanno passato buona parte della giornata al telefono con i leader di Paesi alleati per illustrare gli ultimi sviluppi della crisi e raccogliere il massimo sostegno possibile ad un'azione militare.

Il «build up» (spiegamento di forze) americano nel Golfo prosegue a ritmo accelerato. Ieri sono partiti altri bombardieri B1, B52 e F117A - l'aereo «invisibile» mai usato in combattimento - che porteranno a circa trecento il numero degli aerei da combattimento nella regione. Un'imponente flotta navale dotata di trecento missili Cruise (Tomahawk) si trova già nel Golfo. E circa quattromila uomini sono in via di dispiegamento in Kuwait e Arabia Saudita per rafforzare le difese in quei due Paesi nell'eventualità di contr'attacco iracheno.

Esperti militari assicurano che ci vorrà più di una settimana per completare il «build up» deciso dal Pentagono. L'obiettivo è quello di avere a disposizione una forza capace di sostenere per un periodo prolungato - si parla di una-due settimane - un bombardamento dei bersagli in Iraq 24 ore su 24.

Andrea di Robilant


In Israele tornano le maschere antigas, simbolo della guerra del Golfo

ANALISI

IL NUOVO UMORE DI ISRAELE

GERUSALEMME
UN brivido e uno sbadiglio: così, in questa ennesima ipotetica vigilia della guerra americana contro Saddam Hussein, reagisce Israele. E' una reazione inusitata come di qualcuno insieme molto preso dai fatti suoi (la ratificazione e la messa in pratica dell'accordo di Wye) e trascinato invece ancora una volta nel ruolo di comprimario di una commedia che non ha voglia di recitare. Non era capitato prima che, mentre la gente comincia a preoccuparsi per un possibile attacco missilistico accompagnato da gas nervino, il giornale intellettuale *Ha' Aretz* aprisse la prima pagina con un commento come quello dell'esperto di strategia mediorientale Zvi Bar'el dal titolo «Ma che accadrà se Saddam non accetta l'effetto deterrente?».

In genere, sia durante la guerra del Golfo che durante la seconda crisi, Israele oltre alla preoccupazione per i propri cittadini esprimeva un diffuso desiderio di vedere gli americani assestare finalmente un colpo definitivo al loro acerrimo nemico. Adesso c'è un atteggiamento molto più possibilista verso un accordo: l'idea è che l'attacco sia giustificato se può finalmente preludere a un trattato che fissi la fine delle sanzioni e d'altra parte neutralizzi le intenzioni di Saddam di costruire armi non convenzionali, più che distruggere quelle esistenti.

In verità, la psiche israeliana è sempre meno portata alla guerra anche se si tratta di nemici mortali; e d'altra parte, sia pure inconsciamente, entra in gioco la paura. Roni Daniel, il maggior commentatore di cose militari del telegiornale, ha ammesso, anche se minimizzando il pericolo, che se per caso Saddam dovesse attaccare Israele, questo avverrebbe in uno stadio estremo, sull'orlo della perdita del suo potere. Così, certo, il raiss non avrebbe più remore a usare le armi non convenzionali contro l'obiettivo più redditizio e più vicino: la solita Israele. Tuttavia, gli risponde un altro esperto, Ron Ben Yahai, è chiaro che se il raiss iracheno arrivasse a tanto, ciò darebbe ragione ai sospetti americani; quindi Clinton avrebbe il diritto-dovere di tagliare alla base il potere di Saddam. Allora, sempre che Saddam si salvasse, la sospensione delle sanzioni si allontanerebbe alquanto. Ed anche gli israeliani, ormai, sembrano propensi a non pensare più che Saddam abbia proibito ad agosto le ispezioni per pura malvagità quanto piuttosto per suscitare all'Onu un nuovo dibattito.

Anche Arafat, certo, non deve essere molto contento di quel che succede con l'Iraq: stavolta per lui, dopo aver scelto l'America come ottimo amico e malevadore, non sarebbe possibile lasciare che i palestinesi danzino sui tetti pregando Saddam di lanciare i missili contro Israele. Invece, d'altre parte, l'opposizione estremista interna, che vuole affossare l'accordo di Wye, vede lo scontro americano con Saddam come una possibilità di ristabilire giusti ruoli in commedia; in sostanza, di aggregare cioè un bel po' di estremismo e di dissenso contro Arafat, e insieme contro l'Occidente. E' interessante come la crisi di scetticismo di Israele (che tuttavia nel giro di poche ore, se gli americani attaccano, può trasformarsi in un deciso atteggiamento anti-iracheno) sia parallela a quello del resto dei Paesi mediorientali e in particolare del Golfo. Tutti quanti nel passato infatti aderivano con entusiasmo all'idea di veder spazzato via un leader aggressivo e imprevedibile come Saddam. Ma Clinton ha dimostrato una sostanziale indecisione nell'affrontare il raiss iracheno, nonostante l'Onu abbia fornito informazioni abbondanti e precise sulle riserve di armi chimiche e biologiche. Le ultime risalgono solo a due mesi fa, quando Butler, il capo della delegazione dell'Onu, scoprì con l'aiuto di un fuoriuscito due nuovi siti. L'America finora non ha saputo usare né la carota della fine delle sanzioni né il bastone della prevenzione della costruzione di nuove armi. E Israele, che bene o male è un Paese mediorientale, soffre di una crisi di fiducia, proprio come il Bahrein o l'Arabia Saudita.

Fiamma Nirenstein

«Dategli il colpo di grazia o un barlume di speranza»

Gli analisti di Gerusalemme chiedono alla Casa Bianca un intervento risolutivo

La gente è sempre meno portata alla guerra anche se si tratta di un nemico mortale

MAR ROSSO

In fuga i turisti inglesi

EILAT. Centinaia di turisti britannici hanno interrotto le vacanze sul Mar Rosso e hanno abbandonato ieri sera la cittadina turistica israeliana di Eilat in seguito all'aggravarsi della crisi irachena. Lo ha riferito il giornale economico Globes. La «Air Britannica» ha chiesto ieri a tutti i suoi turisti attualmente in visita in Israele di far ritorno in patria in seguito a un avvertimento emesso via Internet dal ministero degli Esteri della Gran Bretagna. L'altro ieri anche il dipartimento di Stato aveva avvertito i cittadini americani in Israele e in Kuwait di considerare la possibilità di lasciare la regione, dato l'aggravarsi della crisi. In un primo commento il direttore della Associazione alberghiera di Eilat, Aharon Dekel, ha detto che questi sviluppi rappresentano «un grave colpo» per le attività turistiche della città e che rischiano di compromettere una grande conferenza che doveva avere luogo fra alcune settimane. [Ansa]

Roma

Un piano anti-blitz

ROMA. La Farnesina richiama gli italiani dall'Iraq e studia con alcuni partner europei una mossa diplomatica per scongiurare la guerra nel Golfo mentre a Montecitorio la maggioranza si divide. L'iniziativa italiana che mira a sbloccare la crisi è stata discussa ieri con tedeschi e francesi. «L'idea è di portare Baghdad ad accettare ispezioni senza limiti e condizioni da parte dell'Onu - spiega Valentino Martelli, sottosegretario agli Esteri per il Medio Oriente - in cambio della definizione di una data precisa per la fine dell'embargo». A tal fine secondo Martelli - in partenza per una missione in Israele e Territori palestinesi - è però necessario «un intervento politico coordinato dei maggiori Paesi europei». Esclusa naturalmente Londra, già schieratasi per il blitz. Sulla posizione italiana se ne saprà di più oggi dopo l'incontro in programma a Washington fra il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, e il collega americano William Cohen.

A Montecitorio la nuova crisi irachena fa intanto risaltare le diverse anime della coalizione, dividendo comunisti e Verdi dall'Udr di Cossiga. Cossutta e Manconi invitano infatti il governo guidato da Massimo D'Alema ad «opporsi all'intervento armato, a non concedere le basi militari senza un nuovo voto dell'Onu e a ottenere la fine delle sanzioni all'Iraq». L'eurodeputato cossuttiano Lucio Manisco chiede anche «un'aperta dissociazione dall'azione di guerra Usa». L'Udr è però di tutt'altra opinione: «E' nostro interesse nazionale che l'azione militare americana distrugga i depositi di Saddam - dice Enrico Jacchia - con tali quantità di armi chimiche che hanno sbalordito gli ispettori». D'accordo Mirko Tremaglia (An), secondo cui «la priorità è adesso quella di rispettare le alleanze». Rifondazione comunista affonda il coltello nelle divisioni della maggioranza: «D'Alema ha preferito allearsi con un estremista atlantico come Cossiga anziché con noi e quindi temiamo che l'Italia si appresti a concedere agli Usa le basi militari».

Botteghe Oscure prende le distanze dalle polemiche. «Non si tratta di posizioni politiche ma di teatro casalingo per mettersi in vista sugli opposti fronti» commenta Marco Pezzoni, capogruppo in commissione Esteri alla Camera e da tempo impegnato a seguire il caso Iraq. «Questa crisi del Golfo è diversa dalle altre - spiega - perché Saddam sta violando l'accordo fatto in febbraio con Kofi Annan, e dunque sfida non gli Stati Uniti ma l'intera comunità internazionale. Per uscirne però bisognerebbe perfezionare quell'intesa, prospettando a Baghdad la fine reale delle sanzioni ponendo un termine temporale alle ispezioni». [m. mo.]

La Cnn

Invia Amanpour invece di Arnett

WASHINGTON. Il nuovo braccio di ferro tra Stati Uniti ed Iraq ha già fatto una vittima: il giornalista Peter Arnett. La rete tv Cnn infatti, per seguire la crisi, non ha spedito lui a Baghdad, ma la sua rivale Christiane Amanpour. Finora l'Iraq era stato un feudo personale di Arnett, unico giornalista della Cnn a seguire dalla capitale irachena la guerra del 1991. Ma la scorsa estate Arnett è caduto in disgrazia per un'inchiesta sull'uso di gas nervino da parte del Pentagono contro i disertori americani in Laos durante la guerra del Vietnam. La storia si era rivelata falsa e gli autori del servizio erano stati cacciati dalla Cnn, che aveva dovuto scusarsi umilmente per l'errore. Il famoso Arnett se l'era cavata con una lettera di rimprovero. Ma è finito in un angolo ed ora la Cnn ha deciso di inviare a Baghdad la popolare Amanpour, che il vicepremier Tareq Aziz chiama amichevolmente «Christiane». [Ansa]

Il Primo Cane apre le ostilità

Azzanna alla mano il pilota del Presidente

WASHINGTON. «Impeachment» alla Casa Bianca, ma non per il Presidente: Buddy, il cane dei Clinton, è finito sotto accusa: ha addentato una mano al pilota dell'elicottero presidenziale, facendola sanguinare abbondantemente. Per riparare, al malcapitato sono occorsi due punti di sutura.

Buddy viaggia spesso in elicottero con i Clinton ma per fortuna l'incidente non è avvenuto in volo. «Il maggiore John Faircloth stava giocando con Buddy su un prato di Camp David - ha spiegato un portavoce della Casa Bianca -. Non è stato un vero morso: il cane e il pilota hanno cercato di prendere la palla nello stesso momento. E la mano del maggiore si è trovata nel posto sbagliato al momento sbagliato». Il portavoce ha tenuto a sottolineare che il Labrador dei Clinton è un «giocherellone» e che «non ha tendenze aggressive».

Il presidente ama molto la compagnia di Buddy: si è portato il cane anche a Wye Plantation, durante i delicati negoziati sul Medio Oriente.

Bill e Hillary Clinton con il loro labrador Buddy

Grazie al suo alto protettore, il cane comunque non subirà alcun tipo di punizione: «Non ha fatto niente di sbagliato», ha detto il portavoce, aggiungendo però che l'animale sarà sottoposto ad alcune «sedute di riduzione».

Gli esperti in psicologia canina, prontamente consultati dai giornalisti investigativi, hanno definito «attendibile» la versione della vicenda data dalla Casa Bianca. «I Labrador non sono aggressivi e sono abili nell'addentare senza far male. Deve essersi trattato proprio di un incidente», ha spiegato il dottor Steven Melman, aggiungendo che a suo parere, se l'incidente «resterà un episodio isolato, non vi saranno strascichi».

Basta che Buddy stia attento a quel che stringe tra i denti, e per il primo cane d'America non vi potrà essere alcuna conseguenza negativa. Chissà cosa ne pensa il pilota. [Ansa]

INDUSTRIA ALIMENTARE presente da lungo tempo sul mercato ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE MECCANICO RESPONSABILE MANUTENZIONE IMPIANTI

che in una ottica di qualità totale dovrà, coordinando il personale tecnico subalterno, assicurare gli interventi di carattere ordinario, straordinario e preventivo. Per la posizione è richiesta una consolidata competenza ed adeguate conoscenze nell'utilizzo di strumenti informatici. Le condizioni economiche e normative saranno tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate. **La sede di lavoro è in provincia di CUNEO.** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10094**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

L'AZIENDA PO SANGONE, a seguito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO CAD

che dovrà operare presso l'impianto di depurazione di Castiglione Torinese o presso altre sedi nell'ambito dell'area di copertura aziendale. Per la posizione si richiede un diploma di **disegnatore tecnico** o cultura equivalente ed il saper utilizzare sistemi **CAD AUTODESK - R14 e/o BENTLEY MICROSTATION.** Costituiscono titolo preferenziale l'aver operato su sistemi qualità ed il possesso della patente di guida di tipo "B". La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare, **entro il 30/11/1998**, un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10095**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MACCHINE DI ASSEMBLAGGIO AD ALTA VELOCITÀ
Il nostro Cliente è una solida realtà industriale fortemente orientata all'esportazione, con **PRODOTTI IN PLASTICA** di piccole dimensioni, caratterizzata da uno sviluppo progettuale e da un processo produttivo ad elevata tecnologia. Ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di un

TECNICO

in possesso di una solida preparazione culturale di base, con età intorno ai 30 anni ed una significativa competenza professionale che gli dovrà consentire di:
- **analizzare** lo stato di funzionamento delle macchine di assemblaggio sotto il profilo tecnologico e dell'efficienza, proponendo e gestendo eventuali miglioramenti e modifiche;
- **curare** la manutenzione preventiva;
- **identificare** e sviluppare le specifiche tecniche per la realizzazione di nuove macchine ed esserne responsabile per l'approvazione in termini di qualità macchina/prodotto, efficienza, normativa, sicurezza.

La posizione, che risponderà al Direttore Tecnico, per i contenuti e l'ampiezza è garanzia di aspetti economici e professionali interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10093**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

TRW — TRW Sipea

Azienda appartenente ad un Gruppo multinazionale, leader nel settore della Componentistica Elettromeccanica ed Elettronica per auto, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca:

PROGETTISTI DI PRODOTTO
in possesso di Laurea o Diploma ad indirizzo tecnico e di un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni. Si richiede una pluriennale esperienza nella progettazione e la capacità di utilizzo dei sistemi 3D. **Rif. A**

PROGETTISTI ELETTRONICI HW/SW
In possesso di Laurea o Diploma ad indirizzo elettronico, di età compresa tra i 30 ed i 40 anni, hanno maturato un esperienza di almeno 2 anni nel settore automotive. **Rif. B**

TECNOLOGO ELETTRONICO
in possesso di Laurea o Diploma ad indirizzo elettronico, di età compresa tra i 25 ed i 40 anni, ha acquisito un'esperienza di almeno 5 anni nel settore specifico e possiede una conoscenza approfondita dei processi di assemblaggio e test di schede elettroniche con sistemi automatici (SMT - REFLOW). **Rif. C**

RESPONSABILE DI REPARTO ELETTRONICO
in possesso di Diploma ad indirizzo elettronico, ha un'età massima di 35 anni ed ha maturato una significativa esperienza nella conduzione di impianti SMT, montaggi elettronici e nella gestione di personale produttivo. **Rif. D**

La conoscenza dell'inglese costituirà requisito preferenziale per tutte le posizioni indicate.
Le condizioni economiche e lo sviluppo professionale saranno adeguati alle competenze dei Candidati prescelti. Inviare dettagliato curriculum vitae, esplicitando il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed indicando il Riferimento della posizione d'interesse, a:

TRW Sipea - Dir. Risorse Umane - Via XXV Aprile, 46 - 10042 Nichelino (TO) - Fax 011/6055722

InterSearch

Azienda di medie dimensioni che progetta e produce su commessa impianti e macchinari ad elevato contenuto tecnologico e che opera su territorio internazionale, ricerca

AREA MANAGER

il quale, alle dirette dipendenze della Direzione Vendite, avrà la responsabilità di alcuni mercati esteri dal primo contatto alla conclusione della trattativa con il Cliente, con gestione di alcune tematiche post-vendita. Sono previste brevi trasferte, di media frequenza, in Italia ed all'estero.

I candidati ideali sono in possesso di laurea in Ingegneria (meccanica, aeronautica, chimica o nucleare), hanno circa 30/35 anni ed una significativa esperienza in ruoli tecnico-commerciali presso aziende fornitrici di impianti e macchinari industriali. È indispensabile l'ottima conoscenza della lingua inglese, mentre costituisce titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera.

Sono necessarie buone capacità relazionali, predisposizione al lavoro in team, determinazione e flessibilità.

Per completare la struttura si considerano inoltre nel ruolo di "Venditore junior" anche candidature con minor esperienza purché in possesso dei requisiti fondamentali.

Inquadramento e retribuzione sono commisurati all'esperienza acquisita e non si escludono sviluppi di carriera a medio termine. La sede di lavoro è nella **prima cintura di Torino.**

Inviare C.V. acconsentendo al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando sulla busta il Rif. 456/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

L'ORÉAL

Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, ricerca

L'ORÉAL PROFESSIONNEL PARIS

AGENTI DI VENDITA

I candidati ideali, massimo 30enni, in possesso di un diploma di scuola media superiore, hanno maturato significative esperienze di vendita. Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi di vendita ed orientamento a sviluppare la propria carriera in tempi brevi nell'ambito commerciale sono requisiti indispensabili. Offriamo possibilità di lavorare in un contesto modernamente organizzato, con un parco clienti consolidato, supportato da una formazione iniziale di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per permettere un'evoluzione della professionalità all'interno del contesto Aziendale. Si richiedono **inquadramento ENASARCO e residenza in zona.**

Le zone di vendita saranno
CUNEO e provincia - ASTI e provincia

La ricerca è **URGENTE**: le persone interessate sono pregate di presentarsi, solo se in possesso dei requisiti richiesti, il giorno **LUNEDÌ 16 novembre 1998**, c/o **HOTEL SAVONA, Via Roma, 2 - 12051 ALBA (CN)** (Numero di telefono 0173/440440) dalle ore **9.00** alle **12.30** e dalle **14.00** alle **18.00**. Saranno ricevute da nostri funzionari.

Azienda Meccanica di Collegno cerca:

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

Il candidato ideale è un giovane perito industriale (27-33 anni) con minimo 5 anni di esperienza nella gestione della produzione e con forte orientamento a lavorare per obiettivi. È gradita la conoscenza del sistema MRP e della lingua inglese.
Inviare C.V. al fax 011/729567 o telefonare al 011/7176411.

Ricerchiamo per Azienda leader sul mercato Europeo, operante nel settore dello stampaggio a freddo, il

PROGRAMMATORE AMBIENTE IBM
ESPERTO SISTEMA AS 400

Conoscenza Moduli ACG. Necessaria almeno pluriennale esperienza nel settore informatico.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza. Nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso dell'interessato.
Inviare dettagliato curriculum riportante su busta e lettera Rif. RC/30016 a:
GRUPPO BUDANO & SOLA — Gruppo Budano & Sola Gestione Aziendale Srl Via U. Ramazzi, 11 10123 TORINO

Cerchiamo i migliori...

A&G CONSULENTI DI DIREZIONE

...uomini motivati, con idee e l'abitudine a metterle in pratica, che vogliano lavorare in team e gestire il cambiamento come solo una società di consulenza dinamica sa fare.

Pronti all'azione e non a rimanere dietro le scene.

I candidati ideali, 28-35 anni, sono laureati con ottima votazione in economia / ingegneria gestionale ed hanno maturato un' esperienza in attività organizzative o di pianificazione o nella gestione di progetti in ambito informatico o di auditing. La conoscenza del settore bancario / finanziario / assicurativo è preferenziale.

La posizione prevede percorsi formativi e di carriera nonché retribuzioni che premiano significativamente professionalità, lavoro e risultati.

1989 1999 DIECI ANNI

A&G Consulenti di direzione C.so Stati Uniti, 57 10129 Torino. Fax 011 5627532

Red Bull ENERGY DRINK http://www.redbull.com

STIMOLA SPIRITO E CORPO

Red Bull è il leader mondiale nel settore degli Energy Drink. **Red Bull** è la bevanda concepita particolarmente per i momenti di maggior sforzo fisico e mentale: un prodotto funzionale da assumere nei momenti di esigenza. **Red Bull** è sponsor dei maggiori eventi sportivi internazionali, con il coinvolgimento di atleti carismatici in grado di trasmettere un convincente messaggio. Presente in tutto il mercato del beverage, **Red Bull** sta ricercando, nell'ottica di un piano di sviluppo e di crescita Aziendale, le seguenti figure professionali:

N° 12 KEY ACCOUNT (HORECA) Rif. 9098

Ai responsabili della funzione sarà affidata l'attività di vendita del prodotto Red Bull presso i grossisti, la copertura distributiva, lo sviluppo del fatturato e la gestione delle attività promozionali. Si ricercano candidati con un'età compresa tra i 24 ed i 30 anni, in possesso di diploma e con un'esperienza nel ruolo di almeno 3 anni. **È richiesta la residenza a: Torino - Milano - Trento/Verona - Padova - Bologna - Firenze - Pescara - Bari - Napoli - Catania - Genova - Roma. Per la zona di Trento è richiesta la conoscenza della lingua tedesca.**

N° 12 PROMOTER Rif. 9198

che a supporto degli Area Managers avranno il compito di promuovere il prodotto Red Bull presso i punti di consumo del canale **Horeca**, organizzare eventi, presentare e distribuire il materiale promozionale. Si ricercano candidati giovani e dinamici, con un buon approccio relazionale, spirito d'iniziativa e con un'età compresa tra i 21 ed i 25 anni. **È richiesta la residenza nelle seguenti zone: Torino - Milano - Genova - Firenze - Trento - Padova - Bologna - Roma - Napoli - Pescara - Bari - Catania. Per la zona di Trento è richiesta la conoscenza della lingua tedesca.**

RED BULL TI METTE LE AAALIIII

LE RICERCHE HANNO CARATTERE DI URGENZA

ConPar Consulting Partners
Via Boccaccio, 39 - 20123 Milano - Fax (02) 48010230

MEDIA INDUSTRIA, con Sede in Torino, operante nel settore dell'alta tecnologia, al fine di potenziare il proprio organico

ricerca

per la sede di Torino e per posizioni all'estero:

rif. 1/SB

A) LAUREATI O DIPLOMATI
in campo tecnico, con esperienza lavorativa di 2/5 anni nel settore informatico e buona conoscenza dei linguaggi "C", "C++". Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di ambienti di sviluppo "REAL TIME"

B) NEO LAUREATI E NEO DIPLOMATI
con indirizzo informatico preferibilmente con orientamento al Software Tecnico

rif. 2/LSB

A) LAUREATI E DIPLOMATI IN CAMPO TECNICO
con 1-2 anni di esperienza nella progettazione e collaudo di sistemi elettronici HW/SW

B) NEO INGEGNERI ELETTRONICI E NEO DIPLOMATI IN ELETTRONICA
interessati ad operare nella progettazione circuitale e di sistemi HW/SW e nel settore affidabilità.
La conoscenza dell'inglese scritto e parlato è considerata titolo preferenziale.
Inviare dettagliato Curriculum a Publikompass 626 - 10100 Torino

Primaria azienda con sede a Torino, specializzata nella progettazione di apparecchiature per l'office automation tecnologicamente avanzate, ricerca nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture tecniche:

A. TECHNICAL SUPPORT SENIOR
con pluriennale esperienza in attività di supporto tecnico su apparecchiature elettro-meccaniche e nella stesura di manuali tecnici.

B. TECHNICAL SUPPORT JUNIOR
giovane laureato da inserire nel gruppo di supporto ai tecnici e clienti esteri.

C. PROGETTISTA SENIOR
con esperienza nella progettazione di driver per motori DC, PP, brushless, di alimentatori switching. Conoscenza in C, C++, Assembler per micro controllori e DSP.

D. PROGETTISTA JUNIOR
neo-laureato da avviare all'attività di progettazione HW/firmware. Gradita conoscenza C++.
Per tutte le figure è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese; per le posizioni A e B la disponibilità a brevi viaggi all'estero.
Gli interessati sono pregati di inviare C.V. dettagliato a:
Publikompass 627 - 10100 Torino

SOCIETÀ **COSMETICA** OPERANTE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO RICERCA PER IL PROPRIO LABORATORIO TECNICO DI **BIELLA**

1 Ricercatore	**1 Ricercatore**
(rif. RT1)	*(rif. RT2)*
specializzato nella formulazione di prodotti per il **TRUCCO.**	specializzato nel campo dei prodotti **TRICOLOGICI** *(tinture e permanenti)*

con esperienza pluriennale
e preferibilmente multiaziendale.

Si richiede
Iniziativa, creatività, capacità di dialogo con i servizi marketing, vendite ed approvvigionamenti.

Si offre
Inquadramento in una società giovane, dinamica ed in espansione, retribuzione interessante e comunque commisurata alla professionalità dei candidati.

SCRIVERE A **PUBLIKOMPASS**
618 - 10100 TORINO

Grande azienda industriale ricerca per stabilimento in Torino

PERSONALE OPERAIO

età 20-31 anni, disponibilità a turni avvicendati, da assegnare dopo adeguato periodo di formazione ai reparti di produzione.

Scrivere a: Publikompass Casella 623 - 10100 Torino

Importante organizzazione commerciale nel settore automotive, leader nella propria gamma di prodotti e servizi, in grande espansione, **ricerca** per l'area del customer service,

INGEGNERE

con esperienza di servizi post vendita in settori di beni d'investimento o di consumo durevoli.
Il candidato ideale ha 30-35 anni, possiede doti di iniziativa e attitudini organizzative.
L'attività, stimolante e innovativa, prevede nell'ambito dell'assistenza alla clientela, impostazione di nuovi servizi, contratti di manutenzione programmata, organizzazione di rete di officine autorizzate. La buona conoscenza dei principali strumenti informatici costituirà titolo di preferenza. Retribuzione e inquadramento saranno adeguati all'esperienza maturata. Sede di lavoro nella cintura di Torino.
Scrivere a Publikompass 5419 - 10100 Torino

A.A.Aspiriamo ad aspiranti

promotori, promotori finanziari e managers.

Fuori l'entusiasmo, la volontà, la capacità di puntare tutto su se stessi: è ora di dare **aria alle proprie più alte aspirazioni. La nostra? Crescere ancora: in 1000 nel 2000.**

Quest'anno ben **230** persone si sono unite ai promotori finanziari GenerComit; **90** stanno completando il **primo tratto di formazione**, fatto di **stage** in aula, **affiancamento sul campo**, presenza di **tutor** per facilitare orientamento e inserimento, utilizzo di esclusivi **software di addestramento e autovalutazione**. Sono quindi oltre **700** i promotori, e le promotrici, che lavorano con **soddisfazione** disponendo dei nostri **65 uffici di rappresentanza**, del **collegamento telematico** con i servizi di sede, dell'**integrazione con le filiali Comit**, di **prodotti affidabili**, diversificati e vincenti, di **riconoscimenti economici** ai più alti livelli di mercato, oltre che di **percorsi di carriera** definiti in base ad attitudini e obiettivi personali, perché **in GenerComit è l'uomo che fa il professionista.**
Sei **diplomato** o **laureato**? Hai altre **esperienze** o non hai mai lavorato? Vieni con GenerComit verso il 2000 e porta tutta la tua voglia di imparare e fare; gli **strumenti giusti** li abbiamo noi. Anche per te.

***Aspira alto.** Aspira a GenerComit.*

GenerComit Distribuzione S.p.A. - S.I.M.

✆ Linee dirette: 041 59 98 538 - 041 59 98 542

GENERCOMIT: PROFESSIONISTI ECCELLENTI

OMICRON Computers S.r.l. società di Consulenza in Informatica ricerca, per la **sede di TORINO**

SPECIALISTI INFORMATICI per HELP DESK

VMS, WINDOWS 3.11/NT
RETI NOVELL
PRODOTTI MICROSOFT
L'attività è prevista in turni serali, prefestivi, festivi.
Inviare curriculum a:
Via Papacino, 8 - 10121 TORINO
Tel. 011-51.53.711
Fax. 011-51.53.799
e-mail: omicron@inrete.it

Multinazionale americana leader settore elettromedicale ricerca

TECNICI DIPLOMATI PERITO ELETTRONICO

Max 30enne, anche primo impiego, buona conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro: Piemonte - Lombardia.
Inviare curriculum al fax 02 98241117

Importante azienda a livello nazionale cerca per la propria filiale di Grugliasco (TO) un

MAGAZZINIERE

con esperienza settore vernici e un padroncino con ADR per consegne su Torino e provincia. Telefonare ore ufficio tel. 011/9003204 - 011/9034453.

Multinazionale anglo-svizzera leader nel risparmio gestito, seleziona in Piemonte qualificati elementi laureati e diplomati da avviare alla professione di

PROMOTORE FINANZIARIO

Corsi di formazione interni.
Inviare curriculum a:
Publikompass 5407 - 10100 Torino

Il promotore della causa di beatificazione: è tutto dimostrato da documenti

«Pio XII salvò 800 mila ebrei»

La Chiesa contrattacca

CITTA' DEL VATICANO. Su Pio XII la Santa Sede contrattacca: il processo di beatificazione non si ferma come chiedono gli ebrei e non è vero che il Papa non intervenne per salvarli dal nazismo. Anzi, la verità storica è proprio il contrario.

A ribadire con inusitata forza la tesi della Santa Sede è padre Peter Gumpel, che ha in mano la causa di beatificazione di Pio XII. E' una fonte autorevole, padre Gumpel, perché come promotore della beatificazione ha avuto accesso a tutti i documenti di cui oggi la Santa Sede dispone. Così le sue affermazioni, ripetute in un'intervista, assumono una particolare importanza. «Fonti ebraiche - ha spiegato - calcolano che il Sommo Pontefice con i suoi interventi ha salvato la vita di circa 800 mila ebrei». E con buona pace dell'ambasciatore d'Israele in Italia, che nelle scorse settimane aveva appunto chiesto il blocco della causa di beatificazione per consentire agli storici di dire l'ultima parola. «L'intervento dell'ambasciatore è stato imprudente», giudica il sacerdote tedesco, e rivela un particolare illuminante. «Quando ho incontrato degli storici ebrei interessati a questa vicenda, ho fatto vedere loro tutto il materiale che il Vaticano ha reso pubblicamente disponibile e sono rimasti increduli ammettendo di non conoscerne nemmeno l'esistenza».

La questione del ruolo di Pio XII negli anni del nazismo e della persecuzione ebraica è molto controverso. A nulla è servita, negli Anni Cinquanta e Sessanta, la pubblicazione da parte della Santa Sede dei molti volumi di documenti in suo possesso. Per i settori ebraici intransigenti, il Papa conosceva nei dettagli i piani nazisti e poco o nulla ha fatto per opporsi. La difesa ribadisce che in quegli anni un intervento antinazista (che pure c'è stato) ancora più duro, avrebbe portato la Germania ad intensificare la sua azione e per questo la diplomazia pontificia scelse di dare un aiuto sotterraneo.

Padre Gumpel ribadisce questa tesi. «I documenti dimostrano che i nazisti consideravano Pio XII un loro acerrimo nemico e il Papa scelse l'unica via possibile, quella dell'aiuto concreto, nascosto». E poi il promotore affonda l'acceleratore e avvisa:

«Le dichiarazioni del governo israeliano sono imprudenti»

«Questi attacchi contro la Chiesa da parte di alcuni fanatici rischiano di essere controproducenti, perché suscitano l'indignazione di molti fedeli cattolici».

Luca Tomassi

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu

KOSOVO

Dopo un rapimento

Serbi sequestrano decine di albanesi per rappresaglia

ZAGABRIA. Un centinaio di civili albanesi sono stati presi in ostaggio dai serbi del Kosovo nelle vicinanze del confine del Montenegro. «Hanno minacciato che uccideranno alcuni di noi se non verranno rilasciati due serbi sequestrati dall'Esercito di liberazione del Kosovo nelle vicinanze di Skenderaj» hanno fatto dichiarare da uno degli ostaggi.

La rappresaglia dei serbi ha preso di mira un gruppo di albanesi della comunità di Cmac, che rientravano in convoglio verso le loro abitazioni. Dopo alcune ore i serbi hanno rilasciato un certo numero di ostaggi, trattenendo però una trentina di persone. [i. b.]

ALGERIA

Anche otto bambini

L'ultima strage dei terroristi 17 sgozzati

ALGERI. Un'altra strage. In una notte di sangue nell'Ovest dell'Algeria, i terroristi islamici hanno tagliato la gola a 17 persone in un villaggio di montagna nella regione di Ain Tefla, 150 chilometri dalla capitale. Tra le vittime otto bambini di meno di 12 anni e cinque donne.

Il massacro è stato compiuto con una tecnica ormai sperimentata. Una colonna di terroristi è uscita dalla foresta ed ha attaccato la caserma delle guardie comunali mentre un'altra penetrava nel villaggio e massacrava gli abitanti. «I terroristi - dice un osservatore ad Algeri - per sopravvivere devono testimoniare la loro terribile presenza». [Ansa]

NIGERIA

Con altri 6 tecnici

Italiano ostaggio sulla piattaforma petrolifera

ROMA. Un ingegnere italiano, Matteo Civardi, 30 anni di Segrate, impiegato della società «Schlumberger», è stato sequestrato mercoledì su una piattaforma petrolifera in Nigeria con altri sei tecnici da attivisti ambientalisti dello Stato federato meridionale del Delta. Il sequestro è avvenuto a Uwnango, vicino a Warri. Gli altri tecnici sequestrati, dipendenti della «Schlumberger» e della «Texaco», sono tre americani, un britannico, un croato e un sudafricano. Secondo la Farnesina, le società stanno trattando con i sequestratori che chiedono di investire in loco gli introiti petroliferi. [Adnkronos]

AMBIENTE

Protocollo di Kyoto

Anche Washington firma l'accordo sui gas serra

BUENOS AIRES. Gli Stati Uniti hanno firmato ieri a New York il protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra. L'ha annunciato il sottosegretario di Stato Usa per gli affari economici Stuart Eizenstat. Intervenendo ai lavori della Conferenza sull'ambiente a Buenos Aires, Eizenstat ha detto: «Sono lieto di annunciare che gli Stati Uniti firmano il protocollo di Kyoto. L'avevamo anticipato alla Conferenza di Kyoto». «Siamo guidati dalla certezza - ha aggiunto - che con questo storico accordo serviremo gli obiettivi della sicurezza ambientale, economica e nazionale». [Ansa]

Mentre i Lord rinviano la sentenza

Menem a Roma: Pinochet? Tocca a Santiago giudicare

«Noi argentini vi consegnammo Priebke perché commise i suoi delitti in Italia»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Sul caso del generale Augusto Pinochet bisogna rispettare il principio della territorialità e quindi la sovranità nazionale del Cile». Il presidente argentino Carlos Menem è intervenuto sullo spinoso caso dell'ex dittatore, attualmente in stato di fermo in Gran Bretagna, poco dopo il suo arrivo a Roma per una visita ufficiale in Vaticano. «I Paesi interessati dal caso - ha sottolineato il presidente argentino in un incontro con alcuni giornalisti - sono Cile, Spagna e Gran Bretagna ma gli atti in questione sono stati commessi in Cile. Anche noi argentini abbiamo rispettato il principio della territorialità quando vi abbiamo consegnato l'ex capitano delle SS Erich Priebke perché i crimini erano stati commessi nel vostro Paese. Se fossero stati commessi in Argentina la decisione non sarebbe stata la stessa».

«Anche quando abbiamo difeso Cuba dalle sanzioni americane della legge Helms-Burton lo abbiamo fatto in base allo stesso principio della territorialità», ha proseguito Menem.

Proprio ieri la Camera dei Lord inglese ha deciso di rinviare a «tempo debito» la decisione sulla richiesta di estradizione di Pinochet presentata dalla magistratura spagnola. Richiesta simile ieri è stata avanzata ufficialmente a Londra anche dai giudici di Parigi in seguito ai risultati dell'inchiesta sulla scomparsa in Cile di alcuni cittadini francesi.

Menem si è rifatto al «principio di territorialità» anche in merito alla vicenda dei «desaparecidos» in Argentina, ribadendo la contrarietà del suo Paese all'estradizione di militari accusati di crimini contro cittadini stranieri - inclusi alcuni italiani - se commessi sul territorio nazionale durante gli anni della dittatura dei generali. Tutto ciò non significa però per l'inquilino della Casa Rosada ignorare i diritti umani, anzi siamo stati noi i primi a proporre la creazione della Corte Penale Internazionale e abbiamo poi sostenuto l'Italia con energia durante i lavori della conferenza istitutiva».

Questa mattina Carlos Menem vedrà privatamente il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, prima di recarsi in visita in Vaticano dove sarà ricevuto in udienza da Papa Giovanni Paolo II per poi avere un incontro con il cardinale Angelo Sodano. «Con D'Alema prenderò il caffè, l'ho incontrato durante la mia ultima visita a Roma e evidentemente gli ho portato fortuna», ha detto Menem, preannunciando «un incontro ad agenda aperta in cui affronterò il tema delle relazioni bilaterali con particolare attenzione agli accordi sul settore agricolo e degli allevamenti, dove chiediamo maggior impegno per il libero commercio soprattutto per quanto riguarda l'esportazione di carne verso i vostri mercati». Infine il presidente argentino Menem si è augurato che veda finalmente la luce in Parlamento la legge per il voto degli italiani all'estero «perché noi una legge simile già l'abbiamo». «Gli italiani in Argentina interessati da questa legge - ha spiegato - potrebbero essere circa un milione e mezzo, comprendendo anche gli immigrati di seconda generazione».

Società leader nel settore dei trasporti internazionali ricerca per il proprio ufficio di Caselle:

RESPONSABILE OPERATIVO EXPORT AEREO

Si richiedono: Maturata esperienza nel settore - Buona conoscenza lingua inglese - Disponibilità immediata.
Inviare C.V. via fax al numero 011/9974212

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 TORINO

PK publikompass

Il nostro Cliente è una Società multinazionale di media dimensioni operante nel settore industriale, con un importante sito produttivo in Italia. In un'ottica di sviluppo della propria struttura organizzativa ci ha incaricato della ricerca, con sede di lavoro in Piemonte, del

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

cui affidare la responsabilità di gestire tutte le problematiche legate al ruolo con particolare enfasi per ciò che riguarda l'area della pianificazione e del controllo dei costi. Riportando all'Amministratore Unico della Società, coordinerà un gruppo di collaboratori e supervisionerà anche l'attività dell'ufficio acquisti e anche la situazione del magazzino. **Siamo alla ricerca** di candidati di età intorno ai 35/40 anni, laureati in discipline economiche, provenienti da un'esperienza maturata in aziende del comparto industriale, capaci di lavorare in équipe, con doti di leadership, spirito d'iniziativa ed autonomia. La conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di un'altra lingua europea insieme con l'abitudine ad operare in autonomia con i più diffusi sistemi informatici, completano il profilo ricercato. Alla posizione è legata la possibilità di operare in un contesto professionale realmente internazionale con concreta opportunità di sviluppo di medio periodo.

Inviare C.V., eventualmente anche in inglese, citando l'attuale retribuzione lorda e il **Rif. 83.43551** per fax al n. 039/6066350 o per posta a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). Se ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

Mercuri Urval

Società Multinazionale fornitore leader mondiale di soluzioni software per lo sviluppo di prodotti e la gestione di informazioni a livello *enterprise*, ricerca per le sedi di Torino, Roma e Milano:

CONSULENTI FUNZIONALI (rif. PIM)

I candidati prescelti saranno assunti direttamente e si occuperanno, con il supporto dei Responsabili Commerciali, di presentare a grandi realtà industriali, già clienti dell'Azienda, la nuova famiglia di soluzioni Product&Document Information Management, di analizzarne le necessità ed avviare i progetti pilota che consentiranno di promuoverne la vendita. Il Candidato ideale è di età inferiore ai 40 anni, laureato o con cultura equivalente, ha maturato una significativa esperienza informatica con avanzati impieghi di tecnologie di gestione di basi dati relazionali, ha svolto una parte significativa della propria attività professionale a diretto contatto con realtà industriali e/o di servizi complesse e conosce adeguatamente la lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza su sistemi informativi ERP o PDM e la conoscenza di metodologie di programmazione *Object Oriented* basate su Java. Inquadramento, retribuzione e *benefit* saranno commisurati alla reale esperienza dei candidati e in ogni caso ai massimi livelli del settore.
Gli interessati potranno inviare il loro Curriculum Vitae indicando il riferimento a:
Publikompass 620 - 10100 Torino

ADOC GROUP

Importante Gruppo Industriale, operante a livello europeo nel settore componentistica auto, ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE FABBRICAZIONE
settore plastico (Rif. 847)

Il Candidato ideale, diplomato tecnico, possiede esperienza specifica nel settore dello stampaggio e assemblaggio di materie plastiche, età compresa fra i 35 e i 45 anni, buone capacità di conduzione delle risorse umane.
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato c.v., corredato di autorizzazione per la diffusione dei dati personali, indicando anche sulla busta il riferimento a:

ADOC GROUP Via Casalis 33 - 10143 TORINO

Settore beni strumentali
Una affermata Società torinese, che opera in posizione di avanguardia come **distributrice di prodotti plastici** destinati ad impianti per acquedottistica e gas - agricoltura - edilizia ci incarica di ricercare un valido:

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE
per: ASTI e ALESSANDRIA e relative provincie

La funzione prevede i seguenti incarichi: **promuovere** e migliorare il portafoglio clienti garantendo, dopo un adeguato training aziendale ed un ragionevole periodo di inserimento, la conoscenza del mercato in termini di Clienti, prezzi ed offerte; **individuare** nuovi Clienti ponendo particolare riguardo, con contatti diretti, verso le Pubbliche Amministrazioni / Comuni, grossi Enti Pubblici e Privati, studi di Architettura, imprese di costruzioni o cantieri ed inoltre **gestire** e migliorare il rapporto Cliente / Azienda assicurando precisione e rapidità nelle consegne, in modo da garantire un'assistenza adeguata interagendo con le altre funzioni aziendali. Desideriamo incontrare dinamici Candidati di età possibilmente non superiore ai 28/30 anni, di estrazione tecnica, in possesso di una buona valenza commerciale, facilità ai rapporti interpersonali e di una anche breve analoga esperienza preferibilmente nel settore dei beni strumentali. È richiesta la **residenza** in Asti o Alessandria o zone limitrofe. **Le condizioni di inserimento** saranno concordate in modo da soddisfare le migliori Candidature e prevedono una retribuzione articolata che, oltre al fisso comprenderà incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, il rimborso delle spese, **auto aziendale** anche per uso privato. Per una pronta verifica preghiamo gli interessati di inviare un loro Curriculum Vitae, con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali (ai sensi Legge 675/96), alla responsabile della Selezione - Lina Garbarino - indicando, anche sulla busta, il **rif.to LP/8944** alla:

davis & parker research
DAVIS & PARKER
20129 MILANO - Via Omboni, 6
Div. Risorse Umane
Gruppo Northon Management
Tel.: 02/20480384 - Fax: 02/20480351

Primaria azienda torinese leader di mercato ricerca:

RESPONSABILE VENDITE ITALIA,
età max 40 anni. Zona di residenza Piemonte. Laurea con indirizzo commerciale, esperienze documentate nel settore tessile/abbigliamento streetwear.

RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME,
requisito essenziale è ritenuta l'esperienza nel settore tessile/abbigliamento, età max 35 anni, zona di residenza Torino e Provincia. Titolo di studio Diploma Medie Superiori. Conoscenza di tecniche di gestione fornitori, capacità utilizzo M.R.P.

ASSISTENTE MARKETING PER MERCATI ESTERI,
gradita esperienza nel settore tessile/abbigliamento, età max 30/35 anni, zona di residenza Torino e Provincia. Titolo di studio Laurea. È richiesta ottima conoscenza lingue straniere.

Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 617 - 10100 Torino

Industria operante settore **telefonia cellulare accessori**, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

OFFRESI: rete di circa L/mese 25/30.000.000 comprensivo di L. 4/5.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri Funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le consegne con vantaggiosa soluzione.
RICHIESTA: disponibilità di magazzino (2000 mq.); conoscia, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza - Telefonare ore ufficio 0522/91.78.25/6 - 91.79.21/2

Azienda dinamica e in forte espansione, leader in Italia e nel mondo nel settore dei serramenti cerca un

PERITO ELETTROTECNICO

da inserire nel servizio di assistenza tecnica e domicilio per la zona dell'Italia Nord-Ovest.

Il candidato ideale ha i seguenti requisiti:
Predisposizione ai rapporti con l'utilizzatore finale
Esperienza sia nel campo dell'assistenza tecnica che di cantiere edile
Disponibilità a viaggiare e a pernottare fuori sede 2 o 3 volte la settimana
Età compresa tra i 23 e 32 anni
Residenza nella provincia di Torino

Si offre:
Retribuzione di sicuro interesse (14 mensilità)
Rimborso spese a piè di lista
Automezzo e telefono aziendale
Gli interessati devono inviare **curriculum vitae a:**
Casella Postale n. 62
37030 Colognola ai Colli (VR)

RESPONSABILE DI FILIALE per la Filiale di Ivrea Rif. SRU 130 per la Filiale di Bra (Cuneo) Rif. SRU 306

Avrà la responsabilità completa della gestione della filiale, del relativo conto economico, dello sviluppo commerciale, del coordinamento dell'attività logistico-operativa e del personale. I requisiti indispensabili sono: età 30 - 40 anni, diploma o laurea, qualificata esperienza operativa e commerciale nel settore dei trasporti o dei servizi, buona conoscenza della realtà economica della zona. L'azienda offre inquadramento, retribuzione o possibilità di carriera di sicuro interesse. I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum esclusivamente tramite fax al n. **051-60.15.452**, indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96.

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO
Bartolini S.p.A. via E. Mattei 42 - 40138 Bologna

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Consociata italiana di un Gruppo Multinazionale operante nell'automotive, sia OE che After Market, ricerca

PROGETTISTA CAD (Rif. FP)

cui affidare lo sviluppo dei progetti e la gestione dei sistemi CAD CATIA 2D/3D.
Il candidato ideale è un ingegnere o perito meccanico di 5/6 anni di esperienza specifica maturata nella progettazione meccanica. È gradita la conoscenza della lingua inglese. **La sede di lavoro è a Torino.**
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento di pertinenza sulla busta e nella lettera **ed autorizzando il trattamento dei dati in base alla legge 675/96**, a:

SIRTEXSOA **Consulenza di Direzione** - Selezione, formazione, organizzazione - Corso Einaudi 55 - 10129 Torino

Sotto la pioggia di condanne dopo l'intervista a «La Stampa», Ziuganov si dissocia dal generale

Rientra Eltsin: stroncherò l'antisemitismo

Comunisti sotto tiro, Makashov insiste: «Sporchi ebrei»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin, dopo tre settimane di assenza dalla vita pubblica russa, si è inserito ieri nella polemica sull'antisemitismo in Russia. Il presidente russo ha tuonato contro manifestazioni di «estremismo nazionale e politico» e ha ordinato al premier Evghenij Primakov e ai capi della polizia, dei servizi segreti e della procura di prendere misure «immediate e radicali».

Anche il Consiglio federale, la camera alta del parlamento russo, è sceso ieri in campo per condannare i propri colleghi della Duma, che hanno difeso a spada tratta il deputato comunista Albert Makashov, diventato negli ultimi giorni il personaggio-simbolo dell'antisemitismo in Russia. Secondo i senatori - che rappresentano tutte le regioni del Paese, incluse le autonomie nazionali, e quindi sono più sensibili ai problemi etnici - il comportamento della camera bassa è «inammissibile».

E' la prima volta che le uscite antisemite dei nazional-comunisti ricevono una condanna non soltanto da singoli politici, ma anche a livello istituzionale. Lo scandalo è esploso con nuova forza quando il generale Makashov ha dichiarato in un'intervista a *La Stampa* - ripresa ieri dalla maggioranza dei giornali russi - la necessità di introdurre per legge quote proporzionali per la partecipazione degli ebrei alla vita pubblica.

Una proposta che ha scatenato una vera bufera, anche perché mai prima d'ora i nazionalisti russi si erano spinti fino all'idea di introdurre una sorta di apartheid. Ma il generale Makashov è andato perfino oltre: direttamente in parlamento ha aggredito e dato dello «sporco ebreo» al giornalista della rete privata *Ntv* che gli aveva chiesto di commentare le sue dichiarazioni a *La Stampa*. Poi, incurante delle telecamere, si è scagliato con veemenza contro gli ebrei e i russi «collaborazionisti del sionismo».

Lo scandalo - che da due giorni è l'argomento principale dei media russi - è passato ieri anche a livello diplomatico, con il parlamento israeliano che ha inviato una protesta ufficiale alla Duma. E l'ambasciatore d'Israele a Mosca, Zvi Magen, si è fatto ieri ricevere dal leader comunista Ghennadij Ziuganov per esprimergli la sua indignazione per quello che ha considerato «un'offesa e una sfida al popolo ebraico».

Tutto questo ha costretto Ziuganov a dissociarsi finalmente dalle dichiarazioni del suo imbarazzante compagno di partito. Ieri le ha definite «inopportune e sbagliate», negando qualsiasi nesso con la posizione ufficiale del suo partito. Il capo del pc ha dichiarato di guidare una forza politica «internazionalista» e ha promesso di lottare contro qualsiasi manifestazione di nazionalismo in Russia, «che sia antisemitismo o russofobia».

Ma sembra ormai troppo tardi per salvare l'immagine del pc. Praticamente tutti i più importanti commentatori russi hanno ieri sottolineato che i comunisti hanno abbandonato definitivamente i tentativi di presentarsi come un'opposizione civile, quasi socialdemocratica, scegliendo apertamente il nazional-comunismo. Molti hanno chiesto anche di proibire il pc come forza eversiva.

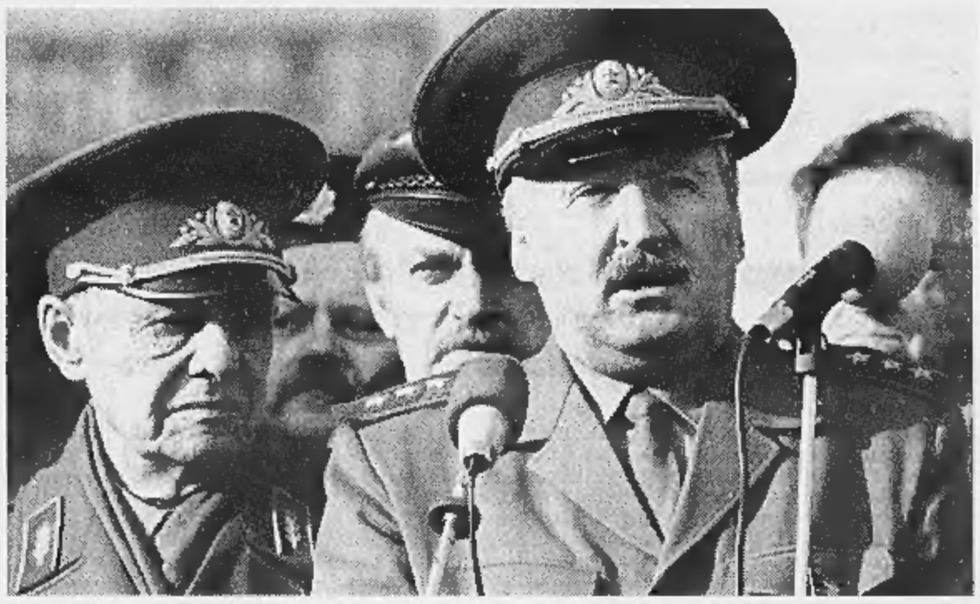
Del resto, anche la condanna di Makashov da parte dei compagni suona in modo molto ambiguo. Una dichiarazione del comitato centrale del pc ieri ha denunciato la nuova ondata di antisemitismo, accusandone però i giornalisti, «servi del capitale criminale» che sarebbero gli autentici «organizzatori e ispiratori» della campagna contro gli ebrei. I comunisti hanno anche chiesto esplicitamente al governo di Primakov a istituire in tutte le tv «comitati di controllo», la composizione dei quali deve rispecchiare lo stato «demografico, etnico e politico» del Paese. In altre parole, questi organismi di censura dovranno essere composti da russi e comunisti.

L'opinione pubblica ha comunque costretto la Duma a difendersi. Oggi i deputati devono ritornare alla risoluzione di condanna a Makashov, respinta a grande maggioranza la settimana scorsa. Molti sono però scettici sulla capacità della Duma di rinnegare il deputato comunista. Nonostante il codice penale russo preveda una pena per «alimentazione della discordia interetnica», negli ultimi anni nessun caso di nazionalismo è mai arrivato fino a un giudice. Ma stavolta il ministro della Giustizia Pavel Krasheninnikov ha intenzione di andare fino in fondo e incriminare Makashov. Ieri, commentando le dichiarazioni del generale antisemita, è stato categorico: «E' stata aperta un'inchiesta e prima o poi dovrà risponderе».

Anna Zafesova

Ma il partito chiede di controllare la composizione etnica nelle redazioni tv

Oggi la Duma rivota la condanna al deputato, anche se non è certo che passi



Albert Makashov (a destra) parla durante un comizio del Pc a Mosca
A destra l'articolo dell'Herald Tribune che ha ripreso la polemica provocata dalla sua intervista a «La Stampa»

Aiuti anche dal Pentagono

Arrivano 9 milioni di scatolette per l'ex Armata Rossa affamata

MOSCA. Gli uomini dell'ex Armata rossa soffrono per la crisi economica e in loro soccorso potrebbero arrivare i vecchi nemici americani con un invio immediato di nove milioni di razioni che il Pentagono pare abbia già pronte. Lo riferiscono le «Novye Izvestija», secondo cui due alti ufficiali dello Stato maggiore russo sono appena stati negli Usa per discutere di aiuti coi colleghi a stelle e strisce. Una fonte del Pentagono ha confermato: «Non possiamo certo mantenere le truppe russe (1,2 milioni di uomini, ndr), ma se possiamo dare una mano in una situazione difficile, lo faremo volentieri». Non si tratta solo di cavalleresco spirito di corpo: i comandi americani temono possibili svendite di materiale nucleare o tecnologie missilistiche.

Intanto il vicepremier russo Ghennadi Kulik ha formalizzato e dettagliato la richiesta di aiuti alimentari di emergenza all'Unione Europea, dichiarando la disponibilità del governo a «ricevere e distribuire» grano, riso e carne per un controvalore di oltre 800 miliardi di lire. [Ansa]

A Russian Calls for Quotas on Jews

Il dittatore risvegliò la diffidenza popolare per gli ebrei

La tragica eredità di Stalin

MOSCA
NEL Politburo del Pcus, dopo Stalin, l'ultimo ebreo fu Kaganovic. La destalinizzazione non riuscì a cancellare una delle più importanti «restaurazioni» attuate dal dittatore: quella dell'antisemitismo. Che in Russia nacque, del resto, con il movimento dei Centoneri e che in Russia creò la sua bibbia, i cosiddetti «Protocolli dei Savi di Sion», arma contundente la cui falsità non impedì di colpire nei pogrom di fine secolo (scorso) e non impedisce oggi di circolare liberamente nelle edicole dei sottopassaggi di tutte le città russe.

Stalin «restaurò» dunque, con abilità senile e diabolica, un sentimento diffuso. Nel popolo come nelle classi intellettuali russe e sovietiche. Nel senso che - senza dirlo apertamente - Stalin usò anche il sentimento popolare diffuso dell'anticomunismo come uno degli strumenti della sua lotta paranoica contro i «nemici di classe».

La «congiura dei medici» che fece in tempo a inventare poco prima della morte fu, ovviamente, una congiura antiebraica. E tutti, nel Paese della doppia verità, capirono perfettamente che dietro quei «medici» si nascondevano degli ebrei. Anche perché la maggior parte dei medici sovietici erano proprio ebrei.

Paradosso quasi inspiegabile. Infatti le statistiche ufficiali sovietiche dicevano che su mille ebrei ben 350 avevano un'istruzione superiore, contro meno di 50 russi. Statistica indubbiamente vera in mezzo a un mare di statistiche false. Ma che contrastava singolarmente con l'esistenza di precise direttive ufficiali destinate a «riequilibrare» l'accesso ai più alti gradi dell'istruzione, cioè appunto a colpire proprio gli ebrei.

Eppure tutti sapevano e sanno che moltissimi rivoluzionari bolscevichi erano ebrei. Lenin non si curava di questi dettagli. Prova ne sia che Bukharin, Sverdlov, Trockij, Kamenev, Zinoviev, Radek, Karpinskij e decine di altri che con lui guidarono il partito, lo erano. E' anche vero che quasi tutti quelli che non morirono di morte naturale finirono sotto il plotone di esecuzione nei lager staliniani.

La circostanza era talmente presente alla mente dei russi che, tra le infinite barzellette antisemite che circolavano in Unione Sovietica, una se ne aggiunse quando Leonid Breznev cominciò a mercanteggiare con l'America le quote dei «refuzniki», cioè degli ebrei che chiedevano di emigrare in Israele. «Ma come? - dice un russo al suo coinquilino ebreo nella "komunalka" (appartamento in coabitazione) - te ne vuoi andare adesso, dopo tutto il disastro che voi ebrei avete combinato?».

Adesso il generale Makashov se ne esce con la non originale proposta di istituire una specie di «apartheid» nei confronti degli ebrei russi. Quando lo diceva Zhirinovskij ci passava lungo la schiena un brivido di disgusto, ma non di stupore. Siamo invece sconcertati e stupiti, oltreché indignati, perché lo dice un deputato comunista della Duma. Siamo anche doppiamente sconcertati dallo scoprire che la grande maggioranza della Duma non è riuscita a trovare una parola di condanna. E siamo infine sbalorditi dalla gigantesca idiozia che ha impedito al più forte - in testa ai sondaggi - dei futuri candidati presidenziali, Ghennadij Ziuganov, di espellere Makashov dai ranghi del partito, consentendogli infine di racimolare, con 48 ore di ritardo, due parolette di condanna che tradiscono soltanto un disagio tattico: l'intervento (di Makashov) è stato «inopportuno e sbagliato».

Non ci si candida a forza di governo, neanche nella Russia odierna, umiliata e offesa, con questi miseri distinguo. Makashov, Ziuganov, i deputati della Duma sono convinti di interpretare sentimenti popolari diffusi. Probabilmente in questo hanno ragione. Ma «diffusi» non significa «maggioritari». E qui è il primo errore di Ziuganov. Il secondo è quello di pensare che le future elezioni russe si terranno nel vuoto pneumatico del disinteresse mondiale e che, comunque, l'Occidente non potrà influirvi. Errore madornale nel mondo globale.

Il terzo errore è il peggiore. Dicono di voler difendere il popolo russo dal «genocidio» cui lo condannerebbero le riforme volute dall'Occidente e dagli alleati ebrei dentro la Russia. E qui non c'è più nemmeno traccia dell'ideologia marxista-leninista, che almeno era acconcia a vedere nemici di classe e non nazioni nemiche. Questo è l'ultimo dei «Protocolli», e con questo non si può fare molta strada.

Giulietto Chiesa

I Protocolli dei Savi di Sion circolano ancora nei sottopassi di tutte le città russe

Il Pc al governo non può permettersi parole d'ordine così vergognose

La First Lady del Cremlino

«Boris Nikolaevich sta benone ma soffre molto il gelo russo»

MOSCA. Boris Eltsin sta bene, la vacanza a Sochi sul Mar Nero lo ha rimesso in forze ma, appena rientrato a Mosca, non riesce ancora a riabituarsi al freddo dell'autunno continentale russo. Lo ha detto la moglie del leader del Cremlino, Naina Eltsina, durante una visita a una scuola della capitale, effettuata ieri mattina assieme a Chizuko Obuchi, la consorte del primo ministro giapponese Keizo Obuchi che in questi giorni è in Russia per colloqui bilaterali.

A Sochi, dove Eltsin era in vacanza fino a domenica, era ancora quasi estate, mentre a Mosca il Presidente ha trovato temperature eccezionalmente rigide: di notte il termometro segna meno 19 gradi, e ieri la temperatura massima è stata di meno 15. «Boris Nikolaevich si sente in forma, solo l'acclimatamento procede con un po' di difficoltà - ha spiegato Naina -. Comunque sono sicura che nel giro di pochi giorni non sentirà più la differenza». [Agi]

La moglie del presidente russo, Naina Eltsina

Passi avanti per le Curili

Il presidente russo propone al Giappone una «cogestione»

MOSCA. La disputa per le Isole Curili, contese tra Russia e Giappone dalla fine della II Guerra Mondiale, continua a ostacolare le relazioni tra i due Paesi, che a causa loro non hanno mai firmato un trattato di pace. Incontrando il premier nipponico Keizo Obuchi, in visita ufficiale a Mosca, Boris Eltsin ha però avanzato ieri una nuova proposta: una «gestione economica congiunta» delle quattro isole contese, e la creazione di una commissione mista che esamini il problema della sovranità per una definitiva demarcazione territoriale. A detta del ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, il primo ministro giapponese ha espresso «piena soddisfazione» nei confronti del progetto, assicurando che Tokyo lo «valuterà con la massima attenzione». In realtà si tratta solo di un avvicinamento delle posizioni, visto che il Giappone continua a rivendicare come proprie le quattro isole (Etorofu, Kunashiri, Shikotan e Habomai). [Agi]

Il primo ministro giapponese Keizo Obuchi è in visita a Mosca

Concentrazione a prova d'esame

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Affrontare gli esami senza la necessaria calma e lucidità.	Migliorare la concentrazione.
Difficoltà di concentrazione sul lavoro. Irritabilità.	Allentare la tensione.
Conseguire un sonno ristoratore.	Ridurre lo stress.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Fon Wan Giuliani* Blu - Eleuthero: da un'antica ricetta cinese un esclusivo dosaggio di ingredienti capaci di liberare tutta l'energia positiva dell'Eleuthero cinese. Uno-due flaconcini, presi - al bisogno - nei periodi di intensa attività mentale e tensione, aiutano la concentrazione e riducono lo stress.

*Prodotto in Cina sotto il controllo della Giuliani. Diffidate dei prodotti naturali di qualità e provenienza non controllate.

FON WAN GIULIANI BLU

Sette arresti a Modena: in manette anche un settantenne e il padre di una delle vittime

I pedofili si travestono da diavoli

Messe nere e violenze nei cimiteri su 10 bimbi

[redacted]
DAL [redacted]

«Era buio, e c'erano le candele accese e c'erano le tombe e io [redacted] lì, nudo, in mezzo [redacted] grande tavolo bianco. E poi arrivavano i diavoli, [redacted] io [redacted] paura». Aveva paura perché quelli volevano che lui [redacted] gli altri piccoli facessero «le [redacted] che fanno i grandi». E i grandi fanno cose terribili. Per ora [redacted] vittime sono una decina, che oggi hanno fra i 7 e i 10 anni ma quando cominciò questa storia disgustosa ne avevano forse tre di meno. I colpevoli presunti, perché, si sa, fino a sentenza la legge garantisce il dubbio, sono sei persone fra i 31 e i 45 anni, e tra loro una donna, una mamma; più un settantenne che non verrà [redacted] chiamato il «grande vecchio» perché di grande, in questa storia orribile, c'è soltanto la sofferenza che i bimbi forse neppure capiscono fino in fondo.

«Occorre accertare la veridicità [redacted] quello che raccontano i bambini perché il problema è molto più complesso di quanto possa proporre l'accusa di un adulto a un altro adulto». Il professor Francesco De Fazio è il direttore dell'Istituto di medicina legale di Modena ed è [redacted] criminologo di fama: fu lui a tracciare il profilo del «mostro di Firenze», quando ancora non gli [redacted] dato il nome di Pietro Pacciani. «E' instabile il mondo dei bambini, occorre trovare riscontri rigorosi tanto più che questo reato deve fare i conti [redacted] di quello che il bimbo dice, [redacted] in un bambino le sensazioni sono sfumate, insomma, una materia sfuggente». [redacted] perché questi [redacted] esplodono uno dopo l'altro? «C'è stato il Belgio, certo, poi si è scoperto [redacted] turismo sessuale: [redacted] e non vado a puttane, ché [redacted] mancano tante cose ma non quelle, [redacted] allora l'oggetto è il bimbo. Ma i presupposti esistevano anche prima, soltanto che c'erano un certo tipo di educazione, remore religiose e tutto [redacted] un freno».

Dunque, riti satanici, messe nere, abusi su minori. Soprattutto abusi [redacted] minori. Dubbi [redacted] sette indagati non ne avrebbero gli inquirenti [redacted] I medici e le manette lo dimostrano, [redacted] si può mai sapere e allora l'identità dei presunti colpevoli, dei mostri presunti, è protetta fino al momento in cui non sarà più possibile alcun cono d'ombra. «E' tutto un equivoco, [redacted] c'è niente di vero», protesta E. [redacted] il più anziano, quello che ha il privilegio [redacted] aspettare il destino in casa, a Massa Finalese. Disperato, dice, perché la fantasia di qualche discolo lo [redacted] incastrato. [redacted] ha incastrato pure i suoi tre figli, che hanno 31, 40 e 45 anni: il quarantenne è [redacted] sua volta padre di due bimbi, [redacted] 6 e 3 anni. Uno, forse, già «iniziato» ai riti di casa.

Non è vero, solo fantasie [redacted] ragazzini troppo spregiudicati. La linea di difesa è noiosa ma precisa, perché c'è sempre la possibilità che un testimone in erba racconti cose che ha vissuto soltanto nella sua testa. E invece no, il pm Andrea Claudiani ha cominciato a crederci, a queste storie che si dipanavano nella Bassa Modenese e che legava[redacted] al segreto cinque famiglie. Eppure non era facile, quando un bimbo raccontava [redacted] quelle «palet[redacted] per tagliare le torte» [redacted] per cose perverse, come [redacted] fossero divaricatori, oppure del rito del lavaggio fatto con «cannule [redacted] plastica». O degli accoppiamenti che nei piccoli non stuzzicavano [redacted] curiosità, ma lasciavano segni profondi e [redacted] bimba, dicono ora, [redacted] potrà avere figli, semmai ne avesse voglia, una volta adulta.

Il linguaggio [redacted] Ruggiero Borzacchiello, capo della Squadra Mobile di Modena, è crudo perché per spiegare certe [redacted] non si può che dire così, [redacted] il tono è imbarazzato, [redacted] in [redacted] le parole scivolano, lo sguardo si abbassa perché a certe cose nessuno ci fa l'abitudine. «In particolare gli atti sessuali consi[redacted] nel far praticare [redacted] minori, tra di loro, toccamenti [redacted] parti intime, rapporti orali reciproci, tentativi [redacted] simulazioni [redacted] coiti nonché in manipolazioni di parti intime inflitte ai predetti [redacted] degli indagati; atti compiuti all'interno [redacted] pratiche orgiastiche realizzate all'interno di private abitazioni [redacted] in altre occasioni all'interno di luoghi sacri». Era [redacted] quei luoghi sacri, che poi sono i cimiteri, che si celebrava [redacted] trionfo dell'abiezione. A Mirandola, a Finale, [redacted] Bondeno che è nel Ferrarese, a San Benedetto Po [redacted] provincia [redacted] Mantova dove il grande fiume suggerisce pensieri cupi e la polizia ha frugato per quasi due anni. Un'indagine venuta in superficie mentre si cercavano indizi per una storia simile che si era conclu[redacted] con la condanna di cinque persone, tre delle quali con figli e una donna si era ammazzata, e [redacted] uomo era morto in «circostanze misteriose». Una matassa dannatamente intricata e ora Ruggiero Borzacchiello mormora che forse quello che si vede [redacted] soltanto «la punta dell'iceberg». Ed è inutile ricordare come [redacted] montagna di ghiaccio [redacted] per nove decimi sommersa.

I grandi, hanno raccontato quei bambini, «ci portavano al cimitero dove partecipavamo alla messa dei figli del diavolo». E lo hanno raccontato tutti, questo, [redacted] tutti hanno detto di altro, ed è difficile pensare che [redacted] possano essere messi d'accordo. Hanno detto di quando quelli chiedevano loro della «farfallina», del «pisello», delle [redacted] celebrate fra [redacted] tenebre, in mezzo alle lapidi bianche, e di quando qualcuno di quei «figli [redacted] diavolo» [redacted] staccava dal gruppo e afferrava un piccolo e lo sbatteva su una tomba [redacted] lo violentava, lì, davanti agli altri, e il coro cantava e i fuochi rischiaravano il cielo [redacted] b[redacted] [redacted] loro innocenza.

E ha un bel dire, ora, Rolando Togni, commissario di Mirandola, che «non bisogna drammatizzare: questi fatti emergono [redacted] perché c'è [redacted] servizio sociale che funziona». [redacted] che cosa ha suggerito a quelli di vestirsi da diavoli? «Ci stiamo guardando. [redacted] stiamo guardando anche al degrado e alla miseria e all'ignoranza [redacted] cui [redacted] immerse queste famiglie». C'è una mente che organi[redacted] tutto questo? I poliziotti sgranano gli occhi e sembrano dire: «Ma quale mente?». E ora è finita? Forse no, non è ancora finita. Chissà quando finirà.

Vincenzo Tessandori

[redacted]

Gli accusati: è tutto un grande equivoco nato dalla fantasia di quei bambini
Ma inquirenti e medici credono al racconto degli abusi

ORRORI IN [redacted]

■ **LE [redacted]** Violenza e [redacted] sessuali su [redacted] pratica di riti satanici. Durante i riti orgiastici, che [redacted] volte si svolgevano nei cimiteri, i pedofili si travesti[redacted] da diavoli.

■ **GLI [redacted]** Sono state arrestate 7 persone, alcune imparentate tra loro, tra cui il padre di [redacted] dei bambini seviziati. Ma altre persone potrebbero [redacted] coinvolte.

■ **[redacted] VITTIME.** Una decina di bambini, tra i 7 e i 10 anni. Tutti i racconti sugli stupri di [redacted] coincidono.

■ **IL PRECEDENTE.** Nel '97 fu scoperta una rete [redacted] pedofili tra la Bassa Modenese e il Ferrarese, grazie alla testimonianza [redacted] un bambino di 8 anni, violentato [redacted] padre e dal fratello e poi «ceduto» [redacted] altri adulti.

La questura di Modena

Introvigne: riti satanici per terrorizzare i piccoli

Massimo Introvigne

PROFESSOR Massimo Introvigne, lei è studioso di sette [redacted] di nuove religioni: il satanismo [redacted] rima con pedofilia?

«Non [redacted] necessariamente così. Più che di gruppi satanici organizzati che passano alla pedofilia si deve parlare di reti di pedofili che adottano allestimenti [redacted] simboli satanici per aggiungere perversione a perversione [redacted] incutere maggiore timore alle vittime, in questo caso bambini. Ma di fronte [redacted] orrori come quelli denunciati nei pressi di Modena i satanisti non possono chiamarsi completamente fuori».

In che senso?

«Mi riferisco alla loro responsabilità di "cattivi maestri". Anche quando non si macchiano di crimini restano pericolosi per l'esaltazione della vita sganciata dalla morale [redacted] per una confusa filosofia che teorizza la prevaricazione del forte sul debole e, a volte, dell'adulto sul ragazzo consenziente. Se i gruppi organizzati cercano di rispettare il sottile confine tra lecito e illecito, come avviene per la Chiesa di Satana, diffusa negli Stati Uniti [redacted] in Italia, alimentano tuttavia con libri, riviste e siti Internet un più vasto satanismo selvaggio che coinvolge soprattutto gli adolescenti».

Si possono quantificare queste frange impazzite?

«Mentre i satanisti in Italia non superano i 500, l'area imitativa e in certi casi criminale è più vasta e conta qualche migliaio di aderenti, quasi sempre individui di livello culturale basso e medio-basso».

Quanto forte è il legame dei «militanti» e degli «imitatori» con la tradizione classica, tardomedievale e rinascimentale?

«In realtà, a parte l'abbandono alla violenza, non esiste un vero legame genealogico. Questi seguaci [redacted] riemersi solo [redacted] partire dagli Anni 60, nel grande alveo delle controculture giovanili, esaltando il principio che qualunque piacere e perversione sia lecito. Ma - come dicevo - i veri satanisti ripetono di voler rispetta[redacted] la legge: [redacted] perché ci credano, ma per motivi di convenienza. In Italia si raccolgono in un paio di chiese e in microentità [redacted] 10-15 persone. Di recente, [redacted] di queste - il Tempio di Pan - si è improvvisamente disciolta: il fondatore ha fatto un pellegrinaggio [redacted] Lourdes e si è convertito».

Gabriele Beccaria

Napoli, il delitto nel centro di igiene mentale dove l'assassino incontrava due volte la settimana lo psichiatra

Uccide con una coltellata [redacted] medico che lo cura

E' un malato di mente di 45 anni: «I dottori mi hanno rovinato»

NAPOLI. La morte è venuta [redacted] bussare in una palazzina malandata, con i muri scrostati e sporchi che sembrano avere assorbito con il passare degli anni la sofferenza di chi va [redacted] viene nell'ambulatorio del centro [redacted] igiene mentale. Aveva lo sguardo assente e il capo chino di un uomo che i poliziotti hanno trovato in piedi davanti a un corpo [redacted] vita, con un pugnale piantato nel petto. L'assassino [redacted] Giuseppe Forzese, 45 anni mal portati, di cui quindici vissuti in un manicomio criminale dopo avere ucciso il padre. La vittima era il suo medico, lo psichiatra Bruno Gentile.

«I medici sono stati la mia rovina, devo ammazzarli tutti», [redacted] spiegato con calma Giuseppe agli agenti che lo hanno portato via. Chissà da quando covava il suo odio. Di certo sapeva mascherarlo bene, con tutta l'astuzia e l'intelligenza di cui solo un folle è capace. Da un anno ormai saliva le scale del centro [redacted] igiene mentale di via Marconi, ad Ercolano. Veniva qui due volte la settimana, puntuale come un orologio, per il colloquio [redacted] il medico e per farsi dare [redacted] farmaci: così aveva deciso [redacted] magistrato subito dopo la scarcerazione dal manicomio criminale di Montelupo Fiorentino.

L'esplosione improvvisa della follia rivive nel racconto di molti testimoni che hanno assistito impotenti all'omicidio. «Gli ho dato come al solito [redacted] pillole - ricorda rabbrividendo un'infermiera -. Sembrava tranquillo, ha chiesto anche informazioni per una visita oculistica prima [redacted] salutarmi. Sono tornata al mio lavoro, quando all'improvviso ho sentito un grido e [redacted] voci concitate. Mi sono voltata e ho visto qualcosa di terribile. Il dottor Gentile mi veniva incontro barcollando, [redacted] le braccia protese verso di me. Aveva un coltello conficcato nel petto».

Nell'ambulatorio è scoppiato il panico. Infermieri, medici e impiegati terrorizzati si sono precipitati verso l'uscita della palazzina buttando all'aria mobili e suppellettili. Qualcuno ha avuto [redacted] sangue freddo di chiamare la polizia, che [redacted] arrivata dopo pochi minuti. Forzese era ancora lì, accanto alla sua vittima che respirava ancora. Un agente ha tentato di rianimare il medico in attesa che arrivas[redacted] l'autoambulanza, ma non c'è stato niente da fare: Bruno Gentile è morto senza avere ripreso conoscenza.

Il passato di Forzese [redacted] soprattutto la sua storia clinica fanno di questo delitto un dramma annunciato. Prima di andare [redacted] vivere [redacted] la sorella a Portici, [redacted] p[redacted] costiero a Sud di Napoli, Giuseppe ha tra[redacted] quindici [redacted] dietro le sbarre del manicomio di Montelupo Fiorentino. Era finito lì per ordine dei giudici, che nell'83 lo avevano dichiarato incapace di intendere e di volere [redacted] alla fine [redacted] un lungo processo per parricidio. L'anno scorso, pochi mesi prima della scarcerazione, aveva usufruito di una breve licenza premio subito revocata perché un poliziotto gli aveva trovato cinque coltelli nelle tasche dei pantaloni.

Ad agosto '97 Giuseppe Forzese [redacted] tornato in libertà, [redacted] con l'obbligo di frequentare per due volte alla settimana il centro di igiene mentale di Ercolano. «Quel paziente [redacted] pericoloso: [redacted] volte lui stesso se ne rendeva conto, e diceva che avrebbe voluto tornare a Montelupo», [redacted] i medici del centro che ricordano il loro collega ucciso: «Bruno era un ragazzo perbene che amava il suo la[redacted].

[redacted]

Indagano i giudici minorili

Latina, [redacted] 11 anni aspetta [redacted] bimbo [redacted] cugino [redacted]

LATINA. La [redacted]adre si è accorta che [redacted] incinta e lei, 11 anni, dapprima ha dato la colpa ad [redacted] compagno [redacted] classe. Nella scuola media di Latina, una delle dieci del capoluogo, [redacted] successo il finimondo [redacted] allora Chiara (il nome è di fantasia) ha deciso di raccontare la verità: aspetta [redacted] bimbo dopo un rapporto [redacted] il cugino di 16 anni. [redacted] scuola hanno tirato un sospiro di sollievo ma il caso ora [redacted] seguito dalla questura [redacted] dai servizi sociali: entrambi [redacted] minori, stando al racconto della bambina, [redacted] consenzienti. Al momento, [redacted] ci sono denunce dai famigliari di Chiara. Della vicenda dovrà occuparsi anche il tribunale dei minori e il cugino sedicenne può essere incriminato d'ufficio, poiché anche se [redacted] la differenza d'età tra lui e la cuginetta è superiore ai tre anni. Chiara potrebbe essere sottoposta ad un intervento di interruzione della gravidanza soltanto se, oltre al co[redacted] dei genitori, ci sarà [redacted] nulla osta da parte di un giudice tutelare. (c. p.)

IL BELLO DELLA VACANZA

BOSTON CHICAGO NEW YORK TORONTO
VOLO ANDATA E RITORNO + 3 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE 1.048.000

BANGKOK E PECHINO
VOLO ANDATA E RITORNO + 5 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE 1.222.000

MIAMI E LOS ANGELES
VOLO ANDATA E RITORNO + 5 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE 1.322.000

CARACAS
VOLO ANDATA E RITORNO + 5 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE 1.498.000

Sono offerte in collaborazione con Chiariva, I Grandi Viaggi, Interviaggi, Kuoni Gastaldi, Mistral, Offshore, Tourama, Tours Service e Viaggi del Mappamondo.

Alitalia

www.alitalia.it

«I flaconi distribuiti ai pazienti sono pieni di acetone, sostanza altamente tossica»

Di Bella bocciato: non mi arrendo

«Sperimentazione sbagliata»

Accuse del controverso professore: «I flaconi usati dal ministero in tutti i test erano avariati» I seguaci del metodo «Scenderemo di nuovo in piazza»

Oggi al ministero della Sanità saranno resi noti i risultati sui test degli ultimi cinque protocolli della terapia Di Bella (foto) contro i tumori

DAL NOSTRO INVIATO

Due anni dopo, può sembrare che la guerra continui. Oggi, diranno che Luigi Di Bella ha fallito, che anche gli ultimi 5 protocolli non vanno bene. E gli uomini del professore di Modena accusano la sperimentazione, ribattono: sono stati compiuti gravi errori. Dicono che il metodo anti-cancro è stato falsificato, parlano «di preparati altamente tossici e cancerogeni» Mostrano i flaconi distribuiti ai pazienti, sostengono che sono pieni di acetone, «e l'acetone ha un'altissima capacità di stimolare i tumori», afferma Giuseppe Di Bella. Ci sono pochi cronisti che prendono appunti. Non c'è neppure Radioradio, l'emittente che dava voce ai malati del professore, che regalava soldi per aiutarli, che organizzava i pellegrinaggi in pullman. Oggi, l'Istituto Superiore della Sanità renderà noti i dati degli altri 5 protocolli di Bella. «Diranno che sono falliti, che non servono a niente», annuncia Ivano Camponeschi. E' vero, diranno questo, ammettono in via Regina Elena.

Loro, i seguaci del professore, hanno spedito alla pretura di Torino un dossier di denunce, hanno chiamato Guariniello e Madaro, hanno mandato a Maglie «farmaci sigillati e non ancora scaduti che puzzavano di acetone ed erano avariati».

Sembra che la guerra continui. Accusano: «I nostri periti hanno stabilito che quei flaconi erano avariati». Dall'Istituto Superiore della Sanità cadono dalle nuvole, smentiscono: «La dose ammessa è di 5000 parti per milione. Quella nostra era ampiamente dentro. E poi è Di Bella che ha dettato il metodo». Dice l'avvocato Enrico Aimi: «Abbiamo aperto un flacone con il magistrato Madaro che ha inviato immediatamente il contenuto all'autorità competente». A Firenze. Si puzzavano di acetone, «non è colpa nostra», ripetono tutti, dal tavolo della conferenza. Ivano Camponeschi, il portavoce, dice: «Crediamo che questa sperimentazione sia stata sfregiata in maniera evidente. Noi non diciamo che l'hanno fatta apposta a mettere l'acetone. E' stato un errore, un grave errore», Enrico Aimi spiega che il professore l'aveva scritto nelle sue avvertenze: «Fate in questo modo, e così evapora l'acetone. Non hanno seguito i suoi consigli». E Giuseppe Di Bella, il figlio, afferma che la parola passerà alla legge: i motivi ce ne sono. Questo è solo l'ultimo e il più dannoso. Mentre agli atti della Procura in Puglia ci sono 500 dichiarazioni pro Di Bella». Così, se oggi boccheranno definitivamente Di Bella, tutto sembra ancora incredibilmente come allora, come un anno fa, quando la pretura di Maglie veniva assediata dalla gente. C'erano accuse, denunce, minacce. Ma le tribù dei malati questa volta dove sono? e ci sono ancora? Loro annunciano: «Scenderemo di nuovo in piazza, nei prossimi giorni». Due anni dopo, però, quel che resta di Di Bella è una sala di velluto rosso al primo piano dell'Hotel Majestic riempita solo da alcuni cronisti, da quattro cameramen e da due fotografi, senza la folla di malati che presidiavano la villetta del professore o le confusissime conferenze stampa allestite sempre in ritardo, aspettando pure le televisioni inglesi, o tedesche, o brasiliane. Due anni dopo, quel che resta è davvero la fotografia di una sconfitta, per lui o per chiunque, per i malati ma anche per chi ci ha creduto o lo ha combattuto, l'impressione che tutto quel che si è perso in questa battaglia di veleni sia rimasto dimenticato sul campo, come si fa con chi non serve più. Due anni dopo, non c'è il professore, lasciato nel suo esilio di Modena, e il suo portavoce, Ivano Camponeschi, ricorda che «quando i malati scesero in piazza, lo fecero perché non ottennero nessuna risposta. Non vogliamo tornare indietro a due anni fa, alle tante lettere spedite alla Cuf, al ministero, alle procure. D'Alema disse: i malati non devono scendere in piazza. Dovrebbero morire fra le loro mura in silenzio?» Due anni dopo, Camponeschi ripercorre questo calvario di piccola Italia, con le speranze disilluse, le vittime infinite e le tribune piene, e ricorda quella volta che Pro esternò, quella volta che cominciò la sperimentazione, quella volta che Di Bella fu chiamato all'Europarlamento, quella volta che dopo Bruxelles andò in una sezione di Rifondazione comunista, «perché tutti in Italia volevano sapere, a destra e a sinistra, e non è vero che abbiamo fatto politica perché tutti in Italia gli davano fiducia». Se tutto è finito, se oggi è morta una speranza, come disse quella volta Prodi, è solo perché «la sperimentazione è partita male, è partita viziata. Oggi verrò anch'io alla conferenza dell'Istituto superiore della Sanità quando annunceranno il fallimento dei protocolli, e farò le mie domande e non li lascerò parlare impunemente».

In questa strana guerra che continua, c'è pure chi cita l'articolo del codice penale: «Il 443. Somministrazione di medicinali guasti», illustra Aimi. «Pene da sei mesi a tre anni». E c'è chi non si arrende. A Giuseppe Di Bella, chiedono: vi sentite truffati? «I disturbi riportati dai pazienti quando passavano alla sperimentazione ci hanno portato a fare delle analisi. Gli esami hanno accertato le dosi tossiche di acetone. Questa è la cronaca». E allora insistono: ieri l'entusiasmo della piazza. Oggi la delusione dei protocolli.

Possibile che tutti siano contro di voi? «E' nei fatti. Basta quest'ultimo esempio. Dalla nostra parte ci sono dati scientifici e clinici. Oltre mille pazienti guariti, e le cartelle. La sperimentazione è delegittimata». Sicuro che nel cocktail di Di Bella non ci sia qualcosa che non funziona? «E' vero il contrario. Noi abbiamo la parola dei periti». L'ultima risposta è come se non fossero passati due anni. Che cosa conta poi, se come annota Camponeschi, «noi abbiamo accompagnato troppi funerali?».

Pierangelo Sapegno

Erano stati allontanati da uno stabile Iacp

Gli immigrati occupano la basilica di Bologna

An presenta una proposta di legge «L'ingresso clandestino diventi reato»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno il permesso di soggiorno e un lavoro, ma per rivendicare il diritto ad una casa, possibilmente gratis, hanno fatto come i «sans papiers», gli immigrati senza documenti che a Parigi sono rimasti per giorni asserragliati dentro la chiesa di Saint-Bernard. Un centinaio di extracomunitari hanno occupato ieri a Bologna la basilica di San Petronio, il simbolo religioso della città. Vi sono entrati nel primo pomeriggio da un ingresso secondario, spalleggiati da un gruppo di autonomi che hanno seguito le lunghe trattative con le forze dell'ordine, la Curia e il Comune, finite in tarda serata senza risultato: gli extracomunitari, tra cui molte donne e bambini, hanno rifiutato le soluzioni di emergenza proposte preferendo restare a dormire sul pavimento di San Petronio.

«La Chiesa non li caccerà via, questo è certo», ha detto il direttore della Caritas Giovanni Nicolini, che per la Curia è anche vicario episcopale alla carità. «Mi dispiace perché gli immigrati avevano accettato di uscire. Sono stati gli autonomi a convincerli a restare».

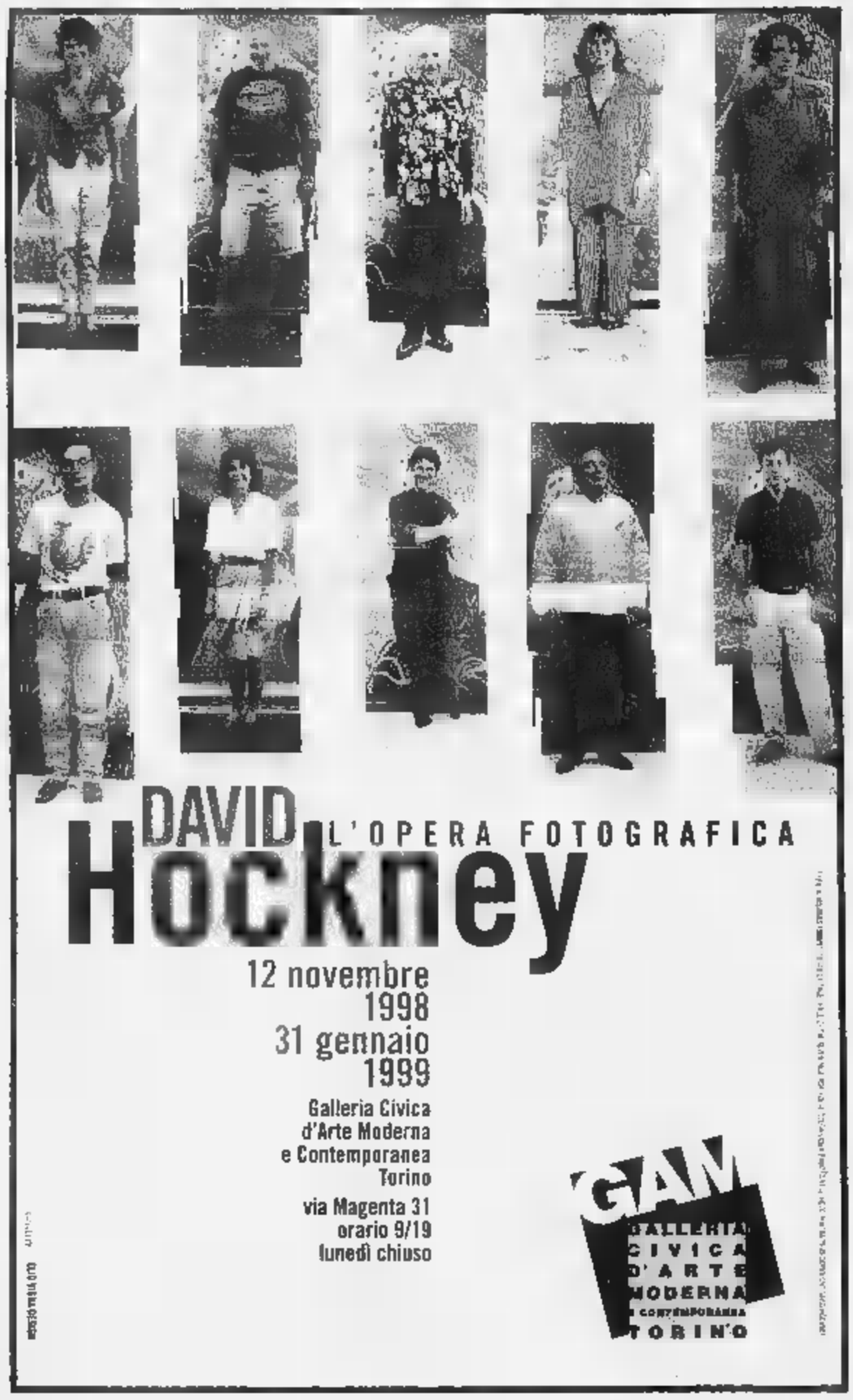
Era con Paola Vitiello, responsabile dell'immigrazione per la Caritas, donna minuta e coraggiosa, a cui una mediazione non è gli occupanti. «Il problema della casa non si risolve in questo modo», li ha ammoniti parlando in chiesa, dove gli extracomunitari si sono radunati, occupando sedie e panche. «Così si rompe solo il rapporto con la città. Questa è la casa di Dio, come lo sono le vostre moschee, va rispettata». Ad ascoltarla donne coraggiose come lei, con i figli piccoli in braccio, in piedi dall'alba: alle 5 le forze dell'ordine erano entrate in azione in via Rimesse per sgomberare un edificio occupato abusivamente da queste famiglie.

«Non vogliamo la vostra carità, vogliamo casa», hanno gridato marocchine e tunisine. Ed hanno spiegato che a Bologna è difficile trovare un appartamento in affitto, perché «la gente si rifiuta di affittare case agli stranieri». Ma anche quando un affitto si trova «è troppo caro, non ce lo possiamo permettere». E allora? «E' il Comune che deve trovare una soluzione».

Ma il Comune respinge questa logica e contrattacca. E' durissima la reazione del sindaco Walter Vitali: «Questi immigrati sono vittime di una grande strumentalizzazione politica che merita tutto il disprezzo e la condanna pubblica. Nei nostri asili nido vi sono scritte in sette lingue, accogliamo gli immigrati, ai regolari offriamo un lavoro e scuola per i loro figli, ma Bologna non può farsi carico di tutte le emergenze della provincia». Ed è chiusura netta sul fronte casa gratis: «Di fronte ad un atto illegale come l'occupazione, l'amministrazione comunale non intende aprire alcuna trattativa. Il diritto alla casa non si conquista occupando abusivamente e non intendiamo avvalorare l'idea che occupare possa produrre vantaggi».

Contro l'immigrazione illegale «d'unica soluzione è l'introduzione del reato di clandestinità». Lo sostengono 65 parlamentari di An che ieri mattina hanno sottoscritto la proposta di legge di due articoli per l'introduzione di questo reato. «Un'eventuale condanna precluderebbe per sempre allo straniero la possibilità di regolarizzare la sua posizione non solo in Italia ma anche negli altri Paesi dell'Unione Europea». Ha detto ancora l'onorevole Maurizio Gasparri, presentando la proposta: «Non vogliamo un Paese blindato ma un Paese dove si entra solo con regole certe».

Marisa



Roma, il racconto dell'attrice: «Erano mascherati, mi hanno riempita di pugni e hanno preso denaro e gioielli»

Biagini, lunga notte di terrore

E' stata legata e picchiata in casa dai ladri

ROMA. Un'interminabile notte da incubo, [illegible] quelle che quando le vedi al cinema, tipo "Arancia Meccanica" ti copri gli occhi, perché fanno troppa paura». Un'interminabile [illegible] che ha sconvolto la vita di Isabella Biagini, 58 anni, attrice ed ex soubrette tv con [illegible] ruolo fisso di bambola svampita.

Tre uomini con il viso coperto sono entrati, intorno alle 21 di alcuni giorni fa, nel [illegible] appartamento romano, in un complesso residenziale sulla Via Nomentana, e l'hanno sequestrata per diverse ore, picchiandola e minacciandola [illegible] un coltello alla gola. Cercavano una cassaforte che l'attrice dice di [illegible] aver mai posseduto, ma anche [illegible] collana da poco ricevuta in dono. E poi naturalmente denaro, che hanno trovato perché, di recente, [illegible] Biagini aveva ritirato dalla banca «5 o 6 milioni per fare dei pagamenti».

I medici dell'Ospedale Sandro Pertini dove l'attrice è stata ricoverata hanno certificato [illegible] giorni [illegible] prognosi per escoriazioni multiple degli avambracci [illegible] del collo, contusioni craniche, frattura della settima costola. Alla Biagini [illegible] stato applicato un collare ortopedico [illegible] bloccato il torace con fasciature. «Volevano tenermi ancora lì - dice l'ex soubrette - ma [illegible] quasi scappata. Volevo andare assolutamente a casa, anche se non [illegible] posso quasi muovere, ho la faccia *ciancicata* e dellebende dovunque».

La terribile esperienza ha però lasciato un segno positivo: «Sono un tipo crepuscolare, non ho mai avuto l'allegria che tutti hanno sempre associato al mio aspetto, ai [illegible] capelli biondi, ma devo dire che da quella notte ho sposato la vita [illegible] in quei momenti tremendi mi sono detta che [illegible] potevo e non volevo morire».

Lo choc è ancora molto forte, ma la Biagini, assistita in [illegible] dalla madre e dai due fratelli («stanno pagando delle guardie del corpo che gironzolano qua intorno in incognito»), trova l'energia per ricordare [illegible] raccontare: «Mi ero messa a letto con l'intenzione di vedere "Carramba che fortuna", perché la Carrà mi piace tanto. Avevo detto [illegible] [illegible] preghiere a Padre Pio di cui sono devota. Poi, quando stavo per addormentarmi, ho [illegible] i tappi nelle orecchie: c'erano rumori che [illegible] davano fastidio.

Continua la Biagini: «A un certo punto santo il [illegible] mio cane, Blu, che s'avventa contro la porta di casa, poi entrano in camera degli uomini mascherati. Cominciano a darmi un sacco di cazzotti. Mi avvolgono la faccia in un lenzuolo. M'imbavagliano mettendomi [illegible] bocca fil [illegible] ferro e cotone. Mi legano braccia e caviglie e mi sbattono a terra [illegible] fossi [illegible] pupazzo. Però il momento più terribile è [illegible] quando mi hanno [illegible] un cuscino sulla faccia, abbassando i lati per non farmi respirare e intanto mi passavano la punta di un coltello sulla gola. E poi giù botte, mentre tra di loro li sentivo [illegible] dire: "Ma è questa l'attrice?" e poi, rivolti a me: "Dicci dov'è la cassaforte e dacci [illegible] collana, sappiamo che ne hai una molto bella"».

E' questo il motivo per cui oggi [illegible] Biagini continua a chiedersi: «Perché sapevano della collana? So[illegible] stati mandati da qualcuno?». Dopo circa quattro ore gli aggressori hanno lasciato l'abitazione dell'attrice: «Oltre ai soldi hanno preso catene, orecchini, [illegible] orologio d'epoca che mi era molto caro e hanno buttato tutto per aria, devastato il salone. Io ero nel panico, dolorante, credo di essere stata narcotizzata, ma ricordo anche di aver pensato che non potevo prendermi [illegible] lusso di morire: per mia figlia, per mia madre, per i miei parenti, per il [illegible] cane. Così ho simulato dei rantoli [illegible] quelli dopo un po' hanno levato il cuscino e mi hanno piazzato una lampada sul viso, dopo non ho sentito più niente.

Allora mi sono mossa, nonostante [illegible] ancora caviglie e polsi legati. Camminando a piedi stretti [illegible] una cinesina, ho raggiunto la porta della signora che abita al piano di sotto. Ho suonato, suonato, ma non potevo parlare... Ricordo solo che mi hanno fatto entrare, stendere e niente altro».

All'ospedale la Biagini ha chiesto [illegible] essere sottoposta a visita ginecologica per accertare che non [illegible] fosse stata violenza carnale: «E' tutto a posto: la vita [illegible] è stata tutta una mazzata, ma quello no, non avrei potuto proprio sopportarlo».

Per vari giorni l'attrice ha voluto mantenere il riserbo sull'accaduto («Mia figlia vive fuori Roma non doveva sapere niente»), ma ha subito sporto denuncia.

La polizia sta svolgendo indagini per identificare gli autori dell'aggressione, ma anche per cercare di mettere a fuoco alcuni elementi [illegible] ora poco chiari della vicenda.

Fulvia Caprara

[illegible], UNA CARRIERA DA SVAMPITA

ROMA. Isabella Biagini ha 58 anni. Da oltre trenta il suo nome si lega al personaggio della «bella svampita» da lei portato al successo nella Rai in bianco e nero degli Anni 60 in varietà come «Il signore ha suonato?» e poi negli Anni 70, in «Bambole non c'è [illegible] lira» [illegible] «C'era una volta Roma». Ma per l'attrice che, ancora adolescente, fu notata da Michelangelo Antonioni che le affidò un piccolo ruolo in «Le amiche» (1955), le caratteristiche di vamp bionda e svampita, più che [illegible] una maschera [illegible] sempre sembrata appartenere al suo carattere. Tanto che, dopo aver toccato il vertice del successo [illegible] fine Anni 70 con il musical di Gino Landi «Biondissimamente tua» al fianco di Wanda Osiris, l'indecisione, il candore misto a bizzaria e lunaticità ne hanno decretato il tramonto. Negli Anni 80 è stato Renzo Arbore a riportarla in auge nel programma tv di Raiuno «Cari amici vicini [illegible] lontani». Poi, sempre nel 1984 l'ultima conduzione di prestigio, accanto [illegible] Walter Chiari nel varietà «Tv story». La sua ultima «provocazione» pubblica risale all'inizio degli Anni 90, quando partecipò al programma di Canale 5 «Agenzia matrimoniale» in veste [illegible] «anima solitaria» alla ricerca del partner ideale. Un mare di critiche sommerse la sua scelta, che fu letta come una mossa pubblicitaria. [r. r.]

«Il momento più drammatico? Quando mi hanno messo un cuscino sulla bocca e il coltello alla gola»

Due foto di Isabella Biagini: dopo l'agguato e alcuni anni fa

Delitto di Foggia

Amiche-killer sparate anche un uomo

FOGGIA. C'è un terzo indagato nell'inchiesta sull'uccisione di Nadia Roccia, la studentessa diciottenne strangolata in un box di Castelluccio dei Sauri il 14 marzo. Dell'omicidio sono imputate due amiche della vittima, autoaccusatesi del delitto: Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica. Entrambe sono detenute, separatamente, a Foggia. L'identità della terza persona, un uomo, è ignota anche agli inquirenti. Si tratterebbe dell'autore di una lettera [illegible] ma di minacce indirizzata, [illegible] carcere, alla Botticelli. Gli inquirenti ritengono che le ragazze possano non essere sole a conoscere i retroscena del delitto.

A confortare questa tesi [illegible] sono le captazioni ambientali effettuate negli uffici della Procura di Foggia dopo il fermo delle due donne. Infatti nella trascrizione del colloquio avvenuto tra le due ragazze la Sica fa riferimento alla conoscenza dei fatti da parte di 5 persone.

Alcuni indizi porterebbero [illegible] [illegible] setta satanica o a riti esoterici. [illegible] ragazze - che negano però di aver pronunciato le frasi in questione - nel loro colloquio, più volte avrebbero sussurrato frasi nelle quali venivano nominato Satana o il demonio.

Gli appartenenti alla setta potrebbero aver compiuto riti di iniziazione ai quali, forse, potrebbe aver partecipato [illegible] vittima. Si sarebbero svolti nelle vicinanze di [illegible] corso d'acqua, vicino [illegible] Castelluccio dei Sauri, [illegible] di un palo dell'elettricità ritenuti elementi per il trasferimento di forti energie. [a. l.]

Reazione polemica della comunità scientifica, i ricercatori: è soltanto un test

Il Minotauro rinasce in laboratorio

New York, fuse insieme cellule di uomo e di mucca

NEW [illegible]. Fondendo cellula umana e di mucca, scienziati americani hanno creato [illegible] primo embrione [illegible] una chimera, risvegliando così con i fantasmi mitologici ansietà legali [illegible] etiche legate a possibili [illegible] semi-umani. La [illegible] pionieristica messa a punto in un laboratorio del Massachusetts ha subito scatenato reazioni polemiche, anche se i ricercatori interessati assicurano che non intendevano creare l'embrione di un Minotauro [illegible] definire un metodo per coltivare in laboratorio tessuti umani di [illegible] genere utili ai trapianti, a partire da cellule primordiali [illegible] facile manipolazione. Oltre agli interrogativi etici, la notizia riportata dal *New York Times* ha sollevato molti dubbi in seno alla comunità scientifica, che agli studiosi della società biotecnologica Advanced Cell Technology di Worchester chiede l'avallo di una seria pubblicazione scientifica.

Il responsabile del laboratorio, Michael West, si è premurato di garantire che le prove arriveranno e ha chiarito di aver dato anzitempo l'annuncio sulla tecnica sviluppata da José Cibelli [illegible] James [illegible] «per saggiare le reazioni dell'uomo della strada». Cibelli, che ha condotto in prima persona gli esperimenti, è riuscito a inoculare il nucleo di alcune sue cellule in ovuli di mucca privati del loro nucleo originale: [illegible] cellula ibrida così creata [illegible] è riprodotta producendo a ogni divisione sempre più proteine umane e [illegible] pre meno proteine bovine.

Progredendo nella riproduzione, in teoria, dall'embrione ibrido si dovrebbero ottenere tessuti umani diversi. In natura l'iter di specializzazione che permette alle cellule embrioniche di formare diversi tessuti e organi è irreversibile ma Cibelli avrebbe riportato indietro l'orolo[illegible] [illegible] cellule adulte riconducendole allo stato primordiale dell'embrione con un processo che chiama di «de-differenziazione». Con lo stesso sistema, operando però su cellule di animali della stessa specie, il britannico Wilmut aveva [illegible] Dolly.

Cibelli, veterinario d'origine argentina che aveva condotto i primi esperimenti già nel 1996 nei laboratori dell'University of Massachusetts, dice invece di aver superato le barriere tra specie diverse usando 52 cellule: fra queste alcune epiteliali prelevate dall'interno della propria guancia [illegible] globuli bianchi prelevati dal sangue. Si è servito di ovuli bovini perché questi [illegible] facili da ottenere [illegible] non pongono problemi etici. I tessuti che tale tecnica promette sono in apparenza umani [illegible] sono solo le cellule al proprio interno a essere ibride, ma [illegible] difficilmente quieterà il prevedibile coro di dubbi etici. Cibelli non ha [illegible] pensato a impiantare l'embrione ibrido in un utero di donna ma l'idea di possibili feti chimerici divide gli esperti sull'opportunità di considerare simili feti umani [illegible] speciali, ovvero sul bisogno [illegible] meno di leggi ad hoc. [Ansa]

Un busto del Minotauro

La Cassazione

[illegible] possono vendere [illegible]

ROMA. E' tempo di liberalizzazione anche per la vendita di rosette, pagnotte, baguettes e sfilatini, che d'ora in poi, adeguatamente confezionati, potranno [illegible] venduti anche dai commercianti ambulanti, quelli che sul furgone-bottega allestiscono il «banco» ai mercati e negli spazi pubblici destinati al commercio. Lo ha deciso la Cassazione, che ha reso «non più operante» il divieto di vendita del pane imposto a questa categoria di fornai dalle vecchie norme igieniche che risalgono al 1967. La [illegible] tenza è frutto [illegible] un ricorso presentato da un ambulante, a cui il ministero dell'Industria aveva inflitto una multa di 300 mila lire per aver venduto il pane nel suo negozio a quattro ruote. [Ansa]

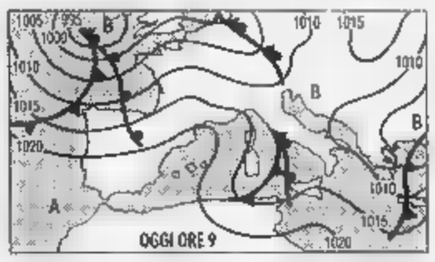
Gruppo di estrema destra

[illegible] pentito [illegible] I segreti della Legione Brenno

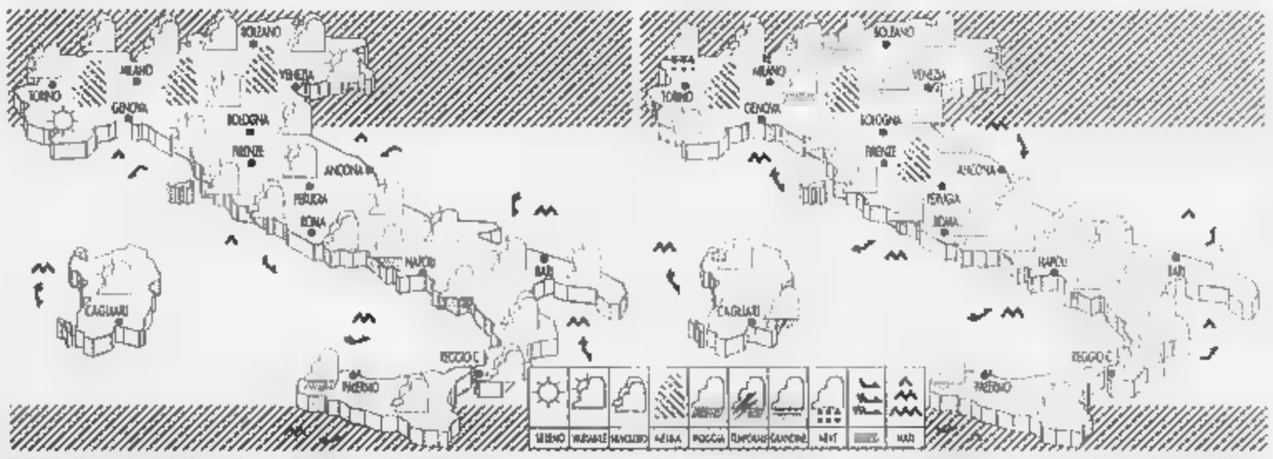
VENEZIA. L'azione del commando doveva [illegible] un attentato dimostrativo nel giorno della visita a Mestre [illegible] Scalfaro. Fu anticipata perché una volante si [illegible] avvicinata a quell'Alfetta, vedendo tre figuri che armeggiavano vicino a un magazzino di Marghera. Era [illegible] [illegible] settembre scorso. Un uomo scende da quell'auto e [illegible] fuoco contro gli agenti Luigi Busatto e Mirko Schio: quest'ultimo è rimasto paralizzato. L'Alfetta era fuggita e qualche mese dopo erano stati arrestati dei nomadi, salvo poi essere assolti. Ora un pentito, Bruno Forzato, ha aperto uno squarcio: il commando apparteneva a un gruppo [illegible] estrema destra, la Legione Brenno. A sparare era stato un ex carabiniere, Marino Sacchetti, latitante. Altri tre legionari sono finiti in manette. [m. l.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



[illegible] **IL [illegible].** Condizioni incerte in attesa di un peggioramento che interverrà tra do[illegible] e dopodomani. Sono sempre [illegible] correnti da Nord-Ovest ad indirizzare verso la penisola dei sistemi nuvolosi atlantici, l'ultimo dei quali [illegible] quello [illegible] prossimità delle coste occidentali del continen[illegible]. **Tendenza per dopodomani.** Su regioni di Nord-Ovest, centrali tirreniche, Sardegna e Campania [illegible] schiarite del mattino seguirà della nuvolosità variabile. Al Sud, sulle regioni adriatiche [illegible] sul Triveneto generalmente nuvoloso con piogge intermittenti a carattere locale anche di tipo temporalesco. Diminuiranno le temperature.



OGGI. Su regioni di Nord-Ovest, Sardegna e Toscana, [illegible] poco nuvoloso a variabile. Su regioni centro-meridionali tirreniche [illegible] Alpi centro-orientali, nuvoloso [illegible] occasionali piogge su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, ma con tendenza a schiarite. In nottata piogge sul Nord-Ovest.

[illegible]. Su tutte le regioni settentrionali e centrali, sin dalla mattinata cielo nuvoloso con piogge in trasferimento da Nord-Ovest verso il resto del Nord ed il Centro. Nella giornata interverranno delle schiarite su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria ed [illegible] Toscana. Banchi di nebbia a Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	5	14	Bari	10	15
Bolzano	-1	9	Firenze	7	16	Napoli	10	18
Verona	4	12	Pisa	9	16	Potenza	5	8
Trieste	8	12	Ancona	8	14	S.M. Leuca	12	16
Venezia	3	13	Perugia	6	12	R. Calabria	14	18
Milano	2	14	Pescara	9	15	Palermo	13	19
Torino	1	11	L'Aquila	1	12	Catania	10	22
Cuneo	3	9	Roma Urbe	8	16	Messina	14	18
Genova	9	14	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	6	18
Imperia	12	18	Campobasso	4	8	Cagliari	7	10

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	9	nuvoloso	Lisbona	17	20	variabile
Atene	12	19	pioggia	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	9	17	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6	nuvoloso	Madrid	10	17	sereno
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montreal	6	11	nuvoloso
Bucarest	2	8	pioggia	Mosca	-[illegible]	-11	[illegible]
Budapest	[illegible]	10	variabile	New York	[illegible]	17	sereno
Buenos Aires	18	24	pioggia	Nizza	np	np	np
Copenaghen	[illegible]	6	nuvoloso	Parigi	1	11	nuvoloso
Dublino	7	11	sereno	Pechino	4	14	sereno
Francoforte	-1	[illegible]	nuvoloso	Praga	-[illegible]	5	variabile
Gerusalemme	8	19	variabile	Rio de Janeiro	17	[illegible]	pioggia
Ginevra	0	9	variabile	Sofia	3	7	pioggia
Helsinki	-7	-5	variabile	Sydney	19	21	pioggia
Johannesburg	11	27	variabile	Tokyo	12	17	sereno
Il Cairo	16	24	sereno	Varsavia	-[illegible]	3	nuvoloso
Istanbul	9	18	pioggia	Vienna	-1	[illegible]	sereno

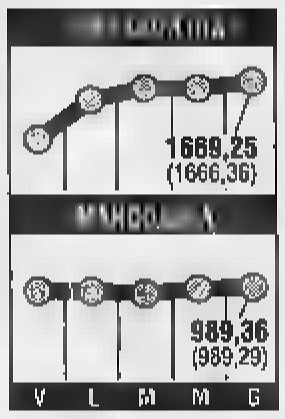
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15089

Accordo «cieli aperti» Italia-Usa

E' stato firmato mercoledì sera l'accordo «Open Skies» tra Italia e Stati Uniti, che elimina le restrizioni del mercato aereo finora esistenti tra i due Paesi. L'accordo, che tra l'altro era uno dei mattoni mancanti per la piena operatività dell'accordo di partnership tra Alitalia [redacted] Klm (già partner dell'americana Northwest), consentirà a qualsiasi compagnia Usa o italiana di effettuare servizi verso ogni destinazione dei due Paesi. Fino ad oggi [redacted] in vigore una limitazione al numero e ai diritti delle compagnie aeree, col risultato di impedire ad alcune città di avvantaggiarsi, spiega una nota del ministero dei Trasporti, dei servizi diretti, [redacted] limitare il numero dei voli e la flessibilità delle tariffe. In particolare per le tariffe, con l'Open Skies queste saranno determinate dal mercato e non dai governi; sarà possibile avere un maggior numero di voli diretti fra più città dei due Paesi, in base alle richieste del solo mercato.



Per l'Ipi [redacted] 1998 in crescita

Utili e ricavi [redacted] crescita per la Ipi (Gruppo Fiat). Nei primi nove [redacted] dell'anno i ricavi sono aumentati [redacted] 19% a 35,7 miliardi mentre l'utile prima delle imposte sfiora gli 11 miliardi contro gli 8,7 miliardi del corrispondente periodo del '97. Il risultato operativo ammonta a 10,8 miliardi con un miglioramento del 33% sullo scorso esercizio. Per quanto riguarda l'intero esercizio la società prevede «risultati superiori a quelli dello scorso anno. Nel corso del terzo trimestre l'operatività aziendale ha riguardato principalmente l'attività di consulenza fornita alle società del gruppo Fiat, riferita sia alle operazioni di securitizzazione immobiliare sia alla riqualificazione delle aree urbane industriali dismesse». In merito ai fondi immobiliari l'Ipi [redacted] «in avanzata fase di trattati[redacted] con un importante istituto bancario per l'acquisizione dell'incarico relativo alle operazioni di due diligence e di gestione degli immobili del costituendo fondo».

il fisco
[redacted] in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

In lizza anche Meloni (Eridania) e Scaroni (Pilkington). Fatturato e utili in crescita nei primi 9 mesi

Effetto Bernabè sulla Telecom Italia

Il manager Eni in corsa per il vertice. Il titolo vola

ROMA. Le voci corrono. [redacted] Tele[redacted] Italia vola. Le quotazioni del titolo crescono in Borsa del 5,19% mentre si moltiplicano le indiscrezioni sull'imminente scelta del nuovo amministratore delegato. Ad attirare l'attenzione è soprattutto il nome di Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, che secondo ripetute indiscrezioni è da considerare avvantaggiato.

In [redacted], [redacted] Borsa chiusa, viene precisato che c'è una lista di [redacted]didati messa [redacted] punto dal comitato esecutivo riunitosi per quasi cinque [redacted]. Ufficialmente [redacted] no[redacted], [redacted] fra i manager presi [redacted] esame, oltre Bernabè, figurerebbero Stefano Meloni, amministratore delegato dell'Eridania Béghin-Say, e Paolo Scaroni che ricopre lo stesso [redacted] alla Pilkington.

La scelta, è stato annunciato, [redacted] fatta nella seduta del consiglio di amministrazione di giovedì prossimo, 19 novembre.

Mentre attende di sapere da chi [redacted] guidata, la Telecom [redacted] gode la sua giornata da regina della Borsa. La compravendita [redacted] del gruppo telefonico ha monopolizzato l'attività: sono stati effettuati scambi per 576 miliardi; [redacted] pratica una lira ogni cinque impegnate in tutte le operazioni ha riguardato la sola Telecom. Una concentra[redacted] di interesse davvero insolita, tanto che qualche operatore non esita a parlare di effetto Bernabè: [redacted] suo eventuale trasloco dall'Eni alla Telecom riceve pertanto [redacted] gradimento anticipato dalla borsa nella speranza che la società, dopo le dimissioni del presidente Gianmario Rossignolo, possa lasciare alle spalle i tormenti degli ultimi mesi e ripartire all'attacco [redacted] un mercato sempre più dinamico.

A far salire le quotazioni di Bernabè (insieme [redacted] quelle della Telecom) ha pensato il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale che in mattinata lo ha definito «un ottimo manager». E soprattut[redacted] Cardinale ha spiegato che «nulla osterebbe» alla nomina «per quella parte che riguarda il ministero». In realtà, il governo è [redacted]stanzialmente estraneo alla scelta del vertice della società privatiz[redacted] un anno fa, essendo rimasta in mano pubblica solo [redacted] piccola quota.

Infatti il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita puntualizza che «il giudizio sul dottor Bernabè come manager è positivo, [redacted] Telecom Italia è una società privata» e perciò «spetta agli orga[redacted] societari indicare la strada».

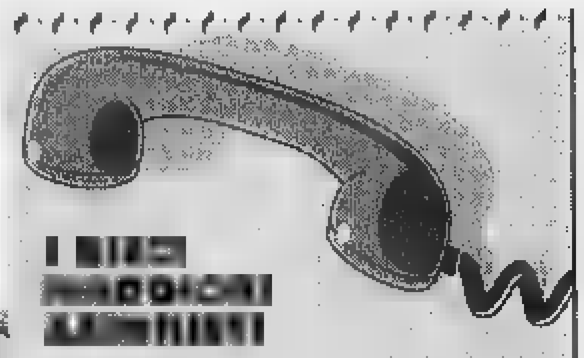
E i componenti del nucleo stabile, i soci privati che determinano la gestione, stanno vagliando [redacted] candidature. Da Luca Paveri Fontana, rappresentante dell'Ifil, arriva [redacted] conferma del fatto che il comitato esecutivo riunitosi [redacted] «aveva l'incarico di portare dei candidati». Alla scrematura dei papabili si è arrivati dopo che la ricerca di un amministratore delegato era stata avviata prima anco[redacted] delle dimissioni di Rossignolo: originariamente si pensava [redacted] [redacted]forzare la squadra di comando istituendo la carica di amministratore delegato al fianco del presidente. Con l'uscita di scena di Rossignolo il 23 ottobre [redacted] nominato al [redacted] posto (ma [redacted] poteri di gestione) Berardino Libonati, l'obiettivo [redacted] diventato individuare chi, come amministratore delegato, deve [redacted] il ruolo di capoazienda.

E così [redacted] alle [redacted] relative all'offerta dell'incarico [redacted] Bernabè. Da sei anni Bernabè [redacted] amministratore delegato dell'Eni condotta nelle varie fasi del processo di privatizzazione (ancora non completato) e soprattutto rivoluzionata dopo le inchieste di Tangentopoli che hanno coinvolto tanti uomini di spicco della ormai passata gestione. Anno dopo anno, Bernabè ha spinto in avanti i conti dell'Eni, fino ad arrivare all'utile netto record dello scorso anno: 5118 miliardi.

In prospettiva possono avvenire anche mutamenti negli assetti azionari della Telecom, innanzitutto perché [redacted] ministero del Tesoro deve cedere l'ultimo mini-pacchetto residuo. Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo che detiene lo 0,5 per cento del capitale [redacted] colosso Tlc, ha invece affermato di non avere intenzione «per il momento» di vendere.

Il boom in Borsa ha trovato una giustificazione a posteriori nei dati [redacted] conti Telecom, che [redacted] stati resi noti in serata dallo stesso comitato esecutivo e hanno evidenziato un andamento positivo nei primi nove mesi dell'anno. Il fatturato consolidato sale [redacted] 32.950 miliardi di lire (+6,1% rispetto al[redacted] stesso periodo del '97) mentre il margine operativo lordo [redacted] i 17.220, in progresso dell'8%. Il rapporto Mol/ricavi si attesta [redacted] 52,3% (rispetto al 51,3%). In crescita anche l'andamento del traffico per la telefonia fissa (+2,8%), che sale del 4,8% includendo il radiomobile. Raddoppiata l'inciden[redacted] dei ricavi da servizi innovativi rispett[redacted] al fatturato (dal 6,9% al 12,4%). Gli investimenti del gruppo, totalmente autofinanziati, raggiungono i 10.120 miliardi e i debiti finanziari netti calano a 12.000 dai 15.124 miliardi di fine 1997.

Roberto Ippolito



[redacted]

1.	[redacted] DEL [redacted]	5,17
[redacted]	BANCA D'ITALIA	2,29
[redacted]	SSB (STATE STREET BANK) & CO. CLIENT OMNIBUS-BOSTON	[redacted]
[redacted]	FINANZA [redacted] FUTURO FONDI [redacted] S.P.A. (FONDI)	1,21
5.	BANKERS TRUST CO. [redacted] CITY - N.J.	1,00
6.	IMI SIGECO S.I.M.	0,98
7.	FONDIGEST S.P.A. (FONDI)	0,94
8.	INA - ISTITUTO NAZIO[redacted] DELLE ASSICURAZIONI	0,91
9.	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	0,90
10.	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO	0,81

IL GRASSETTO [redacted]

IL CASO

TELEFONI E MERCATO

Eurogiallo sui canoni Tlc

A rischio mille miliardi di entrate

Spunta una lettera spedita dal Belgio e mai giunta a Roma Giarda: roba vecchia

Il ministro delle Telecomunicazioni Salvatore Cardinale

ROMA

UNA lettera fantasma. La Commissione europea l'ha spedita, la rappresentanza permanente italiana a Bruxelles sosteneva ieri di [redacted] averla ancora ricevuta, il ministro delle Comunicazioni ha affermato di [redacted] averne mai sentito parlare, ma una società telefonica direttamente interessata ai rilievi mossi all'Italia dall'esecutivo comunitario [redacted] aveva reso noto il testo già mercoledì. Al di là dello strano percorso compiuto dalla missiva inviata al nostro governo dalle Direzioni generali della Commissione che si occupano di Concorrenza e di Telecomunicazioni, anche i suoi effetti [redacted] appaiono del tutto chiari. Se i rilievi di Bruxelles risul[redacted] fondati, l'effetto potrebbe essere addirittura [redacted] «buco» da 1000 miliardi nella Finanziaria per il 1999; ma potrebbe anche trattarsi di un falso allarme [redacted] - come sostiene il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda - la norma contestata [redacted] realtà già [redacted] riscritta e le obiezioni della Commissione risultano quindi rivolte al passato più che al presente.

Nel mirino [redacted] Bruxelles [redacted] finito il «canone [redacted] concessione relativo ai diritti speciali ed esclusivi di cui beneficiava l'ex monopolista», poi trasformato nel collegato alla Finanziaria '99 in «contributo annuo cui [redacted] soggetti i titolari di concessione per i [redacted] di telecomunicazioni, nonché gli operatori del servizio pubblico di comunicazione mobile [redacted] personale». Secondo i tecnici della Commissione il contributo viola la direttiva 97/13 in materia di licenze per le telecomunicazioni, la quale prevede che «i diritti richiesti alle imprese per le procedure di autorizzazione sono esclusivamente intesi a coprire i costi sostenuti per il rilascio, la gestione, il controllo [redacted] l'esecuzione delle relative licenze individuali». Una condizione che secondo Bruxelles non è soddisfatta dalla misura del contributo, «non inferiore al [redacted] di tutti i proventi lordi connessi all'espletamento dei servizi di telecomunicazioni dei suddetti operatori per gli anni 1999, 2000 e 2001». Difficile, infatti, [redacted] che i circa 1500 miliardi annui - di cui il 70%, cioè circa 1000 miliardi, ricadrebbe sulle entrate della prossima Finanziaria - siano la somma che [redacted] per coprire i costi sostenuti dallo Stato per le licenze. Bruxelles osserva anche che il provvedimento «non sembra favorire un uso ottimale delle frequenze o incoraggiare lo sviluppo [redacted] servizi innovativi [redacted] la concorrenza», che «tale provvedimento risulterebbe in un aumento indiretto dei costi degli operatori [redacted] in [redacted] ulteriore onere per gli utilizzatori» e che «appare discriminatorio nei confronti di Telecom Spa, non essendo applicato ad altri operatori di telefonia fissa»

Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha però spiegato ieri che le osservazioni di Bruxelles [redacted] datate, visto che solo pochi giorni fa la norma sotto accusa [redacted] stata emendata, introducendo un contributo che diminuirà nei prossimi anni invece di restare al 3%. «Il governo - ha detto Giarda - ritiene di aver risposto con il nuovo emendamento ai problemi posti dall'Ue. Con la nuova formulazione proposta, che introduce un contributo decrescente negli anni, [redacted] questione dovrebbe essere risolta». Resta da vedere, una volta che l'Italia avrà ufficialmente ricevuto le osservazioni di Bruxelles, se la risposta fornita alla Commissione sarà ritenuta soddisfacente. Certo, se la riduzione del contributo sarà quella prevista nell'emendamento - dovrebbe pas[redacted] al 2,7% nel 2000 [redacted] 2,5% nel 2001 e al 2% nel [redacted] - resterà ancora abbastanza difficile spiegare come queste percentuali possano rappresentare [redacted] semplice «copertura» dei costi sostenuti, [redacted] chiede invece con forza Bruxelles nel tentativo di assicurare che in Europa siano rispettate tutte le regole di una giusta concorrenza.

[r. e. s.]

La Commissione Ue: nei mangimi creano ceppi batterici pericolosi per l'uomo

Bruxelles taglia gli antibiotici ai polli

BRUXELLES

TROPPI antibiotici agli animali, troppi rischi di essere colpito da «super-batteri» per chi ne mangia [redacted] carne. Il commissario europeo all'Agricoltura, Franz Fischler, ha presentato ieri una proposta per mettere al bando quattro degli otto prodotti oggi somministrati comunemente agli animali di allevamento, [redacted] è ancora detto che il progetto venga approvato. La parola passa infatti ora agli Stati membri, i cui rappresentanti riuniti nel Comitato permanente europeo per l'alimentazione animale dovranno pronunciarsi il mese prossimo, [redacted] sulla questione potrebbero pronunciarsi anche i ministri dell'Agricoltura. Se dai Quindici arriverà il via libera, toccherà poi alla Commissione prendere la decisione definitiva.

In Europa, come negli Stati Uniti, è pratica corrente nutrire gli animali destinati al consumo con piccole dosi di antibiotici, che ne favoriscono la crescita e prevengono le infezioni. Il rischio individuato da alcuni studi - ma ancora [redacted] provato scientificamente - è però che i batteri particolarmente resistenti che si sviluppano negli animali, proprio a causa di questo trattamento antibiotico, si possano trasmettere anche a chi ne mangia la carne [redacted] entri comunque in contatto con loro. I quattro prodotti che la Commissione intende mettere al bando - sono la Zinco-Bacitracina, [redacted] Spiramicina, la Virginiamicina e il fosfato di Tilosina - vengono utilizzati specie per suini [redacted] pollame e sono considerati particolarmente a rischio perché gli stessi preparati, [redacted] formule assai simili, vengono usati anche per gli [redacted] umani. Negli anni passati la Commissione ha già messo al bando quindici tipi di antibiotici per le stesse ragioni. Ma ancora nel 1997, nella sola Europa, sono state consumate circa [redacted] mila tonnellate di antibiotici, di cui il 52% somministrato a esseri umani, il 33% utilizzato per [redacted] gli animali e il restante 15% impiegato appunto nei mangimi.

La relazione diretta tra l'uso degli antibiotici nell'alimentazione animale e la resistenza agli [redacted]ssi antibiotici [redacted] parte dell'uomo non è [redacted] mai provata scientificamente, ma alcuni dati presentati il mese scorso in un convegno dei Verdi a Bruxelles dalla Federazione degli agricoltori svedesi mostrano delle correlazioni impressionanti: in Olanda, ad esempio, uno studio condotto nel '9[redacted] ha trovato ceppi batterici di enterococchi resistenti alla vancomicina nel [redacted] dei tacchini esaminati, nel [redacted] degli allevatori di tacchini e nel 20% del personale dei macelli, contro il 13% degli abitanti delle città.

Molti Stati europei si sono così già mossi per contrastare quello che considerano un grave rischio per i loro consumatori. La Svezia, ad esempio, dal [redacted] ha proibito l'utilizzo di tutti gli antibiotici nei mangimi e proprio per questo [redacted] ha ottenuto una deroga dalle norme europee, che scadrà però a fine anno. [redacted] anche [redacted]landia, Gran Bretagna, Olanda e Danimarca hanno limitazioni più stringenti di quelle [redacted] in vigore in Europa. La Danimarca ha chiesto addirittura il mese scorso un bando totale degli antibiotici nell'alimentazione animale e la sua richiesta è stata sostenuta da Svezia, Finlandia, Olanda e in modo più cauto anche da Germania e Lussemburgo. Contro un bando generalizzato degli antibiotici [redacted] invece la Francia, la Gran Bretagna [redacted] la Spagna, che chiedono studi scientifici certi sulle relazioni tra l'uso dei medicinali e la resistenza ai batteri negli uomini, prima di prendere una decisione.

La scelta della Commissione è stata per ora quella di adottare una decisione su ogni singolo prodotto, anche senza l'evidenza scientifica di danni per gli esseri umani. La proposta di Bruxelles [redacted] impedisca comunque di utilizzare gli antibiotici «incriminati» nel bestiame allevato fuori dall'Ue e destinato all'esportazione verso l'Europa. Si spera così di evitare una [redacted] guerra commerciale con gli Stati Uniti dopo quella per la [redacted] agli [redacted].

[redacted] Manacorda

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, [redacted]
MILANO via Manzoni
[redacted] piazza della Repubblica, [redacted]
[redacted] corso Vittorio Emanuele

A settembre l'Istat rileva un miglioramento in un quadro che resta difficile. Cauti gli imprenditori

Torna a crescere la produzione industriale

L'Ocse: ripresina possibile già dall'anno prossimo

MILANO. ■ settembre è andata meglio del previsto, dato che la produzione industriale è salita dell'1,4 per cento rispetto ■ un anno fa (l'1,7 per cento ■ riferito ad agosto) ■ che in nove mesi l'aumento medio è del 2,5 per cento. «C'è qualche miglioramento rispetto alle stime - commenta Guidalberto Guidi, consigliere delegato per il centro studi di Confindustria - ma la situazione resta piatta. I dati di settembre, comunque, dovrebbero portare ad escludere il rischio di andare sotto il punto più basso della forchetta ■sata tra l'1,5 e l'1,8 per cento. Nel '98, grazie anche al fatto che ci sono due giorni lavorativi in più del '97, dovremmo posizionarci vicini all'1,5». Niente di eccezionale, assai meno ■ quanto, fino a poche settimane fa, speravano gli esperti governativi. ■ la frana, dopo la crisi asiatica ■ della Russia, sembra scongiurata.

«Probabilmente - commenta Ignazio Visco, responsabile del dipartimento ■ dell'Ocse - le valutazioni economiche del '98 per l'Italia saranno meno positive del previsto, ma è possibile che l'attuale fase venga superata e si colga già nel '99 un nuovo elemento di ripresa». L'economia italiana, però, resta febbricitante, lontana da una vera prospettiva ■ ripresa, in grado di lanciare segnali convincenti sul fronte dell'occupazione. Una diagnosi valida per l'Italia, ma anche per le altre economie della Comunità, ■ dimostra la sortita ■ Dominique Strauss-Kahn. Il ministro dell'Economia francese ha infatti ventilato, per la prima volta, la possibilità «che ■ Francia ■ potrebbero avere tassi più bassi», senza evocare la necessità di far convergere prima i tassi degli altri Paesi verso il basso. Un ennesimo segnale dell'insofferenza, montante, verso il primato incontestato dell'Europa dei banchieri rispetto a quella della politica.

Anche in Italia, del resto, cre■ il dibattito sulle possibili terapie per il rilancio in chiave europea. E così dopo Massimo D'Alema, è toccato al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, ■ a Milano per la consegna del premio qualità per le medie imprese (Oscar alla Fad di Fabriano, premio speciale alla piemontese C&M), rilanciare la proposta di ■ terapia d'urto per l'Unione di Bruxelles. «Le convergenze realizzate a livello europeo - ha commentato ieri - consentono di riflettere ■ una politica ■ intensificazione degli investimenti pubblici». «Credo che noi tutti - ha aggiunto - governanti ■ governatori ■ possiamo consentire che l'Europa riveda al ribasso le sue previsioni di sviluppo perché non assumerebbe quel ruolo mondiale che le spetta. Guardate al resto del mondo: l'Asia, per un tempo non breve, dovrà compensare la caduta del mercato domestico con maggiori esportazioni; gli Stati Uniti tirano ancora, ■ prima o poi dovremo consentire ■ quella locomotiva di tirare il fiato...».

Ma una politica del genere ■ può che incidere sulle politiche del rigore perseguite a livello europeo, ■ partire dal patto ■ stabilità, oltre a modificare gli equilibri dell'Europa della moneta unica.

Non a caso Paolo Onofri, già consigliere economico di Romano Prodi, oggi al lavoro nello staff del Tesoro, dice, a proposito del patto ■ stabilità, che ■ c'è rilassamento del rigore del bilancio, perché tutto avverrà all'interno dei vincoli di Maastricht. Eventualmente ■ potrà rivedere il percorso programmato dal patto ■ stabilità e sviluppo ■ ■ disavanzo nullo». Sulla stessa lunghezza d'onda, del resto, si muove il ministro del Tesoro Bersani che afferma: «Ritengo che le convergenze realizzate, che sono andate anche al di là delle previsioni di Maastricht, consentono di riflettere su una politica di intensificazione degli investimenti pubblici».

Ma è possibile una revisione del patto di stabilità? «Non mi sembra opportuna», liquida la questione Emma Bonino. «Altra ■ - aggiunge però parlando della proposta del collega Mario Monti - è considerare in modo diverso spese correnti ■ investimenti nella determinazione del deficit pubblici, stabilendo anche quali investimenti possano essere considerati produttivi». Ma questo, ammonisce la Bonino, non vuol dire mettere in discussione il patto di stabilità. «E prima - chiude la Commissaria europea - occorre che in molti Paesi, Italia compresa, sia ridotto ■ po' il debito. Non è che calcolare in modo diverso spese e investimenti sia un via libera alle spese...».

[u. b.]

EUROPA

Lafontaine in corsa per la Commissione

BONN. Alla fine ■ è trincerato dietro una secca smentita («Sono stupidaggini inventate di sana pianta») ma Oskar Lafontaine, presidente dei socialdemocratici tedeschi ■ ministro delle Finan■ del neocancelliere Schroeder, ha lasciato che per un intero giorno lo ■ indicasse come candidato di Bonn a succedere al presidente della Commissione europea, il lussemburghese Santer, alla fine del '99. Il nome di Lafontaine quale aspirante capo del «governo» dell'Ue ■ alternativa a Prodi era stato fatto mercoledì dal settimanale «Zeit» e dall'agenzia tedesca «Dpa». Entrambi riferivano di una ■ a Parigi alla quale avrebbe partecipato un non meglio precisato «membro del governo tedesco» che, dopo averne informato Schroeder, avrebbe sondato le «autorità ■ Parigi» sulla reazione francese a un'eventuale candidatura tedesca. E durante la cena sarebbe stato pronunciato ■ nome di Lafontaine. Ieri però due dei più stretti collaboratori del primo ministro Jospin, il responsabile delle Finanze Strauss-Kahn e ■ sottosegretario agli Affari europei Moscovici hanno gettato acqua sul fuoco affermando che ■ dibattito sulla ■ a Santer è ora «prematuro». E' seguita la smentita di Lafontaine mentre la Cancelleria si ■ rifiutata di commentare quelle che ha definito «illazioni giornalistiche».

[al. gi.]

UN ANNO INCERTO

(L'andamento della produzione industriale ed il dato sulla produzione medio giornaliero destagionalizzato nell'ultimo anno)

	MESE	PRODUZIONE INDUSTRIALE	DATO DESTAGIONALIZZATO
1997	SETTEMBRE	+6,5%	-1,5%
	OTTOBRE	+4,7%	+1,2%
	NOVEMBRE	+6,6%	+0,4%
	DICEMBRE	+8,1%	-0,1%
1998	GENNAIO	+2,1%	+0,9%
	FEBBRAIO	+2,1%	-1,0%
	MARZO	+9,3%	-0,9%
	APRILE	+0,2%	-0,2%
	MAGGIO	-0,5%	+2,5%
	GIUGNO	+4,6%	-2,2%
	LUGLIO	+1,2%	+0,8%
	AGOSTO	+1,9%	-1,6%
	SETTEMBRE	+1,4%	+1,7%

I sindacati

Polemiche sulla cassa alla Fiat

ROMA. «L'alternativa alla cassa integrazione decisa dalla Fiat per i suoi stabilimenti risiede nella possibilità di attuare una politica di riduzione degli orari di lavoro, ■ partire dalla fabbrica di Melfi». Il coordinatore del dipartimento Mezzogiorno del Prc Pietro Simonetti rilancia la proposta sul taglio di orario, già prevista «in modo non adeguato» dalla piattaforma contrattuale dei metalmeccanici: «E' l'unica strada se■ per affrontare anche la stagnazione produttiva che si profila, annunciata da segni di recess■ internazionale».

E' il segnale d'allarme che coglie anche ■ senatore Rocco Larizza (Ds), in una lettera al presidente della commissione Industria del Senato, Leonardo Caponi. Osserva «che i segnali che provengono dal settore auto e l'annuncio della cassa integrazione alla Fiat anche a fine anno ■destano preoccupazione per le conseguenze immediate ■ qualche interrogativo per il futuro». L'importanza del comparto automobilistico, per i livelli occupazionali ■ per lo stesso prodotto interno lordo del nostro Paese, aggiunge Larizza, «richiede un'attenzione urgente del Parlamento e del governo».

Sabattini (Fiom)

Duro il commento dei dirigenti nazionali di An Egidio Digilio (coordinatore regionale della Basilicata) e Francesco Crocetto, consigliere alla Provincia di Po■. In una nota congiunta, sostengono che «la decisione della Fiat di ricorrere alla cassa integrazione guadagni anche per i lavoratori di Melfi è l'ennesimo fallimento delle politiche economiche della Regione ■ del Governo entrambi dell'Ulivo».

Il segretario generale della Fiom-Cgil Claudio Sabattini critica il ■ ricorso alla cassa integrazione giudicandolo «un ec■ che non è nella norma e che delinea un periodo in cui si può aprire una fase di ristrutturazione». Secondo Sabattini, l'operazi■ «serve nella migliore delle ipotesi a vendere i fondi di magazzino e nella peggiore ad un taglio di produzione» e la Fiat tenderà sempre di più, diversamente da altre imprese, a diminuire il suo impegno italiano ed europeo.

Per la Uilm del Potentino, la cassa integrazione «rappresenta un duro colpo allo stabilimento più produttivo d' Europa e la conferma che la crisi del mercato dell'auto è ■ una drammati■ realtà in grado ■ travolgere tutto ■ tutti, compreso il modello partecipativo che a Melfi si è sperimentato in questi anni». Il ■gretario Carmine Vaccaro, nell'esprimere preoccupazione per il provvedimento, ha auspicato che «la fermata dell'attività possa servire ad adeguare gli impianti produttivi per la realizzazione della nuova vettura che verrà immessa sul mercato in sostitu■ della Punto». **[r. e. s.]**

ANALISI

LA FINANZIARIA NEL SOL LEVANTE

Da Tokyo regali ■ giovani e anziani

Ma la Borsa scende e lo yen perde colpi

Varato anche il piano che raddoppia la superficie abitativa Japan Times caustico «Governo travestito da Babbo Natale»

SE non ci fosse ■ piangere, potremmo ridere di un governo che si traveste da Babbo Natale». Così l'autorevole «Japan Times» giudica il piano ■ governativo presentato ieri, ■ alcuna sorpresa, dal Partito liberaldemocratico, mentre il premier Obuchi era in Russia, a trattare con Eltsin il futuro delle Curili. Le attese misure fiscali sono meno incisive del previsto; la Borsa di Tokyo ■ lo yen tornano a scendere. Manca, agli occhi degli osservatori, una reale volontà di incidere sulle cause della crisi. Ma la Finanziaria di Tokyo non manca della fantasia degna di Babbo Natale.

Tra i progetti da finanziare, ■ legge, c'è il piano per raddoppiare «la superficie abitativa» di cui dispongono le famiglie giapponesi. Non manca, inoltre, la pro■ di un milione di posti di lavoro per contrastare la caduta dell'occupazione nell'industria e, per rispondere alle attese dei più poveri, ■ misura straordinaria di un certo rilievo: un'elargizione «una tantum» per i cittadini sopra i 65 anni (20 mila yen ciascuno, ovvero 250 mila lire) e per i ragazzi sotto i 15 anni (in questo caso il «regalo» sarà solo di 15 mila yen, 200 mila lire scarse). Per ■ i «bonus» occorrono, ovviamente, requisiti minimi di reddito ■ ■ tratta comunque di una misura che riguarderà ■ milioni di giapponesi e che comporterà spese per 700 miliardi ■ yen (9 mila miliardi ■ lire) alle casse pubbliche.

«E' patetico - nota ■ Japan Ti■ - pensare che ■ possa stimolare in questo modo la ripresa della domanda. In momenti di crisi come questo, soprattutto per i più poveri, una lira risparmiata ■ una lira guadagnata. Solo l'Ldp può sperare che quei quattrini finiranno in consumi...».

Non è andata meglio, per la verità, in Borsa: ieri, al Tokyo Exchange in Kabuto-cho, sono tornate le vendite massicce, che hanno ricacciato (-2,4%) il listino poco sopra il livello dei 14 mila punti. Lo yen, intanto, ha ripre■ a perdere colpi, fino a quota 123,30 contro il dollaro, livello ancor peggiore (124,20) in giornata a New York, a mano a mano che prendeva consistenza l'ipotesi di un attacco Usa in Iraq.

Ma perché tanta ostilità verso ■ piano dell'Ldp? E, soprattutto, che effetti può avere tutto questo nella delicata meppa della fi■ globale? Il governo Obuchi, innanzitutto, ha tradito le attese di ■ forte inversione di tendenza. «In questo piano - commenta un operatore di Nomura alla Borsa di Tokyo - non c'è nulla di nuovo: è esattamente quanto era stato già detto e scritto nei mesi scorsi, almeno dallo scorso agosto...».

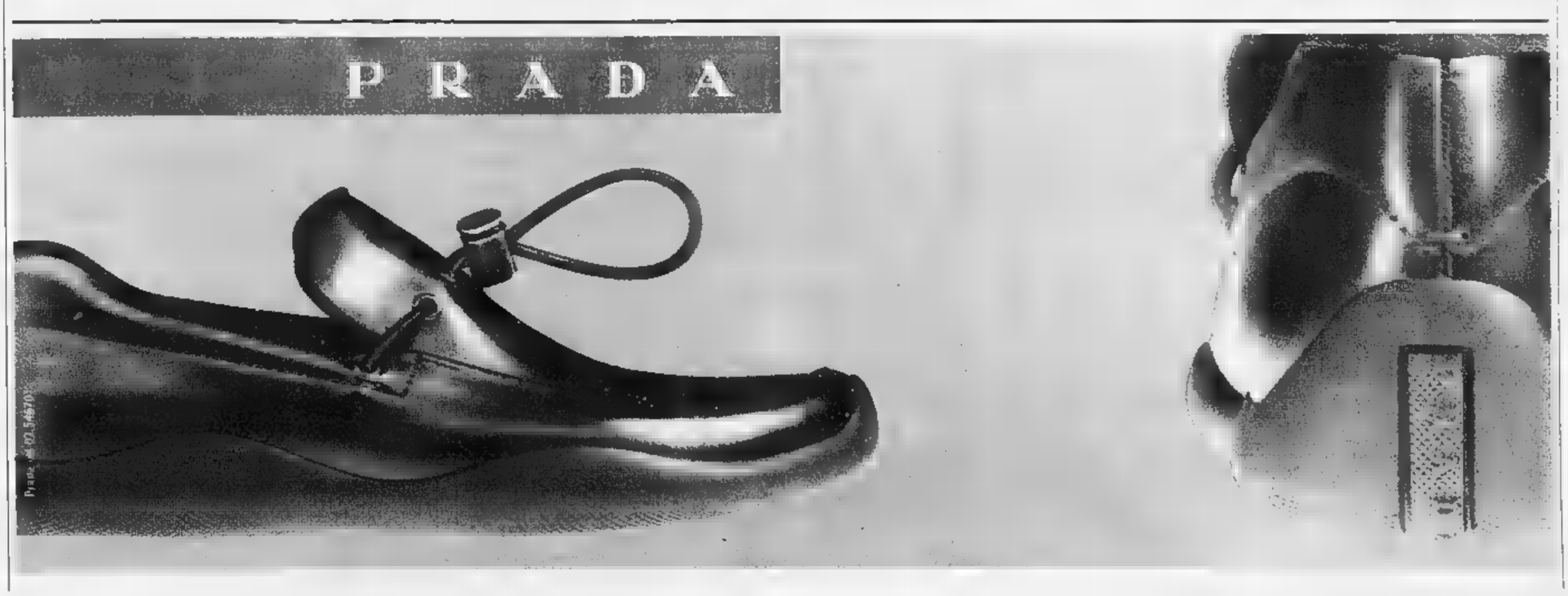
Ci sono, infatti, tagli fiscali per 7 mila miliardi di yen (ovvero 90 mila miliardi di lire). Ma, a ben vedere, i 4 mila miliardi di yen di tagli di imposte sul reddito previsti dalla manovra altro ■ sono che i tagli temporanei già praticati nel ■ dell'ultimo ■ e che non sono riusciti ■ stimolare la ripresa della domanda. Lo stimolo fiscale, insomma, ■ nullo. Nuovi, invece, sono i tagli per 3 mila miliardi di yen alle imposte sui profitti; ma anche in questo ■ si tratta ■ provvedimenti già scontati dai mercati finanziari ■ che tutt'al più avranno, sostengono gli esperti ■ Daiwa, l'effetto ■ ■ boccata d'ossigeno per le industrie ■ Sol Levante: i profitti, ■ di scendere del 5-7% medio (dopo la «mazzata» del 27% nell'ultimo esercizio) cadranno solo dell'1-2%.

In realtà, ci si aspettava qualcosa di più sul fronte delle imposte dirette e, soprattutto, di quelle indirette: proprio l'aumento dell'Iva locale, nell'aprile del '97, provocò l'avvio della fase più acuta della crisi, ■ da superare. L'ammontare netto dei tagli fiscali, a questo punto, non supera l'1% del Pil e si ridu■ alla metà per le famiglie. La prima impressione è che lo stimolo rappresentato da questa manovra economica non avrà un impatto sul Pil superiore all'1,5%, a fronte di una possibile caduta della produzione, in assenza di interventi, tra l'1 e ■ 2%. ■ conseguenza, la manovra economica potrà evitare, probabilmente, che la r■ e si avviti ancor di più, ma difficilmente eviterà l'effetto stagnazione.

Ci sarebbe voluto qualcosa di più, ■ Obuchi ha dimostrato di non avere al suo arco troppe frecce, né dal punto di vista politico ■ da quello economico. Il premier è troppo impegnato ad ■ l'appoggio del Partito liberale e del Komei per superare ■ scoglio della manovra finanziaria per puntare a manovre più incisive. Il che, a dire il vero, ■ fa ben sperare sul fronte della riforma delle banche. Finora, infatti, la grande riforma ■ credito è vissuto di promesse, più che di effettivi versamenti.

Il risultato? Molti, nella City di Tokyo, sono convinti che a breve, forse oggi stesso, la Bank of Japan si prepari ad un nuovo taglio del tasso di sconto (allo 0,25%, il minimo ■ tutti i tempi), per dare ossigeno alle banche. E questa ■ è una buona notizia per i mercati finanziari, che potranno comunque consolarsi con l'accordo tra Brasile ■ Fondo monetario.

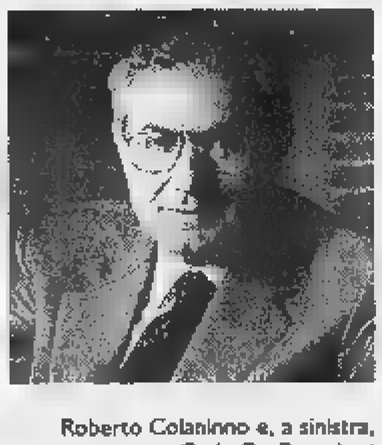
Ugo Bertone



Celebrati a Roma i 90 anni del gruppo di Ivrea, il titolo festeggia in Borsa

[redacted]

De Benedetti: «E' un'azienda che non scompare Risorge come l'araba fenice»



Roberto Colaninno e, a sinistra, Carlo De Benedetti

[redacted]

Olivetti, nuove alleanze

Colaninno: sempre più internazionali

ROMA. L'Olivetti ha celebrato ieri a Roma i 90 anni di attività con un convegno, dopo il quale il vertice dell'azienda [redacted] stato ricevuto al Quirinale da Scalfaro, e lì ha festeggiati [redacted] Piazza Affari dove il titolo d'Ivrea ha proseguito la sua marcia mettendo a segno un balzo superiore all'1% (prezzo di riferimento 4120). Nel [redacted] della manifestazione [redacted] è parlato, [redacted] non poteva essere diversamente, del passato, della lunga stada percorsa ed uno che per 20 anni ne è stato protagonista, Carlo De Benedetti, l'ha raccontantata utilizzando il mito: «Olivetti è [redacted] strano animale, è come l'araba fenice, capace (nonostante tante cassandre) di risorgere anche dai [redacted] insuccessi, con [redacted] capacità di adattamento alle mutazioni, anche inventando le stesse mutazioni, non comune ad altre imprese italiane».

Ma si è parlato anche del futuro. Un domani che sarà sempre più tessuto con [redacted] di alleanze. A mandare questo preciso segnale ad una platea di imprenditori, banchieri, ministri, è stato l'amministratore delegato Roberto Colaninno, padre del rilancio e della trasformazione della società ed oggi anche azionista di riferimento. Le risorse della singola azienda, ha detto in sostanza, non bastano; si richiede sempre più la capacità [redacted] costruire e gestire reti di alleanze, senza limitazioni imposte [redacted] dai confini geografici. Ricordando il processo di ristrutturazione e rifocalizzazione delle attività del gruppo (una scelta per la quale «abbiamo dovuto pagare un prezzo»), Colaninno ha sottolineato come «la forza di un'impresa globale si misura anche attraverso la forza dei suoi partner».

L'Olivetti, che da pochi giorni ha visto cambiare il proprio assetto azionario, con la Bell diventata azionista di riferimento con l'8,03% (la Bell vede Fingruppo, presieduta dallo stesso Colaninno, azionista di maggioranza con il 46%, e, tra gli altri, Interbanca, Chase Manhattan, Banca Antonia[redacted] Veneta), «è una delle aziende italiane con più antica cultura internazionale e a questa cultura - ha sottolineato l'amministratore delegato - ha aggiunto negli ultimi vent'anni un'esperienza forse unica nelle alleanze internazionali». Ha poi ricordato come tra i maggiori partner internazionali ci siano Mannesmann, Wang e Xerox «aziende con le quali ci siamo impegnati [redacted] cooperare per costruire sviluppo e innovazione».

In [redacted] anni di storia Olivetti «è passata attraverso tante rivoluzioni tecnologiche e di mercato, momenti di crisi e di grande successo, occasioni colte [redacted] perdute. Oggi - ha aggiunto l'amministratore delegato - poter parlare di futuro, di nuovi business, fare piani di sviluppo è la conferma della vitalità di questa azienda». E tra [redacted] novità ha annunciato che Olivetti parteciperà con una quota superiore al 20% ad Euro.Map, la joint venture paneuropea per i servizi ed i collegamenti internazionali di telecomunicazioni, che sarà costituita tra poche settimane. «C'è una lettera d'intenti che abbiamo concordato con Mannesmann [redacted] nelle prossime settimane - ha spiegato - [redacted] perfezioneremo». Klaus Esser, vicepresidente di Mannesmann, ha aggiunto che «l'investimento complessivo per il progetto è pari a 400 milioni di marchi nell'arco di quattro anni e la società tedesca ne investirà circa la metà. Il pareggio dei conti sarà raggiunto tra quattro [redacted].

Olivetti «araba fenice»? Colaninno concorda con l'Ingegnere: «E' la storia dell'azienda che suscita quest'immagine. L'Olivetti ha fatto dei salti ed è sempre riuscita [redacted] superare gli ostacoli. E direi che quello di Omnitel [redacted] Infostrada è l'ultimo, solo per questioni di tempo, ma è anche [redacted] più emblematico: due aziende che, Omnitel 5 anni fa [redacted] Infostrada 6 mesi fa, non esistevano e oggi hanno seimila dipendenti, grandi risultati e grande sviluppo e, per Infostrada, una risposta da parte del mercato al di là di ogni aspettativa».

L'amministratore delegato del gruppo di Ivrea ha concluso sostenendo che «il mondo continua a cambiare così velocemente che ci costringe a rincorrere noi stessi: un paradosso che Olivetti ha sperimentato, passando negli anni dalla tecnologia dello scrivere alla comunicazione, attraverso [redacted] gestione dell'informazione. Una continua rincorsa per costruire il futuro, accettando il difficile e qualche volta drammatico ruolo di chi, per sopravvivere, è obbligato ad anticipare ciò che rincorre».

Francesco [redacted]

[redacted] EDITORIA [redacted]

Un pool di banche entra nell'Utet

Il 35 per cento del gruppo edi[t]oriale Utet (un pacchetto detenuto in precedenza da soci [redacted] minoranza) [redacted] stato acquistato da una cordata di investitori bancari-finanziari composta da Efibanca, Fondo chiuso Bnl investire impresa, Imi e Mediocredito lombardo. Il pacchetto, spiega una nota della società, è stato ceduto «a seguito di trattative da tempo in corso, avviate quale scelta alternativa all'offerta di acquisto della totalità del capitale Utet a suo tempo formulata da una multinazionale estera». La novità nella compagine azionaria apre la porta [redacted] un'altro sviluppo: entro il 2001, la Utet sarà quotata in Borsa. «L'ingresso dei [redacted] finanziari - è scritto infatti nel comunicato della società - pone le condizioni per la realizzazione di un programma di lavoro con l'attuale azionariato di maggioranza, che prevede il collocamento di [redacted] quota del gruppo in Borsa prevedibilmente entro il 2001». Segue un'assicurazione sulla continuità di gestione: «L'azionariato del gruppo, rappresentato dal presidente Gianni Merlini gestirà l'impresa, con il contributo di nuovi soci, garantendone i tradizionali valori di indipendenza, affidabilità, rigore scientifico e culturale non disgiunti dal perseguimento di [redacted] solido sviluppo».

[redacted] ANALISI

Il difficile avvenire degli ex «Bot people»

L'ULTIMA asta dei titoli di Stato, mercoledì, ha completato lo sfondamento dell'ennesimo [redacted] (il [redacted] dei rendimenti: anche i Bot a un anno, dopo quelli a 6 [redacted] di [redacted] giorni fa, portano nelle tasche dei sottoscrittori che pagano la commissione massima solo il 2,98%. Il nuovo dato avrà [redacted] effetto moltiplicatore della tendenza, in atto da mesi, alla migrazione dai titoli del debito pubblico [redacted] altre soluzioni. Già, ma quali? Le famiglie, abituate alla routine del rinnovo [redacted] Bot [redacted] Btp, oggi [redacted] possono più evitare di cercare un'alternativa. E se non ci pensano da sé, [redacted] la banca a suggerire di cambiare.

La storia recente dell'esplosione [redacted] nella raccolta di fondi e azioni [redacted] privatizzazioni ha evidenziato l'enorme «potere [redacted] collocamento» degli sportelli. Potere e responsabilità. Il problema è che gli interessi di banche e investitori non sono perfettamente collimanti: per i secondi, il metro [redacted] il tornaconto; per i primi, anche quando proclamano la centralità strategica della soddisfazione del cliente, in testa ci [redacted] i dati di bilancio. La qualità del servizio, bene che vada, viene dopo. Chiarito il «vizio d'origine», [redacted] stupisce che nell'industria del risparmio si fronteggino pericolose soluzioni di marketing e atteggiamenti di crescente professionalità nella consulenza. Perché di questo si tratta: fornire a un pubblico drogato da rendimenti alti e, con [redacted] di poi, sicuri, la ricetta per recuperare qualche punto in più. Gli ingredienti di base sono [redacted] rischio e il tempo. Solo l'esposizione al rischio (d'impresa, con le azioni e i fondi azionari, [redacted] credito, con le obbligazioni di emittenti meno affidabili) può offrire, ma certo non assicurare, [redacted] maggiore ritorno degli impieghi; e solo la chiarezza sul tempo disponibile permette [redacted] pianificazione desiderata, di breve o di lungo periodo.

Come governano, gli sportelli, la «grande migrazione»? Dalla pratica rilevabile [redacted] lettere a La Stampa, appare purtroppo ben presente la tendenza [redacted] soluzioni-scorciatoia. Tralasciamo le proposte più hard, tipo quella di tramutare un Cct in scadenza in una azione, sia o meno privatizzata: una svolta così radicale ha senso solo in un piano più ampio di diversificazione. Veniamo all'idea più diffusa: il passaggio dai Bot ai fondi monetari o obbligazionari, lasciando credere, se non sostenendo, «che danno qualche punto in più [redacted] sono sicuri». Affermazione ardita per i monetari (soprattutto in presenza di commissioni di ingresso e con spese di gestione superiori al punto percentuale) e temeraria per gli obbligazionari genericamente intesi, che possono avere valori a rischio o in valuta. Sostanzialmente strumentale, e volta a lucrare commissioni [redacted] spese [redacted] negoziazione, può rivelarsi anche la gestione patrimoniale «tranquilla».

Meglio comunque queste finte alternative rispetto a quelle a rischio (se non dichiarato), [redacted] le obbligazioni dei Paesi emergenti o di emittenti a basso rating (la stima di affidabilità): sono titoli che hanno cedole molto più elevate, magari a due cifre, ma incorporano un rischio di insolvenza altrettanto alto. [redacted] c'è infine, [redacted] le proposte ritagliate per chi è insofferente al [redacted] dei Bot, la schiera delle obbligazioni con denominazione inglese (reverse floater capped, callable, topside). La loro caratteristica [redacted] di avere [redacted] prima cedola-civetta sopra il 10%, le 3 [redacted] 4 successive più alte dei valori di mercato [redacted] restanti 10 [redacted] 12 dal destino assolutamente incerto, legate comunque [redacted] futuro (e ignoto) andamento di tassi o valute e passibili quindi d'essere ridotte a [redacted]. Invece delle scorciatoie, il marketing bancario dovrebbe battere la via maestra dell'illustrazione del rischio a una clientela da coinvolgere [redacted] responsabilizzare: esponendo sempre caratteristiche, potenzialità, vantaggi e pericolosità delle soluzioni. Per aiutare le banche [redacted] non sbagliare, l'investitore da parte sua dovrebbe però impegnarsi nell'esercizio [redacted] controllo: così come di un'auto sa la velocità, il consumo, le [redacted]zie, di [redacted] prodotto finanziario è bene capisca bene qualità e difetti.

Glauco [redacted]

Il ddl Bassanini semplifica anche il linguaggio

Burocrazia più snella Il Senato ha detto «sì»

ROMA. Alla unanimità l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato ieri mattina [redacted] prima lettura il ddl Bassanini che snellisce regole e procedimenti burocratici.

La legge, che dopo quello del Senato dovrà passare lo scrutinio della Camera, prevede fra l'altro che ogni anno il governo presenti un disegno di legge per la semplificazione e elenca i nuovi procedimenti da semplificare, individua le materie sulle quali intervenire per accorpare le leggi in testi unici e istituisce presso Palazzo Chigi una unità per la semplificazione di norme [redacted] procedure. Il ddl risponde anche a criteri di migliore regolamentazione dettati dal documento siglato nella conferenza di Londra dai ministri della Funzione pubblica europei.

L'«unità per la semplificazione» [redacted] è una task-force di venticinque esperti, istituita presso la presidenza del Consiglio, [redacted] grado di dare a tutto [redacted] governo un supporto per l'attuazione dei processi di semplificazione, delegificazione, codificazione e analisi dell'impatto.

Tra i compiti dell'unità c'è anche quello di favorire la semplificazione del linguaggio delle norme, troppo spesso involuto e «autoreferenziale» (per iniziati, insomma) tale da rappresentare di per sé un ostacolo all'attuazione dei fini che [redacted] pongono le leggi.

Soddisfazione per l'approvazione da parte del Senato [redacted] stata espressa dal sottosegretario alla Funzione pubblica Gianclaudio Bressa: «Il provvedimento segna un buon avvio per il procedimento di semplificazione ed è stato licenziato in [redacted] li due mesi nonostante l'intercorsa crisi di governo».

La legge Bassanini rappresenta un colossale sforzo per cambiare il modo di operare della mano pubblica. Contempla una vasta semplificazione dell'intera burocrazia dello Stato e ad esempio, per quanto riguarda i documenti anagrafici, punta a una drastica riduzione dei certificati richiesti dagli uffici pubblici (riduzione o eliminazione già tentata [redacted] varie varie leggi nel corso [redacted] venti [redacted] più anni ma sempre regolarmente affossata dagli enti pubblici, desiderosi di conservare quante più funzioni è possibile).

Fra le previsioni c'è anche la carta di identità magnetica [redacted] codice fiscale e, se l'interessato non si oppone, l'indicazione del gruppo sanguigno. Le molte novità introdotte hanno anche permesso di «dialogare» con le pubbliche amministrazioni usando [redacted] fax. [r. e. s.]

Arrivano 400 verificatori

Fisco, un [redacted] per [redacted] imprese

ROMA. Contro la lotta all'eva[redacted] di imprese medio-grandi, con oltre 50 miliardi di fatturato, [redacted] in arrivo [redacted] gruppo specializzato di finanzieri-verificatori che dopo un ciclo di corsi [redacted] formazione, guiderà le pattuglie nelle ispezioni fiscali presso le società più complesse. Per [redacted] sono stati avviati due corsi per un totale di 130 finanzieri (50 capi pattuglia e 80 «gregari») [redacted] regime questi ispettori specializzati diventeranno 400. E' questa una delle novità che contraddistinguono quest'anno i corsi della Scuola di Polizia tributaria della Guardia di Finanza, una istituzione la cui storia è ora raccontata in [redacted] volume curato dall'ufficio stampa del comando generale che è stato presentato ieri dal Comandante in Seconda Gaetano Nanula.

SERVIZIO SANITARIO [redacted] PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO

Avviso di gara per estratto

Sono indette le sottoelencate procedure aperte "Pubblico incanto" per le forniture:
1. Servizio di [illegible] - Importo presunto superiore a 200.000 ECU
2. Servizio di sistema per l'esecuzione dei test di [illegible] in vitro - Importo presunto superiore a 200.000 ECU
3. Servizio di sistemi analitici di chimica clinica - Importo presunto superiore a 200.000 ECU
4. [illegible] - Importo presunto L. 724.000.000 + I.V.A.
5. [illegible] - Importo presunto L. 636.000.000 + I.V.A.
6. Guanti medicali sterili e non sterili - Importo presunto L. 1.472.000.000 + I.V.A.
7. [illegible] per uso chirurgico - Importo presunto L. 353.000.000 + I.V.A.
8. Protesi valvolari cardiache meccaniche e biologiche - Importo presunto L. 2.718.000.000 + I.V.A.
Durata contrattuale: mesi 48 per le forniture di cui ai punti 2 - 3, mesi 36 per la fornitura di cui al punto 1, [redacted] ai punti 4 - 5 - 6 - 7, mesi 12 per la fornitura di cui al punto 8.
Spedizione del bando di gara alla CEE avvenuta il 11.11.1998.
Le ditte interessate dovranno presentare offerta e la documentazione richiesta nei capitolati speciali entro le ore 12 del giorno 12.1.1999 presso A.O. "San Giovanni Battista" di Torino Ufficio Protocollo - corso Bramante, 88 - 10126 Torino.
Per informazioni e per la richiesta dei capitolati di gara rivolgersi al U.O.A. Provveditorato - tel. 011/6336345 - fax 011/6336344. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi Odasso

LA CITTA' DI LIONE vende all'as[redacted]

Un complesso immobiliare di 21.535mq ad uso Centro Vacanze composto di 2 fabbricati collegati per un totale di 1.256mq. di superficie coperta e comprendi : hall, sala da pranzo esposta a mezzogiorno, sala giochi, 50 camere o monolocali, due appartamenti di rappresentanza, cucina collettiva arredata, riserve ecc.. Campo di tennis.

Prezzo base 8.650.000 FF

Visite 21 e 28 novembre e [redacted] dicembre dalle [redacted] 10.00 alle ore 12.30

Mr J. DELORME - Notaire - Tél. 00.33/472.84.72.00 - Mr Gravier Marché Immobilier des Notaires - http://www.MINENCHERES.com

[redacted]

Estratto avviso per incarico [redacted] Progettazione

La Provincia di Torino intende affidare un [redacted] di progettazione definitiva ed [redacted] cutiva del museo del trasporto ferroviario attraverso le Alpi con sede in Bussoleno. I lotto. Importo presunto dei lavori: L. 1.780.437.100.

Onere complessivo presunto della parcella relativa alle progettazioni: L. 150.000.000.

Alla gara possono partecipare i professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, nonché le Società di ingegneria.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 17, comma 12, L. 109/94 e s.m.i. e secondo le note esplicative della circolare Ministeriale LL.PP. 7/10/96 n. 4488, mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché sulla base dei criteri riportati sul bando [redacted] gara integrale.

Termine presentazione offerte: 16 dicembre 1998.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, [redacted] M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-[redacted]12335 - fax n. 8612163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito Internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/appalti

Per visione atti del procedimento e notizie tecniche: Servizio Attività e [redacted] Culturali tel. 011-8613615.

Torino, [redacted] 13 novembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE Edo[redacted] Sorlino — IL PRESIDENTE prof. [redacted] Bresso

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE [redacted] LEGALI ED [redacted] SETTORE AMMINISTRAZIONE [redacted]

[redacted]O BANDO DI GARA PER ASSUNZIONE MUTUO LIRE [redacted]

La Regione Liguria bandisce, in applicazi[redacted] del decreto legislativo 157/1995, pubblico incanto per l'assunzione di un mutuo di lire 50.000.000.000., con oneri di ammortamento a proprio carico, destinato ad assicurare la copertura della componente negativa del saldo finanziario 1997 derivante dalla mancata contrazione del mutuo autorizzato a pareggio dello stesso esercizio.

Le banche interessate a partecipare potranno ritirare il bando ed il contratto-tipo entro il 5/12/1998 presso la Regione Liguria, Via Fieschi 15, 16121 Genova - Italia (tel 010/5485251 - telefax 010/5702732) dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 9/11/1998 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le offerte, comprendenti tutta la documentazione prevista nel bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15/12/1998.

[redacted]abile del procedimento Nicola Poggi

IL [redacted]

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA

Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815

SUPERSPECIALIZZAZIONE I[redacted] GUIDE LINGUE DI TUTTO IL [redacted]

ISTITUTO D[redacted] CEVA

Il Presidente rende noto che per il giorno 4 dicembre 1998 [redacted] ore 14.30 è indetta un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete col massimo ribasso sul prezzo a corpo di £ [redacted] per l'appalto dei lavori di realizzazione co[redacted] e R.A.F. Deposito cauzionale [redacted]. Informazioni e bando presso Comune di Ceva.

Geom. A. Canavese

CNR-P.F. MADESS II

Con riferimento all'annuncio di partecipazione al Progetto Finalizzato MADESS [redacted] del 27/4/97, [redacted] notifica che una delle aziende [redacted] ha adempiuto [redacted] accettazione del contratto assegnato, [redacted] lo svolgimento [redacted] attività [redacted] R&S per "Realizzazione di sensori mediante membrane polimeriche". Le aziende interessate a subentrare nel contratto devono far pervenire, a questa Dire[redacted], [redacted] propria proposta entro [redacted] termine perentorio del [redacted] dicembre 1998.

Informazioni e chiarimenti a: [redacted] del Progetto Finalizzato MADESS II
Tel. 06-2025535 - Fax 06-2025538
Sito internet: www.madess.cnr.it
Email: madess@madess.cnr.it

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - C.I.T.

Estratto avviso di asta pubblica

Fornitura e posa di Caldaie murali a gas negli stabili di proprietà del C.I.T. - Lotto 1 e 2
Importo a base d'asta: L. 33[redacted] 000 a corpo, per lotto (IVA esclusa)
Termini: Ultimazione lavori: 365 giorni - Ricezione delle offerte: entro le ore 12 giorno 7/12/98
L'offerta in bollo deve essere indirizzata a: "C.I.T. - Consorzio Intercomunale Torinese [redacted] Emanuele II, n. 94 10121 Torino" - Informazioni [redacted] Tecnico [redacted] tel. 011-5596 245

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO [redacted] Oggioni

[redacted] DOTTO

COMUNICATO AI SIGG. CLIENTI

[redacted] DEL [redacted] LIGURIA, [redacted] DI PAVIA

Informiamo che con decorrenza dal 9.11.98 la vendita e distribuzione dei nostri prodotti, sarà curata direttamente dalla **SEMENTI DOTTO S.p.A.** tramite i propri funzionari di vendita essendo venuto meno il rapporto di collaborazione con il concessionario di zona.

Si prega di telefonare in sede al **N. 0432/760442**

SEMENTI DOTTO S.p.A.

TRIBUNALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 103[redacted] promossa da: Federbanca - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro Poggio Maurizio, il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/12/1998, alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via Millefonti 39/5, al 1° piano: alloggio n. 30 di mq. 174 ca., composto di ingresso-salone, due camere da letto, ingresso, soggiorno-cucina, due bagni, locale lavanderia, corridoio-disimpegno, veranda, balcone; cantina.
Prezzo Base L. 380.000.000; Aumenti Minimi L. 5.000.000.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dov[redacted] depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando [redacted] circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso de[redacted]itore" per una somma pari al 25% del p[redacted] base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% [redacted] l'ammontare [redacted] mobile [redacted] spese di trasferi[redacted] ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicazione potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui la precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. [redacted], pagare, entr[redacted] giorni da quello in [redacted] l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello [redacted]nto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, [redacted] depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	11-11	10-11
Adriatic Bond	24087	24094
Adriatic Americ	30171	30266
Adriatic Europe	29764	29487
Adriatic Far East	9480	9325
Adriatic global	23450	23431
Adriatic Multi Fund	20713	20702
Adriatic Spread Fund	10014	10015
Agrifutura	25543	25543
Aureo Prima	10429	10285
Alleanza Obblig.	10815	10845
Alpi Azionario	14732	14595
Alpi Obbligaz.	10915	10894
Alto Obblig.	12600	12595
Alto Bilanciato	21561	21381
Alto Azionario	23850	23686
Alto Monetario	10930	10930
America 2000	25050	25166
Amerigo Vespucci	13440	13374
Apulia Azionario	18534	18365
Apulia Internaz.	13502	13477
Apulia Obbligaz.	11393	11382
Arca Az. America	34434	34327
Arca BT-Br. Term.	13233	13238
Arca Az. Europa	19578	19519
Arca Az. Far East	8779	8807
Arca Az. Italia	33565	33609
Arca BB	50126	49747
Arca Bond	11174	11088
Arca B. Dol. (Lire)	12618	12590
Arca Bond Eco (Lire)	11902	11853
Arca Bond Yen (Lire)	10443	10423
Arca MM	20914	20914
Arca RR	14093	14072
Arca Te	23690	23656
Arca Ventisette	24183	24091
Arcobaleno	22172	22179
Aureo	20039	20048
Astese Monetario	10145	10148
Astese Obbligazion.	10151	10149
Aureo	41989	41737
Aureo Bond	13332	13403
Aureo Gestioni	15753	15764
Aureo Euro Eco	10.97	10.79
Aureo Global	20817	20887
Aureo Monetario	10624	10624
Aureo Multiaz	16553	16448
Aureo Prev.	32092	32004
Aureo Rend.	29905	29837
Azimut	31235	31024
Azimut America	19301	19440
Azimut Bilanciato Int	10229	10220
Azimut Borse Int	19032	19011
Azimut Europa	19072	18924
Azimut Fixed Rate	14156	14157
Azimut Floating Rate	11074	11073
Azimut garanzia	19133	19139
Azimut Gar. Val.	10115	10116
Azimut Cr. Italia	29640	29264
Azimut Reddito	22065	22067
Azimut Pacifico	9673	9480
Azimut Reddito Int.	12593	12588
Azimut Solidarietà	11848	11845
Azimut Trend	21627	22037
Azimut Trend Em.	7736	7669
Azimut Trend Italia	19114	18933
Azimut Trend Valute	10624	10629
Azimut Trend Tassi	12560	12486
Az. Europa Romagest	22403	22326
Az. Intern. Romagest	17371	17324
Az. Nord Am. Romagest	24451	24537
Az. Pacifico Romagest	8832	8697
Agora	50050	49405
B.N. Azioni Internaz.	22349	22324

	11-11	10-11
B.N. Azioni Italia	19859	19642
B.N. Monetario	16307	16298
B.N. Liquidità	16633	16632
B.N. Bilanciato Italia	16147	16025
B.N. Obblig. Internaz.	12243	12239
B.N. Obbligaz. Italia	10850	10848
B.N. Opportunità	12497	12327
B.N. Reddito Italia	11923	11922
B.N. Previdenza	23884	23898
B.N. Valute Forte	10.15	10.15
Blue Oz	14964	14596
BPB Rembrandt	12358	12325
BPB Rubens	15253	15246
BPB Tiepolo	12719	12718
BPB Tiziano	26188	25771
[illegible]	10488	[illegible]
[illegible]	[illegible]	25237
Capitalgest	[illegible]	35340
Capitalgest az.	[illegible]	28692
Capitalgest B. Dollari	10845	10851
Capitalgest B. Marchi	10844	10846
Capitalgest Europa	11671	11607
Capitalgest Internaz.	17241	17348
Capitalgest Monete	15839	15829
Capitalgest Pacifico	6183	6137
Capitalgest rend.	15822	15823
Carifondo	32213	31993
Carifondo Ala	15468	15457
Carifondo Ariete	23535	23498
Carifondo Atlante	21280	21230
Carifondo Az. America	12983	12947
Carifondo Az. Asia	7279	7205
Carifondo Az. Europa	13040	13245
Carifondo Az. Italia	16487	16223
Carifondo Bentisore	10881	10865
Carif. Bond Corrente	11163	11175
Cari[illegible]	13527	13509
Carifondo Car. Az.	12946	12993
Carifondo Obbl. Obbl.	12443	12447
Carif. Dol. Obbl.($)	7.47	7.47
Carif. Sv. Mat. Prem.	10844	10865
[illegible]	10826	10758
Carif. Magna Grecia	14242	14261
Carif. M. Grecia Az.	11319	11276
Carif. M. Grecia Ob.	10683	10689
Carif. Marchi Obbl.	10353	10352
Carif. Mar. Dest (DM)	10.46	10.46
Carifondo Car. Mon.	10848	10852
Carifondo Delta	41988	41371
Carifondo High Yield	9181	9115
Carifondo Libra	53536	53177
Carifondo Cange Obb.	15232	15224
Carifondo Lira Plus	22731	22730
Carifondo P.E.	7173	7169
Carifondo Tesoreria	11518	11515
Carifondo Blue Chips	16269	16276
Carifondo Strateg Corr.	12801	12794
Cari. Tit. Accumulo	10682	10683
Centrale America	29047	29155
Centr. Az. Immob. Int.	8722	8722
Centr. America ($)	17.43	17.58
Centrale Bond A. ($)	12.68	12.46
Centr. Bond G. (DM)	12.58	12.58
Centrale Capital	41214	[illegible]
Centrale Cash	13232	13231
Centr. Conto Corr.	15335	15334
Centr. Em. America	11138	11109
Centr. Em. Asia ($)	5.67	5.59
Centr. Em. Asia	8365	8199
Centr. Em. Bond	9591	9568
Centr. Em. Europa	10234	10189
Centr. Giappone	7683	7646
Centr. Giappone (Yen)	562.85	552.35

	11-11	10-11
Centr. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa (Ecu)	22.29	22.01
[illegible]	28464	[illegible]
Centrale GB Blue Chips	16797	[illegible]
[illegible]	24547	24295
Centrale Money	21783	[illegible]
Centrale Redd.	30644	30644
Centr. Cash M. (DM)	11.19	11.19
[illegible]	[illegible]	11.84
Centr. Tasso Fisso	12308	12330
[illegible]	16567	16565
Cisalpino Azionario	26915	26247
Cisalpino Bilan.	[illegible]	31656
Cisalpino Cash	13516	13615
Cisalpino Cedola	11098	11109
Cisalpino Indice	21763	21393
Cisalpino Red.	[illegible]	[illegible]
Clam Azioni Italiane	15421	15182
Clam Cash Imprese	14632	[illegible]
Clam Fenice	9750	9674
Clam Orione	10359	10358
Clam Pegaso	10326	10325
Clam Regolo	11922	11886
Clam Sestante	13945	13747
Clam Sole	14772	14711
Clam Liquidità	12788	12789
Clam Obbl. Estere	14030	14026
Clam Obbl. Italiane	12294	12204
Columbus Int. Bond	12586	12586
Columbus Int. Bond $	7.56	7.55
Comit Azione	20228	20222
Comit Obbl. Estero	11042	11044
Comit Plus	19633	19496
Comit Reddito	11794	11763
Consultinvest Az.	18775	18319
Consultinvest Red.	11349	11339
Cooperazione Monetario	10374	10374
Cooperazione Obbligaz.	10402	10403
Cr. Cento Valore	10048	10047
Cr. Trieste Obblig.	11875	11860
Credis Globale	12262	12256
Credis Monetario Lire	11863	11862
Credis Obbl. Int.	11598	11504
Credis Trend	14166	14109
Cristoforo Colombo	26988	26775
Dival Cash	10459	10457
Dival Consumer Goods	11551	11530
Dival Energy	10343	10357
Dival Individual Care	12129	12145
Dival Multimedia	12249	12170
Dival Piazza Affari	13018	12797
Ducato Az. America	11856	11795
Ducato Az. Asia	8146	[illegible]
Ducato Az. Europa	12679	12530
Ducato Az. Int.	57021	57167
Ducato Az. Italia	29594	29587
Ducato Az. Giappone	7489	7321
Ducato Az. Paesi Em.	5418	5421
Ducato Monetario	12948	12946
Ducato Ob. Dollaro	11274	11258
Ducato Ob. Euro 2000	11119	11126
Ducato Red. Int.	13432	13436
Ducato Red. Italia	35302	35388
Ducato Secur.	15144	14937
Effe Azionario Italia	10893	10703
Effe Monetario Italia	10876	10878
Effe Obbligaz. Italia	10533	10532
Epta Azioni Italia	21212	20870
Epta Bond	31659	31670
Epta Capital	24418	24223
Epta Money	21304	21304
Eptainternational	25497	25488
Epta 92	18571	18603

	11-11	10-11
Epta TV	16581	16526
Epta MT	11132	11134
Epta LT	12141	12142
Epta Europa	10054	10053
Epta High Yield	8727	8612
[illegible]	[illegible]	8501
Epta Sel. America	9036	9110
Epta Sel. Europa	8914	8751
Epta Sel. Pacifico	10287	10183
Euganeo	[illegible]	11281
Euroantares	[illegible]	11151
[illegible]	16075	16065
Europ. Am. Eq. Fund	34387	34524
Europ. Az. Italiane	[illegible]	27553
Europ. Blue Chips	24672	24626
Euromob. Capital F.	36750	36453
Euromob. Contovivo	[illegible]	10394
Eur. Em. Mar. E. F.	[illegible]	6827
Europ. E. Eq. Fund	28254	28078
Europ. Green Eq. Fund	16831	16610
Eur. Curren. Eq. Fund	14111	14104
Eur. High Tech E. F.	20980	20856
Eurom. Intern. Bond	14275	14288
Eurom. Liquidità	11427	11427
Europ. North Am. Bond	12455	12464
Europ. North E. Bond	11536	11542
Euromob. Reddito	21409	21409
Euromob. Rendifit	12863	12867
Euromob. Risk F.	42098	41673
Euromob. Tesoreria	17016	17016
Eur. Tiger Far East	13636	13006
Euromob. Yen Bond	15739	15728
Euromoney	13731	13737
Europa 2000	30853	30641
F&F Emer. Mark. Bond	6519	6516
F&F Eurobond	11409	11402
F&F Eurocapitale	31699	31628
F&F Gestione Italia	34713	34134
F&F Gestione Interaz.	26863	26581
F&F Lagest Azion. It.	41137	40419
F&F Lagest Azion. Int.	22871	22809
F&F Lagest mon. Italia	12516	12513
F&F Lagest Obb. It.	27657	27653
F&F Lagest Obb. Int.	17591	17586
F&F Lagest Portafoglio I	10635	10629
F&F Lagest Port. 2	10050	9982
F&F Lagest Port. 3	10063	9969
F&F Moneta	10665	10664
F&F Potenziale Europa	16632	16624
F&F Professionale	89044	88185
F&F Reddito Italia	19404	19401
F&F Reddito Interaz.	11763	11769
F&F Riserva Dollari	10216	10215
F&F Ris. Dollari ($)	6.13	6.13
F&F Riserva Euro	12632	12628
F&F Riserva Lire	13899	13898
F&F Select America	22083	22075
F&F Select Europa	31246	31034
F&F Select Germania	17749	17581
F&F Select Italia	19624	19014
F&F Select Nuovi Merc.	6163	6137
F&F Select Pacifico	8796	8723
F&F Top 50	19942	19945
Ferdinando Magellano	7237	7156
Fideuram azione	24487	24455
Fideuram moneta	22631	22629
Fideuram Performance	16595	16451
Fideuram Security	14882	14859
Fondattivo	19782	19820
Fondersel	72271	71767
Fondersel America	22090	22152
Fondersel Cash	13670	13679
[illegible] Dollaro	12867	12376

	11-11	10-11
Fondersel Europa	23470	23202
Fondersel Int.	20161	20165
Fondersel Italia	25407	[illegible]
Fondersel Marco	10795	10797
Fondersel Oriente	8826	[illegible]
Fondersel P.M.I.	17067	16937
Fondersel red.	20423	20429
Fondersel Trend	15731	15726
Fondicri Alto Potenz.	13174	13265
Fondicri Int.	33030	32806
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri Monetario	21285	21245
Fondicri Ind. Pas.	14718	14710
Fondicri monetar.	21524	21526
Fondicri Pr. B.	17218	17188
Fondicri P. B. (Ecu)	8.83	8.83
Fondicri S.I.	33471	32941
Fondicri Selez. Am.	13656	13121
Fondicri Selez. Eur.	12432	12499
Fondicri Selez. Or.	7281	7159
Fondicri Bond Plus	8652	8574
Fondigest	27504	27504
Fondinvest America 1.	9931	9931
Fondinvest Futuro	30328	30062
Fondinvest Opportunità	10001	10002
Fondinvest Pacifico	9972	9956
Fond Piazza Affari	31602	31085
Fondinvest Europa	28184	27982
Fondinvest Paesi E.	9303	9325
Fondinvest Serie	25766	25546
Fondinvest Sol Levante	10051	9972
Fondinvest Sv. Europa	9964	9972
Fondinvest Wall Street	10186	10075
Fondinvest World	22732	22722
Fondo Centrale	32527	32432
Fondo Genovese	13982	13907
Fondo Forte C. M.	15110	15103
Fondo Trading	16073	15830
Fondoforte	16716	16713
Galileo	26711	26320
Galileo Intern.	22743	22297
Gardos Cs	10814	10813
Genercomit	44474	44044
Genercomit Az. It.	29234	28985
Genercomit Br. Ter.	11321	11319
Genercomit cap.	22619	22473
Genercomit eur.	36153	35870
Genercomit int.	30746	30698
Genercomit nor.	42804	42766
Genercomit mon.	19873	19877
Genercomit r.	12696	12698
Genercomit Eur.	11735	11737
Genercomit Eur (Ecu)	6.00	6.01
Genercomit Am.	11439	[illegible]
Genercomit Am ($)	7.18	7.11
Genercomit Pacifico	8632	8484
Genercomit Espans.	12251	12248
Genercomit O. Est.	11475	11479
Gesda	23146	23132
Geode Riserve Vol.	6229	6225
Geode Paesi Emerg.	7467	7456
Geocapital	29120	29092
Geporend	13143	13148
Gepobond $	6.61	6.61
Gepobond Dollar	11014	11013
Gepoblue chips	13426	13384
Gepocash	10876	10876
Gepoinvest	28846	28436
Geporend	11253	11252
Gepoworld	20033	20011
Gestiras Americhe	16929	17033
Gestiras Europa	19450	19347
Gestiras Internaz.	21678	21645

	11-11	10-11
Gestiras Italia	21561	21380
Gestiras Pacifico	7558	7471
Gestiras Monetario	17788	17787
Gestiras Innovazione	18015	17948
Gestiras Pianeta	12743	12742
Gestiras Risparmio	12505	12505
Gestiredit America	16898	16964
Gestiredit Az.	25479	25718
Gestiredit Bond	25689	25279
Gestiredit Cash M.	12684	12682
Gestiredit Cedole	11367	11366
Gestiredit europ.	30239	30094
Gestiredit Far East	6984	6886
Gestiredit In.	25617	25437
Gestiredit Global	17801	17785
Gestiredit Mercati E.	7107	7142
Gestiredit mon.	20945	20937
Gestiredit Pharm	22579	22547
Gestiredit Priv.	14025	13931
Gestielle A	22442	21782
Gestielle B	20615	19583
Gestielle I	19825	19693
Gestielle M	16574	16566
Gestielle America	20367	20432
Gestielle B	16383	16386
Gestielle Emerg. Mark.	10104	10083
Gestielle Europa	22680	22450
Gestielle Far East	8448	8308
Gestielle Liquidità	20444	20440
Gestielle BT Italia	11249	11248
Gestielle BT Occid.	11116	11112
Gestielle BT Em. M.	10385	10381
Gestielle World Commun.	12488	12146
Gestif. Az. Internaz.	21455	21385
Gestif. Az. Italia	23237	22869
Gestif. Obb. Int.	13514	13518
Gestifondi Monetario	15185	15183
Gestiras Risparmio	44476	44475
Gestiras Cedola	12721	12720
[illegible]	13707	[illegible]
Gestnord Ambiente	12978	[illegible]
Gestnord America $	18.49	18.58
Gestnord Am. (Lire)	30806	30867
Gestnord Banking	17186	17134
Gestnord Europa	[illegible]	18552
Gestnord E. (DM)	18.86	18.75
Gestnord Far E. yen	878.83	866.25
Gestnord F. E. (Lire)	11163	11141
Gestnord Paesi Em.	9014	8880
Gestnord P.zza Affari	18335	18035
Gestnord Trading	10227	10217
Giallo	17095	16958
Ginevra Monetario	12107	12105
Ginevra Obblig.	13514	[illegible]
Grifobond	11310	11310
Grifocapital	29044	28814
Grifocash	11451	11453
Grifoglobal	14803	14776
Grifoglobal Int.	12295	12301
Grifoverd	14714	14696
G4 Azionario Italia	10009	N.P.
G4 Bilanciato Intern.	10060	N.P.
G4 Blue Chips Italia	10000	N.P.
G4 Obbligaz. Italia	10000	N.P.
G4 Small Caps	10000	N.P.
Imibond	22903	22913
Imicapital	50054	50144
IMI East	10083	9987
Imi Europe	32511	32284
Imigrowth	26535	26332
Imi Italy	34579	33948
Imindustria	21549	21448
Imirend	17014	17015

	11-11	10-11
Imi West	36129	36301
Ing. L. T. Fund	10599	10636
ING Svil. America	33218	33435
ING Sviluppo Asia	6786	6573
ING Svil. Azionario	33411	32597
ING Sviluppo Bond	22777	22747
ING Sv. Em. Markets	15374	15354
ING Sviluppo E. M. E.	7027	7008
ING Sviluppo E. (Lit)	10110	10114
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.19	5.20
ING Svil. Europa	32216	31802
ING Svil. Ind. Globale	24086	24210
ING Svil. Iniziativa	25163	24860
ING Sviluppo Mon.	13559	13549
ING Sviluppo Ol.	24795	24593
ING Svil. Portfolio	48584	48024
ING Svil. Reddito	27049	27058
Interbanc az.	41713	41099
Intermob. Fondo	31361	31173
Intermoney	13896	13896
Intern. Bond Manag.	11765	11777
Intern. Stock Manag.	22035	21999
Investilibero	12884	12871
Investire am.	34498	34626
Investire az.	20265	19757
Investire Int.	23963	23800
Investire Bond	13736	13736
Investire Cash	10856	10856
Investire eur	24255	24083
Invest. Strategic Bond	18819	18647
Investire int.	20229	20175
Investire Monetario	15570	15569
Investire obb.	34019	33399
Investire pac.	16611	16484
Investire Reddito	10707	10707
Italy Bond Manag	17910	17618
Italy Stock Manag	20769	20477
Italmoney	13356	13356
Lauro	10347	10346
Lirabox	13894	13874
Lombardo	33543	33133
Marengo	13001	12998
Mediceo America	16741	16725
[illegible]	5485	[illegible]
[illegible]	8259	8107
[illegible]	20738	20768
Mediceo Monetario	17980	17979
Mediceo [illegible]	11547	11544
Mediceo America Ltd.	8767	[illegible]
Mediceo Indice It.	13786	13555
Mediceo Nord Europa	14078	13955
Mediceo Reddito	14768	14683
Mediceo Monet. Est.	11786	11288
Meda Azionario	[illegible]	29784
Meda Obb. Internaz.	16435	16436
Meda Monetario	18007	18005
Meda obb.	25752	25756
Monetario romagest	19947	19944
Multiras	42272	41972
Nagracapital	32308	32087
Nagrarend	15621	15606
Nordcapital	24553	24374
Nordfondo	24500	24509
Nordfondo Cash	13546	13544
Nordfondo Area $	12.72	12.72
Nordf. Area D. (Lire)	21190	21190
Nordfondo Area DM	12.44	12.49
Nordf. Area M. (Lire)	[illegible]	12311
Nordf. D. Euro (Ecu)	10.49	10.49
Nordf. D. Euro (Lire)	20416	20429
Nordmix	27033	26902
Oasi Az. Italia	18568	18243
Oasi Bond Risk	15146	15120

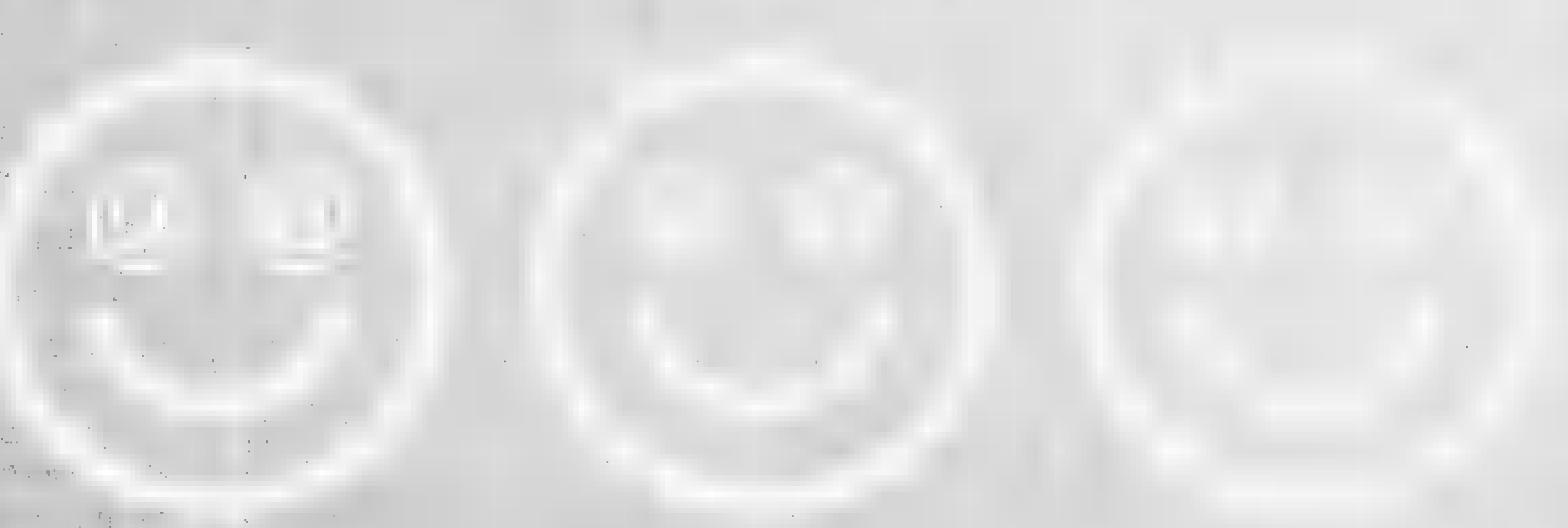
	11-11	10-11
Oasi Big Risk	18448	18436
Oasi Cr. Risparmio	12559	12557
Oasi Gr. Azionario	15346	15061
Oasi Dollari (Lire)	11599	11557
Oasi Famiglia	11377	11375
Oasi Finanza Pers. 15	10000	10000
Oasi Finanza Pers. 25	10000	10000
Oasi Francoforte	20891	20666
Oasi Gest. Liquid.	12546	12546
Oasi High Risk	15330	15314
Oasi Italian Eq. Risk	23622	23253
Oasi Yen (Lire)	8192	8176
Oasi Londra	13108	13024
Oasi Fr Svizz. (Lire)	4569	4565
Oasi Marchi (Lire)	10041	10047
Oasi Mon. Italia	14567	14566
Oasi New York	17445	17536
Oasi Obbl. Globale	21227	21223
Oasi Obbl. Intern.	18152	18128
Oasi Obbl. Italia	20169	20170
Oasi Paesi Emer.	14519	14457
Oasi Parigi	21608	21609
Oasi Previdenza Int	12505	12506
Oasi Risparmio Impr.	12416	12414
Oasi 3 Mesi	11215	11234
Oasi Tokyo	9779	9636
Oltremare Azionario	21205	20860
Oltremare Bond	12104	12123
Oltremare Monetario	12159	12158
Oltremare Obbligaz.	12800	12809
Oltremare Stock	17739	17561
Oriente 2000	13004	12758
Padano Bond	14026	14027
Padano Indice Italia	20640	20297
[illegible]	10786	10763
Padano Obbligaz.	14758	14759
[illegible] Monetario	[illegible]	10354
Perfor. Amer. Eq.	19636	19644
Perfor. Az. Italia	18600	18375
Performance Cedola	10290	10287
Perfor. Obbl. Lire	14568	14571
Perfor. Obbl. Est	14165	14168
Performance Mon. 12	15437	15435
Performance Mon. 3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10557	10592
[illegible]	11751	11749
Persona Reddito	10513	[illegible]
[illegible]	11989	11995
[illegible]	10011	10010
PersonalDollaro $	[illegible]	13.74
Personal Franco (Chf)	10.08	10.04
Pers. High Yield ($)	9.98	10.01
Personal Yen (Yen)	1005.13	1007.13
Personal Italia	[illegible]	12945
Personal Liquidità	10011	10009
Personal Lira	11985	11988
PersonalMarco DM	12.41	12.42
Personalfondo mon.	21397	21386
[illegible]	24220	24330
Phenixfund 2	25174	25168
Phenixfund Top	21571	21424
Pitagora	18092	18091
Pitagora Int.	13308	13287
Prime M Am.	34730	34917
Prime M Eur	35614	35425
Prime M Pac	19582	19502
Primebond	22462	22467
Primecapital	77789	76866
Primecash	12176	12177
Primeclub az. It.	27620	27155
Primeclub obbl. It.	26744	26719
Primeclub az. Int.	[illegible]	13618
Primeclub obbl. Int.	12203	12206

	11-11	10-11
Prime Emerging M.	10693	10676
Primeglobal	25566	25537
Primeitaly	28544	28054
Primemonetario	24499	24495
Prime Reddito Italia	13786	13786
Prometeo	40758	40299
PrimeSpecial	16924	16883
RSA Azionario	20878	20647
RSA Bond	13806	13932
RSA Em. Markets	8238	8226
RSA Equity	9989	9851
RSA Free	9740	9586
RSA Monetario	11312	11311
RSA Obbligazionario	22289	22281
RSA Small Cap	10114	10105
Putnam Emerg. Markets	6651	6577
Putnam Em. Markets $	3.93	3.95
Putnam Europe Eq.	15412	15026
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.76	7.72
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.14	5.14
Putnam E. S.T. (Lit.)	10082	10084
Putnam Global Eq.	14881	14849
Putnam G. Eq. ($)	8.45	8.43
Putnam Global Bond	13260	13251
Putnam G. B. ($)	[illegible]	7.92
Putnam HiOpp. ($)	5.14	5.12
Putnam HiOpp. (Lit.)	8572	8534
Putnam Pacific Eq.	7263	7156
Putnam P. Eq. ($)	4.36	4.30
Putnam USA Bond	9714	9713
Putnam Usa Bond $	5.83	5.83
Putnam U.S.A. Eq.	13264	13040
Putnam USA Eq. ($)	7.96	8.00
Putnam U.S.A. Opp.	11247	11335
Putnam USA Opp. ($)	6.75	6.80
Quadrifoglio az.	27566	27146
Quadrifoglio bil.	33097	32824
Quadrifoglio B. Chips	10731	10541
Quadrifoglio c. bond	14942	14876
Quadrifoglio int.	17615	[illegible]
Quadrifoglio Monetario	10022	10022
Quadrifoglio obbl.	24341	24224
Quadrifoglio Risparmio	10418	10407
Rendicredit	13349	13305
Rendiras	23756	23754
Risp. Italia Az.	26924	[illegible]
Risp. Italia B.I.	32534	32420
Risp. Italia cor.	20462	20460
Risp. Italia cre.	22773	[illegible]
Risp. It. Monetario	[illegible]	[illegible]
[illegible]	27405	27403
RasAmerica	19557	[illegible]
RasBonds	14316	14303
[illegible]	12750	12748
Raseuropa	17919	17776
Rasitaly	18641	18335
Rasinvest	27291	27295
Ras[illegible]	21598	21529
Rasoriente	[illegible]	23517
Rasmoney	[illegible]	16727
RoloOriente	8018	7908
RoloTrend	18544	18447
Sanpaolo Azioni Italia	30544	29975
Sanpaolo Am. Redd.	13383	[illegible]
Sanpaolo Anima	30485	30067
Sanpaolo Az. Int. Et.	13161	13082
Sanpaolo Az. Italia	15414	15189
Sanpaolo Bond Int.	11396	11366
Sanpaolo Cash	14569	14568
Sanpaolo H. Ambiente	28164	28078
Sanpaolo H. America	18393	18452
Sanpaolo H. Bonds Dol	10374	10374
Sanpaolo H. Bonds Eu	10669	10670

	11-11	10-11
Sanpaolo H. B. N. Sv.	10183	10179
Sanpaolo H. Bonds	11889	11891
Sanpaolo H. Bonds Yen	9057	9845
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8595	8561
Sanpaolo H. Europe	16405	16303
Sanpaolo H. Finance	36429	36270
Sanpaolo H. High Risk	10300	10287
Sanpaolo H. High Tech	10274	10199
Sanpaolo H. Industr.	23354	23277
Sanpaolo H. Intern.	23861	23819
Sanpaolo H. Pacific	8464	8375
Sanpaolo Amer.	34278	33739
Sanpaolo Liq. Impr.	11271	11269
Sanpaolo Ob. Italia	11307	11305
Sanpaolo Ob. e. Et.	18724	18725
Sanpaolo Ob. Est. Et.	10612	10508
Sanpaolo Soluzione 1	10105	10104
Sanpaolo Soluzione 2	10750	10746
Sanpaolo Soluzione 3	11260	11251
Sanpaolo Soluzione 4	9866	9841
Sanpaolo Soluzione 5	37855	37785
Sanpaolo Vega Coupon	12419	12417
Scudo	11987	11990
Sforzesco	15104	15102
Sofiinvest mon.	13686	13684
SoGeSFiT Blue Chips	10009	10000
SoGeSFiT Bond	10000	10000
Sofid Cts	10722	10771
Spazio Azionario	11224	11096
Spazio BF Italia	10511	10564
Spazio Monetario	19144	19143
Spazio Obbligazionario	9867	9967
Symphonia Az. Global	15366	15245
Symphonia Az. Italia	16259	16015
Symphonia Monetario	10864	10862
Symphonia Obbl. Globale	12138	12137
Talete	13252	13206
Tendenza Monetario	10598	10674
Vasco De Gama	21513	21323
Venetoblue	27866	27481
Venetocapital	23529	23159
Venetocash	19002	19091
Venetopay	10656	10555
Venetorend	23607	23736
Venetoventure	23730	23646
Vertis	13312	13312
Visconteo	45213	45029
Zecchino	20776	19947
Zenit Azionario	19664	19751
Zenit Monetario	11316	11316
Zenit Bond	10514	10465
Zenit Obblig.	11495	11455
Zenit Target	14896	14879
[illegible]	24060	24047
Zeta Azionario	31161	30660
Zeta Bilanciato	32930	32504
Zeta Medium Cap	9157	9065
Zeta Monetario	12554	12545
Zeta Obbligaz.	25740	25717
Zeta Reddito	[illegible]	11729
[illegible]	30445	30378
Zetaswiss	40314	39859
Fondo ina val. int.	N.P.	5678.14
Fondo Ital. val. est.	1836.71	1835.05
Sai Quota	28464.05	28162.56

ESTERI AUTORIZZATI

	11-11	10-11
Capital Italia	115623	115623
Fonditalia Global	190443	190580
Fonditalia Bond Lira	14582	14589
Fondit. Deutsche Mark	9151	9152
Fonditalia Dollar	11653	11550
Fondit. Em.Mark. Asia	4484	4407
Fondit. Eq. Britain	17453	17358
Fondit. Equity Europe	[illegible]	[illegible]
Fondit. Equity Italy	20173	19947
Fondit. Equity Japan	5085	5080
Fondit. Equity Usa	20745	20817
Fonditalia Lira	12063	12063
Fonditalia Yen	7326	7315
Fonditalia R. R. Lira	11463	11461
Interfund Gl. Secur.	90246	90236
Int. Sec. Fund	118749	119409
Italfortune cat. a	138155	140199
Italfortune cat. b	32373	32178
Italfortune cat. c	22381	22322
Italfortune cat. d	23587	[illegible]
Italfortune cat. e	17965	17091
Italfortune cat. f	11512	11613
Europa Fund E.	40.88	40.60
Romawest It. Bonds	267837	268096
Romawest Short T	381655	381000
Romawest Universal	70680	70406
Rom. D.M Bond Port	246224	246343
Rom. D.M Short T	356774	357743
Rom. German Index	955585	947397
Rom. French Index	1025376	1025446
Rom. French Bonds	184800	184195
Rom. French Sh Term	342836	342644
Rom. British Index	29577	20387
Rom. British Bonds	33163	33249
Rom. British Sh Term	82937	82973
Rom. It. Am. Index	79894	79023
Rom. It. Am. Bonds	36326	33326
Rom. It. Am. S. Term	92663	92663
Rom. Japan Index	1009	993
Rom. Japanese B.	2800	2803
Rom. Jap. Sh. Term	6830	6814
Rom. It. Eq. Index	21703	21447
Rom. It. Sh. Term	58996	59007
[illegible]	11.47	11.47
Eurorus Fund B	41.88	41.75
S.Paolo I.F. Intern. E.F.	159.85	159.81
S.Paolo I.F. Mixed Ecu	229.04	229.04
S.Paolo I.F. Lq.Eu.C.E.	247.45	247.40
S.Paolo I.F. Eq.Fr. Fd	[illegible]	999.93
S.Paolo I.F. Eq.Ger. Ore	164.28	164.08
S.Paolo I.F.B. Int.	165607	165652
S.Paolo I.F. Eq. It.Lit	279295	273095
Salar's Fixed Inc Ecu	16.93	16.94
Salar's Equity Ecu	18.83	18.82
Salar's It. Eq. Lit.	19652	19544
Salar's L. F. I. Lit.	12494	[illegible]
Salar's B. P. Lit.	12637	[illegible]
Salar's Sh. T. Lit.	11511	11614
Salar's Fix. It. Lit.	13336	13382
Universal Bond	167.63	167.63
Universal Equity	194.05	194.66
[illegible]	173.13	173.13
Intl. Saver Bond Eco	1063.26	1063.26
Eurorus F. DM (DM)	164.35	164.31
Eurorus Fund D. ($)	[illegible]	110.85
Optig. G.F. Gov. DM	222.51	212.52
Op. G.F. Fix. In. DM	270.64	274.52
Prime L. Eur. F. Ecu	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9571	9627
Int. Bond Lira Ecu	[illegible]	10966
Int. Floating Lira Ecu	10120	10117
Int. Bond Mark Ecu	10535	10636
Int. Bond Dollar Ecu	10670	10781
Int. Bond Yen Ecu	9875	9834
Int. It. Equities Ecu	15484	15639
Int. Britain Eq. Ecu	10681	10647
Int. Blue Chips Ecu	[illegible]	12392
Int. Small Caps Ecu	8279	8354
Int. Japanese Eq. Ecu	6669	6546
Int. European Eq. Ecu	12649	12529
Int. New E.Mark. Ecu	7235	[illegible]



Con www.tntitaly.it potete controllare le vostre spedizioni senza muovervi dal tappetino.

Mandare le vostre spedizioni nel cyber spazio non è ancora possibile. Potete però ottenere tutte le informazioni sulle spedizioni con un semplice click di mouse. La rete informatica TNT ci permette infatti di seguire le vostre spedizioni nazionali ■ internazionali 24 ore al giorno. E lo potete fare anche voi, con il web tracker del nostro sito, che, mentre state comodamente seduti alla scrivania, vi permette di vedere in ogni momento dove sono le vostre spedizioni. Inoltre, in qualsiasi momento, potete anche richiedere i vostri ritiri a domicilio. Volete sapere cosa TNT può fare per voi? Visitate il nostro sito internet: www.tntitaly.it, dove troverete tutte le informazioni sui nostri servizi di trasporto espresso e posta internazionale ed eventualmente potete richiedere la visita ■ un nostro funzionario commerciale.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

IL PUNTO DEI MERCATI

Poche idee a Piazza Affari

ANCHE ieri Piazza Affari [redacted] l'ha fatta a chiudere in attivo, dopo aver aperto in ribasso ed aver poi vivacchiato incerta, tra sentimenti contrastanti. Il Mibtel finale segna infatti un progresso dello 0,55 a 20.604 punti mentre il Mib30 guadagna lo 0,67%. Restano tuttavia su livelli modesti i volumi che, alla fine, non riescono a superare i 2.421 miliardi.

[redacted] listino insomma continua a restare nel vago, senza decidersi [redacted] p[redacted] decisi né in avanti né indietro, affidandosi di volta in volta ai temi del momento e, sul finale, ad un ritorno di interesse degli stranieri. Così, dopo un avvio [redacted] calo dell'1,29% condizionato dalla partenza depressa delle altre piazze europee e dalla rarefazione degli scambi, ecco Milano riprendendesi trascinata dai telefonici.

Anche l'estero fa [redacted] sua parte nell'accompagnare il mesto avvio. Dai mercati asiatici arrivano segnali sconfortanti, sia Hong Kong (-1,87%) che Tokyo (-2,4%) chiudono in calo, la seconda delusa per l'ennesima volta dai contenuti del piano di rilancio economico messo a punto dal governo. Ma a metà seduta Milano riduce la perdita sotto l'1% trascinata dallo scatto di telefonici e migliora ulteriormente in attesa di Wall Street che non delude e, dopo un avvio timido, balza in avanti di cinquanta punti facendo scattare [redacted] blocco delle contrattazioni.

A sostenere l'inversione di tendenza e il risultato finale sono comunque pochi titoli. Telecom in testa. Piace al mercato l'ipotesi di Franco Bernabè alla guida del gruppo delle telecomunicazioni, mentre si fa largo [redacted] tesi che «rastrellatori» siano addirittura all'opera sull'ex monopolio. Ugualmente brillanti le Olivetti che mettono a segno una crescita del 2,08% e in grande tiro la Parmalat, risvegliata sul finale da ordini esteri che spingono l'azione a scalare oltre il 4%.

Incerta sul da farsi, non troppo s[redacted] che il periodo di turbolenza sia decisamente alle spalle, piazza Affari si affida insomma all'ispirazione del momento e preferisce circoscrivere l'interesse su pochi spunti. Così appaino trascurate sia Fiat (-1,64%) che Pirelli (-1,16%), perdono via via smalto le Compart mentre gli elettrici, che la vigilia avevano vissuto un buon momento dopo l'approvazione da parte del governo del piano Bersani sull'energia, lasciano sul terreno qualche penna. Sondel scende dell'1,41%, Edison dello 0,57%, a riprova che la filosofia del mercato si ispira largamente al «mordi e fuggi».

Contrastato [redacted] settore dei bancari, dove vediamo [redacted] Banca Intesa e San Paolo Imi guadagnare lo 0,87% e oltre l'1%. Giornata [redacted] per la Galassia del Nord: Bancaroma, Comit e Mediobanca arretrano rispettivamente dell'1,51%, dell'1,33% [redacted] dello 0,83% e, fra gli assicurativi, le Generali scendono dello 0,68%.

A Wall Street, dove *guru* come Elaine Garzarelli prevedono una nuova fase di rialzo favorita da tassi bassi e da inflazione in calo, il Dow Jones non riesce [redacted] mantenersi all'altezza delle prime ore e, gradualmente si sgonfia. Complici le dichiarazioni distensive del vice primo-ministro dell'Iraq, Tareq Aziz, che sembra allontanare la minaccia di guerra. Irregolari le piazze europee, tutte al ribasso ad eccezione di Zurigo, trainata dal settore chimico e dalle congetture su [redacted] Novartis-Roche. Giornata senza storia per Parigi e Francoforte e calo di mezzo punto per Londra, delusa dal rapporto della Banca d'Inghilterra che sembra smentire le attese di nuovi ribassi del costo del danaro.

[r. m.]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] nella famiglia [redacted]

Il controllo della distilleria F.lli Branca avrebbe dato vita a [redacted] scontro in famiglia. Il settimanale «il Mondo» racconta che i cugini Niccolò [redacted] Bernardino Branca hanno impugnato i bilanci dell'azienda e della holding di controllo (la Romanico), chiedendo ai giudici di «dichiarare la nullità e l'invalidità» delle assemblee con cui sono stati approvati gli ultimi bilanci. Obiettivo: togliere il controllo allo zio Giuseppe Branca di Romanico e al padre Pierluigi.

Bt, [redacted] boom grazie [redacted]

Forte incremento degli utili semestrali per la British Telecommunications, che ha chiuso il primo semestre dell'esercizio corrente [redacted] un utile lordo di 2,60 miliardi di sterline, a fronte degli 1,56 miliardi dei primi sei mesi dello [redacted] anno. Su questo risultato hanno inciso gli 1,1 miliardi di sterline di utile straordinario derivante dalla vendita del pacchetto azionario del gruppo telefonico Mci.

Inpdai rimborsa l'Eurotassa

L'Inpdai rimborserà d'ufficio l'Eurotassa ai pensionati. Lo rende noto un comunicato dell'ente previdenziale dei dirigenti d'azienda spiegando che la restituzione del 60% dell'imposta avverrà con la tredicesima mensilità.

Class Editori entra i[redacted] Borsa

La Borsa spa ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni Class Editori. Sponsor dell'operazione Abn-Amro e Rothschild.

Quale [redacted]

Si terrà a Caltagirone (Grand Hotel Villa S. Mauro) dal 18 al 21 [redacted] seminario dell'Istituto di sociologia Luigi Sturzo intitolato «Quale Mezzogiorno nel mondo dell'Euro».

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1038.71 (-1.30); Bruxelles (Bel 20) 3171.38 (-0.42); Francoforte (Dax) [redacted] (-1.65); Hong Kong (Hang Seng) 9948.18 (-1.87); Londra (Ftse 100) [redacted] (-0.51); Madrid (Ibex 35) 8992.50 (+0.58); Parigi (Cac 40) [redacted].23 (0.44); Sydney (All ord) 2708.30 (-0.46); Tokyo (Nikkei) 14075.06 (-2.45); Zurigo (Smi) 6753.30 (+1.44); New York (Dow Jones) 8829.74 (+0.07).

[redacted]

Alinor 450; B.Popolare Ravenna 36000; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29200; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2590-2670; Eurosviluppo 22-24; [redacted] Banca Marino 1450; Kariba 55. [redacted]: Bonaparte 99 21-24; Kariba 36-38; Milano 800-830; Sai risp 1650-1700; [redacted] Kariba 6.50-10.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1688,25	1688,36
ECU	1945,69	1946,31
Marco tedesco	988,36	989,29
Franco francese	295,01	295,08
Sterlina	2768,75	2765,87
Fiorino olandese	877,49	877,48
Franco belga	47,95	47,95
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,22	260,24
Lira irlandese	2460,38	2460,71
Dracma	5,90	5,89
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1076,45	1078,90
Yen giapponese	13,48	13,53
Franco svizzero	1203,05	1197,53
Scellino austriaco	140,63	140,61
Corona norvegese	222,70	222,51
Corona svedese	207,12	206,50
Marco finlandese	325,29	325,22
Dollaro australiano	1053,96	1049,34

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	12-11-98	11-11-98
Hong Kong	293,20	293,50
Zurigo	293,00	293,40
Londra	295,80	293,10
Francoforte	293,25	293,77
Milano (L./gr.)	15996,00	15878,00
New York	nr,00	293,40

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[redacted]	Prezzo	Tasso
15/12/98	29	99,641	4,535
15/01/99	60	99,280	4,412
15/02/99	91	99,000	4,011
15/03/99	119	98,790	4,040
15/04/99	150	98,331	4,130
15/05/99	179	98,140	3,943
15/06/99	211	97,880	3,891
15/07/99	241	97,510	3,957
14/08/99	273	97,200	3,851
15/09/99	303	96,970	3,784
15/10/99	333	96,710	3,729
15/11/99	364	96,370	3,777

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 136.000
Marengo italiano	113.000 - 118.000
Marengo svizzero	94.000 - 106.000
Marengo francese	91.000 - 102.000
Marengo belga	91.000 - 102.000
Marengo austriaco	91.000 - 102.000
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	505.000 - 560.000
10 Dollari indiano	505.000 - 570.000
20 Dollari liberty	795.000 - 836.000
20 Dollari St.Gaudens	805.000 - 850.000
4 Ducati Austria	270.000 - 320.000
100 Corone Austria	480.000 - 520.000
100 Pesos Cile	285.000 - 330.000
Krugerrand	495.000 - 530.000
50 Pesos Messico	595.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	24950	-0,20
B. Pop. Crema	89300	+0,34
B. Pop. Cremona	14690	-1,01
B. Pop. Emilia	84800	0,00
B. Pop. Luino-Varese	10520	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	31500	0,00
B. Pop. Sondrio	20080	0,00
B. Provincia Napoli	1049	-1,04
Italiana Assicurazioni	18000	+2,58
Napoletana Gas	7700	0,00
Fertis	14050	0,00
Ferrovie Nord Milano	2535	-4,34
Ifis priv.	1500	-9,09
Helios Holding Milano	270	0,00
Borgosesia	80	-4,76
Borgosesia r.	90	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	51	-7,27

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,250	4,312
Call	0,000	0,000
T/N	4,250	4,312
S/N	4,250	4,312
1 Settim.	4,312	4,312
2 Settim.	4,312	4,312
1 mese	4,312	4,312
2 mesi	4,250	4,250
3 mesi	4,062	4,062
6 mesi	3,812	3,812
9 mesi	3,625	3,812
12 mesi	3,625	3,750

TITOLI ITALIANI [redacted]

Azioni	12-11-98	11-11-98	Variaz.	[redacted]	12-11-98	11-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	[redacted]	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9153	8600	+550	S.Paolo Torino	22500	22500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
[redacted]	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord	4250	4250	0				
Fiat priv	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
Imi	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	0				
Olivetti ord	2950	2950	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	12-11-98	%
MIB	1214	-0,57
MIBTEL	20604	+0,55
MIB 30	30455	+0,67
MIDEX	20451	-0,33
MR (Ristretto)	1173	-0,42

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	[redacted]	30674	29820	[redacted]
Mar 99	30155	30817	30070	31000
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 12-11-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[redacted]	112	IMI Cirio 95/00 10%	116,91	CCT 1/11/96-07	101,06	Btp 1/01/01 8,50%	120,32
Enel 85/01 Ind. II	101,16	Mediob. [illegible]	150,13	CCT 1/12/95-02	101,07	Btp 01/01/99 9,50%	100,42
Enel 86/01 Ind. 4	101,35	Mediob. [illegible] 93/99	142,89	CCT 1/2/98-03	101,18	Btp 1/4/99 9,50%	101,56
Enel 86/96 Ind.	108,41	Mediob. Sai 5%	130,45	CCT 1/4/98-03	101,26	Btp 1/4/01 8,50%	121,19
Enel 91/01 Ind.	[redacted]	Mediob. Unicem 4,50% CV	132,50	CCT 1/5/96-03	101,73	Btp 1/08/99 9,50%	102,74
Enel 91/03 Ind.	104,60	Mediob. Unicem 5,50% CV	171,80	CCT 1/7/96-03	101,97	Btp 1/04/01 9,50%	121,78
Eni 92/00 Ind. I	[redacted]	[redacted]	[redacted]	CCT 1/1/96-06	101,60	Btp [illegible] 8,50%	148
Eni 93/01 Ind. I	103,15	[redacted]	401,40	CCT 1/8/96-03	101,47	Btp 1/12/99 9,5%	105,30
Iri 93/03 6% 2	117,77	[redacted]	117,50	CCT 1/11/96-03	100,79	Btp 1/1/95-05 9,50%	129,30
[redacted]	104,48	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/1/94-99	100,33	Btp 15/7/95-00 10,5%	110,65
Iri [illegible] 96/03 r.c.	97,25	BOT 16/11/98	Sosp.	CCT 1/1/97-04	100,27	Btp 1/3/95-05 10,5%	138,50
Iri [illegible] 96/06	[redacted]	BOT 15/12/98	[redacted]	CCT 1/1/95-03	100,31	Btp 1/4/95-00 10,5%	108,64
CCOP [illegible] 75/05	134,79	BOT 15/1/99	99,25	CCT 1/3/97-04	100,43	Btp 1/4/96-06 10,5%	134,79
Autostrade 93/00 Ind. I	109,51	BOT 15/2/99	99,01	CCT 1/5/97-04	100,79	Btp 1/11/95-00 10,5%	112,54
Ente FS 85/00 Ind. 4	111,15	BOT 15/3/99	98,79	CCT [redacted]	101,15	Btp 1/2/96-06 9,5%	131,66
Ente FS 89/99 TV	100,45	BOT 15/4/99	98,33	CCT 1/9/97-04	100,43	Btp 1/2/96-99 9,5%	101,02
Ente FS 90/00 Ind.	107,01	BOT 14/5/99	98,14	CCT 1/5/98-05	100,34	Btp 1/2/96-01 9,5%	112,67
Ente FS 95/02	110,44	BOT 15/6/99	97,88	CCT 1/10/98-05	100,38	Btp 15/5/96-01 9,50%	113,34
Ente FS 9,90% 94/04	126,91	BOT 15/7/99	97,51	Ctz 15/1/97-99	99,72	Btp 15/4/96-99 9,50%	102,21
Ente FS 94/04 Ind.	[redacted]	BOT 16/8/99	97,20	Ctz 14/3/97-15/3/99	99,73	Btp 01/07/96-06 8,75%	126,30
Ente FS 96-??	Sosp.	CCT [illegible]	[redacted]	Ctz 15/5/97-14/5/99	99,14	Btp 01/07/96-99 8,25%	102,70
Ente FS 96-08 TV	99,67	CCT [illegible]	99,76	Ctz 30/8/97-30/12/98	99,49	Btp 01/07/96-01 8,75%	111,06
Irus 95/00 Ind. I	111,65	CCT [illegible]	[redacted]	Ctz 15/7/97-15/7/99	97,55	Btp 15/9/96-01 7,75%	110,44
S.Paolo c.f. 5%	113	CCT [illegible]	100,06	Ctz 15/9/97-15/9/99	96,72	Btp 1/10/96-99 7,5%	103,18
S.Paolo c.f. 6%	104	CCT [illegible]	100,17	Ctz 30/5/97-30/5/99	96,67	Btp 1/11/96-06 7,75%	122,30
S.Paolo c.f. 5% Com	102,50	CCT [illegible]	100,21	Ctz 15/12/97-15/6/99	[redacted]	Btp 1/1/97-07 6,75%	[illegible]
S.Paolo c.g. 6% Ex 5%	104,50	CCT [illegible]	100,24	Ctz 15/12/97-15/12/99	96,12	Btp 1/1/97-02 6%	107,45
S.Paolo p.a. 6%	103,54	CCT [illegible]	100,27	Ctz 16/3/98-16/3/00	95,75	Btp 1/1/96-26 7,25%	126,98
Cassa Crocere 96/01 3.V	101,45	CCT [illegible]	100,54	Ctz 15/4/98-15/10/99	96,77	Btp 1/2/97-07 6,75%	115,78
Mediobanca 94/04 Ind. I	[redacted]	CCT [illegible]	100,60	Ctz 29/5/98-31/5/00	94,54	Btp 15/2/97-00 6%	102,73
[redacted]	[redacted]	CCT [illegible]	100,35	Ctz 31/7/98-31/1/00	95,61	Btp 1/3/97-07 6,75%	107,40
Mediobanca 96/06 z.c.	99,84	CCT [illegible]	100,83	Ctz 31/7/98-31/7/00	93,96	Btp 15/5/97-00 6%	100,31
Mediobanca [illegible] 96/06 z.c.	56	CCT [illegible]	101,12	Ctz 15/10/98-15/10/00	93,25	Btp 15/5/97-02 6,25%	107,74
Mediobanca 96/11 z.c.	57	CCT [illegible]	101,27	Btp 1/1/02 12%	123,50	Btp 1/7/97-07 6,75%	116,37
Mediob. CAP 97/00 z.c.	93,43	CCT [illegible]	101,38	Btp 17/1/99 12%	100,18	Btp 15/9/97-00 5,5%	105,16
Mediob. [illegible] 97/07 z.c.	65	CCT [illegible]	100,86	Btp 1/3/01 12,5%	114,38	Btp 15/9/97-02 5,75%	106,57
Mediobanca [illegible] 97/00	108,51	CCT [illegible]	100,86	Btp 1/6/01 12%	119,24	Btp 1/11/97-07 6%	111,26
Mediob. Telecom 97/01	177	CCT [illegible]	100,90	Btp 1/9/01 12%	121,07	Btp 1/11/97-27 6,50%	115,80
Olivetti 94/01 TV	101,01	CCT [illegible]	100,96	Btp 1/5/02 12%	125,80	Btp 15/1/98-01 5%	102,65
Parmalat 94/00 TV	100,90	CCT [illegible]	100,98	Btp 18/5/99 12%	103,54	Btp 15/2/98-03 5%	104,78
CONVERTIBILI		CCT [illegible]	100,76	Btp 1/9/02 12,00%	127,57	Btp 15/4/98-01 4,5%	101,61
B.ca Intesa TV 98/03 ord	237,43	CCT [illegible]	100,44	Btp 1/01/03 12%	130,11	Btp 1/5/98-08 5%	104,39
B.ca Intesa TV 98/03 risp	185,50	CCT [illegible]	100,38	Btp 1/5/03 11,50%	[redacted]	Btp 1/5/98-03 4,75%	103,42
B.ca P. Berg. TV 95/00	146,84	CCT [illegible]	100,85	Btp 1/6/03 10,00%	129,70	Btp 1/9/1998-2001 4%	100,90
B.ca Pop. Brescia	[illegible]	CCT [illegible]	100,80	Btp 1/9/03 10,00%	125,44	Btp 1/10/98-2003 4%	100,49
B.ca Pop. Brescia 6%	371	CCT [illegible]	100,89	Btp [illegible]	122	Btp 15/7/98-2003 4,5%	107,53
Cred. Fond. 94/01 6,5%	105,03	CCT [illegible]	101,04	Btp 1/11/23 9%	149,30		
		CCT [illegible]	101,05				

Non stupitevi se sentite dire

"compro e vendo le azioni col PC in un minuto e pago solo lo 0,35 per cento di commissioni"

è sempre più facile incontrare i nostri Clienti

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.53010[illegible]

directa

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-11-98

Elaborazione dati su fonte A05 SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferrari	6300	+1,29	6300	4959	8176	4000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3250	+1,09	3250	2535	4245	2000
Acq. Nicolay	3164	+0,06	3170	2960	5665	23000
Acqua Marcia	493	+2,00	475	385	841	75000
Aedes	13368	+7,70	13443	9669	17974	78000
Aedes r. n.c.	6552	+7,27	6595	5241	10689	31000
Aem	2269	+0,18	2267	2046	2314	2985000
Aeroporti di Roma	11683	+3,02	12015	9115	16381	947500
Alitalia	4459	-1,70	4540	2590	8773	2643000
Alleanza	20590	-1,52	20742	16245	26805	889600
Alleanza r. n.c.	13116	-2,00	13162	10015	21728	133500
Allianz Subalpina	18499	+0,83	18790	14362	27910	4250
AMGA	1354	-1,09	1367	1167	1944	450000
[redacted]spesi	2265	-1,69	2260	1033	4950	62500
Arquati	2072	-0,48	2062	1945	4478	32500
Assitalia	9572	-1,46	9680	7727	17190	12800
Ausiliare	6613	+0,46	6600	4550	8044	24000
Autogrill Spa	12324	+0,69	12174	9463	14814	157000
Autostrade 10-M	8598	-1,17	8703	4534	10910	16500
Autostrade ord	7193	+0,35	7185	7048	7564	190000
B Bastogi	98	-0,84	98	65	226	200000
B. Agr. Mantovana	28264	-0,28	28272	18159	29370	285000
B. Agr. Mantov. w. 01	2680	-4,08	2709	2491	3661	240000
B. Carige	14580	[redacted]	14546	13239	21721	49500
B. Legnano	9313	-0,89	9305	7587	13867	11000
B. Roma	2917	-2,18	2928	1811	4296	16920000
B. Fideuram	9465	-1,83	9599	6126	13857	1698000
BIM	6240	-0,35	6200	2560	7238	12500
BIM w. 1998-2000	1400	0,00	1400	850	2029	0
B. Intesa	8386	-1,79	8594	6063	12228	3472000
B. Intesa w. 98/02	1665	-2,09	1719	1065	2914	1448000
B. Intesa r. n.c.	4173	-2,13	4237	2985	6536	3219000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	997	-1,61	1004	778	1873	579000
Bnl ord	4470	-2,10	4504	3655	4738	4729000
Bnl r. c.v.	4536	-3,47	4540	2600	6471	75000
B. Pop. Berg. Cr. Var	35853	-1,51	35647	29862	49048	82750
B. P. Bergamo w. 00	1750	-2,62	1762	1249	3174	378000
B. Pop. Bergamo w. 04	1591	-1,06	1600	1045	2436	120000
B. Pop. Brescia	36413	-0,85	36470	16844	46891	254000
B. P. Comm. e Ind.	30857	+1,27	31553	24001	40005	56800
B. Pop. Intra	18774	+0,52	18879	16250	27566	14000
B. Pop. Lodi	18371	-2,59	18402	14746	22544	167750
B. Pop. Milano	13026	-0,49	13053	10109	18422	182000
B. Pop. Novara	11759	+0,77	11795	9250	20850	329000
B. Pop. Spoleto	14350	+1,38	14350	12535	22177	500
B. Pop. Verona	132906	-0,18	133381	114391	187524	19050
B. S. Paolo Brescia	8436	-1,21	8440	6273	11149	150000
B. S. P. BS w. 97-99	5365	-3,36	5380	3477	8033	20000
B. Desio e Brianza	5970	+0,34	6000	4486	6280	30000
Bna	2577	-0,43	2573	1671	4087	150000
Bna priv	1470	-0,84	1403	890	2766	50000
Bna r. n.c.	1377	-2,84	1370	1038	2571	105000
B. Toscana	7280	-0,98	7210	4884	10526	43000
B. Chiavari	5030	-3,45	5062	3350	8225	32500
B. Napoli	2022	-2,32	2029	1552	3689	2805000
B. Napoli r. n.c.	1934	-2,32	1978	1529	3296	170000
B. Sardegna r. n.c.	22800	+0,75	22900	15785	41405	10000
Bassetti	12081	0,00	11773	10900	20800	0
Bayer	63850	-2,54	65800	59415	95246	750
Bayerische Ver.	9257	-1,33	9297	5995	16380	55000
Beghelli	3632	-5,90	3662	3122	5611	1729000
Benetton	2844	-1,93	2852	2284	4704	2630000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	10100	-0,86	10100	8400	11877	1000
Bonifiche Ferraresi	14475	-2,61	14300	12900	23114	2000
Brembo SpA	19322	-0,54	19276	13220	29944	48000
Brioschi	390	0,00	390	190	793	0
Bulloni	5235	-0,76	5300	4323	7350	42000
Bulgari	9312	-1,39	9336	7140	12765	285000
C Caffaro	1575	-0,50	1976	1455	2973	658000
Caffaro r. c.v.	2083	0,00	2120	1806	3020	0
Calcemento	1986	-0,05	1981	1352	3898	14000
Calcemento w. 97-99	954	-1,29	970	423	2932	75000
Calp	5440	+0,13	5450	4840	9858	15000
Caltagirone	1729	+0,17	1700	1279	2398	45000
Caltagirone r. n.c.	1630	0,00	1630	1360	2777	0
Cam Finanziaria	3008	+0,27	3000	2813	5786	15000
Carraro	7913	-0,57	7954	5425	14642	67000
Cml	4008	+1,39	4025	3688	5880	7500
Cart. Burgo	9747	-0,67	9751	8487	16345	32000
Cart. Burgo priv.	12400	-4,62	12400	11185	17800	1000
Cart. Burgo r. n.c.	12067	0,00	12600	9646	16452	0
Castelgarden	5274	+0,38	5335	3700	4286	55000
Cembre	5429	-2,22	5400	4806	8922	11000
Cementir	1724	-1,03	1739	1361	3142	60000
Cem. Augusta	3380	-0,35	3350	2631	5438	10000
Cem. Barletta	7100	0,00	7100	5100	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6000	0,00	6000	3990	12265	1000
Centenari Zinelli	268	+0,56	268	172	342	50000
Ceramiche Ricchetti	1825	-1,72	1826	1424	3756	55000
Ceramiche Ricchetti w.	467	-0,24	460	357	802	90000
Ciga Hotels	1296	-0,76	1295	915	2160	270000
Ciga Hotels r. n.c.	1445	+0,35	1460	942	2391	40000
Cir	1488	-1,53	1492	1169	2759	1250000
Cir r. n.c.	1542	+0,65	1578	949	2007	670000
Cir r. n.c. 8/97	1378	-2,89	1399	1055	1729	20000
Cir r. n.c. 8/98	1330	0,00	1330	1240	1800	0
Cirio	931	-1,28	930	758	1804	220000
Cirio w.	418	-0,71	420	274	998	150000
Cofide	773	-2,39	779	681	1610	850000
Cofide r. n.c.	828	-1,01	841	642	1391	390000
Comau Fin.	4215	-2,86	4209	3710	7825	25000
Comit	11116	-2,16	11150	6260	14550	6278000
Comit r. n.c.	9360	-2,77	9350	6231	11622	24000
Compart	1297	+0,54	1297	842	1989	12820000
Compart r. n.c.	1077	-0,92	1087	834	1790	150000
Compart w.	30	-11,33	30	30	746	16920000
Compart w. 96-98	30	+1,88	30	19	119	36150000
Compart II w.	18	-16,05	17	15	658	5190000
Cond. Acque P. Torino	5600	-7,58	5650	4886	11557	2000
CAB	20425	-1,27	20345	15638	24674	127000
Cr. Bergamasco	29801	+1,47	29370	26351	44668	23000
Credem	4015	-0,40	4050	3361	7512	37500
Cr. Fondiario	3131	-4,28	3111	2167	7461	317500
Cr. Valtellinese	17152	-0,32	17200	14308	25712	21000
Crespi	3008	-3,37	3030	2850	6772	186000
CSP	10299	-1,12	10343	8028	27967	20250
Cucirini Cantoni	1455	0,00	1455	1413	3012	0
D Dalmine	428	-0,93	429	347	917	820000
Danieli	11915	-1,41	12000	9082	21930	8000
Danieli r. n.c.	6622	-1,15	6655	5017	12516	171000
Danieli w.	2190	0,00	2195	1138	8031	0
Danieli w. 03	1340	-1,98	1345	1094	1878	18000
Deroma	11170	+0,37	11255	9784	16387	43000
E Edison	16134	-0,38	16188	10376	18284	1610000
Ed. L'Espresso	14088	-1,72	14100	8792	17181	179000
Emak	3642	-1,31	3668	3538	6761	29000
Eni	9864	-0,67	9939	8906	13272	15644000
ERG	4882	+2,13	4906	3990	6743	365000
Ericsson	60319	-0,26	59383	50135	128165	47000
Eridania Beghin-Say	291457	-3,28	290123	279454	408143	575
Esaote	3727	-1,09	3740	3402	6232	51000
F Falck	12987	-0,03	13000	8081	15451	15000
Falck risp	13039	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	4634	0,00	5145	4533	8558	0
Fiat	4621	-1,09	4618	4046	6719	12422000
Fiat priv	2546	-1,24	2524	2266	5447	1774000
Fiat r. n.c.	2744	-2,10	2737	2483	5402	910000
Finarte Aste	1882	+0,64	1840	1522	2596	25000
Fincasa44	340	-1,02	340	222	846	25000
Finmeccanica	1280	-2,51	1297	604	1817	5285000
Finmec. 98-00 w.	126	-1,91	128	100	185	2660000
Finmeccanica r. n.c.	1096	-2,40	1108	843	1718	110000
Fin. Part.	897	+0,08	920	[redacted]	1750	570000
Fin. Part w.	121	+3,88	126	76	121	2169000
Fin. Part priv.	589	+2,70	600	474	1072	40000
Fin. Part r. n.c.	[redacted]	-1,72	[redacted]	598	[redacted]	70000
G Gabetti	2390	+1,70	2390	1814	5019	18000
Gaboli Rep.	1873	0,00	[redacted]	1780	[redacted]	0
Gefran	6482	-3,59	6630	4650	10306	6000
Gemina	1152	+2,67	1151	[redacted]	1711	625000
Gemina r. n.c.	1390	+3,65	1390	1273	2537	15000
Generali	60091	-1,86	60387	41579	70784	2718750
Generali w. 01	68880	-1,81	69350	45641	81532	5000
Gewiss	32816	-1,28	33540	20918	55422	[redacted]
Gildemeister	5907	-1,80	5985	5560	10892	5000
Gim	1432	-3,05	1427	1254	2797	85000
Gim w. 1997	234	+2,26	239	210	894	140000
Gim r. n.c.	2443	-0,40	2450	1783	2918	30000
H HDP	1050	-1,85	1070	719	1824	6175000
HDP r. n.c.	870	+0,92	869	679	[redacted]	78000
I I Grandi Viaggi	1474	-0,87	[redacted]	1158	[redacted]	[redacted]
Idra Presse	4144	-0,96	4150	3999	6600	5000
Ifi priv.	25489	+2,17	25524	17265	49656	395250
Ifil	5974	-2,10	[redacted]	4764	[redacted]	758000
Ifil r. n.c.	4136	-0,91	4124	3224	8268	800000
Ifil w. 99	1812	-4,38	1809	1104	5451	64000
Ifil r. n.c. w. 99	1712	-4,73	1705	959	4144	120000
Ima SpA	11669	+0,15	11409	7752	14578	9000
Immob. Metanopoli	2032	-0,29	2040	1370	2991	50000
Impregilo	1295	+0,31	1316	972	2208	1079000
Impregilo r. n.c.	1361	-0,44	1385	1020	2264	10000
Impregilo w. 99	365	-3,17	370	172	1284	585000
Impregilo w. 01	845	-1,16	846	557	1408	80000
Ina	3629	-1,87	3670	2995	5320	13642000
Intek	994	-0,92	990	955	1953	40000
Intek r. n.c.	925	-0,86	925	865	1464	10000
Interpump	5635	+2,44	5823	5189	10115	53000
IPI	2761	+0,04	2806	2307	4789	142500
Irce	7822	-2,14	7840	7306	15561	14000
Italcementi	15331	-2,46	15239	11419	22231	265000
Italcementi r. n.c.	7162	-2,01	7134	5159	11226	370000
Italfondiario	20375	0,00	20000	18550	33612	0
Italgas	7583	-1,47	7879	6849	8490	767600
Italmobiliare	42285	-1,25	41055	32581	74586	10800
Italmobiliare r. n.c.	26713	-0,90	25742	19265	40832	30000
[illegible]	4249	-0,96	4296	3182	7973	230000
J [redacted]otel	8820	-4,29	8826	8110	16030	81000
Jolly Hotel r. n.c.	10210	0,00	10210	7160	11490	0
L La Doria	5620	+1,48	5620	4879	7415	1000
La Fondiaria Ass.	8053	-0,15	8100	5911	13781	573000
La Fond. Ass. r. n.c.	6560	-2,83	6608	4685	11452	28000
La Gaiana	4400	+4,76	4400	3250	7358	2500
Lazio S.S.	5174	-2,49	5145	3804	6744	48000
Linificio	779	-3,80	780	585	1636	40000
Linificio r. n.c.	799	+1,01	799	622	1405	10000
Locat	1460	+1,46	1453	1158	3300	130000
M Maffei	2400	+0,71	2400	2292	4404	2500
Magneti Marelli	2536	-1,44	2524	2172	5645	157500
Magneti Marelli r. n.c.	2400	-0,83	2470	1756	5324	17500
Manuli Rubber	4677	-0,87	4670	3771	11425	295000
Marangoni	4628	-5,51	4300	4595	7717	9000
Marzotto	15068	+0,28	15158	13356	29272	40750
Marzotto risp.	16580	0,00	16600	16580	29817	0
Marzotto r. n.c.	10004	-0,01	10000	9000	17063	1500
Mediaset	11188	-1,77	11304	8754	13038	2174000
Mediobanca	18118	-1,99	18308	12234	31187	1248500
Mediobanca w. 98-00	4960	-2,78	4995	3332	10542	132500
Mediolanum	45202	-1,13	46410	29180	61807	256000
Merloni	8852	-2,23	8900	6286	15684	55500
Merloni r. n.c.	4704	-5,21	4822	2085	7787	244000
Milano Ass.	5261	-1,65	5245	4206	9024	78000
Milano Ass. r. n.c.	3462	-0,58	3450	2650	5977	38000
Mittel	2327	-1,86	2330	2174	4345	19000
Mondadori	20150	-0,65	20445	14037	24030	350500
Mondadori r. n.c.	17598	-1,25	17780	10400	22394	1500
Monrif	1306	+0,08	1327	630	1971	50000
Montedison spa	1767	-1,12	1778	1452	2835	16540000
Montedison spa risp	2054	0,00	2050	1721	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1420	+0,14	1435	1208	2001	1275000
Montefibre	1124	-0,71	1130	966	2124	250000
Montefibre r. n.c.	1178	0,00	1215	1180	1973	0
N Navig. Mont. ord.	2450	-2,00	2450	2043	7337	6250
Necchi	700	[redacted]	712	618	1713	[redacted]
Necchi r. n.c.	2090	0,00	[redacted]	1295	2156	0
O Olcese	1505	0,00	[redacted]	979	[redacted]	10000
Olivetti	4071	+1,34	4120	983	4328	[redacted]
Olivetti w. 96/02	3099	+1,57	3141	1536	3485	4700000
Olivetti priv.	[redacted]	+0,64	3050	[redacted]	3409	40000
Olivetti r. n.c.	[redacted]	+1,19	3513	1362	[redacted]	[redacted]
P Pagnossin SpA	9600	-2,19	9490	7656	13090	20000
[redacted]	2846	+1,82	2899	2229	4622	8675000
Parmalat w.	[redacted]	+2,13	1810	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Parm[redacted]	1917	+0,31	[redacted]	1494	3574	85000
Perlier	580	+5,04	580	330	1185	20000
Pejo	13319	+4,40	13385	12758	13319	63500
Pejo r. n.c.	6248	+3,52	6134	6030	6248	22000
Pininfarina	36483	+6,49	36700	23353	47635	[redacted]
Pininfarina risp.	32500	0,00	32500	28250	46500	[redacted]
Pirelli spa	5001	-3,40	5035	3338	6979	6252500
Pirelli spa r. n.c.	3588	-5,30	3683	2864	6301	202500
[redacted]	3108	-1,77	3122	2217	5124	477500
Pirelli & C. r. n.c.	2730	-1,08	2732	2182	4488	42500
Poligrafici Ed.	3584	-0,17	3565	2285	5858	73000
Premafin	1149	+2,50	1205	774	2256	[redacted]
Premuda	1689	-1,20	1680	1411	4325	20000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4100	1677	6000	0
R Ras	20889	-0,61	20887	15676	31407	745000
Ras r. n.c.	14467	-0,65	14648	10842	21758	[redacted]
Ratti	[redacted]	-2,73	3015	2608	7383	12500
Recordati	[redacted]	-4,06	15000	13100	22295	1400
Recordati r. n.c.	6182	-0,75	6150	7708	14110	18000
Reno De Medici	5621	-2,97	5620	3968	6803	62500
Reno De Medici r. c.v.	6300	0,00	6300	4505	6500	0
Reno De Medici r. n.c.	4817	0,00	4820	2774	6500	0
Rinascente	15089	+0,50	15204	13302	20823	766000
Rinascente priv	7490	+0,76	7505	5499	11260	120000
Rinascente r. n.c.	7465	-2,69	7449	6569	12210	713000
Rinascente ord. w.	2738	+2,05	2785	2198	5256	1770000
Rinascente risp. w.	1262	-1,17	1267	848	3132	49000
Risanamento	27533	+2,21	28000	21129	37291	20000
Risanamento r. n.c.	14400	0,00	14400	11550	22258	0
Riva Finanziaria	5026	+0,54	5092	3844	10051	32000
Roland Europe	4590	+1,46	4590	4066	7447	1000
Rolo Banca 1473	35323	-2,36	35112	25594	48248	[redacted]
Rotondi Evolution	5332	+0,32	5376	4800	8752	14000
S Sabaf	14505	+0,54	14300	14369	25539	5000
Sadi	3572	+0,56	3575	3181	7459	[redacted]
Saes Getters SpA	14611	-3,12	14598	11771	[redacted]	72250
Saes Getters priv.	15770	0,00	15545	[redacted]	[redacted]	0
[redacted] r. n.c.	8070	-3,09	[redacted]	7360	24776	66250
Saffa	8388	-1,51	8368	8018	14178	[redacted]
Saffa r. n.c.	15880	0,00	15880	6300	15880	0
Sai	17789	+2,47	18038	12648	27137	557000
Sai r. n.c.	8576	+1,43	[redacted]	6439	17763	778500
Saiag	10880	-0,24	10750	8086	20733	4000
Saiag r. n.c.	5818	-1,37	5820	4775	11365	[redacted]
Saipem	7154	+2,14	7000	6015	11772	3952000
Saipem r. n.c.	7130	-5,97	7375	6186	11741	2000
San Paolo-Imi	24489	-0,56	24431	17269	32130	2810000
Savino Del Bene	3471	+1,08	3438	2502	4198	68000
Schiapparelli	383	-1,49	389	155	1309	210000
Seat-P. Gialle ord.	1368	+0,74	1389	683	1431	4980000
Seat-P. Gialle r. n.c.	1126	+0,99	1136	447	1186	7010000
Simint	11524	-2,65	[redacted]	10824	20353	660500
Sirti	8682	+0,38	8674	7575	12640	[redacted]
Smi	948	-2,36	990	771	1777	870000
Smi r. n.c.	1097	-0,27	1091	908	1584	120000
Smi w. 99	285	0,00	285	224	908	0
[redacted]	1234	-0,40	1235	1179	2065	20000
Snia Bpd	[redacted]	-0,16	2283	1758	3116	2545000
Snia Bpd r. c.v.	2295	0,00	2300	1790	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1682	+1,26	1707	1426	2629	140000
Sogefi	4030	-2,87	4050	3300	6772	155000
Sol	4317	-2,16	4365	3817	6894	129000
Sopaf	1115	+0,72	1115	815	2565	25000
Sopaf r. n.c.	985	-1,43	985	[redacted]	1803	20000
Sondel	5724	-1,82	5732	3222	7148	327500
[redacted]	[redacted]	+1,09	6903	4897	[redacted]	[redacted]
Stayer SpA	1312	-0,38	1315	1124	2826	17500
Stefanel	2809	-0,35	2870	2282	5663	80000
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	[redacted]	3767	5970	0
Stefanel w.	938	+0,58	[redacted]	590	2574	15000
St Microelectronics	108955	+4,80	112943	61780	128438	28000
T Targetti Sankey	4735	-1,50	4710	4048	8734	21000
Tecnost	5380	-0,13	5390	3735	6348	17500
Teleco Cavi	8710	-1,02	8710	5650	8800	2000
Teleco Cavi r. n.c.	7450	+3,47	7450	4959	7894	5000
Telecom It.	12182	+3,95	12429	8081	15812	47278000
Telecom It. r. n.c.	[redacted]	+4,33	[redacted]	5440	11210	9702000
Telecom Italia Mobile	9884	-1,47	9864	[redacted]	13329	16003000
Telecom It. M. r. n.c.	6582	-0,85	6650	4779	7765	4857000
Terme Acqui	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
Terme Acqui r. n.c.	1100	-4,01	1100	521	2812	[redacted]
Toro	26119	-2,47	26273	19960	38670	71500
[redacted]	14493	-2,49	14650	[redacted]	32139	14500
Toro priv.	13497	-0,76	13500	10209	22375	21500
Toro r. n.c.	12846	-0,86	13752	10275	20906	122000
Trenno	3527	-1,32	3510	2957	5708	62500
U [redacted]	10596	+0,84	[redacted]	11041	22503	[redacted]
Unicem r. n.c.	8370	-1,83	8436	5244	[redacted]	[redacted]
UniCredito	8575	-1,40	8693	5613	10447	7481000
UniCredito r. n.c.	5793	+0,74	[redacted]	[redacted]	6727	[redacted]
UNIM-Un. immobiliare	755	-2,05	749	755	626	34812000
Unipol	6048	-1,95	6038	5050	[redacted]	112000
Unipol ord. w. 96-00	[redacted]	-3,83	983	[redacted]	2301	[redacted]
Unipol priv.	3873	-0,46	3884	3260	6748	110000
Unipol priv. w. 96-00	994	0,00	994	652	2022	0
V Vianini Industria	1385	+2,21	1390	[redacted]	[redacted]	15000
Vianini Lavori	3825	-0,44	3830	3142	5320	35000
Vittoria Ass.	7570	-0,26	7800	6697	12973	5000
Volkswagen	125136	-2,08	128000	93461	194840	1100
Z Zignago	16926	+0,29	17100	13880	26120	2500
Zucchi	14900	0,00	14900	11000	20686	0
Zucchi r. n.c.	7931	[redacted]	[redacted]	6581	12911	0
Zucchini	10526	-1,21	10520	10374	14573	12500

* Minimi e massimi non [redacted] rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

ANIMALI VISTI IN «SPECCHIO»

Ha fondamento scientifico il comportamento «umanizzato» degli animali? Su che basi diciamo che ridono ■ sono tristi? All'antropomorfismo dedica ■ servizio «Specchio» domani in edicola.

NASCE UN PARCO PIRANDELLO

Nasce in Sicilia il «Parco letterario Luigi Pirandello»: itinerari per far ■ l'opera ■ scrittore. Del comitato fanno parte Andrea Camilleri, Elvira Sellerio, Franco Passatore ■ Pierluigi Pirandello.

Alle origini della «Iena di San Giorgio»: Ceronetti incontra Gualberto Niemen, il decano dei burattinai che nel '33 gli svelò un mondo ignoto

E' piccolo, largo di spalle tenuto in forma dall'amore per l'Arte: solo il Creatore potrà mandarlo in pensione

PADRE MIO *che stai tra i fili*

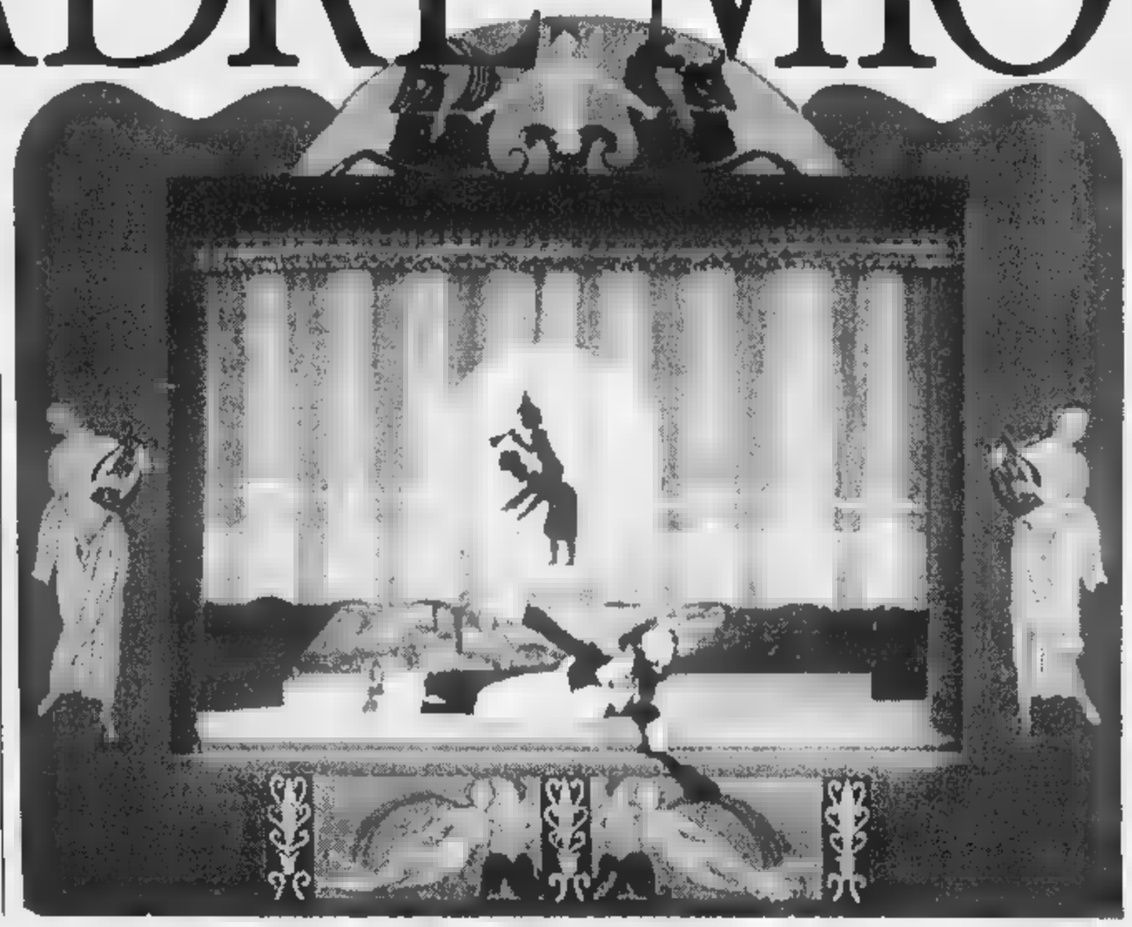


Foto grande «La ■ di San Giorgio» creata da Guido Ceronetti nel 1986 (foto Monge) Sopra Guido Piovano e Eleonora Duse In basso lo scrittore con Gualberto Niemen il marionettista nato nel 1905 da una famiglia di artisti: crea ■ anima le sue figure di legno dal 1921

CERTO, mai l'avrei immaginato, ■ poterlo incontrare oggi, al rantolare del secolo (udibile quando si riesce a fare silenzio dentro di noi), e nella stessa casa che abita da sessantadue anni nei pressi di Varese, l'uomo che mi ha generato idealmente come marionetti■ a fili, il grande artista girovago Gualberto Niemen, nato da un Circo che sostava a Tronzano Vercellese, il 6 agosto 1905!

Posso dire così, *generato*, perché se quella ■■ agosto e settembre del 1933 non mi fossi trovato, ancora vergine di alfabeto, sul prato di fronte all'osteria Vacchina di Andezeno, tra il pubblico (tutto in piedi, mi pare, o c'erano sedie?) attratto da un teatrino ambulante rischiarato ad acetilene dove si agitavano in scena dei burattini a guanto (in programma: *La iena ■ San Giorgio*), una buona parte, ■ importantissima secondo la Treccani, ■■ mia sbalorditiva esistenza, sarebbe rimasta vuota. ■ chi muoveva quei personaggi era Gualberto Niemen, *Nonno Berto* come ■ chiamano qui vicini e ammiratori, lo stesso che sta ■■ davanti a ■■ e ■■ smette un momento di parlare, memoria portentosa, piccolo, largo di spalle, agile, tenuto in forma dalla passione per l'Arte, uno che soltanto ■ Creatore potrà mandare in pensione!

Accidenti... quando ■ dice la forza... ■■ ■■ ■■ ■ ■ avuta un'infanzia dura, di onesta fatica, ■■ ■■ si è imparato ■■ lo sforzo e l'ideale il mestiere di vivere, una vecchiaia così non è edificabile... Tutti artisti in famiglia: i cugini circensi, i nonni materni Caprani ■ Cavallini che facevano il Varietà ambulante, ■ zie cantanti, lo zio contorsionista, lo zio Roberto autore di un melò sul Terremoto ■ Messina nel quale prendevo parte anch'io che restavo seppellito sotto i mattoni di cartapesta delle ■■ crollanti. E poi mi divertivo col teatrino a fare scenette del terremoto di Messina dopo avermi fatto i mattoncini di cartapesta». Così anche un moto tellurico piuttosto spaventoso può far sbocciare una vocazione...

Ecco un'immagine torinese da ritrovare, che emerge dalla memoria di Niemen, le carovane dei girovaghi ferme in periferia, alla barriera ■ Milano, in qualche piazza ospitale, negli anni della guerra 1915-1918, perché i loro capifamiglia e capiciurma erano tutti ■ recitare la parte dell'eroe per forza, ■ saltare nel cerchio di fuoco sotto la frusta del maldestro domatore Cadorna. Viene la smobilitazione e coi superstiti il giro ricomincia... Ma la madre di Niemen era morta già parecchio prima, nell'anno dell'Esposizione, ■■ina di *Lotta per la Vita*, in seguito ■ caduta dal filo dove si esibiva.

Spunta anche il ricordo di Giacomo Canardi, che di sera faceva il burattinaio sulle piazze ■ di giorno lavorava all'*Itala* e all'*Ambrosio Film* ai deliri muti, insieme ai due figli, ■ «aveva belle ■■ dipinte su tele di grande effetto e cambiava bene tutte le voci», e gli insegnò un mestiere già mezzo imparato, mentre girava con l'arena del padre congedato. Nella stagione morta il padre faceva il modello anatomico per gli allievi dell'Accademia Albertina: «Aveva un corpo molto ben fatto come atleta ■■ nervi, ■■■li e vene che si vedevano molto bene per copiarle. Dalle 9 alle 12 prendeva 6 lire per mattino. A quei tempi ■■ operaio della Fiat prendeva poco più di 2 lire al giorno. E poi ogni tanto ■ esibiva in qualche Varietà di Torino col ■■ numero di giocoliere, antipodista e saltatore che piaceva molto. In primavera per ■■ Giuseppe si ricominciava a lavo■■ all'aperto con l'arena ginnasta... E fu proprio a Torino, ■ borgo San Paolo, che verso la fine d'agosto feci il mio primo spettacolo di burattini con *Il nuovo Caino...*».

Nel tinello del vegliardo (che vive solitario, ma ■■ un soccorrevole paese ■ sostenerlo) sfoglio ■■ po' di vecchie carte e di ritagli incollati ■■ cura, mentre lui ripete a memoria, senza interrompere, cambiando ■ voci, il ■■ copione del *Re della Foresta alla caccia dell'uomo*. E' una mitragliatrice... Il numero del padre è nella foto di una locandina, dove si legge: *The-Nie-Men - Attrazio■■ giapponese*. Si trattava di Giappone dagli ideogrammi in ■■ specialmente tra la borgata Monterosa e le case Leumann. Vi si vede al lavoro l'antipodista: il giocoliere trattava coi piedi ■ palle gettate in aria, più difficile che lavorare sul filo.

«Se non mi fossi imbattuto nel suo teatrino ambulante ■ nello spettacolo che avrei poi ricreato con i "Sensibili" una parte della mia esistenza sarebbe rimasta vuota»

Peccato, nella Torino di Gabinio questo mondo manca del tutto. Neanche i pittori dell'epoca, Chessa, Menzio, Fillia, ne furono mai attratti. Il ricordo di quel che è puramente popolare, morti i portatori, si perde. Borgo San Paolo... L'anno in cui Niemen debuttava in piazza (Sabotino?) il rione ebbe, in via Cesana (oggi Di Nanni?) il suo cinema, ■ San Paolo (misto, faceva cinema ■ teatro): aprì il 31 maggio con qualcosa d'irresistibile: *La piccola cioccolataia*. Sempre nel Ventuno aprirono il Nazionale, ■ Spezia, il Regio Parco. Lo Statuto, invece, di funestissima memoria, fu inaugurato nel 1924. Di passaggio per Torino, vedo che da poco la carcassa affumicata è sparita, stanno tirando su un condominio, finita la storia. C'e■ stata per anni, come cassiera, una donna-tronco. Andavamo ■ vederla, quando la collocavano sul sedile e sbigliettava seducendo molti, finché non scoprivano l'amara verità.

Non era lontana la marcia su Roma ■ non mancavano le violenze squadristiche. ■ 26 aprile 1921, la sede dell'Associazione Operaia (poi Camera del Lavoro) in ■■ Galileo Ferraris 2, fu spaventosamente devastata dalle squadre di Brandimarte. In maggio ■■ venuta la Duse, naturalmente come *Donna del mare*, al teatro Balbo («La libertà, Wange! Rendimi la mia libertà...») e Zacconi, ■■ tremiti e balbettamenti da copione ospedaliero (che disgustavano Piero Gobetti e il pubblico ammirava, esterrefatto), portava in scena l'inumano *Spettri*. Ci sono belle immagini del borgo San Paolo di quegli anni nel catalogone della mostra *Torino tra le due guerre* (1978) e la piazza Sabotino appare come una superba oasi, ■■ cinque auto ■■ sosta, rari passanti, niente tram, l'ideale per un teatrino ambulante. Partito di là, dunque, Niemen.

L'incredibile è che, quasi ottantanni dopo, manipoli e animi ancora, e vada ogni tanto in qualche scuola varesina con le sue casse di personaggi ■ di scenari fabbricati ■■ le sue mani a ridare ■■ un po' d'infanzia a bambini desertificati dalla TV ■ dai calcolatori berlingueriani.

Veniamo al 1933. L'avvenimento di quell'anno, per la co■■ storiografia, è l'ascesa al potere del «messaggero infernale», a Berlino, ma un attento sgattigliatore di cronache non metterebbe troppo al di sotto lo strano duplice assassinio di Le Mans: due impeccabili ragazze povere a servizio presso famiglia delle più note ■ rispettabili che all'improvviso, una sera, aggrediscono e massacrano padrona e padroncina, facendole a pezzi con rudi attrezzi di cucina. Le sorelle Papin, un caso di cui si occuparono anche Sartre e Lacan e, molti anni dopo, anch'io. Molto meno torva, la *Iena* di Nonno Berto, che tuttavia la ■■ prima aveva avvertito le persone ■■ pressionabili di restare ■ casa ■ di portare soltanto bambini ben maturi. Non c'era tempo di rimanere impressionati perché tutto ■ risolveva in una ventina di minuti e di sangue non ■■ scorreva neppure una goccia.

Tuttavia, enigmatica ■■■■ infantile... Una quarantina d'anni dopo, mettendo su con Erica Tedeschi il ■■ primo lavoro per marionette a filo, mi venne fuori subito: - Facciamo *La iena di San Giorgio!* In tutti quegli anni non ne avevo mai più sentito parlare. In appartamento facemmo la *Iena* per una decina d'anni, poi nel 1988 lo Stabile di Torino avviò la lunga fase pubblica del Teatro dei Sensibili, adottandola.

Tra i ricordi, una serata in cui venne Montale, promosso senatore a vita, che si annoiò visibilmente, irritato per il nostro implacabile divieto di fumare. Io, costernato dal suo broncio, feci emettere dalla *Iena*, illudendomi di lusingarlo, la *Casa dei Doganieri*: niente, restò refrattario. Un giorno mi chiamò Guido Piovene, pregandomi di fargli apposta la *Iena*, avendone bisogno per un romanzo. L'allestimmo in gran fretta per il giorno dopo e venne con Mimì ingioiellatissima ■ qualcun altro, la malattia gli aveva già bloccato una mano. In un suo libro, la dedica che mi scrisse porta la data, 16 ottobre 1973. Piovene morì il 12 ■■ vembre dell'anno successivo a Londra, il romanzo che lasciò incompiuto uscì postumo col titolo *Verità ■ menzogna*, n■ è verità tutto, una pioggia rovente di verità tremende, impietose, ■n una scrittura che ha del medianico, un prodigio di chiaroveggenza, e termina con un teatrino di marionette come pretesto per un grido estremo, senza traccia apparente ■ quella serata insieme nel suburbio romano, ma non importa che ■■ visibile, la traccia dell'uccello nell'aria.

Dopo il 1945 Niemen arrivò ad avere tutta per sé una grande arena, di cui parla ■■ indicibile nostalgia (andò bruciata, il rogo la preservò dall'abbandono, dalla decrepitezza), ma non mi capitò più d'incontrarlo, e fino all'estate scorsa neppure sapevo che dietro la *Iena* del 1933 c'era un burattinaio, allora sulla trentina, di nome Niemen. Ora apprendo, da una densa ricerca di Cesare Bermani, che ■i fu una Ur-Iena e che l'intelligente allievo Gualberto l'aveva vista fare molto probabilmente dall'infaticabile Canardi, quello dell'*Itala* ■ dell'*Ambrosio*, nel campo delle carovane, dopo i congedi militari, quando ripresero a muoversi, dunque non prima del 1919. Lui, così mite, non sembra averlo troppo amato, questo personaggio: le tirate che schizzano ■■■ razzi dalla ■■ memoria sono di altri copioni (ne scrisse innumerevoli, dove ricorre incessantemente, detentore di una morale intransigente, la sua creazione preferita: Testafina.

Il Macellaio-Salumiere che insacca carni umane di bellezze sacrificate è un mito con le gambe lunghe, quasi ■■■ Faust. L'Orsolano di San Giorgio in Canavese non era neppure salumiere, non assassinava per fini di lucro, il nobile, fu preso al laccio dal mito, dopo quello del boia sabaudo. Mancava, per quanto ne sappia, alla serie delle *Iene* la congiunzione tra umorismo nero e aura tragica: rivendico, per la mia (il cui testo è pubblicato, all'insaputa di tutti, da Einaudi) questo merito orripilante.

L'inverno estremo, senza ghiacci, di un'esistenza che perfino Sofocle ammetterebbe felice. Ormai Nonno Berto, padre di generazioni di burattini strappati dalle sue mani al legno, è già fuori della rete dell'Uccellatore. Senza essere ■■■ yogin è un liberato in vita. Non per volontà ascetica ma per attaccamento indefettibile al sogno, altro tipo di ascesi, forse. Il sogno lo ha protetto con ali angeliche, e il mondo esterno lo sfiora appena, non può varcare la soglia ben difesa dai suoi legnosi fantasmi.

Guido Ceronetti

Dopo «L'uomo che sussurrava ai cavalli», Nicholas Evans ha pubblicato un nuovo romanzo

Scrive e casca su un mucchio di soldi

Città e lupi, violenza e splendori naturali

MILANO

ABILE narratore, Nicholas Evans, e uomo che si butta, si lancia nel vuoto, nell'avventura. Il ■■■ secondo romanzo, *Insieme con i lupi* (Rizzoli), è già tra i più venduti anche da noi, mentre il precedente *L'uomo che sussurrava ■■ cavalli* (sempre Rizzoli) continua a trovare lettori grazie anche al film che ■■ ha tratto Robert Redford. *Insieme con i lupi* è di ■■■ una storia che fa esplodere il contrasto fra uomini ■ natura, fra la cecità degli egoismi, della violenza, dei pregiudizi, ■ lo splendore dei boschi, del vento, degli animali, dell'attrazione buona e istintiva fra ■■■ umani. Siamo nel Montana, dove branchi di lupi insidiano una cittadina. Sterminarli? Proteggerli? Fra amori contrastati, spari e colpi di scena, un equilibrio alla fine si raggiunge.

Bravissimo, questo Evans. Che vive a Londra con la moglie ■ due figli ed è un signore gentile e carino: sembra Tadzio, l'efebo di *Morte a Venezia* di Visconti, ■ ■■ anni. Scrive svelto, con dialoghi sapienti, essenziali. Ma non è qui la ragione del suo successo, un successo che finora gli ha fatto guadagnare più di dieci miliardi di lire, somma imbarazzante che lui non sa dove mettere: «Per adesso - dice - li ho dati a una banca. Fan tutto loro».

Perché dunque Evans piace tanto? Perché è un gran furbone, ma un furbone che ha la fortuna di credere in quel che scrive. ■■ ■ un cinico. Crede ad esempio nelle citazioni che ha posto all'inizio dei due romanzi. La prima, per *L'uomo che ■■■■va ai cavalli*, viene da un manuale di buddhismo zen: guai a crogiolarsi nel vuoto interiore, e guai ■ inseguire le insidie, le dispersioni esterne. Stando sereni, il dualismo si ricompone, il cuore conquista una sua pienezza, una sua armonia. Stesso messaggio nella seconda citazione, che introduce a *Insieme con i lupi*. E' ■ Alce Nero, gran saggio Sioux: è un inno al cerchio, forma-simbolo privilegiata dalla vita: il ■■■ turbina in circolo, e tondo è il nido degli uccelli ■■■ rotondo ■■■ le stelle, e il tempo ■ ■■ stagioni ritornano sempre formando anch'esse un ciclo.

«L'uomo è uscito da questo ritmo - sostiene Evans -. L'uomo occidentale è arrogante, dimentica ciò che di selvaggio, ■ ■■■ plice ■ di naturale è in lui. Con la tecnica mette il bavaglio ■ ogni cosa. Diventato sordo, tanto più annaspa quanto più domina». Per Evans bisogna invece ascoltare e ascoltarsi, dire di sì a quel che si vede e si sente, entrare nel Grande Ciclo e farne parte seguendo l'Andare cosmico. «In questo senso, e solo in questo senso, i miei sono romanzi "religiosi". Una religiosità laica, ■■■ turale. Se si vuole, tipo New Age. Un mix ■ emozioni e di pensieri risolti in azione, trama, ■■■ Il mio mestiere precedente, di sceneggiatore e regista, mi è qui utile».

Entra in gioco l'Evans ■■■. Smise di fare il giornalista televisivo perché «il giornalismo è distrutto dal pettegolezzo, dalla voglia ■ infierire sulla gente famosa, dall'accontentare i gusti del pubblico». Passato ai documentari, smise anche lì: «Fu ■ regista David Lean a consigliarmi di fare film veri e propri per il cinema». Poi la scelta definitiva: «Lasciai i guadagni sicuri e mi misi ■ scrivere. Una follia, ma anche una liberazione: se ■■■ più il batticuore per il lavoro che fai, cambia, rischia. Io ho rischiato, ho fatto il salto». ■■ ■ caduto su un sacco di soldi. «Secondario. L'importante è scrivere per gli altri».

Claudio Altarocca

COSTRUIRE
in edicola a sole 9.000 lire con allegato
il magazine Le Classifiche '98

I dati di bilancio dei principali costruttori, impiantisti e produttori di materiali. In più le società di leasing, di factoring e immobiliari.
Analisi finanziaria a cura di
IN REGALO
■ ROM:
guida interattiva per la progettazione e la costruzione edilizia
www.costruire.it

IL PERSONAGGIO. Oggi a Roma l'ideologo inglese che ha ispirato Blair, Prodi e Veltroni

Sì al mercato ma i governi hanno il diritto-dovere di intervenire

Qui Anthony Giddens a sinistra il premier inglese Tony Blair

IVAN STEIGER

Giddens, guru della terza via

Tra liberismo americano e Stato sociale europeo

ROMA

ANTHONY Giddens sbarcherà oggi nella capitale e troverà ad attenderlo nobili orecchie ansiose. Al Seminario organizzato dalla Società di Cultura repubblicana a palazzo Lancellotti parteciperanno professori di Scienza della politica, sociologi, economisti, filosofi, psicologi, perfino un ostetrico illustre e un'importante schiera di politici ulivisti e di centrosinistra, da Romano Prodi a Massimo D'Alema, da Walter Veltroni a Antonio Maccanico. Come mai tante personalità? Semplice: il professor Giddens, oltre che dirigere la famosa London School of Economics, è l'ideologo principe del «blairismo» e l'inventore di una nuova forma di Terza Via che restituisca alla sinistra un'efficace scala di valori e di finalità dopo la morte dichiarata del socialismo. In altre parole, Giddens è diventato una specie di «guru rosa», punto di riferimento per chi cerca uno spazio tra neoliberalismo e vetero-socialdemocrazia. Non a caso, durante i lavori dell'Ulivo, sia Prodi sia Veltroni sono sfilati più volte sotto lo stemma della LSE (motto: *Rerum cognoscere causas* - conoscere le cause delle cose) per salire nell'ufficio del direttore all'ultimo piano.

Giddens, come si conviene a un progressista moderato, è un uomo mite e gentile, che parla a bassa voce e ogni tanto piazza una battuta *tongue in cheek*, cioè tra i denti, all'inglese. Da giovane, prima ancora di insegnare al King's College di Cambridge, era un socialista più tradizionale, meno moderato. Adesso, per la gratitudine che prova nei confronti, Blair ha in mente di nominarlo Lord.

Tra i tanti che ha scritto, è stato un libro a fare la fortuna recente di Giddens, *Oltre la destra e la sinistra*, uscito in Gran Bretagna nel '95 e pubblicato l'anno scorso in Italia dal Mulino. In quel libro, Giddens notava la nascita di un «conservatorismo diventato radicale» al quale si oppone ormai un «socialismo diventato conservatore». Per restituire alla sinistra una sua «radicalità» (intesa come un programma per cambiare la realtà) senza ritornare nelle secche della vetero-socialdemocrazia, occorre individuare una Terza Via. E qui occorre fermarsi un attimo per capire meglio.

«Terza via» è uno slogan che ha circolato nella sinistra (perfino in quella cattolica) per parecchi decenni. Era una forma tutto sommato anacronistica di «terza via» quella proposta da Enrico Berlinguer tra «comunismo» e «socialdemocrazia». Anche Amintore Fanfani parlava di «terza via», indicando una forma di economia mista con elementi di neocorporativismo. Ed era una forma di «terza via» il fallimentare «socialismo di mercato» di Mikhail Gorbaciov. Tutti tentativi - per farla semplice - di trovare una via di mezzo tra capitalismo e socialismo.

La Terza Via di Giddens, invece si colloca «punto di mediazione tra il modello liberista americano e le tradizioni europee di stato sociale». Lui parla anche di «una conciliazione tra mercato e tradizioni». In altre parole, Giddens accetta in pieno la guida del mercato nell'economia, riserva al governo il diritto-dovere di intervenire per controllare l'eccessiva componente di «individualismo» presente nei sostenitori di quello che chiama «fondamentalismo di mercato». Il socialismo non esiste praticamente più, se non nei concetti generali di «giustizia» e «equità». Ma, nello stesso tempo, Giddens vuole andare oltre la trasformazione del «socialismo democratico» in semplice «capitalismo democratico» e propone una lotta costante per ridurre le ineguaglianze, soprattutto come possibilità di accesso al sapere.

Nel suo ultimo libro, *The third way* (La terza via), non ancora pubblicato in Italia, Giddens considera una serie di cinque questioni e, con veloci slogan, cerca di riassumere, rispetto ad esse, le posizioni dei Socialdemocratici («la vecchia sinistra»), i Neoliberisti («la nuova destra») e la Terza Via («il centro-sinistra»). Prendiamo un esempio: i Valori politici. Per la vecchia sinistra sono «le politiche di classe della sinistra»; per la nuova destra sono «le politiche di classe della destra»; per il centro-sinistra sono «il movimento modernizzante del centro». Un altro esempio: l'Economia. Per i primi è «la vecchia economia mista»; per i secondi «il fondamentalismo di mercato»; per gli ultimi «la nuova economia mista». Un altro: Welfare State. Per i primi il modello «dalla culla alla tomba»; per i secondi «la rete di protezione»; per i terzi «lo stato dell'investimento sociale».

I liberali dell'*Economist* hanno sbeffeggiato Giddens per l'arbitrarietà e l'indeterminatezza del suo modello: «Perchè cinque campi di valori e non 14?», ha scritto Bagehot. Forse è stata una critica troppo severa, ma spesso Giddens sembra risolvere il problema premettendo l'aggettivo «nuovo» a una vecchia etichetta. Non è forse vero che, da Clinton a Blair, dall'Ulivo a Schroeder, il «nuovismo» sta portando fortune alla sinistra nel mondo?

Paolo Passarini

Aperto il seminario di Asti

Una nuova etica per i giornalisti

ASTI

I giornalisti fanno l'esame di coscienza e avvertono che il «mestiere» è meno popolare, le difficoltà di rapporto il pubblico e non le copie ogni giorno vendute nelle edicole: erano 8 milioni nel 1975 e dopo un certo sviluppo tornate ad essere 6 milioni in questo scorcio di fine millennio. Come uscire dall'impasse? Molti editori hanno puntato su imponenti operazioni di marketing abbinando ai giornali gadget e fascicoli.

Ma c'è solo questa strada. Ad Asti, ieri mattina si è discusso di «un valore aggiunto» che i giornalisti non dovrebbero dimenticare e che può risaldare il rapporto coi lettori: l'etica. E' proprio l'associazione «Ethica», composta di imprenditori e dirigenti, presieduta da Giovanni Perile, a proporre un dibattito a più voci sulle regole dell'informazione. Tre giornate di incontri di giornalisti alla presenza di studenti-lettori.

Ieri è toccato a Marcello Sorgi, direttore de *La Stampa*, all'inviato di *Repubblica* Bernardo Valli, all'economista Mario Deaglio, direttore del *Sole 24 Ore* e a Paolo Murialdi, storico del giornalismo. A coordinare gli interventi Alberto Sinigaglia, de *La Stampa*.

Che cosa significa oggi fare «un giornale o una televisione etica»? Domanda pesante e risposte articolate. Marcello Sorgi dopo aver ricordato che il Ventennio imbavagliò la libera stampa, ha citato la «risposta» della Costituzione repubblicana preoccupata di garantire la massima circolazione delle idee. «L'informazione nel nostro Paese ha di fatto due soli limiti: ci deve essere un direttore responsabile per ogni testata e il giornalista non deve commettere e indurre a commettere reati».

Ci si domanda: questa libertà va limitata tenendo conto dell'evoluzione della società? Servono i codici deontologici e le leggi a tutela della privacy? Sorgi annota: «Come categoria siamo bravi a darci regole, ma meno bravi a rispettarle. Sicuramente la strada da percorrere è l'autoregolamentazione, ma non basta. Ci vuole senso di responsabilità e capacità di interpretare la sensibilità del pubblico». Ricordando il periodo di direzione al Tg1, Sorgi ha citato l'esempio dei «sassi di Tortona». «La notizia della morte di quella donna in autostrada l'abbiamo data in apertura tg1, nonostante ci fossero coloro che lanciavano l'allarme per i rischi di emulazione».

Paolo Murialdi ha citato i peccati piccoli e grandi di un certo giornalismo che «irride il diritto di rettifica, viola il segreto istruttorio, anche quando accade è perchè anche un'altra parte non ha rispettato le norme, dimentica gli interessi reali dei lettori». E contro tutto questo non bastano - a suo parere - i provvedimenti di un Ordine troppo corporativo. «In Spagna a *El País* c'è un garante dei lettori attivo e un suo spazio preciso sul giornale».

Per Mario Deaglio servono criteri etici oggettivi e non lasciati alla soggettività di giornalisti e redazioni. Citando esempi concreti nel settore economico, ma non solo, Deaglio ha espresso dubbi sull'etica di giornalisti che ricevono regali, favoritismi e approfittano delle conoscenze. «All'estero chi lavora alle pagine economiche è tenuto ad affidare i propri risparmi a società di gestione senza poter interferire».

Oltre le Alpi guarda anche Bernardo Valli che distingue l'autorevolezza del giornalismo anglosassone di qualità da quello gridato e pettegolo dei media popolari. «Da noi vige la regola del giornalista impressionista, il pezzo deve essere divertente, magari poco informato, ma divertente».

Dunque condanne senza appello? Le attenuanti ci sono e anche le soluzioni. Minor subalternità alla tv, ai suoi riti e ai suoi personaggi, più inchieste («anche costa meno farle» annota Deaglio), e un rilancio delle notizie utili al lettore: dalle previsioni del tempo al tabellino sui pollini nell'aria. Giornali da leggere e usare, vicini a chi li acquista ogni giorno.

Sergio Miravalle

LETTERE AL GIORNALE

Riforma culturale in Sicilia. I racconti di guerra insegnano

Uscire dall'emergenza e dal provincialismo

Al momento della formazione di un nuovo governo della Regione Siciliana chiediamo una radicale riforma del settore dei Beni Culturali e Ambientali, fondata su una visione programmatica lungimirante e cosmopolita. Una nuova politica di «conservazione attiva» del patrimonio dell'Isola, così ricco e così maltrattato, dovrà saper coniugare storia e scienza, progettualità e tutela, controlli e fruizione. Ed essa non potrà più prescindere da una gestione economica avanzata e efficace, coadiuvata dalla competenza ed integrità morale degli organi tecnici e amministrativi. Per uscire dall'impasse di provincialismo ed emergenza in cui - paradossalmente proprio per la sua assoluta autonomia - la legge regionale ha confinato il più prezioso dei patrimoni, bisogna cominciare con l'affidarlo a un politico di provato e costante impegno nei confronti dei beni culturali e ambientali. Facciamo quindi appello al senso di responsabilità di chi ha ricevuto dal popolo siciliano il mandato di governarlo per il meglio, affinché la nuova qualità delle scelte e delle persone si manifesti sin da ora, nell'accogliere questo nostro appello e nel designare il nuovo Assessore.

Vittoria Alliata
Vincenzo Consolo
Gioacchino Lanza Tomasi
Folco Quilici
Dacia Maraini
seguono 45 firme

Per portare viveri affrontava il nemico

L'articolo di Mario Rigoni Stern sull'Ortigara mi ha fatto tornare in mente i racconti di mio suocero che aveva combattuto in quei luoghi e che, per mandare qualche soldo alla famiglia, si ubriacava di rum e attraversava le linee nemiche per portare i viveri. I lettori della *Stampa* possono ringraziare questo grande scrittore che ci regala con i suoi racconti di guerra, con l'amore per le sue montagne e per gli animali che la popolano.

Sono d'accordo con Rigoni Stern che le persone che imbrattano muri, carrozze dei treni e delle metropolitane e anche le vette delle montagne, sono giovani senza gioia di vivere, complessati ed ignoranti e vuoti come zucche. Ricordo che in una trasmissione televisiva il sindaco di una città, che da poco aveva affrescato i muri e subito erano stati imbrattati, aveva raccontato e aver offerto a dei ragazzi l'opportunità di dipingere su dei pannelli in un parco, ma loro avevano risposto e voler dipingere dove volevano senza alcun rispetto delle cose altrui.

Francesco Garavini
Torino

Carlo e Borbone e rotocalco

Caserta no, Montecarlo sì. Festa con luccichio doveva essere e tale è stata, quella per il matrimonio del principe Carlo di Borbone-Due Sicilie, uno tra i pretendenti all'antico Trono di Napoli. Negata la disponibilità della Reggia vanvitelliana per motivi poco più che burocratici, il rampollo borbonico e l'erede plurimiliardaria sono convolati e nozze in un luogo esclusivo - come era comunque loro diritto - con tanto di reali, ricevimento, banda e torta. Mancava la folla.

La folla dei discendenti dei vecchi sudditi che il principe Carlo talvolta nel corso dei suoi viaggi nel Mezzogiorno, alla ricerca delle proprie radici. Benissimo. Purtroppo, le radici restano dorate e non rinverdite allorché il principe, innestandosi nel filone della nuova regalità da rotocalco, ignora quel contatto vero con il popolo che invece amavano i suoi antenati. Un popolo che folkloristicamente l'avrebbe visto lontano a Caserta; e che non l'ha visto affatto a Montecarlo.

Se Carlo di Borbone davvero voluto conoscere la realtà del Sud e immergersi nell'antico stile dei gesti simbolici e umani, poteva anche sposarsi in una parrocchia popolare di Secondigliano, in una chiesa di Locri, in una di un rione periferico di Palermo. Insomma, in un luogo qualsiasi del vecchio Regno, oggi percorso da crisi e disagi sociali. Vi sarebbe stata una vera ventata di energia e ottimismo, di quelle che sapevano alimentare i magnanimi sovrani di un tempo. I Napoletani e i Siciliani a loro volta avrebbero accolto il principe e il loro spirito affettuoso e fraterno. Ma non è stato così. Purtroppo, ai miliardi borghesi e alle accompagnatrici borghesi (come quella di Emanuele Filiberto), si nuovamente uniti educazione e comportamenti borghesi, snob, che allontanano sempre più la gente da un mondo ora estraneo alla realtà quotidiana.

Carmelo Currò
Salerno
Cavaliere del S.M.O. Costantiniano di S. Giorgio di Borbone-Due Sicilie

«Non soffocheremo

Ricevo incarico dalla Società Borgo Degli Ulivi Srl, operante a Gardone Riviera, di fornire una rettifica (e di delineare un quadro veritiero della situazione), con riferimento alle polemiche che, nei giorni scorsi, l'hanno coinvolta, a seguito di articoli comparsi in vari organi di stampa e di informazione nazionali, in quanto promotrice di un intevento edilizio da realizzare in Gardone, che è stato qualificato come uno «scempio» ed è stato accostato - irragionevolmente - a casi di abusivismo, in particolare quelli consumatisi nella Valle dei Templi di Agrigento o nella realizzazione dell'albergo Fuenti di Vietri.

La campagna di stampa ha letteralmente «inventato» i dati (quantitativi e, di conseguenza, anche qualitativi) dell'intervento e ha falsamente rappresentato l'ubicazione del medesimo, con riferimento al Vittoriale.

Si è parlato dello «scempio di una colata di cemento di 135 mila mc sul Vittoriale».

I dati reali sono i seguenti:
- entità dell'edificazione: 2265 mq di nuovi corpi di costruzione, pari a 6795 (ben lontani, quindi, dai 135 mila metri cubi o addirittura 135 mila metri quadri riportati da vari organi di stampa). Il progetto edilizio, realizzato in conformità al Piano di lottizzazione approvato, prevede la realizzazione di edifici «a uno o due piani» in adiacenza a un fabbricato già esistente e «all'interno di una conca naturale» che nasconde l'intervento stesso alla vista dall'esterno e dal lago;
- il rapporto con il Vittoriale è inesistente: l'intervento è a notevole distanza dal Vittoriale, in quanto ubicato in prossimità della frazione di Suplane e «non è visibile dallo stesso».

Appaiono, quindi, false e insensate le affermazioni secondo cui l'intervento «soffoca e nasconde il Vittoriale».

Fuorvianti e diffamatori, infine, gli accostamenti con situazioni di abusivismo (albergo Fuenti di Vietri, Valle dei Templi di Agrigento), poiché l'intervento edilizio è stato sottoposto all'approvazione di tutti gli Enti preposti, compreso il Servizio Beni Ambientali della Regione Lombardia, che ha dettato specifiche prescrizioni, cui il progetto si è adeguato.

Alla luce dei dati reali che si sono sinteticamente ricordati, la campagna denigratoria e allarmistica che si è scatenata sugli organi di stampa e d'informazione (basata su dati numerici enormemente lontani da quelli reali e su ipotesi di abuso del tutto inesistenti) appare assolutamente ingiustificata.

avv. Alberto Luppi
Brescia

Quel signore non è Gozzano

La foto pubblicata a pagina 24 della *Stampa* di ieri non è di Guido Gozzano come indicato nella didascalia. Ce ne scusiamo con i lettori.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

Gentilissimo O.D.B., sono la mamma di Claudia, le ho già scritto tempo fa in relazione all'handicap di mia figlia e vorrei fare alcune considerazioni a caldo dopo un fatto purtroppo comunissimo quanto spiacevole: il furto dell'automobile. Poco fa ci è stato rubato il furgone che ci serviva per il trasporto di mia figlia che è costretta dalla sua invalidità sulla sedia a rotelle. Il vecchio furgone adibito a camper quando ancora facevamo campeggio è pure tutto acciaccato e non abbiamo la possibilità di comprarne un altro dati i costi, quindi non potremo più andare in giro!

Marina Bottigelli, Torino

Quel furto doppia offesa a un malato

CARA Signora Bottigelli, partecipo al suo sconforto e alla sua indignazione. C'è proprio della gentaccia a questo mondo vergognosamente spietato. «Non potremo più andare in giro!» lei dice. «E questo grazie a chi? Come chiamarli? Visto che non sono fermati neanche di fronte al mezzo di una persona ammalata e riconoscibile come tale. Vorrei chiedere al Sig. Sindaco e a chi come lui chiede sempre tolleranza e comprensione nei confronti di chi si comporta male, cosa devo dire a mia figlia che ora non potrà più andare in giro, e a mio figlio di 10 anni a cui hanno rubato insieme al furgone anche i pattini che si trovavano sopra, forse lui una risposta la troverà, io sinceramente non trovo nessuna cosa che abbia potuto pensare e dire una persona onesta e rispettosa degli altri e cristiana come mi sono sempre considerata e mi considererò. Provo una gran rabbia. Quindi lascio a loro, che in questo sono "molto più bravi di me" la risposta. A me rimane l'amarezza di constatare che, purtroppo, siamo sempre più in balia dei delinquenti che diventano ogni giorno di più e più cattivi. Grazie per l'ospitalità...».

Cara Signora Bottigelli, lei non mi deve ringraziare per nulla. Caso mai, sono io a chiederle scusa perché non riesco a far di più che registrare e denunciare questa ulteriore offesa che la cattiveria umana ha inflitto a lei e alla sua famiglia. Che si possa arrivare a un eccesso di cattiveria simile fa paura e disgusto. Non sono più uomini o donne, non sono più neppure bestie perché gli animali rispettano i propri istinti, quelli che, nel compiere furti e soprusi, mettono una crudeltà e un'infamia particolare, gentaccia che ha perduto da tempo l'appartenenza alla razza umana. Ma siamo davvero ancora italiani? Dove sono andate a finire la solidarietà e la pietà? E' ammissibile che tutto approdi alle lugubri colonne della Cronaca Nera, Nerissima?

Dacia Maraini

La generazione del riscatto spagnolo

Ortega y Gasset un'idea di futuro

MILANO. All'Istituto Cervantes di via Dante 14 si aprono oggi le giornate internazionali di studi su «Ortega y Gasset narrador de Europa». Il convegno proseguirà domani nella stessa sede per riprendere lunedì a Gargnano sul Garda nella Villa Feltrinelli dove si concluderà il 18 novembre. Si tratta di una delle iniziative promosse dal ministero degli Esteri di Madrid per il centenario del rinnovamento della cultura spagnola, che ha come punto di riferimento il 1898, e in Ortega uno dei suoi grandi protagonisti. Parteciperanno fra gli altri Carlo Bo e diversi ispanisti e studiosi del pensiero di Ortega, come Luis Alvarez, Pier Luigi Crovetto, Luis De Llera, Francesco Moiso, Luciano Pellicani, Jaime de Salas, Armando Savignano, Fulvio Tessitore.

L'ANNO che sta per chiudersi è stato segnato in Spagna, come era prevedibile, da tutto un fiorire di iniziative culturali sulla generazione del '98, quella di Unamuno, Ortega y Gasset, Azorín, Baroja, de Maeztu, Valle Inclán e tanti altri saggisti, filosofi, poeti, romanzieri. Coloro, insomma, che cent'anni fa, attraverso le loro opere, seppero trasformare la sconfitta della Spagna contro gli Stati Uniti, il cosiddetto *desastre*, in un momento di rinnovamento spirituale. La Spagna di oggi, attraverso simposi, esposizioni e pubblicazioni, ha accentuato nettamente l'aspetto vitalistico della generazione, quello che ancora oggi rende questi scrittori materia affascinante e inquietante di studio.

E' venuto naturale interrogarsi sulla vera natura di un gruppo di scrittori, uniti nella protesta, ma molto diversi tra loro, e spesso costretti, poi, per ragioni di età oltre che per inclinazione, a seguire cammini storici conflittuali. Quanto peso ebbero su un Unamuno, su un Azurín, su un Valle Inclán le traversie politiche spagnole di questo secolo: la Dittatura di Primo de Rivera, la travagliata nascita della Repubblica, le lacerazioni della guerra civile, il franchismo? Furono anarchici oppure liberali? Gli scrittori del '98 furono, questa è in generale la risposta, i primi intellettuali, forse, come diceva anni fa un allievo di Ortega, i primi letterati spagnoli. Ed è proprio la famiglianza storica», espressione di un'interpretazione problematica della Spagna, l'elemento comune della generazione. A importare, per la generazione del '98, era «l'ansia di definizione che vibra nelle opere dei suoi aderenti e che Ortega (aveva) drammaticamente sintetizzato» nell'interrogativo: «Dio mio, che cos'è la Spagna?».

José Ortega y Gasset

Quasi inevitabile, perciò, che una polemica nascesse a proposito di José Ortega y Gasset, il fondatore della *Revista de Occidente*, l'autore della *Spagna invertebrata*, della *Disumanizzazione dell'arte*, della *Ribellione delle masse*. Ortega rimane non soltanto come il più attuale dei pensatori della generazione ma, essendo vissuto fino al 1955, ha dovuto confrontarsi con la guerra civile e sopravvivere anche intellettualmente al regime di Franco. A suscitare la polemica è stato un volume scritto alcuni mesi fa da Gregorio Morán (*Il maestro nella steppa. Ortega y Gasset e la cultura del franchismo*, Tusquets Editore) che accusava apertamente Ortega di inerzia, di silenzio, quasi di connivenza con il Regime.

Le accuse, a quanto pare - dirette contro alcune personalità molto note più che contro Ortega stesso - non hanno poi sortito grande effetto e, semmai, hanno restituito smalto e vivacità all'insegnamento orteghiano. Le circostanze della sua vita erano già ben note: Ortega aveva passato la guerra a Buenos Aires; rientrato in Spagna nel 1945, aveva trascorso lunghi periodi in Portogallo ed era rimasto lontano dalla politica così come aveva sempre fatto. Ma di grande importanza erano i temi da lui sviluppati negli Anni Quaranta e Cinquanta: vale a dire la revisione del pensiero occidentale alla ricerca di un'alternativa alla crisi della ragione, la nuova costruzione dell'Europa, la ragione storica come ragione narrativa e come biografia. E poi la fecondità del pensiero orteghiano sulla tecnica, in vista di un nuovo ordine mondiale. Temi che erano tutti radici lontane e si avvertivano fin dai primi studi, per esempio da *Persone, opere, cose*, pubblicato nel 1916: in questo libro, e anche in quelli degli anni successivi, troviamo l'immagine dell'amore intellettuale che regge l'universo, l'ansia di comprensione del mondo. Ortega allora scriveva di una morale aperta e non rigida, osservando che destino dell'uomo è l'essere riassorbito dalle circostanze, vivere nelle circostanze con l'aspirazione di portarle a livello del intelletto. Nell'opporsi alla vita massificata, allo Stato come macchina formidabile ma pericolosa, Ortega mostrava di credere nell'Europa, e addirittura uno Stato superiore alle piccole forme di nazione: qualcosa come gli Stati Uniti d'Europa.

Angelo Bianchini

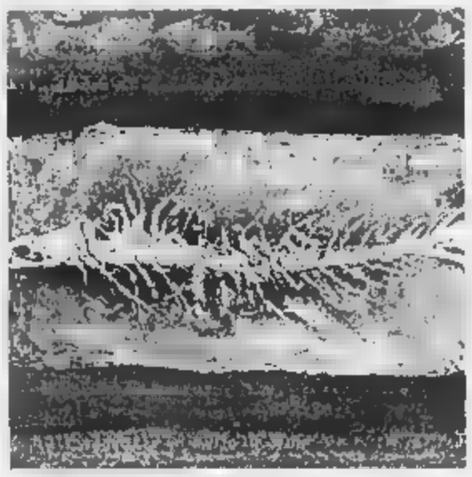
Artisti e poeti ■ confronto per esplorare il comune orizzonte culturale fra Italia e Albania

Un gruppo di clandestini albanesi mentre sbarca ieri a Otranto; a destra «Biblical exodus» dell'artista Lumturi Blloshmi

Un arcobaleno a Tirana

Kadaré e Kodra star internazionali

Ma fuori la città pensa a sopravvivere, ai pullman per Valona, agli scafi per Otranto



DAL NOSTRO INVIATO

«Non perdo questa strada!», grida il poeta Bardhyl Londo nella sua *Itaka*. Al viaggio di Ulisse si sovrappone quello degli sciagurati sui gommoni della notte tra Valona e la Puglia. E' l'esodo un simbolo dell'Albania oggi, gli scafisti legame con l'Italia. Ma sono gli unici ponti possibili?

Per tre giorni, a Tirana, si è provato a tendere un ponte alternativo: il grido di Londo e i versi di altri poeti albanesi, così come i colori degli artisti, intrecciati con quelli degli italiani. Forse, più che un ponte, un arcobaleno costa a costa, fragile ma forte di fiducia, buono per seminare. E' ancora chiusa, confinata la cultura albanese. Eppure c'è qui una creatività provata, talora sfiduciata, oppure incalzante, prigioniera di muri ormai soltanto psicologici o di mercato.

Su queste basi ha tentato il ponte-arcobaleno Gateano Grillo, artista milanese già artefice nel '97 di *Tirana Pax*. L'ha teso sostenuto dalle due presidenze della Repubblica, dal nostro ministero degli Esteri e da quello della Cultura albanese, dal Comune di Molfetta e con l'ambasciata italiana a Tirana. «Albania/Italia: un comune orizzonte culturale» è il titolo scelto dall'Associazione Mediterranea. E queste giornate al Museo Storico Nazionale e alla Galleria Nazionale d'Arte rivelano l'orizzonte comune obiettivo e, insieme, strada da percorrere.

Inaugurati dal presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani, dal ministro della Cultura Edi Rama, dal nostro ambasciatore Marcello Spatafora, le mostre e i dibattiti sono sorprendenti prima che dialogo. Parla Ismail Kadaré, rientrato da Parigi, tanto internazionale lui quanto ancora chiusi nel nido d'aquila sono i suoi colleghi di Tirana. E' festeggiato l'ottantenne Ibrahim Kodra, che da Durazzo fu spedito a studiare a Brera con una borsa di studio di re Zog. L'Italia espone - in efficace galleria di parole anziché immagini - i versi di Luzi, Zanzotto, Raboni, Sanguineti, Majorino, Cucchi, Magrelli, Valduga e altri ancora come i giovani Pusterla e D'Elía. Tutti nelle due lingue, così come nelle due lingue si leggono, dalla terra albanese, i banditi di strada di Agolli, le masse di Ahmeti, la belva di questi tempi di Fatos Arapi, la «poltronaggine fatta virtù» dal Paese Bejtja, la vita di traditi di Ileshanaku. E altri, ricurvi sentimenti oppure spalancati alla realtà dentro e fuori patria.

Poi, i pittori. L'Italia dello stesso Grillo, di Accardi, De Paris, Dessi, Dorazio, Mazzoni, Rotelli, Schifano, Tadini. E, insieme, la terribile lisca di pesce del *Biblical exodus* di Lumturi Blloshmi, le inquietanti croci di Buza, i volti in attesa di Nalbani, o opere più votate alla ricerca grafica.

Fuori c'è una Tirana che non se ne accorge, che pensa a un pezzo di frutta e è stata tagliata in parte e costera di meno, a pullman per Valona e scafi per Otranto. La cultura non si mangia, e nemmeno è ancora un mezzo, tant'è che non ci sono scolaresche ad ascoltare e vedere: è una torre che per vivere ho bisogno di fiato anche all'estero, di confronto di parole di fiducia, quasi ci si trovasse di fronte ad assennati e fortunati fratelli maggiori. Ed è proprio qui il merito dell'iniziativa, che forse dovrebbe essere bifronte, ripetersi al contrario, portando loro in Italia, spaccando i muri psicologici.

Fortunati questi poeti nell'incontrare Majorino, Bufloni, Loi, fortunati quando Majorino parla loro della «realtà» e dell'«altro da sè», della curiosità, del poeta solitario ma autore di una poesia non solitaria. Sono forti, le loro voci, ma si sentono poco. E così è per i pittori, curiosi di sapere se davvero da noi Kodra e tanto fa-, intellettì e turbati quando domandano come stabiliamo il valore di un quadro sentono parlare di «leggi di mercato». dunque, si interrogano, non è merito ma la richiesta, il «contorno» a fare il prezzo?

Tirana accende di musiche balcaniche, di Mercedes di magnaccia rientrati in vacanza, umanità vagante. Gli artisti - della parola o dell'immagine - guardano quel mondo e si aggrappano a quello degli amici italiani. Perché non finisca lì.

Marco Neirotti

Morto a Cuneo. Con Foa era l'ultimo del gruppo di Giustizia e Libertà condannato nel '36

Cavallera, un ginnasta a Regina Coeli

Dopo la guerra l'impegno azionista e contro la legge truffa

SALUZZO

IL 4 dicembre 1936, da Regina Coeli, Vittorio Foa scriveva ai genitori: «In nostra compagnia c'è tuttora il Cavallera al posto di Bauer. E' un giovane simpatico e di intelligenza vivace. Poi è un pugile e ginnasta noto specie negli ambienti studenteschi dove ha strappato dei trofei nelle gare littoriali. E tanto in tanto ci dà spettacolo di evoluzioni ginnastiche, oppure del *punching ball* contro soprabito». L'antifascista e azionista Vindice Cavallera, detto il Cava, è morto a 87 anni, all'ospedale di Cuneo. Dall'inizio degli Anni Novanta viveva a Saluzzo, sofferente ai reni. «E' una notizia molto dolorosa - dice Foa -, perché era, con me, l'ultimo superstite del nostro gruppo di Regina Coeli. Ci sentivamo spesso per telefono. Era un grandissimo amico».

Nato a Genova nel 1911, Cavallera era figlio di un deputato socialista. Laureato in legge, aderente al movimento di Giustizia e Libertà, arrestato nel 1932 una prima volta, nel 1936 era stato condannato dal Tribunale speciale, con Vittorio Foa, Michele Giua, Massimo Mila, Augusto Monti e i due Perelli. Gli erano stati inflitti otto anni di carcere. Era rimasto a Regina Coeli fino al 1940. Dopo la guerra, è tornato alle attività civili, svolgendo a Roma la professione di avvocato. Impegnato politicamente nella breve avventura del Partito d'azione, nelle elezioni del 1953 è battuto con Ferruccio Parri contro la cosiddetta legge truffa. Sposatosi in carcere, con una signorina saluzzese, Jole Vigna, non aveva figli. Morta la moglie si era trasferito prima a Grosseto, quindi a Saluzzo.

In *Lettere della giovinezza* di Foa, che raccolgono le missive dal carcere, Cava appare pieno di vitalità: si appassiona di filosofia (per una seconda laurea), si interessa di economia (e studia Keynes), si tuffa nel greco e latino, fa della critica letteraria, tiene lezioni di cinema. Famoso tra gli amici con l'uniforme da galeotti il fritto misto che gli mandava la mamma. Da romanzo le descrizione delle nozze: la direzione del carcere gli aveva permesso, per l'occasione, di lasciarsi crescere i capelli. Gli occorse una dispensa speciale, perché non era battezzato («Come battezzare uno col Vindice?», annotava Foa). Imponeva programmi e esercizi fisici ai compagni di cella, soprattutto per la pancetta di Ernesto Rossi. Quanto a lui, sperava di partecipare alle Olimpiadi di Londra.

Ripensando ai giorni del carcere insieme, a Foa capita di dire, nel rimpianto dell'amico scomparso: «Ci siamo anche tanto divertiti». [a. p.]

Torino, il regista del «Don Giovanni» replica alle stroncature

Pier'Alli: «Critici, tacete»

«E' assurdo avere idee preconcette e frenare le emozioni del pubblico»

«Non ho stravolto l'opera di Mozart» Balmas: «Meglio la polemica del silenzio»

Pier'Alli, discusso regista del «Don Giovanni» al Teatro Regio

TORINO. L'inaugurazione della stagione al Regio il «Don Giovanni» ha scatenato la dura, inattesa reazione della critica e un putiferio di polemiche. Il regista Pier'Alli è accusato aver esasperato il simbolismo che l'opera mozartiana in sé possiede; per la noia che ha suscitato la proliferazione grandi maschere sin dal loro apparire in scena nel primo atto; per la confusione scenica che disturbava persi- l'interpretazione dei cantanti; per finale incomprensibile. La critica ha condannato ad unanimità lettura registica di Pier'Alli, anche se ha riconosciuto che alcune scene erano di indubbia eleganza formale. Una querelle fra i critici e il regista fiorentino, colpevole di aver mescolato le carte, di avere alterato concetto di teatro nel teatro. Pier'Alli ieri ha lasciato Torino, affidando le prove della seconda compagnia alla sua assistente Giovanna Maresta. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente a Firenze.

Pier'Alli, ha letto i giornali? Cosa pensa delle critiche al Don Giovanni? «I giornali non li leggo mai. Dei critici penso che accettino schemi mentali culturali già ampiamente delineati. Il critico porta in sé i suoi cliché, non concettualizza nulla, non è più un messaggero per i posteri. Frena, mentre il pubblico è stimolato dalle emozioni. Come musicologi, poi, hanno una visione polarizzata soltanto e unicamente sulla musica. A me non piace l'interpretazione che Abbado - "Don Giovanni", ma - dico che è - schifezza. Dico che Abbado ha una - diversa dalla mia, diversa da quella di Kleiber etc.».

Però, Pier'Alli, tutti i critici contestano l'uso eccessivo delle maschere. «Siamo in pieno simbolismo. L'occhio è l'anima, il cuore, lo sguardo di Don Giovanni. La proliferazione delle maschere rappresenta l'esplosione di - d'ani- diversi».

E - morte di Don Giovanni? Non ne ha stravolto il significato? Quel gioco tra Leporello e Don Giovanni non è riduttivo? «Non ho stravolto nulla. In quel momento Don Gio- - è un superuomo che va incontro alla morte, ma si appoggia al suo servo Leporello per riceverne forza. Nel momento culminante della loro vita, tra i due passano l'amore, amicizia, l'affetto, la fragilità. Leporello, in quel momento, è il suo vero alter ego. Don Giovanni è un debosciato, che sfinito dalla - esitenza va - la morte. Per questo ho inteso affidargli quei sentimenti che non ha mai avuto prima. Don Giovanni mentre riceve la morte è l'icona della croce, - dissacratore che si atteggia - Cristo che vuol portare su di sé tutte le iniquità di cui è capace. A braccia aperte egli declama - ottimismo più assoluto».

Ma il direttore artistico del Regio, Claudio Desderi, difende Pier'Alli. «Vivaddio, le cose dal punto di vista teatrale - andate benissimo. - teatro è da lodare in blocco per l'impegno delle maestranze, dell'orchestra. Dal punto di vista dell'ideazio- registica e quindi scenografica, la critica è libera di pensare che il Don Giovanni possa essere visto in mille modi diversi. Io stesso non - mai stato soddisfatto delle mie interpretazioni. Don Giovanni è il personaggio più controverso della storia della musica».

Critiche eccessive? «La reazione di gran parte della critica è lecita. E sono sinceramente convinto che debba - così. D'altra parte non si può pensare che Pier'Alli cambi il finale dell'opera per far piacere ai critici. E proprio perché mi rendo conto che si tratta di una domanda retorica, non interverrei mai su una personalità così spiccata come quella di Pier'Alli per fargli cambiare parere. Né si può pensare alla morte di Don Giovanni in modo realistico. L'allusione freudiana s'impone».

Ma che ne pensa veramente della regia di Pier'Alli? «Dico che è - spettabilissima. Dico che io, probabilmente, avrei fatto un altro "Don Giovanni", ma questo che significa? Nell'arte c'è spazio per - creatività e ampia libertà di espressione. A mio p- Pier'Alli - ha stravolto il "Don Giovanni". Forse, l'idea in sé affascinante delle maschere poteva - sviluppata in modo diverso, ma il "teatro nel teatro" è anche questo».

Lei però l'ha sempre vissuto in modo diverso. «Sì, è vero, ma dopo una mia prima alla Scala, un uomo-sandwich portava sulle spalle un'enorme scritta che suonava così: "Strehler-Desderi, Dio fa e poi li accoppia. Che orrore". Più criticati di così. "Don Giovanni" è sicuramente l'opera più difficile - interpretare per la complessità psicologica del personaggio, - proprio per questo anche l'opera più difficile da criticare».

L'unico ad essere soddisfatto del clamore suscitato dal Don Giovanni è il sovrintendente Giorgio Balmas. «Lo "scandalo" Pier'Alli - commenta - produce effetti positivi. Chiarito doverosamente che la scelta - state dell'ex direttore artistico Carlo Majer, non avrei saputo a chi affidare la regia - non a Pier'Alli. La cifra dello spettacolo - alta, ne condivido l'interpretazione. Anche il finale. Il testo - talmente complesso che più se - parla meglio è, per la cultura di tutti».

Armando Caruso

Dal Festival Cinema Giovani alla Biennale

Mostra di Venezia Barbera direttore

ROMA. Alberto Barbera, - alla testa del Festival Internazionale di Torino (ex Cinema Giovani), sarà - quattro anni il nuovo direttore della Mostra del Cinema - Venezia. La decisione è stata presa ieri - Consiglio della Biennale dopo quello che un comunicato - definito «un approfondito esame sulle sfide e sulle azioni necessarie per confermare il ruolo e il prestigio internazionale della Mostra d'Arte Cinematografica». Ad affrettare i tempi della nomina sarebbe stata la decisione del presidente - Biennale Paolo Baratta che voleva risolvere al più presto - problema del nuovo direttore, da quando, in settembre, Felice Laudadio si era dimesso.

Il nome di Barbera era già circolato anni fa, dopo le edizioni dirette da Gillo Pontecorvo, ma quest'estate, quando al Lido ebbe inizio il gioco delle possibili candidature, mentre girava il nome di Marco Müller, di Irene Bignardi e di Giuliano Montaldo, il suo era - tutto assente. La designazione, si dice, è arrivata studiando attentamente quali caratteristiche servivano a un direttore stabile per garantire non solo il buon risultato del festival, ma anche le attività continuative di laboratorio e ricerca che per statuto la Biennale deve svolgere durante l'anno.

«La scelta - Barbera - ha detto Baratta - si qualifica nel - della stabilità, della professionalità e dell'autonomia - rappresenta un passo molto importante nella costruzione della Nuova Biennale».

Barbera dal suo canto, dopo aver ricordato di aver riflettuto - lungo prima - accettare, sia perché gli spiaceva abbandonare il Festival di Torino che si apre proprio tra una settimana (il 20 novembre), sia perché l'incarico è obiettivamente arduo, ha spiegato di aver acconsentito a svolgere questo ruolo per la serietà della proposta. «E' un progetto quadriennale volto al rilancio e alla riorganizzazione della Mostra, svincolato - ogni carattere contingente».

Nato a Biella nel '50, ma laureato - Torino - lettere con una tesi in Storia e critica del cinema alla cattedra di Rondolino, Alberto Barbera, sposato e - due figli, critico, giornalista, autore di libri - cinema nonché collaboratore della Rai, è noto soprattutto per aver prima lavorato - poi diretto il festival torinese «Cinema Giovani» fondato, proprio da Rondolino, nei primi Anni Ottanta e diventato, piano piano, uno degli appuntamenti più importanti nell'universo internazionale cinematografico. Autori come il cinese Chen Kaige - l'iraniano Moshen Mekhmalbaf - stati scoperti - Torino prima di essere consacrati - Cannes - a Venezia. La nomina di Barbera è stata accolta favorevolmente da Montaldo, uno dei candidati a quel posto, che ha commentato: «Io - l'avrei mai fatto, anche perché è già molto se un regista fa il - mestiere. Non lo conosco ma - che è bravo». Più o meno le stesse - che hanno detto anche Carlo Verdone, Gabriele Salvatores e Gillo Pontecorvo, tutti e tre dispiaciuti che non si sia trovato il modo - confermare Laudadio. Perfido invece il giudizio su Barbera di Gian Luigi Rondi: «Non è né un gran nome, né una scelta di prestigio. Meglio sarebbe stato se fosse - il Barbera di Hanna - Barbera, i famosi disegnatori. A Torino mi risulta abbia fatto bene, ma questo non basta: ignora i trabocchetti della Laguna».

Simonetta Robiony

LA RABBIA - PRIMA CLASSE

ROMA. Nel giorno della nomina di Alberto Barbera, Felice Laudadio, che già l'ultimo giorno della Mostra aveva rimesso - suo incarico - «curatore» - parole polemiche verso la direzione della Biennale, vuota il sacco. «Barbera farà un ottimo lavoro soltanto se riuscirà a garantire la sua autonomia. Finché alla Mostra ci sarà gente come il presidente Paolo Baratta - il consigliere Giorgio Van Straten - c'è speranza: devono andarsene. La Mostra - fatta per persone capaci. Baratta non lo è. Lo dico senza eleganza - anche senza ipocrisia. Ha sforato di due miliardi il bilancio, s'è mostrato incapace di gestire quest'organismo delicato. Niente a che - con i contrasti tra Rondi e Pontecorvo, diversi tra loro ma entrambi competenti. Io ho lavorato due anni in queste condizioni: non ho rimpianti».

[si. ro.]

Alberto Barbera è nato nel '50 a - laureato in Lettere è sposato e ha due figli

Velocita' alla massima convenienza

HIGHSCREEN XA SkyMIDI 350 V

Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K cache, Tecnologia BUS - 100 - con Chipset Intel 440 BX, 64 - 100 Mhz SDRAM, 6 GB Ultra - HDD, CD ROM 32X, Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO - MB CON 2X AGP, Scheda Audio Sound Card 16-bit stereo, Case ATX MidiTower, Tastiera Italiana 105 tasti per Windows, Mouse, Software Home Pack: MS Windows 98, - Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: - Word 97, - Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0 (vers. ingl), - Entertainment The Puzzle Collection!

Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno

plus!
- 350 Mhz
- HDD 6 GB ultra -
- software home pack

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato
  Piazza Brigata Casale, 9/10
  Prossima Apertura

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

-
Via -, Grandis 6 Tel. 0171/691989
-
Via Candelo 31 Tel. 015/8493515

NOVARA
Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
  Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- MAXISTORE
  C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli - Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto
  Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via -. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso
  Via - Gaspari, 8 Tel. 011/9173389
- Chieri
  Via V. Emanuele, - Tel. 011/9427177
- -irlé
  Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- Pinerolo
  Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo
  C.so Torino - Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

Ieri sera al FilaForum di Assago la festa «stellare» per gli Oscar musicali europei assegnati da Mtv

[redacted]

Le All Saints giocano a calcetto con Ronaldo Girls: «D'ora in poi è come se fossimo sempre in sei»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre ieri [redacted] contemplavate su Mtv le curve di Jenny McCarthy agli Europe Awards (e qualcuno avrà poi sbadigliato di [redacted] sui tre cambi d'abito di Madonna che poverina doveva accontentare insieme Versace, Gucci e Dolce&Gabbana), dall'altra parte del mondo, in Australia, altri facevano la [redacted] identica cosa nel medesimo momento: però davanti al vassoio della prima colazione e alle 7 del mattino. Questa [redacted] tv globale, baby, e parla inglese: chi non capisce (com'è successo ai più [redacted] Italia ieri), guarda le figure oppure ascolta questa musica che unisce ogni gioventù. Come Mtv ha intuito prima di chiunque.

Anche dietro le quinte dell'orrendo Filaforum che è pur sempre in Milano/Italia, ieri l'inglese era indispensabile: solo gli ottomila del pubblico parlavano italiano. Inglesi i responsabili di quasi tutto, inglesi perfino i camerieri [redacted] purtroppo anche gli spaghetti, colla immangiabile condita [redacted] gulasch. E' [redacted] tributo che si paga alla globalizzazione per essere «a part of it», come cantava il vecchio Frankie. Un omaggio all'Italia è stato con[redacted] con qualche «ciao» e con [redacted] faccia di Silvestrin per esempio, parla di «Taratata», primo a sfilare nella passerella esterna delle 7, fra poche centinaia di entusiasti congelati.

La Versace e il povero (e divertito) Del Piero con le stampelle hanno introdotto il miglior gruppo, le solite **Spice Girls**: c'erano solo Emma e Mel C., che ci hanno poi raccontato la loro felicità nel diventare «zie» dei figli delle colleghe Mel B. e Victoria: «Adesso [redacted] come se fossimo in sei»; hanno escluso una riconciliazione con Geri: «Anche se rimaniamo sempre amiche» e mi[redacted] un nuovo album, al quale stanno lavorando: «Ci vuole tempo. Saremo in studio e scriveremo mentre Victoria e Mel baderanno ai bambini».

Voto prevedibile, quello della vecchia Europa, e anche un poco conservatore alla faccia dei molti governi rosa: le Spices sono risultate anche miglior gruppo pop; l'ex Take That **Robbie Williams** di «Millenium» è stato proclamato da George Michael miglior cantante, ed ha gioito anche per la fidanzata Nicole Appleton delle **All Saints**, miglior rivelazione (che in inglese si dice «breakthrough»). La loro incinta, Melanie, non s'è vista: sarebbe stato imbarazzante danzare e mimare il [redacted] improprio [redacted] i ballerini durante «Lady Marmalade».

Dietro le quinte, le All Saints avevano giocato [redacted] calcetto con Ronaldo, arrivato per introdurre il migliore album: «Ray of Light» di **Madonna**, che non è male davvero. Madame Ciccone, sofisticatissima, [redacted] anche la [redacted]gliore cantante; [redacted] rara prevedibilità i **Prodigy** [redacted] tornati a vincere nella dance. Che il rock sia [redacted] o dorma dentro «Armageddon», si deduce anche dal fatto che miglior gruppo rock sono i vecchi **Aerosmith**; per il rap, si premiano dei bianchi, i **Beastie Boys**. Un accenno al nuovo [redacted] **Natalie Imbruglia** (che ha dedicato il premio al babbo, ricordando che è [redacted] Lipari), per la più bella canzone, «Torn»; e con [redacted] **Massive Attack** per il miglior video, [redacted] «Teardrop».

I vincitori [redacted] stati votati davvero dai telespettatori, da Lisbona fino all'Ucraina. Un voto facile in un mondo che ha come [redacted] guizzi i ritorni all'antico: la vecchia Europa sogna vecchie orchestre, [redacted] quelle da [redacted] si sono fatti accompagnare sia Robbie Williams che Madon[redacted]. Sembra di esser scivolati a cinquant'anni fa, e il massimo della trasgressione [redacted] mescolare melodramma e rap, [redacted] hanno fatto [redacted] apertura la soprano Sally Bradshaw («Vissi d'arte») [redacted] gli scatenati Faithless («God is [redacted] D.J»). Ma tutto questo l'ha inventato Pavarotti, no?

E' una manifestazione un po' sciocchina, come ha saggiamente affermato Mike Mills [redacted] **Rem**. Però poi s'è consolato spiegando che almeno, loro fantastici **Rem**, si sono salvati la coscienza attribuendo l'unico premio [redacted] artistico, il «Free Your Mind Award», premio «libera la mente»: assegnato a una radio privata serba, B92, per il suo impegno durante la guerra.

Per [redacted] resto, micidiale ritmo spettacolare, scenografia strepitosa - dai Busta Rhymes ai crucchi Rammstein - per accontentare i giovanissimi.

Marinella Venegoni

[redacted]

Madonna ha ricevuto due premi, come miglior [redacted] femminile e per il miglior album
Un bottino simile ieri a Milano
[redacted] hanno conquistato solo le Spice Girls

[redacted]

- **Artista maschile:** Robbie Williams
- **Artista femminile:** Madonna
- **Emergente:** All Saints
- **Artista dance:** Prodigy
- **Gruppo:** Spice Girls
- **Gruppo pop:** Spice Girls
- **Gruppo rock:** Aerosmith
- **Artista rap:** Beastie Boys
- **Album:** «Ray of Light» (Madonna)
- **Canzone:** «Torn» (Imbruglia)
- **Video:** «Teardrop» (Massive Attacks)
- **Mtv Italia:** Bluevertigo

Madonna, regina [redacted]

Alle Spice il globo per il miglior gruppo pop

[redacted]

Lady [redacted]

Party in casa della Versace

MILANO. «Farò un tour l'anno prossimo e partirà in estate. Non ho comprato una [redacted] in Inghilterra. Mia figlia Lourdes ama ascoltare le Spice Girls e [redacted] molto orgoglio[redacted] piaccio anche [redacted]. Si sto vivendo uno dei periodi più belli della mia vita anche se l'anno più bello [redacted] stato quando ho partorito mia figlia. Non è vero che ho [redacted] cantiere progetti [redacted] All Saints o Courtney Love. Ho appena finito un film con Rupert Everett». Così Madonna nel backstage degli European MTV Awards. Vestita con una camicetta con jabot nero di Gucci, Madonna è stata ancora [redacted] volta la stella più brillante della serata così come successe negli States qualche mese fa.

Nel backstage arrivano [redacted] via l'altro i personaggi più [redacted] meno importanti che hanno farcito l'evento. Premiati [redacted] premiatori [redacted] concedono che pochi minuti al fuoco di fila delle domande e, per la verità, [redacted] grandi verità non [redacted] ne sentono. Interessanti i Faithless (senza fede) il loro nome però [redacted] con la canzo[redacted] "God is my deejay" che celebra una fede profonda. «Sappiamo che parlare di Dio fa in modo che la gente parli di te».

Ieri, più ancora che l'after show party che [redacted] è tenuto al Forum, la fe[redacted] più ambita era quella di Donatella Versace. Ufficialmente organizzata in onore [redacted] Madonna, alla festa in [redacted] della stilista [redacted] intervenuti anche Alessandro Del Piero, Leonardo Mondadori, Jenny McCarthy, le All Saints, le due Spice Girls Emma e Mel C.

Luca Dondoni

LA SERATA

[redacted]

Qui sopra i Bluevertigo vincitori per l'Italia
A sinistra: Robbie Williams miglior artista

[redacted] plastica

L'unico angelo è Jenny McCarthy

MILANO

SE Dio è un dj - come va neniando Sally Bradshow, dalla sua lontananza di palcoscenico invaso da aureole in plastica - questo Europe Music Awards, al Forum d'Assago rivestito di luce, incastrato tra due autostrade e la nebbia e la notte carica di limousine, dovrebbe essere il suo paradiso.

Invece è un inferno, ma più noioso. Perché il disastro dei sottomondi televisivi - luoghi d'etere privi di angoli, di corridoi, di appigli, o [redacted] qualunque altro camminamento terrestre - [redacted] spazi selvaggiamente amorfi, dove gli uomini [redacted] le donne [redacted] si perdono, oppure muoiono di freddo, in attesa [redacted] trovare il passaggio che li porti dentro alla quinta dimensione.

Fuori dal Forum, per un paio d'ore, migliaia di comparse paganti hanno vagato da un cancello all'altro, respinti come palline [redacted] flipper e meno male che l'organizzazione doveva essere tutta americana, precisa [redacted] i loro dispositivi intelligenti che hanno rotto le notti di Baghdad e stavolta hanno centrato il nebbione [redacted] Milano: sparpagliandolo.

Ci sono bimbe sbracciate - a 5 gradi [redacted] temperatura - che sventolano biglietti blu, davanti all'entrata dei biglietti rosa. E ci sono guerrieri di periferia venuti a vedere le carrozzerie delle Mercedes e delle Spice Girls. E ci sono intere comitive di americani, inglesi, tedeschi, diciamo pure tutti gli anglosassoni insonni e alcolici di Milano e tutti i faccendieri di case discografiche, cinema, pubblicità, moda che [redacted] un modo per saltare la fila, strillando «Io sono... Permesso! Noi siamo... Permesso!», arrivando con tanti biglietti rosa, davanti ai cancelli dei biglietti blu.

La quinta dimensione ha un solo [redacted] che conta, quello centrale, con tendaggi di plasticone bianco e passerella rossa. Per un'oretta va in scena il cosiddetto arrivo delle star, che dovrebbe essere emozione pura, ma in realtà [redacted] lo fila (tranne le telecamere) perché tutti stanno cercando una via d'entrata, oppure la pizza da Spizzico, oppure l'amica, oppure tutte [redacted] tre le [redacted] insieme.

Perciò l'atteso arrivo delle star diventa una grottesca discarica di solitari vestiti [redacted] festa [redacted] obbligati, davanti ai microfoni di Mtv a dire scemenze tipo Nathalie Imbruglia: «Ciao mamma». O Robbie Williams: «Sono contento di essere qui». O la biondina delle All Saints: «Sono terribilmente eccitata!», che poi sarebbe *exaaaiting* , con la [redacted] larga quanto il suo stupore.

[redacted] chissà cosa deve avere pensato la Madonna di tutte le madonne, che ha sfilato per nessuno - [redacted] 20,30, più [redacted] meno - neravestita, castana di capelli (che pare sia una novità di rilievo), microscopica e pelle diafana, scaricata insieme con una ventina di armadi afroamericani, da uno sgommante corteo di limousine e pantere armate.

Quando per legge misteriosa di spinte [redacted] controspinte finalmenti valichi l'accesso, eccoti nella pancia del sottomondo, riverbero di un milione di riflettori, fumate bianche in lontananza [redacted] luce blu-puffo dappertutto, [redacted] questo palcoscenico immenso - triplo camminamento in plexiglass [redacted] altare al centro - destinato ai nuovi faraoni che verranno a esibire la loro eternità istantanea.

Qui sotto si suda da bestia, ma lassù deve spirare [redacted] venticello [redacted] allegra vertigine, corroborato [redacted] molto prozac, molto alcol, molta erba. [redacted] si vorrebbe sapere chi è l'autore dei testi che la truppa dei divi ha imparato [redacted] memoria e snocciolato [redacted] memoria, a volte sudando per lo sforzo e l'emozione. Se per esempio Dolce e Gabana hanno pensato in proprio il fervorino d'esordio: «Spesso la musica [redacted] la moda camminano [redacted] come due gemelli»; e chi sarà stato lo spiritoso [redacted] far dire a un certa panterata nora: «In cul [redacted] la bbalena, spiriamo chi no caghi!»; [redacted] suggerire a un biondino: «Come state ragazzi? State bene? Io sto bene. Voi? Io...», e non la finva più.

Va bene Tutto concesso, [redacted] business e (maledettamente) remunerato da un miliardo [redacted] ascoltatori nel pianeta, [redacted] alme[redacted] dicono. E' classifica planetaria, il più bravo, la più brava, eccetera. E' fabbrica di sogni e ritmo, di ossessioni che sfondano [redacted] la grazia delle percussioni le vite in grigio delle migliaia di periferie che assomigliano a questa. Cresce la baraonda, arriva sul palco Madonna che quasi non riesce [redacted] snocciolare i suoi ringraziamenti da contratto [redacted] poi (immancabile) pure l'appello umanitario - per il Kosovo [redacted] tutte le guerre [redacted] tutti i diritti umani violati - pronunciato dai Rem, in un unico istante di silenzio, che non sai mai se anche questa roba è una furbata di marketing, oppure [redacted] pezzetto di cuore che galleggia nella plastica.

Un inferno, ma più noioso. Con l'unico angelo visibile (davvero visibile) che poi sarebbe la bionda e allegra Jenny McCarthy, fasciata di rosso, nella prima ora e poi svestita di nero nella seconda. Padrona di tutto [redacted] palco [redacted] di tutti i gridolini [redacted] delle scempiaggini che adesso ci diranno (con buona musica qua e là) prima della buona notte, molto in fondo alla notte.

Pino Corrias

[redacted]

Bluevertigo i più amati

MILANO. I giovani MTV viewers hanno scelto bene e, parcheggiate osannate icone del mondo pop nostrano come Vasco, Ligabue e Zucchero, per la sezione MTV Select (statuetta per gli artisti italiani più votati dai telespettatori) hanno premiato i Bluevertigo. Questo 1998 è davvero l'anno di Morgan, Andy, Sergio Carnevale [redacted] Livio Magnini, che, con l'ultimo disco «Metallo non metallo», sono andati parecchio bene nelle vendite. Per [redacted] verità non è facile definire con esattezza la matrice musicale del [redacted]. «Musica di rottura fra [redacted] alta [redacted] arte bassa - ha spiegato Morgan in [redacted] recente intervista - che vi può ricordare ciò che hanno realizzato Bowie, Roxy Music, Lou Reed o Japan». Durante la lavorazione del cd [redacted] nata una collaborazione con Mauro Pagani che ha suonato il flauto, [redacted] violino e il bouzuki in sessions [redacted] totale improvvisazione. Morgan è stato chiamato da Franco Battiato e Alice per collaborare ai rispettivi album. [l. don.]

«Pulp fiction» visto da 1 milione [redacted] 500 mila

[redacted]

ROMA. Mercoledì in seconda serata uno spetta[redacted] su cinque ha seguito la prima tv di «Pulp Fiction», trasmessa su Italia1. Il film [redacted] Quentin Tarantino, la cui [redacted] in onda aveva suscitato allarme [redacted] inquietudine tra i genitori cattolici per le scene di violenza, ha raccolto il 20,63% [redacted] share e 1.506.000 spettatori. Due milioni e trecentoquattromila (16,33% [redacted] share) hanno invece seguito la puntata di «Pinocchio» su Raidue in diretta dal [redacted] di San Vittore, con un'intervista di Gad Lerner a Sergio Cusani.

Cresce «Missione impossibile» che ha superato «Sanremo Famosi». La trasmissione condotta da Maria De Filippi, spostata dalla domenica al mercoledì, è stata seguita da [redacted] milioni e [redacted] mila spettatori con uno share del 19%. Considerata l'intera fascia di prime time, Canale 5 ha raccolto 5 milioni 113 mila spettatori (share 18,63 %). Sempre nel prime time di mercoledì Raiuno [redacted] «Sanremo Famosi» ha invece ottenuto 3 milioni 962 mila spettatori (share 14,43%). Raidue, [redacted] «Cronaca [redacted] 5 milioni 17 mila (share 18,28%) [redacted] Raitre, con «Mi manda Raitre», 3 milioni 336 mila (share 12,15% [redacted] share).

Per quel che riguarda le altre reti Mediaset, [redacted] Italia 1 il film «Poliziotto [redacted] elementari» con Arnold Schwarzenegger ha ottenuto [redacted] milioni [redacted] spettatori.

Tg2 Dossier stasera sul Principe di Galles

Carlo d'Inghilterra [redacted]

ROMA. Carlo d'Inghilterra compie 50 anni domani. In questo [redacted] secolo la Gran Bretagna imperiale che lo ha visto nascere è radicalmente cambiata nell'economia, nel costume, nelle aspettative. Sarà Carlo a traghettarla nel [redacted] millennio? Tg 2 Dossier a cura di Daniela Tagliafico cerca di rispondere a questa domanda, sta[redacted] alle 23,10, con l'inchiesta [redacted] Antonio Caprarica intitolata «Carlo: trono [redacted] pensione?».

«Carlo è una figura ambivalente - spiega Daniela Tagliafico - che finora [redacted] sempre vissuta in un cono di luce riflessa, prima di sua madre, poi di sua moglie Diana. Vogliamo fissarne la personalità, il profilo sfuggente». L'hanno definito in modi opposti: introverso, pieno di dubbi, tendente all'autocompassione, ma anche brillante, autoironico, di piacevole conversazione, il migliore tra i reali inglesi. Ma chi è veramente Carlo? Tg2 Dossier propone numerose testimonianze, materiale raro e inedito sulla sua infanzia, sulla [redacted] formazione, sul rapporto con la madre [redacted] le donne. Non manca, naturalmente, il caso-Camilla. In onda anche il famoso filmato di un ritorno a [redacted] di Elisabetta d'Inghilterra dopo un lungo viaggio fuori Europa, quando Carlo [redacted] tre anni: al[redacted] stazione, scesa dal treno, la regina incontra il primogenito che non vede da sei mesi, e lo saluta [redacted] un abbraccio [redacted] un bacio.

[redacted]

Esce il film che ha sedotto il Festival di Cannes e che correrà per l'Oscar

Zonca, [redacted]

Due amiche tra lavori precari e amori scadenti

UNA bruna inquieta, forte, [redacted] i capelli corti [redacted] [redacted] gli occhi che paiono sempre umidi di lacrime. Una bionda statuaria, attraente, furente [redacted] patetica. Elodie Bouchez e Natacha Régnier, francesi ventenni, premiate all'ultimo festival di Cannes come migliori interpreti femminili, sono la maggiore qualità del primo film diretto da Erick Zonca, quarantaduenne [redacted] Orléans, «La vita sognata degli angeli». Titolo affettato, sciocco: secondo il regista intende significare che «le due ragazze vivono d'illusioni, sognano i loro rapporti con gli altri; io le vedo come personaggi vergini non ancora intaccati dalla vita, appunto angeli».

E' interessante l'analisi, nella città di Lille, di due ragazze contemporanee simili [redacted] tante altre: provvisorie, vagabonde nel nuovo mondo del lavoro che offre loro soltanto incarichi momentanei [redacted] precarie fatiche [redacted] senso, abitanti in case casuali (una coetanea [redacted] in coma all'ospedale, intanto le due vivono insieme nell'appartamento [redacted] lei), sempre in movimento coi loro zaini come emigranti in patria, [redacted] progetti [redacted] certezze per l'avvenire in un presente squattrinato di panini, carte telefoniche, gabinetti [redacted] bar, problemi da barbone adolescenti. Il film racconta le loro personalità differenti (una [redacted] lega alla padrona di casa in coma all'ospedale, l'altra si lascia ingannare da un seduttore scadente), la loro amicizia laconica e amara, la loro esistenza aleatoria vissuta [redacted] naturalezza [redacted] rimpiangere altri modi [redacted] vivere mai conosciuti: a venire sconfitta sarà la più egocentrica, aggressiva [redacted] fragile delle due.

Frédéric Strauss ha scritto sui «Cahiers du Cinéma» che il cinema francese va all'urgente ricerca d'un Ken Loach nazionale [redacted] che pensa d'averlo trovato in Zonca: ma nel [redacted] primo film (scelto a rappresentare la Francia nelle candidature all'Oscar) il regista sembra interessato a raccontare le persone più che le condizioni sociali, [redacted] le due attrici rappresentano un elemento decisivo. L'esattezza, la schiettezza senza rispetti umani e la freschezza dello studio di caratteri, [redacted] mancanza di luoghi comuni, lo stile maturo e raffinato sono gli altri elementi d'una bella riuscita.

Lietta Tornabuoni

LA VITA [redacted]
(La [redacted] rêvée des anges)
[redacted] Erick Zonca
[redacted] Elodie Bouchez, Natacha Régnier, Grégoire Colin, Joe Prestia
Drammatico; Francia, 1998
Cinema **Adua** [redacted] di Torino; **Arteo** [redacted] Milano **Mignon**, [redacted] **Sacher** di Roma

Al Comunale di Ferrara la giovane Mahler Chamber Orchestra in un'originale prova che entusiasma il pubblico

Harding scherza con Beethoven

Concerto-parodia con il violinista Tetzlaff

Giochi, modernità, gusto per il teatro accompagnati da una certa ansia di protagonismo

Nella foto il direttore inglese Daniel Harding, ventidue anni, che ha confermato sul podio ferrarese la sua grinta Fra tre settimane dirigerà la Mahler Chamber Orchestra nel «Don Giovanni» di Mozart al Piccolo Teatro di Milano

FERRARA. Anche Beethoven prendono in giro, questi ragazzi. Ma si può immaginare una cadenza del primo movimento del Concerto per violino così parodistica come quella che Christian Tetzlaff ha scritto ed eseguito al Teatro Comunale per la stagione di Ferrara Musica? Trentadue anni il violinista tedesco, dieci in meno il direttore inglese Daniel Harding, la stessa età media i ragazzi della Mahler Chamber Orchestra, che a Ferrara hanno la loro «residenza stabile».

La cadenza, dunque: un inizio dichiaratamente antibeethoveniano, con un modernissimo gioco di sovracuti e scordature; poi, con piglio da marcia popolare un po' comica, tra la banda e i clown, entrano in scena i timpani, secondo una tradizione storicamente documentata, oggi negletta. Su questo scherzo falsamente impettito, il solista fa riaffiorare l'eco del tema di Beethoven. I timpani rispondono con una rullata da triplo salto mortale senza rete. E' questo il modo per reinventare il rito un po' stanco del concerto? L'entusiasmo del pubblico sembra dire che la qualità degli interpreti può giustificare tanta libidine di protagonismo. Ribadita in tanti altri passaggi, con un gusto per il teatro del suono a un passo dalla parodia - rallentandi, enfasi, concitazioni rapinose quando non le aspetti, trilli sostenuti variando a piacere l'intensità del suono - legittimata dall'intesa solista-orchestra, da un nitore esecutivo che ribadisce la provocatoria disinvoltura del virtuoso, talvolta troppo compiaciuto di sé. Poi, nei bis bachiani, concilia galanteria e senso dell'architettura, per farci capire che è essere anche più contenuto.

Sul podio, Harding conferma la sua grinta. Lo avesse visto Furtwaengler agitarsi così, lo avrebbe maledetto con anatema inappellabile. La sobrietà, ragazzo, la misura: indemoniarsi non serve, basta il carisma, e lo hai. Ma Harding, sopra il suo podietto, combatte una guerra all'ultimo respiro fatta di esuberanza organica, nevrastenica. Sa dove andare e parare, e qui ha trovato un altro moschettiere cui giocarsi la partita. «Io guardo la partitura originale», dice. La sua sfida è chiara: dobbiamo reimparare ad ascoltare Beethoven con quella predisposizione alla novità che il compositore pretendeva dal pubblico a lui contemporaneo. Anche Brahms - insiste - va riscoperto, questa volta togliendo l'enfasi spalmata dalla tradizione esecutiva tardo-romantica, riscoprendo dettagli trascurati, fraseggi interni all'orchestra, palpiti smarriti. Ci riesce - dialogo tra oboi, clarinetti, fagotti, corni dell'Allegro iniziale, tra fagotti e corni nell'Andante - ma non evita certe pesantezze, in particolare nel passo d'avvio, quasi un destino beethoveniano, e la dolcezza del canto è da conquistare. La tensione è forte, ben governata, il suono dell'orchestra duttile, splendido nella sezione delle viole. E per tutelare il «Don Giovanni» di Mozart che fra tre settimane dirigerà, con questa orchestra, al Piccolo Teatro di Milano, Harding dovrà mitigare la continuità del suo entusiasmo.

Sandro Cappelletto

Successo a Roma

Carmelo Bene «Pinocchio» di nostalgia

ROMA. Il quarto «Pinocchio» di Carmelo Bene (l'ultimo risale al 1981) è uno spettacolo composto, elegante, un po' monotono, che piacerebbe molto ai bambini provvisti di familiarità col capolavoro di Collodi; io perlomeno ho avuto nostalgia di quando, più di mezzo secolo fa, conoscevo il libro a memoria, al punto che se gli adulti leggendomelo sintetizzavano qualche punto, li credevo parzialmente analfabeti. Qui naturalmente c'è una sintesi, col taglio in particolare di tutte le descrizioni, ma i dialoghi rimasti rispettati alla virgola, e naturalmente ascoltare quella lingua aguta e ingenua nel trionfalismo del suo vernacolare è sempre una delizia, tanto più che a porgerla è quasi sempre la voce del maestro, in certe buffe variazioni, miracolo reso possibile dalla pista magnetica. Infatti l'intera colonna dell'avvenimento è incisa su nastro, e gli attori si limitano a mimare in playback. Bene che è Pinocchio restando quasi immobile, con appena un po' di mimica facciale, ghignetti e occhiate in tralice sul lungo naso finto - ormai l'attore è arrivato a una concentrazione e a una sintesi degne di un sommo interprete del No giapponesi. La sobria scena unica rappresenta una classe con pavimento a riquadri bianchi e neri, lavagna, cattedra, e un unico banco al quale Pinocchio è assicurato per il collo tramite una lunga catena. Dalla cattedra e ogni tanto nella stanza spiccano, uno alla volta, i suoi interlocutori, tutti affidati alla infallibile mima Sonia Bergamasco, che oltre che delle registrate di cui sopra si avvale di interminabile serie di splendide, giocose, colorite maschere di Tiziano Fario, cambiate a vista, per esempio alternandosi come Geppetto e come Mastro Ciliegia; oppure da fantocci, come quello del Gatto con tanto di benda nera sull'occhio, sempre lungo disteso sulla cattedra. A volte i fantocci fanno il loro ingresso su ruote, come i conigli neri che portano la bara di Pinocchio, altre volte emergono da dietro la cattedra, come il fantasma del Grillo Parlante; è comunque sempre la Bergamasco a manovrarli. Così per 90' complessivi più un intervallo si ripassano senza sorprese ma ammirando alcune soluzioni i sommi capi della regia, magari rimpiangendo che avendo deciso di essere così poco aggressivo per altri versi, Bene sia più mite nell'impiego del sonoro, ché il volume è tenuto altissimo, e forse per preparare gli spettatori più piccoli ai frastuoni della discoteca, anche i sussurri spaccano le orecchie. Ottimo successo.

Masolino d'Amico

NOTIZIE

VATICANO E CINEMA. Il 17 novembre parte la seconda edizione del Festival del cinema spirituale del Vaticano. La rassegna quest'anno è dedicata in modo particolare a tre grandi registi: Eric Rohmer, Ermanno Olmi e a Theo Angelopoulos. Venti i film scelti per la kermesse, che viene inaugurata dal convegno intitolato «Arte, vita e rappresentazione cinematografica». Riguardo all'appuntamento, in un primo momento era parlato di forfait da parte di Benigni e di Spielberg, ma lo stesso Vaticano ha poi smentito «aver «formalmente invitato» i due registi.

TELEVOTO. Proteste per Sanremo Famosi. Secondo alcuni cantanti in gara, il meccanismo del televoto, che ha dato, a sorpresa, la vittoria a Daniele Groff, si è inceppato rendendo impossibile per il pubblico di casa votare. In particolare, sono stati danneggiati quattro dei quattordici in gara: Max Gazzè, Quintorigo, Soerba e Irene Lamedica, rispettivamente 11°, 12°, 13° e ultima. La Fimi, l'associazione che raggruppa oltre 60 case discografiche italiane, ha scritto alla Rai per chiedere spiegazioni.

FLOP. Il «X-Files» perde terreno. Il telefilm di Chris Carter, giunto negli Stati Uniti alla sesta serie, ha esordito domenica scorsa con un calo di percentuale di spettatori del 26 per cento rispetto alla prima puntata della precedente serie. «Forse ha raggiunto l'apice del successo lo scorso anno», hanno spiegato alcuni analisti televisivi americani. La sesta serie del film-tv con Gillian Anderson e David Duchovny arriverà in Italia l'anno prossimo. Domenica 6 dicembre, su Italia 1 prenderà invece via la quinto serie del telefilm-cult.

SCRITTORE. «Trent'anni, alta, mora». E' il titolo del primo libro di Leonardo Pieraccioni, che uscirà martedì prossimo Mondadori. Non pago del travolgente successo cinematografico, il regista prova ora ad avere successo anche in libreria, con una serie di storie tutte toscane che raccontano di amori all'insegna della sfortuna. Non mancano storie dell'infanzia, della famiglia, della vita di provincia, già al centro dei suoi film. «Ci sono anche racconti ironici - spiega Pieraccioni - ma prevalgono nettamente le storie d'amore, gli episodi malinconici, gli spaccati di vita vissuta». Pieraccioni tornerà sul grande schermo a Natale, protagonista di «Il mio West» di Giovanni Veronesi, accanto ad Harvey Keitel e David Bowie.

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 13.00

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Filiale di Torino - Via XX Settembre, 40 Torino
Tel. 011/5776208-468-381
Agenzia n. 1 - Via Cernaia, 30/A Torino Tel. 011/5625333-630
Agenzia n. 2 - Via Milano, 12 Torino Tel. 011/5214854-867
Agenzia n. 3 - Corso Giulio Cesare, 97 Torino
Tel. 011/5776373-257
Agenzia n. 4 - P.zza Carducci, 161 Torino
Tel. 011/6966973-6964894
Agenzia n. 5 - Via Monginevro, 61/A Torino Tel. 011/332771-772
Agenzia n. 6 - P.zza Pitagora, 14 Torino Tel. 011/3098927-928
Agenzia n. 7 - Corso Francia, 335/A Torino Tel. 011/4030282-382
Agenzia n. 8 - Corso Svizzera, 185 Torino Tel. 011/7496730-125
Agenzia n. 9 - Corso Principe Eugenio, 42 Torino
Tel. 011/4367333-4369770
Agenzia n. 10 - P.zza Bengasi, 9 Torino Tel. 011/6060367-530-716
Agenzia n. 11 - Via Borgomanero, 43 Torino Tel. 011/747468-126
Agenzia n. 12 - Via G. Bruno, 93 Torino Tel. 011/3194484
Agenzia n. 13 - Via San Secondo, 44 Torino Tel. 011/5176482-462
Agenzia n. 15 - Via Monferrato, 2 Torino Tel. 011/8195053
Agenzia n. 16 - Via Cavour, 28 Torino Tel. 011/8171315-5776569
Agenzia Asti - Via Alfieri, 179 Asti Tel. 0141/531776-777
Agenzia Aosta - Corso S. Martin de Corleans, 73 Aosta Tel. 0165/235386-387
Agenzia Chieri - Via S. Antonio, 7 Chieri Tel. 011/9424430-9425293
Agenzia Orbassano - Via Roma, 29 Orbassano Tel. 011/9016787-788
Agenzia Pinerolo - Via Torino, 174 Tel. 0121/795346-794220
Agenzia Rivoli - Corso Susa, 80/B Rivoli Tel. 011/9532267-9580369
Agenzia Settimo T. - Via Torino, 34/A Settimo T. Tel. 011/8003925-8971606
Agenzia Strambino - P.zza Repubblica, 10/A bis Strambino
Tel. 0125/712902-714033

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. TRATTASI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA RIDOTTA CHE SI PROPONGONO L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGUIRE E CHE POTRANNO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO www.mef.gov.it/bnl

In primavera, per Canale 5, girerà il telefilm «Indagine al microscopio»

Claudia [redacted], [redacted] al [redacted]

Dopo la poliziotta Linda sarà un'anatomo-patologa

[redacted] L'abito forse non farà il [redacted] fa sicuramente il suc[redacted] in tv. Lo sanno [redacted] Rai sia a Mediaset, dove ormai si combatte a colpi di divise [redacted] di «professioni»: è tutto un fiorire di marescialli contro dottori, investigatori contro avvocati, bagnini contro poliziotti. Lo sa anche Claudia Koll, che presto raddoppierà i suoi «vestiti» televisivi, e dall'uniforme di commissario di polizia passerà al camice bianco di medico. Prima ancora che vada in onda su Raiuno la seconda attesa [redacted] di «Linda e il brigadiere», programmata in quattro puntate da domenica, l'attrice si è lasciata conquistare [redacted] progetto targato Mediaset. A primavera, dopo la tournée teatrale di «La professione della signora Warren» da Shaw, sarà sul set per «Indagine al microscopio», una serie in 12 puntate da 50 minuti per Canale 5, in [redacted] rà un'anatomo-patologa, un medico legale.

Claudia Koll

La serie, sceneggiata da Roberta Colombo e Silvia Napolitano, è un progetto che [redacted] Mastrofilm ha portato alcuni mesi fa a Riccardo Tozzi. Il capo dell[redacted] fiction di Mediaset l'ha accolto con favore perché contiene [redacted] sé i due generi di maggior successo delle serie tv: il poliziesco e l'ospedaliero.

E dire che la Koll aveva «studiato» molto per diventare una brava poliziotta, sia pure da telefilm. In questa nuova serie, che la vede sempre affiancata a Nino Manfredi - che nella storia è suo padre, un invadente brigadiere in pensione - «Linda» ha confessato di av[redacted] ripassato [redacted] parte con l'aiuto di un'amica che è un vero commissario donna [redacted] con un vero istruttore poliziotto; i due hanno suggerito all'attrice comportamenti, gestualità e spunti per alcune scene.

Tant'è, la fiction chiama e ora tocca cambiarsi d'abito. Dottoressa Koll, dunque. Sarà un successo, come la Linda in divisa? Chissà. E' vero che i medici in tv fanno furore, ma, ci si chiede, anche il telepubblico sempre tacciato di passività non ne farà poi un'indigestione? A parte i serial ospedalieri importati - [redacted] il modernissimo e raffinato «E.R.» di Raidue sul pronto soccorso, firmato nientemeno che dalla coppia Crichton-Spielberg - ultimamente i dottori in gonnella hanno invaso [redacted] piccolo schermo. E dopo Elisabetta Gardini, osannata ginecologa di Raiuno, [redacted] collega [redacted] Retequattro «Giò» ovvero Barbara D'Urso, [redacted] arrivare Claudia Koll, novella medico legale, alla Kay Scarpetta della Cornwell.

Intanto, c'[redacted] chi si interroga riguardo al passaggio [redacted] frontiera, da Rai [redacted] Mediaset. La contesa delle «star» dei telefilm, genere [redacted] trainante dei palinsesti televisivi, spiace a Stefano Munafò. Il capo di Rai Fiction [redacted] l'allarme: «Il mercato dei serial è in espansione [redacted] domanda, ma [redacted] forza produttiva, [redacted] attori, registi [redacted] sceneggiatori è ristretto. Con la conseguenza che Rai [redacted] Mediaset cominciano a contenderseli». [redacted] lancia una proposta [redacted] non belligeranza a Tozzi di Mediaset, per evitare un «mercato drogato negli investimenti». Tozzi è d'accordo, ma [redacted] crede «a un calmiere per gli attori». «Piuttosto starà a noi - dice - creare strade nuove [redacted] serie [redacted] basso budget, lasciando che le "star" della fiction siano protagoniste di alcune, [redacted], serie-evento».

Cristina Caccia

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Un'[redacted] [redacted]

DOLLY'S [redacted]
1995, Raiuno [redacted] 23; dur. 103'

Bella opera prima di James Mangold che offre il quadro di un'America insolita, profonda [redacted] fuori dal tempo, attraverso la storia di una maturazione dolorosa. Mangold racconta con un tocco di sottile disperazione, rendendosi partecipe di quel mondo patetico [redacted] inerme, velato di ingenuo erotismo. Protagonisti Liv Tyler e Pruit Taylor Vince. La studentessa Callie accetta di fare la cameriera nella deprimente pizzeria di provincia gestita dalla vedova Dolly con il figlio Victor, obeso, timido e afasico...

[redacted] BIANCO, [redacted]
1990, Rete 4 [redacted] 22,40; dur. 113'

Un film ispirato alla lavorazione dell'ormai mitico «La regina d'Africa» (con Bogart e Katharine Hepburn) [redacted] quindi al suo regista John Huston, tratto dal romanzo autobiografico dello sceneggiatore Peter Viertel. Diretto e interpretato da Clint Eastwood è un ritratto visto dall'interno [redacted] un uomo tanto generoso quanto crudele. Il regista John Wilson, durante le riprese in Congo, ha un'ossessione: uccidere un elefante...

IL SEGNO DI ZORRO
1940, Tmc alle 14; dur. 93'

Remake dell'omonimo film con il celebre Douglas Fairbanks, è la prima versione sonora delle avventu[redacted] del celebre personaggio. Interpretato da Tyrone Power (è [redacted] l'ultima [redacted] Antonio Banderas) e diretto da Rouben Mamoulian il film è ormai un classico. Il giovane Don Diego de la Vega, finto damerino di giorno, diventa giustiziere mascherato la notte...

LA PROVA
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 94'

Il divo del film d'azione, l'ex campione del mondo di kickboxing, il belga Jean-Claude Van Damme passa dietro la macchina [redacted] presa [redacted] firma [redacted] normalissimo film di genere. Tibet 1925: i sedici migliori combattenti del mondo si affrontano in una gara internazionale nella città proibita. Ma tra loro c'è un intruso: Chris Dubois [redacted] prigioniero in Thailandia...

IL LUNGO [redacted]
1993, Raidue alle 0,35; dur. 90'

Dramma di attualità di Margarethe von Trotta [redacted] Carla Gravina. Dopo la tragica morte del marito, un magistrato impegnato nella lotta contro la mafia, una donna decide di continuare la sua opera...

[redacted] FACCE DELLA [redacted]
1997, Raitre [redacted] 20,50; dur. 87'

Harry Hamlin [redacted] Linda Doucett in un thriller di Sandor Stern. L'agente di polizia Annie si trasferisce con la figlia in una pacifica cittadina di montagna. Ma dovrà fare i conti con uno sceriffo violento e disonesto.

Watt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE • Tutte le marche • Dolby Sourround
16:9 100 Hz
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TO[redacted]

ANTENNA

[redacted]
Alan Friedman discute di privatizzazioni [redacted] Borsa con Giorgio Fossa, Nerio Nesi [redacted] Chicco Testa (*Italia-Maastricht*, Raitre, ore 22,55), Piero Angela presenta la [redacted] serie di *Superquark* (Raiuno, [redacted] 20,50), prima puntata di *Serenate* (Raidue, [redacted] 20,50), Alessia Marcuzzi [redacted] *Paperissima* (Canale 5, ore 21), I Rem a *Night Express* (Italia 1, ore 22,40), Massimo Giletti si occupa di magia nera (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), Tullio De Piscopo [redacted] Enrica Bonaccorti tra gli ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, [redacted] 15,55).

BBC
Martedì scorso i telespettatori che volevano guardare i programmi via satellite della Bbc hanno invece vist[redacted] spogliarelli e altre immagini erotiche. Sulla televisione pubblica inglese, per via di un «problema tecnico», [redacted] era inserito Eros Channel.

[redacted]
Gli italiani che guardano [redacted] tivù di domenica pomeriggio [redacted] in media dodici milioni.

[redacted]
La giornalista belga Virginia Vassart ama la cucina italiana, specialmente il gelato, la pizza, [redacted] orecchiette con i fiori di zucca [redacted] la soppressata. Sua opinione sulla nostra televisione: «Mi sembra una caramella colorata, così piena di lustrini, vallette e varietà».

[redacted]
«Ciò che rende virtuale l'orrore non sono i film o i fumetti, ma i programmi televisivi come *Carràmba, che sorpresa!*, *Stranamore* e tutte le altre trasmissioni di questo genere... I ragazzi che hanno ucciso gettando i sassi dal cavalcavia non [redacted] ispiravano [redacted] "Dylan Dog", ma [redacted] programmi di questo tipo! Io credo che quei ragazzi pensassero di diventare gli ospiti d'onore di una trasmissione televisiva e che la vittima poi li avrebbe raggiunti in studio per un abbraccio finale» (Tiziano Sclavi su «Sette»).

[redacted]
In Italia 2,2 milioni di famiglie so[redacted] provviste di un pc [redacted] Cd-rom (erano 1,7 milioni nel 1997). Spesa nazionale in Cd-rom nel '97: trecentosessanta miliardi, quasi la metà in videogames. La Sony Computer Entertainment ha venduto in tutto [redacted] mondo 40 milioni di consolle e [redacted] milioni [redacted] videogames (55 milioni in Europa, 69 milioni negli Stati Uniti, 106 milioni in Giappone). In Italia, con una quota di mercato del 70 per cento, in tre anni ha piazzato un milione di PlayStation e 2,8 milioni di giochi.

[redacted]
Roberto Baggio [redacted] George Weah protagonisti di uno spot contro il lavoro minorile diretto da Gabriele Salvatores. Si vedono due bambini di dieci anni, con lo stesso nome e lo stesso volto, che per il loro compleanno ricevono il primo un pallone da calcio, l'altro una palla al piede.

[redacted]
Luca Sardella e Janira Majello hanno scritto [redacted] libro dal titolo «I dolci consigli della vecchia fattoria», hanno inciso il cd «Nell'orto e nel giardino», progettato di partecipare a *Sanremo* con una canzone dedicata alle patate.

BARONESSA
«Sono baronessa ma conta poco se la mia famiglia nasce nel 1500 in Francia e i miei hanno foto con re [redacted] regine: basta volerci bene» (Samantha de Grenet).

SPIRITO
Il cognome di David Duchovny, di origine russa, significa «spiritua[redacted]».

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI OGGI

[redacted] (Raiuno)

6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
[redacted] **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [7503232]
7.35 **Tgr Economia** [6834787]
8.30 **Tg1 flash** Lis [2212226]
[redacted]40 [redacted] **minuti di... programmi dell'accesso** [9870503]
9.50 **I 39 scalini** Film (spion., 1978) con R. Powell, D. Warner. Regia di D. Sharp [1440139]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica con L. Sardella e J. Majello [6011348]
12.25 **Che tempo fa** [3489680]
12.30 **Tg1 flash** [52394]
12.50 **Centoventitré** Gioco con [redacted] Carrà [177023]
13.30 **Telegiornale** [73972]
13.55 **Tg1 [redacted]mia** [1767023]
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm "L'ultimo caso di Stockinger" [461868]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari "Felini assassini" [86901]
15.50 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da M. Serio [7505665]
17.35 **Oggi al Parlamento** [1602771]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano del Tg1 [278665]
18.00 **Tg1** [73665]
18.10 **Prima - La cronca prima di tutto** con D. Sassoli [9653400]
[redacted].35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [600955]
[redacted] **Che tempo fa** [890]
20.00 **Telegiornale** [38752]
20.35 **Rai sport notizie** [1890329]
20.40 **La zingara** [9839684]
[redacted] **Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** Documentari a cura di P. Angela [114394]
[redacted] **Tg1** [3212145]
23.00 **Dolly's restaurant** [redacted] (comm., 1995) con S. Winters, P.T. Vince. Regia di J. Mangold [7944435]
0.55 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [5409882]
1.05 **Rai educational** [8958578]
1.45 **Sottovoce** [6916337]
2.15 **La magia** [7609443]
3.10 **Le streghe** Film (comm., 1953) con K. Kendall, S. Holloway [4116530]
4.55 **Il fascino dell'insolito** Telefilm [4076714] [56121801]

[redacted] (Raidue)

7.00 **Go cart mattina** Programme per ragazzi. All'interno: Papà Castoro - Popeye - Pingu - Tre gemelle e una strega - Tombik e B.B. - La piccola Lulu - Grimmy - Un raggio di luna per Dorothy Jane - Lassie [15914394]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [3550077]
10.10 **Santa Barbara** Soap opera [5048868]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [4719400]
11.10 **Meteo** [3391503]
11.15 **Tg2 Mattina** [2359110]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [redacted]
12.00 **I fatti vostri** Varietà [redacted] M. Giletti e la partecipazione di [redacted] Orlando, S. Frisca [24874]
13.00 **Tg2 Giorno** [2413]
13.30 **Tg2 Costume e società** [73918]
13.45 **Tg2 Salute** [2789868]
14.00 **Io amo gli animali** Rubrica [5733400]
14.40 **Ci vediamo in tivù** Varietà [8435954]
16.00 **La vita in diretta** [8955]
16.30 **Tg2 flash** [8525665]
17.15 **Tg2 flash** [338348]
18.10 **Meteo 2** [2347936]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2440077]
18.20 **Rai sport sportsera** [7751954]
18.40 **In viagg[redacted] Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [7496936]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [625139]
20.00 **Il lotto alle otto** con [redacted] Giletti [145]
20.30 **Tg2 20.30** Notiziario diretto da C. J. Mimun [87771]
20.50 **Serenate** [redacted] F. Fazio, P. Galeotti, R. Gandus, T. Labranca, M. Posani [18570400]
23.00 **Tg2 Dossier** [25416]
23.45 **Tg2 Notte** [6733232]
[redacted] **Oggi al Parlamento** [1192578]
0.2[redacted] [redacted] **sport notizie** [4781714]
0.35 **Il lungo silenzio** Film (dramm., 1993) con C. Gravina, J. Perrin, [redacted] Graziosi [8511337]
2.00 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [8389356]
2.15 **Notteminacelentano** Musicale [48470578]
2.50 **Diplomi universitari a distanza**

[redacted] (Raitre)

[redacted] **Sveglia Tv** [redacted] **Tg3 e Tgr** (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [37481]
8.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [2838874]
8.30 **Rai educational** La scuola in diretta [69961]
9.30 **Rai educational** Mediateca per la scuola [72481]
[redacted] **Rai educational** Immagini del pensiero [6706]
11.00 **Rai educational** Mondo 3 [44684]
12.00 **Tg3 - Rai sport notizie** [43145]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [603416]
13.00 **Rai educational** Terre promesse [4329]
13.30 **Rai educational** Media/Mente [21313]
13.50 **Rai educational** Aforismi [1886348]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [71394]
14.20 **Tg3 - Meteo** [854519]
14.50 **Tgr Leonardo** [9119487]
15.00 **Tgr Mediterraneo** [redacted]
15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** [54936]
17.00 **Geo & Geo** Documentari a cura di S. Sagramola [06771]
[redacted].30 **Un posto al [redacted]** Soap opera [4674]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [7690]
20.00 **Le nuove avventure [redacted] Superman** Telefilm "L'ombra del passato" [42955]
20.50 **Le due facce della legge** Film-tv con H. Hamlin, L. Doucett [762655]
22.30 **Tg3** [68771]
22.45 **Tg regionali** [5768329]
[redacted] **Euro, Italia Maastricht** con A. Friedman [626329]
0.30 **Tg3 - Meteo** [1325288]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [83069462]
1.15 [redacted] **Sport** [5846172]
2.10 **Il regno della luna** [6177356]
2.25 **I giustizieri della notte** Telefilm "Veronica" [4947337]
3.10 **Ufo** Telefilm "L'incubo" [2564288]
3.55 **Assassinio al sole** Film (dr., 1973) con Y. Montand, K. Ross. Regia di P. Labro [15360004]
5.15 **Gli antennati** a cura di N. Leggeri [2843986]
5.45 **Ridere fa bene** [4776527]
6.05 **Eros e costume** [4641576]
[redacted] **Le grandi sentenze** di U. Ruffolo [31764004]

[redacted] (Canale 5)

6.00 **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [5062619]
8.00 **Tg5 Mattina** [7927313]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta [redacted] M.T. Ruta e con la partecipazione del prof. F. Trecca [1107435]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [5586961]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Attrice per un giorno" [12543706]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Lo zio d'America" con L. Goggi, J. Dorelli [3348]
13.00 **Tg5 Giorno** [4077]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [73232]
13.45 **Beautiful** Soap opera [654145]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con M. De Filippi [4177313]
15.45 **L'anello** Film-tv (dr., 1996) con N. Kinski, [redacted] Fisher. Regia di A. Mastroianni - 2ª parte [2159905]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità [redacted] C. Parodi [7740435]
18.35 **Superboll** Gioco condotto [redacted] Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback [5214394]
20.00 **Tg5 Sera** [1139]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Belfiri [3110]
21.00 **Paperissima** Varietà [redacted] L. Cuccarini, [redacted] Columbro. Regia di [redacted] Arzuffi [4840665]
22.40 **Titolo** Varietà con [redacted] Iacchetti, M. Scaltini. Regia di A. Manni [829348]
[redacted] **Maurizio Costanzo [redacted]** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [3371597]
1.00 **Tg5 Notte** [3008578]
1.30 **Striscia la notizia** Replica [3078337]
2.00 **Hill street giorno e notte** Telefilm [4497264]
3.00 [redacted] **bene (R)** [48509153]

[redacted] (Italia 1)

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Riconciliazione a Las Vegas" [1152690]
6.40 **Cartoni animati** [49987665]
9.20 **Mc Gyver** Telefilm "Arriva il terremoto" [7783394]
10.15 **Shag - L'ultima follia** Film (comm., 1989) [redacted] T. Power jr., P. Cates. Regia [redacted] Z. Barrow [7729918]
12.20 **Studio sport** [8934426]
12.25 **Studio aperto** [8842394]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [523752]
13.00 **Caccia alla frase** Gioco condotto da P. Quintale [2519]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** [redacted] [5706]
14.00 **I Simpson** Cartoni [42394]
14.20 **Colpo [redacted] fulmine** Gioco con W. Nudo, [redacted] Ream [redacted]
15.00 **Fuego!** Attualità con T. Donà. Regia di L. Biscuseli [9955]
15.30 **Beverly Hills, [redacted]10** Telefilm "Amnesia" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 1ª parte [2042]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi [27348]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Agguato tra i ghiacci" - 2ª parte [70597]
18.30 **Studio aperto** [07351]
18.55 **Studio sport** [5829[redacted]]
19.00 **[redacted]gs Bunny show** [3597]
19.30 **La [redacted]ta** Telefilm "Marito vietato" [redacted]
20.00 **Sarabanda** Gioco con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [91858]
20.45 **La prova** Film (azione, 1996) di e con J.C. Van Damme [389110]
22.40 **Night express - Viaggio al centro della musica** [7774503]
[redacted] [redacted] **aperto - La giornata** [9760110]
[redacted]00 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [77646]
0.10 **Studio sport** [5552578]
0.45 **Super** Replica [6338612]
1.45 **Fuego!** Replica [4063375]
2.15 **La supplente va in città** Film (comm., 1979) con C. Villani, V. Crocitti. Regia di V. de Sisti [36790356]
5.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Luna di miele col morto" [2582658]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "L'importanza di chiamarsi Alex"

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela [redacted] G. Mauri, R. Blume [9324232]
6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9145042]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6495665]
8.5[redacted] **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [3599690]
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [1230455]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [3271481]
10.45 **Fabbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, M. Scott Thomas [3458634]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [1996787]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità [redacted] [redacted] Perego con la partecipazione del giudice S. Lichari [9758503]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5058]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [redacted] [redacted] Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan [39706]
15.00 **Sentieri** Soap opera [redacted] K. Zimmer, C. Watros, [redacted] Raines, F. Grillo [44464]
16.00 **Napoli è sempre Napoli** Film (comm., 1954) con T. Pica, C. Ninchi [254481]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [27868]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9894232]
19.30 **Game boat** Varietà per i ragazzi. All'interno i cartoni animati Flinstones - Zorro [9228650]
20.35 **La dottoressa Giò** Miniserie [redacted] B. D'Urso [4659684]
22.40 **Cacciatore bianco, cuore [redacted]** Film (avv., 1990) con C. Eastwood, M. Be[redacted] [2940042]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario diretto da E. Fede [8207998]
1.30 **La notte che Evelyn uscì dalla tomba** Film (horror, 1971) con M. Mallatti [8933714]
3.05 **Peste e corna** Attualità (Replica) [67532511]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario diretto da [redacted] Fede [redacted]
3.30 **[redacted]ù la maschera** Replica [2754424]
4.00 **I viaggi della macchina tempo** Replica [7121646]
4.20 **[redacted] dottoressa [redacted]** Mini[redacted] (Replica) [55724917]

[redacted] (Tmc)

7.00 **Il santo** Telefilm [redacted]
7.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7585145]
8.00 **Vegas** Telefilm [46348]
9.00 **Butterfly americana** Film (mus., 1951) con Betty Grable, Dan Dayley. Regia Lloyd Bacon [5995139]
11.00 **Specialmente** tu a cu[redacted] di D. Dalla Palma [7965619]
11.35 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [6422890]
12.30 **Tmc Sport** Tg Sportivo [24077]
12.45 **Telegiornale - Met[redacted]** Notiziario diretto da [redacted] Lubrano [1235892]
13.05 **Quincy** Telefilm [710771]
14.00 **Il segno di Zorro** Film (avv., 1940) [redacted] Tyrone Power, Linda Darnell. Regia di Rouben Mamoulian [2117874]
15.55 **Tappeto volante** Talk-show condotto [redacted] Luciano Rispoli. Con Samantha De Grenet, Claudia Trieste: Regia di Alessandra Gigante [19462901]
18.00 **Zap zap tv** con M. Maiavacca, R. Santoliquido [5249058]
19.15 **Un uomo a domicilio** Telefilm [426619]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [337597]
20.05 **Tmc sport** Notiziario sportivo [6144481]
20.25 **Meteo** [3620400]
20.30 **Mississippi Burning** Film (dr., 1988) con William Dafoe, G. Hackman. Regia di A. Parker [8531077]
22.55 **Telegiornale - Met[redacted]** Notiziario diretto da A. Lubrano [72[redacted]]
23.20 **Dottor Spot** a [redacted] [redacted] L. Perri [1642503]
23.30 **Maximum force** Film (azione, 1992) con Mickey Rooney, R. Linch. Regia di J. Merhi [5743936]
1.15 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [4350356]
1.45 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli. Con Samantha De Grenet, Claudia trieste; Regia [redacted] Alessandra Gigante (R) [8937375]
3.45 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la [redacted] televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.18 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolme[redacted] 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Sì!; 18.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 [redacted] minuti di...; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 0.33 La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; [redacted]; 16.30; 19.30; 22.30.
8.08 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Segreti [redacted] famiglia" orig. rad.; [redacted] Il ruggito del coniglio; 10.35 [redacted] telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; [redacted] Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson. Magazine undertrenta; 18.02 Caterpillar; 20.02 I duellanti; [redacted] Suoni [redacted] ultrasuoni; 22.40 Alto gradimento; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
[redacted] [redacted] 6.45; 8.45; 13.45; [redacted]
[redacted] Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Canto libero; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party a cura di S. Toso; 19.45 [redacted] suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 "Don Giovanni involontario"; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie [redacted] radio; 24.00 Musica classica.

TMC2

8.30 **Clip to clip** [540690]
9.30 **Help** [685868]
10.00 **Coloradio giallo** [60520077]
13.00 **Arrivano i nostri** [969869]
13.30 **1+1+1** [719446]
14.00 **Flash** Notiziario [978706]
14.05 **Coloradio rosso** [44375232]
17.00 **Help** [289597]
18.00 **Clip to clip** [479023]
[redacted]**nfeld** Telefilm [487042]
19.00 **Clip to clip** [120690]
19.30 **Flash** Notiziario [101145]
19.35 **Help** [945771]
20.00 **The lion network** [488232]
20.40 **Calcio** Campionato estero [685787]
22.35 **Coloradio viola** [109042]
23.00 **Tmc 2 sport - Magazine** [845042]
24.00 **Coloradio viola** [385917]
1.00 **Night on earth** [84388462]

TELE + (nero)

10.40 **Uno sbirro tutto fare** Film (comm., 1997) [7290771]
12.40 **A spasso col rapinatore** Film (comm., 1996) [7718348]
14.10 **Love etc.** Film [4260936]
15.50 **La seconda guerra civile americana** Film (grott., 1997) [8725881]
[redacted]**omeo & Giulietta** Film (dramm., 1996) [352500]
18.30 **Com'è** Magazine [401077]
20.00 **Zona** Magazine Calcio [589110]
[redacted]**'s peak - La furia** [redacted] **montagna** Film [2781619]
22.50 **Aria di famiglia** [redacted] (comm., 1997) [6776771]
0.[redacted] **coraggioso** Film (dramm., 1997) [47457269]
[redacted] **Clockwatchers** Film (comm., 1997) [97676337]

TELE + (bianco)

8.30 **Contesto** Talk-show [620348]
9.30 **Swingers** Film (comm., 1996) [92614416]
12.55 **I vesuviani** Film (comm., 1997) [2796597]
14.55 **Go Now** Film (dr., 1996) [5396752]
16.20 **L'ombra del nemico** [redacted] (thriller, 1996) [1466023]
17.50 **Amanda** Film (fant., 1997) [532411[redacted]]
19.15 **Pane e fiore** Film (dramm., 1996) [6273961]
[redacted] **gioco dell'oca** Film (comm., 1997) [570961]
22.05 **Cortometraggio** Rooftop [838771]
22.30 **Jeffrey** Film [884459]
24.00 **In [redacted] di Amy** Film (comm., 1997) [9696356]
1.50 **Supercop** Film (az., 1997) [8575820]
[redacted] [redacted] **che sia maschio** Film (comm., 1996) [96572153]

Rete A - MTV

6.00 **Kickstart** [95808]
7.00 **Select Mtv** [5079145]
9.00 **Shopping club** [44110]
10.00 **Mad [redacted]** I video più popolari della settimana [6631936]
12.00 **Ema's the show** [256329]
14.00 **Hit list Italia** La classifica delle vendite discografiche in Italia [62874]
15.00 **Mad 4 hits** [79955]
17.00 **Select Mtv** [530313]
19.00 **TgA: N[redacted] & News** [6865]
19.30 **Pop - Up [redacted]** [7836]
20.00 **Hit list Italia** [9690]
21.00 **Top selection** Le migliori video-richieste pervenute a Select [63348]
23.00 **Week [redacted] rock** Magazine rock [4435]
23.30 **Alt Mtv** [36597]
0.30 **Night [redacted]** [14025356]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; [redacted]1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La ricerca tecnologica.
Anche questo è RAI Di [redacted] di [redacted]

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

BELLICO

«Salvate il soldato Ryan»

Una scena del film

IN un gran film [redacted] guerra contro la guerra, Steven Spielberg cancella la vecchia immagine propagandistica, pulita e patriottica del secondo conflitto mondiale, rendendolo simile per atrocità e ferocia a tutte le guerre anche contemporanee, anche balcaniche [redacted] africane. Racconta con grandissima bravura e classe, oltre al sanguinoso sbarco alleato in Normandia del 6 giugno 1944, il rischioso peregrinare oltre le linee nemiche d'una pattuglia americana guidata da Tom Hanks, incaricata di salvare il soldato Ryan: «Potremo in futuro pensare che [redacted] l'unica cosa decente che abbiamo fatto in questa guer[redacted].

SALVATE IL SOLDATO RYAN
di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Tom Sizemore, Matt Damon, Adam Goldberg; Usa, 1998

[redacted] Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Rossini; Corso (Mestre); **TORINO,** [redacted] 1, Fiamma, Reposi 3; **MILANO,** Massimo, Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** America A, Cineplex 9, Odeon, **BOLOGNA,** Fellini F., Medi[redacted] Palace, Minerva, Smeraldo; **FIRENZE,** Astra, Flora Atelier B, Portico [redacted], [redacted], Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, [redacted] 1, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 3, Trianon 2 e 4, Tristar rosso, **NAPOLI,** Alcione 2, Fiamma, Modernissimo 1, [redacted] 1, **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Adam's, King

DRAMMATICO

«La vita sognata degli angeli»

E' il film scelto per rappresentare la Francia nella competizione per il quintetto [redacted] candidati all'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese. E' il primo film diretto da Erick Zonca, 42 anni, nato [redacted] Orléans: interessante, molto ben fatto e bene interpretato da Elodie Bouchez [redacted] Natacha Régnier, due attrici giovanissime che insieme hanno vinto all'ultimo festival di Cannes [redacted] premio d'interpretazione femminile. E' l'analisi, nella città di Lille, di due ragazze contemporanee come tante, [redacted] due ventenni precarie, vagabonde, senza tetto [redacted] legge, senza altro lavoro che non sia quello minimo e provvisorio della disoccupazione. E' il racconto delle loro personalità differenti, della loro amicizia aleatoria e amara destinata a finire dolorosamente: [redacted] venire sconfitta [redacted] la più egocentrica, aggressiva e fragile delle due. Niente [redacted]o, per il cinema francese: ma l'esattezza, la schiettezza senza rispetti umani e la freschezza dello studio dei caratteri, la mancanza di luoghi comuni, l'interpretazione giustissima delle due protagoniste che è insieme naturale ed elaborata, [redacted] stile maturo [redacted] raffinato del regista [redacted] fanno un film riuscito.

LA VITA SOGNATA DEGLI [redacted]
di Erick Zonca
con Elodie Bouchez, Natacha Régnier, Grégoire Colin, Jo Prestia, Patrick Mercado; Francia, [redacted]

TORINO, Cinema Adua 200, Massimo 1
MILANO, Anteo 400, Ducale 3
BOLOGNA, Roma d'essai
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Mignon 2, Nuovo Sacher

[redacted]

«The opposite of sex»

GIROTONDO sessuale in una commedia divertente e ardita [redacted] Christina Ricci troppo tonda, troppo bionda, molto attraente. Una sedicenne invade la vita del fratellastro gay che vive con l'amico [redacted] con la sorella di [redacted] precedente amante morto [redacted] Aids; si dice incinta dell'amico, fugge con diecimila dollari rubati e con un'urna cineraria; sopravvengono poi nuovi amanti ed ex amanti, una ragazza sessuofoba, una denuncia per molestie; come dice il titolo, [redacted] contrario del sesso. Una simile vertigine vuol far ridere sulle conseguenze a cui può portare andare a letto con qualcuno, [redacted] magari con molti.

THE [redacted]
[redacted] Don Roos
con Christina Ricci, Martin Donovan, Lisa Kudrow, Lyle Lovett; Usa, 1997

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Ariston, Gloria Marilyn
BOLOGNA, Adriano d'essai
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Excelsior 2, Lucky Blu, Lux [redacted]

COMMEDIA

«Gallo Cedrone»

Carlo Verdone

NEL mondo animale il gallo cedrone, detto pure urogallo, naturalmente poligamo, quando [redacted] in calore s'abbandona a esibizioni e parate amorose tanto sfrenate [redacted] vanesie da farlo diventare a volte quasi sordo, quasi cieco. Nel mondo umano Carlo Verdone, volontario della Croce Rossa in un Paese arabo, viene sequestrato e condannato a morte per avere scoperto di forza il viso d'una donna: questo offre l'occasione di vedercelo presentare, nei ricordi di parenti e conoscenti, in diversi momenti della vita e aspetti della personalità. Nella storia più lunga, che occupa buona parte [redacted] film, Verdone porta via di casa la giovane cognata [redacted]a, la fa divertire e partecipare a un rovinoso show di spogliarello, la restituisce infine al fratello quando la ragazza si rivela un peso pericoloso. Altrimenti, Verdone è un seduttore «nato [redacted], un fanatico della moto e di Elvis Presley, [redacted] cialtrone che finisce col darsi alla politica. Le macchiette sono un po' ripetitive o datate e il corpo di Verdone non è più adatto a interpretarle, ma l'affetto entusiasta degli spettatori per il [redacted] bravissimo rimane inalterato, il film è uno dei maggiori successi d'incasso di questo autunno.

GALLO CEDRONE
Di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Regina Orioli, Paolo Triestino, Ines Nobili; Italia, [redacted]

VENEZIA, Cinema Centrale
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande
MILANO, Corso, Ducale 1
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan, Moderno
FIRENZE, Firenze 3, Principe 2
ROMA, Atlantic 1, Broadway 2, Empire, Gregory, Quirinale 2, Reale 1, Universal
NAPOLI, Santa Lucia

[redacted]

«Out of sight»

DUE tra i divi più belli del momento, George Clooney e Jennifer Lopez, rapinatore di banche e sceriffa federale, innamorati impossibili ma appassionati, in un film tratto dal romanzo omonimo di Elmore Leonard il cui titolo significa più [redacted] fuori vista, lontano dagli occhi. Nel sexy-thriller ironico, l'amore [redacted] scomodo: i protagonisti lo fanno o quasi nel portabagagli d'una automobile, nella vasca da bagno d'un albergo immerso nella neve. Soderberg, regista di «Sesso, bugie e videotape», [redacted] trentacinque [redacted] ha cambiato genere: dall'analisi anticonformista dei rapporti tra persone giovani al thriller adulto.

[redacted]
[redacted] Steven Soderberg
con George Clooney, Jennifer Lopez, Ving Rhames, Don Cheadle, Dennis Farina, [redacted] Brooks; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Ritz; **TORINO,** Ideal; **MILANO,** Ambasciatori, Orfeo; [redacted] **NOVA,** Cineplex 8, Ritz; **BOLO**[redacted] Arlecchino, Odeon D, Olimpia; [redacted] Excelsior; **ROMA,** Alcazar, Alhambra 2, Fiamma 1, Maestoso 1, Odeon 3; **NAPOLI,** Acacia, Arlecchino, La Perla; [redacted] Galleria; [redacted] Fiamma

GROTTESCO

«Gatto nero Gatto bianco»

LA cocaina può anche essere contenuta in una grossa croce portata devotamente al collo, [redacted] viene tirata ogni minuto dal gangster indiavolato che è tra i protagonisti d'uno dei film più travolgenti, fantastici e vitali, racconto corale girato in Slovenia e sul Danubio, prodotto da [redacted] pool di reti televisive (Italia esclusa). Kusturi[redacted] condensa immagini ricche di invenzione, capacità di mescolare tragedia e commedia, buffoneria e orrore, uso geniale della musica gitana, arcaismo contadino, modernità scema, crimine. Un funerale rinviato e due matrimoni imprevisti, una immensa ricchezza occultata nel soffietto [redacted] una fisarmonica, una coppia di ragazzi innamorati, la sposa nana di un gigante, industriali ottantenni delle discariche e del cemento, treni svaniti, immersioni nella cacca, traffici illeciti e truffe di petrolio, nonni, padri, figli, oche, maiali, gatti-testimoni e [redacted] grande fiume solenne compongono un affresco contraddittorio e onnicomprensivo non soltanto ammirevole: anche, nonostante tutto, ricco di gioia, d'allegria. Come sempre nei film del genere [redacted] Kusturica rimane un terribile dubbio: gli zingari saranno davvero così, così zingari?

[redacted] NERO [redacted] BIANCO
[redacted] Emir Kusturica
con Bajrah Severdzean, Florijan Ajdoni, Branka Katic, Srdjan Tecdorovic; Germania/Francia, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Corallo, Gloria Garbo
GENOVA, Orfeo
[redacted]**A,** Admiral, Odeon A
FIRENZE, Goldoni, Principe 1
[redacted], Atlantic 5, Augustus 1, Clak 2, Holiday, Quirinale 1, Roma, Royal 1; **NAPOLI,** Academy Astra; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Gaudium

THRILLER

«Omicidio in diretta»

Nicolas Cage

BRIAN De Palma ambienta la storia (che non è soltanto quella del poliziotto corrotto Nicolas Cage, ma anche un processo mosso agli Stati Uniti degli ultimi trent'anni) nella serata del campionato del mondo di boxe in un Casinò [redacted] Atlantic City, universo interamente artificiale, controllato, manipolato come una immensa menzogna in atto, senza alcun legame con la realtà. In quest'inferno scintillante di luci, un attentato politico avvenuto sotto gli occhi di tutti diventa sempre più enigmatico e incomprensibile. La vicenda è raccontata da diversi punti di vista, il film è interessantissi[redacted].

[redacted] IN DIRETTA
di Brian [redacted] Palma
[redacted] Nicolas Cage, Gary Sinise, John Heard, Carla Gugino, Stan Shaw; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale [redacted]
VENEZIA, San Marco (Mestre)
MILANO, Brera 2, Odeon 2
GENOVA, Augustus, Cineplex 7
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Moderno
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Apollo, Eurcine 4, Jolly 3, Metropolitan
NAPOLI, Agorà, Ambasciatori, Arcobaleno 2;
PALERMO, Nazionale

FIABESCO

«La leggenda di un amore»

LA favola di Cenerentola interpretata da star, ambientata vagamente nella Storia, con la cruciale scarpetta disegnata e realizzata da Ferragamo, con mediocrità e con qualche stravaganza surreali[redacted]. [redacted] ruolo della fata buona è affidato [redacted] Leonardo da Vinci, che appare a volte tenendo sotto il braccio il suo dipinto della Gioconda. La narratrice è Jeanne Moreau. La matrigna Anjelica Huston è ultramalvagia, una schiavista punita alla fine facendo di lei una schiava domestica e contadina. Drew Barrymore non è abbastanza giovane e risulta davvero troppo paffuta per essere una vittima supersfruttata.

LA LEGGENDA [redacted] AMORE CINDERELLA
di Andy Tennant
[redacted] Drew Barrymore, Anjelica Huston, Dougray Scott, Jeanne Moreau; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Capitol; **MILANO,** Pasquirolo; **GENOVA,** Cineplex 6; **BOLOGNA,** Fulgor; **FIRENZE,** Adriano, Fiamma 1, Marconi 1; **ROMA,** Academy [redacted], Atlantic 6, Capitol, Capranica, Empire [redacted], Madison 1, Missouri [redacted], Savoy 4, Tristar verde; **NAPOLI,** Filangieri, Plaza 2; **BARI,** Odeon, **PALERMO,** Tiffany

[redacted]

«L'eternità e un giorno»

PALMA d'oro all'ultimo festival di Cannes, l'undicesimo film di Anghelopoulos offre una nuova prova della straordinaria maestria cinematografica, della perfetta bravura immaginifica del regista gre[redacted]. Uno scrittore famo[redacted] prepara a entrare nell'ospedale da dove, lo [redacted], [redacted] uscirà vivo. Nelle ultime ore, l'incontro con un bambino albanese che lava i vetri delle automobili ai semafori di Salonicco lo salva dalla solitudine; la memoria lo riporta all'immagine della moglie, [redacted] un giorno d'estate bellissimo, a un'esistenza trascorsa con le parole e con la scrittura ma senza gli altri («Perché nulla è andato come ci aspettavamo?»).

L'ETERNITA' E [redacted] GIORNO
di Theo Anghelopoulos
con Bruno Ganz, Achileas Skevis, Fabrizio Bentivoglio, Isabelle Renauld; Francia/Grecia/Italia, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo 100, Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Mignon
BARI, Abc

DRAMMATICO

«La leggenda del pianista...»

IL film di Tornatore, tratto dal monologo teatrale [redacted] Alessandro Baricco «Novecento» (editore Feltrinelli), è diverso da tutti: colossale e intimista, produttivamente grandioso e poetico, lungo quasi tre ore e dilemmatico. Un uomo nasce, cresce, lavora e muore su una nave, [redacted] in un mondo [redacted] nel secolo: senza lasciarla mai dall'inizio del Novecento sin dopo la seconda guerra mondiale, e decidendo di morire con lei. La sua casa [redacted] l'Oceano su cui la nave fa rotta dall'Europa all'America e viceversa, il suo mestiere è incantare i passeggeri con la maestria di pianista; la sua storia viene raccontata da un amico trombettista.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO
di Giuseppe Tornatore
[redacted] Tim Roth, Pruitt Taylor Vince, [redacted] Nunn, Clarence Williams III; Italia, 1998

[redacted] Cinema Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Reposi 1, Studio Ritz; **MILANO,** Astra, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIR**[redacted] Odeon; [redacted] Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giu[redacted] Cesare 1, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2; **NAPOLI,** Delle Palme, Modernissimo 2; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Astoria, Marconi

MUSICALE

«Jolly Blu» degli 883

IL titolo del filmetto, che pare [redacted] video musicale slungato in gloria di Max Pezzali e degli 883, è il nome di un bar molto frequentato e molto amato dai ragazzi, condannato a chiudere per lasciar posto a un negozio-orrore, una pellicceria: i giovani clienti si coalizzano per evitare la sparizione del luogo amato mentre uno di loro, Pezzali, arriva al [redacted] le sue canzoni. Ragazze, Jovanotti i[redacted] un parte non trascurabile, discoteca, amori, vanterie. Come «Radiofreccia», ma [redacted] dei risultati estremamente modesti, il film s'ispira a un libro autobiografico, «883. Stessa storia, stesso posto, stesso bar» di Pezzali (Mondadori).

JOLLY BLU
[redacted] Stefano Salvati
[redacted] Max Pezzali, Jovanotti; Italia, [redacted]

GENOVA, Cinema Cineplex 2

[redacted]

«X Files Il film»

LE imprese televisive della coppia di investigatori del mistero di «X Files» si trasferiscono sullo schermo cinematografico in attesa di tornare [redacted] dicembre in tv con nuove puntate. Stessi protagonisti, stessa atmosfera, stesso tipo di storia impossibile eppure altamente suggestiva. Stavolta i due si battono contro certi nazi-scienziati e certe api assassine, contro un virus che arriva dalla preistoria, contro il governo che come al solito tende a nascondere il pericolo alla popolazione anziché tentare di risolvere il problema, contro [redacted] trauma psicologico personale [redacted] scoprire d'avere un fratello segreto, una figlia.

[redacted] FILES - IL FILM
[redacted] Rob Bowman
[redacted] David Duchovny, Gillian Anderson, Martin Landau, John Neville; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon
[redacted] Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Mediolanum
[redacted] Cineplex 3; **BOLOGNA,** Capitol 3; **FIRENZE,** Ariston; [redacted]**MA,** Broadway 3, Doria 2, Madison 3, Missouri 3, Reale 2, Royal 2, Savoy 2, Trianon 3, Tristar blu; **NAPOLI,** Abadir, Adriano; **PALERMO,** Arlecchino, Rouge et Noir

COMMEDIA

«Tutti pazzi per Mary»

PER dire: [redacted] protagonista si masturba, per allentare la tensione prima di un appuntamento amoroso; a sua insaputa lo sperma gli resta su un orecchio e viene scambiato per un nuovo gel dalla ragazza che se lo passa [redacted] capelli subito eretti in ciuffo verticale. Per di[redacted]: il vecchissimo sketch dei genitali maschili straziati per incidente della chiusura lampo dei pantaloni provoca l'accorrere d'una vera folla di soccorritori inorriditi, conoscenti, poliziotti, passanti, infermieri, vigili del fuoco. Il film è una farsa tipo «Scuola di polizia», gran successo in America, su quattro uomini bruttini innamorati della stupenda Cameron Diaz.

TUTTI PAZZI [redacted] MARY
di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Ben Stiller, Matt Dillon, Lee Evans, Chris Elliot; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Manzoni, Odeon 6; **GENOVA,** Cineplex 1, Universale 1; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fossolo, Italia Nuovo, Odeon C; **FIRENZE,** Eolo 1, Ideale, Marconi 2, Puccini; **ROMA,** America, Antares 1, Broadway 1, Clak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Golden, Greenwich 3, Madison 2, Quirinetta (v.o.) Ritz, Trianon 5; **NAPOLI,** Alcione 1, Arcobaleno 1, Corso; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Imperia, Rivoli

Oggi i convocati per la Spagna

Oggi il ct Dino Zoff (foto) diramerà l'elenco dei convocati in vista dell'amichevole [illegible] la Spagna in programma mercoledì [illegible] allo stadio Arechi di Salerno (ore 20,45, diretta tv su Raiuno, arbitro [illegible] belga Meese). Questo [illegible] probabile elenco. Portieri: Peruzzi, Buffon; difensori: Cannavaro, Favalli, Iuliano o Fassotto, Maldini, Panucci, Negro, Torricelli; centrocampisti: Albertini, Bachini, D. Baggio, Di Biagio, Di Francesco, Fuser, Giannichedda; attaccanti: Chiesa, Inzaghi, Totti, Ventola [illegible] meno che Zoff non lo lasci alla Under di Tardelli). Raduno domenica entro le [illegible] 23 al centro sportivo della Borghesiana a Roma. I selezionati [illegible] faranno il primo allenamento lunedì alle 11 e, dopo [illegible] incontrato la stampa alle 12,45, si trasferiranno nel pomeriggio in pullman a Paestum, dove alloggeranno in attesa della partita. Martedì [illegible] azzurri si alleneranno all'Arechi (h. 17).

Pescante, oggi le vere dimissioni

ROMA. Svaniscono nel nulla i famosi [illegible] giorni entro cui bisognava dare un nuovo governo allo sport. Ovvero il conto alla rovescia partirà da oggi, quando il Consiglio dei ministri accetterà le dimissioni di Pescante, e non dal 13 ottobre, giorno in cui lasciò l'incarico. Questo il parere dell'Avvocatura di Stato, ma Gradi, il reggente, protesta: «La soluzione è lontana [illegible] e la riforma complessa. Per agganciarla alla legge Bassanini, che scade il 31 gennaio, dovremmo discutere 24 ore [illegible] 24, fissare i punti cardine ed evitare di trovarci un domani ancora vincolati». Ma bisognerebbe fare in fretta. A parlar chiaro è il bilancio: il taglio alle spese di 70 miliardi preoccupa i dipendenti Coni che [illegible] hanno proclamato lo stato [illegible] agitazione. E critiche arrivano da Rc e An, oltre che da Grandi: «Prima di blindarci in regole dobbiamo aprire un dibattito col ministro, capire dove vuole arrivare».

OGGI IN TV

12,15 Sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia 1
12,30 Tmc Sport	Tmc
15,40 Pit lane	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Zona, magazine calcio	Tele+
20,05 Tmc Sport	Tmc
20,30 Calcio. Nancy-Marsiglia	Tmc2
20, [illegible] Sport notizie	Raiuno
23,00 Tmc2 Sport. Magazine: triathlon	Tmc2
0,10 Studio sport	Italia 1
0,20 Sport notizie	Raidue

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 13 Novembre 1998 27

CITIZEN
Dal polso al cuore

Esplode il mercato: tecnici e cannonieri nel mirino delle grandi e Moggi cerca l'alternativa ad Alex

CACCIA AI BOMBER

MORATTI *il colpo è* OWEN

Una joint-venture con Mantovani per il talento inglese: resterà parcheggiato un anno alla Samp

Michael Owen (foto grande) è il fantasista del Liverpool rivelazione dei Mondiali. A destra, Fabrizio Ravanelli

Tutti vogliono il tecnico campione d'Italia: la Juve ha bloccato Ancelotti ma pensa a Ventura, Colomba e pure Capello

Vuol «rubare» lui e Lippi a Cragnotti

MILANO. Non [illegible] ancora a un terzo del campionato e già sono in atto le grandi manovre: per fronteggiare l'emergenza (l'attacco di Lippi dopo l'infortunio di Del Piero) [illegible] per [illegible] prossima stagione. I colpi sono in canna, alcuni clamorosi, con tanti nomi nel mirino: tecnici e giocatori. E con Inter e Juve che devono definire, in primo luogo, le strategie per l'allenatore del futuro. A muovere le acque in anticipo è stato Marcello Lippi, che in estate s'è «messo sul mercato», inducendo Umberto Agnelli a dichiarare: [illegible] vorrà lasciarci [illegible] potremo trattenerlo, ma speriamo ancora che resti con noi». Poi è [illegible] di tutto. A Lippi, che ha più volte precisato [illegible] [illegible] [illegible] fir[illegible] [illegible] [illegible] preso impegni (prima di chiudere definitivamente l'argomento, di cui ora non parla più) hanno fatto la corte due grandissime rivali. Subito si è mossa la Lazio, poi ha rilanciato l'Inter.

Proprio ieri Massimo Moratti ha ammesso che «Lippi [illegible] una possibilità». La Juve non è rimasta a guardare. A settembre ha bloccato, promettendogli [illegible] ingaggio biennale, Carlo Ancelotti, che tuttavia non piace ai tifosi: continuano a identificarlo [illegible] [illegible] storico, fin dai tempi della militan[illegible] nella Roma e nel Milan (ma che dovrebbero dire, allora, [illegible] Firenze [illegible] Trap?). Ancelotti piace anche a Sensi, che attende di sapere come finirà la [illegible] annunciata avventura con la Juve per tornare alla carica e farne l'eventuale sostituto di Zeman. Così la Juve sta vagliando anche altre soluzioni: scartato il sampdoriano Spalletti, che fa fatica a rilanciare la formazione genovese, in pole position c'è ora Gianpiero Ventura, 50 anni, tecnico esperto, pragmatico, che ha nel suo palmarès due promozioni consecutive [illegible] Lecce [illegible] Cagliari, col quale sta facendo cose egregie anche in serie A. Non vengono scartate nemmeno le piste che portano a Franco Colomba (Vicenza) e Cesare Prandelli, ex juventino, bravo [illegible] la giovanili dell'Atalanta e adesso [illegible] Verona. In lista c'è perfino [illegible] Capello, in rapporti non idilliaci con i dirigenti juventini, ma in [illegible] di «ricomposizione». Capello interessa anche a Cragnotti, [illegible] rimpiazzo a Lippi.

Intanto Moratti (nei cui piani rientrerebbe pure Moggi come dgl ha in serbo un colpo spettacolare: dopo Ronaldo, è quasi riuscito a soffiare alla Lazio anche Michael Owen. Il fantasista del Liverpool, [illegible] anni, grande rivelazione dei Mondiali, in estate ha concesso una prelazione, tramite il padre, a Cragnotti. Ma il presidente interista ha calato un jolly che può ribaltare il gioco. Pedina fondamentale del colpo è Enrico Mantovani, presidente della Samp. Con lui, Moratti sta studiando [illegible] sorta di joint-venture che garantirebbe a Owen un ingaggio faraonico. Mantovani è la chiave d'accesso, grazie ai rapporti con gli ex doriani Vialli e Platt, pronti (specialmente il secondo, ritiratosi quest'anno) [illegible] fare da «mediatori» con la stella inglese. Per evitare conflitti con Baggio, il [illegible] contratto scade nel Duemila, Owen verrebbe parcheggiato alla Samp [illegible] prossima stagione: il tempo di prepararsi al campionato italiano [illegible] prima di affiancare Ronaldo e Ventola.

L'Inter, per la difesa, è tornata alla carica con Cannavaro. Moratti gli ha offerto [illegible] miliardi lordi per tre [illegible], la [illegible] cifra che incassa Ronaldo. [illegible] presidente [illegible] si rassegna [illegible] un gruppo che non vinca. Il mancato [illegible] nel derby, al di [illegible] delle colpe di Tombolini, l'ha scosso: «Voglio un biscione che morda, che sia un po' più serpente e che abbia una forza apocalittica». Con l'arbitro ormai Moratti ha fatto pace. Non con il Milan. A Galliani, che ha duramente censurato le critiche nerazzurre al direttore di gara, il presidente manda messaggi di fuoco: «Il giudizio era generale, sulla categoria. Mai parlato di complotti». Moratti, insomma, nega di aver cavalcato «quei sospetti che indussero Galliani tre anni fa addirittura a dimettersi, però solo per pochi giorni»; lo fece in segno di protesta contro lo stesso Tombolini, il quale gli aveva negato un rigore [illegible] Toro, per fallo di mano di Angloma. Scaramucce politiche, dopo quelle di mercato.

E la Juve? Cerca [illegible] urgenza un bomber nel mercato dell'usato sicuro. Il preferito resta Ravanelli, [illegible] col Marsiglia le trattative si stanno facendo delicate. L'alternativa è un altro italiano all'estero (Rangers): Marco Negri, 28 anni, fermo da inizio stagione perché in lite coi dirigenti [illegible] si. Piacciono il napoletano Claudio Bellucci e il vicentino Pasquale Luiso; e, tra gli stranieri d'Italia, il brasiliano Amoroso (Udinese) e [illegible] svedese Andersson (Bologna). Per [illegible] riapertura del mercato [illegible] gennaio si [illegible] muovendo anche il Milan: vuole sempre Dino Baggio.

[illegible] Sormani

Il bomber del Boca Juniors, Martin Palermo (sotto), nel mirino laziale

La sorpresa: Palermo

E' ormai biancoceleste l'attaccante del Boca

BUENOS AIRES. La Lazio continua a setacciare il Sudamerica in cerca [illegible] talenti. Dopo il cileno Marcelo Salas, prelevato la scorsa estate in Argentina, è ora il turno [illegible] promettente attaccante del Boca Juniors Martin Palermo. Secondo il quotidiano argentino *La Nacion*, il presidente del Boca, Mauricio Macri, valuterebbe il suo gioiello 25 milioni di dollari (oltre 40 miliardi). Gustavo Mascardi, manager del giocatore, si recherà nei prossimi giorni [illegible] Brasile, a San Paolo, per incontrare gli emissari di Cragnotti e concludere. Contrario al trasferimento di Palermo (35 reti in 46 partite), si è dichiarato il tecnico del Boca ed ex allenatore della Roma, Carlos Bianchi. Candidato all'Italia anche il 21enne Alexandro de Souza, detto Alex, centrocampista del Palmeiras, una delle promesse brasiliane. Parma e Roma sono [illegible] prima fi[illegible] per ingaggiarlo. Già nella stagione '96-97 (Coritiba), Alex fu la rivelazione dell'anno. In [illegible] mesi il prezzo del suo cartellino è più che raddoppiato, tanto che il club paulista ha rifiutato 12 miliardi dal Paris Saint-Germain, che cercava un sostituto di Rai. «Mi piacciono i club italiani, ma devo valutare bene il [illegible] di trasferirmi in Europa», ha commentato il talento in carriera. Nel mirino dei procuratori italiani c'è inoltre Iranildo Hermínio Ferreira, 22 anni, nuova stella carioca (cioè dello Stato di Rio de Janeiro) del Flamengo. Lo chiamano già il nuovo Zico

Mentre Del Piero va a Lione per il consulto decisivo, lo stopper si rilancia

Ferrara, la gioia dentro un gol

«Io attaccante, l'emozione che mi mancava»

TORINO. E' bello che a [illegible] la Juve nei quarti di Coppa Italia sia [illegible] proprio Ferrara. Ovvero uno che dopo mesi di patimenti sta tornando un giocatore vero. Ciro goleador non è un fatto insolito, nel suo palmares ci sono reti pesanti anche con [illegible] maglia bianconera. Ma il fatto inusuale è che Ferrara ha segnato giocando da centravanti. Il bomber di scorta rivive così [illegible] [illegible] prodezza: «C'erano due possibilità: [illegible] [illegible] palla finiva in laguna, oppure in porta. [illegible] andata bene [illegible] me, benissimo alla Juve».

Ferrara centravanti, [illegible] la novità.

«Ho pescato il jolly, [illegible] [illegible] anche vero che nelle partitelle di metà settimana mi piace giocare [illegible] quella posizione. Segnare è sempre un'emozione forte, ma riuscirci da attaccante è meglio».

Ora si sente davvero fuori dal tunnel?

«Non mi aspettavo di giocare subito tante partite e ogni volta con risposte sempre più positive. Mi [illegible] il lavoro sulla forza e la rapidità. Ci vorrà [illegible] mese prima di completare l'operazione recupero. Intanto [illegible] [illegible] più [illegible] è [illegible] [illegible] le sensazioni di sempre: l'insonnia dopo la partita, i dolori per le botte subite».

Sa che Zoff l'aspetta?

«Sono contento che pensi [illegible] me, ma lasciamo perdere. Non sono uno che si propone».

Si candida anche per domenica?

«Non so. Mi piacerebbe esserci perché [illegible] una di quelle partite che nessuno vorrebbe perdere. [illegible] non penso al contorno della sfida, ma [illegible] fatto che è sempre un appuntamento esaltante».

Come mai con la Roma è sempre [illegible] partita diversa dalle altre?

«Da che sono qui tensione e polemiche non sono mai [illegible] [illegible] mi pare che quando c'è la Juve di [illegible] ormai più nulla sia normale. Questa poi [illegible] un'occasione speciale per tutto ciò che si è creato attorno a noi in questi mesi».

[illegible] immagina [illegible] sfida?

Zidane è meno grave del previsto, forse gioca a Roma

«Intensa e speriamo che tutto si esaurisca [illegible] tro i limiti del campo».

Lei per primo rispose a Zeman quando [illegible] chiamò in causa. Altri messaggi?

«Zeman? No comment, [illegible] vuole parliamo di co[illegible] [illegible].

Per esempio le frasi distensive di Di Biagio. Vi hanno fatto piacere?

«Si è comportato [illegible] maniera intelligente, però mi sarebbe piaciuto se [illegible] [illegible] le avesse dette quando sono stati tirati in ballo i miei compagni. Ma adesso stop alle polemiche, giocheremo [illegible] maniera tosta [illegible] per rabbia, ma perché vincere può darci punti preziosi».

E' possibile che dopo tanto rumore domenica prevalga il buonsenso?

«Non posso sapere. Comunque lo capiremo fin dal riscaldamento prepartita che aria tira e siamo pronti a tapparci le orecchie. Le difficoltà ci spronano, la Juve reagisce come ss. Cioè tirando fuori il meglio».

La squalifica [illegible] Lippi è del tutto casuale?

«Voglio pensare che lo sia [illegible] che [illegible] [illegible] nulla a che fare con ciò che la [illegible] presenza avrebbe potuto provocare. Spero che nel decidere sia stato considerato soltanto il referto arbitrale».

Cosa gli direte prima del via?

«Che proveremo [illegible] vincere per lui».

Intanto Del Piero, che ieri sera ha partecipato alla premiazione degli Mtv Awards (gli Oscar della musica), oggi vola a Lione per un consulto [illegible] l'ortopedico francese Chambat. Il ginocchio [illegible] sgonfio, lo specialista potrà così stabilire con maggior esattezza [illegible] anche il legamento crociato anteriore è lesionato [illegible] se quindi l'in[illegible] [illegible] chirurgico diventa indispensabile. Migliora, invece, Zidane che nonostante la botta al ginocchio forse domenica giocherà.

Fabio Vergnano

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, [illegible] Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
CAPODANNO A PECHINO il 30/12
da Milano, 6 gg/4 notti, hotel 4 stelle, visite con guida parlante italiano, cenone incluso E. 1.470.000

Coppa Italia: 1-1 come all'andata, poi l'Atalanta si qualifica grazie ai rigori

Delvecchio tradisce, Roma fuori

Caccia e Totti prima del ko

ROMA. Roma eliminata ai rigori (errore di Delvecchio). A sorpresa si qualifica l'Atalanta, dopo aver bissato l'1-1 dell'andata. Bruttissima partita con un pessimo arbitro. Divertente solo la sosta nei supplementari, provocata da un altoparlante impazzito. Olimpico per ottomila «folli» disposti a sfidare la feroce umidità capitolina pur di vedere la Roma in Coppa Italia contro l'Atalanta. Domenica con la Juve sarà un'altra cosa, si va verso un record d'incasso (ben oltre tre miliardi). La caccia agli ultimi biglietti è frenetica.

Intanto ora si parte dall'uno a uno dell'andata e la Sud si scalda con un gran coro contro i bianconeri. Alla Juve pensa anche Zeman, che tiene a riposo sette titolari. Cinque vanno in panchina, Cafu e Paulo Sergio se ne stanno in tribuna e si lasciano fotografare con i vip (tra cui D'Alema). Per la prima volta Zeman rinuncia ai suoi due supercorridori, Tommasi e Di Francesco. Una capocciata fuori bersaglio di Frau e una palla gol sprecata da Orlando sono le sole emozioni della prima mezz'ora.

La Roma2 è poca roba, anzi niente in Gautieri, Tomic e Bartelt. Il centrocampista di palloni ne vede in realtà pochi (Di Biagio lo ignora costantemente). Discorso diverso per il biondo argentino che cerca la finezza e perde sempre palla. Sottil, che lo marca a uomo, lo picchia e minaccia: comunque lo annulla. Wome invece si diverte: corre, batte le punizioni, prova sempre a sfoderare il sinistro, ma non è mai pericoloso. Comica una sua botta sul finire dei primi 45 minuti. Unica nota finora positiva per la Roma arriva da Di Biagio a discreto livello. Atalanta ben chiusa, forse troppo, visto che per qualificarsi deve almeno pareggiare con più gol. Tempo che si chiude con i soliti errori a centrocampo, tra Roma e Atalanta è quasi una gara a chi sbaglia di più. Massimo D'Alema borbotta: «Uno spettacolo molto triste. Meglio la barca».

Si riparte con Delvecchio al posto di Gautieri e Caccia per Cossato. La Roma peggiora, Zeman si alza spazientito. Ma forse è per il freddo. Bergamaschi vicini al gol, non scatta il fuorigioco e 4 nerazzurri si fanno infinocchiare da Chimenti che para il tiro di Doni. La Roma pareggia l'errore commettendo due volte Pinato, prima con Tomic e poi con Delvecchio. Gli sbagli continuano: Tomic cerca di lanciare in gol Caccia, Wome salva. Atalanta che adesso ci prova, se non altro corre e tira.

Sottil sistema definitivamente Bartelt con un calcio al volto e allora entra in campo Totti. Atalanta che picchia, Bazzoli lascia fare. Candela quasi si conquista un rigore, la curva apprezza la buona volontà e riprende i cori anti-Juve. Zeman inforca gli occhiali, mentre Tomic perde l'ennesimo pallone e Candela sbaglia lo stop e appoggia sul portiere avversario. Partita sempre più brutta e che si accende con uno scatto di Caccia al 30': pallonetto e gol. Ciao Roma. I trenta tifosi bergamaschi fanno festa. Gioia che dura poco. La Roma pareggia con Totti che appoggia in rete a porta vuota. Poi i supplementari e i rigori fatali. Furibondo il presidente Sensi: «Maledizione i rigori? No, abbiamo giocato male, non c'entra la sfortuna. Non vado nemmeno negli spogliatoi».

Piero Serantoni

Roma-Atalanta 5-5

Roma (4-3-3): Chimenti; Candela, Petruzzi, Zago, Wome; Alenitchev, Tomic (13' st Di Francesco), Di Biagio; Frau, Bartelt, Gautieri (1' st Delvecchio). *Atalanta (1-3-5-1):* Pinato; Zauri, Sottil, Siviglia, Rustico; Doni (29' st Regonesi), D. Zenoni, Piacentini, Bonacina, Orlando (25' st Banchelli); Cossato (1' st Caccia). *Arbitro:* Bazzoli. *Marcatori:* st: 30' Caccia, 34' Totti. Sequenza rigori: per la Roma gol di Di Biagio, Di Francesco, Totti e Frau, Delvecchio parato; per l'Atalanta gol di Banchelli, Bonacina, Regonesi, Caccia e D. Zenoni.

L'argentino Bartelt non è riuscito a dare consistenza all'attacco dei giallorossi di Zeman, che sono andati a segno solo una volta con Totti dopo il vantaggio bergamasco di Caccia

SAMPDORIA

Pace fatta con Trentalange

GENOVA. Il giorno dopo la sconfitta e le polemiche di Bologna, la Samp ha ripreso gli allenamenti a Bogliasco. E' già finito il silenzio-stampa, sono rimasti invece un po' di rabbia e di dubbi sul rigore decisivo concesso da Trentalange al russo Kolyvanov. Enrico Mantovani ha parlato 10' con la squadra e 5', privatamente, con Lassissi, ma non ha rilasciato dichiarazioni. Tranquillo l'allenatore Spalletti: «Il presidente è amareggiato per la sconfitta, ma nello stesso tempo ha visto la squadra lottare. Trentalange? Sono contento di ritrovarlo domenica a Milano, si dissolveranno alcune ombre e nello stesso tempo la Samp potrà dimostrare la stima e la fiducia che nutre verso la classe arbitrale». Sereno anche Franceschetti: «Bisogna riconoscere a Trentalange la buonafede, anche se quel rigore non c'era proprio. E' importante che lui domenica a San Siro sia tranquillo, noi lo saremo...». «Se pensiamo all'arbitro è finita - ha commentato Ferron -, se Trentalange pensa di aver fischiato bene, allora sarà tranquillo. Altrimenti sarà consapevole di avere sbagliato». [d. b.]

Denunciati a causa di un referto falsificato

Giulivi e D'Elia deferiti per il caso Rieti-Pomezia

Con l'uscita di scena del n. 1 Dilettanti cambia tutto lo scenario delle alleanze

ROMA. Deferiti Giulivi e i suoi «complici» nel caso Rieti-Pomezia: per il procuratore Porceddu sono coinvolti nella soppressione del primo referto (partita sospesa) e nella stesura del secondo che dava l'incontro regolarmente concluso: il tutto per la protesta di un gruppo di giocatori del Totogol che per il referto «falso» vide sfumare una vincita. Col presidente dei Dilettanti vanno alla Corte federale l'ex commissario Can D, Pietro D'Elia, il suo vice, Domenico Ramicone, il commissario di campo Giuliano Belfiori e Mario Graziani, del comitato laziale.

Giulivi scivola su un episodio al limite della farsa. Il padre-padrone dei Dilettanti cade senza un reale motivo. Falsificare il referto di una partita tra dilettanti, da sospesa a regolarmente terminata, può essere fatto solo per fare un piacere, ma a chi? Al Coni? Certo è che adesso ci sono tre diversi ricorsi (due civili contro il Coni con richieste per oltre 9 miliardi) e uno penale contro l'arbitro Marrazzo, reo di aver falsificato il referto. E quest'ultimo recentemente ha confessato di aver ceduto alle pressioni di D'Elia e Giulivi.

La procedura concede 10 giorni alla difesa, ma la Corte federale può già sospendere il presidente. Oggi vertice Nizzola-Abete-Macalli, da cui può uscire una soluzione momentanea: o la nomina di un commissario o più probabilmente l'affidamento della Lega Dilettanti al vicepresidente Cipolone, magari affiancato da paio di presidenti regionali. La Figc ha assorbito bene il caso: «E' la dimostrazione della chiarezza con cui Nizzola affronta i problemi - dicono -. Vorremmo sapere quale altra federazione è in grado di autoprocessarsi. Pensiamo che questa sia la realtà la prima volta che un presidente di Lega va sul banco degli imputati».

Di tutt'altro avviso Giulivi: «Mi difenderò davanti alla Corte federale perché voglio uscire da questa storia pulito, sono stato per tutta la vita. Sono molto turbato, soprattutto per la mia famiglia, letteralmente sconvolta da questa vicenda». Giulivi, ieri a Perugia per motivi familiari, contrattacca: «Voglio che sia fatta chiarezza sul deferimento, ne smonterò ogni particolare e ne uscirò pulito. E' una congiura contro di me, evidentemente ha dato fastidio che grazie al mio impegno la Dilettanti abbia un peso nel mondo del calcio. Ma dopo aver vinto lascerò questo ambiente, sono letteralmente schifato. Domani (oggi, ndr) deciderò la prima mossa (probabilmente l'autosospensione, ndr), dopo aver ben letto le motivazioni del deferimento».

Ma con l'uscita di scena di Giulivi (alleato alla Lega di Milano nelle elezioni Figc) qualcosa può cambiare nello scenario politico pallonaro. Soluzioni temporanee a parte, si dovrà andare alle elezioni per la Dilettanti e potrebbe scapparci qualche sorpresa. [p. ser.]

SERIE B

Due successi degli abruzzesi nelle ultime due visite al Delle Alpi

Pescara, precedenti pericolosi

Ma pesa l'assenza di Pisano, 3 gol domenica

PESCARA. «I precedenti positivi ci possono e non ci devono indurre a facili ottimismi, domenica sarà una partita difficilissima». Claudio Garzelli, dg del Pescara, è perentorio. Ricorda perfettamente le due vittorie al Delle Alpi: due stagioni or sono con Delio Rossi in panchina e Giampaolo e Sullo in rete senza misericordia, e lo scorso anno all'esordio di Buffoni, dopo l'esonero di Viscidi) con Gelsi a regalare i tre punti agli abruzzesi.

Quest'anno i biancoazzurri, dopo un inizio di stagione da dimenticare, hanno ritrovato la testa e i piedi buoni. E' stata bruciata nel volgere di poche settimane la convivenza con Giorgini, al quale il presidente Scibilia ha offerto poche chances. Eliminazione in Coppa Italia al primo turno con il Cesena, due sconfitte in avvio di campionato e il licenziamento era cosa fatta. Momento di forte sbandamento e poi l'arrivo di Luigi De Canio. Un tecnico pacato e realista che, dopo le buone cose fatte vedere a Lucca, ha detto sì al Pescara per volare alto.

«Il Torino ha un collettivo invidiabile - dice - e può risolvere ogni partita con un'individualità; non per questo li temiamo, ci limitiamo a rispettarli. Il Delle Alpi porta bene? Il passato non conta», anche perché De Canio dovrà fare a meno di Pisano e Rachini, entrambi squalificati. Una rinuncia preventivata ma che ha il sapore della beffa per l'attaccante siciliano che finalmente si era sbloccato dopo un lungo e preoccupante digiuno. Domenica Pisano è stato uno degli artefici della goleada (5-1) che ha consentito ai biancoazzurri di umiliare la Ternana. Dopo il primo sigillo il centravanti si è lasciato andare a quella esultanza scomposta con relativo spogliarello che gli ha fatto guadagnare giusta quanto beffarda ammonizione. Dopo essere andato in gol altre due volte con perfette esecuzioni, Pisano avrebbe potuto fare decisamente a meno di rubare palloni con le mani, l'euforia gli ha dato alla testa e l'espulsione è stata l'inevitabile conseguenza. La sua tripletta comunque ha galvanizzato ambiente e squadra, e la trasferta a Torino non poteva arrivare in un momento migliore: «Siamo in crescita sotto tutti i profili e i risultati ci danno ragione - evidenzia Zanutta, difensore temibile sulle punizioni -. Domenica incontreremo il Toro galvanizzato, giustamente, per i quattro successi consecutivi. Li affronteremo a viso aperto, con il massimo rispetto per il blasone, ma soprattutto per l'organico di cui dispone Mondonico». Zanutta è uno di quelli che ha avuto il piacere di esserci nelle precedenti due trasferte al Delle Alpi. «Due partite che ricordo volentieri non solo perché abbiamo conquistato due vittorie di prestigio, ma soprattutto per gli elogi che abbiamo meritato».

Ancora incerto l'undici da opporre ai granata: si profila il ritorno in squadra di Epifani al centrocampo mentre in attacco il baby-Esposito potrebbe essere affiancato da Palumbo che da Empoli è arrivato in riva all'Adriatico per riconquistare al più presto la massima serie.

Ernesto Grippo

CAMBIA DIFESA

TORINO. Tre gol di Ferrante, due di Artistico, uno a testa di Scienza e Tricarico nel 7-2 del Torino a Carmagnola. E Mondonico, preso atto delle condizioni dei due attaccanti, domenica riproporrà il «progetto» del doppio centravanti. Più incertezze per la difesa: probabile la riconferma di Ficcadenti centro della difesa, spostando Fattori in marcatura, per non rivoluzionare troppo una difesa che avrà già Cudini al posto dello squalificato Bonomi, ma che così non dovrà inserire Mercuri al posto dell'infortunato Maltagliati. La formazione dovrebbe dunque prevedere Cudini, Ficcadenti, Fattori e Sassarini davanti a Bucci, a centrocampo Tricarico, Scienza, Scarchilli e Lentini con Artistico e Ferrante punte. Oggi o al più tardi domani verrà effettuato il controllo ecografico definitivo per Citterio che probabilmente già martedì verrà sottoposto ad intervento chirurgico al ginocchio già operato la stagione scorsa. [a. b.]

PER CHI GIOCA? CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

BARI (11)-MILAN (14). Nel posticipo i pugliesi difendono l'imbattibilità casalinga dall'assalto lombardo. Squalificato: Negrouz (B). Indisponibili: Spinesi, Guerrero, Giorgetti e Madsen (B), Coco (M).

(6)-CAGLIARI (11). I toscani non hanno ancora vinto in casa, i sardi cercano il primo punto in trasferta. Indisponibili: Cappellini (E), Carruezzo e Mboma (C).

(11)-SAMPDORIA (11). Sfida tra due squadre che hanno nelle difese il punto debole. Squalificati: Sousa (I) e Lassissi (S). Indisponibili: Ze Elias, Mazzantini, Kanu e Recoba (I), Montella, Mannini e Sgrò (S).

PARMA (13)-UDINESE (10). Gli emiliani segnano poco (7 gol) ma subiscono ancora meno (3), Buffon è imbattuto in casa. Squalificato: Fuser (P). Indisponibili: Apolloni, Longo e Asprilla (P), Van Der Vegt, Zanchi e Gargo (U).

(18). Capolista senza mezze misure in trasferta, finora ha vinto (2 volte) o ha perduto (altre). Emiliani imbattuti in casa. Indisponibili: Vierchowod, Sacchetti e Manighetti (P), Bigica (F).

ROMA (14)-JUVENTUS (17). I giallorossi in casa sono travolgenti (12 punti in 4 gare), Juve senza Lippi in panchina. Squalificato: Conti (R). Indisponibili: Konsel e Tetradze (R), Del Piero (J).

SALERNITANA (4)-PERUGIA (11). Gli umbri confermano la squadra vincente di domenica scorsa. Indisponibile: Bolic (S).

VENEZIA (2)-LAZIO (13). I veneti, con l'attacco più debole (solo 8 gol), provano a segnare la prima rete casalinga: in panchina non c'è Novellino fermato dal giudice. Squalificati: Pavan (V). Indisponibili: Carnasciali e Zeigbo (V), Vieri, Nesta, De La Pena e Boksic (L).

(10). I veneti provano a fermare i rossoblù emiliani in serie positiva da sei turni. Squalificati: Stovini (V) e Bia (B). Indisponibili: Magoni, Paganin e Sanchez (B).

UN SOLO **TREDICI**

TOTOCALCIO N. 14
Colonna vincente:
X-1-2; X-X-X; 2-X-1; 1-X-2-1
Montepremi: 1.867.979.248 lire
Al solo «13» van 933.989.000 lire
Ai 31 «12» vanno 30.128.000 lire
TOTOGOL N. 14
Combinazione vincente:
2-3-11-21-23-24-25-26
Montepremi: 1.725.278.654 lire
Al solo «8» vanno 690.111.000 lire
Ai 116 «7» vanno 4.461.900 lire
Ai 6.021 «6» vanno 85.300 lire
TOTOSEI N. 12
Colonna vincente:
1-1; 2-1; 0-1; 0-0; 1-1; 1-1
Montepremi: 395.422.803 lire
Ai 2 «6» vanno 79.084.000 lire
Ai 71 «5» vanno 1.667.600 lire
Ai 1.672 «4» vanno 70.300 lire

LE QUOTE DELLA SERIE A

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
BARI-MILAN	3,20	2,65	2,35
EMPOLI-CAGLIARI	2,20	2,65	3,50
INTER-SAMPDORIA	1,35	3,85	8,50
PARMA-UDINESE	1,50	3,25	7,00
PIACENZA-FIORENTINA	3,40	2,65	2,25
ROMA-JUVENTUS	2,40	2,75	3,00
SALERNITANA-PERUGIA	2,00	2,75	4,00
VENEZIA-LAZIO	5,00	2,75	1,80
VICENZA-BOLOGNA	2,30	2,55	3,50

LE QUOTE DELLA SERIE B

	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
TERNANA-RAVENNA	2,30	2,40	3,75
BRESCIA-NAPOLI	2,30	2,40	3,75
CESENA-REGGINA	2,30	2,30	4,00
COSENZA-MONZA	1,60	2,50	6,25
F. ANDRIA-TREVISO	3,00	2,30	2,85
GENOA-CREMONESE	1,65	2,65	7,50
LUCCHESE-LECCE	2,75	2,40	3,00
REGGIANA-CHIEVO	1,75	2,50	7,00
TORINO-PESCARA	1,50	3,25	7,00
VERONA-ATALANTA	2,10	2,40	4,50

TOTOCALCIO

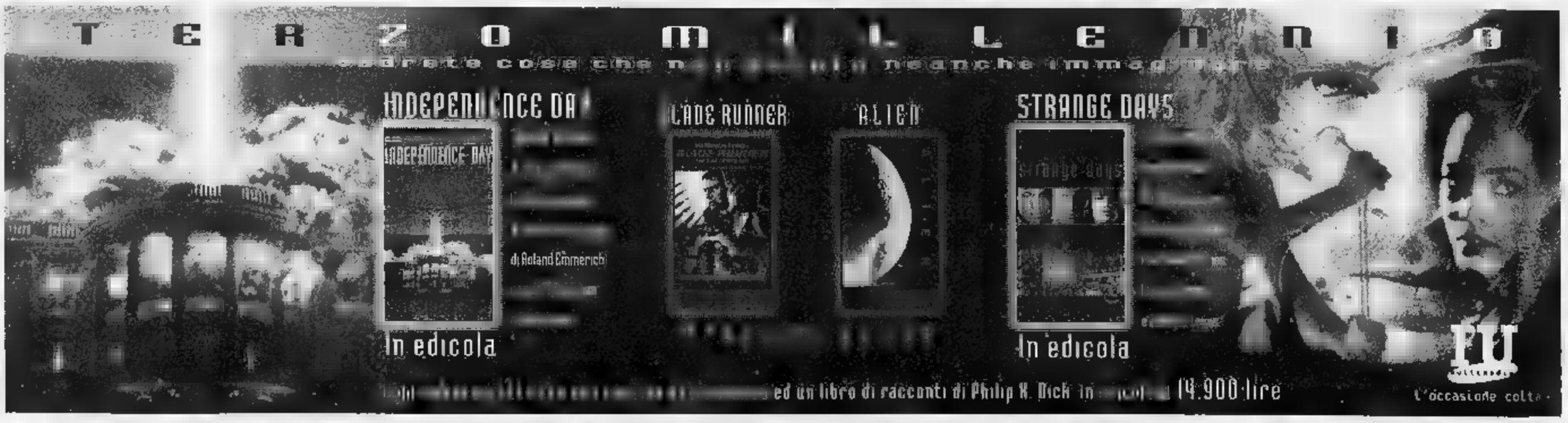
CONCORSO N. 15

1	Bari	Milan (ore 20,30)	X	
2	Empoli	Cagliari	1	
3	Inter	Sampdoria	1	
4			1	X
5	Piacenza	Fiorentina	1	2
6	Roma	Juventus	2	X
7	Salernitana	Perugia	X	
8	Venezia	Lazio	2	
		Bologna		
10	Brescia	Napoli	1	X
11	Lucchese	Lecce		
12		Como	X	
13	Ascoli	Fermana	1	

TOTIP

N. 46

PRIMA CORSA	X 2
Milano (trotto)	2 X
SECONDA CORSA	X 1
Montegiorgio (trotto)	1 X
TERZA CORSA	X X
Padova (trotto)	X 1
QUARTA CORSA	1 X 1
Roma (galoppo)	X 1 2
QUINTA CORSA	1 2
Livorno (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	X 2
Dolndighi (trotto)	X X
CORSA PIU'	1
Kouvola (trotto)	2



Mondiali: da oggi giocano gli uomini, il titolo è nostro dal '90

Il quinto posto iridato è il miglior risultato di sempre, frutto di un vivaio e di un lavoro di selezione che non ha eguali. E Frigoni è stato citì rivelazione

Festa grande dopo il 3-0 inflitto alla Croazia. Sette azzurre su 12 non hanno più di 21 anni, altre giovani premono: il futuro è assicurato

Italvolley, il futuro è donna

Le giovani scacciano le paure del dopo-Velasco

OSAKA. L'oro l'hanno vinto (3-0 alla Cina) le cubane col body che piace tanto alla Federvolley internazionale. Ma, nonostante le maglie troppo larghe e poco sexy, la squadra più ammirata al Mondiale che è terminato ieri in Giappone è stata a sorpresa l'Italia: tredicesime nel '94, le azzurre sono balzate al 5° posto e la loro capitana Maurizia Cacciatori, 25enne bionda fidanzata col calciatore del Treviso Maurizio Rossi, torna a casa con i 50 mila dollari (oltre 80 milioni di lire) riservati alla ragista più brava del .

L'Italdonne ha chiuso il miglior Mondiale di sempre con una dolce vendetta: 3-0 (parziali: 7, 10 e 8) a quella Croazia che domenica l'aveva battuta al tie-break nella fase. E' stato il quinto 3-0 su 8 partite. Croazia a parte, le azzurre hanno perso solo Cuba e Cina, le finaliste. E Frigoni, ct felice, ha commentato: «Abbiamo vinto il Mondiale delle terrestri. Per quello di Marte ci vorrà tempo».

È bello è che questa Nazionale di tempo per crescere ne avrà tanto a disposizione. Fra le 16 squadre in gara in Giappone era una delle più giovani: a parte Bertini, libero 29enne, le più vecchie sono 25enni Cacciatori e Bragaglia. Ma ben 7 su 12 hanno più di 21 anni e provengono dalle Nazionali giovanili di Bosetti e Delgado che nelle ultime tre stagioni hanno vinto due ori europei e due argenti mondiali. La forza di questo gruppo è stata quella di cominciare a fare risultati proprio nella stagione più difficile, sei mesi dopo il «tradimento» di Velasco. Paradossalmente, la fuga al calcio del ct più vincente dello sport italiano ha sbloccato le nostre pallavoliste. Dall'argentino avevano imparato un modo di lavorare e di pensare erano però rimaste schiacciate dalla personalità, dal suo ingombrante carisma. E quando Julio ha saltato il fosso, firmando per la Lazio, si sentite punte nel vivo: hanno voluto dimostrare di poter crescere e vincere anche senza di lui e ci sono riuscite al primo colpo.

Archiviato Velasco, questo 5° posto iridato ha il grande merito di portare finalmente alla ribalta il tecnico che per 9 anni ha fatto da vice all'ex Re Mida del volley. Angiolino Frigoni, modello di semplicità, praticità e buon senso, ha fatto centro alla prima esperienza su una panchina femminile. Le ragazze entusiaste di lui e parlano di «ambiente ideale». «Ora però - avverte il tecnico bresciano - bisogna consolidare questa posizione. La vetta resta lontana. E nei prossimi due anni ci attendono gli obiettivi più importanti: gli Europei casalinghi del '99 e la qualificazione alle Olimpiadi del 2000».

L'Italia li inseguirà forte di importanti certezze: serbatoio di praticanti che non ha eguali nel panorama nazionale, di selezione capillare (il Piano Altezza) che anni produce Nazionali giovanili leader nel mondo e soprattutto il Club Italia voluto da Velasco. Lega e Federazione hanno varato un progetto rivoluzionario per lo sport nostrano: le 12 migliori giovani azzurre (tra le quali 5 reduci dal Mondiale) tolte ai club e radunate in collegiale permanente. Logico aspettarsi nel prossimo futuro Nazionale sempre più forte. Nell'attesa, pensiamo agli uomini: forti, anzi fortissimi, loro lo sono dall'89 e in Giappone vogliono vincere il 3° Mondiale consecutivo. Dopo il debutto col Canada (h. 6,15 di stamane), domani al ora prenderanno a pallate la fragile Thailandia. Da domenica, contro gli Usa, si farà sul serio.

Condio

LO SPORT FEMMINILE IN ITALIA

SPORT	(TESSERATI)	MIGLIORI PIAZZAMENTI NEL DOPOGUERRA		
VOLLEY	143.155 (77.828)	5° ('98)	('69)	qualificato
BASKET	34.000 (150.000)	4° ('75)	2° ('95)	6° ('80)
CALCIO	12.000 (1.233.650)	Eliminato quarti ('91)	2° ('93-'97)	Mai qualificato
ATLETICA	2000 (5800)	('98)	1° ('95-'97)	In programma

Ombre di doping per la morte di Beatrice?

Sui sospetti di Saltutti secche smentite viola

De Sisti e Antognoni: «Esagerazioni» Ma la vedova: «Facciamo chiarezza»

FIRENZE. Nel gran calderone avvelenato del doping è scoppiato ennesimo caso. A dare la stura vicenda che probabilmente farà partire un'altra inchiesta sono le dichiarazioni di Nello Saltutti, più di 500 partite fra serie A e B, che l'altra sera ha parlato di Beatrice, suo compagno di squadra, alla Fiorentina negli anni '70, morto per un male incurabile il 16 dicembre '87, e di altre «Porcherie - ha detto - che ho visto e vissuto quando giocavo».

Saltutti, nello scorso di marzo, era stato colpito da un infarto «di cui i medici non hanno saputo dare spiegazioni. Una mi è chiusa totalmente, pur non avendo mai fumato ed aver fatto sempre vita sanissima». Fra le 'rivelazioni' Saltutti quella sull'amico scomparso prematuramente. «Beatrice - ha dichiarato - prendeva pasticche e faceva pure grosse flebo. Una volta gli ho consigliato smettere, ma lui ha risposto che se si curava in quel modo riusciva a correre di più». Il cinquantunenne umbro (vive nella sua città natale, Gualdo Tadino) ha citato poi un episodio del quale è stato protagonista nella coppa Uefa del '73-74: «Prima di Manchester-Fiorentina mi avvicinò il massaggiatore che mi fece bere un caffè. Io volevo, ma lui insistette». Quella sera Saltutti andò «alla grande» e fece anche il gol pareggio: 1-1. «Non - ha commentato - quella prestazione fu dovuta alla bevanda assorbita».

I discorsi di Saltutti hanno suscitato sorpresa nella Fiorentina. «Nei caffè che davo alla squadra non c'è mai stato nulla di strano, semmai sono strane queste dichiarazioni - ha protestato Ennio Raveggi, massaggiatore per 35 anni del club -. Figurarsi, il caffè che avanzava lo buttavo via, ma anzi lo portavo a casa. Eppure nella mia famiglia nessuno ha mai mostrato di essere stato... drogato. a spiegarmi questa uscita, mi sembra tutto senza senso». Raveggi non pensa di adire alle vie legali: «Ho la coscienza a posto e niente da nascondere».

Sono apparsi stupiti anche due ex compagni di Saltutti, Giancarlo De Sisti e Giancarlo Antognoni. Il primo ha affermato: «Ricordo la partita chiamata in da Nello, quella contro il Manchester. Non era una di Coppa bensì un'amichevole. Non rammento stranezze nello spogliatoio, allora, nè in seguito, nè mai. Non ho mai avuto insomma sensazione di prendere cose illecite. Ogni tanto, molto di rado, a qualcuno di noi, specie a quelli che sembravano affaticati, veniva fatta una flebo di acqua e zucchero».

Anche Antognoni ha parlato di fleboclisi di un prodotto che ogni tanto veniva loro somministrato: «Ma tutto rientrava nel lecito e nella norma - ha precisato il direttore generale viola -. sembra che quella sostanza si chiamasse Micoren, agiva come un integratore. Comunque ho mai notato nè preso niente di strano. Mi pare che Saltutti abbia esagerato».

Ma in senso opposto rispetto ai due ex giocatori ha parlato Gabriella Bernardini, vedova di Bruno Beatrice, il giocatore morto per leucemia. «Il mondo del calcio non è così bello e affascinante come sembra dall'esterno - ha affermato -. Se lo scoppio del bubbone doping dovesse servire a salvare anche la vita di un solo ragazzo, l'inchiesta raggiunto il suo scopo». La signora un anno e mezzo fa, attraverso l'avvocato aretino Cocci, presentò una denuncia alla procura della Repubblica di Arezzo. La magistratura aretina la girò per competenza a quella di Firenze per chiedere che venisse accertato se il tipo di terapie alle quali Bruno Beatrice sottoposto dai della Fiorentina potesse aver influito sull'insorgenza della malattia mortale. Copia delle dichiarazioni di Saltutti, ha riferito l'avv. Cocci, verrà inviata ai magistrati per sollecitare una svolta nell'inchiesta.

«Mi sentivo quasi a disagio per aver parlato di Bruno Beatrice - ha concluso Nello Saltutti -, sono stato rincuorato nella mattinata dalla telefonata della vedova, che mi ha confermato i lati tuttora oscuri sulle della morte del marito. Mi rendo conto che il doping è un fatto grave per lo sport e se il magistrato dovesse chiamarmi, non mi tirerò indietro». [r. d.]

SPORT IN BREVE

JUVE, ESPOSTO DEL MEDICO. Riccardo Agricola, medico sociale della Juve, ha presentato esposto al Garante della privacy contro l'acquisizione delle copie delle cartelle cliniche dei giocatori parte l'Asl 1 che le poi trasmesse al procuratore Guariniello. Agricola lamenta la violazione della privacy relativa alla salute dei calciatori. Oggi deciderà il gip Colpo.

INTER SUONI PER RONALDO. Ronaldo rischia di saltare Inter-Samp di domenica per il dolore al ginocchio colpito nel derby. In dubbio anche Moriero (contuso). Baggio e Ventola le probabili punte.

FERY DINO La procura di Cracovia ha identificato l'uomo che lanciò un coltello sulla testa di Dino Baggio durante Wisla-Parma del ottobre (Coppa Uefa). Sarebbe un pregiudicato, ricercato per l'aggressione a un poliziotto.

ANTICIPI DI SERIE A. Bologna-Perugia, Cagliari-Parma e Roma-Bari (10° turno di A) di domenica 22 giocheranno sabato 21 (h. 14,30) per gli impegni in Coppa Uefa di Bologna, Parma e Roma. Lo stesso capiterà per Fiorentina-Inter se i viola riammessi in coppa.

SI Giancarlo Antognoni, dg della Fiorentina, entro sabato a Ginevra, dal giurì d'appello dell'Uefa, per discutere sull'ordigno scoppiato durante il match coppa col Grasshopper: «Abbiamo il 50% di probabilità di rigiocare la partita», ha dichiarato Antognoni.

MATTHAEUS E Per l'amichevole di mercoledì a Gelsenkirchen con l'Olanda, tornano nella Nazionale tedesca anche Matthaeus e Moeller.

ACQUA SANTA PER VINCERE. C'erano anche due litri di acqua benedetta, da spruzzare sulle maglie, fra i bagagli del Vasco da Gama, partito ieri da Rio de Janeiro per un lungo tour che terminerà il 1° dicembre a Tokyo per la finale di Coppa Intercontinentale con il Real Madrid.

TENNIS: ITALIA-SVEZIA. Soltanto fra una settimana Paolo Bertolucci comunicherà la squadra azzurra per Italia-Svezia, finale di Davis (4-6 dicembre a Milano).

BASKET, EUROLEGA. 7° turno: Kinder Bo-Zadar (Cro) 62-53, Varese-Zalgiris Kaunas (Lit) 75-84.

CORSA TRIS. Livorno galoppo, combinazione 1-8-3, quota L. 486.200 (5832 vincitori).

TACS GSM

TIM TARIFFA ON NET

Il business si gioca a tutto campo. Col maggior numero di risorse possibili e contatti utili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, la Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre a solo a 250 lire al minuto*.
E più avrete sconti fino al 25% sulle effettuate.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

*+ IVA a 200 Lire (+IVA 20%) alla risposta.

Servizio Informazioni Aziende
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Smart e Chrysler

In Mercedes giorni caldi su più fronti

TORINO. Da una parte il Gruppo Volkswagen capitanato da Ferdinand Piëch, dall'altra la Mercedes o, se preferite, la Daimler-Benz o, meglio ancora, la Daimler-Chrysler. L'attivismo dei costruttori tedeschi, quest'anno, appare perlomeno frenetico. Tra acquisizioni di marchi, fusioni, lanci di nuovi prodotti e iniziative di vario tipo Wolfsburg e Stoccarda sono salite in passerella più volte.

L'ultima novità arriva dalla Mercedes. Mentre sta per partire il D-Day del gruppo Daimler-Chrysler (sarà martedì 17 novembre, giorno in cui l'azione Daimler-Chrysler verrà trattata per la prima volta sulle borse internazionali e le attività operative delle società tedesca e americana verranno condotte congiuntamente), Stoccarda è scesa in campo nella Micro Compact Car (MCC), l'azienda che produce la mini biposto Smart.

La Mercedes aveva già l'81% del pacchetto azionario, mentre il restante 19% apparteneva alla Swatch, quella degli orologi. Così, il marchio Smart entra totalmente nell'impero Daimler-Chrysler e, come sostiene Jurgen Schrempp, co-presidente del nuovo gruppo insieme con Robert Eaton (destinato a lasciare l'incarico nel giro di tre anni ma a Detroit circola la voce che potrebbe ritirarsi prima), potrà sfruttare i vantaggi economici, industriali e commerciali di questo inserimento.

Per Nicolas Hayek, il padre della Swatch, la nascita della Smart rappresenta un certo senso una sconfitta. L'idea di realizzare una piccolissima vettura destinata al traffico urbano era sua e l'aveva portata avanti con grande tenacia, interpellando vari costruttori europei prima di trovare l'accordo con la Mercedes. Adesso, a quanto si sa, Hayek cercherà di continuare nel suo progetto di Swatchmobile con l'obiettivo di produrre un'altra vetturetta esclusivamente con motorizzazioni elettrica o ibrida (la Smart è a benzina o, tra breve, a gasolio). Anche in questo caso è previsto un accordo di partnership con qualche Casa: una decisione potrebbe essere presa entro la fine dell'anno.

A questo punto la Mercedes, che naturalmente rimane con la forza del suo nome la marca più prestigiosa del gruppo e che si appresta a varare un drastico piano di snellimento del numero dei suoi concessionari nel mondo (per l'Italia nel giro di due anni si parla di una riduzione del 43%), si trova a gestire una gamma di prodotti che va, appunto, dalla Smart, supercompatta di lusso, alla grande ammiraglia Classe S, passando per i segmenti delle compatte (Classe A), delle berline di categoria medio-alta e di prestigio (Classe C ed E), con una forte presenza anche nelle nicchie di mercato: monovolume, spider e coupe, sport utility. Non per niente, è stato creato a Maastrich un nuovo centro assistenza clienti che copre 17 mercati europei e si espande l'idea degli MB-Spot, sorta di negozi che dovrebbero avvicinare il pubblico al mondo della stella a tre punte.

Resta il fatto che c'è una sagra infinita di modelli, cui d'ora in avanti bisognerà aggiungere quelli della Chrysler. Si tratta, com'è facile capire, di una operazione di coordinamento e di strategia complessa e delicata, che comporta la creazione di una nuova struttura organizzativa e di un nuovo management integrato. Ma, al di là delle alchimie di bilanciamento tra Detroit e Stoccarda, non ci vuol molto a capire che le redini del gioco saranno in mano ai tedeschi che, in realtà, sono diventati i padroni della Chrysler. Non va dimenticato che il 90% delle attività del gruppo riguarda il settore auto e che con la «fusione» porterà a ingenti risparmi (1,4 miliardi di dollari nel '99 e tre miliardi nel giro di tre-cinque anni).

Quella del nuovo colosso euro-americano si prospetta come un'avventura di notevole importanza. Certo, anche i meccanismi migliori hanno bisogno di essere oliati e l'inizio dell'attività non sarà tanto facile. Con un rischio: che la stella a tre punte, sinonimo di esclusività si trasformi per forza di cose in una marca «popolare». Perdendo così uno dei principali motivi del suo successo.

Michele Fenu

Gli ingorghi in città ci portano via moltissimo tempo; e ciascuno si difende come può

Tutta una vita in colonna

Per distrarsi, soprattutto musica

TORINO. Tre anni e otto mesi: una pena severa, inflitta a tutti gli automobilisti. Non l'ha decisa un giudice, ma il severissimo tribunale della strada. E' la vita che, per quanto sembri incredibile, regaliamo agli ingorghi, alle code, ai semafori. Allo stress del traffico. E' la media del tempo che siamo costretti a «sprecare» nel caos metropolitano, come ha rivelato uno studio effettuato da Legambiente elaborando i dati sugli spostamenti urbani (il 94% avviene con mezzi privati) forniti da Aci e Censis.

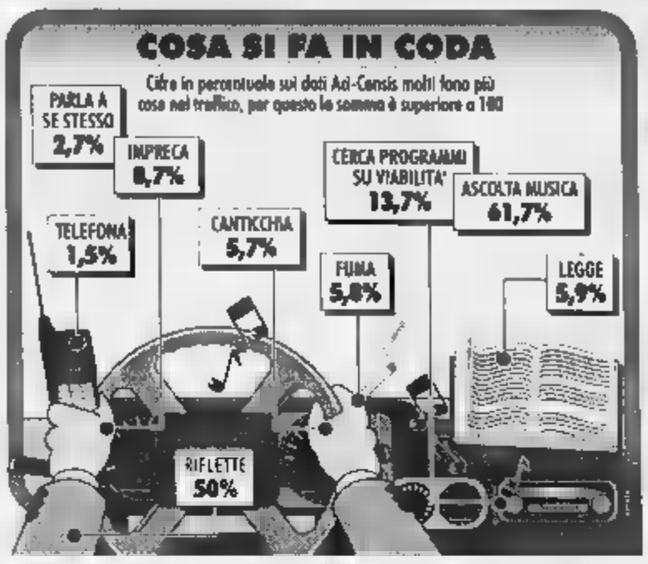
Spaventoso pensarci, anche se la cifra, ricavata analizzando 27 città-campione, è «diluita» lungo l'arco di 74 anni: il periodo di vita presunta di un automobilista (uomo o donna, in questo caso fa proprio differenza).

Ovviamente il riscontro non può essere omogeneo. Ci sono città a più elevata densità di traffico (in testa Napoli, dove si passano mediamente 7,2 anni di vita al volante) e altre che offrono una qualità di vita decisamente migliore (tra quelle testate emerge L'Aquila, con 1,5 anni). Roma è al secondo posto nella hit parade del caos (6,9 anni), Milano al 4° (5,4) e anche Torino, sesta, se la cava bene (5,1) come Firenze).

Non ce ne rendiamo conto, presi come siamo dai ritmi frenetici quotidiani, ma gli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro (fabbrica e uffici), per portare a scuola i bambini o prelevarli, i trasferimenti per andare a far la spesa e anche per raggiungere un posto di svago (cinema, ristorante, casa al mare e in montagna) ci «rubano» una buona fetta di vita. Anche perché sono legati a situazioni logistiche di estrema difficoltà, impossibili da gestire e controllare.

Più di tutte lo è la ricerca di un parcheggio in centro (Roma e Milano stanno peggio delle altre metropoli, richiedendo per questa incombenza rispettivamente il 47,6% e il 46% del tempo analizzato) o l'attesa in coda a un semaforo (maglia nera a Napoli: 25,3%). Il Censis, interpellando 60 mila automobilisti, ha anche verificato che le code più penose toccano di solito alle donne di età fra i 30 e i 40 anni: quelle che negli orari di punta devono «recuperare» i figli e raggiungere mercati e ipermercati.

Ma lo studio più interessante, e anche più curioso, riguarda l'atteggiamento degli automobilisti in attesa. Come si trascorrono, rinchiusi nelle auto, questi tre anni e mesi di vita e coda? E sono davvero anni, giorni, mesi «sprecati», o esiste invece il modo di recuperare almeno in parte il tempo investito? C'è chi canta, chi impreca e si agita, chi prega e (ahimè) telefona. Un campionario vastissimo, uno spaccato di umanità divertente da analizzare. Molti, quasi tutti, fanno più cose contemporaneamente (per questo le statistiche non danno il 100 per 100 di totale, ma un riscontro molto superiore). Andiamo, dunque, a frugare nella privacy dei dannati della strada, leggendo e interpretando le interviste del Censis.



Traffico caotico in città: il 94 per cento dei trasferimenti nei centri urbani viene effettuato con mezzi privati; e mediamente si perdono in coda tre anni e otto mesi di vita

La maggioranza (61%) tenta di rilassarsi ascoltando musica dalla radio-mangianastri o dal CD; il 13%, inoltre, abitualmente una stazione radiofonica che trasmetta anche informazioni sulla viabilità (ad esempio Onda Verde Isoradio, purtroppo troppo spesso in ritardo). C'è chi ammette pure pericolose crisi di nervi: l'8,7% confessa la deprecabile abitudine di innervosirsi visibilmente e di imprecare, magari suonando nervosamente il clacson; un'operazione inutile e che serve solo a moltiplicare la confusione.

Nelle lunghe ore di coda, o nell'intervallo tra un verde e l'altro, il 50,3% degli interpellati dice di riuscire perfino a riflettere. «Mi immergo nei miei pensieri e penso tanto, anche non riesco invece a fare in ufficio né tantomeno in casa», ha spiegato un dannato abituale delle metropoli ad alta densità. Pratica frequente è la lettura, generalmente di un quotidiano, talvolta addirittura di un libro. Meno dell'1% in auto prega («ma senza trovare la concentrazione adeguata», dicono e maggioranza i praticanti), troppi utilizzano il cellulare. In questo caso la statistica maschera sicuramente la realtà, perché ben più dell'1,5% degli automobilisti guida con una mano e con l'altra telefona. Lo verifichiamo ogni giorno e negli ultimi due anni si è moltiplicato l'esercito di chi avendo un portatile (sono già più di 3 milioni) se lo porta in vettura, maneggiandolo pericolosamente alla faccia del Codice. L'articolo 173, che vieta ai conducenti l'uso di "apparecchi radiotelefonici" durante la guida in assenza di impianti vivavoce, prevede ora sanzioni da 400 a 400 mila lire. Non basta ancora.

Nel traffico, qualcuno mangia e pochi (meno del 6%) fumano. Ci avranno detto tutti la verità?

Piero Bianco

«AUTOSTADT» NEL DUEMILA

A Wolfsburg originale iniziativa della VW

La fabbrica? Anche centro di richiamo

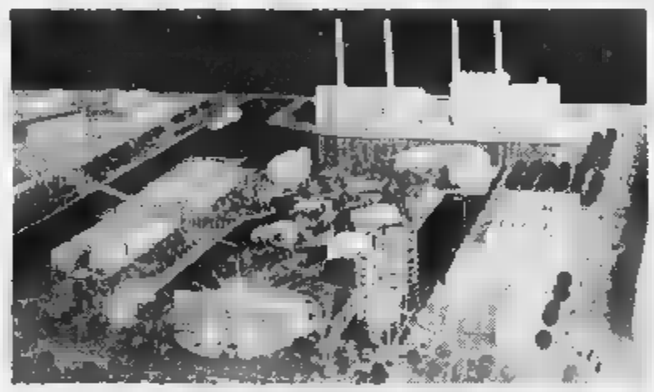
WOLFSBURG. La presentazione europea del New Beetle ha portato a Wolfsburg, nel quartiere generale Volkswagen, giornalisti di tutto il mondo, giapponesi compresi. Il nome «Maggiolino» conserva un grande potere evocativo, anche i managers del gruppo tedesco (che nei giorni passati ha superato la Toyota, insediandosi sul podio di terzo colosso automobilistico mondiale per veicoli prodotti) tengono ad accreditare al New Beetle più l'immagine di sorella della Golf che non di figlia del Maggiolino. E non è un caso, fra le centinaia di fotografie del mondo realizzato in Messico (in attesa di stabilire dove e come produrlo in Europa, visto che potrebbe perfino nascere in Spagna e nella Repubblica Ceca), non ne trova una che ritragga il Beetle di oggi accanto a quello di ieri.

Il fatto è che, sotto la ferrea presidenza di Ferdinand Piëch, il gruppo Volkswagen sta cercando di recuperare storia e radici un po' più remote e modesto mezzo colo di vita del Maggiolino. Magari acquistando e rilanciando marchi antichi e prestigiosi come Rolls-Royce (che però passerà poi a Bmw), Bentley, Bugatti, Lamborghini e Horch. Ma, insieme, c'è l'impegno a darsi un look meno severo e tecnologico, coinvolgendo soprattutto i giovani e non soltanto gli automobilisti. Ecco spiegate le sponsorizzazioni ai concerti rock, a molte manifestazioni sportive e il linguaggio di tanta recente comunicazione pubblicitaria, a cominciare da quella di Golf e Lupo.

In quest'ottica si inserisce una iniziativa di cui finora si è parlato poco, ma che è destinata a suscitare interesse e curiosità. All'interno dello stabilimento di Wolfsburg sta sorgendo «Autostadt», cioè la città dell'auto. Ricordiamo che questa è la più grande fabbrica automobilistica del mondo (i 7,8 milioni di metri quadri di superficie equivalgono a buona parte dell'abitato della cittadina della Bassa Sassonia e le 46.000 persone che vi lavorano, producendo - fra l'altro - Golf, Bora, Polo e Lupo, rappresentano una bella fetta della popolazione).

Frutto di un investimento di quasi 700 miliardi di lire, l'iniziativa vuole sottolineare le capacità creative del gruppo e il desiderio di innovazione. E intende farlo (in parallelo all'Expo 2000, la fiera mondiale in programma nella vicina Hannover per celebrarne il bimillenario), proponendo il più grande e moderno centro espositivo sull'avventura dell'auto, dalle origini ai giorni nostri, attraverso visioni, emozioni e attrazioni. Un cocktail che sposa mezzi tecnologici di domani e ricordi di ieri.

«Autostadt», che sarà pronta nel giugno del Duemila, vuole valorizzare il fascino dell'automobile, inserendolo come filo conduttore di una vera e propria città. Per questo è in fase di completa ristrutturazione un sito industriale dismesso, che si affaccia su un canale navigabile: ospiterà una sorta di Mecca del Maggiolino (un po' come il Museo della Coca-Cola ad Atlanta, negli Usa), un centro commerciale, un'area destinata all'acquisto e alla consegna a clienti privati delle nuove vetture, la stazione di partenza per visite guidate alle linee di produzione, un villaggio gastronomico, un museo dell'auto, un parco giochi per i bimbi e il primo hotel Ritz Carlton della Germania, con 140 camere.


Nel modellino la «città dell'auto» che sorgerà a Wolfsburg: un grande centro di attrazione e spettacolo che ricorda l'americana Disneyworld

Considerata la posizione strategica, al centro dell'Europa (sulla strada che collega Londra a Mosca) e della Germania (fra Hannover e Berlino), «Autostadt» punta - almeno dal punto di vista dello spettacolo - al ruolo di capitale dell'auto europea e, nello stesso tempo, si propone di essere un punto d'incontro internazionale dedicato a qualità e servizio. Con l'evidente obiettivo di conquistare nuove fasce di clientela, non solo attraverso il prodotto e proprio, ma con una serie di iniziative ed attività collaterali, che potranno impegnare i visitatori per uno più giorni, in funzione del tempo a loro disposizione. C'è qualche analogia con il Lingotto torinese (ma resta come principale differenza il fatto che a Wolfsburg si produce, al Lingotto non più), tipo il grande albergo, il teatro, i centri congressi e l'auditorium, la piazza per incontri, i negozi più tutta una serie di iniziative culturali necessariamente legate all'automobile. Che si conferma, comunque, un inarrestabile motore d'idee. Con la tendenza a trasformarsi anche in una fonte di spettacolo, dalle presentazioni dei nuovi modelli alla celebrazione di se stessa. Con un pizzico di gusto americano: Disneyworld o gli Universal Studios di Los Angeles sono vicini.

Mangano

L'impianto nel '99

Bmw vuol produrre auto in Brasile

SAN PAOLO. La Bmw ha annunciato in questi giorni la creazione di una banca in Brasile, prima tappa di un programma che prevede la costruzione di una fabbrica nel 1999. Il «Banco Bmw Brasil» comincerà a operare nel gennaio del prossimo anno e per ora finanzierà l'acquisto delle Land Rover del gruppo tedesco.

«Non vogliamo rimanere fuori da un mercato molto interessante come il Brasile, e i nostri piani sono di costruire una fabbrica con capacità di 40 mila vetture all'anno - ha dichiarato Axel Mees, presidente della filiale brasiliana della Bmw -. Siamo l'unica grande casa che non ha ancora cominciato a produrre in Brasile, ma stiamo studiando la possibilità per il 1999».

L'impianto brasiliano dovrà costruire la 318ti Compact per tutto il Mercosud. L'investimento, secondo Mees, si aggirerà sui 500 milioni di dollari. La Bmw conta di vendere 4300 Land Rover in Brasile nel 1998. Il gruppo tedesco sta anche realizzando la fabbrica di motori nel Sud del Brasile in joint-venture con la Chrysler.

OPEL

E' il primo frutto dell'accordo con la Renault

Al debutto il Movano commerciale leggero

PARIGI. Dopo sei anni nei quali è risultata, nel campo delle automobili, la marca singola più venduta in Europa, la Opel ritorna nel settore dei veicoli commerciali di tipo intermedio - quelli cioè da 2,8 a 3,5 tonnellate, che è possibile guidare con la semplice patente B -. In questo campo la Casa tedesca era stata una delle protagoniste negli Anni 80 grazie al non dimenticato Bedford CF.

Sostenuto in basso dall'originale Combo e dalle versioni «Van» delle berline Corsa e Astra, direttamente derivate dalle due popolari automobili, arriva dunque Movano. Si tratta di un veicolo multiuso da 3,5 tonnellate di massa complessiva che viene proposto con due motori Diesel di 2,5 litri, aspirato, con una potenza di 80 Cv, e un 2,8 litri Turbo a iniezione diretta da 115 Cv. Tre i passi previsti, oltre 40 versioni diverse: furgone, promiscuo, autotelaio combinato, cassone fisso e ribaltabile o cassone furgonato Gran Volume.

Il Movano sarà disponibile da gennaio anche in Italia attraverso una rete di concessionarie Opel specializzate. I prezzi sono compresi fra i 30 e i 45 milioni di lire, Iva esclusa.

Questo interessante veicolo, sostanzialmente un Master di Renault personalizzato e «firmato» Opel, è il primo frutto recente accordo di collaborazione franco-tedesca fra i due grandi costruttori automobilistici. Una joint-venture industriale che darà vita, nel 2001, a una famiglia di commerciali, costruiti in Gran Bretagna nello stabilimento dell'Ibc Vehicles di Luton e destinati a essere commercializzati dalle Opel e Renault.

Le previsioni di vendita in Europa sono fissate in 14 mila Movano nel primo anno di commercializzazione: si inseriranno nei 70.000 commerciali che la Opel prevede di vendere quest'anno, in fino a 80.000 nel '99 e a 170.000 nel .

[g. m.]

MAZDA

Un po' monovolume e un po' station wagon

Dal Giappone la Demio è buona per ogni uso

ARENZANO. Un po' berlina, un po' station wagon, un po' monovolume: è la Mazda Demio, una vettura che sembra difficile da etichettare con precisione. In concreto, è una «polivalente», che si può adoperare per ogni tipo di viaggio e di trasporto. Gli americani la definirebbero un «Multi purpose vehicle», appunto un veicolo multiuso. Che può muoversi agilmente in città (raggio di sterzata 9,4 metri appena) come soddisfare egregiamente le esigenze del tempo libero.

La Casa giapponese, che dopo sei anni pesanti con i bilanci in rosso dovrebbe chiudere in attivo l'attuale esercizio, spera molto nella Demio per aumentare la propria presenza in Europa (chiuderà il '98 con 220-230.000 consegne) e in Italia (4800-4900 unità), visto che prevede di consegnarne rispettivamente, 4000 nel prossimo anno. Già in vendita in alcuni Paesi come la Francia, dove è piaciuta subito, la «polivalente» arriverà nel nostro mercato ai primi di dicembre, subito dopo la presentazione al pubblico in anteprima del Motor Show di Bologna.

La Demio verrà posta in vendita i primi dicembre subito dopo sarà stata presentata al pubblico al Motor Show di Bologna

In commercio in Giappone, dove è prodotta, dal 1996, la Demio appare lievemente «datata» nelle linee (con un esagerato spoiler posto tra lunotto e tetto sulla versione più ricca). In compenso, ha dimensioni compatte (lunghezza cm 380,8, larghezza 165 e altezza 153,5), possibilità di diverse configurazioni dell'abitacolo grazie al «gioco» del divano posteriore, sdoppiabile e scorrevole, con schienali ripiegabili in avanti e indietro, e una capacità di carico che varia da 330 a ben 1298 litri.

La vettura ha un'unica motorizzazione, a benzina, accoppiata a un dolce e preciso cambio a 5 rapporti: si tratta di un 1300 a 16 valvole disponibile in due versioni, una da Cv (151 km/h) e l'altra da 72 (159 km/h). Un propulsore abbastanza brillante, un po' rumoroso quando si «tirano» i giri. Manca il Diesel, ed invero è un punto debole in questi tempi di trionfo del gasolio in Europa e in Italia, tutti i costruttori giapponesi, chi più chi meno, hanno tale lacuna nelle loro gamme di modelli.

La Sidauto, che distribuisce le Mazda (e le Saab) nel nostro Paese, propone due versioni, la 60 GLX e la 75 GLX, che si differenziano per la potenza del motore e per il livello di allestimento. La prima, che già dispone - fra l'altro - di airbag lato guida, servosterzo, barre sul tetto per il trasporto di grossi carichi, alzacristalli anteriori elettrici e chiusura centralizzata, costa strada 21 milioni 984.000 lire; la seconda, che vanta in più soprattutto l'aria condizionata (secondo noi indispensabile in una vettura con superfici vetrate così rilevanti), è in listino a 24 milioni 300.000 lire. Tra gli optionals, per l'una e l'altra, troviamo l'airbag lato passeggero (396.000 lire) e l'impianto Abs (1.320.000 lire).

«Per noi - dicono in Sidauto - questo è il mani fra i mini-monovolume». Si potrebbe fare un concorso per stabilire come il pubblico «vede» la Demio. Che è destinata, fondamentalmente, a famiglie giovani, alle prese con problemi di trasporto e, perché no?, di bilanci. Qui, a un prezzo che appare relativamente contenuto, c'è una soluzione funzionale. Ed è quello, alla fine, che dovrebbe contare.

[m. fe.]

A quota 14 milioni nel 1998

L'Europa corre verso il record

TORINO. Dieci mesi positivi per l'auto in Europa. Mentre il presidente della Daimler-Benz, Juergen Schrempp, che proprio in questi giorni sta rendendo operativa la fusione con la Chrysler, è più magnanimo del suo collega Alex Trotman, numero uno della Ford, sulle previsioni di settore per i prossimi dieci anni, il vecchio Continente dando numeri buoni. Schrempp ipotizza che alla fine della prossima decade rimarranno nel mondo dieci costruttori automobilistici, per Trotman saranno soltanto sei.

Nubi nere, dunque, per gli anni a venire? Uno studio dell'agenzia inglese Economist Intelligence Unit (Eiu) prevede tra il 1999 e il 2001 una perdita delle vendite europee pari a 1,5 milioni di unità una contrazione fatturato del 10%. «L'auto - sostengono gli specialisti britannici - pagherà la mi- fiducia dei consumatori, peggiorate condizioni economiche una tassazione discriminatoria tesa diminuire l'impatto ambientale del traffico».

Sempre secondo la Eiu «il segmento B, quello della Punto che risulta la più venduta da tre anni, rimarrà la categoria più apprezzata dai consumatori anche in futu-. Le maggiori difficoltà si dovrebbero avere per fuoristrada e monovolumi».

Ma torniamo ai numeri. Gli ultimi dati forniti dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei, attribuiscono all'Europa 12.135.000 immatricolazioni nei primi 10 mesi '98, il 6,2% in più rispetto allo stesso periodo '97. A soltanto sessanta giorni dal traguardo annuale le previsioni dell'Anfia, l'associazione dei produttori italiani, sono di oltre 14 milioni di consegne, un record assoluto.

Da gennaio a ottobre, se si esclude l'Italia, che ha chiuso il periodo con una flessione dello 0,42% 2.076.400 unità, restando pur sempre il secondo mercato europeo dopo la Germania, fanalino di coda per incremento risulta il Regno Unito che, con 2 milioni di matricolazioni, è migliorato del 3,2%. A ruota si pone la Germania, che resta comunque di gran lunga il primo «shopping» continentale. Le consegne sono state oltre 3.050.000, con un guadagno del 4,4%, una produzione che è salita del 13% nel periodo e del 34% in ottobre per la forte domanda nuovi modelli «made in Germany». In testa come percentuale aumento è la Spagna, grazie agli aiuti permanenti settore decisi dal Governo, con 970.000 vendite, il 15,6% in più. Anche la Francia ha registrato buon incremento con oltre 1.560.000 immatricolazioni (+12,3%), ma va tenuto presente che confronta con un an-, il 1997, di profonda crisi per gli effetti negativi del dopo incentivi.

In un settore durissima concorrenza in cui accordi e nuove alleanze all'ordine del giorno (l'ultimo quello annunciato lunedì fra Teksid e Renault per le fonderie), l'industria italiana si muove positivamente in Europa. mesi vetture di Fiat Auto consegnate nel Continente, Italia esclusa, salite da 472.000 a 573.000, con un incremento del 13,7% contro un mercato cresciuto globalmente, sempre senza il stro Paese, del 7,7%. Ancora meglio in ottobre, dove l'aumento è stato del 16,5% (da 43.000 a 50.000 auto), contro il 6,6% totale. Lo stesso vale per i principali Paesi: in Germania, sempre nei 10 mesi, il made in Italy cresciuto dell'11% (+4,4% il mercato), in Francia del 17,5% (+12,3%) e nel Regno Unito dell'8,7% (+3,2%).

Nonostante questo allargamento in Europa, il Gruppo torinese sta soffrendo, al momento, degli sviluppi negativi del mercato nazionale e delle difficoltà di quello brasiliano, cui si associa la bassa congiuntura mondiale come riflesdella crisi del Sud-Est asiatico. Questo non impedisce di portare avanti, anzi di accelerare, le strategie di sviluppo a medio e lungo termine, che prevedono, fra l'altro, entro il 2002 il lancio di 19 nuovi modelli, un colossale investimento di 20 mila miliardi di lire. E intanto il scorso è stata lanciata l'ammiraglia dell'Alfa Romeo, la 166, mentre 21 novembre sarà la volta della Fiat Multipla.

Renzo Villare

La prima versione 42 anni fa, ora sta per uscire la nuova

Multipla, una buona idea

Un'auto sinonimo di innovazione

TORINO. Sta per arrivare la Multipla, vettura innovativa, ric- di idee. Proprio glorioso modello di cui porta il nome. Che merita, in tale circostanza, di essere ricordato, se altro per questa «consanguinsità» ideale che lega due auto. Dunque, è al Salone di Bruxelles, nel gennaio del 1956, che la Fiat presenta ufficialmente la 600 Multipla, a neppure un anno di distanza dal lancio della celebre vetturetta di cc che in pochi anni avrebbe trasformato il volto dell'Italia. A motore posteriore, come l'auto da cui derivava, la Multipla ha però una ria molto più spaziosa grazie soprattutto all'incremento delle dimensioni ingombro: era infatti lunga 3,53 metri contro i 3,21 della Berlinetta, larga 1,45 (7 cm in più) alta 1,53 contro 1,40. Ma era più spaziosa grazie, soprattutto, all'originale linea che per la prima volta su una vettura di serie riuniva in un solo «volume» abitacolo, motore bagagliaio. Insomma, monovolume ante litteram, 25 anni prima di quelle che sarebbero nate negli Usa.

A tempi gli studi di marketing capaci di spiegarci il «desiderio di aggregazione» tutto italiano - perché altrimenti la Fiat avrebbe lanciato, primo al mondo, un'utilitaria a sei posti? - erano ancora tutti inventare. non c'era neppure un prof. De Rita pronto ad analizzare i nostri comportamenti, sogni o bisogni (moltissimi questi ultimi e addirittura sterminati i primi). Ma di aggregarci avevamo, allora, la necessità e non solo il desiderio. Una necessità forte, anzi fortissima, perché le famiglie di quegli anni erano terribilmente, rumorosamente numerose, mentre automobili ce n'erano proprio poche. Appena un milione contro i 31 milioni odierni: un'au- allora ogni 47 italiani, una oggi ogni 1,8. Era un altro mondo.

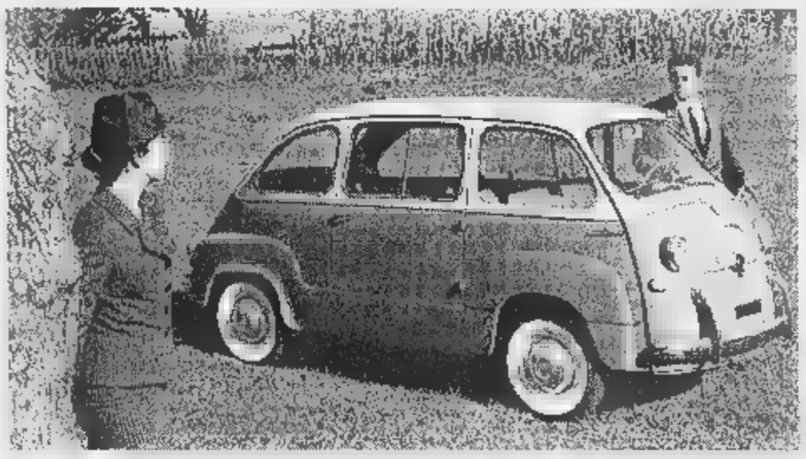
A quei tempi 100 mila lire mensili erano un ottimo stipendio, quasi miraggio per di operai e contadini costretti a salari di o 30 mila lire, mentre una collaboratrice domestica non superava le 5-6 mila lire mensili. Eppure, un «centone» della metà degli Anni 50 non corrispondeva che a 2 milioni di lire odierne, fatti i conti con l'inflazione. Ma quelle 100 mila lire - lo stipendio di uno statale di gruppo A o un professionista giovane ma già avviato - erano molto più delle simboliche, quasi irraggiungibili mille lire al mese di anni prima: le mille lire al mese valevano infatti «appena» 1,5 milioni di lire odierne, quarto meno quindi delle 100 mila lire del 1956. In quei 20 anni, evidentemente, le esigenze dell'italiano medio erano cambiate di poco e, dunque, continuavano ad anzitutto «represse».

Così quando nel gennaio '56 la Multipla apparve saloni delle concessionarie con ben in vista il suo prezzo di 743 mila lire per versione a sei posti e di solo 730 mila lire per quella a 5 (neppure 15 milioni odierni), a molti italiani sembrò all'improvviso di realizzare il vecchio sogno di scarrozzare tutta la famiglia, senza dolorosi «tagli» al momento del via.

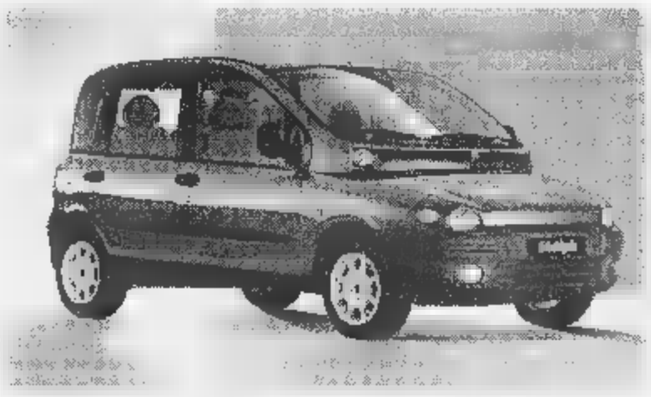
In realtà Dante Giacosa, il papà della Multipla come di tutte altre Fiat presentate tra la metà degli Anni 30 e l'inizio dei 70, aveva compiuto un vero e proprio miracolo: riuscì solo ospitare con relativa comodità sei persone in un'auto lunga appena 3 metri e mezzo, ma realizzò anche alcune fondamentali «sinergie produtti- (parola all'epoca sconosciuta) che avrebbero consentito di contenere il prezzo della Multipla in cifra che eccedeva di poco il 20% rispetto alla 600 Berlinetta. Cifra che, soprattutto, era addirittura inferiore alle 750 mila lire richieste sino poco tempo prima per una piccola scomoda - ma ugualmente ambitissima - 500 Belvedere. Un'automobilina larga appena 1,28 metri (e lunga 3,31 senza i paraurti, che allora erano un extra), dove a malapena si entrava in quattro: eppure gli italiani dell'epoca riuscivano a stiparvi quattro adulti e 3-4 bambini in un intreccio di gambe, piedi e braccia.

Acqua passata. Ora c'era un'auto molto più ampia e confortevole della vecchia Belvedere. Con parte del pianale e la meccanica derivati dalla 600 ma anche parabrezza e avantreno ripresi dalla 1100, Giacosa era riuscito a compiere quel suo miracolo: ospitare comodamente sei persone in metri mezzo di ingombro. «Ero così soddisfatto di quella Multipla che ne acquistai subito una per mia moglie», confessò. Ma non sarà solo famiglia Giacosa ad apprezzare quella pratica vetturetta. Prodotta circa 130 mila esemplari fino al 1968, Multipla diventerà presto parte integrante del paesaggio italiano: *sarà infatti «il» taxi per antonomasia*, anticipando tra l'altro di qualche decennio l'attuale tendenza a utilizzare i monovolume proprio per tale servizio.

Alberto Bellucci



La Multipla numero 1 (a lato) e quella che sta per essere messa in vendita Due modelli ricchi e innovazione legati dallo stesso nome a distanza di anni



FLASH MOTORI

ALLA La Commissione europea ha autorizzato l'acquisizione, da parte della Toyo- Motor Corporation, della Daihatsu Motor Company. Il sì nasce dalla constatazione che somma delle quote di mercato dei due costruttori giapponesi, sia a livello dei singoli Paesi che per l'insieme dell'Unione europea, per categoria di veicoli, non crea il rischio di una posizione dominante. In Europa (primi nove mesi del '98) la Daihatsu ha venduto 11.000 veicoli e la Toyota 339.000.

IN RUSSIA. La Bmw potrebbe presto cominciare a produrre auto in Russia, forse già alla fine del '99. La nuova fabbrica dovrebbe sorgere nell'enclave di Kaliningrad. Attualmente la bestseller della Casa tedesca, che vende nel Paese oltre un migliaio di vetture all'anno, è la Serie 5.

Il Salone di Birmingham (che si è svolto dal 21 ottobre al primo novembre) è stato visitato da 709.422 persone, con un aumento del 14% sul '96 (623.279). La rassegna è a cadenza biennale. Il prossimo anno è in programma a Londra.

FORD MONDEO '99. La Ford ha rinnovato la gamma della Mondeo introducendo, fra l'altro, il nuovo motore 1.6 16v da 95 Cv. La Mondeo, disponibile in 21 versioni con carrozzerie a 4-5 porte e station wagon, è proposta tre soli livelli di prezzo (chiavi in mano): 34.550.000, 36.550.000 e 38.550.000 lire. Nel '99 arriverà anche la ST-200 con motore 2.5 litri da 200 Cv.

LE SPESE DI Secondo una ricerca dell'Osservatorio Axus, ogni famiglia italiana spende un milione 16 mila lire all'anno per la manutenzione della sua auto. Per chi possiede due o più vetture la spesa aumenta proporzionalmente. Nella cifra non sono compresi gli interventi in garanzia quelli rimborsati dalle assicurazioni.

MOTORE A IDROGENO. La Shell, la Ford, la Daimler-Benz e la Dallard Power hanno firmato un accordo per lo sviluppo congiunto di un motore a idrogeno.

PREZZI AUDI TT COUPE'. L'Audi ha fissato i prezzi per l'Italia del nuovo coupé TT: la versione 1800 a trazione anteriore costerà milioni 499.200 lire e quella a 4 ruote motrici 70 milioni 195.200 (chiavi in mano). Da fissare quello della 'TT 225CV Quattro.

Come viaggiare in first class ad un prezzo business.

*È un'iniziativa non cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili presso le Concessionarie.

Sull'acquisto di una nuova Lancia Dedra il vostro usato vale almeno L.4.500.000*.

Benvenuti nel mondo dei servizi Lancia Services

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 novembre.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-[redacted]; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted]) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
[redacted]	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente [redacted] presso di voi. Tel. [redacted] - 42 25.27 CCIAA TV 229441

A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395)

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o nd. Tel. 011 667.0771.

[redacted] finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 [redacted]. Registro n. 5806894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto [redacted]. Chiamata gratuita 167 696.440.

AC[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare [redacted] 9.00 alle 13.00 [redacted] 15.00 alle 18.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile o cessione. Tel. 0[redacted]24.

BIRRERIA pub caffetteria [redacted] arredo [redacted] cintura Sud avviatissima. Tel. 011 660.1082.

CEDESI avviato negozio orologeria - oreficeria zona commerciale [redacted]. Tel. 011 656.838 ore serali.

PRIVATO vende bar tavola calda: zona Porta Nuova, ottimo reddito, rinnovato, nuovo [redacted]tratto affitto o vendita muri. Tel. 011 733 109 ufficio 0335 526.8531.

SOC[redacted]' specializzata progettazione e produzione espositori pubblicitari ben introdotta nel [redacted] con [redacted] esperienza nel settore, ampia clientela vendesi. Sede operativa Torino. Richiedere informazioni al n° fax 011 812.2480 sito In[redacted]et: www. expobonomi. com.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI montatori lavorazioni alle macchine utensili [redacted] senza esperienza [redacted] cercati da azienda leader impianti tecnologici se interessanti. Tel. 011 949.3427.

AUTISTA patente C anche aiuto magazziniere massimo 30enne cerca grossista elettrodomestici località Vinovo. Inviare curriculum a Decox S.p.A., viale Sardegna [redacted] - 20092 Cinisello Balsamo - [redacted] 02 660.15850

AZIENDA Collegno cerca tornitori [redacted] parallelo. Telefonare al n° 011 402.8555.

AZIENDA di servizi operante in Torino assume personale con patente D/E/K. Ra[redacted]gera tel. 0339 566 2097 dopo le ore 15.

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca esperto operatore torni C.N. Index Gildemeister. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum a: Publikompass 5341 - 10100 Torino.

CERCASI fresatori a C.N. Selca o Fidia e aggiustatori per stampi lamiera 4 5 [redacted] livello. [redacted] 011 424.2036.

FRESATORE pratico stampi materie plastiche cercasi zona Torino nord. Tel. 011 996.9903.

FRESATORI tradizionali 4° - 5° livello, la[redacted] piccola serie, cerca industria [redacted] Tel. 011 397.1620.

[redacted] apprendista da inserire come meccanico o elettronico. Inviare fax allo 011 273.3636.

IMPRESA cerca operai elettricisti [redacted] esperienza provenienti settore impianti elettrici e/o automazione. Gradita esperienza [redacted] ferroviario [redacted] adibire a mansioni di caposquadra. Telefonare ore ufficio allo [redacted] 649.8586 o inviare fax allo 011 649.9413.

INDUSTRIA cerca ragazzo prima esperienza lavorativa attestato professionale o diploma elettromeccanico, militesente max disponibilità a lavoro d'officina. Tel. 011 403.0183 ore 12/15.

INDUSTRIA costruzione stampi stampaggio materie plastiche zona Collegno Grugliasco cerca: un/a fresatore [redacted] autosufficiente - aggiustatore 4° livello - manutentore impianti produzione autosufficiente. Inviare dettagliato curriculum al fax 011 411.3290.

OFFICINA meccanica cerca fresatore tornitore IV/V livello. Tel. 011 317.2907.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O [redacted]usiva esperi[redacted] campo intimo. No abbigliamento. Scrive[redacted]: Publikompass 7438 - 10100 Torino.

COMMESSI/E venditori responsabili [redacted] reparto con esperienza nella vendita di Personal Computer, fotografia digitale e analogica, video-hifi, ricerca importante azienda commerciale per punti vendita in Torino. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

GIOIELLERIA cerca commessa/o esperta settore referenziata. Inviare curriculum mezzo fax 011 771.1778.

HOTEL METROPOLE PALACE
Monaco ricerca 1 chef specializzato nel ramo cucina italiana e che parli francese. Si esigono referenze. Telefonare allo 0037 891.51515 ufficio del personale per fissare appuntamento.

IMPIEGATI

[redacted]**FFERMATA** azienda settore meccanico ricerca giovane impiegato/a ufficio commerciale e acquisti. Fax 011 273.3635.

AMBOSESSI [redacted] - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

[redacted] fe[redacted] ditta ricerca max 32 anni laureati/diplomati [redacted] qualifica regionale da avviare [redacted]ttore vendite con piano inserimento professionale. [redacted] 011 648.7056 - 011 649.7907.

AZIENDA allestimenti fieristici e arredamento cerca persona di provata esperienza nella conduzione di personale da inserire in qualità di direttore tecnico in reparto composto da architetti e progettisti che si occupano di gestione totale delle commesse. Telefonare da lunedì 16/11 allo 011 223.8583 ore ufficio.

AZIENDA commercio ricambi veicoli industriali cerca impiegato/a per ufficio Export. Indispensabile: [redacted] di almeno [redacted]5 [redacted], buona [redacted] pratiche import/export, lingue: inglese francese parlata [redacted] scritta. Non saranno prese in [redacted] le domande [redacted] non avranno i requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 2540 - [redacted] Torino.

AZIENDA LEADER
[redacted] dell'importazione e della grande distribuzione seleziona 10 trainers da inserire immediatamente nel proprio [redacted]: buona retribuzione, possibilità di crescita professionale maturando necessaria esperienza all'interno del contesto aziendale per giovani 18/30enni. Richieste: capacità organizzative, versatilità, assoluta disponibilità immediata. Fissare colloquio h 9/16,30 allo 011 304.0840.

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca resp[redacted] servizio assicurazione qualità o del coordinamento tecnico. Indispensabili: laurea in ingegneria e ottima conoscenza lingua inglese. Tel. 011 470.4765

AZIENDA metalmeccanica operante nel settore delle strutture [redacted] esposizione ricerca per la propria sede di Alessandria il capo reparto responsabile della produzione. La posizione richiede: esperienza operativa nel taglio, piegatura e saldatura di tubi e lamiera, capacità di assumere [redacted]ponsabilità gestionali, sensibilità per gli aspetti qualitativi economici e di sicurezza. Inviare curriculum citando il riferi[redacted] MR3 a: SOI - Via Montecuccoli n.8 - 10121 Torino, oppure tramite f[redacted] allo 011 562.9090 - tel. [redacted]1 562.3638.

AZIENDA nella prima cintura di Torino cerca programmatore IBM, AS400, RPG ambiente Windows con esperienza [redacted]nale, orari flessibili. Scrivere: Publikompass 5416 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro zona Torino nord cerca esperto/a paghe e contributi con provata esperienza eventualmente mobilità a/o part- time. Scrivere: Publikompass 2542 - 10100 Torino.

DIPLOMATO/A max 23enne ottima conoscenza Win 95 - Word-Excel, buona conoscenza contabilità - votazione minima 50/60, studio commercialisti associati in Torino cerca per proprio organico. Telefonare ore ufficio 011 561.3668.

DUE docenti esperti Win 95/98 Office 97 Internet Network [redacted] di scuola [redacted] informatica se[redacted] scuola Torino. [redacted].5591 fax 065 421.4813.

[redacted]ABETTI SPA
ricerca giovani
acquisitori i[redacted]
Offresi elevati compensi.
Gradita esperienza.
Tel. 011 57.672 sig.a Garro

GIAVENO azienda metalmeccanica cerca [redacted] meccanico tecnico conoscenza Autocad 14 e lingua ing[redacted]. Inviare curriculum fax 011 937.6095.

IMPIEGATA/O quarantenne referenziatissima esperta contabilità Pc azienda commerciale cerca anche part-time. Telefonare 011 568.1811 - 011 568.1885.

IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/operatori telefoniche/i, a tempo pieno, per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni Lotto - Totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione. [redacted]. Tel. 011 669.8353 orari ufficio. Tutti i giorni escluso sabato.

[redacted] metalmeccanica cerca neodiplomato/a perito meccanico o disegnatore. Richiesta buona conoscenza programmi CAD: Astenersi privi requisiti. Inviare curriculum a: Publikompass 7442 - 10100 Torino.

[redacted] Torino nord cerca giovane diplomato/a per ufficio spedizioni. Scrivere: Publikompass 5420 - 10100 Torino.

MA[redacted]**REL**[redacted] portoghese più americano max 35anne ufficio commerciale cerca [redacted] lavoro tecnico-commerciale settore auto. Disponibilità brevi viaggi. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino.

NATIONAL language school is holding [redacted] for part time positions in the provinces of Torino and Alessandria. Teaching job. An automobile is a [redacted]. Applicant must be of mother tongue English. Monthly salary [redacted] L. 1 milione. Tel. 011 669.6052 mornings only.

PREVENTIVISTA con pluriennale esperienza presso piccole-medie aziende operanti su commessa nel campo della lavorazione meccanica e montaggio cerca gruppo industriale con produzione italiana ed estera per proprio stabilimento in Loini. Tel. 011 991.0850 ore 14/18.

[redacted] mobilificio ricerca urgentemente impiegato/a ufficio fornitori esperto/a settore. Tel. 011 901.8816.

RAGIONIERE/A max 26enne conoscenza [redacted] più [redacted] lingua [redacted] gestione ufficio tecnico commerciale contabilità generale, Iva. Scrivere: Publikompass 7447 - 10100 Torino.

RASSEGNA stampa società leader cerca responsabile editoriale con esperienza giornalistica e/o ufficio stampa zona di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 7444 - 10100 Torino.

RINOMATO centro sportivo cerca segretario/a diplomato/a bella presenza età max 23 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7446 - 10100 Torino.

SOCIETA' [redacted] lo[redacted] cerca [redacted] gionierale dinamico/a e referenziato/a con [redacted]nza profonda tenuta contabilità [redacted] o [redacted] PC, contatti banche ecc..., capacità di gestire l'amministrazione, esperienza almeno decennale, disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino. Oppure via fax al n° 011 771.6920 (consulente).

[redacted] leader [redacted]nza qualità sicurezza ambiente seleziona commerciale minimo 35 [redacted] per ampliamento struttura commerciale. Tel. [redacted] 011 [redacted].294 o inviare curriculum vitae.

SOFTWARE HOUSE assume programmatore in Visual Basic. Si richiede la conoscenza di Access e Cristal Report. Militesente. Automunito. Tel. 011 599.870.

STUDIO professionale seleziona personale mansioni amministrative e di segreteria. Tel. 011 518.6078 escluso giovedì.

[redacted]ICI

[redacted] leader settore robotica cerca perito meccanico neodiplomato, militesente per ufficio tecnico. Lingua inglese indispensabile, gradito tedesco, disponibilità a trasferte. Scrivere: Publikompass 5422 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore robotica [redacted] perito informatico neodiplomato, militesente per ufficio tecnico. Lingua inglese indispensabile, gradito tedesco, disponibilità a trasferte. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino.

DISEGNATORE impianti [redacted] esperto in Autocad [redacted]. Tel. 011 407.7401.

IMPORTANTE azi[redacted] settore costruzioni civili industriali e lavori stradali, cerca ingegnere con funzioni di progettazione e attitudine organizzativa tecnica industriale. Requisiti richiesti: età massima 30 anni, conoscenza lingue, ambizione professionale, condizioni da concordare. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5425 - 10100 Torino.

IMPRESA edile vicino Alba (Cn) cerca geometra con esperienza anni 3 settore edile stradale idraulico. Scrivere Publialba casella postale Alba (Cn) rif. 791.

I[redacted] tecnico prodotto orientato [redacted] vendite, max [redacted], importante società componenti meccanici, ricerca per Torino. Contratto formazione 24 mesi, condizioni sviluppo interessanti. Colloquio a Milano. Inviare curriculum fax lettera manoscritta a: APIEMME 02 953.01982.

MEDIA azien[redacted] zona industriale Beinasco ricerca capo officina. Si richiede, provata esperienza in stampaggio lamiera-saldo puntatura tradizionale e robotizzata, conduzione e gestione del Personale, età 30/40 anni. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

[redacted]

consorzio: ricerca diplomati (scuola media superiore o diploma universitario) con meno di 25 anni per l'inserimento in corsi de[redacted] durata di 600 ore per tecnici di svilu[redacted] software: 1) (Cobol - CICS - DB2) 2) (Unix-Oracle-Developer/2000). I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assun[redacted] (finanziamenti FSE). Inviare [redacted]culum a: casella postale 3063 Torino oppure telefonare 011 777.0226.

[redacted]' di consulenza in informatica ricerca: neolaureati/e [redacted] C,C++, Java, SQL, [redacted] Basic, Access. Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici [redacted] esperienza in [redacted] più dei seguenti ambienti: CICS, VSAM, DL/1, IMS, DB2, Oracle, [redacted] per 2000, Visual Basic, C, C++, SQL, Internet, HTML, Java, WinNT. Inviare curriculum a: Publikompass 7452 - [redacted] Torino.

SOCIETA' di ingegneria cerca geometra esperto operatore CAD almeno tre anni esperienza progettazione opere infrastrutturali (acquedotti e fognature) e sistemazioni idrauliche. Scrivere: Publikompass 5415 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza macchine utensili cerca tecnico 35/45 anni con esperienza ufficio metodi e cicli di lavorazione per attività tecnico/[redacted]iale di supporto agenti in tutta Italia per vendita torni a CN leader nel settore. Sarà [redacted] preferenziale esperienza d'officina e [redacted] lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino.

STUDIO progettazione strutturale cerca disegnatore Cad, anche privo esperienza, eventuale part-time. Tel. 011 505.597.

[redacted] progettista impianti climatizzazione azienda ricerca per potenziamento ufficio tecnico. Si richiede ventennale esperienza. Telefonare ore ufficio 011 407.7401.

TORNITORE specializzato su tradizionale con esperienza cercasi in azienda medio piccola costruzione stampi in Pianezza. Tel. 011 967.5010.

DI[redacted]

RESPONSABILE Commerciale Industria prodotti per [redacted]. [redacted] con [redacted] in area Piemontese, facente parte di un gruppo già affermato, si appresta alla immissione [redacted] di nuovi prodotti. Si desidera affiancare all'Amministratore Delegato designato, un Ingegnere Edile o Architetto, 35/40 anni. La mansione richiede una conoscenza dell'organizzazione e dei problemi budgetari, con la capacità di condurre personale e trattative a tutti i livelli. La retribuzione sarà trattata e adeguata alle responsabilità dell'incarico, alle effettive capacità ed al progressivo inserimento, con incentivi correlati ai risultati ottenuti; con la prospettiva di costruirsi una solida e sicura posizione economica con soddisfazioni personali e con ampie prospettive future. E' ovviamente gradita progressa e adeguata [redacted]perienza e conoscenza nel [redacted]. Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2536 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] domestico/a fisso referenziato pratico cucina e servizio tavola per villa 30 km da Torino. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino.

GOVERNANTE 8 ore per alloggio in Pino Torinese cercasi. Si richiedono referenze. Ottima remunerazione. Tel. [redacted] 353.[redacted].

GOVERNANTE fissa [redacted] signora presso alloggio in Torino cercasi. Si richiedono referenze e patente di guida. Ottima remunerazione. [redacted] 353.9880.

LAVORI VARI E PART TIME

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 387.[redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATO

[redacted] di società attive nel campo della comunicazione e pubblicità [redacted]ma seleziona quattro agenti per spazi e servizi pu[redacted] con esperienza vendite, preferibilmente nel settore, provincia di Novara, Domodossola, Vercelli, Biella e Pavia. Inviare curriculum vitae fax al n. 0321 415.265 e per appuntamento tel. al n. 0[redacted]15.271.

AGENZIA Ina Assitalia forze armate e polizia ricerca ambosessi cui affidare assistenza propri clienti. Si offre: esclusiva di zona, contributo mensile. Per appuntamento. Tel. 011 530.784 ore 9.30/11.30 chiedere della signora Emanuela.

AGENZIA Utet selezione per Torino, provincia e Valle d'Aosta diplomati/e automuniti per attività [redacted] promozione e vendita di testi specifici di medicina. Offre: [redacted]gio clienti, provvigioni e incentivi, zona in esclusiva, corsi [redacted] formazione, inquadramento Enasarco. Presentarsi presso l'Agenzia UTET - corso Raffaello 26/E lunedì martedì mercoledì 9,30/13 e telefonare per appuntamento allo 011 669.3288.

AZIENDA [redacted] prestigio [redacted] per Torino e provincia personale di vendita max 35 anni anche prima esperienza. Si richiede: auto propria e disponibilità immediata. Si offre fisso mensile elevate provvigioni possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo 011 517.6943 dalle ore 9.30 alle 13.

AZIENDA elettromeccanica milanese cerca agenti introdotti: macchine tessili - cartaria - stampa. Telefonare 02 935.70720.

AZIENDA leader settore mobili per ufficio, scaffalature, forniture industriali, ricerca agenti per zone libere. Offresi inquadramento Enasarco, incentivi e premi produzione. Telefonare al 167 242.170.

AZIENDA tedesca leader automazione industriale, cerca venditore con esperienza. Area lavoro Italia. Offre stipendio, auto, forti incentivi. Tel. 011 721.666.

CERCHI [redacted]

Affiliati Tecnocasa selezionano giovani diplomati ambosessi militesenti da inserire nel proprio organico nelle zone San Maurizio Cirié Nole Mathi Lanzo. Tel. 011 924.4692.

CWP srl, distributrice di prodotti MIG, TIG, plasma, riduttori, scricciatura, cerca per l'Italia agenti regionali e provinciali introdotti sul mercato. Inviare curriculum a: CWP, via Cirié 20/a - 10099 [redacted] Torinese, tel. 011 822.6489.

[redacted] Immobiliare Srl ricerca responsabile vendite e venditori/trici acquisitori/trici solo con provata esperienza settore immobiliare. Tel. 011 504.042.

FONDIARIA [redacted]curazioni agenzia generale Torino centro ricerca collaboratori/trici da inserire nella [redacted]ria rete commerciale come consulenti assicurativi età minima [redacted] 25 max 35. Si richiede disponibilità [redacted]ata, diploma o laurea, esperienza tecnico formativa nel settore assicurativo-finanziario. Si offre portafoglio clienti, [redacted]ioni incentivi. Tel. 011 812.4075.

GIORDANO ARREDA ricerca venditori/trici con esperienza nel settore mobili. Offresi: inquadramento di legge più incentivi. Richiesi massima serietà e disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento allo 0124 490.409.

GRUPPO ARCASE Immobili di Prestigio ricerca per ampliamento proprio organico esperto/a settore acquisizione/vendita. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

IDROCENTRO/ALGE ricerca abile venditore/trice piastrelle e sanitari [redacted] la filiale di Torino. Inviare curriculum via fax al numero 011 314.66206.

[redacted]**PORTA**[redacted] gruppo societario [redacted] per aree libere agenti di vendita. Lavoro programmato, [redacted], clientela acquisita incrementabile, fisso mensile, provvigioni, incentivi, per guadagni [redacted] L. 60/110 milioni. Prevista ca[redacted] ispettiva tempi brevi. Tel. 011 702.851.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti [redacted]dita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la [redacted] negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Boroggio.

[redacted] Immobiliare ricerca funzionari automuniti max 35anni. Si richiede esperienza nel settore. Tel. 011 516.4780.

([redacted])

FID TI APRE LA PORTA
... 7637
Statuto 24 -
Tel. 011 4388777

Armada 1572

Processore Intel® Pentium® a tecnologia MMX™. 233 MHz
Schermo a colori STN 12.1"
Memoria da 16 MB
Disco da 2.1 GB
CD - ROM 20X
Garanzia 12 mesi

L.2.599.000 +iva

Estensione della garanzia a tre anni
L.199.000 +iva

pentium®

Per trovare il rivenditore più vicino e il portatile Armada più adatto a te, chiama il numero 02-57590330 o visita il sito Internet: www.compaq.it

Scegli il più personale tra i personal computer: i nuovi portatili Compaq Armada. Sono computer dall'eccezionale portabilità e dalle prestazioni senza compromessi. Portatili in grado di fare, ovunque tu voglia, tutto quello che [redacted] fa un desktop. Portatili che danno un nuovo significato alla parola valore.

Better answers.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE 3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi per inserimento nostro organico zona di Loini. Tel. 011 990.8133.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento proprio organico per la zona di Piossasco. Tel. 011 904.1466.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] Torinese cerca contabile [redacted] ore. Richiedesi partita Iva. Tel. 011 540.882.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA/E diploma caposala assume clinica Torino. Possibilità alloggio. Scrivere: Publikompass 2541 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperienza pluriennale protesi fissa cercasi. Astenersi perditempo. Inviare curriculum: Publikompass 7449 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperienza pluriennale protesi mobile cercasi. Astenersi perditempo. Inviare curriculum: Publikompass 7448 - 10100 Torino.

[redacted] & LAVORO

CERCASI ragazze/i età [redacted] anni da preparare [redacted] inserire come commesse/i vetrinisti/i nel settore abbigliamento e [redacted]. Tel. 011 562.4318.

PROGRAMMAZIONE Java e Visual Basic 7 partecipanti termine iscrizioni possibile inserimento lavoro. Tel. 011 561.3623.

RICERCHIAMO diplomati/e ragioneria per corso di diritto tributario inserimento lavorativo. Tel. 011 [redacted].3623.

RICERCHIAMO 5 diplomati/e arti grafiche per corso avanzato grafica su Macintosh inserimento lavoro. Tel. 011 561.3623.

WINDOWS Office Internet 7 partecipanti termine iscrizioni possibile inserimento lavorativo. Tel. 011 561 3623.

DIPLOMATO 56/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, co[redacted] o uso PC e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel. 011 346.7127.

ESPERIENZA ventennale impiegata in mobilità offresi. Telefonare 011 216.407.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione recupero crediti computer passaggio diretto offresi. Tel. 0335 539.6429.

IMPIEGATA centralino uso PC pratica bolle fatture iscrizione collocamento 24 mesi offresi. Tel. 011 311.3071.

IMPIEGATA decennale esperienza contabilità gestione cassa banche clienti fornitori offresi. Tel. 011 640.6910.

RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali esperta Po Excel, Lotus 123, Dbase, Access e nell'uso di diversi pro[redacted]i di contabilità, cerca lavoro in [redacted]. Tel. 011 359.641 dopo le ore 13.

RAGIONIERA 28enne pratica contabilità ordinaria/semplificata pratiche annuali quali Iva - redditi, cerca impiego, no commercialisti. Tel. 011 901.5898 serali.

RAGIONIERA 27enne esperienza contabilità 7 anni Iva prima nota conoscenza PC offresi. Tel. 011 931.1187.

RAGIONIERA 27enne esperta lavori ufficio e prima nota cerca urgentemente [redacted] no vendita. Tel. 011 960.5030.

RAGIONIERA 34enne, pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale, Iva, bilanci. Tel. 011 696.6158.

RAGIONIERE 22enne militeassolto [redacted] bolle uso PC Word, Excel offresi. Tel. 011 734.146.

RESPONSAB[redacted] amministrativo 53enne li[redacted] ultraventennale esperienza CO.GE, [redacted] rapporti con le banche subito dispo[redacted]. Tel. 011 220.4578.

RESPONSABILE qualità, collaudatore [redacted] nestatata su macchine di misura tridimensionali (CTR), responsabile sistemi e reti in[redacted] aziendali in [redacted]te Windows NT, Unix; conoscenza app[redacted] la [redacted] conduzione ufficio logistica finalizzata all una programmazione delle p[redacted], con sistema MRP, che razionalizzi i cambi stampo. 25enne, referenze settore auto, esperienza quinquennale maturata in media azienda costru[redacted] stampi e stampaggio materie plastiche. Disponibile [redacted] prova pratica informatica, analisi dati produttivi e scarti, misurazione di particolare e stampo con matematica. Si assicura la massima competenza e volontà a orari lunghi. Tel. 011 317.1084 dopo le 18.00.

SIGNORA esperienza CO.GE. - IVA - CL/FO banche conti costo offresi. Tel. 0335 623.6079 - 011 205.5044.

28ENNE laureata in tedesco, ottimo inglese, francese, spagnolo, PC, 4 anni esperienza ufficio a Londra, offresi part-time. Tel. 011 859.6513.

[redacted] contabile referenziata decennale esperienza ottima conoscenza inglese francese valuta proposte anche part-time. Tel. 011 736.882.

SIGNORA 45enne bella [redacted] esperta tele-marketing settore abbigliamento sport ingrosso [redacted] offresi part-time [redacted] incremento vendite. Scrivere: Publikompass 5412 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE coniugi 40enni cercano portineria esperti lavori pulizia. Tel. 011 800.7919 - 0347 458.5170.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF di cucina ventinovenne con esperienza decennale in Italia e all'estero esamina serie proposte. Tel. 011 817.1167.

CHEF offresi gestione ristorante anche in club [redacted] privato. Scrivere: Publikompass 5413 - 10100 Torino.

SIGNORA 47enne presenza impiegata commessa cassiera offresi part-time. Tel. 011 996.0184.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA [redacted] esperienza decennale contabile amministrativa fiscale S.R.L. massima autonomia bilancio valuta proposte. No studi. Tel. 011 756.765.

[redacted] contabile neodiplomata [redacted] conoscenza lingua inglese, programmi applicativi Word, Excel, cerca primo impiego. Tel. 011 799.439 ore pasti

COMMERCIALE venticinquenne con [redacted] anni [redacted] libera subito cerca impiego. Telefonare 011 496.368.

CONOSCENZA contabilità industriale e logistica, prossimo lista mobilità, offresi. Tel. 0347 428.0013.

[redacted]TA "esperienza" pluriennale in azienda di telemarketing offresi sia part-time o full time. Tel. 011 967.3392.

DIPLOMATA tecnico della gestione aziendale [redacted] conoscenza lingue inglese, francese o Pc, offresi. Tel. 011 898.1401.

DIPLOMATA 15 anni esperienza ufficio vendite/acquisti gestione AS400 conoscenza ISO 9001 passaggio diretto. Tel. ore serali 011 729.865.

DIPLOMATO con esperienza in certificazione [redacted] 9000 e settore commerciale, [redacted] offresi. Tel. 011 808.3590.

TECNICI

TECNICO progettista sistemi [redacted] sofisticati forni offresi sera [redacted]. Tel. 0335 561.3246.

TECNICO sviluppo [redacted] - SW PLC-PC offresi sera dalle. Tel. [redacted].

DIRIGENTI

DIRIGENTE azienda leader stampaggio e saldatura lamiera esperto cicli e metodi capace conduzione ufficio progettazione disposto trasferirsi. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca lavoro a giornata oppure part-time. Tel. 011 409.593.

[redacted] domestica referenziata offresi a ore. Tel. 011 405.1925.

RAGAZZA Filippina diplomata cerca lavoro [redacted] assistente anziani. Tel. 0347 296.4158.

SERIA pensionata offresi presso ottime persone o coniugi. Tel. 011 929.5082.

SIGN[redacted] 40enne referenziata offresi 4/8 ore giornaliere per accudimento casa o/o persone anziane. Tel. 011 385.4003.

[redacted] VARI E PART TIME

EX CARABINIERE

24enne offresi come persona di fiducia ed [redacted] e privati, orario part-time. Tel. 0368 812.121.

LA STAMPA IN CLASSE

Progetto didattico riservato quest'anno esclusivamente agli studenti delle scuole Medie Inferiori

TAGLIANDO DI ADESIONE. Per informazioni: Numero Verde [redacted]

Inviare per FAX al n° 011-568.24.96 entro il 21 novembre 1998

Per l'insegnante da compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N
C.A.P. Città Prov. [redacted]
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

[redacted] signorile mq [redacted], [redacted] piano 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile p[redacted] alto in stabile d'epoca restaurato nelle parti comuni mq 200 circa. Intermau 011 812.4208.

CENTRO via Bellezia pressi Pretura libero da ristrutturare sala 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

COLLE DELLA MADDALENA in palazzi[redacted] quadrifamiliare alloggio mq 150 circa terrazzi box. Gabetti 011 660.4240.

CORSO Galileo Ferraris pressi via Torricelli stabile signorile libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 190 circa. Intermau 011 812.4208.

CORSO Ros[redacted] liberi [redacted] tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L.20 milioni a mutuo. Tel. 011 817.8000.

CORSO Vinzaglio [redacted] San Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Intermau 011 812.4208.

CRIMEA strada Ponte Verde in [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

FAILLA & [redacted] 011 741.2874 libero Crocetta (via Caboto) ampio [redacted] cucina abitabile bagno L. 126 milioni.

[redacted] 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone [redacted] camere cucina 3 bagni L. 610 milioni.

GABETTI SPA [redacted] Taranto proponiamo 2 appartamenti attigui: camera cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA [redacted] Tassoni signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Agenzia Parella 011 756.688.

GABETTI SPA libero 1° piano signorile mq 160 angolare su corso IV Novembre anche uso ufficio. S. Rita 011 359.393.

[redacted] **SPA** vende libero Canisia via Bargo recente 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero Pozzo [redacted] via Tolana salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA via S. Donato via Sobrero libero 2 camere cucinotta bagno L. 160 milioni. Ag. Parella 011 756.688.

GABE[redacted] **SPA** via Sospello 5° piano [redacted] no 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

LIBERO via Verolengo [redacted] tinello cucinino [redacted] servizi posto auto coperto interessa[redacted]. [redacted]. 011 364.491 - 0330 385 333.

VIA Fabro vendesi alloggio piano 3° - mq 160 - 3 camere, salone, ingresso, servizi, cucina, cantina, soffitta. Telefonare [redacted] ufficio 011 434.6713.

[redacted]

[redacted] km 25 [redacted] Torino terreno 12 ettari unico appezzamento con antistanti ampi fabbricati. Tel. 011 942.3867.

[redacted] **PO** impresa vende villette vari tagli, L. 390 milioni a L. 550 [redacted]. Tel. 011 941.3284 [redacted] ore 16.

CIRIE' in villette salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino L. 280 milioni. Studio Asiago 011 386.544.

[redacted]**LINA** Moncalieri [redacted] città splendida villa 300 mq giardino L. [redacted] milioni. Ca[redacted]sapiemonte Hermada 011 819.1000.

GRUGLIASCO Borgata Lesna ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 [redacted]. Gabetti Collegno 011 405.3870.

MONCALIERI Vallere piano [redacted] in parte rialzato 2 camere tinello cucinino [redacted] L. 175 milioni. Gabetti 011 642.583.

[redacted]**LIERI** zona Pilonetto [redacted] palazzina 6 vani bagno da ristrutturare. Box. Activa 011 640.3793.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna [redacted] loggia mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

SAN MAURO centro bella villa bifamiliare mq 220 più 220 abitazione terreno 2500 mq in blocco L. 1 miliardo 650 milioni privato vende. Tel. 0335 690.4310.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213.

VINOVO Dega Sud villetta a schiera salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino. Studio Asiago 011 386.544.

30 km da Torino alloggio in villa bifamiliare giardino vendesi. Telefonare 0339 234.3450.

LIGURIA

[redacted] Borgo Coscia palazzo signorile 3 camere salone cucina 2 bagni 3 balconi. Tel. 0347 316 6392

ALBENGA vicino mare prenota [redacted] L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi. Tel. 0182 555 [redacted] - 0337 261.676.

ANDORA splendido monolocale con balcone ottime finiture soleggiato L. 140 milioni. Gammacasa 0182 88 225

BORGHETTO S. SPIRITO 4 km mare, rustico indipendente di 70 mq più 2000 di terreno vista panoramica mare L. 105 [redacted]. Aurelia 0182 973.027.

DIANO MARINA affarone vendesi villa indipendente recente 200 mq giardino recintato 1000 [redacted], 150 mq taverna attrezzata garage agevolazioni fiscali 4,5% parziale permuta. Tel. 0335 610.2454.

LOANO vero affare a [redacted] mt mare 2 camere cucina bagno balcone vista mare [redacted] lo L. 195 milioni. Gabetti 019 677.307.

[redacted] **LIGURE** occasione 50 mt [redacted] alloggio vista mare termoautonomo [redacted] mq L. 295 milioni. Gabetti 019 677.307.

SANR[redacted] Casinò vendesi all[redacted]o 3 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento [redacted]. Telefonare allo 0184 531.909 ore pasti.

COSTA AZZURRA

A.A. AFFARE Roquebrune 100 [redacted] mare ultimi introvabili alloggi da L. 24 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

[redacted] Nizza in centro alloggi [redacted] L. 20 milioni resto garantito [redacted] affitto. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. ANTIBES LES PINS fronte mare nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. FRONTE mare Mentone prenota con L. 8 milioni stupendi alloggi [redacted] mare. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare da impresa alloggi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 [redacted] Soleil vista Montecarlo/Casinò da impresa alloggi terrazzo piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo [redacted] bilocali grandi terrazze L. 195 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

A.A. [redacted] 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. [redacted] milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

BEAULIEU bilocale, posto auto, centrale a due minuti dal mare. O[redacted] prezzo FF. 450.000. Tel 0347 382.2852.

BEAULIEU quarto piano mq 50 doppia esposizione, centrale, garages, vista mare. Soli FF. 880.000. Tel. 0347 382.2852.

MENTONE Europa [redacted] Verdun [redacted] tel. 0033 493 575.706 [redacted] Invia per [redacted] selezione alloggi da L. 75 milioni.

NIZZA centro [redacted] mare luminoso bilocale belle finiture 5° piano terrazza sud FF. 400.000. Giovanni 0033 612.103.385.

NIZZA 100 mt mare stupendo monolocale vista terrazzo ultimo piano L. 64 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 878.333.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. VENDO cam[redacted] piano terra multi uso zona Valentino. Tel. 0368 253.204.

VENDESI bellissimo locale commerciale [redacted] mq 200 adatto a [redacted] ristorante pub birreria, ampio parcheggio, [redacted] importante punto di passaggio, statale 10-SV. Trattativa riservata. Tel. 0173 61.187 (ore serali 0173 81.239).

VENDESI capannone commerciale/industriale di circa 2200 mq su 8 piani corredato di alloggio [redacted] terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni tel. allo 0339 430.0160.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BILOCALE (camera e cucina) in q[redacted] zona [redacted] vendita no perditempo. Signor Lorenzini 011 617.8215.

[redacted] allo 011 480.840 la tua proprietà immobiliare che vuoi vendere al giusto valore potrebbe [redacted] acquistata da nostri potenziali acquirenti (partners) investitori del settore. Manaluigi.

[redacted]

SABATELLI IMMOBILI 011 669 2569 cerca per conto clienti appartamenti-villa in Riviera Ligure

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiola Immobili 011 751.826.

ADIACENTE ospedale CTO, via Ventimiglia, affittasi alloggio di 1 camera, cucina e servizi. Tel. 011 618.044

TOR[redacted] PR[redacted]

SAN SICARIO affitto ampio confortevole appartamento quattro camere, sette letti, doppi servizi, [redacted]. Tel 02 480.524.

[redacted]

[redacted] sul mare alloggio mobiliato 4 posti letto affitto da subito e seguenti. Tel. 0184 682.102.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traiano affittasi negozio mq 85 con seminterrato adatto anche ad uso ufficio. Tel. 011 616 044

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq [redacted] via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.3943.

CAPANNONE mq 1500 u[redacted] produttivo palaz[redacted] uffici 900 mq [redacted] Mirafiori. Amerio 011 431.0833/44.

[redacted] Unione Sovietica affittiamo prestigi[redacted] ufficio salone 8 camere servizi. Tel. 011 562.1876.

[redacted] Vercelli ingresso To/Mi capanno[redacted] 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.8430.

GABETTI adiacenze corso Regina uffici da 140 a 900 mq superficie con posti auto abbinati. Tel. 011 539.007.

MONCALIERI affittasi capannone mq 400 uffici doppi ingressi comodo [redacted] tangenziale. Ferrero [redacted].

PALERMO zona Teatro Massimo, piazza Museo Nazionale con parcheggio pubblico, 16 luci piano terra, 1° piano, complessivi 900 mq. Telefonare allo 0347 824.0062.

PRIVATO affitta Largo Giulio [redacted] mq uso ufficio o abitazione. Tel. 011 688.9023.

AUTOVEICOLI

[redacted] **ACQUISTA** autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.[redacted].

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura mass[redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1898 Torino

[redacted] acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria [redacted] To. Tel. 011 [redacted] 295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 01[redacted].

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 [redacted] Torino. Tel. 011 696 4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo [redacted] Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173

SPECIALE anziani Diano Marina [redacted] *** offre medio-lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel. 0183 401 380 - 495 212

MATRIMONIALI

IMPRENDITORE 46enne [redacted] posizione economica cultura presenza conoscerebbe signora/ina max 40enne bella presenza seria scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5417 - 10100 Torino.

SCOPO matrimonio signora cerca vedovo colto leale buona presenza max 65enne. Scrivere fermo posta Carta Identità nº AD0299994 via Alfieri Torino

SIGNORA colta bella presenza libera cerca compagno ottimi requisiti socio culturali scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5418 - 10100 Torino

VEDOVO 56enne 1,70, giovanile benestante cultura media cerca brava, onesta, scopo matrimonio. Si assicura massima riservatezza. Scrivere Publikompass 5408 - 10100 Torino

32ENNE vedova bionda occhi chiari, amante famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

[redacted] bella presenza, affettuosa amante della semplicità cerca [redacted] scopo matrimonio. Top Service 011 533 640

41ENNE presenza libero posizionato conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina max coetanea pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7501 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria, monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802

[redacted] pelliccia visone selvaggio, Fendy giacca volpe argentata, persiano grigio giacca visone royal giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977.

ORO, monete, [redacted], [redacted], compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gomelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561 3066

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 763 961

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV**
costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km**
con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi coprimozzi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

DIFFERENZIARE, CI DIFFERENZIA.

GUIDONE

Servizio Assistenza Clienti AMIAT (1670-17277)

Meglio differenziare che buttare. Rifiuti organici ■ alluminio sono molto differenti tra loro e con la raccolta differenziata possono essere riutilizzati evitando sprechi ■ inquinamenti. L'impegno dell'AMIAT è quello di rendere sempre più agevole ed efficiente la raccolta differenziata. L'impegno di noi cittadini è un gesto semplice, forse differente da quello che abbiamo fatto fino ad oggi, ma che ci farà sentire meglio perché più attenti al nostro futuro.

amiat

CITTÀ DI TORINO Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

www.amiat.it

Raccolta differenziata dei rifiuti. Un gesto evoluto.

marazzini

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Penalizzata rispetto alle altre grandi città italiane, anche i reati sembrano in calo

Solo un agente ogni 156 abitanti

Torino, record negativo per la sicurezza

Torino? La metropoli con meno poliziotti d'Italia. Il dato è allarmante ed emerge, nettissimo, dal Rapporto Svimez 1998, la «fotografia» del nostro Paese compiuta dai ricercatori dell'Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno che fornisce milioni di dati per realizzare paragoni e confronti fra realtà del Nord e del Sud.

Da questa miniera di informazioni risulta che l'organico delle forze dell'ordine in Italia è di 261.082 unità. Di queste 96.787 appartengono alla Polizia di Stato, 105.565 ai carabinieri, 58.730 alla Guardia di Finanza. Il rapporto tra la popolazione e di 1 addetto ogni 219 abitanti, obiettivamente uno dei più confortanti d'Europa. Ma questo rapporto è molto più alto nelle metropoli che prospettano questo scenario: a Roma c'è 1 agente ogni 77 abitanti, a Palermo 1 ogni 86, a Napoli 1 ogni 89, a Milano 1 ogni 127, a Torino 1 ogni 156. Nei casi di Palermo e Napoli questo rapporto risulterebbe molto più favorevole se venissero contemplati (e non lo sono) centinaia di militari di leva impegnati nel controllo dei cosiddetti «obiettivi sensibili» (tribunali, sedi istituzionali, abitazioni di magistrati).

Torino in maglia nera, dunque, con un esercito di agenti per abitante che è la metà di quello della Capitale. Forse perché è un'isola felice? Nient'affatto. I dati diffusi alla fine del '97, quelli che Il Sole-24 Ore ha elaborato per la consueta annuale classifica sulla qualità della vita, sono a dir poco preoccupanti: la provincia di Torino, nella classifica per criminalità, risulta al 99° posto (su 103), ormai sulla stessa linea di Roma.

A Torino risultavano, nell'indagine diffusa nel dicembre dello scorso anno, in peggioramento gli omicidi (4,72 ogni 100 mila abitanti), il numero delle auto rubate (794 sempre ogni 100 mila abitanti), i furti in alloggio (582) ed infine le truffe (108).

Occorre però aggiungere che, negli ultimi mesi, il trend sembra essersi invertito: carabinieri e polizia preannunciano un'annata che si avvia alla conclusione in modo positivo, con molti indicatori di criminalità in piena inversione di tendenza (complice anche la «disciplina» di molti extracomunitari clandestini con l'occhio rivolto al permesso di soggiorno). Ma è anche vero che la «pericolosità» di Torino non è facilmente indicabile con le cifre dei reati denunciati perché ci sono componenti più strettamente legate all'ordine pubblico (il «controllo» di alcune zone della città da parte della malavita extracomunitaria, le insidie che vengono dalle attività eversive e terroristiche dei molti gruppi punk-anarchici) che finiscono con il peggiorare sensibilmente un quadro apparentemente non drammatico.

I recentissimi dati nel '97, riferiti comunque soltanto alle regioni, offrono un quadro del Piemonte sostanzialmente incoraggiante con un decremento del 2% per quanto riguarda gli omicidi (46 nel '97), un incremento del 2% nelle rapine gravi (salite a 2657), del 6,4% delle estorsioni (265), del 5% degli attentati (6,4%). Quest'ultimo attentato risente delle turbolenze registrate in valle di Susa per l'attività dei Lupi Grigi, gruppo che ha poi cessato la sua attività dopo le operazioni poste in essere dai carabinieri del Ros e dalla Digos.

> «Ma è inverosimile che qui le truffe siano più frequenti rispetto a Napoli»

La positività di questi dati si attenua comunque quando vengono rapportati ai risultati nazionali. In Italia infatti gli omicidi risultano diminuiti (sempre nel '97) dell'8,5% rispetto all'anno precedente (-2,1% in Piemonte), gli attentati cresciuti dell'1,1% (+25%), le estorsioni diminuite del 12,6% (+6,4% in Piemonte), le rapine cresciute del 5,3% (+2% in Piemonte).

Carabinieri e polizia invitano a prendere questi dati con qualche riserva, anche perché «nella nostra regione c'è la lodevole consuetudine di denunciare sempre i reati alle forze dell'ordine, mentre in altre realtà ciò non avviene: tutto questo finisce con il falsare, almeno parzialmente, le statistiche». Affermazione credibile anche perché è impensabile che le truffe siano più frequenti, come dicono le cifre, sotto la Mole che non all'ombra del Vesuvio.

Angelo Conti

NUMERO DI ABITANTI PER OGNI AGENTE*

ROMA	77
PALERMO	86
NAPOLI	89
MILANO	127
TORINO	156

* FONTE: rapporto Svimez sul Mezzogiorno

«Non isolate San Secondo»

Appello del parroco perché resti il commissariato in via Massena

«Sarebbe da irresponsabili chiudere il commissariato di via Massena senza, contestualmente, aprire una nuova sede a San Secondo», dice don Mario Foradini, il parroco del quartiere che sorge parallelo alla stazione. Lo sostiene, con determinazione, dopo aver ospitato l'assemblea degli abitanti e rappresentanti dei agenti di pubblica sicurezza che operano nella zona. In cento hanno firmato la petizione per avere locali adeguati.

Don Mario parla di «paura giustificata» da parte degli abitanti. E' conosciuto come «il parroco dei poveri», ha sempre aperto la porta a chi bussava, ha sempre cercato il dialogo con i senza fissa dimora di Porta Nuova. Recentemente ha convinto la comunità cattolica a donare parte dei risparmi per costruire, a fianco della chiesa, un edificio di quattro piani dove realizzare una mensa, un dormitorio, servizi per i più bisognosi. «La casa di tutti» costerà 3-4 miliardi.

Nel contempo, chiede al braccio forte della legge di non mollare la presa in San Secondo. L'appello di Foradini affianca quelli del presidente della circoscrizione, Roberto Pedrale, del capogruppo di Alleanza per Torino, Alessandro Altamura, del rappresentante dei commercianti di Borgo San Secondo, Franco La Motta, del vicepresidente del consiglio, Susanna Fucini, del leghista Mario Borghezio.

«La legalità va garantita - spiega don Mario -, la sicurezza va tutelata. Noi, i parrocchiani e io, tendiamo la mano ai bisognosi, ma non a scapito della comunità. Intorno a Porta Nuova c'è un disagio crescente. E' l'amaro destino dei porti, delle stazioni. Io parlo con don Gallo, condividiamo la preoccupazione per il rischio che, se la vigilanza cala anche su San Secondo, aumenti l'area di attrazione per il malaffare. Sta già avvenendo».

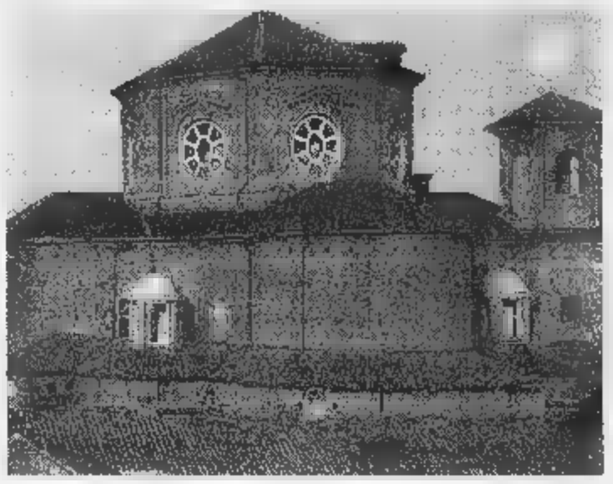
Il commissariato di via Massena è oltre il cavalcavia, le volanti si vedono, perlustrano tutte le vie - precisa il parroco -, inoltre con la popolazione di questi rioni, piuttosto anziana, è consolidato un rapporto di fiducia». A San Secondo si teme che oltre all'esigenza di chiudere la palazzina perché fatiscente e a norma, ci sia l'esigenza di utilizzare l'organico (46, tra agenti, sottufficiali e funzionari) in altri uffici, ad esempio in corso Brunelleschi per l'apertura del centro di prima accoglienza.

Smentiscono i vertici della questura: i nuovi compiti non saranno fronteggiati con trasferimenti ma con rinforzi. A San Secondo serve una nuova sede. Dall'assessorato al Patrimonio sono state indicate alcune ipotesi, ma sono state giudicate inadeguate, l'ex Fergat di via Millio perché distante, i locali di via Gioberti 5 perché troppo angusti. La soluzione più idonea sembrerebbe l'isolato tra le vie Massena 105 e San Secondo 104. E' già predisposto un primo progetto. Tra delibere e lavori passeranno due anni. Come garantire fino ad allora la presenza del vecchio commissariato? O il Demanio, lo Stato, ha altre sedi pronte in zona?

Luciano Borghesan

ESPOSIZIONI DI SPECCHIO

La Reggia restaurata della Venaria Reale



Domani, su Specchio della Stampa, i lettori troveranno un servizio, arricchito con illustrazioni e grandiosi disegni, interamente dedicato alla Reggia «delle meraviglie» della Venaria Reale con il titolo «La grandeur restaurata». «Il Castellamonte - si legge - "firma" uno dei primi edifici, ai quali poi si aggiungono quelli inconfondibili dello Juvarra. Oggi vi si cimenta Gae Aulenti: in estate partono i lavori. Parola d'ordine: tutto deve essere pronto per l'ultima mezzanotte del secolo».

FRONTIERE

Blocconi

Centinaia di stranieri

Tensione alla frontiera con la Francia. Centinaia di immigrati tentano di varcare il confine per ottenere il permesso di soggiorno nel nostro Paese. In questi ultimi due giorni oltre quattrocento sono stati fermati dalla polizia alla stazione di Bardonecchia. **F. Morello A PAG. 34**

UN GIALLO

Tra i rifiuti

Documenti dell'Inps

Un giallo: chi ha abbandonato nei cassonetti dei rifiuti di piazza Sofia decine di buste, documenti, bobine e floppy disk con la dicitura Inps? L'allarme lanciato ieri da un cittadino. Sul posto polizia e carabinieri, poi il sequestro del materiale. **A. Mondo A PAG. 35**

CARO-SOSTA

Multe Atm

35 miliardi in 4 anni

Trentacinque miliardi solo di utili e un incasso doppio, grazie al caro sosta. E' nel bilancio Atm dei primi 4 anni di strisce blu a pagamento. I posti auto con il parcometro erano 10.524 nel '94 ora hanno superato quota 29 mila.

E. Miniucci A PAG.

DOMANI

Un corteo

Sosta vietata sul percorso

Domani corteo di Centri sociali e Autonomia Operaia, ore 15 da piazza Sabotino, lungo via Monginevro fino a corso Brunelleschi. Per questo motivo è stata emessa un'ordinanza che vieta la sosta delle auto (con obbligo di rimozione forzata).

SERVIZI

IL CD PHILIPS CHE REGISTRA

ANCHE DOPPIA MECCANICA
A PARTIRE DA L. 670.000

Taxivision
10124 Torino - Via G. Verdi, 21
Tel. 011.88.21.85

Dopo un breve successo con i cosmetici, produce a Leinì arredamenti per negozi

Disavventura dell'ex «re dei profumi»

Denunciato: faceva lavorare clandestini in nero

LEINI'. Renato Russo, ancora lui. Cinque anni fa l'imprenditore torinese lanciò in tutta Italia una massiccia campagna pubblicitaria per far decollare la sua linea di cosmetici, dalla crema dopobarba al latte detergente per il corpo. «Renato Russo, il profumo del», un'operazione da diversi miliardi. Non rimase un solo angolo di città che non fosse tappezzato da manifesti su stampata la sua faccia, radio e tv che non pubblicizzassero i suoi prodotti. Russo è diventato quest'ossessione.

L'altro giorno i carabinieri di Leinì, nel corso di un blitz, hanno sequestrato la sua fabbrica specializzata nella produzione di arredamenti per negozi. All'interno dello stabilimento di via Muzio 8, a Leinì, i militari hanno scoperto che [illegible] dipendenti, cinque dei clandestini marocchini, tutti intorno ai 30 anni di età.

Renato Russo, 41 anni, originario di Vibo Valentia, con diversi precedenti per reati vari, è stato denunciato per agevolazione di permanenza di cittadini stranieri al fine di trarne ingiusto profitto. «Li avevo presi in prova solo qualche giorno fa, volevo capire se questi uomini potevano davvero essere utili all'azienda», si difende il mobiliere, che ieri ha inviato una richiesta urgente al magistrato, al fine di ottenere il dissequestro dei capannone. «Per i cinque marocchini avevo già inoltrato la regolare richiesta di assunzione, anche la polizia mi aveva garantito che nei prossimi giorni sarebbe stato pronto il nullaosta senza problemi».

Intanto, per adesso la produzione si è fermata e i dipendenti, un italiano e cinque extracomunitari originari di Casablanca, impegnati a produrre e montare scaffali e banconi per un milione e mezzo al mese, tutti i giorni dalle 8 alle 18, hanno riposto trapani e martelli. «Per noi questo blocco sarà un danno enorme - continua Russo -. Oggi avremmo dovuto lavorare a Brescia e Roma, abbiamo commesse da tutta Italia e i clienti si infurieranno. Con questa legge poco chiara sull'assunzione degli immigrati, anche altri imprenditori avranno dei problemi, vedrete».

Meglio il mondo della moda, quindi, che quello dell'artigianato? «Sono due cose diverse - risponde Russo -; in qualche negozio ci sono ancora dei miei prodotti, ma tutto finì quando decidemmo di non martellare più con la pubblicità». Conclude: «Montare mobili è altra cosa, e meno male che ci sono dei marocchini che hanno voglia d'imparare. Nessun italiano oggi aprirebbe una bottega per fare il falegname».

Gianni Giacomino

DANTE DI LILLA

FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAGLIO INNOVATIVO E CURA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Stazione assediata da extracomunitari giunti ieri in treno dalla Francia

Bardonecchia come le coste pugliesi

Già respinti 400 clandestini

«In Italia regolarizzano 38 mila clandestini extracomunitari». Il tam-tam ha impiegato alcuni giorni per arrivare oltralpe: ma improvvisamente è [illegible] raccolto ieri Bardonecchia è stata invasa da quattrocento pachistani, egiziani, albanesi, marocchini, cinesi e filippini. Nella stazione ferroviaria c'è stata una vera emergenza perché i quaranta agenti del commissariato hanno faticato non poco a controllare questa massa [illegible] clandestini arrivati dalla Francia in treno. Nei giorni scorsi gli arrivi erano limitati ad una ventina di extracomunitari nell'arco della giornata. Poi il numero è cresciuto: mercoledì la polizia [illegible] Bardonecchia ha bloccato sui treni ottanta clandestini ma ieri sera il numero ha sfiorato le 400 persone. Una situazione insostenibile anche pensando che oggi potrebbero ancora aumentare: la stazione ferroviaria di Bardonecchia e tutti gli uffici del commissariato sono rimasti praticamente paralizzati, gli agenti hanno lavorato ininterrottamente per quasi 24 ore. L'esodo di massa è iniziato con i primi treni del mattino di ieri ed alle dieci gli extracomunitari clandestini bloccati a Bardonecchia ed accampati nelle sale d'aspetto e corridoi della stazione erano già oltre duecento.

Una prima ipotesi di soluzione dell'emergenza è stata la [illegible] ricerca [illegible] una ampio locale a Bardonecchia: i poliziotti coordinati dal dirigente Michele Rana hanno deciso di sveltire i controlli di identificazione e poi avviare in giornata [illegible] espulsioni oltralpe in treno verso Modane dove i clandestini sono stati consegnati alla gendarmeria francese. In stazione sono intervenuti anche i volontari di Bardonecchia della Croce Rossa e della Caritas che hanno portato ai clandestini bevande calde, panini, vestiti e coperte.

«E' un problema grave specialmente per una località turistica come Bardonecchia, ieri la stazione ferroviaria è rimasta paralizzata, quasi impossibile fare il biglietto [illegible] salire su un treno» afferma il sindaco Mario Ambrois. E aggiunge: «Ho allertato [illegible] Prefetto perché nei prossimi giorni i disagi potrebbero [illegible] aumentare. Per l'emergenza ora stiamo preparando un punto provvisorio di accoglienza in un salone già ristrutturato nell'ex colonia Medail».

L'amministrazione comunale di Bardonecchia ha chiesto inoltre l'intervento della Croce Ros[illegible] con idonei servizi mobili e cucine da campo da attivare vicino alla colonia Medail. Si teme infatti che l'esodo oggi sia ancora superiore ai giorni precedenti: i clandestini che ieri sono stati respinti [illegible] Modane vogliono tornare a tutti i costi.

Fulvio [illegible]

Gli immigrati continuano a presentarsi alla questura per la regolarizzazione

Consulta stranieri dimenticata?

Il presidente all'assessore Lepri «Siamo disponibili a collaborare»

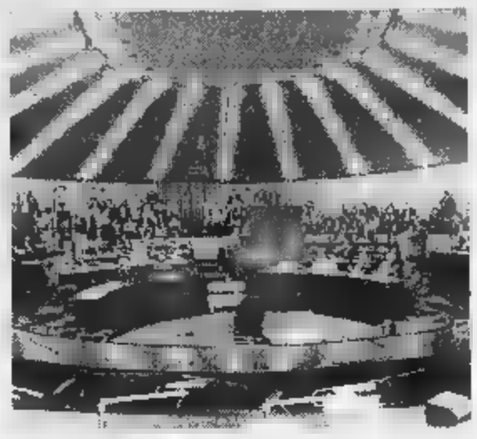
«Appena uscito il provvedimento per la regolarizzazione degli immigrati, abbiamo chiesto un incontro con l'Ufficio Stranieri del Comune e [illegible] la Questura: per collaborare con loro, per essere utili, allo sportello polifunzionale di via Ventimiglia, a chi non sa bene l'italiano e ha difficoltà per capire quali sono i documenti necessari». Il presidente della Consulta Comunale Stranieri, Joseph Bernard Kouka, congolese, agronomo presso il Cnr, ha ripetuto la richiesta ieri pomeriggio all'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri. E Lepri gli ha assicurato che l'incontro si farà la prossima settimana. Insomma, riferisce l'ingegner Kouka, non ci sarebbe intenzione di «tenere in disparte» la Consulta, organismo che per lungo tempo il Comune ha presentato come fiore all'occhiello, primo passo verso la partecipazione degli stranieri alle scelte che li riguardano.

Kouka e alcuni degli 8-10 consiglieri superstiti (quelli che non si sono persi d'animo nel tempo e partecipano tuttora all'attività dell'organismo eletto nel '95, nonostante non sia mai stato riconosciuto loro un minimo gettone di presenza per il tempo dedicato) hanno ricordato a Lepri anche le difficoltà pratiche, spesso umilianti, degli stranieri nelle code davanti alla Questura e al Palazzo del Lavoro (circa 7000 le prenotazioni rilasciate finora): freddo, mancanza di servizi igienici. «Già all'epoca della sanatoria Dini avevo [illegible] chiesto al Comune di attivarsi per individuare nuovi locali in cui la Questura avrebbe potuto spostare il [illegible] Ufficio Stranieri, da sempre in spazi molto sacrificati: per evitare [illegible] al freddo, sotto la pioggia, tra i disagi. Ma nulla si è mosso».

Trovare visibilità [illegible] valorizzare il proprio ruolo di portavoce ed interprete delle necessità degli immigrati a Torino è l'obiettivo della Consulta. E per richiamare l'attenzione su questi aspetti, sempre ieri, in Sala Colonne di Palazzo Civico, Kouka ha presentato un torneo di calcio «mondiale» che prenderà il via domenica 15 nei campi di via Massari 114 e River Mosso di via Cavagnolo 10. Nei quarti di finale saranno impegnate le squadre (tutte torinesi) di Eritrea, Egitto, Costa Rica, Costa d'Avorio, Perù, Marocco, Brasile e Italia.

[m. t. m.]

Il «mastelliano» Deorsola assicura



I sette consiglieri vicini alle posizioni di Cossiga non hanno dato vita ad un gruppo regionale dell'Udr. Per la prossima settimana intanto è convocato [illegible] vertice di maggioranza

Maggioranza in Piemonte «E' a prova di ribaltone»

Ma la Lega sembra disposta ad appoggiare una giunta istituzionale fino alle elezioni

«Non ho ricevuto da Mastella alcu[illegible] richiesta di fare ribaltoni in Piemonte. Dunque il quadro politico resta stabile anche se esistono criticità nell'attuazione del programma del Polo». Parola di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale e unico mastelliano doc nel Parlamento subalpino. A favore della stabilità della maggioranza che sostiene la giunta di Enzo Ghigo depongono anche altri fattori. Il primo: il Piemonte è l'unica regione dove non si è costituito un gruppo regionale dell'Udr. I sette consiglieri vicini alle posizioni di Cossiga hanno mantenuto la loro auto[illegible]: oltre [illegible] Deorsola [illegible] Angeleri e Benso (misto) e Cotto, Ferrero, Cavallera [illegible] Leo che continuano a definirsi del Cdu nonostante lo scioglimento del partito di Buttiglione. Il secondo: alcuni gruppi di minoranza, Rifondazione Comunista, i comunisti di Cossutta e i Verdi non sono disponibili a cambi di maggioranza. Non solo. Anche nei Ds c'è chi preferisce il ricorso alle urne. Tutto tranquillo, allora? [illegible] proprio. La novità è rappresentata dall'evoluzione della posizione della Lega Nord disponibile ad appoggiare un «governo istituzionale che porti alle elezioni nel più breve tempo possibile. Nessun ribaltone - spiega [illegible] capogruppo Roberto Rosso - ma per il Piemonte è fondamentale mandare a casa un governo che si regge solo sulla spartizione delle poltrone». Poi c'è il vertice di maggioranza, convocato la prossima settimana e che nelle parole [illegible] Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, «non porterà certo alla crisi anche se [illegible] sarà tanta discussione». L'ex assessore Matteo Viglietta di Forza Italia traduce: «L'unico problema è che i democristiani, per mantenere in vita questa maggioranza alzeranno [illegible] il prezzo più di quanto abbiano già fatto. E questo porterà inevitabilmente ad aumentare la maretta e le tensioni nel nostro gruppo».

Viglietta si dice pronto, in caso di crisi, a firmare le proprie dimissioni e lo stesso promette di fare Deodato Scanderebech. E sulla linea «o Ghigo o elezioni» si schiera[illegible] anche gli azzurri Toselli, Grasso, Pichetto, Rachelli e Burzi. Il capogruppo Gallarini invece spiega: «All'orizzonte non vedo venti di crisi. Comunque è prematuro dire adesso [illegible] ci si comporterebbe nel [illegible] la crisi arrivasse veramente». Il presidente Ghigo la pensa allo stesso modo ma è convinto che «la crisi non ci sarà visto che tutti [illegible] assicurano un [illegible] leale».

E in effetti tutte An (Ghiglia, Salerno, Griffini, D'Ambrosio, Massacchio, Mancuso, Casoni, Minervini, Majorino), i federalisti (Vaglio e Rossi), il Ccd (Casari e Botta) e il pensionato Rubatto sono con Ghigo. E anche i consiglieri del Centro giurano fedeltà.

Sergio Deorsola

Nelle opposizioni, poi, c'è chi, [illegible] di crisi, vedrebbe [illegible] soluzione trasparente le elezioni. E' il caso di Cavalieri (verdi); di Chiezzi, Moro [illegible] Simonetti (Comunisti) e di Papandrea (Rifondazione). Anche il leghista Dutto preferi[illegible] il voto anticipato. I popolari (Saitta, Gatti e Peano) propendono, invece, per una soluzione istituzionale. Stessa posizione anche per Carla Spagnuolo (socialisti) che critica «il mancato coinvolgimento dei consiglieri regionali nel dibattito nazionale sulle modifiche legislative» e Renato Montabone (Rinnovamento). La Quercia, invece, non ha una posizione univoca. Marisa Suino e Franco Miglietti hanno dichiarato di preferire, [illegible] di crisi, le elezioni anticipate. Più possibilisti verso un cambio di maggioranza, invece, Vindigni, Bertoli, Foco e Bortolin. Sulla stessa linea anche il capogruppo Riba che comunque rinvia ogni decisione alla riunione del gruppo prevista per lunedì. E [illegible] un politico navigato come Rolando Picchioni può affermare: «L'onda grossa dei ribaltini sta passando. Che la stessa riesca a blandire il Piemonte è improbabile. Tutti i personaggi dell'Udr sono in cerca d'autore».

Maurizio Tropeano

Gli alloggi sequestrati «custoditi» dagli abusivi

Un mese fa il blitz contro l'agenzia che, con trucchi e sotterfugi, riusciva ad ottenere alloggi in affitto da girare poi a extracomunitari clandestini. Un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo capace di mandare tre persone in carcere, di denunciarne altrettante, di individuare oltre 300 immobili illecitamente locati, di sottoporne a sequestro giudiziario un centinaio. Anche l'occasione per la prima applicazione [illegible] tappeto della legge Napolitano sull'immigrazione.

Ma il blitz potrebbe rivelarsi, alla fine, soltanto un bluff: pochi gli alloggi realmente sequestrati, molti quelli affidati in custodia giudiziaria [illegible] clandestini (così, di fatto, legittimati a restare), molti di più quelli in cui non [illegible] successo niente. Almeno è quanto sostengono parecchi proprietari di alloggi, affittati dalla gang sgominata dall'Arma, che non [illegible] affatto rientrati nella disponibilità delle vittime del raggiro, ma che continuano ad essere occupati (in qualche caso adesso in modo legittimo) dai clandestini di allora. Li rappresenta l'avvocato Luca Procacci, che lamenta l'approssimazione dell'intervento: «Nell'ipotesi del favoreggiamento all'ingresso di clandestini, di cui parla l'articolo 10 della legge 40/98, [illegible] sequestro preventivo degli immobili abusivamente occupati dagli extracomunitari appare una misura cautelare da adottarsi immediatamente, ed in tutti i [illegible]. Invece è stata decisa solo per una piccola parte degli alloggi, molti dei quali sono stati affidati in custodia giudiziale agli stessi inquilini clandestini. I presupposti per il sequestro esistono: c'è l'inquadrabilità dei fatti nel reato di favoreggiamento all'ingresso dei clandestini nonché il pericolo che la libera disponibilità dell'immobile possa aggravare le conseguenze del reato con danni gravi per i proprietari per via di danneggiamenti all'interno degli appartamenti, di traffici e depositi di stupefacenti, di esercizio della prostituzione».

Il ritardo [illegible] sequestri ha conseguenze negative per i proprietari: «Di fatto assistiamo alla sostituzione di occupanti non in regola [illegible] altri muniti invece di permesso di soggiorno. Ma nei prossimi mesi, considerata la sanitoria in atto, assisteremo alla regolarizzazione di centinaia di inquilini che al momento del blitz [illegible] clandestini ma che verranno muniti di permesso di soggiorno». Con conseguenze scontate: «Non se ne andranno più, pagheranno regolarmente l'affitto, e saran[illegible] [illegible]rie lunghe [illegible] costose [illegible]i civili per ottenere il rilascio di appartamenti che, fino a prova contraria, erano stati occupati abusivamente da perso[illegible] diversa da quelle che li avevano locati».

I carabinieri del Reparto Operativo, dal canto loro, fanno presente che «la finalità era quella di colpire l'organizzazione criminale non certo quella di compiere sfratti di massa». Aggiungono che una trentina di alloggi (quelli abitati dagli espulsi) [illegible] stati già riconsegnati ai proprietari e che altri lo saranno presto, quando sarà necessario rimpatriare coloro che avevano solo ricevuto un'intimazione a lasciare l'Italia. I militari spiegano che l'affidamento di molti immobili agli stessi immigrati clandestini non aveva alternative: «Non c'erano centri di accoglienza disponibili, [illegible] non potevamo certo lasciarli [illegible] mezzo alla strada». L'operazione non è comunque conclusa: i carabinieri del Reparto Operativo hanno in serbo [illegible] denunce anche perché qualcuno avrebbe continuato a riscuotere le pigioni, anche dopo il blitz.

Angelo Conti

L'affidamento degli immobili ai clandestini per i carabinieri era inevitabile

Specchio dei tempi

«Una piccola famiglia che vorrebbe potersi riunire e [illegible] altre sofferenze» - «Un metodo per gettare [illegible] rifiuti assurde quantità di cibo» - «Un servizio [illegible] sperimentale» - «In fila indiana»

Una lettrice ci scrive:

«Siamo tre fratelli uniti da un grande amore. Otto anni fa la leucemia portò via nostra madre, il dolore più grande dalla nostra vita... [illegible] da lì cominciò l'inferno, [illegible] riuscivamo a sopportare questo colpo ma non riuscivamo neanche [illegible] sopportare il comportamento di nostro padre, perché dopo la morte di nostra madre il suo carattere era peggiorato ancora di più. Prese il totale sopravvento [illegible] di noi, ci trattava come oggetti e tutti e tre decidemmo di andar via di casa. Mio fratello e io riuscimmo a stare insieme [illegible] un piccolo appartamento... mentre mia sorella Elisa partì per Roma. Da quel giorno sono trascorsi 4 anni. Io e mio fratello (ormai 20 anni) [illegible] siamo sempre tenuti in contatto con lei e siamo venuti a conoscenza di un altro dolore. Elisa stava male, siamo andati a prenderla e [illegible] fatica l'abbiamo riportata a Torino. Elisa ha 25 anni ed è malata di tumore da circa 1 anno, paralizzata a una gamba. L'unico movimento che fa è dal letto alla sedia a rotelle; sta lottando con tutte le sue forze per vivere. Lotta per [illegible] figlio Alessandro che ha [illegible] [illegible] mezzo. Elisa è ricoverata attualmente in ospedale, mentre [illegible] figlio, strappato a noi, è stato inserito [illegible] una comunità [illegible] attesa di "affidamento". Ritengono che noi abbiamo una casa troppo piccola per lui e che essendo la madre disoccupata ha difficoltà a mantenerlo, ma nonostante i servizi sociali fossero al corrente di tutto ciò nessuno riesce [illegible] darci [illegible] mano. Come possiamo fare per riuscire a dare tutto l'amore che possiamo e che vogliamo [illegible] questo bambino? Come riunire questa piccola famiglia e vivere senza dover ancora soffrire?».

Segue la firma

Una lettrice di scrive:

«Insegno in una scuola elementare della cintura torinese. Da noi fortunatamente non è ancora arrivato l'ordine di non [illegible] il bis di un cibo ai bambini, ma vorrei aggiungere il mio modesto parere alla lettera del direttore Costantino. Le tabelle dietetiche prevedono la stessa grammatura di cibo per i bambini di [illegible] anni e per quelli di undici: l'esperienza insegna che [illegible] la statistica famosa del [illegible] pollo (uno a me, niente a te). Là dove non arriva la monorazione, ma il cibo viene distribuito dalle addette, il buon senso fa dare un po' di meno ai piccoli e un po' di più ai grandi. Per educare a non sprecare il cibo, molti insegnanti abituano i bambini a indicare meglio quanto si sentono di mangiare: poco, normale, tanto sono concetti che si capiscono anche [illegible] sei anni. Questo metodo evita di gettare nei rifiuti assurde quantità di cibo. Oggi non abbiamo più bambini che soffrono la fame, anzi molti sono fin troppo viziati e non mangiano affatto i cibi che non apprezzano: per quanto dicano le dietiste, non è possibile far mangiare un cibo sgradito, come sono certe verdure cotte. Vorrei far notare l'incredibile spreco che si verifica quando, al termine del pranzo, tutto ciò che è avanzato, intatto, [illegible] contenitori termici per distribuzione, viene gettato nell'immondizia. Stessa sorte subiscono il pane, la frutta, lo yogurt (pur disponendo di frigorifero).

«Fino [illegible] qualche tempo fa gli avanzi intatti venivano ritirati da volontari di un istituto di riposo e utilizzati per la cena dei bisognosi; gli avanzi dei piatti [illegible] dati [illegible] un contadino per nutrire gli animali. La paura di intossicazioni alimentari porta a questi sprechi: siamo così ricchi e spocchiosi, oppure la qualità dei cibi è così scarsa che non durano fino all'ora [illegible] cena?».

Nicoletta Fedani

La direzione della Satti ci scrive:

«In risposta al lettore Nigretto, che lamentava carenza di informazioni sulle modalità di viaggio da Moncalieri verso il Canavese si ricorda peraltro che il Servizio ferroviario metropolitano si svolge tuttora in regime sperimentale. Nel caso specifico sono state attivate le procedure per una comunicazione integrata più efficiente, e adatta ai passeggeri che utilizzano il servizio su entrambe le tratte ferroviarie Fs e Satti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata che per ragioni [illegible] lavoro [illegible] costretta [illegible] percorrere la Statale 590 che va dalla Val Cerrina a Torino. In prossimità del rettilineo che porta [illegible] Sassi, la strada è a dir poco "impraticabile", laddove in [illegible] primo tempo potevano passare 2 auto per corsia oggi si è costretti a fila indiana, poiché dopo settimane di lavori, il manto stradale non essendo stato rifatto a dovere, presenta numerosi dislivelli, fonte di disagi per gli automobilisti, nonché [illegible] danni per le autovetture (convergenza, equilibratura, ecc...)

Paola Sorrentino

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

Nei cassonetti di piazza Sofia trovate decine [redacted] buste [redacted] magnetiche [redacted] floppy disk

[redacted]

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: [redacted] materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è [redacted] trafugata

[redacted]

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro di materiale. Il tutto accompagnato [redacted] solito rimpallo di responsabilità.

Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo [redacted] rinve[redacted] di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme [redacted] un numero imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha [redacted]cati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuo[redacted] cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri [redacted] matricola, codici fiscali, importi conguagliati, [redacted] dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, [redacted]6... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni [redacted] pinzati [redacted] raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza [redacted] solo una parte. Mescolati ad [redacted] di pollo, verdura marcescente e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande [redacted] il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare [redacted]. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M anno 1992». E poi [redacted] bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. [redacted] GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo [redacted] beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte [redacted] quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia [redacted] carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche [redacted] loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, [redacted] in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo [redacted] provveduto [redacted] ispezionare il materiale, quelli non sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della sede [redacted] Torino Nord - rientra immediatamente dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, [redacted] il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri [redacted] macero.

Contrariamente a quanto si po[redacted] pensare, infatti, trattasi [redacted] materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto con la prospettiva di essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati che, dopo [redacted] trasferito i dati su bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, [redacted] questo caso quella [redacted] Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per [redacted] in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile [redacted] pur sempre riservata, viene affidata a ditte incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavo[redacted] in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qual[redacted] da dire. «Un disguido certo, ma anch'io devo verificare - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Nessuno avrà detto ai miei uomini che quegli scatoloni [redacted] destinati al [redacted]. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro [redacted]

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udien[redacted] è il primo caso di un difensore che non ha accettato l'incarico di sostituire un collega [redacted] sciopero. «Un impedimento [redacted] giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive [redacted] Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, a cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero [redacted] nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più [redacted] novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione [redacted] court allo sciopero (nei giorni scorsi era toccato a otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Ste-

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian [redacted] Zancan

[redacted]

fano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si era pre[redacted] di prima mattina [redacted] aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta [redacted]i penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Comellini è [redacted] disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, [redacted] base alle norme dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal [redacted] studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, [redacted] non posso scaval[redacted] la volontà di un collega che sciopera e [redacted] accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvoca[redacted] Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti [redacted] degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta [redacted] disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era [redacted] tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, [redacted] ne è il segretario - e [redacted] collega Comellini [redacted] è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere [redacted] ogni caso l'intervento [redacted] presidente dell'Ordine o [redacted] un consigliere delegato». [redacted] motivo: l'istituzione forense [redacted] depositaria dei diritti [redacted] doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non aveva altra scelta. Denuncino noi». [al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato [redacted] giudizio per omicidio colposo e verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene [redacted] abbiano agito [redacted] imprudenza [redacted] perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola [redacted] radice aortica. L'intervento venne eseguito [redacted] 15 aprile. Il paziente rientrò [redacted] Torino dopo 11 giorni [redacted] degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma [redacted] il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta a una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il 19 maggio. Il [redacted] il dirigente Fiat perde [redacted] e viene ricovera[redacted] in unità [redacted]ca al Mauriziano. Non c'è più nulla da fare: «ede[redacted] polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard muore [redacted] 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo [redacted] esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula [redacted] filmato il cuore per conservarne una documenta[redacted] agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesi[redacted] Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso saguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece è stato [redacted] intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

POLEMICA

[redacted]

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione e **Mercedes Bresso**, presidente della Provincia

[redacted]

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma [redacted] quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto [redacted] affrontare l'inferno pur [redacted] non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti [redacted] rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo [redacted] tutti i libertini? E soprattutto, Mozart è stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Polllice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «[redacted] mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Gualerzi senza mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi [redacted] Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il det[redacted] di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace [redacted] coerente nel peccato, deve accet[redacted] le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin [redacted] San Pietroburgo, dove [redacted] trova [redacted] ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo [redacted] Torino e non posso che essere dalla parte [redacted] seduttore come Don Giovanni. Devo dire che mi [redacted] un po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non [redacted] contrario ad interpretazioni moderne [redacted] di avanguardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto [redacted] merito [redacted] questo dibattito». Tra quanti [redacted] seduti [redacted] le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara di [redacted] sentirsi turbato dall'infedeltà [redacted] finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, [redacted] vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino [redacted] fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che [redacted] ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'av[redacted] Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare [redacted] figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro [redacted] Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia alla regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che [redacted] si può intaccare».

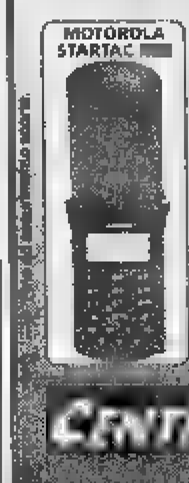
[redacted]

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
TELEFONO 6635457
PICCOLO [redacted]
SABATO 21 NOVEMBRE ORE 21.15
ALDO LANDI presenta
OMAGGIO A LOUIS ARMSTRONG
ROMANO MUSSOLINI E I SUOI SOLISTI
con GUIDO PISTOCCHI
PREMIO LOUIS ARMSTRONG
e LIL [redacted] HOT CLUB

ALDO LANDI E LOUIS ARMSTRONG ALL'ALFIERI NEL '59

DETAILS
GRANDI AFFARI
con sconti dal 20 al 50%
Collezioni inverno 98/99
KENZO
Paul Smith
GIORGIO ARMANI GOLF
byblos
HAMNETT
MARIELLA ROSATI
paco
CHARLES JOURDAN Paris
REDSKINS

DE FAZIO
RINNOVA IL TUO CELLULARE A SOLE
430.000
COMPRESA CUSTODIA IN PELLE
COMPRESO LO SCONTO DI 150.000 SOLO SU TELEFONINI TIM
ANCHE SENZA BOLLETTA
6 RATE SENZA INTERESSI
Corso Potenza 103 - To



NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] Aiassa non solo il 41%

Il meglio per i tuoi occhi
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Domenica Mobilandia apre il suo magazzino con offerte da sogno

A Bruino la sagra dello stock

Centinaia di divani, tavoli, sedie, cucine

Arrivano le domeniche degli stock. Domenica 15 il magazzino Mobilandia-Stock di Bruino terrà eccezionalmente aperti i suoi battenti per consentire a chi non può visitarlo nei giorni feriali di approfittare di una serie di [illegible]bili occasioni. Il maxi negozio è proprio sulla statale che porta verso Trana-Giaveno, quattro chilometri oltre il Mobilandia-Nuovo di Rivalta, lo show room recentemente allestito vicino al centro commerciale Pyramid le presso il quale si erano erroneamente fermati, la settimana scorsa, molti clienti invece diretti invece a Moilandia-Stock).

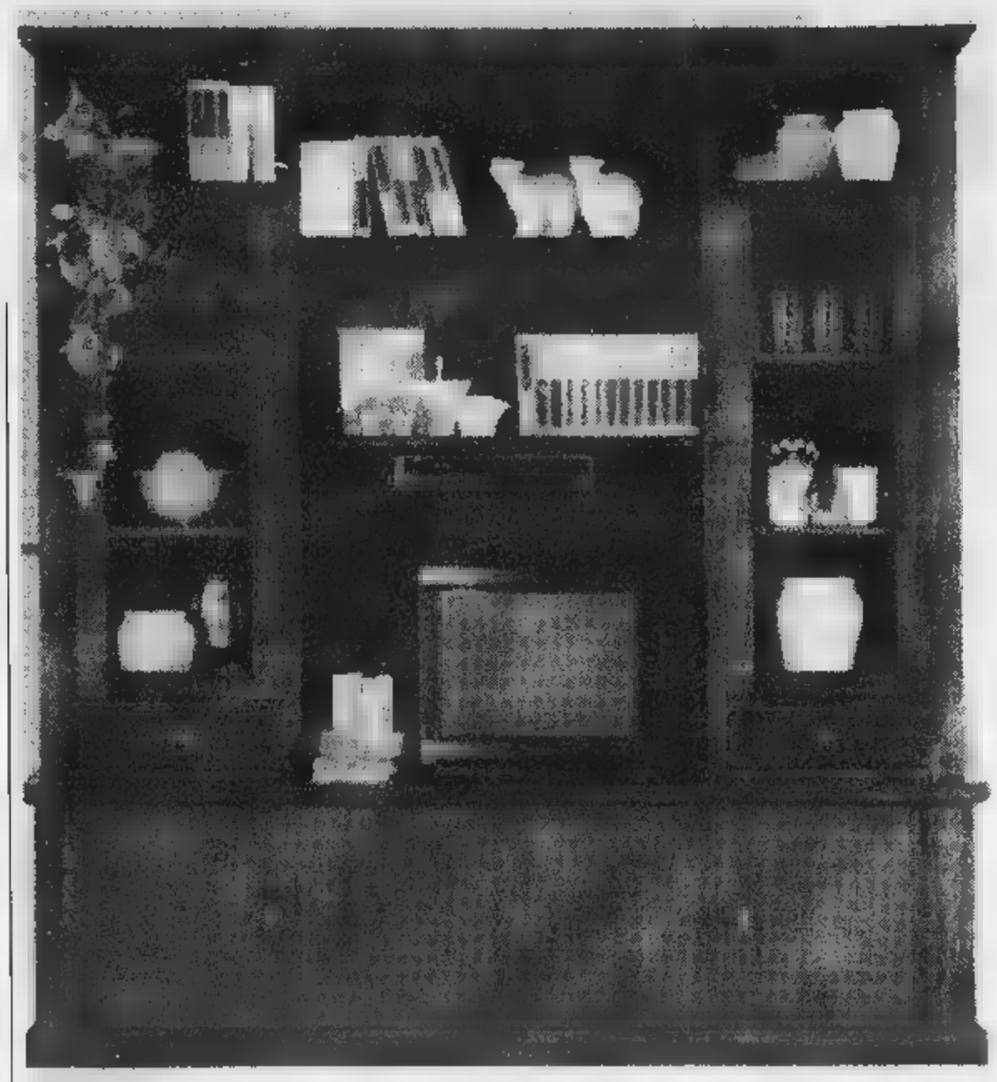
Il magazzino di Bruino in questi giorni straripa. Gli arrivi di nuovi mobili sono stati centinaia e c'è davvero tutto di tutte le cose. Con la parte del leone fatta ancora dai divani.

Qualche esempio? Una coppia di divani in pelle con meccanismo relax a 2,490.000 (tutti i prtezzi sono Iva compresa), poi divani angolari in pelle a 1.690.000 o in alcantara 3.670.000. C'è poi una elegante combinazione fra un divano tre posti ed un altro a due, in pelle, a 1.890.000 (in cinque modelli e dieci colore di pelli). La «chicca» è poi un tre posti + due poltrone in pelle pienofiore, tutta impunturata: pezzi di gran classe del valore di 11,4 milioni, venduto a 4.490.000 lire. E poi l'offerta di divani letto, diversi tipi, a partire da [illegible] mila lire. E divani letto matrimoniali a [illegible] mila.

Una novità è l'arte povera. E' infatti arrivato uno stock di mobili di questo tipo, massicci, interamente in legno, particolarmente apprezzati proprio negli ultimissimi anni. I prezzi? Un comò più due comodini a 999 mila lire, [illegible] vetrina a tre ante a 1.350.000, [illegible] credenza a 3 ante a 665 mila lire, uno scrittoio con alzata a 590.000 lire, tavoli quadrati allungabili o rettangolari a 890 mila lire.

Ci sono poi cinquanta tipi diversi di tavolino, in ottone o completamente in vetro. Poi tantissimi complementi in ferro. E scaffali in pino che partono da 65 mila lire. Sono rimasti [illegible] 25 letti in ferro ed ottone, [illegible] prezzi ancora ribassati: letti singoli in ferro a 250 mila lire e letti matrimoniali a partire [illegible] 399 mila lire. Rimangono ancora, ultimo residuo della svendita di [illegible] «trasloco» di magazzino, alcune cucine, fra cui cinque Scavolini.

E poi i nuovissimi arrivi di qyuesta settimana: [illegible] divano angolare [illegible] nabuk che costava di listino 6,9 milioni offerto a 2,8 milioni, tavoli pranzo on basamento [illegible] legno e piedistallo a prezzi incredibili, una consolle argentata [illegible] inserti in ottone (costo olte un milione) venduta a 390 mila lire, un tris di tavolini in [illegible] a 350 mila, poi un fantastico tavolino co[illegible] un basamento in faggio, tinta ciliegio [illegible] un ripiano in cristallo utilizzabile [illegible] tavolo o portatelevisore a 199 mila. E infine tante sedie, a partire da 59.900 alla coppia.



Ma come [illegible] possibili prezzi tanto clamorosi? Il segreto [illegible] nella strategia commerciale di «Mobilandia Stock», un negozio-magazzino dalle caratteristiche nuove, innovative, capaci di concretare eccezionali risparmi per il cliente. Per capire bene, va spiegata bene la filosofia degli stock, che non [illegible] altro che «quantitativi di merce» di cui manca un assortimento completo e che vengono ceduti, per le ragioni più [illegible] riate, a prezzi più bassi, spesso a prezzi stracciati. Gli stock più tipici sono quelli messi [illegible] vendita dalle aziende produttrici per sgomberare i magazzini, [illegible] ri per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto [illegible] applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente [illegible] in grado di comprare tutto a di portarlo [illegible] in tempi brevissimi.

Altro caso classico è quella della «superproduzione»: [illegible] un'azienda di mobili ottiene [illegible] commessa, poniamo dal Canada, per 1000 tavolini di un certo tipo, ne produrrà certamente 1030-1040, per [illegible] pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscio, co[illegible] accade quasi sempre, i 30-40 tavolini in più saranno collocatoi sul mercato a prezzi minimi, proprio attraverso gli stock.

A Mobilandia queste cose le sanno, le [illegible] bene. Così hanno deciso di utilizzare il magazzino di Bruino, che si [illegible] quasi svuotato dopo il trasferimento di Mobilandia a Rivalta, nei pressi del Centro Commerciale Piramid. Qui è appunto nato «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati. Con [illegible] continui, di prodotti sempre [illegible]. Occasioni irripetibili, da prendere al volo soprattutto guardando al Natale: [illegible] è possibile fare (o farsi) un regalo con la certezza di avere quel mobile accanto all'albero. Attendere oltre potrebbe voler dire ricevere quel pezzo soltanto dopo la Befana. E non sarebbe più Natale.

ABBIAMO ESAGERATO!

ECCEZIONALMENTE APERTI le DOMENICHE 8 e 15 NOVEMBRE

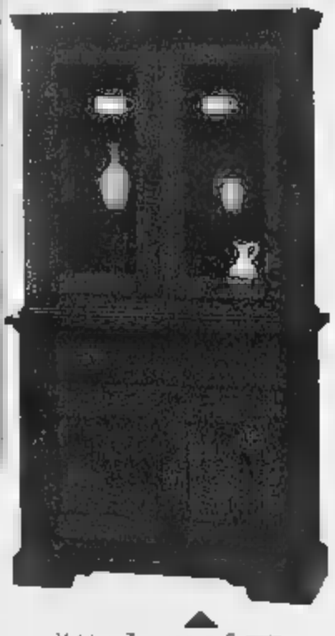
OCCASIONE IRRIPETIBILE

Divano 3 posti + divano 2 posti in pelle Nabuk. Disponibili 13 coppie in 4 colori anche con letto.

LISTINO L.6.321.000 SCONTATO Lire 2.499.000 IVA compresa.

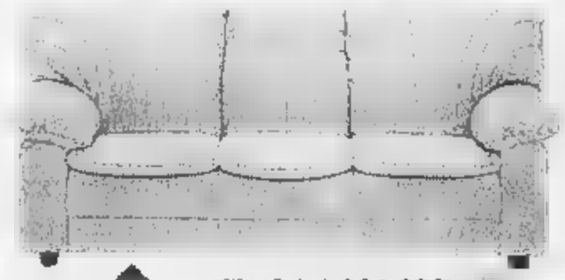
NUOVI ARRIVI STOCK ARTE POVERA

TUTTI INTERAMENTE MASSICCI



Vetrina Toscana a 2 [illegible], misure cm L.95 P.45 H.210 interamente massiccia

Lire 1.080.000 IVA compresa.

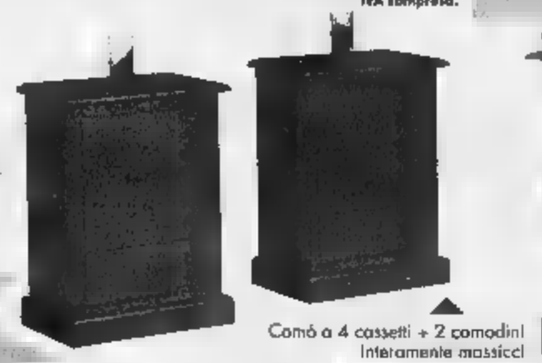


Divano 3 posti + divano 2 posti in VERA PELLE, disponibile in diversi colori

LISTINO L.6.294.000 SCONTATO Lire 1.890.000 IVA compresa.

Disponibile nella versione con letto.

VENITE nella NOSTRA ESPOSIZIONE di BRUINO, VI ATTENDONO MIGLIAIA DI ARTICOLI TUTTI a PREZZI di STOCK



Comò a 4 cassetti + 2 comodini interamente massicci

Lire [illegible] Acquistabili anche separatamente IVA compresa.

Divano pronto letto cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini

SCONTATO Lire 299.000 IVA compresa.

MOBILANDIA stock

• CAMERA da LETTO MODERNA L.1.250.000 • CAMERA da LETTO in ARTE POVERA L.1.550.000 • CAMERETTA da ragazzi L.450.000 • CAMERETTA PONTE L.899.000 • CAMERETTA DOPPIO PONTE L.1.220.000 • ARMADIO 4 ante lunghe H mod L.490.000 • SETTIMANALE laccato L.330.000 • TAVOLINO in cristallo L.190.000 • COMO' in Arte Povera L.530.000 • VETRINA Napoletana 2 porte massiccia L.999.000 • ed inoltre SOGGIORNI, CUCINE, LETTI in OTTONE e tantissimi altri elementi d'arredo a PREZZI INCREDIBILI.

VIA TORINO 59 BRUINO - Tel 011/9086456

PREZZI franco nostro magazzino.

MERCE [illegible] PRENDI E [illegible]

Il bilancio dell'Atm a 4 anni dall'apparizione delle prime aree a pagamento

Strisce blu, affare da 35 miliardi

L'assessore: con questi soldi creati quasi tutti i parcheggi della città

Trentacinque miliardi di utili, a fronte di un incasso di circa il doppio, per la premiata ditta del caro-sosta. E' questo il bilancio elaborato dall'Atm per il quarto compleanno dei 120 chilometri di strisce blu che serpeggiano nelle [illegible] più centrali della città: sistema di pagamento del parcheggio su suolo pubblico che esordì [illegible] Italia (utilizzando Torino anche come città-laboratorio delle ire degli automobilisti) nell'ormai lontano 6 novembre 1994.

Quattro anni che scandiscono l'incalzante aumento dei posti sulle [illegible] governati dal parcometro: dai 10.524 di quattro anni or sono - quelli limitati alla Ztl - sino ai 29.058 attuali. In [illegible] ai due [illegible] l'avanzata non si fermerà di certo qui. Prossime conquiste: l'ultima fetta della Crocetta e Cit Turin nel marzo '99), un bel po' di titoli di cronaca. Dai ricorsi al Tar da parte di alcuni residenti del centro, che ebbero il merito di conquistarsi il diritto di un abbonamento al prezzo politico di 10 mila lire, agli irriducibili del [illegible] pago» che, a forza di collezionare penali, si presentarono davanti al giudice di pace, giusto in tempo per non farsi pignorare i mobili.

Quattro anni caratterizzati pure dall'incessante aumento delle sentinelle che vigilano sui parabrezza dotati di voucher: dai cinquanta addetti iniziali, ai 160 di oggi, sempre più svelti di taccuino e «internazionali», basti pensare al periodo dell'Ostensione, quando il personale Atm era impegnato più sul fronte delle traduzioni che su quello della vendita di voucher. «E quattro anni infine - come spiega il responsabile dell'intera macchina organizzativa, Piero Craveri dell'Atm - in cui si è visto tutto e il contrario di tutto: dalla raccolta di firme a richiedere l'arrivo della sosta a pagamento in via della Rocca sino ai cortei dei commercianti del centro che scrivevano a Prodi mettendolo in guardia contro la crisi indotta dall'effetto-voucher». Ma dopo tutta questa fatica, che ne è degli utili incassati dall'Atm? Sono stati davvero destinati, come prevedeva il piano urbano del traffico, per costruire [illegible] strutture legate alla viabilità? «Grazie al ricavato del caro-sosta sono nati quasi tutti i nuovi parcheggi cittadini - spiega l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - in ordine di tempo si [illegible] dal multipiano di via Biglieri all'area del V Padiglione di Torino Esposizioni, sino all'abito tecnologico del parcheggio del Palagiustizia». Per quanto riguarda, invece, l'immediato futuro, per mezzo delle entrate fornite dalle strisce blu si finanzierà il multipiano [illegible] Galilei (già in costruzione) e l'area dell'ex deposito Atm di piazza Carducci.

Sempre secondo l'assessorato alla Viabilità, i benefici dell'avvento del caro-sosta non si esauriscono nella costruzione di nuovi parcheggi: «Con l'arrivo dei parcometri - spiega ancora Corsico - nelle zone centrali la velocità commerciale del mezzo pubblico è aumentata sensibilmente, mentre [illegible] sono diminuite le multe date dai vigili urbani (anche perché al loro posto [illegible] ci sono le penali, 500 mila soltanto nel 1997, ndr), è migliorata la qualità dell'aria e aumentata la possibilità di trovare un parcheggio». Secondo molti torinesi abbonati alle strisce blu (è il caso di chi lavora in centro), invece, è proprio quella mancata garanzia di trovare un posto auto, nonostante lo si paghi in anticipo, che rende questo sistema ingiusto. E c'è anche qualche collezionista di penali che ha provveduto a contro-denunciare l'Atm. Come finirà? La parola adesso passa ai giudici.

[illegible]ela Minucci

L'AVANZATA DELLE STRISCE BLU (*)

ANNO	POSTI AUTO
1994	10.524 [Incasso 3 mld]
1995	13.897 [14,5 mld]
1996	23.473 [23 mld]
1997	26.843 [28,5 mld]
1998	29.058 [dato da elaborare]

(*) Dati Atm

In coda per pagare il parcheggio dell'Atm: le strisce blu sono già lunghe 120 chilometri

Spesso il [illegible] è donna

Com'è il falsificatore-tipo del voucher? «Una signora di 40 anni benestante»

Presto gli addetti al controllo delle strisce blu saranno dotati di un telefono cellulare abilitato a chiamare numeri di soccorso come il 113 e la sede di corso Turati. E' il primo effetto prodotto dall'aggressione subita il 3 novembre scorso da Barbara Sperandio: sentinella Atm di 24 anni, presa a calci e schiaffi da [illegible] automobilista soltanto perché stava staccando qualche penale, magari destinata alla sua auto.

Il compleanno delle strisce blu si porta dietro parecchi primati, ma pure una serie notevole [illegible] episodi di intolleranza in [illegible] Turati, mentre [illegible] no i casi degli automobilisti colti sul fatto. La furberia costata più cara? Quattro milioni [illegible] 650 mila lire (spese dell'avvocato escluse) per un'ora di parcheggio. Pagarle [illegible] toccato ad Anna Maria Lera, di professione impiegata che due anni fa espose sul parabrezza della sua Punto un tagliando di sosta falsificato in maniera grossolana. Si trattava di un abbonamento mensile: il quadratino del mese di maggio (allora era giugno) era stato rivestito con una tesserina argentata ricavata da [illegible] vecchio voucher. All'uscita dall'ufficio in via Arcivescovado la signora ha trovato una sgradita sorpresa: un picchetto di quattro vigili urbani a sorvegliare il cruscotto incriminato. Lei ha provato a negare: «L'ho comprato così». Poi, quando qualcuno le ha fatto notare che aveva commesso i reati di truffa e falso ha balbettato: «Non credevo fosse così grave».

Per mettere fine al pericoloso ciclo del «gratta e truffa», nel [illegible] di quest'anno l'Atm ha messo in commercio [illegible] documento di sosta impossibile da falsificare: un voucher dotato di ologramma. «Da quel giorno i tentativi di fare i furbi - concludono all'azienda - sono scesi in maniera vertiginosa. Resta qualche caso limitato al tagliando da un'ora perché la produzione di voucher con ologramma è limitata agli abbonamenti più [illegible]. [e. min.]

Ds, Ppi e Verdi

«Di Giacomo se ne vada dal Csi»

Bufera sul presidente del Csi, il Consorzio per il sistema Informativo del Piemonte. Stamattina in consiglio regionale Ds, popolari e verdi chiederanno le dimissioni di Carlo Di Giacomo. Spiegano: «Nel corso dell'audizione il presidente [illegible] Consorzio ha più volte ribadito la necessità di una riorganizzazione del Csi per evitare che esso, date le dimensioni del [illegible] lavoro, produca utili che rendono conseguentemente inevitabile la loro tassazione da parte dello Stato». Per Riba [illegible] gravissimo che il presidente [illegible] [illegible]ente e capitale pubblico affermi che la sua strategia per il futuro è depotenziare l'ente ed eludere il fisco». Aggiunge il verde Cavaliere: «E' emersa la volontà di depotenziare questo strumento pubblico a beneficio di logiche incomprensibili o che [illegible] comprendono fin troppo bene». E Saitta (Ppi) chiede anche «la revoca della delega all'informatica all'assessore Burzi che [illegible] ha mai censurato il comportamento e le gravi affermazioni [illegible] presidente Csi».

[illegible] Giacomo replica: «Non capisco [illegible] questa volontà di strumentalizzazione da parte di alcune forze politiche. Non ho mai parlato di eludere il fisco. Ma quanto [illegible] dichiarato dal Csi come profitto è atipico visto che è un trasferimento di risorse dai consorziati alle proprie casse e non il frutto di una competizione sul mercato». E Burzi sottolinea che se non si arrivasse a un «comune modo di sentire» con Provincia e Comune di Torino [illegible] Regione potrebbe anche «pensare di comprarsi tutto il Csi o di uscirne per realizzare una propria struttura informatica». [m. tr.]

[illegible]

UN FUTURO MIGLIORE. Domani alle ore 9, presso il salone della chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, seminario su «Torino: partecipare per progettare un futuro migliore» a cura del circolo «Partecipare per testimoniare». Interver[illegible] Sergio Gaiotti, don Matteo Lepori, Cornelio Valetto, Gianni Zandano. Moderatore, Mario Berardi.

SCIOPERO POSTE. Lunedì, in occasione dello sciopero nazionale delle Poste, Torino resteranno in servizio l'agenzia Torino Corrispondenze in via Alfieri 10 (accettazione raccomandate e assicurate) e l'Ufficio Telegrafo principale di via Alfieri 10 (accettazione trasmissione telegrammi e servizi telefonici 185 e 186). In funzione anche l'agenzia di Ciriè in via Cibrario 17, di Ivrea in via Freguglia, Pinerolo in via Battisti 3 e di Susa in via Mazzini 40.

[illegible] In merito alla notizia del decollo ritardato del volo Torino-Roma delle 7.15 di mercoledì, la Sagat precisa. «Non si è trattato [illegible] problema di mal funzionamento delle luci della pista, come pubblicato sui giornali. Il ritardo c'è stato, di 10 minuti soltanto, ma determinato da procedure prescritte da ordinanze ministeriali di movimentazione degli aerei in caso di scarsa visibilità».

BLACK-OUT TIM. Problemi, l'altro ieri e ieri, per i possessori di telefoni cellulari con contratto Tim. In via Borgaro e in via Piero della Francesca ci sono state difficoltà di comunicazione.

[illegible] Otto medici americani del Massachusetts General Hospital e del Brigham and Women's Hospital di Boston parteciperanno da oggi a lunedì a un corso per medici d'urgenza intitolato «Trattamento delle vie aeree».

[illegible] Oggi alle ore 14, presso la sede della CNA-Piemonte in via Roma 366, il ministro del Commercio Estero Piero Fassino incontrerà una delegazione degli Emirati Arabi Uniti, invitata a Torino dagli artigiani della Cna per due giornate di incontri.

AMBULANTI. Mario Gioiello è il nuovo presidente degli ambulanti della Confesercenti.

2006. Sono 321 i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa di reclutamento promossa dal Comitato Torino 2006 nell'ambito del Salone della Montagna. Per organizzare le Olimpiadi invernali e le Paraolimpiadi serviranno moltissimi volontari che verranno reclutati anche nelle scuole.

MUTUI. Il Comune ha appro[illegible] l'accensione di un mutuo con l'Istituto di credito sportivo per un miliardo e mezzo da utilizzare in lavori allo Stadio Comunale, per un campo di calcetto in via Valenza, per i campi di calcio Colletta, Mercadante, Regaldi, Tazzoli.

ARTIGIANI. A 102 imprese artigiane piemontesi sono stati assegnati circa 900 milioni di contributi regionali per introdurre le certificazioni e lo sviluppo dei sistemi di qualità.

Vi piacciono i vigili? «Sono poco cortesi»

E' un rapporto difficile quello che lega i torinesi ai vigili della loro città. [illegible] sondaggio, commissionato dalla polizia municipale e presentato ieri in occasione della festa del Corpo, fotografa lo stato d'animo dei cittadini verso i loro «civich». Le [illegible]poste lasciano spazio a pochi dubbi: il 40% dei cittadini non è soddisfatto dei vigili urbani che incontra tutti i giorni nell'incrocio [illegible] [illegible] o lungo la strada per andare al lavoro. Il campione [illegible] ricerca è ampio. Sono state intervistate 5300 persone appartenenti a quattro categorie: genitori dei bambini che hanno frequentato il corso di educazione stradale della polizia municipale; ambulanti, utenti che si sono presentati negli uffici di infortunistica stradale e cittadini che hanno avuto a che fare con i vigili nelle circoscrizioni.

Se il 40% dei torinesi sono poco [illegible] nulla soddisfatti dei loro «civich» lo si deve, secondo la statistica, al comportamento degli agenti che hanno a che fare con i cittadini. E alla domanda «Come li giudica?» il 52% li definisce disponibili ed educati. Il 30% li considera indifferenti e freddi, il 3% scortesi e maleducati e il 13 autoritari e prepotenti.

«Attraverso questo documento e gli opportuni interventi organizzativi - commenta il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna - [illegible] può lavorare per favorire un avvicinamento tra cittadini e vigili». E il vicesindaco Domenico Carpanini rincara la dose: «Dobbiamo aumentare i già notevoli sforzi fatti fin qui per far capire alla polazione che i vigili non fanno solo le multe, ma si occupano di altre attività. Come abusivismo commerciale e repressione di reati. Ma serve un maggior impegno di tutto il Corpo affinché spariscano anche quei comportamenti che possono danneggiare l'immagine: le risposte scortesi, dare del tu alla gente, insultarla. Il coportamento ineducato di una sola persona può provocare gravissime cadute di immagine, generando l'errata convinzione che tutte le perso[illegible] che indossano [illegible] quella divisa siano così».

Il sondaggio di opinione [illegible] chiede ai cittadini anche [illegible] vorrebbero dai vigili? Innanzitutto meno multe per violazioni al Codice della strada (dal 1° novembre '97 al primo novembre '98 ne sono state fatte 468 mila: 14 mila [illegible] del '97). In una sorta di classifica fra i problemi più urgenti da affrontare, i cittadini mettono al primo posto azioni più incisive contro posteggiatori abusivi e lavavetri, quindi controlli dell'ambiente e azioni di repressione [illegible] rumori molesti. Ultima richiesta (fornita da meno della metà degli intervistati): più controllo su chi non [illegible] le cinture di sicurezza.

Il vicesindaco è soddisfatto: «La repressione di ogni forma di abusivismo è e rimane un tema prioritario. Abbiamo già fatto molto lavoro, dal balon a Porta paalzzo, ma non ci fermiamo: non intendiamo tollerare né chi chi viola le norme del codice della strada né chi favorisce forme di abuisivismo: da quello commerciale a quello più bieco dei ricatti di strada». A fine cerimonia la consegna degli encomi solenni ad altrettanti vigili che si sono distinti in [illegible]: Tiziana Bruni, Eros Pierini, Baltico Bartolini, Lidia Barbero, Alberto Del Bosco, Luigi Bonadies; Roberto Betocchi, Alfonso Farina, Vittorio Lombardi. [l. pol.]

[illegible] DEI [illegible]

(Sondaggio svolto dal Corpo di Polizia municipale)

SIETE SODDISFATTI DI LORO?

Sì 60% Poco [illegible] No 12%

COME LI GIUDICATE?

Disponibili educati 52%	Indifferenti e freddi 31%	Negativamente 17%

DOVE DOVREBBERO [illegible] DI PIU'

1. Posteggiatori abusivi e lavavetri
2. Controllo dell'ambiente
3. Disturbo della quiete pubblica
4. Interventi sulla velocità
5. Comportamento dei conducenti dei cani
6. Interventi sulle violazioni ai semafori
7. Controlli sull'uso di cellulari durante la guida
8. Legge sul casco
9. Controlli sui ciclomotori
10. Uso delle cinture di sicurezza

Artigiano e antiquario

Mario Allaria l'orologiaio [illegible]

Virgilio Allaria restituiva il cuore del tempo agli strumenti che [illegible] sono la misura: gli orologi. E' morto a 74 anni l'altra notte della sua abitazione di via Accademia Albertina a pochi passi dal negozio di via Maria Vittoria. Un artigiano estroso se n'è andato e la notizia ha particolarmente commosso la cerchia degli antiquari della contrada San Filippo che fino a domenica compresa espongono oggetti di straordinario interesse e curiosità. Anche Allaria aveva aderito all'iniziativa mettendo in mostra una collezione di pendolette da viaggio. Conosceva i segreti intimi dell'orologio antico a cui riconsegnava l'anima perduta lavorando con la pazienza e gli strumenti che ormai pochi sanno usare.

Tanto mestiere gli aveva valso la fiducia dei collezionisti e dei custodi delle raccolte storiche della città: per anni gli [illegible] stata affidata la manutenzione degli orologi di Palazzo Madama: ogni settimana controllava il funzionamento, attivava la carica e provvedeva alle riparazioni di meccanismi carichi di secoli.

GRANDE FESTA DELL'USATO AUTOGESTIONI

Vi aspettiamo sabato 14 e domenica 15 per festeggiare i nostri **30 anni di attività.** Un'occasione unica per presentarvi tutte le novità sull'usato e per farvi conoscere tutti i vantaggi dell'Autogestioni: usato fresco e di qualità, modelli di tutte le marche. **PER TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI IN 30 MESI A TASSO ZERO OPPURE VALUTAZIONE FINO A 2,5 MILIONI SULL'USATO CHE VALE ZERO.** Buon weekend con l'usato Autogestioni.

AUTOGESTIONI

Il centro usato della **Succursale** FIAT di Torino

Il Centro Multimediale di Terni farà da tutore al Parco Tecnologico

Area ex Fert, a Zavoli la regia

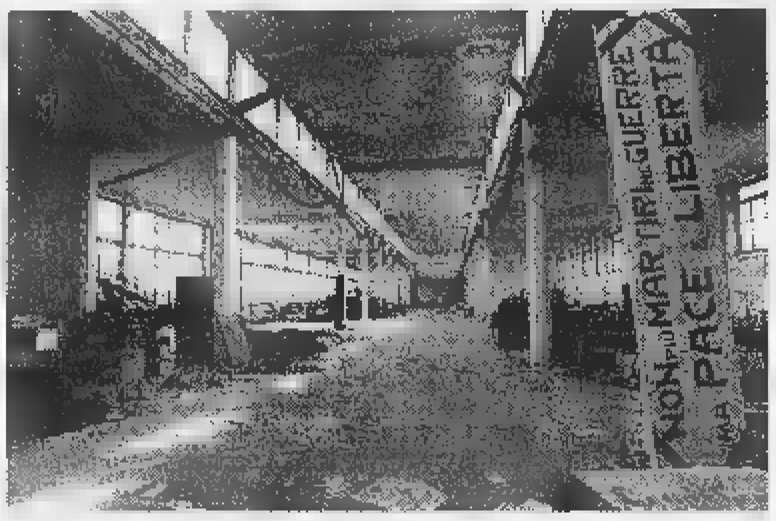
I lavori, a Lucento, da giugno

Ci si avvarrà anche dell'esperienza di Sergio Zavoli, apprezzato giornalista, già presidente della Rai, per costruire il parco tecnologico nell'area ex Fert. Ieri, infatti, la giunta ha approvato l'affidamento di un incarico di consulenza operativa per [redacted]lizzare il «Laboratorio di Realtà Virtuale e Multimedialità» al Centro Multimediale di Terni, presieduto per l'appunto da Zavoli, con amministratore delegato Enzo Favaretto.

E' un'altra tappa verso la rinascita [redacted] Torino del sistema cinema (e tutto quando di più moderno c'è oggi in campo scientifico relativamente ad audiovisivi e mezzi di telecomunicazione) laddove, negli studi Fert di [redacted] Lombardia, si erano girate le prime produzioni, le prime in Italia. Il Comune, tramite l'assessorato alla Cultura, da anni persegue la politica di valorizza[redacted] e di sviluppo industriale del settore multimediale, proprio anche per il patrimonio culturale gestionale, accumulato nell'esperienza di capitale dell'industria manifatturiera, nel campo editoriale e della comunicazione. «Dotarsi di un sistema Cinema-Audiovisivi-Multimedialità può contribuire a valorizzare [redacted] storiche della città», sostiene l'assessore Ugo Perone, oltreché a fornire occasione di nuovo lavoro.

Ci sono stati due finanziamenti, [redacted] contributi europei, che hanno consentito di passare dai progetti [redacted] soggetti. A giugno, la Regione Piemonte ha concesso al Comune uno stanziamento di 4,8 miliardi (su un investimento di 6 miliardi) per la sistemazione dell'area, [redacted] ha erogato altri 10 miliardi [redacted] Comitato promotore del Parco Tecnologico [redacted] Lingotto (su 14,5 miliardi di investimento totale). L'apertura [redacted]ei cantieri dovrà avvenire entro il 30 giugno 1999 (pena la revoca del contributo concesso) e gli interventi realizzati entro [redacted] 31 agosto 2001.

Il Comitato promotore - composto da una decina di piccole aziende e operatori del settore - ha individuato [redacted]el Comune [redacted] soggetto attuatore del progetto finanziario. Per la gestione dei



progetti è prevista la costituzione di una società [redacted] maggioranza pubblica.

Alla Società Centro Multimediale di Terni (che gestisce un centro analogo) è stato dato il compito di «individuare e precisare la missione del Parco», di «definire la natura e l'assetto giuridico dell'organismo che gestirà la struttura», «la composi[redacted] della nuova società», di

[redacted]

Sergio Zavoli, presidente del Cmm [redacted] Terni, curerà [redacted] nascita del Parco Tecnologico in [redacted] Lombardia

[redacted] le compatibilità con altri partner sul territorio», di «individuare le tecnologie [redacted]cessarie», di stabilire i tempi», di «elaborare un piano economico triennale». Il presidente [redacted] Cmm di Terni, Zavoli, e l'amministratore delegato Favaretto hanno sei mesi di tempo. Al Co[redacted] la consulenza costerà 260 milioni, [redacted] nella delibera è precisato che «l'affidamento» [redacted] stato dato «senza il ricorso alle normali procedure concorsuali, trattandosi di produzioni d'ingegno», per le quali la civica amministrazione può adottare il criterio discrezionale. [l. bor.]

Stimolazione cerebrale

[redacted] terapia [redacted] al Cto

Anche a Torino c'è forse un'arma in più per tentare di combattere il morbo di Parkinson. E' stato infatti compiuto al Cto, dall'équipe del professor Faccani, un intervento [redacted] stimolazione cerebrale dei nuclei responsabili di questo male: l'operazione - possibile anche grazie all'ausilio di medici delle Molinette - consiste nell'applicazione una sorta di pacemaker neurologico.

«L'intervento - spiegano [redacted] Cto - [redacted] rivolge [redacted] quei pazienti per i quali la terapia medica non è più efficace o provoca gravi effetti collaterali».

L'esecuzione di questa operazione è molto complessa, in quanto richiede la presenza di un esperto in neurochirurgia.

A Torino Incontra

[redacted] esperti a [redacted]

Domani alle 9,30 [redacted] «Torino Incontra», via Nino Costa 8, [redacted] svolge il convegno «Per un'Europa del lavoro» promosso dalla fondazione Donat-Cattin (presidente Giovanni Porcellana) in collaborazione con Torino Incontra.

Dopo la relazione del professor Siro Lombardini, [redacted] terrà una tavola rotonda con i principali protagonisti della politica e dell'economia italiana: dal neoministro del Lavoro Antonio Bassolino al direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta. Interverranno anche il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, il professor Giulio Tremonti e il presidente di «Torino-Incontra», Enrico Salza.

Respingono l'accusa

[redacted] giudice [redacted]

Sono stati interrogati ieri i sei agenti di polizia penitenziaria indagati per la rocambolesca evasione di un detenuto del carcere delle Vallette, che lo [redacted] 5 settembre riuscì a fuggire mescolandosi alla folla [redacted] persone in visita per i colloqui. Il comandante Salvatore Guadagni (sollevato temporaneamente dall' incarico e trasferito) e altri cinque agenti [redacted] comparsi dal pm Beatrice Zanotti, [redacted] procede per [redacted] reato di «colpa del custode» previsto dall' articolo 387 del codice penale. Il detenuto, Mario Guarneri, approfittò [redacted] una porta rimasta aperta [redacted] incustodita nella sala colloqui per una serie di coincidenze; solo dopo qualche ora, al momento della «conta», ci si [redacted] della sua fuga.

La richiesta di [redacted] studentessa del Dams

[redacted]

Un'immagine dell'atrio di Palazzo Nuovo affollato [redacted] studenti. Per riuscire a trovare posto nelle aule, già [redacted] 7,30 del mattino si formano lunghe code di fronte ai cancelli

[redacted]

[redacted]

«Non riesco mai ad entrare nelle aule, tanto sono superaffollate [redacted] inidonee a contenere gli iscritti: sono quindi, mio malgrado, costretta [redacted] rinunciare al corso. Per questo chiedo che l'Università mi restituisca la retta di 690 mila lire». E' la lettera che [redacted] studentessa del cor[redacted] di laurea Dams (Dipartimento Arte Musica Spettacolo) ha scritto al preside della facoltà di Scienze della Formazione. Una provocazione, quella della pendolare lombarda costretta [redacted] alzarsi alle 5 del mattino? Forse. Comunque una provocazione che il prof. Roberto Alonge sposa [redacted] mezze misure: «Se il rettore non darà una risposta positiva alla studentessa, proporrò alla facoltà di pagare. Il numero chiuso non c'è? Tutti possono entrare? Non [redacted] vero. Ma se non frui[redacted] del servizio, devono riavere il loro denaro». E aggiunge: «Da ragazzo [redacted] stato in Potere Operaio, oggi simpatizzo per la Lega: nel mio percorso c'è una continuità, la provocazione. Le istituzioni [redacted] quel che sono ed è necessario provocare per smuovere». Poi, a sottolineare il disagio degli studenti: «Ho fatto preparare un video sull'inagibilità delle aule. Ma per capire il livello di sofferenza, basta vedere quanti studenti aspettano [redacted] 7,30 ai [redacted]lli ancora chiusi di Palazzo Nuovo: per accaparrarsi un posto».

Ferma la replica [redacted] rettore Rinaldo Bertolino. «Su questi temi - spiega - ho già risposto ad Alonge in Senato accademico. Non posso che partecipare [redacted] attenzione e malinconia [redacted] difficoltà dei nostri studenti [redacted] ho ben presente la situazione drammatica di carenza di spazi che l'Università ha vissuto [redacted] questi anni. [redacted] una programmazione seria e definitiva, non può comportare soluzioni immediate per tutti i bisogni». Non solo. «Avevo previsto un periodo difficile fino al prossimo anno accademico: è arduo [redacted] locali contigui a Palazzo Nuovo. Intanto, però, abbiamo già recuperato 4000 metri quadrati per la docenza e la didattica, abbiamo acquisito la vetreria Berruto [redacted] ci stiamo attivando per il dipartimento di Psicologia».

Poi, una risposta diretta agli attacchi (ripetuti) di Alonge: «Constato che il professor Alonge, che lo scorso anno sosteneva l'adeguatezza degli spazi di Palazzo Nuovo per le attività didattiche [redacted] tutte le facoltà, prenda consapevolezza ora di [redacted] problema [redacted] cui questa amministrazione ha preso atto da subito. Ricordo che l'amministrazione centrale dell'Università versa [redacted] presidi l'80% delle spese per gli spazi di didattica. In Senato ho già invitato Alonge ad individuare spa[redacted] ulteriori e ad affittare cinema che, se necessari, l'amministrazione continuerebbe a pagare».

Restituire [redacted] tasse? «Pur apprezzando la fatica e lo sconcerto della studentessa, devo dire che attraverso l'orientamento, l'informazione e le lamentele [redacted] rettore per [redacted] gap edilizio universitario, [redacted] è mai stata data a credere una realtà diversa da quella che è». [m. t. m.]

[redacted]

[redacted] SQUALIFICHE

[redacted]te le squalifiche inflitte dal giudice sportivo dei Dilettanti.

[redacted] 4 giornate a Russelia (Villafranca); [redacted] a Tarulli (Villafranca); 1 [redacted] Tullio, Cristino (Mathi), Danzé (Moncalieri), Bargelli (Castellamonte), Nobile (Chieri), Gili (Villafranca).

PROMOZIONE: 4 giornate a Quitadamo (Pro Settimo); 2 a Carbone (Giaveno Coazze), Rossi (Rivara); 1 a Boggian, Pecoraro (Airaschese), Zugno (Ciriè), Bolognesi, Lombardo (Ferriera Condove), Panizzo, Spesso, Mezzanotte (Rivara), Conte, Olivieri (San Mauro), Caserta, Mammola (Borgaro), Franchino (Caselle), De Letteris, Serra (Nizza Millefonti), Cattalano (Pro Settimo), Spanò (Venaria), Jurmano (Real San Benigno).

[redacted] 6 giornate a Craba (Borgo Martinetto) per aver colpito con uno schiaffo e sputato contro un giocatore avversario; [redacted] Fumagalli (Borgo Martinetto); 1 a Spinnato (Avigliánese Buttigliera), Nugara (To Sporting Mazzola), Chicatero (Carrara 90), Pitton (Eureka Settimo), Brunori (Avigliánese), Gentile, Zappia (Beppe Viola), Nico (Borgo San Remo), Bossi (Caluso), Senatore (Grugliasco), Fioriello (Nuova Villanova), Barbarossa (Olympic), [redacted] Guarda (Pianezza), Bordet (Quincinettese), Ronco (San Secondo), Cirano (Santenese), Mannino, Perino (Susa), Talamonti, Torchia (To Sporting Mazzola), Bervatto (Alto Canavese), Melchionna (Atletico Mirafiori), Muciac[redacted] (Borgo Martinetto), Mastrototaro (Carmagnola '98), Gioda (La Loggia), Longo (Racconigi), Scagliola (Santenese), De Filippo, Insalata (Sporting Torino), Bergantino, Maddiotto (Strambinese).

SECONDA CATEGORIA: 3 giornate a Tronnolone (San Donato), Scaglia (Villar Perosa); 2 [redacted] Lauritano (Real Malanghero), Tomaino (Salassa), Calva, Aiello (Villar Perosa), Mastromatteo (Borgo San Pietro), Spessot (Volvera), La Mura (Aurora Piossasco), [redacted] (Michelin), Ronchegalli (Edelweiss); 1 a Currò, Virdò (Orbassano), Collino (Ranger's Matteotti), Stroscia (Valledora), Davolio (Edelweiss), Marchino (Valsusa), Romeo (Pro Cascine Vica), Galizia (Esperanza), Levoni, Pollotti (Carlo Alberto), Favetto (Perosa), Prola (Villar Perosa), Spina (Nolevillanova), Ricetto (Montanaro), Carli (Borgo San Pietro), Murgia (Atletico Real Pinerolo), Giannetta (Orione Vallette), Boreggio (San Remo), Ledda, Guernieri, De Forti (Bacigalupo), Stelitiano (Onnisport), Scotelli (Caselette), Amato (Cit Turin), Gruner (La Vischese), Caracciolo (Ivest), Pianfetti (Rapid), Zaza (Borgo San Pietro), [redacted] Napoli (Vanchiglietta).

[redacted] **ITALIA DILETTANTI:** 1 giornata a Cristiano, Parisi (Volpiano), Sordello, Pignataro (Rivoli), Marengo, Rondi, Piacenza (Giaveno Coazze).

Da Rifondazione

[redacted] appello [redacted]

Viaggio ai confini della sopravvivenza in via Cuneo a Venaria. Lì sono accampati da otto mesi circa trecento «nomadi» Rom della Romania.

Ieri i consiglieri comunali di Rifondazione - Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi, Mario Contu e Marco Revelli - hanno invitato i giornalisti per una «visita guidata» all'accampamento. Lo spettacolo è desolante: due soli servizi igienici per 300 persone, niente acqua, niente luce, tende e roulotte fatiscenti. Ed è arrivato il freddo. Molti i bambini (circa la metà della comunità), molte le donne incinte. Per vivere, i Rom [redacted] chiedono elemosina. La loro situazione è particolare. Non [redacted] tratta di nomadi. E' un nucleo sedentarizzato. In Romania, sotto il regime di Ceausescu, vivevano normalmente. Caduto [redacted] dittatore, è cominciata nei loro confronti una persecuzione che li ha portati a fuggire dal proprio Paese. Il nucleo di via Cuneo a Venaria (ma ce n'è anche un altro [redacted] Torino, in via Germagnano) [redacted] giunto in Italia l'anno scorso chiedendo asilo politico. Le loro pratiche [redacted] ancora all'esame di una commissione governativa che sta valutando i casi delle varie persone presenti nel [redacted]po. Ma finora da Roma non è giunta alcuna risposta. I consiglieri di Rifondazione chiedono un intervento, anche temporaneo, per sottrarre - soprattutto minori [redacted] donne incinte - ai rigori dell'inverno. Spiega Avanzi: «Non sono sufficienti le poche roulotte che sono state inviate. Chiediamo che, almeno per il periodo invernale, il Comune di Torino provveda a trovare locali idonei. Ci sono, ad esempio, molte scuole abbandonate. I Rom potrebbero trovare un rifugio temporaneo al caldo [redacted] con i servizi igienici».

VIII MOSTRA MERCATO

MAROTTA

dal 1° al 30 Novembre 98

TAPPETI - ARTE ORIENTALE - ANTIQUARIATO

St. Carpice, 22 - MONCALIERI (TO)
TEL. 011.6467427

h 09.00-13.00 15.00-19.00
aperto anche la domenica

ampio parcheggio

il mondo dell'usato

Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437

Compra [redacted]

[redacted] tutti dove puoi [redacted]
[redacted]
[redacted]
SECONDA MANO

Antiquariato, vecchie [redacted] collezionismo • Arredamento in genere • Attrezzature per il lavoro [redacted] tempo libero • Bigiotteria • Elettrodomestici [redacted] casalinghi • Editoria e [redacted] • Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia • Modellismo, oggettistica • Varie...

PER CHI [redacted]
[redacted] personalizzata
[redacted] collezione
• Bacheca Annunci
• Vasta area [redacted]

PER CHI VENDE
• [redacted] di valutazione
[redacted] a domicilio
• [redacted]

INTERNET: http://www.pagineweb.it

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Collegno, professionista sorpreso in un incontro clandestino avrebbe dovuto pagare

Divieto di sosta con tangente

Tre vigili accusati di aver intascato 80 mila lire

Denunciati per [illegible] chiesto una tangente [illegible] mila lire, [illegible] vigili urbani di Collegno dovranno rispondere di fronte al [illegible] il [illegible] novembre prossimo, di corruzione e truffa. Per altri due, accusati di aver coperto i colleghi, c'è l'ipotesi [illegible] concorso in reato. I protagonisti della vicenda. Lui [illegible] un agiato professionista con moglie e prole [illegible] ca[illegible], [illegible] che ama concedersi qualche distrazione. Loro sono l'equipaggio di una pattuglia che durante il servizio serale nota [illegible] macchi[illegible] di grossa cilindrata parcheggia[illegible] in divieto [illegible]

Stanno per pronunciare [illegible] classico «patente o libretto» e si accorgono che [illegible] arrivati sul più bello di [illegible] incontro clandestino. «Per carità, che non lo sappia [illegible] mia moglie» sbotta lui. «Non si preoccupi dottore, aggiustiamo tra di noi» rispondono pronti loro tre. Almeno così sostiene [illegible] professionista, che nella denuncia aggiunge: «Sembra[illegible] comprensivi, in fondo erano fatti miei, poi però mi hanno chiesto 80 mila lire. "Se non ce le [illegible]ai spifferiamo tutto a tua moglie" m'hanno detto e io così gliele ho date. E ho pure pagato il verbale di 100 mila lire per divieto di [illegible]

[illegible] la paura e la vergogna durano soltanto il tempo di una notte. Il mattino dopo l'uomo decide, infatti, [illegible] rivendicare [illegible] ricatto subito. Si presenta al comando di polizia municipale per ottenere giustizia. [illegible] comandante non c'era e così ho parlato con altri due civici. Ho raccontato com'erano andate le cose, ma loro non mi hanno creduto. Si [illegible] fatti [illegible] risata e mi hanno detto che non potevano aiutarmi». A questo punto l'uomo decide di rivolgersi alla magistratura. Sarà il giudice delle indagini preliminari, tra undici giorni, a decidere se rinviare a giudizio i cinque vigili.

Ma è possibile che cinque ufficiali in pubblico [illegible] abbiano rischiato tanto per [illegible] mila lire? «E' una storia che non regge - commenta [illegible] comandante della polizia municipale di Collegno Achille Ansini - conosco i miei uomini e non li credo capaci di una simile nefandezza. Siamo fiduciosi nell'azione della magistratura e ci auguriamo che la verità venga a galla una volta per tutte». E' chiaro che il comandante [illegible] imbarazzato [illegible] parlare della vicenda, eppure lo fa perché «sono [illegible] [illegible] chi lavora al mio fianco - dice -, sono [illegible] da [illegible] anni [illegible] da 20 [illegible] al comando, e [illegible] si è verificato un episodio del genere». Aggiunge: «E poi i fatti contraddicono la logica. Perché mai questo marito, [illegible] preoccupato di essere scoperto dalla moglie, si infila in una vicenda giudiziaria che è difficile nascondere in famiglia?».

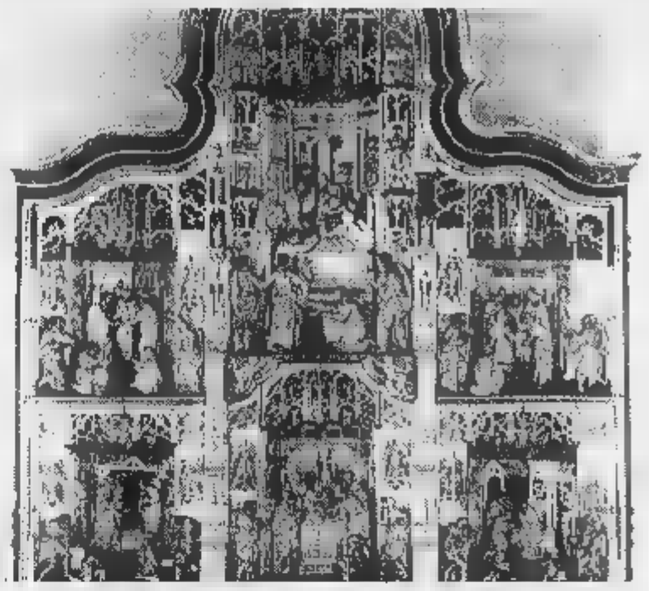
Grazia Longo

MONCALIERI

Mistero sull'intossicazione

MONCALIERI. Gli accertamenti [illegible] campioni di cibo, prelevati dalla ditta Camst di Moncalieri, in seguito [illegible] malori accusati [illegible] bambini della scuola elementare Gabelli, non hanno individuato tracce di tossinfezione. Lo ha stabilito il laboratorio di analisi dell'Asl 6, anche [illegible] il quadro clinico complessivo [illegible] dai sintomi manifestati dai bambini parrebbe ipotizzare una forma di intossicazione alimentare. Inoltre, [illegible] merito alla vicenda che ha riportato a galla un problema molto sentito, l'altra ditta che ha in appalto il servizio mensa, la Gemeaz Cusin, ha tenuto a precisare la sua totale estraneità ai fatti accaduti.

ANCONA LIGNEA



Da Staffarda a Palazzo Madama

Un'opera dell'Abbazia di Staffarda andrà ad arricchire [illegible] patrimonio di Palazzo Madama. Il Comune ha acquistato per ottocento milioni di lire un'ancona lignea (nella foto) raffigurante Storie della Vergine e dell'Infanzia di Cristo. Sono scolpite [illegible] scene all'interno dell'opera di centimetri 200×180. L'ancona proviene da Anversa, risale al periodo 1530-1540, appartenuta all'Abbazia di Staffarda, è stata poi trasferita al Castello di Pollenzo dove è rimasta fino al 1993. Al Museo d'Arte Antica di Torino è già conservato il Coro ligneo dell'Abbazia di Staffarda.

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] **ATM.** Atm di Torino replica alle accuse dell'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, che ieri aveva affermato che il co[illegible] per chilometro «sostenuto dall'Atm Milano è inferiore di 500 lire [illegible] quello dell'Atm di Torino». L'azienda di corso Turati spiega che «dai conti consuntivi 1997 risulta che [illegible] costo per chilometro dell'Atm subalpina è di 8665 lire contro le 9155 [illegible] Milano. Dunque il costo dell'Atm milanese è superiore di 490 lire».

■ **PROTESTA DI UNA MADRE.** Ha chiesto ai vigili di parlare con il sindaco, poi ha bloccato [illegible] traffico davanti a Palazzo Civico, con il suo bimbo di tre [illegible]ni nel passeggino. Fatiha Kirat, algerina, in Italia da 5 anni e perseguitata nel suo Paese, ieri mattina protestava per le condizioni in cui vive con il suo piccolo, affetto da anemia mediterranea e da altre patologie. «L'assistenza sociale - ha raccontato - mi ha aiutata a pagare la [illegible]mera dove vivo con mio figlio, ma non abbiamo neanche i soldi per mangiare. E adesso non pagano più, così il padrone ha detto che ci butterà in strada. Io chiedo di [illegible]vorare, ma l'unica risposta che ho ottenuto è stata: "Possiamo mettere il tuo bambino in comunità"».

■ [illegible] Il senatore Rocco Larizza - visti i segnali di difficiltà dell'auto e la nuova cassa integrazio[illegible] alla Fiat - propone al presidente della Commissione Industria del Senato «di riprendere l'indagine conoscitiva sul comparto auto per ricavare proposte che possano contribuire a rilanciare un settore fondamentale nel sistema produttivo del Paese».

■ [illegible] Con il titolo «La collina fragile» si tiene domani, alle [illegible], alla Cascina Le Vallere, un convegno organizzato da Italia Nostra, Legambiente, Pro Natura.

■ **RIVOLI, ICI.** Valerio Calosso, capogruppo consiliare An di Rivoli, ha presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere chiarimenti circa errori nel calcolo della tassa Ici sui terreni fabbricabili.

■ **GRUGLIASCO, GRU.** La Corte dei conti ha invitato il Comune a fornire tutti i documenti relativi alla costituzione di parte civile contro l'ex sindaco Domenico Bernardi ed altri amministratori locali arrestati dopo lo scandalo del centro commerciale «Le Gru». In questo modo il Comune di Grugliasco potrà richiedere i danni materiali e morali causati dallo scandalo.

Romeno a Moncalieri

[illegible] Il feto [illegible] lo seppellisce [illegible] riva del Sangone

MONCALIERI. E' arrivata l'altra sera [illegible] Santa Croce con forti dolori al ventre [illegible] una grave emorragia interna: aveva da poco partorito un bimbo. Il marito della donna, [illegible] entrambi rumeni, ha raccontato che la moglie aveva avuto un aborto spontaneo. Che lui aveva nascosto il feto in un lenzuolo e lo aveva seppellito sulle rive del Sangone. Poi la moglie s'è sentita male ed è stata ricoverata: così lui ha finito per raccontare tutto e accompagnare i carabinieri sulle sponde del Sangone. Il feto, [illegible] appena quattro mesi, è stato portato a Medicina legale per l'autopsia: pare sia da escludere che potesse sopravvivere. Finora ai coniugi non è stato contestato alcun reato.

Inseguimento in centro [illegible] Collegno: i carabinieri catturano un malvivente

Sparatoria [illegible] fra bande di albanesi

Per il controllo del racket della prostituzione

Un regolamento di conti per il controllo del racket della prostituzione. E' questa la causa più probabile della sparatoria avvenuta tra due bande di albanesi, l'altra notte in centro a Collegno. I colpi [illegible] stati esplosi da due auto che si rincorrevano nel centro storico. La prima [illegible] riuscita a fuggire, l'inseguitrice è rimasta bloccata dallo scontro con una Opel Astra. Due degli occupanti si sono dileguati, il terzo è stato arrestato dai carabinieri. Si tratta di Petraq Bucaj, 29 anni, senza fissa dimora (forse vive a Torino). Nell'auto, un'Alfa 33, [illegible] una pistola automatica di fabbricazione russa e un fucile [illegible] canne [illegible].

«Un [illegible] inferno, prima gli spari, poi il gran botto tra le due auto», ricordano gli automobilisti di passaggio [illegible] quell'ora.

Sono stati proprio gli spari ad attirare i carabinieri della stazione di Collegno, i quali hanno fatto in tempo ad affacciarsi e assistere all'incidente, tra via Martiri 30 Aprile e via Tampellini, praticamente sotto le finestre della caserma. I tre albanesi si sono precipitati fuori dall'abitacolo; due si sono dileguati, uno è stato acciuffato. Petraq Bucaj, ferito nell'incidente, guarirà in dieci giorni. Come il proprietario della Astra, Giuseppe Di Filippo, [illegible] anni, Collegno viale Partigiani [illegible]. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Operativo di Rivoli e di Torino.

Le indagini seguono varie piste. La più accreditata riguarda una guerra per [illegible] controllo del mercato della prostituzione, tra Collegno e Torino dove, ultimamente, alcune donne albanesi sono state notate su corso Francia. Nessuno dei componenti delle bande che si sono affrontate a colpi di pistola vivrebbe a Collegno. I padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico, da tempo dimora di clandestini, sono stati ispezionati più volte negli ultimi giorni, ma erano vuoti.

«Abbiamo a che fare con gruppi organizzati che hanno una base sicura - commenta il capita[illegible] dei carabinieri di Rivoli Lucio Pelizza -; lo dimostra il ritrovamento di un mazzo di chiavi nelle tasche del fermato».

[gr. lon.]

Il saluto alla piccola travolta dallo scuolabus

Lusigliè, tutto il paese dietro alla bara di Elvira

LUSIGLIE'. Il dolore per la morte di Elvira De Carlo, la bimba di 11 anni investita due giorni fa dalla scuolabus, ieri [illegible] è raccolto tutto durante i funerali. Tutto il paese ha accompagnato la piccola bara bianca coperta di fiori che dalla villetta di via Bassi 19 veniva portata verso la Chiesa di San Giorgio Martire prima e al cimitero poi.

Il dolore [illegible] evidente quando don Luciano Bardesono, che ha voluto opportunamente evitare i paramenti sacri del lutto, ha incominciato l'omelia. «Per lei, non per noi, questo è un giorno di festa - ha detto il sacerdote con la voce quasi rotta dal pianto - perchè ora la piccola Elvira ha trovato il suo posto vicino a Dio». E ancora: «Se ne è andata [illegible] un'età quando gli unici suoi pensieri erano per i genitori, la sorella, la scuola, gli amici. Se n'è andata dedicando loro 11 anni della sua vita». Ha voluto essere presente (anche se [illegible] fisicamente perchè impegnato a Roma nella Conferenza episcopale) pure il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi che ha rivolto parole di conforto alla famiglia trumite don Luciano Bardesono.

L'omelia, accompagnata dal [illegible] della «Cantoria» di Lusigliè e di cui faceva parte anche Rossella, [illegible] sorella di Elvira, [illegible] stata breve. Poi, dopo [illegible] funzione, l'ultimo viaggio, quello verso il piccolo cimitero del paese: la bara portata a spalle da parenti e [illegible] della bimba, [illegible] dietro il papà, Salvatore e la mamma, Grazia, insieme alla sorella di Elvira, Rossella. E poi i compagni di cl[illegible] che reggevano in mano una rosa bianca.

GIOCO DEL LOTTO

Sogna, "smorfia", e vince una quaterna da 40 milioni

Il classico colpo di fortuna? "Dopo aver fatto un sogno. Viene in ricevitoria, sfoglia la smorfia [illegible] con [illegible] puntata di 15 mila lire prende una quaterna da [illegible] milioni". Patrizia Battistini, da quattro anni [illegible] timone di una delle più vecchie ricevitorie della zona del Lingotto, con pazienza [illegible] dedizione ha smorfiato un'infinità [illegible] sogni. Una sorta di arte nella "magica" Torino e che richiede, assicura Patrizia, pazienza, dedizione ed una certa oculatezza: "Una volta, ad esempio, venne da [illegible] un signore che [illegible] era sognato una persona con un assegno che gli diceva "te ne posso dare un mezzo". Puntammo 1-2 su Genova, perché il sogno si riferiva a questa città e uscì un ambo. Molto più semplici sono i sogni in cui i morti danno i numeri e che, spesso, vincono". Così professionale nei panni della cabalista, Patrizia non lo [illegible] da [illegible] in quelli della sistemista: "Il cambiare troppo spesso numeri - avverte - non aiuta [illegible] gioco. Usate [illegible] vostro metodo e portatelo avanti con costanza. Non fate come quelli che coltivano un certo gioco e poi, perché stanchi, lo abbandonano... Perché subito dopo i num[illegible] escono. [illegible]a i giocatori sono così, non si fidano, fanno a modo loro...". Come una tenera maestra Patrizia "bacchetta" i suoi giocatori per poi parlarne con affetto: "Per certi devo essere io [illegible] compilare [illegible] schedine perché loro sono svogliati o hanno fretta. Altri sono così scaramantici che giocano solo da me o solo [illegible] altri. Altri ancora sono così gelosi che si guardano alle spalle quando giocano...".

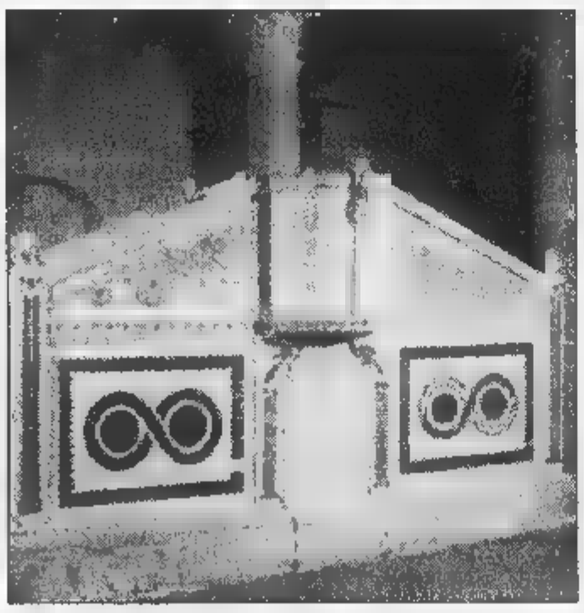
IN ITALIA VINTI 69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
[illegible] mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale [illegible] Ravello - una chiesa [illegible] chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni [illegible] migliaia [illegible] visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed artistici della Campania. Per il completamento del restau[illegible] del Duomo - dedicato [illegible] San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 dal [illegible] Orso Papirio - sono stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata [illegible] Duomo che presenta, sopra le [illegible] porte, comici [illegible] spoglio di età classica, preceduta [illegible] un portico abbattuto nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati [illegible] Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia [illegible] derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo o rico di [illegible], fu commissionato dal Rufolo e realizzato da [illegible] di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in [illegible] dall'ottobre del [illegible], ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e [illegible] relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale e del campanile. [illegible] sono ancora molte [illegible] opere da terminare e da portare alla luce: la ristrutturazione [illegible] transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al [illegible] allestito nella cripta [illegible] dalla piazza; la ristrutturazione [illegible] viale d'accesso all'antico Episcopio [illegible] la risistemazione [illegible] giardino del Vescovo; la cappella mariana [illegible] la sala per [illegible] pinacoteca.

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a 10 giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, potete o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Il Farmatolo.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota [illegible] 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

[illegible] importi delle vincite [illegible] al lordo [illegible] ritenute [illegible] legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire [illegible] [illegible] regolamento

Informazione pubblicitaria

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'oro», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il re indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, a mezza strada fra Casale e Torino, è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero di più, essendo nata poco dopo quelle di Alba e di Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai primi anni, avere un chilo e mezzo di trifole in mostra era normale, tanto che si dovette mettere uno sbarramento a 500 grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e le grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che si pregusta e che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in pullman: in 300 hanno già prenotato da S. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della zona sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori pullman tipici, per qualsiasi borsa. Il "past del trifolau" della Pro loco, ad esempio, è a 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata con Casale e l'A26 e l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]

Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del suo 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo di tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù a base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni anno alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono il buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota di partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni si possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. [g. f.]

UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo non è esclusiva di Langa e Monferrato. Anche altre aree del Piemonte ne portano vanto e ogni domenica a San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la zona è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Tortona e Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso centro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, con le sue torrette di guardia adorne di merlone e feritoie. Da qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello: e se la giornata lo consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.

Uno scorcio di San Sebastiano Curone

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e resti di pesci. Inoltrandosi in valle, Fabbrica Curone, con la Pieve che custodisce una preziosa statua lignea della Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può ancora salire a Caldirola, mèta invernale di sciatori che frequentano le piste del Monte Groppa.

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della zona offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560. Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Cassasco (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo Osella

IN [illegible]

Cannoni anti-valanghe in Alta Valle Stura

ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale che collega le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi dell'Anas nella realizzazione di adeguate contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito l'accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Legge sulle [illegible] riapprovata [illegible]

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il [illegible] già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea di una [illegible] semblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento di funzioni ai Comuni.

La civiltà del riso [illegible] in un mu[illegible]

VERCELLI. Si terrà domani, [illegible] inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia e della civiltà del riso. L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha.

[illegible] Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

Dal 12 al 25 Novembre
DATE UNA SVOLTA AI VOSTRI ACQUISTI!
Panettone PALUANI cf. 1 kg 6.998
Cartacucina SCALA pacco 6 rotoli 3.000
Tuta FREE-TIME modelli assortiti adidas 79.900
FRAGOLINO VIVO ROSSO bottiglia 75 cl 4.176 al litro 5.568
Pasta BARILLA sacco 2 kg 3.090 al kg 1.545
Pentola a pressione AETERNUM 6 litri 37.900
GROSS IPER
LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO
VIGLIANO BIELLESE (BI) VIA MILANO 4 - LEINI' (TO) STRADA CASELLE 76 - POIRINO STRADA SAVONA 151 - TORINO LUNGO STURA LAZIO 97

All'Araldo la rassegna a prezzo ridotto che coinvolge molte famiglie

A teatro con mamma e papà

E all'Alfieri è ancora di scena l'operetta

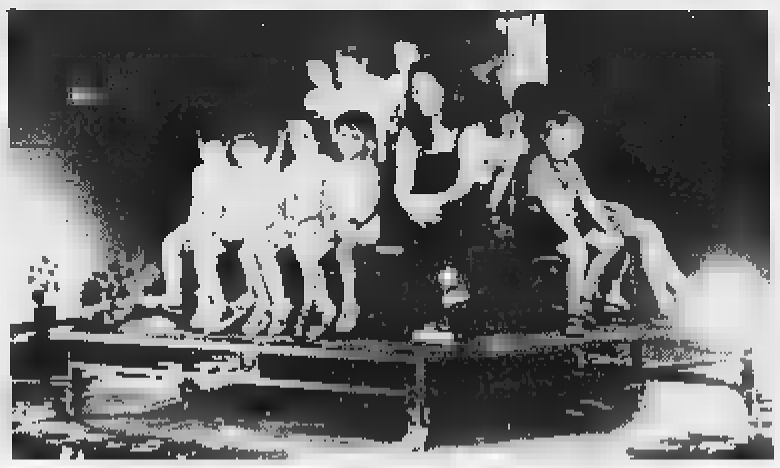
Operette, teatro per famiglie e spettacoli pomeridiani: il tutto [redacted]gi e domani.

[redacted]AL DELL'OPERETTA. Prosegue, al Teatro Alfieri, il 44° «Festival dell'Operetta» presentato dallo Stabile Privato Torino Spettacoli. Questa sera alle 20,45, va in scena un classico [redacted] teatro musicale americano, «No, no, Nanette» di Vincent Youmans, proposto dalla Compagnia [redacted] Ope[redacted] Edipo con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. La celebrazione dei febbrili, temerari [redacted] spensierati Anni Venti, passa attraverso una storia di equivoci, malintesi e intrecci d'amore. Lo spettacolo si replica sino al 15.

[redacted] S'inaugura domani, ancora all'Alfieri e an[redacted] «No, no Nanette», la serie dei «Pomeriggi [redacted] teatro», cartellone pomeridiano dedicati a chi [redacted] ama uscire la sera: gli spettacoli cominciano alle 15,30, i biglietti costano 24mila lire (tel. 011/562.38,00). Dopo l'operetta in [redacted] domani, la rassegna di spettacoli diurni proseguirà il 21 novembre con «Le notti di Cabiria», musical che la Compgnia della Rancia ha tratto dal celebre film di Fellini: l'adattamento è firmato da Saverio Marconi, cui è affidata pure la regia. Variazioni in musica e poesia sull'astro più [redacted] ai romantici, il [redacted] novembre con «Lo spettacolo della luna» interpretasto [redacted] Esther Ruggiero e Luca Occelli per la regia [redacted] Girolamo Angione. Seguiranno, a dicembre, «Farinelli, evirato cantore» con Piero Nuti, «La vedova allegra» con Massimo Bagliani [redacted] Mariarosa Congie e «La diva dell'Empire» con Susy Picchio. Fra i titoli [redacted] in cartellone, «Due ore sole [redacted] vorrei» con Gianfran[redacted] Jannuzzo, «Una donna di casa» con Pagliai-Gassman, «Sorelle Materassi» con Lauretta Masiero e Isa Barzizza, «La strada» da Fellini con Fabio Testi e Rita Pavone e «Pallottole su Broadway» di Woody Allen [redacted] Giu[redacted] Pambieri [redacted] Lia Tanzi.

ARALDO. Si inaugura oggi, nella sala di via Chiomonte 3, la rassegna «Teatro in tre», realizzata dal Teatro dell'Angolo in collaborazione con il Comune e il Provveditorato agli Studi. La fortunata serie, sottotitolata «A teatro [redacted] papà», richiama ogni anno in platea un folto pubblico di famiglie. Otto i titoli in programma per la stagione 98-99 (spettacoli il venerdì e sabato alle 20, la domenica alle 16,30, biglietti a 6500 lire): tutti adatti sia al pubblico adulto sia [redacted] quello dei più piccini e con un biglietto [redacted] prezzo ridotto. Apre la serie, da stasera al 15 e [redacted] 20 [redacted] 22 novembre, «Il pentolone rovesciato» [redacted] Teatro all'Improvviso (testo, regia e scene di Dario Moretti). Vedere, gustare e annusare le fiabe: un repertorio letterario e di racconti tradizionali è rivisitato seguendo un per[redacted] cui i cinque sensi diventano protagonisti. Seguirà, [redacted] dicembre (dal 4 al 6 e dall'11 al 13), la Compagnia torinese Stilema in «Totem»: spettacolo scritto, di[redacted] interpretato [redacted] Silvano Antonelli. Ancora in cartellone, «Cenerentola o della differenza» del Teatro dell'Angolo (a gennaio), «Le avventure di Pinocchio» con la Compagnia del Gentile, «I viaggi di Simbad» con Ravenna Teatro, «L'orco e la strega» con I Pupi di Stac [redacted] «Cronache animali», con [redacted] Toujours Ensemble.

TUTTI A [redacted] Secondo appuntamento [redacted] la «rassegna di spettacoli per ragazzi, genitori, nonni... nei comuni della provincia [redacted] Torino» curata dall'Angolo. Di scena domani alle 16 al Salone delle Feste di Vigone, Stilema [redacted] «Perché». [si. fr.]



Da «Il pentolone rovesciato» del Teatro all'Improvviso (da stasera all'Araldo)

Oggi e domani sul palco del Matteotti

Moncalieri offre giornate di jazz

[redacted]

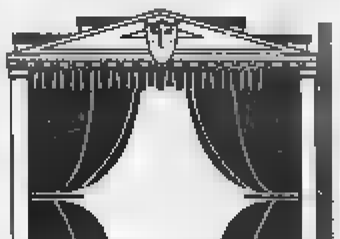
Nella foto, Renato Sellani. Il pianista [redacted] il [redacted] trio è ospite questa sera di «Moncalieri Jazz». A lui l'onore di [redacted] il primo (con Gaspare Tirincanti) a suonare sul palco [redacted] Matteotti [redacted] questa prima edizione [redacted] rassegna

Una piccola rassegna jazz, e tuttavia significativo indicatore dell'interesse dell'Agimus-Cdmi [redacted] Moncalieri per l'universo della musica afroamericana. E' la prima edizione di **Moncalieri Jazz**, che stasera e domani ospiterà, sul palco del teatro Matteotti (via Matteotti 1) tre significative proposte della scena nazionale. Stasera Gaspare Tirincanti, che con il suo quartetto [redacted] produrrà in un «Omaggio [redacted] Benny Goodman» prevedibilmente godibile; e il glorioso pianista Renato Sellani, con [redacted] trio. Domani tocca alla la big band di un nume tutelare del jazz italiano, il sassofonista astigiano Gianni Basso.

Il biglietto costa, per ogni singola serata, 15 mila lire.

Restando in ambito jazzistico, si segnalano stasera anche i concerti del Jazzinaria Quartet all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22), e del gruppo Dyangology al «Ghersi» (via Tripoli 37, ore 22). Al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, [redacted] 22), infine, stasera c'è il trio jazz di Pietro Bonelli. [g. fer.]

[redacted]



A proposito di popoli emigranti col naso dritto verso il futuro alla ricerca di destini imprevedibili

IL movimento che governa il mondo. Sia impercettibile struscio di atomi [redacted] esodo imponente di popoli. E' legge imperscrutabile [redacted] precisa per tutto ciò che vive: essere in perpetuo moto, in costante viaggio verso mete che a nessuno è dato [redacted] prevedere sino in fondo. Camminanti siamo [redacted] noi, particelle lanciate nel flusso sanguigno della terra: tanto quello che si agita nel perimetro stretto della propria vita, quanto colui che carica armi e bagagli per affrontare epiche traversate verso rive ignote e forse ostili. Tutti incamminati col naso dritto verso il futuro, [redacted] il «progresso», [redacted] tutti guidati alla fine [redacted] destino imprevedibile, che impone mutamenti di rotta, virate repenti[redacted] e persino deviazioni da vertigine sulla rotta circolare degli eterni ritorni. Naviga sulle [redacted] di questo perenne fluire, lo spettacolo «Cammi[redacted]ti», che Beppe Rosso interpreta al Garybaldi di Settimo sino [redacted] domenica. Scritto da Rosso in collaborazione con Remo Rostagno, il cattu[redacted] testo (alla cui messa in [redacted] collabora Gabriele Vacis), insegue le correnti [redacted]gratorie individuali [redacted] collettive [redacted] una prosa adeguatamente [redacted] sottile, minimale, arguta [redacted] spassosa, ora larga, cantata, quasi epica. A tratti dettagliatissima, altrove decollante verso il surreale. Di una trama precisa è difficile riferire. Piuttosto si può raccontare di un intreccio mobile di storie, presenti [redacted] passate, vere, ricordate o inventate che testimoniano l'inguaribile irrequietezza del vivere. Si racconta, certo, di attuali migrazioni che cambiano i colori del mondo. Ma alle storie di questi camminanti d'oggi [redacted] ne attaccano altre cento. Quella dei viaggi d'inizio secolo - rotta Europa-America - su navi della speranza. Quella di un popolo da sempre chiamato a vagare per la terra. Quella [redacted] eroe del mito e della sua odissea. Tanti esodi e sconfinamenti, che a pensarci, ci si può confondere: si[redacted] a non distinguere più l'italiano che emigrò in Argentina dall'ebreo errante, dal curdo ramingo, sino [redacted] scambiare il mitologico Ulisse con quell'Aziz in carne ed ossa, che viene dall'Egitto in cerca di fortuna. Sino [redacted] trasformare un condominio zeppo di genti e lingue diverse in una novella Arca di Noè, in un Titanic salpato, tutto storto, per chissà quali onde. Per questo mobile universo, «Camminanti» s'inventa una ballata - emozionante fuor di retorica - che Beppe Rosso bene interpreta. Tra i naufragi di una voce che insegue la musica, eseguita live da Leonardo Brizzi, Kal Dos Santos e Nino Pellegrini, [redacted] poi scivola verso un cabarettismo non inopportuno, [redacted] non fosse per certe esasperate concessioni al macchiettismo.

Beppe Rosso, autore e protagonista

Un'avventura dei giorni nostri fitta di realtà e di surreale

[redacted] Francia

INFORMAZIONI
Garybaldi Settimo: Camminanti [redacted] Beppe Rosso
Repliche sino a domenica 15 novembre
Telefono 011/897.17.46. Biglietti: [redacted] mila lire

[redacted] bene

a [redacted] di Edoardo Ballone

Le ricette curiose

[redacted] l'«annutolo»

I celiaci sono persone allergiche al glutine [redacted] al frumento in generale. Un grosso problema, allora, per coloro che si recano in un ristorante. A Torino, da poco tempo, c'è [redacted] ristoratore che pensa anche a questo tipo di clienti coniugando [redacted] buon desinare con la salute. Michele Scotti, del **Tropicana**, prepara infatti pizze con farine «compatibili» al benessere dei celiaci e così pure una torta (la "caprese") dove [redacted] sono cioccolato, mandorle, burro, [redacted] e zucchero ma è esclusa ogni presenza di farina. Il Tropicana ha pure, da poco tempo, un'altra caratteristica: quella [redacted] confezionare piatti (stavolta i celiaci non c'entrano) con carne di bufala, o più precisamente, con quella dell'annutolo che [redacted] bufaletto maschio. [redacted]' sfiziosa la sua costata cotta alla griglia, una sorta [redacted] piccola «fiorentina» che a Napoli chia[redacted] «'a fella 'e bif». E nel menù c'è pure la trippa, sempre di bufalo maschio (le femmine non si macellano poiché [redacted] preziose per il latte che dà gustosa mozzarella). Insomma, un locale, questo di Scotti, che oltre a convincenti ricette di pesce si sbizzarrisce pure in sapori nuovi e in altri che permettono a bocche allergiche [redacted] pranzare comunque in modo normale. Il che [redacted] guasta davvero.

Corso Mediterraneo 84
Anche ricette
per i celiaci (prenotare)
Specialità: il bufalo
Sulle 50 [redacted] vino
Ch. lun.; tel. 011/59.12.10

In via Catania

Storia d'Italia fra le pagine dei menù reali

Viaggio goloso a ritroso nel tempo attraverso i menù reali, dall'Unità d'Italia al 1926. E' l'originale mostra storico-gastronomica che verrà ospitata domenica nei locali del Gattodolcione, il market di via Cata[redacted] 9, nell'ambito dell'iniziati[redacted] **I dolci incontrano l'arte**. Ne [redacted] autore Domenico Musci che ha attinto dalla sua collezione privata una serie di pezzi unici per ricostruire [redacted] scampolo di storia d'Italia risorgimentale e pre-fascista quando i convivi di corte erano occasioni per stipulare alleanze, ricevere dignitari delle potenze straniere [redacted] festeggiare le vittorie [redacted] battaglia. Esposti, fra gli altri, il menù del pranzo offerto da Cavour, il 3 settembre 1859, ai deputati toscani dopo il voto per l'annessione al Regno Sabaudo; [redacted] quello del 10 febbraio 1861, servito cinque giorni prima dell'inaugurazione della VII legislatura del Parlamento subalpino. Accompagnano l'evento, assaggi di specialità dolciarie e giandujotti Caffarel. Orario: 10-13 e 15-19. [e. d. s.]

[redacted] qua e là

CONVEGNI

[redacted] Alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si apre oggi alle 16.30 la due giorni [redacted] convegno su «Giovanni Arpino testimone [redacted] presente, narratore di storie». Filo conduttore del primo incontro «Arpino interroga» [redacted] interventi di Enzo Bianchi, Roberto [redacted]betti, Darwin Pastorin, Loredana Sciolla «provocati» dalle domande di Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, Marco Travaglio, Paolo Verri. Domani dalle 10 alle 13.

SOMALIA. Da stamane nella sede dell'Oil in corso Unità d'Italia 125 è in [redacted] il convegno sul tema «Soma[redacted]: passato recente e speranze per il futuro» promosso dal Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale: i lavori si concludono alle ore 18.

[redacted] Domani alle 9.15, [redacted] Circolo Ricreativo dei Dipendenti Comunali [redacted] corso Sicilia 12, [redacted] il convegno regionale organizzato dall'Associazione [redacted] Ordine dei Dottori in Agraria e Forestali della Provincia di Torino sul tema: «Attualità e prospettive delle politiche strutturali agricole dell'Unione Europea».

CONFERENZE

[redacted]TITA'. Stasera alle ore 21 [redacted] locali [redacted] Centro [redacted] Ascolto di [redacted] Saint Bon 68 (telefono 011/852.942) l'Associazione Spazio Genitori della Zona Pastorale 7 di Torino organizza [redacted] conferenza sul rapporto di coppia e l'educazione dei figli dal titolo «Costruire l'identità». Conduce la se[redacted] Ottavio Losana, medico specialista in endocrinologia.

LA GIOIA. Stasera, ore [redacted], all'Asso[redacted] Italo-Indiana Sadhana, via Vittorio Amedeo [redacted] bis, per il ciclo «Sulle tracce [redacted] Sorgente Interiore» è [redacted] calendario la conferenza dal titolo «La gioia senza oggetto».

[redacted]. Oggi, dalle 16, nella sede dell'Ipc Bosso in via Meucci 9, Mau[redacted] Giordano e Elisabetta Brusca Caccia parlano [redacted] «Euro e cittadinanza europea, aspetti didattici». La lezione [redacted] organizzata da Uciim [redacted] Aimc. Telefono 011/561.19.23.

INIZIATIVE

[redacted]OLO REGIO. Stasera al Piccolo Regio (ore 21) va in scena «Luci della città», balletto [redacted] due atti liberamente ispirato al film di Charlie Chaplin [redacted] la Compagnia di Danza Il Gabbiano diretta da Franca Pagliassotto. La serata [redacted] a favore dell'Unione Genitori Italiani, contro il tumore dei bambini. Tel. 011/385 45.33.

DIAPOSITIVE. Stasera [redacted] Collegno, ore 21, presso la sede della Famija Colegneisa in via Martiri XXX Aprile 59, è in programma una doppia proiezione [redacted] diapositive: «Creta & Rodi» commentate [redacted] Edoardo Arpaia; «Israele & Palestina» a cura [redacted] Nello Tesio.

[redacted] Stasera, [redacted] 21, al Centro Olistico Il Risveglio di [redacted] Principe Tommaso 55 è in programma la presentazione gratuita del corso di Pranic Healing condotto da Gabriella Vigna che si svolgerà sabato e domenica. Informazioni più dettagliate allo 011/311.09[redacted]

[redacted] Domani, in piazza Bellingeri ad Alpignano, dalle 9 alle 17, si vedranno artisti all'opera che, muniti [redacted] tavolozze [redacted] pennelli, realizzeran[redacted] alcuni murales. L'artista Antonio Carena dipingerà sui muri l'opera «Fiore [redacted] cielo»; Domenico Milazzo-Raja dipingerà un soggetto floreale intitolato «Ibisco». L'appuntamento rientra nell'iniziativa «Muri dipinti: Omaggio ad Alpignano - Galleria d'Arte all'aperto» curata dall'Associazione Culturale Franco Conti.

[redacted] MAURO. Stasera, in tutta [redacted]lia, i ristoranti del Buon Ricordo offrono i loro menù a prezzo speciale (75 mila) in [redacted], l'iniziativa promossa dal Touring Club Italiano coinvolge il ristorante Monferrino [redacted] San Mauro Torinese (via Torino 197). Prenotazioni allo 011/898.64.33. A ciascun partecipante sarà consegnato [redacted] piatto commemorativo della serata dedicato al Piemonte.

INCONTRI

[redacted] Oggi alle 17,30 [redacted] bi[redacted] Goethe Institut, piazza San Carlo 206, [redacted] il ciclo dedicato ai filosofi tedeschi [redacted] fine secolo, incontro [redacted] Carl-Friedrich Geth[redacted]: «Il progetto di ragione occidentale e la pluralità delle culture».

IL LUPO. Stasera [redacted] Torre Pellice, ore 20,30, nella sede della Comunità montana in corso Lombardini 2, è in programma [redacted] dibattito sul [redacted] «Il lupo e la pastorizia. Problemi e soluzioni». A cura del Wwf.

MOSTRE

[redacted] S'inaugura stase[redacted] alle 19 al Circolo Culturale Hype[redacted] in via Baretti 3, «Satoshi Hirose: Tra-mite» a cura di Dario Salani. Sino [redacted] 12 dicembre. Telefono 011/650.39.78.

[redacted]USURA. Ultimo giorno quest'oggi per visitare [redacted] mostra di acquerelli di Vittoria Piccioni allestita alla Galleria Abaco in via Vanchiglia 6/a. Orario dalle 16 alle [redacted].

Al Massimo Due

Carmine Gallone e l'eterno mito di Don Giovanni

Fitta di appuntamenti la giornata di **Intorno [redacted] Don Giovanni**, serie di iniziative collaterali all'allestimento dell'opera [redacted] Mozart al Teatro Regio.

Tre, ad esempio, i film in cartellone oggi al Massimo Due (via Montebello 8) nell'ambito della rassegna cinematografica [redacted] mito di Don Giovanni»: «Melodie eterne» di Carmine Gallone [redacted] proiettato alle 16,30, «Le avventure [redacted] Don Giovanni» con Errol Flynn alle 18,10 e in replica alle 22,10, «L'occhio del diavolo» firmato da Ingmar Bergman alle 20,20. I biglietti costano 7 mila lire.

La rassegna «Les différentes facettes de Don Juan» in programma al Centre Culturel Français (via Pomba 23) propone invece [redacted]ggi alle 16,30 (unico spettacolo) il film in versione originale francese «Don Juan» girato due anni fa da Josè Garcia-Berlanga. L'ingresso, in questo caso, è libero.

Rassegna all'Agnelli

«Strade perdute» è cinema estremo con firma di Lynch

Il talento visionario di David Lynch per il venerdì sera dell'Agnelli.

Il locale di via Paolo Sarpi 117 propone infatti stasera l'ultimo lavoro del regista di «Twin Peaks» e «Velluto blu»: **Strade perdute**. Realizzato due anni fa ma approdato soltanto quest'estate nelle sale italiane, «Lost Highway» è [redacted] enigmatico noir che comincia con una coppia spiata attraverso una videocamera. I protagonisti so[redacted] Bill Pullman, Patricia Arquette e l'emergente Balthazar Getty. «Per [redacted] - ha detto Lynch - il mistero è come una calamita. Ovunque ci sia qualcosa [redacted] ignoto si sviluppa una grande attrazione».

Unico spettacolo alle 21, ingresso [redacted] mila lire.

La proiezione rientra nell'iniziativa «La fine del sogno, il sogno [redacted] fine» basata sul cosiddetto cinema estremo, [redacted]accessibile. [d. ca.]

MUSICA dove

[redacted]
Un tempo Funky Lips, [redacted] Violectra. S'intitola «Rock al femminile» la serata dell'Hiroshima Mon Amour [redacted] due band torinesi protagoniste. Sul palcoscenico del locale di [redacted] Bos[redacted] sono [redacted] infatti [redacted] 22 [redacted] Ventra, gruppo fondato [redacted] anno fa dalla cantante Stefania [redacted] Donato e dalla batterista [redacted] Pilotti, [redacted] 23 le Violectra, progetto nato all'interno delle Funky Lips che ha portato alla realizzazione dell'album [redacted] prossima uscita «Caleidoscopica» prodotto [redacted] Carlo Ubaldo Rossi. I biglietti costano 8 [redacted] lire.

[redacted]
Si apre questa [redacted] il ricco fine settimana «live» del «Folk Club»: sul pal[redacted] del locale di via Perrone 3 bis [redacted] esibisce [redacted] Paul Millus, pianista britannico che vanta collaborazioni con personaggi [redacted] rilievo [redacted] John Mayall [redacted] Eric Burdon. [redacted] programma, i brani [redacted] nuovo compact disc «Unsung Heroes».

[redacted] SOCIALI
Provengono dagli States le band protagoniste [redacted] musica hardcore di stasera al centro sociale El Paso (via Passo Buole 47): s'ini[redacted] alle 22 con i Braid, alle 23 arrivano i Burning Airlines.

Serata punk ai «Csa Murazzi»: suonano gli Akkusa, Marylin Monroidi, Exogini, Jolly Roger. Appuntamento alle 22,30.

PI[redacted]
La rassegna «Blues [redacted] Femminile» propone questa sera al Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31) il concerto dell'Audrey Morris Trio. S'inizia alle 21,15.

CONCERTI
Il funky soul degli Sleepers caratterizza la serata funky soul al «Jammin Murazzi» (ore 22,30), i brani portati [redacted] successo dai Doors vengono riproposti [redacted] House [redacted] «Oldgeridoo» (via Massari 240/36, [redacted] 22).

[redacted]RDI DI[redacted]
Apertura serale oggi [redacted] «Ricordi Mediastore» in piazza Cln, all'insegna della musica [redacted] tendenza [redacted] dj. Mauro Brighina. Appuntamento dalle 21 alle [redacted], [redacted] festa continua alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo [redacted] Pino 23) [redacted] la serata «The American Dream».

DOVE andiamo

AL [redacted]
[redacted] stagione dell'Orchestra Sinfonica Rai prosegue questa[redacted] all'Auditorium del Lingotto con un concerto diretto [redacted] Michel Plasson. Al violino, Gil Shaham. Pagine di Bartok e Berlioz. S'inizia alle 21.

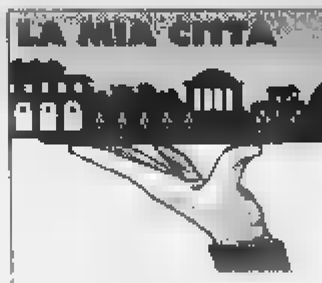
[redacted] LOCALI
Prosegue al San Luigi di Chieri (corso Vittorio Emanuele 80) [redacted] «Rassegna Teatrale delle Espressioni Locali»: questa [redacted] la compagnia 'Ij Camola mette in [redacted] 21 lo spettacolo «Na gabia 'd mat». I biglietti costano 8 mila lire.

[redacted]
S'intitola «Mario Giuliani: le Rossiniane» il concerto del chitarrista Ma[redacted] Gullo in programma questa sera all'Oratorio San Filippo, [redacted] Teresa 5. S'inizia alle 21,15, l'ingres[redacted] libero.

[redacted]
La rassegna «Autunno al Cinema» propone questa sera nel locale in via dei Mulini 1 il penultimo lavoro [redacted] Joe Dante (il recente «Small Soldiers» è tuttora nelle sale di prima visione) «La seconda guerra civile americana». Destinata [redacted] una rete televisiva americana, questa commedia di fantapolitica s'incentra sulle velleità secessioniste del governatore dell'Idaho che chiude le frontiere del suo Stato. Gli interpreti principali sono Beau Bridges, Joanna Cassidy, James Coburn, Phil Hartman. Unico spettacolo alle 21, ingresso a 4 mila lire.

[redacted]
Successo al Teatro Colosseo, [redacted] Madama Cristina 78, per [redacted] commedia «I burosauri» [redacted] Ernesto Calindri [redacted] Liliana Feldmann protagonisti. S'inizia alle 21. I biglietti costano [redacted] mila lire [redacted] poltronissima, 43 mila per la poltrona, [redacted] mila per la galleria.

L'ATTORE
Prende il via questa sera all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, l'iniziativa «L'attore cinematografico» a [redacted] di Gigi Livio. Oggi [redacted] «preso in esame» Gerard Philipe con la proiezione [redacted] film «Le [redacted] della notte» girato nel 1952 da René Clair. L'ingresso è libero. Informazioni al numero 011/56.21.776. La prossima settimana, Jean Louis Barrault.



Dove mettere l'auto: il problema di chi abita in centro

«Ridateci il parcheggio notturno in via Roma»

Parcheggi inesistenti, parcheggi massacra-automobilisti, vigili severi [redacted] «fantasmi», strade intasate o troppo veloci: i problemi della viabilità, nel senso più ampio [redacted] termine, [redacted] uno degli argomenti «preferiti» dai torinesi. Ecco alcune delle proteste e segnalazioni giunte al nostro giornale.

[redacted] **ROMA.** «Vorremmo - chiedono Gabriella Carlini e Roberto Borgis residenti in centro - che chi di dovere spiegasse la motivazione dell'annullamento del parcheggio dalle ore 20 alle [redacted] del giorno dopo in via Roma. Quali residenti ci riteniamo danneggiati dalla progressiva e inarrestabile riduzione dei parcheggi, specialmente nella zona [redacted] piazza Castello, fatto che ci obbliga quotidianamente a estenuanti ricerche ed attese, inaccettabili se si considera che si è costretti a subirle per poter rientrare a casa».

LARGO [redacted] Il signor Carlo Berta ce l'ha con la severità dei vigili che, a metà settembre, so[redacted] piombati [redacted] otto sotto [redacted] hanno multato una cinquantina di auto parcheggiate a pettine «come avviene da oltre 20 anni, da quando vivo in questa zona». Carlo Berta dice che allo stupore degli automobilisti i vigili replicavano che «ciò che fi[redacted] a ieri era tollerato ora non lo era più» e [redacted] appella alla tanto «predicata tolleranza» per chiedere «come mai ci si accanisce su una situazione che non danneggia nessuno?». Un appello un po' fuori luogo, mentre più interessante è l'invito al «Comune a tracciare le strisce dei parcheggi in largo Valgioie, l'unico modo per sapere come si deve parcheggiare».

[redacted] **VIGILI.** Sul problema parcheggi-multe-Ztl, Paolo Capuana ha alcune convinzioni, certamente un po' radicali, [redacted] che nella sostanza sono condivise da tanti automobilisti. In estrema sintesi, Capuana si chiede dove finiscano «addetti Atm, vigili urbani [redacted] vigili col cappello giallo dopo le 10,30, quando cioè finisce la Ztl, visto che, fino a quel momento, hanno imperversato per dare multe agli automobilisti parcheggiati negli spazi blu con il ticket Atm, ma sprovvisti di permesso di transito o sosta».

[redacted] **MATTEOTTI.** La lettera che arriva dalla direzione della Rolando Assicurazione di corso Re Umberto [redacted] l'ennesima [redacted] un problema che angustia centinaia di persone che vivono, ma soprattutto lavorano nel quadrilatero compreso da corso Re Umberto, corso Vittorio, corso Galileo Ferraris e corso Matteotti «dove è impossibile trovare parcheggio. Ciò [redacted] dovuto - dice il lettore - ai lavori che si protrarranno per più di un anno [redacted] per la realizzazione [redacted] box privati sotto corso Matteotti. Eliminati i parcheggi in superficie, il Comune, [redacted] tempismo fuori luogo, ha pensato bene [redacted] creare una pista ciclabile in via Confienza eliminando un'altra bella fetta di possibili parcheggi. Mi spieghi il Comune [redacted] perché la pista ciclabile non può passare in mezzo a corso Matteotti, sotto gli alberi!».

VIA [redacted] Alex Tartari sostiene che via Guicciardini [redacted] invasa dalle auto in doppia fila, malgrado la presenza del parcheggio [redacted] pagamento, [redacted] chiede più vigili. [redacted] mentre c'è segnala che in via Fratelli Ruffini la pulizia meccanizzata «non passa mai».

[redacted] Marcella Mazza implora la zona blu per Cit-Turin. «Un anno fa - dice - la [redacted] blu fu promessa al termine dei lavori stradali. I lavori sono finiti ma la zona blu [redacted] c'è ancora. Quando verrà mantenuta la promessa?».

VIA LANFRANCHI. «Insisto - dice Angelo Sesana - nel segnalare che le auto che da via Lanfranchi si immettono in via Acqui procedono [redacted] velocità troppo elevata e spesso a sinistra». Va da sé che il signor Sesana chiede, anzi pretende: «Dossi e strisce pedonali».

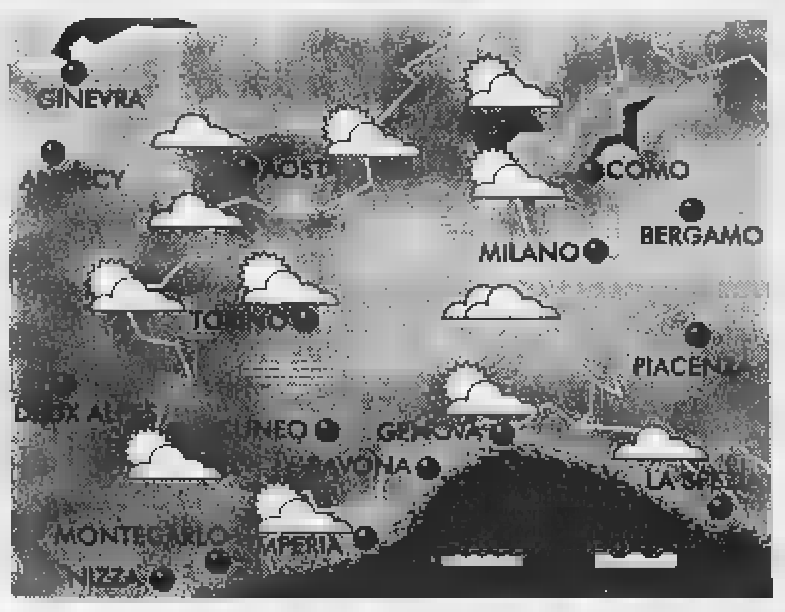
[redacted] **LOMELLINA.** Alla signora Giulia Trivero non piacciono le rotonde spuntate un po' ovunque in città, ma in particolare quella che «spezza» via Lomellina: «Alle 8,30 la situazione è di completo intasamento a causa [redacted] scelte urbanistiche a dir poco incompetenti. Non si può tor[redacted] alla situazione precedente alle rotonde, visti i tanti e cari dossi di rallentamento piazzati?».

[redacted] SANTA GIULIA

«E' [redacted] emergenza-Sindone»

«Nel primo isolato di via Santa Giulia (tra via Denina [redacted] via Rossini) è ancora emergenza-Sindone - scrive il dottor Giuseppe Costa -. All'angolo della citata via Denina sono state "dimenticate" le due piattaforme in cemento armato su cui poggiavano i prefabbricati per il controllo dei bus. Tali piattaforme dimezzano la larghezza della via e impediscono il ripristino del doppio senso [redacted] marcia in quel tratto di via Santa Giulia».

COME SARA' IL WEEKEND



LA [redacted]

Mentre le rigide temperature registrate in Russia preannunciano un brutto inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo controllo delle perturbazioni che scendono dall'Atlantico. Ancora alternanza di annuvolamenti ed ampie schiarite con foschie mattutine in pianura.

[redacted] SU [redacted] D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Probabile nuvolosità sui rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da [redacted]. Zero T. tra 1500 e 2500 metri.

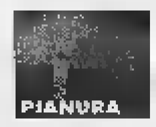
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità sui rilievi [redacted] sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non si escludono isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. Venti forti da NW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA [redacted] SESIA. Una nuvolosità [redacted] intensa potrà interessare [redacted] prima parte [redacted] giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

MARE

■ [redacted] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso con possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature nella media. Venti moderati o forti da [redacted]. Mari da mossi a molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura [redacted] cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da molto mossi ad agitati.


PIANURA

■ [redacted] E VERCELLESE. Probabilità di [redacted] da nuvoloso a parzialmente nuvoloso [redacted] maggiore intensità [redacted] rilievi. Deboli precipitazioni isolate. Foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venti [redacted] al suolo.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti moderati [redacted] NW. Temperature nella media con moderato ribasso delle [redacted].

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura del cielo dovrebbe ridursi in serata lasciando [redacted] zone di [redacted]. [redacted] e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati [redacted] brezza sui laghi.

[redacted] PER FINE SETTIMANA

Il transito di una nuova perturbazione che lambirebbe l'Italia tra sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi più intensi sulle zone alpine dove non si escludono deboli precipitazioni isolate. In seguito tornerebbero [redacted] schiarite con una [redacted] alternanza di situazioni molto variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 13 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura: [redacted]. Visibilità: ridotta per foschie den[redacted]. Venti: deboli settentrionali.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	9,2
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

[redacted]	10,5	MINIMA	0,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 [redacted] 1989

[redacted]

MASSIMA	11,8	MINIMA	6,2

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 24 [redacted]; tramonta alle ore 17 e 3 minuti.

LA [redacted] si leva alle [redacted] 1 e 31 minuti; [redacted] alle [redacted] 14 e 46 minuti.

Luna piena 4 novembre ore 6
Ultimo quarto 11 novembre ore 1
Luna nuova 19 novembre [redacted] 5
Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora dopo il Sole.
VENERE: brilla 36 volte più di Capella, la stella dell'inverno.
MARTE: a 290 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.
[redacted]: occorrono 43 ingrandimenti per vederlo grande quanto [redacted] Luna.
SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa senza tremolio.
IL [redacted] questa sera, alle ore 19, la Luna calante, proiettata nella costellazione del Leone, passa a soli 0°,5 a Nord [redacted] Marte.

«Non è guasto, l'abbiamo spento»

L'Aem e il semaforo di via Cottolengo

Ecco una serie di risposte che l'Aem, l'Azienda energetica metropolitana, ha fornito a problemi e quesiti sollevati dai lettori a «La Mia Città».

[redacted] Luciano Balocco abita all'incrocio con corso Montecucco. E [redacted] 14 ottobre ha accusato i tempi del semaforo di penalizzare fortemente il flusso della via rispetto a quello del corso. Ma dovrà rassegnarsi. «Il verde di via Lancia è di 41 secondi. Aumentarlo penalizzerebbe sensibilmente il sincronismo con l'asse di corso Montecucco».

CORSO [redacted] E' stata cambiata la frequenza dei semafori all'altezza di corso Vigevano, con una novità contestata il 14 ottobre dai signori Defilippi e Diliberto. Interlocutoria la risposta dell'Aem. «La modifica è stata varata in quanto le linee degli autobus Atm incontravano notevoli difficoltà nell'attraversare l'intersezione. Sarà comunque nostra premura provvedere a verificare l'effettiva funzionalità nel corrente mese».

PONTE ISABELLA. Ernesto di Sambuy, il 14 ottobre, ha segnalato che il semaforo su corso Moncalieri presenta un'alternanza del rosso/verde pericolosa e senza logica, con un inevitabile caos nelle ore di punta. Diverso [redacted] parere dell'Aem. «Chi percorre il ponte Isabella [redacted] svolta a sinistra in c.so Moncalieri, all'incrocio con strada San Vito, trova normalmente il semaforo verde. Talvolta può accadere che, negli ultimi sei secondi [redacted] verde del Ponte, la svolta a sinistra incontri il rosso in quanto il semaforo di strada [redacted] Vito non ha un ciclo fisso, ma si attiva solo se sulla via vi sono veicoli in attesa di transitare».

C.SO DUCA DEGLI [redacted] Giovanni Foreli, il 14 ottobre, ha raccomandato un semaforo per l'attraversamento pedoni all'angolo con via Fratelli Carle. Purtroppo «la decisione di installare nuovi impianti semaforici non è di competenza dell'Aem».

[redacted] **MAGELLANO.** Pollice verso per Annapia di Aichelburg, convinta che il semaforo per l'attraversamento di corso Re Umberto duri troppo poco. L'Aem contesta: «I tempi del semaforo di corso Re Umberto angolo via Magellano sono regolati dal "Sistema 5T" e si adattano continuamente al traffico. Causa dell'intenso traffico, non sarebbe possibile rendere disponibile un tempo pedonale più elevato, senza provocare code su corso Re Umberto».

VIA [redacted] Il semaforo all'incrocio con via Cigna non è «guasto», [redacted] sospettava Noemi Negrini il 14 ottobre. In realtà «è stato posizionato [redacted] stato di lampeggio in quanto giudicato non indispensabile per la viabilità». Ma non è ancora finita, dato che «è [redacted] corso un'analisi dell'area per garantire una soluzione complessiva».

VIA ALFIERI. Per migliorare l'illuminazione l'unica via d'u[redacted] consiste nel rinnovarla completamente. Una novità che, per quanto riguarda l'area compresa fra corso G. Ferraris - via Cernaia/via Pietro Micca - via XX Settembre e corso Matteotti, è prevista nella quarta fase del Piano Pluriennale predisposto da questa Azienda. A tempo debito, il relativo progetto preliminare verrà presentato alla Città, per approvazione e finanziamento.

[redacted] **BERLIA.** Questa strada [redacted] risulta completamento torinese, in quanto la linea di confine fra Torino e Collegno corre sulla sua mezzeria, [redacted] in più la parte rientrante nel territorio cittadino non risulta classificata come «comunale». Pertanto «la costruzione dell'impianto della illuminazione pubblica compete ai proprietari frontisti».

VIA PALLAVICINO. La tipologia dell'impianto esistente non consente significativi miglioramenti [redacted] non procedendo al rinnovo totale dell'impianto stesso, con un intervento non previsto [redacted] breve [redacted] medio termine in quanto non inserito nel piano Pluriennale. La richiesta del lettore verrà tuttavia tenuta in considerazione in sede di revisione annuale del suddetto Piano di Interventi.

VIA [redacted] La tipologia (alimentazione in linea aerea) è quella classica degli impianti «in [redacted] della periferia cittadina. Da una verifica [redacted] emerso che [redacted] conduttori si presentano in condizioni normali di conservazione e [redacted] costituiscono fonte di pericolo».

Pagamento pensioni

Agli [redacted] ci [redacted] l'Inps

Da questo [redacted] l'Inps sostituisce il ministero dell'Interno nel pagamento di pensioni, indennità ed assegni erogati agli invalidi civili, sordomuti e ciechi civili. A tutti i pensionati interessati è stata inviata dall'Inps [redacted] lettera personalizzata contenente informazioni dettagliate sulle nuove modalità di pagamento, che sono state anche descritte in un volantino diffuso tramite le sedi Inps e gli uffici postali. Per completare le informazioni, dal [redacted] novembre scorso è attivo un numero verde **167-363738** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18. Alle persone sordomute, l'Inps dedica uno specifico numero verde **167-363454** raggiungibile tramite uno dei dispositivi telefonici che consentono lo scambio di messaggi di testo leggibili su display. Il numero, [redacted] è addetto personale specializzato, è operativo dal lunedì al venerdì dalle ore [redacted] alle 18.

Per i maturandi

Pre-iscriversi all'Università Dove andare

L'ateneo di via Po ha aperto alcuni sportelli per i ragazzi dell'ultimo [redacted] delle scuole superiori, chiamati a pre-iscriversi all'università entro fine mese: ci si può rivolgere al Servizio ordinamenti didattici di [redacted] Po 17, dal lunedì al venerdì ore 9-16,30. Informazioni per le facoltà di Economia presso la presidenza, corso Unione Sovietica 218 bis, lunedì-venerdì ore 9-19; per Farmacia alla biblioteca di [redacted] Raffaello 33, lunedì-venerdì [redacted] 8,30-13 e 13,30-17,15; per Lettere e Filosofia: sala lauree di via Sant'Ottavio 20, lunedì-venerdì [redacted] 16-18; per Scienze della Formazione: presidenza di [redacted] Sant'Ottavio 20, lunedì-venerdì ore 15-17; per Scienze: presidenza di via Giuria 15 (lunedì-venerdì ore 10-12 e 14-16), biblioteca di Matematica (via Carlo Alberto 8, lunedì-venerdì ore 14-18), Dipartimento di Informatica (via Pessinetto 12, lunedì-venerdì [redacted] 14-17), Dipartimento di Fisica (via Giuria 1, lunedì-venerdì ore 11,45-13,15 e 14-15).

AVVISI [redacted]

Corteo squatter, [redacted] auto sul percorso

Domani è previsto un corteo organizzato dai Centri sociali e da Autonomia Operaia che partirà alle 15 da piazza Sabotino, si snoderà lungo via Monginevro e si concluderà in corso Brunelleschi. Per questo motivo è stata emessa un'ordinanza che vieta la sosta delle auto (con obbligo di rimozione forzata) su ambedue le carreggiate di [redacted] Brunelleschi nel tratto compreso tra via Monginevro e corso Lione, sulla carreggiata Est di via Santa Maria Mazzarello nel tratto compreso fra via Monginevro [redacted] corso Lione e su ambo i lati di via Monginevro nel tratto compreso tra [redacted] Brunelleschi [redacted] via Santa Maria Mazzarello.

Lunedì sciopero [redacted] macchinisti

Lunedì prossimo, con inizio alle ore 21, comincia lo sciopero dei macchinisti del Comu e dei capistazione dell'Ucs. L'agitazione, decisa contro i licenziamenti e per la sicurezza nelle Ferrovie è stata proclamata per 24 ore e durerà quindi fino alle 21 di martedì 17 novembre. Lo sciopero del 16 era stato proclamato per [redacted] 6 novembre, ma è stato rinviato in seguito a un'ordinanza del ministro dei Trasporti.

LE [redacted]

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; via Del Carmine [redacted] ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; [redacted]so Vercelli 195; corso Francia 212.

DI [redacted] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	56	6	2	73	70
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	[redacted]	82	7	18
	76	71	69	58	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	32	33	83	86
	[redacted]	[redacted]	61	56	58
GENOVA	39	51	26	10	15
	107	101	70	[redacted]	62
[redacted]	25	8	69	7	46
	66	55	55	[redacted]	46
NAPOLI	21	1	10	[redacted]	16
	57	[redacted]	54	43	42
PALERMO	25	21	43	67	54
	51	49	49	48	45
ROMA	44	60	13	28	22
	96	55	[redacted]	43	42
TORINO	13	28	63	41	72
	94	72	72	68	60
VENEZIA	[redacted]	63	5	52	38
	92	72	[redacted]	[redacted]	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9 37-10 37-19 37-70 37-13;
37-25 37-17 37-18 37-2 37-30;
37-89 37-60 37-25 37-26 37-4;
37-39 37-88 37-64 37-33 37-36;
37-75 37-83 37-87 37-74 37-38;
37-41 37-24 37-49 37-86 37-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 6 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50 21-20 21-12 88-15 88-30;
21-16 21-51 21-13 [redacted] 88-1;
21-60 21-52 21-3 [redacted] 88-40;
21-86 21-19 21-4 88-87 88-49;
21-1 21-30 [redacted] 88-2;
21-42 21-18 88-16 88-51 88-22;
21-54 21-40 88-60 88-52 88-3;
21-66 21-58 88-36 88-19 88-4.

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Roma:

1-2-3 3-6-7 6-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1600	21 - 36 - 64 - 30 - 39 - 48
	42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
[redacted] combinazioni	
L. 5600	1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese [redacted] a [redacted] = 61 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni	- varianti = 51 - 63 - 85 - 78 - 90 - 31 - 26 - 77

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viassa 27, Candelo.

[redacted]

[redacted] **Guardia medica.** Gra[redacted] 57 47; **CRI**, [redacted] generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico.** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44 44; M. Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66 22. [redacted] **Socc. urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C.** [redacted] 54 90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C.** [redacted] 783.425. [redacted] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P.S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; [redacted] 460.60.60; **Stradale** [redacted]; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati domicilio**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (lunedì) 436 77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167 019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted] 167.217.216. [redacted] **A. Alma** (Alzheimer) 83 35.328; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.48; **A.V.O.** 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina centro la** [illegible], 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.84.873; **Epi '78** (epilessia). 533.496; [redacted]. **Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** [redacted] 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53 39.62; [redacted] **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; [redacted] (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; [redacted] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab [redacted] 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

OGNI SFIDA È VINTA

Che tutti portino lo stesso peso. Questa regola d'oro, oggi vale anche per gli assi. In genere, quando ci sono dossi o altri ostacoli sulla strada, solo un asse ne sopporta l'urto; questo non accade più con il primo telaio al mondo a quattro assi con distribuzione uniforme del carico su ciascun di essi. **Actros Cantiere. Una nuova classe di veicoli.** Infatti, il carico si distribuisce uniformemente su entrambi gli assi anteriori diminuendo così la concentrazione eccessiva di carico su un solo punto. Questo innovativa soluzione per dividere il lavoro protegge il materiale, migliora la marcia fuori strada e riduce l'usura dei pneumatici. Sul nostro terreno di prova, che non per nulla si chiama "Sauberg" (montagna degli ostacoli) abbiamo preparato Actros Cantiere alla dura vita di tutti i giorni: dal nuovo telaio, fino ai nuovi motori che garantiscono una durata di funzionamento superiore del 30%. Scoprite tutti i vantaggi di Actros Cantiere presso i Concessionari Mercedes Benz

Mercedes Benz

L'AUTOCENTAURO VI INVITA A PROVARE IL NUOVO
ACTROS CANTIERE
A LOMBARDORE (LOCALITÀ VALLE FISCA), TORINO
PRESSO IL CIRCUITO AUTOMOBILISTICO
IN UN PERCORSO APPOSITAMENTE ALLESTITO

SABATO 14 E DOMENICA 15 NOVEMBRE
DALLE 9 ALLE 17.

SERVIZIO DI RISTORO PER TUTTI

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI"** Lingotto. [redacted] (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. [redacted] certo Stagione Sinfonica 1998/99 direttore: Michel Plasson violinista [redacted] Shaham programma BELA BARTOK. Concerto n 2 per violino e orchestra HECTOR BERLIOZ Symphonie fantastique op 14 Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171: Ma l'America è un altra cosa! Gruppo la Troupe
BARDO Punto d'incontro per single disco night aperto tutte le sere [redacted] 22,30 in poi. Per inf. tel. 0339.223.2478.
BEVERLY [redacted] Santhià il salotto del liscio 0161-935 243. Questa sera si balla latino caraibico.
[redacted] 84: 15,30 e 21 danze by Rocky Band. Ore 21 "Festa delle Donne".
DIAGONAL 562.1736 c. Vinzaglio 3 To
DU PARC "Giardini Reali" 011.521.5275 ore 21 musiche e balli alla moda con Edo Puma. Lunedì ore 15.15.
FEMINABAR v. Pomba, 7 Tel. 011 812.7385: oggi pornoshow 17,45-23.45 Valentine Dorry, Giulia, Sabrina. Table-dance.
FRENZY bvsa: anni '60-'90 ondi, il Latin Prestige
[redacted] 660.3443: h. 21 i grandi hanno sempre amato il ballo
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200. T. 200.097. 21 ore dame gratis
LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
METROPOL TEATRO tel. 650.5470: oggi e domani spettacoli novità dal vivo no stop dalle ore 16,30 ore 1. Brevi interruzioni con le attrici per aperitivo e cena con foto
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22.30.
PIPER: Vigone Tel. 011.980.1402 ore 21 liscio, latino americ. con dj ingr. libero con so obbligatoria.
TANGO Sala danze: il venerdì elegante sera ore 21

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Domani sera cena [redacted] ballo, 2 menù a prezzo fisso. Pren. 011 [redacted] 9113

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Il mitico Unicorno.
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '98 '800 e '900 italiano
BIASUTTI: Spazzapan
DEL CENASCO: Stefano Levi. Tel. 645.247
FOGLIATO: Donatella Merlo.
MANINI ARTE: G. Modica dal 7 al 28.
[redacted] Torino - Via Roma 264. Mostra di Alfredo Cappo[redacted]. Fino al 25 novembre. Orario 16-19.30 festivi chiuso.
PIRRA: "Grandi Maestri Post-impressionisti russi". Georgij Moroz.
SANT'AGOSTINO: Esposizione d'Asta arte antica e moderna [redacted] 19 al 22 nov. Tel. 437.7770.
TITO [redacted] inaugura il 14/11 [redacted] 17.30 con: Paulucci, Menzio, [redacted] ecc; v. M. Vittoria 2 (ang. PS. Carlo) [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Antonio Saponto.
ARTEINCORNICE: Giorgio Costa.
[redacted]: Giò Pomodoro-Studi per grandi opere 1954-1994. Bronzi
CARLINA: Personale di Pino Mantovani.
MICRÒ: Sergio Agosti.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

ALFIERI
stasera ore 20,45
domani ore 15,30 e 20,45
domenica ore 15,30
Compagnia di Operette Edipo
presenta
PIPPO SANTONASTASO ANNALISA CUCCHIARA
No, No Nanette
di VINCENT YOUMANS
regia
MARCELLO FOSCHINI

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

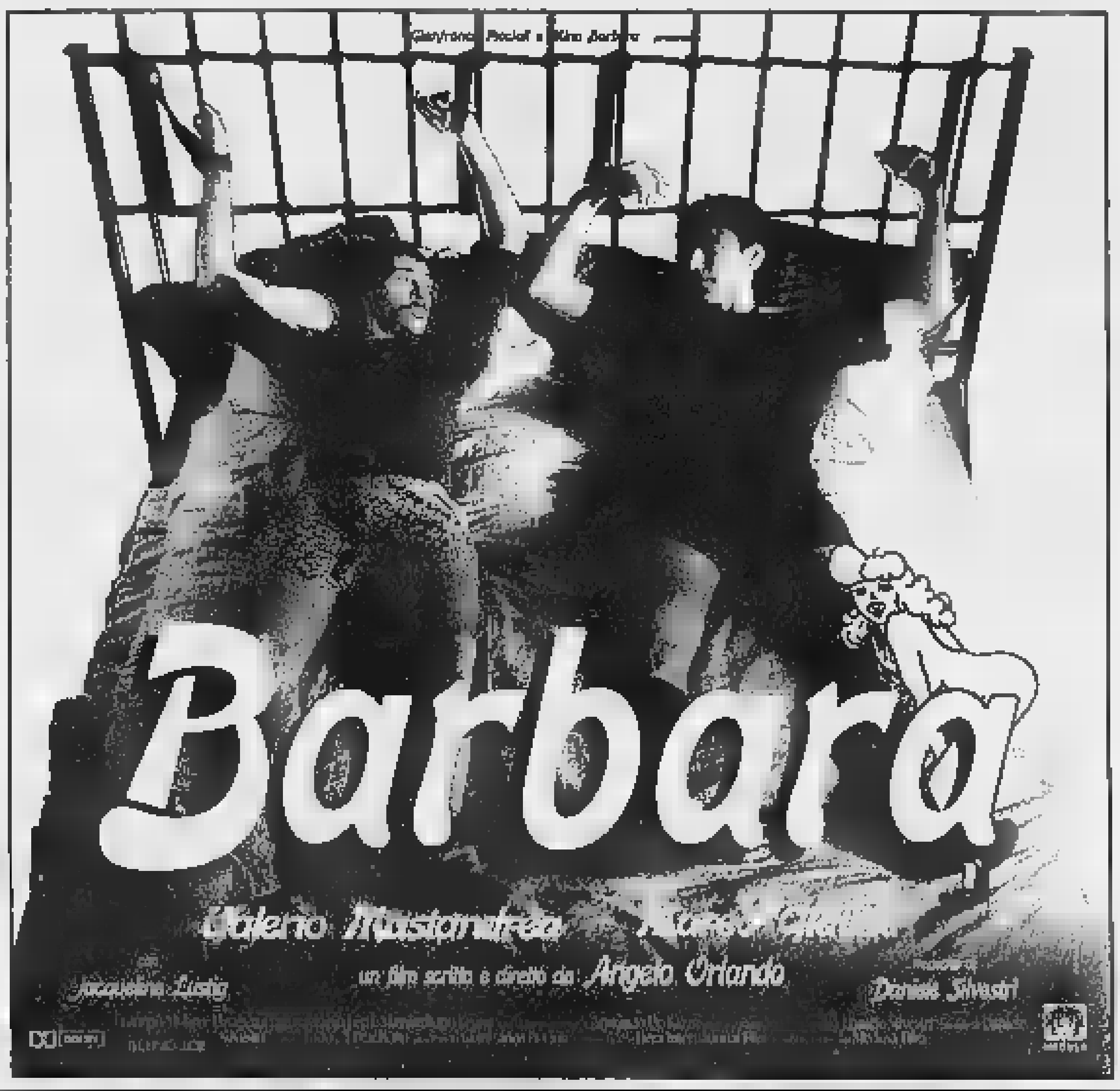
KONG
in esclusiva

VITTORIA

[redacted] Stampa
[redacted]
[redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde
1678 - [redacted]

OGGI AL CRISTALLO

OGGI
TUTTI A CASA DI BARBARA PER
UNA TORRIDA NOTTE DI RISATE



OGGI AL GRANDE IDEAL

UN SEXY-THRILLER [redacted] E CALIENTE

LUX

Marina Militare Il tuo futuro è con noi
Destinazione
Terzo Millennio.
Numero Verde
1678-62032
www.marina.difesa.it

LE TV PRIVATE

[redacted]
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg [redacted]; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevolmente [redacted]...; [redacted].00 Al banco della difesa, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 Un ragazzo come noi, TF; 20.30 Film; 22.30 Amichevolmente [redacted]...; 0.05 Amichevolmente con...

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata [redacted] Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; [redacted] Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; [redacted] Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.[redacted] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorltmo. Con G. Ravazzi; 23.10 Rubrica di cinema; 1.00 Programmi no stop.

[redacted]LECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.40 P.S.I. luv u, TF; 15.55 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.45 Seven shots; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

[redacted]
8.00 Buongiorno... Idel; [redacted] Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 12.05 Vg per voi; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.20 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.00 Occhio di Lele; 22.30 Videonotizie; [redacted].00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

[redacted]
11.40 Macedonia musicale; [redacted] Cronache regionali news; [redacted] Le auto [redacted] settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.55 Videocone; [redacted] Appuntamento [redacted] Irita; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali [redacted]; 22.00 Flipjkmagazin, sport; 22.30 Tg diario: i fatti del giorno; 22.45 Western time tv; 1.00 Tg diario: è accaduto ieri.

QUARTA [redacted] TV
7.00 Le auto della settimana; 8.[redacted] Maria, TN; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della setti[redacted]; 19.15 Tg4 sport; 20.45 Al lupo al lupo; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

[redacted]
9.30 Time sette; 12.40 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto [redacted]; 19.20 Tg time; 21.00 Armanach piemonteis; 22.30 Tg time; 24.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente [redacted]; 17.30 Cartoni; 18.30 P.zza Montecitorio; 19.10 Tg nazionale; 19.30 [redacted] platinoon collection; 20.05 Corsa [redacted]; 20.30 Gol mania; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris, 23.30 Auto oggi.

[redacted] ODION TV
7.45 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video [redacted]; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.15 Motown, 19.25 Rush finale; 20.30 La città dei motori; [redacted]giornale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.30 Aspettando il la rosa - [redacted]; 1.00 Soft - Blob.

[redacted] CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Paper moon, TF; [redacted]giornale; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]STA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Intrigo, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; [redacted] Made in Italy; [redacted] Colf in U.S.A., Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film.

[redacted].P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 19.30 Tra poco in campo; 23.45 Le auto della settimana; 0.30 Teleshopping; 1.00 Monitor; 5.00 Film.

[redacted] 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa [redacted]; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Telefilm; 18.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; [redacted] Mondo dell'occulto; 20.40 Crekers, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Hotel p[redacted]so; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy [redacted] soda; 1.30 Hotel[redacted].

[redacted]
[redacted] Documentario; 12.00 Triplo gioco, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Doc Eliott, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; [redacted] Cartoni animati; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

[redacted]AI 9
9.00 Documentario; 10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Triplo gioco, Film; 13.50 Il regio[redacted]; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Doc Elliott, TF; [redacted].15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Appuntamento con...; 20.45 Obiettivo sport; 21.00 Puzzle; 21.15 Filodiretto...; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE [redacted]
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Atprime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]ESTURIO
9.00 Hard Trek super sea; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 [redacted] Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; [redacted] Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Tele[redacted]; 20.30 Corsa tris; 20.45 [redacted]; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; [redacted] Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; [redacted] Insieme nella notte; 1.15 Sexy

[redacted]IDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Cartoni animati; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Manattan baby, Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 [redacted]film; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The box.

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Per [redacted] pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TOR[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

[redacted] IL CINEMA
[redacted] viaggia
su [redacted] poltrone.

OGGI AL CAPITOL

ARRIVA FINALMENTE SUGLI SCHERMI IL FILM CHE È STATO
CELEBRATO DAGLI STILISTI [redacted] TUTTO IL MONDO CON IL GRANDE
BALLO A PALAZZO CORSINI A FIRENZE
NELL'AMBITO DELLA BIENNALE DELLA MODA 1998.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa [redacted] storia scopre [redacted] avere [redacted] vicino di casa un ex criminale nazista. **[Nazionale 2, [redacted]**

[redacted] Fantascienza. Un [redacted] asteroide è destinato [redacted] sulla terra a distruggerla. **[Fare]**

BARBARA. Commedia. Due uomini legati a un letto, una donna [redacted] sparisce. E' girato [redacted] Torino [redacted] film di Orlando con Mastandrea, l'attore italiano del momento. **[Cristallo]**

CITY [redacted] ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo «in missione» [redacted] Cage: lui s'innamora [redacted] lei. **[Olimpia 2]**

I [redacted] DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» [redacted] una moglie pronta [redacted] difenderlo a spada tratta. **[Erba 1]**

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60. **[Eliseo Blu]**

DELITTO [redacted]. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca [redacted] infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Arlecchino]**

[redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [redacted]

L'ETERNITA' [redacted] GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima di entrare in ospedale (per non uscirne [redacted] più) lo scrittore Alessandro [redacted] passa vagando per la città, tra domande [redacted] ricordi. **[Chaplin 2]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta [redacted] Peter Pan [redacted] periferia: romano, donnaiolo, [redacted] tempo agente immobiliare. **[Adua 400, [redacted] Grande]**

GATTO NERO, [redacted]. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento [redacted] Venezia racconta le avventure di due gruppi [redacted] gitani. **[Romano]**

GODZILLA. Avventura. Torna [redacted] mostro giapponese creato negli Anni [redacted]: a generare il lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare [redacted] Polinesia. **[Valentino 1]**

HE GOT GAME. Drammatico. Un giovane giocatore [redacted] basket è conteso per il suo talento [redacted] migliori università Usa, disposte a tutto pur di assicurarselo. **[Reposi 4]**

[redacted] LEGGENDA DEL [redacted] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Reposi 1, [redacted]**

[redacted] LEGGENDA DI UN [redacted] - [redacted] Favola. Francia rinascimentale, Danielle (la Barrymore) è una Cenerentola dai forti connotati femministi: alla fine è lei a «salvare» il principe. **[Capitol]**

[redacted] Commedia. Uomini e donne alle prese [redacted] legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono [redacted] marito a [redacted] loro amica. **[Eliseo Rosso]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia anni '70 per l'esordio [redacted] regista di Ligabue. **[Ciak, Empire]**

[redacted] RYAN. [redacted] I [redacted] kolossal di Spielberg racconta [redacted] una pattuglia [redacted] mandata nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 1, Fiamma, Reposi 3]**

LA SECONDA MOGLIE. Commedia drammatica. [redacted] '57 il camionista toscano Fosco sposa in seconde nozze l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio del marito. **[Nazionale 1]**

[redacted] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [redacted] sarà una [redacted] story semplice. **[Kong]**

SLIDING [redacted] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] al centro della giornata di Helen. **[Ambrosio 3, [redacted]**

SMALL SOLDIERS. Fantasy. [redacted] film di Joe Dante [redacted] gruppo [redacted] soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra [redacted] guerrafondai. **[Reposi [redacted]**

THE OPPOSITE [redacted] Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale. **[Centrale]**

[redacted] OF [redacted] Thriller. Jack (Clooney) [redacted] uno svaligiatore [redacted] banche «non violento»: cui un giorno mettono [redacted] calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato... **[Ideal]**

THE [redacted] SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 2, Olimpia 1]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron [redacted] è l'ambita Mary [redacted] nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo [redacted] scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO [redacted] SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli. **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA SOGNATA DEGLI [redacted] Drammatico. L'amicizia [redacted] ragazze di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata [redacted] luoghi comuni dal regista Zonca. **[Adua 200, Massimo 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al cinema per gli agenti Fbi Dana Scully [redacted] Fox [redacted]. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Lux]**

AL CONSERVATORIO PER L'UNIONE MUSICALE

Il Quartetto Vellinger personalizza troppo Haydn e Mendelssohn

Il Quartetto Vellinger, che ha [redacted] mercoledì in Conservatorio per l'Unione Musicale, possiede una maniera personale di accostarsi [redacted] testi musicali, che tuttavia [redacted] sempre [redacted] rivela adatta a ogni compositore. Nel «Quartetto op. [redacted] n. 3» di Haydn l'insieme di archi ha prediletto una sonorità leggera e acuminata, con scarso uso del vibrato, spostando fin troppo verso una certa prassi esecutiva «barocca» il posteriore classicismo [redacted] Haydn. Se questo alleggerimento rendeva i particolari e gli abbellimenti inudibili, d'altro canto ne guadagnava l'acutezza cristallina dei [redacted] toccati dal primo violino nella vivacità ritmica del «Presto» conclusivo.

Con [redacted] «Quartetto in la minore op. 13» di Mendelssohn questa essenzialità di tratti veniva piegata, con sonorità spigolose, verso una forzatura espressiva. E' vero che la composizione è sostanziata da un'inquietudine che lascia pure quasi aperta la forma generale, [redacted] finale piano [redacted] in tempo adagio. Ma è un tormento romantico, mentre [redacted] Vellinger, fra sonorità spettrali [redacted] violente scosse, ha voluto fare [redacted] Mendelssohn un moderno a tutti i costi. Questo, però, ha lasciato intendere che Stephanie Gonley, Harvey de Souza, Timothy Boulton [redacted] Sally Pendebury potrebbero [redacted] ottimi interpreti del Novecento, come l'«Emerson».

Non è un caso che essi abbiano dato il meglio con l'ultimo Beethoven, il cui stile di mezzo ha influenzato Mendelssohn, ma le [redacted] opere tarde sono proiettate oltre l'epoca romantica, verso la modernità del Novecento. Proprio quel suono acuminato proposto dai quattro in Haydn e la ricerca di una moderna espressività applicata [redacted] Mendelssohn sono stati [redacted] buona lente sotto cui porre il «Quartetto op. 127» di Beethoven. Ne hanno tratto vantaggio il fantomatico Scherzo («Schezando vivace», scrive Beethoven) [redacted] il precedente «Adagio, [redacted] non troppo», dove l'indicazione di Beethoven «molto cantabile» si è tradotta in un lirismo disincarnato, dove il [redacted] della misura ha [redacted] trasparente l'iridescenza di trilli [redacted] scale, connaturali al tardo stile del compositore.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli** di Erik Zonca. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan.** V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard [redacted]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA [redacted] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [redacted] 12.000, cinecard [redacted]. ●●●●

[redacted] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La leggenda di un amore «Cinderella»**, con D. Barrymore, A. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The opposite of sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 — [redacted] Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — [redacted] 32/E, tel. 011-436.07.23. **[redacted] tà e un giorno** di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gobbi 5, tel. 011-650.71.00. **Barbara.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [redacted] Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[redacted] d'autunno** di Eric Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Viet. min. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace [redacted] ●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** regia di M. Nichols con J. Travolta e E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE — Via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Armageddon** regia di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**: [redacted]. Clooney, J. Lopez. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti e S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000, Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **il film.** Or.: 20,05; 22,35. Ingr. [redacted], sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

[redacted] — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo** di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 14. [redacted] pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**, regia di Peter Weir. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, con Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. [redacted]. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] regia di Sekhar Kapur con Cate Blanchett. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 — via [redacted] Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **[redacted] game** di S. Lee. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, [redacted] 011-53.71.00. **[redacted] Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto [redacted] gatto bianco** [redacted] E. Kusturica [redacted] F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21.40. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so [redacted] D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Godzilla** [redacted]. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid [redacted]. ●●

[redacted] — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-[redacted]02.00. **L'a[redacted]o** di B. Singer. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi ore 21 **Strade perdute** di D. Lynch. Rassegna «La fine del sogno, il sogno della fine». Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 10 film 50.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. **Il dottor Dolittle** con Eddie Murphy. Or.: 19,45; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Domani e domenica **il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy. Ingr. 8000, [redacted] 6000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. **Dr. Dolittle** con E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000; rid. 6000.

[redacted] G. Cesare 80, [redacted] 011-284.134. Sabato e domenica **La vita è bella** con Roberto Benigni. Or.: 14,30; 16,50; 19; 21,15.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 15 e lunedì 16 **I giardini dell'Eden** con K. Rossi Stuart. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011-522.42.79. Riposo

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel 011-562.12.93. **La femmina, Rocco e il marchese**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Vacanze [redacted] di Selen.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22.30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-521.23.85. **Club privé [redacted] ragazze sole** con Rossana Doll. Or.: ap. 10,30; ultimo ore 24; festivi ore 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 011-655.334. **Angelica un vulcano di passione**, con Luana Borgia, Zara. Apertura feriale [redacted] 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Racconti osceni di Cornelia.** Ap. ore 10,30; ult. 22,30; oggi e domani spettacoli dal vivo no stop dalle 16,30 all'1.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Adolescenti in ricerca di piacevoli sensazioni.** Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-467.765. **Sfrenata femmina in calore** con Miss Godiva, Rocco Siffredi. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. [redacted] **sensazioni** con Milly D'Abbraccio, Vampirella. [redacted]: ap. 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. [redacted] visione. **Il Sahara di [redacted], puledra in calore** [redacted] D'Amato con Selen. Or.: ap. 15; ult. 22.

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** [redacted] Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 16,30 Dom [redacted]: Proiezione di [redacted] **Juan**, film di J.L. Garcia-Berlanga. Esp. 1997.

MUSEO DEL CINEMA [redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Ore 16,30; 20,30 **[redacted]odio eterno** di C. [redacted]ne. Ore 18,30; 22,30 **L'occhio del diavolo** di I. Bergman. Ingr. L. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. [redacted] 16,30; 18,30 **Pandemonium, [redacted] capitali del inferno** (v.o.). Ore 20,30 **Una nuvola d'ira**. Ore 22,30 **Profumo di donna.** Ingr. 7000

[redacted]

[redacted] 011-931.24.03: [redacted] **il soldato Ryan.**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: **Out of sight.**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249. **Out of sight.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.55.25: [redacted] **ding Doors.**

CASCINE [redacted]
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.16.40 riposo.

[redacted]
SP[redacted] 011-942.16.01: **La città degli angeli**
UNIVERSAL 011-941.18.87. [redacted] **Ryan.**

CHIVASSO
[redacted] 911.15.98: **X Files - Il film**
MODERNO: **Radiofreccia**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Salvate il soldato Ryan**

CUNE'
NUOVO: **Il signor Quindicipalle**

[redacted]LLEGNO
PRINCIPE: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
REGINA UNO: **Salvate il soldato Ryan**
REGINA DUE: **Elisabeth**
STAZIONE: **La leggenda [redacted] Cinderella**
STUDIO LUCE: **Tutti pazzi per Mary**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: **Figli di Annibale**

[redacted]ORGNE'
MARGHERITA: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.5823: riposo

[redacted]REA
ABCINEMA 0125-425.084: **He got game**
BOARO: **Salvate il soldato Ryan**
POLITEAMA: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

[redacted]
AUDITORIUM 011-996.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Tutti pazzi per Mary**

NONE
EDEN 011-986.45.74. riposo

PIANEZZA
[redacted] **il soldato Ryan**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: non pervenuto
RITZ 0121-374.957: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905 **Tutti pazzi per Mary**
ITALIA 500: **Salvate il soldato Ryan**

RIVOLI
[redacted] 011-958.67.80: [redacted] **il soldato Ryan**

SAUZE D'OULX
SAYONARA [redacted]: **Out of sight**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.336 non pervenuto

SUSA
[redacted]: **The Truman Show**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Viola**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: **Salvate il soldato Ryan**
AMBRA [redacted] 0124-617.122. **The Truman Show**

[redacted]
AUDITORIUM: **The Truman Show**

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 [redacted] Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita biglietti per: **Don Giovanni; Don Pasquale; Il trionfo del tempo; Le Comte Ory** (in luogo di Semiramide); **La bisbetica do-[redacted]**. [redacted] (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 [redacted], balletto ispirato ai film di Charlie Chaplin. Compagnia [redacted] danza Il Gabbiano. Coreografia [redacted] Franca Pagliassotto. Serata di beneficenza a favore di Ugi Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini [redacted] 011 385.4533 e dalle ore 20,30 tel. 011 8815 303.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [redacted] novembre ore 16 la compagnia Drago Rosso presenta **I sogni di Pulcinella.** Si prenota per **Faust**, teatro di figura serale del [redacted] e 22 novembre. Per informazioni e prenot. tel. 011 [redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Stasera ore 20,45, sabato ore 15.30 e 20.45, domenica ore 15,30 [redacted] di Operette [redacted] presenta Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara in **No, no Nanette**, di V. Youmans. [redacted] Marcello Foschini. Infor. e biglietteria tutti i giorni orario cont. ore 9/19

ARALDO. Via Chiomonte [redacted] «Teatroinbre - A teatro con mamma e papà». Oggi e domani ore 20.30, domenica ore 15.30 [redacted] dell'improvviso [redacted] senta **Il pentolone rovesciato.** Biglietti L. 6500. Prenotazioni ore 9-16 tel. 011/885 783, [redacted] 16-18.30, tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [redacted] 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° concerto Stagione Sinfonica [redacted] Direttore Michel Plasson. Violinista Gil Shaham [redacted] musiche di Bartok e Berlioz. Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. [redacted] Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

[redacted] Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Non si sa come** di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Bigliett. Tst, via Roma 49, [redacted] 17-18, dom. riposo tel. 517 6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Questa sera ore 21 [redacted] Calindri e Liliana Feldmann presentano **I Boresauri**. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arco+Mito (12 spett. a scelta). Inf. e [redacted] da [redacted] a sabato ore [redacted] 13/15-19. Tel. 011-669.80.34

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Stasera ore 21 per il cartellone «Donne da ridere» Cinzia Leone in **[redacted] la forza la gente (soprattutto a Colono)**. Prosegue la vendita abbonamenti. Or. bigl. feriali 9-13/17-22, festivi 15-22

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa [redacted], tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la **Compagnia Marionette Lupi** telefonando presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì

CONSERVATORIO «G. VERDI». [redacted] Sabato 14/11, ore 21 precise, [redacted] guida Orchestra d'archi italiana [redacted] Brunello [redacted] Corradi pianoforte [redacted] di Malipiero, Casella [redacted]. Biglietti numerati L. 35.000 [redacted] Musicale in piazza Castello [redacted] Inf. tel. 544.523-517 [redacted] Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica [redacted] il 16/11 e 17/11 ore 21 2° concerto. Direttore J. Bernard Pommier. Flauto A. [redacted]. Tel. 436.0691-436.1340

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Lunedì 16 novembre per la rassegna Blues «Black & White» concerto per la presentazione del Cd «2120 Michigan Avenue Chicago, Italia». Inf. 011 540.675 [redacted] 19) Cafè Procope ore 22,30 Tango Argentino con d.j. [redacted]

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-[redacted] L'Ensemble di Micha Van Hoecke **Monsieur, [redacted]**, ispirata [redacted] poesie di J. Tardieu. Da giov. 26/11 a dom. 29/11 Compagnia [redacted] danza Teatro Nuovo **Omaggio a Franz Léhar - [redacted] allegra e tante altre storie.** Musica F. [redacted], coi L. Luciano [redacted]

TEATRO AGNELLI. Vi[redacted] Sarpi 111, tel. 011-619.73.51. Stagione teatrale 1998-99. Per infor. [redacted] Assemblea Teatro tel. 011/437.6230 (dal lunedì al venerdì in [redacted] ufficio)

TEATRANZA-ARTEDRAMA affiliato Arci. Via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale [redacted] Progetto Giovani (Esistenze il disagio necessario, rassegna per uomini soli, storie dal millennio che fugge. [redacted] **fuochi** [redacted] spazi e primi [redacted] piani. Infoline 645 740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99 Inf. [redacted] tel. 011-770.58.03 dalle ore 15 alle [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Ore 21 l'associazione Icona presenta la commedia musicale in due tempi sulla vita di San Francesco **Forza venite gente**, testi [redacted] Mario Castellacci, musiche Michele Paulicelli. Sabato ore 21, domenica ore [redacted] ingresso intero 20.000, ridotto 10.000. Prenotazioni ed informazioni 011 257 881, tutti i giorni feriali dalle [redacted] 16-19

[redacted] Brandizzo [redacted], tel. 011-284.026. Sabato 14 novembre ore 21 e domenica 15 [redacted] 15,30 per la stagione lirica **La traviata.** [redacted] Giuseppe Verdi, regia S. Beano. Prenotazioni e prev. [redacted] 17-19

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi [redacted] Settimo Torinese Beppe Rosso in **Camminanti**, di B. Rosso e [redacted] Restagno. Fer. ore 21 intero L. [redacted], [redacted] L. 15.000. Fino [redacted] 15/11. Prenotazioni 011 897.17046-897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda sessione prog. biennale **Il villaggio globale**, real. di Stalker Teatro in collab. Cittadellarte - Fondazione Pistoletto-Biella nell'ambito attività [redacted] Coop. Arteco e La Coccinella del Centro Diurno - Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella. Inf. tel. 011 787.117 - [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [redacted] giovedì 19 [redacted] teatrale invernale debutto con **Solo spine**, monologo con Claudio Zucca, regia [redacted] Fasella. E' aperta la [redacted] abbonamenti. Inf. e prenotazioni [redacted] 011-640.37.00

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, telefono 011-338.698. Associazione culturale. **Il teatro della [redacted]** Stagione [redacted]. Rassegna di teatro di prosa [redacted] riferimenti a problematiche sociali: Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Eugenio Allegri, Cesare [redacted], Roberto Latini, Eikon Teatro, Gruppo Aracne. [redacted] informazioni e prenotazioni telefono 011 338 698

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted]IOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti [redacted]i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-[redacted]. Lunedì chiuso.

[redacted] **DI VENARIA REALE** (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted] **PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, [redacted] 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Orario: lunedì sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: lunedì-sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti [redacted] paura». Dal 7/11 [redacted] 29/11. Sala 1 mostra [redacted] fotografie di Stefano Torrione fino al 17/11.

GALLERIA D'ARTE [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562[redacted]). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.64). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI [redacted] RUFFIA» (c. Unità d'Italia [redacted], tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica [redacted] chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE [redacted]LI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA ([redacted] Galileo [redacted] ang. [redacted] Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore [redacted]. Mostra: «Venti [redacted] Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.[redacted].

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore [redacted].

MUSEO REGIONALE [redacted] NATURALI (via [redacted] 36, telefono 011.432.30.80). [redacted]rio: Dal [redacted] al ven. 14-19, [redacted] e dom. 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted]RTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or.: da lun. a dom. 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660) [redacted] «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. [redacted] visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) [redacted]: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. [redacted].

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455) [redacted] a [redacted] 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle [redacted] alle 19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, te-[redacted] 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). [redacted]: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

[redacted] sconto [redacted] profumeria
Cammarati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, [redacted] - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
Cammarati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

TORINO GALLERIA SAN FEDERICO 31 • MILANO VIA MONTENAPOLEONE 4
VERSACE

LA STAMPA

HEWLETT-PACKARD

SPECIALE

Venerdì 13 Novembre 1998 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Ecco la grande sfida di HP

Non solo computer e stampanti

Siete seduti alla vostra scrivania. Avete contato il numero di floppy disk nel contenitore. Vi siete bevuti tre caffè. Avete commentato il risultato della partita con i colleghi. Quasi quasi sarebbe l'ora di cominciare a lavorare. Se solo il pc funzionasse. Se la rete aziendale facessi i capricci. E i dati dell'archivio fossero disponibili. Se i fornitori potessero essere in linea con voi. Se i clienti fossero catalogati.

Se... Quanti se vogliono per capire un dato fondamentale, e cioè che nella vostra azienda Hewlett-Packard ci ha mai messo piede? Già, perché il gruppo americano, leader nelle soluzioni globali oltre che tra i primi produttori di hardware al mondo, ha dichiarato guerra ai tempi morti, vuole spazzare via ogni malfunzionamento informatico, aumentare la produttività, rendere profittevoli i dati che ogni azienda accumula in modo disordinato, personalizzare l'approccio con i clienti. Insomma, la sua battaglia la combatte con armi di imprese più moderne, efficienti, innovative. E non solo con le armi che, probabilmente, sono quelle più note al grande pubblico: eccellenti pc, potenti server, stampanti sempre più veloci e precise. Macché: quelle sono qualità importanti, essenziali, ma che da sole non farebbero di Hewlett-Packard quello che è: un'azienda che offre soluzioni globali.

Esagerato? Bene: allora fatevi venire in mente un produttore di computer che sappia anche fornire un'assistenza tale da dimezzare i tempi di progettazione di un'auto. Oppure che riesca a trasformare la vendita al dettaglio in un'operazione di marketing. O, ancora, che riduce i tempi di manutenzione a cinque minuti all'anno (avete letto bene: cinque, non cinquanta).

E, se non basta, cercate di scoprire qual è quella società che dal 1988 al 1977 ha incrementato il fatturato del 18 per cento l'anno (lo scorso anno i ricavi sono saliti a 73 mila miliardi di lire), che è arrivata al sedicesimo posto nella graduatoria tra le maggiori imprese mondiali della rivista americana Fortune, che ha 120 mila dipendenti sparsi ai quattro punti del globo. Perché Hewlett-Packard, diciamo alla mano, è proprio questa company che ha successo perché ha annullato le distanze sul pianeta e che si propone (riuscendoci) di proporre soluzioni che raggiungono l'eccellenza.

Forte di uffici vendita sparsi in 120 Paesi (il 56 per cento del fatturato viene realizzato al difuori dagli Usa), di investimenti per l'innovazione pari a un settimo dei ricavi annuali, di laboratori (i celeberrimi Hp Labs) che sono all'avanguardia nella ricerca, di posizioni di leadership assoluta (come nel caso delle stampanti o di sistemi e componenti medicali), Hewlett-Packard affronta ora la sfida del Duemila: l'information technology. Che è, poi, il vero campo su cui si dovranno misurare le imprese nell'era della globalizzazione. Information technology significa espandere le possibilità per il vostro lavoro, della capacità di immagazzinare le informazioni, del tempismo con cui con gli altri. Vuol dire cogliere le opportunità di espandere la propria attività. Ce n'è proprio bisogno? Sì, perché non lo fate voi e i vostri fornitori lo faranno i vostri concorrenti. Il confronto, ormai, non è più solo tra singole imprese, ma tra intera filiera di un prodotto e l'altra. Il sistema-Fiat contro il sistema-Ford. La catena-Nestlé di fronte alla catena-Danone. Vince chi rende più efficiente il rapporto che passa tra i diversi momenti della produzione (si chiama supply chain management, è uno dei punti di forza di Hp). C'è poi l'incredibile ascesa del commercio elettronico, delle comunicazioni e-mail, della trasmissione dati. Anche le tecnologie legate a Internet e intranet possono concorrere a ottimizzare il processo di produzione, arrivando ai vostri clienti in modo del tutto nuovo ed efficace, aumentano il rendimento dei vostri investimenti. Ma non è finita: per migliorare il vostro business bisogna conoscere esattamente delle risorse di cui si dispone. In altre parole avere il dato giusto al momento giusto nel posto giusto. Sembra facile. Ma pensate quante informazioni su un cliente immagazzina ogni giorno un'attività retail. Quante di queste sono davvero utilizzate al meglio in tempo reale?

A rendere possibile questo formidabile strumento di marketing ci pensa il Knowledge management. Infine, il vostro giro d'affari potrà migliorare se offrirete al cliente un prodotto su misura: ecco il Customer relationship management che è sviluppato da un'intera divisione di Hp.

Già, ma voi avete un'azienda piccola. Mica potete spendere un sacco di soldi in computer e software. Ok, si dà il caso che Hp abbia pensato anche voi, con soluzioni che possono efficacemente essere adoperate senza dotarsi di una struttura troppo dispendiosa. Perfino se lavorate da soli a casa, voi e il vostro computer.

Ma non pensiate che Hp abbia in tasca una soluzione buona per tutti (anche se vanta più di mila prodotti). Al contrario: è proprio studiando per caso assieme al cliente che viene cercata la chiave per superare i problemi. La Chevron, per esempio, una delle compagnie petrolifere più importanti del mondo, aveva bisogno di gestire sistemi diversi nella stessa rete informatica aziendale, ramificata in tutto il mondo. Ora, grazie ad Hp OpenView ogni desktop è collegato allo stesso modo al network. Oppure una piccola azienda come Peapod, una drogheria che negli Usa ha iniziato a vendere i propri prodotti online 24 ore su 24, partendo da una base di 400 clienti. Per ottimizzare il suo business si è rivolta ad Hp. Ora gli acquirenti di questo cybermercato sono saliti a 45 mila.

Quali sono le armi segrete di Hewlett Packard per arrivare a tutto ciò lo potete leggere in queste pagine: dal Desktop management al concetto di Supply Chain, dalla nascita di una divisione automotive a Merced, il processore che cambierà il computing. Hewlett-Packard è anche questo. Il resto lo scoprirete diventando suoi clienti.

Capire per risolvere

Come aiutare le imprese

Capire a fondo i bisogni di un'azienda per molte imprese attive nell'information technology è solo un business. Per altre è anche l'occasione per offrire la soluzione a qualcuno dei problemi.

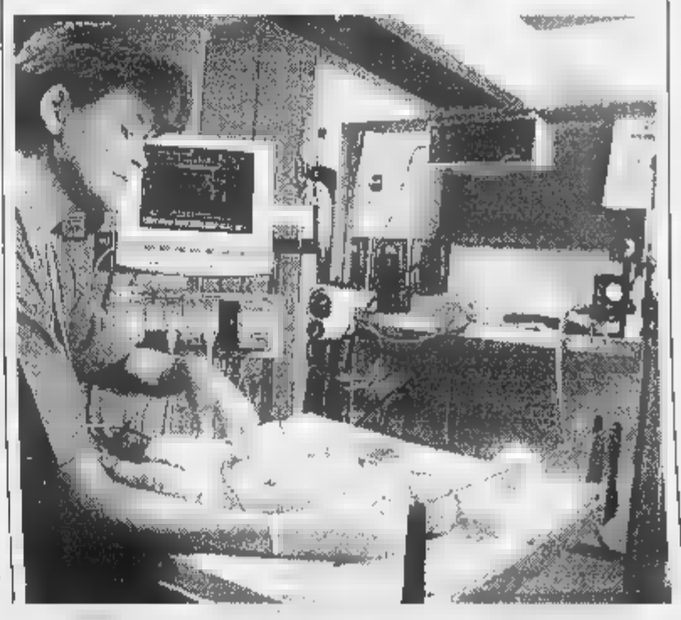
Per Hewlett-Packard, invece, è molto di più: è missione. L'obiettivo del gruppo di Palo Alto è quello di capire i bisogni del cliente, analizzarne i problemi, trovare delle soluzioni globali. Insomma, di condividerne le necessità e fino a diventarne partner. Ecco il motivo per cui Hp ha deciso di focalizzare ancora di più la propria struttura in questa direzione.

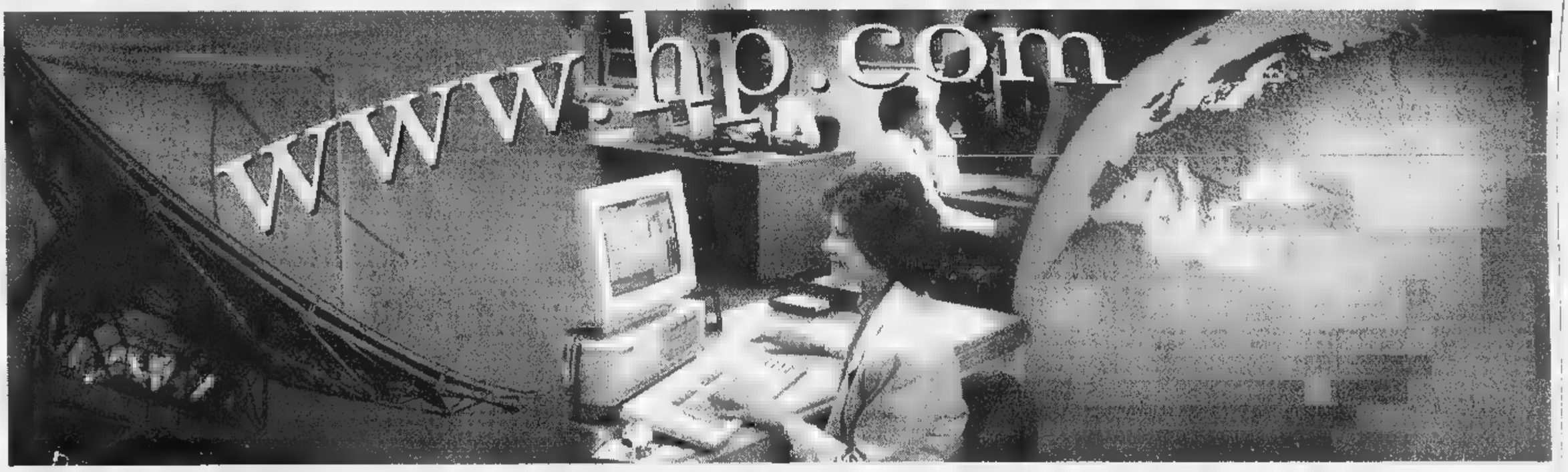
Con una mossa decisiva: la creazione di Enterprise Computing Solutions Organization, una nuova organizzazione che rende disponibili le soluzioni più innovative di hardware, software e servizi al mercato. La creazione della nuova divisione è livello mondiale è più che una riorganizzazione: è la risposta alle esigenze delle aziende che si affacciano al Duemila.

Nell'ambito di Enterprise Computing Solutions Organization, infatti, è a convergere due gruppi: Enterprise Systems Group e Software and Services Group. In questo modo, unendo forze ed esperienze diverse, il gruppo potrà ampliare l'offerta di soluzioni ulteriormente integrate, a beneficio dei propri clienti.

La nuova divisione unifica le attività di HP nel campo delle soluzioni hardware, software, consulenza, outsourcing, formazione, di supporto e finanziarie. A capo della struttura è stata nominata Ann M. Livermore, vicepresidente di HP: è lei il nuovo direttore generale della Enterprise Computing Solutions Organization. Una persona di grande esperienza: lavora in HP dal 1982 ed è vicepresident dal 1995; ha 40 anni e ha conseguito, dopo una laurea in Economia e commercio alla North Carolina University, un master in Business administration a Stanford.

La scelta, che va nella direzione di una maggior capacità di reagire alle richieste del mercato, è stata spiegata dal numero uno di Hewlett-Packard: «Soluzioni integrate, questo è quello che i clienti richiedono da un fornitore di tecnologie informatiche - ha dichiarato Lewis E. Platt, Presidente e Ceo di Hp -. Unendo due organizzazioni di livello mondiale, ciascuna delle quali già efficace nella sua capacità di rispondere alle esigenze dei clienti aziendali, abbiamo realizzato una struttura da 15 miliardi di fatturato e 44.000 dipendenti, che ha rivali quanto a competenze tecnologiche, leadership nel campo dei server, capacità nelle soluzioni middleware.





Il sistema Unix compie quindici anni

E HP festeggia il suo matrimonio di successo

Buon compleanno, Unix. Chi meglio di Hewlett-Packard può brindare ai 15 anni del sistema operativo più famoso del mondo? L'azienda di Palo Alto, infatti, è stata uno dei pionieri che nel 1983, giusto 15 anni fa, ebbe il coraggio di credere a questa tecnologia.

I primi server Hp-Unix, infatti, datano proprio '83. Da allora la strada percorsa è stata lunga, tanto che Hp è ormai da anni leader riconosciuta sul mercato dei server che adottano questo ambiente. Unix è un sistema che si è affermato per la estrema flessibilità e capacità di addattamento e nelle situazioni più diverse, dal print server al supercalcolatore che simula l'atterraggio di Marte di PathFinder/Sojourner.

ha saputo sfruttare queste capacità al meglio costruendo server, che riescono a far girare al meglio le più importanti applicazioni disponibili in quell'ambiente. Tanto che fino a oggi sono stati installati nel mondo 1,4 milioni di macchine Hp-Unix, che hanno sostituito i mainframe. Questo ha fatto sì che nel corso degli anni il binomio Unix-HP fosse riconosciuta come la soluzione più potente e robusta del mercato.

E oggi? La multinazionale americana punta a mantenere la sua leadership nel settore e, proprio per questo, ha deciso di lanciare sul mercato un processore ancora più potente di quello, già considerato un mostro, il PA-RISC 8200. Il nuovo arrivato si chiama PA-RISC 8500 e incorpora l'equivalente di 120 milioni di transistor: è considerato il più potente di tutti. All'epoca dell'esordio di Unix per ospitare un elaboratore di simile potenza ci sarebbe voluto con un'intera batteria di enormi computer.

Il sistema Hp-Unix è talmente rodato e potente da temere di essere messo alla prova nelle situazioni più stressanti. Per esempio, i server HP9000 con HP-Unix sono stati scelti per realizzare il sistema informativo dei Mondiali di Francia '98: i server HP hanno raggiunto il record di 78 milioni di accessi via Internet in un solo giorno. Sono prove queste che confermano per HP l'importanza della decisione di considerare il sistema operativo Unix come strategico per il futuro.

SOMMARIO

- HP Consulting per mettere la soluzione giusta al posto giusto — A PAGINA 2
- Il desktop diventa più importante — A PAGINA
- Un sistema che non si ferma mai — A PAGINA 2
- Ecco le prossime sfide di Hp. Parla l'amministratore delegato di Hp Italia, Alfredo Scarfone — A PAGINA
- Le armi vincenti nell'economia globale — PAGINA 3
- Il problema? Si risolve a tutto campo — A PAGINA
- Supply chain, la catena dell'efficienza — PAGINA 4
- Il global account — A 4
- Internet business process, frontiera per le imprese — A PAGINA 5
- Hewlett-Packard e Fiat Isvor — A PAGINA 5
- Quelle relazioni virtuose con il cliente — A PAGINA 6
- Il caso Popolare di Novara — PAGINA 6
- Piattaforme Unix e piattaforme Nt — A PAGINA 7
- Saliremo tutti a Merced — A PAGINA 7
- I nuovi desktop — A PAGINA 7
- Hp accende la divisione automotive — PAGINA
- Nasce l'auto superveloce — A PAGINA 8

La scelta HP Consulting

Otto campi di interesse, 5000 tecnici

Fate conto di aver bisogno di dieci linee Isdn, ora, subito. O di poter comunicare ora, subito, con i vostri dipendenti sparsi su tre geografiche diverse. Oppure di esigere ora, subito, che i passeggeri della vostra linea aerea (o di autobus, di taxi) abbiano a disposizione il servizio che si aspettano. Infine, fate conto anche di avere qualcuno che è capace di risolvere tutti questi problemi.

Un genio? No, un'organizzazione calibrata apposta per dare soluzioni, aggiungere valore, dare sprint alla competitività aziendale e alla gestione del cambiamento. Questa struttura si chiama Hp Consulting. E' una divisione nuova di zecca frutto di lunghe riflessioni all'interno del gruppo di Palo Alto e della valorizzazione dell'esperienza precedente di Hp Professional Services Organization.

Per riuscire a raggiungere l'obiettivo, Hp Consulting ha focalizzato otto aree di interesse, campi di lavoro con cui intervenire con i propri specialisti, circa 5 mila. Non si tratta, però, di strutture chiuse: al contrario, ogni caso aziendale può comportare l'intervento di diverse task force impegnate su aspetti diversi. Insomma, solution provider a tutti gli effetti. Non per nulla Hp ha il vantaggio di poter fornire hardware che software, in ambiente Unix e NT, integrandone al meglio le funzionalità.

Per dare un vantaggio competitivo ai clienti, spiegano alla Hewlett-Packard, bisogna far leva sull'Information technology, la capacità di ottimizzare la trasmissione e l'utilizzo dei dati. Ma non è solo tecnica quella che ci vuole: il capitale intellettuale e il talento nel saperla applicare, la capacità di innovazione, lo spirito di sfida alle difficoltà. Primo passo per arrivarci si chiama «Focus PM»: è la strategia che permette di capire come le tecnologie Hp possono entrare nel cuore di quello che è il business del cliente attraverso condivisione del capitale intellettuale e delle «best practices» a livello mondiale.

L'obiettivo, infatti, è solo di migliorare l'affidabilità di un servizio, di far fluire le informazioni correttamente o di velocizzare le operazioni: nell'intervento degli esperti di Hp c'è la convinzione che occorra una vera capacità di posizionamento verso il futuro.

Per un'impresa, per esempio, può essere interessante ristrutturare la propria rete informatica avendo come traguardo quello di fare ingresso nel elettronico. Oppure quello di poter utilizzare la propria struttura retail per aumentare le potenzialità del marketing.

Già, ma come può una società per quanto vasta e competente come Hewlett-Packard occuparsi di tutto? Semplice, coinvolgendo anche altri partner che vantano punte di eccellenza in alcuni ruoli, da Microsoft a Ernst & Young. Ma quali sono le otto aree di interesse in cui è suddivisa l'attività di Hp Consulting? Vediamole una a una.

Enterprise messaging è quella creata per disegnare, implementare e favorire lo scambio di all'interno di una realtà aziendale. Un efficace scambio di informazioni tra i dipendenti di una società ne aumenta immediatamente la capacità di produrre. Favorisce la di gruppi di lavoro senza l'ostacolo della distanza, rende disponibili i dati in tempi più brevi, elimina lo spreco di carta (addio fax).

Un efficace sistema di messaggistica non consente, inoltre, di scambiare solo comunicazioni scritte, ma anche immagini come slide, presentazioni. Infine, consente a rendere più semplici alcune procedure, il controllo sul budget, dei flussi di liquidità, dei fidi.

Information Technology Service Management. Le organizzazioni aziendali che utilizzano l'Information technology si trovano di fronte all'esigenza di saper mantenere in modo efficace l'architettura del sistema. Per esempio, può essere necessario rendere sempre disponibile il check in al passeggero che si deve imbarcare, evitare che un elemento hardware freni l'efficienza dei programmi, consentire il corretto flusso di informazioni. Insomma, è necessario che gli utenti di un servizio abbiano sempre la possibilità di accedervi. E la capacità di evitare che l'attività di questo tipo si degradi è proprio l'obiettivo dell'IT Service management.

IT Infrastructure Service. Se in azienda avete già installato una struttura di Information Technology, sapete che accendere il server non basta. Occorre anche far funzionare la rete a dovere. Quest'area di intervento di Hp Consulting ha proprio lo scopo di rendere sicura, affidabili e flessibili le piattaforme su cui si basa l'architettura del sistema, sia esso Unix o Windows Nt. Per esempio, le esigenze possono essere differenti a seconda che si debba organizzare un data warehousing oppure per un'organizzazione mission critical, che deve essere disponibile 24 ore su 24. L'eventuale impossibilità avere accessibile un dato, infatti, può comportare una perdita economica pesante: basti pensare a che cosa accadrebbe se in una banca venissero a mancare i dati sulle operazioni, oppure di una transazione finanziaria in una Sim.

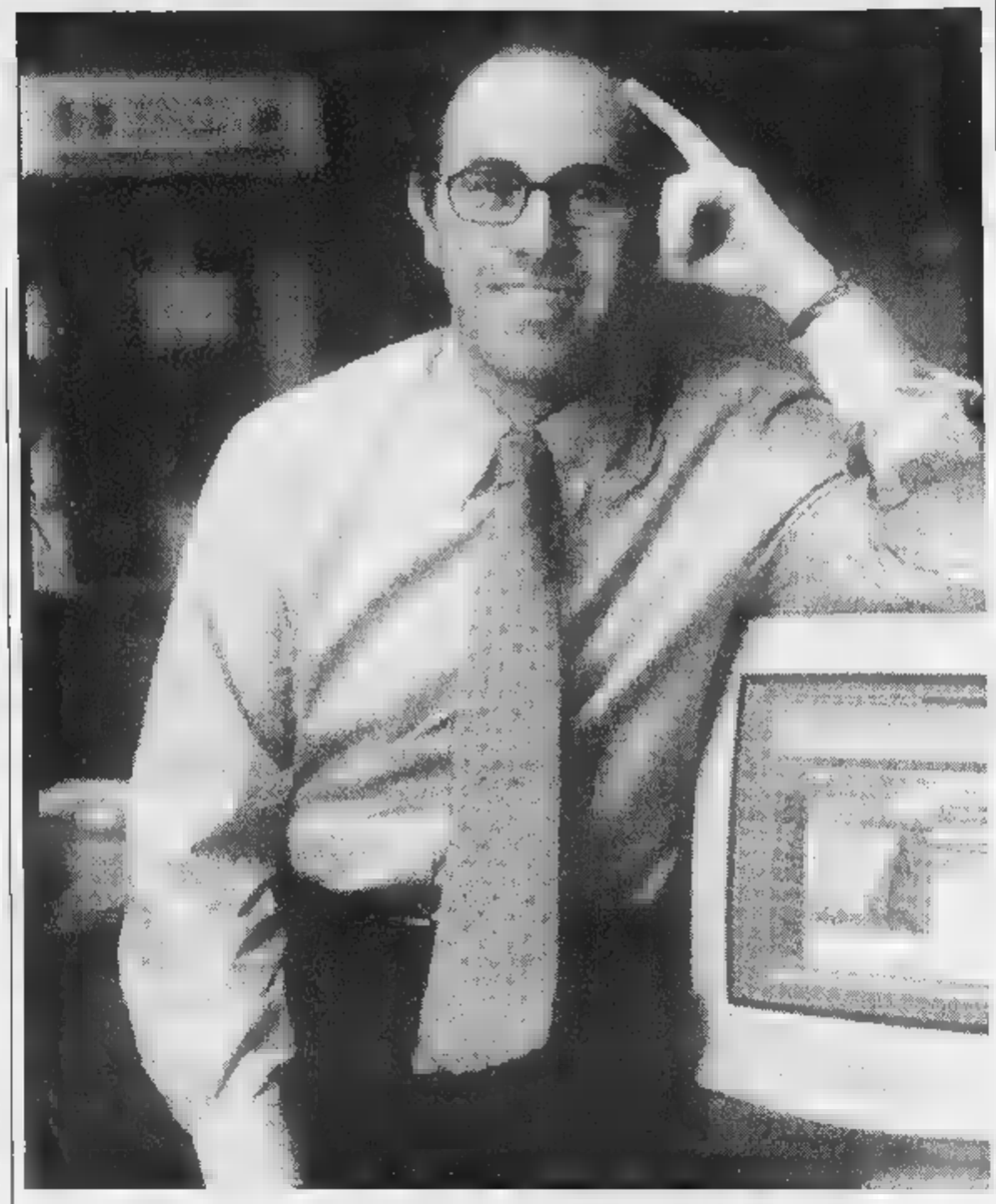
Desktop Management. Un'impresa investe centinaia di milioni in acquisto di computer. Spesso, però, le macchine vengono sotto utilizzate, richiedono una manutenzione eccessiva o, peggio, non riescono a comunicare tra loro. Il Desktop Management proprio questo: una gestione intelligente e produttiva del proprio capitale trasformato in computer da tavolo. Per far questo, si devono fondere in maniera ottimale tecnologia e servizi, introducendo preventivamente un programma globale di analisi dell'infrastruttura aziendale.

Customer Service Delivery. Volete sapere quanto un cliente sia interessato a un prodotto? Volete gerarchizzare i vostri fornitori? Vi piacerebbe personalizzare ogni contatto con l'esterno? Il Customer Service Delivery è fatto proprio per questo. Con un'applicazione di questo metodo viene migliorata la disponibilità dei prodotti e contemporaneamente l'azienda fa leva sul customer care, la cura del cliente. In modo particolare questo approccio è indicato nell'electronic business.

Network Service Delivery. E' indirizzato in modo particolare all'area Telecom, ma anche agli Internet service provider. Lo scopo è quello di integrare sempre di più servizio, il software e il bu-. Esempio: rendere disponibili cento linee in un dato luogo e a un certo momento. Rendere disponibile anche all'utente dato servizio.

Extended Enterprise Resource Planning. Il suo goal è l'ottimizzazione dei processi produttivi e dalle infrastrutture oltre i muri dell'azienda. basa sul principio che un'impresa non è una realtà a sè stante, ma un insieme di relazioni in cui interagiscono fornitori e clienti. Da qui parte il concetto di Supply Chain Management, la gestione di tutta la filiera produttiva che può venir ottimizzata al di là della singola razionalizza- all'interno della fabbrica. Estendere questo concetto fino a comprendere i flussi magazzino, l'attività finanziaria e di gestione è considerata l'ultima frontiera del management aziendale.

Bita, Business and It Alignament. Comprende un di servizi tesi a massimizzare la resa tecnologica, un miglior risultato e un maggior ritorno sugli investimenti. Per raggiungere l'obiettivo viene studiata un'architettura ad hoc.



Ernesto Capobianco, direttore commerciale Divisione Software e Servizi di HP Italia

Così il computer diventa fedele informatore

Soluzioni per la gestione dei pc: meno problemi e più produttività

Ponete il caso che dobbiate presentare un nuovo prodotto presso vostro importante cliente. Ponete inoltre il caso che il product manager abbia presentato proprio il giorno prima l'oggetto del vostro viaggio. E, infine, mettete ancora il caso che quando siete arrivati a destinazione vi accorgiate che il file usato è in formato Power Point, mentre a disposizione avete Persuasion.

A questo punto farete due riflessioni: la prima è che siete stati un po' sbadati. La seconda è che se vi foste rivolti prima a Hp Enterprise Desktop Management Service tutto questo non sarebbe accaduto. E, inoltre, risparmiato soldi oltre a evitare una brutta figura. Intendiamoci, è che Hp Enterprise Desktop Management solo a questo.

I casi di intervento, e di soluzione pratica dei problemi, sono pressoché infiniti. Si va dalla gestione dei sistemi di posta elettronica (per evitare di perdere documenti per strada) alla compatibilità di un software per la gestione di magazzino, alla supervisione sull'hardware aziendale, per cellare sprechi e conseguire risparmi. Insomma, Hp Enterprise Desktop Management Service permette qualcosa che va al di là della gestione del singolo posto di lavoro, delle workstation oppure semplicemente delle applicazioni di singolo reparto.

Il vero obiettivo è fare in modo che tutto quell'insieme apparecchiature acquistate per centinaia milioni che servono ai dipendenti un'azienda fruttino per quello che valgono. Il problema, infatti, è proprio quello di fondere in ottimale tecnologia e servizi.

Non a lo scorso Hewlett Packard ha deciso di entrare pesantemente nel settore dei servizi: la divisione che se ne occupa fattura 6,2 miliardi di dollari (oltre 10 mila miliardi di lire). L'obiettivo è completare la filiera hardware-software con i izi di consulenza: dall'outsourcing alla manutenzione, dal finanziamento al miglioramento delle comunicazioni in rete.

In questo ambito si inquadra il Desktop management. Spesso, infatti, una gestione poco razionale dell'infrastruttura dei desktop aziendali riflette pesantemente sugli utili, dato che abbassa drasticamente la produttività dei singoli dipendenti.

Poche aziende, per esempio, sanno davvero quanti soldi spendono in desktop, né conoscono quali risultati danno i programmi e, soprattutto, quanto rendono. La soluzione? è quella di introdurre un programma globale di analisi dell'infrastruttura aziendale. Con un obiettivo: far sì che l'azienda disponga di un ambiente operativo standard in cui possano essere gestiti tutti gli applicativi.

Ed è proprio il campo in cui eccelle Hewlett-Packard. Per semplice motivo: ha provato lei stessa che vuol dire implementare in una grande azienda un unico ambiente standard e ne conosce quindi problemi e benefici. Oggi sono 100 mila postazioni in cui l'ambiente operativo è installato: presentazioni che prima richiedevano settimane sono pronte in pochi giorni, con un beneficio valutato in milioni e mezzo di lire per ogni desktop.

Come si traduce, in pratica, questa soluzione? Semplice: tutti i pc sono collegati alla stessa rete: lo scambio di file diventa così semplice e sicuro. La configurazione delle singole macchine è standard: significa ridurre i malfunzionamenti, la soluzione dei problemi e il carico di lavoro dell'help desk. Inoltre, vengono semplificati l'aggiornamento software, l'addestramento e la formazione dei dipendenti.

Infine, gestione più efficiente del sistema desk top ha alleggerito la struttura dell'help desk, che può risolvere il 90 per cento dei problemi con una breve telefonata. Hp non è, naturalmente, l'unica società ad aver adottato questo efficiente approccio problema. Aziende industriali e banche come Cariplo hanno fatto ricorso alle cure di Hp Enterprise Desktop Management, anche grazie alla capacità di Hp di muoversi bene sia in ambiente che Unix. In sintesi: consulenza, servizi outsourcing, gestione di architetture client/server. E, : guida sicura pianificazione, implementazione, refresh e gestione delle risorse desktop. Ma l'intervento di Enterprise Desktop Management Service non serve solo a gestire meglio il presente. Tra i risultati di una soluzione più efficiente c'è anche quella raggiungimento di un aggiornamento costante del proprio capitale hardware e software grazie a consulenza fatta misura.

L'intervento di Enterprise Desktop Management Services, infatti, dal training all'installazione di un sistema adeguato di antivirus, dalla possibilità di leasing all'assistenza on-site, dalla gestione delle licenze all'engineering.

HEWLETT® PACKARD

Annullare i tempi della manutenzione

Vi è mai capitato, mentre state per spedire in rete un lavoro, di scoprire che il sistema vi ha piantati in asso? Oppure che l'ordine di acquisto si è perso meandri un crash? O, ancora, che le operazioni sul vostro desktop sono rallentate a dismisura a causa di un'anomalia software che richiede l'intervento immediato del vostro Edp?

Bene, allora vuol dire che non conoscete abbastanza il concetto di High availability. che è tratta? Secondo la definizione dell'International Data Corporation, è «quando un sistema non perde dati e viene riparato in un tempo ragionevole di guasto». Non solo: High availability è la risposta alle esigenze delle aziende che hanno bisogno sempre di più di sistemi a prova di bomba, disponibili 24 ore su 24, giorni su sette. Ora questa esigenza è sentita per cento del business mondiale. Tra due anni, prevede un'analisi di Dataquest, salirà al 60 per cento.

Un esempio? La qualità che è stata capace di offrire Fed Ex è basata proprio sulla capacità di far correre le informazioni in tempo reale. Oppure capacità di un istituto come Chemical Bank di rispondere esigenze del cliente, sempre più il vero «dittatore» dello sviluppo delle imprese.

Già, è si fa sapere la propria azienda è davvero «disponibile» alle esigenze del mercato? Non è domanda da poco, ma spesso si tratta questione di pura sopravvivenza: se il server si blocca, possono venir persi dati senziali ai processi di decisione. per nulla le aziende stanno imparando a riconoscere i costi di una simile inefficienza.

Che va sconfitta basandosi su tre linee-guida: l'affidabilità (Reliability/Resiliency) con hardware e software che minimizzi l'impatto di un guasto; la capacità di controllo a distanza (e di prevenire i problemi) unita a quella di training (Built-In Supportability); la capacità di gestire sistemi e applicazioni senza consentire i (Availability Management) tramite service dedicato.

Linee guida, per esempio, adottate dalla Ansett Airlines, una compagnia australiana che ha l'esigenza di minimizzare i rischi di un blocco del sistema di prenotazioni. E proprio per casi come quello Hewlett-Packard ha proposto di recente sul mercato il proprio Mission Critical Support Center, che ha obiettivo garantire la massima disponibilità dei sistemi. Si tratta di insieme di strumenti, tecnologie processi messi punto per potenziare l'offerta di Hp in materia di assistenza supporto agli ambienti Mission Critical. Obiettivo: offrire il massimo di affidabilità, che si traduce in tempi pienamente operativi fino al 99,999 per .

Il metodo quello di prevenire i tempi inattività imprevista grazie a verifiche preventive della funzionalità una manutenzione programmata. Non detto che si debba per forza intervenire -site: spesso si tratta di operazioni effettuabili in via Presso il cliente, invece, viene installato un nodo assistenza collegato 24 su 24, 365 giorni all'anno con il centro di assistenza Hp. Il pacchetto software comprende Hp Configuration Tracker, studiato apposta per ridurre i tempi di soluzione dei problemi l'inattività del sistema. Così si può monitorare l'attività del cliente minuto minuto, intervenendo tempo reale.

Scarfone spiega la sua strategia

«L'informatica diventi tecnologia sociale»

chiama Alfredo Scarfone, ha 55 anni, e si trova di fronte a un compito per nulla facile: fare in modo che l'azienda cui è amministratore delegato continui a crescere a un vertiginoso.

Sì, perché Hewlett-Packard Italia, filiale italiana del gruppo americano, vanta una corsa mozzafiato: dai 671 miliardi di fatturato del '93 è passata ai 1.670 dello anno.

Per raggiungere questi risultati non bastano la capacità gestione e visione strategica del business. Ci vuole anche la convinzione che quello che si sta facendo è giusto: è vero, perché credo che l'informatica possa dare una grande opportunità a Paese come l'Italia, povero di materie prime.

Peccato che spesso si avverta inspiegabile resistenza all'innovazione, spiega Scarfone, nonostante questo è piuttosto ottimista.

Come vede l'industria dell'informatica per i prossimi tre anni?

«L'informatica sta diventando una tecnologia sociale. Il computer trasforma in oggetto di comune, come è per auto, telefono e tivù: ormai si notano solo quando ci sono. Detto questo, è difficile prevedere il futuro. Nei nostri laboratori pronti microprocessori super potenti e a minor costo. Le periferiche, come stampanti e scanner saranno più sofisticati e facili da utilizzare: disporranno del riconoscimento vocale, uniranno tecnologie di comunicazione e informatiche. Sarà disponibile a larga banda mondiale che integrerà il telefono».

E quale sarà il ruolo di Hewlett-Packard?

«Se rimaniamo a quest'ultimo esempio, nostri obiettivi è supportare l'information utility, sia fissa che mobile: far funzionare la rete di comunicazioni al meglio. In parallelo svilupperemo l'information appliances: prodotti informatici che si collegano a questa rete per potere fornire servizi a di- utenze, dalla gestione aziendale all'ospedale. Inoltre, sarà necessaria la manutenzione dell'infrastruttura di sia hardware che software e tutti i servizi ad alta affidabilità».

Hp anni una crescita ininterrotta. C'è spazio continuare ancora?

«Secondo studio, le aziende che arrivano a miliardi dollari di fatturato incontrano difficoltà del 15-20 per cento l'anno. Noi vogliamo superare questa barriera. Anche se, naturalmente il ritmo di crescita è legato anche all'andadell'economia e dei mercati».

Su che punta in particolare Hp?

«Prima strategia: fornire prodotti servizi che diano valore reale clienti collegare ricerca e sviluppo alle esigenze di chi si rivolge a noi. Seconda strategia: attuare i piani con un'eccellente implementazione. Terza strategia: new business. Cioè allargare l'offerta di prodotti e servizi hp in segmenti innovativi. Basti pensare che oltre metà fatturato è composto da prodotti che hanno solo un anno o due di vita. Il nostro motore si chiama innovazione».

Se dovesse individuare prodotto che qualifica in modo particolare Hp, quale sceglierebbe?

«Sono moltissimi i prodotti che hanno creato una vera rivoluzione tecnologica, potrei citare Openview come midi - multipiattaforma che è ormai uno standard nella gestione delle reti di computer. L'ultimo nato si chiama HP9100 Digital Sendere - Il modo più semplice di inviare documenti cartacei (bianco/nero colore) per posta elettronica premendo solo un tasto. E' già pronto a rimpiazzare i fax negli uffici. E' stato inventato in Italia, nello stabilimento di Bergamo (lo ha già la Banca Sella)».

In che cosa consiste il valore aggiunto che offre Hp ai suoi clienti?

«Si potrebbe rispondere: tecnologia, ricerca e sviluppo. Ma secondo me il valore più alto è il rapporto con le persone Hp. Lo stile è la cosa più importante: trattiamo i clienti come i nostri collaboratori. E alla fine chi si rivolge a noi diventa un amico e, di solito, un nostro estimatore».

Scarfone, amministratore delegato di Hewlett-Packard Italiana S.p.A.

Anche i clienti molte esigenze?

«Le difficoltà non ci spaventano. Tanto per fare qualche esempio: alla Cariplo abbiamo risolto la gestione di tutte le macchine negli uffici. Abbiamo creato un help desk, abbiamo acquistato per loro i computer, li abbiamo installati in ogni filiale d'Italia: servizio di outsourcing completo. Per realizzarlo hanno collaborato cinque divisioni di Hp. Per la pubblica amministrazione, invece, abbiamo messo in piedi il sistema di riconoscimento delle impronte digitali. Siamo stati il main contractor per la catalogazione e gestione online di tutti gli schedati d'Italia, dall'hardware al software».

Il fatto di concentrarsi sui servizi vuol dire che l'hardware sta diventando sempre meno profittevole?

«No, sull'hardware continuiamo a investire. Ma il fatto è che il concetto di hardware sfuma. Si potrebbe dire che c'è sempre più software nell'hardware. Nessuno compra un computer solo per la velocità, vuole capire per quale applicazione è ottimizzato».

Quali sono i settori dell'industria che possono trarre maggiori benefici dal matrimonio con il nuovo modo di fare computing?

«Quello finanziario, quello manifatturiero, le telecomunicazioni e l'automotive».

Come cambierà il modo di fare business?

«Non basta più un programma per la qualità totale. La reingegnerizzazione delle imprese sta per affrontare una seconda fase: la ottimizzazione della catena del valore. Ora la razionalizzazione si sposta nei rapporti tra aziende. Si ricorre sempre più spesso all'outsourcing. Per esempio, il nostro Hp 9001 Digital Sendere ha un motore giapponese, progetto italiano, pannello messicano».

E il rapporto con i clienti?

«Il tempo del fai-da-te nell'informatica è finito: se si appoggia a una struttura esterna si va avanti. Questo vale anche per le piccole e medie aziende: la differenza è che magari loro compreranno un mainframe, ma affideranno all'esterno i servizi».

Il world wide web è rivoluzione. A che punto è l'Italia?

«C'è chi si è illuso utilizzare Internet pubblicando la ho me-page: l'eccessiva attesa ha creato molte delusioni. Così abbiamo vissuto un momento di pausa. è un sentimento da superare: Internet è lo frontiera dello sviluppo nel stro Paese. L'Italia ha materie prime, non ha hardware. Internet è un treno che passa e va preso a tutti i costi e a tutti i livelli: aziende, istituzioni, famiglie. Potrà creare vantaggi per l'occupazione. E dire che l'Italia a livello legislativo è la più avanzata: la legge sulla firma digitale è la prima in Europa».

Quali sono le soluzioni basate su Internet e Intranet che proponete?

«Abbiamo una profonda esperienza in proposito anche perché abbiamo sperimentato noi stessi che vuol dire Intranet ha già cambiato la nostra vita all'interno di Hp. La nostra rete interna collega 120 mila persone e 5 mila server. Abbiamo creato un mercato interno: con la nostra net card possiamo fare acquisti dalle diverse divisioni, abbiamo un servizio pay per view. Non per nulla Hewlett-Packard è leader per il middleware extranet: abbiamo ottime soluzioni per quanto riguarda la sicurezza, il management della rete, i sistemi di misura e la gestione grazie a Openview. Inoltre, abbiamo le carte in regola per rendere possibile l'utilizzo del commercio elettronico, con capacità di gestire i sistemi di pagamento grazie all'acquisizione di VeriFone».

Questa soluzione puo essere utile anche a un'impresa di medie e piccole dimensioni?

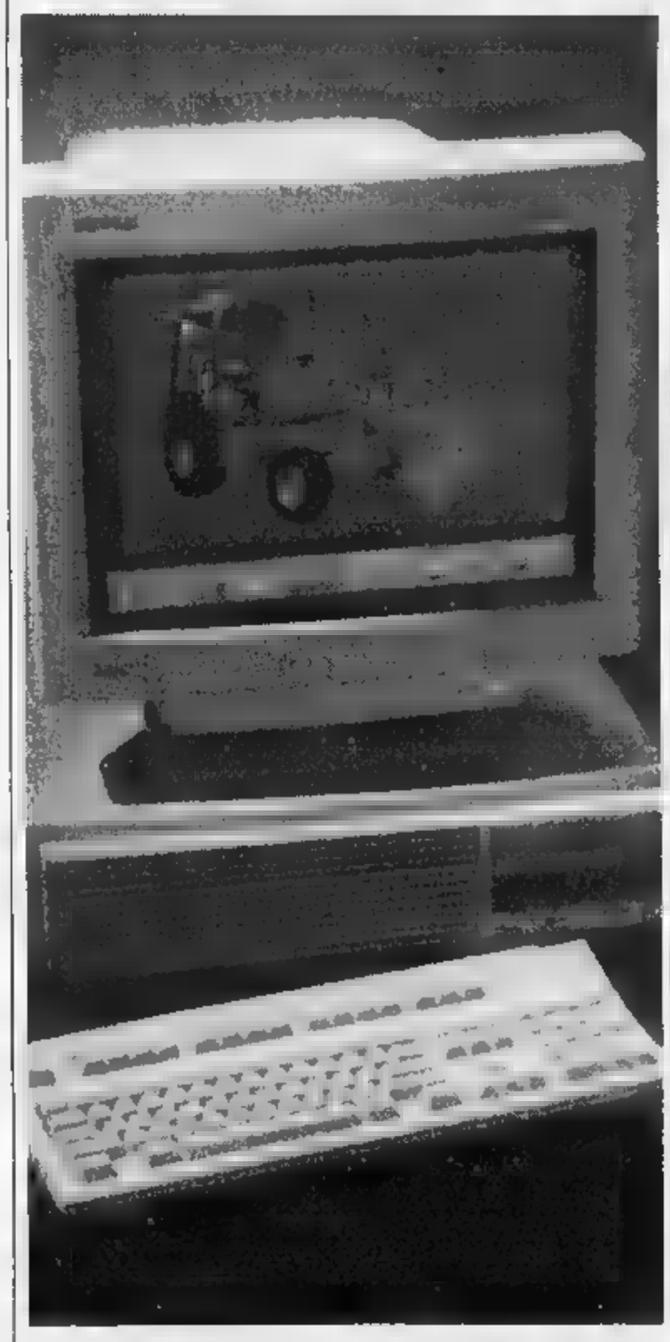
«Certo, con l'outsourcing anche una piccola o media azienda può entrare nell'e-business senza costi fissi e strutture».

E per gli utenti domestici?

«La diffusione di Internet è la nuova frontiera diventerà come il telefono. In casa ci saranno due o tre linee telefoniche, una padronale, una per i figli e per Internet».

E' sicuro che diventerà così popolare?

«Se devo giudicare da quello che è successo a casa mia, sì: ho una moglie e tre figli non troppo interessati alla tecnologia. Ma da quando hanno scoperto la comodità della posta elettronica hanno cambiato idea. E usano Internet tutti i giorni».



HEWLETT® PACKARD
Expanding Possibilities

I sentieri dell'information technology

Con il mercato italiano ancora in netta crescita

C'è la pianificazione di strategie che comprendono le tecnologie più avanzate. C'è la spinta all'uso Internet e Intranet. C'è la realizzazione di un'adeguata struttura di networking. E, poi, la migrazione dalle applicazioni legacy verso nuove architetture e piattaforme, i cambiamenti nelle telecomunicazioni, l'adeguamento dei sistemi all'anno Duemila... Si potrebbero chiamare megatrend i motivi per cui il mercato dell'information technology è in ebollizione.

Prendiamo, per esempio, la necessità di rendere compatibili i sistemi informatici alle date a quattro cifre, in modo da evitare che vadano in tilt la sera 31 dicembre 1999. Secondo una ricerca Gartner Group, alla fine del prossimo anno solo il per cento dei sistemi sarà adeguato.

C'è inoltre, per i Paesi europei, l'impatto dell'introduzione dell'euro, altra gatta da pelare che comporta la necessità di investimenti considerevoli. Ma questi sono solo due delle aree su cui si concentreranno nei prossimi anni gli investimenti in It. Perché volta risolti i problemi contingenti, le aziende dovranno confrontarsi con strategie di più ampio respiro. Secondo l'analisi Assinform, l'associazione che riunisce gli operatori in information technology, le vere sfide sono otto.

1) Passare dai dati alle decisioni. Le tecnologie informatiche saranno sempre più determinanti per il processo decisionale tra mite la diffusione di sistemi esperti e soluzioni di data mining.

2) Dalla comunicazione alla collaborazione. L'informatica dovrà facilitare ulteriormente il contatto fra individui o gruppi di lavoro indipendentemente dalla loro collocazione geografica.

3) Dall'informazione cono-. imprese dovranno adeguarsi a tecnologie informative che permettano di fornire un ac- integrato alle diverse fonti. Non solo: necessarie anche mappe di conoscenza per strutturare le informazioni e esperienze disponibili.

4) Dal network computing all'ubiquitous computing. Un computer in ogni luogo, tutti collegati in rete. Sembra una realtà lontana, ma è così. L'industria dell'It va in questa direzione. le informazioni disponibili ovunque, a prescindere da quale piattaforma e località vengono elaborate

5) Dalle interfacce grafiche a quelle cognitive. Che importa come è l'aspetto del desktop di computer se la macchina riconosce il linguaggio parlato? L'interazione con l'utente cambierà anche l'aspetto degli elaboratori.

6) Dal fisso al mobile. Quando una struttura dovrà pensare alla sicurezza di un sistema, si troverà a fare i conti un sempre maggior numero utenti mobili e remoti

7) Dal fisico al virtuale. Cresce «virtualizzazione» delle informazioni e delle transazioni attraverso tecnologie come i pagamenti elettronici

8) Dal business al consumer. Un sistema informativo aziendale non più rivolto solo agli utenti interni, ma anche a quelli esterni. Rivenditori, fornitori, clienti consumer collegati extranet oppure direttamente via modem

Tenere conto di queste tendenze, però, non basta: occorre anche individuare tecnologie che possono dare vantaggio competitivo e pianificare la loro introduzione. Sbagliare scelta e tempi può comportare notevoli svantaggi. Innanzitutto è pianificare gli obiettivi aziendali. E' ovvio che l'adozione particolari strategie di Information technology è condizionata dai traguardi che vengono posti (per esempio miglioramento del rapporto con i clienti, sviluppo di nuovi prodotti). Ne consegue che le aziende devono alzare il livello di attenzione verso le tecnologie per poter pianificare adeguatamente la loro introduzione in azienda.

Già, come si può identificare le aree «calde» del futuro quando i cambiamenti si susseguono rapidamente? Lo si può dedurre da una ricerca di Dataquest, che ha individuato i principali settori di investimento delle aziende europee nel medio periodo. Al primo posto c'è l'area internet, seguita all'electronic messaging, SCM, la security, intranet. Ma nella classifica non mancano il data warehousing, il knowledge management, il customer management e l'Enterprise Resource Planning (ERP).

Discorso a parte merita il commercio elettronico, una rivoluzione che non interessera solo le aziende, ma anche gli utenti finali. Secondo le stime, tra poco più di un anno oltre milioni di famiglie al mondo disporranno un pc per cento avrà a internet o a servizio on line per l'acquisto di beni di consumo.

Ma bisogna pensare all'e-commerce come un fenomeno che interessa solo il rapporto con gli utenti consumer: prima di tutto può essere utile alle aziende. Il business to business offre l'opportunità di ridurre i costi, estende il mercato, velocizza le operazioni.

Grazie a tutte queste opportunità il mercato mondiale dell'informatica risente meno delle crisi congiunturali e offre un trend in costante crescita. Lo scorso anno il tasso di incremento è stato del 10,2 per cento, che segue al +10,4 del 1996. E in Italia, seppure in ritardo, l'urgenza di un aggiornamento tecnologico comincia a farsi sentire con più urgenza. Secondo i dati del Gartner Group, il mercato italiano dell'informatica e delle telecomunicazioni nei primi sei mesi dell'anno è cresciuto del 9 per cento. In particolare, le aziende hanno speso di più software e servizi: 7.113 miliardi contro i 6.532 dello stesso periodo nel '97.

Scoprire il Supply Chain

Gestire aziende con l'automazione

Siete a corto di soldi e andate al Bancomat. Probabilmente nessuno vi ha avvertito, ma siete entrati nel mondo transazionale [redacted] se per caso vi limitate a registrare fatture e a lanciare piani di produzione, ecco che vi troverete sempre più immersi nel mondo transazionale.

Lasciatevelo dire: siete imbetre. Se vi accontentate di questo, rischiate di vedere il vostro concorrente frecciare in autostrada su un'auto molto più veloce e costosa della vostra. Perché probabilmente sta ottimizzando il Supply Chain Management. Che cos'è? E' presto detto. Ogni processo produttivo fa parte di una catena di relazioni. Un'impresa si rifornisce di materie prime, semilavorati o componenti. Svolge il proprio lavoro e poi rivende il manufatto o il servizio a uno o più soggetti i quali, nella maggior parte dei casi, girano a loro volta i prodotti ad altri clienti. Se, poi, l'azienda ha più di un oggetto, poniamo dieci, le interrelazioni tra questi prodotti aumentano in modo esponenziale: i fornitori si infittiscono, i distributori e i rivenditori si moltiplicano. Senza contare che man mano che il prodotto è complesso si forma una catena anche all'interno dell'azienda: ci [redacted] reparti diversi, mansioni differenti, magari stabilimenti dislocati da una parte e dall'altra. E, con tutta probabilità, un magazzino dove c'è sempre troppa o poca merce: [redacted] misura giusta [redacted] imbrocca mai.

Come si fa a far andare d'accordo tutto questo [redacted]? Finora [redacted] era intervenuti reingegnerizzando la fabbrica, migliorando la qualità dei prodotti, realizzando maggiori economie di scala e così via.

Oggi non basta più. La nuova frontiera si chiama Supply chain management. In sostanza significa [redacted] gestione dell'intera filiera di prodotto, fornitori compresi. Questo vuol dire, per esempio, l'ottimizzazione della gestione del magazzino, uno dei punti dolenti per molte aziende. Sguarnirlo eccessivamente significa rischiare di non riuscire a raggiungere il cliente. Tenerlo troppo stipato, al contrario, vuol dire immobilizzare il capitale.

Il problema è trovare un equilibrio che permetta di massimizzare il profitto riducendo al minimo i tempi di immobilizzazione.Altro esempio di Supply chain management: gli ordini che arrivano in azienda spesso seguono una trafila automatica. Viene servito chi arriva prima. Con l'ottimizzazione della catena, invece, si puòagevolare il cliente che [redacted] maggior profitto, ridurre al minimo i tempi di approvvigionamento dei componenti, ottimizzare i trasporti della merce. La gestione dei fornitori, addirittura, può dare risultati sorprendenti.

Ci sono aziende di vendita per corrispondenza online, negli Usa, che grazie a un'accorto (e corretto) rapporto con chi fornisce i componenti, accumulano addirittura un cash to cash negativo. Insomma, ricevono prima i soldi dei clienti e poi pagano i fornitori. Nel rispetto delle regole.

Cambia, inoltre, anche il modo di fare marketing. Prima in [redacted] Hp, [redacted] in quasi tutte le aziende di questo mondo, funzionava così: qualcuno faceva previsioni su quanti pezzi di un dato prodotto [redacted] sarebbe potuto vendere. Da questa ipotesi, si partiva [redacted] a ritroso per stabilire quantità e qualità dei componenti, i tempi di produzione, il prezzo [redacted] Questo sistema nel linguaggio aziendale si chiama push.

Adesso, invece, [redacted] passa a un sistema pull: sarà l'andamento delle vendite al dettaglio, cioè [redacted]ro reale, a stabilire a ritroso la quantità di pezzi da tenere in magazzino [redacted] a «trainare» così la produzione. In America questa reingegnerizzazione di tutta la catena produttiva l'hanno già capita [redacted] le aziende si stanno attrezzando. Come? Spesso chiedendo aiuto a Hewlett-Packard, leader nelle soluzioni per il Supply Management.

In particolare, quella di Hp è la piattaforma tecnologica preferita [redacted] due leader [redacted] mercato: I2 Technologies [redacted] Manugistics. Il primo pacchetto applicativo, per esempio, è [redacted] adottato [redacted] Ford per ottimizzare globalmente il rapporto [redacted] i fornitori. Prima ogni stabilimento gestiva per conto proprio l'approvvigionamento dei componenti. Camion semivuoti, ritardi, sovrapposizioni... Oggi tutto [redacted] coordinato, con notevole risparmio di tempo [redacted] denaro. La stessa Hp, del resto sta utilizzando I2 Technologies per ridisegnare tutta la produzione delle stampanti, un [redacted]cato che la vede leader [redacted] milioni di pezzi venduti ogni [redacted].

[redacted] problema [redacted] è semplice: si tratta di far combaciare un puzzle con centinaia di pezzi sparsi [redacted] tutto il mondo. Alla fine, però, il risultato ripagherà della fatica. Già, perché [redacted] negli Usa si getta tanta energia nel razionalizzare il processo [redacted] produzione un motivo c'è: conviene. Secondo i calcoli delle società specializzate [redacted] gestione aziendale, infatti, attraverso una gestione ottimizzata dei processi logistici, si può ridurre anche del 10-15 per cento il rischio che venga a mancare la merce al punto vendita (stockout).

La britannica Clarks (scarpe), per esempio, ha calcolato che trovando con [redacted] Supply Chain Management il giusto equilibrio tra il magazzino e la possibilité di non sguarnire gli scaffali della distribuzione, i suoi ricavi aumenteranno come minimo del 2,5 per cento. [redacted] non solo: la corretta gestione della fabbrica può potenziare anche la capacità produttiva di un altro 2,5 per cento, ridurre le spese vive, tagliare i tempi [redacted] tagliare il capitale circolante (magazzino) dal 10 al 25 per cento.

Di più: a trarne vantaggio [redacted] anche gli utenti finali. Pensate, per esempio, all'attesa di [redacted] per acquistare un'auto. Con un Supply Chain Management corretto sarebbe possibile accorciare i tempi [redacted] stabilire il tempo di consegna al minuto. D'accordo, [redacted] si tratta [redacted] razionalizzare i rapporti nella fabbrica e fuori dalla fabbrica perch è nessuno ci ha pensato prima? Semplice: [redacted] realtà tutti [redacted] hanno pensato, [redacted] nessuno [redacted] a realizzarlo davvero.

Il motivo [redacted] presto detto: la potenza di calcolo che ci vuole per applicare questi programmi è straordinaria. [redacted] fino a un anno o poco più fa un server non riusciva [redacted] tenere dietro a tutte [redacted] variabili. Oggi si può. Anche grazie ad Hp.

Sebastiano Tevarotto, general manager World wide marketing della Hp

I vantaggi della innovazione infinita

Perché a Palo Alto puntano su servizi e qualità

Siete in auto. Ricevete [redacted] telefonata. Toh, è [redacted] vostro meccanico. Che si è accorto proprio in quel momento di quanto la vostra [redacted]china abbia bisogno di registrare i freni: meglio prendere un [redacted]tamento. No, non legge i tarocchi: [redacted] semplicemente collegato online con la [redacted] vettura-ufficio, dotata di computer, stampante, impianto satellitare e, naturalmente, collegamento a internet.

Fantasie? Macché: [redacted] Bmw pubblicizza in Usa il suo ultimo modello con uno slogan efficace: ha più computer power dell'Apollo 11. «Nel futuro che stiamo disegnando tutto sarà connesso in rete, anche l'auto» pronostica Sebastiano Tevarotto, general manager world wide marketing e relazioni strategiche della Hewlett Packard. «Un processo che coinvolgerà privati e aziende. Per questo diventa sempre più importante fornire ser[redacted] che diano valore aggiunto, dove quello che conta [redacted] la specializ[redacted], la base di conoscenza che si può fornire ai clienti. [redacted] che, tra parentesi, è la nostra specialità».

Vuol dire che Hp punterà tutto sulla consulenza?

«Assolutamente no: il mercato hardware, che comprende anche il segmento consumer, è destinato [redacted] crescere. Il numero di pc nelle case [redacted] ancora basso rispetto a quello di televisori. Poi arriveranno i nuovi schermi che permetteranno di leggere con più facilità, si diffonderanno gli scanner per digitalizzare l'album di famiglia, per non parlare [redacted] delle stampanti».

Ma questa è [redacted] una parte del business di Hp...

«Esatto. Perché Hewlett-Packard ha sviluppato anche una forte capacità nel business to business, nel rapporto con le imprese». Naturalmente, [redacted] tutte le imprese [redacted] sono uguali. Per questo Hp [redacted] deciso di segmentare il mercato, dato che tra i [redacted] clienti ci [redacted] sia grandi gruppi che aziende medie [redacted] addirittura piccolissime: «Questo non vuol dire, però, che forniamo contenuti diversi. Cambia solo il modo con cui [redacted] realizziamo» precisa Tevarotto «Per esempio, per un grande cliente, come la Fiat, mettiamo a disposizione un team di persone dedicato che gestito dal Client business manager. In sostanza i nostri esperti [redacted] disposizione completa dell'azienda per fare da interfaccia tra il cliente e l'insieme di servizi e opportunità che Hp può fornire a livello globale».

Già, [redacted] per le piccole imprese?

«Valgono sempre gli stessi obiettivi: fornire soluzioni, aumentare il valore aggiunto, raggiungere [redacted] livello più alto di fatturato. Solo che al posto di un manager dislocato presso l'azienda, abbiamo [redacted] struttura dedicata allo stesso scopo. E non solo in Italia: l'importanza delle medie aziende, infatti, non è una prerogativa solo di casa nostra, ma anche degli altri Paesi industrializzati, come la Germania».

STMicroelectronics

Insomma, nessuna discriminazione. Resta però da capire quale sia la convenienza per il cliente. Meglio allora fare qualche esempio: «Nel mondo dell'industria uno degli obiettivi [redacted] ridurre i tempi della filiera che corre tra la materia prima (quando è possibile) e la vendita del prodotto. Vuol dire che per un'auto Fiat non si tratta solo di accorciare i tempi all'interno dello stabilimento, ma di ottimizzare il rapporto con altre aziende, da Pirelli alla Bosch tanto per citarne qualcuna. Insomma, uno dei problemi principali è quello di ridurre i tempi attraverso tutta la filiera di un prodotto. Per questo Hp ha pronta [redacted] soluzione: si chiama Supply chain management. Altro campo di intervento [redacted] l'utilizzo della base informativa. Molte aziende hanno in casa elementi preziosi e non lo sanno, oppure non sono capaci di utilizzarli. Eppure la diffusione delle transazioni via internet, così come i database che [redacted] costituiscono già all'interno di un'attività di retail sono [redacted] beni preziosi».

Dietro tutto questo, inoltre, c'è qualche novità in più. Basta pensare a quello che succede, di norma, in [redacted] banca. Di solito i dati relativi [redacted] operazioni [redacted] un cliente restano registrati a livello locale [redacted] venire centralizzati durante la notte: «Una perdita di tempo e di opportunità. Altro esempio: ormai via internet [redacted] può concludere l'acquisto di azioni comodamente da casa, in più avendo già sott'occhio il prezzo della transazione. Ha [redacted] provato a fare la stessa [redacted] da una grande banca italiana?»

Dunque l'innovazione aumenta i vantaggi all'utente finale. Ma non è tutto qui, naturalmente, perché le aziende investono per aumentare il profitto. «Infatti l'utilizzo intelligente della base informativa permette una sorta di just in time su misura del cliente che è un vantaggio per l'azienda. [redacted] una società telefonica scopre che, po[redacted] il 30 per cento dei suoi utenti dai 14 ai 18 [redacted] compone principalmente il numero del suo ragazzo/ragazza potrà offrire [redacted] servizio ad hoc. E se non lo fa c'è [redacted] rischio che ci pensi il concorrente».

Lo spazio per cambiare non manca, dunque. A patto di cercare (ed [redacted] quello che fa Hp) aziende aperte all'innovazione, al cambiamento [redacted] opportunità per fare business. «In questa filosofia alcuni segmenti di attività, nel panora[redacted] globale, sono più interessanti di altri: le telecomunicazioni, i servizi finanziari, il manufacturing (in particolare la filiera automotive), il petrolchimico, il trasporto [redacted] A loro offriamo soluzioni globali, assieme ai nostri partner».

Non si metterà a fare pubblicità ad altre imprese?

«Vede, a differenza di altri nostri concorrenti che si piccano di saper fare bene tutto, Hp preferisce offrire il meglio in ogni soluzione. E quindi lavora assieme ad altre [redacted] leader là dove queste pos[redacted] offrire il massimo al cliente: dalla Cisco per l'hardware a partner come Eds, Andersen Consulting [redacted] Ernst & Young nella consulenza. Assieme a loro offriamo dei pacchetti completi. [redacted] parte nostra, basti dire che accanto all'offerta hardware, siamo leader nel middleware [redacted] applicativi come Openview (gestione), Virtual Vault (sicurezza), VeriFone (infrastrutture di pagamento). Non solo: grazie alla particolare struttura di Hp, noi [redacted] poniamo come azienda globale: il nostro servizio [redacted] sovranazionale. In tutte le parti del globo possiamo garantire lo stesso risultato e la medesima assistenza tecnica ai clienti».

Con queste armi Hp affronta la sfida globale. Perché la strada della globalizzazione è lunga, passa attraverso alle crisi di Asia e America Latina [redacted] percorre i Paesi dell'Est, dalla Polonia (dove Hp è la numero uno) alla Russia, alla Romania. Questo senza contare che il mercato europeo, ed anche quello statunitense, sono in continua [redacted] sostenuta crescita.

Un esempio pratico: la strategia della Stm

Obiettivi e scelte del gigante franco-italiano dell'elettronica

La spiegazione teorica di [redacted] corretta gestione delle supply chain sarà anche [redacted] concetto interessante, d'accordo. Ma [redacted] applicazione sul campo lo è di più, molto di più. Lo dimostra il caso della STMicroelectronics, gigante franco-italiano dell'elettronica. STM ha deciso di intervenire sulla propria filiera di produzione per quattro motivi: cercare più integrazione, dare maggiore velocità e precisione nel gestire la variabilità [redacted] del mercato (demand) che della produzione (supply), offrire rispo[redacted] più puntuali, fornire [redacted] migliore e stabile [redacted] e rafforzare le partnerships con i clienti.

Obiettivi ambiziosi, per raggiungere i quali il gruppo ha rivisto ed integrato i processi di planning ai vari livelli (breve, medio [redacted] lungo periodo) identificando e rimuovendo tutti i «disconnects» nelle varie fasi. La strategia è quella della «full supply-chain» e non settoriale. Per giungere alla meta sono stati utilizzati software e hardware appropriati. Grazie all'intervento di Hewlett-Packard. Il software scelto non [redacted] un package tradizionale, ma un toolkit di oggetti o modelli sofisticati, che possono essere combinati e fatti interagire [redacted] creare modelli complessi della supply-chain. Per garantire velo[redacted]ità nell'elaborazione il modello [redacted] residente in memoria [redacted] chiamato anche «engine»).

Armando Valdani, STMicroelectronics

Giuseppe Brambillasca, STM

Per gestire in modo integrato tutte le supply-chain della corpo[redacted] e delle diverse divisioni di prodotto, [redacted] stati adottati modelli [redacted] dimensioni notevoli che richiedono parecchi «giga» di memoria. Questa grande potenza è dettata da una necessità: pianificare su [redacted] le supply-chain i prodotti (da 4000 [redacted] 8000) di una divisione [redacted] meno di quattro ore. Ed ecco perché è stata scelta HP [redacted] I2 Technologies (il fornitore del software usato). La partnership, infatti, ha permesso di migliorare I2 attra[redacted] test, confronti e monitoraggio [redacted] comportamento del software su hardware HP per usare al meglio il pacchetto applicativo [redacted] identificare dove hardware e software possono [redacted] devono migliorare. Inoltre, Sgs e Hp hanno collaborato nel disegno dell'architettura finale (per determinare il numero dei planning engines, come devono interagire con la «data base machine» per il carico e scarico dei dati in/dalla memoria, [redacted]c.).

Il progetto pilota di STMicroelectronics è stato sviluppato nel '97. A inizio [redacted] partita la programm[redacted] esecutiva sulla full supply-chain per la divisione Audio/Automotive (circa 2600 prodotti per un fatturato annuo di più di 600 milioni di dollari). L'effetto è stato immediato: la programmazione esecutiva gira d[redacted] volte la settimana e produce gli ordini [redacted] lavoro per tutte le 15 fabbriche usate dalla divisione (eccetto due, tutti i plants del gruppo STM sono già coinvolti in questa prima fase), emette gli ordini di trasporto dei semilavorati fra le fabbriche, consente di «legare» ogni ordine cliente [redacted] la produzione (l'azienda [redacted] così esattamente quali materiali e macchine userà, a quale lotto di produzione in ogni fase industriale [redacted] abbinato). Inoltre, la divisione viene pre-informata [redacted] clienti su ogni possibile ritardo.

Arriva il commercio elettronico

In tre anni da 22 a 350 miliardi di dollari

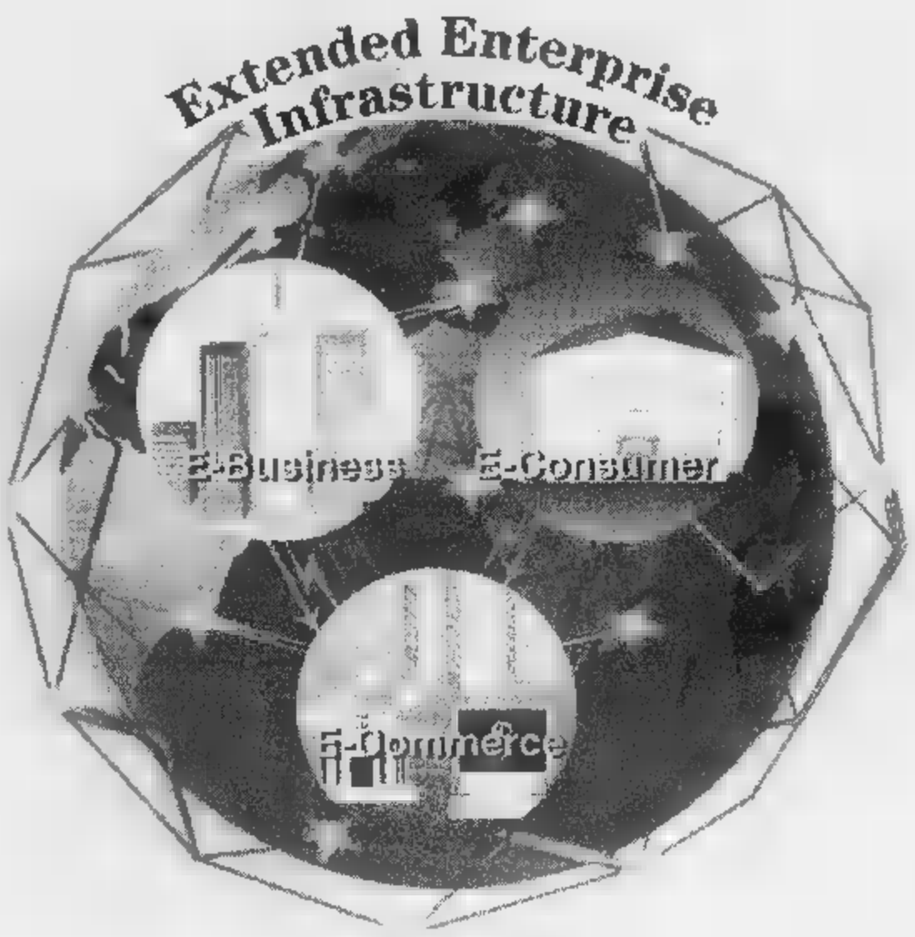
Per gli «strategist» delle politiche industriali sarà il business del futuro. Per alcune aziende è già realtà. Per Hewlett-Packard, infine, è diventato uno dei punti di forza. Il commercio elettronico sta conoscendo una crescita costante: a livello mondiale si calcola che l'e-business salirà dagli attuali 22 miliardi di dollari, oltre 39 mila miliardi di lire, a 350 miliardi di dollari (630 mila miliardi di lire) nel giro di tre anni.

In Italia, per la verità, siamo partiti in sordina. Ma non per poco. Secondo Databank, per esempio, tra poco più di un anno i ricavi via internet supereranno i 7.500 miliardi. Insomma, è partita ufficialmente la grande corsa agli affari in rete. E chi resta indietro dovrà pentirsene. Se, infatti, a casa nostra l'industria sta ancora muovendo i primi passi, negli Usa già il 40 per cento delle piccole e medie imprese utilizza la rete (quelle grandi lo fanno già tutte).

Il commercio elettronico, in breve, sta diventando un fattore di competizione. Tanto più in un Paese, come l'Italia, che non si affida a un commercio di materie prime ma di prodotti ad alto valore aggiunto. Ma business on line non significa solo aprire uno scaffale virtuale su cui esporre i prodotti.

Chi ha scambiato internet per una vetrina, infatti, finora è stato deluso. Vendere significa infatti sapersi servire del mezzo, utilizzarlo per le sue caratteristiche. Ma non solo: l'e-business è anche un modo per migliorare i propri rapporti con fornitori e rivenditori. In sostanza, insomma, ci sono due utilizzi: quello business to consumer e quello business to business.

Prendiamo il caso di una grande azienda di prodotti di consumo italiana che ha deciso di utilizzare pesantemente internet. Assieme a Hewlett-Packard sta lavorando su diversi livelli: il rapporto con i grandi rivenditori (come gli ipermercati), quello con i negozi più importanti e quello con i dettaglianti più piccoli. Tutti saranno collegati on line con l'azienda produttrice: i listini verranno aggiornati in tempo reale, saranno eliminati i fax, la fabbrica saprà in tempo utile qual è la richiesta del mercato. Inoltre, i moduli d'acquisto che giungono dai rivenditori alla fabbrica saranno in un formato digitale, un e-form omogeneo con quello dell'amministrazione dell'azienda: verrà eliminato ogni processo di trascrizione.



E' quello che ha fatto la stessa Hp: ha passato listini e aggiornamenti sui prodotti venivano spediti mensilmente ai 5 mila responsabili delle vendite, i quali li giravano ai 12 mila canali: montagne di carta si pensa che si trattava di 5 mila oggetti, dai server Unix alle stampanti. Col risultato che spesso i rivenditori non erano sicuri che i prezzi al pubblico fossero davvero quelli più aggiornati.

Oggi non è più così: tutto viene centralizzato, riducendo il numero di informazioni inutili o inutilizzate, dato che ogni responsabile vendite si sceglie quelle che è necessario a lui. Per realizzare questo miracolo, Hp ha disseminato le informazioni via intranet ai responsabili vendite ed extranet per i canali usando un sistema chiamato Esp, Electronic Sales Partner (40 mila documenti via web: dalle risposte ai quesiti più comuni alle notizie sugli ultimi prodotti). Un motore di ricerca permette di trovare tutte le informazioni necessarie, anche al singolo utente.

Ora i responsabili di vendita risparmiano da una a tre settimane nella ricerca delle informazioni necessarie, carta e stampa si sono ridotte di oltre il 50 per cento, i clienti ricevono le notizie aggiornate e sono più soddisfatti, l'Esp è raggiunto ogni giorno da 42 mila contatti, uno ogni due secondi.

Non è solo una vittoria morale se pensate che il risparmio di tempo è stato valutato 6 milioni di dollari per quanto riguarda la produttività dei responsabili vendita. Ma non è l'unica soluzione per l'e-business firmata Hp. Non bisogna dimenticare, infatti, che la società di Palo Alto vanta sistemi di pagamento a prova di bomba grazie all'utilizzo di VeriFone.

Non solo: Hewlett-Packard ha studiato anche un nuovo formato di compressione per le immagini (si chiama Openpix) che consente di mantenere alta la risoluzione di una fotografia digitale senza appesantirla. Se ne è servita, per esempio, la Liz Claiborne, una catena di abiti di qualità che vende on line i propri prodotti contando proprio sulla tecnologia di Openpix.

Certo, l'e-business presuppone investimenti non alla portata di tutti (diversi server, linea dedicata, gestione della rete, webmaster ecc). Ma non è detto che l'azienda si debba far carico di tutto. Telecom Italia, con l'ausilio anche di Hp, per esempio, ha messo a punto il servizio «Commerce Farm», studiato apposta per le aziende che non intendono farsi carico della gestione del sistema. In sostanza, Commerce Farm offre un'infrastruttura front-end che copre gli aspetti della presentazione al cliente (cataloghi elettronici) e di un servizio back office (acquisizione degli ordini, trasmissione, contabilità) centralizzati. Il dato caratteristico di questa soluzione, infatti, è che nessuna macchina è dislocata presso l'azienda che mette in piedi il servizio. Insomma, si affitta solo l'utilizzo. E si è subito pronti a lanciarsi nell'e-business.

Come conoscere con Knowledge

Il Knowledge Management, la gestione della conoscenza, è un campo d'azione piuttosto complesso, all'interno del quale si possono individuare due aspetti altrettanto importanti.

Il primo è quello che concerne la gestione dei documenti, l'altro quello della gestione dei processi. Quest'ultima presiede alla gestione del flusso di attività.

I suoi obiettivi sono due: il primo è la modellazione e il controllo dei processi di business; il secondo è la capacità di gestione della generazione della conoscenza, la vera sfida delle imprese per il prossimo futuro. Un'azienda che ha la piena disponibilità dei dati che produce (in qualsiasi forma, cartacea o elettronica), non può disporre appieno del suo potenziale. Non solo: potrà accaderle di commettere errori e accumulare uno svantaggio competitivo rispetto ai concorrenti. Il Knowledge management serve innanzitutto per questo. Il primo passo, infatti, è una corretta e razionale archiviazione dei documenti.

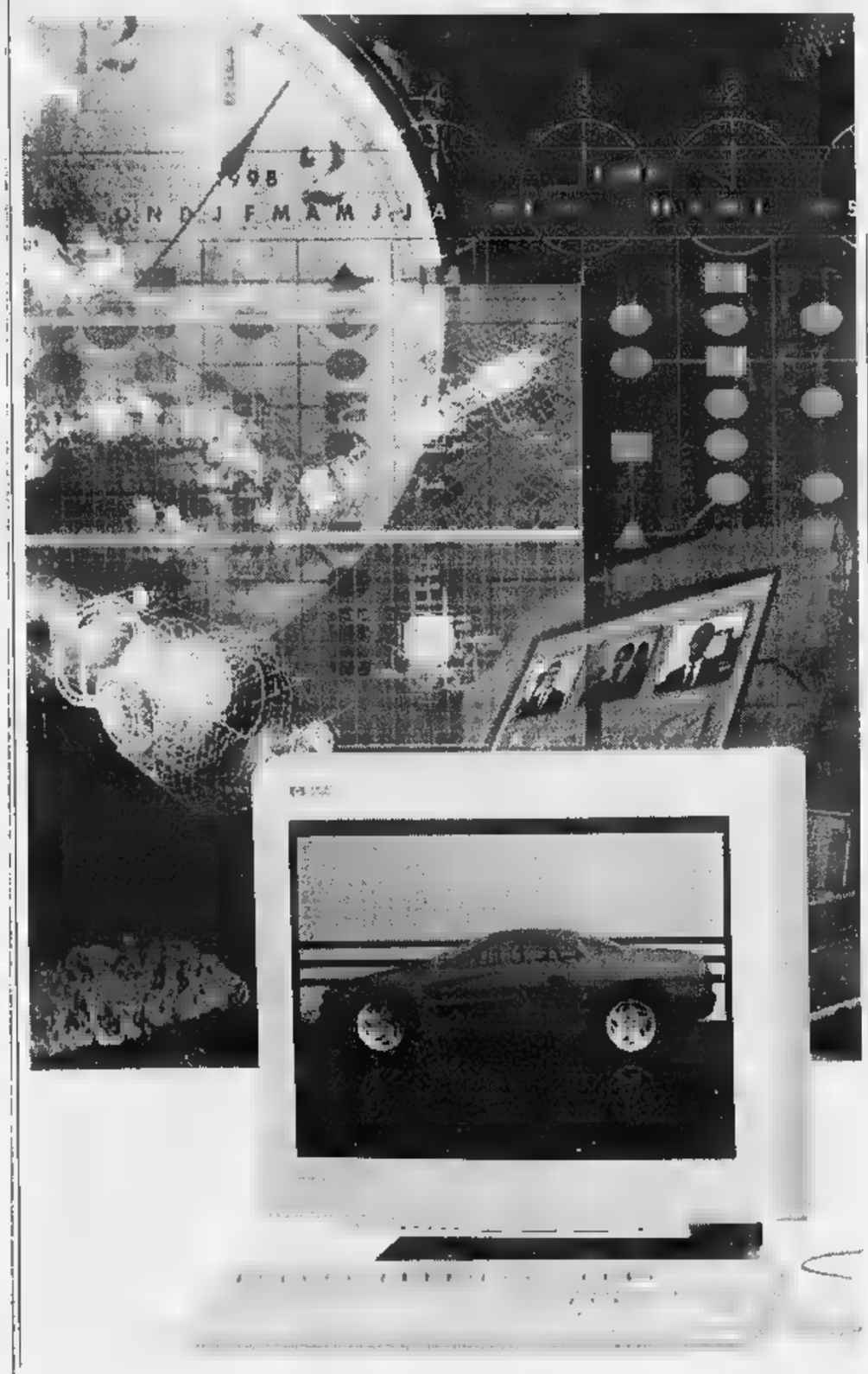
Ma non basta: bisogna fare in modo che queste «pulizie» diano un frutto concreto: la possibilità di accedere alla documentazione legando in un processo logico il materiale, non prima di aver messo a punto la gestione degli aggregati e aver stabilito il ciclo di vita dei documenti. Poi, come detto, si tratta di permettere l'accesso al materiale. Come? Per esempio attraverso parole chiave. Oppure, facciamo un passo in avanti, con la mappatura di concetti complessi (learning agents, fulltext).

Di fronte a migliaia di informazioni sparse da riordinare, con l'esigenza di garantire il loro utilizzo, di mantenere priorità e gerarchie, entra in scena la figura chiave: l'amministratore del sistema. E' lui che decide il posizionamento dei documenti, che garantisce la sicurezza e la riservatezza al momento dell'accesso, la gestione del flusso di approvazioni, la raccolta di feedback dall'utente, la responsabilità di garantire un help e di istruire utenti e altri addetti sull'utilizzo del programma.

Il bello di tutto questo, però, non è solo un risparmio di tempo, un corretto utilizzo e l'archiviazione dei documenti aziendali, un aumento della conoscenza degli utenti. Il knowledge management serve anche un'operazione push and profiling. In sostanza, permette di personalizzare le informazioni tramite la definizione di un profilo dell'utente (poincast).

Non solo: il sistema agevola anche l'iscrizione e l'abbonamento a servizi personalizzati, come l'invio di notizie. Una comunicazione aziendale può arrivare così al momento giusto e alla persona giusta in tempo reale.Non è detto, però, che una realtà che prevede l'accesso e l'archiviazione alle informazione debba per forza essere riservata a singoli utenti. E' possibile, infatti, prevedere l'accesso ad alcune informazioni anche a gruppi di lavoro: persone che condividono gli stessi documenti, che dialogano (chat line) contemporaneamente oppure che si scambiano messaggi tramite una bacheca elettronica o, ancora, che accedono agli stessi indirizzari.

Funzioni complesse? Solo per chi deve gestirle «al di là del video», ma non per l'utente. Hp, infatti, ha realizzato il proprio sistema di Knowledg Management utilizzando le tecnologie tipiche del world wide web, con tanto di messaggi in formato HTML e java script e lo offre anche ai suoi clienti. Così l'utente può navigare nel mare di informazioni con un'interfaccia amichevole, senza perdere troppo tempo per imparare l'utilizzo del sistema. E, magari, vivendo in modo *piacevole il* lavoro.



Workstation, per lavorare meglio

Configurate a seconda dell'impegno

Le workstation, ovvero quei computer che vengono utilizzati per svolgere compiti professionali che necessitano di alte prestazioni, sono da sempre un segmento di mercato a cui Hewlett-Packard attribuisce una grande importanza.

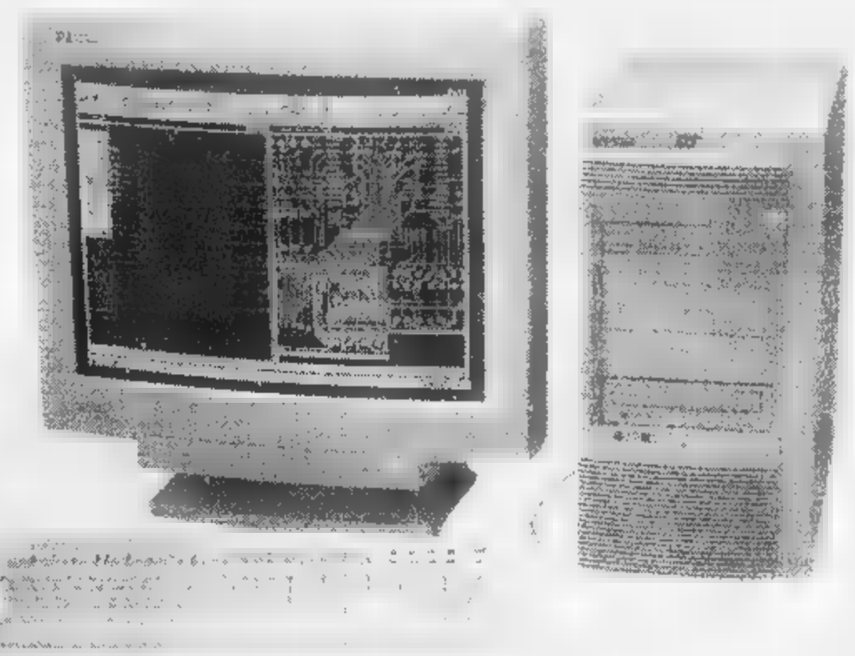
Un atteggiamento che gli utenti hanno apprezzato, garantendo all'azienda di mantenere per molti anni una posizione di leadership in questo settore. Secondo gli ultimi dati diffusi dalla società di analisi di mercato Sirmi, Hp occupa la prima posizione nell'ambito del mercato delle workstation che utilizzano il sistema operativo Windows Nt.

Hp propone due linee distinte di stazioni di lavoro, che si indirizzano a diverse tipologie di utenti. Nella fascia bassa del mercato sono infatti posizionate le workstation della linea Kayak, che sono basate su processori Intel e utilizzano il diffuso operativo Windows di Microsoft.

Dedicate tanto alle applicazioni finanziarie, quanto a quelle tecniche e creative, queste stazioni di lavoro coniugano alte prestazioni e prezzi accessibili anche ai professionisti e i piccoli studi professionali.

Le configurazioni variano a seconda dei modelli, partendo da un singolo processore Pentium II fino ad arrivare alle versioni che utilizzano più di un processore, per consentire elaborazioni molto gravose. Fra le funzioni aggiuntive della linea Kayak, ci sono poi la tecnologia FastRaid dedicata a eliminare i guasti hardware e il sistema Ultra Flow Cooling, che è stato progettato per evitare i surriscaldamenti dell'intero sistema.

Dedicate ai professionisti più esigenti sono invece le workstation della famiglia Visualize, che utilizza i potenti processori PA-Risc e il sistema operativo Hp-Ux, la versione di Unix prodotta dalla stessa Hewlett-Packard. La potenza di calcolo di queste stazioni di lavoro le rende adatte alla visualizzazione tecnica dei sistemi Cad più avanzati, oltre che alla progettazione elettrica, alla gestione dei sistemi informativi geografici e della visualizzazione nel settore scientifico.



L'esperienza con Isvor Fiat

Anche a Torino studiano il Knowledge

Il Knowledge Management è una teoria astratta. Chi lo pensa, farebbe bene a studiare il caso di Hewlett-Packard, che ha tradotto in pratica la teoria. Tanto che l'azienda è diventata oggetto di studio da parte di gruppi importanti.

Ormai in fabbrica di automobili l'informatica è in primo piano, anche un'azienda deve fare i conti con problemi diversi, altrettanto essenziali. Sono convinti anche a Fiat Isvor. La società di formazione del gruppo torinese ha affrontato anche quello che è definito il «sistema nervoso aziendale». L'impatto dell'Information Technology, infatti, è sempre più preponderante nelle scelte strategiche e di bilancio: influenza sia i processi di pianificazione che di budgeting. Proprio per l'attenzione che il mondo Fiat dà alla formazione e all'evoluzione dell'It, il gruppo ha ritenuto opportuno organizzare un incontro a Marenti. Titolo del programma: Hp & Fiat best practices meeting.

Hewlett-Packard, in questa occasione, è stata oggetto di un approfondito da parte della dirigenza del gruppo torinese. Sotto la lente, l'applicazione da parte dell'azienda di Palo Alto delle tecnologie informatiche volte a ridurre i costi, a reingegnerizzare i processi, ad adottare nuove politiche manageriali e a velocizzare le risposte al mercato. Il confronto si è esteso anche all'utilizzo dell'intranet, del knowledge management, e alla possibilità di connettere in rete rivenditori, distributori e clienti.

Sullo sfondo, la consapevolezza che la leva informatica si implementa a vari livelli, fino a rendere possibile soluzioni differenti per avvicinare un cliente. Oppure aggiungendo servizi al prodotto, come nel caso del satellite che invia alla vettura le informazioni sul traffico. Con Hewlett-Packard, Fiat Isvor ha approfondito la reingegnerizzazione dei processi interni.

Il prodotto non va lasciato solo

Diventa indispensabile un'assistenza globale

Provate ad immaginare di avere costruito una splendida automobile. Fa 30 chilometri con un litro, corre come una Ferrari e in più costa pochissimo. Ora bussate alla porta del vostro più caro amico che deve, che coincidenza, cambiare auto. E adesso rispondete a questa domanda: come mai cerca pietose scuse pur di non comprare il vostro gioiello?

Semplice: la vostra credibilità come costruttore di vetture è scarsa. E la capacità di assistenza che potreste mettere in campo dopo la vendita è pericolosamente vicina allo zero. Morale: «Non basta avere un prodotto giusto, occorre anche saper ascoltare e soddisfare in senso globale i bisogni del cliente» spiega Nicola Aliperti, direttore dell'Enterprise Accounts Organization di Hewlett-Packard Italiana».

E quali sono questi bisogni?

«Ottenere soluzioni ai loro problemi. Per questo non ci limitiamo a offrire supporto hardware, ma affianchiamo anche software, middleware e servizi in un approccio progettuale completo. Un esempio di questa offerta a che gradi? La realizzazione del call center di Tim, che risponde al numero telefonico 119».

E in che cosa è consistito il vostro intervento?

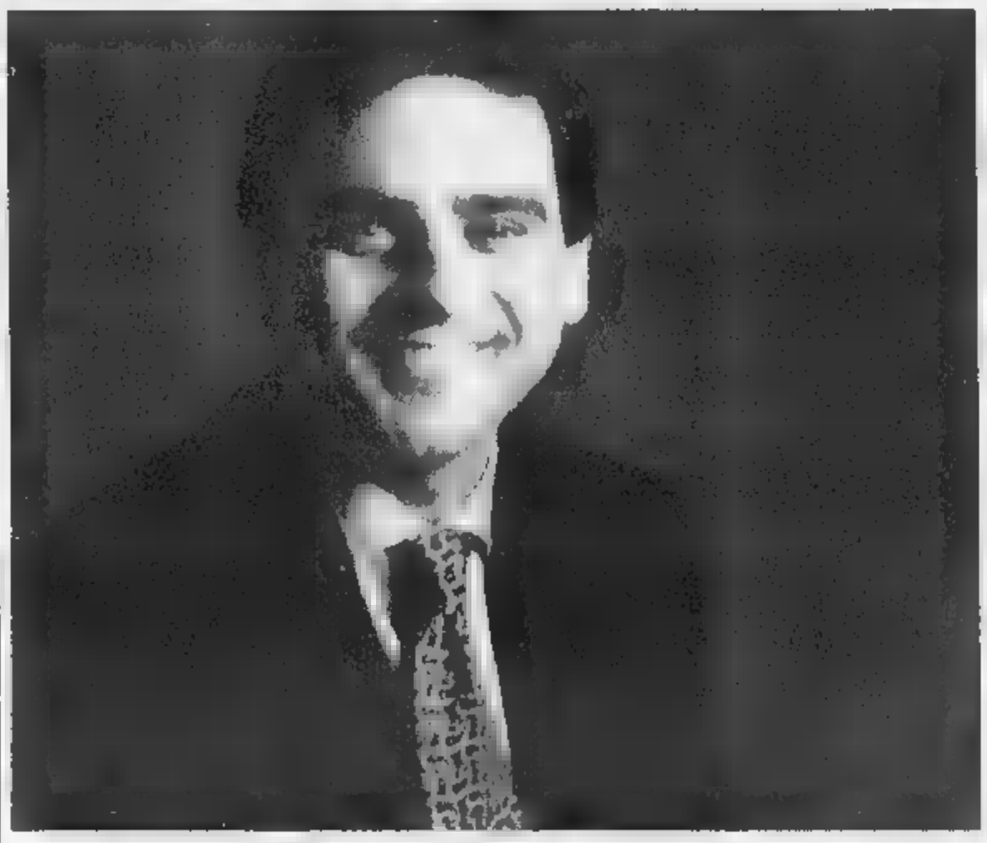
«Non solo nel fornire materialmente le macchine e mettere a punto un'architettura di sistema, ma anche nel coinvolgere altri partner in modo da poter offrire una soluzione globale».

Cioè non vi siete affidati soltanto alle vostre forze?

«No, la filosofia di Hewlett-Packard è diversa: offrire al cliente un progetto che contenga le applicazioni migliori per risolvere ogni aspetto del problema. E per raggiungere l'obiettivo percorriamo due strade. La prima è un approccio di soluzione "end to end" che perseguiamo in alcune specifiche, ovvero dove siamo in grado di mettere in gioco competenze globali. Forniamo un prodotto «chiavi in mano». Supponiamo che un cliente voglia mettere in piedi una nuova struttura di servizi per l'azienda che può trarre decisivi vantaggi dalle tecnologie Hp. In questo caso coinvolgiamo aziende specializzate nelle eventuali applicazioni e altri partner come ad esempio Oracle, Microsoft, Cisco e disegniamo e realizziamo completamente l'architettura Hw e Sw assumendo la responsabilità globale del risultato. E' questo il caso dei call center, della gestione di reti di telecomunicazioni, delle banche virtuali, dell'e-commerce».

La seconda, invece?

«E' la strada della collaborazione con i System Integrator, per esempio Ernst & Young, Eds, Finsiel, Andersen Consulting o altri, che raccolgono intorno a sè diversi Partners con competenze specifiche. Tra questi il ruolo di Hp è quello di essere leader nel portare valore aggiunto attraverso l'utilizzo delle tecnologie più innovative. Quello che proprio non vogliamo fare è i tuttologi. Altro esempio di obiettivo ? Per Telecom Italia abbiamo con- Andersen Consulting, che aveva la responsabilità di System Integrator, alla realizzazione della soluzione di fatturazione del traffico di interconnessione. In tal caso abbiamo fornito il disegno e la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica che fosse scalabile, robusta, gestibile e adeguata ai carichi di lavoro previsti. Stiamo mettendo a punto il sistema di Internet banking per il Network bancario italiano. L'obiettivo è dare una soluzione che consenta alla banca di costruire e offrire servizi finanziari personalizzati sul singolo cliente a partire dalla conoscenza dei comportamenti del cliente stesso. Oggi in un istituto di credito l'analisi dei comportamenti dell'utenza avviene off line rispetto all'ambiente transazionale (agenzia, Atm, Internet, etc.) ed ogni operazione viene registrata: un prelievo un conto corrente, la sottoscrizione fondi, la richiesta prestito. Occorre invece rendere accessibili tutti questi dati on line per poter offrire al cliente un servizio tagliato su misura per lui. Questa capacità gestione della relazione il cliente, è fondamentale specialmente per le società che offrono servizi».



Nicola Aliperti, direttore Enterprise Accounts Organization di Hewlett-Packard Italiana

Tutto attraverso Internet?

«Non solo. Il sistema deve funzionare a tutto campo, dal telefono allo sportello di agenzia, alle trasmissioni tramite Atm. Il tecnologico delle soluzioni Hp di Virtual Banking è "True Cast", soluzione nata una volta dalla partnership con altre aziende: Informatica Vicentina, Netics e Fainex. True Banking ha visto la sua prima installazione presso la Banca Popolare Vicentina, dove sono state attivate due componenti principali: la prima, la gestione della dealing della banca e la diffusione dell'informativa e l'altra i servizi homebanking.

Qual è il vantaggio per un cliente che si rivolge a voi?

«Quello di avere un interlocutore capace di comprendere le sue esigenze e di indirizzarle con le giuste tecnologie e competenze, siano esse in nostra che disponibili attraverso i nostri partners».

Qual è il vostro ruolo oltre a consegnare il progetto?

«Il compito della Enterprise Account Organization è quello di raccogliere le esigenze dei clienti e di risolverle con l'aiuto di Hp Consulting. Ma non termina qui. Una volta che il progetto è consegnato, infatti, si apre una nuova fase in cui subentra la necessità di manutenzione, dell'outsourcing di alcune attività, che possono essere date in gestione ad Hp. Per questo siamo strutturati in industry, con specialisti per ogni settore in cui vogliamo intervenire».

Quali sono i settori su cui puntate?

«Al nostro interno abbiamo una focalizzazione sulle industries telecomunicazioni, pubblica amministrazione, trasporto, energy, automotive, financial services e produzione».

Hanno delle caratteristiche comuni?

«Una prima di tutte: tutte le aziende, indipendentemente dal settore in cui operano, hanno capito che costa meno mantenere un cliente che conquistarne uno nuovo. Anche per loro come per noi l'attenzione al cliente è diventata un obiettivo sempre più importante: è per questo che si stanno focalizzando sul settore marketing e vedono l'informatizzazione come strumento per raggiungere una miglior efficienza ed efficacia sul mercato».

Ci sono altre agenti?

«Sì, certo.La gestione della supply chain, per esempio, ossia la gestione della filiera di produzione. Questo è un altro punto di forza di Hp, che è leader mondiale di questo tipo di soluzioni. E poi la gestione del flusso di informazioni, specialmente per quelle società che hanno un alto tasso di capitale intellettuale da valorizzare. Creare e mantenere la conoscenza significa non solo disporre di dati, ma saperli mettere insieme. HP stessa è un esempio di come viene affrontato il tema del Knowledge management».

Nell'utilizzo di Internet a che punto siamo?

«Per l'e-commerce si sta sviluppando più nelle transazioni tra aziende, il business to business, che a livello di singoli utenti. Il vero problema è che spesso le aziende offrono tramite catalogo elettronico gli stessi prodotti di sempre. In questo modo non colgono le potenzialità del mezzo elettronico come canale alternativo. Anche in quest'area siamo coinvolti in progetti innovativi di particolare importanza e, proprio per questo scopo, abbiamo creato in Italia un Centro di Competenza all'avanguardia».

L'informatica per le banche

Tecnologie per avvicinare la clientela

L'utente Numero Uno si collega via Internet con la propria banca. Accanto alla possibilità di effettuare operazioni di conto corrente gli viene offerta una speciale polizza Vita che sembra fatta apposta per lui. L'utente Numero Due si collega allo stesso sito dell'istituto di credito. Ma, accanto alle operazioni di routine, scopre di poter sottoscrivere una nuova carta di credito (non ce l'ha ancora) a prezzi particolarmente vantaggiosi.

Ecco, in sintesi, l'applicazione del Customer Relationship Management. In sostanza, un abito sartoriale acquistato in un grande magazzino, cioè la possibilità per una società finanziaria (banche, assicurazioni, servizi di credito al consumo) di tagliare su misura i propri prodotti e, nel contempo, di trarne un vantaggio competitivo. Mettere il cliente al centro dell'attenzione è, infatti, la strategia vincente. Un'attività in cui Hewlett-Packard è all'avanguardia. Hp fornisce, infatti, valore aggiunto su diversi fronti: tecnologia, system integration, metodologie, partnership strategiche con aziende leader di mercato, competenza. Anche tramite il consorzio Cloosing the Loop, che oltre ad Hp (leader nella tecnologia server per l'impresa) comprende Prime Response (leader in soluzioni software per il Crm) e Sas Institute (leader in soluzioni software di data warehousing e data mining): il suo obiettivo è quello di «chiudere il cerchio» fidelizzando gli utenti e, nello stesso tempo, acquistandone di nuovi. Come? Utilizzando i dati raccolti per «dipingere un ritratto» del consumatore. Solo così si potrà offrirgli un servizio ad hoc.

Un esempio: nell'ambito di Cloosing the Loop viene utilizzato un particolare applicativo, Vantage di Prime Response, che consente di utilizzare a fini di marketing le operazioni di retail. Un salto di qualità più che mai necessario: basti pensare che, secondo una ricerca del First Manhattan Consulting Group, in media il 20 per cento dei clienti di una banca produce il 150 per cento dei profitti, mentre una percentuale tra il 40 e il 50 per cento li riduce del 50, annullando un terzo dei risultati del lavoro impostato con la «fascia di qualità» della clientela.

Un rapporto che sarebbe ribaltato se ogni cliente ricevesse l'offerta giusta al momento giusto, non importa se al telefono, allo sportello o via Internet. Per arrivare a questo vantaggio competitivo, il settore dei servizi finanziari dovrà focalizzarsi sempre più nelle sette aree del business process: lo sviluppo di prodotti a misura, l'acquisizione di clientela, il servizio al cliente, la gestione dei rapporti con gli utenti, la gestione della distribuzione, la gestione del rischio, la gestione dell'integrazione tecnologica.

Processo che comporta non poche difficoltà: il coinvolgimento e il mantenimento di nuovi clienti è sempre ostico quando si abbandona la vecchia strada di cercare la quantità per adottare il metro della qualità. Eppure il grado di profittabilità di un'azienda si misurerà sempre di più con la capacità di valutare i nuovi contatti e di saper sfruttare fino in fondo le risorse che possiede già, come i dati relativi alla clientela. Il risultato è un'esatta identificazione del profilo del cliente.

Insomma, l'obiettivo è trasformare semplici numeri in vera conoscenza, raccogliendo, ripulendo e, infine, analizzando il risultato. Ed è proprio l'obiettivo del Customer Relationship Management. Alla base del quale c'è l'utilizzo innovativo della banca dati aziendale. Hp, per esempio, dal 1982 ha costituito il proprio data warehouse, che le permette di disporre dei dati giornalieri per il sistema mondiale di ordini, spedizioni, risultati di quota, fatturazione. Un sistema che permette l'accesso 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Nel 1989, poi, Hp ha cominciato a implementare e a fare attività di consulenza su progetti di data warehousing presso i propri clienti: per questo ora è una dei leader della materia. Il concetto di data warehouse è infatti alla base di un rapporto funzionale con la clientela. Attorno alla banca dati aziendale, opportunamente gestiti ruotano i processi analitici che consentono l'elaborazione dei dati e l'apporto statistico, con la mediazione delle tecnologie Olap, che abilitano le analisi incrociate tra business diversi. Hp è leader mondiale in data warehousing, con il programma OpenWarehouse, che è già adottato da oltre 200 clienti a livello mondiale.

Marketing su misura

Cos'è il Customer Management

Toh, allo sportello ci sono io. Le soluzioni informatiche d'avanguardia adottate dalla banca. Gli esperti non hanno dubbi: la Popolare di Novara è una delle banche meglio attrezzate dal punto di vista informatico. E questa capacità è una delle armi speciali che hanno permesso alla banca di crescere costantemente negli ultimi anni, come dimostrano i conti semestrali.

Il segreto dell'istituto piemontese? Quello di aver implementato, tra le prime in Italia, il Customer Relationship Management. La strategia multicanale, la gestione personalizzata del rapporto con la clientela, rappresentano l'arma vincente. Il Customer Relationship Management, insomma, è individuato dalla Bpn come il mezzo ideale per aumentare i profitti, individuare i clienti migliori e raggiungerli in qualsiasi momento.

In sostanza, il caso della Novara dimostra che la filosofia di centrare le esigenze del cliente dà buoni frutti. Vediamone. La Popolare di Novara, innanzitutto, ha deciso nel '96 di aumentare gli sforzi della clientela retail mettendo a punto il progetto Fenice, un programma a cui hanno collaborato fornitori diversi.

In questo ambito Hewlett-Packard ha vinto la fornitura hardware, con 1100 server e 5000 desk-top pc, finalizzata all'automazione delle 516 dipendenze della banca. Una scelta dettata dall'affidabilità delle macchine: il contratto con Hp prevede un di quattro ore di fermo dei per tre anni. Hp è partner tecnologico della Banca Popolare di Novara per quanto riguarda l'hardware, che per il Customer Relationship Management e gli aspetti della sicurezza con Ellips, l'infrastruttura generalizzata di sicurezza nata dalla partnership tra Ssb e Hp.

Il progetto Fenice si è sviluppato su due direttrici: una operativa (versamenti, prelievi, bonifici, ecc.), e che riguarda le relazioni la clientela (con la trasformazione dei dati raccolti allo sportello in conoscenze utili per il marketing). Insomma: oltre a snellire il lavoro, la normale routine si trasforma in vantaggio competitivo. Anche perchè si tratta di una soluzione che non comporta solo un utilizzo centralizzato dei dati a fini del lancio di un prodotto, ma consente anche un'attività gestita direttamente a livello di filiali.

A questa attività presiede Prime Vantage, il software per la gestione delle campagne di marketing di Prime Response, azienda appartenente al consorzio Closing the Loop con Hp e Sas Institute, distribuito in Italia da Banksiel (Gruppo Telecom Italia-Finsiel), e installato in Bpn su server Unix Hp. Il marketing a livello di agenzia, invece, viene gestito tramite Bind (Banca all'individuo), software di Banksiel. Quest'ultima è il partner della banca per la parte applicativa del progetto. Con Bind e grazie all'integrazione con Vantage, è possibile alimentare continuamente il database centrale in modo da fornire anche un flusso informativo di ritorno, per esempio sui prodotti accettati o rifiutati.

Il risultato è profondamente innovativo: un rapporto di qualità migliore con i clienti. La banca impara a conoscere il proprio correntista e quest'ultimo vede adattarsi l'offerta alle proprie esigenze. Esempio: lo sportellista, chiamando i dati del cliente che gli sta davanti, sarà avvertito tramite delle icone se deve proporre nuovi prodotti oppure no.

La vera rivoluzione consiste nell'introdurre in ambito bancario una vera integrazione tra l'ambiente operativo (l'applicazione allo sportello) e il sistema informativo di marketing (grazie al database su ogni singolo cliente). Hp, si è dimostrata così un partner di progetto flessibile e affidabile, ha formulato un'offerta a prezzi competitivi. E, una battuta, si può dire che grazie a Hp una banca ora ha acquistato più credito.

Il futuro delle stampanti

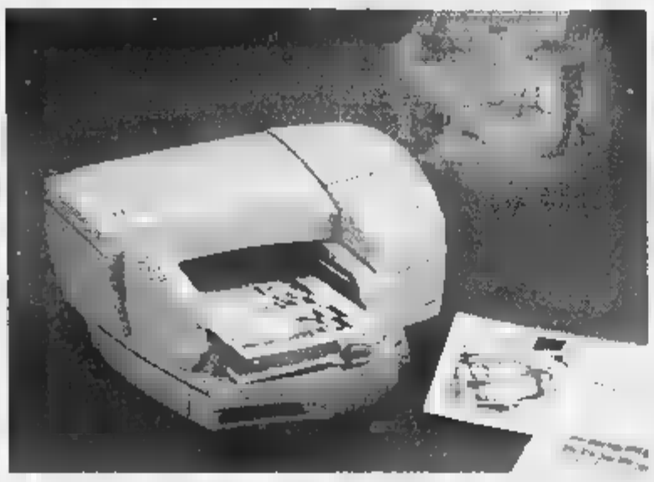
Da preferire alle fotocopiatrici

Sono considerate le migliori del mondo. Sono le più vendute. E hanno contribuito a modificare gli standard tecnologici. Le stampanti Hewlett-Packard rappresentano lo stato dell'arte nel campo del printing. Ma non solo: all'orizzonte la società di Paolo Alto ha in serbo altre sorprese, in grado probabilmente di cambiare le nostre abitudini e i nostri consumi, sia in azienda che a casa. E minacciando l'estinzione di un apparecchio che è entrato a far parte della vita di tutti i giorni: la fotocopiatrice.

Oggi, infatti, chi ha bisogno di diverse copie di un documento prima lo stampa, poi utilizza una fotocopiatrice per riprodurlo. Niente di più sbagliato, a meno che a disposizione non ci sia solo una stampante obsoleta. Adesso, invece, il costo-copia di un documento realizzato con laser è nettamente inferiore a quello stampato con una fotocopiatrice. Anzi, a meglio dire, bisognerebbe parlare di costi, al plurale. Prendete l'azienda «A». Quanto spende in tempo perso dai dipendenti in coda di fronte a una fotocopiatrice? Quanto costa la frequente manutenzione di queste macchine da riproduzione cartacea? Quanto paga, materialmente, la stampa?

Tutte domande a cui non deve rispondere l'azienda «B»: chi deve stampare lo ordina direttamente via computer alla «mopy» laser, che provvede a eseguire mettendo in coda, eventualmente, altri documenti. Nel frattempo, invece di attendere che la fotocopiatrice si liberi, chi ha bisogno del documento stampato può continuare a lavorare fino a quando sarà la «mopy» a dire che il documento è pronto nel numero di copie, formati e finiture richiesti. E con il vantaggio di avere tutti originali e non copie degradate in qualità di un documento iniziale.

I costi di assistenza, inoltre, nell'azienda «B» si sono ridotti di dieci volte da quando si usano più le fotocopie e il costo per copia risulta dal 10 al 15 per cento inferiore.Vantaggi, beninteso, che ormai sono quasi di dominio comune. Lo testimonia il numero sempre più alto di stampanti che si vendono in Italia ogni anno: 1 milione e mezzo, di cui 700-800 mila a getto d'inchiostro, mila laser e il resto a aghi. Il mercato delle stampanti, infatti, è diviso in fasce.



Se consideriamo le macchine a getto d'inchiostro, per esempio, di cui Hp è leader con il 30 per del mercato, si riconoscono tre tipologie: la low end, destinata a un pubblico soho (famiglie e piccoli uffici); la high end destinata ad ambienti professionali, aziende; infine i plotter (stampanti destinate a grandi formati per la stampa di poster). All'interno di questo piccolo universo i punti di forza per Hp sono costituiti da DeskJet 895Cxi (a getto d'inchiostro a colori), dalle DeskJet 2000 e 2500.

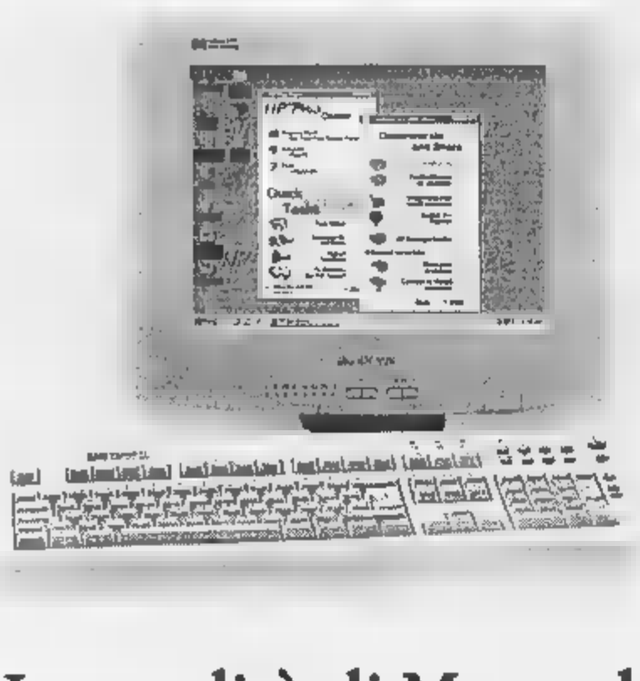
Ci sono poi le «all in one», stampanti capaci di assolvere diverse funzioni nello stesso tempo come le OfficeJet Pro 1175, macchine per copie a colori, scanner, e stampante (costa meno di milioni). Con una spesa modesta, insomma, un piccolo e medio ufficio può attrezzarsi in modo completo con un solo apparecchio. Anche su tecnologia Laser è poi possibile attrezzare il proprio ufficio con un unico apparato Scanner, Stampante, Fotocopiatrice e Fax; tutto a 1 milione e 700 mila lire.Sempre nel settore laser, la nuova serie comprende le LaserJet 8000. Si tratta di stampanti per aziende, che sostituiscono la serie 5Si. Dotate di processore da 133 MHz e di una memoria base da 16Mb, le Hp LaserJet 8000, sono in grado di produrre 24 pagine al minuto, eseguono velocemente stampe di qualità offrendo al tempo stesso una semplice gestione delle periferiche di rete, versatilità nell'utilizzo della carta e funzioni mopy. Insomma, grande affidabilità unita a innovazione. Ma quale sarà il futuro? La risposta è soprendente: lo scanner di rete. È un'invenzione tutta di Hp, nata nei laboratori di Bergamo. Il suo nome è Hp9100 Digital Sender: qualsiasi documento cartaceo che passa sotto il suo occhio elettronico può essere trasmesso, via Intranet e Internet, in ogni parte del mondo. In questo modo chiunque può condividere nello stesso momento ordine d'acquisto o una bolla che è giunta sotto forma cartacea.

Un pc per ogni azienda

Da modellare sulla domanda

Nel mercato dei personal computer, Hewlett-Packard ha sempre dedicato una grande attenzione al settore professionale, concentrando le proprie energie per realizzare prodotti in grado di rispondere alle esigenze di aziende e liberi professionisti. Ciò le ha consentito di raggiungere nel 1997 una quota di mercato pari al 17%, ottenendo la prima posizione davanti a protagonisti del calibro di Ibm e Compaq.

L'offerta Hp nel settore dei pc professionali si articola su due linee di prodotto, contrassegnate dai nomi Brio e Vectra e indirizzate rispettivamente alle piccole aziende e alle realtà di grandi dimensioni.I personal computer Brio comprendono una fascia molto ampia di modelli diversi, tutti equipaggiati con processori Intel e in grado di lavorare applicazioni Windows.



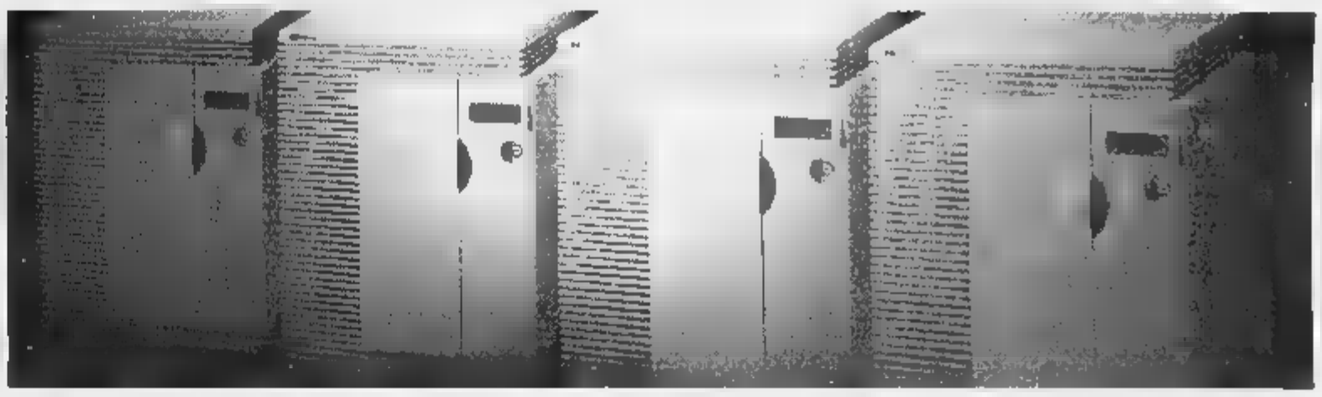
Si parte dai modelli aziendali, con funzioni standard, per passare poi alla linea Advanced Business, che comprende macchine multimediali, equipaggiate con lettore di cd rom e funzioni audio integrate. Infine ci sono i modelli della linea Advanced Business Communication, che dispongono di funzioni adatte al collegamento alle reti locali dell'ultima generazione e di un modem per l'allacciamento a reti esterne, come Internet.

Dedicati alle aziende di grandi dimensioni sono invece i computer della linea Vectra, che rappresentano sotto molti aspetti lo stato dell'arte del settore. I processori utilizzati in questa gamma sono Pentium II o Celeron, tutti prodotti da Intel, mentre le caratteristiche tecniche sono indirizzate a rendere più semplice l'integrazione dei computer nelle grandi reti aziendali di oggi.

Grande attenzione che data alla riduzione del Total Cost of Ownership, concetto molto agli amministratori dei sistemi informativi aziendali che indica il costo complessivo di un personal computer nel corso del tempo per l'azienda che lo possiede.

La potenza dei sistemi Unix

Con tutte le risorse della linea HP 9000



L'avvento di Internet, la diffusione delle Intranet aziendali, il commercio elettronico. Sono tutti aspetti del business di fine millennio che mette le aziende nelle condizioni di dotarsi di strumenti tecnologici sofisticati e in grado di elaborare grandi quantità di dati.

E' in questo scenario che Hewlett-Packard propone sul mercato i propri server della linea Hp 9000: sistemi Unix di grande potenza che con i modelli più grandi sono in grado di competere con i sistemi mainframe. L'Enterprise Server Hp 9000 dei sistemi preferiti dalle aziende che Unix ed è leader un decennio nel settore dell'informatica distribuita, basata sui processori Risc. Questa gamma di sistemi offre una combinazione collaudata in termini di prestazioni, disponibilità e capacità di gestire le applicazioni più critiche delle aziende. Con i server Hp 9000, le imprese hanno la possibilità di integrare il sistema in ambienti misti, centralizzando al tempo le funzioni di amministrazione e sicurezza tramite la piattaforma di management OpenView di Hp. I sistemi della gamma Hp 9000 sono basati su processori Pa-Risc, all'orizzonte si prospetta la rivoluzione di un processore, basato sulla tecnologia Ia-64, che è stata sviluppata congiuntamente da Hp e Intel. L'introduzione di questa nuova piattaforma consentirà di raggiungere prestazioni molto superiori a quelle attuali, soprattutto garantirà gli investimenti fatti dagli utenti nella piattaforma Hp 9000. La gamma Hp 9000 è divisa in quattro categorie di prodotti. La prima, contrassegnata dalla lettera D, è dedicata alle piccole aziende e alle filiali remote. Queste macchine sono in grado di ospitare fino a due Cpu e fino a tre Gbyte di memoria. Facendo un passo avanti si trova la K, molto flessibile e adatta a svariate applicazioni, con la possibilità di gestire fino a sei processori in configurazione Smp.

Proseguendo, si trova la Classe T, che si posiziona sulla stessa fascia di mercato di alcuni mainframe e monta da uno a 14 processori e fino a 64 Gbyte di memoria. La panoramica si chiude con la serie V, dotata di tecnologia crossbar di tipo per supercomputer e dell'ultima generazione di processori Pa-Risc a 64 bit, in grado di raggiungere altissime prestazioni. Infine, la gamma Eps Hp 9000 rappresenta l'ultima frontiera dell'elaborazione Unix, in grado di adattarsi con facilità alle esigenze organizzative delle aziende in forte crescita. È indicata per carichi di lavoro estremamente complessi e pesanti, come le applicazioni di datawarehouse. Fra le caratteristiche, la possibilità di ospitare da 1 a 256 processori e fino a 16 nodi di tipo Smp.

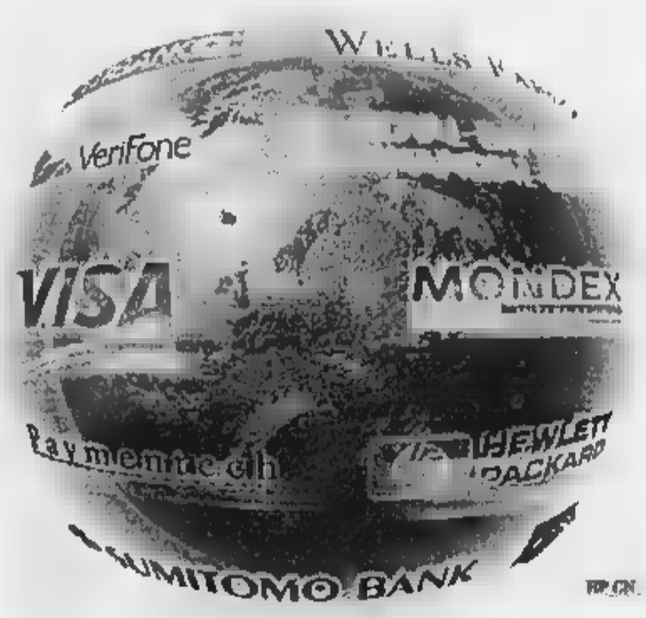
Le qualità di Merced processore del 2000

Si chiama Merced, nascerà alle soglie del Duemila, ma promette già bene. I suoi genitori, Hewlett Packard e Intel, pronosticano un futuro vincente. E, probabilmente, hanno ragione: Merced sarà infatti il processore che terrà banco nei prossimi anni, destinato a sostituire il Pentium che al momento fa girare quattro computer cinque.

Ma, attenzione: non sarà semplicemente un potenziamento della classe degli attuali microprocessori. Merced, infatti, farà compiere agli elaboratori elettronici un salto di qualità. solo perché sarà molto più veloce degli attuali «motori» di computer: la diversità sta nel fatto che offrirà alle applicazioni un'architettura a 64 bit basata un'architettura nuova, Epic (Explicite Parallel Instruction Computing).

Si tratta di una rivoluzione copernicana che sostituirà la tecnologia Risc utilizzata nella maggior parte dei computer che richiedono grande potenza. In sostanza, il processore riesce a «sdoppiare» alcune operazioni velocizzando il processo di elaborazione. Intel e Hewlett Packard hanno cominciato a lavorare a questo progetto dal '94. L'obiettivo (raggiunto) quello di progettare un chip che potesse competere con quelli dedicati ai compiti più impegnativi, come la grafica 3D.

Oggi, infatti, per le applicazioni più avanzate come quelle Cad oppure per i giochi «più» si usano schede grafiche dedicate. Domani, con Merced, tutto sarà più semplice.



Map, l'amico di Windows Nt

Un server per il sistema operativo

Map. La chiave del di Hewlett-Packard nel settore dei sistema operativo Windows Nt sta tutta in questa sigla, che rappresenta l'acronimo di tre termini: manageability, availability e performance, ovvero gestibilità, disponibilità e prestazioni.

Hp ha infatti coniugato queste esigenze fondamentali nei propri prodotti, che si posizionano all'avanguardia nel settore e rappresentano punto di riferimento per migliaia di aziende in tutto il mondo. In Italia, nel del mondo, Hp è infatti prima nella vendita di server con processori Intel ed è competitiva in termini di prezzi, senza per questo aver dovuto accettare compromessi in termini tecnologici.

Nel mercato dei server Nt, da tempo popolato da gran numero di aziende, è in atto un processo di selezione, che sta premiando le realtà più stabili e in grado di tenere il passo l'innovazione del settore. Anche in questo caso, Hp si distingue, una gamma di soluzioni hardware di prim'ordine. Per realizzare i propri server Nt, Hewlett-Packard ha utilizzato la lunga esperienza maturata nel settore dei che installano Unix, oltre al tradizionale dialogo con i clienti, che hanno sempre partecipato da vicino alle scelte tecnologiche dell'azienda, con consigli e suggerimenti.

La famiglia di server Nt di Hp è divisa in due linee distinte. Net Server E Series è la linea dedicata alle piccole e medie aziende, mentre la linea Net Server L Series rappresenta una soluzione per i server applicativi delle aziende di grandi dimensioni e gruppi di lavoro. Tutti i sistemi sono comunque equipaggiati con i software di gestione Hp TopTools e NetServer Navigator, per la configurazione, l'installazione e la gestione dei sistemi nelle reti aziendali.

Per le applicazioni aziendali più sofisticate è inoltre disponibile il sistema Net Server LXr Pro8, che può montato in configurazione rack con fino a quattro server e dispone di due processori Pentium Pro a MHz.

E la carrellata si conclude con i nuovissimi sistemi della linea LH3, che si indirizzano agli ambienti midrange e dipartimentali e utilizzano i processori Pentium II a 350 e 400 MHz.

Progettare con il computer

Per abbattere i tempi ed i costi

Chiudete gli occhi e pensate a un'auto. Ora immaginate come è stata costruita: catena di montaggio, verniciatura, collaudo del motore... Beh, siete fuori strada. Oggi tutto questo è solo una parte, una piccola parte, di ciò che vuol dire realizzare un veicolo. Perché progettazione, montaggio e prova su strada adesso, prima di tutto, sono sullo schermo di un computer.

Certo, farlo bene non è semplice. Ma un passo in avanti è stato fatto: si chiama Automotive Solutions Division (Asd), ed è una nuova divisione all'interno di Hewlett Packard. Il suo obiettivo consiste nell'offrire alle case automobilistiche tecnologia elettronica caratterizzata da un rapporto prezzo/prestazioni molto competitivo. Intendiamoci, non che Hp sia nuova nel settore. Con il nome precedente (Integrated System Division) l'azienda americana ha già maturato anni di esperienza nell'informatica applicata alle auto. È diverso, però, ora c'è che l'intera struttura sarà dedicata al mondo dell'automobile. L'obiettivo è quello di aiutare i clienti a trarre il massimo vantaggio dell'ampia offerta tecnologica dell'intera azienda: dai componenti per l'illuminazione agli strumenti per sviluppare l'elettronica, alle soluzioni per la progettazione.

Oggi uno dei problemi principali per le case automobilistiche è quello di accorciare i tempi tra il concepimento del prodotto e la sua messa in produzione. Che è proprio l'obiettivo di Hp: «Con la nostra offerta evitiamo che i clienti debbano sviluppare in proprio tecnologie specifiche, consentendo loro di risparmiare tempo e denaro». In sostanza, una riorganizzazione verticale, Hp pensa di riuscire a sfruttare al meglio la capacità delle divisioni al suo interno. L'offerta di Hp per il settore automotive è diversificata. Per la progettazione, per esempio, sono a disposizione dei costruttori strumenti per lo sviluppo software, per lo sviluppo della catena dinamica/Dynocell, per la verifica del rumore e delle vibrazioni, moduli per il controllo elettronico.

Ci sono anche soluzioni per la verifica durante le fasi di produzione (sia a bordo della vettura, che funzionali) e per l'assistenza (diagnosi e cataloghi di componenti elettronici).Inoltre, Hp utilizza la tecnologia Mcad e workstation Unix e Nt per la progettazione assistita dell'elaboratore e la messa a punto di prototipi virtuali.

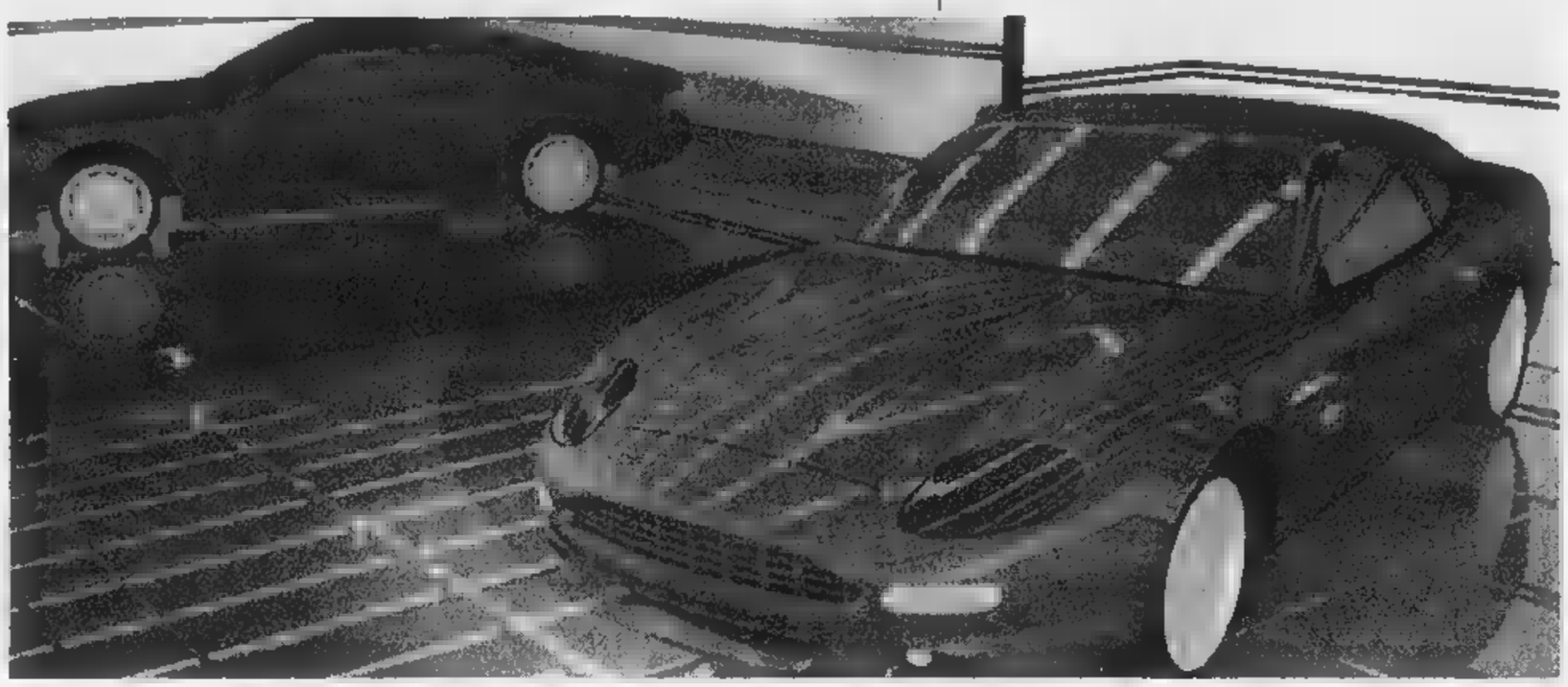
L'automotive si inserisce nel filone di esperienza che ha avuto nella Divisione Misura e collaudo delle apparecchiature professionali un'area chiave per l'attività di Hewlett-Packard. L'azienda americana è stata pioniera in questi settori fin dalla propria nascita e oggi realizza con essi il 10 per cento del fatturato complessivo a livello mondiale.

In Italia, per esempio, la Divisione Soluzioni di Misura e Collaudo di Hp ha realizzato nel 1997 una crescita del 33 per cento rispetto all'anno precedente, e occupa 120 persone fra personale tecnico, amministrativo e commerciale.

Partita nel 1939 con un semplice oscillatore, che consentiva di generare frequenze variabili a frequenze acustiche, l'azienda ha progressivamente evoluto la propria offerta in questo settore, fino a disporre oggi di un gran numero di attrezzature adatte a tutti i segmenti professionali. A queste si aggiungono inoltre diverse soluzioni dedicate a settori verticali dell'industria. Le aziende che operano nel settore delle telecomunicazioni, infatti, così come quelle che agiscono nell'ambito di molti altri ambienti di produzione, necessitano di soluzioni progettate espressamente per la propria attività e in grado di assolvere a funzioni specifiche. Nell'ambito delle telecomunicazioni italiane, per esempio, i migliori operatori hanno scelto di affidarsi a Hp per i sistemi di monitoraggio delle proprie reti, mentre Motorola si è avvalsa dei servizi di assistenza e manutenzione dell'azienda per i propri cellulari.

E' nata l'auto virtuale

Toccherà i 320 km orari



L'esempio dei frutti della più stretta collaborazione tra informatica e industria automobilistica si chiama Romulus Predator. E' la prima automobile progettata utilizzando esclusivamente il computer. Nata da un progetto che ha coinvolto un produttore automobilistico americano e quattro aziende di informatica, la nuova supercar sarà pronta in commercio entro il Duemila, sfidando in diretta competizione i modelli di punta di case come Ferrari, Lamborghini e Porsche.

La Romulus Predator monterà un potente motore Ford Triton da 6.8 litri e sarà in grado di superare i 320 Km/h, con una potenza di 550 cavalli. Ma la vera novità di quest'auto consiste nelle tecniche sofisticate che sono state applicate nelle fasi di progettazione e collaudo.

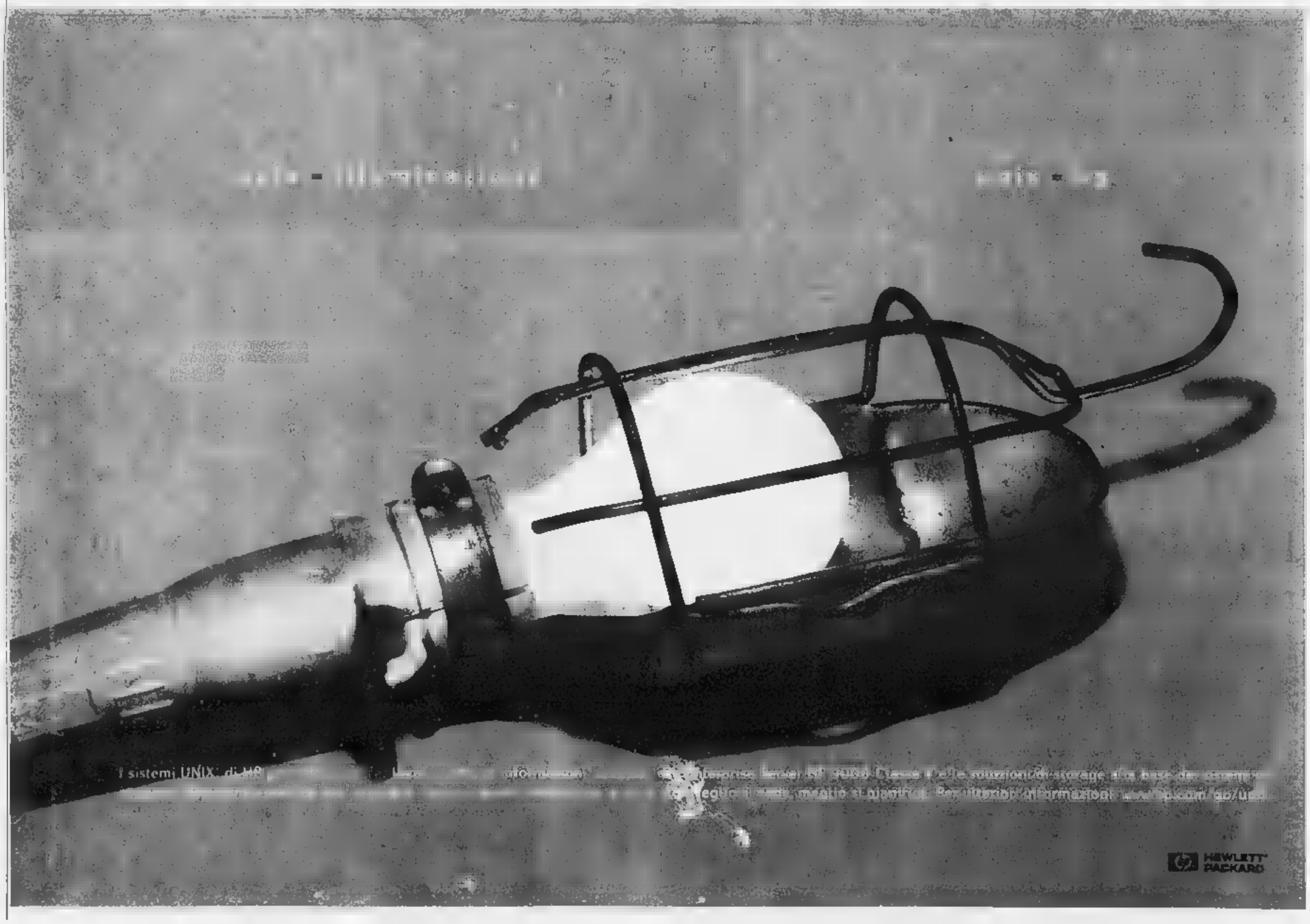
Il costruttore, l'americana M&L Auto Specialist, ha infatti portato a termine il progetto in soli tre mesi, utilizzando una soluzione per la creazione virtuale di prototipi che è stata messa a punto da Hewlett-Packard, in collaborazione con altre tre società del settore informatico. E si tratta di un tempo da record, considerando che i metodi tradizionali richiedono almeno sei mesi solo per la realizzazione fisica dei prototipi.

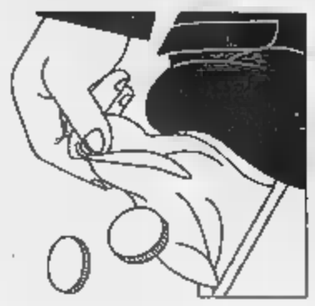
Tutto è cominciato poco più di un anno fa, quando Mark Gerisch l'amministratore delegato di M&L Auto Specialist ha chiesto a Hewlett-Packard per realizzare il prototipo dell'auto entro la fine del 1997, quando i suoi finanziamenti sarebbero stati interrotti. L'azienda americana ha quindi coinvolto tre partner: Eds Unigraphics, Engineering Automation e Icem Technologies, i quali hanno messo a disposizione il proprio know-how tecnico per realizzare il progetto. Tre mesi più tardi il modello definitivo della Predator era pronto.

«Il progetto della Predator - ha spiegato Larry Anderson, marketing manager della divisione Workstations di Hp - è un esempio di come i processi di design possano essere completamente automatizzati. Normalmente noi lavoriamo con le grandi case automobilistiche, ma questo progetto ci ha permesso di dimostrare l'efficacia della nostra soluzione, dalle fasi di design alla simulazione della produzione». Il segreto di questo progetto sta in un nuovo modello ingegneristico chiamato Virtual Prototyping, che sta facendo la sua comparsa sul mercato, mettendo a disposizione strumenti del tutto nuovi e metodologie di lavoro più collaborative, con la promessa di una maggior produttività in ogni stadio della progettazione.

Con l'ausilio di questa tecnologia, il progettista ha la possibilità di eliminare molte fasi che comportano la realizzazione di prototipi fisici, approdando a un nuovo stadio di progettazione automobilistica e riducendo di diversi mesi il ciclo di design dei prodotti.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. Giustizia 11,
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecbir, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 12-11-1998





Con questa misura i piccoli proprietari esenti dall'imposta diventeranno 9 milioni

Da gennaio meno tasse sulla prima casa

Cresce la detrazione Irpef, agevolazioni per gli affitti

ROMA. Nove milioni di proprietari di prima casa potrebbero non pagare più l'Irpef sull'immobile. All'uscita dal vertice di maggioranza tenutosi a Palazzo Chigi, lo ha annunciato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, informando i cronisti che, tra le decisioni prese in quella sede, c'era anche quella di innalzare la detrazione Irpef sull'abitazione da 1,1 a 1,4 milioni.

L'aumento della detrazione Irpef si applicherà sui redditi del '99, quindi nella dichiarazione da presentare nel 2000. Con questa misura la platea degli esenti dall'Irpef prima-casa salirà a 9 milioni su 15 milioni di proprietari di prima casa. In pratica il 60%. Per coprire gli sgravi verranno utilizzati 700 dei 1000 miliardi stanziati in Finanziaria per il 2000 già con l'obiettivo di alleggerire la pressione fiscale sulla casa.

Gli altri 300 miliardi invece serviranno per la riforma degli affiti, che prevede maggiori detrazioni per i proprietari che affittano e agevolazioni fiscali anche per gli inquilini. Converrà però ricordare che il grosso della tassazione sulla casa si chiama Ici e non Irpef. Resta poi fermo l'intento del governo di portare gradualmente la tassazione sulla casa alla pari con quella sulle rendite da capitale un'aliquota al 19%.

Il «pacchetto casa» non era stato esaminato in Commissione Bilancio perché non c'era stato tempo e, nella sua interezza, sarà affidato ad una legge delega i cui contenuti saranno però definiti un ordine del giorno che la Camera si appresta a votare.

Affinché, però, la pressione fiscale possa conoscere degli alleggerimenti, occorre vigilare scrupolosamente sulle spese, ed è questo il senso di una circolare che, nella stessa giornata di ieri, il ministro del Tesoro Ciampi ha inviato a tutti gli enti pubblici.

Gli aumenti di spesa, specifica il ministro, non devono superare la quota del 2,5% rispetto al '98, e questo dovrà avvenire facendo leva su due principali: le spese per il personale con controllo rigido del «turn over», e il mantenimento ai livelli del '98 degli stanziamenti per le spese diverse da quelle «obbligatorie e inderogabili».

«L'obiettivo di riequilibrio dei conti pubblici, finalità fondamentale del programma di politica economica del governo - ha spiegato il ministro del Tesoro - impone alle amministrazioni di porre in essere concreti interventi presso gli enti vigilati affinché le previsioni per l'esercizio del '99 siano tese a dare concreto contenuto operativo alle suddette linee programmatiche».

Intanto la finanziaria ha seguito il suo iter normale: ieri è stata illustrata dai relatori di maggioranza Giorgio Pasetto (la Finanziaria e il bilancio) e Salvatore Cherchi (il collegato). La discussione generale si dovrebbe concludere nella serata di oggi. L'Aula, ovviamente, non è entrata nel merito dei contenuti specifici, ma alcune ipotesi di intervento già sono state avanzate.

LIBRI DI TESTO. E' possibile che i libri di testo vengano dati gratis in tutta la scuola dell'obbligo, come prevede la Finanziaria fin qui definita. Ma, anche per le superiori si pensa ad un sistema che non penalizzi le economie delle famiglie meno abbienti, attraverso la formula del «comodato d'uso». Ogni scuola - ha spiegato la sottosegretaria alla Pubblica istruzione Nadia Masini - potrebbe acquisitare i libri per darli poi in uso agli allievi che, alla fine dell'anno, li dovranno restituire. La spesa prevista sarebbe di mila miliardi, da trovare tra i fondi della Finanziaria, oppure con una legge a parte.

MUSEI. Confermati i rinforzi al personale. «Fino ad oggi - ha detto il sottosegretario ai Beni culturali Giampaolo D'Andrea - abbiamo fatto fronte al prolungamento d'orario dei musei facendo ruotare il personale, ma già nella Finanziaria abbiamo previsto di assumere, tramite concorso pubblico, mille operatori con un contratto atipico di part-time, dotato di copertura previdenziale, i quali lavoreranno esclusivamente venerdì, sabato e domenica. In questo modo potremmo riuscire anche ad aumentare il numero di beni culturali fruibili al pubblico. Questa estate sono stati 44 i musei aperti in tutta Italia».

INVALIDI. La maggioranza, secondo quanto ha spiegato il capogruppo Ds alla camera Fabio Mussi, sta esaminando la possibilità di rivalutare le rendite Inail, cioè gli indennizzi erogati a chi è stato vittima di un incidente sul lavoro o di malattie professionali.

Raffaello Masci

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio Sotto, il ministro Carlo Azeglio Ciampi

Fra l'ex premier e via Nazionale due lunghi anni di relazioni difficilissime. Mentre il governo tentava il risanamento il costo del denaro scendeva lentamente

IL CASO

POTERI A CONFRONTO

«Fosse per Fazio non saremmo nell'Euro»

Prodi perde la pazienza e attacca il governatore

ROMA E' il momento di levarsi dalla scarpa, per Romano Prodi. Lo dico e lo dico, deve pensato quando ieri mattina i giornalisti gli hanno chiesto un commento sull'intervista in cui il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio definisce il nostro Paese «mal preparato all'Euro». Lo dico, ha deciso dopo parecchi secondi di silenzio: «Se fosse stato per Fazio, nell'Euro saremmo mai entrati».

Sono parole pesanti, benché in sé si limitino a estremizzare un dato fatto universalmente noto, che a Fazio l'unione monetaria europea non piace. Per l'ex presidente del Consiglio racchiudono una storia complessa, e lunga, di contrasti e malintesi, che si conclude con un sospetto. Ai giornali è piaciuto descrivere come duellanti il governatore e l'ex governatore, Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro. Ma Ciampi talvolta ha mediato, nel precedente governo, rispetto all'atteggiamento di Palazzo Chigi.

L'amaro sospetto finale, maturato da Prodi (affiorò giorni fa in un'intervista al *Corriere della Sera*) è che la mancata riduzione del tasso di sconto in luglio - risultata incomprensibile ai mercati, non condivisa perfino dalla Bundesbank - abbia contribuito alla caduta del governo. Secondo un'interpretazione a posteriori proveniente dalla Banca d'Italia il ribasso ci fu perché già si prevedeva che Fausto Bertinotti si sarebbe ritirato dalla maggioranza in autunno (al tempo veniva citata invece l'eccessiva crescita della liquidità, che secondo molti esperti non era preoccupante).

Nella visione di Prodi e suoi, una riduzione in luglio (i mercati avrebbero accettato 0,5-0,75 punti con la massima tranquillità) avrebbe disteso il clima economico, allentando l'inquietudine della Confindustria, riducendo i timori per la disoccupazione; per Rifondazione comunista sarebbe stato più difficile trovare pretesti per rompere. C'è stata però di mezzo la crisi delle Borse (prevista da Fazio) in agosto. E un calo del tasso di sconto non avrebbe cambiato in nulla le cifre della Finanziaria '99, perché gli interessi sul debito pubblico erano già scesi per conto loro.

Facile capire che effetto abbia fatto a Prodi il punto netto meno sul tasso di sconto concesso subito al governo D'Alema. Stringi stringi, resta un classico problema dell'uovo e della gallina: il governo Prodi è caduto perché il costo del denaro era troppo alto, o il costo del denaro rimaneva alto perché il governo rischiava di cadere? La storia degli attriti fra Prodi e Fazio è lunga, con un inizio curioso: perché quando il governatore sconsigliò di tentare lo sforzo per l'ammissione all'Euro, il 9 luglio '96 alla Camera, anche il presidente del Consiglio Romano Prodi sicuro, aveva ancora deciso.

Il vero, durissimo scontro è avvenuto - dietro le quinte - un po' più in là, nell'autunno del '96. Corre voce di Banca d'Italia di pressioni fortissime ricevute allora dal governo. Lanciata la corsa l'Euro, la lira doveva rientrare negli accordi di cambio del Sistema monetario europeo. Fazio aveva forti dubbi, ma ovviamente obbedì e cominciò i preparativi. La questione era a quale tasso di cambio rientrare: Prodi, pressato in quel momento da una forte ostilità della Confindustria, riteneva che un ingresso con un cambio debole, oltre 1000 lire per marco, gli avrebbe conciliato gli industriali. I tedeschi, preoccupati della loro competitività, volevano 950.

Del contrasto affiorò sui giornali una frase attribuita a Prodi: «Mi arrabbio quando sento che la Banca d'Italia compra dollari...». Lui, che da economista capisce benissimo come funzionano i mercati valutari, aveva in realtà detto l'opposto: «Mi arrabbio quando la Banca d'Italia vende dollari» in cambio di lire, contribuendo così a rafforzare le quotazioni della moneta italiana. L'argomento a favore delle tesi tedesche era che in quel momento la lira appariva forte; Palazzo Chigi avrebbe voluto che la Banca d'Italia con interventi sul mercato agevolasse un ribasso oltre le 1000 per marco. Con molta difficoltà, Ciampi ottenne alla fine 990.

Da allora, i battibecchi a distanza sono stati frequenti; e frequenti le uscite euroscettiche di Fazio, come quelle sul «Purgatorio» che l'Unione monetaria rappresenterebbe per l'Italia, o sull'«ottimismo maniera», in un colloquio con *l'Unità* del marzo scorso. D'altra parte, senza la politica monetaria severa iniziata da Fazio nel '94 (con disappunto del governo Berlusconi) il parametro maastrichtiano dell'inflazione non sarebbe stato centrato. Nella fase finale della trattativa per l'Euro, discutendo a Francoforte il «rapporto di convergenza» il governatore - le testimonianze concordano - ha difeso in pieno l'Italia, con una battaglia anche sulle parole. Il «*serious concern*» sul debito che gli pareva troppo forte diventò «*ongoing concern*», discutendo pure sulla traduzione italiana che fu «costante preoccupazione» (parole rimaste impresse in italiano al presidente della Wim Duisenberg, che non sa la nostra lingua).

Subito dopo Fazio si dev'essere sentito accerchiato dalla scelta del governo Prodi di indicare per la Banca europea Tommaso Padoa-Schioppa, dal quale in Banca d'Italia lo divideva una rivalità ventennale. Ed è lì, forse, che il dente duole ancora.

Stefano Lepri

BUNDESBANK

«I tassi d'interesse non si toccano»

BERLINO. Pressato dal governo federale, e non solo, il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer è tornato ieri sera a ribadire il suo «no» a una riduzione dei tassi obbiettando che i paralleli con la politica monetaria americana fatti da quanti chiedono un calo dei tassi non tengono conto delle differenti situazioni nei due Paesi. Nei giorni scorsi, il nuovo ministro socialdemocratico delle Finanze Oskar Lafontaine più volte sollecitato una riduzione dei tassi in Germania prendendo ad esempio la politica meno severa della banca centrale americana.

Secondo il capo della Bundesbank, che parlava stasera a una manifestazione a Duesseldorf, le condizioni in Germania e negli Usa non sono paragonabili. Anche la situazione sui mercati finanziari e le interconnessioni economiche con il Sud America e l'Asia non sono paragonabili. I successi nell'occupazione negli Usa derivano secondo Tietmeyer da una maggiore flessibilità sul mercato del lavoro e dai più bassi costi salariali.

Troppo simili, troppo differenti

La lunga sfida tra fede e dottrina economica

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

QUESTA comune disposizione d'animo fa in modo che qualunque iniziativa dell'uno viene vissuta dall'altro come una calibratissima manovra. Un giorno, per manifestare buona volontà dopo l'ennesimo incidente malinteso che sia, Prodi va a trovare Fazio via Nazionale. Insieme mangiano le linguine e l'orata. Sono - seconda rassomiglianza - due buone forchette. La terza è che combinano la diffidenza con la risata facile: gorgogliante quella di Prodi, leggermente fuori controllo, ma forse più spontanea quella di Fazio. La quarta è che hanno mogli impegnate - come si dice - nel sociale.

Fatto sta che, mangiate le linguine con il direttorio, rompendo una prassi di riservatezza, il presidente del Consiglio emette un comunicato. Apriti cielo. E' una trappola del governo, un agguato all'autonomia della banca centrale, la violazione del santuario.

Magari, è solo una «toppata». Ma Prodi, che è un duro - ed è la quarta rassomiglianza -, non l'ammette. Così durezza chiama durezza, trama chiama trama e alla fine, fra euro, tassi, pensioni, previsioni, controcanti, riserve auree giochi di sponda (ieri sera il «VeLino» di Jannuzzi lasciava intravedere la nascita di asse D'Alema-Fazio impegnato a ridimensionare l'asse Prodi-Ciampi), insomma, alla fine la zizzania ha invaso tutto il campo.

Il riferimento alla mala pianta evangelica non è del tutto casuale. Dopo tante similitudini, occorre anche dire che il cattolicesimo sembra invece costituire un fattore di differenza. E allora, in estrema sintesi, anche a costo di non andare troppo per il sottile, si può dire che Fazio appartiene al filone «intransigente», mentre Prodi a quello «democratico-moroteo»; che il primo richiama la «presenza» e il secondo la «mediazione»; che il Governatore rientra nello schema secondo cui l'autorità della Chiesa e delle gerarchie è vincolante, mentre l'ex presidente si ritrova in una logica che privilegia la laicità e l'autonomia della politica.

Al cattolico democratico Prodi, in sostanza, non verrebbe mai in mente di dover dimostrare come si concilia la fede alle dottrine economiche. Che è invece proprio quello che Fazio, cattolico integrale, si sforza di fare costantemente - anche a costo di rovinare la festa dell'euro indicandone i limiti sociali e a volte lasciandone perfino intravedere gli egoismi. Così, con tutta probabilità estremizzando e radicalizzando le prospettive di quanto accade dopo l'addio del cancelliere Helmut Kohl, c'è anche chi dice che a prescindere dalle condizioni tecniche il Governatore della Banca d'Italia non si fida più tanto di questa Europa di capi di Stato e banchieri socialdemocratici, protestanti o atei. Una preoccupazione che pure al di là del Tevere deve aver fatto la sua comparsa.

Come si concili con la scomparsa del cattolico Prodi da Palazzo Chigi sembra uno di quegli scherzetti della storia che di solito si capiscono dopo.

Filippo Ceccarelli

La storia degli attriti comincia nel 1996 quando il Professore non ancora eletto

Gravi le divergenze sul fronte europeo Il banchiere centrale non ci ha mai creduto

Torino, il regista del «Don Giovanni» replica alle stroncature

Pier'Alli: «Critici, tacete»

«E' assurdo avere idee preconcette e frenare le emozioni del pubblico»

TORINO. L'inaugurazione della stagione al Regio con il «Don Giovanni» ha scatenato la dura, inattesa reazione della critica e un putiferio di polemiche. Il regista Pier'Alli è accusato di aver esasperato il simbolismo che l'opera mozartiana in sé possiede; per la noia che ha suscitato la proliferazione di grandi maschere sin dal loro apparire in scena nel primo atto; per la confu- che disturbava persino l'interpretazione dei cantanti; per un finale incomprensibile. La critica ha condannato ad unanimità la lettura registica di Pier'Alli, anche se ha che alcune erano di indubbia eleganza formale. Una querelle fra i critici e il regista fiorentino, colpevole di aver mescolato le carte, di avere alterato il concetto di teatro nel teatro. Pier'Alli ieri ha lasciato Torino, affidando le prove della seconda compagnia alla sua assistente Giovanna Maresta. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente a Firenze.

Pier'Alli, ha letto i giornali? Cosa pensa delle critiche al Don Giovanni? «I giornali li leggo poi. Dei critici penso che accettino schemi mentali e culturali già ampiamente delineati. Il critico porta in sé i suoi cliché, non concettualizza nulla, non è più messaggero per i posteri. Frena, mentre il pubblico è stimolato dalle emozioni. Come musicologi, poi, hanno una visione polarizzata soltanto e unicamente sulla musica. A me non piace l'interpretazione che Abbado dà del "Don Giovanni", ma non dico che è una schifezza. Dico che Abbado ha una visione diversa dalla mia, di da quella di Kleiber etc.».

Però, Pier'Alli, tutti i critici le contestano l'uso eccessivo delle maschere. «Siamo in pieno simbolismo. L'occhio è l'anima, il cuore, lo sguardo di Don Giovanni. La proliferazione delle maschere rappresenta l'esplosione di stati d'animi diversi».

E la morte di Don Giovanni? Non ha stravolto il significato? Quel gioco tra Leporello e Don Giovanni non è riduttivo? «Non ho stravolto nulla. In quel momento Don Giovanni è un superuomo che va incontro alla morte, ma si di servo Leporello per riceverne forza. Nel momento culminante della loro vita, tra i due passano l'amore, amicizia, l'affetto, la fragilità. Leporello, in quel momento, è il suo vero alter ego. Don Giovanni è un debosciato, che sfinito dalla sua esitenza va la morte. Per questo ho inteso affidargli quei sentimenti che non ha avuto prima. Don Giovanni mentre riceve la morte è l'icona della croce, dissacratore che si atteggia a Cristo che vuol portare su di sé tutte le iniquità di cui è capace. A braccia aperte egli declama il vittimismo più assoluto».

Ma il direttore artistico del Regio, Claudio Desderi, difende Pier'Alli. «Vivaddio, le cose dal punto di vista teatrale sono andate benissimo. Il teatro è da lodare in blocco per l'impegno delle maestranze, dell'orchestra. Dal punto di vista dell'ideazione registica e quindi scenografica, la critica è libera di pensare che il Don Giovanni possa visto in mille modi diversi. Io stesso non sono mai stato soddisfatto delle mie interpreni. Don Giovanni è il personaggio più controverso della storia della musica».

Critiche eccessive? «La reazione di gran parte della critica è lecita. E sono sinceramente convinto che debba essere così. D'altra parte non si può pensare che Pier'Alli cambi il finale dell'opera per far piacere ai critici. E proprio perché mi rendo conto che si tratta di una domanda retorica, non interverrei mai su una personalità così spiccata come quella di Pier'Alli per fargli cambiare parere. Né si può pensare alla morte di Don Giovanni in modo realistico. L'allusione freudiana s'impone».

Ma che ne pensa veramente della regia di Pier'Alli? «Dico che è rispettabilissima. Dico che io, probabilmente, a fatto un altro "Don Giovanni", ma questo che significa? Nell'arte c'è spazio per la creatività e ampia libertà di espressione. A mio parere Pier'Alli non ha stravolto il "Don Giovanni". Forse, l'idea in sé affascinante delle maschere poteva essere sviluppata in modo diverso, il "teatro nel teatro" è anche questo».

Lei però l'ha sempre vissuto in modo diverso. «Sì, è vero, dopo una mia prima alla Scala, un uomo-sandwich portava sulle spalle un'enorme scritta che suonava così: "Strehler-Desderi, Dio li fa e poi li accoppia. Che orrore". Più criticati di così, "Don Giovanni" è sicuramente l'opera più difficile da interpretare per la complessità psicologica del personaggio, ma proprio per questo anche l'opera più difficile da criticare».

L'unico ad essere soddisfatto del clamore suscitato dal Don Giovanni è il sovrintendente Giorgio Balmas. «Lo "scandalo" Pier'Alli - commenta - produce effetti positivi. Chiarito doverosamente che la scelta è stata dell'ex direttore artistico Carlo Majer, saputo a chi affidare la regia non a Pier'Alli. La cifra dello spettacolo è alta, ne condivido l'interpretazione. Anche il finale. Il testo è talmente complesso che più ne parla meglio è, per la cultura di tutti».

Caruso

«Non ho stravolto l'opera di Mozart» Balmas: «Meglio la polemica del silenzio»

Pier'Alli, discusso regista del «Don Giovanni» al Teatro Regio

Dal Festival Cinema Giovani alla Biennale

Mostra di Venezia Barbera direttore

ROMA. Alberto Barbera, oggi alla del Festival Internazionale Torino (ex Cinema Giovani), sarà per quattro anni il nuovo direttore della Mostra del Cinema di Venezia. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio della Biennale dopo quello che un comunicato ha definito «un approfondito esame sulle e sulle azioni necessarie per confermare il ruolo e il prestigio internazionale della Mostra d'Arte Cinematografica». Ad affrettare i tempi della nomina sarebbe decisione del presidente della Biennale Paolo Baratta che voleva risolvere al più presto il proble- del nuovo direttore, quando, in settembre, Felice Laudadio si dimesso.

Barbera era già circolato anni fa, dopo le edizioni dirette da Gillo Pontecorvo, ma quest'estate, quando al Lido ebbe inizio il gioco delle possibili candidature, mentre giravano di Marco Müller, di Irene Bignardi e di Giuliano Montaldo, il suo era del tutto assente. La designazione, si dice, è arrivata studiando attentamente quali caratteristiche servivano a un direttore stabile per garantire non solo il buon risultato del festival, anche le attività continuative di laboratorio e ricerca che per statuto la Biennale deve svolgere durante l'anno.

«La scelta di Barbera - ha detto Baratta - si qualifica nel della stabilità, della professionalità e dell'autonomia rappresenta passo molto importante nella costruzione della Nuova Biennale».

Barbera dal suo canto, dopo aver ricordato di aver riflettuto lungo prima di accettare, perché gli spiaceva abbandonare il Festival di Torino che apre proprio tra una settimana e novembre), perché l'incarico è obiettivamente arduo, ha spiegato di aver acconsentito a svolgere questo ruolo per la serietà della proposta. «E' un progetto quadriennale volto al rilancio e alla riorganizzazione della Mostra, svincolato da ogni carattere contingente».

Nato a Biella nel '50, laureato a Torino in lettere con una tesi in Storia critica del cinema alla cattedra di Rondolino, Alberto Barbera, sposato e con due figli, critico, giornalista, autore di libri di cinema nonché collaboratore della Rai, è noto soprattutto prima lavorato a poi diretto il festival torinese «Cinema Giovani» fondato, proprio da Rondolino, nei primi Anni Ottanta diventato, piano piano, degli appuntamenti più importanti nell'universo internazionale cinematografico. Autori il Chen Kaige l'iraniano Moshen Makhmalbaf stati scoperti a Torino prima consacrati a Cannes a Venezia. La nomina Barbera accolta favorevolmente da Montaldo, uno dei candidati quel posto, che ha commentato: «Io l'avrei mai fatto, anche perché già molto se un regista fa il mestiere. Non lo conosco ma che è bravo». Più meno cose che hanno detto anche Carlo Verdone, Gabriele Salvatores Gillo Pontecorvo, tutti e tre dispiaciuti che non si sia trovato il modo di confermare Laudadio. Perfido invece il giudizio su Barbera di Gian Luigi Rondi: «Non è né un gran nome, né una scelta di prestigio. Meglio sarebbe stato se fosse stato il Barbera di Hanna e Barbera, i famosi disegnatori. A Torino mi risulta abbia fatto bene, ma questo non basta: ignora i trabocchetti della Laguna».

Simonetta Robiony

LA RABBIA E IL PROTAGONISTA

ROMA. Nel giorno della nomina di Alberto Barbera, Felice Laudadio, già l'ultimo giorno della Mostra aveva rinnovato il suo incarico di «curatore» con parole polemiche verso la direzione della Biennale, vuota il «Barbera farà un ottimo lavoro soltanto riuscirà a garantire la sua autonomia. Finché alla Mostra ci sarà gente come il presidente Paolo Baratta e il consigliere Giorgio Van Straten non c'è speranza: devono andarsene. La Mostra è fatta per persone capaci. Baratta non lo è. Lo dico senza eleganza anche ipocrisia. Ha sforato di due miliardi il bilancio, s'è mostrato incapace di gestire quest'organismo delicato. Niente a che vedere con i contrasti tra Rondi e Pontecorvo, diversi tra loro ma entrambi competenti. Io ho lavorato due anni in queste condizioni: non ho rimpianti».

[si. ro.]

Alberto Barbera è nato nel '50 a Biella laureato in Lettere è sposato e ha due figli

Armada 1572
Processore Intel® Pentium® a tecnologia MMX™, 233 MHz
Schermo a colori STN 12.1"
Memoria da 16 MB
Disco da 2.1 GB
CD - ROM 20X
Garanzia 12 mesi
L.2.599.000 iva
Estensione della garanzia a tre anni
L.199.000 iva

Per trovare il rivenditore più vicino a il portatile Armada più adatto a te, chiama il numero 02-57590330 a visita il sito Internet: www.compaq.it

Scegli il più personale tra i personal computer: i nuovi portatili Compaq Armada. Sono computer dall'eccezionale portabilità a dalle prestazioni senza compromessi. Portatili in grado di fare, ovunque tu voglia, tutto quello che COMPAQ fa un desktop. Portatili che danno un nuovo significato alla parola valore.
Better answers.

Penalizzata rispetto alle altre grandi città italiane, anche se i reati sembrano in calo

Solo un agente ogni 156 abitanti

Torino, record negativo per la sicurezza

Torino? La metropoli con meno poliziotti d'Italia. Il dato è allarmante ed emerge, nettissimo, dal Rapporto Svimez 1998, la «fotografia» del nostro Paese compiuta dai ricercatori dell'Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno che fornisce milioni di dati per realizzare paragoni e confronti fra realtà del Nord e del Sud.

Da questa miniera di informazioni risulta che l'organico delle forze dell'ordine in Italia è di 261.082 unità. Di queste 96.787 appartengono alla Polizia di Stato, 105.565 ai carabinieri, 58.730 alla Guardia di Finanza. Il rapporto con la popolazione è di 1 addetto ogni abitanti, obiettivamente tra i più confortanti d'Europa. Ma questo rapporto è molto più alto nelle metropoli che prospettano questo scenario: a Roma c'è 1 agente ogni 77 abitanti, a Palermo 1 ogni 86, a Napoli 1 ogni 89, a Milano 1 ogni 127, a Torino 1 ogni 156. Nei casi di Palermo e Napoli questo rapporto risulterebbe ancor più favorevole se venissero contemplati (e non lo sono) centinaia militari leva impegnati nel controllo dei cosiddetti «obiettivi sensibili» (tribunali, sedi istituzionali, abitazioni di magistrati). Dati che al Ministero degli Interni prendono con le molle: «Dobbiamo verificare, non che ci fosse un errore nei calcoli».

Nell'attesa preso atto che Torino è in maglia nera con un numero di agenti per abitante che è la metà di quello della Capitale. Forse perché è un'isola felice? Nient'affatto. I dati diffusi alla fine del '97, quelli che Il Sole-24 Ore ha elaborato per la sua annuale classifica sulla qualità della vita, sono a dir poco preoccupanti: la provincia di Torino, nella classifica per criminalità, risulta al 99° posto (su 103), ormai sulla stessa linea di Roma.

A Torino risultavano, nell'indagine diffusa nel dicembre dello scorso anno, in peggioramento gli omicidi (4,72 ogni 100 mila abitanti), il numero delle auto rubate (794 sempre ogni 100 mila abitanti), i furti in alloggio (582) ed infine le truffe (108).

Occorre però aggiungere che, negli ultimi mesi, il trend sembra essersi invertito: carabinieri e polizia preannunciano un'annata che si avvia alla conclusione in modo positivo, con molti indicatori di criminalità in piena inversione di tendenza (complice anche la «disciplina» di molti extracomunitari clandestini con l'occhio rivolto al permesso di soggiorno). Ma è anche vero che la «pericolosità» di Torino non è facilmente indicabile con le cifre dei reati denunciati perché ci sono componenti più strettamente legate all'ordine pubblico (il «controllo» di alcune aree della città da parte della malavita extracomunitaria, le insidie che vengono dalle attività eversive e terroristiche molti gruppi punk-anarchici) che finiscono con il peggiorare sensibilmente un quadro apparentemente non drammatico.

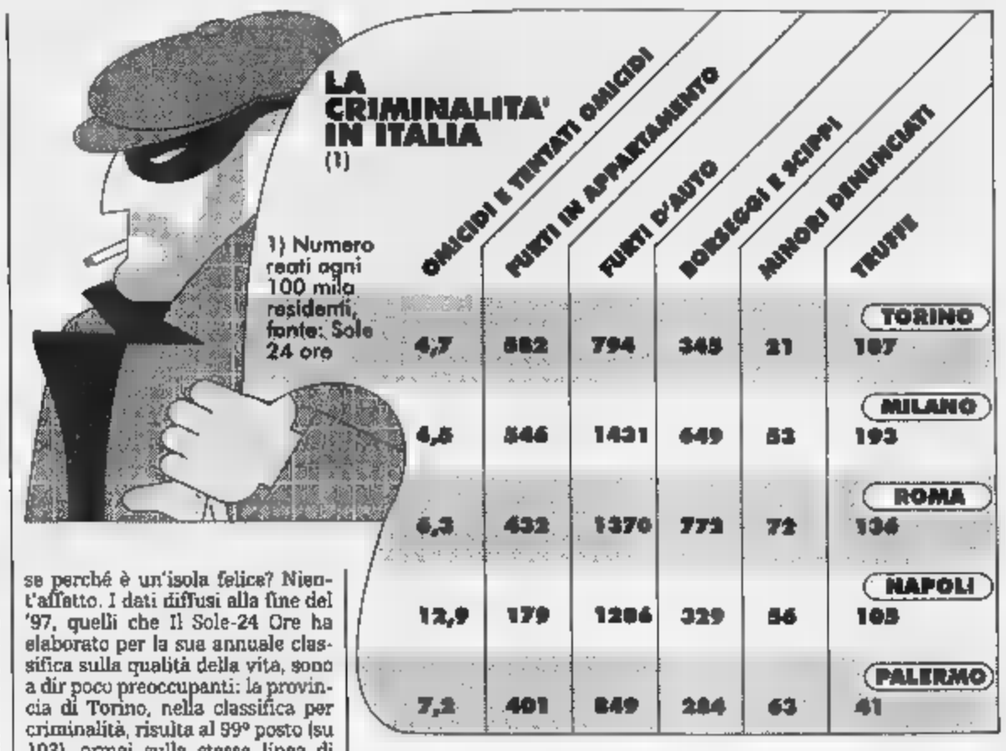
I recentissimi dati nel '97, riferiti comunque soltanto alle regioni, offrono un quadro del Piemonte sostanzialmente incoraggiante con un decremento del 2% per quanto riguarda gli omicidi (46 nel '97), un aumento del 2% nelle rapine gravi (salite a 2657), del 6,4% delle estorsioni (265), del 26% degli attentati (6,4%). Quest'ultimo attentato risente delle turbolenze registrate in valle di Susa per l'attività dei Lupi Grigi, gruppo che ha poi cessato la sua attività dopo le operazioni poste in essere dai carabinieri Ros e della Digos.

La positività di questi dati si attenua comunque quando vengono rapportati ai risultati nazionali. In Italia infatti gli omicidi risultano diminuiti (sempre nel '97) dell'8,5% rispetto all'anno precedente (-2,1% in Piemonte), gli attentati cresciuti dell'1,1% (+25%), le estorsioni diminuite del 12,8% (+6,4% in Piemonte), le rapine cresciute del 5,3% (+2% in Piemonte).

Carabinieri e polizia invitano a prendere questi dati con qualche riserva, anche perché «nella nostra regione c'è la lodevole consuetudine di denunciare sempre i reati alle forze dell'ordine, mentre in altre realtà non avviene: tutto questo finisce con il falsare, almeno parzialmente, le statistiche».

Affermazione credibile anche perché è impensabile che le truffe siano più frequenti, come dicono le cifre, sotto la Mole che non all'ombra del Vesuvio.

Angelo Conti



ROMA	77
PALERMO	86
NAPOLI	89
MILANO	127
TORINO	156

* FONTE: rapporto Svimez sul Mezzogiorno

IN BREVE

SONDAGGIO

Gli automobilisti torinesi non amano i vigili urbani

Non c'è un buon rapporto tra automobilisti torinesi e agenti di polizia municipale. Lo giudica positivamente soltanto il 10,7% degli intervistati, mentre il 49% ritiene che sia appena soddisfacente. Se poi si guarda al comportamento dei vigili urbani il 30% lo reputa indifferente e freddo, addirittura prepotente e autoritario il 13%. L'indagine, che ha coinvolto 5300 persone, è stata promossa dallo stesso Corpo di Polizia Municipale di Torino e presentata ieri in occasione delle celebrazioni del 270° anniversario della loro fondazione dal comandante del Corpo, Vincenzo Manna. Erano presenti anche il sindaco Valentino Castellani e il vicesindaco Carpanini.

[illegible]

Crisi della tipografia in campo la Regione

La Regione si occuperà del caso Ilte. Ieri mattina l'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha ricevuto una delegazione di lavoratori che gli hanno manifestato la preoccupazione per l'apertura della procedura di mobilità per 91 addetti dell'area Pre-Press. Pichetto ha deciso di avviare «un'iniziativa conoscitiva per pervenire a un chiarimento degli obiettivi e delle politiche dell'azienda». Nelle scorse settimane nella vicenda era intervenuto anche il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino, che aveva sollecitato un «tavolo» regionale.

[illegible]ENA LINEA

Dall'Abbazia di Staffarda alle sale di Palazzo Madama

Un'opera dell'Abbazia di Staffarda andrà ad arricchire il patrimonio di Palazzo Madama. Il Comune ha acquistato per ottocento milioni di lire un'ancona lignea raffigurante Storie della Vergine e dell'Infanzia di Cristo. Sono scolpite sei scene all'interno dell'opera di centimetri 200 × 180. L'ancona proviene da Anversa, risale al periodo 1530-1540, appartenuta all'Abbazia di Staffarda, è stata poi trasferita al Castello di Pollenzo dove è rimasta fino al 1993. Al Museo d'Arte Antica di Torino è già conservato il Coro ligneo dell'Abbazia di Staffarda.

[illegible]

L'intero paese ha salutato bimba morta sotto il bus

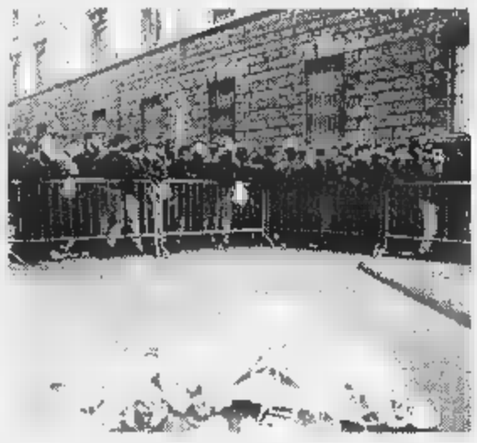
Il dolore per la morte di Elvira De Carlo, la bimba di 11 anni investita due giorni fa dallo scuolabus, ieri si è raccolto tutto durante i funerali. Tutto il paese ha accompagnato la piccola bara bianca coperta di fiori che dalla villetta di via Bassi 19 veniva portata verso la chiesa di San Giorgio Martire prima e al cimitero poi. Il dolore era evidente quando don Luciano Bardesono, che ha voluto evitare i paramenti sacri del lutto, ha incominciato l'omelia. «Per lei, non per noi, questo è un giorno di festa - ha detto il sacerdote con la voce quasi rotta dal pianto - perché ora la piccola Elvira ha trovato il suo posto vicino a Dio». Il parroco ha anche letto un messaggio inviato del vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi.

Superlavoro per la polizia di frontiera. Il sindaco chiede aiuto al prefetto: questa è emergenza

Assalto alla stazione di Bardonecchia

Quattrocento clandestini riportati in Francia

«In Italia regolarizzano 38 mila clandestini extracomunitari». Il tam-tam ha impiegato alcuni giorni per arrivare oltralpe: ma improvvisamente è stato raccolto. Ieri Bardonecchia è stata invasa da quattrocento pachistani, egiziani, albanesi, marocchini, cinesi e filippini. Nella stazione ferroviaria c'è stata una vera emergenza perché i quaranta agenti del commissariato hanno faticato poco a controllare questa massa di clandestini arrivati dalla Francia in treno. Nei giorni scorsi gli arrivi erano limitati ad una ventina di extracomunitari nell'arco della giornata. Poi il numero è cresciuto: mercoledì la polizia di Bardonecchia ha bloccato sui treni ottanta clandestini ma ieri il numero ha sfiorato le 400 persone. Una situazione insostenibile anche pensando che oggi potrebbero ancora aumentare: la stazione ferroviaria di Bardonecchia e tutti gli uffici del commissariato sono rimasti praticamente paralizzati, gli agenti hanno lavorato ininterrottamente per quasi 24 ore.



Davanti alla questura di Torino continuano le code degli immigrati che vogliono mettersi in regola. Oggi intanto si prevede un altro assalto alla Bardonecchia: molti dei clandestini respinti ieri mattina sono decisi a tornare

L'esodo di massa è iniziato i primi treni del mattino di ieri ed alle dieci gli extracomunitari clandestini bloccati a Bardonecchia ed accampati nelle sale d'aspetto e corridoi della stazione erano già oltre duecento.

Una prima ipotesi di soluzione dell'emergenza è stata la requisizione di un ampio locale a Bardonecchia: i poliziotti coordinati dal dirigente Michele Rana hanno deciso di sveltire i controlli di identificazione e poi avviare in giornata le espulsioni oltralpe in treno a Modane dove i clandestini sono stati consegnati alla gendarmeria francese. In stazione sono intervenuti anche i volontari di Bardonecchia della Croce Rossa e della Caritas che hanno portato ai clandestini bevande calde, panini, vestiti e coperte.

«E' un problema grave specialmente per una località turistica come Bardonecchia, ieri la stazione ferroviaria è rimasta paralizzata, quasi impossibile fare il biglietto e salire su un treno» afferma il sindaco Mario Ambrois. E aggiunge: «Ho allertato il Prefetto perché nei prossimi giorni i disagi potrebbero ancora aumentare. Per l'emergenza ora stiamo preparando un punto provvisorio di accoglienza in un salone già ristrutturato nell'ex colonia Medail».

L'amministrazione comunale di Bardonecchia ha chiesto inoltre l'intervento della Croce Rossa con idonei servizi mobili e cucine da campo da attivare vicino alla colonia Medail. Si teme infatti che l'esodo oggi sia ancora superiore ai giorni precedenti: i clandestini che ieri sono stati respinti a Modane vogliono tornare a tutti i costi.

Fulvio [illegible]

Il disimpegno Rai

Casa Piemonte In commissione parlamentare

Un gruppo di parlamentari piemontesi (tutti dell'Ulivo più un senatore della Lega Nord) è riunito ieri a Roma per discutere del «mancato rispetto», da parte della Rai, degli impegni assunti formalmente nella scorsa primavera con gli enti locali del Piemonte circa la valorizzazione della Rai regionale. Nella riunione (convocata da Chiara Acciarini dei Ds e alla quale erano stati invitati tutti i parlamentari della Regione) si è deciso di inviare una lettera al presidente del Consiglio d'amministrazione della Rai, Roberto Zaccaria, e poi, considerata la «mancanza di prontezza e trasparenza nella risposta», si è proseguito decidendo di richiedere una riunione straordinaria della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Inoltre i parlamentari chiederanno di intervenire sul problema nel corso del prossimo dibattito in aula sulla legge finanziaria che prevede un finanziamento alla Rai di 300 miliardi.

Arriva Bassolino

Patto sociale e occupazione quali risultati

Un confronto tra ministro del Lavoro, Confindustria e sindacato, sul tema del patto sociale e delle prospettive per l'occupazione. L'iniziativa è della Fondazione intitolata a Carlo Donat-Cattin e riunirà a Torino, domani al centro congressi Torino incontra (via Nino Costa) a partire dalle 9,30, Antonio Bassolino, il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, l'economista «azzurro» Giulio Tremonti, il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ed il segretario confederale Cisl Luigi Cocilovo, responsabile per il mercato del lavoro ed il Mezzogiorno. «La disoccupazione a due cifre - spiegano gli organizzatori - esiste solo in Europa. Un dato drammatico nelle regioni del Sud. Conquistato l'Euro, Europa ed Italia devono sciogliere questo nodo e dare risposte tempestive all'esercito dei senza lavoro. Già quattro anni fa la Fondazione Donat-Cattin si occupò di questa inquietante prospettiva. Oggi gli interrogativi sono ancora più gravi».

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 13 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità nella seconda parte della giornata. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie dense. Venti: deboli settentrionali.

[illegible] CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	58%
FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA 10,5	MINIMA 0,5
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	7 novembre 1979
MINIMA -6,2	6 novembre 1[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA 11,6 MINIMA 0,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 17 e 3 minuti.

LA [illegible] si leva alle 1 e 31 minuti; cala alle ore 14 e 48 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora dopo il [illegible].

VENERE: 36 volte più di Capella, la stella dell'inverno.

a 290 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

GIOVE: occorrono 43 ingrandimenti per vederlo grande quanto la [illegible].

SATURNO: riconoscibile come stella luminosa senza tremolio.

[illegible], questa sera, alle ore 19, Luna calante, proiettata nella costellazione del Leone, passa a soli 0°.5 a Nord di Marte.

Specchio dei tempi

«Una piccola famiglia che vorrebbe potersi riunire e vivere senza altre sofferenze» - «Un metodo per gettare nei rifiuti assurde quantità di cibo» - «Un servizio [illegible] sperimentale» - «In fila indiana»

Una lettrice ci scrive:

«Siamo tre fratelli uniti da un grande amore. Otto anni fa la leucemia portò via nostra madre, il dolore più grande della nostra vita... Ma da lì cominciò l'inferno, non riuscivamo a sopportare questo colpo ma non riuscivamo neanche a sopportare il comportamento di nostro padre, perché dopo la morte di nostra madre il carattere era peggiorato ancora di più. Prese il totale sopravvento su di noi, ci trattava come oggetti e tutti e tre decidemmo di andar via da casa. Mio fratello e io riuscimmo a stare insieme in un piccolo appartamento... mentre mia sorella Elisa partì per Roma. Da quel giorno sono trascorsi 4 anni. Io e mio fratello (ormai anni), ci siamo sempre tenuti in contatto con lei e siamo venuti a sapere di un altro dolore. Elisa stava male, andati a prenderla e con fatica l'abbiamo riportata a Torino. Elisa ha 25 anni ed è malata di tumore da circa 1 anno, paralizzata a una gamba. L'unico movimento che fa è dal letto alla sedia a rotelle; sta lottando con tutte le sue forze per vivere. Lotta per suo figlio Alessandro che ha 4 anni e Elisa è ricoverata attualmente all'ospedale, mentre il figlio, strappato a noi, è stato inserito in una comunità in attesa di "affidamento". Ritengono che noi abbiamo una casa troppo piccola per lui e che essendo la madre disoccupata ha difficoltà a mantenerlo, ma nonostante i servizi sociali fossero al corrente di tutto ciò nessuno si è mai degnato a darci una mano. Come possiamo fare per riuscire a dare tutto l'amore che possiamo e che vogliamo a questo bambino? Come riunire questa piccola famiglia e vivere senza dover ancora soffrire?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Insegno in una scuola elementare della cintura torinese. Da noi fortunatamente è ancora arrivato l'ordine di servire il bis di un cibo ai bambini, vorrei aggiungere il mio modesto parere alla lettera del direttore Costantino. Le tabelle dietetiche prevedono la stessa grammatura di cibo per i bambini di sei anni e per quelli di undici: l'esperienza insegna che è la statistica famosa del mezzo pollo (uno a me, niente a te). Là dove non arriva la monorazione, ma il cibo viene distribuito dalle addette, il buon senso fa dare un po' di più ai piccoli e un po' di più ai grandi. Per educare a non sprecare il cibo, molti insegnanti abituano i bambini a indicare meglio quanto si sentono di mangiare: poco, normale, tanto sono concetti che si capiscono anche sui 4 anni. Questo metodo evita di gettare nei rifiuti assurde quantità di cibo. Oggi non abbiamo più bambini che soffrono la fame, anzi molti sono fin troppo viziati e non mangiano affatto i cibi che non apprezzano: per quanto dicano le dietiste, non è possibile far mangiare un cibo sgradito, come sono certe verdure cotte. Vorrei far notare l'incredibile spreco che si verifica quando, al termine del pranzo, tutto ciò che è avanzato, intatto, nei contenitori termici per distribuzione, viene gettato nell'immondizia. Stessa sorte subiscono il pane, la frutta, lo yogurt (pur disponendo di frigorifero).

«Fino a qualche tempo fa gli avanzi intatti venivano ritirati da volontari di un istituto di riposo e utilizzati per la cena dei bisognosi; gli avanzi dei piatti venivano dati a un contadino per nutrire gli animali. La paura di intossicazioni alimentari porta a questi sprechi: siamo così ricchi e spocchiosi, oppure la qualità dei cibi è così scarsa che durano fino all'ora di cena?».

Nicoletta Fedani

La direzione della Satti ci scrive:

«In risposta al lettore Nigretto, che lamentava carenza di informazioni sulle modalità di viaggio da Moncalieri verso il Canavese si ricorda peraltro che il Servizio ferroviario metropolitano si svolge tuttora in regime sperimentale. Nel nostro specifico sono state attivate le procedure per una comunicazione integrata più efficiente, e adatta ai passeggeri che utilizzano il servizio su entrambe le tratte ferroviarie Fs e Satti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

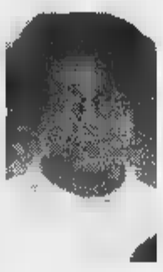
«Sono un'impiegata che per ragioni di lavoro è costretta a percorrere la Statale 590 che va dalla Val Cerrina a Torino. In prossimità del rettilineo che porta a Sassi, la strada è a dir poco "impraticabile", laddove in un primo tempo potevano passare 2 auto per corsia oggi si è costretti a fila indiana, poiché dopo settimane di lavori, il manto stradale non essendo stato rifatto a dovere, presenta numerosi dislivelli, fonte di disagi per gli automobilisti, nonché danni per le autovetture (convergenza, equilibratura, ecc...)

Paola Sorrentino

Tutta Lusigliè ha seguito la bara, monsignor Bettazzi invia un messaggio

Elvira, addio tra le rose bianche

Uccisa in piazza dallo scuolabus



La bara bianca della piccola Elvira all'uscita della chiesa dopo la funzione che è stata celebrata ieri

Proseguono le indagini sulla disgrazia con l'autista indagato per omicidio colposo

LUSIGLIE'. Il dolore per la morte di Elvira De Carlo, la bimba di 11 anni investita due giorni fa dallo scuolabus, ieri si è raccolto tutto durante i funerali nella piccola chiesa di Lusiglié. Nelle strade tra questo pugno di case immerse nel Canavese, ieri c'era un silenzio quasi irreale ad accompagnare la piccola bara bianca coperta di fiori che dalla villetta di via Bassi 19 veniva portata verso la Chiesa di San Giorgio Martire prima e al cimitero poi. Un dolore rafforzato ogni tanto dal pianto e da una forte commozione ha fatto compagnia ad Elvira per l'ultimo saluto. Un dolore che si leggeva sul volto dei compagni di scuola e nei loro gesti quando le mani si allungavano a sfiorare la bara come volessero dire «Ciao cara ». E nella chiesa piena zeppa di persone si poteva quasi toccare quel dolore, quando don Luciano Bardesono, che ha voluto opportunamente evitare i paramenti sacri del lutto, ha incominciato l'omelia. «Per lei, non per noi, questo è un giorno di festa - ha detto il sacredote con la voce quasi rotta dal pianto - perchè ora la piccola Elvira ha trovato il suo posto vicino a Dio». E ancora: «Se ne è andata in un'età quando gli unici suoi pensieri erano per i genitori, la sorella, la scuola, gli amici. Se n'è andata dedicando i 11 anni della sua vita». Ha voluto essere presente (anche se non fisicamente perchè impegnato a Roma nella Conferenza episcopale) pure il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi che ha rivolto parole di conforto alla famiglia tramite don Luciano Bardesono.

L'omelia, accompagnata dalla coro della «Cantoira» di Lusiglié e di cui faceva parte anche Rossella, la sorella di Elvira, è stata breve. Poi, dopo la funzione, l'ultimo viaggio, quello sino il piccolo cimitero del paese. La piccola bara retta a spalle da parenti e amici della bimba, con dietro il papà, Salvatore e la mamma, Grazia, insieme alla sorella Elvira, Rossella. E poi il lungo corteo, con i compagni di classe che reggevano in una rosa bianca, ha attraversato le vie del paese.

Nessun riferimento, invece, all'incidente che ha ucciso Elvira e nemmeno alle polemiche che sono state sollevate in questi giorni. L'inchiesta della magistratura condotta dal procuratore di Ivrea Giorgio Vitari comunque va avanti. E' da escludere, intanto, che la bambina sia finita sotto le ruote dello scuolabus a causa dell'eccessivo peso dello zainetto (che è stato sequestrato ma che pesava 11 chili secondo i rilievi effettuati dai carabinieri) o per qualche spintone di qualche compagno durante l'arrivo in piazza Martiri del Mercedes 303. L'attenzione è rivolta invece all'autista mezzo, Fulvio Guglielmetti, 30 anni (ai funerali non era presente) ora indagato per omicidio colposo. Secondo diverse testimonianze raccolte tra i genitori dei bambini, sembra che gli piacesse guidare un po' troppo veloce e che già in altre occasioni era stato protagonista di incidenti. E di questo si sarebbe lamentata la stessa Elvira qualche giorno prima di rimanere .

Giampiero Maggio

Atm sotto accusa per bus bloccato

Passeggeri di notte rincasano a piedi

La terribile scena dell'incidente sul cavalcavia di via Rivarolo in cui settimana hanno perso la vita due giovani La strada è rimasta chiusa per ore ad automobili e mezzi pubblici

LEINI'. Sette chilometri a piedi le stelle in rigida notte di inizio novembre. Non una romantica passeggiata notturna, e tanto meno l'inizio di romanzo d'appendice. La maratona sotto le stelle è stato l'unico modo per alcuni passeggeri di tornare a casa dopo una giornata di lavoro. E' accaduto a un gruppo di sfortunati utenti della linea Atm 46 la settimana. L'autobus ha infatti dovuto fermarsi per un incidente mortale sul cavalcavia di via Rivarolo che corso Vercelli porta a Mappano e poi a Leinì. La gravità dell'incidente, in cui due giovani hanno perso la vita, ha costretto il conducente del bus alla fermata forzata. La strada bloccata non ha lasciato altra scelta se non quella di far scendere i passeggeri, per fortuna molti quell'ora, erano poco più delle 23 e annullare qualsiasi altra corsa. «Praticamente il responsabile dell'Atm accorso sul luogo - racconta Davide, uno studente universitario mappanese - invece di predisporre una deviazione di percorso da via Germagnano non solo della linea 46, ma anche del 50 che raggiunge la Falchera, hanno deciso di sopprimere tutte le corse, invitandoci, neppure troppo velatamente, ad arrangiarci o ad aspettare il primo passaggio del mattino, previsto per le 4. Abbiamo chiesto se non fosse proprio possibile modificare il percorso del bus in modo da riportarci a casa ma il funzionario ci ha risposto che le disposizioni della direzione generale non permettono cambiamenti di strada neppure in questi casi». Una notizia ferale per i poveri passeggeri, ormai infreddoliti, che si sono visti offrire come unica prospettiva o la corsa in taxi a proprie spese, pur avendo regolarmente pagato il biglietto, o a piedi. «Per fortuna abbastanza in tasca da permettermi taxi - prosegue Davide - molti sono stati costretti ad incamminarsi a piedi. Una vera sfortuna specie per quelli che dovevano raggiungere Leinì e stati obbligati a farsi quasi 7 chilometri». Un episodio che ha creato molte polemiche e proteste al punto che la Lega Nord di Caselle ha inviato una lettera richiesta di chiarimenti alla direzione generale Atm e al sindaco di Torino Valentino Castellani.

E dall'Atm la reazione non s'è fatta attendere: «S'è trattato un episodio sicuramente spiacevole inevitabile - dicono all'ufficio stampa - Quei mezzi sono lunghi 12 metri, troppo per riuscire a passare in via Germagnano senza alcun controllo. I nostri tecnici hanno dovuto richiedere ai carabinieri una gazzella di scorta, e il pullman ha così potuto imboccare quella strada alternativa e concludere il percorso. Capiamo che l'attesa di 50 minuti dal momento dell'in all'arrivo della gazzella siano eccessiva, ma potevamo fare più».

Nadia Bergamini

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, ASTRONOMIA.** «Il cielo degli antichi» è il tema della conferenza sull'astronomia che si terrà stasera 13 novembre alle 21 presso la sede del CPF della frazione Torassi di Chivasso, via Maestra 31. Interverrà Walter Ferreri, astronomo presso l'osservatorio di Pino Torinese.

■ Anna Maria Zardo è il neo presidente del gruppo donatori di sangue della Fidas laurianese; subentra a Graziano Bronzin che lascia l'incarico che ha ricoperto per diciotto anni ma continuerà anche come vice presidente al fianco di Giusto Frasson. Del direttivo fanno inoltre parte la segretaria Alba Maccagno, il cassiere Danilo Vallesio Cristina Baltieri, Sante Schiavon, Rizian Bena, Saverio Blanco, Andrea Galeri, Ugo Lancerotto, Vincenzo Foggi e Luigi Massaglia.

■ **SUSA,** «Spargero i semi della pace» è il tema di un concorso per gli studenti della scuole medie di Bussoleno, Avigliana, Oulx Bardonecchia indetto dal Lions Club Susa-Rocciamelone per «un'opportunità di riflessione sull'importanza che ha la Pace nella loro vita». Il 28 novembre una apposita commissione sceglierà il tema migliore che verrà inviato successive selezioni: una nazionale ed una internazionale. Il concorso è infatti legato a quello avviato dal Lions International «Un poster per la pace» che ha come premio finale un viaggio a New York.

■ **MORTO DON BARENGO.** Si svolgono oggi alle 15, ad Arè di Caluso, i funerali di don Giuseppe Barengo, deceduto mercoledì. Il sacerdote ha guidato la comunità parrocchiale della frazione per 51 anni ininterrotti. Nato il 25 maggio del 1906 e ordinato prete da monsignor Matteo Filipello il 19 aprile del 1930, don Barengo era, con i suoi 92 anni, il decano del clero diocesano di Ivrea.

■ . E' stato firmato da sindacati vertici della OP Computers, davanti al ministro dell'Industria Bersani, l'accordo sulle politiche occupazionali e di sviluppo produttivo dell'azienda di Scarmagno. I segretari di Fim, Fiom Uilm hanno richiamato il ministro sulle necessità di portare rapidamente a compimento gli impegni contenuti nell'intesa.

Castellamonte

politico sugli

CASTELLAMONTE. Sulla già intricata vicenda legata all'ex area Cai di Castellamonte dove la Montipò intende costruire un ipermercato, potrebbe spuntare anche un contributo che l'amministrazione comunale sta ancora aspettando dalla stessa impresa edile novarese. Esiste infatti una fattura intestata alla Montipò di 10 milioni a testimonianza dell'accordo tra le parti. Si tratta di denaro che l'impresa ha destinato alla sponsorizzazione dell'apertura della Mostra della Ceramica di quest'anno. «Perchè proprio la Montipò ha fornito questo contributo, proprio l'impresa che vuole costruire l'ipermercato in città?», chiede il consigliere d'opposizione Livio Besso Cordero.

Avigliana

Nautica, e gli

AVIGLIANA. Il cantiere «Azimut», leader europeo nel settore della nautica da diporto, e il «Sea Ray Boats» di Knoxville (Usa) hanno stipulato un accordo che prevede, dal marzo 1999, la commercializzazione e vendita in esclusiva sul mercato americano e canadese della gamma delle imbarcazioni Azimut. La «Sea» sarà dunque il rappresentante esclusivo dei prodotti Azimut. Nel '98 state esportate negli Usa imbarcazioni Azimut per un valore complessivo di 39 miliardi di lire e a seguito dell'accordo prevede un aumento delle vendite di circa il 20%. L'intesa è definita parti «alleanza strategica».

Monteu da Po

Cinque

MONTEU DA PO. Tremendo scontro auto-trattore ieri alle 9 sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio di Monteu da Po. Renzo Masino, 72 anni, residente in paese corso Industria 26, proveniente da al volante di un trattore Same nell'immettersi sulla statale è stato travolto da una Alfa 146 proveniente da Cavagnolo. Alla guida c'era Luigi Fornaca, anni, di Torino, via Bottero 15, in compagnia della moglie Elena Stern, 34 anni, e dei figli Taaras e Kalev, rispettivamente di 3 anni e mesi. Sono stati trasportati tutti all'ospedale di Chivasso. La più grave è la Stern che ha riportato un trauma cranico altre ferite.

OIOCO DEL LOTTO

Sogna, "smorfia", vince quaterna da 40 milioni

Il classico colpo di fortuna? "Dopo aver fatto un sogno. Viene in ricevitoria, sfoglia la smorfia e con una puntata di 15 mila lire prende una quaterna da 40 milioni". Patrizia Ballistini, da quattro anni al timone di una delle più vecchie ricevitorie della zona del Lingotto, con pazienza dedizione ha smorfiato un'infinità di sogni. Una sorta di arte nella "magica" Torino e che richiede, assicura Patrizia, pazienza, dedizione ed una certa oculatezza. "Una volta, ad esempio, venne da me un signore che era sognato una persona con un assegno che gli diceva "te ne posso dare un mezzo". Puntammo 1-2 Genova, perché il sogno riferiva questa città e uscì un ambo. Molto più semplici sono i sogni in cui i morti danno i numeri e che, spesso, vincono". Così professionale panni della cabalista, Patrizia lo è da meno in quelli della sistemista: "Il cambiare troppo spesso numeri - avverte - non aiuta il gioco. Usate un vostro metodo portatelo avanti con costanza. Non fate quelli che coltivano un certo gioco e poi, perché stanchi, lo abbandonano... Perché subito dopo i numeri escono. Ma i giocatori così, non si lidano, fanno a modo loro...". Come una tenera maestra Patrizia "bacchetta" i suoi giocatori per poi parlar con affetto: "Per certi devo essere io a compilare le schedine perché loro sono svogliati hanno fretta. Altri sono così sçaramantici che giocano solo da o solo con altri. Altri ancora sono così gelosi che si guardano alle spalle quando giocano...".

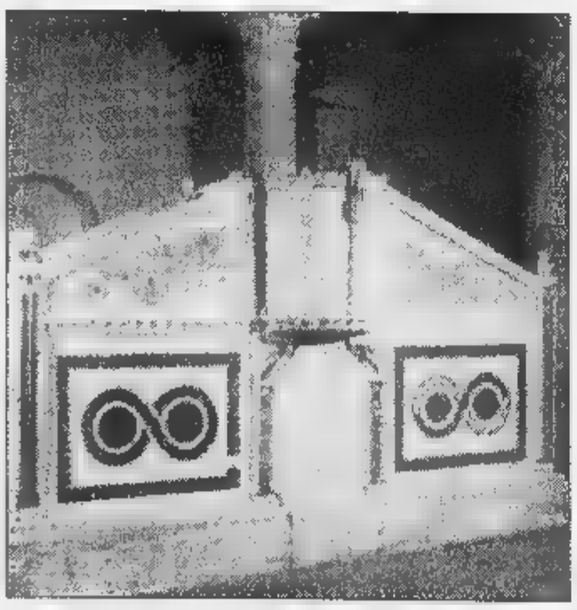
IN ITALIA VINTI 69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 651
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa di chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni anno migliaia visitatori da tutto il mondo - beneficerà una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed artistici Campania. Per il completamento del restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone fondato fra il 1086 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - sono stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra tre porte, comici spoglio di classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia derivazione bizantina (nella foto), fu donato vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco decorazioni, fu commissionato dal Rufolo realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia 1272. I lavori sono in dall'ottobre 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale e campanile. sono ancora molte opere da terminare da portare alla luce: la ristrutturazione del transetto, con il altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino del Vescovo; la cappella mariana e la sala per la pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al delle di legge (3%) destinate allo Stato arrotondati alle 10 lire da regolamento

SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Bl. Farinaiolo

Informazione pubblicitaria

Tutta Lusigliè ha seguito la bara, monsignor Bettazzi invia un messaggio

Elvira, addio tra le rose bianche

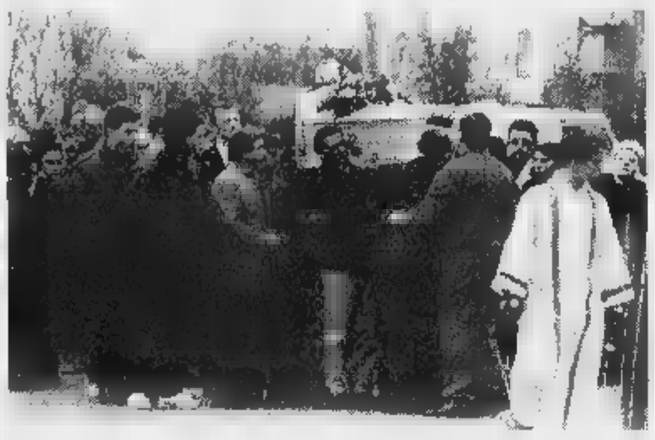
I funerali dell'alunna uccisa dallo scuolabus

LUSIGLIE'. Il dolore per la morte di Elvira Carlo, la bimba di 11 anni investita due giorni fa dalla scuolabus, ieri si è raccolto tutto durante i funerali nella piccola chiesa di Lusigliè. Nelle strade tra questo pugno di case immerse nel Canavese, c'era un silenzio quasi irreale ad accompagnare la piccola bara bianca coperta di fiori che dalla villetta in via Bassi 19 veniva portata verso la Chiesa di San Giorgio Martire prima e al cimitero poi. Un dolore rafforzato ogni tanto dal pianto e da una forte commozione ha fatto compagnia ad Elvira per l'ultimo saluto. Un dolore che si leggeva sul volto dei compagni di scuola e nei loro gesti quando le mani si allungavano a sfiorare la bara come volessero dire «Ciao cara amica».

E nella chiesa piena zeppa di persone si poteva quasi toccare quel dolore, quando don Luciano Bardesono, che ha voluto opportunamente evitare i paramenti sacri del lutto, ha incominciato l'omelia. «Per lei, per noi, questo è un giorno di festa - ha detto il sacredote con la voce quasi rotta dal pianto - perchè con la piccola Elvira ha trovato il suo posto vicino a Dio». E poi «Se ne è andata in un'età quando gli unici suoi pensieri erano per i genitori, la sorella, la scuola, gli amici. Se n'è andata dedicando loro 11 anni della sua vita». Ha voluto essere presente (anche se non fisicamente perchè impegnato a Roma nella Conferenza episcopale) pure il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi che ha rivolto parole di conforto alla famiglia tramite don Luciano Bardesono.

L'omelia, accompagnata dalla coro della «Cantoira» di Lusigliè e di cui faceva parte anche Rossella, la sorella di Elvira, è stata breve. Poi, dopo la funzione, l'ultimo viaggio, quello verso il piccolo cimitero del paese. La piccola bara retta a spalle da parenti e amici della bimba, con dietro il papà, Salvatore e la mamma, Grazia, insieme alla sorella di Elvira, Rossella. E poi il lungo corteo, con i compagni di classe che reggevano in mano una rosa bianca, ha attraversato le vie del paese.

Nessun riferimento, invece, all'incidente che ha ucciso Elvira e nemmeno alle polemiche che sono state sollevate in questi giorni. L'inchiesta della magistratura condotta dal procuratore di Ivrea Giorgio Vitari comunque va avanti. E' da escludere, intanto, che la bambina sia finita sotto le ruote dello scuolabus a causa dell'eccessivo peso dello zainetto (che non è stato sequestrato ma che pesava 11 chili secondo i rilievi effettuati dai carabinieri) e per qualche spintone di qualche compagno durante l'arrivo in piazza Martiri del Mercedes 303.



La bara bianca della piccola Elvira all'uscita della chiesa dopo la funzione che è stata celebrata ieri

L'attenzione è rivolta invece all'autista del mezzo, Fulvio Guglielmetti, 30 anni (ai funerali non era presente) ora indagato per omicidio colposo. Secondo diverse testimonianze raccolte tra i genitori dei bambini, sembra che gli piacesse guidare un po' troppo veloce e che già in altre occasioni era stato protagonista di piccoli incidenti. E di questo si sarebbe lamentata la stessa Elvira qualche giorno prima di rimanere uccisa.

Giampiero Maggio

Castellamonte, minoranza all'attacco

Mostra Ceramica Sponsor contestato

CASTELLAMONTE. Sulla già intricata vicenda legata all'ex Cai di Castellamonte dove la Montipò intende costruire un ipermercato, potrebbe spuntare anche un contributo che l'amministrazione comunale sta ancora aspettando dalla stessa impresa edile se, proprietaria di maggioranza dei terreni. Esiste infatti una fattura, intestata alla società «Conciaria Castellamonte srl» - che è la ragione sociale della Montipò - di 10 milioni iva compresa a testimonianza dell'accordo tra le parti. Si tratto di denaro che l'impresa novarese ha destinato per la sponsorizzazione dell'apertura della Mostra della Ceramica di quest'anno, ma che il Comune non avrebbe ancora incassato. La vicenda potrebbe ora sollevare un vero e proprio polverone politico. «Perchè proprio la Montipò ha fornito questo contributo, proprio l'impresa che vuole costruire l'ipermercato in città?», chiede il consigliere d'opposizione Livio Besso Cordero.

Anche perchè, qualche tempo fa, le forze di minoranza dopo essere venute a conoscenza di questi documenti avevano chiesto alla giunta guidata dal sindaco Alberto Massucco di relazionare quali fossero stati gli sponsor privati che avevano finanziato la rassegna. E nella lettera di risposta fornita dal segretario comunale Giovanni Lombardi il nome della Montipò non era comparso. Ora pronti a dare battaglia: «Non spetta certo a noi dire se le cose siano state fatte modo pulito oppure no. Certo è, comunque, che la loro mossa non è proprio stata elegante dal punto di vista politico, né tanto meno opportuna». Non c'è niente di cui sospettare, invece, secondo Lombardi, il quale ammette comunque che il Comune ancora aspettando il contributo da parte della Montipò: «La richiesta che però ci avevano fatto i gruppi di minoranza, era relativa a chi aveva finanziato l'intervento dell'onorevole Vittorio Sgarbi, ospite della rassegna non per tutto ciò che riguardava il resto. L'impresa novarese, è vero, ci ha promesso i dieci milioni».

In alto **Vittorio Sgarbi**, sopra il sindaco **Alberto Massucco**

Eppure qualche settimana fa, il responsabile della ditta, Giannatale Montipò aveva negato d'aver fornito un contributo: «Noi non abbiamo finanziato la rassegna». Invece si scopre che è vero il contrario. I gruppi consiliari di minoranza intendono andare avanti sulla vicenda: «Anche perchè tutto potrebbe rientrare nell'affare legato al centro commerciale». Affare che comunque si è complicato nei giorni scorsi, dopo che le commissioni edilizie e urbanistiche avevano bocciato il progetto presentato dalla Montipò. «E' carente in diversi punti», avevano sostenuto. E per questo è necessario che l'impresa novarese lo ripresenti corretto al vaglio dei due organismi. Con un rischio: che passi troppo tempo prima che vada al giudizio della Regione. I cui funzionari avevano già dato una scadenza: cioè aprile '99, mese in cui la costruzione dell'ipermercato dovrà essere ultimata.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

**Nell'ambito della mostra di tavole e fumetti dedicate alla Sindone, alle 18 nella sede del Circondario della Provincia, in via Jervis 22 a Ivrea, ha luogo una tavola rotonda cui partecipano l'assessore provinciale Barbara Tibaldi, il vicario generale dell'arcidiocesi di Torino mons. Franco Peradotto, lo sceneggiatore Manfredi Toraldo, Claudia Salmin, responsabile dell'associazione I Figurinai, e il direttore editoriale Alberto Gedda.

**Nella chiesa parrocchiale di Caluso, alle 21, il Academia Cantus accompagnato all'organo dal maestro Daniele Sajeva propone un concerto musica sacra e popolare.

STOP La discoteca Mix O di Cascinette organizza, in collaborazione con l'associazione Fiocco Rosso, serata di musica, divertimento e informazione sull'Aids e su come evitare rischi e contagio.

CABARET. Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, oggi e domani alle 21.30, Eros Drusiani propone lo spettacolo «Resaitol bis». L'ingresso costa 10 mila lire il venerdì e 15 mila il sabato. Prenotare allo 011/9831580.

Festeggia santa Cecilia, la banda musicale di Carema, e lo fa con un concerto che si tiene alle 21 nel salone della Cantina produttori Nebbiolo. Si esibisce anche la Filarmonica di Alice Superiore: appuntamento alle 21 nel salone pluriuso piazza Olivetti.

Alla Camera del Lavoro di Cuorgnè, alle 21, Giorgio Cavaglià parla di «Epoca romana in Canavese». Organizza il Corsac.

TEATRO. L'associazione culturale Itàca propone, alle 21 al centro congressi La Serra di Ivrea, lo spettacolo «Quattro lamenti» della compagnia Segnale Mosso: il biglietto costa 12 mila lire. Il mimo canadese Louise Mayes presenta, alle 21 nelle sale della Comunità Damanhur di località Pramarzo a Baldissero, il suo ultimo lavoro, dedicato alla sua terra d'origine che è il Newfoundland: si tratta di una combinazione tra racconti in lingua originale, mimo, diapositive e una breve conferenza tradotta in italiano.

IN

**Alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea, l'onorevole Raffaele Costa presenta il proprio libro «L'Italia degli sprechi»: organizza Forza Italia. La chiesa valdese Ivrea invita, alle 21 nella propria sede di via Torino 217, i candidati sindaco per dibattito (aperto alla partecipazione di tutti) sul tema della laicità. Ancora a Ivrea, alle 17.30 in sala Santa Marta, il ministro Livia Turco incontra le associazioni di volontariato in un appuntamento dal titolo «Una città solidale»: l'iniziativa è promossa dai Ds, interviene il candidato Fiorenzo Grijuela. La pizzeria Miró di località Vittoria a Rivarolo ospita, alle 21, i membri della lista «Laboratorio insieme». Ancora alle 21, nell'ex scuola di frazione Sant'Anna, si presenta la lista «Uniti per Rivarolo».

■ **MORTO DON BARENGO.** Si svolgono oggi alle 15, ad Arè di Caluso, i funerali di don Giuseppe Barengo, deceduto mercoledì. Il sacerdote ha guidato la comunità parrocchiale della frazione per 51 anni ininterrotti. Nato il 25 maggio del 1906 è ordinato prete da monsignor Matteo Filipello il 19 aprile del 1930, don Barengo era, con i suoi 92 anni, il decano del clero diocesano di Ivrea.

■ **FURTO.** Carni e salumi per oltre 20 milioni sono stati rubati la scorsa notte i magazzini del salumificio Sobolo, in via Torretta a Banchette. Ignoti, dopo aver addormentato e rinchiuso in un recinto i cani da guardia, sono entrati nel deposito e hanno svuotato due camion-frigo. Il bottino e quindi stato caricato su un furgone (pure della ditta Sobolo), utilizzato per la fuga. Sulla vicenda indaga la polizia di Ivrea.

■ **IVREA, PISTOLA.** Tre dipendenti della Società Canovesana Servizi hanno trovato una pistola abbandonata in via delle Rocchette, a Ivrea, e hanno dato l'allarme al 113. Si tratta di una Glisenti calibro 10,4, vecchia, ma in discrete condizioni e funzionante. Impossibile risalire al suo proprietario.

■ **SCARMAGNO, OP.** E' stato firmato dai sindacati e dai vertici della OP Computers, davanti al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, l'accordo sulle politiche occupazionali e di sviluppo produttivo dell'azienda di Scarmagno. I segretari di Fim, Fiom e Uilm hanno richiamato il ministro sulle necessità di portare rapidamente a compimento gli impegni contenuti nell'intesa.

GIOCO DEL LOTTO

Sogna, "smorfia", vince una quaterna da 40 milioni

Il classico colpo fortuna? "Dopo aver fatto un sogno. Viene in ricevitoria, sfoglia la smorfia e con una puntata di 15 mila lire prende una quaterna da 40 milioni". Patrizia Battistini, da quattro anni al timone delle più vecchie ricevitorie della del Lingotto, con pazienza e dedizione ha smorfiato un'infinità di sogni. Una sorta di arte nella "magica" Torino e che richiede, secondo Patrizia, pazienza, dedizione ed una certa oculatezza: "Una volta, ad esempio, venne da me un signore che si era sognato una persona con un assegno che gli diceva "te ne posso dare un mezzo". Puntammo 1-2 su Genova, perché il sogno si riferiva a questa città e uscì un ambo. Molto più semplici sono i sogni in cui i morti danno i numeri e che, spesso, vincono". Così professionale nei panni della cabalista, Patrizia non lo è da mamma in quelli di sistemista: "Il cambiare troppo spesso numeri - avverte - non aiuta il gioco. Usate un vostro metodo e portatelo avanti con costanza. Non fate come quelli che coltivano per certo gioco e poi, perché stanchi, lo abbandonano... Perché subito dopo i numeri Ma i giocatori così, non si fidano, fanno a modo loro...". Come una tenera maestra Patrizia "bacchetta" i suoi giocatori per poi parlarne con affetto: "Per certi devo essere io a compilare le schedine perché loro sono svogliati o hanno fretta. Altri sono così scaramantici che giocano solo se me o solo con altri. Altri ancora sono così gelosi che si guardano le spalle quando giocano...".

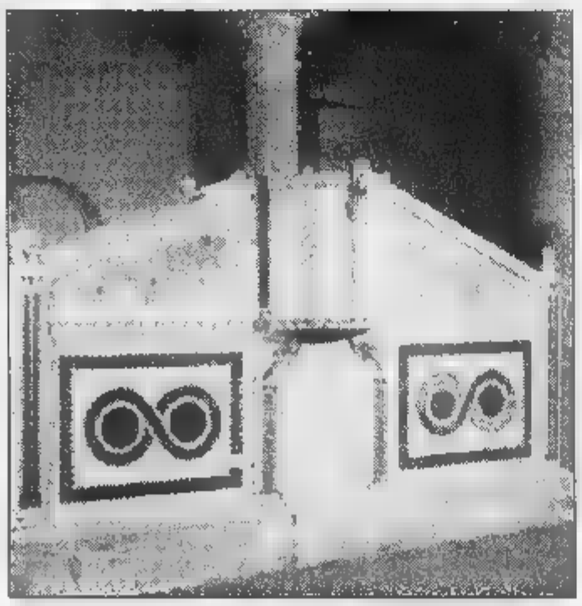
VINTI
69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2857
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa di chiara derivazione dal modello cassinese che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed Campania. Per il completamento restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il vescovo Orso Papirio - stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, lo spoglio classica, preceduta da un portico abbat- nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico è il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco decorazioni, fu commissionato dai lizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, consolidamento delle absidi, lato laterale e del campanile. E sono ancora molte le opera da terminare e portare alla luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; ristrutturazione viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino Vescovo; la cappella mariana e le sala per pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Importi delle vincite al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate Stato e arrotondati alle lire come regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e attendete l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

31. Farmacia.

Informazione pubblicitaria

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[redacted]5322
[redacted]	4997.0860-7706.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]

[illegible]

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[redacted]
Vigili [redacted] (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tra film attori e marionette

La Handspring Puppet Company insieme a William Kentridge ha il piacere di presentare **Ubu and the Truth Commission**. Lo spettacolo, prima nazionale, è al **Teatro Vascello** (via Giacinto Carini 72) da questa sera (ore 21) fino a domenica 15 novembre. La Handspring ha elaborato un linguaggio teatrale assai originale, usando tecniche «miste»: animazione, recitazione degli attori e marionette. Il risultato, una via di mezzo tra fantasia e realtà, è poetico, affascinante e dimostra la grande ironia e la raffinata arte teatrale della Compagnia. I due personaggi principali sono affidati a due attori veri che davanti allo schermo vedono rappresentata la spiegazione dei loro atteggiamenti e dei loro atti. Ubu, è il re tirannico uscito dalla penna di Alfred Jarry, vile, sadico, vanaglorioso, che si ritrova a comparire davanti alla Truth and Reconciliation Commission, che giudica in Sudafrica la violazione dei diritti umani durante l'apartheid. Lo spettacolo da un lato riprende il carattere e lo spirito di Ubu, dall'altro presenta le prove documentarie prodotte dalla Commissione, a cui Mandela ha affidato il compito di ricostruire le basi morali del nuovo Sudafrica. E allora si può sopravvivere al peso della memoria e resistere alla tentazione dell'oblio? Nessuno sa dire «quanta verità può sopportare un paese in transizione». Né lo sanno i teatranti e le loro marionette. Ma se lo chiedono. La speranza è affidata all'opera del tempo. Inf.: 065898031

(Rossella Fabiani)

[redacted] UTILI

[illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[redacted]

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228033
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229999
[illegible]	116
Enel	16441
[illegible]	[redacted]
Pronto intervento [illegible]	[redacted]
Telecom	182
[redacted]	
[redacted]	46854444
[redacted]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

[redacted]

[illegible] via della Penitenza, [redacted] tel. 0668741 67. Alle ore 20.30 in lingua francese The international Theatre presenta la comp. La Mandragore in **A. [illegible]** proveniente dal Festival di Avignone 1998. Alle ore [redacted].30 **[illegible]** di I. Horowitz, regia E. Floris, con C. Co-[redacted]. P. Briguglia.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 21.00 la comp. Acqua Alta presenta la Loga dell'Allegria in **[illegible]** scritta e diretta da A. Racioppi con L. Nardi, P. Tuloni, G.B. Antonelli.

ARCILIUTO piazza [illegible] Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. [redacted]. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99. Info 066875445-0668400052, fax 6865669.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 066381058. Alle ore 21.00 (Prima) **[illegible]** di R. Galli con C. Ciantarini, M. Donnini

[illegible] via Natale del Grande, 21 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Corinne Jacker, con M. L. Ravaudo. Regia di A. [redacted].

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Giorgio Tirabassi regia di Loredana Scaramella

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. 0658333253. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Ile Sirazza, N. Berlorelli, regia di Rosamaria Rinaldi.

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted]. Alle ore 20.30 **[illegible]** di L. Byron, regia R. Siano, con T. Avarista, A. Loliva, N. Siano. Alle ore 22.15 **[illegible]** scritto e diretto da D. Carnemi

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **[illegible]** di H. Pinter, regia di Viviana De Bert. Alle ore 21.30 **[illegible]** con B. Ciampaglia regia di E. Danco. Alle ore 22.30 **[illegible]** di E. Erba con P. Lorelli, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè

[illegible] via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Chechov con G. Portillo, A. di Francesco, P. Beta. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per [redacted] regia A. [redacted]

[illegible] via Galvani, 69 tel. 0657835[illegible]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Claudio Proietti, con R. Nisivoccia, E. Alegiani. Regia di C. Proietti

[illegible] via Taro, 33/A tel. 068845[redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Giordano Aquilini, musiche di Giorgio Pora, scene di Franco Maugeri

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 20.45 **[illegible]** di e con D. Formica

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 22.30 **[illegible]** con Lillo e Greg latte e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pifferi

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. 063720328-063720956. Alle ore 21.00 (penultima replica) **[illegible]** con Carmelo Bene, Sonia Bergamasco

[illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136204. Alle ore 21.00 **[illegible]** con N. Vorelli, F. Zaccaro; musiche [illegible]. Reszigno; regia di F. Zaccaro

DELLA COMETA [illegible] del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 **[illegible]** di John Pielmeier con Giuliana Lojodice, Sabina Vannucchi regia di Giovanni Lombardo Radice. Prosegue la campagna abbonamenti.

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Lodolo, B. Voce regia di S. Marcucci

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **[illegible]** di e con A. Tidona, regia C. Cassola. Lunedì 16 alle ore 21.00 **[illegible]**

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **[illegible]** con P. Bellini e la partecipazione di L. Benferati, scritto e diretto da A. Varani

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.15 **[illegible]** di Paolo Quattrocchi con N. Balzamo, S. Cantelmo; regia di P. Quattrocchi.

[illegible] via L. Speroni, 13 tel. 064112287. Alle ore 20.45 **[illegible]** di R. Cooney e J. Chapman con D. Michelli, M. Appetiti.

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 21.00 **[illegible]** con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, regia P. Ammendola, N. Pistoia

[illegible] via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 20.45 **[illegible]** di Albert Camus con F. Gariglio, F. Fantozzi, I. Accoriano, regia di R. Bencinvenga

[illegible] via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. V2) G. Mari, R. Sturno in **[illegible]** di E. Ionesco, regia G. Mari

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 20.45 (abb. 32) **[illegible]** di D. Fo e F. Rame

E.T.I. TEATRO [illegible] via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 20.45 (VS/A) **[illegible]** di e con Paolo Poli, Ida Omboni. Info 066794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 9.30 **[illegible]** Alle ore 20.45 **[illegible]** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19 info 0668-803794/167011616.

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Alle ore 17.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]** tratto da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel, libero adattamento e regia di V. Bolloli.

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **[illegible]** di B. Corbucci, Smerna, M. Scaletta; con A. Steni, M. Scaletta, regia L. Chiavarelli

[illegible] via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 **[illegible]** di V. Cincera; con D. Romagnoli, C. Scalia, M. Marchesi; regia di I. Grolo.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21.00 (ultimi giorni) Ileana Ghione in **[illegible]** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, T. Ronchi. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino 10-13/16-20.

[illegible] via R. Leoncavallo 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989 [illegible] ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible]** di Nabli-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorelli

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. [redacted] 065898031. Alle ore 21.00 (Prima) Le vie del Festival - Festival d'autunno **Ubu [illegible] the truth commission** da Alfred Jarry regia W. Kentridge

[illegible] via Taro, 14 tel. 068416057. Alle ore 21.00 **[illegible]** di B. Toscani, con D. Granata, M. Bacheca

[illegible] via Capo d'Africa, 6 tel. 6868682. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di Ivelise Ghione, con E. De Chirico, M. Giampietro, I. Ghione.

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Berluzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Harack

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salioeti, 1/3 tel. 0658330817. Alle 10.30 (per le scuole), alle ore 21.00 (per tutti) **[illegible]** da Mozart, con S. Bianco, S. Bossi, C. [redacted].

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 066833867. Alle 21.15 **[illegible]** di B. Brecht; regia di G. Sammartano; musiche di D. Nicolosi.

[redacted] 14 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** con A. Mazzamauro regia di G. Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 068501733-065139405. Alle ore 10.00 **[illegible]** con le [redacted] dell'Accetella.

NAZIONALE [illegible] via Merulana, 244 tel. [redacted] 064870614. Alle ore 21.00 (abb. 25S - 2° venerdì serale) **[illegible]** di F. Apolloni, con F. Vendini, B. Snellenburg, V. Logan, G. [redacted]. Il botteghino è aperto dal lun. al [redacted] orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99.

[illegible] viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628. Alle ore 21.00 **[illegible]** di P. Cormani con P. Cormani, M. Pasquarelli, N. Battista, M. Delle Fratte.

[illegible] piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 21.00 **[illegible]** di W. Shakespeare con la partecipazione di S. Milo e con A. Bufi Landi, C. Angelini, regia di Talo Russo

[illegible] SALA A via G. Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 (turno V1) **[illegible]** con E. Brignano, regia V. Lupo.

[illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 21.00 **[illegible]** di [illegible] Lupardi dall con Renzo Giovampietro

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 **[illegible]** con A. Alieri, R. Merlino, M. Paliani. Info: 0668802770-066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Sala Aldo Fabrizi: Alle ore 21.30 **[illegible]** di e con C. Gnomus

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. [redacted]. Sala Teatro Alle ore 21.00 la comp. del Quirinale in **[illegible]**. Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 comp. "Anno Zero" presenta **[illegible]** di Garcia Lorca, regia Barbara Olivieri

SALA [illegible] P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812080. Alle ore 21.00 **[illegible]** libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **[illegible]** di F. Iono, con G. D'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

[illegible] via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 (VEN4) **[illegible]** di Abe Burrow; con B. [redacted], G. Nazzaro, E. Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. 0639387297.

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. [redacted] 065836074. Alle ore 21.30 **[illegible]** con I. Monti regia R. Caporossi

STABILE [illegible] GIALLO via Cassia, 871/C [illegible] 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **[illegible]** di Ellery Queen con S. Abbati.

[illegible] - STABILE DEL [illegible] via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Sala Cabaret: alle ore 21.00 **[illegible]** con R. Russoniello, M. Morosini. Sala Marylin: Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Basile

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Euripide con F. De Vita, F. [redacted], regia F. Venturini.

TEATRO [illegible] via Crema, 8 tel. [redacted]. Alle ore 20.45 **[illegible]** di A. Camus con F. Gariglio, F. Fantozzi.

[redacted] via Podgora, 1 tel. 063223432. Alle ore 21.00 I Pandemonium presentano **[illegible]** regia di Silvio Giordani, viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pirastu.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Mandolini, F. Loriga con A. Fontana. Regia di M. Mandolini.

TEATRO STABILE E. FRANCESCA [illegible] P.za Nerazzini, tel. 065125531. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Benedetti, regia di G. Flore

TEATRO [illegible] via Garibaldi, 30 tel. 065881444. Alle ore 21.00 **[illegible]** con L. Vasacci

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 10.30 (per le scuole) **[illegible]** di E. Spinelli

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. 066806650. Sala Pirandello: Alle 21.00 **[illegible]** di R. Giordano, con M. D'Agostino regia di S. Romano

[illegible] via [illegible] Calamatta, 38 - piazza Cavour, tel. 3216258. Alle ore 21.00 **[illegible]** con S. Banchetti, M. Bonini, F. Borromeo regia S. Napoli.

[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Alle 21.00 **[illegible]** di Arieh Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola regia di A. Corsini. Sala B: Alle ore 17.00 **[illegible]** integrali a cura di M. Teodonio. Legge G. Bonagura.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax [redacted]. Alle ore 20.30 (fuori [illegible]) "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera. [illegible] martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] via Flaminia, 118 tel. 063201752. Giovedì 19 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) Spettacolo della Trisha Brown Company; in programma M.O. su musiche di Bach e Canto/Piano sull'Orfeo di Monteverdi (prima italiana). Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Alle ore 20.45 concerto di P. Sadlo e M. Bugarini percussionisti, B. Canino, A. Ballista pianista. Musiche di Ravel, Bernstein, Bartók. Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-19 tel. 0668801044. Prev. telef. con carta di credito tel. [redacted] dal lun. al ven. 10/17

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar, 7 tel. 0651963475. Domani alle ore 20.30 presso Chiesa del Beato Josemaria Escrivà "Secondo concerto del Festival di musica sacra". Musiche di Mozart e Bach. Ingresso libero. Per info [illegible] 0651963475

ACCADEMIA [illegible] D'ORGANO CÉSAR FRANCK via Ufente 11, tel. 0685353316. Domenica [illegible] alle ore 18.30 presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura concerto del coro "The new chamber singers". Organista Stefano Vasselli. Musiche di D'Indy, Dupré, Saint-Saëns, Duruflé, Gounod.

ACCADEMIA [redacted] Alle ore 20.00 presso il Centro Pro unione (via S. Maria dell'Anima, 30), Mizar Caforio (violino), D. Panico (pianoforte). Musiche di Beethoven.

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel. 06678[redacted]. Presso l'oratorio S.S. Sacramento (p.zza Poli, 11/A) inaugurazione concerti per l'Avvento, musiche d'organo. Ingr. libero.

ASS. CORO F.M. SARACENI via Busiri Vici, 16/B tel. e fax 065899505. Alle ore 21.00 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto duo violino e pianoforte. Musiche di Schumann, Beethoven, Brahms.

ASS. CULTURALE A.M.S. via G. Saragat 26, [illegible] 069363022. Domani alle ore 17.30 presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 65) concerto del chitarrista Daniele Pidone

[illegible]. CULTURALE E DI VOLONTARIATO "IL CERCHIO" via Ruggero Di Lauria, 24, tel. 069363022. Domenica 15 alle ore 18.00 presso il Centro Adolescenti (via S. Pellico, [illegible] concerto del chitarrista Daniele Pidone.

ASS. FRA I [redacted] via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Lunedì 23 alle ore 18.00 intermezzo artistico di Beatrice Boero. Al pianoforte il M° L. Mezza.

ASS. FRYDERYK CHOPIN via Pierfranco Bonelli 88/90. Alle ore 21.00 presso l'Auditorium "Tito Brandsma" (via Filippini, 1 - Mostacciano - tel. 065073889) concerto di Sonlraud Speidel (piano). Musiche di R. Schumann, L.V. Beethoven, F. Hensel Mendelsson.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 066880[illegible]. Domenica 22 novembre alle ore 21.00 presso la chiesa di S. Ignazio "Immaculate conception Cathedral Choral", Louisiana USA. Musiche di Mozart, G.P. da Palestrina, Byrd, Webber, Cherubini e spirituals

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120, tel. 0679840165 - 067213093. Domenica 15 alle ore 19.00 presso Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo". Musiche di F. Mendelssohn, O. Ravanello, J. Brahms, C. Franck organista Blanka Pezic

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 063610051 - fax 0636001511. Domani alle ore 17.30 presso Aula Magna Università la Sapienza, Concerto di [illegible] Orchestra of St. John's Smith Square". Musiche di Woolrich, Strauss, Walton Beethoven

CAPPELLA S. MARIA [redacted] VITTORIA in Villa Senni (Grottaferrata) tel. 069424178. Domenica 15 alle [illegible] 18.30 concerto "Gli [illegible] telli musicali". Musiche [illegible] Couperin, Telemann, Vivaldi, Bach, Pepusch, Platti

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA viale Mezzacosta 9 Castelnuovo di Porto [illegible] fax [redacted]. Domani alle ore 21.00 presso la C[illegible] di S. Prisca all'Aventino concerto di Paul Beier liuto. Musiche di J.S. Bach per liuto.

CHIESA [redacted] via Nazionale 16/A (ang. [illegible] Napoli) tel. [redacted]. Domani alle ore 20.30 "La Traviata" di Giuseppe Verdi. A cura dell'Ass. Mus. Parnaso.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Alle ore 18.30 musiche [illegible] Bellini, Verdi, [illegible]nizetti. Direttore del coro: M° Maurizio Micoli. Soprano, M. Negi, tenore Eligio Del Mastro, baritono Giuseppe Milli

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Martedì 24 novembre alle ore [redacted] "Cosmopitones presenta Vincenzo [redacted] ensemble

[illegible] via del Gonfalone, [illegible] tel. 6875952. Giovedì 19 novembre alle ore 21.00 concerto inaugurale Orchestra [illegible] Camera di Mantova, pianista A. Lonquich, musiche di Mozart

[redacted] '98 Informazioni tel. [redacted]8809222. Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (via M. Fanti, 47) il concerto prime esecuzioni delle opere vincitrici [redacted] "40 [illegible] nel [redacted]

[illegible] FESTIVAL '98 via XX Settembre, 3 tel. 167-795525. Alle [illegible] 21.00 a Villa Medici concerto [illegible] Rosa Ricciotti (soprano) e Felice Venanzoni (pianoforte). Musiche di Mascagni, Puccini, Giordano, Leoncavallo. Info 167-795525

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Volo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

[illegible] via S. Marino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale; consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 065846425. Orario martedì-sabato [illegible] 11-18, domenica [illegible] 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [redacted]. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "A Modest Proposal" Vedova Mazzei. Fino al 15 novembre

ART CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei: sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. [redacted]. Orario martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-0658433218. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre [redacted] del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [redacted] CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario martedì-sabato ore [redacted], domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio.

[redacted] **ITALO LATINO-[illegible]** piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato [illegible] 11-19. £ [redacted]. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo [redacted]". [redacted] 30 dicembre.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre.

GALLERIA IL CARDIVACCIO via delle Colonnette, 27 tel. 063227162. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Maria Cardalabi" vincitori del premio Canova '98". Fino al 23 novembre.

[redacted] le delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted]. Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni Sessanta. Una collezione, un dono". Fino al 22 novembre.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Sopraltutto pittura". Espongono Laura Maria Carlodatari (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli Geradini, Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 novembre.

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 063224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Arte delle muse - Ona B. e Alba Gonzales". Fino al 13 dicembre

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] via Antonio Gramsci, [illegible] tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30. "Apocalisse dell'architettura" Miyamoto Ryuji. Fino al 27 novembre.

ISTITUTO PORTOGHESE via dei Portoghesi, [illegible] 06688[illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 16-20. "Briciole di Pessoa" nel centenario della nascita di Fernando Pessoa. Fino al 20 novembre.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali (Centro storico), tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni Sessanta e Settanta. Fino al 21 febbraio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I [illegible] 0668806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

[redacted] **DELLE ARTI E [redacted] ZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 8 [illegible] 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre. [illegible] ore 10.30 Sala Conferenze: "La via Francigena. Videolibro informativo sulle tappe del pellegrinaggio da Canterbury a Roma"

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9 [illegible] £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

[redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario [illegible] sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza [illegible] Apollinare 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini 18 tel. 064824184 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il Seicento e il Settecento romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. 069330053. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 16.000. "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro. La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 128 opere de De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 066830[illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon: cento disegni e [redacted] dipinti. £ 12.000. Fino al 15 gennaio

QUIRINALE - SALA DELLE BANDIERE piazza del Quirinale. Orario: lunedì-sabato ore 9-12/16-19, domenica ore 9-12. "La Dama con l'Ermellino" il capolavoro di Leonardo. Fino al 14 novembre

[illegible] DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56 tel. 06328101. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/A; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; [redacted] della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/A; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro [redacted] 42, largo [illegible] Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donnaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [illegible] 30; via [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 7[redacted]. tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] - corso Vittorio Emanuele [illegible], 283 tel. [redacted]: [illegible] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. [redacted] beratrice, 23 [illegible] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, [redacted] 00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. [illegible] continuato [redacted] a vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con [redacted] caffè, [illegible] conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - [redacted] Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] via Ustica, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz di Alex Sipiagin & Donny McCaslin Quintet.

[illegible] via della Capannella, 104 tel. [redacted]. Alle 22 si balla con le selezioni di musica sudamericana di Iramar.

[illegible] via di Castelfusano, 23/A (Ostia Antica) tel. [redacted]. Alle 22 concerto del gruppo Bad Influence (rock-blues)

[illegible] CAFÉ via Aragnina, 46 [illegible] [illegible]. Alle 22 si balla con selezioni musicali anni Settanta-Ottanta, groove e funky

[redacted] via dei Fienaroli, [illegible] (Trastevere) tel. [redacted]. Alle 21 musica brasiliana [illegible] con il gruppo Maracaibo, "Show da Mulata". Animazione a cura di Claudinha.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica jazz di Kammerton Vocal Ensemble

[illegible] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto delle Ombre di Blues.

[illegible] via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 concerto del New Frontier

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21.30 concerto di musica brasiliana di Ray Reves y Conexion Sonora. In consolle, Danilo il bonn.

[illegible] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22.30 concerto dal vivo di musica jazz [illegible] Latin Jazz Supergroup.

[illegible] via del [illegible], 27 tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto di musica dance dei Goodoff's.

[illegible] (Aula [illegible] Parlamentino) via David Lubin, 2 tel. 064870260. Alle 17.30 Tavola rotonda sul tema "Lo statuto giuridico delle relazioni industriali, l'effettività della rappresentazione sindacale e i procedimenti di concertazione sociale". Partecipano Sergio Cofferati, Pietro Larizza, Sergio D'Antoni, Luigi Ferraioli e Gian Primo Cella. Coordina Giorgio Ghezzi

[redacted] via Marco Aurelio 87 (San Giovanni), tel. 7[redacted]. Alle 22 concerto di musica blues della Hoochi Coochie Band.

[redacted] Magliana, [redacted] tel. 065561239. Ristorante, ma anche bar da tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi. Specialità culinarie e cocktail.

[illegible] via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 "Elektro Akustische Music", serata electro Brooklyn e pop elettronica.

[illegible] via Caio Mario 16/a (Prati) tel. 3222282. Alle 22 concerto della Funky Planet Band (pop).

[illegible] via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto dei Blue Messengers Acustic (blues)

[illegible] FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica soul-blues di Carolina Brandes.

FRONTIERA via Aurelia 1051, tel. 6692878. Domani alle 22 cover dei Pearl Jam con i Five Against One.

I [illegible] via dei Reti 38/a (San Lorenzo), [illegible] 064454382. Alle 21 concerto dei Jupiter's Moon.

[redacted] De' Fiori 97, tel. [redacted]. Alle 22 mostra di pittura di Vincenzo Gianni, Mario Russo, Aldo Murchiaro. In consolle, Alfredo Maoni e Valter Paoli propongono selezioni musicali varie. Cocktail bar a disposizione dei clienti.

[redacted] via Frangipane, 15/16 tel. [redacted]. [illegible] 23.30 cabaret con A. Giuliani.

[illegible] via Casilina km 49,800 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 23 concerto di musica funky di Bianca & The Groove.

[illegible] via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica jazz del quartetto di Stefano Arduini

[illegible] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica jazz e gospel di Harold Bradley - Toto Torquati.

[illegible] via Ostiense, 13/a (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 si [illegible] con le selezioni musicali del dj Andrea Giordano.

[illegible] ALLA [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. [illegible]. Alle 21.30 "L'oroscopo e il calendario Maya" conferenza dell'avvocato [illegible] Capuano a cura dell'Associazione Pantheon.

[redacted] via del Cardello, 13 (Esquilino), tel. 064745076. Alle 22 concerto di Herbie Goins.

[illegible] via Libetta, 7 (Ostiense) tel. 065745989. Alle 22 concerto di musica dance degli A. A. [redacted]

LOCALE [redacted] del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto rock degli Omertà.

[illegible] CLUB piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 [redacted]. Chuss e Gale, interpreti della dance made in Italy, presentano l'album 4Dancefloor. Interviene anche la dj Hacker.

[illegible] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a. Tel. 0668806348. Alle 22 concerto di musica jazz con il trio di Stefano Cantarano.

PALACISALFA viale Oceano Atlantico, 271, tel. 064747668. Alle 21 concerto dei Delta V.

[illegible] CLUB via Amelia, 13 b/c tel. 067809716. Domani alle 22 concerto di Nina Pedersen.

PENNY LANE PUB via dei Gracchi 35-37 (Prati), tel. 3219645. Alle 22 concerto degli Union Free

PIAZZA [illegible] via Vittorio Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone, tel. 069447221. Alle 22 concerto di musica jazz del Marcello Rosa Quartet.

TRAME

[illegible]. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.

[Intrastevere 3]

COST RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e [illegible] storia di due emigranti dal sud.

[Gioiello]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) [illegible] di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

[Eurcine 2, [illegible] Cesare]

[illegible] Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina il giovane Elizabeth.

[Atlantic 3, Capranichetta, Quirino Fontana 3]

[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

[Atlantic 1, Broadway 2, Empire 1, Gregory, Quirinale 2, Reale 1, Universal]

ME GOT [illegible] Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.

[Intrastevere 2, Quattro [illegible]e 4]

LA [illegible] [illegible] PIANISTA SULL'OCEANO Drammatico. La storia del Novecento (Tim Roth), [illegible] a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America [illegible] quale non è mai sceso. Di [illegible] fa il pianista.

[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2]

LOLA CORRE. Azione [illegible] Berlino dei giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei [illegible] deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo

(Rialto)

[illegible] Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

[Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 4, Nuovo Olimpia 8, Savoy 1, Trianon 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, [illegible] libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

(Jolly 4, Maestoso 2, Sala Umberto)

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellissimo. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 3, Sisto, Trianon 2 e 4, Tristar Sala Rossa]

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola. Un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche)

[Barberini 3]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo e al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow) l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata

(Eden)

SMALL SOLDIERS. Fantasy. [illegible] nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai

[Missouri 1, Quattro Fontane]

TRUMAN [illegible] Commedia. [illegible] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro

[Barberini 2, Cola Di Rienzo, Greenwich 1, Lux 5, Maestoso 3]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice Orsini» e «Incipit studi» di un ex terrorista. Antonio Albanese), «I due segreti» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia

[Politecnico]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è Lumbita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo».

[America, Antares 1, Broadway 1, Ciak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Golden, Greenwich 3, Madison 2, Quirinetta, Ritz, Superga, Trianon 5]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale [illegible] best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli

[Excelsior 3, [illegible] York, Pasquino, Rivoli]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per [illegible] agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti del[illegible] celebre [illegible] televisiva. [illegible] centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus

[Broadway 3, Doria 2, Madison 3, Missouri 3, Reale 2, Royal 2, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

PRIME VISIONI

S/G/M/P COMMENTI DELLO SCHERMO (M = Morbido P = Pepato) 0000 A SEDERE IN IZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gli scandali del presidente John Travolta

Dal punto di vista scandalistico il film dice meno di quanto i media abbiano mille volte ripetuto sulle imprese sessuali del presidente americano, dal punto di vista narrativo pare «Beautiful». Si tratta di una totale difesa antimoralistica di Bill Clinton e il senso della storia è quello ovvio: le sregolatezze sessuali non hanno nulla a che vedere con le qualità politiche, sporcarsi le mani è inevitabile nella carriera politica ma è irrilevante se son buoni i programmi, se è forte e efficace la volontà di migliorare il Paese. Nella storia, per prima è una terribile parrucchiera platinata a proclamare d'aver avuto incontri sessuali con un governatore candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti, e fornisce come prove registrazioni di telefonate che risultano false. Poi è la baby sitter nera diciassettenne dei suoi figli a dirsi ex amante ora incinta del candidato presidente, cosa vera che lui riesce a dimostrare falsa. Infine è il candidato rivale a risultare un gay truffatore e cocainomane. Sarà un po' troppo? Ma Travolta è incantevole e Emma Thompson è perfetta come sosia di Hillary Clinton; all'origine c'è «Colori primari», il libro scritto dall'ex assistente di Clinton, Joe Kline (editore Garzanti).

I COLORI DELLA VITTORIA
di Mike Nichols, [illegible] John Travolta Emma Thompson, Billy [illegible] Thornton, Kathy Bates. Produzione americana, 1998.

[Admiral, Augustus 2]

ACADEMY HALL G [1100]
via Stamira 5 tel. 0644237778
[illegible] - [illegible]
di Andy Tennant, con Drew Barrymore. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G [373]
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I [illegible] di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.50 L. [illegible] 20.00-22.50 L. 12.000

ADRIANO S [1345]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR G [218]
via Merry [illegible] Val 14 tel. [illegible]
[illegible] sigillo di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S [240]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Salvate il [illegible] Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 S [228]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
[illegible] sigillo di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G [140]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] S [122]
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[illegible] per lavori

AMERICA S [768]
via [illegible] del Grande 6 tel. 065816168
[illegible] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 R [illegible]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068164388
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.[illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES M [illegible]
viale [illegible] 15-21 tel. 068164388
[illegible] di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario [illegible] 10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO S [748]
via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Omicidio in diretta di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G [250]
via Archimede, 71 tel. 063242508
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON G [803]
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S [540]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 G [500]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Lo scocolo maglio di Ugo Chiti, con Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [illegible] [146]
via Tuscolana 745 tel. [illegible]
[illegible] Orario 16.00-17.50 L. 8.000 **Elizabeth** Orario 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G [140]
via Tuscolana 745 tel. [illegible]656
L'ollieve di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [illegible] [140]
via Tuscolana 745 tel. 06/610656
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 00-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 [illegible] [236]
via Tuscolana 745 tel. 06/610656
La leggenda di un amore - Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G [illegible]
corso Vittorio Emanuele [illegible] 18 tel. 066875455
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario 16.45 L. 8.000 20.05-22.45 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50-19.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S [330]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[illegible] di Peter Weir. Orario 10.10-12.10-14.10-16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 G [100]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sei giorni, [illegible] notti di Ivan Reitman. Orario 10.25-12.25-14.25-16.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 G [174]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 2 G [250]
via dei Narcisi [illegible] tel. [illegible]3408
Gallo [illegible] di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G [190]
via dei [illegible]cisi 36 tel. 062303408
X-Files-Il film di Rob Bowman, [illegible] David Duchovny. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] S [675]
via G. Sacconi 39 tel. 0632656619
[illegible] leggenda di un amore - Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S [845]
piazza Capranica 101 tel. 066792465
La leggenda di un amore - Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P [121]
[illegible] Montecitorio 125 tel. 066796957
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S [600]
via Cassia 692 tel. 0633251607
[illegible] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

CIAK Sala 2 M [95]
via Cassia 692 tel. 0633251607
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA NUOVO YORK G [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
The opposite of sex di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO S [600]
piazza [illegible] di Rienzo 88 tel. [illegible]3230
[illegible] di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] [85]
via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 058653465
L'incantesimo del lago 3 Orario 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 7.000 **L'albero delle pere** Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G [220]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] S [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film di Rob Bowman, [illegible] David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L.

DORIA Sala 3 M [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN [illegible] [429]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G [788]
via Stoppani 7 tel. [illegible]5.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE S [364]
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 S [600]
via [illegible] Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
La leggenda di un amore - Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE S [797]
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Lo scocolo maglio di Ugo Chiti, con Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 S [423]
via Lisz[illegible] 32 tel. 0659[illegible]
[illegible] leggenda [illegible] pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [illegible]

EURCINE Sala 2 S [illegible]
via Lisz[illegible] 32 tel. 0659[illegible]
[illegible] leggenda [illegible] pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 [illegible] [220]
via Lisz[illegible] 32 tel. 0659[illegible]
Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA [illegible] [719]
corso Italia 107 tel. 0644249760
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 1 G [468]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G [136]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 0652[illegible]
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 3 G [139]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
L'erba di Grace di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G [298]
Campo de' Fiori [illegible]3 tel. 066864395
[illegible] **d'autunno** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G [600]
[illegible] Bissolati 47 [illegible] 064827100
Out [illegible] sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M [173]
via Bissolati 47 tel. 064827100
Salvate il soldato [illegible] di Steven Spielberg; con Tom Hanks. [illegible] 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GALAXI
via Pietro Mafti, 10 tel. 0661562378
[illegible]ssima apertura 5 sale

GARDEN S [958]
viale Trastevere 246 tel. 065812648
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario [illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P [217]
via Nomentana 43 tel. [illegible]
Così ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[illegible] leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[illegible] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S [948]
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt [illegible] Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 1 G [229]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M [140]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Illuminata di John Turturro; con [illegible] Sarandon, Katherine Borowitz. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M [99]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.45-[illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREGORY G [606]
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
[illegible] **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G [374]
[illegible]
Gatto [illegible] gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G [219]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Salvate il [illegible] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M [110]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
[illegible] **get game** di Spike Lee; con Denzel Washington [illegible] Allen. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 3 P [illegible]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Character - Fratello crudele di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G [337]
[illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M [100]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M [125]
[illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] G [600]
[illegible] Fogliano 37 tel. 0686206732
[illegible] **per lavori**

LUX 1 S [235]
via Massaciuccoli [illegible]
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[illegible] M [35]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
L'ollieve di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 G [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
La leggenda [illegible] pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 M [82]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

LUX 5 G [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[illegible] **Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

[illegible] M [illegible]
via Massaciuccoli, 39 [illegible]
The opposite [illegible] di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 G [illegible]
via Chiabrera 121 [illegible] 065417926.
[illegible] leggenda di un amore - Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] G [300]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M [150]
[illegible] Chiabrera 121 tel. 065417926
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.15-17.40 L. [illegible]

MADISON Sala 4 P [100]
via Chiabrera 121 [illegible] 065417926
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000

[illegible] 1 S [834]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Out [illegible] sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M [138]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M [140]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]860
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] M [130]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

MAJESTIC G [402]
via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

[illegible] G [illegible]
via del Corso 7 tel. 063200933
[illegible] **in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] 1 G [339]
via Viterbo 11 tel. 068559493
L'[illegible] di sei giorni di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAXIMUM Sala 2 M [182]
via Viterbo 11 tel. 068559493
La vita segreta degli angeli di Eric Zonca, con Elodie Boucher. Orario 16.00 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 S [465]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
[illegible] **Soldiers** Orario:15.00 L. 8.000 **Salvate il soldato Ryan** Orario. 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G [218]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
La leggenda di un amore - Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M [112]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.15-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

NEW YORK S [1100]
via Cave 36 tel. 067810271
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S [300]
via in Lucina 16/G tel. 066861068
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] G [illegible]
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Mar[illegible] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 15.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G [300]
largo Ascianghi 1 tel. 065816116
La vita segreta degli [illegible] di Eric Zonca; con Elodie Boucher. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ODEON 1 S [256]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[illegible] M [129]
piazza S. Jacini 22 tel. [illegible]
La leggenda [illegible] pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[illegible] M [90]
piazza S. Jacini. [illegible]
Out [illegible] sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 4 G [100]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
L'ollieve di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: [illegible] 00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS S [5106]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
La [illegible] maglio di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO M [100]
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. V.O. Orario: 16.10 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S [345]
via Quattro Fontane, 23 tel. 064741515.
L'ollieve di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S [200]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Illuminata di John Turturro; con [illegible] Sarandon, Katherine Borowitz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Blindfold di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 M [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Small soldiers Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Me got** [illegible] Orario 20.05-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 G [350]
via Nazionale 190 tel. 064882653
[illegible] **gatto** [illegible]
Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G [150]
via Nazionale 190 tel. [illegible]8538.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

[illegible] G [300]
[illegible] Minghetti 4 tel. [illegible]
Tutti pazzi per Mary VO di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] S [735]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
[illegible] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G [300]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
X-Files-Il [illegible] Bowman, con David Duchovny. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO M [330]
via IV Novembre 156 tel. 066790763
Lola corre di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.30-18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 12.000

RITZ S [858]
viale Somalia 109 tel. 0686205683
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [illegible]rio. 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

RIVOLI S [378]
via Lombardia 23 tel. 064880383
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford. Orario. 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA G [274]
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[illegible] [illegible] [illegible] **bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S [700]
via Salaria 31 tel. 068554305.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S [700]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
[illegible] [illegible] **gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G [282]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

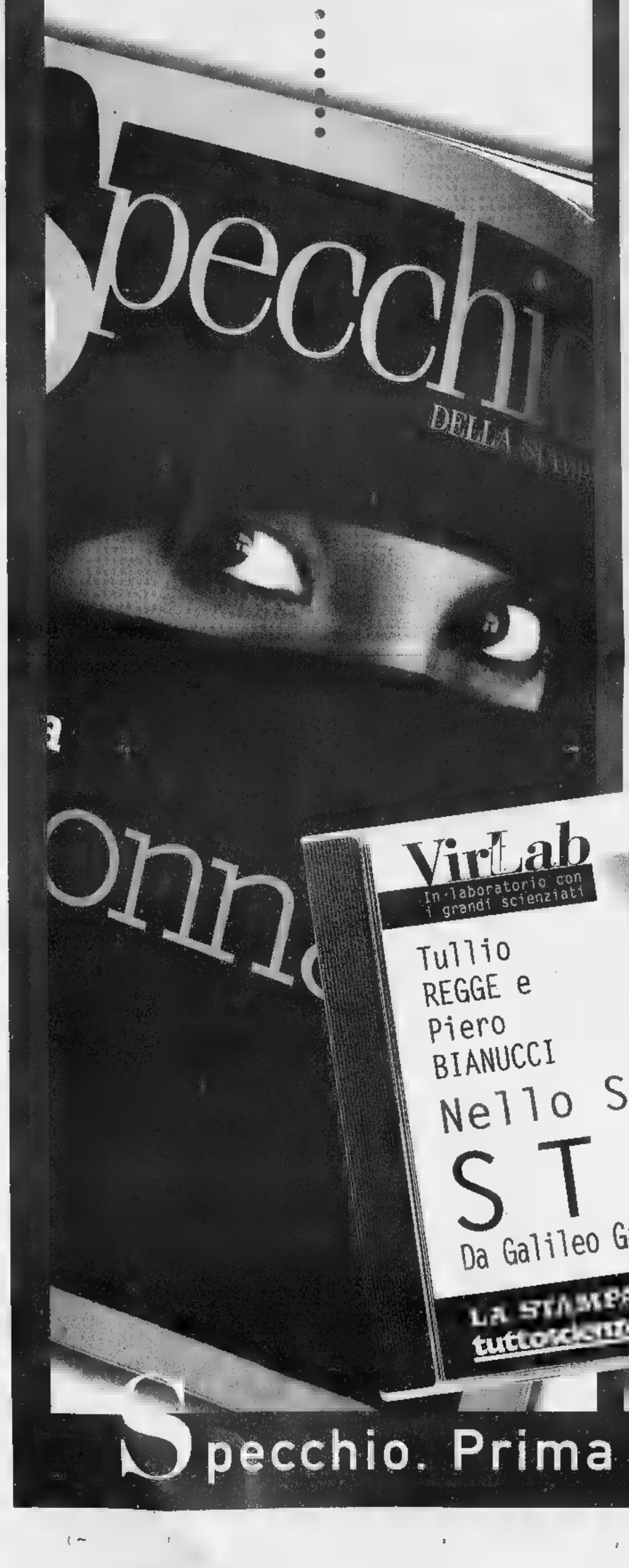
SALA TRASTEVERE S [978]
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G [465]
via della Mercede 50 tel. [illegible]
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S [480]
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 13.000

SAVOY Sala 2 S [350]
via Bergam

Specchio allarga i vostri orizzonti.



.....All'infinito.

Ogni settimana Specchio spazia dall'attualità alla cultura, con articoli di grandi giornalisti e fotografie piene di fascino. Ora, Specchio vi conduce alla scoperta dell'infinito con **"Nello Spazio tra le stelle"**. Uno straordinario **CD-ROM interattivo** nato dall'incontro tra un noto scienziato, **Tullio Regge**, e un giornalista appassionato del cielo, **Piero Bianucci**. Il cosmo pone **infinite domande** a cui l'uomo cerca da sempre di rispondere: l'universo ha confini? Come si muove la volta celeste? Cosa sono le Supernovae? Da dove arrivano le comete? Cosa c'è fra una stella e l'altra? **"Nello Spazio tra le stelle"**: una guida semplice ed efficace con **immagini, animazioni ed esperimenti virtuali**.

Da sabato 14 novembre.

Specchio + **LA STAMPA** + CD-ROM
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 146 del 7/11 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La Stampa - Abbonamento '99

BOS DM848

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. fich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] affiliato ricerca ambosessi per inserimento nostro organico zone di Leinì. Tel. 011 988.8133.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ri[redacted] giovani diplomati/e militesenti per ampliamento proprio organico per la zona di Piossasco. Tel. 011 904.1469.

PRESTAZIONI CONSULENZE

NOTAIO Torinese [redacted] contabile [redacted]. Richiedesi partita Iva. Tel. 011 [redacted]

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERI/A/E diploma capoaale assume clinica Torino. Possibilità alloggio. Scrivere: Publikompass 2541 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperienza pluriennale protesi fissa cercasi. Astenersi perditempo. Inviare curriculum: Publikompass 7449 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperienza pluriennale protesi mobile cercasi. Astenersi perditempo. Inviare curriculum: Publikompass 7448 - 10100 Torino.

FORMAZIONE E LAVORO

CERCASI ragazze/i età 16/25 anni [redacted] preparare ed inserire come commesse/i vetriniste/i nel settore abbigliamento e pelletteria. Tel. 011 562.4318.

PROGRAMMAZIONE Java e Visual Basic 7 partecipanti termine iscrizioni possibile inserimento lavoro. Tel. 011 561.3623.

RICERCHIAMO diplomati/e ragioneria per corso di diritto tributario [redacted] lavora[redacted] Tel. 011 561.3623.

RICERCHIAMO 6 diplomati/e arti grafiche per corso avanzato grafica su Macintosh inserimento lavoro. Tel. 011 561.3623.

WINDOWS Office Internet 7 partecipanti termine iscrizioni possibile inserimento lavorativo. Tel. 011 561.3623.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] [redacted]gi 40enni [redacted] portineria esperti lavori pulizia. Tel. 011 600.7819 - 0347 456.5176.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF di cucina ventinovenne con esperienza decennale in Italia e all'estero esamina serie proposte. Tel. 011 817.1167.

[redacted]resi gestione ristorante anche in club o circolo privato. Scrivere: Publikompass 5413 - 10100 Torino.

SIGNORA 47enne presenza impiegata [redacted] cassiera offresi part-time. Tel. 011 990.0184.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA 34enne esperienza decennale [redacted] amministrativa fiscale S.R.L. massima autonomia bilancio valuta proposte. No studi. Tel. 011 756.765.

ANALISTA contabile neodiplomata 60/60 conoscenza lingua inglese, programmi applicati Word, Excel, cerca primo impiego. Tel. 011 799.439 ore pasti

[redacted] venticinquenne con sei anni di [redacted] [redacted] subito cerca impiego. Telefonare 011 496.388.

[redacted]CONOSCENZA contabilità industriale e logistica, prossimo [redacted] mobilità, offresi. Tel. 0347 428.0013.

DIPLOMATA esperienza pluriennale [redacted] azienda di telemarketing offresi sia part-time o full time. Tel. 0[redacted].

DIPLOMATA tecnico della gestione [redacted] dato con [redacted] lingua inglese, francese e Pc, offresi. Tel. 011 696.1401.

DIPLOMATA 15 anni esperienza ufficio vendite/acquisti gestione AS400 [redacted] azienda ISO 9001 passaggio diretto. Tel. ore serali 011 729.655.

DIPLOMATO con esperienza in certificazione ISO 9000 e settore commerciale, [redacted] fresi. Tel. 011 606.3560.

DIPLOMATO 60/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso PC e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel. 011 348.7127.

ESPERIENZA ventennale impiegata in mobilità offresi. Telefonare 011 218.407.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione recupero crediti computer passaggio diretto offresi. Tel. 0335 539.6429.

IMPIEGATA centralino uso PC pratica bolle fattura iscrizione collocamento 24 mesi offresi. Tel. 011 311.3071.

IMPIEGATA decennale esperienza contabilità gestione [redacted]anc[redacted]fornitori offresi. Tel. 011 640.6910.

RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali esperta Pc Excel, Lotus 123, Dbase, Access e nell'uso di diversi programmi [redacted] contabilità, cerca lavoro in Torino. Tel. 011 359.041 dopo le ore 13.

RAGIONIERA 26enne pratica contabilità ordinaria/semplificata pratiche annuali quali Iva - redditi, cerca impiego, no commercialisti. Tel. 011 901.5988 serali.

RAGIONIERA [redacted] esperienza contabilità 7 anni Iva prima nota conoscenza PC offresi. Tel. 011 931.1167.

RAGIONIERA 27enne esperta lavori ufficio e prima nota cerca urgente[redacted]nte lavoro no vendita. Tel. 011 960.5030.

RAGIONIERA 34enne, pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale, Iva, bilanci. Tel. 011 696.6158.

RAGIONIERE 22enne militeassolto pratico bolle uso PC Word, Excel offresi. Tel. 011 734.146.

RESPONSABILE amministrativo 53enne lista mobilità ultraventennale esperienza CO.GE, bilanci, rapporti con le banche subito disponibile. Tel. 011 220.4578.

RESPONSABILE qualità, collaudatore benestarista su macchine di misura tridimensionali (CTR), responsabile sistemi e reti informatiche aziendali in ambiente Windows NT, Unix; [redacted] approfondita nella conduzione ufficio logistica finalizzata ad una programmazione della produzione, con sistema MRP, che razionalizzi i cambi stampo. 25enne, referenze settore auto, esperienza quinquennale maturata in media azienda costruzioni stampi e stampaggio [redacted]arie plastiche. Disponibile a prova pratica informatica, analisi dati produttivi e scarti, misurazione di particolare o stampo con [redacted]ca. Si assicura la massima competenza e volontà a orari lunghi. Tel. 011 317.1084 dopo le 16,00.

SIGNORA esperienza CO.GE. - IVA - CL/FO banche centri costo offresi. Tel. 0335 623.6079 - 011 205.5044.

28ENNE laureata in tedesco, ottimo inglese, francese, spagnolo, PC, 4 anni esperienza ufficio a Londra, offresi part-time. Tel. 011 959.6513.

29ENNE contabile referenziata decennale esperienza ottima conoscenza inglese francese valuta proposte anche part-time. Tel. 011 736.662.

TECNICI

[redacted] progettista sistemi [redacted] fisticati forni offresi [redacted]. Tel. 0335 561.3246.

TECNICO sviluppo HW - SW PLC-PC offresi seria ditta. Tel. 0335 561.3246.

[redacted]

[redacted] azienda leader stampaggio e [redacted] lamiera esperto cicli e metodi capace conduzione ufficio progettazione disposto trasferirsi. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca lavoro a giornata oppure part-time. Tel. 011 488.593.

COLLABORATRICE domestica referenziata offresi a ore. Tel. 011 405.1925.

RAGAZZA Filippina diplomata cerca lavoro come assistente anziani. Tel. 0347 298.4156.

SERIA pensionata offresi presso ottima persona o coniugi. Tel. 011 929.5062.

SIGNORA 40enne referenziata offresi 4/6 ore giornaliere per accudimento casa e/o persone anziane. Tel. 011 385.4003.

LAVORI VARI E PART TIME

> **EX CARABINIERE**
> **24enne offresi come persona di fiducia ad aziende e privati, orario part-time. Tel. 0368 912.121.**

LA STAMPA IN CLASSE

Progetto didattico riservato quest'anno esclusivamente agli studenti delle scuole Medie Inferiori

TAGLIANDO DI ADESIONE. Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Inviare per FAX [redacted] n° 011-568.24.96 entro il 21 novembre 1998

Per l'insegnante da compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA:
(Indicare per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / (pref. numero) Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. / (pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

ATTENZIONE: Non ve[redacted]nno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

SIGNORA 45enne [redacted] presenza esperta tele-marketing settore abbigliamento sport ingrosso minuto offresi part-time sicuro incremento vendite. Scrivere: Publikompass 5412 - 10100 Torino.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO signorile mq 150, 6° piano 2 entrate [redacted] servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

CENTRO a pochi mt [redacted] Vittorio [redacted] bero signorile piano alto in stabile d'epoca restaurato nelle parti comuni mq 200 circa. Intermau 011 612.4208.

CENTRO via Bellezia [redacted] Pretura [redacted] da ristrutturare sala [redacted] camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

COLLE DELLA MADDALENA in palazzina quadrifamiliare alloggio mq 150 circa terrazzi box. Gabetti 011 660.4240.

CORSO Galileo Ferraris pressi via Torricelli stabile signorile libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 190 circa. Intermau 011 612.4208.

CORSO Rosselli libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 20 milioni e mutuo. Tel. 011 317.6000.

CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano stabile d'epoca sig[redacted] grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Intermau 011 812.4208.

[redacted] strada Ponte Verde in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

FALLA & [redacted] 011 741.2674 libero Crocetta (via Cabolo) ampio camera cucina abitabile bagno L. 128 milioni.

FALLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 610 milioni.

GABETTI SPA corso Taranto proponiamo 2 appartamenti attigui: camera cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

[redacted]BE[redacted] SPA corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Agenzia P[redacted] 011 [redacted].

GABETTI SPA libero 1° piano signorile mq 160 angolare su corso IV Novembre anche uso ufficio. S. Rita 011 [redacted].

[redacted] SPA [redacted]nde libero Cenisia via Barga recente 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011 335 8703.

GABETTI SPA vende libero Pozzo strada via Tofane salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA via S. Donato via Sobrero libero 2 camere cucinotta bagno L. 150 milioni. Ag. Parella 011 756.688

GABETTI SPA via Sospello 5° piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

[redacted]ERO via Verolengo camera tinello cucinino servizi posto auto coperto. Interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

VIA Fabro vendesi alloggio piano 3° - mq 180 - 3 camere, salone, ingresso, servizi, cucina, cantina, soffitta. Telefonare ore ufficio 011 434.6713.

TORINO PROVINCIA

CASCINALE km 25 da Torino terreno 12 ettari unico appezzamento con entrostanti ampi fabbricati. Tel. 011 942.3857.

[redacted] PO impresa vende villette vari tagli, L. 350 milioni e L. 550 milioni. Tel. 011 941.3284 dalle ore 10.

[redacted] in villetta salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino L. 280 milioni. Studio Asiago 011 386.544.

[redacted] Moncalieri vista città splendida [redacted] mq giardino L. 780 milioni. Casapiemonte Hermada 011 819.1000.

ORUGLIASCO Borgata Lesna ampio 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti Collegno 011 405.[redacted]0.

MONCALIERI Vallere piano alto in parte rifatto 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI zona Pilonetto in palazzina 8 vani bagno da ristrutturare. Box. Activa 011 640.3793.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna minialloggio mansardato tavernetta box giardino, valutativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

SAN MAURO contro bella villa bifamiliare mq 220 più 220 abitazione terreno 2500 mq in blocco L. 1 miliardo 650 milioni privato vende. Tel. 0335 890.4310.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finitur[redacted] comoda tutti servizi. Tel. [redacted]1 898.6213.

[redacted] Dega Sud villetta a schiera salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino. Studio Asiago [redacted] 386.544.

30 [redacted] da Torino alloggio in villa bifamiliare giardino vendesi. Telefonare 0339 234.3450.

LIGURIA

[redacted] Borgo Coscia [redacted] signorile 3 camere salone cucina 2 bagni 3 balconi. Tel 0347 316 8392

ALBENGA vicino mare prenota [redacted] L. 10 [redacted] nuovi splendidi bilocali [redacted] terrazzi. Tel. [redacted] 555.627 - 0337 261 676.

[redacted] splendido monolocale [redacted] balcone ottime finiture soleggiato L. 140 milioni. Gammacasa 0182 88.225.

BORGHETTO S. SPIRITO 4 km mare, rustico indipendente di 70 mq più 2000 [redacted] terreno vista panoramica mare L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

DIANO [redacted]INA affarone v[redacted] villa indipendente recente 200 mq giardino recintato 1000 mq, 150 mq lavori[redacted] attrezzata garage agri[redacted] fiscali 4,5% parziale permuta. Tel. 0335 610.2454.

LOANO vero affare a 200 mt mare [redacted] [redacted] bagno balcone vista mare solo L. 195 milioni. Gabetti 019 677.307.

PIETRA [redacted] occasione 50 mt [redacted] alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 285 milioni. Gabetti 019 677.307.

SANREMO Casinò vendesi alloggio 3 [redacted] mere cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo. Telefonare allo 0[redacted] 531.909 ore pasti.

[redacted]

A.A. AFFARE Roquebrune 100 mt [redacted] ultimi introvabili alloggi da L. 24 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. AFFARONE Nizza in centro alloggi da L. [redacted] milioni resto garantito da affitto. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. ANTIBES LES PINS fronte mare nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo. [redacted]. 0182 555.627.

A.A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. FRONTE mare Mentone prenota [redacted] L. 5 milioni stupendi alloggi sul mare. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare [redacted] impresa alloggi [redacted] spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

A.A. [redacted] 449.072 [redacted] vista Montecarlo/Casinò [redacted] impresa alloggi terrazze piscina da L. [redacted] milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina L.[redacted] milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap [redacted] fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazze L. 195 milioni.

[redacted] 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte [redacted] impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

BEAULIEU bilocale, posto auto, centrale a due minuti dal mare. Ottimo prezzo FF. 450.000 Tel. 0347 362.2652.

[redacted]RACIEO quarto piano mq 60 doppia esposizione, centrale, garages, vista mare. Soli FF. [redacted]. [redacted] 0347 382.2652.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

NIZZA centro vicino mare luminoso bilocale belle finiture 5° piano terrazza sud FF. 400.000. Giovanni 0033 612.103.365.

[redacted] 100 [redacted] mare stupendo monolocale vista terrazzo ultimo piano L. 84 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 878.333.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]O camera piano terra multi uso zona Valentino. Tel. 0368 253.204.

VENDESI bellissimo locale commerciale di mq 200 adatto a bar ristorante pub [redacted]reria, ampio parcheggio, su importante punto di passaggio, statale 10-Sv. Trattativa riservata. Tel. 0173 81.107 (ore serali 0173 81.239).

VENDESI capannone commerciale/industriale di circa 2200 mq [redacted] 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni tel. allo 0339 430.0160.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BILOCALE (camera e cucina) in qualsiasi zona ricerco in vendita no perditempo. Signor Lorenzini 011 817.8215.

TELEFONA allo 011 480.840 la tua proprietà immobiliare che vuoi vendere al giusto valore potrebbe [redacted] acquistata [redacted] potenziali acquirenti (partners) investitori del settore. Marialuigi.

[redacted]

[redacted] 569.2689 cerca per conto clienti appartamenti/ville in Riviera Ligure.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] mobiliare stabile recente comodo Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751 826

ADIACENTE ospedale CTO, [redacted] Ventimiglia, affittasi alloggio di 1 camera, cucina e servizi. Tel. 011 618.044.

TORINO [redacted]

[redacted] SICARIO affitto ampio confortevole appartamento quattro camere, sette letti, doppi servizi, box. Tel. 02 480.524.

LIGURIA

OSPEDALETTI sul [redacted] alloggio mobiliato 4 posti letto affitto da subito o seguenti. Tel. 0184 682.102.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE [redacted] Traiano affittasi negozio mq 85 con seminterrato adatto anche ad uso ufficio. Tel. 011 618 044.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

[redacted] mq [redacted] uso commerciale produttivo palazzina [redacted] mq [redacted] Mirafiori. Amerio 011 431 0633/44

CORSO Unione Sovietica affittiamo prestigioso ufficio salone 6 [redacted] servizi. Tel. 011 562.1875.

CORSO Vercelli ingresso To/Mi capannone 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.8430.

GABETTI adiacenze corso Regina uffici da 140 a 900 mq superficie con posti auto abbinati. Tel. 011 539.007.

MONCALIERI affittasi capannone mq 400 uffici doppi ingressi comodo alla tangenziale. Ferrero 011 682.2423.

PALERMO zona Teatro Massimo, piazza Museo Nazionale con parcheggio pubblico, 18 luci piano terra, 1° piano, complessivi 900 [redacted]. Telefonare allo 0347 624.0062.

PRIVATO affitta Largo Giulio Cesare 80 mq uso [redacted] e abitazione. Tel. 011 668.9023.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max sonetà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 480.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino centro, ospita [redacted] confort assistenza continua. Tel. 011 437.4720 - 011 473.1173.

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel. 0183 401.380 - 495 212.

MATRIMONIALI

[redacted] [redacted] [redacted] posizione [redacted] cultura presenza conoscerebbe signora/ina max 40enne bella presenza [redacted] [redacted] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

SCOPO matrimonio signora cerca [redacted] colto leale buona presenza max 65enne. Scrivere fermo posta Carta Identità n° AD0299994 via Alfieri Torino.

SIGNORA colta bella presenza libera cerca compagno ottimi requisiti socio culturali scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5416 - 10100 Torino

[redacted]OTTO 56enne, 1.70, giovanile benestante cultura media cerca bravo, onesta, scopo matrimonio. Si assicura massima riservatezza. Scrivere. Publikompass 5408 - 10100 Torino.

32ENNE vedova bionda occhi chiari, amante famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 516.4432.

[redacted] bella presenza, affettuosa [redacted] della semplicità cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.840

[redacted] presenza libero posizionato [redacted] noscerebbe scopo matrimonio signora/ina [redacted] costanza pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7501 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria [redacted]e preziosi [redacted] valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, Fendy giacca volpe argentata, persiano grigio giacca visone royal giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. [redacted] 561.3086.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, [redacted] 900, per contanti. Tel. 011 783.961.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, [redacted] i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

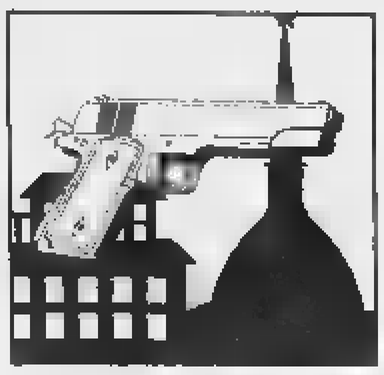
CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino 40 — Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana Inf. 18 — Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 — Tel. 011/9102748 — VOLPIANO — C.so Regina Margherita 67 — Tel. 011/9952209

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 — Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLEGNO - C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19 Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056



Penalizzata rispetto alle altre grandi città italiane, anche se i reati sembrano in calo

Solo un agente ogni 156 abitanti

Torino, record negativo per la sicurezza

Torino? La metropoli con meno poliziotti d'Italia. Il dato è allarmante ed emerge, nettissimo, dal Rapporto Svimez 1998, la «fotografia» del nostro Paese compiuta dai ricercatori dell'Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno che fornisce milioni di dati per realizzare paragoni [redacted] confronti fra realtà del Nord [redacted] del Sud.

Da questa miniera di informazioni risulta che l'organico delle forze dell'ordine in Italia è di 261.082 unità. Di queste 96.787 appartengono alla Polizia di Stato, 105.565 ai carabinieri, 58.730 alla Guardia di Finanza. Il rapporto [redacted] popolazione è di 1 addetto ogni 219 abitanti, obiettivamente uno dei più confortanti d'Europa. Ma questo rapporto è molto più alto nelle metropoli che prospettano questo scenario: [redacted] Roma c'è 1 agente ogni 77 abitanti, a Palermo 1 ogni 86, a Napoli 1 ogni 89, a Milano 1 ogni 127, [redacted] Torino 1 ogni 156. Nei [redacted] di Palermo e Napoli questo rapporto risulterebbe ancor più favorevole [redacted] venissero contemplati (e [redacted] lo sono) centinaia di militari di leva impegnati nel controllo dei cosiddetti «obiettivi sensibili» (tribunali, sedi istituzionali, abitazioni di magistrati). Dati che al Ministero degli Interni prendono con le molle: «Dobbiamo verificare, non vo[redacted] che ci fosse [redacted] errore nei calcoli».

Nell'attesa va preso atto che Torino è in maglia nera con un numero di agenti per abitante che è la metà di quello della Capitale. Forse perché è un'isola felice? Nient'affatto. I dati diffusi alla fine [redacted] '97, quelli che Il Sole-24 Ore ha elaborato per [redacted] sua annuale classifica sulla qualità della vita, sono a dir poco preoccupanti: la provincia di Torino, nella classifica per criminalità, risulta al 99° posto (su 103), ormai sulla stessa linea di Roma.

A Torino risultavano, nell'indagine diffusa nel dicembre dello scorso anno, in peggioramento gli omicidi (4,72 ogni 100 mila abitanti), [redacted] numero delle auto rubate (794 sempre ogni 100 mila abitanti), i furti in alloggio (582) ed infine le truffe (108).

Occorre però aggiungere che, negli ultimi mesi, il trend sembra [redacted]rsi invertito: carabinieri e polizia preannunciano un'annata che si avvia alla conclusione in modo positivo, con molti indicatori di criminalità in piena inversione di tendenza (complice anche la «disciplina» di molti extracomunitari clandestini con l'occhio rivolto al permesso di soggiorno). [redacted] anche vero che la «pericolosità» [redacted] Torino non è facilmente indicabile con le cifre dei reati denunciati perché ci sono componenti più strettamente legate all'ordine pubblico (il «controllo» di alcune aree della città da parte della malavita extracomunitaria, le insidie che vengono dalle attività eversive e terroristiche dei molti gruppi punk-anarchici) che finiscono con il peggiorare sensibilmente un quadro apparentemente non drammatico.

I recentissimi dati nel '97, riferiti comunque soltanto alle regioni, offrono un quadro del Piemonte sostanzialmente incoraggiante con un decremento del [redacted] per quanto riguarda gli omicidi (46 nel '97), un aumento [redacted] 2% nelle rapine gravi (salite [redacted] 2657), del 6,4% delle estorsioni (265), del 25% degli attentati (6,4%). Quest'ultimo attentato risente delle turbolenze registrate in valle di Susa per l'attività dei Lupi Grigi, gruppo che ha poi cessato le sua attività dopo [redacted] operazioni poste [redacted] essere dai carabinieri del Ros e dalla Digos.

La positività [redacted] questi dati si attenua comunque quando [redacted] rapportati ai risultati nazionali. In Italia infatti gli omicidi risultano diminuiti (sempre nel '97) dell'8,5% rispetto all'anno precedente (-2,1% in Piemonte), gli attentati cresciuti dell'1,1% (+25%), le estorsioni diminuite del 12,6% (+6,4% [redacted] Piemonte), le rapine cresciute del 5,3% (+2% in Piemonte).

Carabinieri e polizia invitano a prendere questi dati [redacted] qualche riserva, anche perché «nella [redacted] regione c'è la lodevole consuetudi[redacted] di denunciare sempre i reati al[redacted] forze dell'ordine, [redacted] in altre realtà ciò [redacted] avviene: tutto questo finisce con il falsare, almeno parzialmente, le statistiche».

Affermazione credibile anche perché è impensabile che [redacted] truffe siano più frequenti, [redacted] dicono le cifre, sotto la Mole che non all'ombra del Vesuvio.

Angelo Conti

LA [redacted] IN ITALIA (1)

1) Numero reati ogni 100 mila residenti, fonte: Sole 24 ore

	OMICIDI E [redacted] OMICIDI	FURTI IN APPARTAMENTO	FURTI D'AUTO	BORSEGGI E SCIPPI	MINORI DENUNCIATI	TRUFFE
TORINO	4,7	582	794	348	[redacted]	107
MILANO	4,5	546	1431	649	83	193
ROMA	6,3	432	1370	772	72	136
NAPOLI	12,9	179	1296	329	56	105
PALERMO	7,2	401	849	284	63	41

[redacted] *

ROMA	77
PALERMO	86
NAPOLI	89
MILANO	127
TORINO	156

* FONTE: rapporto Svimez sul Mezzogiorno

IN BREVE

SO[redacted]

[redacted] automobilisti torinesi non amano i vigili urbani

Non c'è un buon rapporto tra automobilisti torinesi [redacted] agenti [redacted] polizia municipale. Lo giudica positivamente soltanto il 10,7% degli intervistati, mentre il 49% ritiene che sia appena soddisfacente. Se poi si guarda al comportamento dei vigili urbani il 30% lo reputa indifferente [redacted] freddo, addirittura prepotente e autoritario il 13%. L'indagine, che ha coinvolto 5300 persone, è stata promossa dallo stesso Corpo di Polizia Municipale di Torino e presentata ieri in occasione delle celebrazioni del 270° anniversario della loro fondazione dal comandante del Corpo, Vincenzo Manna. Erano presenti anche il sindaco Valentino Castellani e il vicesindaco Carpanini.

ILTE

Crisi della tipografia in campo [redacted] Regione

La Regione si occuperà del caso Ilte. Ieri mattina l'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha ricevuto una delegazione di lavoratori che gli hanno manifestato la preoccupazione per l'apertura della procedura di mobilità per 91 addetti dell'area Pre-Press. Pichetto ha deciso di avviare «un'iniziativa conoscitiva per pervenire a un chiarimento degli obiettivi e delle politiche dell'azienda». Nelle scorse settimane nella vicenda era intervenuto anche il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino, che aveva sollecitato un «tavolo» regionale.

[redacted]

Dall'Abbazia [redacted] Staffarda alle sale di Palazzo Madama

Un'opera dell'Abbazia di Staffarda andrà ad arricchire il patrimonio di Palazzo Madama. Il Comune ha acquistato per ottocento milioni di lire un'ancona lignea raffigurante Storie della Vergine [redacted] dell'Infanzia di Cristo. Sono scolpite sei [redacted] all'interno dell'opera di centimetri 200 × 180. L'ancona proviene da Anversa, risale [redacted] periodo 1530-1540, appartenuta all'Abbazia di Staffarda, è stata poi trasferita al Castello di Pollenzo dove è rimasta fino [redacted] 1993. Al Museo d'Arte Antica di Torino [redacted] è già conservato [redacted] Coro ligneo dell'Abbazia di Staffarda.

[redacted]

L'intero paese ha salutato bimba morta sotto il bus

Il dolore per la morte di Elvira De Carlo, la bimba [redacted] 11 anni investita due giorni fa dallo scuolabus, ieri si è raccolto tutto durante i funerali. Tutto il paese ha accompagnato la piccola bara bianca coperta di fiori che dalla villetta di via Bassi 19 veniva portata verso la chiesa [redacted] San Giorgio Martire prima e al cimitero poi. Il dolore era evidente quando don Luciano Bardesono, che ha voluto evitare i paramenti sacri del lutto, ha incominciato l'omelia. «Per lei, non per noi, questo [redacted] un giorno di festa - ha detto il sacerdote con la voce quasi rotta dal pianto - perché ora la piccola Elvira ha trovato il suo posto vicino a Dio». Il parroco ha anche letto un messaggio inviato del vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi.

Superlavoro per la polizia di frontiera. Il sindaco chiede aiuto al prefetto: questa è emergenza

Assalto alla stazione di Bardonecchia

Quattrocento clandestini riportati in Francia

«In Italia regolarizzano 38 mila clandestini extracomunitori». Il tam-tam ha impiegato alcuni giorni per arrivare oltralpe: [redacted] improvvisamente è stato raccolto. Ieri Bardonecchia è stata invasa da quattrocento pachistani, egiziani, albanesi, marocchini, cinesi e filippini. Nella stazione ferroviaria c'è stato una vera emergenza perché i quaranta agenti del commissariato hanno faticato non poco [redacted] controllare questa massa di clandestini arrivati dalla Francia [redacted] treno. Nei giorni scorsi gli arrivi erano limitati ad una ventina di extracomunitari nell'arco della giornata. Poi il numero è cresciuto: mercoledì la polizia di Bardonecchia ha bloccato sui treni ottanta clandestini ma ieri sera il numero ha sfiorato le 400 persone. Una situazione insostenibile anche pensando che oggi potrebbero ancora aumentare: la stazione ferroviaria di Bardonecchia e tutti gli uffici del commissariato sono rimasti praticamente paralizzati, gli agenti hanno lavorato ininterrottamente per quasi 24 ore.

Davanti alla questura di Torino continuano le code degli immigrati che vogliono mettersi in regola. Oggi intanto si prevede un altro assalto alla stazione di Bardonecchia: molti dei clandestini respinti ieri mattina sono decisi a tornare

[redacted]

L'esodo di massa è iniziato con i primi treni del mattino di ieri ed alle dieci gli extracomunitari clandestini bloccati a Bardonecchia ed accampati nelle sale d'aspetto e corridoi della stazione erano già oltre duecento.

Una prima ipotesi di soluzione dell'emergenza è stata la ricerca di un ampio locale a Bardonecchia: i poliziotti coordinati dal dirigente Michele Rana hanno deciso [redacted] sveltire i controlli di identificazione e poi avviare in giornata le espulsioni oltralpe [redacted] treno [redacted] Modane dove i clandestini sono stati consegnati alla gendarmeria francese. In stazione sono intervenuti anche i volontari di Bardonecchia della Croce Rossa [redacted] della Caritas che hanno portato ai clandestini bevande calde, panini, vestiti e coperte.

«E' un problema grave specialmente per una località turistica come Bardonecchia, ieri la stazione ferroviaria [redacted] rimasta paralizzata, quasi impossibile fare il biglietto e salire su un treno» afferma il sindaco Mario Ambrois. E aggiunge: «Ho allertato il Prefetto perché nei prossimi giorni i disagi potrebbero ancora aumentare. Per l'emergenza ora stiamo preparando un punto provvisorio [redacted] accoglienza in un salone già ristrutturato nell'ex colonia Medail».

L'amministrazione comunale di Bardonecchia ha chiesto inoltre l'intervento della Croce Rossa con idonei servizi mobili [redacted] cucine da campo da attivare vi[redacted] alla colonia Medail. Si teme infatti che l'esodo oggi sia ancora superiore ai giorni precedenti: i clandestini che ieri sono stati respinti [redacted] Modane vogliono tornare a tutti i costi.

Fulvio Morello

Il disimpegno Rai

Casa Piemonte in commissione parlamentare

Un gruppo di parlamentari piemontesi (tutti dell'Ulivo più un senatore della Lega Nord) si è riunito ieri a Roma per discutere del «mancato rispetto», da parte della Rai, degli impegni assunti formalmente nella scorsa primavera con gli enti locali del Piemonte circa la valorizzazione della Rai regionale. Nella riunione (convocata da Chiara Acciarini dei Ds e alla quale [redacted] stati invitati tutti i parlamentari della Regione) si è deciso di inviare una lettera al presidente del Consiglio d'amministrazione della Rai, Roberto Zaccaria, e poi, considerata la «mancanza [redacted] prontezza e trasparenza nella risposta», si è proseguito decidendo di richiedere una riunione straordinaria della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Inoltre i parlamentari chiederanno di intervenire sul problema nel [redacted] del prossimo dibattito in aula sulla legge finanziaria che prevede un finanziamento alla Rai di 300 miliardi.

Arriva Bassolino

Patto sociale [redacted] occupazione quali [redacted]

Un confronto [redacted] ministro del Lavoro, Confindustria [redacted] sindacato, sul tema del patto sociale e delle prospettive per l'occupazione. L'iniziativa è della Fondazione intitolata a Carlo Donat-Cattin [redacted] riunirà a Torino, domani al centro congressi Torino incontra (via Nino Costa) [redacted] partire dalle 9,30, Antonio Bassolino, [redacted] direttore generale [redacted] Confindustria, Innocenzo Cipolletta, l'economista «azzurro» Giulio Tremonti, il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ed il segretario confederale Cisl Luigi Cocilovo, [redacted]sponsabile per il mercato del la[redacted] ed il Mezzogiorno. «La disoccupazione a due cifre - spiegano gli organizzatori - esiste solo in Europa. Un dato drammatico nelle regioni del Sud. Conquistato l'Euro, Europa ed Italia devono sciogliere questo nodo e dare risposte tempestive all'esercito dei senza lavoro. Già quattro anni fa la Fondazione Donat-Cattin si occupò di questa inquietante prospettiva. Oggi gli interrogativi sono [redacted] più gravi».

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 13 Novembre

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, graduale [redacted] nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie dense. Venti deboli settentrionali.

IERI

[redacted] CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	59%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] CASELLE

[redacted]

MASSIMA	10,5	MINIMA	0,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	11,8	MINIMA	8,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 1 e 31 minuti, cala [redacted] ore 14 e 48 [redacted]

Luna piena [redacted] novembre ore 6
Ultimo quarto 11 novembre ore 1
Luna nuova 19 novembre ore 5
Primo quarto 27 novembre ore 1

[redacted]IO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora dopo il Sole.

VENERE: brilla 36 volte più di Capella, la stella dell'inverno.

MARTE: a 290 milioni di km [redacted] Terra, che si avvicina.

GIOVE: occorrono 43 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[redacted] riconoscibile come una stella luminosa senza tremolio.

IL FENOMENO: questa sera, alle ore 19, la Luna calante, proiettata nella costellazione [redacted] Leone, passa a soli 0°,5 a Nord di Marte.

Specchio dei tempi

«Una piccola famiglia che vorrebbe potersi riunire e vivere senza altre sofferenze» - «Un metodo per gettare nei rifiuti assurde quantità di cibo» - «Un servizio ancora sperimentale» - «In fila indiana»

Una lettrice ci scrive:

«Siamo tre fratelli uniti da un grande amore. Otto anni fa la leucemia portò via nostra madre, [redacted] dolore più grande della nostra vita... Ma da lì cominciò l'inferno, [redacted] riuscivamo a sopportare questo colpo ma non riuscivamo neanche [redacted] sopportare il comportamento di nostro padre, perché dopo la [redacted] di nostra madre il suo carattere era peggiorato [redacted] di più. Prese il totale sopravvento [redacted] di noi, ci trattava come oggetti e tutti e tre decidemmo di andar via [redacted] casa. Mio fratello [redacted] io riuscimmo a stare insieme in un piccolo appartamento... mentre mia sorella Elisa partì per Roma. Da quel giorno [redacted] trascorsi 4 anni. Io e mio fratello (ormai 20 anni), ci siamo sempre tenuti in contatto con lei e [redacted] venuti [redacted] conoscenza di un altro dolore. Elisa stava male, siamo andati a prenderla e con fatica l'abbiamo riportata [redacted] Torino. Elisa ha [redacted] anni ed è malata di tumore da [redacted] l anno, paralizzata [redacted] una gamba. L'unico movimento che fa è dal letto alla sedia a rotelle; sta lottando [redacted] tutte le sue forze per vivere. Lotta per suo figlio Alessandro che ha 3 anni e mezzo. Elisa è ricoverata attualmente in ospedale, mentre il figlio, strappato a noi, è stato inserito in una comunità in attesa di "affidamento". Ritengono che noi abbiamo una casa troppo piccola per lui e che essendo la madre disoccupata ha difficoltà [redacted] mantenerlo, ma nonostante i servizi sociali fossero al corrente di tutto ciò nes[redacted] riesce [redacted] darci una mano. Come possiamo fare per riuscire a dare tutto l'amore che possiamo e che vogliamo [redacted] questo bambino? Come riunire questa piccola famiglia e vivere [redacted] dover ancora soffrire?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Insegno [redacted] scuola elementare della cintura torinese. Da noi fortunatamente non [redacted] ancora arrivato l'ordine di non servire il bis di un cibo ai bambini, ma vorrei aggiungere il mio modesto parere alla lettera del direttore Costantino. Le tabelle dietetiche prevedono la stessa grammatura di cibo per i bambini di sei anni e per quelli di undici: l'esperienza insegna che è la statistica famosa del mezzo pollo (uno a me, niente [redacted] te). Là d[redacted] arriva la monorazione, ma il cibo viene distribuito dalle addette, il buon sen[redacted] fa dare un po' di meno ai piccoli e un po' [redacted] più ai grandi. Per educare a non sprecare il cibo, molti insegnanti abituano i bambini a indicare meglio quanto si sentono di mangiare: poco, normale, tanto sono concetti che si capiscono anche [redacted] sei anni. Questo metodo evita di gettare nei rifiuti assurde quantità di cibo. Oggi non abbiamo più bambini che soffrono la fame, anzi molti sono fin troppo viziati e [redacted] mangiano affatto i cibi che non apprezzano: per quanto dicano le [redacted]ste, [redacted] è possibile far mangiare [redacted] cibo sgradito, come sono certe verdure cotte. Vorrei far notare l'incredibile spreco che si verifica quando, al termine del pranzo, tutto ciò che è avanzato, intatto, nei contenitori termici per distribuzione, viene gettato nell'immondizia. Stessa sorte subiscono [redacted] pane, la frutta, lo yogurt (pur disponendo di frigorifero).

«Fino [redacted] qualche tempo fa gli avanzi intatti venivano ritirati da volontari di un istituto di riposo e utilizzati per la cena dei bisognosi; gli avanzi dei piatti venivano dati a un contadino per nutrire gli animali. La paura di intossicazioni alimentari porta [redacted] questi sprechi: siamo così ricchi [redacted] spocchiosi, oppure la qualità [redacted] cibi [redacted] così scarsa che non durano fino all'ora di cena?».

Nicoletta Fedani

La direzione della Satti ci scrive:

«In risposta al lettore Nigretto, che lamentava [redacted] di informazioni sulle modalità di viaggio da Moncalieri verso il Canavese si ricorda peraltro che il Servizio ferroviario metropolitano si svolge tuttora in regime sperimentale. Nel caso specifico sono state attivate le procedure per una comunicazione integrata più efficiente, e adatta ai passeggeri che utilizzano il servizio su entrambe le tratte ferroviarie Fs [redacted] Satti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata che per ragioni di lavoro è costretta a percorrere la Statale 590 che [redacted] dalla Val Cerrina [redacted] Torino. In prossimità del rettilineo che porta [redacted] Sassi, la strada è a dir poco "impraticabile", laddove in un primo tempo potevano passare 2 auto per corsia oggi si è costretti a fila indiana, poiché dopo settimane di lavori, il manto stradale non essendo [redacted] rifatto a dovere, presenta numerosi dislivelli, fonte di disagi per gli automobilisti, nonché di danni per le autovetture (convergenza, equilibratura, ecc...)

Paola Sorrentino

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dai cassonetti spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei [redacted] di piazza Sofia trovate decine di buste con bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti [redacted] polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro [redacted] materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un numero imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero [redacted] lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... [redacted] riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni [redacted] pinzati e raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previden- [redacted] solo una parte. Mescolati ad [redacted] pollo, verdura marcesc[redacted] e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M anno 1992». E poi [redacted] bobine, chiuse [redacted] contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. DM GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il [redacted] dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa [redacted] parte [redacted] polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, sono in [redacted] accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovan[redacted] Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, [redacted] il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano [redacted] attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto con la prospettiva di essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo [redacted] trasferito i dati su bobina [redacted] «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arriva[redacted] a destinazione, il materiale vie[redacted] controllato [redacted] trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni [redacted] vista [redacted] eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata a ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia s[redacted] assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per [redacted] sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa da dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente [redacted] ha detto [redacted] miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di [redacted]. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

Il presidente degli Avvocati Gian Paolo Zancan

Il presidente dell'Ordine: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti [redacted] udienza vi è il primo [redacted] di un difensore che non ha accettato l'incarico [redacted] sostituire [redacted] collega in sciopero. «Un impedimento non giustificato», secondo la terza [redacted] penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, a cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso [redacted] procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri vengono denunciati altri [redacted] legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi [redacted] toccato [redacted] otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di [redacted] imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si era presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle norme dettate dal codice di procedura penale, artico[redacted] 97. Arriva trafelato dal [redacted] studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina». Nell'ordinanza che segnala [redacted] notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udien[redacted] del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini [redacted] [redacted] tutti gli effetti [redacted] incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - [redacted] il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche [redacted] suggerimento: «Richiedere in ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan [redacted] per nulla taglia corto: «Comellini non aveva altra scelta. Denuncino noi». **(al. ga.)**

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Muori dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo e verrà processato in pretura il [redacted] novembre [redacted] con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito [redacted] imprudenza [redacted] perizia, ciascuno per la [redacted] parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del [redacted] a una quarantina di giorni dall'intervent[redacted] al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola [redacted] radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. Il paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

[redacted] con il trascorrere [redacted] giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard [redacted] presenta a una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbricitola dei giorni precedenti sale il [redacted] maggio. Il 20 il dirigente Fiat perde [redacted] e [redacted] ricoverato in unità [redacted] al Maurizia[redacted]no. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard muore il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo [redacted] esaminato dai consulenti delle parti in [redacted] e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalboro (in aula verrà filmato il cuore per conservarne una documentazione agli atti). La p[redacted] di [redacted] consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece [redacted] stato un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

IN BREVE

PI[redacted] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[redacted] anti-valanghe in Alta [redacted] Stura

ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe caduto sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra il Sud Piemonte [redacted] la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura perma[redacted] del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno [redacted] di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo in [redacted] [redacted] circo Togni [redacted] Biella

BIELLA. Il circo entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si sono esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, [redacted] contorsioniste, clown, maghi [redacted] equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e si [redacted] commossi sulle note della canzone «Santa Lucia».

E' [redacted] a Genova sull'uso [redacted] motorini

GENOVA. I motorini sono la soluzione per il traffico di Genova, oppure sono inquinanti e fracassoni come le automobili? [redacted] in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merella (socialista) che è più intransigente [redacted] punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.

La civiltà del riso finisce in un [redacted]

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9.30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto [redacted] sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre [redacted] progetto e la gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato [redacted] lavoro nelle risaie.

T[redacted] [redacted] smeraldo [redacted] [redacted] giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 446 [redacted] rati e un rubino da 7, valore 4 miliardi, appartenenti a un emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, [redacted] anni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas dei fiori protestano [redacted] Sanremo

SANREMO. Gestione del mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo [redacted] toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove [redacted] una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco

[redacted] rotte della Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta [redacted] revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, [redacted] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

Studenti delle [redacted] [redacted] palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre e[redacted] [redacted] palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina [redacted] anche svenuta, insegnante [redacted] bidello l'hanno soccorsa. La studentessa con altri compagni è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la mensa della scuola ieri era chiusa) [redacted] quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge sulle autonomie riapprovata ad [redacted]

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea [redacted] una «assemblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento di funzioni ai Comuni.

POLEMICA

UNA [redacted] [redacted]

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

[redacted] Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione [redacted] Mercedes Bresso, presidente della Provincia

CHI [redacted] Don Giovanni dice seduttore. [redacted]a in quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto [redacted] affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti s[redacted] rimasti perplessi di fronte al finale, in [redacted] il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il [redacted] servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo [redacted] tutti i libertini? E soprattutto, Mozart [redacted] stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche [redacted] tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente [redacted] commissione Cultura [redacted] Regione, impegnato in questi giorni per costruire [redacted] Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia [redacted] la scenografia. [redacted] voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in [redacted] do improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico [redacted] socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Gualerzi senza mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni [redacted] sembrava uno [redacted] naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare [redacted] dettato [redacted] Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, as[redacted] [redacted] Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova come ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo su Torino e non posso che essere dalla parte di [redacted] seduttore [redacted] Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non sono contrario ad interpretazioni moderne e di avanguardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto il merito [redacted] creare questo dibattito». Tra quanti [redacted] seduti tra le poltrone [redacted] del Regio, l'assessore alla cultura del Co[redacted] Ugo Perone dichiara di non sentirsi turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle incertezze della [redacted]ia: «Doveva andare fino [redacted] fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, [redacted] vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino [redacted] fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche [redacted] forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infi[redacted] Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro [redacted] Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia alla regia, è vero, ma il personaggio del [redacted] ha una grandezza che non si può intaccare».

[redacted] Padovani

Le immagini [redacted] luci [redacted] [redacted] computer [redacted] questura

ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: [redacted] quanto [redacted] il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini [redacted] luci [redacted] su uno dei computer della centrale operativa [redacted] tituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - [redacted] una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il suo nome e quello di un'altra collega.

NELLA VITA NON SEMPRE SI PUÒ SCEGLIERE. MA QUANDO SI PUÒ, FATELO BENE.

Nuova Honda Civic. Drive the right thing.

Nuova Honda Civic: è il momento di scegliere. Scegliere tra avere una macchina o guidare lo stile. Scegliere tra le prestazioni di un motore qualunque o il piacere del propulsore VTEC 1.6 da 160 cv. Scegliere tra l'optional della tranquillità o la sicurezza del doppio airbag e ABS di serie. Scegliere tra fare la solita vita o vivere in modo esclusivo. Nuova Honda Civic. Le scelte giuste sono scelte di libertà.

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS	1.6i ES CVT	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO*/000	25.500	28.500	32.800	36.300	38.900

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 14 e domenica 15 novembre scoprite la nuova Honda Civic.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel.0143 - 418418

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 56980

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 542951

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 13 NOVEMBRE
SABATO 14 NOVEMBRE
MASSIMO DELLABIANCA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Venerdì 13 Novembre 1998

AL 35

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 15 NOVEMBRE
LUNEDÌ 16 NOVEMBRE
PIERALDA E I CARDINAL
LAURA E FABRIZIO

Servizio su base provinciale, tariffe unificate

Verso nuovi prezzi dell'acqua potabile

ALESSANDRIA. Nel settore delle risorse idriche sta per scattare una sorta di rivoluzione, effetto diretto dell'applicazione della Legge Galli, approvata nel '94. La provincia è suddivisa in due ambiti: Casale - Valenza (che per motivi orografici aggregate a Biella - Vercelli) e Alessandria e il resto del territorio. A fronte della giungla tariffaria esistente, sarà applicata ai cittadini una tariffa unica, riguardante la distribuzione dell'acqua potabile ma comprendente anche i servizi fognatura - di depurazione. Uno solo dovrebbe essere anche il gestore del servizio, che comprenderà l'intero ciclo delle acque, dalla captazione alla distribuzione alla depurazione. Tutto avverrà sotto linee guida che emanate da una sorta di autorità «politica», l'Autorità di ambito, formata da una trentina di sindaci in rappresentanza dei Comuni interessati (e suddivisi per aree omogenee). Un ruolo primario spetta pure alla Provincia.

Un cambiamento di rotta radicale, quindi, in un settore vitale per l'economia locale e per la sua importanza sociale. E che sicuramente non sarà indolore. Proprio per cercare di individuare attraverso quali percorsi si va alla nuova gestione delle acqua nel bacino di Alessandria, è stato promosso un convegno («Acqua azzurra... e potabile») che si terrà oggi alle 14,30 nella sede della Cgil Alessandria su iniziativa della Fnle, sindacato di categoria. Principali relatori sono Gino Crestini, Fnle regionale, e Renato Tamburelli, direttore organizzativo del Servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale 6 (l'Alessandrino, escluse Casale e Valenza).

Dice Gian Franco Marchesotti, della segreteria Cgil: «L'appuntamento è rivolto sia agli amministratori pubblici, a chi opera nel settore delle acque. Ci saranno gli assessori regionale - provinciale all'Ambiente, i sindaci delle città, esponenti delle aziende pubbliche e private».

Commenta Crestini: «Si va verso una razionalizzazione radicale del servizio e per l'assegnazione della gestione si può pensare ad forma - aggregazione fra aziende pubbliche, anche perché nell'Alessandrino operano già forti soggetti sovracomunali. Ci auguriamo però che i localismi non intralcino il cammino. Così come chiediamo che non sia la pura logica economica - prevalere nell'assegnazione della concessione».

E da parte sindacale viene posto l'accento in particolare anche sull'aspetto occupazionale: «La trasformazione che sta per essere varata non è certo realizzata a scapito dei lavoratori, anzi, potrebbe l'occasione per un forte aumento dei posti di lavoro».

Mauro Facciolo

GESTORI	VOLUME EROGATO NEL 1997 [solo uso civile]	TARIFFA BASE * LIRE/MC	COMUNI SERVITI
A.M.A.G.	10,525	729	7
A.C.O.S.	3,201	444	6
A.S.M.T.	1,907	780	2
Valli Borbera e Curone	0,945	793	25
Soc. Acque Potabili	0,875	850	1
Val Badone	0,453	1400	1
Madonna della Rocchetta	0,348	1300	5
Val Bormida	0,324	1300	12

* La tariffa base è sempre è uguale per tutti i Comuni serviti dal gestore

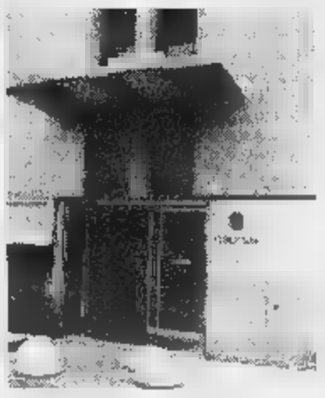
Nel documento episodi offensivi per gli agenti donne

Scherzi hard al «113»?

Denuncia di un sindacato di Ps

ALESSANDRIA. Giornali pornografici usati come offesa o intimidazione per le colleghe e ripetute molestie sessuali nella sala del Cot, quella dalla quale rispondono gi agenti del sevizio di emergenza «113».

Queste le accuse del Movimento sindacale di Polizia, che ieri pomeriggio ha inviato un comunicato stampa con accuse pesanti come macigni. Il documento era firmato dal'«Ufficio stampa del movimento sindacale», ma nella testatina del fax è stato cancellato il numero di telefono di provenienza. Una denuncia circostanziata quella del Msp, che se falsa sarebbe un boomerang. «Vita dura per le donne poliziotto in servizio in questura ad Alessandria - inizia così il documento del sindacato - e non solo per loro. Da qualche tempo può capitare di andare al lavoro, come ogni giorno, aprire l'armadietto personale e trovare delle sorprese: un giornale pornografico, con immagini audaci con impresso il proprio nome. Può anche succedere che il computer in dotazione agli uffici del "113" una volta acceso, riproduca casualmente una sequenza immagini riprovevoli ad alto contenuto pornografico».



L'ingresso della Questura

Dalla questura: «Sui fatti riportati sono stati avviati accertamenti, se ci sono responsabili saranno subito segnalati alla magistratura»

Tutto questo - aggiunge Msp - senza che i responsabili siano stati smascherati nonostante le segnalazioni. Ora ci sarebbe anche una denuncia all'autorità giudiziaria da parte delle vittime delle molestie. E tra gli episodi citati dal sindacato ci sarebbe anche la presenza di un: «Cappio nell'armadio di un poliziotto».

«Questa volta però, l'audace imbecille è andato oltre - conclude documento -, scrivendo di proprio pugno, sul giornale porno, i nome delle colleghe servizio al "113". Proprio questo potrebbe dare una svolta alle indagini porre fine al travaglio di un ufficio che già dall'inizio non ha gradito la presenza delle donne».

Laconiche le dichiarazioni dei dirigenti della questura: «Sulla base di quanto esposto dal sindacato, stiamo facendo degli accertamenti se ci responsabili saranno segnalati all'autorità giudiziaria». L'ultimo episodio riportato è quello del ritrovamento di numerose riviste hard sotto il bancone degli operatori del «113»: «Cadute nalle mani di alcuni tecnici di un ente di soccorso».

Antonella Mariotti

Fabio Fazio ha inviato Pupo ad intervistare gli alessandrini

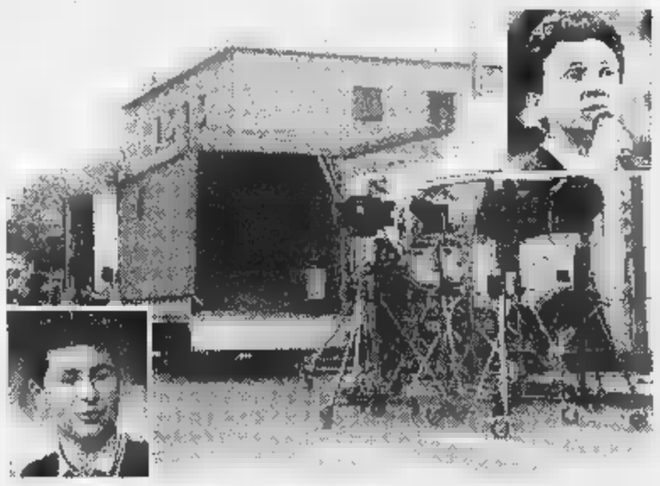
Diretta tv dalla stazione

Stasera alla prima puntata di Serenate

ALESSANDRIA. Andrà in onda stasera alle 20,50 Rai Due la prima puntata «Serenate». La trasmissione di Fabio Fazio avrà un battesimo «alessandrino». Da ieri infatti davanti alla stazione si trova la regia bile della Rai. La trasmissione, condotta in studio Milano da Fazio ha infatti un risvolto in diretta: il cantante Pupo, in collegamento Milano, sarà in città per intervistare gli alessandrini che desiderano dedicare una canzone a qualcuno.

La canzone sarà decisa in studio e Pupo sarà incaricato di trovare gente interessata, per i motivi più svariati dedicare il testo. Le persone saranno scelte caso, ma chi lo vorrà potrà cinarsi all'artista ed esporre i suoi desideri. Alessandria però non sarà l'unica città ad interpellata: nel della trasmissione, che andrà avanti fin quasi alle 23, in altri centri ci saranno interviste condotte da altri personaggi.

Il numero zero della trasmissione è stato registrato a Voghe: qui partner della Rai è stata Radio Voghera. Il programma è impostato sull'atmosfera tipica degli Anni Settanta.



La stazione ferroviaria con i camion della Rai; nei riquadri Pupo e Fabio Fazio

La regia mobile della Rai, piazzata davanti alla stazione ha richiamato l'attenzione della gente fin da ieri pomeriggio. Specialmente i ragazzini che tornavano da scuola, si sono fermati incuriositi a chiedere agli operatori, gentilissimi nel rispondere, che cosa capitava. [se. c.]

La consegna domani a Forlì: l'episodio di coraggio sull'A21

Salvò il collega dalle fiamme premio all'agente Polstrada

ALESSANDRIA. Un giorno di ordinario servizio un giovane agente della Polizia Stradale diventa un . Sarà premiato domani a Forlì, Denis Panetto, anni, che giugno del '96 salvò dalle fiamme dell'auto di servzio il collega Roberto Demontis, di 26.

Il riconoscimento fa parte di quelli consegnati dalla Asaps, associazione sostenitori della Polizia Stradale.

E' la terza edizione del premio «Solidarietà della strada» (destinato ad agenti che si sono particolarmente distinti nella salvaguardia della vita degli automobilisti mettendo a rischio la propria): l'agente alessandrino riceverà il primo premio assoluto.

I due poliziotti protagonisti allora prestavano servizio alla sezione della Stradale di San Michele (oggi al comando di corso Lamarmora) che pattuglia l'autostrada Torino - Piacenza. Il 25 giugno del vennero chiamati per intervenire a Villafranca d'Asti, dove un autotreno era fermo per un guasto al motore e invadeva in parte la corsia di m.

Denis Panetto, 25 anni

Sul posto i due agenti misero i paletti di segnalazione in attesa del pulmino della società autostrade.

Arrivò mezzo della Satap che avrebbe dovuto aiutare l'autoarticolato a riprendere il percorso, gli agenti allora decisero di risalire sull'auto di servizio per allontanarsi.

In quel momento sopraggiunse un altro Tir - conducente poi dirà di essere stato vittima di un colpo di sonno - che tamponò pulmino della Satap il quale andò a sbattere contro l'auto degli agenti.

I due ragazzi rimasero intrappolati nell'auto finita nella scarpata a fianco dell'autostrada. Istintivamente Denis Panetto riuscì a liberarsi e uscire dalla vettura che aveva preso fuoco: fuggì verso l'autostrada.

Quando però cercò il compagno, lo vide nell'auto che bruciava, il capo riverso, privo di sensi. Panetto allora decise di ridiscendere nella scarpata e tirare fuori dall'auto fiamme il compagno. Ci riuscì non senza aggravare le sue ferite.

Entrambi rimasero ricoverati per parecchio tempo in ospedale per le gravi ustioni riportate e sono tornati al servizio di pattuglia solo dopo due mesi di cure convalescenza. [a. m.]

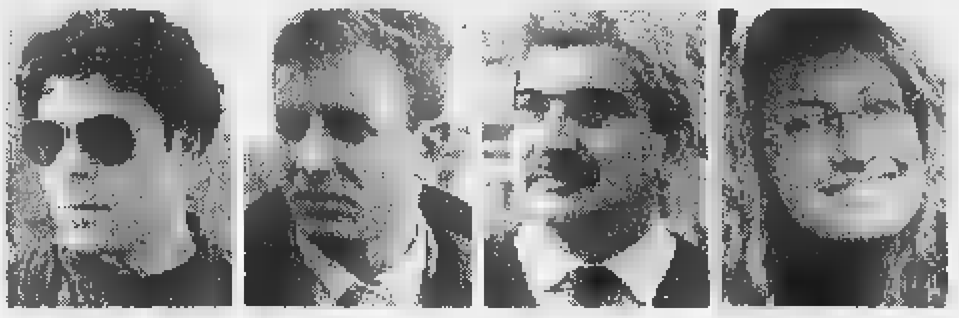
Nuova Toyota Corolla.
Solo da noi fino al 30 novembre
Di serie su tutta la gamma:
CLIMATIZZATORE.
ABS A SENSORI.
DOPPIO
SERVOSTERZO.
MOTORI 16 VALVOLE.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
CHIUSURA CENTRALIZZATA.
ELETTRICI.
ANTIFURTO.
ESTERNI elettrici riscaldabili.
GARANZIA DI TRE ANNI
o fino a 100.000 km.
Da L. 24.150.000.
Disponibile anche nelle versioni 5 porte e SW.
Provate la differenza.
Con il finanziamento Toyotafin, compri oggi e la prima rata la paghi a febbraio.
TOYOTAFIN A ottobre Toyotafin ti offre finanziamento con 1ª a 120 giorni. Minimo anticipo sul prezzo di vendita, salvo approvazione Toyotafin
Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Corolla 3 porte 1.3
TOYOTA

[redacted]

Criticata la proroga notturna della sosta a pagamento in piazza Libertà

Reazioni alla «stangatina» [redacted]

«Contenti solo gli ambulanti marocchini»



Da sinistra: Enrico Fasciolo, Cristiano Porzio, Edoardo Persivale e Claudia Odicino

Contrari alla proroga della tariffazione: Anna Durano e Aurora Franzoso

ALESSANDRIA. Arrivano le prime reazioni all'iniziativa dell'Atm di scoraggiare l'«evasione» dal pedaggio per il parcheggio di piazza Libertà, prolungando sino a mezzanotte la sosta a pagamento. Il provvedimento entrerà [redacted] vigore lunedì: lo preannuncia un cartello affisso alla cassa.

E naturalmente i mugugni non mancano: d'altronde, c'era da aspettarselo. Il calice non sembra affatto reso meno amaro dal pensiero che dopo le venti sarà applicata una tariffa ridotta (500 lire all'ora, al posto di 2500) e che l'obiettivo è quello di colpire i soliti «furbi».

Enrico Fasciolo, operaio di Novi, ammette che il provvedimento non lo tocca più di tanto: «In fin dei conti - dice - ad Alessandria capito di rado. Che [redacted] penso di questa trovata? La solita scusa per rastrellare qualche soldo in più...».

Interviene una signora di una certa età, con fare battagliero: «Scrivetelo, per favore, che non è giusto portarci via altri soldi dalle tasche... Ora, se si vuole passare una serata al cinema, bisogna mettere in conto ancora qualche biglietto da mille in più per parcheggiare [redacted] piazza».

Cristiano Porzio, trent'anni, agente di commercio, insiste sullo [redacted] tasto: «Già sono pochi i locali d'intrattenimento, non mi sembra elegante scoraggiare con la prospettiva di una spesa supplementare chi [redacted] di sera in cerca di svago. Il pretesto è colpire chi lascia l'auto in sosta tutto il giorno [redacted] ne va [redacted] pagare? Va bene, [redacted] potrebbero abbassare la tariffa durante il giorno...»

Va di fretta Edoardo Persivale, di Novi, ma non rinuncia a dire la sua: «Tutti i sistemi sono buoni per spillar soldi alla gente». Claudia Odicino, 23 anni, rappresentante, non sa nulla del provvedimento. Prova a prenderla bene, cerca a fatica qualche motivo di consolazione [redacted]: «Dopo tutto, a Pavia, le tariffe non sono più basse, anzi. Piccola considerazione: alla spesa per il parcheggio bisogna sempre aggiungere qualcosa in più. C'è [redacted] chi ti chiede l'elemosina a bruciapelo quando sali sull'auto. E io, se mi sento dire che "è per mangiare", non riesco mai a dire no».

Anna Durano, impiegata, [redacted] categorica: «Queste storia degli evasori la vadano a raccontare [redacted] qualcun altro. Prendano i numeri di targa [redacted] chi lascia l'auto in sosta dopo l'orario [redacted] chiusura. Facciano le multe [redacted] loro, invece di dare disagi alla gente che esce di sera...»

Aurora Franzoso, commessa in un negozio del centro, scuote la testa: «Tiro già fuori almeno diecimila lire al giorno per lasciare l'auto in piazza, quando vengo al lavoro. Adesso vogliono [redacted] chiedermene altri se ci parcheggio di sera...»

A far le spese della «stangatina» Atm saranno anche bar [redacted] cinema [redacted] centro? «Di sicuro - osserva ironicamente qualcuno - ne trarrà vantaggio il commercio». E indica gli ambulanti extracomunitari: «Scommettiamo che [redacted] mezzanotte ronzeranno intorno alla gente in coda davanti alla [redacted] automatica? Sai che libidine...»

Brunello Vescovi

[redacted]

«[redacted] parcheggi? [redacted]»

Il sindaco replica ai negozianti «Ma non vanificate il turn-over»

Il sindaco Calvo «Per il posteggio sotterraneo penso che l'ideale sia piazza Garibaldi»

ALESSANDRIA. Ai rappresentanti dei commercianti che chiedono al Comune [redacted] «progetto parcheggi» [redacted] sindaco Francesca Calvo risponde che c'è già. «Abbiamo aperto - dice - il parcheggio Tiziano che presto raddoppierà, abbiamo acquisito l'ex carcere di via Parma per realizzare [redacted] silos, aprirà presto quello di via Inviziati e abbiamo favorito la rotazione della sosta [redacted] i parking voucher».

«E spiace - aggiunge - constatare che [redacted] gli stessi commercianti a vanificare l'incentivo alla rotazione della sosta abbonandosi ai parking voucher».

Il sindaco ricorda poi che i paletti per impedire la sosta sono [redacted] tutela di chi cammina - occorre pensare a tutte le categorie, non solo ad una - e sono in strade dove la sosta è vietata. Meglio quindi difendere quanti transitano sui marciapiedi.

Aggiunge la Calvo: «Per la creazione di [redacted] parcheggio sotterraneo ritengo che la soluzio[redacted] più adatta sia piazza Garibaldi. Trasferendo il mercato ambulante in viale Repubblica e rifacendo la piazza con fontana, pavimentazione adeguata, arredo urbano. Una [redacted] piazza piemontese, [redacted] grande valore architettonico e urbanistico».

Al presidente Ascom Luigi Boano, il sindaco ricorda: «Il Co[redacted] sta organizzando per il periodo natalizio spettacoli di richiamo, coinvolgendo tutto [redacted] centro e tentando di attirare in città consumatori da fuori, oltre ad invogliare gli alessandrini». E chiede quale siano progetto [redacted] programma dell'Ascom per meglio coordinare. [f. m.]

Convention Abi

Le [redacted]

ALESSANDRIA. L'appuntamento con la moneta unica europea rappresenta uno dei temi più caldi [redacted] fine millennio e la sua introduzione comporterà forti problemi di adattamento alla gestione dei valori monetari [redacted] alle conseguenze economiche dell'unificazione. Per questo le banche italiane da tempo sono impegnate in [redacted] complessa ristrutturazione interna per adeguare programmi, linguaggi, tecnologia, finanza e metodi [redacted] lavoro alla nuova moneta.

Per dare l'avvio alla campagna di comunicazione sull'euro si tiene domattina dalle 9,30 alla sala Ferrero del Teatro una «Convention Abi sull'Euro» introdotta dal prefetto Federico Quinto, presidente del Cep (Comitato euro provinciale) di Alessandria. Prevede interventi di settore (autorità locali, rappresentanti del sistema bancario [redacted] della realtà economica provinciale) [redacted] istituzionali (Governo, Banca d'Italia, Unione Europea, Banca centrale europea). Questi ultimi interventi verranno seguiti in collegamento video con la sede Abi di Roma dove si trova il presidente Maurizio Sella. L'organizzazione della Convention è curata da tutte le banche (sono 29) che hanno filiali in provincia, coordinate dalla Cassa di Risparmio di Alessandria [redacted] qualità di capo fila [redacted] la collaborazione di un comitato composto da una decina di istituti. [e. c.]

DA NON PERDERE

Commemorazione

Si ricorda Edith Stein

Nella cappella del monastero delle Carmelitane di Betania di Valmadonna alle 21 [redacted] stasera il carmelitano Marco Paolinelli commemora Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein, l'ebrea, filosofa, monaca e martire, canonizzata dal Papa lo scorso 11 ottobre. [e. c.]

[redacted] cure palliative

Riunione a Casale

«Cure palliative: curare quando non si può guarire» è [redacted] tema dell'incontro promosso da Vitas stasera alle 21 nella sede del Centro dell'Associazionismo Sociale, in piazza Cesare Battisti a Casale. Interverranno Daniela Degiovanni, oncologa e Donatella Alesso, segretario della scuola piemontese di medicina generale. [r. sa.]

Italia e Francia

Convegno a Casale

«Italia e Francia pionieri dell'Unione Europea. A [redacted] anni dall'unione doganale italo-francese e dall'incontro a Crea» questo il tema della serata in programma stasera alle 21 nella sede [redacted] «Arte [redacted] Storia», in via Alessandria 3 a Casale. [r. sa.]

Mostra dei Maya

Gita a Venezia

Il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per domenica 15 novembre una gita a Venezia, per visitare la mostra sui Maya. La quota di partecipazione, comprensiva di viaggio e biglietto d'ingresso è di 60 mila lire, ridotta 56 mila lire per i minori di anni 18. Informazioni [redacted] prenotazioni, telefonando allo 0131/924971. [r. c.]

Conoscere [redacted] vino

Corso per assaggiatori

L'Onav, (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) di Alessandria organizza un corso per assaggiatori che si terrà a partire dal 16 novembre. Il corso saràcomposto da 18 lezioni a carattere tecnico pratico nei giorni di lunedì e giovedì a partire dalle 20,45 alle 23, nell'aula magna dell'istituto Volta. Per informazioni tel: 0131. 52.76.3. [f. m.]

Lezione Unitrè

Si parla [redacted] cardiologia

Questo pomeriggio alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale per gli studenti dell'Unitrè lezione di medicina: Antonio Ravazzi [redacted] Dante Medici parlano di cardiologia interventistica. [r. g.]

Domenica mostra di oggetti preziosi, cristallerie e tovaglie

[redacted] «Argenti in tavola»

Inoltre degustazioni di vini piemontesi

ALESSANDRIA. Archiviata, con grosso successo, la «Fiera di San Baudolino», domenica nello stesso padiglione fieristico che ha ospitato la «tre giorni del gusto» arriva un'altra importante manifestazioni. Camera di commercio [redacted] Asperia, infatti, ricordando le antiche tradizioni che hanno valso ad Alessandria il nome di «città dell'argento», hanno organizzato la mostra mercato «Argenti in tavola».

Hanno collaborato Regione, Provincia, Comune, Cral ed [redacted] sociazioni commercianti ed artigiani, oltre a Federargentieri e Promoargenti.

Protagonisti della giornata tutti quegli oggetti raffinati, ovviamente [redacted] argento, che servono ad ornare ed impreziosire la tavola. Poi ci saranno le cristallerie, indispensabili accanto agli argenti per adornare con eleganza e raffinatezza una tavola. Infine tovaglie preziose.

L'Associazione antiquari, per creare un tocco più raffinato, a fianco di «Argenti in tavola» esporrà alcuni mobili di antiquariato [redacted] particolare pregio.

La mostra aprirà alle 10 di domenica, ingresso gratuito.

Ma non solo tavole imbandite, argenti e cristallerie. In occasione di «Argenti in tavola», infatti, ai visitatori saranno offerte degustazioni del meglio della produzione vinicola piemontese. Hanno infatti garantito la loro collaborazione, grazie all'interessamento delle Camere di commercio, tutti i Consorzi piemontesi [redacted] garanzia e tutela dei vini doc e docg.

Accompagneranno le degustazioni assaggi dei formaggi [redacted] denominazione [redacted] origine protetta (dop) del Piemonte. Prodotti di classe che non tradiranno l'atmosfera ricercata. [f. m.]

[redacted]

Mostra di antiquariato

ALESSANDRIA. [redacted] intitola «Anticando», è un'esposizione [redacted] oggetti [redacted] mobili antichi, si inaugura alle 10 di domani alla Casa di riposo di corso Lamarmora, che la organizza in collaborazione con la locale sezio[redacted] di Italia Nostra, resterà aperta fino a mercoledì 16 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La Casa di riposo non [redacted] solo il più importante presidio cittadino per la cura degli anziani autosufficienti e non, ma [redacted] patrimonio storico e culturale fino ad oggi [redacted] sufficientemente valorizzato. «Ciò vale - dice [redacted] direttore Anna Pagella - per [redacted] struttura muraria, che risale al 1885 e fu ammodernata nel 1925 su progetto di Ignazio Gardella, e per gli arredi. Le opere di ripristino dopo l'alluvione del '94 hanno permesso di recuperare mobili [redacted] suppellettili di vari periodi storici e stili».

Da ciò è nata l'idea del Centro culturale, che [redacted] parte integrante della Casa di riposo, di organizzare la mostra, costata mesi di lavoro. [e. c.]

Il progetto per ora riguarda 10 disabili, ma nel '99 sarà esteso

[redacted] portatori [redacted] handicap

Da sinistra, l'assessore ai Servizi sociali Gabrio Secco e [redacted] funzionario del Consorzio Savino Di Donna

ALESSANDRIA. Il settore Servizi sociali del Comune e il Consorzio intercomunale socio-assistenziale (Cissaca) realizzano un progetto di assistenza domiciliare per minori portatori [redacted] handicap. In questa prima fase sperimentale [redacted] coinvolti dieci disabili con le loro famiglie, dal '99 verrà allargato. [redacted] progetto è stato illustrato dall'assessore Gabrio Secco e dal presidente del Consorzio Mario Torgani, con i dirigenti dei Servizi sociali Daniela Sant'pietro e Camillo Garavelli, il direttore e il funzionario del Consorzio Angelo Re e Savino Di Donna e il presidente del Comitato genitori bambini [redacted] difficoltà Giuseppe Parola.

Il progetto, pensato da Torgani quando era [redacted] ai Servizi sociali, è stato possibile realizzarlo con la collaborazione tra assessorato e Consorzio.

«Il servizio - dicono i promotori - intende portare un sostegno ai minori disabili che vada oltre al solo accudimento [redacted] che, mantenendoli all'interno della famiglia, risponda, valutate le diverse situazioni, alle varie esigenze». Con interventi socio-educativi nonchè di sostegno al nucleo familiare.

Nella fase sperimentale sono impegnate tre educatrici, aumenteranno con l'intervento a largo raggio da estendersi, [redacted] necessario, in tutti i 26 Comuni aderenti al Cissaca.

«Dedicheremo il '99 - dice il presidente Torgani - [redacted] un macro progetto "Famiglia"; quanto già avviato per i disabili rientra nei vari filoni d'intervento».

A nome del comitato genitori, Parola ha auspicato che dimostrino la stessa sensibilità del Comune tutti gli altri enti, a partire da Asl e Provincia: Garavelli ha ricordato che si deve pensare [redacted] disabili per quando viene [redacted] la famiglia, è opportuno creare alloggi per handicappati nella Casa comunale [redacted] soggiorno per anziani.

Savino Di Donna, soddisfatto per l'iniziativa, ha fornito un dato preoccupante: negli ultimi quattro anni la provincia è ai primi posti in Italia per [redacted] disabili. Un dato: nel periodo in cui [redacted] Roma sono nati 6 Down, in provincia ne sono nati undici.

Franco Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] zanzare solo [redacted] sinistra?»

[redacted] ricevuto [redacted] giorni scorsi l'invito per il convegno «Esperienze [redacted] lotta biologica alle zanzare in Piemonte». Il convegno presenta un nutrito numero di relatori [redacted] elevate competenze professionali e alcune presenze istituzionali. Tra queste spiccano le presen[redacted] dell'onorevole Muzio e dell'onorevole Dameri entrambi i parlamentari eletti nel proporzionale, entrambi componenti - anche se di nuova nomina - delle Commissioni parlamentari agricoltura [redacted] ambiente, legate quindi alla materia in discussione, entrambi eletti in schieramenti di sinistra (Rifondazione comunista e Ds). Ricordo questi fatti per chiedere se non ci fosse qualche altro parlamentare magari non eletto in schieramenti [redacted] sinistra, che non avesse gli stessi titoli oggettivi per essere presente e contribuire con argomentazioni anche tecniche alla riuscita del convegno. Al di là del parlamentare locale, onorevole Eugenio Viale che seppur non presente in Commissione Agricoltura e Ambiente [redacted] pur sempre [redacted] autorevole componente della commissione Finanze, ci farebbe piacere conoscere come viene giustificato il mancato invito e quindi la mancata presenza dell'onorevole Franco Stradella, parlamentare eletto come quelli di sinistra sopra ricordati nel proporzionale della nostra provincia, componente come quelli di sinistra della commissione Ambiente. Lungi da noi pensare che si tratti di [redacted] puerile tentativo di «mettere in mostra per fini propagandistici» e a spese del Comune di Casale [redacted] di altri enti organizzatori solo i parlamentari [redacted] sinistra, escludendo in maniera immotivata e ingiustificata quelli del centro-destra, non mi resta che ritenere trattarsi di una svista, di un er[redacted] al quale si troverà agevolmente modo di rimediare. Anche perché visto l'argomento in trattazione non pensiamo che giovi molto alla sinistra [redacted] il monopolio di [redacted] tema «fastidioso» [redacted] quello delle zanzare.

Marco Botta
Segretario provinciale An
Capogruppo An Casale

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata [redacted]:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. [redacted] **L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. [redacted]: Assp 0131.270.027. [redacted]: Cri 0131.823.535. [redacted] 0142.946.030. [redacted] Cr. Verde 0131.791.616/7. [redacted] Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. [redacted] **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S.** [redacted] Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.668. [redacted] **S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. [redacted] Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. [redacted] Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, c. Roma 132 (0131.251.353). Dalle 12,30 [redacted] 15,30 [redacted] dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge [redacted] servizio a serrande abbassate per farmaci [redacted] ossigeno [redacted] prescrizione medica urgente. [redacted] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farma[redacted] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.486). **Casale:** Cucchiara, [redacted] Manacorda [redacted] (0142.452.188). [redacted] Moderna, [redacted] Gio[redacted] (0143.21.68). [redacted]: Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tor[redacted]:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [redacted] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; [redacted] 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S.** [redacted] **C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Torton[redacted]** 0131.866.863; **Valenza:** 0131.959.111.

[redacted] Azienda metalmeccanica, operante nel settore delle macchine utensili, ricerca per il suo Ufficio Tecnico:

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE [redacted]

Si richiede consolidata esperienza nella progettazione [redacted] macchine, impianti e sistemi e la capacità [redacted] coordinare un gruppo di tecni[redacted] altamente specializzati operanti prevalentemente sui sistemi CAD (Modellatore solido).

La conoscenza della lingua inglese e/o tedesca costituisce [redacted] preferenziale.

La sede di lavoro è in provincia di Alessandria.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
Publikompass Rif. TM - via Cavour, 58 - 15100 Alessandria

UNIPOL ASSICURAZIONI
AGENZIE [redacted] DI:
OVADA, NOVI L., ACQUI TERME.
Vogliono rafforzare la loro organizzazione commerciale con persone che abbiano una forte spinta motivazionale per la propria crescita professionale.
CERCHIAMO:
CONSULENTI ASSICURATIVI [redacted] FINANZIARI
per affrontare il mercato assicurativo e finanziario del 2000!
PER INFORMAZIONI:
Pezzi Andrea - 0330/539262 - 0143/72252 - 0144/56777

Camera di commercio: prima indagine trimestrale firmata dal neo presidente

Economia: ultima estate rosa

Viale: «Ci avviamo verso periodo di flessione»

ALESSANDRIA. Esordio di Renato Viale, presidente della Camera di commercio per la presentazione dell'indagine trimestrale sull'economia della provincia: periodo luglio - settembre '98. «Segnali positivi - scrive il neo presidente - nonostante il clima di incertezza quadro politico economico nazionale e internazionale». Ma c'è da stare allegri per il futuro: «Le previsioni formulate per i prossimi mesi, influenzate dal clima incertezza sopra citato, appaiono favorevoli e rispecchiano le tendenze segnalate in nazionale».

INDUSTRIA. Aumentata la produzione di circa il tre per cento, rispetto allo periodo del '97, ma in rosso 7,6 per cento confrontato col trimestre precedente (da considerare però il conteggio delle ferie del mese di agosto). Stesso andamento per il fatturato, con un leggerissimo aumento rispetto ad aprile-giugno. Sempre bene invece le vendite oltre frontiera: 8% in più rispetto al trimestre precedente. Occupazione ancora in rosso, con il fenomeno di assunzioni di lavoratori stagionali e la riduzione di personale aziende in difficoltà. Diminuite le ore di cassa integrazione, (-68,4%) rispetto al '97: tra i territori più colpiti il Casalese con 17 mila 640 ore di cig.

AGRICOLTURA. Risultati soddisfacenti nonostante la siccità. Buono il raccolto del frumento, come quantità e qualità, ma i ricavi non lo sono stati altrettanto per l'andamento del mercato. Cala invece la produzione delle uve, specialmente per le barbera i cui vitigni sono stati attaccati dai parassiti.

EDILIZIA. Sembra essere il settore trainante dell'economia alessandrina: sia nel comparto lavori pubblici, sia privati.

Passata la bufera di tangentopoli, le amministrazioni pubbliche hanno ripreso a commissionare interventi, senza contare l'influenza «positiva» dell'alluvione del '94, che ha dato modo di avviare importanti opere di ristrutturazione.

In crescita nel settore dell'edilizia privata gli interventi di recupero vecchi edifici, anche per le agevolazioni fiscali previste dal Governo, un po' in tutta la provincia con un solo «neo» ad Acqui dove l'attività fa segnalare un rallentamento.

«Andamento particolarmente favorevole» scrivono dalla Ccia, nel l'oasi più scura del settore è il comparto ambulante: meno 2,8 per cento ad Alessandria e Novi, meno 1,5 nelle altre piazze.

In crisi più difficile i commercianti del settore abbigliamento e confezioni, soprattutto nel segmento femminile (circa il settanta per cento degli operatori ha denunciato la flessione della domanda). Non servite neanche le operazioni di saldo a rilanciare le vendite: aumenti del 1,2 per cento in media. E' andata meglio invece per i mobili e i complementi d'arredo, che dal trimestre precedente hanno confermato il leggero trend positivo. [a. m.]

LA STATISTICA TRIMESTRALE

	GEN./SET. 98	GEN./SET. 97
OCCUPAZIONE		
Avviati al lavoro	17.066	16.141
Perso il lavoro	15.670	14.250
Iscritti collocamento	35.891	35.492
Cerca prima occupazione	12.908	12.760
Ore di cassa integrazione	715.261	1.112.723
FALLIMENTI		
Totale	70	76
Nel commercio	29	
	GEN./GIU. 98	GEN./GIU. 97
PROTESTI CAMBIARI		
Pagherò e tratte accettate	4.387	4.556
(importo in milioni	9.971	8.095)
Tratte non accettate	1.148	1.205
(importo in milioni	2.562	2.917)
Assegni bancari	789	501
(importo in milioni	9.377	3.711)

Fusione tra medie, ma il problema è Pontecurone

Accorpamenti scolastici è scontro anche a Tortona

TORTONA. Due proposte sono state votate al termine di una lunga, appassionata e a tratti polemica riunione ieri sera nel salone del Consiglio comunale. Il tema trattato giustificava certamente la folta presenza di pubblici amministratori di una ventina di Comuni del Tortonese, presidi e direttori didattici, responsabili di istituzioni scolastiche, esponenti sindacali.

Si parlava infatti di «razionalizzazione scolastica», cioè un argomento delicato e importante che tocca da vicino migliaia di famiglie e vede in prima linea almeno due ipotesi: il tentativo di mantenere la situazione attuale, in attesa di eventuali sviluppi (sia il profilo demografico locale che legislativo a livello nazionale), e quella invece di procedere ad aggregazioni che garantiscano i numeri sufficienti alla sopravvivenza delle scuole.

Mara Scagni, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, ha trovato non poca difficoltà a far passare una proposta equa: salvaguardia dell'esistente con verifica il prossimo per poi formulare una proposta che potesse essere accettata anche a livello provinciale, dove i «campanili» imperversano. Giuseppe Alvigini, assessore alla Pubblica Istruzione di Tortona, ha dichiarato di essere d'accordo nel mantenimento dell'attuale assetto per quanto riguarda le scuole materne ed elementari e ad un auspicabile accorpamento delle medie Patri e Valenziano.

Giuseppe Alvigini l'assessore tortonese alla Pubblica istruzione

Lo scoglio da superare era però quello della bassa Valle Scrivia dove, in quanto a numeri (da 900 un minimo di 500 alunni) che possano garantire l'autonomia dei vari circoli didattici si è praticamente al lumicino. Sta abbastanza bene Sale (766 alunni) che è però insieme a Castelnuovo, Molino dei Torti, Isola S. Antonio e Alluvioni Cambiò. Impellenze demografiche chiamano direttamente in causa Pontecurone, chiamata a «salvare» la presidenza della scuola media di Sale ed il 3° circolo elementare di Tortona, mandando nelle due località i suoi studenti.

Pontecurone ha fatto la sua proposta (bocciata nella votazione finale) di accorpamento per le medie con Castelnuovo - invece che con Sale - e per le elementari con Tortona. E' passata invece a larga maggioranza la proposta di Mara Scagni, pur senza l'unanimità auspicata: comunque la vicenda è tutt'altro che conclusa. Se ne riparlerà a livello provinciale e nessuna ipotesi è esclusa.

Ettore Piraccini

IN BREVE

Ovada

Spacciavano banconote alla «se la va, la va»

Due marocchini abitanti a Genova stati bloccati e denunciati dai carabinieri per detenzione e spaccio di banconote false. A dare l'allarme il titolare di una tabaccheria di via Galliera. Curioso il metodo: entravano nei negozi, uno pagava con un biglietto falso; se il negoziante se ne accorgeva, interveniva l'altro con un 100 mila regolare e tante scuse. [r. bo.]

Tortona

Attivato in ospedale un nuovo ambulatorio

E' stato attivato nei giorni scorsi, al servizio di endoscopia dell'ospedale cittadino, una nuova attività ambulatoriale che si occupa delle malattie dell'apparato digerente: tutti i giorni feriali dalle 15 alle 16. Occorre prenotarsi lo si può fare al Cup di via Galilei 16 (tel. 0131/861187) o al servizio di endoscopia (tel. 0131/865219). [e. p.]

Alessandria

Si sente male in casa intervengono i pompieri

Allarme ieri mattina in via Pascoli 1, dove uomo di 38 anni si era sentito male nell'appartamento al 4°piano. I vigili del fuoco hanno dovuto sfondare la porta per permettere ai volontari della Croce Rossa di soccorrerlo. E' poi stato ricoverato in ospedale. [r. c.]

Valenza

Con il Centro di cultura alla mostra sui Maya

Il Centro comunale di cultura organizza domenica una gita a Venezia, per visitare la mostra sui Maya. La quota (viaggio e biglietto d'ingresso) è di mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0131/924971. [r. c.]

Organizzato dalla Provincia: presentato il Sistema informatico territoriale

Carte geografiche su computer

Convegno sulle banche dati degli enti pubblici

ALESSANDRIA. Cartografia e computer. Ieri se ne parlato al convegno promosso dall'assessorato all'Ambiente della Provincia: «Gisitinera '98», sotto titolo «La pubblica amministrazione verso l'Europa», seconda conferenza nazionale itinerante dedicata ai sistemi informativi territoriali.

Si tratta di divulgare un nuovo strumento informatico, che permette l'archiviazione della cartografia, in un sistema operativo che permette anche la raccolta dati. In pratica le amministrazioni locali avrebbero un computer - magari anche connesso tramite internet ad altri enti pubblici di settore - tutta la cartografia che riguarda il territorio sul quale operano, così da avere i dati in tempo reale su dove e come progettare interventi, per esempio di tipo ambientale o sulle strade.

La pubblica amministrazione viene vista nel ruolo di generatore di banche dati geografiche - spiegano gli organizzatori del convegno - con il compito di promuovere coordinare, pianificare e controllare lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati secondo criteri di standardizzazione, interconnessione ed integrazione dei sistemi stessi. In termini più semplici, le amministrazioni danno il via a una rete banche dati tra i vari uffici che si occupano di territorio.

La Provincia già nel '95, con iniziativa dell'assessorato all'ambiente e pianificazione territoriale aveva dato inizio ad interventi finalizzati alla realizzazione di Sistema informatico territoriale (Sit), per fornire uno strumento di gestione del territorio.

E nato nel dicembre del '95 il Sit per programmare interventi, per valutare, correggere e prvenire. Il Sistema ha fornito infatti una banca dati per rendere operante il sistema di gestione integrata dello smaltimento rifiuti. Tramite il Sit la Provincia ha potuto intraprendere progetti di scambio di dati le altre province l'agenzia regionale per l'ambiente e con la Regione che ha caricato i piani regolatori di alcuni comuni. [a. m.]

Convegno a Villa Pomela

Futuro del Gavi con esperti italiani ed esteri

NOVI LIGURE. Inizierà alle 9,15 la serie interventi dei relatori convegno «Il Gavi, un vino, un territorio, un ambiente», oggi al Relais di Villa Pomela, organizzato dal Consorzio di Tutela del Gavi. Verranno dibattute le potenzialità una zona vitivinicola che possiede qualità e caratteristiche per lo sviluppo di un turismo del territorio. Interverranno fra gli altri, Riccardo Pastore, di Agriproject, Fabrizio Fornezza di Eurisko, Piero Sardo, della Slow Food Arcigola e due esperti stranieri per la posizione del Gavi sul mercato estero, Helmut Riebschlager dell'ateneo di Munster e Rolf Kriesi di Zurigo, editore della rivista specializzata «Vinum». [m. pu.]

Proteste dei lavoratori, ma d'accordo i sindacati: «Obbligo di legge»

Blitz contro il doppio lavoro

Novi: ispettori tra dipendenti comunali

Riva in Comune il 2 di dicembre

Emilio Riva, proprietario dell'Ilva di Novi, fissato la data del suo incontro con il sindaco

NOVI LIGURE. Emilio Riva, proprietario dell'«Ilva» di Novi, sarà in Comune a Novi il 2 dicembre per discutere del futuro dell'azienda siderurgica locale.

Ieri il sindaco Mario Lovelli ha avuto la conferma della data, parteciperanno oltre al primo cittadino, i componenti della giunta i capigruppo consiglio. «Faremo il punto della situazione circa l'andamento dello stabilimento novese - dice Lovelli - e analizzeremo lui stesso ed un suo staff le prospettive sia produttive che occupazionali, anche alla luce della crisi internazionale che sta attraversando il settore siderurgico». Secondo Lovelli questo sarà un'occasione per chiedere a Riva confermare tutti gli impegni che già aveva assunto in un precedente incontro e di ribadire il ruolo di punta nella siderurgia italiana dello stabilimento novese. Nei giorni scorsi capogruppo di Forza Italia Piero Vernetti aveva scritto al sindaco affinchè chiedesse un nuovo incontro con Riva secondo le indicazioni in precedente riunione con i sindacati. [m. pu.]

NOVI LIGURE. Sta provocando subbuglio tra i dipendenti comunali l'iniziativa del sindaco Mario Lovelli istituire un servizio ispettivo per accertare eventuali casi di secondo lavoro o altre irregolarità contrattuali. C'è chi non ha gradito quest'azione dell'amministrazione e contesta anche le modalità in cui è articolato questo tipo di controllo. In lettera protocollata indirizzata al segretario generale, ai dirigenti comunali e ai capi servizio comunali, i tre funzionari incaricati di questo tipo di attività di controllo: «Invitano a segnalare in forma riservata eventuali casi di svolgimento da parte del personale comunale di attività di lavoro subordinato o autonomo al di fuori dell'orario di servizio». Così si rischia, è la tesi di alcuni dipendenti comunali, di alimentare una «guerra» all'interno della macchina comunale tra i vari livelli, di accentuare possibili contrasti esistent.

Inoltre si dice che eventualmente verrebbero colpiti i profili professionali più bassi, colpevoli di voler arrotondare uno stipendio appena dignitoso. «Ma alla fine non uscirà fuori niente» - sostiene un dipendente comunale con esperienza decennale. Che ne pensano i sindacati? Salvatore Campanile dell'Rsu del Comune, condivide l'iniziativa dell'amministrazione: «Non fa altro che obbedire ad un obbligo di legge e poi trovo giustissimo perseguire chiunque svolga un secondo lavoro. Chi obbietta contesta le modalità ispettive. Potevano essere diverse ma la sostanza dell'obiettivo non cambia».

Il sindaco Lovelli minimizza il clamore suscitato dalla vicenda e ribadisce che ha adempiuto ad un obbligo di legge (lo istituisce la Bassanini) che prevede la costituzione di un servizio ispettivo per le verifiche riguardanti la posizione dei dipendenti comunali rispetto all'iscrizione agli albi professionali , alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time, allo svolgimento di altre attività di lavoro subordinato autonomo per cui occorre l'autorizzazione. [m. pu.]

Un documento: «Mai prima protesta così grave»

Magistrati, duro attacco allo sciopero dei legali

ALESSANDRIA. «L'astensione dalle udienze proclamata dalla Camera Penale risulta alquanto singolare perchè mai prima d'ora si verificata una protesta di tale gravità da parte dell'avvocatura contro un legittimo pronunciamento della Corte Costituzionale». Critici i magistrati cittadini nei confronti degli avvocati che scioperano contro la parziale bocciatura da parte della Consulta dell'art. 513. Lo hanno scritto nel documento approvato alla unanimità dall'Associazione magistrati che - presieduta dal gip Simone Perelli, con il pm Marcello Maresca quale segretario - si è tenuta l'altro giorno, presenti 12 dei 20 magistrati di Palazzo di giustizia.

Osservano: «La sentenza della Corte ha cercato di rammendare l'ultimo "strappo" al processo accusatorio compiuto, il plauso di molta parte dell'avvocatura associata, dalla legge che ha modificato il 513». E ancora: «Per la verità attraverso si è inteso mitigare gli effetti del diritto al silenzio, pur mantenuto, all'imputato o coimputato che in precedenza aveva deciso di rendere dichiarazioni accusatorie nei confronti di altri». Infatti, a detta dei magistrati, è questa l'anomalia del satorio.

In sostanza - è il loro pensiero - il processo penale deve diventare il luogo deputato all'accertamento dei fatti e delle responsabilità nel contradditorio tra le parti: «Non è accettabile escludere dal materiale probatorio sottoposto alla valutazione del giudice (come consentiva la dichiarata parzialmente illegittima dalla Consulta) le dichiarazioni accusatorie del coimputato coindagato, consentendogli avvalersi della facoltà di non rispondere in modo arbitrario e immotivato».

Emma Camagna

Parte di corso Garibaldi «chiuso» da fioriere

Valenza: traffico limitato in centro

VALENZA. La fine dei lavori di ripristino in corso Garibaldi rivoluziona il traffico del centro storico: la velocità limite diventa di 30 km orari. Entro breve tempo, verranno adottate una misure per scoraggiare l'uso dell'auto in quello che si vuol far diventare il polo della vivibilità: «La "vasca", come i cittadini chiamano la "Cuntrà Granda" deve diventare il simbolo di un nuovo modello di vita, sicuramente migliore anche per la salute - spiega l'assessore Liviano Bellini - un punto di riferimento per chi vive in città e per chi viene da fuori». Allo scopo, si è creata una a traffico limitato che dal corso si dirama a tutte le arterie secondarie.

«Altrove la chiamano isola pedonale, abbiamo preferito identificarla con questo per rispetto a coloro che potranno violarla, siano residenti o commercianti - prosegue Bellini - il concetto che deve essere chiaro sin d'ora è che nessuna zona del genere ha mai provocato una riduzione dell'attività commerciale, anzi si è verificato esattamente il contrario. Quindi, la novità accolta con partecipazione e tutti debbono collaborare perchè abbia piena riuscita». Il primo punto da chiarire è che il corso diventa a senso unico in direzione di piazza XXXI Martiri. «Tutti coloro che potranno percorrerlo dovranno seguire tale direzione, scegliendo il tratto più breve - sottolinea Piero Vergante, comandante della Polizia muncipale - anche per le vie i vicoli laterali sarà un senso unico verso l'esterno». Il tratto corso Garibaldi vietato al traffico - dalle vie Lega Lombarda e Mazzini a piazza XXXI Martiri - sarà delimitato da fioriere, che bloccheranno l'accesso anche delle diramazioni secondarie.

Non sarà più consentito transitare da via Cunietti in direzione di via Alfieri, dove ci saranno rallentatori di velocità. Sono stati creati spazi per invalidi e aeree di carico e scarico anche per chi non ha accesso all'isola.

«Già da ora in via sperimentale, ci saranno precise limitazioni - conclude Vergante - ora cercheremmo d'individuare zone da adibire a parcheggio». [r. c.]

Azienda leader operante livello nazionale settore beni largo sumo ricerca

VENDITORI

max 45 anni con esperienza, provenienti anche da altri settori, per mantenimento e sviluppo propria presenza commerciale su Alessandria e provincia.
Offresi training formativo, assunzione diretta CCNL Industria, diaria, incentivi, auto aziendale a obiettivi raggiunti.
Richiedesi residenza in zona sopraindicata
Inviare curriculum **tramite fax 0332/893799, oppure a Casella Postale 174 - 21100 Varese.**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20
via Venezia, 6 - 15100 Alessandria
via Galilei, 1 - 15057 Tortona

Estratto di bando di gara

Regione Piemonte - Azienda Sanitaria locale n. 20 - via Venezia, 6 - 15100 Alessandria - cod. fisc. - partita iva 01641020058 - tel. 0131/306111 - fax 306879 - estratto di bando di gara a licitazione privata per l'esecuzione di lavori diversi 1) L'Asl rende noto che sono state indette le seguenti pubbliche gare mediante licitazione privata ai sensi della L. 1 e s.m.i.: a) lavori di straordinaria manutenzione dell'ex ospedale "Bossi" di Pontecurone (AL) - importo lavori: L. 380 milioni (oneri fiscali esclusi) iscrizione all'Anc cat. 2 per almeno L. 300 milioni; b) lavori di manutenzione edili ed affini degli immobili di pertinenza dell'Asl 20 insistenti sul distretto di Alessandria - importo lavori: L. 750 milioni (oneri fiscali esclusi) iscrizione all'Anc: cat. per almeno L. 750 milioni; c) lavori manutenzione edile ed affini degli immobili pertinenza dell'Asl 20 insistenti sul distretto di Tortona - importo lavori: L. milioni (oneri fiscali esclusi) - iscrizione all'Anc: cat. 2 per almeno L. 750 milioni; d) lavori di manutenzione elettrica ed affini degli immobili di pertinenza della Asl 20 (Alessandria e Tortona) - importo lavori: L. 750 milioni (oneri fiscali esclusi) - iscrizione all'Anc cat. 50 per almeno L. 750 milioni; e) lavori di tinteggiatura, verniciatura e dipintura degli immobili di pertinenza dell'Asl 20 (Alessandria e Tortona) - importo lavori: L. 300 milioni (oneri fiscali esclusi) - iscrizione all'Anc: cat. 50 per almeno L. 300 milioni. 2) per tutte le gare sopra elencate l'aggiudicazione avviene il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte (edizione maggio 1994); 3) tutte le disposizioni procedimento sono contenute nel bando integrale di gara, nella lettera invito e capitolato speciale di gara; 4) sono ammesse a presentare domanda di partecipazione tutte le ditte in possesso dei requisiti indicati al bando integrale di gara; la domanda partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, deve perentoriamente pervenire entro le 16 del giorno 25/11/1998, presso le di questa Asl, site in Venezia, 6 - 15100 Alessandria o in via Galileo Galilei 1 - 15057 Tortona; 6) a pena esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati i documenti prescritti dal bando integrale di gara; 7) non sono prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini indicati dal precedente punto sub. 5); 8) il responsabile procedimento è il dott. Antonello Zaccone, Dirigente Amministrativo; 9) per informazioni telefonare n. 0131/306.111.
Alessandria, li 2/11/1998

DIRETTORE GENERALE
Bruno Vogliolo

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

A San Sebastiano domenica ci sarà una grande mostra mercato

Grande festa con re tartufo

Così la Valle Curone difende i suoi prodotti

S. SEBASTIANO CURONE. L'appuntamento per i buongustai, per i turisti e per gli intenditori di tartufi è per domenica: ■ San Sebastiano Curone infatti si tiene la quindicesima edizione della mostra-mercato del tartufo. Quando si parla di tartufi del Piemonte si pensa subito ad Alba ■ al Monferrato. «Giusto - afferma Vincenzo Caprile, presidente della Comunità Montana valli Curone-Grue-Ossona e sindaco di San Sebastiano - Da quelle parti hanno saputo valorizzare molto bene una preziosa risorsa, sfruttandola egregiamente sotto il profilo economico-commerciale. Su questa strada ci stiamo avviando anche noi, tantopiù - e non credo di svela- ■ nessun segreto - che buona parte dei tartufi che ad Alba ■ nel Monferrato spacciano ■ prodotti della loro zona provengono dalle nostre valli, che sono vere miniere di questo prezioso tubero».

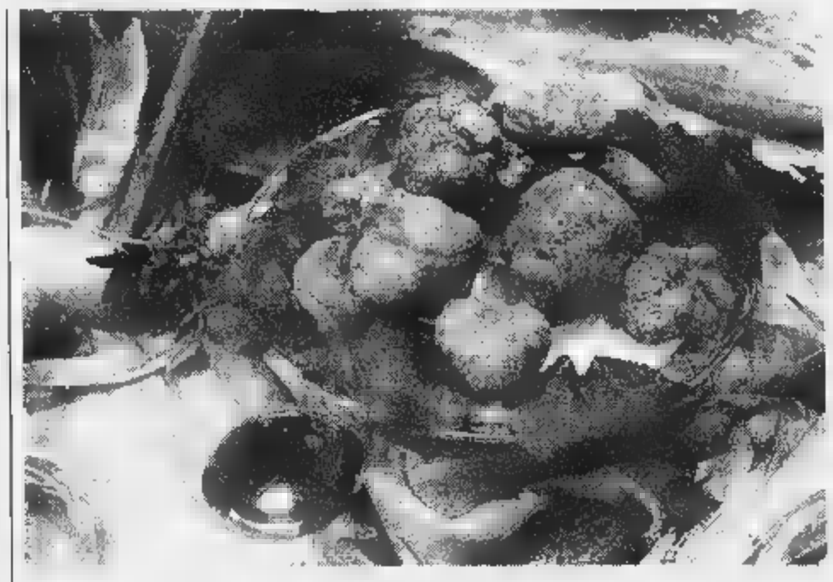
Dato a Cesare quel che è ■ Cesare, resta il fatto che occorre rendere noto che le valli del Tortonese profumano, per almeno dieci mesi all'anno, ■ «tuber magnatum» ■ anche di «tuber aestivum» e «tuber melanospurum», pregiati tartufi neri che nella zona vengono chiamati rispettivamente «rollone ■ «ortenga».

Perchè questo territorio è «miniera» di tartufi pregiati.

Amilcare Fossati, segretario dell'associazione Tartufai di Avolasca (centro ■ una zona ricchissima dei tartufi non ha dubbi: «Il territorio della nostra Comunità montana e molto varia - afferma - A fondo valle ■ incontrano i primi declivi collinari, ricchi ■ vigneti; a mezza valle iniziano i primi territori boschivi, ancora misti a terreni coltivati. Poi ■ sale rapidamente ■ le cime appenniniche del Giarolo, del Chiappo e dell'Ebro. Un territorio ■ vario, tra l'altro caratterizzato da un clima derivato dal contrasto fra quello mediterraneo e continentale, non può che presentare zone favorevoli non solo alla crescita del tartufo bianco ma anche habitat tipici dei tartufi neri come lo "scorzone" ed il "nero di Norcia". I "trifulè" delle nostre valli sanno benissimo che per dieci ■ all'anno possono contare su questa grande risorsa, che purtroppo ■ sfruttata solo in minima parte. Il territorio delle valli Curone-Grue-Ossona ■ un giacimento prezioso ■ quasi tutto da scoprire».

Il problema che forse ■ porrà in futuro sarà quello se procedere ad un rischioso sfruttamento intensivo di questa enorme risorsa oppure se avviarsi verso una sua valorizzazione, in grado di garantirne un posto di rilievo in questo speciale mercato.

Con i tarufi infatti si preparano piatti squisiti, si ■ dal semplice uovo al burro alla mitica fonduta. Una «grattatina», serve ■ dare gusto a risotto e tagliatelle, carne cruda e anche verdure. In fondo, nonstante il costo ■ vale la pena.



La zona di S. Sebastiano Curone è molto prodiga di tartufi. I tartufai dedicano intere giornate in autunno alla ricerca e vendita delle trifole. I buongustai sanno che una grattatina rende i piatti molto saporiti

E c'è un'associazione per le trifole

Fondata ad Avolasca, ma presto sarà esportata

L'attività del tartufaio è assai diffusa nelle valli Curone, Grue e Ossona

AVOLASCA. Uno dei problemi più spinosi che deve affrontare la l'amministrazione provinciale alessandrina riguarda il recupero e la salvaguardia dei territori montani.

In una zona ■ quella di pertinenza della Comunità montana valli Curone-Grue-Ossona, sono pochissime le ri- ■ agricole ed economiche tali da giustificare un calo dei flussi migratori (specialmente dei giovani) verso zone più «ricche» (o comunque tali da dare possibilità ■ occupazione sicura). L'abbandono del territorio - cosa purtroppo nota - porta ■ squilibrii ambientali che assumono sempre più grande rilevanza.

Il tartufo ■ dubbio rappresenta per le popolazioni delle valli una risorsa economica primaria che, pur essendo a carattere stagionale, giustifica interventi ed investimenti per la sua tutela e la sua valorizzazione. Le «trifole» infatti sono anche fonte di forte attrazione turistica, con conseguente incremento delle attività collaterali quali la ristorazione, l'agriturismo ■ la vendita di prodotti tipici: tre cose cioè che stanno diventando assai prestigiose e ricercatissime dai turisti.

Proprio per perseguire questi obiettivi stanno sorgendo in tutta la ■ ■ associazioni: quella della Comunità montana è la capostipite da anni, ma in un territorio tanto vario è logico che ogni zona vada a ricercare le ■ specificità.

Così è sorta da qualche ■ l'associazione Tartufai ■ Avolasca, che conta ■ una trentina di soci; è presieduta da Gian Piero Baiardi, I consiglieri sono: Giuseppe Semino, Giovanni Bobbiese, Remo Baiardi, Giancarlo Daglio, Giuseppe Olderico; il segretario è Amilcare Fossati. L' ■ sta funzionando benissimo, tanto che presto verrà «esportata»: prossimamente infatti è previsto che simili associazioni verranno costituite anche ■ Brignano Frascata, Casasco, Momperone ■ in altre note zone «baciate» dalle trifole delle valli del Tortonese. E' ■ speranza in più per rilanciare questa zona bellissima ma purtroppo in declino. Una zona tuttavia bella ■ visitare anche in estate: chi ama ■ verde e la campagna può trovare qui l'ambiente ideale per riposarsi ■ sicuramente rilassarsi.

Ristorante bar "CORONA"
di Matilde Fontana
VIA VITT. EMANUELE II, 14
TEL. 0131 - SAN SEBASTIANO C. (AL)

DAVICO AV CERAMICHE
S.A.S. DI BURICHETTI PIERA & C.
fornitura e messa in posa pavimenti e rivestimenti parquet accessori bagno
TEL. 0131/80.337
MONLEALE (AL)
STR. PROV. PER S. SEBASTIANO C.

Fratelli Zelaschi
- Arredamento contemporaneo
- Nuovo Centro Cucine
- Tendaggi • Tappeti Accessori arredo
- Mobili in arte povera, realizzati in legno vecchio massello
- Mobili e oggettistica di antiquariato
- Ceramiche ■ Restauro

Viale Anselmi 5 - Tel. (0131) 786214 - Fax (0131) 788914
SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

BAR GELATERIA Patrucco
C. Manzoni, 3 - S. SEBASTIANO C.NE
Tel. 0131 - 786218
Via V. Emanuele, 5 - S. SEBASTIANO C.NE - (AL)
abbigliamento
Caprile

SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 15 NOVEMBRE
15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

Ore 8.30 - 10ª gara "Ricerca tartufo"
Ore 2.00 - 15ª mostra mercato del tartufo
Ore 12.30 - a tavola con il tartufo in 13 ristoranti della comunità Montana (PRENOTAZIONE ASS. ALBERGATORI 0131/878135)
Ore 15.30 - 12ª asta di tartufi bianchi e neri

CARIPLO

MERCATINO DI PRODOTTI LOCALI - MERCATINO ALIMENTARE NATURALE
MERCATINO COSE VECCHIE.

Casale, il vescovo fa il punto sui lavori di recupero

«Un museo nel Duomo»

E nel Natale '99 restauri finiti

CASALE. I casal[illegible] avranno un terzo museo [redacted] oltre a quello civico e a quello israelitico, il museo con i tesori del Duomo.

Un'idea che il [redacted] Germano Zaccheo coltiva da tempo e che ieri il professor Vincenzo Porta, della commissione di studio che segue i restauri della Cattedrale, ha avuto l'autorizzazione [redacted] annunciare in occasione dell'incontro in vescovado [redacted] molti sindaci ed esponenti [redacted] associazioni prima della celebrazione di S. Evasio.

«Ho voluto rendervi partecipi [redacted] stato di avanzamento dei lavori - ha esordito monsignor Zaccheo -, che dovrebbero essere completati entro la prossima ricorrenza del patrono o, al più tardi, per Natale '99, all'inizio dell'anno giubilare».

«Il nostro vescovo è ottimista - ha commentato il vicario generale, Felice Moscone -. [redacted] per dovere devo essere realista». Realista con dati alla mano, compresi quelli economici. «L'ufficio amministrativo della Curia - spiega Moscone - ha pagato finora lavori per un miliardo 919 milioni e 194 mila lire. Si è potuto far fronte alla spesa grazie ai contributi e alle offerte (un miliardo [redacted] 300 milioni stanziati dalla Regione, [redacted] non avuti an[redacted] tutti; 100 milioni dal Comune; 221 da sponsor privati e 247 [redacted] offerte spicciole) oltre che alle alienazioni da parte della diocesi (la porzione di proprietà [redacted] Palazzo Ottavi e l'ex istituto di via Saletta).

Si [redacted] concluso il restauro della parte absidale, per ora visibile solo dall'interno del vescovado, eseguito dalla Res Novae di Giuseppe Sansone, sotto la direzione dell'architetto Martelli e la consulenza [redacted] sovrintendenti Laura Visconti e Marco Motta. Il lotto è costato 640 milioni; congrui contributi dalla Regione (240 milioni e altri 60 stanziati) e dalla Cariplo (300).

Alla Seab [redacted] Terruggia (con materiali della Ivaldi di Alessandria) sono affidati i lavori (su progetto dell'architetto Adriano Pugno) di illuminazione dell'abside oltre che all'interno della Cattedrale, [redacted] sempre giudicata troppo buia.

All'interno, la Novaria Restauri ha completato tre navate, una quarta sarà ultimata per Natale, poi, si passerà a quella centrale: il completamento avverrà entro la Pasqua '99.

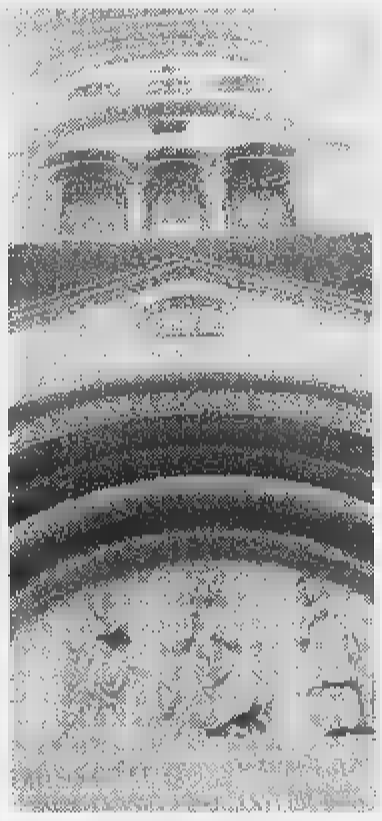
Contemporaneamente si procede con i restauri di statue, tele, intarsi marmorei, inferriate e si conducono gli studi sul nartece («unico al mondo con queste dimensioni e caratteristiche»): i progetti di restauro saranno presentati entro l'anno alle Sovrintendenze.

La facciata in tufo [redacted] stata restaurata pochi anni fa, ma già ci sono segnali d'allarme, perché viene danneggiata dai piccioni.

Sempre sul fronte degli studi, il professor Porta ha annunciato un convegno dal 16 [redacted] 19 aprile al Municipale, in quattro sezioni: storia, architettura, beni mobili all'interno e vita liturgica della Cattedrale, [redacted] cui sono invitati relatori di spicco.

Quanto al museo, è a buon punto il progetto per uno spazio espositivo, [redacted] sorta di «sacrestia aperta» dove esporre i tesori della Cattedrale: «[redacted] ragionevole pensare - ha detto Zaccheo - che, terminati i restauri, potremo accingerci a mettere a disposizione del pubblico le ricchezze artistiche e storiche di cui il Duomo [redacted] depositario».

[redacted] **Mossano**



La facciata del Duomo di Casale

OVADA

Catalogo e prestiti

[redacted]

OVADA. «Biblioteca on-line», anche per la «Civica» di Ovada, con l'adesione al Servzio bibliotecario nazionale.

Infatti anche la «Marie ed Eraldo Ighina» [redacted] entrata a far parte della rete di Biblioteche italiane, promossa dal ministe[redacted] dei Beni culturali, dalle Regioni [redacted] dal ministero per L'Università e la Ricerca scientifica.

Alla rete aderiscono oltre 700 Biblioteche, che partecipano alla formazione di un catalogo unico nazionale, con una banca dati, ora accessibile anche agli ovadesi, con [redacted] milioni di titoli moderni e 1 milioni di autori.

L'utente è facilitato anche nella ricerca dei libri più rari [redacted] nella possibilità di avere [redacted] disposizione volumi attraverso il prestito interbibliotecario.

Per il momento gli utenti hanno a disposizione il personale della Biblioteca, ma si stanno studiando modi e tempi per l'utilizzo del serivzio Internet direttamente da parte del pubblico. [r. bo.]

[redacted]

Ordinati controlli

[redacted]

ACQUI. Prendono il via anche nella città termale i controlli sul rilascio degli attestati di lavoro agli extracomunitari, dietro pagamento di somme di denaro.

Il sindaco leghista Bernardino Bosio ha convocato ieri d'urgenza la giunta municipale e il gruppo consiliare del Carroccio per prendere in [redacted] la situazione, dopo che un albanese aveva denunciato che gli sarebbe stato chiesto mezzo milione di lire per «regolarizzare» la posizione del cugino, Ivan, [redacted] 32 anni.

L'amministrazione comunale ha incaricato i vigili urbani di svolgere accertamenti e di raccogliere testimonianze sul lavoro [redacted] in città. Verrà pure attivato un numero verde per chi intende denunciare situazioni anomale.

Acqui Terme è il Comune della provincia di Alessandria che ha il più alto tasso di disoccupazione, circa il quattordici per cento. [g. l. f.]

VIGNALE

Iniziativa dell'Arcigola

La «bagna caoda» [redacted]

VIGNALE. Si assegna questa [redacted] l'originale e inedito «Oscar della bagna caoda», istituito dalla Condotta [redacted] Monferrato casalese dell'Arcigola slow food, reduce, come dice il fiduciario Maurizio Gily, dalle «grandi bisbocce al Salone del gusto».

L'appuntamento è alle 20,30 all'azienda agrituristica «La Pomera» di Gabriella Trisoglio, nella frazione San Lorenzo di Vignale. La serata è aperta ai [redacted] dell'Arcigola slow food.

E' l'occasione per dare risposta [redacted] numerosi interrogativi su questo piatto tipicissimo: quanti sono i modi di prepararla? L'uso del latte è legittimo o un'eresia? Come devono [redacted] le acciughe? Quali verdure si sposano meglio? C'è spazio per accostamenti insoliti? Una giuria popolare deciderà a chi assegnare l'Oscar, scegliendo tra ricette tradizionali e innovative. In abbinamento le migliori Barbera del 1997 dei produttori del Monferrato. [s. m.]

Nizza, cresce la protesta degli abitanti della zona

«Chiudete la pista kart il rumore è oltre i limiti»

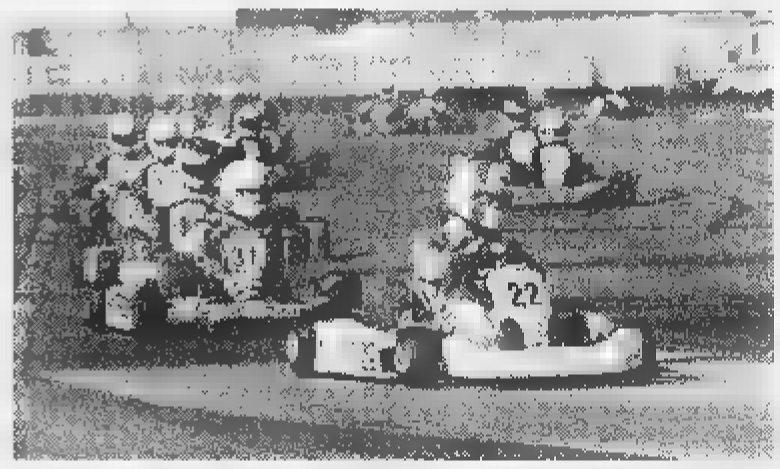
NIZZA. Negli ultimi due fine settimana, i rumori dei kart in corsa sulla pista Winner, sono stati «ascolatati» da un perito incaricato da un gruppo di nicesi abitanti della zona, da tempo in guerra contro l'impianto sportivo. Lo studio Brugola di Monza, ha utilizzato varie attrezzature per misurare la potenza sonora (e l'eventuale inquinamento) dei piccolo bolidi.

«Ora con questi dati alla mano - spiega il legale Pietro Braggio - i miei clienti chiederanno formalmente al Comune di far sospendere l'attività». La «patata bollente» arriverà quindi in municipio, ad accrescere [redacted] numero di atti inerenti la pista, che da tempo [redacted] nel mirino [redacted] una trentina di nicesi, abitanti in zona San Pietro, via Tacca e lungo la provinciale per Incisa. I cittadini, guidati da Maria Teresa Roggero Fossati, hanno già rivolto esposti alle autorità locali, facendo presente il loro problema anche con lettere ai giornali.

La pista Winner, è attiva da oltre sei anni ed ospita gare nazionali ed internazionali, in particolare riservate ai bambini. Due anni fa, le prime lamentele, che portarono ad una indagine dell'Arpa (agenzia regio[redacted] per l'ambiente). La legislazione [redacted] materia è piuttosto complessa: «Ci [redacted] imposto una serie di regole a cui ci siamo sottoposti - spiega il titolare dell'impianto, Massimo Viser - nell'attesa che [redacted] finiti i lavori, per centinaia di milioni, che [redacted] consentiranno di far di nuovo funzionale la pista a pie[redacted] regime». Viser sostiene inoltre, che i kart girano con benzina verde, quindi esclude l'inquinamento.

In base a questo accordo, ogni volta che la pista deve ospitare una gara, chiede deroga al Comune. «La deroga - ribattono gli abitanti della zona - non è più un'eccezione ma la regola». Aggiungendo però, che «non vogliono ostacolare un'attività che porta turismo, ma solo che siano rispettate le norme per l'inquinamento acustico».

Enrica Cerrato



La pista Winner di Nizza ospita da anni gare nazionali ed internazionali

[redacted]

Tunnel, [redacted] protesta [redacted]

Presto in funzione il sottopasso ma in caso di pioggia sarà chiuso

CASALE. Rientra la protesta della popolazione del rione Valentino dal momento che i lavori di finitura per aprire il sottopasso sono iniziati, procedono senza interruzioni e il sindaco Riccardo Coppo, l'altra sera, alla riunione del Consiglio di quartiere ha speso la sua parola a favore dell'imminente apertura. Il presidente della Circoscrizione, Giuseppe Marini, dice che oggi e domani sarà presente qualche ora nelle vicinanze del supermercato Coop [redacted] raccogliere firme. Più che altro è una sorta di iniziativa scaramantica, visto che [redacted] promesse non mantenute l'Anas ne ha fatta più d'una. Però non si scende [redacted] piazza.

E tuttavia si vigila. Al cantiere, dove l'impresa Mussano & Baracco, incaricata dall'ente, [redacted] realizzando il tappetino d'asfalto sulle due rampe verso San Germano e verso il Valentino e sotto il tunnel, molti sono gli spettatori che «controllano» [redacted] proseguimento dei lavori.

Per oggi sono attese le squadre torinesi incaricate di realizzare la segnaletica orizzontale e verticale.

All'inizio della settimana prossima saranno anche sistemate le barriere di protezione. «Non si tratta ancora di quelle definitive - spiega il presidente Marini -. Per il momento saranno collocate barriere per scongiurare pericoli, più avanti saranno sostituite con quelle [redacted]nche fonoassorbenti, per evitare il disagio del rumore del traffico a chi abita [redacted] lavora nelle vicinanze.

[redacted] spera dunque nell'apertura la prossima settimana. E la data, se si ripete l'esempio della tangenziale, non viene comunicata in anticipo. Nel novembre di due anni fa, da un'ora all'altra fu dato il via libera alle auto.

Il Comune, dal canto suo, si impegna a chiudere il sottopasso, vietando il traffico, in [redacted] di pioggia, visto che mancano ancora le pompe di aspirazione dell'acqua. [s. m.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO [redacted] FARE E DISFARE. SE AMATE VIVE[redacted] COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 [redacted] DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE [redacted] CORSO E VALIDA [redacted] VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Guaschino Aldo
Via G. Pastore
(ex Via [redacted] Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C. [redacted] La Marmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada Motor
V. Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

[redacted]
LE AUTO DA VIVERE

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

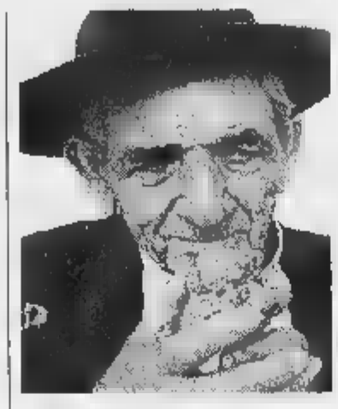
Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'oro», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il re indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, a mezza strada fra Casale e Torino, è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero di più, essendo nata poco dopo quelle di Alba e di Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai primi anni, avere un quintale di trifole in mostra era normale, tanto che si dovette mettere uno sbarramento a 500 grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e le grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che si pregusta e che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: in 300 hanno già prenotato da S. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, da sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della zona sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori menu tipici, per qualsiasi borsa. Il "past trifolau" della Pro loco, ad esempio, è di 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata con Casale e l'A26 e l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]



Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo di tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù a base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni anno alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono a buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota di partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni si possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. [g. f.]

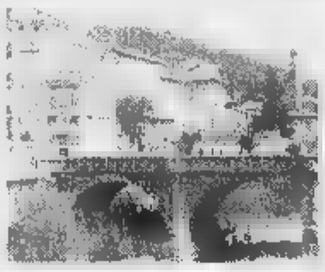
UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo non è esclusiva di Langa e Monferrato. Anche altre aree del Piemonte ne portano vanto e così domenica a San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara di «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la zona è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Tortona e Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso centro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, con le sue torrette di guardia adorne di mensole e feritoie. Da qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello; e se la giornata lo consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci di mare. Inoltrandosi in valle, ecco Fabbrica Curone, con la Pieve che custodisce una preziosa statua lignea della Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può ancora salire a Caldirola, mèta invernale di sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.



Uno scorcio di San Sebastiano Curone

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della zona offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560. Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Casasco (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo

IL WEEKEND

LA

Mentre le temperature registrate in Russia preannunciano un inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo delle perturbazioni che dall'Atlantico. Ancora alternanza di annuvolamenti ed ampie schiarite con foschie mattutine in pianura.

D'AOSTA

MONTAGNA

. Probabile nuvolosità sui rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti da NW. Zero T. tra 1500 e 2500 metri.

VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità sui rilievi alpini sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non si escludono isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. Venti da NW.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità anche intensa potrà interessare la prima parte giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la . Venti moderati o anche da W-NW.

MARE

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso con possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature nella media. Venti moderati o forti da W-NW. da mossi a molto mossi.

RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura del cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da mossi ad agitati.

PIANURA

TORINESE E VERCELLESE. di cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso con maggiore sui rilievi. Deboli precipitazioni . Foschie in pianura. Temperature . Venti deboli al suolo.

LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti moderati da . Temperature nella media con moderato ribasso delle .

LAGHI E . La probabile copertura del cielo dovrebbe ridursi in serata lasciando zone di sereno. Nebbie e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti brezza sui laghi.

LA PER LA SETTIMANA

Il transito di una nuova perturbazione che lambirebbe sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi più intensi sulle zone alpine dove non si escludono deboli precipitazioni . In seguito tornerebbero le schiarite una nuova alternanza di molto variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

Fingermia finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670

Al Fog la chitarra di Capitan Fede, i metallari Projecto al Mephisto di Lu

Disco Inferno, musi[redacted] e «[redacted]»

La band inaugura «Autun Note» a Valenza

Rock prog e disco music gli ingredienti della serata inaugurale della rassegna «Autun note», che si tiene a **Valenza**, al dancing Valentia, a partire dalle 21,30, [redacted] ingresso gratuito. Suonano per primi i valenzani Materia Prima, che propongono brani Anni '60-'70 [redacted] '80, reinterpretati in chiave originale: recentemente c'è stata una svolta rock-prog. I Materia Prima sono Diego Scarpa, basso; Marco Santamaria, chitarra; Marcello Scarpa, batteria; Stefano Cavaglieri, tastiere e Alessandra La Rosa, voce.

Il momento culminante della serata arriverà con l'esibizione dei Disco Inferno, gruppo dell'area torinese con alle spalle oltre 150 concerti in tutta Italia. Propongono motivi che hanno segnato un'epoca: quella della discomusic Anni '70, di gruppi come Kc and The Sunshine band, Kool and The Gang, Imagination, Village People, Chic. Suonano in costume, con zoppe [redacted] parrucche, scatenando il pubblico. I componenti: Roberto «Priscilla» Pretto e Veronica Coassolo, voci; Rossano Zinico, chitarra; Paolo Gambino, tastiere; Paolo Bruno, basso; Sergio Pollono, batteria [redacted] Paolo Porpaglione, sax. [r. c.]

Arrivano da Savona i Projecto, la band «metallara» che [redacted] Mephisto di Lu

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga i deejay sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. Spazio latino-americano con la Conexión Cubana. Musica dal vivo con i Fuori Orario.

Serata Anni '60-'70-'80 al Palladium Sabrina e Max.

ALTAVILLA. «One night» all'Archivolto: revival e happy music col [redacted] Alex, commerciale e house con Luciano Tirelli e Beppe Benso.

BOSCO [redacted] Discoteca col dj Andrea al Master; nell'altra sala si balla con Sergio Franchi.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy [redacted] stasera le Custodie Cautelari. In consolle i dj Steve (house) e Bruno Carrassi (commerciale). [r. sa.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub, in [redacted] Morini, piano bar e karaoke con Sergio. [r. sa.]

CASORZO. Al Coco Loco, musica live con una [redacted] band e ludoteca. [r. sa.]

CASSINASCO. Il gruppo biellese Sprok, che ha suonato [redacted] spalla ai Prozacpiù nel passato tour, presenta alla birreria Il Maltese il cd «Peste e [redacted].

[redacted] Al Fog arriva «Capitan Fede», al secolo Federico Poggipollini, chitarra solista di Ligabue dopo l'iniziale esperienza coi Litfiba. La sua band si chiama King Kong Four: propone un rock classico, che [redacted] da Ccr [redacted] Doors agli Oasis.

CODEVILLA. Tributo [redacted] Bruce Springsteen al Thunder Road con la T-Street Band, che offre il meglio del repertorio del rocker del New Jersey.

[redacted] Spettacolini «piccanti» (la star [redacted] Eva Orlowsky) al New Smile e musica con il deejay Manilo. [r. sa.]

ISOLA D'ASTI. C'è lo spazio-live ogni venerdì alla discoteca Mediterraneo. [r. sa.]

Gli «imparruccati» Disco Inferno: un repertorio dagli Chic [redacted] Village People

LU. I savonesi Projecto, alfieri del power-speed metal con influenze progressive, suonano stasera al Mephisto café.

OVADA. Al Mamunja discopub si balla coi dj Max e Ico.

[redacted] Liscio con Massimo Dellabianca alla Cometa.

[redacted] Si esibiscono i Sinergica al Planet Rock.

TORTONA. Musica e animazione col dj Max Pensa al Docks.

[redacted] Jazz dalle 22,30 al Co-v'Hause. Sul palco [redacted] Simone Lisino quartet. [r. c.]

VOGHERA. Suonano gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI [redacted] Vescovi

[redacted] E NOTTE

Gastronomia

«Autunno» in Val Borbera

L'«Autunno gastronomico» dei ristoratori della Val Borbera fa tappa stasera, alle 20, al ristorante Da Vito di Vargo di Stazzano. Menù tutto compreso a 60 mila lire. Per prenotazioni: tel. 0143-689.100. [m. pu.]

Mostra personale

Espone la Montanaro

Alle 18 di oggi s'inaugura alla sala d'arte «Morando» di Galleria Guerci, ad Alessandria, la personale della pittrice Tinuccia Montanaro. E' aperta sino al 22, con orario 16,30-19 nei giorni feriali; nei festivi anche dalle 10 alle 12. Domani alle 18, nelle sale d'arte dell'ex-ospedale militare di [redacted] Cavour, vernissage della mostra fotografica «Alessandria... un giorno», con una cinquantina di fotografie sulla città scattate da Enrico Barberi. Sino al 29. Orario: 10-12 e 16-19, tutti i giorni. Sempre domani, ad Acqui, s'inaugura alla Bottega d'arte di corso Roma 18 la mostra postuma di Armando Donna. Sino al 30. [f. m.]

Lettura teatrale

Un corso [redacted] Casale

Comincia stasera, alle 21, alla Scuola comunale di danza di Casale (via Trevigi) il [redacted] di lettura teatrale di Maria Paola Casorelli. Info 0142-77.686. [r. sa.]

«Urlankio», [redacted]

Casale, il 21 al salone Tartara riprenderà la rassegna di band

CASALE. Parte il 21 novembre la sesta edizione di «Urlankio», la rassegna dedicata a giovani band musicali emergenti.

La manifestazione, che si terrà al salone Tartara, in piazza Castello, è organizzata e gestita dai gruppi locali col contributo, in «service», dell'assessorato ai Giovani del Comune.

In programma [redacted] cinque serate, con l'esibizione di tre band per volta. Si parte il 21 coi concerti rock di Kermit, Superfuel e Ovoid Dummy: altri appuntamenti 28 novembre, [redacted] dicembre, 16 [redacted] 30 gennaio. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30, con biglietto d'ingresso a 5 mila lire.

Fra le novità di quest'anno figurano i Talitha Cumi [redacted] Morano e i casalesi Dmb, che si alterneranno sul palcoscenico del Tartara con Do's'n'Don'ts, Negromanti, Happy Dogs, Joule, Jar, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra [redacted] Kristal Dreams, in rappresentanza di tutti i generi musicali più seguiti dal pubblico giovane.

«Le serate sono solo cinque, in quanto ai primi di febbraio partiranno i lavori di restauro del salone Tartara - dicono al Centro Giovani -. Il risultato dovrebbe essere un contenitore funzionale non solo per [redacted] gne musicali, [redacted] per ogni altra espressione artistica. Stiamo pensando alle prossime edizioni, dove a fianco dei gruppi locali potrebbero esibirsi formazioni affermate anche a livello nazionale. Ma per ora sono solo idee, che dovranno [redacted] ben definite».

«Urlankio», giunto quest'anno alla sesta esperienza, è il proseguimento naturale di Let's Rock, che a sua volta aveva preso il posto di «Musica Giovani». Dallo scorso [redacted] la rassegna si è posta regole ferree: [redacted] ammesse solo band che presentano almeno due terzi di musica [redacted] produzione propria. «Negli ultimi anni, seguendo la richiesta del mercato, erano presenti per lo più cover band - spiegano gli organizzatori -. Lo scopo della rassegna è invece premiare la creatività dei gruppi locali». [r. sa.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	6	2	73	70
	76	64	51	50	49
[redacted]	31	53	82	7	18
	78	71	69	58	51
FIRENZE	63	32	33	63	66
	65	64	61	58	56
[redacted]	39	51	26	10	15
	107	101	70	62	62
[redacted]	25	8	69	7	45
	66	55	55	49	46
NAPOLI	21	1	16	26	16
	57	56	54	43	42
[redacted]	25	21	43	67	54
	51	49	49	46	45
ROMA	44	60	13	29	22
	96	55	45	43	42
TORINO	13	26	63	41	72
	94	72	72	68	60
VENEZIA	21	63	5	62	38
	92	72	65	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrali.** Ambi centrali [redacted] n. 37 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9	37-10	37-19	37-70	37-13;
37-25	37-17	37-18	37-2	37-30;
37-89	37-60	37-25	37-28	37-4;
37-39	37-88	37-64	37-33	37-36;
37-75	37-83	37-87	37-74	37-38;
37-41	[redacted]	37-49	37-88	37-80.

Ambate mature. Sono ambate in [redacted] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari [redacted] (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino [redacted] (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50	21-20	21-12	88-15	88-30;
21-16	21-51	21-13	88-42	88-1;
21-60	21-52	21-3	88-54	88-40;
21-88	21-19	21-4	88-87	88-49;
21-1	21-30	[redacted]	88-20	88-2;
21-42	21-18	88-16	88-51	88-22;
21-54	21-40	88-60	88-52	88-3;
[redacted]	21-58	[redacted]	88-19	88-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e te[redacted] da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	8-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALO[redacted]O - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 21 - 36 - 84 - 30 - 39 - [redacted] / 42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84 — 2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 81 - 13 - 17 - 41

[redacted] combinazioni — varianti = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]lo.

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA ARISTON - ACQUI
UN SEXY-THRILLER IRONICO E CALIENTE

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. [redacted] Il [redacted]ato **Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.079. **Tutti pazzi per Mary** di P. e B. Farrelly, con C. [redacted]. Or.: 20; 22,20. [redacted] 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Orario: 19,15; 22,15; Lire 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **L'uomo che [redacted] ai cavalli** di e con R. [redacted]. Or.: 19; 22. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La leggenda [redacted] un [redacted] (Cynderella).** Or.: 20; 22,15. [redacted] 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vie[redacted] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Out of sight** di G. Goderbergh con B. Clooney e J. Lopez. Or.: 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. [redacted] 0131-252.707. **Matri[redacted]** di C. Comencini con D. Abatantuono e F. [redacted]; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]2.865. [redacted] **of sight** di G. Goderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-557.516. **L'uomo che [redacted] ai [redacted]** di e [redacted]. [redacted]. Ore 21. L. 10.000; 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Sa[redacted] Ryan** di [redacted]. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. [redacted]. Or.: 18,50; 22. L. 12.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.291. [redacted]te il [redacted]dato **Ryan** di S. Spielberg con T. [redacted], [redacted] Damon, E. Burns. [redacted]: 18,50; [redacted]. L. [redacted]; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La leggenda [redacted] un amore** di A. Tennant con D. Barrymore. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted]. 0142-452.818. **L'uomo [redacted] ai cavalli** di e con [redacted]. [redacted]. Or.: 19,15; 22,10. L. 10.000; 8000.

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIU-[redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-701.459. [redacted] **il soldato Ryan** di [redacted]. Spielberg con T. Hanks, [redacted] Damon e E. Burns. Ore 21,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 0141-702.788. [redacted] di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-701.496. **X Files** di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; [redacted].

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-81.411. [redacted] **Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

LAIA. Tel. 0143-62.895. [redacted] il [redacted]dato **Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, [redacted] Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0383-646.124. **Sal[redacted] il [redacted]** [redacted] S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22. L. 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita so[redacted]gnata dagli angeli.** Viet. min. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **400** c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Gallo Cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La leggenda di un amore «Cinderella».** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. [redacted], tel. [redacted]07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; [redacted].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Barbara.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **freccia.** V.m. [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; [redacted].

[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** [redacted]: 17; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.[redacted] **The Truman** [redacted]Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Salvate il soldato Ryan.** V.m. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game.** V.m. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita biglietti per: **Don Giovanni; Don Pasquale; Il trionfo del tempo; Le comte Ory** (in luogo di Semiramide); **La Mabellica domata.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted] Stampa [redacted] in [redacted] tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Cinema ALESSANDRINO Alessandria

Cinema VITTORIA Casale M.to

Che Salvate il soldato Ryan [redacted] pezzo di cinema straordinario non ci sono dubbi.... *(La Repubblica)*
[redacted] impossibile non commuoversi.... *(Corriere della Sera)*
Un gran film realizzato [redacted] recitato magnificamente *(La Stampa)*

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

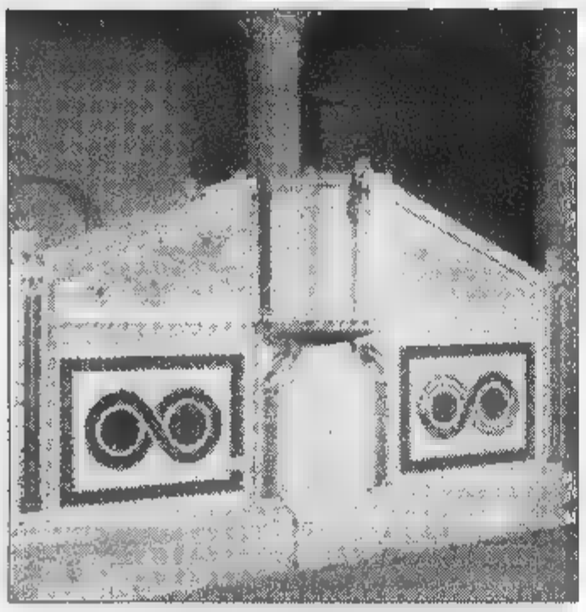
più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2566
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire estrazioni
Il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

L'ambo del Papa? 18-44 come l'oro della fumata

Anche ad Alessandria il... "caro estinto" fa vincere. "Il classico terno portato morto capita, come no. Ne uscì uno noi di milioni mezzo con puntata di 10 mila lire". Casualità, questione di fede? Il nipote Alessandrina Vannucci non si sbilancia. Forte dei suoi trent'anni, nella ricevitoria della nonna, in via Mazzini, la più antica della città, registra e sforna schedine con il distacco della professionalità. E senza troppa emozione parla di quella vincita da "mezzo miliardo con un terno su ruota fissa puntando 180 mila lire sull'ambo e 100 mila sul terno". "...Io d'altronde non gioco - confessa - perché mi dice male. Non vado oltre piccoli ambi...". Ma poi viene fuori che lui la fortuna la porta agli altri: "In effetti c'è una persona che, anche qui siamo in tre, gioca solo con me perché dice che gli porto bene. Oppure c'è un altro giocatore che viene da me, mi tutto su un foglio che mi passa in silenzio e che poi io gli devo ridare senza dire una parola". Ma veniamo all'attualità. "Adesso – si spiega questo giovane simpatico ricevitore -, vanno ancora molto i numeri del Papa. Soprattutto l'ambo 18-44, che sarebbe l'ora della fumata di vent'anni fa". Sul fronte delle vincite, anche qui in via Mazzini si è assistito a quella vera propria "pioggia d'oro" provocata dall'uscita dei ritardatari. "Il 53 sulla ruota di Palermo e il 15 su quella di Cagliari – dice infatti il nipote della signora Vannucci - nella nostra ricevitoria hanno complessivamente portato più di milioni vincite".

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827


Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa di chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni anno migliaia visitatori da tutto il mondo - beneficerà parte dei 27 miliardi piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi recupero dei beni architettonici ed artistici della Campania. Per il completamento del restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato il 1086 e il 1087 Orso Papirio - stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici di spoglio di età classica, preceduta da un portico abbaiano nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano Trani, mentre all'interno conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo ricco di decoro, fu commissionato dal Rufolo e lizzato Niccolò Bartolomeo Foggia nel 1272. I lavori sono in dall'ottobre del 1996, ad opera Soprintendenza ai Beni Culturali, hanno portato già restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, del lato laterale e del campanile. E sono ancora molte le opere da terminare e da portare alla luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la ristrutturazione del giardino del Vescovo; la cappella mariana e la sala per la pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 11.200	Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi vincite sono al lordo ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire da regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 5.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

M. Parmiglio.

Informazione pubblicitaria

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA
(indicare per esteso il nome della scuola)
Classe e Sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. (pref. numero) Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° alunni partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. (pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

I nerostellati adesso guardano allo scontro di domenica con il Legnano

Il rilancio parte dalla Coppa

L'impresa di Cuneo galvanizza il Casale

A Cuneo il Casale è riuscito in un'impresa impossibile, ottenendo il pass in Coppa

CASALE. In evidenza domenica a Valenza, dove ha chiuso con una sconfitta, il Casale si è vendicato a Cuneo, togliendo alla Provincia Granda la qualificazione in Coppa Italia, che pareva certa grazie alla vittoria ottenuta al «Palli». Ma quel 2-1 brucia ancora. Il 2-0 strappato a Cuneo, lo riscatta ampiamente e pone le basi per il rilancio. «Vorrei precisare subito che il successo è più che meritato - dice mister Pietro Petrucci - solo nel primo tempo, abbiamo fallito per un soffio 4 palle gol e ci sono stati negati due rigori evidenti a Muscio e Soragna».

Il tecnico ha presentato a Cuneo una formazione inedita nello schieramento. Al via, ha opposto un 3-5-2 alla presunzione dei locali, che forse hanno affrontato la gara con una certa sufficienza. La linea difensiva rappresentata da Rotolo, Melchiori centrale e Brandani ha infranto tutte le offensive. Intanto, Cafferata e Izzo, agendo sulle fasce, costruivano di continuo l'azione di rimessa, fornando palloni preziosi al centrocampo con Cardinali (a sinistra), Bruno (al centro), Guaiana (a destra) e all'attacco, forte di Soragna e Muscio.

Nella ripresa, Piazza, Labrozzo e Dattrino al posto di Soragna, Muscio e Guaiana, Petrucci ha di nuovo rivoluzionato l'assetto, aarretrando Cafferata e Izzo e riportando Melchiori nel suo ruolo naturale di centrocampista. Una partita magistrale dal punto di vista tattico, che ha mandato in barca i rivali e il loro allenatore.

«Era ora - commenta il presidente, Giuseppe Coppo - Valenza è stata davvero la partita della svolta». Il mister nerostellato è già concentrato sull'incontro di domenica con il Legnano: «Importantissimo e durissimo, dovremo giocare al meglio per imporci».

Non teme la fatica? «No, le gare infrasettimanali stancano se perdi, mentre se vinci il morale sale alle stelle». [r. c.]

Acqui e Valenzana al derby

Termali in lotta col pronostico orafi al solito: decisi a vincere

Dopo Valenzana-Casale, un altro derby polarizza l'attenzione degli sportivi della provincia. E' in programma domenica all'«Ottolenghi» e vedrà opposti Acqui e Valenzana.

«Un confronto impari, da affrontare con il cuore - osserva il presidente dell'Acqui, Ortensio Negro - i ragazzi sanno devono comportarsi per fare contenti i tifosi. Le loro armi devono l'orgoglio e la combattività».

Anche l'allenatore termale è sulla stessa falsariga: «Sappiamo di essere sicuramente inferiori, ma lotteremo per capovolgere il pronostico avverso - puntualizza Roberto Baretto - l'ultima parola spetta al campo». L'arrivo un bomber dalla serie C, come Giuseppe Masellis, che rappresenta per l'Acqui? «Un bel rinforzo, indubbiamente, che dovrebbe consentirci di offendere più spesso - risponde il tecnico -, purtroppo domenica mi mancheranno gli squalificati Pennone e Riolfo e la cosa pesa parecchio». Non ci saranno neppure Ricci, infortunato da 2 mesi e Marco Dessi, classe 1978, passato al Paulania (Eccellenza Calabra). «Per fortuna dovrebbe rientrare Zaccagna, che ha superato gli acciacchi e in difesa dovremmo posto - prosegue Baretto - il centrocampo, invece, è duro da insieme».

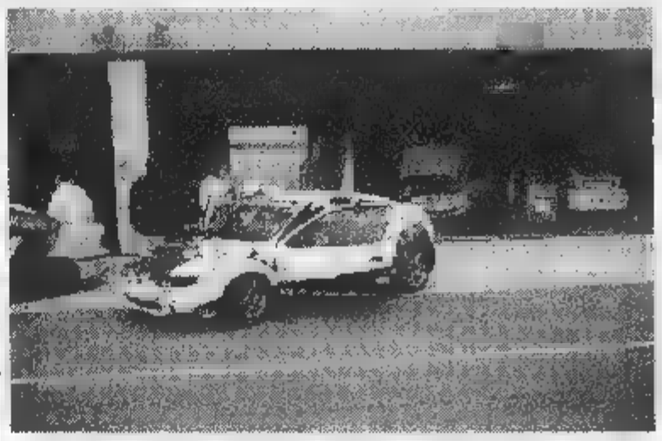
Senza il pareggio, ottenuto a tempo scaduto dalla Guanzatese, oggi sarebbe diverso? «Certo, avremmo potuto affrontare il derby con maggiore tranquillità - assicura il trainer termale - ora un po' in affanno».

Alla Valenzana non si nutrono timori: «Ho già detto che considero i derby alla stregua di tutte le altre gare - sottolinea patron Omodeo -, per è una delle 34 partite vincere, le forzature le fa chi si trova in difficoltà e punta tutto su queste sfide, che considera "partite della vita"». A questo proposito, il massimo responsabile orafo ha qualcosa da dire sul derby di domenica con il Casale. «Tutti i mass media hanno enfatizzato la prova degli ospiti, dimenticando che nella ripresa non sono praticamente più esistiti - dice Omodeo -, noi abbiamo segnato alla fine, abbiamo costruito una decina di opportunità, che sono finite a lato d'un soffio. L'1-0 sta davvero stretta». La gara di Acqui? «Avremo qualche assenza di troppo, ma punteremo come al solito alla vittoria».

Saranno assenti Biasotti, che deve ancora scontare giornata di squalifica, Cosanza e Panizza, fermati dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. Dovrebbe però rientrare Paolini, che si rimesso dal malanno che l'ha costretto ad uscire contro Casale. [r. c.]

Maccario, 24 anni, debutta nel monomarca Renault

Un alessandrino in lizza nel campionato Mégane



La Mégane utilizzata da Maccario. Le gare si svolgeranno domenica, in Umbria

ALESSANDRIA. Doppio appuntamento sul circuito di Magione per il pilota alessandrino Vitaliano Maccario, 24 anni, che domani e domenica parteciperà al «Trofeo Winter Mégane». Sulla pista umbra saranno al via in 24, alcuni al debutto assoluto nel monomarca Renault. Il vincitore sarà inserito di diritto nell'élite del Campionato Mégane Elf Sport Cup '99.

Maccario difenderà i colori dell'Afc Motorsport, uno dei club più conosciuti, avendo conquistato il titolo assoluto '97 Luca Scieghi. Ora, il driver mandrogno vuole imitare le gesta del collega, diventato uno dei maggiori specialisti mondiali delle competizioni «promozionali» Renault.

«Sono molto concentrato per l'esordio in questa difficile disciplina - spiega Maccario -. E' un test utile per valutare le mie reali ambizioni. Non conosco l'autodromo di Magione, ma confido di adattarmi al più presto, anche perché avrò un team di ottimo livello». Per l'alessandrino, «la Mégane dà la sensazione di vera vettura da corsa. Il cambio sequenziale a sei mi permetterà effettuare le staccate al limite».

Domani ci saranno le prove libere. Domenica, prove ufficiali e primo via alle 11,40. Gara 2 si disputerà invece nel pomeriggio, alle 16. Per ogni prova, al primo andranno 15 punti, al secondo 12 e al terzo 10. I punti di ciascuna competizione aggiungeranno a quelli della terza della quarta gara, sempre a Magione, il 19 e dicembre. In caso di aequo, sarà dichiarato vincitore il pilota che avrà ottenuto più successi da tappa. «Spero di non deludere le aspettative dell'Afc Motorsport - dice Maccario -. Sono consapevole delle difficoltà e so che avrò come avversari giovani desiderosi di mettersi in luce. Ma il confronto mi stimola e darò battaglia».

Massimo Delfino

SPORT FLASH

Alessandria

«Tegola» su Montrone fermo almeno un mese

Postumi di pubalgia: questo il verdetto del dottor Monti, medico Milan, a cui ieri è stato sopposto il «caso Montrone». L'attaccante, che non già giocato domenica, rischia di restare fermo almeno un mese. [r. g.]

Podismo

Si corre domenica sulle alture di Serravalle

L'Atletica serravallese «Ponte Joannas» organizza per domenica «I brichi 'd Seravale», gara podistica non competitiva di 11 chilometri. Il ritrovo dei partecipanti sarà alle in piazza Matteotti. [m. pu.]

Bocce

Coppia della Viguzzolese seconda in Val d'Enza

A Val D'Enza (Reggio Emilia), Eugenio Biglieri e Mauro Perotti (Viguzzolese) sono giunti secondi nella gara nazionale a invito, specialità raffa. [r. g.]

Torneo internazionale Dopolavoro Fs di Novi

Il Dopolavoro ferroviario sezione scacchi di Novi organizza domenica nella sala del Dlf in piazza della Stazione, il 6° torneo open semilampo internazionale di scacchi «Città di Novi Ligure». L'inizio avverrà alle 9.30. La final four sarà invece alle 17. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0143/333.404. [m. pu.]

SERIE D

Domenica l'esordio?

Derthona ingaggia Dario Salacone

Dario Salacone è del Derthona

TORTONA. Potrebbe esordire domenica, nel difficile incontro col Corbetta al «Coppi», Dario Salacone, 18 anni, il difensore-centrocampista che il Derthona ha ingaggiato dal Cuneo, dove ha giocato qualche gara, così come aveva fatto la scorsa stagione nella Pro Vercelli, dal cui vivaio proviene.

Salacone completa la piccola dei «minorenni» (di cui fanno parte anche Piccareda, Bidone, Lappanese e Tartaglia) che è d'obbligo schierare nelle gare di campionato. Ieri pomeriggio, nella consueta partitella infrasettimanale, «Bobo» Gori gli ha riservato particolare attenzione, anche perché il ragazzo potrebbe esordire già domenica, visto che Bonadio è stato squalificato per somma di ammonizioni. Rientreranno comunque Lavelli e Amoruso, che la squalifica l'hanno scontata, e la decisione sarà presa dall'allenatore solo poco prima dell'inizio della gara col Corbetta, che Derthona deve vincere.

Dice Gori: «Il Corbetta è avversario ostico e pericoloso. Dovremo affrontarlo con la massima concentrazione, a scanso di bruttissime sorprese. E se il nostro pubblico ci darà una mano potremmo anche farcela e prendere punti, che per noi grande importanza». [e. p.]

Comitato Fidal

Proclamati i campioni provinciali

ALESSANDRIA. Sono state definite dal comitato provinciale Fidal le classifiche del campionato di corsa su strada '98. Dieci le prove in cui è articolata la competizione, alla quale complessivamemte hanno partecipato 165 atleti in rappresentanza di quattordici società.

Nella categoria Amatori A, titolo a Giovanni Ferrarese, dell'Atletica Alessandria, mentre fra gli Amatori B sul gradino più alto del podio è salito Claudio Gibbin (Atletica Derthona). Nella sezione Master, questi i neo campioni provinciali: Master A, nati dal '49 al '58, successo allo sprint per Massimo Orlando, tesserato per la Serravallese. Orlando ha avuto la meglio nei confronti di Franco Gaviglio (Atletica Alessandria) solo al termine dell'ultima prova in calendario, la «Kimono Speed Runners». Entrambi erano accreditati, alla vigilia, degli stessi punti. Nei Master B, primato per Fortunato Zecchin della Cartotecnica Piemontese di Castellazzo, mentre nei Master C ha avuto la meglio su tutti Dino Bellinzona (Atletica Derthona).

In campo femminile, Norma Sciarabba (Atletica Derthona) si è imposta per soli due punti (99-97) su Emanuela Tombini (Atletica Alessandria). Nella classifica per società, primo posto per l'Atletica Alessandria, punti 1336, davanti alla Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida, 1107 e all' Atletica Derthona, terza a quota 940.

Sono state note anche le graduatorie ufficiali e definitive dello Challenge Fidal '98. Fra i maschi, si aggiudica il trofeo un viaggio a Parigi Agostino Pistarini, della Cartotecnica Pimontese di Castellazzo Bormida, punti 26.318, mentre fra le donne il successo è di Mirella Borciani (Atletica Serravallese) con punti 18.168. La Borciani ha vinto anche un oggetto in oro della ditta Selene di San Salvatore.

Le premiazioni avverranno sabato 5 dicembre nel saloncino Coni di via Piave 20 ad Alessandria. [r. g.]

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 13.00

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Filiale di Alessandria - Piazza della Libertà, 6
Tel. 0131/202611

Agenzia di Casale Monferrato - Via Cavour ang. Via Mameli
Tel. 0142/454898

Agenzia di Acqui Terme - Piazza Levi, 11
Tel. 0144/356090

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. TRATTASI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL SOTTOSCRITTORE E L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGUIRE E CHE POTRANNO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO www.bnlonline.it

GALLERIA MONT
VERSACE

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dai cassonetti spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei cassonetti di piazza Sofia trovate decine di buste con bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro di materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un numero imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, [illegible], 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1994, 1995, 1996. Alcuni sono pinzati e raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previden- [illegible] solo [illegible] parte. Mescolati ad ossa di pollo, verdura scaduta e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M anno 1992». E poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. DM GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, [illegible] in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - [illegible] la raccapezza di [illegible] potuto finire [illegible] i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto con la prospettiva di essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo [illegible] trasferito i dati [illegible] bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo [illegible] quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, [illegible] affidata a ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa da dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli [illegible] avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di difensore che non ha accettato l'incarico di sostituire un collega in sciopero. «Un impedimento non giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, a cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettano [illegible] nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi era toccato a otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si era presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle norme dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal suo studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera [illegible] accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era a tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere in ogni [illegible] l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non aveva altra scelta. Denuncino noi». **[al. ga.]**

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo e verrà processato in pretura il [illegible] bre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito con imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola e radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. Il paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta a una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il 19 maggio. Il [illegible] il dirigente Fiat perde conoscenza e [illegible] ricoverato in unità [illegible] al Mauriziano. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria [illegible]. Chevallard muore il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il cuore per conservarne [illegible] documentazione agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di [illegible] grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece è stato [illegible] intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cannoni anti-valanghe in [illegible] Valle Stura

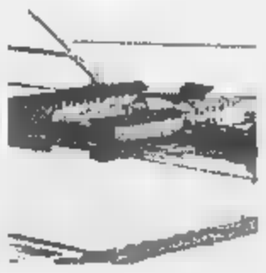
ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'as- [illegible] regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo in [illegible] del circo Togni a [illegible]

BIELLA. Il circo entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si sono esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, [illegible] contorsionista, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e si sono commossi sulle note della canzone «Santa Lucia».

E' guerra a Genova sull'uso [illegible]

GENOVA. I motorini [illegible] la soluzione per il traffico di Genova, oppure [illegible] inquinanti e fracassoni come le automobili? E' in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merella (socialista) che è più intransigente e punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.



La civiltà del riso [illegible] in [illegible] museo

VERCELLI. Si terra domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

Truffa dello [illegible] ai danni [illegible] giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 446 carati e un rubino da 7, valore 4 miliardi, appartenenti a [illegible] emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata [illegible] vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Sacca, 59 anni, titolare di [illegible] pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas dei fiori protestano a Sanremo

SANREMO. Gestione dei [illegible] dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove [illegible] delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

Sulle [illegible] Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli [illegible] no i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste e stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

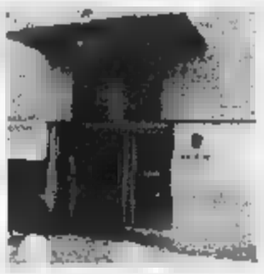
[illegible] in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre erano in palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina è anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa con altri compagni è stata ricoverata in [illegible] servazione all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la mensa della scuola ieri era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge sulle autonomie riapprovata ad Aosta

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto [illegible] alcune modifiche (sparita l'idea di una «assemblea degli elettori») e ha [illegible] me obiettivo un largo decentramento [illegible] funzioni ai Comuni.

Le immagini a luci rosse [illegible] computer [illegible] questura



ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: è quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi [illegible] denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini a luci rosse su uno dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il suo nome e quello di un'altra collega.

POLEMICA

UN LIBERTINO IN SINAGOGA

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione e **Mercedes Bresso**, presidente della Provincia

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del [illegible], molti sono rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il donngiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E soprattutto, Mozart è [illegible] davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Gualerzi senza mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che [illegible] salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'è tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova [illegible] ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo. Torino e non posso che essere dalla parte di un seduttore come Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non [illegible] contrario ad interpretazioni moderne e di [illegible] guardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E [illegible] ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti [illegible] seduti [illegible] le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura [illegible] Comune Ugo Perone dichiara di non sentirsi turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle [illegible] della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che [illegible] ritiene quel finale «così provocatorio, anche [illegible] forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica [illegible] Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia alla regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che [illegible] si può intaccare».

Gigi [illegible]

Classe C.
Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.

COMPLETA DI:

- Doppio Airbag Full-size 2 Sidebag anteriori.
- ABS con sistema frenante BAS.
- Alzacristalli elettrici anteriori con chiusura "comfort" e funzione "express up".
- Sistema di chiusura ELCODE.
- Sistema di manutenzione "Assyst" con service display.

VETTURE AZIENDALI
DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
[redacted] E [redacted]
MARMI E GRANITI
[redacted]
VIA C[redacted]LLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

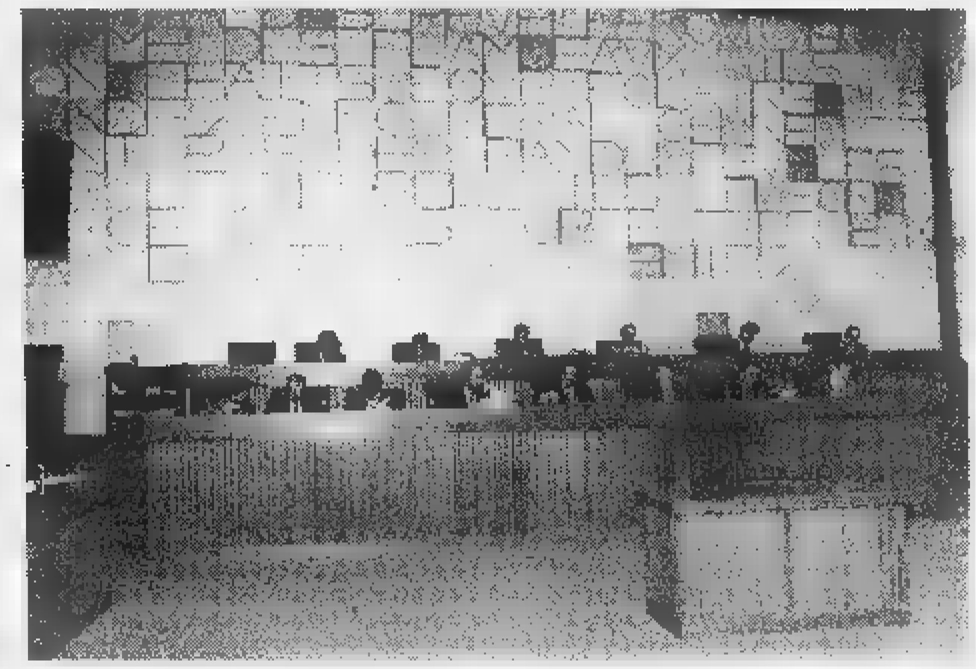
... il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

Venerdì 13 Novembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Dopo la bocciatura in commissione di coordinamento, è stata eliminata l'«assemblea degli elettori»

Enti locali, «sì» alla riforma

Il Consiglio regionale riapprova la legge



Il Consiglio regionale nella riunione [redacted] mercoledì ieri [redacted] stata riapprovata la legge di riforma degli enti locali

AOSTA. Con 27 voti a favore (compresi quelli del gruppo di minoranza degli autonomisti) [redacted] 6 astenuti (Ulivo e Forza Italia) [redacted] diventata di nuovo legge regionale la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il provvedimento era stato approvato, con [redacted] «sì», [redacted] «no» [redacted] 12 astenuti, il 15 aprile scorso, durante l'ultima riunione consiliare della passata legislatura e dopo cinque [redacted] di dibattito dai toni aspri, che aveva visto la minoranza sostenere l'illegittimità di molte parti della legge.

A dar ragione all'opposizione arrivò anche la «bocciatura» del provvedimento da parte del presidente della commissione di coordinamento, che aveva rilevato molte violazioni alle leggi dello Stato e aveva restituito il provvedimento per il riesame. Un riesame con il quale la giunta regionale, attraverso il presidente Dino Viérin che ha gestito il dibattito in aula, «ha voluto riaffermare, riproponendo la legge ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto speciale, la competenza primaria della Regione in materia di enti locali».

Dopo questa approvazione [redacted] presidente della commissione di coordinamento dovrà vistare la legge, cui potrà opporsi, [redacted] il ricorso alla Corte Costituzionale, solo il presidente del Consiglio dei ministri. Il capo dell'esecutivo ha ripercorso [redacted] cammino [redacted] una normativa destinata [redacted] innovare profondamente il sistema delle autonomie locali. Ha detto: «In alcuni casi, come [redacted] quello specifico dell'istituzione di un organismo innovativo come l'assemblea degli elettori quale organo alternativo al Consiglio comunale, pur non condividendo l'osservazione del presidente della commissione di coordinamento, [redacted] per evitare i ritardi che avrebbe provocato l'apertura di [redacted] contenzioso, abbiamo aderito a quanto suggerito dall'organo di controllo rinunciando all'assemblea degli elettori». Nella riproposizione della legge, la maggioranza ha accolto soltanto alcuni altri rilievi di carattere [redacted] formale. La nuova normativa ha come obiettivi, ha spiegato ancora Viérin, «un largo decentramento di funzioni e competenze [redacted] Comuni, affermando il principio di sussidiarietà e riaffermando l'esistenza [redacted] due livelli di governo rappresentati da Regione e Comuni». Tra le innovazioni della legge, cancellata quella dell'«assemblea degli elettori», è da segnalare l'istituzione del «Conseil de la plaine d'Aoste».

Nel dibattito, il consigliere dei Verdi Dina Squarzino e quello del ppv Dario Comè hanno ribadito le perplessità già espresse nel precedente esame della legge, «in particolare - ha detto Squarzino - sulla differente visione del ruolo delle Comunità montane». Perplessi anche gli esponenti di Forza Italia. «Questa legge non ci piace - ha detto Massimo Lattanzi -, perché [redacted] offre un grande esempio di decentramento, perché [redacted] diventa, [redacted] avrebbe potuto, una Bassanini regionale, ma rimane troppo "giuntocentrica"». Il rifiuto di votare a favore, come invece normalmente avviene quando c'è il riferimento all'articolo 31 dello Statuto, è stato giustificato da ulivisti e forzisti come «la volontà [redacted] non appiattirsi sulle posizioni della maggioranza». [a. c.]

COMMISSIONE NICCO

La minoranza resta fuori

La sostituzione di Augusto Rollandin con Eddy Ottoz [redacted] di Augusto Bionaz con Ego Perron nella commissione speciale per le riforme istituzionali (la «commissione Nicco»), ieri ha offerto l'occasione alla minoranza per riaprire un dibattito bruscamente interrotto quando, all'atto delle nascita della commissione, rifiutò di entrare nel gruppo di lavoro. Ieri Dario Frassy e Massimo Lattanzi (FI) e Carlo Curtaz (Ulivo), hanno chiesto alla maggioranza di «sfruttare l'occasione per azzerare tutto [redacted] tornare [redacted] discutere di riforme nella 1ª commissione». Frassy ha anche chiesto a Roberto Nicco di dimettersi «per permettere la riapertura del dialogo». Replica di Nicco: «E' stata la minoranza a dire che non esistevano le condizioni politiche per far parte della commissione» e del capogruppo uv Aldo Cottino: «Frassy tenta di bloccare i lavori della commissione con il pretesto di riaprire [redacted] dialogo». [a. c.]

Ieri mattina, gli esperti davanti al giudice

Perizie sulla frana che uccise Igor Loro

L'hockeista Igor Loro

AOSTA. Finiscono [redacted] mano al procuratore Maria Del Savio Bonaudo le perizie degli esperti sulla frana che un anno fa uccise Igor Loro, 21 anni, hockeista del CourmAosta, morto in un'auto schiacciata da un masso sulla strada di Pondel. Sott'inchiesta sono gli assessori regionali Franco Vallet (all'epoca all'Agricoltura) [redacted] Claudio Lavoyer (un anno fa ai Lavori Pubblici); il sindaco di Aymavilles, Germano Gorrex; il geologo della Regione, Massimo Pasqualotto; il dirigente del servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo, Cristoforo Cugnod; [redacted] dirigente del servizio viabilità dell'assessorato ai Lavori Pubblici, Fabio Piazzano, e il coordinatore dello stesso assessorato Edmond Freppa. I reati ipotizzati sono di omicidio e disastro colposi. Toccherà al magistrato valutare le perizie d[redacted]li esperti.

Ieri mattina, il perito nominato dal giudice delle indagini preliminari (Eugenio Zanella, di Villar Perosa) ha spiegato che soltanto uno studio «geo-meccanico» avrebbe potuto aiutare i tecnici a prevedere quella frana. Malgrado episodi dello stesso tipo nella zona.

Igor Loro morì alle 16,28 del 6 novembre del '97. Era in auto con due compagni [redacted] squadra, tutti diretti in città per l'allenamento. Il masso di svariati quintali ha schiacciato il «tetto» dell'«Alfa 164» dei tre giovani. Il guidatore (Nicola Conforti) e l'altro passeggero (Patrick Tampone) si sono salvati.

La mucca investita sui binari era stata allontanata dalla rivale

Morta dopo una «bataille»

Reti obbligatorie per evitare incidenti?

Un momento delle operazioni di recupero della motrice ribaltata a Sarre

AOSTA. «Briciola» è morta per una «bataille». Non certo [redacted] incontro organizzato, [redacted] tanto di pubblico sugli spalti. Era solo una lotta tra bovine, [redacted] sono tante [redacted]gli alpeggi e nei campi. Sconfitta, «Briciola» [redacted] è allontana dal prato dove brucava assieme ad una quarantina di bovine ed è finita sui binari. Dove [redacted] stata travolta dal treno Pré-St-Didier - Aosta.

Per quella vicenda, il proprietario della mucca (Bernardo Joly, di Sarre) rischia [redacted] pagare un risarcimento di svariate centinaia [redacted] milioni. «Per quanto ne so, [redacted] esiste una normativa che obblighi le Ferrovie a delimitare la linea, fatta eccezione per i passaggi a livello» spiega Antonio De Marco, responsabile della linea da Nus e Pré-Saint-Didier.

C'è, però, un decreto del presidente della Repubblica del luglio del 1980 che obbliga «coloro che esercitano sui fondi adiacenti alle ferrovie attività di pascolo» ad «apporre in prossimità della sede ferroviaria [redacted] cinzioni stabili e permanenti, idonee ad impedire che [redacted] bestiame si introduca nella stessa».

«Accerteremo se le Ferrovie abbiano un obbligo di delimitare le strade ferrate» dice l'avvocato Vittorio Marcoz, che assieme al collega Corrado Bellora difende gli interessi di Joly. E ancora: «Dove è accaduto l'episodio, una volta c'era [redacted] passaggio a livello. Valuteremo pure se fosse compito delle Ferrovie impedire che venisse ancora utilizzato malgrado fosse in disuso». [c. l.]

A Courmayeur

Arrestato il «corriere» di clandestini

COURMAYEUR. Trasportava clandestini diretti in Italia: Gurmeet Singh, 40 anni, di origine indiana [redacted] residente in Germania, [redacted] stato fermato dalla polizia di frontiera o dai militari della guardia di finanza di Entrèves. Sulla «Ford Galaxy» di Gurmeet viaggiavano 6 clandestini di origine indiana, tutti senza documenti. L'uomo alla guida dell'auto è stato arrestato per favoreggiamento aggravato di immigrazione clandestina: la legge prevede una condanna da 4 a 12 anni di carcere e una multa di 30 milioni per ogni clandestino trasportato.

Poliziotti [redacted] finanzieri sono intervenuti alle 4 di ieri, sul piazzale del Traforo del Monte Bianco. Il posto di controllo era «mirato» a contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Come prevedono gli accordi tra Italia [redacted] Francia, i clandesti[redacted] sono stati riaccompagnati Oltralpe. Gurmeet [redacted] stato portato in carcere a Brissogne, in questi giorni sarà interrogato dagli inquirenti.

PRIMO PIANO

Valsavarenche

Quindici miliardi per l'acquedotto

Per aumentare la portata d'acqua in quattro paesi (Valsavarenche, Introd, Villeneuve [redacted] St-Pierre) la giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 15 miliardi. I lavori cominceranno [redacted] primavera dalla frazione Pont di Valsavarenche. PAG. 37

Aosta

Lavori d'emergenza per «Villa romana»

La «Villa romana» di regione Consolata è in pericolo. Rischia un secondo allagamento, dopo quello di alcuni [redacted]ni fa. I capigruppo del Consiglio comunale aostano dopo un sopralluogo fatto assieme al sovrintendente Renato Perinetti hanno sollecitato l'intervento della Regione. PAG. 36

Saint-Vincent

Tre giorni dedicati al canto corale

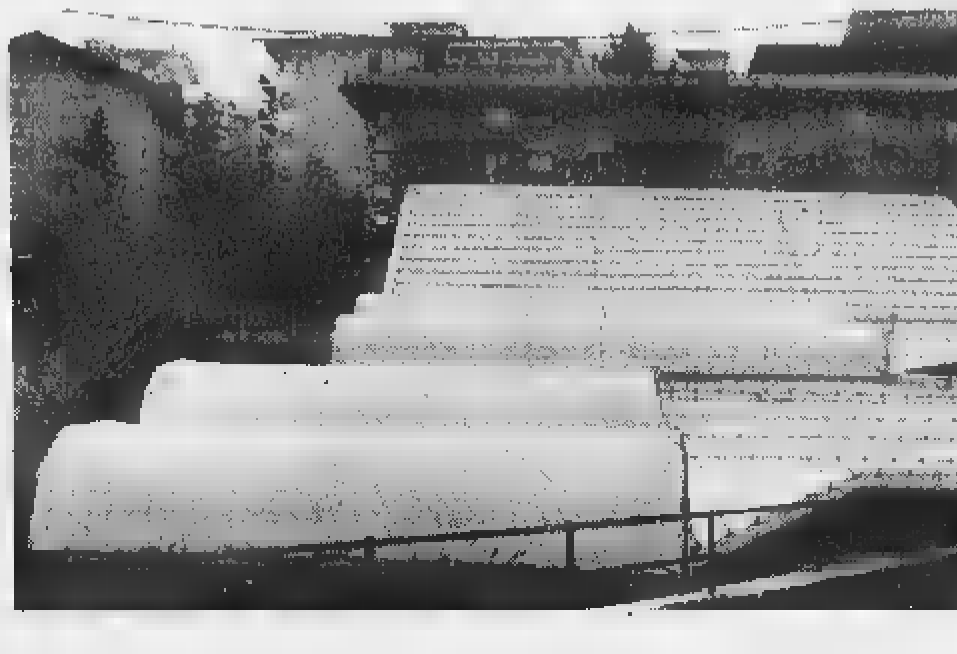
Da oggi a domenica 24 cori maschili e misti partecipano, al Centro congressi dell'Hôtel Billia, al 3° «Concorso corale nazionale Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste». PAG. 37

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock
I NOSTRI MARCHI:
ICEBERG. ASPESI C.P. COMPANY FENDI ANTONIO FUSCO ZANONE allegri GERANI KRIZIA UOMO BALAJÒ ISSEY MIYAKE VERSUS valentino ETRO GIANFRANCO FERRE Burberrys byblos ANIS ecc. ecc.
EFF. COM. LEGGE 80
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30
ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO '98
A PREZZI SCONTATISSIMI!!
NUOVI ARRIVI!!
GRANDE ASSORTIMENTO:
• GIUBBOTTI UOMO • MAGLIERIA • CAPPOTTI E GIACCONI
CONVENIENZA CRER-SCONTO 20%
OFFERTA - OFFERTA - OFFERTA DEL 20%
SU TUTTI I CAPI FIRMATI D'ABBIGLIAMENTO
BIMBO/BIMBA
GIÀ DIMEZZATI SUL PREZZO D'ORIGINE
LE GRANDI FIRME a prezzi di stock
Telefono 0165 45.828 LOCALITÀ [redacted] CHEMIN [redacted] 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

Una mozione in Comune per ultimare il restauro dell'edificio

«Villa [redacted] in pericolo»

Sollecitato l'intervento della Regione



La copertura della «Villa romana» in regione Consolata ad Aosta. Le vestigia allagate alcuni anni fa sono ancora minacciate da una falda acquifera

AOSTA. I capigruppo del consiglio comunale di Aosta hanno firmato una mozione di indirizzo nella quale chiedono alla Regione di ultimare i lavori dell'area archeologica «Villa romana», in regione Consolata. La mozione, presentata dai rappresentanti di maggioranza e di minoranza, verrà votata questo pomeriggio, nella seduta del Consiglio il cui inizio è previsto per le 15.

Un anno fa il gruppo degli autonomisti, con un'altra mozione, aveva ottenuto dall'assemblea comunale di fare un sopralluogo per verificare le condizioni della «Villa romana», che alcuni anni fa [redacted] era allagata. Il sopralluogo dei consiglieri comunali si è svolto nelle scorse settimane, con la presenza del sovrintendente regionale, Renato Perinetti, e del dirigente della sovrintendenza ai Beni culturali, Lorenzo Apollonia.

«Il fine della nostra richiesta di un sopralluogo [redacted] di arrivare [redacted] mettere la "Villa romana" in condizioni di essere visitabile. La copertura dell'area - dice Guido Cossard, capogruppo degli autonomisti -, anche se un po' "pesante" è stata fatta, manca però ancora l'arredo. Il sovrintendente Perinetti ci ha però spiegato che la falda è salita. C'è il rischio che si riallaghi nuovamente ed è quindi necessario uno studio. Con la mozione firmata da tutti i capigruppo chiediamo quindi alla Regione di impegnare altri fondi e di concludere i lavori».

La «Villa romana», la [redacted] datazione è fatta risalire alla fondazione di Augusta Praetoria o, da alcuni studiosi, anche ipotizzata in [redacted] periodo precedente [redacted] alla costruzione della città, è da anni abbandonata. «I lavori fatti finora - dice Carlo Norbiato, presidente della quarta [redacted] consiliare, i cui componenti hanno effettuato il sopralluogo - sono serviti soltanto [redacted] coprire le vestigia romane. Poi [redacted] è stato fatto più nulla. Noi chiediamo quindi alla Regione e, in particolare alla quinta commissione consiliare regionale, di intervenire. Anche i dirigenti della sovrintendenza hanno sottolineato il fatto che, a questo punto, il futuro della "Villa romana" dipende soltanto [redacted] dalla volontà politica [redacted] completare l'iter dei lavori di rifinitura, per poterla rendere fruibile al pubblico».

Dal punto [redacted] vista archeologico la Villa, oltre ad essere interessante per la sua struttura e per i mosaici che contiene nella pavimentazione, è importante perché testimonianza indiretta di rapporti non conflittuali tra Romani e Salassi. La sua posizione, all'esterno delle mura, non sarebbe infatti giustificabile se ci fossero state incursioni da parte dei Salassi contro i Romani, che li avevano impiantato anche un'attività produttiva. **[sa. b.]**

Incontro con Calcagno

«[redacted] lingua [redacted] pericoli [redacted] lo usiamo»

Giorgio Calcagno giornalista de «La Stampa»

AOSTA. Altro che «Roma docet», ormai è «Trastevere docet», dove ha sede [redacted] ministero della Pubblica Istruzione e da dove sono usciti progetti che hanno sconvolto i latinisti.

Parte di qui il «viaggio» nel «classico» di Giorgio Calcagno, giornalista de «La Stampa» che inaugura questa sera alle [redacted] nella sala della biblioteca regionale la sezione cultura della Sai[redacted] culturelle curata dall'Aicc della Valle d'Aosta. Titolo dell'incontro: «Trastevere docet-I classici nell'età del computer».

Se l'incipit di Calcagno [redacted] l'accusa alla metamorfosi culturale della Roma dei Cesari [redacted] quella trasteverina, il messaggio conclusivo è una sorpresa. Ha più di un indirizzo. Ai latinisti: «Non affannatevi più di tanto a riscoprire il latino, a tentare di rifarne [redacted] lingua viva perché sarebbe un'operazione inutile, il latino è già tra noi, lo parliamo ogni giorno». A tutti: «Siate consapevoli che state, anzi, stiamo parlando latino».

Calcagno spiega: «Il nostro linguaggio è latino al 61 per cento, greco al 25». Gli esempi [redacted] sprecano anche per le parole entrate [redacted] recente nel linguaggio d'ogni giorno. «Sponsor - ricorda Giorgio Calcagno - computer, internet, audience, [redacted] tutte parole di derivazione latina. Ve [redacted] sono molte altre che [redacted] proprio latine, come ex, extra, referendum, iter, [redacted] espressioni come deo gratias. L'importante è rendersene conto».

«La vitalità del latino - dice ancora il giornalista de "La Stampa" - non ha bisogno di teoremi, [redacted] nelle cose. Il problema semmai è quello della sintassi, della consecutio temporum. Mancando l'uso corretto dei verbi, cresce il difetto di comunicazione». **[e. m.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quattordici i posti disponibili in Valle

[redacted] e [redacted]

ENTE	QUALIFICA	[redacted]	[redacted]	SCAD.
Consorzio Mi-Vallée	**Assistenti dom.**	2	Lic. media	17/11
Comune di Ayas	**Cantoniere**	[redacted]	Lic. media	19/11
Comune di Ayas	**[redacted]ile urbano**	1	Diploma	19/11
Comunità Mon. G. Paradis	**Istruttore tec.**	1	Laurea	19/11
Comune di Valsavarenche	**Istruttore amm.**	1	Diploma	20/11
Comune di Jovençan	**Istruttore dir.**	1	Laurea	26/11
Ministero delle Finanze	**Collaboratori trib.**	7	Laurea	26/11

DUE assistenti domiciliari, o tutelari, sono ricercati dal Consorzio Mi-Vallée. Per partecipare alla selezione bisogna aver assolto all'obbligo scolastico, possedere la qualifica professionale Adest e la patente di guida di tipo B. Gli interessati dovranno rivolgersi alla segreteria del Consorzio entro il 17 novembre.

Il Comune di Ayas ricerca un cantoniere-autista ed un agente di polizia municipale, entrambi a tempo determinato. Per la partecipazione al primo concorso (cantoniere) bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida di tipo C. Per partecipare alla selezione per vigile urbano, invece, ci vuole un diploma di scuola superiore [redacted] la patente B. Entrambe le candidature vanno presentate entro il 19 novembre alla segreteria del Comune.

La Comunità Montana del Grand Paradis cerca un istruttore direttivo per il settore tecnico. E' richiesta la laurea in Informatica o Ingegneria (compresa Ingegneria delle telecomunicazioni). Le domande vanno presentate alla segreteria della Comunità entro il 19 novembre.

Il Comune di Valsavarenche ricerca un istruttore amministrativo-ragioniere. Per partecipare ci vuole il diploma di ragioniere. Le domande vanno presentate entro il 20 novembre. Il Comune di Jovençan cerca, invece, un istruttore direttivo per l'area tecnico-progettuale. Richiede il diploma di laurea in Ingegneria o Architettura [redacted] ancora [redacted] anni di attività nella qualifica immediatamente inferiore con il diploma di geometra.

Il ministero delle Finanze, infine, ricerca 7 collaboratori tributari per il Dipartimento del territorio della Valle d'Aosta. Per la partecipazione è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche o equipollenti. Le domande vanno trasmesse alla Direzione del territorio [redacted] Aosta entro il 26 novembre. **[e. bl.]**

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	56	6	2	[redacted]	
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	78	71	69	58	51
FIRENZE	63	32	33	83	86
	65	64	61	58	58
[redacted]	39	51	26	10	15
	107	101	70	62	62
[redacted]	25	8	60	7	45
	66	55	55	49	46
NAPOLI	21	1	10	26	16
	57	56	54	43	42
PALERMO	25	21	43	67	54
	51	49	49	46	45
[redacted]	44	60	13	29	22
	96	55	45	43	42
TORINO	13	26	83	41	72
	94	72	72	68	60
VENEZIA	21	63	5	62	30
	92	72	65	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Palermo. Ecco le 30 copple [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9	37-10	37-19	37-70	37-13;
37-25	37-17	37-18	37-2	37-30;
37-89	37-60	37-25	37-28	37-4;
37-39	37-88	37-64	37-33	37-36;
37-75	37-83	37-87	37-74	37-36;
37-41	37-24	37-49	37-86	37-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova [redacted] (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Milano:

21-50	21-20	21-12	88-15	88-30;
21-16	21-51	21-13	88-42	88-1;
21-60	21-52	21-3	[redacted]	88-40;
21-86	21-19	21-4	88-67	88-49;
21-1	21-30	[redacted]	[redacted]	88-2;
21-42	21-18	88-16	88-51	[redacted]
21-54	21-40	88-60	[redacted]	[redacted]
21-88	21-58	88-36	88-19	88-4.

Per decina [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48 42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
2 combinazioni	
L. [redacted]	1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [redacted]

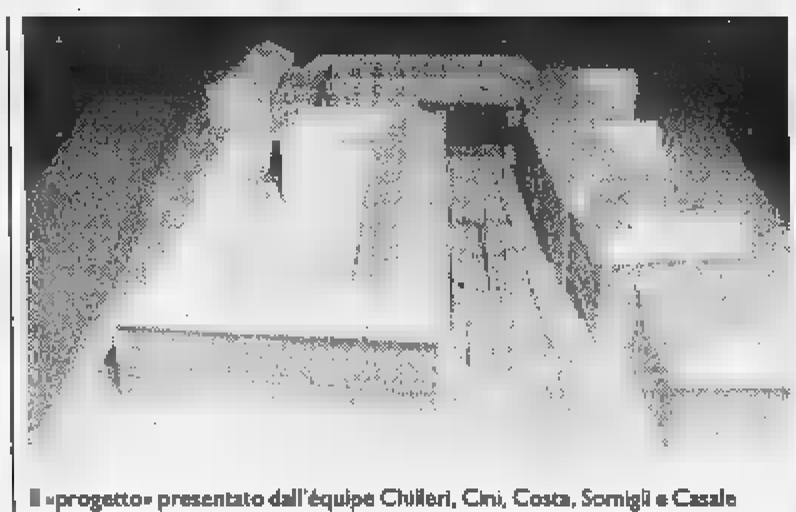
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni	- varianti = 51 - [redacted] - [redacted] - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo.

Nel Museo archeologico l'esposizione dei progetti per la riqualificazione dell'area

[redacted] per piazza [redacted]

Sono 42 gli elaborati visibili fino al 29 novembre



Il «progetto» presentato dall'équipe Chilleri, Cini, Costa, Somigli e Casale

AOSTA. Si chiude con una mostra dei 42 elaborati l'ultimo atto del «concorso di idee» per la riqualificazione di piazza San Francesco, bandito, a maggio, dall'amministrazione comunale. Il Museo archeologico di piazza Roncas, scelto [redacted] luogo ideale per esporre, in cinque sale, i progetti presentati dai professionisti; «tavole» propositive ritenute, tutte, «molto valide» dalla commissione giudicatrice presieduta dal sindaco Pierluigi Thiébat e composta dai dirigenti comunali Graziella Benzoni e Silvano Salvador, dal sovrintendente ai Beni culturali Renato Perinetti, dal presidente dell'Ordine degli architetti di Milano Piero De Amicis, e dall'architetto Danilo Buriola.

Miglior proposta, in assoluto, è, risultata quella venuta dall'équipe di architetti Lucia Chilleri, Daria Cini, Pierluigi Costa, Vinicio Somigli [redacted] dal grafico Maurizio Casale. Il loro «disegno», realizzato [redacted] plastico, prevede la sistemazione della piazza su tre livelli [redacted] l'ampliamento del Teatro Giacosa.

«L'esposizione [redacted] stata voluta - commenta il sindaco, Pierluigi Thiébat - per esaltare l'importanza storica della piazza San Francesco e il suo ruolo nei secoli passati, oltre che per illustrare ai residenti i dettagli delle proposte. Dobbiamo restituire a questa piazza la sua originale dignità; [redacted] fondamentale rivitalizzare la "storia" della sua collocazione, sul percorso che dal Foro [redacted] porta alla Collegiata di Sant'Orso, due siti di notevole valore».

Il nuovo «volto» della piazza? «Comprenderà - afferma Thiébat - dettagli di molti dei 42 elaborati, seppure la "colonna" portante del piano lavori rifletterà il disegno risultato più rispondente alle esigenze espresse dall'Amministrazione». Il sindaco tiene [redacted] sottolineare come [redacted] progetto definitivo seguirà linee che, all'estetica, abbineranno la funzionalità in un'area [redacted] notevole transito.

«Oltre ai primi cinque disegni classificati - spiega l'architetto Danilo Buriola, incaricato dell'allestimento dell'esposizione - la commissione giudicatrice ne ha segnalati altri cinque per la particolarità di alcuni dettagli. La competenza e l'impegno dei numerosi partecipanti al "concorso d'idee" hanno [redacted]messo di concretizzare risultati molto interessanti, indipendentemente dalla classifica finale».

L'esposizione chiuderà il 29 novembre. **[s. l.]**

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] ho trovato «nuovi» parenti e amici

Cari challandini, permettetemi di chiamarvi con questo aggettivo e di rivolgermi [redacted] voi come una vostra concittadina. Mi sento tale [redacted] sono onorata dell'accoglienza nel vostro paese raggruppato intorno alla chiesa che evoca in [redacted] immagini di un tempo lontano, quando mio padre, allora giovane, viveva la sua vita. Mi piace [redacted] nostro paese, vedo uomini forti, donne dalla fiera dolcezza, vedo le mie radici, finalmente, dopo 60 anni di attese [redacted] battute sarcastiche di coloro che osavano mettere in dubbio la mia paternità. Ora posso dirlo ad alta voce: mio padre, che ha amato me e la mamma fino alla fine dei suoi giorni, è stato un grande uomo, un appuntato dei carabinieri, decorato medaglia al valore, morto in terra d'Africa nel 1936, stroncato da un colpo di pistola che gli impedì di regolarizzare la allora complicata e osteggiata unione con mia madre e la conseguente [redacted] nascita. Dopo [redacted] cerimonia dell'8 novembre scorso, durante la quale mi [redacted] stata conferita la cittadinanza onoraria di Challand-Saint-Anselme, si placherà in me [redacted] desiderio angoscioso di ricerca [redacted] un legame, seppur minimo, con il mio passato. Ringrazio voi tutti, con i quali ho già scambiato alcune chiacchiere durante la giornata di domenica. Saluto il Consiglio comunale, l'Associazione reduci e combattenti, il parroco, la rappresentanza delle Forze Armate, l'Arma dei Carabinieri che ha presenziato la cerimonia e che simbolicamente mi ha portato vicino mio padre. Abbraccio con affetto [redacted] primo cittadino e la sua amabile consorte, non ho parole per esprimere la mia riconoscenza. Sono certa che senza l'interessamento del Cavaliere starei ancora brancolando nel buio. Sono vicina col pensiero a tutti i miei «nuovi» parenti che gradirei conoscere [redacted] ad uno. Saluto Olga, Italo, Giovanna, Pia, Chiara... Sento di avere dei nuovi amici. E, nonostante abbia vissuto in diversi paesi, [redacted] mi [redacted] mai sentita legata così saldamente a una terra. Sono pinerolese, ma mi sento challandina. Vi amo tutti.

Lina Ronchi Marro, Pinerolo

SERVIZI UTILI

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Arvier-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. [redacted] *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont[redacted]*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 novembre 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo; **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. [redacted]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **[redacted] soldato Ryan.** Ore 21. Lire 12.000.

CERVINIA

[redacted] GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Delitto perfetto.** Ore 21,30. L. 13.000.

MARTIGNY

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. [redacted] Ore 18: 20.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **La vie est belle.** Ore 20,30.

[redacted]

[redacted]PI. Tel. 0335-525.86.86. **[redacted] drone.** Ore 19: 20,45; 22,30. Prenotazioni: 0166/513149 dalle 15 alle 18.

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **[redacted] [redacted]**. Ore 21,15. Lire 10.000.

ABCINEMA. Tel. 012[redacted]. **He got game.** Or.: 20; 22,15. Lire [redacted].

BOARD. 0125-641.480. **[redacted] il soldato Ryan.** Ore 21. Lire 10.000.

TV IN [redacted]

[redacted]

14; 19.35; 22,45 **Tgr Valle [redacted]**

France 2

13; 20; 0,25 **Journal**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,25 **Hartley coeurs à vif**, [redacted]
18,15 **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, [redacted]
19,55 **L'euro**
20,55 **Spéciale Mireille Dumas**
23,10 **Bouillon de culture**

[redacted] Romande

13,50 **Couples légendaires du XX siècle**
14,20 **C[redacted] gardée**
15,15 **La loi de Los Angeles**, série
16,05 **Un cas pour deux**, série
17,10 **Jag**, série
18 — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **[redacted] un jour**
19,15 **[redacted] sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Charme fatal**, film
22,30 **Les dessous de Palm Beach**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Due [redacted] di sciopero all'Enel

Per le ultime due ore di ogni turno odierno il personale Enel della divisione trasmissione ha proclamato uno sciopero. Restano aperti al pubblico sportelli e telesportelli commerciali. **[a. c.]**

Aosta

Si riunisce il Consiglio comunale

Consiglio comunale, oggi alle 15, per esaminare 7 argomenti tra cui 5 mozioni proposte da rifondazione, Forza Italia e Aosta libera.

[redacted]

Dibattito dedicato all'Università

Nel centro «Anita» [redacted] via Garibaldi, oggi alle 21, dibattito su «Tutto quello che avreste voluto sapere sull'Università in Valle d'Aosta e non avreste mai osato chiedere». Relatore il presidente del Consiglio regionale, Roberto Louvin. **[sa. b.]**

Aosta

Convegno dei giovani avvocati

L'Aiga Valle d'Aosta, l'Associazione italiana giovani avvocati, ha organizzato per oggi, dalle 15 alle [redacted] nella sala conferenze della biblioteca regionale, un convegno sul tema: «Le sanzioni tributarie non penali». **[a. c.]**

[redacted]

Una conferenza dedicata all'agricoltura

«Interventi regionali in materia di agricoltura» è il tema della conferenza che si svolge oggi alle 20,30 all'Hotel Beau Séjour, a Leverogne di Arvier. L'iniziativa è della Pro loco. **[s. [redacted]]**

La rete idrica servirà Valsavarenche, Introd, Villeneuve e Saint-Pierre

Un acquedotto da 15 miliardi

Primi lavori a Pont in primavera

VALSAVARENCHE. Quindici miliardi per aumentare la portata d'acqua ai Comuni di Valsavarenche, Introd, Villeneuve e Saint-Pierre. Li ha stanziati la giunta regionale, accogliendo la richiesta delle quattro amministrazioni locali. Un potenziamento dell'acquedotto, che da consorziale è stato trasformato in «convenzionato» per problemi di ordine burocratico, indispensabile innanzitutto per il Comune di Valsavarenche, il cui capoluogo, Pont, è rete idrica comunale. I lavori non cominceranno prima della primavera del '99.

«Le strutture alberghiere, il camping e l'area pic-nic - dice il sindaco Lina Peano - utilizzano acqua proveniente da acquedotti realizzati da privati; l'opera, che sarà eseguita a lotti, risolverà uno dei problemi che hanno accentrato la nostra attenzione per anni. Senza il sostegno economico della Regione - aggiunge - non avremmo mai potuto concretizzare un intervento di questa portata».

Il sindaco di Valsavarenche sottolinea la nuova struttura idrica permetterà un'offerta qualitativa più alta anche sotto il profilo turistico, considerando il notevole afflusso di villeggianti nel Comune immerso nel Parco del Gran Paradiso.

Lina Peano, sindaco di Valsavarenche e una veduta di Villeneuve, i paesi dal nuovo acquedotto

Un primo finanziamento di sette miliardi verrà impegnato per potenziare il tratto iniziale dell'acquedotto, a Valsavarenche, di cui è già stato approvato il progetto esecutivo; le altre parti del piano lavori oggetto della gara d'appalto stabilita dalla Regione.

L'avvio dell'intervento prevede la costruzione di un tratto di acquedotto che parte dalla sorgente Le Meyes e servirà la zona alta di Valsavarenche, in particolare l'abitato di Pont. Scendendo, l'acqua arriverà al camping Gran Paradiso, a Plan la Pesse e all'area picnic, a Foncey, località dove, oggi, l'approvvigionamento idrico si basa su acquedotti privati. «A questo punto - spiega Lina Peano - l'acqua raggiungerà il tratto esistente di acquedotto comunale, in frazione Eau Rousse, immettendosi alla rete idrica di servizio ai villaggi; questa maggiore portata permetterà di distribuire acqua anche al Comune di Saint-Pierre, che ha aderito alla convenzione da alcuni anni».

«Nel punto in cui terminano i confini del nostro Comune - continua il sindaco di Valsavarenche - è stato sistemato, da anni, un ripartitore che distribuisce l'acqua a Villeneuve e Introd; le successive fasi del piano lavori prevedono, però, il potenziamento del tratto di rete idrica tra Valsavarenche e Introd e, quindi, tra Introd e Villeneuve». **[s. l.]**

Sulla Finanziaria

Accolte le richieste di Caveri

AOSTA. La commissione Bilancio della Camera ha approvato, su proposta del deputato valdostano Luciano Caveri, una serie di emendamenti alla legge finanziaria, in discussione al Parlamento, e due ordini del giorno. «Tutti gli emendamenti - ha detto Caveri - sono posti a tutela dell'ordinamento della Valle d'Aosta e delle altre Regioni a statuto speciale». Alcuni riguardano norme di tutela per i settori scuola, sanità e invalidità civile. Di particolare rilevanza l'intervento per emendare l'articolo della Finanziaria che riguarda il cosiddetto «patto di stabilità interna», norma destinata «a conformare le politiche del bilancio delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica posti dal patto di stabilità e di crescita deciso dall'Unione europea». Il rischio, ha rilevato Caveri nel proporre l'emendamento, «era che nella dizione originaria dell'articolo si potessero intendere invase le competenze delle Regioni a statuto speciale sotto il profilo dell'ordinamento finanziario, consentendo allo Stato una sorta di "politica del rubinetto" in nome di alcune regole comunitarie». **[a. c.]**

Delegazione valdostana al ministero

Studenti a Roma per la Maturità

AOSTA. La sinistra giovanile ha assunto un ruolo di «assistenza» nei confronti degli studenti valdostani che stanno proseguendo la loro protesta nei confronti della «Maturità bilingue».

«Abbiamo cercato di avere una funzione di appoggio per gli studenti - dice Luca Vernetti, del direttivo della Sinistra giovanile - e abbiamo quindi deciso di organizzare un incontro tra questi e alcuni rappresentanti del ministero. Sulla questione Maturità, la nostra posizione è diversa da quella dei democratici di sinistra».

L'incontro tra sei studenti valdostani, rappresentanti di vari istituti superiori, si è svolto lunedì a Roma. I ragazzi, accompagnati da Vernetti e da Simona D'Agostino, responsabile locale del settore scuola della Sinistra giovanile, hanno avuto un colloquio con il consigliere del ministro della Pubblica Istruzione, Federico Ottolenghi e con il funzionario del ministero, Livia Barberio. Nell'incontro si è parlato soprattutto del regolamento di attuazione della legge regionale sull'esame di maturità.

«Il regolamento - dice ancora Luca Vernetti - rimane l'unico spazio di manovra su cui si può ancora fare qualcosa, dato che la legge è già stata votata. Da parte dei rappresentanti del ministero c'è stata la disponibilità a dare consigli e suggerimenti su questo punto. Saranno ora gli studenti a valutare che cosa fare e come proseguire la protesta. Non è nostra intenzione, come fanno alcuni partiti, cercare di strumentalizzarli. Noi non rappresentiamo alcuna forza politica, come linee di azione siamo autonomi». **[sa. b.]**

La protesta degli studenti in Regione

Pont-Saint-Martin, ieri sono arrivati anche i famigliari dell'industriale

Le scuole ricordano Carlo Viola

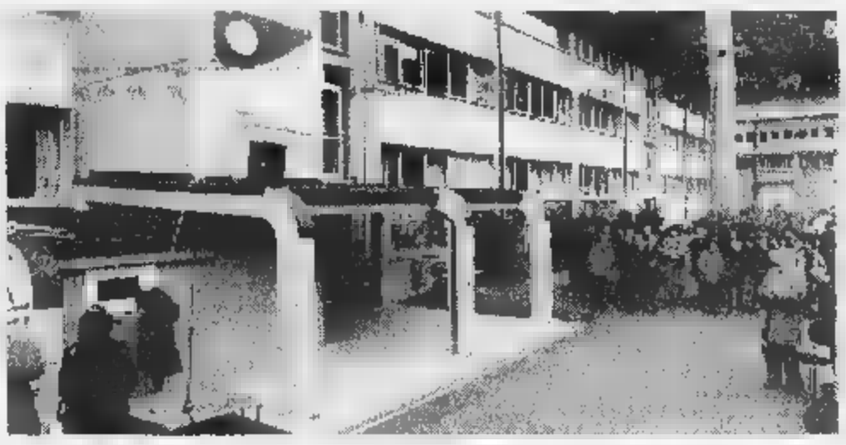
Una targa dedicata al pioniere dell'acciaio

PONT-ST-MARTIN. E' stata l'occasione per fare qualche passo indietro nelle storia del paese, ai tempi in cui Pont-St-Martin era un centro siderurgico tra i più importanti d'Italia.

Era il periodo d'oro dell'Ilssa Viola, azienda che nella massima espansione dava lavoro a quasi 1500 persone.

Ieri mattina è stata scoperta una targa, affissa su una facciata delle scuole medie di Pont-Saint-Martin, in cui è stato incastonato un bassorilievo raffigurante Carlo Viola, fondatore delle acciaierie, a cui sono intitolate proprio le scuole medie. La scultura è identica a quella che, per molti anni, rimase all'esterno della palazzina degli uffici dell'Ilssa.

Per l'occasione, è arrivata a Pont-Saint-Martin anche la figlia dell'industriale, Carla, con due nipoti. Nel cortile delle scuole, si sono radunati gli studenti per assistere ai discorsi celebrativi.



I famigliari di Carlo Viola hanno ringraziato con commozione, ricordando la figura imprenditoriale del loro padre e nonno. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre alle autorità scolastiche, anche il sindaco Alberto Crétaz e l'insegnante (oggi in pensione) Margherita Barsimi Sala.

Era stata proprio lei a progettare, dieci anni fa, l'iniziativa svoltasi ieri. Alla guida della 3ª D del 1988 preparò, con gli alunni, una ricerca storica e fotografica dedicata a Carlo Viola e alla sua fabbrica.

Un momento della cerimonia in omaggio a Carlo Viola tenutasi ieri a Pont-St-Martin

Courmayeur ospita un convegno sul passato e le prospettive dell'attività

Guide alpine tra storia e futuro

Sugli atti del congresso farà uno studio il Censis

COURMAYEUR. Oggi e domani, al Centro congressi di Courmayeur è in programma il convegno dal titolo «La guida alpina ieri, oggi e domani». La manifestazione è organizzata dalla Fondazione Courmayeur e dalla Società Guide in collaborazione l'Associazione Amici della Montagna presieduto dall'onorevole Luciano Caveri.

Dopo la relazione introduttiva di Alberto Re, presidente del Collegio nazionale guide alpine, verrà analizzata la figura della guida nella società montana del secolo scorso. Relatori: Alessandro Gogna, sociologo francese Jean Olivier Majastre e Ruggero Pellin, guida alpina di Courmayeur.

Nella seconda parte, «La guida alpina oggi», moderata da Massimo Datrino, presidente dell'Unione valdostana Guide, si parlerà dell'evoluzione della professione correlata all'evoluzione dell'alpinismo (Enrico Camanni, direttore della rivista Alp) e della figura della guida nella società attuale (Claudio Remondaz, sociologo e Raymond Ducroz, vicepresidente del Syndacat des Guides de haute montagne). Di grande importanza il confronto di esperienze fra le società Guide di Courmayeur (Edy Grange), Chamonix (Xavier Chappaz) e Zermatt (Gianni Mazzone).

La terza parte del convegno, presieduta da Antonio Carrel (presidente dell'Unione italiana guide), è rivolta al futuro. Dopo la relazione introduttiva di Giuseppe Roma, direttore generale del Censis, Renzino Cosson, presidente Società Guide di Courmayeur, e l'avvocato Valdemaro Flick tratteranno il tema: la guida alpina e la sicurezza in montagna. Luciano Caveri parlerà su: La guida alpina e le legislazioni regionali, nazionali, europee. Seguirà un dibattito sul tema: La guida alpina e il futuro del turismo montano al quale parteciperanno Mauro Costamagna (settore montagna Alpitour), Willy Fassio (Tucano Viaggi) e Bernard Muller (agenzia Stages et Expeditions).

Gli atti del convegno verranno utilizzati dal Censis per una ricerca specifica sull'argomento.

Gianluigi

Al convegno parteciperanno rappresentanti delle guide alpine d'Italia, Francia e Svizzera

SPETTACOLI

Tra le 24 formazioni in gara non c'è nessuna rappresentanza valdostana

Corali in concorso a St-Vincent

A Pollein festa per i 40 anni delle «Penne nere»

ST-VINCENT. Sono 24 i cori selezionati per la 3ª edizione del «Concorso corale nazionale Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste», in programma da oggi a domenica al Centro congressi del Billia di St-Vincent. Non vi sono rappresentanti valdostani tra le formazioni che nelle 3 giornate parteciperanno alle audizioni del concorso. La commissione artistica della manifestazione ha selezionato per la categoria mista la Corale Valvezzeno (Piacenza), il Coro polifonico della Pro loco di Cagliari, il Coro amici della montagna di Bolzano, il Coro Cinqueterre di Genova, la Schola cantorum di San Giustina (Biella), la società corale Ermenegildo Cappetti di Arezzo, il coro Franco Prompicai di Torino, il Gruppo corale Licabella di Lecce, il coro l'Estro armonico di Milano, il Grup corâl culturâl Valcjalda di Udine, il gruppo corale Vallecorsa di Frosinone, la corale Edi Toni di Terni, il coro La Rocca di Vicenza, la Badia corale Val Chisone di Torino, il coro «I cantori di Marostica» di Vicenza. Della categoria maschile fanno parte il Coro Ana Rocce Nere di Genova, la Schola cantorum di San Giustina, il coro Sant'Ilario di Terento, il Coro voci della tradizione di Trieste, il gruppo vocale Città di Erba di Como, il coro Scaligero di Verona, il coro alpino Medumese, il coro Stella Alpina e il coro Montecimon di Treviso.

Non sono stati selezionati cori femminili. Cori maschili e misti si esibiranno nelle giornate di domani e di domenica. Quelli che supereranno la 1ª prova si ritroveranno nel concerto finale, da cui usciranno i vincitori del concorso, previsto per domenica sera.

La musica corale valdostana in questo fine settimana trova il suo spazio nell'area Grand Flan di Pollein, dove domenica alle 11 è in programma la giornata celebrativa dei 40 anni del coro Penne Nere. La nota formazione vocale, da sempre diretta da Guido Sportelli, si ritrova per il pranzo e per il pomeriggio i canti e premiazioni. Una messe sarà celebrata in ricordo dei coristi scomparsi mentre nel pomeriggio sarà dato spazio alla musica con la presentazione dell'ultimo cd «Fantasia corale», che ripercorre le tappe più significative del coro. **[sa. b.]**

Il coro «Penne nere» di Aosta ha 40 anni. Da sempre lo dirige Guido Sportelli

École de ski La plagne, Val d'Isère
MONITEURS DE SKI
SAISON 98/99
100000 francs pour 5 mois temps plein
TEL. 0033 479092055

Smarrito cagnolino

Di colore marroncino chiaro con pelo lisco e orecchie dritte, nel pomeriggio di sabato 7/11/98 nella collina di Nus verso Sant Barthelemy nel tratto di strada regionale che va dal bivio per la Pesse fino alle frazioni Fabrique.
Chi avesse notizie è pregato di telefonare allo 0165/767622.

Grossa ricompensa

Il cane ha il microchip.

Stampa tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

NOVEMBRE con SCONTI da
Erre due ABBIGLIAMENTO
Sconto 10%
Apertura straordinaria
MONTALTO DORA
DOMENICA 22 NOVEMBRE
Montalto Dora (TO)
Strada
Erre due Abbigliamento
Gaglianico (BI)
Via Cavour, 38 - S
tel. 015/25...377

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

Tutta Lusigliè ha seguito la bara, monsignor Bettazzi invia un messaggio

Elvira, addio tra le rose bianche

I funerali dell'alunna uccisa dallo scuolabus

LUSIGLIE'. Il dolore per la morte di Elvira Carlo, la bimba di 11 anni investita due giorni fa dalla scuolabus, ieri si è raccolto tutto durante i funerali nella piccola chiesa di Lusigliè. Nelle strade tra questo pugno di case immerse nel Canavese, c'era un silenzio quasi irreale ad accompagnare la piccola bara bianca coperta di fiori che dalla villetta di via Bassi 19 veniva portata verso la Chiesa di San Giorgio Martire prima e al cimitero poi. Un dolore rafforzato ogni pianto e da una forte commozione ha fatto compagnia ad Elvira per l'ultimo saluto. Un dolore che si leggeva sul volto dei compagni di scuola e nei loro gesti quando le mani si allungavano a sfiorare la bara come volessero dire «Ciao cara amica».

E nella chiesa piena zeppa di persone si poteva quasi toccare quel dolore, quando don Luciano Bardesono, che ha voluto opportunamente evitare i paramenti del lutto, ha incominciato l'omelia. «Per lei, non per noi, questo è giorno di festa - ha detto il sacredote la voce quasi rotta dal pianto - perchè ora la piccola Elvira ha trovato posto vicino a Dio». E ancora: «Se ne è andata in un'età quando gli unici suoi pensieri erano per i genitori, la sorella, la scuola, gli amici. Se n'è andata dedicando loro 11 anni della sua vita». Ha voluto essere presente (anche non fisicamente perchè impegnato a Roma nella Conferenza episcopale) pure il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi che ha rivolto parole di conforto alla famiglia tramite don Luciano Bardesono.

L'omelia, accompagnata dalla coro della «Cantoira» di Lusigliè di cui faceva parte anche Rossella, la sorella di Elvira, è stata breve. Poi, dopo funzione, l'ultimo viaggio, quello piccolo cimitero del paese. La piccola bara retta a spalle da parenti amici della bimba, con dietro papà, Salvatore e la mamma, Grazia, insieme alla sorella di Elvira, Rossella. E poi il lungo corteo, con i compagni classe che reggevano in mano una rosa bianca, ha attraversato le vie paese.

Nessun riferimento, invece, all'incidente che ha Elvira nemmeno alle polemiche che no state sollevate in questi giorni. L'inchiesta della magistratura condotta dal procuratore di Ivrea Giorgio Vitari comunque va avanti. E' da escludere, intanto, che la bambina sia finita sotto le ruote dello scuolabus causa dell'eccessivo peso dello zainetto (che è stato sequestrato ma che pesava 11 chili secondo i rilievi effettuati dai carabinieri) o per qualche spintone di qualche compagno durante l'arrivo in piazza Martiri del Mercedes 303.

La bara bianca della piccola Elvira all'uscita della chiesa dopo funzione che stata celebrata ieri

L'attenzione è rivolta invece all'autista del mezzo, Fulvio Guglielmetti, anni (ai funerali non era presente) ora indagato per omicidio colposo. Secondo di- testimonianze raccolte tra i genitori dei bambini, sembra che gli piacesse guidare un po' troppo veloce e che già altre era stato protagonista di piccoli incidenti. E di questo si sarebbe lamentata la Elvira qualche giorno prima di uccisa.

Giampiero Maggio

Castellamonte, minoranza all'attacco

Mostra Ceramica Sponsor contestato

CASTELLAMONTE. Sulla già intricata vicenda legata all'ex area Cai di Castellamonte dove la Montipò intende costruire ipermercato, potrebbe spuntare anche un contributo l'amministrazione comunale sta aspettando dalla stessa impresa edile novarese, proprietaria di maggioranza dei terreni. Esiste infatti una fattura, intestata alla società «Conciaria Castellamonte srl» - che è ragione sociale della Montipò - di 10 milioni iva compresa a testimonianza dell'accordo tra la parti. Si tratta di denaro che l'impre- novarese ha destinato per la sponsorizzazione dell'apertura della Mostra della Ceramica di quest'anno, ma che il Comune non avrebbe ancora incassato. La vicenda potrebbe ora sollevare un vero e proprio polverone politico. «Perchè proprio la Montipò ha fornito questo contributo, proprio l'impresa che vuole costruire l'ipermercato in città?», chiede il consigliere d'opposizione Livio Besso Cordero.

Anche perchè, qualche tempo fa, le forze di minoranza dopo essere venute conoscenza di questi documenti avevano chiesto alla giunta guidata dal sindaco Alberto Massucco di relazionare su quali fossero stati gli sponsor privati che avevano finanziato la rassegna. E nella lettera di risposta fornita dal segretario comunale Giovanni Lombardi il nome della Montipò non era comparso. Ora sono pronti a dare battaglia: «Non spetta certo dire che le cose siano state fatte in modo pulito oppure . Certo è, comunque, che la loro mossa non proprio stata elegante dal punto di vista politico, né tanto meno opportuna». Non c'è niente cui sospettare, invece, secondo Lombardi, il quale ammette comunque che Comune sta ancora aspettando il contributo da parte della Montipò: «La richiesta che però ci avevano fatto i gruppi di minoranza, era relativa a chi aveva finanziato l'intervento dell'onorevole Vittorio Sgarbi, ospite della rassegna e non per tutto ciò che riguardava il resto. L'impresa novarese, è vero, ci ha promesso i dieci milioni».

In alto **Vittorio Sgarbi**, sopra il sindaco **Alberto Massucco**

Eppure qualche settimana fa, responsabile della ditta, Giannatale Montipò aveva negato d'aver fornito un contributo: «Noi non abbiamo finanziato la rassegna». Invece si scopre che vero il contrario. I gruppi consiliari di minoranza intendono andare avanti sulla vicenda: «Anche perchè tutto potrebbe rientrare nell'affare legato al centro commerciale». Affare che comunque si è complicato nei giorni scorsi, dopo che le commissioni edilizie urbanistiche avevano bocciato progetto presentato dalla Montipò. «E' carente in diversi punti», avevano sostenuto. E per questo è necessario che l'impresa novarese lo ripresenti corretto al vaglio dei due organismi. Con un rischio: che passi troppo tempo prima che vada al giudizio della Regione. I cui funzionari avevano già dato una scadenza: cioè aprile '99, mese in cui la costruzione dell'ipermercato dovrà essere ultimata.

[gp. mag.]

IN

Alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea, l'onorevole Raffaele Costa presenta il proprio libro «L'Italia degli sprechi»: organizza Forza Italia. La chiesa valdese Ivrea invita, alle 21 nella propria sede di Torino 217, i candidati sindaco per un dibattito (aperto alla partecipazione di tutti) sul tema della laicità. Ancora Ivrea, alle 17.30 in sala Santa Marta, il ministro Livia Turco incontra le associazioni di volontariato in un appuntamento dal titolo «Una città solidale»: l'iniziativa è promossa dai Ds, interviene candidato Fiorenzo Grijuela. La pizzeria Miro di località Vittoria Rivarolo ospita, alle 21, i membri della lista «Laboratorio insieme». Ancora alle 21, nell'ex scuola di frazione Sant'Anna, si presenta lista «Uniti per Rivarolo».

MORTO Si svolgono oggi alle 15, ad Are di Caluso, i funerali di don Giuseppe Barengo, deceduto mercoledì. sacerdote ha guidato la comunità parrocchiale della frazione per 51 anni ininterrotti. Nato il 25 maggio del 1906 ordinato prete da monsignor Matteo Filipello il 19 aprile del 1930, don Barengo era, con i suoi 92 anni, il decano del clero diocesano di Ivrea.

BANCHETTE, . Carni e salumi per oltre 20 milioni sono stati rubati la scorsa notte nei magazzini del salumificio Sabolo, in via Torretta a Banchette. Ignoti, dopo aver addormentato e rinchiuso in un recinto i cani da guardia, sono entrati nel deposito e hanno svuotato due camion-frigo. Il bottino è quindi stato caricato un furgone (pure della ditta Sabolo), utilizzato per la fuga. Sulla vicenda indaga la polizia di Ivrea.

IVREA, PISTOLA. Tre dipendenti della Società Canavesana Servizi hanno trovato una pistola abbandonata in via delle Rocchette, a Ivrea, e hanno dato l'allarme al 113. Si tratta di una Glisenti calibro 10,4, vecchia, ma in discrete condizioni funzionante. Impossibile risalire al suo proprietario.

, OP E' stato firmato dai sindacati e dai vertici della OP Computers, davanti al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, l'accordo sulle politiche occupazionali e di sviluppo produttivo dell'azienda di Scarmagno. I segretari di Fim, Fiom e Uilm hanno richiamato il ministro sulle necessità di portare rapidamente compimento gli impegni contenuti nell'intesa.

DOVE & QUANDO

A Nell'ambito della mostra di tavole a fumetti dedicate alla Sindone, alle nella sede del Circondario della Provincia, in via Jervis 22 Ivrea, ha luogo una tavola rotonda cui partecipano l'assessore provinciale Barbara Tibaldi, il vicario generale dell'arcidiocesi di Torino Franco Peradotto, lo sceneggiatore Manfredi Toraldo, Claudia Salmin, responsabile dell'associazione I Figurinai, e il direttore editoriale Alberto Gedda.

CORO Nella chiesa parrocchiale Caluso, alle 21, coro Academia Cantus accompagnato all'organo dal maestro Daniele Sajeva propone un concerto musica sacra e popolare.

AIDS. La discoteca Mix O di Cascinette organizza, collaborazione l'associazione Fiocco Rosso, una serata musica, divertimento e informazione sull'Aids e su evitare rischi di contagio.

CABARET. Alla Cricca Ghigno via Vittorio Veneto a Caluso, oggi e domani alle 21.30, Eros Drusiani propone lo spettacolo «Reisaitol bis». L'ingresso costa 10 mila lire il venerdì e 15 mila il sabato. Prenotare allo 011/9831580.

Festeggia santa Cecilia, la banda musicale Carema, e lo fa con un concerto che si tiene alle 21 nel salone della Cantina produttori Nebbiolo. Si esibisce anche la Filarmonica di Alice Superiore: appuntamento alle 21 nel salone pluriuso piazza Olivetti.

Alla Camera del Lavoro di Cuorgnè, alle 21, Giorgio Cavaglià parla di «Epoca romana in Canavese». Organizza il Corsac.

L'associazione culturale Itàca propone, alle 21 al centro congressi La Serra di Ivrea, lo spettacolo «Quattro lamenti» della compagnia Segnale Mosso: il biglietto costa 12 mila lire. Il mimo canadese Louise Mayes presenta, alle 21 nelle sale della Comunità Damanhur di località Pramarzo a Baldissero, suo ultimo lavoro, dedicato alla sua terra d'origine che è Newfoundland: si tratta di una combinazione tra racconti in lingua originale, mimo, diapositive una breve conferenza tradotta in italiano.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

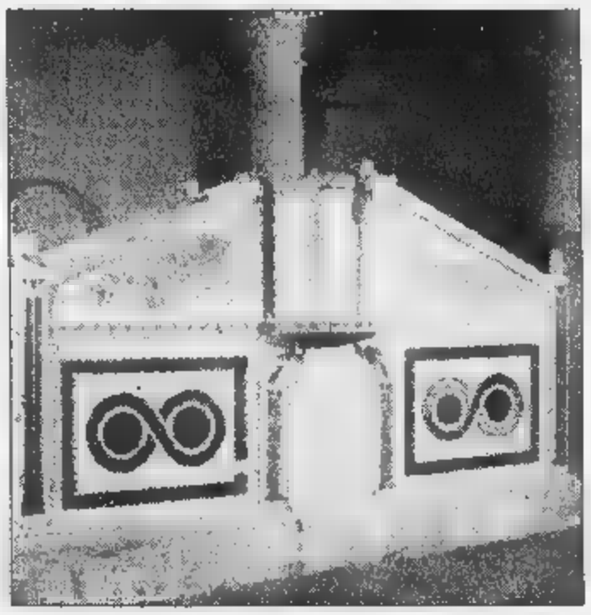
Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Sogna, "smorfia", e vince quaterna da 40 milioni

Il classico colpo di fortuna? "Dopo aver fatto un sogno. Viene in ricevitoria, sfoglia la smorfia con una puntata di 15 mila lire prende una quaterna da 40 milioni". Patrizia Battistini, da quattro anni al timone di una delle più vecchie ricevitorie della del Lingotto, con pazienza e dedizione ha smorfiato un'infinità di sogni. Una sorta di arte nella "magica" Torino e che richiede, assicura Patrizia, pazienza, dedizione ed una certa oculatezza: "Una volta, ad esempio, venne da un signore che si era sognato una persona con un assegno che gli diceva "te ne posso dare un mezzo". Puntammo 1-2 su Genova, perché sogno si riferiva a questa città e uscì ambo. Molto più semplici sono i sogni in cui i morti danno i numeri e che, spesso, vincono". Così professionale panni della cabalista, Patrizia non lo è da in quelli della sistemista: "Il cambiare troppo spesso numeri - avverte - non aiuta il gioco. Usate un vostro metodo e portatelo avanti con costanza. Non fate quelli che coltivano un certo gioco e poi, perché stanchi, lo abbandonano... Perché subito dopo i numeri escono. Ma i giocatori sono così, non fidano, fanno modo loro...". Come una tenera maestra Patrizia "bacchetta" i suoi giocatori per poi parlarne con affetto: "Per certi devo essere io a compilare le schedine perché loro sono svogliati hanno fretta. Altri sono così scaramantici che giocano solo da me solo con altri. Altri ancora sono così gelosi che si guardano alle spalle quando giocano...".

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale Ravello - chiesa di chiara derivazione dal modello cassi- che richiama ogni migliaia visitatori tutto il mondo - beneficerà una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi recupero beni architettonici ed artistici Campania. Per il completamento del restauro Duomo - dedicato San Pantaleone e fondato tra il 1086 e il 1087 vescovo Orso Papirio - sono stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, comici di spoglio età classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1785, anno della ristrutturazione radicale chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono corso dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già restauro due pulpiti inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbitario, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale e del campanile. E sono molte le opere da terminare e da portare luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la ristrutturazione del giardino del Vescovo: la cappella mariana e la sala per pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci miliardo

Gli importi delle vincite al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle lire come da regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

31. Farinatolo

Informazione pubblicitaria

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione ■ completez- ■ dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti I 6 giorni: gli stu- ■■■ sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per ■ SCUOLE ■■■■ SUPERIORI c'è il grande ■■■■■■■■ giornalistico

Per informazioni: 167-243614

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'oro», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il re indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, a mezza strada fra Casale e Torino, è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero di più, essendo nata poco dopo quelle di Alba e di Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai primi anni, non un quintale di trifole in mostra era normale, tanto che si dovette mettere uno sbarramento a cento grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e le grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che si pregusta e che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: in 300 hanno già prenotato da S. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, da sempre ospite illustre, «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della zona sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori menu tipici, per qualsiasi borsa. Il "past del trifolau" della Pro loco, ad esempio, è a 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata a Casale e l'A26 e l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]

Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del suo 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo di tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù a base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni anno alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono a buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

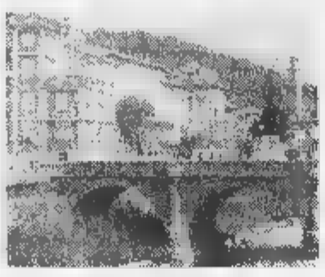
A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota di partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni si possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. [g. f.]

UNA GITA A...

Tartufi fra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo non è esclusiva di Langa e Monferrato. Anche altre aree del Piemonte ne portano vanto e così domenica a San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara di «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la zona è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Tortona e Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso centro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, con le torrette di guardia adorne di mensole e feritoie. Da qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello: e se la giornata lo consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.



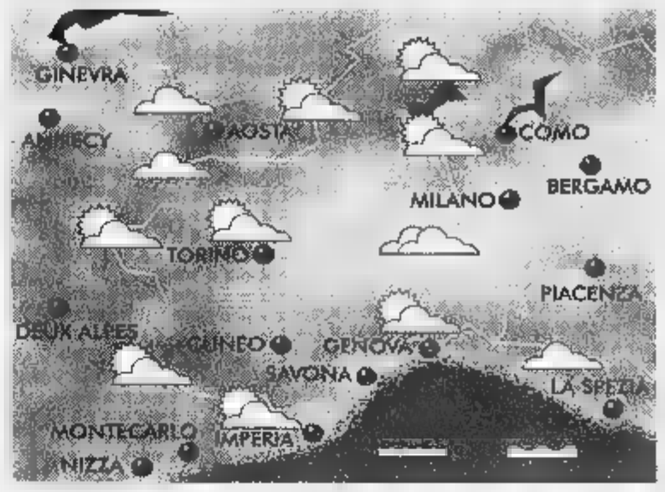
Uno scorcio di San Sebastiano Curone

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci di mare. Inoltrandosi in valle, ecco Fabbrica Curone, con la Pieve che custodisce una preziosa statua lignea della Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può ancora salire a Caldirola, mèta invernale di sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della zona offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560. Garbagna (Caminetto 877653), Montemarzino (Giuseppe 878135). Casasco (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Mentre le rigide temperature registrate in Russia preannunciano un vero inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo controllo delle perturbazioni che scendono dall'Atlantico. Ancora alternanza di annuvolamenti ed ampie schiarite con foschie mattutine in pianura.

SU

MONTAGNA

- CUNEESE. Probabile nuvolosità sui rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da NW. Zero T. tra 1500 e 2500 metri.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità sui rilievi alpini sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non si escludono isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. Venti forti da NW.
- D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità anche intensa potrà interessare la prima parte della giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso con possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature in media. Venti moderati o forti da W-NW. Mari da mossi a molto mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura del cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da mossi ad agitati.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Probabilità di cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso con maggiore intensità sui rilievi. Isolate precipitazioni isolate. Foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venti deboli al suolo.
- LANGHE E MONFERRATO. Sereno e molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti moderati da NW. Temperature nella media con moderato ribasso delle minime.
- LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura del cielo dovrebbe ridursi in serata lasciando ampie zone di sereno. Nebbie e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati di brezza sui laghi.

PER FINE SETTIMANA

Il transito di una nuova perturbazione che l'Italia tra sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi più intensi sulle zone alpine dove non si escludono deboli precipitazioni isolate. Al seguito tornerebbero le schiarite con una nuova alternanza di situazioni molto variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A cura di Giorgio Minetti]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA SU VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Quality Car Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456 - Via Région Amerique, 109/A - Quart (AO) Tel. 0165765121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

GIOCO DEL LOTTO

Nella fredda Verres si "smorfia" pensando ai mari caldi

Da un anno Lino Andriolo, 51 anni, ha trasferito la sua attività di tabaccaio-ricevitore da Aosta [redacted] Verres, dove attualmente è "operativo" in via Duca d'Aosta 11. Al suo banco lotto fanno capo la maggior parte delle cittadine dell'area, [redacted] non è raro che più [redacted] un appassionato della "cac[redacted] alla fortuna" chieda al signor Lino qualche consiglio sui numeri cui affidarsi. "Guardi - scherza - qui è proprio come a Napoli. La gente gioca un po' [redacted] tutto, ispirandosi sia ai fatti di cronaca nazionale che a quelli di rilevanza mondiale, senza però scordarsi dei sogni, o delle targhe delle auto, o dei "suggerimenti" dei cari estinti... Davvero, si punta "traducendo" [redacted] numeri un po' tutto tranne che... la montagna. Qui infatti - continua sorridendo il responsabile della ricevitoria 282 - si preferisce pensare ai mari caldi piuttosto che alle alte cime: [redacted] già sottozero!" Di vincite, il Nostro ne ha viste, in tanti anni di carriera "dietro il banco", veramente molte. "Ultimamente - spiega infatti - hanno fatto incassare bene i ritardatari, soprattutto [redacted] 53 su Palermo. Bisogna comunque sottolineare che si vince bene perché si gioca tanto, anzi direi che si gioca sempre di più. I più appassionati? Mbè, [redacted] ci si dovesse attenere ai numeri, senz'altro gli anziani: in tantissimi tentano la fortuna. Tante anche le donne, che hanno [redacted] caratteristica quella di giocare numerose schedine ma [redacted] piccolo importo. Tutto il contrario i ragazzi: tanti soldi [redacted] pochi numeri.

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

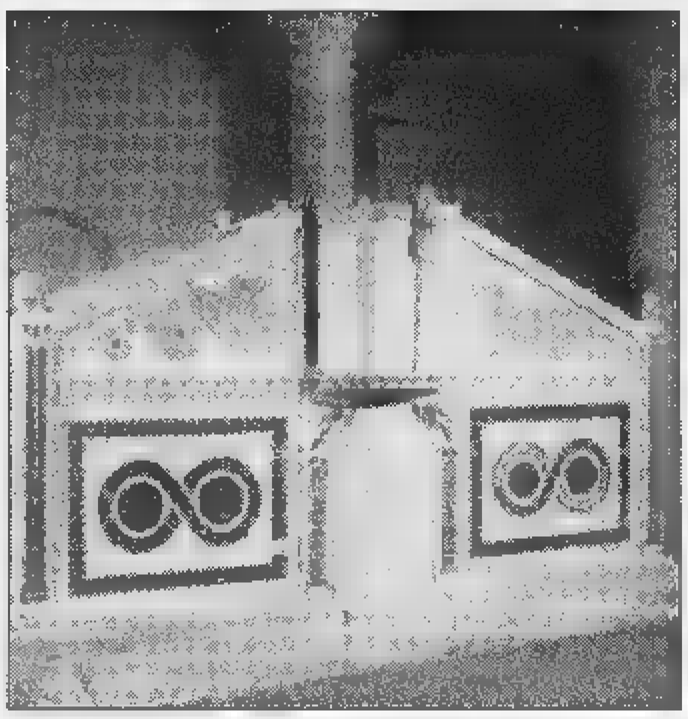
TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi [redacted] lire per il restauro della Cattedrale [redacted] Ravello

La Cattedrale [redacted] Ravello - una chiesa [redacted] chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi [redacted] lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed artistici della Campania. Per il completamento del restauro [redacted] dal Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - [redacted] stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici [redacted] spoglio [redacted] età classica, preceduta da [redacted] portico abbat[redacted] nel 1786, anno [redacted] ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti [redacted] bronzo realizzati [redacted] Barisano da Trani, mentre all'interno [redacted] conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e [redacted] più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, [redacted] ambone del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato dal Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1996, ad opera [redacted] Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già [redacted] restauro dei due pulpiti di inestimabile valo[redacted], alla scoperta e [redacted] relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, [redacted] laterale e [redacted] campanile. E [redacted] ancora molte le opere da terminare e da portare alla luce: la ristrutturazione [redacted] transetto, [redacted] nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso [redacted] allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino del Vescovo; la cappella mariana [redacted] la sala per la pinacoteca.

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira [redacted] vi paga.

[redacted] lire 4.500.000 [redacted] lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferi[redacted] (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.

Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale [redacted] indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci [redacted] milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

[redacted] importi [redacted] vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate [redacted] Stato [redacted] arrotondati [redacted] 10 [redacted] da regolamento

31. Farinaiolo.

Informazione pubblicitaria

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero [redacted]
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-190 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI di ATTUALITÀ
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE
COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione rivedùta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Revel • Stampa

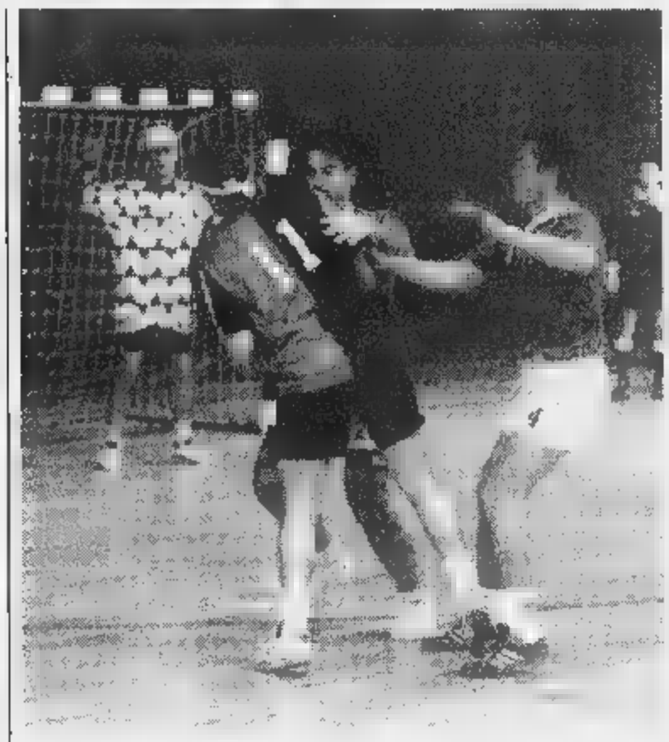
Pallamano, il Videoscar Cogne ospita il Ferrarin

«Siamo rimasti in quattro a lottare per la serie A2»

AOSTA. A caccia della quinta vittoria consecutiva per proseguire la [illegible] punteggio pieno nella classifica del campionato di serie [illegible] di pallamano. Il Videoscar Cogne affronterà domani il Ferrarin Milano (inizio alle 20,30 nella struttura sportiva in zona Montfleury). I giallorossi hanno centrato il quarto successo superando in trasferta il Torri Padova e non dovrebbero trovare eccessive difficoltà a battere anche i lombardi, che hanno finora vinto [illegible] partita [illegible] hanno perso tre.

«Il pronostico è tutto dalla nostra parte - dice l'allenatore Ennio Da Canal - però ogni incontro ha la sua storia, pertanto non bisognerà sottovalutare il Ferrarin. Nelle prime quattro giornate abbiamo, ribadito di avere tutte le carte in regola per centrare il salto di categoria, però il campionato è ancora lungo e ricco di insidie. La classifica comincia a delinearsi, con la lotta per il passaggio in serie A2 che pare essersi ristretta a quattro compagini».

Il Videoscar Cogne guida la graduatoria assieme al Malo, con un punto di vantaggio sul Chiusa Bolzano e 2 sul Vicenza. Tutte le altre formazioni sembrano già tagliate fuori dai giochi per la promozione. I giallorossi sono reduci dalla buona prestazione offerta in terra patavina contro il Torri. «L'impegno non era dei più difficili - spiega Da Canal -, [illegible] per tutto il primo tempo abbiamo dovuto soffrire parecchio. Il Torri ha lottato con grande generosità e al riposo [illegible] avanti di un solo gol (12-11 ndr). Nella ripresa abbiamo accelerato il ritmo e trovato le giuste soluzioni in fase conclusiva. Le nove reti di scarto (la partita è finita sul 28-19, ndr) testimoniano la differenza di valori. Si è messo in evidenza Corniolo, con 11 reti personali». [s. b.]



Un'azione di pallamano. Il Videoscar Cogne è in testa alla classifica di serie B

Bocce, nel torneo di B l'Aostana Zurigo Assicurazione affronta l'Alba

Sfida tra le ultime in classifica

Due squadre in cerca del primo successo

GRESSAN. Una sfida tra cenerentole. La terza giornata del campionato di serie B per società di bocce propone domani pomeriggio a Gressan la partita tra l'Aostana Zurigo Assicurazioni e l'Alba, le uniche due formazioni [illegible] senza punti. Un incontro fondamentale per la squadra di Mario Favre, che deve evitare il terzo passo consecutivo per non trovarsi già con l'acqua alla gola.

«Ci serve la vittoria - dice il presidente Leo Bianquin - per poter affrontare il prosieguo del campionato con la necessaria serenità. Le due sconfitte patite finora [illegible] giunte al termine di incontri equilibrati. Sia contro il Sassi sia contro il Vecchio Mulino potevano pareggiare. Ci è mancato un pizzico di fortuna e entrambe le occasioni. Sabato [illegible] a Sommariva Bosco è stato un pallino di salvezza all'ultimo momento nella prova a coppie e consentire ai nostri avversari di conquistare il successo finale».

«Sconfitte a parte - aggiunge Bianquin -, la squadra mi ha soddisfatto sul piano dell'impegno e del gioco. I nuovi giocatori si sono inseriti subito bene. Ci sono tutte le possibilità di disputare una buona stagione. Contro l'Alba dobbiamo mettere in cascina i primi due punti, anche [illegible] sappiamo che non sarà agevole piegare la resistenza dei piemontesi».

Nella sfida esterna persa per 9-7 contro il Vecchio Mulino, i successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono giunti nel punto tiro alternato (22-21 di Luigi Girola su Bergia), nella staffetta (36-34 di Luca Fongaro e Bruno Tognela [illegible] Bollati e Alloa) e nel tiro di precisione (36-24 di Luigi Girola su Dallamuta). E' finito in parità (12-12) l'incontro a coppie tra Emilio Cerise-Francesco Elia e Tavella-Settime. Nulla da fare, invece, nelle terne (11-13 di Luca Fongaro, Emilio Cerise e Bruno Tognela contro Barosio, Bertinetti e Giordanengo), nella coppia (5-11 di Sergio Monetta e Francesco Elia contro Dallamuta e Cavaglià) e nell'individuale (4-13 di Germano Rigollet contro Ercole).

Nelle altre partite della seconda giornata di campionato si sono registrati i successi del Sassi Torino sul Forti e Sani Fossano (11-5), del Colombo sull'Alba (9-7) e del Chieri sulla Perosina (12-4). Guidano la classifica, a quota 4 punti, il Chieri e il Sassi davanti al Vecchio Mulino (3), al Forti e Sani, Colombo (2), alla Perosina (1), all'Aostana Zurigo Assicurazioni e all'Alba (0).

Alessandro Beneyton

Germano Rigollet al tiro. Il giocatore dell'Aostana Zurigo ha perso la prova individuale nell'ultimo incontro per 4-13

SPORT FLASH

Calcio

Nuovo fornitore ufficiale per il Valle d'Aosta

Sarà presentato questa sera, alle 20, al Grand Hotel Billia, la Robe di Kappa, nuovo fornitore ufficiale del Valle d'Aosta. Sarà anche presentata la nuova divisa sociale. Da segnalare il passaggio dell'ex giocatore blucerchiato Maurizio Calamita al Sarre. [s. b.]

Tiro [illegible] l'arco

I [illegible] del Prince Thomas I in Piemonte

Buon esordio nella stagione indoor per gli arcieri valdostani. In una gara a Cherasco (Cuneo) alcuni giovani arcieri della Prince Thomas I, in età tra i 10 [illegible] i 15 anni, hanno ottenuto brillanti affermazioni. Nell'arco nudo senza mirino Valerio Trapani è aggiudicato il primo posto davanti al compagno di squadra Roberto Tomasella; primo posto anche per Enrico Aluisini e Elisa Giometto nella prova [illegible] arco olimpico per maschi e per femmine, con Daniela Granato al 4° posto. Tra i seniores successo nella specialità arco nudo di Sebastiano Trapani, istruttore dei giovani della società, mentre nell'arco olimpico seniores Ezio Dejanaz è finito 20° e Stefano Corbara 22°. [a. c.]

Tennis t[illegible]

Un torneo organizzato dal Vieux Bowling club

Sono aperte le iscrizioni al torneo di tennis tavolo in programma al Vieux Bowling club di Saint-Christophe. La manifestazione, open, si svolgerà mercoledì 18 a partire dalle 20,30. Le adesioni [illegible] 8000 lire e sono raccolte al Bowling club fino a lunedì 16 novembre. Per informazioni telefonare allo 0165/34952. [gio. mac.]

Calcio

Quarto turno del campionato amatori Uisp

E' stata disputata la quarta giornata del campionato regionale di calcio amatori organizzato dall'Uisp. I risultati: Fiamme Oro Mizar-Framavetri 3-1, Enti St-Pierre-Veterani Issogne 1-1, Rifugio Prarayer-Caffè Ollietti Mont Emilius 0-6; è stata rinviata Amatori Arnad-Montjovet. Al comando della classifica il Veterani Issogne con 10 punti. [gio. mac.]

CALCIO A CINQUE

In sei partite

Subito 63 gol al primo turno nel torneo

VERRES. E' cominciato con tante reti il campionato di calcio a cinque della Comunità montana dell'Evançon. Nel girone A, Fc Petrol Verrès-Le Grenier Saint-Vincent è finita sul punteggio di 0-13, Pizzeria La Ruota Brusson-Circolo Casinò Saint-Vincent 12-1 e Blu Star Aosta-Veterani calcio Verrès 9-3; nel girone B Forno Vallée Issogne-Fcaa Champdepraz 6-4, Challand-Saint-Anselme-Sturmtruppen Arnad 8-2 e Tennistar Verrès-Btv Amici Châtillon 2-2.

Subito fitta di nomi, di conseguenza, la classifica marcatori. In [illegible] con quattro reti ci sono Massimiliano Semeraro (La Ruota Brusson) e Andrea Vacquin (Challand-Saint-Anselme), seguiti con tre gol da Marco Agatau e Stefano Della Marra (Blu Star), Andrea Artaz, Emiliano De Martino e Maurizio Gratteri (Le Grenier Saint-Vincent), Carlo Christille (La Ruota Brusson). Dietro a loro, otto giocatori autori di una doppietta e ventuno giocatori con una rete a testa. [gio. mac.]

SPORT [illegible]

Domani è in programma la festa organizzata dalla Comunità montana

L'Evançon premia i suoi campioni

Riconoscimenti a tecnici, dirigenti, atleti e club

VERRES. La Comunità montana dell'Evançon premia gli atleti, i dirigenti, i tecnici e le società sportive che meglio hanno rappresentato i colori della [illegible] in campo nazionale e internazionale nella passata stagione agonistica. Domani alle 18, nella piscina-palestra regionale di Verrès, si terrà la prima Fête du Sport, organizzata dal consiglio direttivo della Comunità montana. Verranno consegnati attestati di benemerenza [illegible] merito, oltre a contributi finanziari.

Gli attestati di benemerenza saranno consegnati ai dirigenti Giovanni Bonin (fondatore e primo segretario, nel 1948, dell'Associazione valdostana tsan) e Bruno Mainetti (primo presidente del Gs Verrès di calcio); ai tecnici Gianni Bezzan (allenatore di calcio) e don Piero Lombard (tecnico, allenatore, istruttore ed educatore nello sci nordico e nello tsan giovanile); gli atleti Aldo Barone (unico calciatore della Comunità diventare professionista, negli Anni 60), Tiziano Bieller (azzurro di sci alpino), Piero Dufour (campione regionale e del Piemonte di corsa su strada e corsa in montagna), Alida Surroz (azzurra dello sci di fondo).

Gli attestati al merito saranno consegnati ai dirigenti Marco Garaffi (presidente della società Tennis tavolo Verrès Libertas) ed Ernesto Sarteur (presidente della sezione tsan Montjovet); ai tecnici Daniele Peracca (allenatore dell'Us Issogne calcio) e Zhang-Hui-Liang (allenatore e giocatore della società Tennis tavolo Verrès Libertas); agli atleti Elisa Bosonetto (vincitrice di due medaglie d'oro e una bronzo ai campionati italiani allievi di fondo), Bruno Brunod (campione mondiale di skyrunning), Andrea Dufour (vincitore di una medaglia di bronzo ai campionati italiani aspiranti di fondo), Mauro Fogu (medaglia di bronzo ai campionati italiani corsa in montagna), Diego Follis (campione italiano di carrioli), Paolo Montagnoli (una medaglia d'oro ai campionati italiani allievi biathlon), Cleto Vallet (una medaglia d'argento ai campionati italiani juniores di biathlon), Bruno Vuser (campione valdostano di palet) e Cristina Vuillermin (due medaglie d'argento ai campionati italiani allievi fondo).

I contributi finanziari (98 milioni) saranno divisi, in base all'attenzione dedicata ai settori giovanili, tra quattro sci club, cinque sezioni di tsan, tre società tennis tavolo, cinque società di calcio, due società atletica, due bocciofile, il Club alpino italiano di Verrès, una società karate, un tennis club e cinque associazioni sportive che svolgono attività in più discipline. [gio. mac.]

Cinema GIACOSA - Aosta

Che Salvate il soldato Ryan [illegible] un pezzo di cinema straordinario non [illegible] dubbi.... (La Repubblica)
È impossibile non commuoversi.... (Corriere della Sera)
Un gran film realizzato e recitato magnificamente (La Stampa)

La Stampa 1997 in [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04

SABATO 14 NOVEMBRE
EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S.CLARA 1 - TEL 0161.423007
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

BIELLA in [illegible] Italia 13 [illegible] PELLICCERIA Maggi 300 mq. DI ESPOSIZIONE

È arrivata la nuova collezione!
Il prêt-à-porter uomo donna pelle, renna, montone
da 390.000 a 1.290.000
... pellicce a [illegible]sibili in pelliccia
da 1.390.000 a 2.990.000
SUPERVALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Prenota con 100.000 - [illegible] lire di acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani

VERSACE

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei cassonetti di piazza Sofia trovate decine di buste e bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro di materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un numero imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni sono pinzati e raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza sono solo una parte. Mescolati a resti di pollo, verdura marcescente e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro anno 1992». E poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED mod. DM GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che là segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di marcoledì: hanno già prelevato qualche campione, sono in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto la prospettiva di essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo aver trasferito i dati su bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata a ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa da dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni sono destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cannoni anti-valanghe in Alta Valle Stura

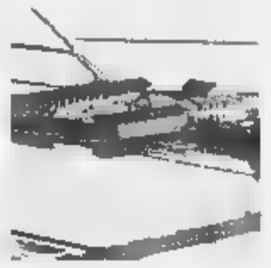
ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3.5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo in del circo Togni

BIELLA. Il circo entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si esibiti alcuni artisti della compagnia Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, con contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e si sono commossi sulle note della canzone «Santa Lucia».

guerra Genova sull'uso dei

GENOVA. I motorini sono la soluzione per il traffico di Genova, oppure inquinanti fra come le automobili? E' in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merella (socialista) che è più intransigente e punta solo mezzi pubblici Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.



La civiltà del riso in un museo

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa curati Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di un difensore che non ha accettato l'incarico di sostituire collega in sciopero. «Un impedimento giustificato», secondo la terza penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo presidente Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) astenersi dalle udienze».

In quarta penale - questa è più novità - ieri vengono denunciati altri legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi era toccato a otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si era presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle norme dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era a tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere in ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non altra scelta. Denuncino [al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito con imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, 51 dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola e radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta a una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il 19 maggio. Il 20 il dirigente Fiat perde conoscenza e viene ricoverato in unità coronarica al Maurizio. Non c'è più nulla fare: «edema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard muore il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato cuore per no una documentazione agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lagoard, anticipa: «Invece è stato un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

Tr dello smeraldo danni dei giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 446 carati e un rubino da 7, valore 4 miliardi, appartenenti a un emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, 59 anni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas dei fiori protestano a Sanremo

SANREMO. Gestione mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo di trattori, auto furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

Sulle rotte della Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

medie intossicati palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre erano in palestra per lezione di ginnastica. Una ragazzina anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa con altri compagni è stata ricoverata osservazione all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la mensa della scuola era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge sulle autonomie riapprovata ad

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea una «assemblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento di funzioni Comuni.

POLEMICA

UN LIBRETTO AL GINOCCHIO

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Picchioni, presidente della commissione cultura Regione e Mercedes Bresso, presidente Provincia

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

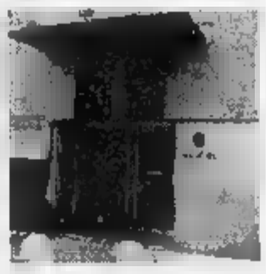
Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? soprattutto, Mozart stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto sul finale, che Gualerzi mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni sembrava dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova come ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo Torino e non posso che dalla parte di un seduttore come Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non contrario interpretazioni moderne di avanguardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto merito di creare questo dibattito». Tra quanti erano seduti tra le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara di non turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche forse in parte sbagliato».

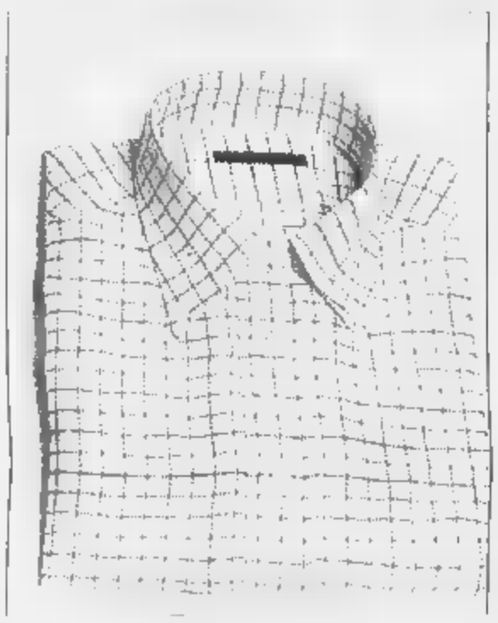
Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe dover alla figura del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che non si può intaccare».

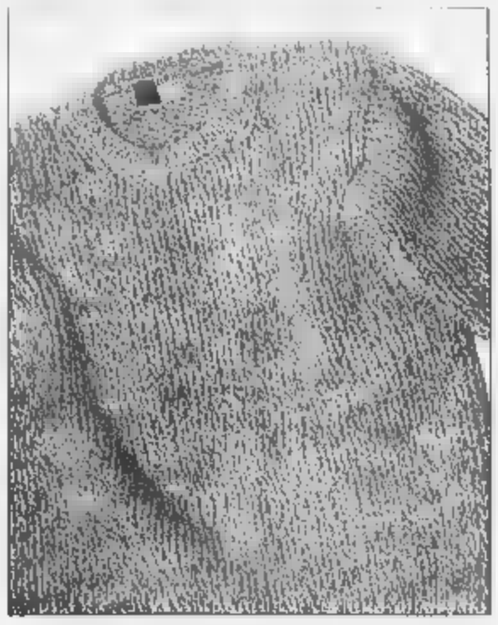
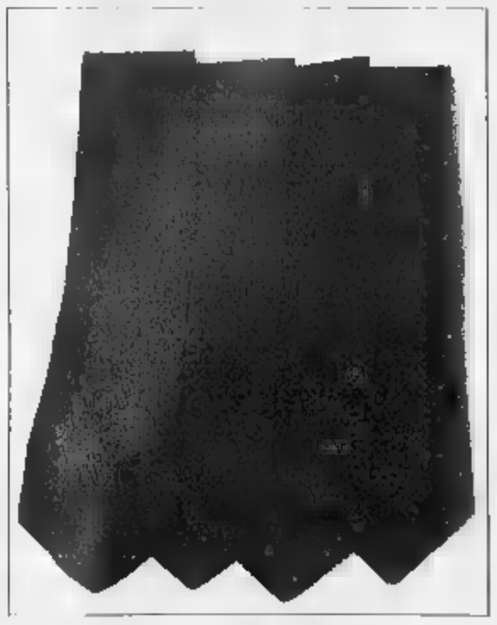
Le immagini a luci rosse computer della questura



ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: è quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini a luci su uno dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il suo o quello di un'altra collega.

IL CASHMERE



ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Asti, via Garetti 24 - Tel. 0141.531.584

PIACENZA

DIFFUSIONE IMMAGINE

F.LLI DEZZANI snc
di Dezzani G. & C.
STUDIO ARREDAMENTI D'INTERNI
STOFFE PER ARREDAMENTO
CONFEZIONE TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI
BIANCHERIA
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 13 Novembre 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

F.LLI DEZZANI snc
di Dezzani G. & C.
Liste Nozze
Biancheria
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Ieri sera l'incontro tra le due giunte

L'alleanza Asti Alba diventa strategica

Si discute di rifiuti e di viabilità
Le possibilità dell'enoturismo

ASTI. Qualcuno le ha definite «prove tecniche per una nuova Provincia che [redacted] c'è»: loro, gli interessati, non confermano. «Stiamo rafforzando una collaborazione avviata con il loro precedente sindaco Bianchino» dice [redacted] primo cittadino di Alba Enzo Demaria; «Due città così vicine [redacted] importanti devono parlarsi: e se nascerà qualcosa di più, vedremo» gli fa eco il collega di Asti Luigi Florio.

Fatto [redacted] che ieri sera, prima in municipio e poi in [redacted] ristorante cittadino («da 'Barolo [redacted] Co', in onore al loro più celebre vino» fa notare con una battuta Florio), le due giunte municipali [redacted] riunite nel primo incontro ufficiale. Divise nei colori (centro-sinistra ad Alba, centro-destra ad Asti) ma unite negli intenti. «Se in passato ci siamo guardati in cagnesco - commenta Florio - ora abbiamo capito che insieme possiamo fare passi da gigante». L'incontro di ieri sera è stato il primo di altri che seguiranno, affrontando temi specifici.

[redacted] Al primo posto c'è l'autostrada Asti-Cuneo (è atteso l'inizio lavori), una battaglia che le due città portano avanti da tempo. «E' importante per le prospettive di collegamento con il Sud della Francia e Milano» fa notare Florio. Ma [redacted] ci sono solo le strade. «Non deve essere soppressa la linea ferroviaria per Asti, che ci permette di agganciarci alla Torino-Roma e agli Intercity» aggiunge Demaria. Che ha un sog[redacted]: «Poter andare da Alba ad Asti navigando sul Tanaro: potrebbero nascere tante iniziative collaterali».

[redacted] E' [redacted] settore dalle maggiori potenzialità di sviluppo. «C'è [redacted] territorio omogeneo, abbiamo prodotti simili da valorizzare: è un'ottima ba[redacted] di partenza» è il parere di Demaria. «Penso alle nostre manifestazioni autunnali: Douja, Sagra, Palio, e all'offer[redacted] turistica degli albesi. Insieme si crea un pacchetto in grado di richiamare il turismo di qualità» propone Florio. L'intesa sar[redacted] giocata soprattutto sul piano della promozione: portare più turisti in zona, piuttosto che cercare di «rubarseli» l'un l'altro.

[redacted] Qui [redacted] primo punto fermo c'è già: è stato firmato un protocollo che prevede la collaborazione per un unico sistema di smaltimento (termoutilizzatore). Nel frattempo Asti (da anni esporta i suoi rifiuti fuori provincia, con notevoli costi) dovrebbe, dal primo gennaio prossimo, poter utilizzare l'impianto di Sommariva Perno: «Il che ci permetterà consistenti risparmi» assicura Florio.

ACQUEDOTTO. «Noi siamo collegati a sorgenti che ci garantiscono acqua in abbondanza e a prezzi buoni (400 lire al mc): basta fare una condotta di 30 chilometri per rifornire in parte anche Asti» fa sapere il primo cittadino di Alba.

[redacted] Ma da questi incontri potr[redacted] davvero nascere la «Provincia del vino e del tartufo»? Demaria: «Noi abbiamo avviato il progetto di Provincia con Bra, ma è fermo. Io credo che si debba cambiare mentalità e partire dai Comuni e dai territori omogenei». Florio: «Abbiamo gli assi nella manica per fare fruttare le nostre potenzialità: l'importante è fin da ora è valorizzare le cose che ci accomunano. Sarà un buon inizio».

Fulvio Lavina

Dall'alto i sindaci di Asti **Luigi Florio** e di Alba [redacted] **Demaria**

Indagine di Tuttotrasporti. Ma nel '98 calano i viaggiatori

I bus viaggiano [redacted] 21 km/h

E' la velocità record in Piemonte

ASTI. C'è chi li ha definiti autobus-lumaca, ma adesso i mezzi dell'Asp si prendono la rivincita: con una velocità media di 21 km/h, pari solo a quella registrata ad Alessandria, in Piemonte si lasciano alle spalle i bus di Novara (19,5 km/h), Biella (19), Cuneo (18,3), Torino (17,7).

E' uno dei tanti dati che emerge dall'indagine annuale di «Tuttotrasporti» che, basandosi sulla gestione '97, ha «tastato il polso» di 75 aziende di trasporto pubblico urbano. Nel '96 lo studio indicò nell'Asp, premiata con la stella d'argento, la miglior azienda a livello nazionale. Quest'ultima, così come vuole il regolamento, fino al '99 non potrà entrare nella classifica generale di «Tuttotrasporti» al cui vertice c'è ora Varese, seguita da Parma e Ravenna.

Alla Municipalizzata cittadina incassano comunque [redacted] primato regionale sulla velocità, ma indicano che la situazione potrebbe ancora migliorare se [redacted] sistema della viabilità concedesse di più al trasporto pubblico. «Nel centro cittadino i nostri bus - conferma il dirigente Fiorenzo Borlasta - si muoverebbero meglio se [redacted]istessero le corsie preferenziali. Oggi c'è solo il tratto di corso Matteotti, lungo circa un chilometro, mentre quello di corso Dante è saltato con la reintroduzione, nei mesi scorsi, del doppio senso di circolazione».

Tra i solleciti che gli utenti rivolgono più frequentemente agli autisti c'è proprio quello di fare arrivare in orario i bus alle fermate: «Purtroppo i ritardi - spiegano alla Municipalizzata - dipendono dalle difficoltà dei pullman di muoversi in mezzo al traffico». Nel '98, anche per ovviare al problema, si è puntato sui minibus «Pollicino»: ne sono stati acquistati 5, che percorrono la città al di fuori dell'orario di punta, garantendo passaggi, alle fermate, ogni 15 minuti.

L'assessore alla Viabilità Ferrante Mareugo preannuncia che, se ci saranno, i cambiamenti [redacted] arriveranno a tempi brevi: «Oggi, nel centro cittadino, non riusciremmo a ricavare lo spazio per le corsie preferenziali, in futuro forse sì, quando ci sarà il nuovo piano parcheggi». Intanto la richiesta dell'Asp di realizzare i cosiddetti posteggi-scambiatori in periferia (si lascia la macchina per prendere il bus, diretto in centro) continua, da anni, a restare lettera morta.

Nell'attesa, la fotografia che emerge dall'indagine di «Tuttotrasporti» indica che la Municipalizzata è all'11° posto per la capillarità del servizio (rapporto tra lunghezza della rete e densità di abitanti) e al 2° per la produttività del personale.

I viaggiatori trasportati nel '97 sono stati 5 milioni 153.859. Il numero è maggiore di quello registrato [redacted] altre due città che servono all'incirca lo stesso numero di abitanti di Asti (73.557): a Cremona (75 mila residenti) i passeggeri superano di poco i 3 milioni (ma lì va forte l'uso della bicicletta), a L'Aquila (70 mila) i 4 milioni. Però a Pavia, dove gli abitanti sono 73.398, i viaggiatori superano i 15 milioni. Il dato '98, ad Asti, potrebbe essere in calo: «Stiamo aggiornando i conteggi, qualcosa di più si potrà sapere tra un po'; ma certo la diminuzione dell'utenza è una tendenza nazionale» spiega Borlasta.

Differenze significative emergono invece dal prezzo del biglietto: mentre gli astigiani pagano 1300 lire per viaggiare mezz'ora, a La Spezia ne spendono 2500 per 3 ore.

Laura Nosenzo

[redacted] RAGGI X (*)

85 addetti

59 autobus (**)

Età media dei mezzi: **11,5 anni**

73.557 abitanti serviti

1.420.958 km percorsi

Velocità media dei bus: **21 km/h**

Lunghezza rete: **380 km**

5.153.859 viaggiatori

Biglietto a **1300 lire**

Costo del servizio: **10 miliardi 453 milioni**

Ricavi: **2 miliardi 557 milioni**

(*) Dati '97
(**) Nel '98 sono entrati in funzione 5 minibus «Pollicino»
FONTE: Asp-Tuttotrasporti

Novità del commercio: ieri inaugurato un «cash and carry» per grossisti

Mc Donald's in piazza Alfieri e arriva ristorante messicano

ASTI. Incontro interlocutorio, ieri, tra i rappresentanti della McDonald's e l'assessore Pontacolone. «Ci hanno ribadito il loro interesse ad aprire un punto ad Asti - ha dichiarato al termine l'assessore - E' stato confermato che esiste un accordo preliminare per l'acquisto dei locali dell'ex Exposalone: al piano terreno troveranno posto le cucine e l'accoglienza, [redacted] salone con i tavoli sarà nel sotterraneo».

Durante l'incontro di ieri, da parte del Comune si è spiegato l'interesse affinché l'insediamento della catena di fast-food non snaturi l'immagine della piazza e di una città che fa dell'enogastronomia di qualità uno dei suoi vanti. I dirigenti McDonald's si sono detti disponibili a discutere e hanno ricordato che nel loro statuto è previsto di investire localmente l'uno per cento del fatturato. «Sicuramente non potranno vendere vino - ha detto Pontacolone - ma non sono escluse iniziative promozionali, limitate nel tempo, del tipo: [redacted] bicchiere di moscato in omaggio a chi acquista un dolce». L'incontro è stato poi aggiornato alle prossime settimane.

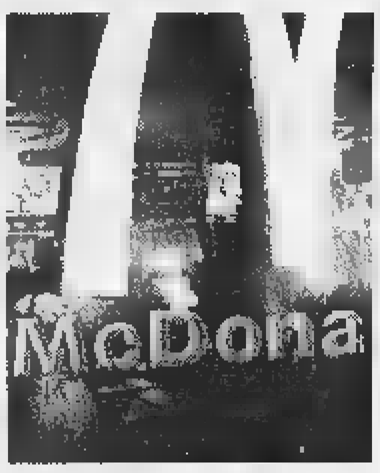
Intanto è notizia [redacted] questi giorni, che sta per aprire nel cuore del centro storico, un ristorante messicano: troverà posto nei locali del pub Robin Hood, in via Peletta, destinato [redacted] trasferirsi.

In tema di esercizi commerciali, ieri è stato inaugurato, in via Guerra 7 (una traversa di [redacted] Alessandria) un nuovo punto vendita per grossisti (alimentari, drogherie, spacci e mense aziendali, alberghi, bar, ristoranti, ecc.). E' un maxingross «Cash and Carry» e occupa una superficie di circa 3 mila metri quadri (orario: dal lunedì al venerdì 7-19 e sabato 8-12). Dà lavoro ad una decina di dipendenti e fa capo ad un gruppo familiare casalese, guidato da Piero Rivera (presidente e amministratore delegato), dalla moglie Maria Graziella Botto e dal figlio Davide.

All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, [redacted] sindaco, Luigi Florio, il vice, Antonio Baudo e gli assessori Giovanni Rostagno e Paolo Pontacolone.

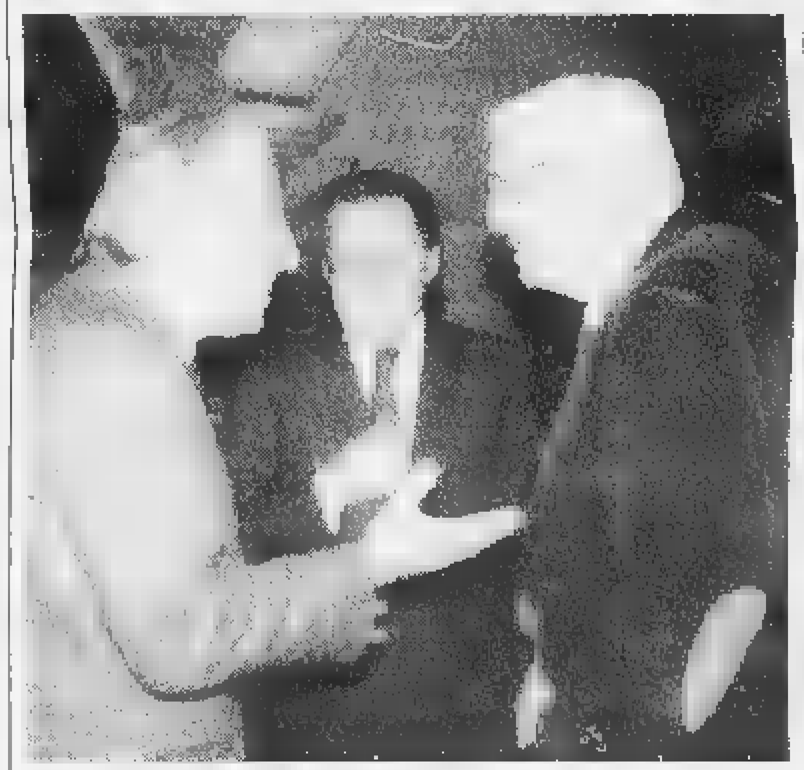
Il sindaco ha sottolineato l'importanza di iniziative imprenditoriali come questa «che offrono anche nuove opportunità di occupazione».

[f. b.]



Il McDonald's arriverà anche ad Asti

ALLA SCUOLA DI ETICA



Si discute di giornalismo

Si è svolta ieri la prima lezione del corso «Per un'etica dell'informazione». Un dialogo con i protagonisti del giornalismo italiano organizzato da Ethica, il sodalizio presieduto da Giovanni Periale, direttore dell'Asp. Nel salone convegni della Cassa di risparmio hanno discusso di giornalismo, giornali e regole della professione il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi (al centro nella foto) con l'inviato di «Repubblica» Bernardo Valli (a sin.), [redacted] prof. Paolo Murialdi (a destra) e l'economista Mario Deaglio. Prossimo incontro il 16 novembre.

Miravalle A PAGINA 36
ALTRO SERVIZIO IN «SOCIETA' E CULTURA»

AX111/40

da Mercoledì 11 Novembre 1998
LIQUIDAZIONE TOTALE

sconti reali
dal 30% al 70%

Belstaff
CDC
ENERGIE
CAT
Levi's
Dockers
Calvin Klein Jeans
Barbour

BOMBER USA
Via Cavour, 79 - Asti

Ieri prima lezione del seminario di «Ethica» sulla comunicazione

Il mestiere di lettore

Come cambia il rapporto con i giornali

ASTI. «La nostra è una sfida. Portare ad Asti discussioni, ai massimi livelli, su temi non consueti per questa città: non solo enologia, spumante [redacted] Palio, ma anche le scelte della biologia, [redacted] del patriottismo, la moralità dell'impegno imprenditoriale e stamane il mondo del giornalismo e le sue regole». Così Giovanni Periale, presidente di «Ethica», ieri mattina nella sala convegni della Cassa di risparmio, dove si è tenuta la prima delle tre lezioni del seminario «Per un'etica della comunicazione».

«Docenti» d'eccezione il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, l'inviato di «Repubblica» Bernardo Valli [redacted] i professori universitari Paolo Murialdi e Maria Deaglio, entrambi con importanti trascorsi nel mondo del giornalismo attivo.

A moderare gli interventi Alberto Sinigaglia, responsabile delle pagine culturali del quotidiano torinese. In platea una rappresentanza degli studenti delle scuole medie superiori dell'Astigiano, soprattutto di quinta che quest'anno avran[redacted] nel programma della maturità anche una prova di scrittura in stile giornalistico.

Tra il pubblico, il presidente della Provincia Goria e l'ex sindaco Bianchino, nel ritrovato ruolo [redacted] preside. C'era anche Mariuccia Borio, in rappresentanza delle «Donne del vino». «Sono temi interessanti che fanno riflettere e anche noi imprenditori dobbiamo sforzarci di conoscerli» commenta la produttrice di Costigliole.

Il pubblico che ha partecipato [redacted] mattina al seminario sull'etica dell'informazione organizzato da «Ethica» nel salone della Cassa di risparmio. A lato il direttore de «La Stampa» **Marcello Sorgi**, **Alberto Sinigaglia** e **Giovanni Periale**. Sotto, il tavolo dei relatori, oltre a Sorgi, **Bernardo Valli**, l'economista **Mario Deaglio** e il docente universitario **Paolo Murialdi**

Le quattro relazioni hanno illustrato diversi aspetti del pianeta giornali: la doppia necessità di far convinvere libertà [redacted] stampa e regole di autoregolamentazione deontologica dei giornalisti è stata illustrata dal direttore Sorgi, secondo il quale «il richiamo più forte sta nel [redacted] di reponsabilità di scrive la notizia».

Paolo Murialdi, storico del giornalismo si [redacted] dichiarato colpevole di aver usato [redacted] passato, come tutti, metodi scorretti per procurarsi foto o notizie». Ma oggi sensibilità e atteggiamenti dell'opinione pubblica sono cambiati, così come deve cambiare il rapporto tra chi scrive e chi legge i giornali. Murialdi ha rilanciato l'idea di un efficace garante dei lettori, così come accade in Spagna [redacted] «El Pais».

Mario Deaglio, ex direttore del «Sole 24 Ore», ha ribadito la necessità di un'etica con regole oggettive e non soltanto soggettive, soprattutto nell'informazione economica, dove spesso le notizie nascondono manipolazioni e interessi [redacted] parte.

Bernardo Valli, rifacendosi allo stile anglosassone ha detto che il giornalista per sua natura deve «essere contro» e non disposto ad assecondare.

E' seguito un dibattito con alcuni interventi (tra questi Gianfranco Monaca che vorrebbe più spazio per l'informazione sui temi religiosi). La discussione potrà proseguire al prossimo appuntamento di lunedì 16, dalle 15. La seconda leziono, introdotta sempre da Alberto Sinigaglia, che dirà del rapporto tra cultura [redacted] giornali, vedrà la partecipazione di Roberto Beccantini, inviato de «La Stampa», sull'informazione sportiva tra «eccessi e passioni» [redacted] Stefano Folli, editorialista del «Corriere» su «la verità nella politica».

Il seminario si chiuderà mercoledì 18 novembre, sempre nel pomeriggio, con interventi di Piero Bianucci di Tuttoscienze, Roberto Cotroneo, redattore cultura dell'«Espresso» e Giuseppe Davanzo, «Corriere della sera» su «Cronaca tra verità e menzogna».

L'associazione Ethica ha sede in via Carducci 22, telefono 0141 594239.

[s. mir.]

[illegible]

COMUNE. Alle 19 Consiglio comunale; all'ordine del giorno il nuovo regolamento per l'alienazione degli edifici comunali. Saranno inoltre presentate interpellanze, tra cui quella sull'accesso ai documenti Asp, dei consiglieri Bestente [redacted] Caron.

[redacted] **REGOLATORE.** Gli Ordini professionali di architetti, ingegneri [redacted] geometri, illustreranno oggi alle 17,30 in municipio il programma del convegno-dibattito sul piano regolatore comunale previsto per il 20 novembre al Centro San Secondo.

[redacted] Stamane alle 10,30, alla Confederazione italiana agricoltori, via Astesano, il presidente Italo Mussio parlerà di annata agraria, contratti agrari [redacted] riduzione dell'Irap.

[illegible] Alle 21 nell'Ala di piazza Ferraro, proiezione di diapositive [redacted] raccolta differenziata e compostaggio di rifiuti organici.

[redacted] Stamane alle 9,30, nella nuova palestra accanto alla scuola materna sarà rappresentato «Fuori pericolo, scene da un disastro» sulla protezione civile. Proposto dalla Regione, è dedicato agli alunni di materne ed elementari di Annone e Rocchetta [redacted] medie di Rocchetta.

VILLANOVA. Torna stasera in Consiglio comunale (alle 20,30) la pratica edilizia della società «Terra [redacted] mattoni» per [redacted] recupero di un edificio in centro; tra gli altri punti, regolamenti per la riscossione di tributi.

TRADIZIONI. Alle 18 al Teatro Sociale di Alba sarà presentato [redacted] libro «... e [redacted] marsapane tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero. Sec. XIX» [redacted] Luciano Bertello (Sori edizioni). Ne parleranno Edoardo Ballone [redacted] Sergio Miravalle, giornalisti de «La Stampa», e Carlo Greppi, accademico della Cucina.

Stasera un incontro

[illegible] Astigiano

ASTI. Il salone della Provincia ospiterà stasera, alle 21, la presentazione del patto territoriale per lo sviluppo del Nord Astigiano. Il piano, promosso dalla Provincia con l'Ecomuseo e cofinanziato dalla Cassa di risparmio di Asti, prevede una serie di interventi per il rilancio di una settantina di comuni.

In particolare si punta a ottenere fondi statali per dare forma [redacted] progetti pubblici o privati nei settori del turismo, agricoltura e agroindustria, sostegno all'imprenditoria locale, commercio e servizi.

Rappresenteranno la Provincia [redacted] presidente Goria e l'assessore Arato (Promozione economica); altri interventi del dirigente regionale che segue il settore dello sviluppo locale, Maugeri, e del coordinatore na[redacted]ionale Cnel dei patti territoriali, Bonomi. I lavori saranno conclusi dall'assessore regionale Racchelli (Turismo) e dal sottosegretario al Lavoro Caron (alla sua prima uscita ad Asti da quando ha assunto l'incarico ministeriale).

[l. n.]

Gli addetti Avir hanno offerto spuntini ai camionisti bloccati

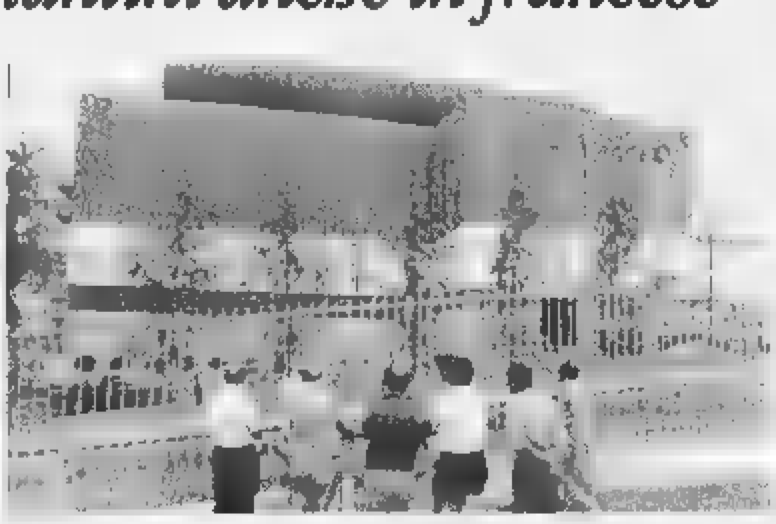
Quello sciopero con [redacted] panino

Distribuiti volantini anche in francese

ASTI. Panini, focaccia, vino e birra per accorciare l'attesa di 4 ore ai cancelli dell'Avir: dinanzi allo sciopero delle maestranze, stavolta i camionisti non l'hanno presa male. Il sindacato ha chiesto scusa con [redacted]'iniziativa originale: rifocillandoli e distribuendo volantini (in francese e italiano) per spiegare le ragioni della protesta.

Ieri, dalle 10 alle 14, gli addetti hanno incrociato le braccia per sollecitare il rinnovo del contratto: l'agitazione ha costretto gli autotrasportatori a una pausa forzata. Molti di loro, provementi dalla Francia, hanno raggiunto lo stabilimento dopo aver viaggiato di notte.

Una trentina quelli che sono rimasti coinvolti: i più si sono intrattenuti con le maestranze (192), dinanzi al tavolo con le provviste, qualcuno ha ceduto alla stanchezza, è risalito sul camion e si è concesso una breve dormita. In francese, il comunicato sindacale è diventato «communique»: undici righe dattiloscritte per spiegare [redacted] tanto le ragioni della fermata di 4 ore indetta a livello nazionale, quanto quelle mezz'ore [redacted] sciopero, per ogni turno [redacted] lavoro, che dal 20 ottobre si susseguono ogni giorno in azienda e si riflettono anche sugli autotrasportatori.



Addetti in sciopero all'Avir per sollecitare il rinnovo del contratto

«Chiediamo di poter lavorare in condizioni migliori, col giusto personale e [redacted] salario che paghi la nostra produttività» dice il volantino, che denuncia «la netta chiusura della direzione». Una vertenza difficile, che si trascina dal '97, acuitasi negli ultimi tempi. Per la prossima settimana il sindacato non esclude «altre iniziative clamorose». I camionisti sono avvertiti.

[l. n.]

Solo un lavoratore su quattro

Fondo pensione [illegible]

ASTI. Primi bilanci dopo l'istituzione di «Cometa», il fondo pensionistico bilaterale previsto dal contratto dei metalmeccanici siglato nel '96. Nell'Astigiano l'iniziativa era stata presentata in primavera a 4590 lavoratori: finora le adesioni nelle 37 aziende del settore sono state 1214, il 26% del totale. Di queste, oltre il 70% sono operai e il resto impiegati. Tra le grandi aziende, alla «Gate» ci sono state 301 adesioni [redacted] 821 dipendenti (36,7%). All'ex Way Assauto sono stati invece 28,8% (184 [redacted] 640). All'Abb di Portacomaro hanno scelto la pensione «Cometa» in 50 su 90. Oltre la metà anche alla Schlumberger (43 contro 84). Scarso successo alla Util dove dei 230 lavoratori solo in 37 hanno detto sì al fondo pensione complementare. Risultati poco soddisfacenti invece nelle piccole aziende: 5 su [redacted] alla Rete Gamma, alla Istam (4 su 72), alla Autoequip (2 su 60). Tra i neo assunti le adesioni [redacted] bassissime. «I dati evidenziano come le adesioni siano concentrate in quelle aziende dove il sindacato è presente - spiega Silvano Uppo, della segreteria provinciale Fiom-Cgil - scarse o inesistenti nelle altre: sarà nostro compito lavorare nei prossimi mesi per far conoscere le opportunità offerte da "Cometa"». Il fondo prevede il versamento da parte del dipendente di una quota l'1 e l'1,24% della paga, oltre una parte del Tfr: la stessa percentuale sarà versata invece dall'azienda. In tutto circa 30 mila lire al mese. Per i nuovi assunti invece è previsto invece il versamento di tutto il Tfr.

[r. gon.]

Un appello del parroco

«La [illegible] urgentemente di [illegible]»

ASTI. La chiesa barocca di Santa Caterina necessita di interventi di restauro e consolidamento. Per attivare le procedure di inizio lavori, [redacted] parroco, don Piero Conti, ha incontrato Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano (proprietario del complesso di edifici, comprese la chiesa e la «torre rossa»), il direttore generale Giampaolo Zanetta, il presidente del Consiglio regionale Giampaolo Zanetta, Mariangela Cotto, consigliere regionale e il sindaco Luigi Florio.

Era stato [redacted] parroco a sollevare la questione, durante un'omelia. Lamentandosi per i ritardi negli interventi, il sacerdote aveva polemicamente dichiarato: «Andando avanti di questo passo, a forza di scaricare a vicenda le responsabilità, tra Erode e Pilato Cristo è stato condannato». La protesta era stata raccolta da Mariangela Cotto, presente alla funzione religiosa.

Durante il summit si è discusso dell'agibilità dei locali. Il parroco ha ribadito che a causa di una crepa nella cupola, quando piove ci sono infiltrazioni d'acqua.

Dal canto suo, la presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio, ha parlato anche dell'esigenza di investire sulla parte di edifici, non utilizzata dalla parrocchia. Tra le varie ipotesi, [redacted] emersa anche quella di una ristrutturazione che permetta di ricavare alloggi da dare in locazione ai privati. Gli amministratori regionali [redacted] del Comune, hanno dichiarato la loro disponibilità ad intervenire sotto il profilo finanziario [redacted] per il rispetto del piano regolatore.

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sconto sui rifiuti se si sta in campagna

Il Comune di Asti si adeguerà dal gennaio 2000 alla Legge Ronchi «che prevede [redacted] variazione del calcolo sulla tassa rifiuti dal computo metrico alla tariffa per persona».

Vorrei ricordare al sindaco e all'assessore Pontacolone, essendo io consigliere di ventina, che gli abitanti della frazioni dovrebbero godere di una tariffa inferiore rispetto agli abitanti della città.

Questa mia richiesta trova adeguata spiegazione osservando lo smaltimento che normalmente viene fatto in campagna.

I rifiuti «umidi» vengono smal[redacted] per fare concime. Ogni famiglia possiede [redacted] orto o un giardino. Quindi si può facilmente affermare che, a parità di nucleo famigliare i rifiuti sono poco [redacted] del 60% rispetto agli abitanti della città. Pertanto chiedo una riduzione minima di [redacted] meno del 30%.

Francesco Li Causi

Questa sanatoria colpirà il lavoro nero

La regolarizzazione degli immigrati extracomunitari per il 1998 è [redacted] seconda tappa che si sperava più tranquilla e organizzata. Tuttavia dobbiamo considerare queste difficoltà come il lento avvio di una legge complessa, migliorabile negli anni.

Le condizioni per avere un permesso di soggiorno sono:

la presenza in Italia prima del 27 marzo 1998; un contratto di lavoro o un lavoro autonomo documentabile; una sistemazione alloggiativa regolare.

Se tutti quelli che [redacted] rivolgono alle questure rientrano in questi parametri (e non vi è modo di dubitarne dato che altrimenti si esporrebbero alla identificazione e alla espulsione automatica) vuol dire che è possibile far emergere molto lavoro nero.

Non mancano i datori di lavoro che hanno alle loro dipendenze degli extracomunitari in nero da uno o più anni e che oggi li scaricano senza scrupoli, ma sono anche numerosi gli artigiani, agricoltori, commercianti e famiglie che si fanno in quattro per mettere insieme documenti, dichiarazioni e contratti per rientrare dei 38.000 prima del 15 dicembre.

Il numero delle richieste di regolarizzazione sarà comunque molto più alto dei «posti» disponibili dato che I meccanismi non funzionano perchè sono in fase di rodaggio. L'esempio del primo decreto è illuminante, delle 20.000 regolarizzazioni previste 7.450 erano di Bolzano, 3.130 [redacted] Trento, 2.340 nel Veneto, mentre il Piemonte [redacted] aveva 550 e Asti appena [redacted].

Il decreto governativo del 16 ottobre prevede inoltre che entro il 15 dicembre siano anche presentate le domande di ricongiungimento familiare per coniugi non legalmente separati, figli minori a carico, genitori a carico, parenti entro il terzo grado, a carico inabili al lavoro secondo la legge italiana.

L'Ufficio Immigrati della Cgil invita quanti siano in difficoltà a rivolgersi allo sportello [redacted] piazza Marconi [redacted] che dal 16 al 20 novembre sarà aperto dalle 8 alle 12 tutti i giorni.

Pietro Bonaudi

NUMERI UTILI

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 0141.530.196 **Bubbio** 0144.8103 **Canelli** 0141.823.663. **Castagnole L.** 0141.878.161 **Castelnuovo D.B.** 011.987.8152 **Costigliole** 0141.966.086. **Moncalvo** 0141.917.100 **Montegrosso** 0141.953.095 **Nizza** 0141.721.823. [redacted] **Damiano** 0141.975.064 **Villanova** 0141.948.033

[redacted] pronto intervento 117

[redacted]: 0141.593.232-31.743 **Canelli** 0141.823.481 [redacted] 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: [redacted]

[redacted] **SANITARIA**

[redacted] 118

AUTOAMBULANZE

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.592.345 **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli** 0141.955.333. [redacted]: 0141.997.565. **Montemagno**: 0141.63.668.

CROCE ROSSA: **Asti**. 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.603; **Costigliole**: 0141.966.779; [redacted] 0141.956.665; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.686; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Gerello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel.0141/593.481. Con orario dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 67, tel.0141/271.721.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Ottone, via Casale.

Nizza: [redacted], via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[redacted]

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli** 0141.832.525 **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [redacted] 0141.88.048 [redacted]: 0141.917.444. [redacted]: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263 **Nizza** 0141.7821. **Rocca** [redacted] 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.810. **Villafranca**: 0141.943.644. [redacted] 0141.948.555

ATL Agenzia turistica locale

[redacted]

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

[redacted] TERRITORIALE PER LA CASA DI ASTI

C.so Einaudi, 4

tel 0141/590275 fax 0141/355577

Pubblicazione esiti di gara

[illegible]

Asti, lì 30/10/98

[illegible]

[redacted] Stampa [redacted] [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e [redacted] di rettificatura ad [redacted] tecnologia ricerca, per il proprio Ufficio Commerciale:

FUNZIONARIO VENDITE

[redacted] DI AREA

[redacted] esperienza già acquisita nel settore e con buona [redacted] delle lingue inglese e tedesco.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: AT-11-98, a:

TACCHELLA [redacted] S.p.A.

Ufficio PERSONALE

Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

IL CASO

LA DIFFICILE SEPARAZIONE A SINISTRA

Ancora polemiche tra Rifondazione e Pdci dopo la visita astigiana di Bertinotti

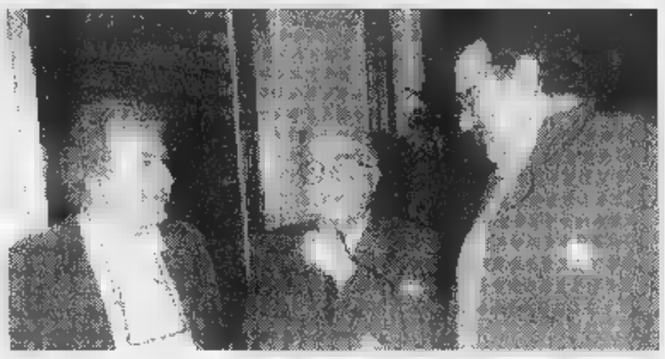
Comunisti, due fronti schierati

I cossuttiani: «Il partito non era in mano a clan»

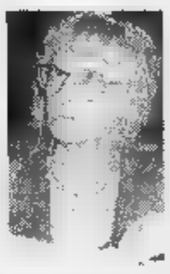
ASTI. Ancora polemiche tra comunisti che si rifanno a Cossutta e coloro che hanno abbandonato Rifondazione. L'arrivo ad Asti di Fausto Bertinotti ha messo sale sulle ferite. Luisa Rasero, impiegata alla Cassa di risparmio, della segreteria provvisoria di Rifondazione, ha rilasciato, sabato sera, all'inviato de «La Stampa» una dichiarazione sulle polemiche sotterranee relative alla «spartizione dei beni e la sede di via XX Settembre 35, che è passata ai cossuttiani». Il giornale ha raccolto anche un riferimento a «clan e famiglie cossuttiane». Un richiamo esplicito ad Aldo Bologna, ex segretario provinciale di Rifondazione, ora con i cossuttiani e alla moglie Enrica, sorella di Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro, anch'egli passato con Armando Cossutta, amico fraterno di Claudio Caron, che è stato chiamato a Roma ed è entrato nel governo D'Alema da sottosegretario al Lavoro.

Il riferimento ai clan ha riacceso le polemiche.

«Non vuole essere una giustificazione, ma credo sia essere stata fraintesa, va anche detto che il trambusto in mezzo al quale si è svolta questa chiacchierata si prestava alla possibilità di malintesi» spiega ora Luisa Rasero, in una nota a «La Stampa». L'esponente dei bertinottiani precisa ancora: «Al momento della divisione c'è stata una trattativa che il Pdci ha condotto da posizioni di forza, fatte pesare». E sui presunti clan? «Io parlo di politica e non faccio pettegolezzi. Mi pare che nel dibattito, prima della scissione, simpatie e antipatie personali, parentali e amicali abbiano a volte prevalso, ma lo scontro è rimasto politico».



A sinistra Armando Cossutta tra Aldo Bologna e Adriano Rissone Qui a destra Luisa Rasero Sotto Marianna Comunale e Sergio Zappa



Prese di posizione contrastanti anche sulla divisione della sede di via XX Settembre

Presa di posizione di segno opposto anche da parte del comitato promotore del Pdci. «Non è stato compiuto nessun atto con cui espropriare Rifondazione di uso e proprietà delle poche strutture - si afferma in una lettera di precisazioni - si è concordato unitariamente che a fronte dell'assunzione dei Comunisti Italiani della situazione debitoria si sarebbe garantito agli stessi l'uso di sede e strutture». E i debiti? «Quelli contratti da Rifondazione prima della scissione, sarebbero dovuti ricadere ambedue i partiti. Noi abbiamo garantito ai compagni di Rifondazione la possibilità di riorganizzare la propria attività ripartendo da un bilancio non in passivo». Non manca la presa di distanza anche sulle cosidette famiglie cossuttiane: «Nel 1991, ad Asti, all'epoca della sua costituzione Rifondazione rappresentava una delle punte massime dell'organizzazione comunista a livello nazionale grazie al lavoro dei compagni del pci attraverso i circoli culturali marxisti». Secondo il Pdci «quei compagni seppero farsi da parte garantendo l'arrivo di tanti compagni della nuova sinistra che trovarono una struttura forti basi».

Nella polemica intervengono anche dirigenti e funzionari Cgil in un comunicato di solidarietà «ai compagni ingiustamente citati come appartenenti a clan e famiglie cossuttiane». Lo hanno firmato in 21: ci sono simpatizzanti del Pdci (Adriano Rissone), ma anche esponenti rimasti a Rifondazione (Sergio Zappa) e legati ai Democratici di sinistra (Gianni Pisu). «Ci sentiamo amareggiati dalle frasi pesanti usate nei confronti della Cgil di Asti - scrivono - che offendono idee e scelte di tutti quelli che mai apparsi sulla scena politica e che si sono mai sentiti appartenenti né a clan né a famiglie di particolare estrazione politica».

A prendere posizione anche Enrica Cavallo, moglie di Aldo Bologna e sorella del segretario della Camera del Lavoro e Marianna Comunale, dirigente della Confederazione italiana agricoltori e moglie di Caron. Riferendosi alla citazione dei «clan» e «La Stampa» obbiettano in una lunga lettera: «Non si è entrati nel merito delle differenze di pensiero, di scelte di governo o di opposizione e siamo offese come donne, perchè si negano capacità individuali e si riconducono le scelte alla pura accettazione delle idee dei mariti». «Se avere fratello dirigente sindacale - afferma Enrica Cavallo - è vista da alcuni come "famiglia" che si appropria del potere, voglio continuare a credere che sono i lavoratori che giudicheranno l'operato del sindacato».

«Se qualcuno deve a tutti i costi ricondurmi ad personaggio - dice Marianna Comunale - dico che venuta dal Sud 30 anni fa: comunista ed ho conosciuto un comunista che poi ho sposato».

Gonella

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Oggi sciopero del personale dell'Enel

Non dovrebbe avere ripercussioni sull'erogazione di energia elettrica lo sciopero (ultime 2 ore lavorative) indetto per oggi dalle rappresentanze sindacali del personale della Divisione trasmissione Enel. Anche gli sportelli resteranno aperti il consueto orario.

Montabone

Chiusa per lavori la strada per Terzo d'Acqui

La strada provinciale Canelli-Terzo d'Acqui resterà chiusa al traffico fino al 30 novembre nel tratto Montabone: nel concentrico deve essere rifatto l'asfalto. La viabilità viene deviata su strade alternative presegnalate. [l. n.]

Costigliole

Monumento alla donna contadina a Bricco Lù

Stamane alle 11,30 in Provincia ad Asti il presidente Goria e l'assessore alla Cultura Accornero illustrano il programma dell'inaugurazione, domenica 22 novembre a Bricco Lù, del monumento alla donna contadina partigiana dello scultore Claudio Palmieri. Si parlerà anche celebrazioni del trentennale «Sessantotto contadino». Partecipano il sindaco di Costigliole Boeri, il consigliere provinciale costigliolese Dafarra, rappresentanti dell'Istituto storico della Resistenza e delle organizzazioni agricole. [l. n.]

Bellinzona

I personaggi della Cerca a serata enogastronomica

La Cerca, la manifestazione equestre della Provincia, è sbarcata a Bellinzona: un gruppo di personaggi in costume ha partecipato alla giornata conclusiva della rassegna dedicata all'enogastronomia astigiana. L'assessore Arato (Promozione economica) ha discusso col collega svizzero Bernasconi di scambi scolastico-culturali e di una rappresentazione della Cerca a Bellinzona. [l. n.]

Asti

Restaurata la lapide del «Bollettino della vittoria»

Si conclusi i lavori di ripulitura della lapide del «Bollettino della vittoria della I guerra mondiale», su palazzo Alfieri, in piazza Cairoli, eseguiti dal Comune. La lapide venne inaugurata dal sindaco Secondo Pia nel 1922 e fu realizzata grazie a una sottoscrizione promossa nel 1919 dalla marchesa Adele Alfieri di Sostegno.

Asti

Studentesse straniere ricevute dal sindaco

Due studentesse straniere ospiti ad Asti grazie agli scambi di Intercultura sono state ricevute (nella foto) in municipio dal sindaco Florio. Sono Ahe-De Yue, cinese, ospite della famiglia Pregno di Isola, e Lucienne Aguirre dell'Equador (famiglia Medico di Annone), che studiano rispettivamente all'istituto Monti e allo scientifico Vercelli. Le ragazze sono arrivate a settembre e ripartiranno a luglio; Comune sono state accompagnate dalla presidente di Intercultura per Asti e provincia Remi Bianco Zanchettin. Florio ha donato alle studentesse un libro sulla città e una stampa che riproduce Asti nel XVI secolo. Attualmente sono otto i ragazzi astigiani che stanno svolgendo il programma di Intercultura in Islanda, Canada, Usa, Austria, Australia, Olanda e Norvegia. [m. t.]

Canelli

Ambo milionario sulla ruota di Cagliari

Vincita milionaria alla ricevitoria del Lotto di viale Risorgimento, gestita da Nani Ponti: puntando 15 mila lire sulla ruota di Cagliari, un ignoto e fortunato canellese ha vinto oltre milioni e 500 mila, azzeccando l'ambo 14 e 28. [fi. l.]

San Damiano

elegge il nuovo direttivo del Centro anziani

Sono aperte le votazioni per rinnovare il direttivo del Centro anziani di San Damiano che conta 500 soci. Si potrà votare ogni pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30 in sede, baluardo Montebello 2, fino al 17 novembre e nel pomeriggio di domenica 22. Questi i candidati: Alberto Marinetto, Delfina Binello Canta, Giancarlo Bosticco, Rosina Bottallo, Caterina Bugnano, Ines Calosso, Maria Vicari Cerrato, Ernesto Cordero, Antonio Costa, Maria Cotto, Natalia Gallo, Carmela Garassino, Maria Giaccone, Marino Lauro, Giuseppina Rabbione, Luigina Remondino, Carmelo Urso, Giorgio Zerbinati. [cl. o.]

Ieri in Provincia

Un summit sulla sicurezza delle strade

ASTI. Si chiama «Viabilità sicura». E' il progetto informatico finalizzato alla programmazione interventi sulle strade astigiane, presentato dal vice presidente della Provincia, Giovanni Borriero, durante un summit in Provincia. Il piano, coordinato dal prefetto, Carlo Ferrigno, è stato discusso dai responsabili delle forze dell'ordine (il questore Rodolfo Poli, i colonnelli Antonio Colacicco e Claudio Peciccia, comandanti di carabinieri e Finanza, il commissario capo Carlotta Gallo, della polstrada) e dai sindaci dei comuni attraversati dalle strade maggiormente a rischio.

Si sono analizzati i dati di un monitoraggio compiuto dagli agenti della polizia stradale sulla rete viaria provinciale, con l'indicazione di misure di prevenzione da adottare in materia di sicurezza: segnaletica, dispositivi illuminazione, eventuale ampliamento delle corsie di marcia e adeguamento delle curve, oltre alla predisposizione di bande sull'asfalto. [f. b.]

Domenica e lunedì professori, genitori e ragazzi rinnoveranno i consigli d'istituto

Nelle scuole astigiane si va alle urne

Programmi e curiosità delle liste studentesche

ASTI. Il popolo della scuole andrà alle urne domenica e lunedì per rinnovare gli organi collegiali (Consigli di circolo e d'istituto). Sono coinvolti genitori, docenti, personale amministrativo e nelle superiori anche gli studenti. Le votazioni interessano la maggioranza delle scuole, eccetto quelle dove già stati sostituiti alcuni componenti nelle «elezioni suppletive». voterà domenica 15 e lunedì 16 dalle alle 12,30.

Negli istituti superiori la componente studentesca si presenta con simboli e programmi. Le votazioni sono previste al Sella e all'agrario Penna (accorpati, si sono svolte le elezioni suppletive) e all'Artom dove slittano di una settimana, secondo una direttiva del provveditorato.

La propaganda dei candidati in queste ore è vivacissima: nei programmi c'è grande attenzione allo studio con richieste di corsi e attrezzature migliori, oltre maggiori contatti con il mondo del lavoro e l'Università, necessità più spicciole.

ALLO SCIENTIFICO

Arrivato il telescopio

Con l'arrivo del nuovo telescopio al liceo scientifico «Vercelli» si è costituita l'Asa (Associazione studentesca astrofili). In pochi giorni si iscritti circa 200 studenti (gli allievi al Vercelli sono 700): l'iniziativa rientra nei progetti didattici per l'insegnamento dell'astronomia legata ad altre scienze come fisica, matematica, scienze, storia e religione. «Per la costituzione dell'Asa - spiega il preside Franco Massaia - è stato fondamentale l'apporto del Gruppo astrofili astigiano e dell'ex allievo Massimiliano Razzano, specializzato nel settore. Insieme ai docenti e agli allievi abbiamo poi promosso l'iniziativa che riscuotendo notevole successo». Tra le finalità della nuova associazione: monitorare studiare il Sole e le macchie solari, osservazione dei pianeti del sistema solare e della Luna. L'Asa è presente sul sito Internet della scuola e per ottenere il riconoscimento dell'Unione astrofili astigiani. [m. t.]

Alcune curiosità: è al liceo scientifico Vercelli il numero più alto di liste, sono 11, con motti come «Vietato vietare», «A bon rendre», «No time for losers», «Uds-protagonisti della scuola che cambia». Propongono referendum sulla richieste degli studenti, l'apertura del bar interno alla scuola, il rilancio delle Vercelliadi (festa dello sport), autogestione, ma anche gite domenicali in montagna.

Al Giobert (geometri e ragionieri) le liste sono 4, tra cui «Scuola: croce e delizia» o «La potenza è nulla senza controllo». Tra le richieste: «tecnici specializzati per far funzionare attrezzature costose e altrimenti inutilizzate», gite e cineforum, ma una lista si schiera anche contro «l'ingiusta attribuzione per danni ai materiali scolastici» (la presidenza ha adottato il metodo «chi rompe paga»).

Al Castigliano i candidati delle 4 liste promettono di occuparsi di migliorare il cibo in mensa e il servizio panini, aumentare il riscaldamento in palestra, aggiungere una macchinetta scambia soldi e un telefono pubblico, predisporre un'aula per i fumatori. Vogliono però anche cercare di risolvere il problema delle uscite di sicurezza giudicate carenti.

Al liceo classico Alfieri le 3 liste chiedono tra l'altro l'organizzazione caffè-letterari, contatti con Asti Teatro, ma pure la riparazione dei servizi ora inutilizzabili e l'acquisto di carta igienica. Tre formazioni all'Arte: «Senza parole», «Mente libera, liberamente», «Piccoli passi per arrivare lontano», una all'istituto Monti: «Sei per te».

Manuela Tallano

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

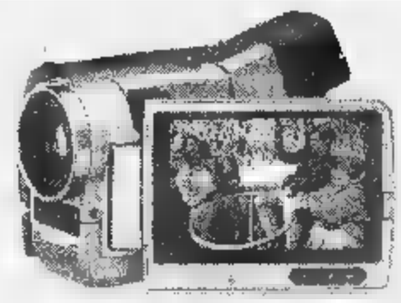
REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

Offerta
telefono cellulare
a scheda **L. 290.000**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

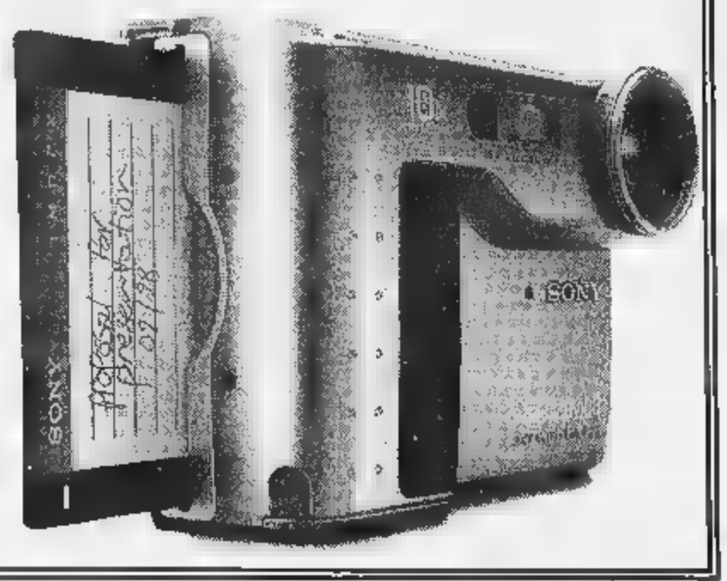
...e fino al
30 novembre 1998 **3 x 2**

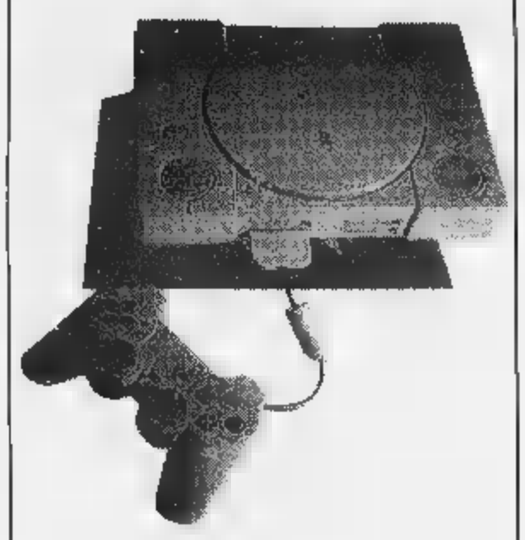
Compri tre telefoni al prezzo di due



Handycam Vision
Digitale Sony

Macchina fotografica
SONY MAVICA DIGITALE

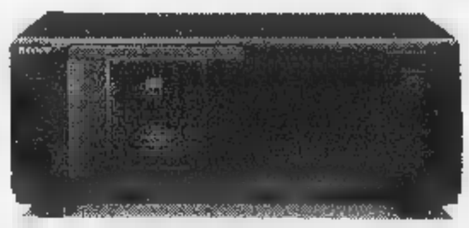




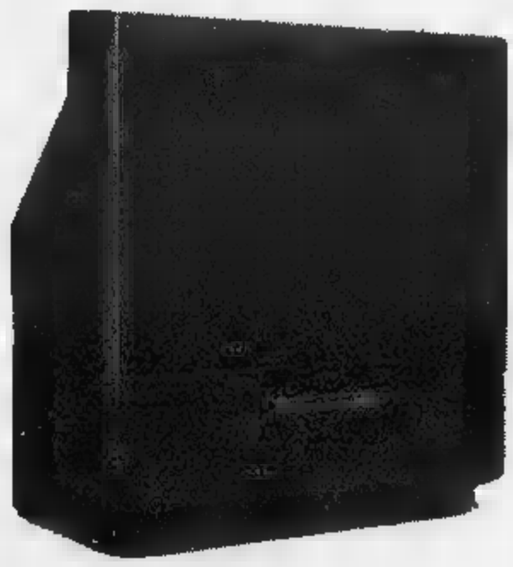
Sony
Playstation

Sito SC Sony

Walkman Sony
con radio serie Sports



Lettore CD Changer Sony
a 50 dischi con telecomando



TV Color Maxischermo Sony
a L. 4.500.000

Compri oggi ...
e paghi a Pasqua!

con comode rate a partire da Aprile 1999

Fino ad esaurimento scorte

Casale, il vescovo fa il punto sui lavori di recupero

«Un museo nel Duomo»

E nel Natale '99 restauri finiti

CASALE. I casalesi avranno un terzo museo: oltre a quello civi- e quello israelitico, il museo con i tesori del Duomo.

Un'idea che il Germano Zaccheo coltiva da tempo e che ieri il professor Vincenzo Porta, della commissione di studio che segue i restauri Cattedrale, ha avuto l'autorizzazione di annunciare in occasione dell'incontro in vescovado con molti sindaci ed esponenti di associazioni prima della celebrazione di S. Evasio.

«Ho voluto rendervi partecipi dello stato di avanzamento dei lavori - ha esordito monsignor Zaccheo -, che dovrebbero essere completati entro la prossima del patrono o, al più tardi, per Natale '99, all'inizio dell'anno giubilare».

«Il nostro vescovo è ottimista - ha commentato il vicario generale, Felice Moscone -. Io per dovere devo realista». Realista con dati alla mano, compresi quelli economici. «L'ufficio amministrativo della Curia - spiega Moscone - ha pagato finora lavori per un miliardo 919 milioni e 194 mila lire. Si potuto far fronte alla spesa grazie ai contributi e alle offerte (un miliardo 300 milioni stanziati dalla Regione, ma non avuti ancora tutti; 100 milioni dal Comune; 221 da sponsor privati 247 da offerte spicciole) oltre che alle alienazioni da parte della diocesi (la porzione di proprietà di Palazzo Ottavi e l'ex istituto di via Saletta).

Si è concluso il restauro della parte absidale, per visibile solo dall'interno del vescovado, eseguito dalla Res Novae di Giuseppe Sansone, sotto la direzione dell'architetto Martelli la consulenza dei sovrintendenti Laura Visconti e Marco Motta. Il lotto è costato milioni; congrui contributi dalla Regione (240 milioni e altri 60 stanziati) e dalla Cariplo (300).

Alla Seab di Terruggia (con materiali della Ivaldi di Alessandria) sono affidati i lavori (su progetto dell'architetto Adriano Pugno) di illuminazione dell'abside oltre che all'interno della Cattedrale, da sempre giudicata troppo buia.

All'interno, la Novaria Restauri ha completato tre navate, quarta sarà ultimata per Natale, poi, si passerà a quella centrale: il completamento avverrà entro la Pasqua '99.

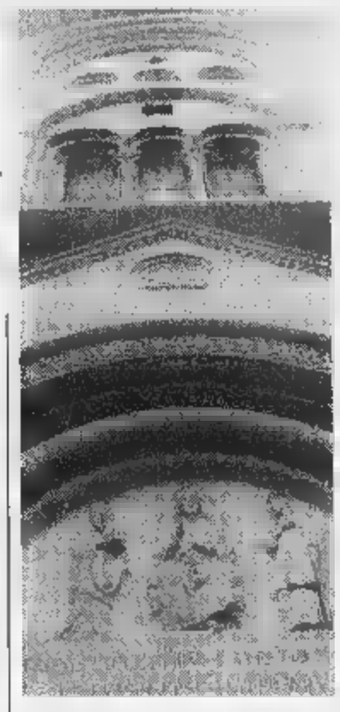
Contemporaneamente si procede con i restauri di statue, tele, intarsi marmorei, inferriate e si conducono gli studi sul nartece («unico al mondo queste dimensioni e caratteristiche»): i progetti di restauro saranno presentati entro l'anno alle Sovrintendenze.

La facciata in tufo è stata restaurata pochi anni fa, ma già ci segnali d'allarme, perché viene danneggiata dai piccioni.

Sempre sul fronte degli studi, il professor Porta ha annunciato un convegno dal 16 al 19 aprile Municipale, in quattro sezioni: storia, architettura, beni mobili all'interno e vita liturgica della Cattedrale, a cui invitati relatori di spicco.

Quanto al museo, a buon punto il progetto per uno spazio espositivo, una sorta di «sacrestia aperta» dove esporre i tesori della Cattedrale: «E' ragionevole pensare - ha detto Zaccheo - che, terminati i restauri, potremo accingerci a mettere a disposizione del pubblico le ricchezze artistiche e storiche cui il Duomo depositario».

Silvana Mossano



La facciata del Duomo di Casale

Nizza, cresce la protesta degli abitanti della zona

«Chiudete la pista kart il rumore è oltre i limiti»

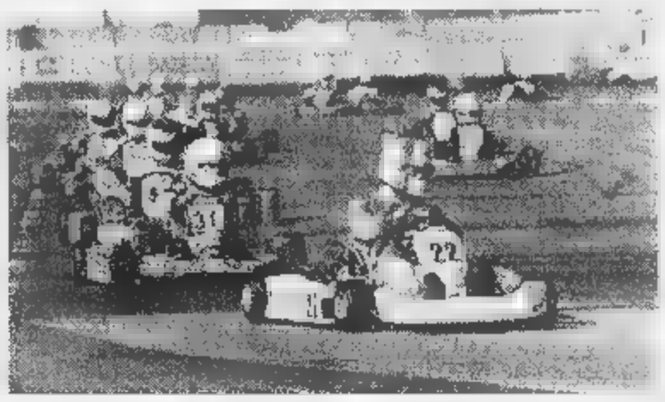
NIZZA. Negli ultimi due fine settimana, i rumori dei kart in corsa sulla pista Winner, sono stati «ascoltati» da un perito incaricato da gruppo di ni- abitanti della zona, da tempo in guerra contro l'impianto sportivo. Lo studio Brugola di Monza, ha utilizzato varie attrezzature per misurare la potenza sonora (e l'eventuale inquinamento) dei piccolo bolidi.

«Ora con questi dati alla mano - spiega il legale Pietro Braggio - i miei clienti chiederanno formalmente al Comune di far sospendere l'attività». La «patata bollente» arriverà quindi in municipio, ad accrescere il atti inerenti la pista, che da tempo è nel mirino di una trentina di nicesi, abitanti in zona San Pietro, via Tacca e lungo la provinciale per Incisa. I cittadini, guidati da Maria Teresa Roggero Fossati, hanno già rivolto esposti alle autorità locali, facendo presente il loro problema anche con lettere ai giornali.

La pista Winner, è attiva da oltre sei anni ed ospita gare nazionali ed internazionali, in particolare riservate ai bambini. Due anni fa, le prime lamentele, che portarono ad indagine dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). La legislazione in materia è piuttosto complessa: «Ci hanno imposto una serie di regole a cui ci siamo sottoposti - spiega il titolare dell'impianto, Massimo Viser - nell'attesa che sieno finiti i lavori, per centinaia di milioni, che ci consentiranno di far di funzionale la pista a pieno regime». Viser sostiene inoltre, che i kart girano con benzina verde, quindi esclude l'inquinamento.

In base questo accordo, ogni volta che la pista deve ospitare una gara, chiede deroga al Comune. «La deroga - ribattono gli abitanti della zona - non è più un'eccezione ma la regola». Aggiungendo però, che «non vogliono ostacolare un'attività che porta turismo, ma solo che siano rispettate le per l'inquinamento acustico».

Enrica Cerrato



La pista Winner di Nizza ospita da anni gare nazionali ed internazionali

Tunnel, la protesta rientra

Presto in funzione il sottopasso ma in caso di pioggia sarà chiuso

CASALE. Rientra la protesta della popolazione del rione Valentino dal momento che i lavori di finitura per aprire il sottopasso sono iniziati, procedono senza interruzioni e il sindaco Riccardo Coppo, l'altra sera, alla riunione del Consiglio di quartiere ha speso la sua parola a favore dell'imminente apertura. Il presidente della Circoscrizione, Giuseppe Marini, di- che oggi e domani sarà presente qualche ora nelle finanze del supermercato Coop a raccogliere firme. Più che altro è una sorta di iniziativa scaramantica, visto che di promesse non mantenute l'Anas ne ha fatta più d'una. Però non scende in piazza.

E tuttavia vigila. Al cantiere, dove l'impresa Mussano & Baracco, incaricata dall'ente, sta realizzando il tappetino d'asfalto sulle due rampe verso San Germano verso il Valentino e sotto il tunnel, molti sono gli spettatori che «controllano» proseguimento dei lavori.

Per oggi sono attese le squadre torinesi incaricate di realizzare la segnaletica orizzontale e verticale.

All'inizio della settimana prossima saranno anche sistemate le barriere di protezione. «Non si tratta ancora di quelle definitive - spiega il presidente Marini -. Per il momento saranno collocate barriere per scongiurare pericoli, più avanti saranno sostituite con quelle anche fonoassorbenti, per evitare il disagio del rumore del traffico a chi abita o lavora nelle vicinanze.

Si spera dunque nell'apertura la prossima settimana. E la data, se si ripete l'esempio della tangenziale, non viene comunicata in anticipo. Nel novembre di due anni fa, da un'ora all'altra fu dato il via libera alle auto.

Il Comune, dal canto suo, si impegna a chiudere il sottopasso, vietando traffico, in caso di pioggia, visto che mancano ancora le pompe di aspirazione dell'acqua. **[s. m.]**

Catalogo e prestiti

La nazionale

OVADA. «Biblioteca on-line», anche per la «Civica» Ovada, con l'adesione al Servzio bibliotecario nazionale.

Infatti anche la «Marie ed Eraldo Ighina» entrata a far parte della rete di Biblioteche italiane, promossa dal ministero dei Beni culturali, dalle Regioni e dal ministero per L'Università e la Ricerca scientifica.

Alla rete aderiscono oltre 700 Biblioteche, che partecipano alla formazione di un catalogo unico nazionale, una banca dati, accessibile anche agli ovadesi, con di titoli moderni e 1 milioni di autori.

L'utente facilitato anche nella ricerca dei libri più rari e nella possibilità di avere a disposizione volumi attraverso il prestito interbibliotecario.

Per gli utenti hanno a disposizione il personale della Biblioteca, ma si stanno studiando modi e tempi per l'utilizzo del serivzio Internet direttamente da parte del pubblico. **[r. bo.]**

ACQUI

Ordinati controlli

denuncia «A pagamento

ACQUI. Prendono il via anche nella città termale i controlli sul rilascio degli attestati di lavoro agli extracomunitari, dietro pagamento di somme di denaro.

Il sindaco leghista Bernardino Bosio ha convocato ieri d'urgenza la giunta municipale e il consiliare del Carroccio per prendere in la situazione, dopo che un albanese aveva denunciato che gli sarebbe stato chiesto mezzo milione di lire per «regolarizzarsi» la posizione del cugino, Ivan, di 32 anni.

L'amministrazione comunale ha incaricato i vigili urbani svolgere accertamenti e raccogliere testimonianze sul lavoro nero in città. Verrà pure attivato un numero verde per chi intende denunciare situazioni anomale.

Acqui Terme è il Comune della provincia di Alessandria che ha il più alto tasso di disoccupazione, circa il quattordici per cento. **[g. l. f.]**

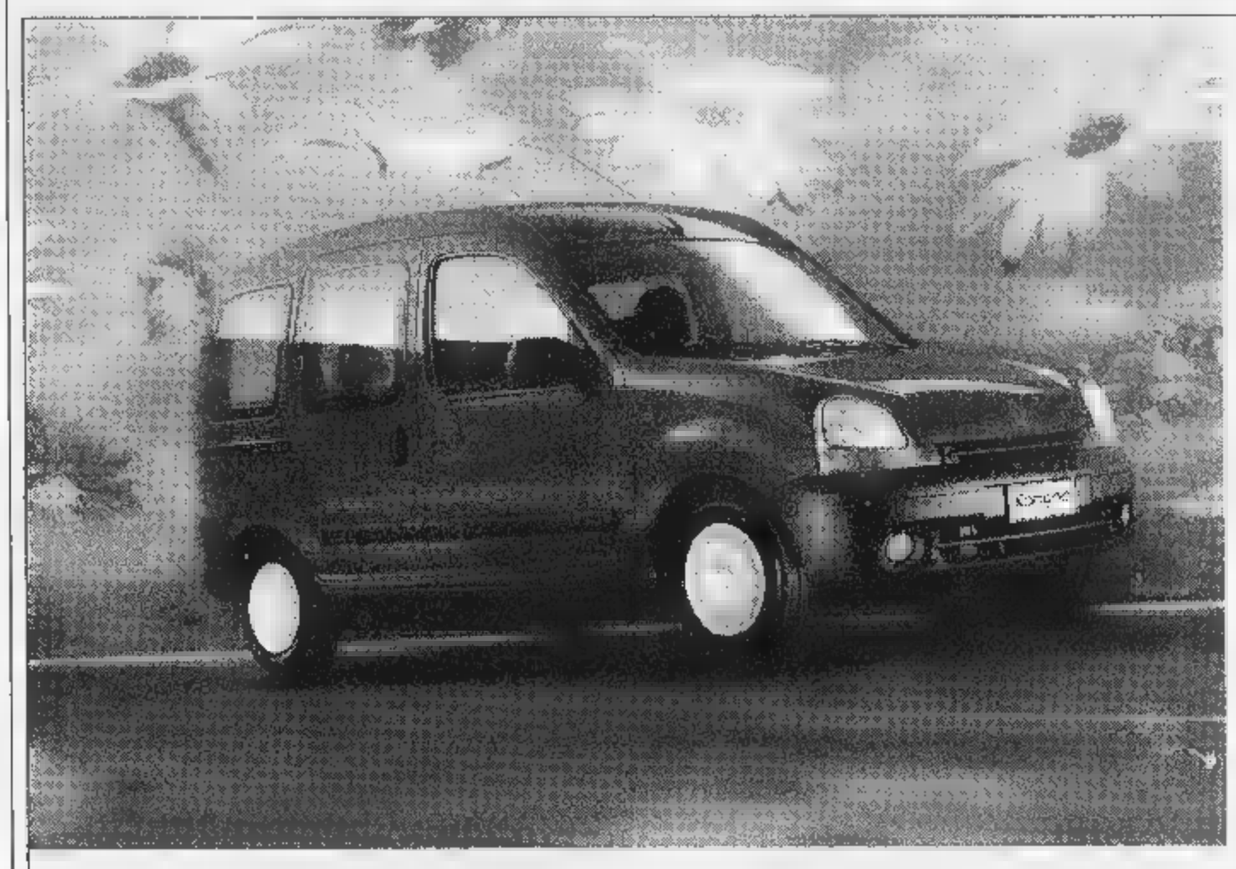
Iniziativa dell'Arcigola

La «bagna da Oscar

VIGNALE. Si assegna questa sera l'originale e inedito «Oscar della bagna caoda», istituito dalla Condotta del Monferrato casalese dell'Arcigola slow food, reduce, come dice il fiduciario Maurizio Gily, dalle «grandi bisbocce al Salone del gusto».

L'appuntamento è alle 20,30 all'azienda agrituristica «La Pomera» di Gabriella Trisoglio, nella frazione San Lorenzo di Vignale. La serata è aperta ai soci dell'Arcigola slow food.

E' l'occasione per dare risposta a numerosi interrogativi su questo piatto tipicissimo: quanti sono i modi di prepararla? L'uso del latte è legittimo un'eresia? Come devono essere acciughe? Quali verdure si sposano meglio? C'è spazio per accostamenti insoliti? Una giuria popolare deciderà a chi assegnare l'Oscar, scegliendo ricette tradizionali e innovative. In abbinamento le migliori Barbera del 1997 dei produttori del Monferrato. **[s. m.]**



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Errebi C. so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

LE AUTO DA VIVERE

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'or», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, a strada fra Casale e Torino, è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero di più, essendo nata poco dopo quelle di Alba e di Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai prima anni, avere un quintale di trifole in era normale, tanto che si dovette mettere uno sbarramento a grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e le grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che si pregusta e che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: in 300 hanno già prenotato da . Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, da sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori menu tipici, per qualsiasi borsa. Il "past del trifolau" della Pro loco, ad pio, è a 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata con Casale e l'A26 e l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]

Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

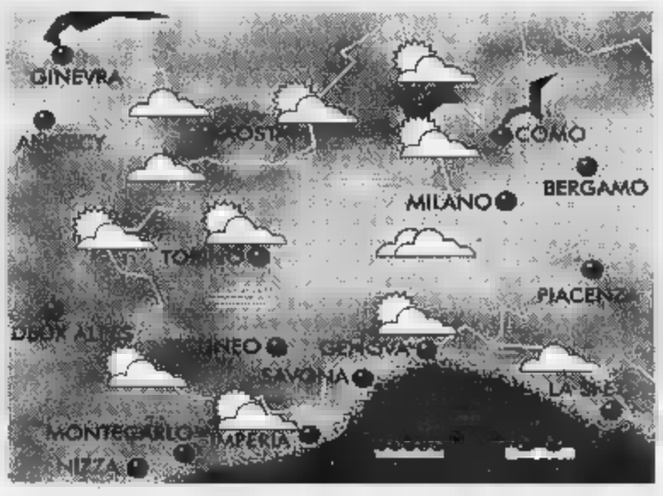
Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del suo 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù a base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni anno alla tradizione gastronomica a una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono a buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota di partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni si possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. [g. f.]

IL



le rigide temperature registrate in Russia preannunciano un brutto inverno, della ciclica ciclonica sull'Europa settentrionale il suo controllo delle perturbazioni che scendono . Ancora alternanza annuvolamenti ed schiarite foschie mattutine in pianura.

■ CUNEESE. Probabile nuvolosità sui rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da NW. Zero T. tra 1500 e 2500 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità sui rilievi alpini sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. Venti forti da .

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità anche intensa potrà in la prima parte della giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso con possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature nella media. Venti moderati o forti da W-NW. Mari da mossi a molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura del cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da molto mossi ad agitati.

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabilità da nuvoloso a parzialmente nuvoloso maggiore intensità sui . Deboli precipitazioni isolate. Fo in pianura. Temperature stazionarie. deboli al .

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti . Temperature media con moderato ribasso .

■ LAGHI E BIELLESE. La probabile copertura del cielo dovrebbe ridursi in serata lasciando ampie zone di sereno. Nebbie e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati di sui laghi.

NZA PER PRIMA SETTIMANA

Il transito di una nuova perturbazione che lambirebbe l'Italia tra sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi intensi sulle dove si escludono deboli precipitazioni isolate. Il seguito tornerebbe schiarite con una nuova alternanza situazioni molto variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A di Giorgio Mastii]

UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo non è esclusiva di Langa e Monferrato. Anche altre aree del Piemonte ne portano vanto e così domenica a San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara di «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la zona è ricca castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Tortona e Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha grazioso centro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, con sue torrette di guardia adorne di mensole e feritoie. Da qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva castello: se la giornata lo consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci di mare. Inoltrandosi in valle, ecco Fabbrica Curone, con Pieve che custodisce una preziosa statua lignea della Madonna, i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può ancora salire a Caldirola, mèta invernale sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.

Uno scorcio di San Sebastiano Curone

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560, Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Casasco (Dell'Ulivo 876126). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo Osella

PROMO - Ass

Nei 1.000 m² della nostra esposizione troverai le **collezioni autunno-inverno 98/99. A prezzi davvero imbattibili** potrai scegliere il tuo stile: classico - elegante - firmato - casual.

Da noi potrai trovare un reparto specializzato in **taglie conformate per uomo e per donna.**

FAUSTA tricot

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Stasera in scena al teatro comunale di Costigliole

[redacted]

L'attore astigiano [redacted] Arato

[redacted] Promette «parole ■ musica fra [redacted] e cielo». E a chi gli chiede perchè, risponde: «Voglio solo regalare emozioni». Così Renzo Arato parla di «Blue Tango», la sua ultima fatica che stasera alle 21,30 approda al teatro comunale.

Dopo molti mesi di silenzio, la sala di via Roma si rianima per uno spettacolo di «teatro-poesia»: Arato porterà le parole di scrittori ■ poeti famosi, ma soprattutto le suggestioni particolari del tango. «Una musica che infiamma i sentimenti. Ho voluto brani argentini, quelli più veri ■ intensi, toni tragici e malinconici» dice l'attore. In scena, ad eseguirli, il fisarmonicista ■ chitarrista Walter Gobbi.

I brani che Arato interpreterà non [redacted] stati scelti a caso: quasi come in un gioco sottile, le parole scritte dagli autori scelti vanno a incarnare sentimenti particolari, ■ con quelli l'attore comunica [redacted] il pubblico. [redacted] «Attraverso Jorge Luis Borges - dice l'attore, regista di se stesso - porto l'ineluttabilità del destino, ma ci sono anche le profondità interiori di Enrico Luttman, giovane autore romano, le atmosfere carnali [redacted] Walt Whitman, la follia contadina descritta da Beppe Fenoglio. E poi Bertolt Brecht, con quel suo scrivere che produce parole dal ritmo musicale, e tanti altri».

E poi storie, come quella del bagnino Berto che s'innamora [redacted] una sirena, dietro a cui far correre la fantasia. «Messaggi? Ce ne sono sempre tanti in [redacted] spettacolo, ognuno sceglie quelli che vuole» dice Arato.

La serata è organizzata dal Comune. Posto unico: 20 mila lire (ridotti 15 mila). [l. n.]

[redacted]

Catalano in biblioteca

[redacted] conclude oggi «Leggi un libro, cattura le stelle», l'iniziativa per avvicinare i bambini alla lettura, organizzata dalle biblioteche canellese e Astense, con direzione didattica e Comune di Canelli. Ai primi due incontri di mercoledì ■ ieri, alle scuole materne comunali, hanno partecipato oltre cento bimbi dai 3 ai 5 anni. I piccoli hanno preparato racconti ■ poesie ■ ascoltato fiabe. Oggi gli ultimi due appuntamenti: alle 10,30, nel palatenda in piazza della Zoppa, gli alunni delle elementari assisteranno a «Musica, suoni e parole» di Paolo Ciarchi (musicista) e Ferruccio Filippazzi (scrittore). Alle 21 alla biblioteca civica, l'attore Tonino Catalano, sotto il titolo [redacted] Libricconi», presenterà i suoi libri per l'infanzia e terrà [redacted] sorta di conferenza su come si racconta [redacted] fiaba. [fi. l.]

Il complesso «Sprok» stasera sarà in concerto al Maltese [redacted] Cassinasco

[redacted] WEEK [redacted]

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo, festa e gastronomia nel week end.

[redacted]

[redacted] Cineforum al Cristallo: alle 21 sarà proiettato «L'uomo della pioggia», di Francis Ford Coppola, [redacted] Matt Demon, Danny De Vito e Jon Voight. Ing. 10 mila lire.
[redacted]. Dalle 20,30 al palazzo dei Leoni, via Balbo, «Viaggio enoico oltre confine» a cura [redacted] Arcigola Slow Food ■ Caffè Garibaldi (prenotare allo 0141/593.148). Degustazioni di salumi, formaggi, trippa e vini francesi, svizzeri, cileni e spagnoli, a 35 mila lire.
[redacted] Prosegue la rassegna «Cucina al tartufo bianco»: al ristorante «La Braja» (0141/63.107) menù a 110 mila lire.
[redacted] Al Mediterraneo musica dal vivo con [redacted] complesso «Contrasto»; si balla anche [redacted] i dj Carrara, Fratta e Pittaluga.
NIZZA. Al Blue Bird, corso IV Novembre, musica con il «Dynamic trio» (rhythm'n'blues). Ospiti Pietro Maria Pisi ■ Simone Boffa. Ing. libero.
[redacted] Alle 22 all'Appaloosa pub si esibisce il complesso astigiano «Ritratto» (rock e cover Anni '80). Ing. libero.
[redacted] Al Maltese dalle [redacted] suonano gli «Sprok», gruppo punk che presenta [redacted] suo nuovo cd «Peste e corna». Ing. libero.
[redacted] Dalle 22 si balla all'Akhenaton, via dell'Ospedale, con revival Anni '70 ■ '80. Ing. libero, consumazione facoltativa.
CALLIANO. Alle 22 al circolo «Capolinea» ■ San Desiderio, concerto dei «51/50», noti anche come «medici del rock».
[redacted]. Alle 22 al Baretto, in corso Ferraris, serata di cabaret [redacted] Arturo Di Tullio. Ing. libero, consumazione obbligatoria.
[redacted] Alle 22 all'Australian pub, sulla Asti-Alba, serata di cabaret con Enzo Cortese, che presenta il [redacted] monologo «Viagriturismo». Ing. libero.
VILLAFRANCA. Alle 22,30 al Bistrò rock con il complesso «Slam». Ing. libero.
CANELLI. Alle 21, al teatro tenda di piazza Zoppa, concerto dei «Vitamina» (cover di canzoni italiane ed estere) ed esibizione di «Spinnig» curata dalla palestra Okipa. Ingresso libero.
MONCUCCO. Al Centro di Armonia-Cascina Valgomio a Moncucco (011/987.49.17): fino a domenica sedute individuali sui tarocchi (su prenotazione); domani dalle 14,30 alle [redacted] corso [redacted] su «I tarocchi di trasformazione» [redacted] con Judi Baltrametti.
[redacted] Al Bar Music, sulla statale, dalle 22 blues con i «Border line». Ing. libero.
[redacted] Nella tavernetta del «Canestrello d'oro» (0141/209.191) dalle 22,30 musica con la cantante Claudia Stabile e il tastierista Gipo Viarengo. Ingressi: 7 mila lire compresa prima consumazione.

[redacted]

INCISA. «Musica Festival»: alle 21, alla chiesa del Carmine in Borgo Villa, Marcello Rota dirige l'orchestra del Conservatorio di Alessandria. In programma la 7ª Sinfonia [redacted] Beethoven e brani di Benedetto Marcello. Ingresso libero.
[redacted] Dalle 8 mercatino dell'antiquariato «Brocanteur». Dalle 21, al palatenda in piazza Zoppa «Una serata al circo», spettacolo per i bambini.
[redacted] Dalle 9 al tramonto, in via Maestra, mercatino biologico e di prodotti artigianali.
[redacted] Nuovo servizio per il «popolo della notte» al Mixi bar in largo Martiri della Liberazione: il locale servirà la colazione dalle 4,30 (gratis le brioches).
COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma serata musicale [redacted] «Onyria». Ing. libero.
[redacted] Al Baretto, [redacted] Ferraris, dalle 21 si tiene la finale del [redacted] canoro «Notte di note». Ingressi 12 mila lire.
[redacted] Alle 22 al Maltese, serata rock con il gruppo astigiano «Cantina sociale».

[redacted]

[redacted] Alle 11 in piazza Cavour concerto della banda cittadina. Al palatenda di piazza Zoppa: alle 16, suona il gruppo canellese «Imperial»; alle 21, c'è la «Cerot Band». Ing. libero.
[redacted] In piazza Garibaldi, dalle 9 al tramonto, mercatino dell'antiquariato.
[redacted] «Pranzo in Langa»: alla «Bottega del vino» (0144/89.230), dalle 13 pranzo con menù tipico a 40 mila lire.

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	5	2	73	79
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	[redacted]	71	[redacted]	[redacted]	51
FIRENZE	[redacted]	32	[redacted]	[redacted]	86
	[redacted]	[redacted]	61	58	56
[redacted]	[redacted]	51	26	[redacted]	15
	107	101	70	62	62
MILANO	25	8	69	7	45
	66	55	55	49	46
NAPOLI	21	1	10	26	16
	57	56	54	43	42
PALERMO	25	21	43	67	54
	51	49	49	46	45
[redacted]	44	60	13	29	22
	96	55	45	43	42
T[redacted]	13	26	63	41	72
	94	72	72	68	60
VE[redacted]	21	53	5	62	30
	92	72	65	58	53

[redacted]

[redacted] centrati. Ambi centrati sul 37 [redacted] Palermo. Ecco [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9	37-10	37-19	37-70	37-13;
[redacted]	37-17	37-18	37-2	37-30;
37-89	37-60	37-25	37-28	37-4;
37-39	37-88	37-64	37-33	37-36;
37-75	[redacted]	37-87	37-74	37-36;
37-41	37-24	37-49	37-86	37-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50	21-20	21-12	88-15	88-30;
21-16	21-51	21-13	88-42	88-1;
21-60	21-52	21-3	88-54	[redacted]0;
21-86	21-19	21-4	88-87	88-49;
21-1	21-30	88-50	88-20	[redacted];
21-42	21-18	88-16	[redacted]	88-22;
21-54	21-40	88-80	88-52	88-3;
21-88	21-58	[redacted]	88-19	88-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] giocare ■ Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	8-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrali	
L. 1600	21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48 42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 81 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni	- varianti = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

[redacted] a cura della Ricevitoria [redacted] Davide e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-594.147. **Out of Sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000 (8000).

POL[redacted]. Tel. 0141-530.086. [redacted] **il soldato Ryan**, di S. Spielberg [redacted] Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom [redacted]. Or.: 18,30; 22. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. [redacted] **seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta, L. Rialowki, G. Noe. Or.: 16; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted] SPLENDOR. [redacted] 0141-595.040. **X Files. Il film**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[redacted] PASTRONE. [redacted] 0141-598.457. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, [redacted] Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-824.889. **Salvate il [redacted]dato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. [redacted]: 21,30. [redacted] 10.000/7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0347-37.98.182. [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-701.459. [redacted] **Ryan** [redacted] S. Spielberg [redacted] T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 21,30. Lire [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788. **Radiofreccia** [redacted] e con L. Ligabue e S. Accorsi. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **X files. Il film**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000/8000.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **L'uomo [redacted] pioggia** di F. Ford Coppola. Or.: 21,30. Lire [redacted].

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.268. [redacted].

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Out of sight** con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **[redacted] freccia** di e con L. Ligabue e S. Accorsi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000/7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0142-452.291. [redacted] **Ryan** di S. Spielberg [redacted] T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La legg[redacted] di un amore** di A. Tennant con D. Barrymore. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

[redacted] 0142-452.816. **L'uomo che [redacted]**, di e con [redacted] Redford, K. S. Thomas, S. Neil. Or.: 19,15; 22,10. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252.644. [redacted] **vate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Ore 19; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [redacted] GRANDE. Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, [redacted] Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, P. Tylor Vince. Or.: 19,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford e K.S. Thomas e S. Neil. [redacted]: 19; 22. [redacted] 12.000; 9000.

[redacted] 0131-288.080. **La leggenda [redacted]**. Or.: [redacted]; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a lu[redacted]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● [redacted]

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ADUA 400
c.so G. [redacted] 67, tel. 011-856.521. [redacted] **lo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] **il s[redacted] Ryan**, V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

[redacted] 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO [redacted] 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

[redacted]ECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. [redacted] **leggenda [redacted] amore «Cinderella»**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The opposite [redacted]** Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che [redacted] ai [redacted] valli** di Robert Redford. Or: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

CIAK
[redacted] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radiofreccia**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Bar[redacted]ra**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni** di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted]**e**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. [redacted] pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO [redacted]
[redacted] Sabotino, tel. 011-447.52.[redacted]. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer con M. Rivière, [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [redacted]**le**, di L. Ligabue. [redacted] 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

[redacted]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori [redacted]** regia [redacted] M. Nichols con [redacted] Travolta e E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

[redacted]
corso Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. [redacted] teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava [redacted] cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. [redacted] pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Armageddon** regia di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14 Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

[redacted]
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight** con [redacted] Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

KING
v. Po [redacted], 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti e S. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●●

[redacted]
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **Files-Il film**. Or.: 20,05; 22,35. Ingr. [redacted], sera 11.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli [redacted]** (Fr. 1997). Viet. min. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted] 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo [redacted]**. Singer con I. McKellen, B. Renfro [redacted]: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale [redacted], tel. 011-532.448. **The [redacted] show**, regia di Peter Weir. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, con Nicolas Cage. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1
via XX Se[redacted] 15, tel. 011-531.400. [redacted] **del pianista sull'o[redacted]**. di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Elizabeth** regia di Sekhar Kapur [redacted] Cate Blanchett. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REP[redacted]
via XX Settembre [redacted], tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

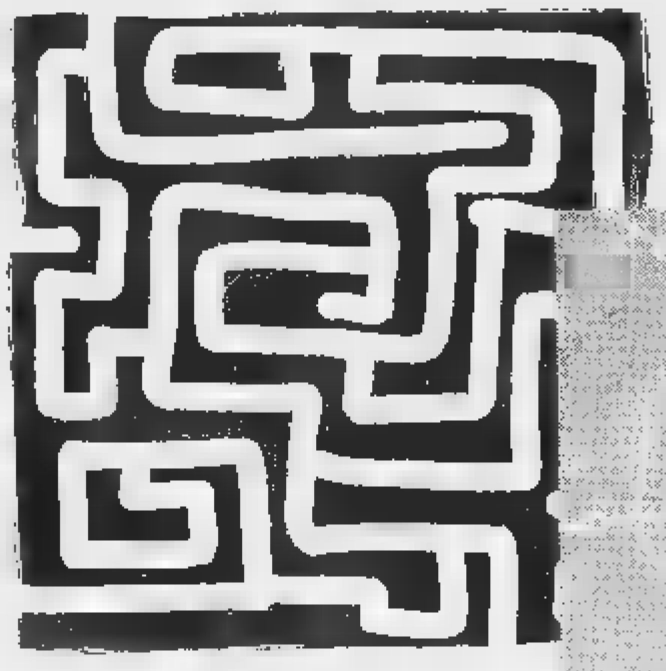
[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **got game** di S. Lee. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, [redacted] 011-53.71.00. **Small Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

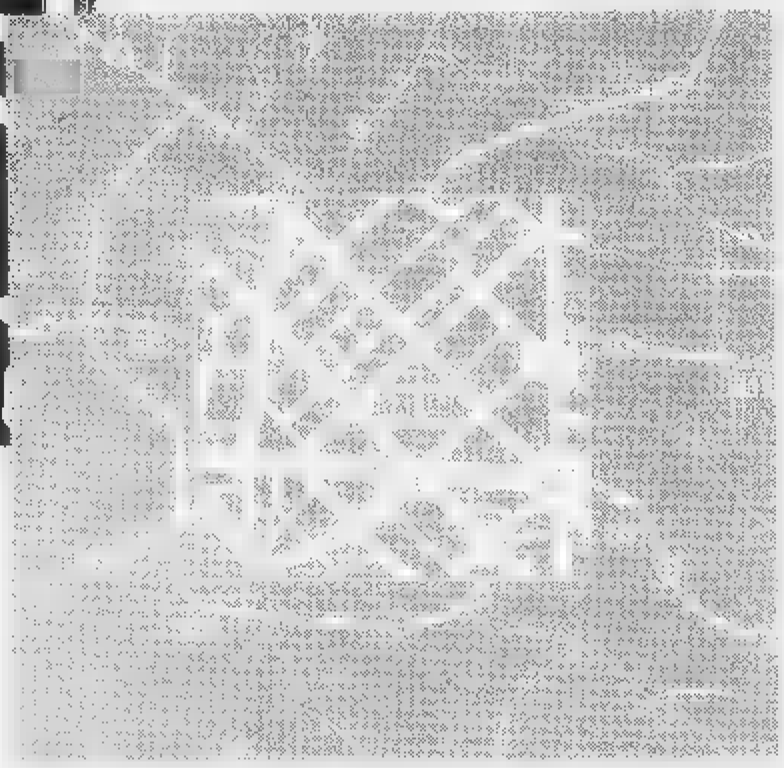
[redacted]
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. [redacted], B. Bajram. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

[redacted]
v. Acqui 2, [redacted] 011-619.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano** [redacted] G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted]pertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.9.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; [redacted] del territorio.



[redacted] CAM



Con CAM

Per uscire [redacted]
della [redacted] città
non [redacted] il filo...

[redacted]
con tariffa locale:
solo 195 lire al minuto*.

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione [redacted] telefonia cellulare studiata [redacted] Omnitel per le Aziende la [redacted] attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo [redacted] lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se sceglicte l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili [redacted] 104;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero [redacted] rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari [redacted] città prenderanno una nuova strade.

omnitel

Persone in grado
[redacted] cambiare il mondo.

Agenzia Bracco - Via Frejus, 52 - Torino - Tel. 011/3189918

GIOCO DEL LOTTO

Più di [redacted] miliardo vinto [redacted] l'ambata sul 38

«Accadde quando venne il Papa ad Asti. Ne misero sul giornale una foto mentre era sull'auto. E mia moglie che per queste cose è un po' sensitiva, tirò fuori quattro numeri dalla targa: 29-26-9-90 su Bari e Venezia. La quaterna uscì facendo contenti diversi nostri clienti». Da Claudio Valpreda, al lavoro in questa ricevitoria attiva da 11 anni ad Asti, sui colpi di fortuna sentirete però raccontare solo questo aneddoto. E' sua moglie, Rita Goia, infatti, a occuparsi del lato magico del lotto. Il nostro Claudio invece, presidente di categoria dei tabaccai, non nasconde la sua predilezione per il gioco tecnico, "non usiamo paroloni come professionistico, ma un gioco che lavora sulla statistica, sulle medie di vincita, sulle puntate come investimen[redacted]. Come i 600 milioni vinti qui da me con un'ambata con il 38 a Bari. Chi ha vinto ha investito molto mirando al colpo grosso". [redacted] infatti, ci tiene a sottolineare il signor Claudio, gli ultimi ritardatari di un certo rilievo usciti nelle scorse estrazioni "anche qui da noi hanno fatto vincere bene". Il riferimento ovviamente è al 53 su Palermo e al 28 su Cagliari, i cui fortunati giocatori, spiega sempre il titolare della ricevitoria, "si stanno adesso riversando in massa sul 39 sulla ruota di Genova". Cercando di "strappare" Claudio Valpreda dal terreno, a lui prediletto, della "statistica", si scopre che però sono andati fortissimo anche i numeri della crisi di governo. "Noi li abbiamo smorfiati in questo modo: 46 come crisi, 23 come governo, 59 come politica, 57 come parlamento e 71 come parlamentari". Numeri del momento, insomma, come "del momento" è diventato ormai il gioco del lotto. "Oggigiorno la stragrande maggioranza dei giocatori se si devono "ispirare" a qualcosa scelgono gli avvenimenti della cronaca immediata, e questo è dovuto al fatto che le estrazioni sono diventate due alla settimana. Insomma, il lotto adesso si è avvicinato molto più di prima alla quotidianità, a scapito delle cosiddette "date fisse" come, faccio un esempio che più classico non si potrebbe, il giorno di San Gennaro a Napoli". Detto questo, però, una precisazione è d'obbligo: "Non si pensi – conclude infatti Claudio Valpreda – che vada scomparendo la giocata derivata dal sogno. Macché. Anzi, pochi giorni fa una signora ha preso un terno secco, 29, 6 e 65, dopo essersi sognata un... uomo nudo in una gabbia". Insomma, come vincere alla faccia di Freud.

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più [redacted] ritardo		
39	ruota di **Genova**	(107 estr.)
51	ruota di **Genova**	(101 estr.)
44	ruota di **Roma**	(96 estr.)
13	ruota di **Torino**	(94 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(92 estr.)

Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
56-17	Bari	*mai uscito*
31-3	Cagliari	*1671*
[illegible]	Firenze	[illegible]
39-1	Genova	*2148*
25-56	Milano	*2017*
21-2	Napoli	*2016*
25-11	Palermo	*1560*
44-53	Roma	*2867*
13-84	Torino	*2588*
21-6	Venezia	*1758*

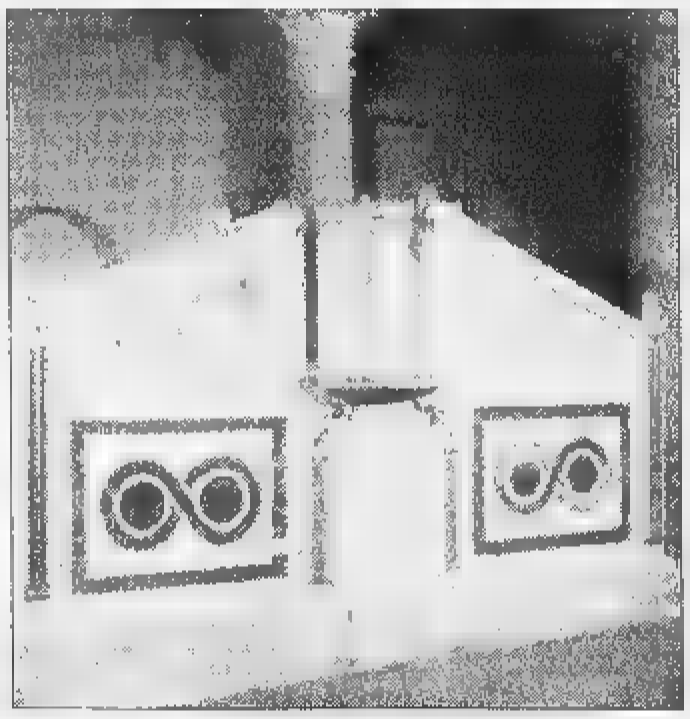
TUTTE [redacted] SERE SU RAI 2 [redacted]
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato [redacted]
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi [redacted] lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa [redacted] chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni [redacted] migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed artistici della Campania. Per il completamento del restauro [redacted] Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 [redacted] vescovo Orso Papirio - sono stati [redacted] 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici [redacted] spoglio di [redacted] classica, preceduta da [redacted] portico abbat[redacted] nel [redacted], anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti [redacted] bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo ([illegible] - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e [redacted] di decorazioni, fu commissionato dal Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già [redacted] restauro dei d[redacted] pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale [redacted] e [redacted] campanile. E sono ancora molte le opere da terminare e da portare alla luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizza un antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione [redacted] viale d'accesso all'antico Episcopio e la sistemazione del giardino del Vescovo; [redacted] cappella [redacted] e la sala per la pinacoteca.

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.

[redacted] lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino. Indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.

Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 [redacted]	Se giochi 1.000 lire [redacted] ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e [redacted] alle 10 lire come [redacted] regolamento

81. Farmaiolo.

Informazione pubblicitaria

Bowling: Vaglierano ha preso il via il torneo provinciale scolastico

E gli studenti fanno «strike»

Dopo Villafranca tocca alla media Brofferio

I primi Villafranca (**Roberto Bugnano, Daniele Bussone e Fabio Viglione** con i docenti **G. Franco Pezzoni e Paola Coggiano**)

ASTI. Primi «strike» nell'impianto Vaglierano. Ha preso il via la quarta edizione del torneo «Bowling Asti», riservato agli studenti delle scuole medie astigiane.

Al primo appello era presente la scuola media «Giovanni Goria» di Villafranca, vincitrice nel 1995 e nel '96 giunta seconda lo scorso anno.

Novantacinque i ragazzi in gara, guidati dai professori ginnastica Gian Franco Pezzoni e Paola Coggiano.

successo individuale è andato Roberto Bugnano (campione assoluto nel '97) 288 punti, seguito da Daniele Bussone (237) Fabio Viglione (226). Quarta, e prima tra le ragazze, Elena Viglione (220), che ha preceduto Walter Ambrogio (206), Gilberto Grandi (203), Claudio Porta (199), Marco Sciancalepore (197), Andrea Novarese (196) e Michele Arduino (195). La «Giovanni Goria» ha totalizzato 2.167 punti.

Questi dieci giocatori parteciperanno alla finalissima che si disputerà venerdì 11 dicembre.

La manifestazione organizzata da Albatros comunicazione e ha il patrocinio del Provveditorato agli studi di Asti, del Coni provinciale e del Comune di Asti. Sono dieci (due in più del '97) gli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

Stamattina scenderà in pista a Vaglierano la «Brofferio», guidata dagli insegnanti Fausto Ferraris Beppe Rizzo. Martedì 17 novembre sarà la volta dei campioni uscenti della «Jona». [e. a.]

Basket Cierre, largo ai giovani

Un maxi vivaio di oltre 300 atleti Alle 15,30 presentazione alla Cassa

ASTI. La Carisport Cierre si presenta. Oggi alle 15,30 nalla sede della Cassa di Risparmio in piazza Libertà, il presidente del sodalizio astigiano Ivano Maraschio illustrerà l'attività giovanile per la stagione 1998-99. Questo settore conta oltre trecento cestisti tra le varie squadre e il mini-basket. Il coordinatore del vivaio della Cierre è il torinese Gaetano Salvemini, proveniente dall'Auxilium Torino. Salvemini allena anche la formazione Cadetti, che ha cominciato la avventura in campionato perdendo in trasferta contro il Novara per 74-71. La squadra è composta Oliviero Azzena, Cristian Berni, Enrico Bosia, Stefano Cardona, Daniele Carelli, Giuseppe Misiano, Daniele Diego Monaldi, Marco Musso, Paolo Novelli, Claudio Perissinotto, Piermatteo Porrino, Federico Raviola e Stefano Scassa. A questi si aggiungono il cuneese Davide Brezzo, Pier Paolo Martinelli, prelevato dal Serravalle Scrivia e Alessio Beninati, acquistato dal Ginnastica Torino. Domenica 22 novembre i Cadetti della Cierre esordiranno in casa contro l'Ivrea.

Parte martedì 17 novembre, con la sfida contro il Castelnuovo Scrivia, il torneo juniores della Carisport. Il quintetto è stato affidato ad Andrea Cotto, vice Meo Sacchetti nell'Eurovita. E numerosi sono i giocatori che hanno già debuttato in prima squadra in C2: da Marco Ercole a Carlo Manina, da Riccardo Bosia a Paolo Tonutti, per finire Marco Parigi (attualmente infortunato) e Pier Aldo Vacchina. La rosa è poi formata da Luca Aufiero, Mauro Miceli, Emiliano Piacibello, Vincenzo Servello, Fabio Trapani, Simone Callegher, Luca De Milano, Stefano Grasso, Jacopo Ozzola, Marco Trissini e Lorenzo Maschio.

Intanto, Federico Borio Federico Cafisio hanno partecipato martedì al palazzetto dello sport di via Gerbi a una selezione della rappresentativa Ragazzi per le province di Asti, Alessandria e Cuneo. [e. a.]

CALCIO

Chi c'è, chi manca

Schiavone (Asti) squalificato novità a Canelli

Cosimo Schiavone salterà la sfida di domenica al «Censin Bosia» contro il Villafranca Piemonte. La forte mezzala è stata squalificata (un turno) dal giudice sportivo per l'espulsione rimediata con il Lascaris a Pianezza. La società è rimasta ferma dal lato acquisti nel mercato dei calciatori, che si è chiuso martedì.

Canelli. Un solo arrivo ma quelli «pesanti» in casa Canelli. La compagine diretta da Piero Boido ha preso l'attaccante Pietro Carnà. Classe '75, Carnà arriva dal Chieri, dove lo anno ha realizzato 12 reti in Eccellenza. Sono ceduti Carlo Sciutto all'Ovada e Gianni Baldovino allo Junior Canelli. Si è fermato, causa distorsione ginocchio, capitan Mirko Mondo, che sarà così costretto a saltare lo scontro al vertice di Promozione Borgo San Martino con il Monferrato.

Nuovo portiere per l'undici rossoblù. Tenendo conto dei tempi recupero piuttosto lunghi del titolare Dario Cimino, il sodalizio sandamianese ha prelevato dall'Asti Mirko Bucciol, scuola Juventus e vice di Biasi nalle ultime due stagioni. Sempre dalla società biancorossa è stata quistata la punta Aldo Grasso. Il centrocampista Derelitto è stato venduto alla Castelnovese Seconda. Per la sfida interna prossimo turno di Promozione con il San Mauro mancherà l'infortunato Sorbu.

Don Il tecnico Marco Rossi ha avuto l'attaccante tanto atteso: la società ha preso in prestito Canelli Rossano Delledonne. Operato al ginocchio settembre, il ventisettenne centroavanti è guarito pronto al rientro. Difficilmente però giocherà domenica in Prima Torino con il Nonsenone.

Mirko Gamba colpo dell'ultima ora della compagine presieduta Umberto Stampfl. Il centrocampista, 24 anni, stato acquistato dall'Asti. L'anno ha giocato nel Bosco. La società ha ceduto Luca Tosini al Bacigalupo. Per la trasferta di domenica in Prima con il Chisola mister Enrico Pasquali non potrà disporre degli squalificati Fiorito, Fioriello e Citte.

Nizza. Due cessioni nella compagine di Prima. Sono partiti Fulvio Sala, destinazione Mombercelli e Vito Mazzapica al Vinchio. Contro il Stornini, domenica ad Alessandria, sarà indisponibile il difensore Careglio. [e. a.]

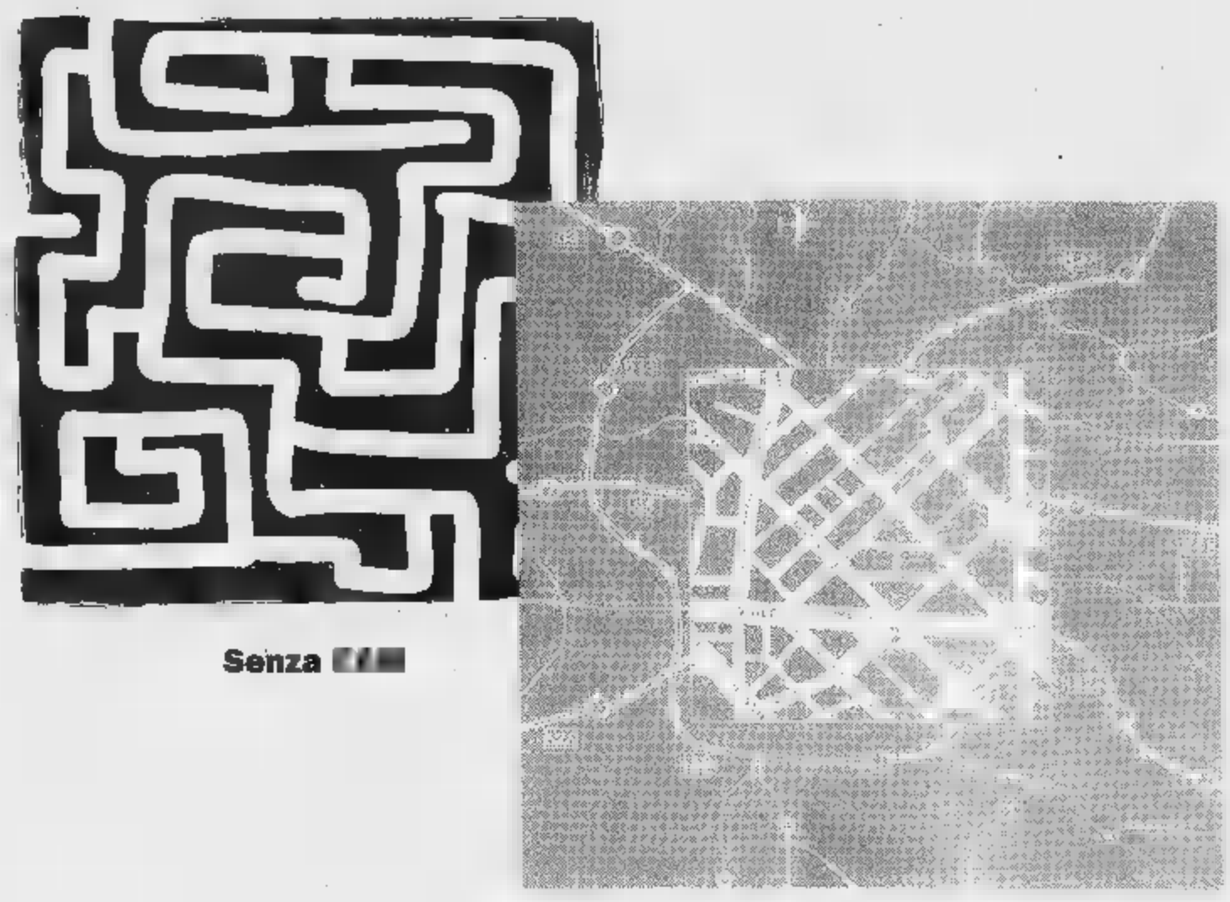
TORINO (ZONA GIULIO CESARE)
AVVISO AI NOSTRI 500.000 CLIENTI
CHIUSURA DI VIA BOTTICELLI, 25
WOLMER
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TAPPETI MODERNI
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI-TESSUTI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE
SCENDILETTO
COPERTE LANA
CORSIE
TUTTE LE MARCHE MIGLIORI
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
RIBASSI dal 30 all' 80%
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
WOLMER Via Botticelli, 25 TEL .2413711

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dal 14 al 29 Novembre 1998
MOSTRA DEL SEGNALIBRO
DA
pivato mobili
14100 ASTI - Corso Alessandria, 546
Inaugurazione Sabato 14 Novembre 1998
dalle ore 18,30 alle 21,00
La mostra rimarrà allestita fino a domenica 29 Novembre 1998
Orari: Lunedì/Sabato 8,30/19,30 continuato. Domenica 15,00/19,30
La mostra organizzata dalla Giorgetti S.p.A.
nell'ambito del proprio programma culturale,
espone oltre 500 segnalibri realizzati dal 1800 ad oggi in tessuto,
carta, argento, avorio, legno e altri materiali.

GIORGETTI®
dal 1898

VERSACE



Senza

Con

Copertura della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Nazionale): non popolazione; 68% del territorio.

Per uscire della non il filo...

... scelga CAM con tariffa locale 195 lire

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se scegliete l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0349;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno una nuova strada.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA, per chiamate nazionali. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tasso di cancellazione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare non fiscalmente detraibili, lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire per risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati e sul dettaglio di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Contattateci per maggiori informazioni.

Mixer - Via Trieste, 23/B - Biella - Tel. 015/351837

GATTINARA (VC)

DA SABATO 14 NOVEMBRE

maspi

C.so VALSESIA, 35

LIQUIDA

ABBIGLIAMENTO E CAPI IN PELLE

RINNOVA

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

Ribassi dal 30 all'80%

Fracis RODRIGO PRINCIPE CLAUDIA GIL RODEL

COMUNICAZIONE EFF.: IL 30/10/98 COME DA LEGGE 50/98

FARINELLI

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI

UFFICIO (071) 2804078-2802187 fax

electronic market

CENTRO TIM

nuovi cellulari DUAL BAND

(in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99)

Timmy Bosch DUAL - com 738 | Ericsson S 868 | Motorola CD 920 | Timmy Motorola VIP 8900 | Timmy NEC DB 2000 | Nokia 6150 | Siemens S 15

• Timmy Teo Telital da L. 350.000

* compresa TIM CARD del valore di L. 100.000 di cui L. 50.000 ■ traffico

• Continua "Rinnova il tuo TACS"

con sconto L. 150.000

- per l'acquisto di cellulari TIM
- per telefoni attivi in rete
- valido fino al 31/12/98

Motorola STAR TAC TIM	~~580.000~~	430.000
Ericsson EF 738 TIM	~~450.000~~	300.000
Motorola MICRO TAC VIP TIM	~~410.000~~	260.000
Nec P 7 TIM	~~400.000~~	250.000
Telital AMICO TIM	~~330.000~~	180.000
Telital GIOTTO TIM	~~290.000~~	140.000

electronic market

21 anni al servizio del cliente con serietà professionalità

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

Miglioriamo la tua casa

Finanziamenti rateali

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

liste nozze Favolosi regali o contributo per il viaggio di nozze a tutti gli sposi

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dai cassonetti spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei cassonetti di piazza Sofia decine di buste magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un numero imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, número dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni sono pinzati e raccolti in piccole «Inps, sede di Torino Nord - legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza solo parte. Mescolati ad ossa di pollo, verdura marcescente e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M anno 1992». E poi bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, sono in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Ierma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano in attesa restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto con la prospettiva essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo aver trasferito i dati su bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa da dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente ha detto miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cannoni anti-valanghe in Alta Valle Stura

Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo in carcere circo Togni a Biella

BIELLA. Il circo entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e si sono commossi sulle note della canzone «Santa Lucia».

Genova sull'uso motorini

GENOVA. I motorini sono la soluzione per il traffico di Genova, oppure sono inquinanti e fracassoni le automobili? E' in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merella (socialista) che è più intransigente e punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.

La del riso in un museo

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

Trafugato smeraldo ai danni dei giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 446 carati e rubino da 7, valore 4 miliardi, appartenenti a un emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Sacca, anni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas protestano a Sanremo

SANREMO. Gestione del mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

Sulle rotte Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

delle medie intossicati in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre erano in palestra per la lezione ginnastica. Una ragazzina è anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno -. La studentessa altri compagni è stata ricoverata in servazione all'ospedale Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la mensa della scuola ieri era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge sulle riapprovata Aosta

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea di una «assemblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento funzioni ai Comuni.

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di un difensore che ha l'incarico sostituire un collega in sciopero. «Un impedimento non giustificato», secondo terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, a cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi era toccato a otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si era presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta penalisti contro la sentenza Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati **Gian Paolo Zancan**

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle norme dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal suo studio, prende della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, differenza di Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era a tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini altra scelta. Denuncino noi».

[al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola a radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. Il paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presentò una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il 19 maggio. Il 20 il dirigente Fiat perde e viene ricoverato in unità coronarica al Maurizíano. Non c'è più nulla fare: «edema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il cuore per ne una documentazione agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso saguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece è stato un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

POLEMICA

UN LIBRETTO IN DISCUSSIONE

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione e **Mercedes Bresso**, presidente della Provincia

CHI dice Don Giovanni seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto affrontare l'inferno pur di rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti sono rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E soprattutto, Mozart è stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

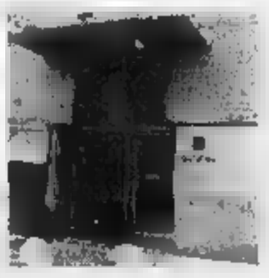
Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Gualerzi senza mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che di salvarsi. Il regista doveva rispettare dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova come ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo su Torino e non posso che essere dalla parte di un seduttore Don Giovanni. Devo dire che mi pare po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, anche, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non sono contrario ad interpretazioni moderne e di guardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti erano seduti tra le poltrone del Regio, l'assessore alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara di non turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche base alla lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da incontri a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che non si può intaccare».

Gigi

Le immagini a luci computer della questura



«Molestie sessuali al 113»: quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini a luci uno dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il suo e quello di un'altra collega.

NELLA VITA NON SEMPRE SI PUÒ SCEGLIERE. MA QUANDO SI PUÒ, FATELO BENE.

Nuova Honda Civic. Drive the right thing.

Nuova Honda Civic: è il momento di scegliere. Scegliere tra avere una macchina o guidare lo stile. Scegliere tra le prestazioni di un motore qualunque o il piacere del propulsore VTEC 1.6 da 160 cv. Scegliere tra l'optional della tranquillità o la sicurezza del doppio airbag e ABS di serie. Scegliere tra fare la solita vita o vivere in modo esclusivo. Nuova Honda Civic. Le scelte giuste sono scelte di libertà.

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS	1.6i ES CVT	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO*/000	25.500	28.500	32.800	36.300	38.900

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 14 novembre scoprite la nuova Honda Civic.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

I Canestrelli
Un regalo di classe per tutte le tasche
spedizioni in tutto il mondo
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

I Canestrelli
200 anni di tradizione pasticcera biellese
spedizioni in tutto il mondo
DHL
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

Venerdì 13 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

I carabinieri sulle tracce del Tir che ha mandato «ko» il viadotto: forse portava una gru

E' caccia al camion-pirata

Riapre oggi il ponte Fs di Vigliano?

BIELLA. E' caccia aperta all'autista del camion che, l'altro giorno, ha urtato il ponte ferroviario di Vigliano, costringendo le Fs a chiudere un tratto della linea per Novara e la Provincia a interrompere il traffico sulla strada per Candelo.

La circolazione potrebbe tornare normale già questo pomeriggio, con la riapertura sia della ferrovia sia della provinciale. Tutto dipenderà dall'esito del collaudo, già sollecitato dal prefetto, del tratto di viadotto di Vigliano, sottoposto già da ieri a lavori urgenti di consolidamento delle cinque travi d'acciaio lesionate.

«Se l'esito del collaudo risulterà soddisfacente - spiegano in prefettura -, subito dopo sarà rilasciato anche il nulla osta per la riapertura del traffico sulla strada sottostante».

I tecnici delle Ferrovie dello Stato valuteranno poi più attentamente la situazione, per verificare se sono necessari altri e più consistenti interventi di consolidamento del ponte.

Per chi viaggia in treno, fortunatamente, i disagi sono molto contenuti: lungo la tratta Biella-Cossato le Ferrovie hanno organizzato un servizio di bus navetta, che collega le due città e fa fermate in tutte le stazioni intermedie.

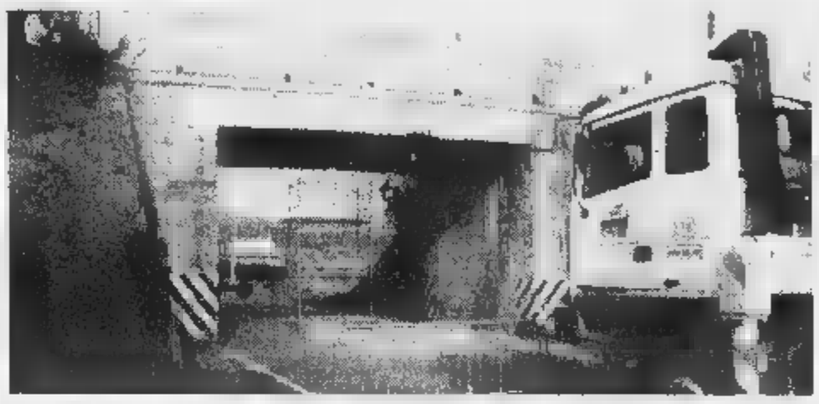
Ma chi è stato a mandare «ko» il ponte? Il nome del conducente del camion-pirata, per ora, rimane un mistero.

Le indagini dei carabinieri di Vigliano continuano senza sosta, e la speranza è di riuscire a identificare il responsabile dell'accaduto. Le attenzione dei militari si sarebbero concentrate su alcune tracce di vernice trovate sulle macerie staccatesi dal ponte, e cadute su via Marcone. E' possibile il camion trasportasse una gru o un mezzo meccanico (come una ruspa o un escavatore).

Nessuna conferma, da parte dei carabinieri, sull'ipotesi che sia stato rintracciato un importante testimone: una persona che avrebbe assistito all'incidente, e che comunque è in grado di fornire agli inquirenti gli indizi necessari per risalire all'automezzo incriminato e al suo conducente.

Quest'ultimo, quasi sicuramente, è scappato per paura delle conseguenze di quel che aveva fatto. Ma non si esclude che la fuga possa essere legata a qualche irregolarità sugli oggetti trasportati.

Infine, già in queste ore il sostituto procuratore Nicola Serianni inizierà a esaminare il fascicolo sul crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione San Paolo, che solo per miracolo non ha provocato una tragedia. Al momento dell'incidente, infatti (le 5,40 di martedì mattina), nel locale non c'era nessuno.

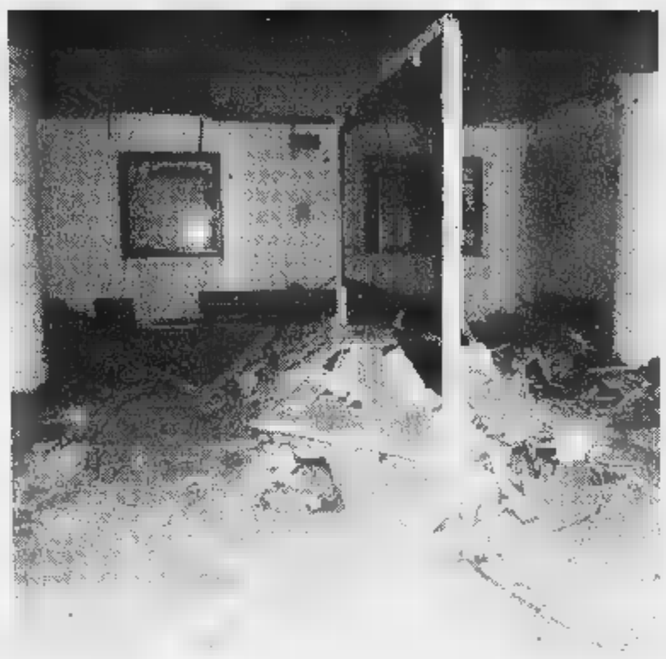


Il ponte ferroviario di Vigliano, mandato «ko» l'altro giorno da un mezzo pesante. A destra la sala d'attesa della stazione San Paolo: sul crollo del soffitto ora indaga la procura (PICHELETTI)

Appena un anno fa la sala era stata sottoposta, insieme a tutta la stazione ferroviaria, a una radicale ristrutturazione. I lavori vennero eseguiti dall'impresa «Edil Art» di Bosconero, nel Torinese.

Nei prossimi giorni la procura della Repubblica nominerà un perito per stabilire le cause del crollo. Solo dopo si avranno le idee chiare sui responsabili, ai quali saranno destinati i primi avvisi di garanzia.

Franco Piras



Intanto la procura si mobilita per il crollo alla stazione San Paolo: sarà un perito a stabilire le cause della tragedia sfiorata

PRIMO PIANO

Cda

I Verdi: la galleria aperta pure di sera

Interrogazione al sindaco Susta da parte di Daniele Gamba (Verdi) sulla galleria del nuovo complesso Cda. Gamba chiede come mai, pur essendo asservita all'uso pubblico, risulta chiusa quando non è in funzione il supermercato dell'Esselunga. A PAG. 36

Cossato

In città arrivano rotonde e lampioni

Rotonde alla francese e impianto di illuminazione pubblica: l'amministrazione Scaramal è impegnata con i progetti della rotatoria in regione Pratobello, dei lavori di viabilità in via Corridoni e dei nuovi punti luce in via Mazzini. A PAG. 37

Pollone

Elementari e medie si «certificano»

Potrebbe essere la prima scuola della provincia ad avere il certificato di qualità totale, l'«Iso 9000». Si tratta della media «Colonnetti», che ha sede nello stesso edificio delle elementari. A PAG. 37

Il tg di Mentana riprende l'avvocato durante un violento litigio con l'on. Angeloni

Delmastro, rissa alla Camera in tv

Il deputato biellese aggredisce «transfuga» dell'Udr

«Traditore», «sporco fascista». E' son volati i pugni. E' la cronaca dei minuti salienti di una match di boxe alla Camera, protagonista il deputato biellese di An Sandro Delmastro e l'ex compagno di partito Angeloni, anch'esso passato tra le fila dell'Udr.

La rissa è finita in pieno obiettivo delle telecamere di Canale 5, che l'altra sera ha trasmesso nel telegiornale di Mentana il litigio tra i due onorevoli. In tv è visto Delmastro «placcato» dall'abbraccio di un vicino di scranno, perdere l'equilibrio e cadere sullo scalino delle rampe dell'aula di Montecitorio.

Nulla di grave, almeno in apparenza, anche se il rappresentante di An sarebbe poi stato accompagnato per un controllo nell'infermeria della Camera. Il condizionale è infatti d'obbligo, in quanto Delmastro per l'intera giornata di ieri è stato irreperibile. E nemmeno dal suo studio legale in città sono stati in grado di rintracciarlo.

Per dovere di cronaca, va precisato che le immagini della tv hanno svelato molti particolari della rissa. Stando a quanto è trapelato dai collaboratori biellesi del deputato, Delmastro sarebbe venuto in qualche modo in contatto con il «trasfuga» Angeloni, passato da Alleanza nazionale nelle fila del gruppo del picconatore Cossiga.

Dopo la rissa Sandro Delmastro è stato portato in infermeria per un controllo

Anzi, altre voci indicano un primo litigio tra lo stesso Angeloni e Tiziana Maiolo, di Forza Italia.

Nel battibecco si sarebbe inserito poi Sandro Delmastro, che avrebbe dato del «traditore» ad Angeloni. Il quale avrebbe indirizzato a Delmastro, come risposta, «sporco fascista».

Chi lo conosce, sa bene che l'avvocato considera «fascista» un insulto. Ma detta da un An (e per di più con l'aggiunta di un aggettivo sprezzante), la frase deve aver suscitato la violenta reazione di Delmastro.

Se l'aggressione al deputato dell'Udr abbia provocato guai allo stesso Angeloni, è difficile dirlo. In città circolano opposti pareri: vi è chi sostiene che il «tradimento sia stato concretamente punito» e chi invece è pronto ad affermare che Delmastro «ha fatto un buco nell'acqua» e abbia avuto a sua volta la peggio.

Una cosa però è sicura: Delmastro ha evitato la reprimenda del presidente della Camera, Luciano Violante, con il quale il deputato biellese sembra abbia avuto a che fare più di una volta per il suo «focoso» comportamento. Al momento della rissa la seduta della Camera era infatti presieduta dall'onorevole Biondi.

Daniele Pasquarelli

Ieri in carcere lo spettacolo del circo

Show del «Togni» per 140 detenuti

BIELLA. Clown, illusionisti ed equilibristi danno spettacolo in carcere. Franco Polacchini, responsabile delle attività del «Circo Togni», ha portato ieri in via dei Tigli i «numeri» migliori dello show che si svolge in questi giorni sotto il tendone sistemato a pochi passi dalla casa circondariale.

Gli artisti si sono esibiti due volte, visto che i reclusi erano suddivisi in altrettanti gruppi a seconda della gravità di reati commessi. Alla prima rappresentazione hanno così assistito un centinaio di detenuti, mentre alla replica erano presenti una quarantina di ospiti.

Sono stati calorosi gli applausi per la bravura, la fatica e la disponibilità dimostrata dai vari protagonisti, ed ha riscosso un grande successo l'esecuzione della canzone «Santa Lucia», suonata alla perfezione su una gigantesca sega di metallo che faceva le veci del violino.

Le sole note della melodia napoletana hanno avuto il potere di evocare sentimenti di nostalgia sia fra i giovani che fra gli anziani, che assistevano allo spettacolo.

Il primo gruppo, il più numeroso, ha riso ed ammiccato agli artisti partecipando attivamente allo spettacolo: non sono mancate le battute scambiate con il vicino di posto e gli applausi entusiasti.

Più serio e irreprensibile si è invece dimostrata la seconda tranche di spettatori: qualcuno appariva annoiato, altri hanno mantenuto un'espressione del volto impenetrabile.

Perfettamente sorvegliati, seppure con la massima discrezione, alla fine dello spettacolo i quaranta detenuti sono stati allineati insieme e sono usciti quasi senza guardarsi.

Gli artisti erano vistosamente commossi dall'esperienza appena vissuta. Passando dalle numerose porte obbligate, hanno percorso chiacchierando il breve tratto di strada tra il carcere e il circo. E il loro passaggio sotto i tigli semispogli ricordava una scena felliniana.

Daniela Sandigliano

Sabato alle 9

Convention Euro con Ciampi a Città studi

BIELLA. E' in programma a Città studi (e non nel salone Biverbanca di via Carso, com'è stato erroneamente scritto) la convention sull'Euro per cui è previsto l'intervento, tramite teleconferenza da Roma, del ministro Ciampi e di altri personaggi del gotha della finanza.

L'appuntamento è quindi per sabato alle 9 nell'auditorium di corso Pella. Il calendario degli interventi si aprirà alle 9,30 con il saluto del prefetto Pietro Troiano. Dopo un quarto d'ora comincerà il collegamento con la sede romana dell'Abi. Sarà il biellese Maurizio Sella, presidente, a rompere il ghiaccio. Di seguito toccherà a Roberto Pinza e poi a Vincenzo Desario. Le relazioni proseguiranno con quella di Tommaso Padoa-Schioppa, membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea, seguito poi dal ministro Ciampi e dal commissario Monti. [d. p.]

VERCELLI
via Dante, 11
Tel. 0161 501641
SABATINO
VERCELLI
via Trino, 12
Tel. 0161 217138
Pelletteria e Valigeria
BRIC'S
American Tourister
Samsonite Group
GIANFRANCO FERRE
HYDE & BROS
NANNINI
REPTILE'S HOUSE ITALY
JANSPORT
TED BENSON
TRUSSARDI
GIANNI VERSACE
Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse e pelletteria

Interrogazione dei Verdi al sindaco: «E' uno spazio pubblico e non del supermercato»

«La galleria del Cda? Aperta di sera»

Ma palazzo Oropa replica: i costi sono troppo alti

Per ora la galleria del Cda (nella foto di Corrado Micheletti) osserva l'orario di chiusura del supermarket Esselunga. A fianco il consigliere [redacted] Verdi **Daniele Gamba** e il vicesindaco **Diego Presa**

BIELLA. «Perchè la galleria del nuovo complesso Cda, che è asservita all'uso pubblico dal relativo Piano particolareggiato, risulta chiusa quando non è in funzione il supermercato dell'Esselunga?».

L'interrogazione al sindaco Susta da parte di Daniele Gamba (consigliere indipendente dei Verdi, gruppo Rifondazione comunista), rischia di gettare altra benzina sul fuoco del complesso di via La Marmora, fulcro di polemiche mai sopite. Il ragionamento di Gamba è semplice ma efficace: se davvero quella montagna di metri cubi, racchiusa da una elegante copertura in cristallo e legno lamellare, calda d'inverno e fresca in estate, è stata realizzata per essere «vissuta» dall'intera città, perchè i portoni sono sbarrati non appena [redacted] stacca la spina delle casse del supermercato?

«La chiusura è stata disposta dal sindaco su propria iniziativa o su richiesta di terzi?» chiede ancora il consigliere comunale. E non è finita: «Quali atti o delibere definiscono questa situazione? Il parcheggio dei carrelli per la spesa [redacted] autorizzato dal Comune e [redacted] corrisposti i dovuti oneri [redacted] occupazione del suolo pubblico?». Ed [redacted] la provocazione finale: «Il sottoscritto consigliere, al fine di verificare [redacted] tale galleria asservita all'uso pubblico non soddisfi esclusivamente l'interesse del centro commerciale, chiede l'occupazione di 2 metri quadrati del suolo pubblico all'interno ed al centro della stessa galleria, per organizzare un banchetto illustrativo dell'attività dei Verdi nelle seguenti date e ore: venerdì 4 dicembre dalle 21 alle 23, sabato 5 dicembre dalle 15 alle 18».

La richiesta incontra la prima risposta [redacted] vicesindaco Diego Presa: «E' molto semplice: la galleria [redacted] chiusa perchè non vediamo, allo stato attuale, la necessità di lasciarla aperta [redacted] un elevato dispendio economico da parte dell'amministrazione. Ordine pubblico a parte, compresa la possibilità [redacted] atti vandalici, quanto ci costerebbe solo di energia elettrica e di sorveglianza dei parcheggi sotterranei?».

Aggiunge il vicesindaco: «Il 28 febbraio l'impresa costruttrice dovrebbe consegnare una seconda tranche di lavori, compresa la nuova piazza. Allora a quel punto potrebbe diventare interessante aprire al pubblico la galleria. Cercando però di ricavare il denaro necessario in qualche modo, [redacted] pesare sulle casse [redacted].

Ribatte Gamba: «Parlare [redacted] spese non ha senso. Potrei allora chiedermi cos'è già costata fino ad ora, [redacted] Comune, quella galleria, considerato che non è [redacted] conteggiata come volumetria. Resta il fatto che [redacted] piano particolareggiato la indica come asservita all'uso pubblico. E se tramite delle delibere è stato deciso altro, dobbiamo conoscere quei provvedimenti».

Daniele Pasquarelli

NOTIZIE FLASH

Enel

I comunisti: «No al piano [redacted] liberalizzazione»

Rifondazione scende in campo contro la fine del monopolio Enel, decisa dal governo D'Alema. Un gruppo di lavoratori comunisti dell'azienda annuncia che farà volantinaggio davanti alla sede, [redacted] attacca: «Il primo governo di centrosinistra, nel '62, rese pubblica l'azienda elettrica. Ora il governo spezzetta l'Enel [redacted] l'avvia alla riqualificazione sul mercato vendendone le centrali. I comunisti biellesi dell'Enel dicono [redacted] no [redacted] questo progetto». [f. p.]

Personaggio

Continuano [redacted] migliorare le condizioni di Tempia

Continuano [redacted] migliorare le condizioni di Elvo Tempia, ancora ricoverato in Terapia intensiva dopo il malore che lo ha colto sabato scorso, alla [redacted] dei servizi Asl. La prognosi resta riservata, [redacted] all'ex deputato [redacted] state vietate le visite. Gli amici spiegano comunque che il morale di Tempia [redacted] alto, e che il padre del Fondo anti-tumori sta facendo continui miglioramenti. [f. p.]

Sindacato

Gemin [redacted] segretario dei metalmeccanici Uil

E' Giovanni Gemin il nuovo segretario della Uilm di Biella, il sindacato metalmeccanici della Uil. Gemin è stato eletto mercoledì a Torino, dove il direttivo biellese della Uilm s'è riunito con la segreteria piemontese. Il principale obiettivo che [redacted] è posto l'organizzazione è quello [redacted] «rilanciare l'immagine [redacted] l'attività della categoria sul territorio». [f. p.]

Strade

Senso unico alternato sulla provinciale per Netro

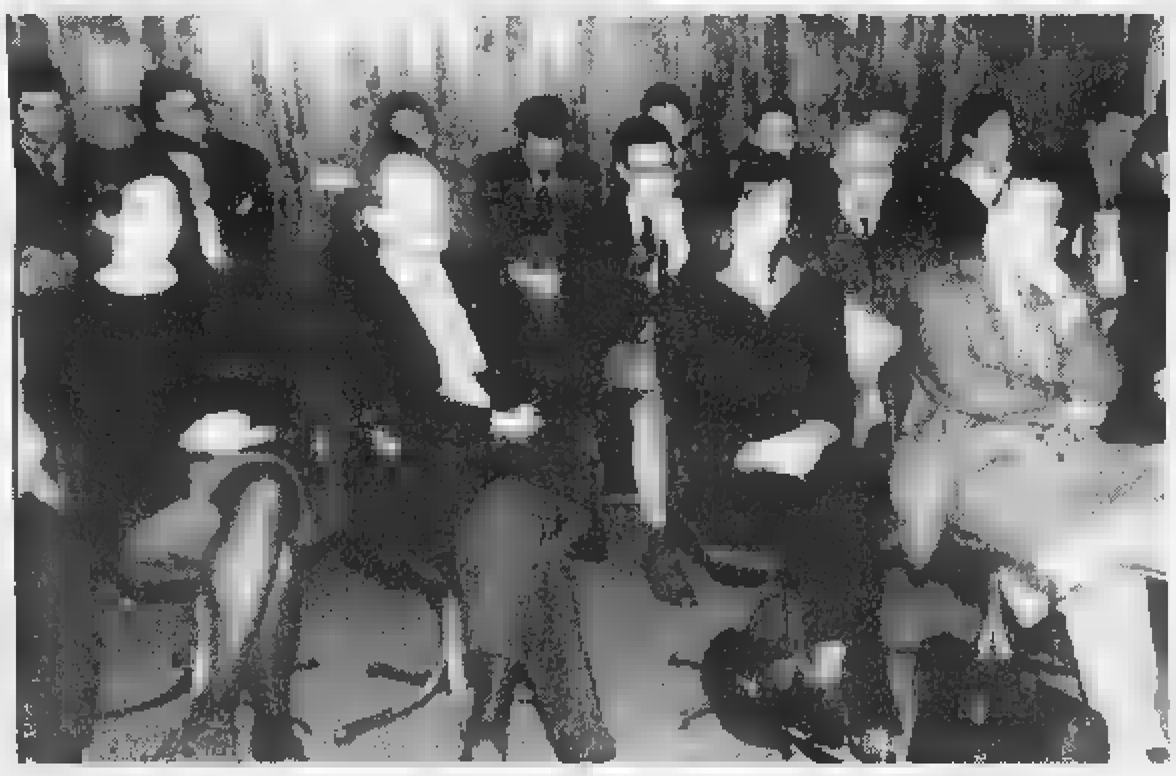
Traffico difficile, fino al [redacted] dicembre, sulla provinciale che collega Occhieppo, Graglia, Netro e Donato. Da martedì, in località Castellazzo di Netro [redacted] viaggia [redacted] unico alternato, [redacted] causa dei lavori [redacted] costruzione di un muro e di sistemazione delle scarpate. L'ordinanza che limita il traffico è stata firmata dalla Provincia. La circolazione è regolata da un semaforo. [d. sa.]

[redacted]

Mongrando, via allo «stage» della Croce Bianca

La Croce Bianca biellese, in collaborazione con il Comune [redacted] Mongrando, ha organizzato uno «stage» di pronto soccorso aperto [redacted] tutti. Le lezioni, che si svolgono in biblioteca, sono cominciate l'altro giorno, e proseguono ogni lunedì alle 21. Fra le materie di studio ci sono anatomia, rianimazione, traumatologia, tecniche di pronto soccorso e di soccorso avanzato. Gli insegnanti [redacted] medici e volontari del soccorso. A tutti gli iscritti verrà consegnato un attestato di partecipazione. Per informazioni, [redacted] può telefonare al- [redacted] 015-667657 o allo 015-401515 in orario d'ufficio. [d. sa.]

[illegible] CIOPERO



[redacted] Ieri a palazzo di giustizia l'assemblea con Vittorio Chiusano

BIELLA. Ancora giorni di sciopero per gli avvocati penalisti biellesi che aderiscono all'astensio[redacted] nazionale in programma per tutta la settimana. Ieri il palazzo [redacted] giustizia cittadino ha ospitato un'assemblea (nella foto di Corrado Micheletti) che ha visto la partecipazione dell'avvocato Vittorio Chiusano, in qualità di presidente della Camera penale piemontese. A fare gli onori di casa [redacted] portavoce della Camera penale biellese, avvocato Fernando Bello. La discussione ha toccato i temi più «caldi» della giustizia, tra cui la modifica all'articolo 513 del codice di procedura. All'appuntamento non [redacted] mancati anche il presidente del tribunale, Conzo, il procuratore Gumina ed il sostituto Serianni. Almeno a Biella gli avvocati in sciopero non dovrebbero incorrere in alcuna denuncia da parte della magistratura, come [redacted] è già accaduto a Torino dove ieri, tra l'altro, [redacted] stato rinviato [redacted] processo d'appello per la clinica Vialarda. [d. p.]

LA [redacted] CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA	**015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi non anonimi
FAX	**015/252.23.79** Sempre in funzione Testi [redacted] oltre le 10 righe
LETTERE	Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

C'è l'ok della giunta. Intanto piazza Curiel si rifà il trucco

Il Vernato intitola i giardini all'eroe alpino padre Brevi

I giardini del rione Vernato saranno intitolati a padre Giovanni Brevi (MICHELETTI)

BIELLA. Il Comune rende omaggio a padre Giovanni Brevi, il leggendario cappellano degli alpini [redacted] nei mesi scorsi [redacted] Ronco. La giunta, l'altro giorno, ha approvato il parere della Commissione toponomastica, [redacted] ha deciso di intitolare al soldato sacerdote, a lungo prigioniero in Unione sovietica, il giardino del quartiere Vernato.

La delibera fa parte di un pacchetto di 50 provvedimenti, presi dalla giunta Susta fra venerdì scorso e l'altroieri. Sempre in te[redacted] di toponomastica, si è deciso di dedicare a Suor Maria la nuova area della circoscrizione Vandorno.

In tema di lavori pubblici, [redacted] segnalata l'approvazione del progetto esecutivo per la sistemazione idraulica dei torrenti Cervo e Chiebbia. I lavori coste[redacted] un miliardo [redacted] mezzo. E' passata anche la delibera per gli interventi di ripristino dell'alveo in alcuni punti [redacted]Oremo, [redacted] Chiebbia [redacted] del Bolume. Per le fognature [redacted] Vaglio [redacted] Pavignano si spenderanno invece 496 milioni.

Nel mirino della giunta c'è poi piazza Curiel, dove s'è deciso di sistemare gli arredi urbani (390 milioni), mentre via Addis Abeba avrà [redacted] nuovo impianto d'illuminazione: l'appalto [redacted] stato definitivamente aggiudicato alla ditta Barbera (90 milioni a ba[redacted] d'asta), [redacted] i lavori possono [redacted] minciare. Gran finale con gli edifici pubblici: a palazzo di Giustizia alcune cantine saranno trasformate in un archivio (180 milioni [redacted] spesa, il progetto sarà preparato dall'Ufficio tecnico). Sempre l'ufficio tecnico studierà [redacted] piano per eliminare le barriere architettoniche nella scuola media «Costa» [redacted] Chiavazza. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

An, il «movimento» e il centro sociale

Ho letto, francamente stupito e frastornato, la [redacted] di Gabriele Urban in merito all'appoggio di Azione Giovani alla raccolta firme del movimento «Lanificio '98» per un centro sociale. Stupito perché ho riscontrato in Urban uno dei più fieri paladini della mistificatoria dicotomia Destra-Sinistra, mentre dal segretario cittadino del Pmli mi aspettavo una lucida e disincantata accettazione della insignificanza di tali logore categorie pubbliche, laddove è agli occhi di tutti la profana alleanza fra Sinistra, poteri forti [redacted] tecnocrazia. Frastornato perché chi costituisce un «movimento», a meno che non compia una improbabile operazione di lifting e camuffamento politico, deve concepire i conflitti come fulcro della nuova «identità dinamica» che [redacted] vuole costruire. «Movimento» rimanda non alle vecchie sclerotizzate divisioni politiche, ma a una [redacted] che si costituisce attorno ad un progetto.

Comprendo che chi appartie[redacted] alla Sinistra possa soffrire in modo più lacerante della mancanza di coordinate politiche e abbisogni della coperta di Linus per ovviare al grande freddo [redacted] segue al periodo della morte delle ideologie. Ma invito Urban a riflettere sul fatto che tutte le grandi ideologie, tutte le grandi rivoluzioni sono nate dalle «contaminazioni» e [redacted] sintesi dei conflitti [redacted] il loro fine era quello di leggere un'epoca, capirne i problemi [redacted] dominarli. Avverto invece [redacted] preoccupante, per chi, [redacted] Urban, si definisce rivoluzionario, incapacità di uscire dall'orticello delle proprie piccole certezze. L'invito è pertanto quello di disfarsi della rassicurante oleografia in cui vive e in cui vi è una manichea divisione fra buoni e cattivi, di affrontare la realtà giovanile del nostro tempo: [redacted] realtà disillusa, frantumata in microclan, [redacted]nflittuale sulla quale troneggia come unica ideologia quella tecnocratica [redacted] capitalistica. Quello è il vero nemico. Quella è la realtà giovanile che dobbiamo risvegliare e riunire attorno [redacted] un grande progetto. Azione Giovani non teme il confronto e ritiene il centro sociale un'esigenza fortissima per riaprire varchi di libertà, [redacted] comunità, di creatività, di scontri sui grandi temi, di espressione artistica contro il nulla imperante e il conformismo di una società materialistica, consumistica ed egoistica che dietro la celebrazione dei funerali delle ideologie maschera la vittoria ideologica liberal-capitalistica che entrambi combattiamo. Azione Giovani ha le sue stelle polari [redacted] è pronta [redacted] navigare in mare aperto; chi, invece, per coltivare le [redacted] certezze piccolo-borghesi con artificiali palizzate, ha bisogno [redacted] navigare nel fiumiciattolo del già visto [redacted] del già vissuto faccia, ma non abusi del termine rivoluzione. Viva il Centro Sociale simbolo del [redacted] appiattimento culturale dei giovani e figlio del tempo delle nuove sintesi che possono partorire progetti alternativi al deserto dei valori che ci circonda, abbasso le provinciali storielle di Peppone e Don Camillo che nutrono i sogni tranquilli di chi soffre di impotenza politica [redacted] incapacità rivoluzionaria.

Andrea Delmastro, segretario di Azione Giovani, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel. 0161/966.066; **Cossato**: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: telefono 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[redacted]

[redacted] *Farmacia Dr. Azario*, via [redacted] Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura [redacted] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [redacted] urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, [redacted]tro presentazione [redacted] ricetta medica [redacted]gente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa [redacted] Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, 015/59.01.74.

[redacted] *Dr.ssa [redacted] Rusconi*, [redacted] S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, 015/741.[redacted].

Quaregna: *Dr. Boglio*, via [redacted] Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

[redacted] DI [redacted]

[redacted]: via Lamarmora [redacted], tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted]: Direzione e Biglietteria: [redacted] calà 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[redacted]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted] DELLO [redacted]

[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [redacted]. 015/40.25.52.

Da martedì il «tris» di incontri da Giovannacci

In libreria con Gervaso De Crescenzo e Quilici

Lo scrittore **Luciano [redacted] Crescenzo** sarà a [redacted] martedì per presentare il suo ultimo libro

BIELLA. Da «Giovannacci» tor[redacted] le grandi firme dell'editoria italiana, per incontrare il pubblico e presentare la loro ultime opere. Il primo appuntamento, nella libreria di via Italia, [redacted] per martedì, con Roberto Gervaso. Poi toccherà a Luciano De Crescenzo e Folco Quilici.

L'irrefrenabile Gervaso, da decenni sulla breccia, parlerà ai biellesi del [redacted] nuovo libro «I destri» (sottotitolo: «Da D'Annunzio a D'Alema»). E' atteso da Giovannacci alle 17,30.

Luciano de Crescenzo, invece, arriverà alle 19,30 di giovedì prossimo. Lo scrittore e filosofo napoletano, sempre molto intervistato dai quotidiani, presenta il suo «Il tempo [redacted] la felicità», dedicato al pensiero di Lucio Anneo Seneca.

L'ultimo appuntamento è per lunedì 23, [redacted] Folco Quilici. Scrittore, geografo [redacted] giramondo, Quilici ha appena pubblicato il volume «Naufraghi», e non si limiterà a firmare autografi [redacted] a parlare in libreria. Dopo il «blitz» da Giovannacci, infatti, alle 21 sarà nell'aula magna del liceo scientifico di via Galimberti, per tenere una conferen[redacted] aperta al pubblico.

La serata è stata promossa in collaborazione [redacted] la Lega navale di Biella. Oltre a parlare del [redacted] libro e delle sue esperienze, Folco Quilici dovrebbe commentare una raccolta di sue diapositive. [g. bu.]

Intanto scatta l'operazione-rotatorie a Pratobello e in via Corridoni

Cossato «illumina» il Natale

Presto i nuovi lampioni in via Mazzini

COSSATO. Rotonde alla fran- ■ impianto di illuminazione pubblica: è tempo di grandi opere per l'amministrazione Scaramal, impegnata con i progetti della rotatoria in regione Pratobello, dei lavori di viabilità in via Corridoni ■ dei nuovi punti luce in via Mazzini.

Per quanto riguarda la zona della superstrada, la gara d'appalto di metà ottobre è stata vinta dal Consorzio imprenditori vercellesi (Civ), che posizionerà una rotatoria «compatta» di 30 metri ■ diametro in sostituzione dell'incrocio ritenuto a rischio fra la strada per Mottalciata e quella che porta alla Biella-Cossato. In pratica, il progetto definitivo prevede un anello carrozzabile di ■ metri, con al centro un'aiuola di media grandezza (circa 8 metri quadrati). Fra l'anello e la parte centrale verrà posata una fascia cubettata per permettere ai mezzi pesanti uno spazio maggi- di manovre, mentre agli ingressi stradali ci saranno aiuole spartitraffico e strisce pedonali. L'operazione, inserita nell'ambito del complesso Piano urbano traffico approvato nei mesi scorsi, partirà presumibilmente dopo le feste -talizie, e costerà al Comune 87 milioni più Iva.

Soluzione «sperimentale», dal punto di vista del codice della strada, ■ quella che interessa in questi giorni via Corridoni: ■ sarà un uni- alternato «ibrido» (con precedenza per chi arriva da Lessona) e, sul lato destro della carreggiata (in direzione di frazione Conti), sarà sistemata una pista ciclopedonale larga un metro e 80 centimetri circa, segnalata nelle ore notturne da appositi paletti catarifrangenti (uno ogni 40 metri).

Lavori in corso nelle vie ■ Cossato: oltre ai nuovi lampioni sono in arrivo le rotonde in regione Pratobello e in via Corridoni (nella foto) Qui sotto, il sindaco **Sergio Scaramal** [MICHELETTI]

Per limitare la velocità delle auto prenderanno posto lungo la via anche tre dossi di gomma larghi 40 centimetri. Contemporaneamente a quest'intervento, verrà realizzata una rotonda alla francese all'altezza dell'incrocio con via Paschetto, in sintonia con la nuova politica stradale cossatese. L'intera operazione comporterà una spesa di venti milioni.

Infine, sempre in tema di lavori pubblici, nei prossimi giorni s'inizierà la sostituzione di una parte dell'impianto ■ illuminazione ■ via Mazzini (dall'incrocio ■ via Lamarmora a quello di viale Pajetta), per un costo di 120 milioni. «I punti luce - dice l'assessore Gaspare La Barbera - saranno di tipo urbano (i classici paletti ■ metallo con sfera di vetro) ed entreranno in funzione entro Natale».

Cristiano Giacomini

La «Colonnetti» a caccia del certificato «Iso 9000»

Pollone, ora a scuola arriva la qualità totale

POLLONE. Potrebbe - la prima scuola della provincia - e probabilmente anche della Regione - ad avere il certificato di qualità totale, il cosidetto «Iso -. La media «Colonnetti» di Pollone che ha sede nello stesso edificio che ospita le elementari, è sicuramente un plesso fra i ■iù efficienti ■ completi sul territorio: c'è il servizio mensa (con tanto di cucina interna), ci sono insegnanti madrelingua di inglese, un laboratorio linguistico e di informatica seguito da un vero esperto. E poi banchi ■ sedie anatomici, un nuovissimo impianto di illuminazione che non stanca la vista ■ dei colori alle pareti vivaci e solari. Il tutto naturalmente riguarda quinquennio ■ triennio.

Cosa chiedere di meglio allora? Una certificazione che attesti che si tratta di una scuola «doc», l'elementare ■ la media che ogni mamma sogna per ■ suo bambino.

«E' un'idea del tutto nuova - spiega il preside Massimo Peraldo, della media Federico Schiapparelli -. La "Colonnetti" è una sezione staccata della nostra media ed in effetti, grazie all'amministrazione comunale che ci ha puntualmente assecondati per richieste di ogni tipo, è una scuola efficiente. Con l'assessore all'Istruzione Gian- Giacobbe, che aveva letto della possibilità di richiedere la certificazione, abbiamo affrontato il problema. Sappiamo che al momento solo gli istituti superiori hanno ottenuto l'"Iso 9000", quindi stiamo verificando se i concetti di qualità totale si possono applicare anche ad - scuola dell'obbligo».

Il sogno, dunque, potrebbe diventare realtà e gli investimenti fatti per rendere l'elementare e la media, due realtà modello, alla fine potrebbero essere premiati. Spiega Gianni Giacobbe: «Per ristrutturare l'edificio abbiamo stanziato mezzo miliardo. Tutto ciò che è stato fatto ha un'obiettivo preciso, quello di trattenere i ragazzi nelle scuole del paese affinchè possano socializzare - i loro coetanei, ■ stessi che poi ritrovano - piazza, - parrocchia o al campo sportivo. ■ ■ quanto pare ci stiamo riuscendo. Di tasco nostra abbiamo fornito ■ personale mancante. Gli arredamenti e gli impianti sono tutti a norma, non ci sono barriere architettoniche ■ va tenuto presente che la stessa scuola è collegata - una biblioteca specializzata per l'infanzia - il parco Burcina, nel quale vengono svolte numerose attività ambientali».

La «Colonnetti» una scuola di qualità? Forse sì, le manca solo l'«etichetta». [p. g.]

Il complesso scolastico ■ Pollone è stato recentemente ristrutturato

Mercoledì debutta l'istituto per l'interscambio di ore e attività

Al via la «banca del tempo»

Già quaranta i soci di Progetto Donna

BIELLA. Mercoledì prossimo debutta la banca del tempo, ribattezzata «Il Prestatempo». Ma non avrà concorrenti, anche se funziona in tutto ■ per tutto come un istituto di credito: invece che sul denaro, però, è fondata sull'interscambio - ore e di varie attività.

Marialba, Maria Teresa ■ Federica di «Progetto Donna», cui si deve l'iniziativa sponsorizza- dalla Provincia, hanno avuto l'altro giorno il loro da fare per raccogliere le «schede di disponibilità» dei - presenti (una quarantina, compresi quattro uomini), rispondere alle domande, presentare le tipologie di interscambio, consegnare il «libretto bancario».

Questi dati saranno passati al computer, - dalla prima riunione operativa sono già scaturite alcune decisioni «sociali»: ogni scambio avrà la «quotazione» minima di un'ora, si redigerà dopo i primi sei mesi di attività un bilancio, per il momento non si scambieranno oggetti (che richiederebbero la te- - «magazzino») e si cercheranno scambi preferibilmente nel proprio ambito territoriale. L'entusiasmo è tale da aver ribaltato il problema del controllo per i conti «in rosso»: la disponibilità fa presupporre - forte «accredito», e si è così pensato di istituire un eventuale «Fondo di accantonamento personale» ■ percentuale da stabilirsi, fermo restando che ogni socio può tesoreggiare o passare tra i «ricavi netti» il suo credito di questo incredibile bilancio umano e sociale.

I partecipanti sono di tutte le età, fatto che conferma la forte necessità di un'apertura verso il prossimo, che contrasti l'isolamento della città o del paese rivalutando il - desueto di «buon vicinato». Siccome per ora lo «sportello» sarà aperto solo il lunedì (dalle ■ alle 12) ed ■ mercoledì (dalle 15 alle 18), - è pensato di istituire - servizio di «pronta reperibilità» per le emergenze, valido soprattutto per il fine settimana, perché il mattino le componenti di «Progetto Donna» sono comunque reperibili nella sede dell'associazione, in via Mazzini.

Per - ■ «tipologia» completa degli interscambi si può consultare il lungo ed interessante elenco, che è a disposizione in sede. [d. sa.]

La sede della Provincia, «sponsor» della banca del tempo di Progetto Donna

Al convegno, dal tema «Le comunità possibili», ospite l'assessore D'Ambrosio

Giovani e disagio, summit del Sert

Venerdì a Città Studi gli esperti della prevenzione

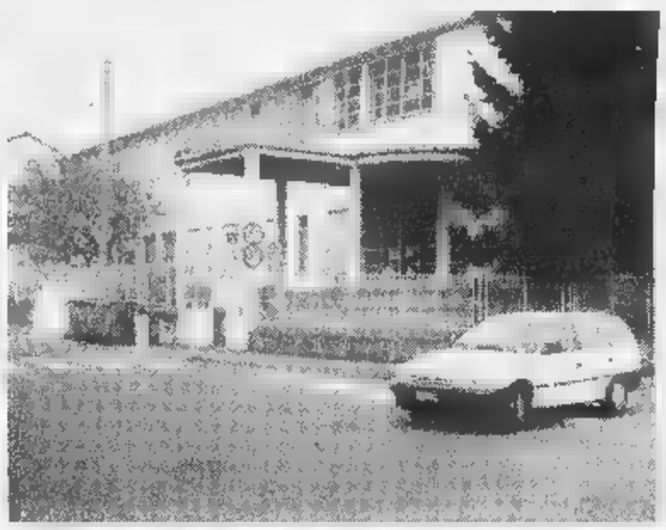
COSSATO. S'intitola «Le comunità possibili» il convegno organizzato dal Progetto Delta per discutere di «azione sociale e progettualità per la prevenzio- del disagio giovanile». L'appuntamento è in calendario per il prossimo venerdì e vedrà relatori, nell'auditorium di Città Studi, esperti e tecnici del settore.

E' stato il Sert (il Servizio tossicodipendenze) di Cossato che fa capo all'Asl, ad organizzare il convegno, una giornata di lavoro che si rivolge ai molteplici «attori» (operatori sanitari e sociali, enti locali ed educatori), impegnati a combattere le dipendenze fra i giovani. L'intento è duplice: in primo luogo coniugare fra loro diversi linguaggi del lavoro sociale focalizzando l'attenzione su concetti chiave, ed il secondo chiamare i diversi soggetti in gioco a confrontarsi su dimensioni concrete, su esperienze e collaborazioni

Per Delta si tratta di un nuovo progetto che va ad inserirsi nel fitto calendario ■ attività svolte da due anni a questa parte, cioè da quando, con il supporto ■ Asl, amministrazione cittadina, Provincia, Cissabo, Comunità montana Prealpi, prefettura, provveditorato e regione Piemonte, venne dato ■ via all'istituzione.

Il convegno si aprirà alle 8,30 con un intervento dell'assessore alla Sanità regionale Antonio D'Ambrosio. Seguirà il saluto del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga, quindi i lavori entreranno nel vivo con l'esposizioni delle relazioni di numerosi esperti. Oltre a Vincenzo Alastra, responsabile del Sert cossatese, parleranno Donata Francescato, docente all'Università La Sapienza di Roma, Piero Amerio dell'Università di Torino, Mario Carzana e Maria Grazia Martin della Regione Piemonte, Daniele Rossi dell'Osservatorio permanente giovani e alcool, Fabio Milani educatore del Comune di Venezia e Antero Heloma del ministero della Sanità - Finlandia.

E ancora Marco Mietto del porgetto A.Gio ■ Franco Floris direttore della rivista «Animazione sociale». Alle 12,30 ed alle 17,15 sono previsti un dibattito ed uno spazio riservato agli interventi preordinati. La conclusione alle 19. [p. g.]



Il Sert di Cossato ha organizzato il convegno in programma venerdì prossimo

«Progetto Delta» - ■ attività

COSSATO. Il Progetto Delta è ormai diventato un articolato processo di animazione socioculturale, un piano di prevenzione delle tossicodipendenze e del disagio giovanile.

Grazie agli enti che lo hanno sostenuto (Fondazione Cassa di Risparmio e Comuni di Trivero, Vigliano e Valdengo, oltre alle istituzioni pubbliche che - fanno parte), il «Delta» ha coinvolto giovani, insegnanti, operatori sociali ■ semplici cittadini che hanno collaborato alla realizzazione di numerose attività. Fra queste «Imago '97», il convegno sulla didattica audiovisiva e sull'educazione alla creatività di cui è stato pubblicato il libro degli atti; «Musicamica», - meeting sul valore educativo della musica che si è svolto a Cossato lo scorso anno; «Effetto farfalla», un viaggio nella creatività giovanile con rappresentazioni teatrali e talk-show; «Manifestamente», festa dello sport e dell'associazionismo. Inoltre sono stati realizzati due documentari ed un cortometraggio, laboratori creativi, una palestra ed un periodico, «Schizzo». [p. g.]

Essere leader a fianco di un leader.

In Franchising con Bricocenter.

Vuoi fare un salto di qualità e dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica,** con 15 anni di esperienza e oltre 60 punti vendita, **cerca partner per l'apertura - punti vendita in affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.

BRICO CENTER Gruppo -

Una eccezionale collezione di

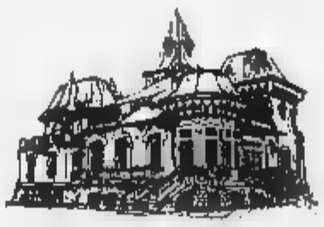
TAPPETI ANTICHI

caucasici e persiani

sarà posta in vendita

presso le nostre sale espositive

FINO A DOMENICA 22 NOVEMBRE



Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

Orario: tutti I giorni, festivi compresi 9-12; 15-19,30
pagamenti con Visa - American Express - CartaSì - Bancomat

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526
COSSATO - Biella

Sarà installato tra pochi giorni. Disco orario nell'area vicina allo stadio

Rotonda di Aranco il Comune è vicino all'acquisto dei terreni

Nella foto Hellar Reolon Piazza Mazzini: qui presto verrà installato un secondo parcometro per le zone blu Intanto l'area intitolata a don Ravelli in parte è stata adibita a parcheggio disco

Parcometro n. 2 a Borgo

In funzione in piazza Mazzini

BORGOSESIA. Dopo l'istituzione delle zone blu nella centrale piazza Mazzini si era diffusa la voce che fosse intenzione dell'amministrazione comunale estendere i posti a pagamento anche in piazza Don Ravelli, il parcheggio più vicino al cuore della città. A dire il vero ci sarebbe anche quello dell'ex mercato coperto, in via Combattenti, ma trovare un posto libero dopo le 8 del mattino e prima delle 19 è una vera impresa e cosa accade in piazza Martiri nel tratto verso la chiesa parrocchiale.

Dal Comune comunque giunge una secca smentita: «Nessun nuovo parcometro in arrivo». Per la verità una nuova macchinetta mangiasoldi è stata acquistata, ma verrà installata in piazza Mazzini, dove adesso ce n'è una soltanto in funzione.

«Niente pagamento, ve lo assicuro in piazza Ravelli», conferma il sindaco Corrado Rotti, che poi spiega che sono stati scelti altri sistemi per evitare le soste prolungate nell'area dietro lo stadio: «In parte piazza, quella più vicina alla galleria via Vittorio Veneto, abbiamo istituito il disco orario: in questo modo chi deve recarsi ai negozi e al supermercato ha la possibilità di parcheggiare; prima invece, tutti i posti erano sempre occupati».

Nel frattempo spedite le procedure per la rotonda di Aranco. I tempi dell'Anas più rapidi di quanto ci si attendesse e l'iter burocratico per la gara d'appalto è pronto quindi il Comune sta definendo l'acquisto dei terreni per realizzare il nuovo svincolo tra corso Vercelli e la statale 299. Intanto la giunta R. sta anche avviando una nuova collaborazione con l'Azienda nazionale delle strade per migliorare l'incrocio di Isolella, dove il ponte sul Sesia si immette sulla 299: lì non ci sono gli spazi necessari per una rotonda alla francese «ma il tratto è pericoloso - aggiunge Rotti - e stiamo cercando di trovare una buona soluzione». Da un lavoro all'altro. Lunedì dovrebbe iniziare la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, dove verrà trasferito il comando della Compagnia. Dall'avvio del cantiere l'impresa dovrebbe riuscire a concludere l'opera in [i. fo.]

Oggi a Trino

Si ricorda l'alluvione del '94

TRINO. Oggi pomeriggio alle 15,30 al Civico la città ricorda la tragica alluvione del novembre 1994 in un incontro pubblico organizzato dall'amministrazione comunale.

La manifestazione è aperta alla cittadinanza per fornire, tra le altre cose, spiegazioni in merito ai ritardi sull'inizio dei lavori di ripristino degli argini del Po.

All'importante appuntamento parteciperanno rappresentanti dell'amministrazione comunale (con in testa il sindaco Serra), del magistrato del Po, del Comitato alluvioni cittadino, nucleo di protezione civile, che si è rafforzato proprio dopo l'evento alluvionale, esponenti dello studio dove sono stati progettati gli interventi, della direzione-lavori e della ditta che ha vinto l'appalto per l'esecuzione del rifacimento degli argini della zona di Trino.

A distanza di quattro anni, i trinesi si aspettano qualche buona notizia da questo incontro, ritenendo inaccettabile che in questo lasso di tempo non sia ancora partito un progetto di messa in sicurezza della città, in modo da evitare eventi della portata di quanto è già avvenuto. L'incontro segue a distanza di settimana la ricorrenza celebrata ad Asti che ha coinvolto le istituzioni provinciali e regionali e ha visto la partecipazione del sottosegretario alla Protezione civile, in carica nel '94, Franco Barberi. [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Vicenda Iacp-Coop militari, udienza il dicembre

Lo sciopero degli avvocati penalisti fa slittare al 9 dicembre l'udienza preliminare, fissata a Torino, per la vicenda Iacp-Coop militari. Il pm Barbieri, che ha riavviato l'inchiesta dopo la dichiarazione di incompetenza territoriale del tribunale di Vercelli, chiede il rinvio a giudizio di 16 persone, tra cui Domenico Privitera, ex vice questore di Vercelli ed ex presidente della cooperativa che costruiva appartamenti per le Forze Armate. L'ipotesi accusatoria comprende reati che vanno dall'associazione a delinquere alla truffa ed all'abuso d'ufficio. [r. v.]

Boccioleto

A Cecilia Rameletti il «fabbriciere dell'anno»

Una vita dedicata alla tutela del patrimonio artistico-religioso valsesiano attraverso la conservazione di oratori e cappelle: questo obiettivo lo scorso anno la commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Cai di Varallo ha istituito il premio «Fabbriciere dell'anno». Domenica a Boccioleto il riconoscimento sarà assegnato a Cecilia Rameletti Cucciola, che da anni svolge la mansione di custode della cappella di San Nicolao e degli oratori di Sant'Antonio a Solivo e di San Lorenzo al Seccio. [p. q.]

Varallo

Ultimi due giorni per prenotarsi alla gita Aci

Restano due giorni, oggi e lunedì, per aderire alla gita a Modena organizzata dall'Automobile club di Vercelli per domenica 22 novembre: le prenotazioni si ricevono fino a lunedì 16 novembre all'Ufficio soci dell'Aci (corso Fiume 73; telefono 0161-259.699 sabato escluso). Mete dell'escursione: la mostra «Sovrane passioni», le raccolte d'arte della ducale Galleria estense di Modena, visita al centro storico e alla famosa «secchia rapita». [w. ca.]

Vercelli

Corsi di preparazione per docenti

Nell'imminenza della pubblicazione dei bandi di concorso per i docenti la Cislscuola ha organizzato dei corsi di preparazione. Le «lezioni» si terranno alla media Ferrari. Il primo incontro, che avrà inizio alle 15,30, si terrà domani pomeriggio ed è riservato ai docenti della scuola materna. Per informazioni ci si può rivolgere alla Cislscuola, via Lavinj 38, tel. 0161-254573. [d. b.]

Varallo

Si vota per il rinnovo dei consigli di quartiere

Prendono il via domani le consultazioni per il rinnovo dei consigli di frazione e quartiere di Varallo. Nel primo giorno di votazione, dalle 14 alle 18, sono chiamati alle urne gli abitanti di Valmaggia, Cervarolo, Morca e Balangera. [p. q.]

E' il secondo appuntamento

Riso più vino a Gattinara

GATTINARA. «Rosa, rosso, riso», si chiama così l'iniziativa promozionale ideata dalla Bottega del vino di Gattinara per il mese di novembre. Per tre fine settimana saranno proposti piatti tipici abbinati i vini delle terre del nebbiolo del Nord Piemonte.

Con la Bottega del vino collabora la sezione gattinarese dell'Arcigola: domani e domenica il programma prevede la possibilità di cenare con salumi e formaggi della Valsesia, quindi con un piatto di risotto ai funghi e due bicchieri di vino. Contenuto il costo (15 mila lire), proprio perché si tratta di una manifestazione legata alla promozione dei prodotti locali e non al guadagno.

Sia domani sia domenica si potrà cenare in piazza Italia dalle 17 alle 21: i posti a disposizione sono circa ottanta e tutti opportunamente riscaldati. «Rosa, rosso, riso» è iniziato la settimana scorsa, quando a vino di Gattinara e risotto erano stati abbinati i formaggi della val d'Ossola. Per il terzo e ultimo fine settimana (i giorni 21 e 22 novembre) l'accostamento sarà invece tra vino, riso e prodotti della valli aostane del Lys e d'Ayas.

Dal vino ai coriandoli. Questa sera sarà presentato il programma del Carnevale '99, un appuntamento che torna dopo un lungo periodo di assenza. Come vuole la tradizione le tabine hanno confermato l'intenzione di riorganizzare la manifestazione al termine della fiera di San Martino che si è tenuta martedì e stasera saranno forniti i primi dati sul calendario.

Mercoledì con la proprietà

San Benigno nuovo incontro

VERCELLI. Pausa di riflessione, nella vicenda della «Manifatture lane San Benigno», l'azienda terzista di via Donato: mercoledì prossimo, durante il nuovo incontro all'Unione industriale tra la proprietà e i tre sindacati di categoria, si saprà se, come ha spiegato ieri all'assemblea dei lavoratori Remo Maso della Cgil, «l'imprenditore ha intenzione di continuare a fare l'imprenditore o se ha invece deciso di ritirarsi». Ieri la preoccupazione traspariva dal volto dei 38 operai (31 donne e 7 uomini, età media dai 30 ai 40 anni) in odore di licenziamento: la vertenza non è semplice nè di facile soluzione e, a fronte di questa situazione, «la proposta - ha spiegato Enrico Zanolini della Cisl - di tentare la via della integrazione speciale appare la più favorevole rispetto all'ipotesi di messa in mobilità, ma comunque non è ancora detto che venga perchè dovremo conquistarcela a Roma».

Il panorama generale non è dei più lusinghieri per i due maggiori committenti dell'azienda vercellese: la «Filatura di Grignasco» dell'ex ministro Giancarlo Lombardi ha proprio in questi giorni dichiarato di voler chiudere il reparto pettinatura annunciando 73 esuberi; la «Zegna Baruffa lane» di Borgosesia ha ridotto il lavoro a soli cinque giorni settimanali con una giornata obbligatoria di ferie per ogni dipendente, e il provvedimento durerà almeno a fine anno.

«E' impensabile - ha concluso Gian Luigi Gualdi della Uil - che aziende in queste condizioni diano ancora lavoro ai terzisti». [w. ca.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA
I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI. IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma di Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

A Bettole di Borgosesia da oggi fino al 22 novembre

BORGOSESIA. Verrà inaugurata oggi alle 21, in frazione Bettole Sesia, nella sede del Circolo Terrieri di via Angelo Ottone 44, una mostra postuma di fotografie scattate da Tullio Vidoni, alpinista-fotografo, scomparso dieci anni fa.

Si tratta di una lunga sequenza di suggestive immagini (dagli spaccati di vita alle emozioni più sentite, dalle grandi imprese sulle montagne di tutto il mondo ai reportages) che, come dicono coloro che gli sono sempre vissuti accanto, «rendono ancora più vivo il suo ricordo, la sua tenacia, il suo entusiasmo».

La mostra dedicata a Tullio Vidoni dal Circolo Terrieri, è stata realizzata in collaborazione con il gruppo grignaschese di fotoamatori «Diaframma» che ha selezionato e riorganizzato il materiale dell'archivio del fotografo valsesiano.

Per questa esposizione - che mancherà di interessare gli appassionati di foto e di viaggi - gli orari di apertura al pubblico sono: nei giorni feriali dalle ore 20,30 alle ore 23; sabato dalle ore 17 alle ore 19 e dalle ore 20,30 alle ore 22,30; domenica dalle ore 10 alle ore 12, dalle ore 17 alle ore 19 e dalle ore 20,30 alle ore 22,30. Resterà aperta fino a domenica 22 novembre. [g. bar.]

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact Numero Verde 1678 - 02005

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'or», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il re indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, a mezza strada fra Casale e Torino, è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero già più, essendo nata poco dopo quella di Alba e di Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai prima anni, avere un quintale di trifole in mostra era normale, tanto che è dovette mettere uno sbarramento a 500 grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Con i tempi sono cambiati e le grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che si pregusta e che va vissuto nella cornice di nebbioline autunnali, e vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: in 300 hanno già prenotato da S. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, da sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della zona sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori attesi tipici, per qualsiasi borsa. Il "past del trifolau" della Pro loco, ad esempio, è a 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata con Casale e l'A26 e l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]

Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo di tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù a base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni anno alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono a buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota di partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni si possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. [g. f.]

UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo bianco è esclusiva di Langa e Monferrato. Anche altre zone del Piemonte ne portano vanto e domenica a San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara di «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la zona è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Tortona e Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso centro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, con le sue torrette di guardia adorne di mensole e feritoie. Da qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello: e se la giornata lo consente è emozionante cercare nei bosco i resti del villaggio di Cantacapra.

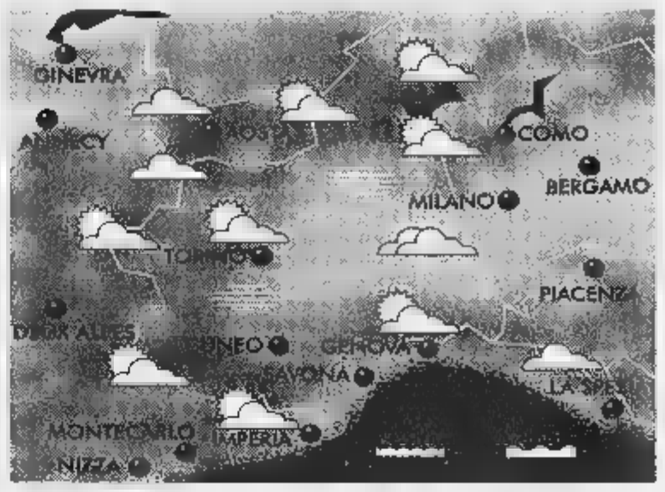
Uno scorcio di San Sebastiano Curone

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci di mare. Inoltrandosi in valle, Fabbrica Curone, con la Pieve che custodisce una preziosa statua lignea Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può ancora salire a Caldirola, mèta invernale di sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corone 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della zona offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560. Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Casasco (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo

IL METEO



LA SITUAZIONE

Le rigide temperature registrate in Russia preannunciano un brutto inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo controllo delle perturbazioni che scendono dall'Atlantico. Ancora alternanza di annuvolamenti e schiarite con foschie mattutine in pianura.

MONTAGNA

- CUNEESE. Probabile sui rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da NW. Zero T. tra 1500 e 2500 metri.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità sui rilievi alpini sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non si escludono isolate precipitazioni. in Susa. Temperature in . Venti forti da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità anche intensa potrà interessare la prima parte della giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

MARE

- DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso con possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature nella . Venti moderati o forti da W-NW. Mari da mossi a molto mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura del cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da molto mossi ad agitati.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Probabilità cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso maggiore sui precipitazioni isolate. Foschie in pianura. Temperature . Venti deboli al suolo.
- LANGHE molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti . Temperature media con delle minime.
- CUNEO E BIELLESE. La probabile copertura del cielo ridursi in serata lasciando ampie zone di sereno. Nebbie e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati di brezza sui laghi.

FINE

Il transito di una perturbazione che lambirebbe l'Italia tra sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi più intensi sulle zone alpine dove non si escludono deboli precipitazioni isolate. In seguito tornerebbero le schiarite con una nuova alternanza di situazioni molto e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A di Giorgio Minetti]

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 13.00

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Filiale di Biella
Via A. Gramsci, 2/b Tel. 015/35971

Agenzia di Cossato
Piazza Gramsci, 2 Tel. 015/980565

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. TRATTASI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE SI RACCOMANDA LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE E CHE POTRANNO ESSERE CONSULTATE ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO: www.mediobanca.it/bnl

Cinema ODEON DIGITAL dts SOUND
Biella

Che Salvate il soldato Ryan sia un pezzo di cinema straordinario ci sono dubbi.... (La Repubblica)
È impossibile commuoversi.... (Corriere della Sera)
Un gran film realizzato e recitato magnificamente (La Stampa)

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Domani il concerto di Dellarole e dell'«Akkordeon»

Biella, tanghi e valzer per sei fisarmoniche

BIELLA. Un viaggio nella musica delle diverse culture, sulle note della fisarmonica. Giorgio Dellarole e l'Akkordeon Ensemble di Aosta si esibiranno domani sera nel salone di Biverbanca in concerto. L'appuntamento è stato organizzato dal consiglio circoscrizionale del quartiere San Paolo in collaborazione con l'Associazione famiglie, e sarà dedicato allo strumento a tastiera. Un insolito recital che prevede però un programma di facile ascolto.

Sarà il musicista aostano ad aprire la serata alle 21. Dellarole partirà dalla Francia e da un Divertimento di Astier per poi passare alle variazioni «Domino» di Scappini. Verranno quindi eseguiti due struggenti brani firmati dal grande compositore argentino Astor Piazzolla, «Adios nonino» e «Libertango» e quindi verrà proposto «Utuschka Lugowaja», di Iwanow.

Nel secondo tempo interverrà invece la formazione diretta dallo stesso Dellarole. Toccherà ad una «Rapsodia andalusa» di Gotz, ad una frizzante «Suite irlandese» di Seiber e ad alcune pagine di Strauss, i «Celebri valzer» e l'«Annen Polka». Il concerto si chiuderà con la Rapsodia in La minore di Lohr.

Il fisarmonicista **Giorgio Dellarole** suona domani nel salone di Biverbanca

Giorgio Dellarole è uno degli interpreti più giovani ed apprezzati del panorama fisarmonicistico attuale. E' stato protagonista di numerosi concerti in Italia ed all'estero ed oltre a registrazioni e presenze in trasmissioni e manifestazioni, ha ottenuto premi in concorsi di portata internazionale. Dal '97 è direttore e responsabile artistico dell'Akkordeon Ensemble, formazione composta da sei musicisti. **[p. g.]**

Nella terra di Fo

Lo Spazio scenico a Leggiuno

VERCELLI. Ancora una «trasferta» per lo Spazio scenico. Dopo Pinerolo e Moncalvo, domani sera la compagnia vercellese, diretta da Pino Marcone, calcherà le tavole del teatro Comunale di Leggiuno.

Nel centro varesino, salito alla ribalta delle cronache per aver dato i natali al premio Nobel Dario Fo, lo Spazio scenico presenterà «Saruma l'ufisi», collaudata pièce in dialetto che ha come sfondo un normale (o quasi) giorno di lavoro in una città del Nord Italia alla fine del secolo scorso.

La colonna sonora è affidata alla chitarra di Elio Ruffini, interprete della «piece» unitamente a Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Michelangelo Ferraro, Vittorio Pratelli e Tiziana Molinari.

E sempre nella serata di domani una delegazione dello Spazio scenico sarà a Pinerolo dove è prevista la cerimonia di consegna dei premi della 13ª rassegna teatrale. Lo Spazio scenico, che il 17 ottobre ha presentato tra gli applausi di un teatro gremito «Na cà d'gent par bon», ha ricevuto diverse «nomination» per alcuni premi speciali. **[g. bar.]**

Festa a Vercelli

«Fortuna e sfortuna» all'Astoria

VERCELLI. La festa di stasera all'Astoria Remake è intitola «Fortuna e sfortuna». Tematiche classiche del venerdì 13 prendendo ispirazione dai films e dalla moda delle lotterie, per passare ai gadgets anti-sfiga, ai premi e alle penitenze. S'incomincia verso le 23.

La discoteca ha intanto progettato una serie di concerti per i mercoledì notte. La prossima settimana suoneranno i Contrasto, con un repertorio di rock cover mentre mercoledì 25, saranno in pedana i Quinto Elemento. I venerdì sono dedicati invece alle feste a tema. Il party di venerdì 20 è chiamerà «Venti tra gli eventi» (appuntamento tutto da scoprire) mentre nella notte di venerdì 27 si anticiperà la giornata mondiale della lotta all'Aids, con il messaggio dei «red noses».

Da giovedì 19, sempre all'Astoria Remake, ci sarà una new entry festereccia che si chiamerà «D-Day», con un team che proporrà danze latino americane, mettendo a disposizione gratuitamente maestri di ballo. Ci saranno anche lives con The Marshmallows, mentre nell'altra sala si farà house e funky con Meo Mind dj. **[g. bar.]**

«Elizabeth», affresco di raffinata fattura

La protagonista Cate Blanchett

INGHILTERRA 1554. All'indomani della morte della regina Maria I il paese attraversa una grave crisi politica e religiosa. Al trono sale la giovane Elizabeth che si trova ad affrontare nemici e strategie sotterranee, spesso sanguinarie, alle quali dovrà reagire sacrificando la sua vita personale per raggiungere l'unità nazionale.

Dopo la regina Vittoria di Mrs Brown, ecco un'altra sovrana inglese arrivare sui nostri schermi: è Elisabetta alla quale biografi e cinema hanno dedicato montagne di carta e di celluloide. La cosa curiosa è che a raccontarne le gesta questa volta sono coloro che in passato hanno subito il potere degli inglesi: un regista indiano, Shakhar Kapur e un'attrice australiana, la brava Cate Blanchett.

Il risultato finale è un grandioso affresco d'epoca, un gioiello di raffinata fattura, un racconto sontuoso il cui fascino risiede nella ricerca estetica dell'immagine piuttosto che nella storia in sé. La vicenda umana della regina si perde infatti nella assoluta bellezza della ricostruzione storica, nel fascino cupo e dolente delle inquadrature in cui il volto della bellissima protagonista assurge a perfetta icona d'epoca. «Elizabeth» è una vertigine del fasto, è lo stupore dell'occhio dove si smarriscono dialoghi e situazioni. La storia diviene così un pretesto per la messa in scena, i personaggi si stagliano sul tessuto preziosissimo della scenografia e il cinema compie il gesto più «alto» dell'effimero, quello del puro spettacolo.

Piero Abrate

ELIZABETH
regia di Shekhar Kapur
con Cate Blanchett, Geoffrey Rush
Christopher Eccleston, Fanny Ardant, Richard Attenborough
Gran Bretagna, 1998 - Durata 124'

GIORNO E NOTTE

San Nazzaro Sesia

Jazz made in Vercelli

Questa sera dopo le 22,30 alla «Zanzara» suoneranno per un live-jazz i musicisti vercellesi Enrico Caruso al piano, Stefano Profeta al basso e Massimo Montagnoli alla batteria.

Robbio

Finale di karaoke

Stasera c'è la finalissima per la gara di karaoke allo Slang di via Circonvallazione. Informazioni telefonando allo 0384.672.236.

Varallo

Liscio con Don Miko

Stasera (ore 21,30), alla discoteca Igloo di località Balangera, si balla con liscio e ballabili moderni. In pedana i componenti dell'orchestra Don Miko.

Ponderano

C'è «Rock targato Italia»

I riflettori del Babylonia si accendono alle 21,30 per «Rock targato Italia». Questa sera sulla pedana di Ponderano si avvicenderanno 5 band per le selezioni regionali: gli Acyl, i Gene-.Razionale, i Kattiva Mazurka, i Leen e i Margot. Domani invece arrivano i The Rovers e Emanuele Fizzotti. La notte sarà dedicata alla discografia dei Led Zeppelin. Il concerto inizia alle 22,30.

Vercelli

Lo show GospelAmerico

Serata di spirituals «generazionali» con la compagnia statunitense GospelAmerica al Civico, in cartellone alle 21 di venerdì 20 novembre. Prenotazioni alla Spettacoli Belvedere di via Chicco. Telefono 0161.210.882.

Biella

Salta il recital in Duomo

E' stato cancellato per problemi tecnici, il concerto «La parabola di Pietro Magri» che era previsto domani sera in cattedrale.

Biella

Sconti per il cabaret

Prezzi agevolati per gli studenti che vogliono seguire la rassegna «Lunedì cabaret» organizzata da Ciat con l'Assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto per il singolo spettacolo costa venti mila lire e l'abbonamento alle tre serate quarantacinque mila lire. Ci si potrà rivolgere ad Informagiovani in via Italia 27.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	6	2	73	70
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	93	82	7	18
	78	71	69	58	51
	83	32	33	83	86
	85	64	61		58
GENOVA		61			15
	107	101	70	62	52
	25	8	69	7	45
	66	55	55	49	46
NAPOLI		1	10		16
	57	56	54	43	42
	25	21	43		54
	51	49	49	46	45
ROMA	44	60	13	29	22
	96		45	43	42
TORINO	13		63		72
	94	72	72		50
VENEZIA	21	63	5	62	30
	92	72	65		53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9	37-10	37-19	37-70	37-13;
37-25	37-17	37-18	37-2	37-30;
37-89	37-60	37-25	37-28	37-4;
37-39	37-88	37-64	37-33	37-36;
37-75	37-83	37-87	37-74	37-36;
37-41	37-24	37-49	37-86	37-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50	21-20	21-12	88-15	88-30;
21-16	21-51	21-13	88-42	88-1;
21-60	21-52	21-3	88-54	88-40;
21-86	21-19	21-4	88-97	88-49;
21-1	21-30	88-50	88-20	88-2;
21-42	21-18	88-16	88-51	88-22;
21-54	21-40	88-60	88-52	88-3;
21-	21-58		88-19	88-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 46 / 42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
8 combinazioni

L. 5600 — 1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 81 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni — variante = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **...vate di ... Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Prezzo unico Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.696. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, R. Orioli. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

Inform. tel. 015-253.89.27. **Il Papocchio**, di e con R. Arbore, R. Benigni, D. Abatantuono. Or.: 22,15 spettacolo unico. 11.000; .

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

CUNEO

M. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-625.820. **The Truman Show**, con J. Carrey. Ore 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

FONTANAFREDDA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GRUGLIASCO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **...llo cedrone**, di e con C. Verdone, R. Orioli. : spettacoli continuati. Lire 10.000; .

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. **...tti pazzi per Mary**: Cameron Diaz. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 6000.

VALENZA

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERRUA

ORSA. . 0161-828.800. OGGI RIPOSO.

VARALLO

. Tel. 0163-54.265. , di D. Mehta, con S. Azmi, N. Das. Ore 21 ...colo unico. L. 6000; 4000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, G. Tornatore. Or. apert.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

...ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. . 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz. Or. apertura: 21,45. L. 12.000; 10.000.

, . tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Elizabeth**, di S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 19,30 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. . tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Salvate il ... Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Orario: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

... DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Radiofreccia**, di Luciano Ligabue. Or.: 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

... CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544.: CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli**. Viet. min. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo Cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90 **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La leggenda di ... «Cinderella»**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11,000, Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; .

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Barbara**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

... GIARDINI - Sala Nirvana via Monbalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monbalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **...cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 7.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **... conte d'autunno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia**. V.m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon**. Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - ...** Or.: 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo**. Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22. 2: **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan**. V.m. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got ...me**. V.m. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 *Liliput*: **Small Soldiers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 419.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5821789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita biglietti per: **Don Giovanni; Don Pasquale; Il trionfo del tempo; Le comte Ory** (in luogo di Semiramide); **La ... dell'edera**. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 .

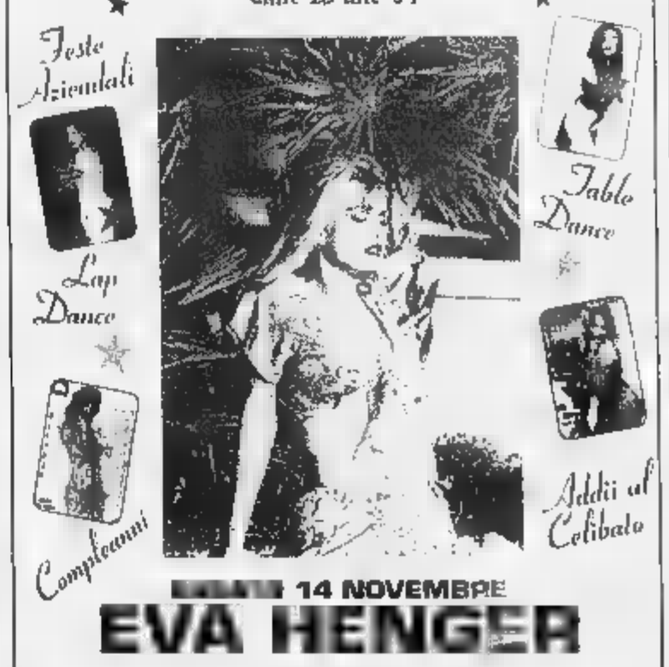
ECONOMICI

4S ENNE
Illustrato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle province di Vercelli. Tel. 0338.272.752

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-93.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI

D & G
Dany & Graziano
Questa sera e tutti i venerdì sera Fuego Latino con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione!

★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04


14 NOVEMBRE
EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S.CLARA 1 - TEL 0161.423007
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

GIOCO DEL LOTTO

Centra la quaterna perché gioca l'ora del suo sogno

«Le ricorrenze, le date, un "classico" delle puntate, fanno vincere spesso. Ma bisogna anche muoversi per intuito. Ad esempio, è capitato un giocatore si è sognato una data con 19... e rotti. Ma lui poi ci ha aggiunto il giorno e il mese in cui ha fatto il sogno ha preso una quaterna di diverse decine di milioni...». Giancarlo Magnani, in piazza Adua, a Biella, non vi darà opinioni ma solo fatti sul gioco del lotto. Sui sogni, ad esempio, vi dirà che "funzionano, funzionano, ben smorfiati" ma anche su quella certa quaterna da 240 milioni vi potrebbe tessere gli elogi dell'ambata che tra i giocatori della ricevitoria trova terreno... e tasche fertili. A coadiuvare Giancarlo nel suo difficile e paziente lavoro c'è la moglie che, come spesso accade nel mondo dei ricevitori, si dedica ai numeri che emergono dagli avvenimenti: "Anche da noi, ad esempio - conclude Giancarlo - Clinton è stato di gran moda, perché tra i nostri clienti la televisione è sempre molto seguita".

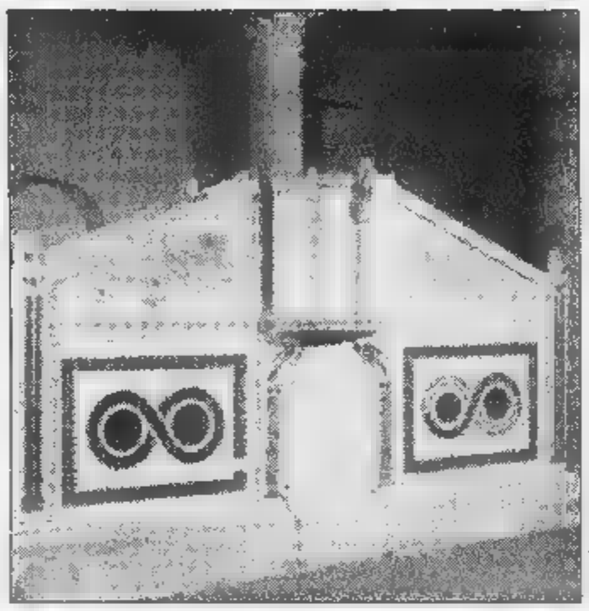
IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1867
39-1	Genova	2145
	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1580
	Roma	
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione


Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

Alla Cattedrale di Ravello - una chiesa costruita sul modello ...se, che richiama migliaia di visitatori ogni ...-andranno 2 miliardi dei finanziamenti del lotto destinati al recupero dei beni architettonici e artistici della Campania. L'intervento è finalizzato al completamento del restauro. Dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio, il Duomo presenta una famosa la facciata, arricchita da cornici di spoglio di età classica sopra le tre porte, che sorge posto ... portico abbattuto nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. All'interno invece, sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo; l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato da Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso presbiterio, consolidamento delle absidi, tetto laterale del campanile. Tra opere da terminare e da portare alla luce citiamo ristrutturazione del transetto, con il ... altare che valorizzi un antico ... cofago; l'accesso museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio la sistemazione del giardino del Vescovo; la cappella mariana la sala per la pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
... giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 ...	Se giochi 1.000 lire ... una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci ... milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

... importi ... vincite sono al lordo della ... di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire ... da regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

31. Farmacista.

Informazione pubblicitaria

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA
Classe/sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° alliev partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel.
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro 21 novembre
per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non accettati tagliandi incompleti compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per SCUOLE c'è il grande concorso giornalistico

Volley rosa: domani a Gattinara di scena il Cuneo, a Biella il Castronno

Giletti-Pink, sfida a distanza

Turno agevole per le prime due forze di B1

BIELLA. Si gioca domani la quarta giornata della B1 femminile di volley. Sulla carta si annuncia un turno agevole per Giletti e Pink, impegnate entrambe fra le mura amiche. La capolista Giletti (9 punti) riceve a Gattinara il Cuneo (3 punti), mentre la Pink (seconda a due lunghezze dalla vetta) ospiterà al palazzetto di Biella il Castronno, ancora fermo a quota zero. Entrambi i match avranno inizio alle 21.

Qui Pink. Secondo match interno consecutivo per le biellesi, che dopo aver superato brillantemente il Cecina, incontreranno le varesine del Castronno, un team decisamente meno quotato. «Il pronostico è tutto a nostro favore - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Il Castronno non ha dimostrato finora di grandi potenzialità: combatte, lotta, ma patisce la forza dell'avversario. E la Pink, tasso tecnico, è sicuramente superiore. Non commettiamo però l'errore di considerare l'avversario di domani come una squadra materasso. Sarà una gara utile per verificare gli schemi e per migliorare l'intesa fra le giocatrici». Quindi Pink a caccia dei tre punti, per tenere il passo della Giletti, altrettanto favorita nella sfida col Cuneo. Conclude Ugazio: «Siamo consci della forza della squadra Manavella, ma penso che la Pink sia in grado di giocarsi il campionato alla pari. La strada è ancora molto lunga. Inoltre loro hanno avuto un inizio di calendario molto più abbordabile». Domani sera coach Montemurro avrà l'intera rosa a disposizione: ci sarà anche Menin, anche se in condizioni ottimali dopo la lunga assenza per infortunio.

Qui Gattinara. Dubbio Conselheiro per Luca Manavella. Alla vigilia della partita con il Cuneo è questo l'unico problema per l'allenatore: probabilmente dovrà fare a meno dell'italobrasiliana, ma di tutte le altre ragazze che sono state protagoniste di un avvio fulminante nel campionato di serie B1. Anche sabato scorso in occasione della trasferta Omegna Tibaldi e compagne hanno messo in mostra una forma davvero invidiabile tanto che alle padrone di casa sono stati concessi meno di dieci punti in tre set. D'accordo che il presidente Eusebio Fantini predichi umiltà, «è un campionato difficile e siamo solo alla quarta giornata...», comunque la Giletti sta mostrando una netta superiorità rispetto alle avversarie. L'ennesima conferma potrebbe venire domani sera, quando appunto al palasport di Gattinara sarà ospite il Cuneo: la Giletti Gattinara si presenta a quest'impegno con nove punti, frutto di nove set vinti contro uno solo subito.

A CURA DI Gabriele Cornelio e Ivan Fossati

Doppio turno casalingo per Pink e Giletti, attese da sfide sulla carta agevoli

Mokaor, derby inedito

Al Pala Piacco c'è il Ponzone

VERCELLI. Aria di derby in B2 maschile. Domani sera al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) Libertas Mokaor mister Sarti sfiderà la Giletti Ponzone nel quarto turno di andata: uno scontro inedito, almeno per i campionati nazionali, che potrebbe però riservare qualche sorpresa. Il pronostico, naturalmente, parla in favore dei vercellesi, ma i lanieri sono più che mai decisi a strappare applausi (e forse qualcosa di più sostanzioso) e pronti a una «maratona» sul parquet di una delle favorite per il salto di categoria.

A confortare le ambizioni delle «furie rosse» di Sacrin i risultati degli scontri diretti in Coppa di Lega: due gare tiratissime e chiuse con una vittoria per parte al tie break. E' vero, comunque, che rispetto alle sfide settembrine il quadro è decisamente mutato su entrambe i fronti. La Libertas sta perfezionando intesa e gioco, mentre il Giletti ha cominciato a calarsi nella realtà della nuova categoria, confermo lo storico successo sull'Alpignano.

«Quelle due gare, oltre a essere state giocate entrambe a Candelo, non avevano certo le motivazioni della partita di domani - ricorda il ds biancoazzurro Massimo Manachino -. Inoltre Gaddo era reduce da un infortunio e non avevamo ancora tesserato Lezzi. Con tutto questo sappiamo di un incontro tutt'altro che semplice, nel quale dovremo restare concentrati dal primo all'ultimo scambio».

La classifica, d'altra parte, parla chiaro: Novara e Pavic hanno già preso un leggerissimo vantaggio sulla Libertas che non permettersi altri passi falsi, anche perchè le due capolista non sono attese da sfide impossibili. Novara riceverà il Pinerolo, «maltrattato» nel precedente turno dal Biella Scarpe, mentre il Romagnano affronterà la trasferta lombarda contro il Nova.

I due tecnici dovrebbero avere troppi problemi di formazione: gli unici dubbi riguardano il Giletti con le condizioni non ottimali del palleggiatore Ballestrieri e il «martello» Cappellini. Con ogni probabilità, comunque, i due saranno del derby.

Una serata forse più tranquilla attende il Biella Scarpe sul parquet di Novi Ligure. Gli alessandrini una delle tre formazioni ancora «al palo», mentre i biancoblù di Melato, dopo un avvio difficile (sconfitta a Concorezzo) si sono prontamente riscattati, liquidando Voghera e Pinerolo. Un acuto contro il Novi (primo scambio alle 21) consentirebbe tra l'altro ai biellesi d'inserirsi a ridosso dei primi e guardare con ottimismo al futuro. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Basket

Nessun anticipo in serie D maschile

Nessun anticipo in serie D maschile per i team delle due province. Nel girone A spicca il derby di domani a Cigliano tra i giallorossi di Davito e lo Shopping Center Monferrato. I vercellesi sono reduci dal ko di Gattinara, mentre il Cigliano è all'inseguimento dell'Executive Biella. I lanieri, leader solitari, saranno impegnati domenica (ore 18,30) a Chivasso. Il Gattinara, cercherà punti a Ornavasso (domani alle 21). Nel girone B il Vigliano, ancora al palo, il primo successo nella trasferta di Chieri. [p. m, f.]

Tiro con l'arco

Aperte le iscrizioni per i corsi della «Vat»

Stanno per iniziare i corsi invernali di tiro con l'arco organizzati dalla Vat. Le lezioni si terranno nella palestra della media «Lanino» lunedì e venerdì dalle 21 alle 23, mercoledì dalle 19 alle 23. Il corso si articolerà su sei-otto lezioni di due ore. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria della Vercelli Archery Team allo 0161-39,30,61. [p. m. f.]

Hockey

Il turno preliminare in Champions League

I giocheranno domani sera i match preliminari di Champions League. L'Amatori è indirettamente interessato: i giallorossi, infatti, affronteranno il 9 e 16 gennaio la vincente della sfida tra gli svizzeri del Thunerster e il Paço de Arcos, favoriti per il passaggio del turno. Ritorno in Portogallo il 28 novembre. Il secondo preliminare, un derby tutto francese, metterà di fronte Merignac-Quevert. [p. m. f.]

Riconoscimenti

«Premi fiaccola '97» cerimonia domenica

Domenica 22 novembre, al salone duecentesco, si terrà la consegna dei «Premi Fiaccola». L'organizzazione sarà curata dall'Unione nazionale veterani dello sport. Verranno premiati gli atleti che, nel '97, hanno ottenuto risultati di prestigio, sia in campo nazionale sia mondiale. La cerimonia avrà inizio alle 10. [p. m. f.]

E il Borgo fa 1-1 con la Solbiatese

Beghetto, domani responso medico

Il Borgosesia ieri ha sostenuto un'amichevole a Solbiate pareggiando 1-1

VERCELLI. «Beghetto? Ha preso un brutto colpo ai gemelli del polpaccio con la conseguenza di un versamento. Ma solo oggi, alla ripresa degli allenamenti, avremo un'idea più chiara. La sensazione è che non sia una cosa grave, anche perchè ieri non mi ha chiamato al telefono. Ma, ripeto, per valutare questo tipo di infortunio bisogna sempre attendere almeno un paio di giorni». Fabio Francese, medico della Pro, il giorno dopo la notte di Saronno che ha decretato il passaggio dei Mottiani agli ottavi di Coppa Italia, redige il suo personalissimo elenco di infortunati.

«La gara dell'altra sera ha lasciato qualche strascico a Barbieri, uscito perchè ha sentito "tirare" pure lui a un polpaccio e a Fabbrini che ha posato male una caviglia - aggiunge -, ma sul loro recupero, visto che domenica il campionato è fermo, non ci sono dubbi. Lo stesso discorso vale per Dal Compare. Resta l'incognita Beghetto: tra oggi e domani ne sapremo di più».

Mister Motta, dopo la sfida di Saronno, ieri ha concesso un giorno di riposo alla truppa vercellese dando appuntamento per la ripresa questa mattina. Per oggi è prevista una seduta «doppia» mentre domani la Pro allenerà solo al mattino. Poi libera uscita fino a martedì.

E per restare alla Coppa la Pro affronterà dunque l'AlbinoLeffe che, un po' a sorpresa, ha eliminato l'Alzano, capolista del girone A di C1 e detentore del trofeo, con un gol di Zanini a cinque minuti dalla fine. Le gare dovrebbero giocarsi il 25 novembre e il 9 dicembre (ordine da stabilire). Ma in ballottaggio c'è pure l'8 dicembre.

Borgo, pari a Solbiate. Amichevole per perdere il ritmo sul campo della Solbiatese ieri per i granata. Il match è finito 1-1, dopo che i padroni di casa erano passati in vantaggio a metà del primo tempo con Morini. Nella ripresa è venuta la reazione dei granata che subito al 4' sono andati a segno con Casu. Inizialmente mister Domenicali aveva mandato in campo il seguente undici: Dan; Zito, Dotti; Rubino, Sironi, Paladin; Pellegrino, Nicolini, Galeazzi, Casu, Misso, Siazzu. Nei secondi 45' sono entrati Rapetti, Paganini, Scienza, Galeazzi e Simonelli. Dopo una frazione iniziale presa alla «leggera» i granata hanno giocato una discreta ripresa.

Intanto come previsto il Giudice sportivo ha squalificato per un turno Dotti, espulso a Novara, e Galeazzi (somma di ammonizioni). Anche l'Alessandria, avversaria al Comunale il 22 novembre, però non potrà contare Lanotte e Catelli, fermati pure loro per giornata. [r. eyn.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

VERSACE

AUTO USATO GARANTITO

CONCESSIONARIA **OPEL**

L'automobile s.r.l.

ALBA - BRA

OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93	L. 11.800.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 3 porte	'94	L. 9.500.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW	'93	L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD SPORT	'93	L. 13.800.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW		L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW	'94	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW Climatizzatore	'94	L. 13.500.000
OPEL nuova ASTRA 1.6 16V 5W CDX		L. 28.900.000
OPEL CALIBRA 16V da immatricolare		L. 38.500.000
OPEL OMEGA 2.3 TD SW CLIM.	'93	L. 12.000.000
OPEL TIGRA 16V Optic pack	'95	L. 17.500.000
OPEL VECTRA 1.4 GLS 4 porte	'91	L. 6.000.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.I Impianto a Gas	'92	L. 7.800.000
CITROËN AX 1.4 GT Tetto apribile	'92	L. 6.800.000
CITROEN XANTIA 1.9 TDVSX SW Climatizzatore, ABS	'96	L. 24.800.000
FIAT PANDA 4x4 TREKKING	'90	L. 7.500.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	'96	L. 18.900.000
FIAT PUNTO 75 SX 3 porte, Impianto a Gas	'94	L. 11.700.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte	'94	L. 11.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte	'95	L. 10.900.000
FIAT PUNTO GT Climatizzatore, Tetto apribile	'93	L. 13.800.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX IE Climatizzatore	'93	L. 11.300.000
FORD ESCORT VAN 1.8 D		L. 8.500.000
FORD FIESTA 1.2 S 5 porte	'96	L. 13.700.000
FORD ESCORT VAN 1.8 D	'90	L. 5.500.000
INNOCENTI ELBA 1.5 SW	'93	L. 5.800.000
RENAULT CLIO RN 1.1 3 porte	'92	L. 6.800.000
RENAULT MASTER D FURGONE 35 ql.	'89	L. 3.500.000
SAAB 9000 TURBO Climatizzatore	'88	L. 5.500.000
VW GOLF 1.6 MANHATTAN 5 porte	'89	L. 4.500.000
VW GOLF 1.8 5 porte, Tetto apribile	'92	L. 11.500.000
VW PASSAT 1.8 VARIANT Climatizzatore	'92	L. 11.900.000
PEUGEOT 106 1.1 XR 3 porte	'93	L. 7.900.000

TUTTE FINANZIATE A TASSO ZERO • CONTRIBUTO VOLTURA 50%

Loc. San Cassiano, 15/1 - **ALBA** - Tel. 0173 262853

CONCESSIONARIA

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173 262594 - Fax 0173 231888

VW MAGGIOLONE - completamente ricondizionato, nero, collaudato	'73
VOLSKWAGEN GOLF 1.6 SP - climatizzatore, blu scuro	'95
LANCIA DELTA HPE TD - oro met., cerchi lega, abs, condizionatore	'95
LANCIA DELTA 16V - int. nero met., max prep. GRN, fall., finaz.	'89
LANCIA DELTA EVOLUZIONE - blu , tetto apribile, abs	fine '91
LANCIA DEDRA 1.6 LS - blu petrol, climatizzata	'96
LANCIA Y10 LX - grigio scuro	'91
LANCIA Y10 IE 1.1 - blu petrol, tetto apribile	'90
BMW 318 - cerchi in lega, bianco, 4 porte, catalizzato	'92
C **ELEGANCE** - bianco, tetto apribile	fine '94
VOLVO 480 1.7 IE - bianco, abs,	'92
VOLVO 740 SW D - diesel, revisionata, bianco	'89
PORTER PIAGGIO - bianco, promiscuo, 993 cc.,vettura	'96
TOYOTA LX autocarro - grigio scuro met.	'89
MITSUBISHI PAJERO auto - bi	'87
SUZUKI SAMURAI - rosso	'89
ALFA 4x4 - antracite met., collaudata	'89
ALFA ROMEO 155 SPARK - rossa, A/C, radio, antifurto	'93
SKODA FORMAN 1.3 - bordeaux	'92
ROVER MONTEGO SW 1.6 - grigio scuro met., tetto apr., gancio traino	'89
CITROEN AX 3P - grigio met.	'89
RENAULT SAFRANE 2.0 - blu met., abs, climat., cerchi in lega	'93
OPEL VECTRA - bianca	'91
FIAT PANDA 4x4 - grigio, collaudata	'85
FIAT TIPO SX 1.6 - met.	'93
FIAT PUNTO 55 1.2 - met.	'96
FIAT 500 700cc. - azzurro met.	'92
FIAT PANDA YOUNG - bianco	'88

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 · 0335 6272325

UTILITARIE		
RENAULT CLIO OASIS 1.2 5 porte, bordeaux met.		
UNO CS 1.0 3 porte argento metallizzato	96	
PEUGEOT 106 XT 1.1 3 porte verde metallizzato	92	
PANDA 30 SUPER bianca	91	
PEUGEOT 106 1.1 B porte		
FIAT PUNTO 60 S 5 porte, bordeaux met.		
BERLINE MEDIE E SUPERIORI		
ROVER 620 Ti Turbo metallizzato	95	
SAAB 900 Turbo 16V nero	95	
ALFA 6 2.5 blu, full optionals	95	
RENAULT 21 TSE 4 porte		
PEUGEOT 306 XT 1.8 5 porte, blu met.		
SPORTIVE		
MERCEDES SLK 200	98	
PORSCHE 911 CARRERA 2 Coupé bianca	98	
ALFA ROMEO 2.0 GTV SPYDER 16V Lusso argento	98	
ALFA ROMEO 2.0 GTV COUPE' Lusso nero, full op.	96	
FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2, nero met.	87	
BMW Z3 1.8 argento.	98	
RENAULT CLIO 16V 3 porte nero met., cat	92	
AUDI COUPE' 1.6 rossa, climat.	91	
FIAT COUPE' TURBO 20V blu met..	97	
STATION WAGON		
TE grigio perla abs climat.		
AUDI A4 AVANT 1.8 Turbo Quattro argento		
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT verde met.	96	
MERCEDES E 200 AVANTGARD 16V argento	97	
VOLVO 850 TS SW argento met., full opt.		
UTILITARIE		
A3 TDI 110 CV Ambition argento met.		
AUDI 80 TDI 90 CV verde metallizzato	93	
AUDI A6 TDI 140 CV Avant blu	96	
AUDI A6 TDI 140 AVANT QUATTRO blu met.		
BMW 525 TD Touring argento, full optionals	93	
BMW 318 TDS blu met.	12/95	
BMW 525 TDS Automatico argento, climat.	92	
GOLF GTD TDI 90 CV SPECIAL 3 porte blu met.	96	
GOLF TDI 90 CV 5 porte nero met., clim., T/A		
BMW 525 TDS nero, ass. sportivo, c. lega	10/96	
AUDI A4 TDI	95	
LANCIA THEMA TDS SW blu metallizzato, climat.	91	
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3 porte bianca	94	
AUDI A4 TDI AVANT nero met., cerchi in lega	97	
FUORISTRADA		
JEEP GRAN CHEROKE 5.2 V8 blu met.		
SUZUKI VITARA JLX P.PACK		
JEEP GRAN CHEROKE TD LIMITED verde met.	97	
DISPONIBILI		
NUOVE GOLF TDI 110 CV. UFF.		
NUOVE PASSAT VARIANT TDI		
NUOVE AUDI A3 TDI / A4 / A4 AVANT / A6 / A6 AVANT		
NUOVE BMW SERIE 3 UFF.		

USATO CON GARANZIA

Le nostre vetture usate sono tutte revisionate da officine specializzate

ALFA - LANCIA		2.4 AUTOCARRO verde met.	91
LANCIA DEDRA SW TDI 05/LS nero metallizzato	96	**OPEL**	
Y10 MIA blu metallizzato, catalizzata		VECTRA CD 4 porte, grigio met.	
AUDI - VOLSKWAGEN		**PEUGEOT**	
A 4 TDI 90 cv argento metallizzato,	96	106 RALLYE bianco	95
A 4 TDI 90 cv argento metallizzato, ABS	96	306 D XT 3 porte, verde met.	96
A 6 TD 2.5 grigio metallizzato	12/96	806 ST TURBO D 7 posti, bianco	96
PASSAT SW TDI GLX blu metallizzato		106 XRD bianca, aria condizionata	
GOLF GT TDI 90 cv arge metallizzato		**RENAULT**	
POLO 1.0 CL blu metallizzato		LAGUNA 2.0 RXE verde met., catalizzata	94
BMW		**ROVER**	
318 TDS SW blu metallizzato	97	620 SDI bordeaux	95
325 TDS nero metallizzato	96	**SUZUKI**	
CITROEN		ALTO GL 3 porte, blu reddish	
SAXO 1.5 D argento	96	BALENO SW blu, metallizzato	98
ZX BREAK 1.9 TD bianca	96	SAM 413 CABRIOLET blu/nero	90
FIAT		VITARA JLX P.PACK ARC rosso	90
PUNTO 55 S 5 porte, bordeaux		VITARA SW ABS, ARC verde met.	
PUNTO 70 TD ELX 3 porte, bordeaux		**TOYOTA**	
PUNTO GT grigio met.		RAV 4 argento	
TEMPRA 1.9 TD berlina, grigio met.	96	**ALTRE MARCHE**	
FORD		VOLVO 850 SW GLI blu met.	94
SW TD 1.8 CLX bianco	1/96	**AUTOCARRI**	
MITSUBISHI		CHRYSLER NUOVO GRAND	
SPACE WAGON GLI bordeaux, imp. a gas	94	VOYAGER D LE25 TD verde met.	96

Garanzia reale 8 mesi.

Suzuki Servizi Finanziari al tasso del 6,90%. Esempio: finanziamento di Lire 10.000.000, **30 rate** di Lire **375.600** mensili, comprensive di tutte le spese.

C.so Nino Bixio, 2 (Piazza Mons. Grassi) Tel. 0173 441123 - 0173 441165 off. 0173 290596

Roll Car ALBA

Concessionaria SUZUKI

SQUADRA

concessionaria FIAT BRA

nuova nell'usato

Autoexpert

MEGLIO della campagna di rottamazione

km zero

ecco alcuni esempi

CINQUECENTO YOUNG		£. 12.140.000
CINQUECENTO SX	DA	£. 12.910.000
PUNTO 3 porte		£. 14.930.000
PUNTO 5 porte		£. 15.900.000
PUNTO 1.1 V 3 porte		£. 17.900.000
PUNTO TD 3 porte	DA	£. 17.980.000
PUNTO TD 5 porte	DA	£. 18.980.000
BRAVO	DA	£. 20.900.000

Tutte le vetture hanno due anni di garanzia compresi nel prezzo

ALBA - C.so Piave, 195 - Tel. 0173 281321 • C.so Canale, 2 - Tel. 0173 363957
CHERASCO - Via San Rocco, 9 - Tel. 0172 495944

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

Sede ed Esposizione **ALBA** - C.so Canale, 2 - Tel. 0173 363956 *Officina e Magazzino* **ALBA** - C.so Matteotti, 8 - Tel. 0173 363801

ALFA ROMEO 75 1.8 '88 VERDE MET. - ARIA CONDIZIONATA - AUTORADIO	L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 I.E. CAT - VERDE MET. - VETRI ELETTRICI	L. 5.000.000
ALFA 146 TDI '95 GRIGIO CHIARO MET. - OPZIONALI DI SERIE	L. 16.500.000
155 2.5 TD ECO '94 BIANCA - CLIM. AUT.	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 T.S. '93 BIANCA - CLIM AUT. - RUOTE LEGA	L. 12.500.000
164 2.0 T.S. '91 GRIGIO - CLIM. AUTOMATICO	L. 10.500.000
OPEL CALIBRA 2.0 16v '92 NERO MET. - TETTO APRIBILE	L. 15.000.000
VOLVO 460 ES 1.7 '92 CAT. ROSSA - ARIA INTERNI PELLE	L. 10.000.000
VOLVO POLAR 2.0 '91 CAT. VERDE MET.	L. 8.500.000
AUDI 80 2.0 E AVANT '93 GRIGIO MET. - ABS - CLIM AUT. - RUOTE LEGA - IMPIANTO GPL	L. 16.500.000
FIAT BRAVO 1.8 GT 16 v '96 BLU MET - OPZ. DI SERIE - UN	L. 17.500.000
FIAT TIPO 1.6 AGT '90 AZZURRO MET.	L. 3.500.000
FIAT TIPO 1.7 DS '91	L. 3.000.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P '98 GRIGIO MET. ABS	L. 12.000.000
FIAT TEMPRA 1.8 TD ECO S.W. '96 BIANCA - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO	L.
FIAT CROMA 2.5 TD ECO '88 BIANCA - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO - ABS	L.
FIAT CROMA 2.0 IE S CAT. '93 BORDEAUX MET. - CLIMATIZZATORE AUT. - ABS	L. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE LE '93 BIANCA - CLIMATIZZATORE AUT.	L. 12.500.000
RENAULT CLIO 1.2 LIP S.P BLU MET. - ARIA CONDIZIONATA	L. 14.500.000
NISSAN MICRA 1.0 16v 5 MET. SERVOSTERZO	L.
SUZUKI SWIFT 1.3i GTI 16v '93 CAT. NERA	L. 9.000.000

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI

La casa è servita

1. Cameretta completa, **come foto**, disponibile in vari colori
Lit. 980.000

2. Parete arte povera con anta a telaio, **come foto**
Lit. 1.590.000

3. Credenza in [redacted] con ante [redacted] **come foto**
Lit. 1.280.000

4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, **come foto mtl 3.60**
Lit. 3.950.000

...E IL RISPARMIO E GARANTITO!

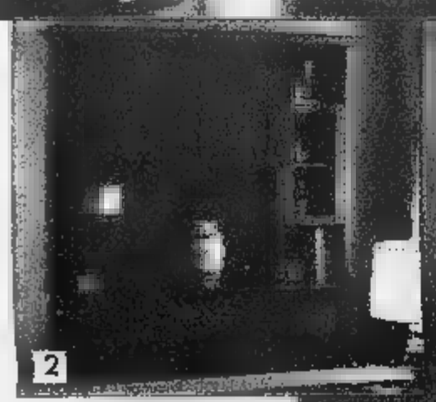
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382.760

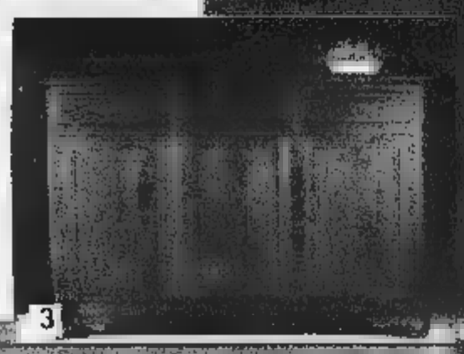
5. Vetrinetta piemontese in legno vecchio, **come foto**
Lit. 690.000

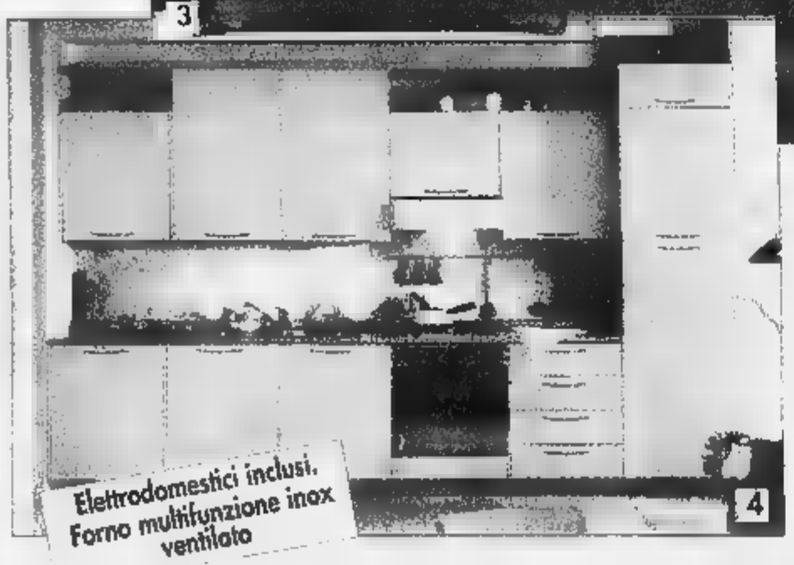
6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, **come foto**
Lit. 748.000

7. Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio con ante scorrevoli, [redacted] **foto**
Lit. 2.480.000

1


2


3


4

Elettrodomestici inclusi. Forno multifunzione inox ventilato

5

6

...c'è da fidarsi!

7

IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE

2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

ASTA® del MOBILE

I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO **IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO**

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SPAZIO AFFARI

[redacted] 3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi per inserimento nostro org[redacted] di Leini. Tel. 011 998.8133.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento proprio organico per la zona di Piossasco. Tel. 011 904.1499.

PRESTAZIONI CONSULENZE

NOTAIO Torinese [redacted] conti[redacted] ore. Richiedesi partita iva. Tel. 011 540.662.

ASSIST[redacted]ARIA

INFERMIERA/E diploma capasala assume clinica Torino. Possibilità alloggio. Scrivere: Publikompass 2541 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperienza pluriennale protesi fissa carcasi. Astenersi perditempo. Inviare curriculum: Publikompass 7449 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperienza pluriennale protesi mobile [redacted]. Astenersi perdi[redacted]po. Inviare curriculum: Publikompass 7448 - 10100 Torino.

[redacted]

CERCASI ragazze/i età 16/25 anni da preparare ed inserire come commesse/i vetrinista/i nel settore abbigliamento e pelletteria. Tel. 011 562.4318.

[redacted] Java e Visual Basic 7 partecipanti termine iscrizioni possibile inserimento lavoro. Tel. 011 561.3623.

RICERCHIAMO diplomati/e ragioneria per [redacted] diritto tributario inserimento lavorativo. Tel. 011 561.3623.

RICERCHIAMO 5 diplomati/e arti grafiche per [redacted] grafica su Macintosh inserimento lavoro. Tel. 011 561.3623.

WINDOWS Office Internet 7 partecipanti [redacted] possibile inserimento lavorativo. Tel. 011 561.3623.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE coniugi 40enni cercano portineria esperti lavori pulizia. Tel. 011 600.7919 - 0347 456.5178.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]**HEF** di cucina ventinovenne con esperienza decennale in Italia e all'estero esamina serie proposte. Tel. 011 817.1157.

CHEF [redacted] ge[redacted] ristorante anche [redacted] club o circolo privato. Scrivere: Publikompass 5413 - 10100 Torino.

[redacted] presenza impiegata [redacted] cassiera offresi part-time. Tel. 011 [redacted].

[redacted]

[redacted] **RAGIONIERA** 34enne esperienza decennale contabile amministrativa fiscale S.R.L. massima autonomia bilancio valuta proposte. No studi. Tel. 011 8756.785.

[redacted] contabile neodiplomata [redacted] lingua inglese, programmi applicativi Word, Excel, cerca primo impiego. Tel. 011 799.439 ore pasti

COMMERCIALE venticinquenne con sei anni di esperienza libero subito cerca impiego. T[redacted]

CONOSCEN[redacted] logistica, pr[redacted]. Tel. 0347 420.0013.

DIPLOMATA esperienza pluriennale in azienda di telemarketing offresi sia part-time o full time. Tel. 011 967.3392.

DIPLOMATA tecnico della gestione [redacted] dati con conoscenza lingua inglese, francese e Pc, offresi. Tel. 011 696.1401.

DIPLOM[redacted]5 anni esperienza ufficio vendite/acquisti gestione AS400 conoscenza ISO 9001 passaggio diretto. Tel. ore serali 011 729.655.

DIPLOMATO con esperienza in certificazione ISO 9000 e settore com[redacted], offresi. Tel. 011 606.3560.

DIPLOMATO 50/60, qualifica mecca[redacted] attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso PC e sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistica, valuta offerte. Tel. 011 348.7127.

ESPERIE[redacted] ventennale impiegata in mobilità offresi. Telefonare 011 216.407.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione recupero crediti computer passaggio diretto offresi. Tel. 0335 539.8429.

IMPIEGATA centralino uso PC pratica bolle fatture iscrizione collocamento 24 mesi offresi. Tel. 011 311.3071.

IMPIEGATA decennale esperienza contabilità gestione cassa banche clienti fornitori offresi. Tel. 011 640.6910.

RAGIONIERA 15ennale esperienza contabilità ordinaria, industriale e gestione scadenze fiscali esperta Pc Excel, Lotus 123, Dbase, Access e nell'uso di diversi programmi di contabilità, cerca lavoro in Torino. Tel. 011 359.841 dopo le ore 13.

RAGIONIERA 26enne pratica contabilità ordinaria/semplificata pratiche annuali quali iva - redditi, cerca im[redacted], [redacted] commercialisti. Tel. [redacted].5598 serali.

RAGIONIERA 27enne esperienza contabi[redacted] 7 anni iva prima nota conoscenza PC [redacted]resi. Tel. 011 931.1187.

RAGIONIERA 27enne esperta lavori ufficio e prima nota cerca urgenteme[redacted] lavoro no vendita. Tel. 011 960.6030.

RAGIONIERA 34enne, pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale, iva, bilanci. Tel. 011 696.6158.

RAGIONIERE 22enne militeassolto pratico bolle uso PC Word, Excel offresi. Tel. 011 734.146.

RESPONSABILE amministrativo 53enne lista mobilità ultraventennale esperienza CO.GE, bilanci, rapporti con le banche subito disponibile. Tel. 011 220.4578.

RESPONSABILE qualità, collaudatore benestarista su macchine di misura tridimensionali (CTR), responsabile sistemi e reti informatiche aziendali in ambiente Windows NT, Unix, conoscenza approfondi[redacted] conduzione [redacted] logistica [redacted] ad una programmazione della produzione, con sistema MRP, che razionalizzi i cambi stampo. 25enne, referenze settore auto, esperienza quinquennale maturata in media azienda costru[redacted] stampi e stampaggio materie plastiche. Disponibile a prova pr[redacted] infor[redacted], analisi [redacted] produttivi e [redacted], misurazione di particolare o stampo con [redacted]. Si assicura [redacted]za e volontà a orari lunghi. Tel. 011 317.1084 dopo le 16,00.

SIGNORA [redacted]sperienza CO.GE. - [redacted] - CL/FO banche [redacted] offresi. Tel. 0335 623.6079 - 011 20[redacted].

[redacted] in tedesco, ottimo inglese, francese, spagnolo, PC, 4 anni esperienze ufficio a Londra, offresi part-time. Tel. 011 959.8513.

28ENNE contabile referenziata decennale esperienza ottima conoscenza inglese francese valuta proposte anche part-time. Tel. 011 736.682.

TECNICI

TECNICO progettista sistemi [redacted] fisticati forni offresi seria ditta. Tel. 0335 561.3246.

[redacted] sviluppo HW - SW PLC-[redacted] offresi seria ditta. Tel. [redacted].

[redacted]

DIRIGENTE azienda leader stampaggio e saldatura lamiera esperto cicli e metodi capace conduzione ufficio progettazione disposto trasferirsi. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca lavoro a giornata oppure part-time. Tel. 011 459.593.

COLLABORATRICE domestica [redacted]ta offresi a ore. Tel. 011 405.1925.

[redacted] Filippina diplomata cerca lavoro come assistente anziani. Tel. 0347 298.4158.

SERIA [redacted] offresi presso ottima persona [redacted]. Tel. 011 929.5062.

SIGNORA [redacted] referenziata offresi [redacted] giornaliera per [redacted] casa e/o persona anziana. Tel. 011 385.4003.

LAVORI VARI E PART TIME

EX CARABINIERE

24enne offresi come persona di fiducia ad aziende e privati, orario part-time. Tel. 0368 912.131.

LA STAMPA IN CLASSE

Progetto didattico riservato quest'anno esclusivamente agli studenti [redacted] scuole [redacted] Inferiori

TAGLIANDO DI ADESIONE. Per informazioni: Numero Verde [redacted]

Inviare per FAX al n° 011-568.24.96 [redacted] il 21 novembre [redacted]

Per l'insegnante da compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. (pref. numero) / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. / (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

ATTENZIONE: Non [redacted] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

SIGNORA 45enne bella presenza esperta tele-marketing settore abbigliamento sport ingrosso [redacted] offresi part-time sicuro incremento vendite. Scrivere: Publikompass 5412 - 10100 Torino.

[redacted]

TORINO CITT[redacted]

[redacted] signorile mq 150, [redacted] 2 entrate 2 servizi zona piazza Pilagora. Tel. 011 364.491 - 0330 365.333.

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca restaurato [redacted] comuni mq 200 circa. Internau 011 8[redacted].

[redacted] via [redacted] pressi Pretura libero [redacted] ristrutturare sala 2 [redacted] cucina servizi. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

COLLE DELLA [redacted] in palazzina quadrifamiliare alloggio mq 150 circa terrazzi box. Gabetti 011 660.4240.

CORSO Galileo Ferraris pressi via Torricelli stabile signorile libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 190 circa. Internau 011 812.4208.

CORSO Rosselli libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L.20 milioni e mutuo. Tel. 011 817.6000.

CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano [redacted] d'epoca signorile grande [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi più mansarda. Internau 011 812.4208.

CRIMEA strada Ponte Verde in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero Crocetta (via Caboto) ampio [redacted] cucina abitabile bagno L. 126 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 610 milioni.

GABETTI [redacted] corso Taranto proponiamo 2 appartamenti attigui: camera cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 246.1653.

GABETTI SPA corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Agenzia Parella 011 756.[redacted].

GABETTI SPA libero 1° [redacted] signorile mq 160 angolare su corso IV Novembre anche uso ufficio. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero Centele via Barge recente 2 [redacted] tinello cucinino [redacted]gno. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero Pozzo strada via Tofane salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA via S. Donato via Sobrero libero 2 camere cucinotta bagno L. 160 milioni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA via Sospello 5° piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

LIBERO via Verolengo [redacted] cucinino servizi [redacted] auto coperto. [redacted]resante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

VIA Fabro [redacted] piano 3° - mq 180 - 3 camere, salone, ingresso, servizi, cucina, cantina, soffitta. Telefonare ore ufficio 011 434.8713.

TORINO PROVINCIA

CASCINALE km [redacted] 12 ettari unico appezzamento con entrostanti ampi fabbricati. Tel. 011 942.3667.

CASTAGNETO PO impresa vende villette vari tagli, L. 350 milioni e L. 550 milioni. Tel. 011 941.3284 dalle ore 16.

CIRIE' in villetta salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino L. 280 milioni. Studio Aslago 011 386 544.

COLLINA Moncalieri vista città splendida villa 300 mq giardino L. 760 milioni. Casapiemonte Hermada 011 619.1000.

GRUGLIASCO Borgata Lesna ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti Collegno 011 405.3870.

MONCALIERI Vallere piano [redacted] parte rialzato 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Gabetti 011 642.563.

[redacted] zona Pilonetto in palazzina 8 vani bagno da ristrutturare. Box. Active 011 640.3785.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna minialloggi [redacted] box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 [redacted]46.

SAN MAURO centro bella villa bifamiliare mq 220 più 220 abitazione terreno 2500 mq in blocco L. 1 miliardo 650 milioni priv[redacted] vende. Tel. [redacted].

SAN [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 896.8213.

VINOVO Dega Sud villetta a schiera salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino. Studio Aslago 011 386.544.

30 km da Torino alloggio in villa bifamiliare giardino vendesi. Telefonare 0339 234.3450.

LIGURIA

ALASSIO Borgo Coscia palazzo signorile 3 camere salone cucina 2 bagni 3 balconi. Tel. 0347 316.8392.

ALBENGA vicino mare prenota con L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi [redacted]razzi. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.678.

ANDORA splendido monolocale con [redacted] soleggiato L. 140 milioni. Gammacasa 0182 88.225.

BORGHETTO S. SPIRITO 4 km mare, rustico indipendente [redacted] più [redacted] terreno vista [redacted] L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

[redacted] **MARINA** [redacted] villa indipendente recente 200 mq giardino recintato 1000 mq, 150 mq taverna attrezzata garage agevolazioni fiscali 4,5% parziale permuta. Tel. 0335 610.2454.

LOANO vero affare a 200 mt ma[redacted] 2 camere cucina bagno balcone vista ma[redacted] solo L. 195 milioni. Gabetti 019 677.307.

PIETRA LIGURE occasione 50 mt mare alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni. Gabetti 019 677.307.

SANREMO Casinò vendesi alloggio 3 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo. Telefonare allo 0184 531.909 ore pasti.

COSTA AZZURRA

A.A. AFFARE Roquebrune 100 mt mare ultimi introvabili alloggi da L. 24 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. AFFARONE Nizza in centro alloggi da L. 20 milioni resto garantito da affitto. Tel. 0182 [redacted]7.281.678.

A.A. ANTIBES LES PINS fronte [redacted] nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. FRONTE mare Mentone prenota con L. 5 milioni stupendi alloggi sul mare. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.678.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare da impresa alloggi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

[redacted] **ITALGEST** 0184 449.072 Beau Soleil vista Montecarlo/Casinò [redacted] impresa alloggi terrazzo piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villetta [redacted] mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

[redacted] 0184 [redacted] Cap [redacted] fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazzo [redacted].

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

[redacted] bilocale, posto [redacted], centr[redacted] minuti [redacted] mare. Ottimo prezzo FF. [redacted]. Tel. [redacted].

BEAULIEU quarto piano mq 60 doppia esposizione, centrale, garages, vista mare. Soli FF. 880 000. Tel. 0347 382.2652.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. [redacted] 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

NIZZA centro vicino mare luminoso bilocale belle finiture 5° piano terrazza sud [redacted]. 400.000. Giovanni 0033 612.103.385.

NIZZA 100 mt mare stupendo monolocale vista terrazzo ultimo piano L. 54 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 676.333.

[redacted] UFFICI [redacted]

A. VENDO [redacted] piano terra [redacted] zona Valentino. Tel. 0368 253.204.

VENDESI bellissimo locale commerciale di mq 200 adatto a bar ristorante pub birreria, ampio parcheggio, su importante punto di passaggio, [redacted] 10-SV. Trattativa riservata. Tel. 0173 81.167 (ore serali 0173 81.239).

[redacted] capannone commerciale/industriale di circa 220[redacted] mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni tel [redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BILOCALE (camera e cucina) in qualsiasi zona ricerco in vendita no perditempo. Signor Lorenzini 011 817.8215.

TELEFO[redacted] allo 011 480[redacted] la tua proprietà immobiliare che vuoi vendere al giusto valore potrebbe essere acquistata da nostri potenziali acquirenti (partners) investitori del settore. Marialuigi.

LIGURIA

[redacted] 011 669.2569 cerca [redacted] conto clienti appartamenti/ville in Riviera Ligure.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro [redacted]. Rubiolo Immobili 011 751.928.

ADIACENTE ospedale CTO, via Ventimiglia, affittasi alloggio di 1 camera, cucina e servizi. Tel. 011 610.044.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **SICARIO** affitto [redacted] confortevole appartamento quattro c[redacted], [redacted], doppi servizi, box. Tel. 02 460.524.

[redacted]

OSPEDALETTI sul mare alloggio mobiliato 4 posti letto affitto da subito e seguenti. Tel. 0184 662.102.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE corso Traiano affittasi negozio mq 65 con semi[redacted]o adatto anche ad uso ufficio. Tel. 011 610 044.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

CAPANNONE mq 1500 uso commerciale produttivo palazzina uffici 900 mq zona Mi[redacted]. Amerio 011 431.[redacted].

CORSO Unione [redacted] affittiamo prestigioso ufficio salone 6 camere servizi. Tel. 011 562.1675.

[redacted] Vercelli ingresso To/Mi [redacted]ne [redacted] mq. [redacted]esi attività, anche commerciale. Tel. 0339 593.6430.

[redacted] adiacenze [redacted] Regina uffici [redacted] 140 a 900 mq superficie con posti auto abbinati. Tel. 011 539.007.

MONCALIERI affittasi capannone mq 400 uffici doppi ingressi comodo [redacted] tangenziali Ferrero 011 682.2423.

PALERMO [redacted] Teatro Massimo, piazza Museo Nazionale con parcheggio pubblico, 16 luci piano terra, 1° piano, complessivi 800 mq. Telefonare allo 0347 [redacted].

PRIVATO [redacted] Largo Giulio [redacted] mq uso ufficio o abitazione. [redacted] 011 568.9023.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776 1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

[redacted] acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. [redacted] 437.4729 - 011 473.1173.

SPECIALE a[redacted] Diano Marina Hotel *** offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel. [redacted] 401.380 - 495 212.

MATRIMONIALI

IMPRENDITORE 48enne ottima posizione economica cultura prese[redacted] conoscerebbe signora/ina max 40enne bella presenza seria scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5417 - 10100 Torino.

SCOPO matrimonio signora cerca vedovo colto leale buona presenza max 65enne. Scrivere fermo posta Carta Identità n° AD0289994 via Alfieri Torino.

SIGNORA [redacted] bella presenza [redacted]ca comp[redacted] ottimi requisiti socio culturali [redacted]. Scrivere. Publikompass 5416 - 10100 Torino.

[redacted] 56enne, 1,[redacted], giovanile [redacted] cultura [redacted] cerca brava, onesta, scopo matrimonio. Si [redacted] massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5408 - 10100 Torino.

32ENNE vedova bionda occhi chiari, amante famiglia [redacted] compagno scopo matrimonio. Top Service 011 [redacted].

[redacted] bella presenza, affettuosa amante [redacted] semplicità cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.640.

41ENNE presenza libero posizionato conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina [redacted] coetanea pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7501 - 10100 Torino.

VARI

A.A. GIOIEL[redacted]**A M.C.** 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.602.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, Fendy giacca volpe argentata, persiano grigio gla[redacted] royal giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977.

ORO, moneta, medaglia, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bortolo 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, [redacted] contanti. Tel. 011 783.961.

Il CD di Black music o il basso Rosso fuoco?

Tanto lo pago **blu**

Blu American Express.

Così tutti i tuoi giorni sono giorni spesi bene.

[redacted] nuova carta che sa colorare [redacted] i tuoi desideri quotidiani. BLU [redacted] ed è già benvenuta ovunque, dalla boutique al supermercato, dalla libreria alla stazione di servizio. Per [redacted] girare con tanto contante. Per tutti i tuoi acquisti, sempre.

■ Costa appena 60.000 lire all'anno.

■ Tutta la trasparenza e sicurezza di American Express: Estratto Conto delle spese chiaro e dettagliato, Servizio Clienti a tua disposizione 24 ore [redacted] con sostituzione immediata della carta smarrita.

■ In caso di furto o smarrimento, qualunque sia la spesa illecitamente effettuata, [redacted] tua responsabilità non supera le 30.000 lire di risarcimento.

■ E in più, con il Programma Membership Rewards-Essentials, [redacted] ogni spesa ci sono punti preziosi per guadagnare premi.

Informati presso la tua banca:

BANCA REGIONALE EUROPEA

[redacted] telefona [redacted] verde American Express:

per fare di più.

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

Accertamenti [redacted] polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro [redacted] materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo [redacted] rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme [redacted] un [redacted] precisato di bobine magnetiche [redacted] floppy disk. La segnalazione arriva nella prima [redacted] da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricole, codici fiscali, importi conguagliati, numero dei lavoratori [redacted] delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni sono pinzati [redacted] raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - [redacted] legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». [redacted] buste [redacted] dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza sono solo una parte. Mescolati ad [redacted] di pollo, verdura marce-

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

[redacted] di piazza Sofia trovate decine di buste con bobine magnetiche e floppy disk

[redacted] e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione [redacted] più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare [redacted]. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli Nastro 01M anno 1992». [redacted] poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. DM GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, [redacted] raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto [redacted] inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia [redacted] carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazio[redacted] è arrivata anche a loro, [redacted] nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, sono in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto [redacted] ispezionare il materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di [redacted].

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto con [redacted] prospettiva di essere distrutte. Il [redacted] funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri [redacted] elaborazione dati interni od esterni che, dopo aver trasferito i dati [redacted] bobina [redacted] supporti cartacei, li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arriva[redacted] a destinazione, [redacted] materiale vie[redacted] controllato e trasferito negli [redacted]chivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile [redacted] pur sempre riservata, viene affidata [redacted] ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di [redacted]ro, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano [redacted] attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa da dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

IN BREVE
[redacted]

[redacted] anti-valanghe in Alta Valle [redacted]

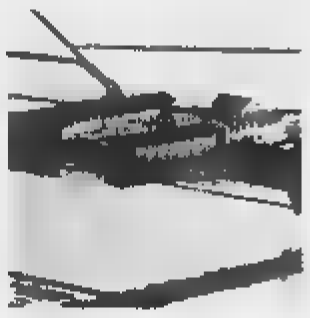
ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei d[redacted] collegamenti fra il Sud Piemonte [redacted] la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per [redacted] distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo in [redacted] circo Togni a [redacted]

BIELLA. Il [redacted] entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si sono esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, con contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, [redacted] si sono commossi sulle note della [redacted] «Santa Lucia».

[redacted] sull'uso [redacted] motorini

[redacted] I motorini sono la soluzione per [redacted] traffico di Genova, oppure sono inquinanti e fracassoni come le automobili? E' in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merellla (socialista) che è più intransigente e punta solo [redacted] mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle [redacted] elettriche.



[redacted] museo

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di [redacted]. Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia [redacted] risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa sono curati [redacted] Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, dispositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre [redacted] risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di un difensore che non ha [redacted] l'incarico di sostituire [redacted] collega in sciopero. «Un impedimento non giustifi[redacted], secondo la terza sezione penale [redacted] tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente [redacted] Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, [redacted] cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere [redacted] deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero [redacted] nomine d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa [redacted] è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo [redacted]pero (nei giorni scorsi era toccato [redacted] loro colleghi). Alla terza sezione, invece, [redacted] presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire [redacted] difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che [redacted] presentato di prima mattina [redacted] aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan

Comellini è [redacted] disposizione [redacted] «tappabuchi» per la giornata [redacted] ieri, in base [redacted] norme dettate [redacted] codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal [redacted] studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, [redacted] avrebbe potuto rifiu[redacted] l'incarico, «considerato c[redacted] risulta a disposizione per lo udien[redacted] del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini [redacted] [redacted] tutti gli effetti un incaricato di pubblico [redacted]vizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato [redacted] codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne [redacted] il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere in ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti [redacted] doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non [redacted] altra scelta. Denuncino [redacted] [al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due [redacted] a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo [redacted] verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito con imprudenza [redacted] perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, [redacted] anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è [redacted] stata consigliata [redacted] visite specialistiche che [redacted] evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola [redacted] [redacted] aortica. L'intervento venne eseguito [redacted] 15 aprile. Il paziente rientrò [redacted] Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma c[redacted] il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il [redacted] maggio Luca Chevallard [redacted] presenta a [redacted] visita di controllo a Monter[redacted]lo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che [redacted] riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il [redacted] maggio. Il 20 [redacted] dirigente Fiat perde conoscenza [redacted] ricoverato in unità coronarica al Mauriziano. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo, insuffi[redacted] cardiorespiratoria acuta». Chevallard [redacted] il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del [redacted] per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il profes[redacted] Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il cuore per conservarne una documenta[redacted] agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle [redacted], il flusso saguigno sarebbe diventato sempre più irregolare [redacted] avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece è [redacted] un intervento corretto, lo [redacted] sicura lo stesso perito del giudice».

Truffa dello smeraldo ai danni [redacted] giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da [redacted] carati e un rubino da 7, valore [redacted] miliardi, appartenenti [redacted] un emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, 59 anni, titolare di [redacted] pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I [redacted] fiori protestano [redacted] [redacted]

SANREMO. Gestione del mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori [redacted] corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato [redacted] zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune do[redacted] una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

Sulle [redacted] Malpensa [redacted] il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, [redacted] costituzione [redacted] un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione [redacted] partita dalla constatazione che [redacted] subire maggiormente il passaggio dei velivoli [redacted]no i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, [redacted] una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghi[redacted] e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste [redacted] recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, s[redacted] sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. [redacted] delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale [redacted] confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Casalle a vantaggio di Malpensa».

POLEMICA

UN LIBERTINO IN GINOCCHIO

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche [redacted] concetto del donnaiolo che [redacted] si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti sono rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E soprattutto, [redacted] è stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica [redacted] alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura [redacted] Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi [redacted] piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva "*épater le bourgeoi[redacted]*", colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si uni[redacted] al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico [redacted] socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più [redacted] uno ha [redacted] il naso sul finale, che Gualerzi [redacted] mez[redacted] misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della [redacted] che [redacted] di salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato [redacted] Da Ponte (che [redacted] scrisse il libretto, *ndr*) [redacted] di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, a[redacted] alla Cultura della Regione,

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura [redacted] Regione e Mercedes [redacted], presidente [redacted] Provincia

si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le [redacted] estreme. Però, la [redacted]gia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova [redacted] ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare [redacted] mondo su Torino [redacted] [redacted] posso che [redacted] dalla parte di un seduttore come Don Giovanni. Devo dire che mi pare un [redacted] bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: [redacted] contrario [redacted] interpretazioni moderne e di avanguardia, che in genere mi attraggo[redacted] più [redacted] quelle convenzionali. [redacted] poi ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti erano seduti [redacted] le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura del Co[redacted] Ugo Perone dichiara di non sentirsi turbato dall'infedeltà al finale. [redacted], semmai, dalle incertezze [redacted] regia: «Doveva andare fino [redacted] fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca "*fortiter*", fino in fondo...». Sullo [redacted] registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare [redacted] figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da [redacted] in[redacted] a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia alla regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che [redacted] può intaccare».

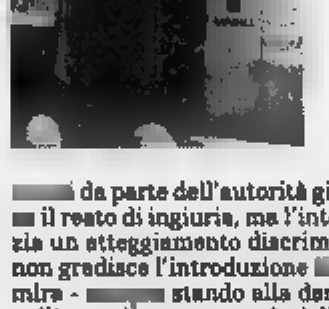
Gigi Padovani

[redacted] delle [redacted] intossicati in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre erano in palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina [redacted] anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa con altri compagni è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni ([redacted] non alimentari: la mensa della scuola ieri era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge [redacted] autonomie riapprovata [redacted] Aosta

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato [redacted] la normativa sul «Sistema delle autonomie [redacted] Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, [redacted] stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea di una «assemblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento di funzioni ai Comuni.



Le immagini [redacted] luci rosse [redacted] computer [redacted] questura

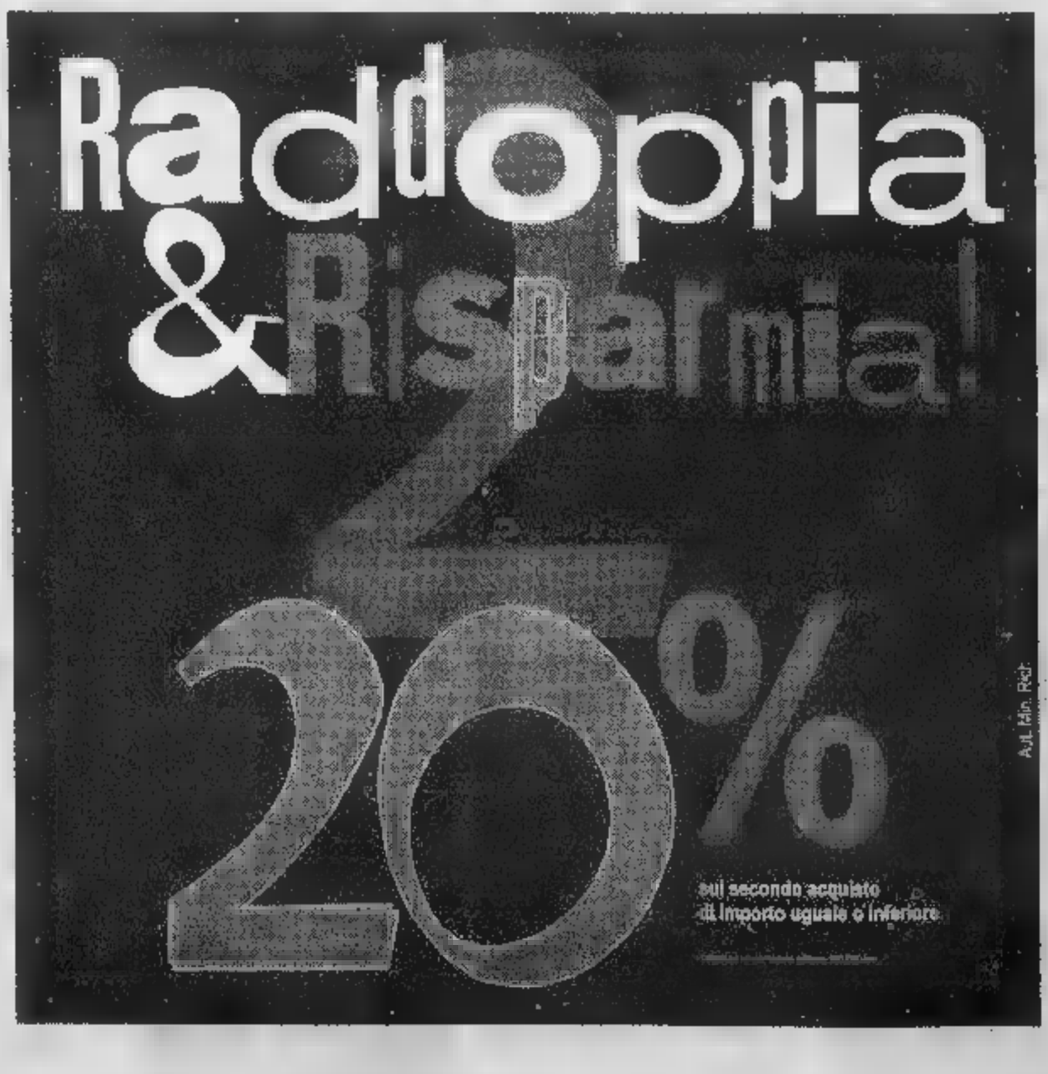
ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: [redacted] quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad [redacted] denuncia presentata alla magistratura [redacted] una donna poliziotto in servizio alla Questura [redacted] Alessandria. Giornali pornografici, immagini a luci [redacted] su [redacted] dei computer [redacted] centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accerta[redacted] da parte dell'autorità giudiziaria. [redacted] querela [redacted] ignoti ipotiz[redacted] il reato di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo [redacted] sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione [redacted] donne nella [redacted] di Stato». Presa [redacted] mira - [redacted] stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto [redacted] fotografie il [redacted] nome e quello [redacted] un'altra collega.

DA

Bata SUPERSTORE

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
VASTO ASSORTIMENTO BAMBINO - UOMO - DONNA

NIKE
adidas
FILA
invicta Since 1906
asics
ROBE DI KAPPA
Reebok



Kronos
Dr. AirWair Martens Bouncing
883 U.S. IDENTITY

SHOPPING CENTER ALBAGALLERIA

Centro Commerciale **"ALBAGALLERIA"**
Via Roma, 8 - ALBA (CN)

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
Il [illegible]
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
[illegible] STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

Ieri summit tra le Giunte delle due città

Alba e Asti alleate su turismo e strade

Si discutono accordi per i rifiuti acquedotto, vini e nuova Provincia

ASTI. Qualcuno le ha definite «prove tecniche per una nuova Provincia»: gli interessati, ufficialmente [illegible] confermano. «Stiamo rafforzando una collaborazione avviata con il loro precedente sindaco Bianchino» dice il primo cittadino di Alba Enzo Demaria; «Due città così vicine e importanti devono parlarsi: se nascerà qualcosa di più, vedremo» gli fa eco, sibillino, [illegible] collega di Asti Luigi Florio.

Fatto è che ieri sera, prima in municipio e poi in un ristorante cittadino («Barolo & Co», in onore al loro più celebre vino» fa notare con una battuta Florio), le due giunte municipali [illegible] riunite nel primo incontro ufficiale. Divise [illegible] colori (Centro-Sinistra ad Alba, Centro-Destra ad Asti) ma unite negli intenti. «Se in passato ci siamo guardati in cagnesco - commenta Florio - ora abbiamo capito che insieme possiamo fare passi da gigante». L'incontro di ieri sera è stato il primo di altri che seguiranno, affrontando temi specifici.

TRASPORTI. Al primo posto c'è l'autostrada Asti-Cuneo (è atteso l'inizio lavori), una battaglia che le due città portano avanti da tempo. «E' importante per le prospettive di collegamento [illegible] il Sud della Francia e Milano» fa notare Florio. Ma non ci sono solo le strade. «Non deve essere soppressa [illegible] linea ferroviaria per Asti, che ci permette di agganciarci alla Torino-Roma e agli Intercity» aggiunge Demaria. Che ha un sogno: «Poter andare da Alba ad Asti navigando sul Tanaro: potrebbero nascere tante iniziative collaterali».

TURISMO. E' il settore dalle maggiori potenzialità di sviluppo. «C'è un territorio omogeneo, abbiamo prodotti simili da valorizzare: è un'ottima base di partenza» è il parere di Demaria. «Penso alle nostre manifestazioni autunnali: Douja, Sagre, Palio, e all'offerta turistica degli albesi. Insieme si [illegible] pacchetto [illegible] grado di richiamare il turismo [illegible] qualità» propo- [illegible] Florio. L'intesa sarà gi[illegible] soprattutto sul piano della promozione: portare più turisti in zona, piuttosto che [illegible] di «rubarseli» l'un l'altro.

Dall'alto, il primo cittadino di Alba Enzo Demaria e il sindaco di Asti e parlamentare europeo Luigi Florio ieri sera hanno cenato assieme

[illegible] Qui un primo punto fermo c'è già: è stato firmato un protocollo che prevede la collaborazione per un unico sistema [illegible] smaltimento (termoutilizzatore). Nel frattempo Asti (da anni esporta i suoi rifiuti fuori provincia, con notevoli costi) dovrebbe, dal gennaio, poter utilizzare l'impianto di Sommariva Perno: «Il che ci permetterà consistenti risparmi» assicura Florio.

ACQUEDOTTO. «Noi siamo collegati a sorgenti che ci garantiscono acqua in abbondanza [illegible] prezzi buoni (400 lire al mc): basta fare una condotta di 30 chilometri per rifornire in parte anche Asti» fa sapere il primo cittadino di Alba.

NUOVA PROVIN- [illegible] Ma da questi incontri potrà davvero nascere la «Provincia del vino e del tartufo»? Demaria: «Noi abbiamo avviato il progetto di Provincia con Bra, ma è fermo. Io credo che si debba cambiare mentalità e partire dai Comuni e dai territori omogenei». Florio: «Abbiamo gli assi nella [illegible]a per fa- [illegible] fruttare le nostre potenzialità: l'importante è fin da ora è valorizzare le [illegible] che ci accomunano. Sarà un buon inizio».

Fulvio Lavina

Mistero sull'origine dei malori verificatisi ieri nella palestra della Media

Otto ragazzi intossicati a scuola

A Cherasco, tutti ricoverati in ospedale

CHERASCO. Misteriosa intossicazione collettiva ieri mattina nella palestra della scuola media della frazione Roreto.

Durante le lezioni di ginnastica, fra le 8,30 e le 11, una decina dei 48 allievi delle tre classi si sono sentiti male, accusando sintomi diversi: bruciore alla gola, accessi di tosse, senso di soffocamento, in un caso vomito.

Quando una ragazzina è addirittura svenuta, insegnante e bidello hanno telefonato al Pronto soccorso e all'ospedale, in ambulanza o in auto, sono finiti [illegible] sette: due sono stati rimandati a casa subito, gli altri (raggiunti nel pomeriggio da tre compagni portati in ospedale dai genitori) [illegible] ricoverati in osservazione nel reparto [illegible] Pediatria del «Santo Spirito» di Bra.

I malori sembrano riconducibili a un avvelenamento di origine sicuramente non alimentare (la mensa scolastica apre i battenti, [illegible] giorni di rientro pomeridiano, solo per il pasto di mezzogiorno): l'ipotesi più probabile [illegible] [illegible] inquinamento «ambientale», dalle cause per ora ignote. I primi rilievi, eseguiti [illegible] mattina dai tecnici del servizio [illegible] Igiene pubblica dell'Asl 18 e della sede Bra-Alba dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), escluderebbero la presenza nella palestra sia [illegible] monossido di carbonio sia di altre sostanze nocive, gassose e non («assolti», tra l'altro, i detersivi usati per la pulizia dei locali).

Tuttavia, a scopo precauzionale e per consentire analisi più approfondite, il sindaco Gianni Avagnina ha disposto la chiusura della palestra, dove stamane gli ispettori dell'Arpa torneranno con una strumentazione [illegible] più sofisticata. Si farà un «check-up» completo anche all'impianto di riscaldamento, «che ieri - riferisce il primo cittadino, accorso a Roreto con vigili urbani, carabinieri e ambulanze - è risultato perfettamente a posto», ma di cui gli insegnanti ricordano ripetuti «blocchi», l'anno [illegible].

I malesseri a catena si sono susseguiti nell'arco di buona parte della mattinata e hanno coinvolto tutti e tre i gruppi di alunni impegnati nelle lezioni di educazione fisica. Qualche colpo di tosse, all'inizio, che l'insegnante, Adriana Minetti, attribuisce ai soliti raffreddori di stagione; poi mal di testa e - primo vero allarme - una ragazza che sviene, mentre una sua compagna, «esonerata» dalla lezione, vomita nello spogliatoio.

La professoressa presta i primi soccorsi, arrivano le ambulanze, vigili e carabinieri, i più piccoli si spaventano, alcuni piangono, il trambusto è notevole.

Gli otto ragazzi ricoverati al «Santo Spirito» stanno molto meglio di ieri e potrebbero essere dimessi in giornata: nel frattempo si conosceranno i risultati delle analisi del sangue, elemento indispensabile per risalire alle cause dell'intossicazione. Un problema che per i prossimi giorni coinvolgerà carabinieri, Asl, medici e il personale della scuola, solo quando sarà trovata una soluzione si potrà riaprire la palestra.

Grazia Novellini

[illegible]

Sostanza irritante

«Tosse stizzosa dovuta a secchezza orofaringea e visiva con sospetta inalazione di sostanza irritante». E' il referto trasmesso all'autorità giudiziaria dai medici del S. Spirito. In attesa delle analisi del sangue, nemmeno i superesperti del Centro veleni di Milano azzardano previsioni: anche perché l'ipotesi di un avvelenamento da monossido di carbonio sembra contraddetta dai risultati delle prime analisi. A intossicare gli allievi potrebbe essere stato un miscuglio di detersivi. Il sindaco Gianni Avagnina propende per un eccesso di anidride carbonica causato da insufficiente areazione dei locali. [g. n.]

Il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina

L'altra sera a Fossano, forse per un corto circuito

Distrutto da un incendio laboratorio veterinario

FOSSANO. Mercoledì, ore 19. Dal laboratorio veterinario «Pig service», in piazza Foro boario, [illegible] un fumo denso, [illegible]. Gli abitanti della zona chiamano i vigili del fuoco. C'è allarme; si [illegible] uno scoppio, o l'esalazione di gas nocivi: fino a qualche anno fa nella stessa sede c'era un magazzino di medicinali per uso veterinario e materiale chimico; pochi sanno del cambio di destinazione.

L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco consente di circoscrivere l'incendio che [illegible] si propaga all'esterno. La [illegible] del titolare (il marito è fuori per lavoro, arriverà solo nella notte) spiega carabinieri [illegible] vigili del fuoco che all'interno non c'è materiale chimico, ma strumenti di laboratorio; la «Pig service» è una società di servizi che fa assistenza tecnica agli allevatori di suini. «Il nostro non è un laboratorio chimico - spiega il veterinario Gianluigi Rolla, titolare dell'azienda -; il materiale utilizzato per le nostre analisi è biologico, terreni di cultura per virus e batteri che con l'incendio sono andati distrutti, senza provocare esalazioni nocive. I danni [illegible] ingenti, è andato [illegible] distrutto: strumenti di laboratorio e tutta [illegible] documentazione cartacea».

Sulle [illegible] [illegible] rogo indagano carabinieri e vigili del fuoco; i titolari della ditta pensano a un corto circuito. Nei locali non c'era nessuno; l'ufficio era stato chiuso alle 18,30; alle 19 era passata la moglie del titolare ed aveva trovato tutto a posto.

[L a.]

Nel laboratorio della Pig Service [illegible] Fossano (distrutto l'altra sera dal fuoco) si eseguono [illegible] per individuare infezioni negli allevamenti di suini

Nella notte riallacciati ospedale e casa di riposo

Centralina del gas in tilt Boves 24 ore al freddo

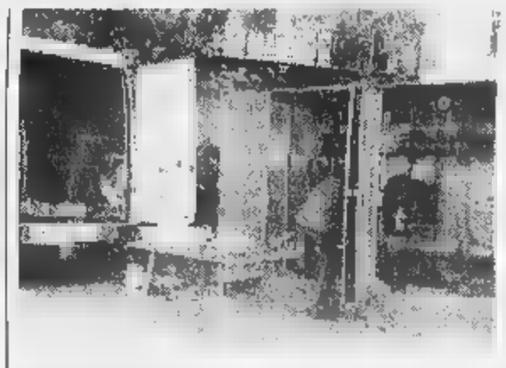
BOVES. Quasi tutti gli edifici della città [illegible] rimasti senza metano per 24 ore. Solo nel tardo pomeriggio [illegible] ieri [illegible] situazione [illegible] tornata normale. Il disagio è cominciato mercoledì pomeriggio quando in alcune case si sono spenti gli impianti di riscaldamento: gli utenti hanno dapprima pensato a guasti nel proprio impianto e i riparatori sono stati sommersi da richieste di assistenza. Da loro la segnalazione alla sede Italgas di piazza Torino a Cuneo.

I tecnici della centrale, allertati attorno alle 19, [illegible] intervenuti con una squadra di emergenza. Il guasto si è verificato nella centralina di largo XXV Aprile dove sono andati in blocco, come hanno spiegato i responsabili dell'Italgas, alcuni riduttori di pressione «indispensabili per distribuire in modo uniforme e sicuro il gas attraverso i tubi cittadini».

Il flusso è stato immediatamente interrotto in tutta la città, si sono salvate alcune frazioni dove il metano è fornito in bassa pressione. Gli operai dell'Italgas hanno lavorato tutta la notte e alle [illegible] di ieri mattina è stato ripristinato il flusso nell'ospedale, nelle case di riposo, negli istituti, nelle scuole e panetterie.

Da sedici anni dall'arrivo del metano a Boves, è la prima volta che [illegible] verifica un guasto così grave da costringere al freddo diecimila abitanti: ben più gravi le conseguenze se il guasto si fosse verificato nei mesi di gelo.

(b. s.)



Tecnici della squadra di emergenza dell'Italgas al lavoro ieri mattina per riparare la centralina che smista il metano a Boves

Per l'«allarme rapine» davanti [redacted] molte filiali tornano le guardie giurate

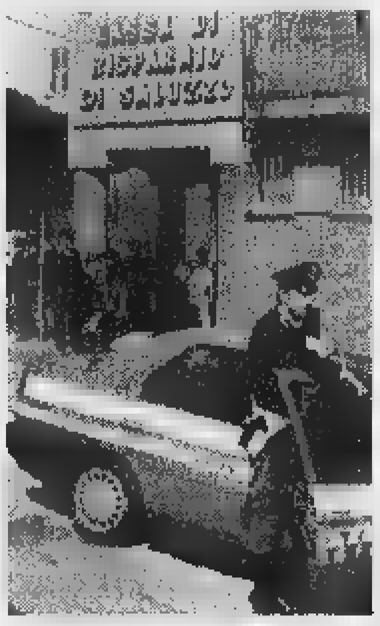
Telecamere in tutte le banche

Il prefetto incontra [redacted] direttori di 22 istituti

CUNEO. Utilizzo sistematico di telecamere agli ingressi e alle uscite degli sportelli bancari, migliore puntamento degli «occhi elettronici», adeguati sistemi [redacted] di registrazione delle pre[redacted] nelle filiali e in alcuni casi ricorso a un servizio itinerante di piantonamento [redacted] guardie giurate. Gli accorgimenti antirapina sono stati al centro di un vertice indetto dal prefetto Sabatino Marchione, al quale hanno partecipato i 22 direttori di istituti di credito operanti nel Cuneese, il direttore della Ban[redacted] d'Italia, Angelo Sguera, il questore, i comandanti dei carabinieri e della Finanza, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Da inizio anno [redacted] numero delle rapine negli istituti di credito è cresciuto, passando dai 22 «colpi» del '97 [redacted] 30 da gennaio a novembre. L'attività investigativa delle forze dell'ordine ha permesso di arrestare i presunti responsabili di una buona percentuale [redacted] assalti. Le indagini proseguono e non sono esclusi nuovi, imminenti, fermi. Le for[redacted] dell'ordine [redacted] la prefettura stanno facendo [redacted] screening delle rapine, analizzandole secondo il modus operandi, l'ora di «azione» e il comportamento dei malviventi.

All'attività investigativa si affianca [redacted] lavoro di adeguamento e aggiornamento delle difese passive, necessario strumento per la garanzia dei dipendenti e della clientela.


Da gennaio le banche assaltate sono [redacted]

Durante la riunione in prefettura sono state esaminate tutte le «strategie» possibili: dalle telecamere alla costante manutenzione delle attrezzature tecnologiche (prima fra tutte la periodica sostituzione delle cassette video), i sistemi «security cash» (denaro che si colora [redacted] non può più essere utilizzato), banconote civetta, oltre alle valigette che scatenano fumo colorante e «investono» i malviventi, non appena aprono le borse.

E' stato poi valutato l'attuale rapporto di collaborazione [redacted] scambio [redacted] informazioni fra i dipendenti bancari [redacted] le forze dell'ordine. Il prefetto e [redacted] direttore della Banca d'Italia hanno raccomandato ai responsabili degli istituti [redacted] credito di invita[redacted] [redacted] personale a segnalare pre[redacted] sospette viste aggirarsi intorno alle filiali.

«Abbiamo avanzato un'interessante proposta - spiegano i rappresentanti delle organizzazioni sindacali -: si tratta di un servizio di piantonamento itinerante con guardie giurate che controllano diverse filiali. Le banche - concorrenti sulla stessa piazza - potrebbero consorziarsi. Troppo spesso si guarda solo ai costi, preferendo non dotare le filiali di sistemi di difesa passiva». «La Banca d'Italia [redacted] occupa della situazione tecnica delle banche per la tutela del risparmio pubblico - precisa Angelo Sguera, direttore della Banca d'Italia -, ma abbiamo invitato i responsabili degli istituti di credito ad adottare ogni accorgimento utile a garantire la sicurezza». [g. p. m.]

Viadotto di Festiona già danneggiato dall'alluvione del '96

«Ponte ostruito dai rami ma nessuno interviene»

[redacted] I piloni del ponte sono coperti [redacted] cumuli di rami [redacted] tronchi. Per eliminare i rischi di «dighe naturali», particolarmente pericolose in caso di piena, basterebbero un paio di giorni di lavoro.

Nessuno - seppur volontero[redacted] - può, però, intervenire perchè per poter «toccare» quei rami si deve seguire [redacted] lungo iter burocratico: richieste prima [redacted] autorizzazioni poi da parte del Magistrato del Po, dell'autorità di Bacino [redacted] nullaosta dell'Intendenza di Finanza.

A segnalare le pessime condizioni del greto del fiume Stura, in prossimità del ponte di Festiona, è un lettore che ha scattato alcune fotografie e le ha portate [redacted] «La Stampa», perchè «il giornale segnali questo gra[redacted] rischio ambientale». In effetti il ponte di Festiona è già stato seriamente danneggiato due anni fa, durante la piena d'inizio ottobre. Ora l'acqua ha trascinato centinaia di rami, tronchi e piante, accumulandoli intorno ai pilastri, mentre una parte di questi ha già superato il viadotto e alla prima piena i rami verranno trasportati a valle, con ulteriori problemi per i ponti (primo fra tutti quello di San Membotto).

«Da tempo ci occupiamo della [redacted] dello Stura - dice il sindaco Mario Bertoldi -, ma, le segnalazioni fatte al Magistrato del Po [redacted] rimaste senza risposta. C'è un progetto per eliminare il materiale litoide, realizzare opere di difesa spondale, tagliare la vegetazione, che in alcuni casi crea preoccupanti sbarramenti. In diversi tratti le sponde del fiume [redacted] crollate e ci [redacted] situazioni [redacted] pericolo. Il progetto - realizzato d'intesa [redacted] la Comunità montana - è pronto: riguarda tutta l'asta dello Stura da Vinadio a Borgo, ma attendiamo ancora il nullaosta». [r. s.]

[redacted] Per il disalveo [redacted] piloni del ponte è necessario [redacted] l'autorizzazione e il via libera di Magispo Autorità di bacino e Intendenza di Finanza [redacted]

[redacted]

Frana sulla via del Vallone

Resta in vigore l'ordinanza della Provincia, che vieta il transito lungo la strada del «Vallone» di Elva. Il provvedimento è stato preso dopo che una frana ha invaso la carreggiata, [redacted] 2 km dal bivio con la statale 22. Il traffico è stato deviato sulla «panorami[redacted] Stroppo-San Martino-colle delle Cavalline. La frana [redacted] già stata rim[redacted]a. Una squadra di rocciatori ha fatto cadere i massi rimasti in bilico sulla parete. La circolazione resta vietata in attesa di un verifica che accerti la messa in sicurezza del tratto di strada. [c. g.]

L'antifascista conobbe Foa nel carcere

E' morto Cavallera un fondatore di «GL»

CUNEO. E' morto all'ospedale «S. Croce» Vindice Cavallera, 87 anni, figura importante dell'antifascismo. Era figlio di Giuseppe Cavallera (originario di Villar San Costanzo), il primo deputato socialista della provincia (eletto nel 1913, confermato nel '19). Vindice, nato a Genova, negli Anni '30 fu tra i fondatori di «Giustizia [redacted] Libertà», impegno che gli costò la condanna, nel 1936, ad 8 anni dal «Tribunale Speciale». Trascorse periodi della prigionia nel carcere fascista, in contatto con Vittorio Foa, che lo ricorda nel libro «Lettere della giovinezza: dal carcere 1935-1943».

Nel secondo Dopoguerra (il padre fu eletto senatore nel 1948) Vindice Cavallera, avvocato, militò prima nel Partito d'Azione, poi nell'area socialista. Nel 1953, con Ferruccio Parri, fu uno degli ispiratori della lista «Unità Popolare», che con i suoi voti impedì che scattasse [redacted] premio di maggioranza previsto dalla «Legge Truffa». Nel corso di quella campagna elettorale, Vindice tenne un comizio nel capoluogo della «Granda». Sposato con «Titti», Iolanda Vigna, originaria di San Damiano Macra, Vindice condusse gran parte della sua attività professionale [redacted] politica [redacted] Roma. Negli Anni Settanta, dopo la morte della moglie, si trasferì prima a Grosseto poi a Saluzzo, ospite [redacted] nipote Araldo Cavallera, figlio di Nottino, il leggendario commissario «Cope[redacted] della 104ª Brigata Garibaldi. I funerali si terranno oggi, in forma civile: alle 10 la salma sarà trasferita dal «S. Croce» alla tomba di famiglia nel cimitero di S. Damiano. [c. g.]

Vindice Cavallera aveva 87 anni e abitava a Saluzzo

Specchio dei tempi

Le offerte per il pulmino dei disabili

CUNEO. La gara di solidarietà - lanciata dal Lions club Cuneo - per dotare l'Anffas di un mezzo di trasporto per i disabili dopo il terribile incidente stradale del 30 ottobre in cui morirono tre persone, si è iniziata.

Il primo aiuto [redacted] arrivato da «Specchio dei tempi» con un assegno di dieci milioni. Ieri mattina il Lions club Cuneo ha versato sei milioni allo sportello de «La Stampa» di via XX Settembre [redacted]. Un lettore che non ha voluto lasciare il proprio [redacted] augurandosi «che tanti lettori vogliano imitare [redacted] [redacted] gesto» ha consegnato 20 mila lire. Un'altra persona, di Cuneo «in ricordo di una madre eccezionale che amava la musica lirica, morta all'età [redacted] novant'anni» ha donato 100 mila lire. Un altro lettore, questa volta di Castelletto Stura, ha consegnato la stessa cifra. Piccoli, grandi gesti di solidarietà in ricordo di Carla Lingua, operatrice sociale [redacted] Rifreddo, di Gianluca Masia e Emilia De Angelis morti in quel tragico pomeriggio del 30 ottobre. [r. c.]

[redacted] CUNEO

Borgo

Indagato per esercizio abusivo del [redacted] di ottico

I carabinieri hanno denunciato un cinese per esercizio abusivo della professione di ottico: al mercato delle pulci di Borgo vendeva occhiali da vista. Per altri 2 connazionali è scattata la contravvenzione per commercio abusivo. Al mercato di Boves 3 extracomunitari sono stati denunciati perchè coi documenti [redacted] in regola.

Diocesi

Sacerdoti festeggiano 50 anni [redacted] messa [redacted] il Papa

Sei sacerdoti cuneesi hanno festeggiato i 50 anni di messa, partecipando all'udienza del mercoledì del Papa. Sono don Ugo Timossi cappellano della [redacted] Auxilium di Roccavione, don Giacomo Bernardi parroco della frazione Ronchi, don Giorgio Ghibaudo parroco del Cuore Immacolato, don Giuliano Anfossi della chiesa di Spinetta, don Costanzo Marino, direttore onorario de «La Guida» [redacted] don Aldo Benevelli fondatore dell'Lvia. I sacerdoti hanno celebrato la messa sulla tomba di San Pietro.

Cervasca

Si presenta «Una terra da vivere»

Stasera, alle 21, su iniziativa di Comune [redacted] Banca [redacted] credito cooperativo di Caraglio, [redacted] municipio, sarà presentato il libro [redacted] storia e cultura locale edito da «Primalpe» scritto da Maria Bramardi sotto il titolo: «Cervasca, una terra da vivere».

Primaria Azienda metalmeccanica leader di mercato ricerca
[redacted] UFFICIO [redacted]
[redacted] richiedono:
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni
- Titolo di studio: scuola media superiore e/o laurea.
- Provata esperienza maturata in ambienti di lavoro informatizzato, conoscenza delle tematiche qualità (ISO)
- Conoscenza lingua inglese parlata / scritta.
Si offre:
- Inquadramento [redacted] retribuzioni commisurate all'effettiva capacità.
La sede di lavoro è nella provincia di Cuneo.
La [redacted] è coperta dalla massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum e richieste economiche [redacted] [redacted] Oreglia - via V. Bersezio, 19 - 12100 CN

Importante azienda metalmeccanica ricerca
ADDETTO MAGAZZINO
a cui affidare l'organizzazione [redacted] il coordinamento di stoccaggio e distribuzione prodotti. Il profilo desiderato propone una età [redacted] circa 25/35 anni, scuola media superiore o cultura equivalente, qualificata e comprovata esperienza maturata in analoga posizione, utilizzo dell'informatica nella gestione di magazzino, conoscenza delle tematiche qualità (ISO). Il ruolo da assumere rende [redacted] posizione rilevante per l'Azienda che saprà riconoscere la professionalità [redacted] la potenzialità.
Sede di lavoro: provincia di Cuneo. [redacted] garantisce la massima riservatezza.
[redacted]iato curriculum e richieste economiche [redacted]: Studio Oreglia - via V. Bersezio, 19 - 12100 (CN)

Primaria Azienda Commerciale
ricerca
[redacted] CONTROLLO [redacted]
Funzioni e responsabilità: assicurare l'efficiente svolgimento delle attività della struttura attraverso l'elaborazione e l'applicazione di sistemi di pianificazione e controllo gestionali di contabilità industriale, di corretta attuazione delle politiche aziendali, [redacted] sistematici reporting alla Dire[redacted]. Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio, o in Economia Aziendale o [redacted] Ingegneria Gestionale, [redacted] massimo 35 anni con esperienza nella posizione maturata in ambienti multinazionali, nel Mass Market ottima padronanza della lingua inglese, [redacted] dei supporti informatici e disponibilità a trasferte all'estero.
La retribuzione [redacted] l'inquadramento [redacted] commisurati alle effettive capacità dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato CV corredato di foto tessera a Casella Publikompass 624 - 10100 Torino

bennet
[redacted] grande distribuzione con [redacted] punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo [redacted] propria consolidata presenza in Lombardia [redacted] Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, [redacted] livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE [redacted] PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un [redacted] mirato, intensivo e [redacted] [redacted] teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alla motivazione [redacted] rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a:
Di. Tex. Al. S.p.A.
Selezione [redacted] Personale, via Carducci, [redacted]
[redacted] Lucino (CO)

LETTERE AL GIORNALE

Delfino promette «Andrò [redacted] Borgo»

Sono obbligato [redacted] una risposta pubblica al sindaco di Borgo S. Dalmazzo, non tanto per tentare di convincerlo sui motivi che hanno determinato l'Udr a far nascere il governo di centrosini[redacted] del presidente D'Alema, quanto per rivendicare quella libertà di ragionare con la mia testa, in una fase politica molto delicata per il Paese. Sulle [redacted] di tradimento [redacted] di disonestà, prendo atto che anche persone intelligenti possono dire cose inutili e illogiche.

Nel 1996 c'è stata un'alleanza elettorale nel Polo delle libertà tra An-Fi e la lista ccd-cdu, nella quale sono stato rieletto alla Camera dei deputati. I cristiano democratici si proponevano, nell'ambito della coalizione, di realizzare [redacted] Federazione di centro con Forza Italia, per garantire ai moderati un soggetto politico aperto, democratico e popolare con [redacted] quale guidare il Paese.

Davanti all'impossibilità di realizzare tale progetto, chiara e pubblica è stata la scelta dell'Udr di assumere una posizione autonoma [redacted] indipendente per costruire con le forze che si rifanno al Partito popolare europeo questa proposta e di lavorare a soluzioni utili al Paese.

Al sindaco di Borgo [redacted]. Dalmazzo, precursore nel suo governo municipale alcuni [redacted] fa di alleanze con i comunisti prima della caduta del Muro di Berlino, [redacted] a quanti mi accusano di incoerenza, ribadisco che tale sarebbe il mio comportamento se rinunciassi [redacted] lottare per le ragioni dei moderati, che non vogliono [redacted]re assimilati alla destra «tout-court», da cui sono distinti e diversi. Sull'invito-pretesa [redacted] astenermi da partecipare a manifestazioni nel [redacted] Comune, [redacted] di là [redacted] sua incostituzionalità, mi spiace deludere tale attesa perché, appena [redacted] avrò l'occasione, sarò sicuramente presente.

On. Teresio Delfino, Busca

Allarme [redacted]pazione in Valle [redacted]

La notizia di un ridimensionamento della produzione e [redacted] conseguente riduzione [redacted] orga[redacted] da parte della Kimberly Klark di Villanovetta desta forte [redacted] preoccupazione in tutta la Valle Varaita. E' gravissima l'intenzione di portare le attuali 217 unità a soli 110 occupati per la fermata definitiva di una delle due linee di produzione [redacted] preoccupa la sorte dei 117 lavoratori che dovrebbero essere collocati in pensione o in mobilità. Non tutti i dipendenti della Kimberly sono residenti [redacted] Verzuolo: molti di essi [redacted] pendolari, che avevano trovato in questa azienda la possibilità di continuare a risiedere nei comuni di origine, impedendone lo spopolamento definitivo. In qu[redacted] momento rischiano di d[redacted] trasferire le famiglie rivolgendosi verso altri poli produttivi.

E il futuro potrebbe essere ancora nero. L'aver appreso inoltre dei tagli attraverso i [redacted]nali di informazione e non a mezzo di consultazione con i vertici aziendali [redacted] motivo [redacted] rammarico per gli amministratori locali. Si auspica che la decisione possa essere rivista.

Silvano Dovetta, presidente Comunità Montana Val Varaita Sampeyre

Scrivere a La Stampa Via [redacted] 39, Cuneo [redacted] 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; [redacted] 260.013, [redacted] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.856; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Sa**[redacted] **TO-SV** (0172) 485.311

[redacted] **DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Divin Maestro*, c. Piave 70, t. 294.161.
Bra: *Rosa*, via Piumati 5, tel. 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Balbo*, v. Sant'Agostino 9, t. 42.482.
Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel. 85.820.
Savigliano: *Paschetta*, p. Santarosa a 65, t. 712.978

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo** [redacted] 700.380; **Fossano:** 696.210; [redacted] 474.44; [redacted] 85.333; [redacted] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [redacted] **Bra** 420.27[redacted]
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[redacted]

NECROLOGIE

Ciro Martorelli

Gianni, Cristiana, Marco, Susanna, Luca, Giuliana sono vicini all'amica Rosalba. — Torino, 12 novembre 1998.

Domani [redacted] Cuneo summit di allevatori

Bovini piemontesi «razza mondiale»

CUNEO. Anche i bovini della razza piemontese contribuiscono a far [redacted] la regione nel mondo. La conferma viene dal convegno internazionale promosso dall'Anaborapi, che si svolge domani dalle [redacted] nella Sala A della Provincia. La situazione e le prospettive dell'allevamento della piemontese [redacted] il dibattito-appuntamento della 19ª Mostra nazionale che comincia domattina nel Foro boario di Ronchi.

Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «Lavoriamo 364 giorni all'anno per la tutela dei nostri allevamenti; [redacted] giorno lo dedichiamo alla promozione della nostra razza fuori dai confini nazionali. E il convegno di domani punta a costituire l'associazione mondiale degli allevatori della piemontese che avrà sede a Carrù. La nostra razza è già presente in 25 nazioni in Europa, Stati Uniti, Canada e America Latina, [redacted] ora anche in Cina [redacted] Australia. In questo [redacted] fuori dai confini italiani sono allevati in purezza 20 mila capi e almeno 200 mila [redacted] ibridi, vitelli cioè nati con la fecondazione artificiale di vacche di razze locali con il seme di tori della piemontese, selezionato dal [redacted]stro Centro genetico. Ne esportiamo ogni [redacted] mila dosi. I vitelli di razza ibrida sono comunque tutti destinati al macello, e sono apprezzati per [redacted] resa [redacted] e per il basso contenuto di colesterolo».

Vittorio Faroppa direttore dell'Associazione allevatori della razza piemontese

Al convegno di domani saranno presenti delegazioni di allevatori da Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Brasile, Australia, Stati Uniti e Inghilterra, che presenteranno relazioni sulle prospettive [redacted] razza bovina nei loro Paesi. Commenta Albino Pistone, di Cavallermaggiore, presidente dell'Anaborapi: «In Europa esportiamo capi bovini vivi selezionati che vengono acquistati nei nostri allevamenti. Oltre Oceano mandiamo invece [redacted] embrioni e seme di tori controllati a Carrù. E' una affermazione di prestigio che [redacted] ci [redacted] dimenticare i molti problemi che la piemontese deve affrontare in Italia». [redacted] novembre si svolge a Zwolle (Olanda) una rassegna mondiale delle [redacted] da carne, con la pres[redacted] di diversi capi della piemontese. L'Anaborapi ha organizzato un pullman che porterà 50 allevatori cuneesi: è prevista una tappa a Coblenza per [redacted] manifestazione della Ccia «Piemonte sul Reno».

[redacted] De [redacted]

Mondovì vuole riattivare lo storico collegamento

I saggi e la funicolare

Un comitato studierà il recupero

MONDOVI'. Quindici «saggi», per recuperare la funicolare. Il compito di affiancare la giunta di Mondovì nel progetto per il ripristino della cremagliera Breo-Piazza [redacted] stato affidato [redacted] «commissione speciale», costituita durante il Consiglio comunale di mercoledì sera.

All'unanimità (raggiunta dopo qualche polemica dell'opposizione) l'assemblea ha approvato il regolamento, che attribuisce al sindaco Riccardo Vaschetti la presidenza della commissione: ciascun gruppo consiliare potrà nominare un massimo di due rappresentanti, anche esterni all'amministrazione comunale.

Il loro compito sarà quello di «affiancare la giunta nel ricer[redacted] canali di finanziamento pubblici e privati, nel sensibilizzare l'opinione pubblica sul progetto, nel promuovere convegni e dibattiti sull'argomento». Alla fine del lavoro, [redacted] commissione dovrà presentare una relazione, da sottoporre al sindaco: tempo massimo, prima di decadere, il 31 dicembre 2001.

Il primo cittadino ha sottolineato: «Vorrei che la neonata realtà [redacted] funzione analoga a quella portata avanti dal COmitato per l'Ospedale. Cioè d'impulso verso le istituzioni ed enti, perché il progetto vada a compimento senza perdere tempo». Nei prossimi giorni i capigruppo in Consiglio dovranno trasmettere al sindaco i nominativi dei commissari. [p. s.]

La commissione «Funicolare» [redacted] proporre una soluzione al sindaco entro il 2001

[redacted]

[redacted] riqualificare [redacted]

MONDOVI'. Sarà lo studio dell'architetto Osvaldo Coppini di Prato a progettare il recupero e la riqualificazione [redacted] Piazza, partendo [redacted] piazza Maggiore. Lo ha comunicato l'assessore all'Urbanistica Marco Manfredi, al termine del «Concorso nazionale d'idee» per la valorizzazione della parte alta della città. La giuria ha poi ritenuto degni di menzione [redacted] altri progetti, che recano la firma di Flavio Bruna di Cuneo, Martino Roatta [redacted] Mondovì e Mariangela Borio di Mondovì.

«Allo studio scelto saranno affidati anche i progetti esecutivi e definitivi - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica -. Alla realizzazione dell'opera sono stati destinati [redacted] milioni, per cui non rimarrà un sogno nel cassetto». [p. s.]

[redacted]

DALLA GRANDA

Fossano

Fallisce tentativo di «spaccata» [redacted] pellicceria

La notte scorsa ignoti hanno tentato di spaccare la vetrina antisfondamento della ditta «Bima pellicceria»; il vetro ha tenuto, impedendo ai malviventi di portare via i capi esposti. [l. a.]

[redacted]

Allione riceve il «Piemonte vip per l'industria»

Ernesto Allione, 58 anni, presidente [redacted] amministratore delegato dell'omonimo gruppo alimentare, [redacted] insignito domani alle 18,30 nel seminario di Vercelli, [redacted] il «Premio Piemonte vip per l'industria». Il riconoscimento verrà assegnato, tra gli altri, anche [redacted] Gian Paolo Ormezzano [redacted] Gianni Rondolino. [r. c.]

Fossano

Si [redacted] l'assemblea della Croce bianca

Stasera, alle 21, al Castello, assemblea soci della «Croce bianca»; all'ordine del giorno finanziamento della nuova sede [redacted] cambio alla direzione sanitaria (nuovo direttore è Mariano Tallone). [l. a.]

Cuneo

Dimostrazione di telelavoro per disabili

Non farà tappa in piazza Galimberti, [redacted] in Provincia, oggi il [redacted] per «Lucy, casa-ufficio intelligente». La dimostrazione di telelavoro si terrà dalle 14 alle 19, nel Centro congressi della Provincia. L'iniziativa proseguirà al Politecnico di Mondovì, (9-12). [r. s.]

Garessio

Rubate attrezzature per gli impianti di risalita

Dall'officina della cooperativa «Speranza», sul colle di Casotto-Garessio 2000, i ladri hanno portato via un gruppo elettrogeno, materiale ed attrezzature per gli impianti di risalita. [a. c.]

[redacted]

Donna stroncata [redacted] da [redacted] cerebrale

E' morta ieri nella [redacted] abitazione, in strada Tetti Bona, stroncata da un'aneurisma cerebrale, Maddalena Zorgnotti, [redacted] anni, casalinga, nubile. Il cadavere è stato trovato dai carabinieri, dopo l'allarme dato da uno zio e da un cugino della donna, preoccupati perché da tre giorni non la vedevano. [g. n.]

Cuneo

S'inaugura l'anno accademico della Saa

Lunedì, alle 17, in Provincia, il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino parteciperà all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo. [c. g.]

Oggi [redacted] Garessio

[redacted] campione [redacted] rally

Gian Maria Tornatore (50 anni) era noto anche come titolare di un negozio di motociclette

[redacted] Cordoglio [redacted] commozione in Val Tanaro per la scomparsa di Gian Maria Tornatore, 50 anni, deceduto all'ospedale di Ceva. Ex albergatore (gestiva [redacted] i familiari l'hotel-ristorante Italia) [redacted] molto conosciuto nell'ambiente sporti[redacted] titolare del negozio-officina «Gian moto» e appassio[redacted] di rally. Ad agosto aveva conquistato il primo posto nella «categoria prototipi, classe 2000» alla Dronero-Montemale. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, alla chiesa di Maria Vergine Assunta, in Borgo [redacted]giore. [s. c.]

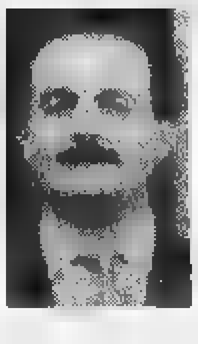
Oggi un convegno

[redacted] dell'ospedale di [redacted]

RACCONIGI. Sarà presentato oggi pomeriggio alle [redacted] 18 nella sala consiliare del municipio il convegno che si svolgerà il prossimo 21 novembre dedicato alla neuropsichiatria. Il simposio, che si terrà nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense è intitolato «A 20 anni dala legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura» realizzato dall'amministrazione comunale [redacted] il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Durante il convegno saranno ripercorse, attraverso l'intervento di medici [redacted] esperti, [redacted] tappe [redacted] una delle strutture più importanti d'Italia nel campo della cura delle malattie mentali, [redacted] situazione attuale dell'ex struttura neuropsichiatri[redacted] di via Ormesano e le prospettive future per la cura e l'integrazione dei pazienti sofferenti di questo tipo di malattie. Per informazioni il consigliere provinciale di Rifondazione Comunista Luciana Fossati risponderà dall'ufficio Cultura [redacted] Comune (0172 81 1310). [m. b.]

Morto in incidente

[redacted] saviglianese


Ciro Martorelli (46 anni) gestiva una gioielleria nel [redacted] di Savigliano

SAVIGLIANO. Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea (con partenza alle 14,15, dalla ca[redacted] mortuaria dell'ospedale «Santissima Annunziata», dove [redacted] salma è [redacted] composta ed [redacted] vegliata [redacted] famigliari ed è stata visitata da centinaia di amici), i funerali di Ciro Martorelli, 46 anni, l'orefice saviglianese morto mercoledì mattina in un incidente stradale lungo la strada provinciale che conduce a Vottignasco. Dopo [redacted] il feretro proseguirà per il cimite[redacted] di Magliano Alpi, dove sarà tumulato. [p. b.]

Stiamo progettando il rinnovo dei locali per creare una nuova immagine ed uno spazio espositivo ideale. **Opportunity** è una nuovissima iniziativa che permette di usufruire delle vantaggiose proposte di una vendita promozionale che riguarda prodotti di qualità, a prezzi assolutamente concorrenziali. Aperto anche la domenica pomeriggio nella Sede di Mondovì dall'8 novembre al 29 novembre e nello Showroom di Cuneo dal 6 dicembre al 20 dicembre.

ARCHITETTURA & ARREDAMENTO

Tomatis

Sede: [redacted] 45 - [redacted] - Tel. 0174 55 26 94

[redacted] PUB
Provincia di Cuneo
[redacted] posti interni
350 posti dehors estivo
Arredato - Richiesta adeguata
Tel. 0330/210787

ECONOMICI

[redacted] persona libera subito automunita [redacted] semplice lavoro di consegna zona Cuneo. Tel. 0171/600.888

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Industria meccanica con sede nella provincia di Cuneo, leader nel proprio settore ed operante [redacted] un Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001,
ricerca
per il potenziamento della propria struttura:
[redacted]ETTAZIONE
2 DISEGNATORI MECCANICI
3 MONTATORI [redacted]
[redacted]
Per i punti 1 e 2 costituirà titolo preferenziale [redacted] laurea in Ingegneria meccanica [redacted] diploma di perito meccanico e la conoscenza di lingua straniere. La progettazione e la realizzazione dei disegni avverrà mediante l'utilizzo di CAD installato su Workstation Alfa Digital. [redacted] compresa tra i 20 e 30 anni.
TELEFONARE ALLO: 0175/25 88 [redacted]

INDUSTRIA [redacted] IMPORTANZA
zona Albese
Cerca
DIPLOMATO/A
militesente, primo impiego, serio, motivato, responsabile [redacted] inserire nell'organico aziendale con buone prospettive di carriera.
Scrivere a:
PUBLIALBA C.P.
[redacted] (CN)
INDICANDO IL RIF. 794

Azienda leader operante livello nazionale settore [redacted] largo consumo ricerca
VENDITORI
[redacted] anni con esperienza, provenienti anche da altri settori, per mantenimento e sviluppo propria presenza commerciale su Cuneo e provincia.
Offresi training formativo, assunzione diretta CCNL industria, diaria, incentivi, auto [redacted]dale e obiettivi raggiunti.
Richiedesi residenza in zone sopraindicate.
Inviare curriculum tramite [redacted] 0332/893799, oppure a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da: BOTTO in Via Langhe 13 a MONDOVÌ
SABATO 14 NOVEMBRE dalle ore 16.00
TROVERETE LE MAGICHE FANTASIE DI MAGO SMITH e... GOLOSE SORPRESE...

PER CHIUSURA REPARTO UOMO
dal 14 novembre 1998
DA

Jacchetto
ABBIGLIAMENTO · BRA

ti sconti sconti sconti sc

Via Cavour, 1 · BRA · Tel. 0172 413677

Magliano Alfieri vuole rendere la statale più sicura

Troppi incidenti mortali Ora arriva l'«autovelox»

MAGLIANO ALFIERI. La [illegible] va strada Alba-Asti non decolla? Cerchiamo di ridurre il numero dei morti e dei feriti lungo la pericolosa statale 231, rallentando la velocità dei veicoli. E' ciò che si prefiggono gli [illegible] ministratori di Magliano, che hanno deciso di ricorrere periodicamente all'autovelox: sarà messo in funzione dai prossimi giorni. Gli amministratori comunali [illegible] sollecitati dalla popolazione a prendere dei provvedimenti, per quanto [illegible] loro competenza. Gli abitanti sono esasperati dai continui incidenti che hanno causato quattro morti negli ultimi quindici mesi solo nel tratto maglianese, [illegible] contare i numerosi feriti.

Spiega il sindaco Cesare Giudice: «Visto il ripetersi di disgrazie, quasi sempre collegate alla velocità elevata, [illegible] considerato lo scarso effetto prodotto da cartelli e appelli che invitano alla moderazione, abbiamo deciso di [illegible] al controllo con l'autovelox. L'obiettivo non è quello di "rastrellare" denaro, [illegible] ottenere sicurezza. Il Comune sarebbe lieto di non incassare neanche una multa». Le sanzioni potranno scattare già a partire dalla velocità di 58 km. orari.

Nei prossimi mesi il Comune, in accordo con l'Anas, intende adottare altri dissuasori della velocità, come bande rumorose e segnali ottici.

Anche il vicino paese [illegible] Guarene, come conferma il sindaco Emilio Cravanzola, ha adottato il sistema dell'autovelox nel tentativo di ridurre la velocità e la pericolosità del traffico.

Sono ventiquattromila gli autoveicoli che transitano ogni giorno in mezzo alle case delle popolose frazioni Vaccheria di Guarene, Sant'Antonio e Cornale di Magliano, Baraccone di Castagnito e Canove di Govone, con notevoli disagi e rischi per abitanti e automobilisti.

Il traffico sulla statale 231 è sempre molto intenso e pericoloso (MURIALDO)

«La soluzione - commenta l'assessore maglianese Carlo Sacchetto - potrà venire solo con il nuovo collegamento Asti-Cuneo, ma siamo in attesa da troppo tempo». [illegible] primo lotto esecutivo figura anche un tratto che riguarda questa zona: una quindicina di chilometri tra Castagnito e Isola d'Asti, ma non si [illegible] quando i lavori inizieranno.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Castagnito

Consiglio d'interclasse con mamma bosniaca

Fikreta Dzibric, bosniaca di 30 anni, madre di due bambine che frequentano l'elementare, è stata eletta nel consiglio d'interclasse [illegible] rappresentante dei genitori della [illegible] 2ª. [g. f.]

La Morra

Oggi i funerali dell'agricoltore

[illegible] svolgono [illegible] alle 15, in Santa Maria, i funerali dell'agricoltore Pietro Giachino, 57 anni. L'uomo è morto travolto dal rimorchio [illegible] un trattore. [g. f.]

Govone

Come migliorare la qualità della vita

Stasera (sala [illegible] Serra, [illegible] 21) si parla su: «La qualità totale personale, come migliorare la qualità della vita [illegible] del lavoro attivando le capacità in [illegible] [g. f.]

Alba

Diario gastronomico di famiglia borghese

Oggi (Teatro Sociale, [illegible] 18) sarà presentato il libro «... [illegible] marsapane tre soldi», diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero sec. XIX, a cura di Luciano Bertello. Con l'autore interverranno i giornalisti Edoardo Ballone e Sergio Miravalle (La Stampa) e Carlo Greppi (delegato Accademia cucina). [g. f.]

[illegible]

S'inaugura ristorante «Le lune [illegible] Barroeri»

Stasera, alle 20,30, s'inaugura il ristorante «Le lune dei Barroeri», nell'omonima località. [p. s.]

Rock e religione

A Castagnito c'è la radio del parroco

Il parroco della chiesa di S. Giuseppe don Lorenzo Costamagna

[illegible] Il parroco della chiesa di San Giuseppe, don Lorenzo Costamagna, ha attivato una radio che trasmette musica classica, rock, jazz, notizie sportive e di interesse locale oltre a momenti di formazione e funzioni religiose. Si chiama «Radio S.G.» (93,7 F.M.). Trasmette dalla canonica dalle 7,30 alle 8,30; 12-13 e 17-19. «Un modo per coinvolgere i giovani, per raggiungere gli abitanti [illegible] tenere compagnia [illegible] quelli soli e malati» commenta don Costamagna. Il sacerdote [illegible] affiancato da giovani che si alternano come conduttori. [g. f.]

Ospite Gambarotta

Treiso, 25 anni per la Confina dei vignaioli

TREISO. La cantine vignaioli «Elvio Pertinace» festeggerà domani i 25 anni di attività (ristorante La Cascata [illegible] Verduno, ore 18,30). Ospite d'onore sarà Bruno Gambarotta che racconterà con verve e simpatia le vicissitudini di Publio Elvio Pertinace, imperatore ro[illegible] per 87 giorni (193 a.C.) nato nella località Pertinace dove ha sede la cantina. «Pertinace» sarà anche il nome del [illegible] vino che la «Vignaioli» presenterà durante la festa di domani.

Fondata nel 1973 da Mario Barbero, che ne è stato [illegible] primo presidente, [illegible] cooperativa raggruppa dodici soci. Tutti viticoltori che hanno deciso di unire le forze e le proprietà per vinificare insieme l'uva dei loro vigneti, puntando sulla qualità. La cantina ha una capienza di 8 mila ettolitri e una produzione annua di 3 mila ettolitri di vino. Il presidente è Bruno Flori, direttore Cesare Barbero. Alla festa interverrà lo scrittore Franco Piccinelli, che riceverà [illegible] cittadinanza onoraria di Treiso. [g. f.]

Bra, domani (ore 9) convegno del Rotary

Il ministro Livia Turco parla di volontariato

BRA. Il ministro alla Solidarietà sociale, Livia Turco, partecipa domani al convegno «Il volontariato alle soglie del terzo millennio: quale futuro», che - per iniziativa [illegible] Rotary distrettuale, [illegible] [illegible] supporto organizzativo del club braidese presieduto da Renzo Bianchi - si terrà nell'auditorium Crb [illegible] inizio alle 9. Intervengono anche l'assessore regionale Giampiero Leo, [illegible] cui sono state affidate le conclusioni, e alti dirigenti del settore, tra i quali Giancarlo Penna, del co[illegible] di gestione del Fondo speciale per il volontariato, Enrico Carità e Giuseppe Cervetto, responsabili di due centri di servizi.

Dopo i saluti degli organizzatori e del sindaco Guida, si alterneranno in veste di relatori i massimi esperti nazionali: Renato Frisanco (della Fondazione italiana per il volontariato), Lea Battistoni (coordinatrice ministeriale del settore), Gianmario Colombo e Maria Pia Bertolucci (consiglieri del Centro nazionale per il volontariato di Lucca: il primo tratterà il complesso tema della disciplina fiscale [illegible] Onlus, le associazioni no-profit spesso confuse con quella di «puro» volontariato).

«Il convegno - dice il governatore del Distretto Rotary 2030, Fiorenzo Squarciafichi - [illegible] un'occasione importante, un momento di riflessione costruttiva anche per noi, membri di un'associazione che si fa carico della sollecitudine soprattutto verso le categorie più deboli della società». All'incontro farà [illegible] guito il pranzo (da prenotare alla segreteria [illegible] convegno, fax 011336592) al ristorante «La cascata» di Verduno. [g. n.]

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco

TORINO (ZONA GIULIO [illegible])
AVVISO AI NOSTRI 500.000 CLIENTI
CHIUSURA DI VIA BOTTICELLI, 25
WOLMER
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TAPPETI MODERNI
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI-TESSUTI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE
SCENDILETTO [illegible] LANA CORSIE
TUTTE LE MARCHE MIGLIORI
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
RIBASSI [illegible] 30 all'80%
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
WOLMER Via Botticelli, 25 TEL .2413711

Primaria società di [illegible] ricerca un:
[illegible]
che abbia maturato esperienza in posizione analoga.
Il candidato ideale è un laureato in Eco[illegible] Commercio o equivalente, età compresa tra i 27 e i 32 anni, ottima conoscenza della lingua Francese e Inglese, padronanza dei principali sistemi informativi e disponibilità a frequenti [illegible].
La retribuzione o l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati.
La sede di lavoro sarà Cuneo.
Costituiranno titolo preferenziale contatti nell'area delle Promozioni / Editoriale / Bancaria.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato CV corredato di fotolessera a:
Casella Publikompass [illegible] Torino

Primaria azienda operante nel settore edile [illegible]
ricerca
UN AGENTE
per la provincia di Cuneo
al quale inquadramento di legge. È richiesta residenza in zona, spiccata attitudine alla vendita e propensione al lavoro di "equipe". Per appuntamento telefonare al 0125/61.69.80

Impresa operante nel settore edile e stradale ricerca
[illegible]
esperto nel settore cantieristico e sicurezza sul lavoro.
0172 - 696243 ore ufficio

Società di servizi bancari cerca
[illegible] in Economia e Commercio o
DIPLOMATO in Amministrazione Aziendale e [illegible]
di circa 30 anni di età, con esperienza in campo contabile e di bilancio maturata preferibilmente nel settore dei servizi. Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 sulla tutela della privacy, al fax: 0171/319.225 o telefonare al numero 0171/319.283

Società di informatica
posizionata in maniera molto qualificata nell'area Provinciale, vuole ampliare la propria struttura tecnica. Si ricercano perciò le seguenti figure professionali:
PROGRAMMATORE
TECNICO HARDWARE
[illegible] DEL MONDO WINDOWS
Si richiedono buone capacità tecniche e di dialogo con la clientela.
Inviare curriculum vitae [illegible]
Publikompass 522 - 10100 Torino

[illegible] e.r.l.
cerca
INFORMATICO CON COMPETENZE CONTABILI
Da adibire a funzioni di installazione, avviamento e dimostrazione di procedure gestionali presso aziende clienti. Costituirà titolo preferenziale esperienza in mansioni simili e la conoscenza approfondita dei sistemi operativi Dos e Windows.
Le persone interessate [illegible] pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a:
Casella Postale 125 - Mondovì Breo.

NELLA VITA NON SEMPRE SI PUÒ SCEGLIERE
MA QUANDO SI PUÒ, FATELO BENE.

Nuova Honda Civic: è il momento di scegliere. Scegliere tra avere una macchina o guidare lo stile. Scegliere tra le prestazioni di un motore qualunque [illegible] il piacere [illegible] propulsore VTEC 1.6 [illegible] cv. Scegliere tra l'optional della tranquillità [illegible] la sicurezza [illegible] doppio airbag [illegible] ABS di serie. Scegliere tra fare la solita vita [illegible] vivere in modo esclusivo. Nuova Honda Civic. Le scelte giuste sono scelte di libertà.

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS	1.5i ES CVT	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZI* /000	[illegible]	28.500	32.800	36.000	38.900

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

HONDA
First man, [illegible] machine.

Nuova Honda Civic. Drive the right thing.

Sabato 14 novembre scoprite la nuova Honda Civic.
Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or [redacted] Murisengo

Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'or», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il re indiscusso. [redacted] fiera, che [redacted] svolge nel centro monferrino, a mezza strada fra Casale e Torino, [redacted] alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero [redacted] più, essendo nata poco dopo quelle [redacted] Alba e di Moncalvo, quando le fiere [redacted] poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai prima anni, avere un quintale di trifole in mostra era normale, tanto che si dovette mettere uno sbarramento a 500 grammi per la difficile scelta d[redacted] miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e le grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che si pregusta [redacted] che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo [redacted] richia[redacted] crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: in 300 hanno già prenotato da [redacted]. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, da sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina [redacted] festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della [redacted] sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori menu tipici, per qualsiasi borsa. Il "past del trifolau" della Pro loco, ad esempio, è [redacted] lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata con Casale e l'A26 [redacted] l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per [redacted] fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]

Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

Touring, [redacted] di compleanno

[redacted]. Il Touring club italiano riunisce [redacted], in occasione del suo 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo [redacted] tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno [redacted] dedicata al Piemonte con [redacted]ù a base [redacted] piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di [redacted] sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni [redacted] alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale [redacted] i valori turistici del nostro Paese [redacted] buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

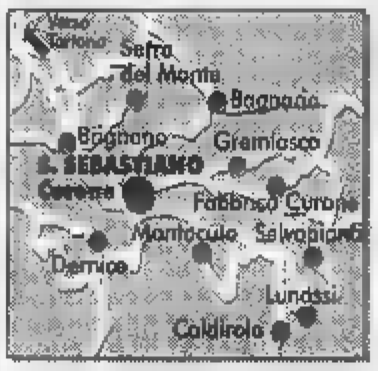
A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato [redacted] piatto ispirato [redacted] Piemonte. La quota [redacted] partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni [redacted] possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. [g. f.]

UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo [redacted] esclusiva di Langa [redacted] Monferrato. Anche altre [redacted] del Piemonte ne portano vanto [redacted] così domenica [redacted] San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara [redacted] «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la [redacted]na è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Torto[redacted] Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso centro storico e vanta un [redacted] castello già appartenuto ai Visconti, con le [redacted] torrette di guardia adorne di mensole e feritoie. [redacted] qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello: e [redacted] la giornata [redacted] consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.



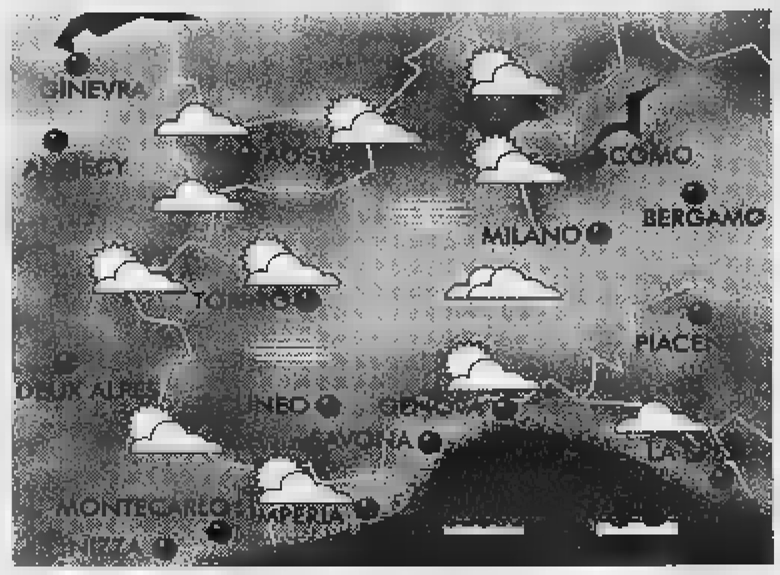
Uno scorcio di San Sebastiano Curone

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: [redacted] è diventato [redacted] parrocchiale, dell'altro rimane una torre. [redacted] il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci di mare. Inoltrandosi [redacted] valle, [redacted] Fabbrica Curone, con [redacted] Pieve che custodisce una preziosa statua lignea della Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può [redacted] salire [redacted] Caldirola, mèta invernale [redacted] sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786456. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della zona offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560. Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Casasco (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



LA [redacted]

Mentre le rigide temperature registrate in Russia preannunciano un brutto inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo controllo delle perturbazioni che scendono dall'Atlantico. [redacted] alternanza di [redacted] ed ampie schiarite con [redacted] mattutine [redacted] pianura.

[redacted] SU [redacted]

MONTAGNA

- CUNEESE. Pr[redacted] nuvolosità sui [redacted] con isolate [redacted] precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da NW. Zero T. tra [redacted] a 2500 metri.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. [redacted] nuvolosità [redacted] rilievi alpini sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non [redacted] escludono isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. [redacted] da NW.
- [redacted] D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità anche intensa potrà interessare la prima parte della giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno [redacted] nuvoloso con [redacted] annuvolamenti anche intensi. Temperature [redacted] media. [redacted] o forti da [redacted]. Mari da mossi [redacted] molto mossi.
- RIVIERA DI [redacted] (Savona - Imperia). Copertura del cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da molto mossi ad agitati.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Probabilità [redacted] cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso [redacted] maggiore [redacted] sui [redacted] Deboli precipitazioni isolate. Foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venti deboli al suolo.
- [redacted] E MONFERRATO. Cielo sereno o molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in [redacted]. Venti moderati da NW. Temperature nella media con moderato ribasso delle minime.
- LAGHI [redacted] BIELLESE. La probabile copertura del cielo dovrebbe ridursi in serata lasciando ampie zone di sereno. Nebbie e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati di brezza sui laghi.

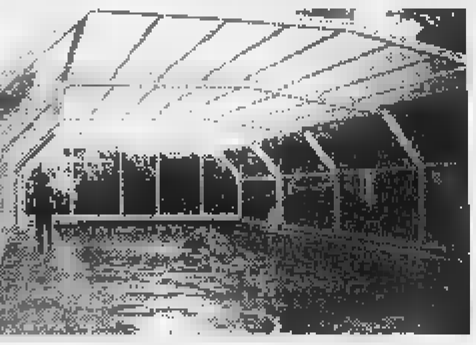
[redacted]ENDENZA PER FINE SETTIMANA

Il transito di una nuova perturbazione che lambirebbe [redacted] tra sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi più intensi sulle zone alpine dove non si escludono deboli precipitazioni isolate. In seguito [redacted] le [redacted] nuova alternanza di [redacted] molto variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A cura [redacted] Giorgio Minetti]

[redacted]

N°1 IN EUROPA



EUREKA ITALIA Srl
Via dei Fontanili, [redacted] 12045 FOSSANO (CN)
TEL. 0172/694958

EUREKA ITALIA

PRIMO CENTRO EUROPEO DI COPERTURE PER PISCINE

LA PIÙ VASTA [redacted] DI COPERTURE [redacted] PISCINE

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

WEEK END PORTE APERTE

13 - 14 - 15 NOVEMBRE 1998

VIA DEI FONTANILI, 2 FOSSANO (CN)

La copertura per piscina, oltre ad [redacted] uno «status symbol», sta diventando oggetto di sempre maggiori richieste.

Nei giorni 13 - 14 - 15 NOVEMBRE potrà [redacted] presso la nostra Maison una vasta gamma di coperture e trovare la soluzione ideale per le Sue esigenze, beneficiando [redacted] condizioni veramente vantaggiose.

Eureka, azienda Leader Europeo nel settore, ha il piacere di invitarLa a Fossano, per brindare con noi [redacted] successo della Nuova Fabbrica.

Corolla Clima.

Solo da noi, fino al 30 novembre [redacted] condizioni irripetibili.

Provate la differenza.

[redacted] 13 [redacted]
Listino ~~25.492.000~~ ns. Offerta 23.000.000
[redacted] 1.3 [redacted]
Listino ~~23.824.000~~ ns. Offerta 21.300.000

COROLLA CLIMA HA [redacted] SERIE:
- Climatizzatore
- Airbag lato guida
- Barre di protezione
- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
- Antifurto immobilizer

[redacted]
Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
[redacted]
FILIALE DIRETTA
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

TOYOTA

INDUSTRIA LEADER NEL RISCALDAMENTO INDUSTRIALE
GENERATORI D'ARIA CALDA, IDROPULITRICI E DEUMIDIFICATORI
CERCA AGENTE
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
Inviare curriculum a: BIEMMEDUE SpA
Via Industria 12 12062 CHERASCO (CN) oppure [redacted]efonare al 0172/486.111

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Essere leader a fianco di un leader.

In Franchising [redacted] Bricocenter.

Vuoi fare un salto di qualità e dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica,** con 15 anni di esperienza [redacted] oltre 60 punti vendita, [redacted] **partner per l'apertura di punti vendita in affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.

BRICO CENTER
[redacted]

Blues a Mondovì, Borgo propone duo dall'Inghilterra

Ecco i Fratelli di Soledad

La band stasera a Entracque

[redacted] Al «Dayana disco club» [redacted] «nonsolodisco» [redacted] musica del [redacted] Vay di Radiovallebelbo, casinò [redacted] per tutti chips [redacted] ketchup.

[redacted]. Stasera [redacted] parranda» party [redacted] salsa [redacted] con il dj Luca.

BORGO. Al «Cabiria» [redacted] scena la moda proposta da Bla Bla Story di Fossano. Gadget [redacted] dance music con il dj Sergio D'Angelo. All'«Hollywood» arriva dall'Inghilterra il duo «Fifty fifty», per la prima volta in Piemonte. Propone musica commerciale e da discoteca.

[redacted]. Al «Betty Boop» stasera, [redacted] 23, i Jail Break propongo[redacted] il nuovo repertorio di [redacted] rock internazionali.

[redacted] Al «Magister pub» stasera Mauro propone dalle 21,30 cover, [redacted] imitazioni. Al «Black Buffalo» prosegue «Vota la band» [redacted] l'esibizione del quartetto [redacted] Barge «Slim». In repertorio [redacted] Deep Purple e Black Sabbath.

[redacted]. Stasera all'«Oriente», liscio con l'orchestra Folklore del Monviso e scuola di ballo gra[redacted]

[redacted] Al «Loola paloosa» [redacted] Tetto Croce stasera successi Anni '70-'80-'90 con Ciccio dj.

I Fifty fifty sono attesi all'Hollywood

[redacted] Al «Capo» stasera (ore 23,30) arrivano i «Fratelli [redacted] Soledad» che si congedano dal pubblico con un ultimo tour [redacted] dieci date, per presentare la nuova raccolta [redacted] riunisce i migliori brani eseguiti dal vivo in questa tournée.

[redacted]. Allo «Zero», via Molino Soprano 2, [redacted] e domani, dalle 21, musica Anni '80 [redacted] video proiezioni sulle rockstar. Crostata in omaggio e musica con il dj Bubu. Alla videoteca «La lanterna» continua il casinò party con i tavoli del black jack ai quali i croupier faranno vincere consumazioni omaggio. Dj Nadir, alla [redacted], proporrà i successi più ballati dell'autunno e, dalle 23,30 al[redacted] 24,30, ritmi latino americani. Ingresso libero [redacted] card.

[redacted]. [redacted] Rouge et noir è serata di gala. Grande festa con mo[redacted] modelle per [redacted] notte «top class».

[redacted]. Al «Rossomattone» [redacted] (ore 21,30) acustic blues [redacted] la Marine band.

[redacted] Al Caffè Commercio [redacted] (ore 21,30» gli Hipocondrya eseguono [redacted] di Ligabue [redacted] Vasco Rossi.

REVELLO. Al «Nanni pub» stasera, dalle 22, «Gran tombolata» con ricchi premi, gadget, T-shirt e birra in omaggio.

[redacted] Il Target disco offre una notte colorata [redacted] musica [redacted] divertimento proposti da Viva [redacted] Frank.

[redacted] Al «Don Chisciotte» stasera [redacted] dei Litfiba con i Maudit, dalle 22-22,30. Sorpre[redacted] al «Capitan Fracassa» [redacted] la compagnia «Terra di [redacted] cartomanti e mangiafuoco animeranno la serata. Musica con il dj Claude e Faber Moreira.

Al Toselli la pièce del drammaturgo. Bra offre Freddy

Cuneo sceglie Pirandello e i suoi «Sei personaggi»

CUNEO. Dopo Shakespeare, Pirandello: continua all'insegna dei grandi classici la stagione del rinnovato teatro Toselli, che stasera [redacted] domani (ore 21) ospita il secondo spettacolo in abbonamento della stagione [redacted] prosa.

Sulla [redacted] Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D'Abbraccio e Kaspar Capparoni interpretano forse la più celebre ed inquietante pièce del drammaturgo siciliano - «Sei personaggi in cerca d'autore» - che [redacted] parte della trilogia che Pirandello dedicò al rapporto tra attore, personaggio e autore, partecipan[redacted] dibattito allora di grande attualità.

In questa notissima [redacted] i sei personaggi [redacted] dalle pagine scritte per diventare esseri reali e come tali assistono alle prove dello spettacolo: gli attori ai loro occhi appaiono inadeguati a rendere pienamente la complessità della loro anima. In questo dramma d'identità il pubblico in sala viene coinvolto, anche fisicamente, trovandoseli accanto, spettatori tra gli spettatori. La regia [redacted] Giuseppe Patroni Griffi. Il biglietto per i n[redacted] abbonati costa da 40 mila lire (platea) a 14 mila (galleria). **[v. p.]**

Sebastiano [redacted] Monaco e Mariangela D'Abbraccio interpretano il celebre testo del grande [redacted] siciliano. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi

BRA. Un clown giramondo e un attore in crisi, che condividono senza incontrarsi lo stesso camerino teatrale, disquisiscono sul tema della felicità con la voce di [redacted] unico interprete, che è anche autore [redacted] testo e regista. «Freddy», atto unico scritto, diretto e recitato da Daniel Pace Pastorino, andrà in scena stasera, alle 21, nell'auditorium Crb, buon «surrogato» del Politeama che ancora non c'è.

«Freddy», anzi «Freddy l'Orfellino» (traduzione approssimativa del francese «orphelin», orfanello) è il nome che il grande clown Pierre Byland ha dato a uno dei due personaggi, l'amico dei bambini di Maribor e di Zagreb, di Mostar [redacted] Sarajevo, che ha conosciuto come ambasciatore di pace nella ex Jugoslavia. Il [redacted] sconosciuto antagonista è un attore senza nome alla ricerca di un'identità. Ingresso libero, compatibilmente con la disponibilità di posti. **[g. n.]**

GIORNO E NOTTE

Alba

Incontro con l'[redacted]

Nel centro Ferrero, in via De Amicis, rione Moretta, stasera, alle 21, [redacted] presenta [redacted] libro di Massimo Scavino «Verso la terra di Nhilia». Interverranno l'autore, il giornalista Piero Dadone e l'editore Sandro Gross-Pietro. **[r. s.]**

Bra

Biglie[redacted] per la commedia

Sono in prevendita alla cartoleria Mellano, via Vittorio Emanuele, i biglietti (12 mila lire), per tre rappresentazioni della commedia «L'ania al Portugal» che i Desbela proporranno il 14, 21, 18 novembre (ore 21) nel salone S. Giovanni. **[g. n.]**

Savigliano

Suona la Sinfonica

Al «Milanollo» stasera (ore 21), c'è l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monica. Biglietto 15 mila e [redacted] mila lire. Domenica, a Palazzo Taffini, ore 10,50, aperitivo in musica con lo «Janas Ensemble». **[n. c.]**

Cavallermaggiore

Teatro amatoriale

Al via domani (ore 21), nel salone di San Giorgio, la rassegna-concorso di teatro piemontese. In scena «J Rasatà» di Ceresole d'Alba con «L'hai sposà la vedova allegra». Ingresso 8 mila. **[v. p.]**

MOSTRE E [redacted]

BRA. Alla sala [redacted] del Centro Arpino, fino al 29 novembre, si può visitare la rassegna di Fernando [redacted] Filippi, «Il teatro [redacted] mito», curata dalla Galleria Peira con il Comune. [redacted] Filippi recupera un discorso che ha origini ancestrali, affonda nel mito dei classici, percorrendo [redacted] storia con le diverse reminescenze rinascimentali sulla «città ideale» [redacted] invitando il contemporaneo ad una riflessione sull'arte e sulla pittura d'oggi. Orario: 15,30-20,30 dal giovedì [redacted] domenica, negli altri giorni prenotare al [redacted] 0172438324. [redacted] Galleria Peira, in [redacted] Cavour 59, chiude il 20 novembre la mostra di Emilio Scanavino (1922-1986) [redacted] opere scelte [redacted] carta risalenti agli Anni '50-'60. Orario: 16-20 (chiuso domenica [redacted] lunedì).

[redacted] Al Real Castello, da Copyright Tutti Edition [redacted] nel teatro Comunale si espone l'opera «Il giardino delle Esperidi» di Enzo Maio, fino a domenica, giorno in cui la mostra inizia un viaggio attraverso l'Italia. Sempre nel teatro, domenica, alle 16, presentazione del catalogo [redacted] dell'itinerario a cura di Ange[redacted] Schiappapietre. Nella Chi[redacted] d'Arte chiude domenica la [redacted] segna «Cromosomi ribelli» [redacted] Berruti e Tibaldi.

[redacted] Parte dal castello comunale-enoteca regionale del Barolo la seconda Biennale d'arte e vino con allievi e docenti dell'Accademia [redacted] Belle Arti di Venezia per continuare a Castiglione Falletto nella cantina comunale con pittori [redacted] incisori. Nel palazzo comunale [redacted] Diano, Andrea Bruno presenta «Architetture del vino», spazi e funzioni di celebri enoteche. Nell'Enoteca regionale ospitata dal castello di Grinzane Cavour, l'Associazione incisori presenta un [redacted] di artisti con grafica incisa; nella cantina comunale di La Morra si espongono etichette di artisti [redacted] canadesi. Parallelamente, fino [redacted] novembre, lo studio «A.P. 65 arte [redacted] pubblicità» propone riproduzioni d'arte [redacted] tela e decorazioni di interni con soggetti vinicoli autunnali. A Monforte, nel teatro comunale, installazioni e pittura, scultura e grafica. All'azienda di Elvio Cogno a Novello, l'Accademia di Venezia presenta i risultati [redacted] una ricerca sulle «forme» dello scooter Piaggio, mentre nella cantina comunale di Serralunga, personali dei pittori Seveso e Clemente. Al Real Castello di Verduno mostra di «Scultori delle Langhe e del Monferrato».

Claudia Ferraresi

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	56	6	2	73	70
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	78	71	69	58	51
[redacted]	68	32	33	83	86
	65	64	61	58	58
GENOVA	39	31	26	10	15
	107	101	70	62	62
MILANO	25	8	69	7	45
	68	55	55	49	46
[redacted]	21	1	18	26	16
	57	56	54	43	[redacted]
PALERMO	25	21	43	67	94
	51	49	49	45	45
ROMA	44	80	13	20	22
	96	55	[redacted]	43	42
TORINO	13	28	63	41	72
	94	72	72	68	60
[redacted]	21	63	5	82	38
	[redacted]	72	[redacted]	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 37 [redacted] Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

37-9 37-10 37-19 37-70 37-13; 37-25 37-17 37-18 37-2 37-30; 37-89 [redacted] 37-25 37-28 37-4; 37-39 37-88 37-64 37-33 37-36; 37-75 [redacted] 37-87 37-74 37-36; 37-41 37-24 37-49 37-88 37-80.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 26 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]

21-50 21-20 21-12 88-15 88-30; 21-16 21-51 21-13 88-42 88-1; 21-60 21-52 21-3 88-54 88-40; 21-66 21-19 21-4 88-87 88-49; 21-1 21-30 [redacted] 88-20 88-2; 21-42 21-18 88-16 88-51 88-22; 21-54 21-40 [redacted] 88-52 88-3; 21-88 21-58 88-36 88-19 [redacted].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	8-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALO[redacted]ACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrali

L. 1[redacted]	21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48
	42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 94
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni	
[redacted] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 81 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni	- varianti = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

[redacted] e [redacted] della [redacted] n° 490 [redacted] a [redacted] Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

NIGHT CLUB ONE WAY - Viale [redacted] Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5 CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LUNEDÌ tuttosoldi — I supplementi de LA STAMPA — *Una settimana ricca di tutto.*

CINEMA - AURORA - SAVIGLIANO
OGGI e DOMANI h. [redacted] 22

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-693.554. [redacted] **soldato Ryan.** Or.: 19; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.936. [redacted] Or.: 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. [redacted] **leggenda** [redacted] Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted]. RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19; 22. Domenica 16; 19; 22. Lire 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Sango Malo (Il maestro Malo) in lingua originale. Or.: feriale 20; 22; festivo 18; 21.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Le faremo tanto male** (Serata d'essai). Ore 21, festivo 15; 17; 19; 21.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. **L'oggetto del mi[redacted]**

[redacted]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **L'uomo che** [redacted] Or.: 19; [redacted]

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 18,30; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. RIPOSO.

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-619.131. RIPOSO.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **L. A. Confidential.** Ore 21.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-916.393. **Per tutte il** [redacted] **che ci** [redacted]. Or.: [redacted]; 22,15.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. [redacted] 0172-52.407. **La leggenda di un amore: Cinderella.** Or.: 20; 22.

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted]

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [redacted] **Ryan.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Keep Cool.**

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. La seconda moglie. Or.: feriale 21; sabato e festivi 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 19,45; 22; sabato e festivi 16; 19; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Radio Freccia.** Or.: 20; 22.

[redacted]
[redacted] 0172-712.957. [redacted] Ore [redacted],15; festivo 16; 18; 20; 22.

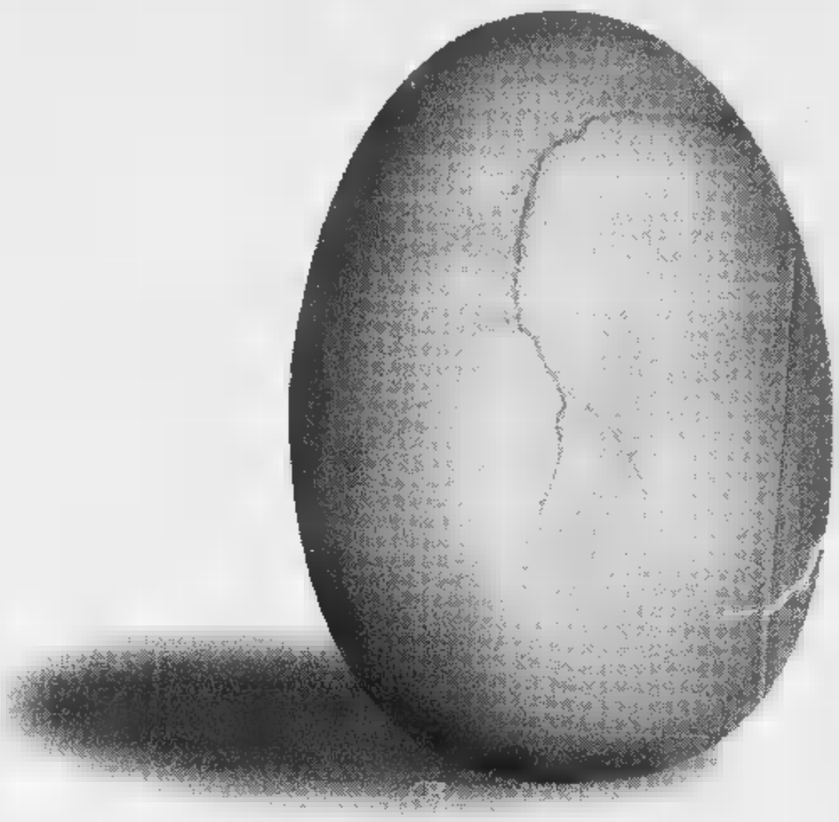
RITZ. Tel. 0172-712.477. [redacted] **dato Ryan.**

[redacted] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo Cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
A[redacted]CCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **De[redacted] perfetto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La leggenda di un amore «Cinderella».** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAP[redacted] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Barbara.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Metrinomi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Cosi ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **sonia d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** V.m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori dell[redacted] vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il [redacted] dato Ryan** (v. m. 14). [redacted],15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La [redacted] da moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. [redacted] 2: [redacted] Or.: 15,15; 17,40; [redacted]. [redacted] 3: **Salvate il soldato Ryan.** V.m. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got game.** V.m. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita biglietti per: **Don Giovanni; Don Pasquale; Il trionfo del tempo; Le comte Ory** (in luogo di Semiramide); **La bisbetica domata.** [redacted] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.



QUESTA SERA
ORE 22.30
INAUGURA

Follie Follie

laDISCOTECA
anti-routine

PER INFORMAZIONI:
0335/8245121 - 0339/3244855

MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via Villafalletto, 13

GIOCO DEL LOTTO

Santi & ambate in piazza Europa: caccia aperta al 39

Il lotto è un gioco che premia i giocatori assidui. E' buona regola giocarsi, ad esempio, sempre gli stessi numeri finché non si vince. Ma è anche vero che non bisogna farsi prendere troppo la mano. Lo dimostra il caso di questa signora che ha vinto tra terni e ambi circa 70 milioni e poi si è messa a ripetere le giocate perdendo in poco tempo quanto aveva vinto....». Gocce di saggezza di Giuliana Broglia, una discreta signora che da oltre dieci anni registra giocate nella sua ricevitoria in piazza Europa a Cuneo ma che ancora non si sente "all'altezza" di smorfiare i sogni. Se proprio deve, ai giocatori può dare qualche consiglio su come giocarsi le ambate sui ritardatari e appendere il tradizionale cartello con i numeri dei santi: un gioco tradizionale sì, ma che non va preso troppo sotto gamba: "Sant'Ambrogio, ad esempio, lo scorso anno ci ha regalato un ambo uscito 3-2 su Milano e quindi tutti, qui lo aspettano con ansia. Anche San Giovanni non è andato male, ed ora c'è la ricorrenza dei santi e dei morti a novembre". Il ritardatario del momento? Qui da Giuliana sta "salendo" la smorfia al 39 sulla ruota di Genova: "Anche se – spiegano in ricevitoria – il nostro avviso è ancora un ritardo un po' troppo giovane".Comunque, la febbre dei ritardatari continua a salire, soprattutto dopo la recentissima uscita del 28 su Cagliari che ha prodotto una vera e propria cascata d'oro in tutta Italia.

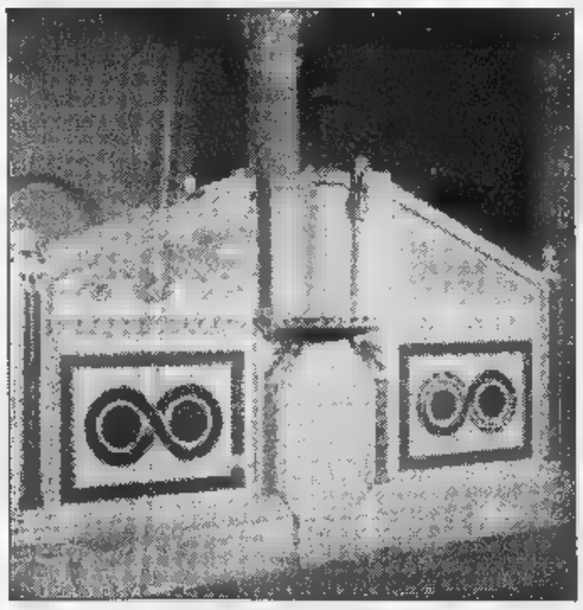
IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2688
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU
"Il Lotto alle otto"
seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 681
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa di chiara derivazione modello cassinese che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà della parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici e artistici della Campania. Per il completamento del restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - sono stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici di spoglio di età classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1766, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato da Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1995, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbitario, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale e del campanile. E sono molte le opere da terminare e da portare alla luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione della viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino del Vescovo; la cappella e la sala di pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 5 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi vincite al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo e 10 lire regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove è stato giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se scelto ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale e presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Gl. Marinaiolo

Informazione pubblicitaria

I pareri della Tnt Alpitour sul torneo che prende il via oggi in Giappone

Cuneo vede l'Italia mondiale

Ma i grandi pericoli sono Roca ed Hernandez

CUNEO. E' il primo giorno [illegible] Mondiali di pallavolo in Giappone e la presenza di quattro atleti Tnt Alpitour promuove il capoluogo della «Granda» tra le «volley city» in cui l'attenzione per l'evento è alta. I più attesi sono i cubani Roca ed Hernandez, uomini cardine di un gruppo che ha già vinto la World League, ma anche [illegible] Grbic e la sua Jugoslavia sono in grado di fare bene. Sono invece basse le speranze della Spagna, nonostante la presenza di Pascual.

Silvano Prandi

Ecco i pareri di alcuni dei più rappresentativi uomini della pallavolo [illegible]

Comincia [illegible] Le condizioni fisiche dopo l'operazione alla schiena stanno migliorando. Il «professore» vede azzurro: «E' difficile dire quan[illegible] sia favorita sia l'Italia. La nostra resta la pallavolo più valida da [illegible] punto di vista culturale. Da noi si gioca un volley di qualità [illegible] la [illegible] alto livello. Come sempre ci [illegible] altre squadre valide, ma nessuna è così qualificata come la nostra. Io credo che noi siamo [illegible] i favoriti. Cuba e Brasile hanno sempre qualcosa in meno. La Russia forse è la formazione più interessante, [illegible] que anche [illegible] vincono loro è colpa nostra».

Ezio Barroero

Il presidente **Ezio Barroero** è [illegible] degli uomini al centro della polemiche tra Lega volley, di cui è vicepresidente, e Federazione: «Sono mondiali difficili e l'Italia non potrà più dominare come in passato. anche Olanda, Russia, Jugoslavoia, Brasile e Cuba [illegible] forti e dimostrano che sarà una gran campionato. Io non sarei andato a giocarlo con un tecnico dimissionario [illegible] Bebeto, ma è chiaro che l'Italia si affida alla classe e alla tecnica che i nostri giocatori hanno maturato nel campionato migliore del mondo».

Alberto Bachi

Il centrale **Alberto Bachi** conosce alla perfezione molti dei protagonisti dei Mondiali. In questo momento si sta riprendendo con [illegible] dall'intervento subito al ginocchio ed [illegible] critico sulle speranze degli azzurri: «E' un mondiale competitivo come non si vedeva da anni. Sono almeno cinque o sei le formazioni che possono chiudere in testa. L'Italia è forte con atleti esperti e alcuni giovani. Possono farcela, [illegible] sarà dura».

Il «ds» Enzo Prandi

Il direttore generale [illegible] **Prandi** ha tre favorite: «La vincitrice del Mondiale uscirà dal trio Italia-Brasile-Olanda. Vedo Cuba come una specie di quarta forza. L'Italia ha ritrovato i [illegible] effettivi anche se con Bernardi [illegible] avuto qualche possibilità in più. Se l'opposto fosse stato Pascual [illegible] avrei avuto dubbi sul [illegible].

Cristian Casoli

In Giappone avrebbe dovuto esserci anche [illegible] **Casoli**, ma l'azzurro «mancato» non fa polemiche: «Ci sono molte squadre forti come Cuba, Russia o Olanda. Credo che sarà un Mondiale molto intenso, ogni partita sarà difficile. Se la squadra azzurra sarà in forma arriverà in finale, poi si vedrà. Credo che [illegible] Russia sarà [illegible] osso durissimo, fisicamente sono dei "mostri" come i cubani, ma hanno la panchina più lunga». In margine ai pronostici Cristian ha una proposta: «Ci [illegible] due [illegible] zionali figlie del nostro campionato, entrambe sono veramente forti, [illegible] rimasta a casa. Sarebbe bello vederle di fronte in un "All star"».

Bruno Lubatti

Nel gruppo Tnt Alpitour c'è anche un dirigente Fipav è [illegible]: «L'exploit delle ragazze ci autorizza a sperare. Purtroppo la [illegible] giocatori co[illegible] Bernardi [illegible] penalizza. Insieme alla Russia siamo i più completi. L'importante è che i ragazzi stiano bene e le notizie che ho dal Giappone mi dicono che l'ambiente [illegible] buono e le polemiche [illegible]no rimaste in Italia».

Roberto Serniotti

Il più critico è **Gino Primasso**, addetto stampa [illegible] responsabile del vivaio: «L'Italia può sperare solo nella semifinale, vittima [illegible] una programmazione sbagliata [illegible] di un tecnico dimissionario. Per [illegible] nostro movimento potrebbe [illegible] un'occasione persa. La Jugoslavia dei fratelli Grbic potrebbe essere la rivelazione, magari in finale con Cuba». Il vice-allenatore [illegible] **Serniotti** è il più sintetico: «Io vedo sempre [illegible] grande favorita l'Ita[illegible] e pronostico una finale con il Brasile».

Gino Primasso

Russia e azzurri sono sul tacuino del team manager **Marco Pistolesi**: «Saranno i Mondiali delle novità con il libero che cambierà molte [illegible]e. Sarà la [illegible]egna [illegible] livello tecnico più alto di sempre. L'Italia può fare bene [illegible] la vedo [illegible] le prime tre».

[illegible] Ferrua

Apertura pomeridiana nelle domeniche di Novembre e Dicembre

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact Numero Verde 1678 - 02005

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA [illegible] IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO [illegible] FARE E DISFARE. SE AMATE VIVE[illegible] COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 [illegible] MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA [illegible] CUMULABILE [illegible] ALTRE [illegible] DORSO 9 VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
S.S. 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

TORINO GALLERIA SAN FEDERICO MILANO VIA MONTE
VERSACE

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00-19.30 continuato - Lunedì chiuso
Andorra, Via Colombo, 34 tel. 0382 85950

DOMENICA APERTO

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

Nei cassonetti di piazza Sofia [redacted] decine di buste [redacted] bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia [redacted] carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro [redacted] materiale. Il tutto accompagnato [redacted] solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno [redacted] cassonetti [redacted] piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un [redacted] imprecisato di bobine magnetiche [redacted] floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali [redacted] società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati [redacted] numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono [redacted] anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni [redacted] pinzati e raccolti in piccole [redacted] zette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza [redacted] solo una parte. Mescolati [redacted] ossa di pollo, verdura marcescente e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli, Nastro 01M anno 1992». [redacted] poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. [redacted]. CED [redacted] mod. DM GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», [redacted]cita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo [redacted] beffarda: «Riservato all'Inps».

I cittadini avvertono polizia [redacted] carabinieri
Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente
Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale [redacted] subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche [redacted] loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, sono in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovan[redacted] Ruffrano, direttore [redacted] filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della [redacted] di Torino Nord - [redacted] subito [redacted] ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera [redacted] Milano [redacted] delle restituzione [redacted] dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non [redacted] raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente [redacted] quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale [redacted] uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite [redacted] poi archiviate dall'Istituto [redacted] la prospettiva di essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo [redacted] trasferito i dati [redacted] bobina e [redacted] porti cartacei», li spediscono alla [redacted]de Inps competente, in questo [redacted] quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale vie[redacted] controllato [redacted] trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni [redacted] vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata [redacted] ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavo[redacted] in appalto per [redacted] sede [redacted] Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una [redacted] sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio [redacted] fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa [redacted] dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare [redacted]certamenti - replica [redacted] titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni [redacted] destinati agli impianti di [redacted]. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

[redacted] IN BREVE
[redacted]

Cannoni anti-valanghe [redacted] Valle Stura

ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni [redacted] dei due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

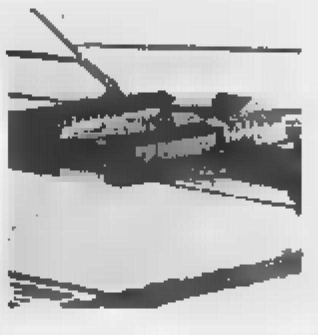
Spettacolo [redacted] del [redacted] Togni [redacted] Biella

BIELLA. Il [redacted] entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale [redacted] via dei Tigli, dove si [redacted] esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, [redacted] contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni [redacted] seconda della gravità dei reati [redacted]si, [redacted] apprezzato lo show, e si sono commossi sulle note della canzone «Santa Lucia».

E' guerra [redacted] Genova sull'uso [redacted] motorini

GENOVA. I motorini sono la [redacted]luzione per il traffico [redacted] Genova, oppure sono inquinanti e fracassoni [redacted] automobili? E' in [redacted] a Genova [redacted] diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merellla (socialista) che è più intransigente e punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.

La [redacted] del riso [redacted] in [redacted] museo



VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno [redacted] presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia [redacted] della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa [redacted] aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

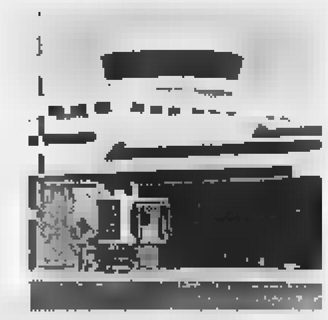
Truffa dello [redacted] [redacted] danni [redacted] giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo [redacted] 446 [redacted]rati e [redacted] rubino da 7, valore [redacted] miliardi, appartenenti [redacted] un [redacted] sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti [redacted] ditta nipponica [redacted], incaricata d[redacted] vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, 59 anni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas dei fiori protestano a Sanremo

SANREMO. Gestione [redacted] mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale [redacted] fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori [redacted] un corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il [redacted] dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove [redacted] delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

[redacted] Malpensa [redacted] il ministro Treu



TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di [redacted] «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è [redacted] accolta», hanno spiegato, in [redacted] nota, il presidente della giunta regionale, [redacted]zo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente [redacted] tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo [redacted] Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto [redacted] Caselle a vantaggio di Malpensa».

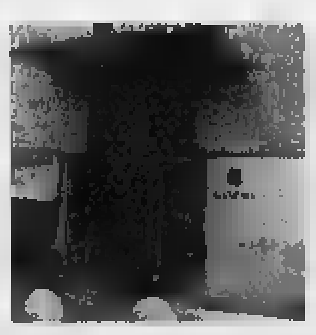
[redacted] intossicati in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori [redacted] sintomi di soffocamento ieri mattina, [redacted] in palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina [redacted] anche svenuta, insegnante [redacted] bidello l'hanno soccorsa. La studentessa [redacted] altri compagni è stata ricoverata in [redacted]servazione all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la mensa della scuola ieri era chiusa) [redacted] quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge [redacted] autonomie riapprovata ad [redacted]

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto [redacted] alcune modifiche (sparita l'idea [redacted] una «assemblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento [redacted] funzioni ai Comuni.

Le immagini a luci rosse su computer della questura



ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: è quanto sostiene il Movimento sindacale [redacted] polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da [redacted] donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini [redacted] luci [redacted] [redacted] uno dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta [redacted] chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, eviden[redacted] un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - è una [redacted] agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto [redacted] fotografie il suo [redacted] e quello di un'altra collega.

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di un difensore che [redacted] ha accettato l'incarico [redacted] sostituire un collega in sciopero. [redacted] impedimento non giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate [redacted] direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, a cominciare dal sottoscritto che [redacted] presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - que[redacted] è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni [redacted] toccato [redacted] otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, [redacted] presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si era presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti [redacted] la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle [redacted] dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal suo studio, prende [redacted] situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non [redacted] la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvoca[redacted] Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, [redacted] avrebbe potuto rifiu[redacted] l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udien[redacted] del giorno in base all'elenco tri[redacted] dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini [redacted] a tutti gli effetti un incaricato [redacted] pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha [redacted] un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne [redacted] il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il [redacted]dice contiene anche [redacted] suggerimento: «Richiedere in ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». [redacted] l'istituzione forense è depositaria dei diritti [redacted] doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non aveva altra scelta. De[redacted] noi».

[al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo e verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito [redacted] imprudenza [redacted] perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la [redacted] di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio [redacted] 1996 [redacted] una quarantina di giorni dall'intervento [redacted] lo [redacted] sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione [redacted] era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola [redacted] radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. [redacted] paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il [redacted] dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta [redacted] [redacted] visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che [redacted] riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il 19 [redacted]. Il 20 il dirigente Fiat perde [redacted] e viene ricoverato in unità coronarica al Mauriziano. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria [redacted]. Chevallard [redacted] il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale [redacted] familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal [redacted] il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il [redacted] per [redacted] una documentazione agli atti). La prova [redacted] consiste nell'«evidenziazione» di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso [redacted] sarebbe diventato sempre più irregolare [redacted] avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece [redacted] un [redacted] corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

[redacted] POLEMICA

[redacted]

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«[redacted] non è [redacted] pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il [redacted]cetto del donnaiolo che non si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di [redacted] rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti [redacted] rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il [redacted] servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i [redacted] peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto [redacted] minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? [redacted] soprattutto, Mozart è stato davvero tradito? La Torino [redacted] cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della [redacted] Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia [redacted] la scenografia. Si voleva "*épater le bourgeois*", colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione [redacted] melomani più di uno ha storto [redacted] [redacted] sul finale, che Gualerzi [redacted] mes[redacted] misure [redacted] assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, [redacted] fine anche Giampiero Leo, [redacted]sessore [redacted] Cultura d[redacted] Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove [redacted] trova [redacted] ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo su Torino e non posso che essere dalla parte di un seduttore [redacted] Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura [redacted] Regione e [redacted] Bresso, presidente della Provincia

Sta dalla parte [redacted] regista, invece[redacted], il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non sono contrario ad interpretazioni moderne e di avanguardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti erano seduti tra le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara [redacted] turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca "*fortiter*", fino in fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa [redacted] parte della regia», che non ritiene quel finale così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: [redacted] deve lasciare autonomia alla regia, [redacted] vero, ma [redacted] personaggio del Mito ha una grandezza che non si può intaccare».

[redacted]

SCORTA INTELLIGENTE

dal 4 al 21 novembre

4990
al Kg 24.950
Tonno
As Do Mar
gr. 200

6940
Olio extravergine
di oliva **Sagra**
ml. 1000

840
Farina **Barilla**
tipo "00"
gr. 1000

1340
al Lt 2.030
Birra
Kronenbourg
ml. 660

630
al Lt 3.15
Acqua naturale
S. Benedetto
ml 2000

1190 40
al Kg 2.783
Bio Presto
ricarica
(35 misurini) gr. 4290

1740
Fazzolettini
Tenderly
conf. da 10 pz

5590
Croccole
Findus
gr. 400

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI PROMOZIONATI.
L'OFFERTA "FUORI" VARIA A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI IN OFFERTA. IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA VARIA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI.

SUPERSCONTO

SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

GS
GRUPPO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi,
Tel. 019.814.887-811.182

Venerdì 13 Novembre 1998 lv 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Il Comune vara misure per ridurre il traffico privato nel centro della città

Shopping natalizio in autobus

Nuovi provvedimenti contro la sosta selvaggia

La passeggiata cambia look

A partire dalla metà di novembre si ristrutturerà, finalmente, la passeggiata a mare di Pegli. L'assessore comunale Valter Seggi ha annunciato che sono stati già finanziati e appaltati i lavori per rifare la pavimentazione che ormai tempo è tutta pezze, per ridipingere le ringhiere, saranno ristrutturate le linee di illuminazione, mentre ci saranno interventi sul tracciato stradale. Sono previsti rifacimenti anche dell'arredamento urbano e inserimenti di fioriere. La passeggiata, da anni degradata, aveva anche subito danni ulteriori nel corso delle ultime alluvioni. Pegli era rimasta un po' il fanalino di coda perchè i fondi per l'alluvione sono stati stornati per interventi più urgenti. Il settore Giardini del Comune sostituirà, tra l'altro, tutti i vasi infranti dal vento e dalle intemperie.

L'assessore Giancarlo Bonifai ha poi annunciato che il Comune spenderà circa 4 miliardi per la prima tranche dei lavori di ristrutturazione della storica Villa Imperiale di Fruttuoso. Si dovrà eliminare l'umidità e si interverrà per ripristinare la staticità delle ali. Un secondo intervento, anche di maggiore impegno, secondo l'assessore, dovrebbe consentire il riutilizzo dello storico palazzo che vanta anche affresco firmato da Luca Cambiaso: torneranno la Biblioteca Lercari e la scuola materna. [p. l.]

GENOVA. «Non credo che prenderemo, per le prossime festività natalizie, provvedimenti speciali per il traffico, nel senso di istituire isole pedonali oppure di inventare nuovi percorsi abbligati o addirittura blocchi ai veicoli privati. La città è, tutto sommato, un cantiere aperto: una rivoluzione del traffico per quaranta giorni creerebbe soltanto intralci e sarebbe controproducente».

Così annuncia l'assessore al traffico del Comune di Genova, Arcengelo Merella, che sembra tutt'altro che preoccupato dlele polemiche - tra reali e pretestuose - che di tanto in tanto emergono nel settore bollente di cui è responsabile. Ma, al di là di quella che lui definisce «una scelta strutturale responsabile», preferisce spiegare a fondo il suo pensiero. «Mi rendo perfettamente conto, e con tutta la giunta e cominciare dal sindaco, che in delle tre settimane di shopping che precedono Natale e anche nel periodo che va almeno sino all'Epifania il traffico cresce e soprattutto è intensifica e si ingorga nei pressi dei centri commerciali. C'è il centro dove la crisi è endemica, ma ci sono anche precise «isole» di periferia. Ci sono interventi che debbono essere compiuti spiego anche quali».

L'assessore Arcangelo Merella

In primo luogo, Merella dice che il assessorato, d'accordo con i vertici dell'Amt, sta mettendo a punto un piano di intensificazione dei servizi dei mezzi pubblici, con riferimento a quelle «aree commerciali» dove si attende un incremento dle movimento. «Il primo obiettivo - dice Merella - è intensificare il servizio e infittire le corse con riferimento alle fasce orarie in cui cresce il fenomeno dello shopping». Il più intenso servizio pubblico dovrebbe disincentivare il traffico privato, anche perchè l'assessore conferma un nuovo drastico provvedimento contro il parcheggio abusivo e prolungato.

«Disporremo - dice Merella - una sorta di rete diffusa di carri attrezzi. Quando la sosta sarà imperdonabile si avrà la rimozione forzata. Poi entreranno in funzione anche le ganasce bloccaruote, la cui implicherà fortissime ammende. I vigili armati di bloccanti saranno poi implacabili. Io non ho mai creduto di colpevolizzare gli automobilisti come fossero una categoria di reprobi da indicare al pubblico ludibrio, perchè tutti i cittadini sono automobilisti, siamo tutti automobilisti. Però occorre un criterio, occorre cambiare mentalità: si debbono usare i parcheggi di interscambio e ci si deve affidare al mezzo pubblico. Se la strada è più sgombra il bus è, automaticamente, più veloce e il cittadino riceve un migliore servizio».

Merella insiste sull'urgenza di chiudere i cantieri al più presto e comincia a riflettere anche sulle polemiche si stanno coagulando sul problema del tracciato della Metropolitana e sulla collocazione della stazione relativa nell'area di De Ferrari-Corvetto-Galleria Mazzini. Dice Merellla: «Le preoccupazioni degli abitanti e dei negozianti di galleria Mazzini anche le mie. Credo che una stazione funzionale potrebbe essere collocata o nei pressi dell'ex palazzo della Borsa oppure a Corvetto, ma occorre evitare di individuare percorsi pericolosi presso case con modeste o fragili fondamenta. Mi impegno a superare le obiezioni di qualche mio compagno di giunta».

Paolo Lingua

Morte all'ospizio

Ordinata riesumazione della salma

GENOVA. Ordinata la riesumazione della salma della novantenne deceduta, circa un mese e mezzo fa, nell'ospizio abusivo di via Barabino sgomberato con un blitz dalla polizia. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Daniela Faraggi, titolare dell'inchiesta sul ricovero, ha deciso il provvedimento in seguito ai risultati delle indagini: qualche giorno prima del decesso un medico avrebbe visitato la nonnina consigliandone il trasferimento in ospedale. «Quella donna era una mia amica, ospite a titolo gratuito» è la versione della titolare della casa di riposo, Francesca Trabucco. «Non avevamo la licenza ma stavamo facendo tutte le pratiche per ottenerla». La donna è indagata per omicidio colposo, ma si tratta di un provvedimento «tecnico» necessario per disporre la riesumazione e l'autopsia. Non avrebbero trovato riscontri, al momento, le di maltrattamenti. [a. p.]

Vince un miliardo

Coppa Italia a Genova l'unico 13

GENOVA. E' genovese il quasi miliardario (933 milioni e 989 mila lire) che ha azzeccato l'unico 13 al Totocalcio, mercoledì, per il turno di Coppa Italia. Ha giocato la schedina vincente presso la ricevitoria 265 di Rinaldo Sciutto, in via Ruspoli 61 , alla Foce. Una vittoria difficile, considerando i due risultati a sorpresa, ovvero l'Inter fermata dal Castel di Sangro e la vittoria dell'Udinese a Vicenza. Una vittoria che in altra situazione avrebbe potuto far lievitare ulteriormente la vincita, frenata, questa volta, dal basso montepremi. Il quasi miliardo resta comunque una «cifra enorme, anche in tempi in cui concorsi e tv hanno fatto lievitare le vincite livelli da capogiro, suscitando non poche polemiche e un dibattito «trasversale» sull'opportunità di porre un limite ai premi elargiti ormai un giorno sì e uno no.

Non ci sono indizi per individuare il neomiliardario genovese. [a.p.]

«Inquinano anche i motorini»

L'assessore è d'accordo con il ministro

GENOVA. Smorza la cosiddetta «guerra dei motorini» che, forse con qualche eccesso al di sopra delle righe, ha visto contrapposti l'assessore regionale Romolo Benvenuto dei Verdi e l'assessore comunale Arcangelo Merella, socialista.

Ieri è giunta una sorta di doccia fredda da parte del ministero dell'Ambiente, retto dal Verde (e intransigente) Edo Ronchi. S'è appreso che le due ruote non sono meno inquinanti - soprattutto per i motori a due tempi - delle quattro ruote, per non parlare dei pericoli per la guida spericolata e quelli legati al rumore per le marmitte fracassone. E' un punto contro Romolo Benvenuto che ha lanciato l'appello a favore del popolo dei motociclisti (cui lui, per entusiastica adesione, appartiene) e per i quali ha invocato speciali aree di parcheggio, indicando la' gallerie delle Grazie nella portuale. L'on. Lino De Benetti, deputato ligure dei Verdi, chiede invece 500 nuovi piccoli parcheggi per i motorini elettrici e più silenziosi e chiede incentivi per gli eco-scooter, magari promettendo loro parcheggii gratuiti.

Arcangelo Merella, singolarmente, tenta lo «scavalcamento» sul piano dell'ambientalismo. Dice: «Non voglio entrare in polemiche di bassa profilo e faccio appello a nessun popolo. Non ho nulla contro le due ruote, debbo francamente dire che il problema dell'inquinamento esclude i motociclisti, così come gli automobilisti. Io ribadisco l'importanza della priorità dei mezzi pubblici».

Merella riprende i temi del ministero dell'Ambiente e ripete che i motorini, in attesa della loro trasformazione ecologica, costituiscono comunque problema. «Per esempio - dice Merella - è indubbio che le due ruote rendono il traffico più fluido, ma i problemi di parcheggio non sono così semplici. Scooter e moto sono i protagonisti del parcheggio selvaggio e irregolare. Invadono marciapiedi e persino i basamenti delle fontane e dei monumenti.

Mancano i parcheggi per le moto

Non sono quello che propriamente è un bel vedere per l'arredo urbano, visto che ci stiamo battendo per ottenere città di turismo artistico. Non sono favorevole a repressione indiscriminata, ma credo che anche per le cosiddette due ruote occorre arrivare a una disciplina che tenga presente l'interesse generale dei cittadini».

Per quel che riguarda, invece, il richiesto parcheggio nella galleria delle Grazie, Merella è polemico: «Non abbiamo avuto bisogno della Regione per affrontare il problema. Il Comune ha già fatto un esame della situazione e l'esito è stato sconfortante: il costo per un posto di parcheggio per una moto costa quanto quello per una automobile. Solo per sistemare un po' di motocicli avremmo speso più di seicento milioni. Una cifra eccessiva, senza contare che sarebbe stata sistemazione provvisoria perchè galleria dovrà essere utilizzata a partire dal prossmo anno per la linea della metropolitana. Butteremmo via inutilmente del denaro pubblico. Oggi la questione dei costi è complessa e si possono indicare soluzioni improvvisate». [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Alla stazione Brignole scatta l'allarme bomba

Allarme bomba ieri pomeriggio alla stazione Brignole. Un ha telefonato annunciato un'esplosione, due ore dopo: ha chiamato Polfer, Vigili del Fuoco, 112, 113, 118 persino il numero verde delle Ferrovie dello Stato. Il controllo, con massiccio spiegamento di forze, ha dato esito negativo.

Montella donatore midollo osseo

Il calciatore Vincenzo Montella diventa donatore di midollo osseo mercoledì prossimo si sottoporrà al prelievo di un campione di sangue presso Centro trasfusionale del Galliera. Grazie al contributo di atleti personaggi famosi, l'Admo, l'associazione di donatori di midollo, vanta per l'Italia il quarto posto al mondo.

«Peggiorate le condizioni lavoratori»

La segreteria regionale del Sap, in un comunicato, afferma che «negli ultimi tempi le condizioni generali di lavoro degli operatori della Polizia di Stato hanno registrato una pericolosa involuzione caduta verso livello basso come non si vedeva più dai tempi anteriori alla riforma del 1981». In particolnre il Sap afferma che mancano automezzi, computer e «le uniformi con le quali garantire, all'estermo, la migliore immagine possibile dell'Istituzione».

Tensione alla Camera di Commercio

Si è inceppata ieri mattina la macchina organizzativa della Camera di commercio di via Garibaldi dove alle 7,30 si accalcavano cento persone: non c'erano transenne a delimitare la fila, così alcuni presunti «sorpassi» hanno provocato grida e spintoni. L'intervento della polizia è bastato per comporre una fila ordinata. Gli uffici della Camera di Commercio resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 16 e il sabato dalle 9 alle 12. [a. p.]

Colpito di striscio dai banditi che hanno ucciso turista svizzero

E' ferito sul treno della morte

Vigile del fuoco genovese in vacanza in Messico

CITTA' DEL Sta abbastanza bene, ma ha un serio rischio Rodolfo Lagazzi, il vigile del fuoco di Genova di 37 anni, rimasto ferito lunedì nel corso di una rapina compiuta su un treno, nel nord del Messico, e che è costata la vita al turista svizzero Ernst Schmidt di 68 anni, ucciso mentre cercava fil- la scena. Nell'azione criminale sono rimasti feriti anche altri turisti, tra i quali, leggermente, il ligure. Le autorità consolari italiane, che solo ieri hanno to la conferma del fatto, hanno precisato che Lagazzi raggiunto da un unico proiettile, che lo ha ferito di striscio a un orecchio e ad mano.

Il grave episodio avvenuto sul treno panoramico - frequentato quasi solamente da turisti - che unisce gli stati settentrionali Sonora Chihuahua, lungo un tragitto spettacolare chiamato «La Barranca Cobre», (il burrone del rame), perchè tempo vi erano attive molte miniere di questo metallo. Secondo un rapporto preliminare della polizia messicana, quando il convoglio era a circa metà percorso, nella stazione di Temoris (Chihuahua) una decina di rapinatori hanno assaltato il treno, passando da uno scompartimento all'altro alleggerendo via via gli allibiti e terrorizzati viaggiatori di tutti gli oggetti preziosi. Quella che sarebbe stata una ordinaria rapi- si è trasformata in tragedia quando gli assalitori, armati con pistole, sono giunti nella carrozza in cui viaggiavano vittima e l'italiano. Invece di conseguare docilmente la videocamera, Schmidt non resistito alla tentazione di azionarla. Il movimento non è però sfuggito ai rapinatori, che hanno cominciato sparare, centrando il povero turista alla testa e al torace con vari proiettili di grosso calibro. altri viaggiatori, tra i quali Lagazzi, hanno cercato di mettersi in salvo, creando un parapiglia al quale gli assalitori hanno reagito sparando nel mucchio. L'italiano, aiutato sorte, solo sfiorato da colpo, che gli ha prodotto ferite superficiali ad un orecchio a mano.

Lagazzi lavora distaccamento dell'idroscalo di Genova. Secondo quanto hanno riferito alcuni colleghi comando centrale dei pompieri l'uomo in ferie da una quindicina di giorni ed partito la moglie per una vacanza in Messico.

«Gli piace molto viaggiare - hanno riferito i colleghi -. E' stato in diversi Paesi come Colombia, Giappone Argentina. Sarebbe dovuto rientrare lavoro il 5 dicembre».

Pino Regoli, collega di Lagazzi all'idroscalo ha raccontato: «Ci aveva detto che sarebbe andato in Messico per trascorrere una vacanza e per questo ci eravamo molto preoccupati quando si è saputo dell' uragano Mitch. Rodolfo, però, era in contatto con il fratello Paolo abbiamo tirato un sospiro di sollievo. Chi poteva pensare che sarebbe rimasto ferito durante rapina».

Sono spariti un rubino e uno smeraldo appartenenti un emiro, un arresto in Svizzera e due denunce

Storia di un «bidone» da quattro miliardi

Come «Ciccio il pastaio» ha truffato solerti funzionari giapponesi

GENOVA. Come «Ciccio il Pastaio» Hans il bergamasco hanno bidonato i compiti funzionari di una società nipponica commercio, soffiando uno smeraldo di 446 carati e un anello con rubino da 7 carati mezzo, valore 4 miliardi, appartenenti a un emiro. Ai giapponesi sono rimasti la chiave una cassetta di sicurezza e 4 milioni di franchi svizzeri in banconote da mille, tutte con piccolissima scritta, nascosta dalla fascetta della banca che tratteneva la mazzetta: «fac simile».

Sembra copione di una stangata cinematografica, invece è storia vera di una truffa perfettamente organizzata, tra Roma, Genova, Zurigo Montecarlo, finita, grazie alle indagini dei carabinieri del Nucleo operativo genovese e della polizia elvetica, con l'arresto in Svizzera, per precedenti analoghi, di Dante Saccà, 59 anni, membro di una famiglia che annovera noti pregiudicati, residente in via Medici Vascello, titolare della ditta pasta fresca «Ciccio il pastaio». Denunciati a piede libero Fulvio Leonardi, bergamasco, anni, che si era spacciato per il tedesco Hans, direttore di una banca svizzera, e Alberto Mazzeschi, 51 anni, di Empoli, precedenti per truffa, contatto tra il rappresentante in Italia dei giapponesi e Saccà.

Dante Saccà, detto Ciccio il pastaio

Introvabili, per il momento, sia lo smeraldo, grosso più di un uovo, prezioso per le dimensioni ma non puro al punto di permetterne la frantumazione in pietre più piccole di facile vendita, sia l'anello con rubino circondato da una manciata di brillanti. L'ultima traccia, una perizia a un banco dei pegni romano richiesta da Saccà, che forse voleva utilizzare la gemma a garanzia prestito.

Il bidone risale alle feste natalizie del 97. Saccà si finge intermediario di un misterioso uomo politico italiano, definito «l'eccellenza» e contatta i venditori giapponesi, portandoli anche nel suo pastificio genovese, dove viene raggiunto l'accordo per il prezzo e modalità di consegna della pietra, a Zurico presso il lussuosissimo Sofitel, dove entra nelle trattative Hans, direttore della banca nel cui caveau è conservata la somma per l'acquisto. Ai giapponesi vengono fatte vedere le mazzette e Saccà insiste, sfilando una banconota, perchè verifichino l'autenticità. Così denaro e gioielli finiscono in due cassette di sicurezza dell'albergo. Saccà sostiene che «l'eccellenza» vuole vedere le pietre e con il rappresentante della società nipponica sale su un taxi, salvo scenderne in mezzo al traffico, con le pietre, lasciando all'interdetto venditore la chiave della cassetta. Il giorno successivo, l'a- scoperta del denaro falso. Ma i contatti non si esauriscono. A questo punto i giapponesi si rivolgono alla polizia. In zo Leonardi e Saccà vengono arrestati spaccio banconote false. La scritta «fac simile» salva dalla galera, ma troppo si- di sè, Saccà torna in Svizzera e finisce in .

Alessandra Pieracci

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: Ghezzi, c.so B. Ayres 18; Europa, c.so Europa 676; Pescetto, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: Burlando, piazza Senarega 2; Santamaria, via Venezia 25; Olivieri, piazza Corvetto 12; Darsena, via Prè 118; Igea, via Aquarone 19; Nazionale, corso B. Ayres 158; Fieschi, via Fieschi 58; Del Castello, via Assarotti 120; S. Tommaso, corso U. Bassi 46; Nizza, via Cocito 1; Operaia, via S. Giorgio 9; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Regia, via Lomellini 27; Commenda, via Gramsci 257; Lagaccio, via Lagaccio 88; Rizzolo, via della Libertà 13; Tettoni, vico Notari 7; Galliera, mura del Prato 12; Della Nunziata, via Bensa 34; Oregina, via Napoli 127; S. Giorgio, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: Dell'Aquila, via Giacometti 30; Imperiale, via Donghi 12, Ormea, via Bonifacio 13. **Orario 8,30-12,30:** N.S. del Monte, via d'Albertis 15; Monumentale, via Torti 128; S. Agata, via Canevari 106/A; Canevari, via Canevari 278; Comunale, via Modigliani 27; Ligure, via Bobbio 300; Monticelli, via Monticelli 82; Popolare, largo Merlo 265; Scanevino, c.so Sardegna [redacted] **Or. 8,30-13 / 15-19,30:** Carlevaro, via Robino 189; Del Chiappazzo, via Bobbio 66;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Sturla, via Dei Mille 37; S. Ilario, via Capolungo 36; S. Rocco, via Borgoratti 123; Centrale, via V Maggio 97; Amoretti, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** Europa, corso Europa 676.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** Canepa, via Struppa 234; De Ferrari, via Terpi 41/A; N.S. Assunta, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: Popolare Sociale, [redacted] Carzino; Rolando, via G.B. Monti 23; Lavoro, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: Centrale, via Gattorno 5; S.G. Battista, via Arrivabene 5; aperte tutte fino alle 12,30.

[redacted] **Polcevera orario 8,30-21,30:** Jachelli, via Antossi 96; Santarosa, via Teglia 70 fino alle 12,30. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** Testori, via Jori 23; S. Francesco, via Custo 32

Pegli-Pra-Voltri [redacted] 8,30-21,30: Calvi, via don G. Verità [redacted]; Gemateri, via Cordaniere 21; Marini, via Opisso 188; Mele, piazza Municipio 4; S. Giovanni, via 2 Dicembre fino alle 12,30. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** Pescetto, via Rizzo 44.

[redacted]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.

CAMOGLI
Artola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA
[redacted], p.zza Martiri 2, tel. 0185-287.189.

[redacted]
Moderna, via Marsala 4, tel. 0185-50.600.

ZOAGLI
Valera piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2188 (Lavagna), tel. [redacted] 390.095.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo [redacted] 52, tel. [redacted] 41.024.

[redacted]
Marcone, [redacted] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** [redacted] 74.234; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [redacted] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; [redacted]**glia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551
Galliera: tel. [redacted]
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: [redacted] 448.941
Sestri P.: tel. 65.651
Gaslini (diatris): tel. 56.361
Borgo Fornari: [redacted] 932.985

Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. [redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nel** [redacted] **di** [redacted] **Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [redacted] **Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il** [redacted] **il 167** - 65.44.33.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; [redacted] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; [redacted]**glia:** 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted] 5966l; Recco: tel. [redacted]; Camogli: 771.143; Portofino: [redacted], [redacted] Margherita Ligure: [redacted] 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

[redacted]

AMT [redacted]**e:** 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.651; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

[redacted] DI [redacted]

Genova: 267.451; **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566.631 - 580.429 - 586.553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] PREVISTO PER [redacted]. Aumento della nuvolosità [redacted] deboli precipitazioni sparse; [redacted] mosso; temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti alternati a schiarite nel corso della giornata, mare poco mosso. **RILEVAZIONI DI** [redacted] Temp. del [redacted] 18 °C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est velocità 10-20 km. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; pressione bar. 1013 mb (tend.: stazionaria).

[redacted]ATURE DI IERI

Genova	max 18	min 9
Savona	max 17	min 9
Imperia	max 18	min [redacted]

UN [redacted] FA A [redacted]
Max: 17; min: 11; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La **Luna** leva all'1,30 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A [redacted] A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **[redacted]vate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. [redacted]. 010-595.91.46. **Delitto perfetto**, regia A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. [redacted] **freccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e F. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 010-247.35.49. **Sliding** [redacted], regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-566.810. **Omicidio [redacted] diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 010-254.18.20. [redacted] **pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (so-[redacted] sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Jolly Blue.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30 (solo sabato).

[redacted] **ANTICO - Sala 3.** Tel. 010-254.18.20. **X Files - Il film.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,45; 0,50 (solo sabato).

[redacted] **ANTICO - [redacted] 4.** Tel. 010-254.18.20. **L'allievo.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [redacted] - Sala [redacted]. Tel. 010-254.18.20. Or.: 15; 17,30 **Small [redacted]**. Or.: 20; 22,15; 0,30 (solo sabato) **The Truman [redacted]**.

[redacted] **PORTO [redacted] - [redacted] 6.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **un [redacted]e**, regia A. Tennant, con D. Barrymore, A. Huston. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

[redacted] **ANTICO - [redacted] 7.** Tel. 010-254.18.20. **Omicidio [redacted]**, regia [redacted] De Palma, con N. Cage, [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [redacted] - [redacted] Maestrale. [redacted] 010-275.69.30. [redacted] **of sight,** con G. Clooney, J. Lopez. O.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala [redacted] Tel. 010-275.69.30. [redacted] **il [redacted]to Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,15; 17,45; 21; 0,15 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **L'eternità e [redacted] giorno.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **L'a[redacted]**, regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Sliding doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom.- [redacted]. 15; 16,55; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 010-561.691. **Gallo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. [redacted] **Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted] Tel. 010-581.415. **La seconda moglie**, regia U. Chiti con M.G. Cucinotta, L. Ristovski. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Gatto nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ [redacted] Tel. 010-314.141. [redacted] **beth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. **Tutti pazzi [redacted] Mary**, regia [redacted] e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Matrimoni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] 3. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, [redacted] T. Roth, F.T. Vince. Or.: 15,50; 19; 22,10.

[redacted]. [redacted] tel. 010-413.838; [redacted] 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; C[redacted] telefono 010-281.556; [redacted] telefono 010-299.987.

CINECLUB

[redacted]CI DEL CINEMA. I giardini dell'Eden, regia A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Ore 21.

CARIGNANO D'E[redacted] [redacted] 010-570.23.48. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani, con T. Ferro, [redacted] Albanese, L. [redacted].

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. [redacted] regia R. Emmerich, con M. Pitullo, H. Azaria. Ore 21,15.

LUMIERE. [redacted] 010-505.936. Ore 20,45 **Kiss.** Ore 22 [redacted] **cowboys.** Ore 23 **Eat.**

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. [redacted] **Doors**, regia H. Misselwitz, con S. Lothar, C. Pazurà. Or.: 21,15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

[redacted]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. [redacted] **pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10; martedì 20; 22,10.

CASELLA
[redacted] Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Delitto per[redacted]**, regia A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 20,30; 22,20; sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. [redacted] **cedrone**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000, merc. 6000.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [redacted] **of sight**, con [redacted] Clooney, J. Lopez. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Salvate il [redacted] Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 19; 22; sab.-dom. 16; 19; 22.

[redacted] Tel. 0185-507.81. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F.T. Vince. Or.: 16; 19; 22.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0185-363.274. **X Files - Il film**, regia B. Bowman. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. [redacted] **Ryan**, [redacted] S. Spielberg, con T. Hanks, [redacted] Damon. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-41.505. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 20,10; 22,20; sab.-dom. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

[redacted] - [redacted] **Corte.** Tel. 010-534.22.00. **Riccardo III**, di W. Shakespeare, con F. Branciaroli e L. Moriacchi. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - S. [redacted] Telefono 010-534.22.00. [redacted] **di ma(d)re.** Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000, prenotazioni per [redacted]**gia**, [redacted] R. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina.

[redacted] **GENOVESE.** Tel. 010-839.3589. **La gatta cenerentola**, favola [redacted] tre atti di R. De Simone. Ore 21, mar., mer., gio., 36.000; 30.000; 28.000; 22.000, ven., sab., dom., 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. Amarsi e morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo, di F. Mazzucato. L. 20.000; 12.000.

[redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-247.41.69. RIPOSO. Riprendono domani [redacted] recite di **Pinge,** [redacted] **e il libro magico**, da Altan. Prezzi 35.000; 30.000. Ragazzi fino a 14 anni ingresso gratuito.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Prenotazioni per **La storia dell'Uccello di fuoco**, di E. Luzzati, burattini di B. Cereseto. In scena sabato 14, domenica 15 ore 16.

TEATRO [redacted] TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **X-Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **pazzi per** [redacted]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 019-825.714. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano.** [redacted]: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **Ryan.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; [redacted] 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci ros[redacted].** Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 019-838.63.22. [redacted] **d'[redacted]nno.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI [redacted].

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.253. [redacted] **degli angeli.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Out of sight.** Or.: 20,15; 22,30 (prefest. e fest. spett. [redacted] che alle 16-18,10). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. **Radiofreccia.** Ore 20,30; 22,30 (fest. spett. anche alle 16,30-18,30). L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

A [redacted]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-63.871. [redacted] **il soldato Ryan.** [redacted] 21. [redacted] 1000; 7000.

[redacted]. Tel. 0183-293.620. **Matrimoni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Elizabeth.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
DIANESE. [redacted] 0183-495.930. **La leggenda del pianis[redacted] sull'Oceano.** Ore 21. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted]**llo cedrone.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Delitto per-**[redacted] Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. [redacted] 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **Sliding** [redacted] Ore 21,15.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

[redacted] **RITZ.** Tel. 0184-509.060. [redacted] **of sight.** Orari indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

Revel•Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LIBRI [redacted] LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

[illegible]

[illegible] DOMANDE AI CANDIDATI DI CAMOGLI

Nel mirino le aree Pisoni e Giannelline, più attenzione ai giovani del borgo

«Risolvere i problemi storici»

Maggioni (Ulivo): più impulso al turismo

Giuseppe «Pippo» Maggioni

I QUESITI

1) Per la Camogli del 2000 che [redacted] deve cambiare?
[redacted] Su quale tipo [redacted] turismo si deve puntare?
3) Uno degli handicap di Camogli [redacted] i parcheggi. Soluzioni?
4) Problema occupazione. L'amministrazione può intervenire?
5) Si può e si devono aumentare i finanziamenti pubblici?
6) In tema di qualità [redacted] vita Camogli come è? Che fare?
7) Che cosa prevede per gli anziani?
8) E per i giovani?
9) Qual'è [redacted] prima opera che vorrebbe realizzare da sindaco?
10) E [redacted] non verrà eletto?

CAMOGLI. Giuseppe «Pippo» Maggioni, 34 anni, consigliere comunale uscente, si presenta candidato [redacted] sindaco sostenuto dalla lista «Progetto» che raccoglie le candidature dei partiti che formano la coalizione dell'Ulivo, ad esclusione del partito popolare. Ecco le [redacted] risposte alle dieci domande che vengono rivolte [redacted] candidati a sindaco di Camogli.

1). «Camogli deve finalmente vedere affermata la propria vocazione turistico-culturale. Deve altresì essere migliorata la qualità dei servizi e delle opportunità che la cittadina è [redacted] grado di offrire, in primo luogo ai residenti. In questa ottica affronteremo i nodi urbanistici tuttora irrisolti, quali ad esempio la destinazione dell'area Pisoni, dell'ex gasometro e delle Giannelline. Preliminarmente affronteremo la questione della viabilità. Daremo inoltre impulso alle categorie commerciali, artigianali e connesse al porto, [redacted]ilizzando tutti i poteri dei quali l'amministrazione dispone».

2). «In via preliminare dovrà [redacted] richiesta alla Regione la classificazione di Camogli come Comune turistico in coerenza con gli obbiettivi di sviluppo e di valorizzazione della cittadina. Promuoveremo la costituzione di consorzi tra gli operatori del settore anche in vista della predisposizione [redacted] dell'offerta di pacchetti turistico integrati in grado di fornire flussi turistici anche al di fuori della stagione estiva. Punteremo sul turismo culturale ed ambientale in un ottica di rispetto [redacted] valorizzazione del nostro territorio».

3). «La soluzione delle problematiche del traffico e della viabilità non può prescindere, anche in [redacted] ottica di graduale decongestionamento del centro cittadino, dalla soluzione del problema parcheggi, problema che affligge la cittadina da sempre. Per quel che riguarda il centro cittadino approfondiremo l'ipotesi di realizzare parcheggi nell'area Pisoni e nell'area sottostante piazza del Teatro».

4). «L'amministrazione per quanto in suo potere [redacted] farà carico di incentivare le attività imprenditoriali e commerciali. Favorirà inoltre la costituzione di cooperative di giovani alle quali affidare l'erogazione di servizi cittadini».

5). «La civica amministrazione coglierà tutte le opportunità offerte dalla vigente legislazione interna e comunitaria per finanziare opere [redacted] servizi utili alla collettività».

6). «Il livello dei servizi cittadini non è certamente eccellente [redacted] comunque fortemente sottodimensionato rispetto alle potenzialità proprie del nostro territorio. Affronteremo pertanto innanzitutto [redacted] problema della riqualificazione delle nostre strutture scolastiche, assistenziali, dei trasporti [redacted] dei servizi erogati dal Comune».

7). «In coerenza ed in attuazione del Piano regionale dei servizi sociali predisporremo un piano locale d[redacted] trovino regolamentazione le convenzioni con le strutture private, i servizi di assistenza [redacted] domiciliare [redacted] buon vicinato ed iniziative socio-ricreative quali i soggiorni estivi. Per quanto riguarda la Casa dei Marinai, attualmente sottoutilizzata, verrà approfondita l'ipotesi di utilizzarla [redacted] favore degli anziani in genere mantenendo la priorità al settore marittimo».

8). «Istituiremo la figura del Consigliere delegato alle problematiche giovanili che verrà tra l'altro incaricato di coordinare una consulta per i giovani, capace di coinvolgere le migliori professionalità e dettare soluzioni concrete in ordine ai problemi dei giovani, di orientamento scolastico e professionale, di accesso al mondo del lavoro [redacted] più in generale alle situazioni di disagio in cui questi possono venire [redacted] trovarsi. Le attività del consigliere delegato e quelle degli organismi da lui coordinati, verranno finanziate attraverso un apposito capitolo di bilancio».

9). «Realizzare un [redacted] e proprio polo scolastico [redacted] quantomeno trovare rapidamente una collocazione adeguata alla scuola media ed anche alla scuola materna che dovrà essere integrata con un asilo nido».

10). «Mi impegnerò in Consiglio comunale coerentemente con gli impegni assunti con i cittadini di Camogli».

Giuliano Vignolo

D[illegible] RIVIERA

[illegible]

Da ieri il Comune governato da un commissario

Da ieri il Comune [redacted] Uscio è stato commissariato. L'intervento del prefetto di Genova è stato determinato dalla mozione di sfiducia al sindaco approvata dalle maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale. L'amministrazione passa al dott. Pasquale Gioffrè, vice prefetto. E' stata inoltrata al ministero dell'Interno la proposta per lo scioglimento [redacted] Consiglio comunale.

[illegible]

I vent'anni della sezione Tigullio della Fidapa

Domani presso l'Hotel Miramare la Fidapa sezione Tigullio celebra i venti anni di fondazione. Nell'occasione avverrà il gemellaggio con le sezioni [redacted] Alessandria, Lerici e Valle d'Aosta. I motivi del gemellaggio saranno presentati, alla presenza del vescovo diocesano e della scrittrice Elena Bono, da esponenti nazionali dell'associazione.

[illegible]

Cade [redacted] finestra, donna di 75 [redacted] è grave

Ieri pomeriggio verso le 15 [redacted] donna di 75 anni è caduta dalla [redacted]nestra della [redacted] abitazione nel centro del paese. Ha riportato alcune fratture [redacted] contusioni ma al momento in cui è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa di Cicagna, era cosciente. E' stata ricove[redacted] all'ospedale [redacted] Lavagna.

[illegible]

Troppi incidenti, interviene la Provincia

Troppi incidenti sull'autostrada Genova-Livorno. Così [redacted] Consiglio provinciale chiede alla giunta di sollecitare la società Autostrade perchè garantisca una maggiore sicurezza. Con l'ausilio di nuove tecnologie viene chiesta una più efficace opera di prevenzione e di controllo.

[illegible]

Un dibattito sui centri integrati di via

I Centri integrati di [redacted] [redacted] le relative opportunità per le piccole imprese, sono il tema di un incontro con la cittadinanza organizzato dai Democratici di sinistra. Questa [redacted] alle 21 presso l'hotel Europa partecipano all'incontro Mario Margini, [redacted] regionale alle attività produttive e Palo Perfigli capogruppo Ds in Regione.

SCOFFERA

Lavori sulla provinciale, traffico sospeso

Per lavori [redacted] consolidamento e manutenzione straordinaria della strada provinciale 62, la circolazione verrà sospesa dal 16 novembre al 23 dicembre. Il divieto di transito riguarderà tratti saltuari, in relazione all'andamento dei lavori. [g. vi.]

Gli interventi per l'ex cinema Astor, per l'ex mattatoio e il parco di Villa Rocca

Chiavari, via a lavori per 12 miliardi

Polemiche a colpi di manifesti sui «manigoldi»

Proseguono i lavori nell'area dell'ex cinema Astor a Chiavari [FOTO [illegible]]

CHIAVARI. La giunta comunale ha approvato le gare d'appalto per lavori pubblici per una spesa complessiva di circa 12 miliardi, dei quali 4 coperti [redacted] finanziamento Cee e 8 finanziati da Comune.

Intanto in città divampa la polemica per un manifesto fatto affiggere dalla Lega Nord. «Manigoldi sono coloro che impediscono all'amministrazione comunale di portare a termine opere nel sociale», è il [redacted] del contenuto del manifesto. La storia parte dal lontano: l'amministrazione qualche tempo fa aveva fatto affiggere un manifesto con la scritta «Quattro manigoldi impediscono, ecc.». Alleanza Monarchica aveva risposto con un «Cinque manigoldi» riferito a chi amministra. Ieri il manifesto della Lega sempre con il termine manigoldi.

Alleanza nazionale nello stesso giorno risponde: «Chi è causa del suo mal pianga se stesso, e non dia colpe a chi colpe non ne ha». [redacted] volantino Alleanza dice di rifiutare «la politica insulto della giunta leghista e dei suoi collaborazionisti». Prende quindi atto «che la giunta riconosce il proprio fallimento sui più importanti progetti programmati e non realizzati e al contempo [redacted] gioisce per questi insuccessi, consapevole che i pacchiani errori amministrativi della giunta leghista saranno pagati a caro prezzo da tutti i chiavaresi».

Quindi un rimpallarsi di responsabilità: la giunta afferma di [redacted] stata ostacolata nella realizzazione di opere sociali, Alleanza dice che la colpa è solo della giunta. Tornando [redacted] lavori pubblici in una nota del Comune [redacted] si legge che per il centro sportivo nell'area dell'ex cinema Astor vengono fatti lavori per oltre tre miliardi, spesa con cui vengono realizzate le strutture portanti verticali per cui la costruzione si può elevare. Sopra la piscina verranno costruite due palestre.

Oltre due miliardi sono previsti per lavori all'ex mattatoio a Caperana: verrà realizzato [redacted] centro per i servizi tecnologici [redacted] Comune e potrà così essere liberata l'area del chiosco, nel complesso dell'auditorium, attualmente occupata dal magazzino comunale. Ai nastri di partenza anche il recupero della parte mai aperta del parco [redacted] Villa Rocca. Il progetto esecutivo per [redacted] spesa di quasi tre miliardi e [redacted]. Altri tre miliardi per ulteriori lavori all'autosilo sul lungomare che avrà la capienza di [redacted] box, venduti a privati, e 350 posti auto a rotazione. [redacted] milioni per un parcheggio in località La Franca. [g. vi.]

I teppisti piromani hanno preso di mira via Trossarelli a Struppa

Altro raid incendiario a Genova bruciano nella notte 4 vetture

Alcuni degli automezzi bruciati la notte scorsa in una strada di Struppa

GENOVA. Ancora un raid incendiario nella notte: i teppisti piromani hanno preso di mira via Trossarelli, a Struppa. Intorno alle 4 di ieri, gli abitanti della zona [redacted] stati svegliati dalle esplosioni dei vetri [redacted] frantumi per il calore, dal crepitio delle fiamme e dall'odore acre di fumo che arrivava nelle case. I vigili del fuoco, intervenuti nel giro [redacted] pochi minuti, si sono trovati di fronte un rogo in cui bruciavano [redacted] veicoli, ormai quasi completamente distrutti.

I pompieri hanno circoscritto l'incendio, riuscendo a spegnerlo prima che provocasse altri danni. Successivamente, controllando la strada, gli agenti di polizia hanno scoper[redacted] che altre vetture, vicine [redacted] quelle andate a fuoco, avevano i vetri dei finestrini infranti. Una delle tecniche usate dai piromani, infatti, è quella di gettare nell'abitacolo del liquido infiammabile e poi di appiccare il fuoco, riuscendo ad allontanarsi prima dell'esplosione vera e propria dell'incendio, con il conseguente allarme e il rischio di essere visti. Probabilmente i vandali di via Trossarelli [redacted] hanno fatto [redacted] tempo a bruciare anche le altre auto, costretti a fuggire.

I proprietari delle vetture, tutti abitanti nella [redacted], non hanno precedenti penali [redacted] nessuno, stando alle prime dichiarazioni, ha ricevuto minacce. Sono andate distrutte completamente una Ford Fiesta, una Opel Corsa, una Astra, mentre è stato danneggiato esclusivamente nella parte anteriore [redacted] Fiat Ducato Maxi. [a. p.]

Riscontrate manomissioni [redacted] alcuni mezzi

Sabotati i mezzi dell'Amiu spuntano le prime verità

GENOVA. Potrebbero portare a clamorose novità, nei prossimi giorni, le indagini per i sabotaggi all'Amiu. Il sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati non vuole rilasciare alcuna dichiarazione in proposito e neppure dalla polizia giudiziaria di palazzo di giustizia [redacted] indiscrezioni sui possibili responsabili. Ma l'impressione, non smentita, è che vi [redacted] più che un'ipotesi di lavoro che può portare lontano.

Certamente è stato intenzionale e doloso il taglio di [redacted] cavo dell'impianto frenante scoperto su [redacted] camion dell'Amiu ed anche altri due sabotaggi compiuti sempre sui freni [redacted] mezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti sono opera di qualcuno che vuole danneggiare soprattutto l'immagine dell'Azienda.

L'Amiu, che ha presentato alla magistratura le denunce corredate da una prima perizia, circa un anno e mezzo fa, era stata al centro di un'altra indagine. Vi erano state delle minacce a funzionari, una testa di capretto (un messagio in puro stile mafioso) era stata recapitata per posta a [redacted] dipendente dell'azienda, [redacted] stata danneggiata l'auto di [redacted] altro funzionario.

Adesso le manomissioni [redacted] riscontrate su due mezzi nell'officina di Sestri Ponente e su un Fiat Iveco [redacted] che è stato danneggiato all'impianto frenante dopo che aveva già effettuato il giro di raccolta dei rifiuti ed era arrivato nell'area di Multedo, un ampio spazio sterrato che viene utilizzato per la movimentazione dei pesanti mezzi. Solitamente i conducenti scendono dal camion e lo lasciano parcheggiato perché un loro coll[redacted] deve poi guidarlo fino alla discarica di Scarpino.

Nelle poche ore in cui il camion [redacted] fermo deve essere [redacted] sabotaggio. [a. l.]

RAPALLO [illegible]

Nell'entroterra

Nuove ricerche sui castelli del Medioevo

[redacted] Riprendono in questi giorni, a cura della sezione «Tigullia» dell'Istituto internazionale di studi liguri, le ricerche sui castelli medievali costruiti a difesa dei transiti stradali e commerciali tra Rapallo e la Fontanabuona.

Le indagini si ricollegano agli scavi già effettuati nel 1996/97 nel «castrum Rapallinum» e hanno come oggetto il medievale «castrum Lasaniae» sul crinale costiero alle spalle di Rapallo. Alle ricerche prendono parte un limitato numero di laureati e laureandi della Università di Genova, Torino [redacted] Roma, coordinati da Fabrizio Benente. Lo [redacted] avrà la durata di due o tre settimane e interesseranno un'ampia porzione della sommità del Monte Pagge.

La base logistica e l'assistenza per l'allestimento del cantie[redacted] di [redacted] fornita dall'Associazione nazionale Alpini in congedo. [g. vi.]

[illegible]

Vittime gli anziani

False donazioni terza truffa in tre giorni

GENOVA. Tre truffe da 20 milioni di lire l'una nel giro di tre giorni consecutivi, tutte con la [redacted] tecnica della falsa donazione benefica per la quale la vittima, abilmente [redacted] in mezzo, anticipa il denaro destinato [redacted] un deposito [redacted] garanzia presso un fantomatico notaio, convinta di riavere presto indietro la somma, con [redacted] congruo interesse come «premio». Anche ieri mattina, proprio mentre i quotidiani riportavano la notizia delle due truffe messe [redacted] segno mercoledì e martedì, [redacted] pensionata [redacted] 84 anni è stata avvicinata in piazza Dante da una sedicente cittadina svizzera che cercava un [redacted] combattente cui era destinato un lascito [redacted] poi [redacted] falso passante, un «medico del Gaslini» fermatosi per aiutare la straniera.

Alla fine l'anziana è stata convinta a ritirare 20 milioni in contanti dal suo conto corrente. [a.p.]

[illegible]

Per la Confesercenti

La nuova sede e un convegno sull'economia

CHIAVARI. La Confesercenti del Tigullio ha organizzato per domenica, giorno dell'inaugurazione della nuova sede in piazza Roma 54, il convegno «Tigullio: quale sviluppo?». Al centro del convegno, che si terrà dalle 9,[redacted] presso la Società Economica chiavarese in via Ravaschieri, [redacted] affrontate le problematiche degli operatori del commercio [redacted] del turismo.

Verranno analizzati alcuni dei temi fondamentali per lo sviluppo del Tigullio, le decisioni [redacted]lla gestione e sui programmi di valorizzazione del parco di Portofino, la ricostruzione della fascia costiera, il rapporto tra la costa e l'entroterra. All'incontro interverranno il vice presidente della Regione Graziano Mazzarello e l'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo. L'iniziativa si concluderà poi in pia[redacted] Roma per il taglio del nastro. [g. vi.]

[illegible]

Dalla Cassazione

[illegible] respinto per gli incidenti di Genoa-Milan

GENOVA. E'stato respinto dalla Cassazione il ricorso della procura generale genovese contro il patteggiamento a due anni di reclusione, senza la condizionale, ottenuto da Carlo Giacominelli, 33 anni, imputato di rissa aggravata per i tragici scontri avvenuti la domenica del [redacted] gennaio '95 prima della partita Genoa-Milan. Il viceprocuratore generale Mario Sossi aveva proposto il ricorso ritenendo che Giacominelli, definito come il capo delle «Brigate rossonere due» dovesse essere processato per il concorso morale nell'omicidio del tifoso genoano Vincenzo Spagnolo.

Per il delitto rimane un solo imputato in Assise: Simone Barbaglia. L'ultrà milanista, il 23 gennaio del '96, era stato condannato a 11 anni e 4 mesi di reclusione ma i magistrati della corte d'assise d'appello, il 4 dicembre successivo, avevano annullato quella sentenza. [a. l.]

[illegible] DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour, 94 - Andora (SV)
Tel. 0182/68111
Estratto esito di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 29/10/1998 [redacted] gara relativa a "Completamento dell'area sportiva della palestra di via Piana del Merula - 1° stralcio"
Importo a base d'asta L. [redacted]
Ditte partecipanti n. 06 - Ditte escluse n. 01
Impresa aggiudicataria Edilizia 2000 s.r.l. - Ranzo (IM)
Ribasso offerto 13,13% per un importo contr[redacted] di L. 721.021.000
La copia del verbale riferito al presente [redacted] è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti
Andora, lì 13/11/1998
IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. Ing. [redacted] Oreggia

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Carlo Ruggeri risponde ai lettori: il progetto degli Orti urbani e il futuro del Priamar

Savona, il dramma dei disoccupati

«Patto territoriale», porto e cittadella telematica

Il sindaco Carlo Ruggeri risponde alle lettere dei lettori, che possono essere inviate per posta o per fax alla redazione della Stampa [redacted] Savona, in piazza Marconi 3/6

Iscritta [redacted] 13 [redacted]ni al «Collocamento»

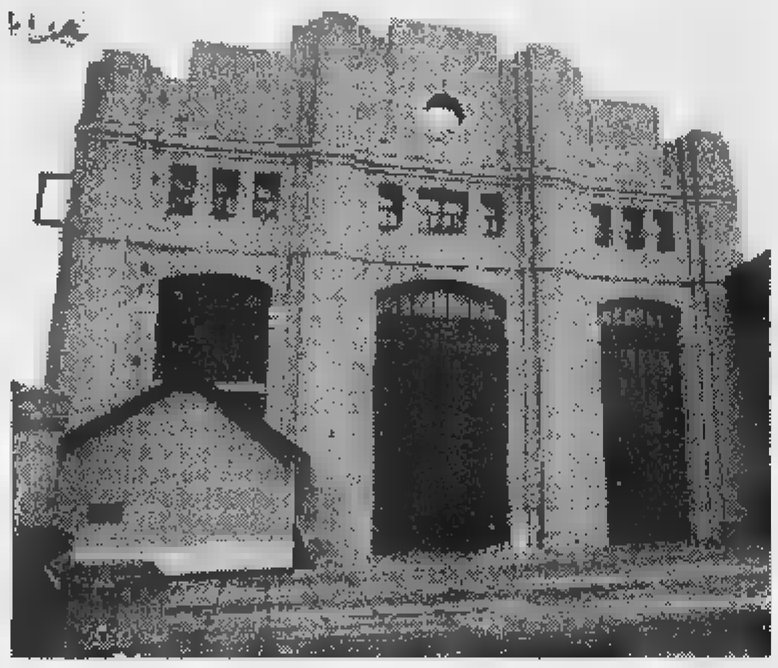
Signor sindaco, durante la campagna elettorale qualcuno dei suoi sostenitori si è preso la briga di telefonarmi, come del resto [redacted] molti altri disoccupati, per raccomandarmi [redacted] votarla, insistendo soprattutto sul problema della disoccupa[redacted] e su quello che avrebbe fatto una volta eletto. Ebbene, dopo [redacted] mesi, vorrei sapere che cosa è stato fatto. Al Collocamento le chiamate sono con [redacted] contagocce e del resto c'è gente che vanta più dei miei «miseri» 13 anni di iscrizione. Vedo che per eventuali posti in Comune la partita se la giocheranno quelli che già sono assunti, per «salire di grado». E noi? Ho sentito parlare di Patto territoriale. Può spiegarmi che cos'è e soprattutto quali saranno i benefici, e quando?

Marcella Costa

Gentilissima signorina Marcella Costa, devo innanzitutto dirLe - a proposito di chi a suo tempo «si è preso la briga di telefonarLe» - che nel corso della campagna elettorale le uniche telefonate effettuate dal Comitato elettorale che mi ha sostenuto avevano come oggetto indagini/campione utili per la redazione di un programma che fosse effettivamente rispondente alle aspettative dei cittadini. Ed è vero che fra i primi posti dei problemi evidenziati dai savonesi risultava - e risulta purtroppo ancora - [redacted] problema della disoccupazione, innanzitutto giovanile. In questi primi cinque mesi [redacted] amministrazione abbiamo voluto puntualmente rispettare gli impegni assunti. Con deliberazione n. 296 del 29/10/1998 la Giunta ha provveduto ad approvare l'adesione al Patto territoriale, che è stato poi sottoscritto dal sindaco lunedì 9 novembre.

Il «Patto territoriale» al quale Lei fa riferimento nella Sua cortese lettera consente una «corsia preferenziale» per la realizzazione di progetti imprenditoriali o infrastrutture destinati ad [redacted] aumento dell'occupazione [redacted] la possibilità di ricorrere ad aiuti finanziari per gli investimenti, così come previsto dalla normativa comunitaria. [redacted] tratta per la nostra città di un insieme di progetti che, complessivamente, potranno mobilitare nei pros[redacted]imi anni circa 40 miliardi. Incaricata per la redazione del Patto territoriale è la società «Ips» la quale provvederà, su specifico incarico del Comune, anche alla definizione di alcuni progetti imprenditoriali, fra i quali vorrei citare la realizzazione di una «cittadella telematica» ubicata nell'ex Centrale Enel alla foce del Letimbro, che potrà accogliere di[redacted] aziende che operano nel campo dell'informatica e che hanno piani [redacted] espansione.

Stiamo lavorando per mettere a disposione dell'artigianato e della piccola impresa nuove aree per gli insediamenti produttivi: in data 28/7/1998 la società «Erg», [redacted] richiesta dell'Amministrazione, ci ha comunicato la disponibilità per la redazione di un Piano di insediamenti produttivi in [redacted] già attualmente disponibili [redacted] circa 30 mila metri quadrati; Piano [redacted] stanno lavorando i nostri Uffici, dopo che le organizzazioni artigiane, sentite al proposito, ci hanno comunicato il loro interesse per l'insediamento di aziende in queste aree. In data 3/11/1998 la Giunta comunale, con suo provvedimento, ha aderito al protocollo di intesa [redacted] [redacted] Comune, la Provincia [redacted] la Camera di Commercio [redacted] Cuneo, al fine di una futura collaborazione ed integrazione economica.



Tra [redacted] iniziative segnalate dal sindaco per aiutare l'occupazione ci sono la cittadella telematica nella [redacted] centrale [redacted] alla foce del Letimbro (sopra) e la cantieristica [redacted] porto, che può [redacted] sull'arrivo [redacted] prestigiosi marchi

Nell'ambito portuale sono già operative significative presenze di operatori di quest'area che, seppur tradizionalmente legata alla nostra realtà, aveva negli ultimi tempi allentato le relazioni. Sempre nell'ambito del porto, con il pieno consenso del Comitato portuale [redacted] del Comune [redacted] Savona, [redacted] sta realizzando un significativo polo cantieristico con l'insediamento di prestgiosi marchi internazionali che consentiranno l'inserimento di nuove unità lavorative. Per quanto riguarda direttamente il Comune, devo dirLe che nei prossimi mesi verrà data attuazione degli accordi intercorsi con le organizzazioni sindacali e delle previsioni della pianta organica, che prevedono l'assunzione di 44 unità lavorative ai [redacted] livelli.

[redacted] rendo conto che questo può essere poca cosa rispetto alla dimensione delle aspettative e che i progetti generali di cui sopra ho fatto cenno non sono una risposta adeguata rispetto alla immediata domanda di lavoro; ma, come potrà notare da queste poche incomplete righe, il problema dell'occupazione è al centro [redacted] solo delle nostre preoccupazioni, ma dell'attività concreta dell'Amministrazione comunale.

[illegible] hanno [illegible] gli [illegible]

Gentile sindaco, la Giunta dell'ingegner Gervasio aveva progettato l'iniziativa degli «Orti urbani», inviando le schede di adesione ai cittadini. Io, insieme a molti altri savonesi pensionati, avevo pregustato con entusiasmo la possibilità di coltivare un pezzetto di terra. Vorrei sapere se tale iniziativa rientra anche nei programmi della [redacted] amministrazione e, in tal caso, quando prenderà il via l'assegnazione dei piccoli lotto [redacted] terreno.

Elmo Traverso

Gentilissimo signor Elmo Traverso, le schede di adesione al progetto degli Orti urbani, a suo tempo inviate dall'Amministrazione comunale [redacted] Lei [redacted] riferimento, derivano da una deliberazione [redacted] Consiglio comunale del 6/3/1998 [redacted] la quale [redacted] stato approvato il progetto [redacted] questione. Purtroppo Le de[redacted] dire che, mentre è stato compiutmente realizzato lo studio di fattibilità attraverso il lavoro degli Uffici comunali che hanno potuto utilizzare lo studio prodotto dall'architetto Brino di Torino, a suo tempo appositamente incaricato, altrettanto non si può dire per la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dello stesso progetto, che non è prevista a bilancio. Infatti per la realizzazione complessiva dell'intervento occorre una somma di [redacted] 1 miliardo [redacted] 200 milioni, mentre la disponibilità [redacted] bilancio prevista allo scopo raggiunge soltanto i 300 milioni. Devo dire che questo tipo di anomalia tra progetti impostati e la loro effettiva possibilità [redacted] realizzazione attraverso il necessario corrispettivo impegno di spesa, è insita nella struttura del bilancio comunale oggi operante che, a fronte di oltre 40 miliardi necessari per realizzare le più diverse opere previste, può invece in realtà contare su una effettiva disponibilità di circa 16-18 miliardi che è, fra l'altro, quanto si è effettivamente investito mediamente in ognuno degli ultimi cinque anni. Detto questo, vorrei però tranquillizzarLa dichiarando il più fermo impegno dell'Amministrazione comunale per realizzare l'intervento da Lei sollecitato [redacted] che ha sicuramente una positiva valenza ambientale e sociale. A conferma di questo, Le comuni[redacted] che, nel tentativo di supera[redacted] il problema, abbiamo provveduto con nota del 22 ottobre 1998 a richiedere la somma mancante per la realizzazione del progetto (900 milioni) alla Regione Liguria che, attraverso i suoi Uffici, ci ha comunicato la possibilità di un accoglimento della richiesta. Non appena il progetto rientrerà in una effettiva possibilità di attuazione, si procederà dunque alla assegnazione dei lotti [redacted] terreno che Lei, così come tanti altri savonesi, stanno aspettando.

[illegible] e il [illegible] è la [illegible] più giusta

Leggo [redacted] La Stampa del 30/10 l'argomento della sua rubrica settimanale, dedicato al Priamar. Ritengo molto positivo, realizzare su questa stupenda fortezza spazi culturali, spettacoli, mostre, concerti, serate di musica leggera. Questi eventi offriranno ai turisti [redacted] buona immagine di Savona, che tanto valore merita. Trovo inoltre giusto che il Comune si riservi [redacted] spazio decisionale, dando magari inizio a una serie [redacted] [redacted]puntamenti che illustrino la storia della città, dei suoi monumenti, e perché no?, [redacted] spazio per qualche serata di poesia. Le invio oltre ai saluti le più sincere congratulazioni per la serietà [redacted] capacità con cui Ella ricopre [redacted] [redacted] incarico.

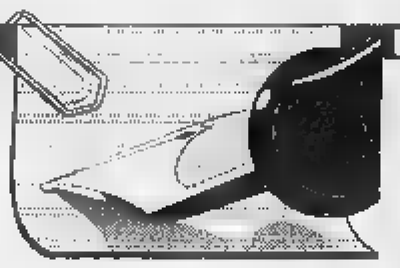
Luciana Crema

Gentilissima signorina Lu[redacted] Crema, innanzitutto La ringrazio per gli apprezzamenti sul lavoro che l'Amministrazione sta compiendo e per i consigli che ci vuol dare per un miglior utilizzo del Priamar.

Devo dire che condivido la sua sollecitazione per una più decisa valorizzazione della Storia bimillenaria della nostra città. A questo proposito voglio dirLe che, proprio [redacted] proposito delle attività ospitate sul Priamar, mentre è previsto - nell'arco dei prossimi due anni - il trasferimento della Pinacoteca presso la prestigiosa sede di Palazzo Gavotti, resterà nei locali della fortezza il museo archeologico. Questa Istituzione, depositaria non solo dei più significativi reperti archeologici cittadini, ma anche custode della nostra memoria storica, potrà in futuro svolgere, in modo an[redacted] più esteso, la divulgazione e la valorizzazione degli aspetti salienti della nostra storia [redacted] della nostra cultura.

Carlo Ruggeri
Sindaco [redacted] Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA



Il nostro polo musicale è una preziosa risorsa

GIOVEDI' 12 scorso Provincia e Comune con un'iniziativa al Teatro Chiabrera hanno sottolineato l'assoluta validità del ciclo di formazione per la specializzazione orchestrale. L'Orchestra sinfonica Savonese, che ha assunto un ruolo di primissimo piano nel panorama musicale, è anche frutto [redacted] questa particolarissima iniziativa. Oltre alla stagione estiva al Priamar ed in piazza del Duomo e la stagione al Chiabrera, potremo ulteriormente apprezzare la validità dell'Orchestra in due prossimi appuntamenti: il Concerto del 20 novembre, promosso dall'Arte, [redacted] il «Concerto di fin[redacted] anno», organizzato dal Comune per il 30 dicembre. Entrambi i concerti si terranno al Chiabrera [redacted] e saranno offerti gratuitamente alla città.

Domenica [redacted] novembre, con la rappresentazione dell'Opera «Socrate immaginario» di Paisiello, abbiamo potuto assistere alla terza Opera allestita dal Teatro dell'Opera Giocosa dopo i [redacted] già ottenuti dalla rappresentazione delle altre due Opere: «Così fan Tutte» di Mozart e «Madame Butterfly» [redacted] Puccini. Con queste tre Opere [redacted] Teatro dell'Opera Giocosa ha saputo confermare nella stagione 1998 la [redacted] grande capacità realizzativa, allestendo spettacoli che hanno ottenuto una grande partecipazione [redacted] pubblico ed apprezzatissimi giudizi [redacted] critica.

L'Opera Giocosa, ente [redacted] inte[redacted] regionale, svolge, fra l'altro, la preziosissima opera [redacted] recupero e riproposta di Opere mai rappresentate in epoca moderna, come è stato il caso del «Socrate immaginario», il cui valore è stato sottolineato a livello nazionale.

Il [redacted] ottobre [redacted] «Renata Scotto Opera Academy» ha provveduto ad inviare il proprio programma di attività al Dipartimento Spettacolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel programma è prevista - sulla base di un'intesa intercorsa fra lo stesso Ente e il Comune di Savona - una specifica attività presso il Teatro Chiabrera. Nella nostra città, a partire dall'anno prossimo, si terranno dunque importanti corsi di perfezionamento musicale che [redacted] affiancheranno alle attività che la savonese Renata Scotto già gestisce in collaborazione con illustri istituzioni musicali internazionali quali il Metropolitan di New York [redacted] l'Opera di Philadelphia.

Renata Scotto: l'Opera Academy prevede attività al Chiabrera

Orchestra Sinfonica di Savona, Teatro dell'Opera Giocosa, Renata Scotto Opera Academy, si [redacted] dunque affermando, ciascuna con caratteristiche e storie diverse, come tre Istituzioni di primissimo livello che danno e sempre più daranno alla città prestigio ed una forte capacità [redacted] attrazione, sia per gli amanti della musica, sia per tutti gli operatori musicali, i professionisti che potranno trovare nella nostra città occasioni di formazione e di perfezionamento.

L'impegno del Comune verso queste Istituzioni è notevolissimo, e continuerà, anche attraverso la realizzazione di un progetto che, pur salvaguardando indipendenza ed autonomia dei singoli soggetti, saprà configurare possibilità di coordinamento e collaborazioni tali da costituire nel prossimo futuro la creazione di un «polo musicale savonese» che per qualità, vitalità ed iniziativa rappresenterà sicuramente [redacted] grande risorsa per l'intera città.

Comune di Cell[redacted] Ligure Celle Promotur in collaborazione con Ascom Celle e l'O.RO Spettacoli

Celle Borgo in Festa 98

Quarta Fiera Mercato
con evocazione storica
e scene di vita marinara

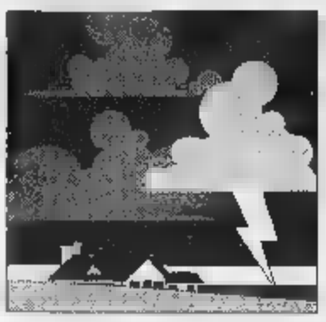
Domenica 15 novembre

Programma
Mattino
Dalle ore 9.00
Esposizione [redacted] Artisti [redacted] Artigiani
Dimostrazione di lavorazione sul posto
Pesca alla sciabica dalla spiaggia
Mostra di modellini navali

Pomeriggio
dalle ore 15.00
Sfilata dei gruppi storici
Gli Aleramici - La Medievale
Civitas Nauli
Tenzoni di scherma bianca
Danze rinascimentali;
Rievocazione storica Gruppo Antichi Mestieri
Animazione con Boris il Clown

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva
Informazioni: tel. 019/99.25.23

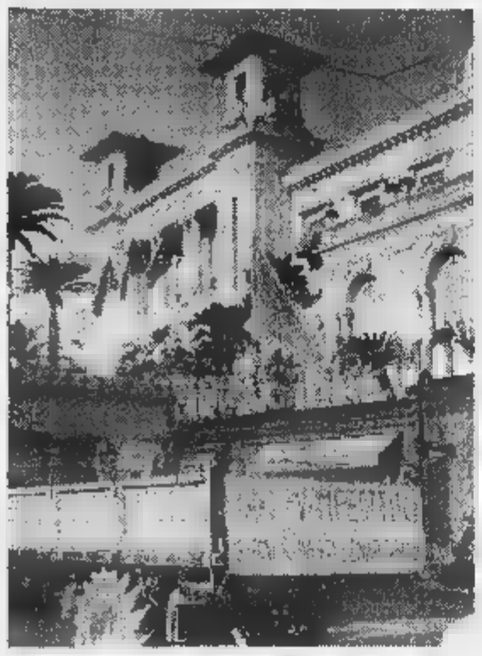
ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%
Via Mistrangelo 16r - SAVONA

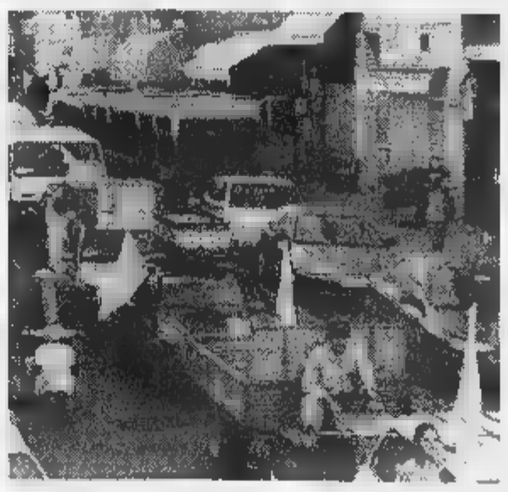


Centinaia di produttori della Riviera radunati in piazza Colombo con trattori, furgoni e auto

Fiori, i Cobas in corteo a Sanremo

Un'invasione pacifica per protestare col sindaco





Trattori e furgoni davanti al casinò. A destra, la lunga carovana di auto Cobas durante il di ieri I manifestanti schierati di fronte al Comune mentre le forze dell'ordine tengono d'occhio la situazione (FOTO GATTI)

«Siamo qui per sfilare e difendere il nostro lavoro e il nostro futuro»

SANREMO. E il giorno dei Cobas dei Fiori. Centinaia di produttori della Riviera, come concordato con la questura, ieri mattina dalle 10 alle 10,30 si radunati nella centralissi- piazza Colombo. Per «salvare la floricoltura» sono arrivati da Ventimiglia, Bordighera, Seborga, Ospedaletti, Taggia, Riva, Santo Stefano, Imperia. Con trattori, auto, furgoni, moto. Qualcuno ha raggiunto Sanremo con il treno, altri in corriera. C'erano anche molte donne. Quasi tutti, sull'auto o in mano, sventolavano la bandiera dei Cobas, campo bianco il disegno della «margherita che sorride». Una manifestazione, come annunciavano i manifestini della vigilia, di «protesta contro l'indifferenza del sindaco, le tasse, l'inefficienza Uc-Flor».

Chi pensava ad un'Armata Brancaleone si è dovuto ricredere. I Cobas, capitanati da Pierluigi Carini, Gabriele Marchese, Gianni Panizzi, Mauro Bigio, Maurizio Frigoli e Bruno Catalano, hanno «invaso pacificamente» la città, hanno sfilato con ordine per le strade del centro, hanno palesato i loro problemi, le loro rivendicazioni e le loro speranze all'opinione pubblica, ai media, ai turisti, ai sanremesi e alle istituzioni.

IL CORTEO. Alle 10,40 si è mosso da piazza Colombo. Direzione casinò, Chiesa Russa, stazione ferroviaria, via Roma, Zampillo e Palazzo Bellevue. Come stabilito con questura, polizia e carabinieri, solo 40 mezzi potevano sfilare in corteo. Carini compagni hanno scelto i mezzi più rappresentativi dei floricoltori: trattori, furgoni ed auto. A bordo più gente possibile. Poi, fila indiana e pigiando tutti sul clacson, il «serpente Cobas» ha iniziato a muovere le ruote.

«Bottino». Come apripista è stato scelto il trattore di Gianni Roà, floricoltore di Santo Stefano al Mare. Sul cassone, all'interno di un improvvisato «igloo» fatto con tondini di ferro lavorati a rete, la mascotte della protesta: una capretta, color marrone, battezzata per l'occasione «Bottino». L'allusione al sindaco Giovenale Bottini è evidente. La capretta appartiene a Massimo Togni, floricoltore di Poggio. Sul trattore è stato disegnato anche un grande vampiro con la scritta «VampBottini, siamo rimasti senza sangue».

LA PROTESTA. Quando il corteo si muove il cronista viene invitato sulla seconda auto di testa, una Ford Escord turbo-disel. Al volante la proprietaria, Rosanna Chimenti, giovane e battagliera floricoltrice di Poggio. «Sono in piedi - dice - da stamane alle 4. Coltivo iris e girasoli. Li ho portati a vendere al mercato di Valle Armea. Ora sono qui a sfilare tantissimi altri colleghi per difendere il lavoro e il nostro futuro».

Trattori e auto sfilano davanti all'Ariston, il bar Festival, boutiques, banche, il Museo civico. Sui marciapiedi la gente si ferma, guarda sorpresa tutte quelle bandiere, quei trattori, la capretta. Molti sorridono, applaudono, chiedono il perchè di quella manifetsazione.

Sono le 11 quando il «serpentone» arriva davanti al casinò. Sulle scalinate ci sono molti turisti. Appena vedono il corteo e «Bottino» puntano le loro macchine fotografiche su bandiere e trattori. I flash esplodono a raffica. Sembra di essere al Festival. I big non sono però i cantanti, Max Pezzali o Alessia Merz la sera prima all'Ariston, ma i «seguaci di Carini», gente seria che lavora duro, uomini e donne che lottano per rilanciare la floricoltura e l'economia della provincia.

Sono le 11,10 quando la testa del corteo si ferma davanti alla stazione ferroviaria. E' il momento più delicato. Auto e trattori hanno semiparalizzato via Matteotti. Il traffico anche in via Roma è bloccato. Le code si allungano sia ad est che ovest di Sanremo. Una decina di minuti, vigili forze dell'ordine riescono a far defluire nuovamente il traffico.

Ore 11,30: i Cobas «s'allungano» per via Roma, superano i negozi Davinson, Olivetti, Ago d'oro, il Palazzo delle Poste. Da via Gaudio sbucano una quarantina di turisti francesi. Si mischiano con le decine e decine di sanremesi che applaudono i dimostranti. Superato lo choc anche i francesi cominciano a battere le mani, a pronunciare: «C'est formidable, bravo, bravo».

Ore 11,40 il corteo, superato lo Zampillo, si ferma sotto le finestre dell'ufficio del presidente della Provincia, l'avv. Gabriele Boscetto. Floricoltori chiamano il presidente, sventolano le bandiere. Ma dall'ufficio non si affaccia nessuno. Sconsolati riprendono la marcia verso il Comune. «Bottina», esausta, si sdraia sul cassone. Qualcuno le dà del pane.

Ore 11,55, il «serpente Cobas», inebriato dalla solidarietà della gente, conclude la sua marcia davanti a Palazzo Bellevue. C'è solo tempo per un ultimo brivido: si sparge la voce che i vigili starebbero per multare le auto del corteo. Falso allarme: i Cobas possono finalmente incontrare il sindaco.

Roberto Basso

L'INCONTRO

FACCIA A FACCIA IN COMUNE

«Dimettermi? Non se ne parla»

Bottini ribatte punto su punto alle richieste

Il sindaco Bottini riceve in Comune la delegazione dei Cobas. A destra, un trattore con una capra a bordo davanti al Comune

Le trattative sono durate un'ora. Ritenute soddisfacenti alcune risposte. Mercato all'Uc.Flor gennaio, regolamento a febbraio

SANREMO

**DIMETTERMI? non ci penso nemmeno. Ma sugli altri punti possiamo «trattare». Il sindaco Bottini ha affrontato i delegati dei Cobas e dell'Associazione produttori florovivaisti Sanremo ribattendo punto su punto alle richieste che sono alla base della clamorosa protesta di ieri. E fornendo anche risposte che i Cobas hanno ritenuto soddisfacenti. Pur mille riserve. Ma sulle dimissioni è chiaro: «Se non mi volete come sindaco alle prossime elezioni non votatemi e non fatemi votare. E così risolverete anche il problema delle dimissioni dell'assessore alla Floricoltura Bagnoli».

Un'ora la trattativa. Da una parte Bottini, gli assessori Berrino e Bagnoli, il presidente del Consorzio per le deleghe in agricoltura, Colantonio, il segretario generale, Balbi; dall'altra i cinque rappresentanti dei floricoltori in corteo: Pier Luigi Carini, Gabriele Marchese, Gianni Panizzi, Mauro Bigio e Bruno Catalano. «Il Comune si era impegnato ad affidare la gestione del mercato dei fiori all'Uc.Flor entro il primo luglio scorso; siamo ancora qui ad attendere» hanno detto in coro. Ed hanno aggiunto: «Anche il regolamento dovrebbe già essere operativo, invece non è stato neppure scritto. E buona parte dell'attività commerciale continua a svolgersi al di fuori del mercato, nero, e con prodotto proveniente da altri paesi. Non solo, ma i commercianti continuano a comprare la al di fuori dagli orari mercato determinando così di fatto le quotazioni dell'intera produzione».

Sintetizzata in due date, la replica di Bottini: «Il primo gennaio 1999 il mercato verrà affidato all'Uc.Flor. Ormai è ufficiale, definitivo. Fra poco più di 40 giorni il mercato sarà gestito direttamente dai floricoltori». Poi ha anche precisato che «il regolamento verrà predisposto non appena le Regione comunicato i termini della legge. Ha sei mesi e i termini scadono il primo febbraio. Per quella data dovremmo esserci».

Un impegno che ha contribuito ad attenuare i toni aspri del confronto. Ma non è servito a nulla di fronte alla contestazione mossa al sindaco da Cobas e Associazione produttori florovivaistici: Comune, attuale gestore del plateatico del mercato deve assumersi la responsabilità oggettiva in merito ai mancati pagamenti di merce acquistata da compratori che operano senza alcuna garanzia. Truffatori che hanno provocato più di un fallimento». Bottini ha glissato e Bagnoli ha detto che «senza un regolamento preciso si può fare nulla».

E' stato scontro anche sulla promozione del fiore di Sanremo che ogni anno fatta attraverso le grandi manifestazioni, il Festival in testa. Bottini ha detto che nel '99 la Rai si è impegnata a valorizzare i fiori e Carini ha replicato, dati alla mano, denunciando che la scenografia '98 è stata allestita con fiori provenienti dall'Ecuador. «Due terzi dei fiori che passano per il mercato vengono venduti in nero. Lo stesso quantitativo, ogni giorno, arriva da paesi terzi dove usano concimi chimici e fertilizzanti da noi proibiti perchè tossici e, soprattutto, dove si sfrutta il lavoro minorile» hanno sottolineato i Cobas. Ed hanno ribadito che non è eticamente corretto che sul mercato arrivi merce da quei paesi, visto che ogni anno lo Stato italiano stanzia 700 miliardi per lo sviluppo del terzo mondo. Bottini ha assicurato che la gara d'appalto per l'addobbo del prossimo Festival prevederà, sul palcoscenico dell'Ariston, solo la presenza di fiori locali.

Un altro accordo è stato raggiunto fra Cobas Comune: «In occasione del Corso fiorito di febbraio i produttori potranno dar vita ad un mercatino ambulante del fiore sul soletto di piazza Colombo. Un mercatino «stile inizio secolo con i fioristi in abiti dell'epoca.

La proposta è stata accolta, probabilmente verrà anche finanziata.

Gian Piero Moretti

Fioritec

La rassegna s'inaugura oggi

SANREMO. Tre giorni all'insegna di esposizioni, mostre, convegni. E, ancora, la finale di Coppa Italia per fioristi insieme con «Porte aperte». Questo quanto offre, da oggi domenica, Fioritec, la rassegna che apre i battenti questa mattina sul mercato dell'Armea.

Su un'area di 10.000 metri quadrati una quarantina di ditte espongono tutto ciò che può essere oggi utilizzato nella pratica floricola. Ci sono poi le utilità varietà e creazioni floreali da pare degli ibridatori.

Alle 10 tavola rotonda sul nuovo quadro normativo dell'Unione europea in materia controlli fitosanitari. Questo pomeriggio, alle 14,30, presentazione dei risultati sulla lotta integrata e biologica nelle fronde ornamentali. Domani altri convegni sulle tendenze dei consumi fiori reddito rapportato alla fiscalità.

Via anche «Porte aperte», l'iniziativa che permetterà di visitare una dozzina aziende della provincia. Domenica, all'Ariston, finale della Coppa Italia per fioristi. Ci sarà anche Gabriella Carlucci. **(m. c.)**

SICCARDI SPORT
• ARTESINA • tel. 0174/242004
PERMUTE SCI
e SCARPONI USATI !!
"PERCHÈ SCEGLIERE DI ACQUISTARE NEL NOSTRO NEGOZIO? SEMPLICE, PERCHÈ CONVIENE!"
• LABORATORIO SPECIALIZZATO SCI è SNOWBOARD
• PREPARAZIONI PERSONALIZZATE SU SCARPONI METODO
• ES: SCI ROSSIGNOL COMPLETO DI ATTACCHI A £. 180.000 - TUTE SCI DA £. 155.000

Carlo Ruggeri risponde ai lettori: il progetto degli Orti urbani e il futuro del Priamar

Savona, il dramma dei disoccupati

«Patto territoriale», porto e cittadella telematica

Il sindaco Carlo Ruggeri risponde alle lettere dei lettori, che possono essere inviate per posta o per fax alla redazione della Stampa di Savona, in piazza Marconi 3/6

[illegible]ta da 13 anni al [illegible]

Signor sindaco, durante la campagna elettorale qualcuno dei suoi sostenitori si è preso la briga di telefonarmi, come del resto a molti altri disoccupati, per raccomandarmi di votarla, insistendo soprattutto sul problema della disoccupazione e su quello che avrebbe fatto una volta eletto. Ebbene, dopo 5 mesi, vorrei sapere che cosa è stato fatto. Al Collocamento le chiamate sono [illegible] il contagocce e del resto c'è gente che vanta più dei miei «miseri» 13 anni di iscrizione. Vedo che per eventuali posti in Comune la partita [illegible] la giocheranno quelli che già sono assunti, per «salire di grado». E noi? Ho sentito parlare di Patto territoriale. Può spiegarmi che cos'è e soprattutto quali saranno i benefici, e quando?

Marcella Costa

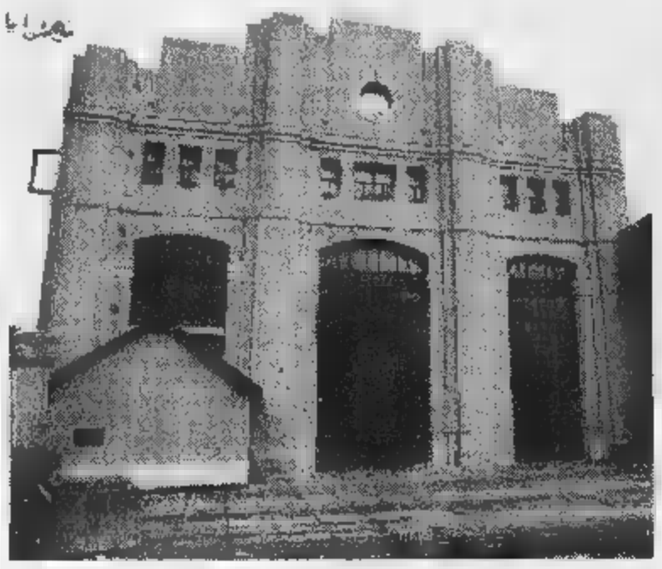
Gentilissima signorina Marcella Costa, devo innanzitutto dirLe - a proposito di chi a suo tempo «si è preso la briga di telefonarLe» - che nel corso della campagna elettorale le uniche telefonate effettuate dal Comitato elettorale che mi ha sostenuto avevano come oggetto indagini/campione utili per la redazione di un programma che fosse effettivamente rispondente alle aspettative dei cittadini. Ed è [illegible] che fra i primi posti dei problemi evidenziati dai [illegible] risultava - e risulta purtroppo ancora - il problema della disoccupazione, innanzitutto giovanile. In questi primi cinque mesi di amministrazione abbiamo voluto puntualmente rispettare gli impegni assunti. Con deliberazione n. 296 del 29/10/1998 la Giunta ha provveduto ad approvare l'adesione al Patto territoriale, che è stato poi sottoscritto dal sindaco lunedì [illegible] novembre.

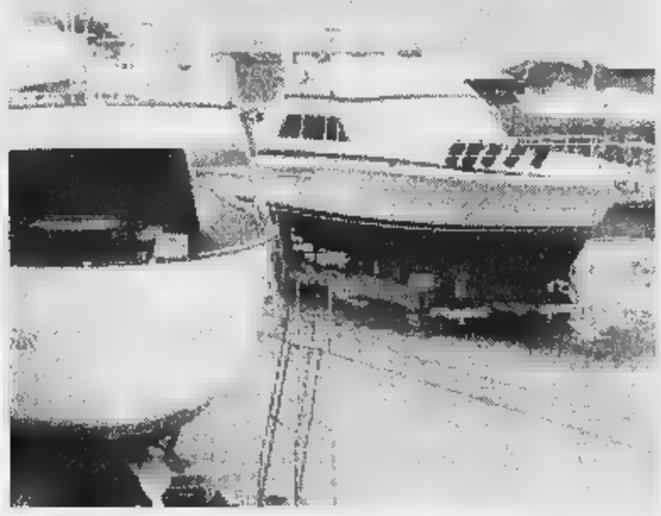
Il «Patto territoriale» al quale Lei fa riferimento nella Sua cortese lettera consente una «corsia preferenziale» per la realizzazione di progetti imprenditoriali e infrastrutture destinati ad un [illegible] dell'occupazione e la possibilità di ricorrere ad aiuti finanziari per gli investimenti, così come previsto dalla normativa comunitaria. Si tratta per la nostra città di un insieme di progetti che, complessivamente, potranno mobilitare nei prossimi anni circa 40 miliardi. Incaricata per la redazione del Patto territoriale è la società «Ipsa» la quale provvederà, su specifico incarico del Comune, anche alla definizione di alcuni progetti imprenditoriali, fra i quali vorrei citare la realizzazione di una «cittadella telematica» ubicata nell'ex Centrale Enel alla foce del Letimbro, che potrà accogliere diverse aziende che operano nel campo dell'informatica e che hanno piani di espansione.

Stiamo lavorando per mettere a disposizione dell'artigianato e della piccola impresa nuove aree per gli insediamenti produttivi: in data 28/7/1998 la società «Erg», su richiesta dell'Amministrazione, mi ha comunicato la disponibilità per la redazione di [illegible] Piano di insediamenti produttivi in [illegible] già attualmente disponibili di circa 30 mila metri quadrati; Piano cui stanno lavorando i nostri Uffici, dopo che le organizzazioni artigiane, sentite a proposito, ci hanno comunicato il loro interesse per l'insediamento di aziende in queste aree. In data 3/11/1998 la Giunta comunale, con suo provvedimento, ha aderito al protocollo di intesa [illegible] il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Cuneo, al fine di una futura collaborazione ed integrazione economica.

Nell'ambito portuale sono già operative significative presenze di operatori di quest'area che, seppur tradizionalmente legata alla nostra realtà, aveva negli ultimi tempi allentato le relazioni. Sempre nell'ambito del porto, [illegible] il pieno consenso del Comitato portuale e del Comune di Savo[illegible], si sta realizzando un significativo polo cantieristico con l'insediamento di prestigiosi marchi internazionali che consentiranno l'inserimento di nuove unità lavorative. Per quanto riguarda direttamente il Comune, devo dirLe che nei prossimi mesi verrà data attuazione degli accordi inter[illegible] le organizzazioni sindacali e delle previsioni della pianta organica, che prevedono l'assunzione di 44 unità lavorative ai vari livelli.

Mi rendo conto che questo può essere poca cosa rispetto alla dimensione delle aspettative e che i progetti generali di cui sopra ho fatto cenno non sono una risposta adeguata rispetto alla immediata domanda di lavoro; ma, come potrà notare da queste poche incomplete righe, il problema dell'occupazione è al centro non solo delle nostre preoccupazioni, ma dell'attività concreta dell'Amministrazione comunale.





Tra le iniziative segnalate dal sindaco per [illegible]tare l'occupazione ci sono la cittadella telematica nella ex centrale Enel [illegible] foce del Letimbro (sopra) e la cantieristica in porto, che può contare sull'arrivo di prestigiosi marchi

Che fine [illegible] gli «[illegible]»?

Gentile sindaco, la Giunta dell'ingegner Gervasio aveva progettato l'iniziativa degli «Orti urbani», inviando le schede di adesione ai cittadini. Io, insieme a molti altri savonesi pensionati, [illegible] pregustato [illegible] entusiasmo la possibilità di coltivare un pezzetto di terra. Vorrei sapere se tale iniziativa rientra anche nei programmi della [illegible] amministrazione e, in tal caso, quando prenderà il via l'assegnazione dei piccoli lotto di terreno.

Elmo Traverso

Gentilissimo signor Elmo Traverso, le schede di adesione al progetto degli Orti urbani, a suo tempo inviate dall'Amministrazione comunale cui Lei fa riferimento, derivano da [illegible] deliberazione del Consiglio comunale del 6/3/1998 con la quale è stato approvato il progetto in questione. Purtroppo Le devo dire che, mentre è stato compiutmente realizzato lo studio di fattibilità attraverso il lavoro degli Uffici comunali che hanno potuto utilizzare lo studio prodotto dall'architetto Brino di Torino, a [illegible] tempo appositamente incaricato, altrettanto [illegible] si può dire per la copertura finanziaria [illegible] ria alla realizzazione dello stesso progetto, che non è prevista a bilancio. Infatti per la realizzazione complessiva dell'intervento occorre una somma di circa 1 miliardo e 200 milioni, mentre la disponibilità di bilancio prevista allo scopo raggiunge soltanto i 300 milioni. Devo dire che questo tipo di anomalia tra progetti impostati e la loro effettiva possibilità di realizzazione attraverso il necessario corrispettivo impegno di spesa, è insita nella struttura del bilancio comunale oggi operante che, a fronte di oltre 40 miliardi necessari per realizzare le più diverse opere previste, può invece in realtà contare su una effettiva disponibilità di circa 16-18 miliardi che è, fra l'altro, quanto si è effettivamente investito mediamente in ognuno degli ultimi cinque [illegible]i. Detto questo, vorrei però tranquillizzarLa dichiarando il più fermo impegno dell'Amministrazione comunale per realizzare l'intervento da Lei sollecitato e che ha sicuramente una positiva valenza ambientale e sociale. A conferma di questo, Le comunico che, nel tentativo di superare il problema, abbiamo provveduto [illegible] del 22 ottobre 1998 a richiedere la somma mancante per la realizzazione [illegible] progetto (900 milioni) alla Regione Liguria che, attraverso i suoi Uffici, mi ha comunicato la possibilità di un accoglimento della richiesta. Non appena il progetto rientrerà in [illegible] effettiva possibilità di attuazione, si procederà dunque alla assegnazione dei lotti di terreno che Lei, così come tanti altri savonesi, stanno aspettando.

Valorizzare il Priamar e la strada più giusta

Leggo su La Stampa del 30/10 l'argomento della sua rubrica settimanale, dedicato al Priamar. Ritengo molto positivo, realizzare su questa stupenda fortezza spazi culturali, spettacoli, mostre, concerti, serate di [illegible] leggera. Questi eventi offriranno ai turisti una buona immagine di Savona, che tanto valore merita. Trovo inoltre giusto che il Comune si riservi uno spazio decisionale, dando magari inizio a una [illegible] di appuntamenti che illustrino la storia della città, dei suoi monumenti, e perché no?; uno spazio per qualche serata di poesia. Le invio oltre ai saluti le più sincere congratulazioni per la serietà e capacità con cui Ella ricopre il [illegible] incarico.

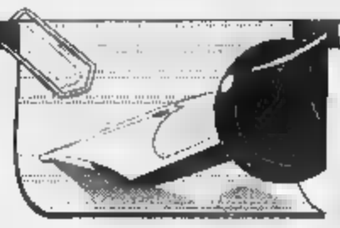
Luciana Crema

Gentilissima signorina Luciana Crema, innanzitutto La ringrazio per gli apprezzamenti sul lavoro che l'Amministrazione [illegible] compiendo e per i consigli che mi vuol dare per un miglior utilizzo del Priamar.

Devo dire che condivido la [illegible] sollecitazione per una più decisa valorizzazione della Storia bimillenaria della nostra città. A questo proposito voglio dirLe che, proprio a proposito delle attività ospitate sul Priamar, mentre è previsto - nell'arco dei prossimi due anni - il trasferimento della Pinacoteca presso la prestigiosa sede di Palazzo Gavotti, resterà nei locali della fortezza il museo archeologico. Questa Istituzione, depositaria [illegible] solo dei più significativi reperti archeologici cittadini, ma anche custode della nostra memoria storica, potrà in futuro svolgere, in modo an[illegible] più esteso, la divulgazione e la valorizzazione degli aspetti salienti della nostra storia e della nostra cultura.

Carlo Ruggeri
Sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA



Il nostro polo musicale è una preziosa risorsa

GIOVEDI' 12 [illegible] Provincia e Comune [illegible] un'iniziativa al Teatro Chiabrera hanno sottolineato l'assoluta validità del ciclo di formazione per la specializzazione orchestrale. L'Orchestra sinfonica Savonese, che ha assunto un ruolo di primissimo piano nel panorama musicale, è anche frutto di questa particolarissima iniziativa. Oltre alla stagione estiva al Priamar ed in piazza del Duomo e la stagione al Chiabrera, potremo ulteriormente apprezzare la validità dell'Orchestra in due prossimi appuntamenti: il Concerto del [illegible] novembre, promosso dall'Arte, e il «Concerto di fine anno», organizzato dal Comune per il 30 dicembre. Entrambi i concerti si terranno al Chiabrera e saranno offerti gratuitamente alla città.

Domenica 8 novembre, con la rappresentazione dell'Opera «Socrate immaginario» di Paisiello, abbiamo potuto assistere alla terza Opera allestita dal Teatro dell'Opera Giocosa dopo [illegible] già ottenuti dalla rappresentazione delle altre due Opere: «Così fan Tutte» di Mozart e «Madame Butterfly» di Puccini. Con queste tre Opere il Teatro dell'Opera Giocosa ha saputo confermare nella stagione 1998 la sua grande capacità realizzativa, allestendo spettacoli che hanno ottenuto una grande partecipazione di pubblico ed apprezzatissimi giudizi della critica.

L'Opera Giocosa, ente di interesse regionale, svolge, fra l'altro, la preziosissima opera di recupero e riproposta di Opere mai rappresentate in epoca moderna, [illegible] è stato il [illegible] del «Socrate immaginario», il cui valore è stato sottolineato a livello nazionale.

Il 30 ottobre la «Renata Scotto Opera Academy» ha provveduto ad inviare il proprio programma di attività al Dipartimento Spettacolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel programma è prevista - sulla base di un'intesa intercorsa fra lo stesso Ente e il Comune di Savona - una specifica attività presso il Teatro Chiabrera. Nella nostra città, a partire dall'anno prossimo, si terr[illegible] dunque importanti corsi di perfezionamento musicale che si affiancheranno alla attività che la sav[illegible] Renata Scotto già gestisce in collaborazione con illustri istituzioni musicali internazionali quali il Metropolitan di New York e l'Opera di Philadelphia.

Renata Scotto: l'Opera Academy prevede attività al Chiabrera

Orchestra Sinfonica di Savona, Teatro dell'Opera Giocosa, Renata Scotto Opera Academy, si stanno dunque affermando, ciascuna [illegible] caratteristiche e storie diverse, come tre Istituzioni di primissimo livello che danno e sempre più daranno alla città prestigio ed una forte capacità di attrazione, sia per gli amanti della musica, sia per tutti gli operatori musicali, i professionisti che potranno trovare nella nostra città occasioni di formazione e di perfezionamento.

L'impegno del Comune verso queste Istituzioni è notevolissimo, e continuerà, anche attraverso la realizzazione di un progetto che, pur salvaguardando indipendenza ed autonomia dei singoli soggetti, saprà configurare possibilità [illegible]-dinamento e collaborazioni tali da costituire nel prossimo futuro la creazione di un «polo musicale savonese» che per qualità, vitalità ed iniziativa rappresenterà sicuramente una grande risorsa per l'intera città.

Comune di Celle Ligure Celle Promotur in collaborazione con Ascom Celle e l'O.RO Spettacoli

Celle Borgo in Festa 98

Quarta Fiera Mercato con evocazione storica e scene di vita marinara

Domenica 15 novembre

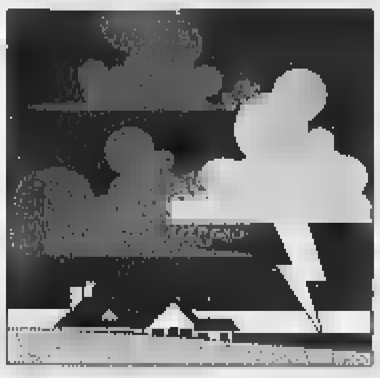
Programma

Mattino
Dalle ore 9.00
Esposizione di Artisti e Artigiani
Dimostrazione di lavorazione sul posto
Pesca alla sciabica dalla spiaggia
Mostra di modellini navali

Pomeriggio
dalle ore 15.00
Sfilata dei gruppi storici
Gli Aleramici - La Medievale
Civitas Nauli
Tenzoni di scherma bianca
Danze rinascimentali;
Rievocazione storica Gruppo Antichi Mestieri
Animazione [illegible] Boris il Clown

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva
Informazioni: tel. 019/99.25.23

Santsonici
ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%
Via Mistrangelo 16r - SAVONA

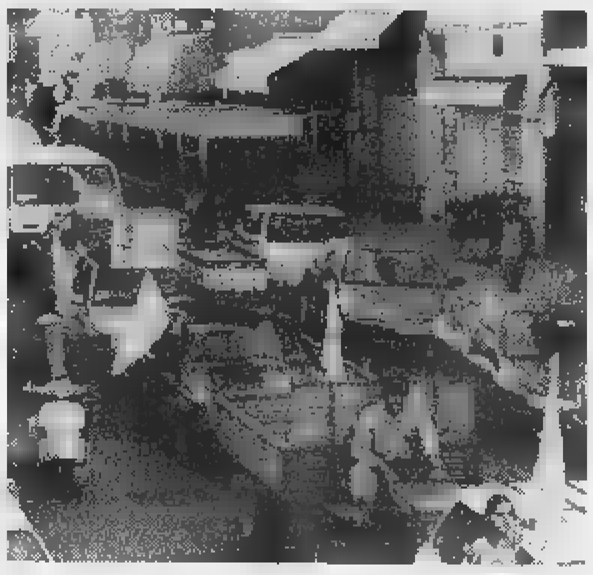


Centinaia di produttori della Riviera radunati in piazza Colombo con trattori, furgoni e auto

Fiori, i Cobas in corteo a Sanremo

Un'invasione pacifica per protestare col sindaco

Trattori e furgoni davanti al casinò. A destra, la lunga carovana di [redacted] dei Cobas durante il corteo di ieri e i manifestanti schierati [redacted] fronte al Comune mentre le forze dell'ordine tengono d'occhio la situazione (FOTO CATTI)



«Siamo qui per sfilare e difendere il nostro lavoro e il nostro futuro»

SANREMO. E [redacted] il giorno dei Cobas dei Fiori. Centinaia [redacted] produttori della Riviera, come concordato [redacted] questura, ieri mattina dalle 10 alle 10,30 si [redacted] radunati nella centralissima piazza Colombo. Per «salvare la floricoltura» [redacted] arrivati da Ventimiglia, Bordighera, Seborga, Ospedaletti, Taggia, Riva, Santo Stefano, Imperia. Con trattori, auto, furgoni, moto. Qualcuno ha raggiunto Sanremo [redacted] il treno, altri in corriera. C'erano anche molte donne. Quasi tutti, sull'auto o in mano, sventolavano la bandiera dei Cobas, su campo bianco [redacted] disegno della «margherita che sorride». Una manifestazione, [redacted]ome annunciavano i manifestini della vigilia, di «protesta contro l'indifferenza del sindaco, le tasse, l'inefficienza Uc-Flor».

Chi pensava ad un'Armata Brancaleone si [redacted] dovuto ricredere. I Cobas, capitanati da Pierluigi Carini, Gabriele Marchese, Gianni Panizzi, Mauro Bigio, Maurizio Frigoli [redacted] Catalano, hanno «invaso pacificamente» la città, hanno sfilato con ordine per le strade del centro, hanno palesato i loro problemi, le loro rivendicazioni e le loro speranze all'opinione pubblica, ai media, ai turisti, ai [redacted] e alle istituzioni.

[redacted] Alle 10.40 [redacted] è mosso da piazza Colombo. Direzione casinò, Chiesa Russa, stazione ferroviaria, via Roma, Zampillo e Palazzo Bellevue. Come stabilito con questura, polizia e carabinieri, solo 40 mezzi potevano [redacted] sfilare in corteo. Carini [redacted] compagni hanno scelto i mezzi più rappresentativi dei floricoltori: trattori, furgoni ed auto. A bordo più gente possibile. Poi, in fila indiana [redacted] pigiando tutti sul clacson, il «serpente Cobas» ha iniziato [redacted] muovere le ruote.

[redacted]». Come apripista è stato scelto [redacted] trattore di Gianni Roà, floricoltore [redacted] Santo Stefano al Mare. Sul cassone, all'interno di un improvvisato «iglòo» fatto [redacted] tondini di ferro [redacted] lavorati [redacted] rete, la mascotte della protesta: una capretta, color marrone, battezzata per l'occasione «Bottina». L'allusione al sindaco Giovenale Bottini è evidente. La capretta appartiene [redacted] Massimo Togni, floricoltore [redacted] Poggio. Sul trattore è stato disegnato anche un grande vampiro con la scritta «VampBottini, siamo rimasti senza sangue».

LA PROTESTA. Quando il corteo [redacted] il cronista viene invitato sulla seconda auto [redacted] testa, una Ford Escord turbo-disel. Al volante la proprietaria, Rosanna Chimenti, giovane e battagliera floricoltrice [redacted] Poggio. «Sono in piedi - dice - da stamane alle 4. Coltivo iris e girasoli. Li ho portati a vendere al mercato di Valle Armea. Ora [redacted] qui a sfilare con tantissimi altri colleghi per difendere il lavoro e il nostro futuro».

Trattori [redacted] auto sfilano davanti all'Ariston, il bar Festival, boutiques, banche, il Mu[redacted] civico. Sui marciapiedi la gente si ferma, guarda sorpresa tutte quelle bandiere, quei trattori, la capretta. Molti sorridono, applaudono, chiedono il perchè di quella manifetsazione.

[redacted] Sono le 11 quando il «serpentone» arriva davanti al casinò. Sulle scalinate ci sono molti turisti. Appena vedono il corteo [redacted] «Bottina» puntano le loro macchine fotografiche su bandiere [redacted] trattori. I flash esplodono a raffica. Sembra di essere al Festival. I big [redacted] sono però i cantanti, Max Pezzali [redacted] Alessia Merz la sera prima all'Ariston, ma i «seguaci di Carini», gente seria che lavora duro, uomini [redacted] donne che lottano per rilanciare la floricoltura [redacted] l'economia della provincia.

[redacted] Sono le 11,10 quando la testa del corteo si ferma davanti alla stazione ferroviaria. E' il momento più delicato. Auto e trattori hanno semiparalizzato via Matteotti. Il traffico anche in via Roma è bloccato. Le code si allungano sia ad est che a ovest di Sanremo. Una decina di minuti, poi vigili [redacted] forze dell'ordine riescono a far defluire nuovamente il traffico.

[redacted] Ore 11,30: i Cobas «s'allungano» per via Roma, superano i negozi Davinson, Olivetti, Ago d'oro, il Palazzo delle Poste. Da via Gaudio sbucano una quarantina di turisti francesi. Si mischiano con le decine e decina di sanremesi che applaudono i dimostranti. Superato lo choc anche i francesi cominciano [redacted] battere le mani, a pronunciare: «C'est formidable, bravò, bravò».

[redacted] Ore 11,40. il corteo, superato lo Zampillo, si ferma sotto le finestre dell'ufficio del presidente della Provincia, l'avv. Gabriele Boscetto. Floricoltori chiamano il presidente, sventolano le bandiere. Ma dall'ufficio non si affaccia nessuno. Sconsolati riprendono la marcia verso il Comune. «Bottina», esausta, si sdraia sul [redacted]. Qualcuno le dà del pane.

[redacted] Ore 11,55, [redacted] «serpente Cobas», inebriato dalla solidarietà della gente, conclude la sua marcia davanti [redacted] Palazzo Bellevue. C'è solo tempo per un ultimo brivido: si sparge la vo[redacted] che i vigili starebbero per multare le auto del corteo. Falso allarme: i Cobas possono finalmente incontrare il sindaco.

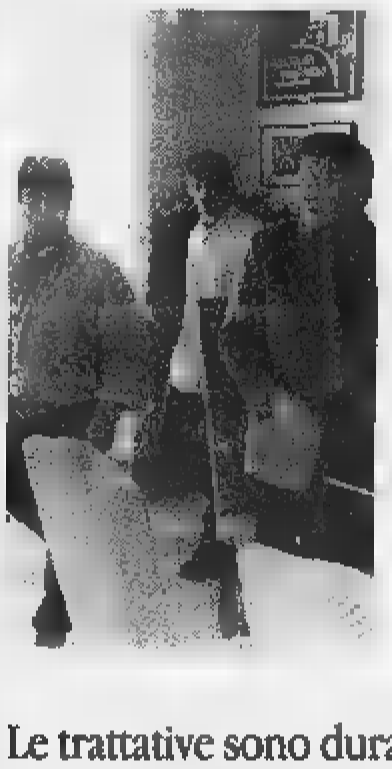
[redacted] Basso

L'INCONTRO

[redacted]

«Dimettermi? Non se ne parla»

Bottini ribatte punto su punto alle richieste



Il [redacted] Bottini riceve in Comune la delegazione dei Cobas. A destra, un trattore con una capra [redacted] bordo davanti al Comune

Le trattative sono durate un'ora. Ritenute soddisfacenti alcune risposte. Mercato all'Uc.Flor a gennaio, regolamento a febbraio

SANREMO

DIMETTERMI? non ci penso nemmeno. Ma sugli altri punti possiamo trattare». Il sindaco Bottini ha affrontato i delegati [redacted] Cobas [redacted] dell'Associazione produttori florovivaisti Sanremo ribattendo punto su punto alle richieste che sono alla base della clamorosa protesta di ieri. E fornendo anche delle risposte che i Cobas hanno ritenuto soddisfacenti. Pur con mille riserve. Ma sulle dimissioni è stato chiaro: «Se non [redacted] volete come sindaco alle prossime elezioni non votatemi [redacted] non fatemi votare. E [redacted] risolverete anche [redacted] problema delle dimissioni dell'assessore alla Floricoltura Bagnoli».

Un'ora di trattativa. [redacted] una parte Bottini, gli assessori Berrino e Bagnoli, il presidente del Consorzio per le deleghe in agricoltura, Colantonio, il segretario generale, Balbi; dall'altra i cinque rappresentanti dei floricoltori in corteo: Pier Luigi Carini, Gabriele Marchese, Gianni Panizzi, Mauro Bigio e Bruno Catalano. «Il Comune [redacted] era impegnato ad affidare la gestione del mercato dei fiori all'Uc.Flor entro il primo luglio scorso; siamo ancora qui ad attendere» hanno detto in [redacted]. Ed hanno aggiunto: «Anche il regolamento dovrebbe già [redacted] operativo, invece non è stato neppure scritto. E buona parte dell'attività commerciale continua a svolgersi al di fuori del mercato, in nero, e [redacted] prodotto proveniente da altri paesi. Non solo, ma i commercianti continuano a comprare la merce al di fuori dagli orari [redacted] mercato determinando così di fatto le quotazioni dell'intera produzione».

Sintetizzata in due date, la replica [redacted] Bottini: «Il primo gennaio 1999 [redacted] mercato verrà affidato all'Uc.Flor. Ormai è ufficiale, definitivo. Fra poco più di 40 giorni il mercato sarà gestito direttamente dai floricoltori». Poi ha anche precisato che «il regolamento verrà predisposto non appena la Regione comunicato i termini della legge. Ha sei [redacted] e i termini scadono il primo febbraio. Per quella data dovremmo esserci».

Un impegno che ha contribuito ad attenuare i toni aspri del confronto. Ma non è servito a nulla [redacted] fronte alla contestazione mossa al sindaco da Cobas [redacted] Associazione produttori florovivaistici: «Il Comune, attuale gestore del plateatico del mercato deve assumersi la responsabilità oggettiva in merito ai mancati pagamenti di merce acquistata da compratori che operano senza alcuna garanzia. Truffatori che hanno provocato più di [redacted] fallimento». Bottini [redacted] glissato [redacted] Bagnoli ha detto che «senza un regolamento preciso non [redacted] può fa[redacted] nulla».

E' stato scontro anche sulla promozione [redacted] fiore di Sanremo che ogni anno viene fatta attraverso le grandi manifestazioni, il Festival in testa. Bottini ha detto che nel '99 la Rai si è impegnata [redacted] valorizzare i fiori [redacted] Carini ha replicato, dati alla mano, denunciando che [redacted] scenografia '98 è stata allestita con fiori provenienti dall'Ecuador. «Due terzi dei fiori che passano per il mercato vengono venduti in nero. Lo stesso quantitativo, ogni giorno, arriva da paesi terzi dove si usa[redacted] concimi chimici e fertilizzanti da noi proibiti perchè tossici e, soprattutto, dove si sfrutta il lavoro minorile» hanno sottolineato i Cobas. Ed hanno ribadito che non è eticamente corretto che sul mercato arrivi merce da quei paesi, visto che ogni anno lo Stato italiano stanzia 700 miliardi per lo sviluppo del terzo mondo. Bottini ha assicurato che la gara d'appalto per l'addobbo del pros[redacted] Festival prevederà, sul pal[redacted] dell'Ariston, solo la presenza [redacted] fiori locali.

Un altro accordo è [redacted] raggiunto fra Cobas e Comune: «In occasione del Corso fiorito di febbraio i produttori potranno dar vita ad un mercatino ambulante [redacted] fiore sul solettone di piazza Colombo. Un mercatino stile inizio secolo con i fioristi in abiti dell'epoca.

La proposta è stata accolta, probabilmente verrà anche finanziata.

Gian [redacted] Moretti

Fioritec

La rassegna s'inaugura oggi

[redacted]. Tre giorni all'insegna di esposizioni, mostre, convegni. E, ancora, la finale di Coppa Italia per fioristi insieme [redacted] «Porte aperte». Questo quanto offre, da oggi [redacted] domeni[redacted] Fioritec, la rassegna che apre i battenti questa mattina sul mercato dell'Armea.

Su un'area di 10.000 metri quadrati una quarantina di ditte espongono tutto ciò che può essere oggi utilizzato nella pratica floricola. Ci sono poi le uti[redacted] varietà e creazioni floreali da pare degli ibridatori.

Alle 10 tavola rotonda sul nuovo quadro normativo dell'Unione europea in materia di controlli fitosanitari. Questo pomeriggio, alle 14,30, presentazione dei risultati sulla lotta integrata e biologica nelle fronde ornamentali. Domani [redacted]ltri convegni sulle tendenze dei consumi di fiori e reddito rapportato alla fiscalità.

Via anche «Porte aperte», l'iniziativa che permetterà di visitare una dozzina di aziende della provincia. Domenica, all'Ariston, finale della Coppa Italia per fioristi. Ci [redacted] anche Gabriella Carlucci. (m. c.)

SICCARDI SPORT
PERMUTE SCI
e SCARPONI USATI !!
• ARTESINA • tel. 0174/242004
"PERCHÈ SCEGLIERE DI ACQUISTARE NEL NOSTRO NEGOZIO? **SEMPLICE, PERCHÈ** [redacted]"
• LABORATORIO SPECIALIZZATO SCI è SNOWBOARD [redacted]
• PREPARAZIONI PERSONALIZZATE SU SCARPONI **METODO** [redacted]
• ES: SCI ROSSIGNOL COMPLETO DI ATTACCHI A £. 180.000 - TUTE SCI DA £. 155.000

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato [illegible] i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE [illegible] SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

(PK - 570 - VALLE AD)

Non si capisce il senso dell'esperimento con l'allestimento di «Amarsi morsi»

Giulietta e Romeo versione punk

Iniezioni moderne nella tragedia di Shakespeare

GENOVA. La riscrittura aggiornata o, come si diceva un tempo, la rivisitazione d'un classico è sempre un rischio. In genere, è una operazione concessa soltanto ai grandi della letteratura, così come sono concessi solo a penne felicissime gli aggiornamenti anacronistici, le variazioni sul e i paradossi grotteschi con i quali si vuole abilmente mescolare un testo reso monumento nel tempo con le inquietudini di oggi.

Per farlo, si può, si può sempre. Ma si può farlo che con una padronanza del linguaggio e delle situazioni assolutamente perfetta. Vie di mezzo, per questo genere di esperimenti, non ce ne sono.

Questa è la «piccola morale» che si può trarre dopo aver assistito, com'è avvenuto ieri l'altro sera al Teatro della Tosse, ad «Amarsi morsi» di Francesca Mazzuccato che reca come sottotitolo «...ancora Giulietta, ancora Romeo».

La messinscena vede la regia di Sergio Maifredi, le scene di Emanuele Conte, i costumi di Guido Fiorato. Gli attori sono quasi tutti quelli della Tosse: Aldo Ottobrino, Marina Remi, Enrico Campanati, Carla Peirolero, Pietro Fabbri, Myria Selva, Mario Marchi.

La Mazzuccato ha sostanzialmente lasciato intatta l'impalcatura tragedia di Shakespeare e la tenuto in vita il testo, in larga parte. Si è solo inserita qua e là con riferimenti testuali all'attualità, presentando un Romeo schiavo delle incursioni virtuali e fuorvianti del computer e della rete di Internet forse degli allucinogeni, accanto a una Giulietta quasi-punk, attratta a sua volta dai paradisi artificiali. La «verginità» e la estrema giovinezza dei due protagonisti - il testo shakespeariano è sempre stato interpretato come il dramma dell'amore adolescenziale, irresistibile e irrazionale, a differenza dell'«Antonio e Cleopatra» che è invece la rappresentazione dell'amore tragico degli amanti colti nell'età della maturità - sono per la Mazzuccato un espediente per riprendere i temi dell'attualità del «cyber», del computer persino del porno-hard, oltre che delle pastiglie (ecstasy? Lsd?) e delle droghe leggere. Ma queste iniezioni di attualità sono inserite a volta in maniera artificiosa, a volta in maniera forzosa, a volta in maniera goliardica nel testo shakespeariano che poi procede per conto suo. Il che ingenera nello spettatore noia (quando il trucchetto è facilmente scoperto), poi fastidio, poi noia. Soprattutto si capisce bene il senso dell'esperimento. In questo contesto, un giovane regista che pure ha dato recentemente prove promettenti come Sergio Maifredi si smarisce un po' e si aggrappa a una buona disposizione scenografica e costumistica (un mix di moderno e di tradizionale, d'impianto luzzatiano) ma che a volta resta fine a se stessa. Anche Maifredi, forse pochissimo convinto, si smarrisce: e di questa contraddizione risente la recitazione degli attori più giovani, come i due protagonisti.

Il peso dello spettacolo resta perciò sulle spalle della «vecchia guardia» che , tutto sommato, recita bene e in scioltezza (Campanati, Peirolero, Selva, Marchi, . meriterebbero onestamente testi più robusti e prove in cui si recita davvero e non si fa solo ginnastica). Pubblico, giustamente, perplesso, ma cortese.

Paolo Lingua

Una scena dello spettacolo «Amarsi a morsi» andato in scena a Sant'Agostino

Un convegno

Il genovese lingua del mare

GENOVA. Il «genovese» nel Medioevo era considerato alla stregua d'una vera e propria lingua. Sue espressioni erano presenti nel gergo corrente non solo marinaro, ma anche commerciale ed economico. E gli stessi elementi idiomatici sopravvivono ancora oggi in alcuni precisi «enclave» linguistico come Bonifacio in Corsica o Calasetta e Carloforte in Sardegna.

«Una lingua del mare. Il genovese tra Liguria e Mediterraneo» è il primo convegno internazionale dedicato al genovese e si terrà nei giorni 21 e 22 novembre a Genova, a Palazzo San Giorgio, e ad Arenzano, presso la sala consiliare del Comune. La manifestazione - cui prenderanno parte studiosi di tutta Europa - è stata organizzata dall'assessorato alla cultura della provincia di Genova, dall'Autorità Portuale e dal Comune di Arenzano, dove sarà allestita una mostra di pubblicazioni. **[p. l.]**

GIORNO E NOTTE

DUCALE/1

Concerto Capurro

Intervento musicale del maestro Claudio Capurro, alle 18,30, nell'ambito della mostra «Arti Visive 2-Giovani Artisti del Concorso Nazionale». Ingresso libero, incluso nel biglietto della mostra (5 mila lire, mila ridotti).

DUCALE/2

Mostra sui bambini

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è allestita la mostra fotografica «Nella vita dei bambini», aperta dalle 10 alle 18.

HOTEL ASTORIA

«Punentin a Zena»

Inaugurazione dell'anno sociale delle associazioni «Punentin e Zena» e «Cristoforo Colombo e le due riviere» che festeggiano dieci anni di attività, oggi alle 17,30, all'Hotel Astoria, in Piazza Brignole.

TELEVISIONE

Il Venerdì di Biscardi

Ottava puntata della trasmissione «Il Venerdì con Biscardi», alle 20,40, in diretta dagli studi di Telenord, con la presentazione degli incontri domenicali di Genoa e Sampdoria. Ospiti della puntata il caporedattore del Lavoro-Repubblica Gigi Gia e Pinella Baldini, vecchia gloria di Sampdoria e Genova.

RAPALLO

Lotteria di Telefono Azzurro

Lotteria di beneficenza della sede regionale di Telefono Azzurro (Primo premio uno scooter Zip Piaggio), e Rapallo per raccogliere fondi necessari all'associazione. L'estrazione avrà luogo il prossimo dicembre, nell'aula consiliare del Comune. I biglietti, a vendita a duemilacinquecento lire, sono disponibili nella sede del Comitato di Telefono Azzurro al Porto Riva (tel.0185/51661).

Stage della Gag

La Compagnia Teatrale Gag, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, ha riaperto le iscrizioni per lo stage di recitazione. Per informazioni telefonare al numero 010/21.28.73.

SAN MATTEO

Le opere di Cisani

Nello studio Ghiglione, in Piazza San Matteo 6 R, è aperta la mostra del pittore astratto Miki Cisani intitolata «Vie per meditare».L'esposizione resterà aperta fino al 30 novembre, orario tutti i giorni, tranne domenica e lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

CABARET

Provini per comici

La società Tango e il Bolero di Calle Ligure organizzano, a partire dal mese di novembre, il primo censimento dei cabarettisti liguri. L'iniziativa punta a selezionare i migliori comici esordienti della Liguria e del Basso Piemonte attraverso una serie di provini tenuti da Felice rossello, autore della trasmissione televisiva di Raidue «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio. Per informazioni chiamare il giovedì dalle 15 alle 18, al numero 019/993.448. **[m. b.]**

Gastronomia a Recco e le repliche alla Tosse, al Garage, alla Corte e al Duse

Stasera il debutto del Circo Americano

E al Genovese anche un convegno sulla scaramanzia

Un «venerdì 13» con un convegno sulla scaramanzia al Politeama Genovese, la «prima» del Circo Americano in Piazzale Kennedy e l'omaggio del Touring alla cucina piemontese alla Manuelina nella guida alla serata.

GENOVA. Curioso convegno sulla scaramanzia e sulla cabala, dal titolo «Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio» oggi, venerdì 13, rigorosamente alle 17, nel foyer del Politeama Genovese, nell'ambito della rassegna promossa dalla Provincia «Genova-Napoli, andata e ritorno» che si è aperta nei giorni scorsi con la «prima» de «La Gatta Cenerentola», la favola musicale di Roberto De Simone in scena nella sala di Bacigalupo. L'iniziativa, presentata dall'assessore alla Cultura Gabriella Airaldi, affronterà il tema della superstizione nel momento attuale. Condurrà l'incontro la giornalista Erika Dellacasa, parteciperanno il cabalista e «lottologo» Elio Boero con gli attori della compagnia napoletana. L'ingresso è libero.

In Piazzale Kennedy debutta questa sera alle 21 il nuovo spettacolo del Circo Americano «Galactis show», con tante nuove attrazioni internazionali. I biglietti in vendita a lire 50 mila (palco), 40 mila (distinti), 30 mila (prima tribuna), 20 mila (seconda tribuna), 35 mila e 12 mila. Prevendite alle casse del circo a partire dalle 10. Il Circo Americano rimarrà a Genova fino al novembre, da domani due spettacoli al giorno, alle 17 e alle 21.

Al Teatro Carlo Felice sono anche aperte le prevendite dei biglietti per il doppio concerto di Ivano Fossati in programma venerdì 4 e sabato 5 dicembre a lire mila e mila. Prevendite aperte (al Politeama Genovese) anche per l'annunciato show di Beppe Grillo di domenica 6 dicembre al Palasport (40 mila, 30 mila e mila lire).

Replica, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (Sala Aldo Trionfo), lo spettacolo «Amarsi a morsi...ancora Giulietta, ancora Romeo», Francesca Mazzucato, da William Shakespeare, Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Marina Remi, Marius Hernandez, Mario Marchi, Myria Selva, Giancarlo Ilari, Carla Peirolero.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica di «Mal di Ma(d)re», di Pierre Olivier Scotto, con Franca Valeri, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica dello spettacolo «Riccardo III», di William Shakespeare, con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi, Paola Bigatto. Regia di Antonio Calenda. Al Teatro Garage, Sala Diana, alle 21, replica dello spettacolo «Delitto al curry», di Mario Bagnara.

RECCO. Alla Manuelina, alle 21, il Touring Club italiano ha promosso una serata dedicata alla gastronomia piemontese, in concomitanza con i Ristoranti del Buon Ricordo d'Italia. Agli ospiti della cena (75 mila lire, tutto compreso) verrà offerto un piatto commemorativo della serata prodotto dalla ceramica di Vietri dedicato al Piemonte.

AVEGNO. Musica dal vivo con la band degli Arsi Vivi, alle 22,30, al Markuz Pub di Avegno (ex P4l). Gli Arsi Vivi presenteranno un repertorio unplugged brani originali e cover di Pearl Jam, Soundgarden, Red Hot Chili Pepper, Rege Against. **[m. b.]**

Anche i clown nel circo americano

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	6	2	73	70
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	78	71	69	58	51
FIRENZE	88	32	33	86	86
	65	64	61	58	58
GENOVA	38	51	26	10	15
	107	101	70	62	62
MILANO	25	8	69	7	45
	66	55	56	49	46
	21	1	10	86	16
	57	56	54	43	42
PALERMO	25	21	43	67	54
	51	49	49	46	45
	44	60	13	86	86
	96	55	45	43	42
TORINO	13	26	83	41	72
	94	72	72	68	60
VENEZIA	21	86	8	62	30
	92	72	65	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 37 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9	37-10	37-19	37-70	37-13;
37-25	37-17	37-18	37-2	37-30;
37-88	37-60	37-26	37-28	37-4;
37-39	37-88	37-64		37-36;
37-75	37-83	37-87	37-74	37-38;
37-41	37-24	37-49	37-68	37-60.

mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (6); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50	21-20	21-12	88-15	88-30;
21-18	21-51	21-13	88-42	88-1;
21-60	21-52	21-3	88-54	88-40;
21-86	21-19	21-4	88-67	88-49;
21-1	21-30	88-50	88-20	88-2;
21-42	21-18	88-16	88-51	88-22;
21-54	21-40		88-52	88-3;
21-88	21-58	88-36	88-19	88-4.

Per decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-5-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48
42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 11 - 63 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. — base fissa presa 1 a 1 = 81 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni — varianti = - 83 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di a cifre "inverse" (come 34-43, -78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** va di due tipi: Naturali (usate nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il (Decina 0).

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Cadelo.

Tema libero, si potranno scrivere fiabe ispirate alle regioni di provenienza

Andersen, tutte le novità del '99

Spettacoli per decina di giorni a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. «E' la prima volta che il Premio Andersen diventa argomento da tratin campagna elettorale - dice l'assessore alla cultura del Comune di Sestri Levante Roberto Santi. Questo significa che il Premio esiste ed è diventato importante era nelle nostre intenzioni».

Di Premio Andersen si parla sempre più spesso a Sestri Levante, ma l'assessore Santi con la battuta si riferisce ad un esponente politico il quale ha detto più volte che il Premio è stato scippato da Rapallo e adesso deve ritornare a Sestri Levante. «Il Premio si è nella prossima edizione, quella del 1999, avrà anche qualche novità».

Quella più consistente, tra le novità, è la suddivisione in categorie distinte dei bambini da 6 a 12 anni, e dei ragazzi da 13 a 16, che affiancheranno la categoria degli scrittori adulti, oltre i 16 anni. A differenza delle edizioni scorse il bando di concorso non impone tema ma chiede ai partecipanti di scrivere una fiaba ispirata alla in cui gli stessi vivono. Premio Andersen vuole dire anche grandi manifestazioni per otto e nove giorni, telecamere di emittenti televisive di tutta Europa, pagine di quotidiani nazionali.

Considerando che alla Media Advert, l'agenzia milanese che ha curato le ultime edizioni del Premio, è stato rinnovato l'incarico per l'organizzazione della prossima edizione, la gente a Sestri Levante si chiede se le manifestazioni musicali e di intrattenimento si faranno ancora. «Si faranno certamente - dice ancora Santi. Ho già preparato il calendario e adesso l'amministrazione penserà a re agenzie a cui affidare l'incarico».

Difficile sapere con anticipo anche quest'anno verrà coinvolto Rapallo ma si può anticipare che sarà così. Basti pensare che l'anno le manifestazioni collegate al Premio Andersen avevano due agenzie organizzatrici: la Media Advert ha organizzato quelle di Rapallo e la serata finale di Sestri Levante, mentre la «Sosia» di Bologna ha pensato a quelle di Sestri Levante. Si notavano anche due stili diversi: Rapallo ha puntato molto sui grandi nomi dello spettacolo, ha organizzato serate musicali che sono poi riproposte dalla Rai.

A Sestri Levante sono invece stati coinvolti i bambini, i quartieri, la gente che passava per strada. Assieme le due organizzazioni hanno fatto grande il premio Andersen. Ma lo sarà visto l'impegno con cui è stata affrontata la prima fase di promozione del bando di concorso nelle scuole. **[g. vi.]**

«La moda dell'immaginario tra favola e realtà» tra manifesti d'epoca, bozzetti, divise militari

Gli abiti delle marionette firmate Colla

Oggi s'inaugura una mostra nelle sale del museo del merletto a Rapallo

RAPALLO. Si inaugura oggi alle 16, nelle sale del Museo del Merletto a Villa Tigullio, nel Parco Casale di Rapallo, una interessante e raffinatissima mostra dal titolo «La Moda dell'immaginario tra favola e realtà», promossa dal Comune e dalla Regione.

Un viaggio attraverso due secoli di storia degli abiti che hanno vestito le marionette famiglia Colla. I materiali esposti comprendono ventisette costumi interi, sei marionette antiche completamente vestite, due divise militari della metà Ottocento, un grande fondale del pittore Pietro Paggiani, quattordici bozzetti eseguiti, fra gli altri, da Alfredo Hadel per la Scala di Milano e da Cesarino Monti, diversi manifesti del Teatro Gerolamo di Milano e Gianduja di Torino di Marcello Dudovich e Antonio Rubino, illustrazioni di Gustave Dorè, due teatrini storici da salotto degli Anni Trenta (uno cecoslovacco, l'altro italiano) e una di preziosi accessori.

Tutti materiali messi a disposizione da Carla Colla, della storica famiglia milanese con alle spalle oltre duecento anni di spettacoli marionette, una tradizione teatrale unica in Europa e forse in Occidente. «Il gusto del secondo Ottocento è quello di una moda fortemente ispirata a fogge e usi del passato, una moda che il teatro e il storico hanno contribuito a lanciare e a diffondere. Un gusto storico al quale si deve la rinascita del ricamo e, nella moda, l'abbondante impiego di paillettes, perle di vetro e cristalli di ogni dimensione», spiega Piera Rum, direttrice del Museo del Merletto di Rapallo e curatrice della mostra, realizzata dall'Associazione Grupporiani di Milano.

I pezzi della Collezione Colla esposti a Villa Tigullio raccontano e testimoniano un di tempo che va dal 1850 al 1931. Quasi cento anni di storia in cui non mancano gli aneddoti curiosi. Come quando - l'episodio è un po' macabro, in verità - Carlo Colla, capostipite della famiglia marionettistica, fermato alle porte di Palestro, travolta dalla Seconda guerra di indipendenza, il 30 maggio 1859, i carri che trasportavano i suoi attori di legno, a battaglia finita acquistò dai contadini che avevano spogliato i cadaveri, le divise dei soldati austriaci per poi utilizzarle un mese dopo per allestire lo spettacolo «La battaglia di Palestro».

La mostra «La Moda dell'immaginario tra favola e realtà» resterà aperta a Villa Tigullio fino al gennaio.

Alla cerimonia di inaugurazione interverranno il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, rappresentanti della famiglia Colla e l'assessore alla Cultura della Regione Liguria Maria Paola Profumo.

Mauro Boccaccio

Una marionette in esposizione

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-136 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-180 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupilla. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Volley nazionale nel vivo: attenzione ad Albisola e Rapallo

Per Olympia e Admo arriva il momento della verità

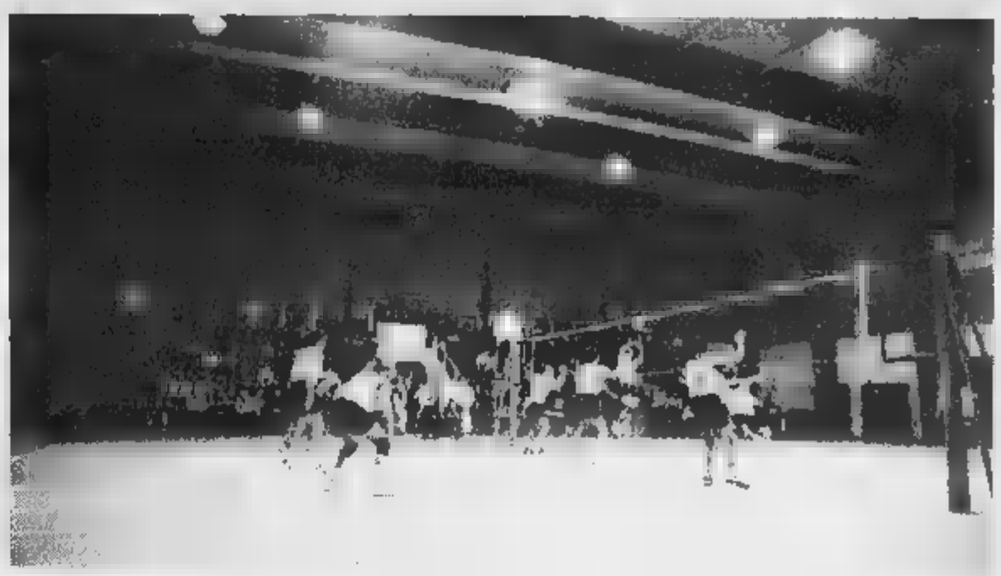
Rapallo e Recco attendono Voltri e Lavagna. Sono le formazioni maschili ad andare al traino delle femminili: possono, con le partite della quarta giornata dei tornei nazionali, se non mettersi al passo delle colleghe, almeno tirarsi fuori dai guai.

maschile. L'Olympia Voltri (p. 1) ospita domani alle 18 lo Stadium Mirandola (p. 6). Non sarà facile per Roserba e compagni regalare ai tifosi la prima vittoria: la squadra che scende ai Capannoni Ex Ansaldo è la quarta forza del girone A e ha minacciosi propositi. «Finora abbiamo giocato bene, faticato molto e raccolto poco - sintetizza il coach Dogliero - ed è giunta l'ora concretizzare gli sforzi. L'apporto dei tifosi può essere importante per spingerci la prima vittoria».

B2 maschile. L'Admo Lavagna (0) alla ricerca dei primi punti col Fotoamatore Pisa (7). Anche questo l'apporto dei tifosi biancovedeblù (si gioca al parco Tigullio alle 17,30) servirebbe per colmare gap tecnico tra le dua formazioni. L'Admo Lavagna è quella squadra disastrosa che i precedenti 0-3 lasciano immaginare, se capitan Porro riesca a trasmettere un po' di carica agonistica ai titubanti e giovani compagni si può anche ribaltare il pronostico. A questo punto della stagione basterebbe anche un punticino per sollevare un morale. Segue ben altre rotte la Carisa Albisola (9) che mette in discussione il primato nella difficile trasferta di Casinalbo (3).

femminile. Un mese fa Valenza batteva 3-0 il Latte Tigullio Rapallo Casa della Gioventù. Domani sera alle 21 stesso luogo e si spera diverso esito nel superscontro tra le prime della del girone A (punteggio pieno per entrambe). «Il Valenza lo abbiamo incontrato due volte in coppa Italia, sul po vinse al tie break, qui noi fece il bello e il cattivo tempo. Ma eravamo ancora alla ricerca del miglior assetto, adesso la situazione è assai diversa». Eros Gai lascia andare a proclami ma promette che le sue «ragazzotte di paese» venderanno cara la pelle. L'entusiasmo delle giovani biancoblù cresce vittoria in vittoria e c'è da scommettere che vorranno fermarsi proprio sul più bello. Anche il Termocentro Joannes Recco (6) uno snodo cruciale della stagione: la squadra di Capponi fa punti sul terreno dello Spendibene Casale (6) traguardo le sarà vietato.

Sanguineti


La Carisa Albisola, qui in un'immagine del match di sabato scorso col Turris, insegue domani la quarta vittoria consecutiva

PALLACANESTRO

Cristina Palmiera della Cestistica

Le ragazze di Diamanti a Como, ponentine all'assalto della capolista Collegno. Tra i maschi, nuovi entusiasmi ad Albenga

Con Termocarispe e Cestistica il basket ligure è donna

Spezzine sempre più brillanti in A1, savonesi a spron battuto nel torneo cadetto

Campionati nazionali di basket che, a livello ligure, hanno nelle donne la assolute protagoniste: Cestistica Savonese Tedde Kanguro e Landini Lerici sono al secondo posto del loro girone di B femminile, la Termocarispe Spezia in A1 è in leggero ritardo, l'obiettivo stagionale, come neopromossa, è limitato alla salvezza e quindi molto diverso dal «traguardo» vonese e lericino. Deludono in parte gli uomini, con nelle C1 Tarros Spezia proiettato verso l'alto e Noberasco Albenga nelle posizioni di coda.

A1 femminile. Decimo turno fra domani e domenica con compito proibitivo per la Termocarispe Spezia (6) domani alle 20,30 sul parquet della blasonata Pool Comense (14): esperienza per le ragazze di Mirko Diamanti, in attesa di match più abbordabili. Programma completo: Reggio Emilia (6)-Parma (14), Pavia (8)-Priolo (14), Chieti (8)-Alca- (6), Bari (4)-Caffè Barbera Messina (16), Vicenza (2)-Vare- (6) EuroHard Messina (6)-Schio (16).

femminile. Campo centrale il Palazzetto di Corso Tardy e Benech dove domenica alle 17,30 la Cestistica Savonese Tedde Kanguro (8) tenterà l'attacco al primato, ospitando l'attuale capolista Collegno (10). Incontro chiaramente indicativo per tastare le ambizioni del quintetto guidato da Claudio Agostinis. Domani alle 21 Loano è in programma il derby ligure fra le locali, ancora a quota zero, ed il Landini Lerici (8); la quarta ligure del lotto, il Polysport Lavagna (4), domenica alle 17,30 riceverà la visita del Cuneo (0). Mirafiori (6)-Rivoli (4) completa il quadro della penultima giornata di andata.

C1 maschile. Entusiasmo alle stelle ad Albenga dopo il primo successo stagionale, ottenuto nell'ultimo turno contro l'Olimpia Legnano. Secondo incontro casalingo consecutivo, ed i ragazzi di Michele Fuoglio sperano di ripetersi domani alle 21 contro il Castelletto (8). Il presidente Noè Marco considera il team novarese come il primo favorito per il passaggio in B2, quindi compito proibitivo. Però con l'entusiasmo del momento ed il pubblico a spingere... Dal canto suo la Tarros Spezia (6) è domani alle 21 sul parquet del Gavirate (6), mentre le altre sfide del sesto turno sono Novara (0)-Derthona (4), Olimpia Legnano (4)-Saronno (6), Alba (8)-Bra (4), Voghera (8)-Rho (6) e Castellanza (0)-Merlett Legnano (6).

Scartozzoni

CALCIO MINORE

Moneglia, Ciavai e Deiva tirano il gruppo: domani anticipo Segesta-S. Ambrogio

La Seconda risolverà gli enigmi?

Campionato incertissimo: ecco i temi del week-end

Squalifiche

Stop di 2 mesi a Coppola (Cep)

Due giocatori liguri squalificati nel Nazionale dilettanti, entrambi per un turno: Doni della Sestrese Gjuntoli dell'Imperia. Tre gare Cesca (S. Colombano); due Pennone Riolfo (Acqui); una ad Amadori e Valotti (S. Angelo), Lanzaro Tommaso (Val d'Aosta), Cosen- Panizza (Valenzana), Menga (Corbetta), Bonadio (Derthona), Gruttadauria (Legnano), Pellizzari (Solbiatese). Scendendo all'Eccellenza, Savona-Pontedecimo, in un primo momento calendario per domenica al «Bacigalupo» alle 15, si giocherà a Celle Ligure, stesso giorno e stessa ora.

Un turno Tirone (Argentina), Novaro (Finale), Rinzivillo (Sammargheritese), Sciuto (Savona), Monga e Vernice (Loanesi). Ghio, mister Samm, inibito fino al 25 novembre; 300 mila lire di multa all'Entella 100 mila lire alla Grassorutese.

Promozione: due a Cangini (Bogliasco); una Pagani (Brugnato), Carrossino (Casellese), Piccinini (Genoa Club Mignanego), Mantovani (Golfodianese), Cappai (Masone), Corallo (Pie- Ligure), Ardoino (Sampierdarenese), Gozzi Priano (Ventimiglia), Bommarito (Voltrese), Gonella (Zinola Riviera), Cossu (Arenzano), Alessio (Caperanese), Bertacchini (Migliarinese), Bossi (Pieve Ligure), Vernazza (Via dell'Acciaio).

In Prima, mega-stop per Coppola dal Cep: fino al 13 gennaio prossimo anno. Due gare a Vitiello (Sant'Olcese); una a De Venuto ed Oliveri (Cep), Marocco Campora (Culmv), Terrile (Camogli), Rizzuto e Benatti (Praese), Ranieri e Sp (Borghetto), Comes e Melidona (Casarza Ligure), Faconti, Boni e Marchi (Castelnuovo), Stiaccini (Corte), Moggia (Marola), rini (Nuova Beverino), Biliotti (Rossiglionese), Petrilli (Santo Stefano Magra), Argiolas (Don Bosco), Menniti (Fegino), Fanan (Marola), Marchini Ravenna (Ponzanese), Fiorini (Romito), Belmonte (San Michele), Ciucci (Santerenzina), Vinelli (Solferino). Centomila lire di multa al Cosmos al Castelnuovo Magra. [g. s.]

Tre squadre raccolte in un punto, sei in quattro: dopo sei turni la Seconda E non ha ancora risolto i dubbi sulla prima favorita per il salto di categoria. Moneglia, attualmente al comando, e Ciavai (a condurre fino a due settimane poi scavalcato dai monegliesi) sentono ora sul fiato il collo di una terza pretendente più che accreditata, Deiva Marina, la formazione più regolare dell'ultimo periodo, forte anche del temibile duo offensivo formato da Bellone e Boncompagni. Indiscutibile il fatto che queste tre squadre fanno della panchina, con tre mister navigati (Massimo Perego per il Moneglia, Angelo Semprevivo per il Ciavai Pietro Raffo per il Deiva Marina), il vero punto forza. Allenatori abituati in passato ad altri palcoscenici, ora scesi in Seconda ma con tanta voglia di risalire. Un solo anticipo domani, alle 14,30 all'Andersen con a confronto Segesta (9) e Sant'Ambrogio Uscio (2): padroni di favoriti, per tentare l'attacco alle prime della classe.

Domenica il match più importante giocherà alle 14,30 a Casarza fra Sargone (13) e Deiva Marina (15); da non sottovalutare neppure il derby delle 10,30 a Leivi fra Lames (10) e Ciavai (15). Turno facile per la capolista Moneglia (16), alle 14,30 a La Secca contro il Ri Calcio (2). Le altre partite: San Lorenzo della Costa (6)-Sestieri Lavagna (3) alle 10,30 al Broccardi; Croce Verde (10)-Riese Old Boys (12) alle 10,30 al Mugnaini; Vecchia Chiavari (7)-Boglisco '76 (6) alle 10,30 alla Colmata; San Salvatore '87 (1)-Leivi (12) alle 10,45 al Centro Scuola. [g. s.]

GIOVANILI

Esordienti, due rinunce

Sestri Levante ancora alle prese col Sivori: il geometra Riccio, responsabile regionale degli impianti, ha visionato il ristrutturato campo sportivo e ha trovato molte magagne. Ha dato l'ok solo per partita col Vado di domenica ma dal 29 novembre, data del derby con la Samm, il Sestri tornerà all'Andersen, ospite del Riva. Ieri il d.s. dell'Entella Comini, il segretario Giuliano Esposto e un rappresentante della Lames sono stati sentiti da un funzionario dell'Ufficio indagini della Figc per l'esposto presentato dal S. Salvatore. Il campionato Esordienti B che inizia domani registra intanto clamorosi forfeit. Il Casarza l'ha annunciato sabato la Caperanese solo martedì alle 17, a 4 giorni da Entrambe verranno multate (200mila lire a testa) nella prossima stagione non potranno iscriversi regionali. La Caperanese inoltre è recidiva: si è ritirata pochi giorni dal via anche nei Giovanissimi. [d. s.]

BOCCETTI

Il programma completo del Campionato interprovinciale

E' la gran notte dei «filotti» Scontri infuocati in serie B

Anche la serie e campionato amatori offrono stasera le partite del terzo turno. Nella B1 in programma queste partite: Moneta I (7)-Haiti II Loano (2); Eddie Felson Loano (6)-Brunella Borgio Verezzi (8); Giardini Loano (7)-Garden I Ceriale (7); Cin Cin Borghetto (8)-Lady II Diano Marina (3); Cavalluccio II Pietra (3)-Bar De Nei (6); Carla I Imperia (8)-Moneta I Albenga (7).

Queste invece le partite del secondo gruppo: Lady I Diano (8)-Cin Cin I Borghetto (9); Garden II (5)-Haiti I (9); Pontevecchio Pietra (3)-Cafè Duomo Bordighera (5); Moneta II Albenga (1)-Como Loano (7); Ariston Arma Taggia (7)-C. Ricreativo (4); Sanremo Albenga (3)-Odissea Calizzano (4). Rip. Carla II Imperia (3). Nel terzo girone sono in programma Dif Savona (5)-Pontevecchio II (6); Zinolese II (6)-Merlo II Cogoleto (5); Black Bull Spotorno (4)-II Asl 1 (4); Sciarborasca II (3)-Agoma (5); Sport Savona (5)-Sport Finale II (8); Splendor (8)-Quiliano (6).

Infine la B4 con Cavalluccio I (6)-S. Isidoro (5); Merlo (8)-Zinolese (3); Asl II (6)-Sport Pietra (8); Roma I (3)-Sciarborasca (4); Sport Finale I (8)-Polisportiva (9) e Libertas (4)-S. Genesio (4). Negli amatori queste le partite in programma nei due gironi. «A»: Circolo Ricreativo (5)-Como I (4); Pontevecchio II (3)-Giardini I (1); Black Bull (5)-Cin Cin I (7); Zinolese I (1)-Don Bosco II (7); Sport Finale II (1)-Odissea (6); Sanremo I (5)-S. Isidoro (2). «B»: Como II (2)-S. Genesio (3); Giardini II (2)-Pontevecchio I (4); Cin Cin II (5)-Arci Merlo (6); Don Bosco I (4)-Zinolese (5); Sport Pietra (3)-Sport Finale I (5) e S. Isidoro II (2)-Sanremo II .

[g. o.]

LA SERIE A

Che sfide dopo il biliardo

Terza serata (ore 20,30) del Campionato interprovinciale con la capolista Cavalluccio I Pietra (punti 8) che fa visita al gabs savonese Rane (5) in una partita assai interessante, anche match clou appare Agoma Genova-Cin Cin II Borghetto: entrambe sono a quota 7. Nel turno in cui riposa il Carla I Imperia (4) il quadro è completato da Haiti Loano (6)-Dif Savona (5) e Lorenzo Vado (4)-Giardini (6). Intanto, per il biliardo, si sono disputate le finali della gara regionale «Trofeo Aita» all'Eddie Felson di Loano. Vi hanno partecipato giocatori provenienti anche da Piemonte e Lombardia. La formula di gara prevedeva partite a 5 birilli e a 9 birilli. Vincitore è risultato Luciano Sablone (Cbs Tempio del Biliardo Savona) che ha avuto la meglio su Carlo Piana (Caffè Savona Borgio Verezzi). Al terzo e quarto posto si sono piazzati Enrico Barbaro e Francesco Migliardo del Cbs Centro Biliardi Savona. [g. o.]

Domani un test per la capolista nell'anticipo

E' Ciassetta-Framurese il confronto più attesa

Per una volta è quasi equamente divisa tra sabato e domenica, la settima giornata Terza categoria. Ben tre partite vengono posticipate al giorno festivo. C'è il ritorno del Portofino alla Colmata a Mare, piena- operativa in caso dimpartite disputate con la luce solare, resta invece qualche dubbio sull'utilizzo dei riflettori in un angolo del terreno di gioco andrebbero riposizionati. Infine ci sono due big-match, tra due squadre che hanno sbagliato pochissimo e due grandi deluse che cercano in fuga.

Il sabato ruota attorno A Ciassetta (p. 16)-Framurese (p. 9). La capolista ha fatto il pieno negli scontri con più pericolose avversarie, ed è sicura di poter fare altrettanto contro una Framurese sino a oggi al di sotto delle aspettative. Gli spezzini debbono rinunciare a Ventura, squalificato per una giornata.

Le altre partite di domani, per un turno pieno scontri di notevole interesse, sono: Calcio (7)-Borgorapallo (4), Panchina (4)-Monilia (9), Portofino (1)-Moconesi (4), Real Dei- (2)-Avegno (13).

La domenica avrà poi come «campo centrale» Ferrada, dove Fontanabuonagattorna (13) ospita le Saline Bacezza (9). La formazione chiavarese ha cambiato l'allenatore ma non l'organico. Luca Gandolfo, non più in sintonia con il presidente, ha dato le dimissioni, ed al suo posto c'è adesso Mirko Garberino che si dividerà tra il campo e la panchina.

La decisione era piaciuta a Enrico Canessa, il goleador acquistato Segesta in estate. In un primo tempo deciso di abbandonare la squadra, ma poi il presidente lo ha convinto a restare. Saline debbono dimenticarsi le tensioni interne, perché possono assolutamente fallire anche questo importante test: in caso di sconfitta infatti il distacco vertice diventerebbe davvero preoccupante. Le altre partite di questa gi S. Maria Taro (9)-Aurora (11) due assenti, uno per parte (Chiappalone per i sestresi, Stefano Lusardi per gli emiliani) e Val d'Aveto (6)-Atletico Maggi (13). Le squadre in trasferta hanno buone chance. [d. s.]

Rugari del Né, ormai a centroclassifica

SPORT E FILATELIA

Marziano Tasso campione del mondo coi francobolli sulla famiglia Nadi

DIVENTARE CASARZA campione del mondo è già una bella soddisfazione, ma vedere la propria figlia piazzarsi seconda deve essere gioia incontenibile. La fortuna l'ha voluta regalare a Marziano Tasso, anni, tipografo di Casarza Ligure, uno dei collezionisti filatelici più importanti del mondo. E proprio col mondo, giorni fa a Milano, Tasso si è misurato. Di scena c'era il Campionato mondiale di Filatelia «Italia '98», che ha visto partecipare oltre cinquecento collezionisti.

L'«azzurro» di Casarza ha gareggiato contro altri nella categoria «open», riservata a chi unisce il francobollo alla storiografia. Tasso ha presentato il pezzo forte, la storia dei , vita e retroscena una famiglia di spadaccini. Una dinastia straordinaria: il padre Beppe tira su i figli Aldo e Nedo, quest'ultimo fuoriclasse: vincerà una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Stoccolma 1912 addirittura d'oro ad Anversa nel '20. Il fratello vanterà palmares di tre ori e un argento. Livornese, Nedo Nadi morirà nel '40 e sarà sepolto nel piccolo cimitero di Portofino.

A far salire Tasso sul podio più alto è stata la giuria, presieduta dal giornalista Everardo Della Noce, e il pubblico, circa 600 appassionati, che hanno influito al sulla scelta, come regolamento. Una vittoria netta, quella del tipografo di Casarza, ormai non nuovo a exploit simili. Per dare un'idea del livello da lui raggiunto, basti dire che dopo la premiazione lo ha cercato un funzionario del Olimpico di Losanna, per convincerlo a vendere la sua collezione sui Nadi.

Ma non è tutto. Perché al secondo posto, sempre nell'«open», si è piazzata Marzia Tasso, figlia di Marziano. Ha presentato una collezione dal titolo «C'era una volta...», dedicata alla di Sestri Levante dal 1840 al 1940, attraverso la corrispondenza - bellisime cartoline illustrate ad acquarello di una delle più antiche famiglie del luogo, quella dei Corte (11 figli). Un pieno, quello di Marziano Tasso che punta a nuovi traguardi. L'appuntamento è per le Olimpiadi di filatelia collaterali ai Giochi di Sidney 2000. Il tipografo di Casarza presenterà, tra le altre, collezione incentrata sugli stadi olimpici e la loro architettura. Ma non è detto che non affidi le sorti ancora alla magnifica stirpe dei Nadi.

Fabio Pozzo

VERSACE

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

piazza Sofia trovate decine di buste con bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, sequestro di materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un numero imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni pinzati e raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/Ms. Ma le buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza solo parte. Mescolati ad di pollo, verdura marcescente e bottiglie fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande il logo verde «Amiata. L'intestazione più sotto «Spett. Inps, Giulio Cesare 290. Alla attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M 1992». E poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. da mod. DM 1. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, e per corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Imm - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto la prospettiva di distrutte. Il funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo aver trasferito i dati a bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile pur sempre riservata, viene affidata a ditte esterne incaricate di trasportarla ai centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualcosa da dire. «Il disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cannoni anti-valanghe in Stura

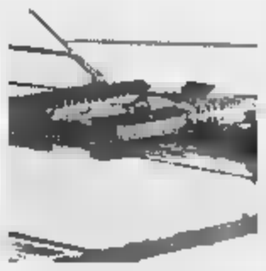
ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nelle realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo in del circo Togni a

BIELLA. Il circo entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si sono esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e si sono commossi sulle della canzone «Santa Lucia».

E' guerra a Genova sull'uso dei motorini

GENOVA. I motorini la soluzione per il traffico di Genova, oppure inquinanti e fracassoni come le automobili? E' in corso a Genova una distriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merellia (socialista) che è più intransigente e punta solo pubblici Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.



La civiltà del un

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9.30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

Truffa dello smeraldo ai danni giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 446 ca- e un rubino da 7, valore miliardi, appartenenti a emiro, bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, anni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I dei protestano a Sanremo

SANREMO. Gestione mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

Sulle rotte Malpensa il Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di «tavolo tecnico» per la ridefinizione rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

Studenti in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, in palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina è anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa altri compagni è stata ricoverata in all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la della scuola ieri era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge autonomie riapprovata ad

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie Valle d'Aosta», conosciuto anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto alcune modifiche (sparita l'idea di semblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento di funzioni ai Comuni.

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo difensore che non ha accettato l'incarico di sostituire un collega in sciopero. «Un impedimento non giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, a cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettano una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi era toccato a otto loro colleghi). Alla sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti la della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal suo studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era a tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere in ogni l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini aveva altra scelta. Denuncino noi». [al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo e verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento al cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola e radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. Il paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta a una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbricitatola dei giorni precedenti è il 19 maggio. E' il dirigente Fiat perde conoscenza e viene ricoverato in unità coronarica al Maurizianо. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il cuore per conservarne una documentazione agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece è un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

POLEMICA

UN LIBERTINO IN GINOCCHIO

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente commissione cultura della Regione e Bresso, presidente della Provincia

Che dica Don Giovanni dice seduttore. E quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E soprattutto, Mozart è stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Guslerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Guslerzi senza mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *nda*) e di Mozart». Stringi stringi, fine anche Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova come ambasciatrice per le Olimpiadi. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo Torino e posso che essere dalla parte di un seduttore come Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non sono contrario ad interpretazioni moderne e d'avanguardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti erano seduti le poltrone del Regio, l'assessore alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara di non sentirsi turbato dall'infedeltà finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». Sullo stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autonomia alla regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che non si può intaccare».

Gigi Padovani

La immagini a luci su computer della questura

«Molestie sessuali al 113»: è quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini a luci uno dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il e quello di un'altra collega.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite ■ provare la nuova forma dell'adrenalina da:

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

SABATO
14 NOVEMBRE

http://www.zolezziauto.it

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Via Alfieri, 10
Tel. 183.273.373

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 13 Novembre 1998 • 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

E su Raidue special sull'alluvione

Sottosegretario Barberi in visita nel Ponente

Domani è previsto [redacted] sopralluogo con incontri a Imperia e Sanremo

IMPERIA. Domani il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, sarà nel Ponente per un sopralluogo nelle zone colpite dall'alluvione. Accompagnato dal presidente della Regione Giancarlo Mori, commissario straordinario per l'emergenza, [redacted] dal vice commissario natale Inzaghi, arriverà nel capoluogo alle 9.30, per un incontro con il Prefetto Emilio D'Acunto [redacted] il presidente [redacted] Provincia Gabriele Boscetto. Alle 12, summit [redacted] Sanremo. Intanto Rai Due prepara uno special sul nubifragio, nella trasmissione «La giornate particolare»: sempre domani, dalle 16.30, collegamenti con il centro più colpito, San Lorenzo.

[redacted] Durante la visita [redacted] Imperia del sottosegretario, saranno anche presenti gli assessori regionali Fulvio Vassallo (Bilancio) [redacted] Nicolò Alonzo (Ambiente). Verranno controllate le zone nelle quali si sono avuti i maggiori danni.

Alle 12 è in programma una riunione nella città dei fiori, alla quale prenderà parte il sindaco Giovenale Bottini (qui la valanga d'acqua e fango ha fatto anche una vittima). Sarà presentato un video sul nubifragio. Alle 15.30, Barberi sarà all'Hotel Sheraton, dove incontrerà la Giunta regionale e tutti gli amministratori liguri di Comuni e Province colpite.

RAI Riflettori su San Lorenzo nella trasmissione «La giornata particolare», in onda [redacted] Rai 2 domani, dalle 16,30 alle 18,30. Condurranno Giovanni Aversa [redacted] Cinzia De Ponti. Quest'ultima ha già registrato vari servizi nella cittadina costiera, intervistando diversi commercianti danneggiati dall'alluvione. Parleranno anche cittadini che hanno dovuto abbandonare le case, oltre al sindaco Franco Bianchi. Sono previsti un paio di collegamenti. [e. f.]

Sulle tracce di un gruppo paramilitare che firmò un attentato a Mestre

Legione Brenno, covo in Riviera

Arrestato mercenario, un altro è latitante

IMPERIA. Un arresto e una seconda persona ricercata. Ha inquietanti risvolti imperiesi la storia della Legione Brenno, il gruppo paramilitare sospettato di aver [redacted] la vita di tre poliziotti, a Mestre, il [redacted] settembre '95. La squadra mobile del capoluogo ha bloccato e condotto in carcere, con l'accusa di tentato omicidio, Loris Apostoli, 41 anni, originario di Verona ma da qualche anno domiciliato in Riviera. Lavorava alle dipendenze di un'azienda di Ventimiglia che commercia in fiori (in ditta sono caduti dalle nuvole: «Sembrava così a modo e inoffensivo»). Apostoli ricopriva [redacted] grado di «sergente maggiore». L'associazione aveva curato, [redacted] l'altro l'addestramento della milizia del Principato di Seborga.

E a Seborga, nell'agosto [redacted] '96, era venuto in visita il capo supremo, Nino Righini, personaggio controverso in contatto [redacted] la setta [redacted] Ku-Klux-Klan.

L'operazione che ha portato all'arresto di Apostoli è partita da Venezia ed è tuttora in [redacted]. In cella sono finiti due presunti complici, mentre un quarto è ricercato e sembra sia riparato all'estero. Si tratta del vice comandante.

A Imperia sono state fatte diverse perquisizioni in abitazioni [redacted] depositi. Uno dei fondatori della Brenno è originario di Porto Maurizio e [redacted] genitori possiedono una casa in via Cesare Battisti. La polizia cercava soprattutto armi. I legionari, nonostante le loro dichiarazioni rassicuranti («Non abbiamo intenti destabilizzatori e per difenderci usiamo le arti marziali») erano qualcosa di più [redacted] semplici paladini della cristianità, o dei «moderni templari», come amavano definirsi. Intanto sono stati nella ex Jugoslavia, dove hanno partecipato ad azioni di guerriglia come mercenari. La sparatoria con la pattuglia della volante di Mestre, costata una lesione alla spina dorsale all'agente Mirko Schio, sarebbe stata un incidente di percorso. La polizia [redacted] fermato la macchina di Apostoli e soci per controlli, senza sospettare minimamente che gli occupanti fossero novelli soldati di ventura di ritorno dal «fronte». Forse, nel bagagliaio, c'erano armi ed esplosivi. All'inizio era stata seguita la pista che portava ai nomadi e tre gitani furono rinviati a giudizio nel '96. Poi, [redacted] svolta nelle indagini e un repentino cambio di rotta. La matrice dell'attentato sarebbe da cercarsi negli ambienti [redacted]ivi di estrema destra, ma collegati con la criminalità organizzata.

Apostoli avrebbe già fatto alcune ammissioni. E si vocifera di un deposito di armi che sarebbe stato nascosto in Riviera.

La polizia imperiese seguiva le vicende della Brenno da mesi. Alcune scritte inneggianti alla legione erano comparse sotto i portici di Oneglia. Qualcosa lasciava intuire che quella presenza avrebbe presto portato guai. E guai seri. [m. v.]

Il «sergente» Loris Apostoli, 40 anni

[redacted]

La storia

«Miliziani» a Seborga

IMPERIA. Il primo incontro avvenne a un tavolo del bar Piccardo, a Oneglia, tre anni fa. Sergente e vice comandante della Legione Brenno spiegarono al giornalista i perché di una scelta di vita. «Siamo difensori dei valori della cristianità, ci stanno a cuore le sorti della Patria», avevano affermato. Apostoli dimostrò di essere il classico attendente che esegue gli ordini e pende dalle labbra dell'ufficiale. Il vice comandante? Un tipo deciso, manicheo nel modo di pensare, sicuramente intelligente, propugnatore dei principi della razza. Dissero di essere venuti a Imperia per allargare il giro di conoscenze, si offrivano come guardie del corpo e buttafuori. Trovarono impiego dal principe di Seborga, che li scelse come istruttori della milizia. E loro presero con grande impegno [redacted] loro compito.

[redacted] gruppo è nato in Emilia Romagna [redacted] presto ha trovato nuove e salde radici in Veneto. La macchina [redacted] cui venne teso l'agguato alla pattuglia della volante era targata Vicenza, Apostoli stesso era nato nel capoluogo scaligero, mentre il suo diretto superiore aveva casa, oltre che a Porto Maurizio, nel Trevigiano. Discutevano di raduni, di addestramento, di tattiche, ma negavano l'uso delle armi. «Ci difendiamo con il karate». Ma subito dopo aggiungevano: «In caso di necessità però potremmo anche pensare ad azioni più radicali».

I soci hanno realizzato una rivista dal titolo significativo: «Segnali autonomisti». Avevano deciso di estendere le attività nel Nord-Est, forse una scusa per attendere che le acque, a Mestre, dopo l'attentato, si calmassero. Può darsi che in Riviera abbiano davvero trovato terreno favorevole e qualcosa stessero già organizzando. Non per niente erano seguiti e filmati dagli agenti della Digos. Prima di trovare lavoro a Seborga erano rimasti mesi senza fare nulla. Come potevano tirare avanti? Chi li pagava? Loro, invece, accennavano all'autofinanziamento. [m. v.]

Cinque persone sono indagate di violenze sessuali. La difesa: «Storie inventate»

«Stuprata e ridotta a schiava-robot»

Il racconto choc di una ventenne al gip d'Imperia

CESIO. [redacted] racconto da brividi, una storia che, se vera, potrebbe stare tranquillamente [redacted] una sceneggiatura per film-choc. C'è una ragazza di Cesio che dice [redacted] essere rimasta per mesi in balia [redacted] una banda di aguzzini che l'ha sottoposta a ogni genere [redacted] sopruso sessuale, facendola prostituire e fare altre [redacted] indicibili. Lei ha detto queste [redacted] al gip di Imperia Laura Russo che la sta interrogando alla presenza del collega titolare della delicata indagine, Danilo Ceccarelli, e dei legali Annoni e Foti, a tutela degli indagati. Trattandosi di un «incid[redacted] probatorio», difesa e accusa non possono intervenire [redacted] domande. Cinque le persone che la ragazza indica [redacted] persecutori sadici: Maurizio e Roberto D. M., due fratelli di [redacted] e 25 anni, di Torino, un certo Franco D. C., 36 anni, anch'egli torinese, poi Giuseppe C., [redacted] anni, [redacted] Imperia, e Giuseppe P., 48, abitante ad Arma. Incriminati per reati gravissimi, loro sostengono invece che il «monologo» della ragazza sarebbe frutto di fantasie contorte. Lei? «Una mitomane, forse una malata».

Segue [redacted] il pm Danilo Ceccarelli

La difesa basa la propria strategia su alcuni punti della confessione definiti «autentiche forzature». La ragazza, si sostiene, sarebbe caduta in contraddizione nel raccontare di uno stupro subito durante una festa di paese ad Aurigo. Sarebbe stata portata via dalla sagra per essere violentata [redacted] un bosco vicino. Avrebbe indicato come testimone il suo ex ragazzo, che, però, non avrebbe confermato certi particolari: l'assenza della fidanzata dalla festa, il suo ritorno dopo un paio d'ore, i vestiti macchiati di fango. Verità terribili o ricordi esagerati?

Lei insiste e, oltre [redacted] fare [redacted] e cognomi di chi l'avrebbe tenuta [redacted] pugno riducendola a schiava-robot, ha rivelato altri retroscena che fanno accapo[redacted] la pelle. Come quando venne legata a un palo [redacted] seviziata in [redacted] località nascosta nei pressi di Costarainera, [redacted] come quando venne «venduta» [redacted] una banda di albanesi che l'avrebbero violentata a turno prima di costringerla a vendersi sul marciapiede. Ci sono altri dettagli che è meglio non svelare. Ma tutto è finito nel computer del gip a cui spetta il compito, [redacted] facile, di valutare l'interrogatorio-confessione.

L'indagine è partita dopo che la ragazza si è confidata con [redacted] suo attuale fidanzato. Lui l'avrebbe convinta a rivelare tutto al giudice [redacted] avrebbe persino collaborato con i detective.

E l'estate scorsa i carabinieri compirono alcuni arresti. Il Tribunale del Riesame di Genova [redacted] modificò parzialmente la custodia cautelare concedendo gli arresti domiciliari. La difesa si dice certa che già allora [redacted] racconto della vittima aveva [redacted] strato le prime crepe. Decisivo a questo punto potrebbe essere un confronto tra la ragazza e gli altri. L'inchiesta è delicata. I dettagli che sono usciti dalla labbra della sfortunata protagonista sono in grado di far scattare provvedimenti giudiziari severissimi. La difesa punta a scardinare la credibilità di chi accusa. [m. v.]

Imperia, il caso legato alle frequenze

Asili: orario corto Disagi e proteste

IMPERIA. I tre asili nido [redacted] Imperia [redacted] pomeriggio chiudono troppo presto e [redacted] sabato non aprono neppure. E' questo il motivo del malcontento tra i genitori che minaccia di esplod[redacted] una eclatante protesta.

Portavoce delle lamentele è un consigliere comunale di opposizione, esponente di Forza Italia. Dice [redacted] dottor Nicola Falciola: «Nella passata legislatura ho ricoperto personalmente l'incarico relativo al funzionamento degli asili nido e, da me, i fruitori pretendevano il massimo del servizio. Oggi il malcontento esiste ma non se ne parla mai. Una volta i bimbi potevano rimanere nelle tre strutture di Porto Maurizio, [redacted] Oneglia e di Castelvecchio sino alle 18,30, mentre al sabato gli asili erano aperti e funzionanti dalle 7.30 alle 14. Per i lavoratori questi orari erano una gran comodità».

Aggiunge: «Oggi siamo [redacted] fronte a una situazione poco lodevole: I bimbi possono restare all'asilo al pomeriggio solo sino alle 16,30 mentre al sabato non ci possono andare per nulla perchè sono chiusi».

Secondo il dottor Falciola, inoltre, l'organico è insufficiente per quanto riguarda la direzione. Dice ancora: «Per tre plessi diversi e distanti uno dall'altro, esiste una sola direttrice peraltro part-time. E così [redacted]n è possibile andare avanti».

Replica l'assessore Carla Nattero: «Abbiamo accorciato l'orario perchè le frequenze erano ridottissime. Non si può tenere aperto il sabato solo per due [redacted] tre bambini. Identica questione vale per l'orario prolungato del pomeriggio. Comunque se un gruppo di genitori mi assicura che farà frequentare i figli il sabato e nel pomeriggio sono disposta a rivedere le cose. Informo, comunque, che l'Osservatorio Regionale ha riconosciuto che i nostri asili sono i migliori in Liguria».

Angelo Basso

Dal giudice a Sanremo

[redacted]

[redacted] spacciava come dottoressa dell'Usl e ingannava gli anziani sottoponendoli [redacted] «terapeutici bagni disinfettanti contro l'aids» durante i quali ne approfittava per impossessarsi [redacted] denaro e gioielli. Già indagata a Genova, ieri mattina Margherita De Colombi, 23 anni, residente [redacted] Viareggio, è comparsa davanti al gip di Sanremo Eduardo Bracco per [redacted] incidente probatorio che ha visto alcune delle vittime effettuare [redacted] riconoscimento «all'ameri[redacted]. L'esito dell'esame, chiesto dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, è stato giudicato soddisfacente dal magistrato. Nei prossimi giorni si attendono le conclusioni dell'inchiesta e quindi l'eventuale richiesta di rinvio a giudizio.

L'ipotesi di reato contestata a Margherita De Colombi [redacted] di rapina impropria. I colpi in Riviera, analoghi [redacted] quelli registrati [redacted] Genova, sarebbero stati portati a segno a Ospedaletti, Bordighera e Sanremo. [g. ga.]

Indagine internazionale coinvolge la Riviera, [redacted] Spagna e l'isola di Mann. Investimenti-truffa

Caso «fantasma» a Tenerife, c'è un ricercato

Imperiesi ingannati da John Palmer, ex rapinatore miliardario

SANREMO. Dietro la vicenda degli alloggi fantasma [redacted] Tenerife, [redacted] truffa di cui sono rimaste vittime decine di famiglie imperiesi (una coppia di pensionati [redacted] Sanremo ha perso cinquanta milioni) ci sarebbe un'organizzazione capeggiata dal superricercato John Palmer. Palmer, [redacted] anni, è il bandito che negli Anni Ottanta [redacted] Londra, fece un gran colpo nella sede della Brink's Wat Bullion, rapina paragonata per audacia [redacted] bottino a quella «mitica» al treno postale Glasgow-Londra dell'8 agosto [redacted] '63. Ed è lo stesso individuo per [redacted] i giudici britannici chiesero l'estradizione dal Brasile. E dopo che lui [redacted] espulso dalla Spagna.

Sono notizie fornite ad alcuni colleghi sanremesi dagli avvocati che da Barcellona seguono il caso, cercando di fare recuperare i soldi a centinaia di clienti vittime (la truffa [redacted] internazionale, dalla Spagna ha viaggiato direttamente in Francia [redacted] in Liguria), Palmer sarebbe l'amministratore occulto della Tropicana Marketing, la società al centro dell'intera operazione-bluff. Emissari dell'organizzazione, forse complici inconsapevoli, forse no, sono stati sguinzagliati per far conoscere il maxi-affare e raccogliere gli anticipi per l'acquisto di alloggi a Tenerife [redacted] nelle Canarie. In realtà, come hanno scoperto amaramente coniugi di Imperia [redacted] Sanremo desiderosi di farsi una casa per le vacanze, uomini d'affari in cerca di investimenti, quegli appartamenti non esistono. Non sono [redacted] stati realizzati nè lo verranno mai. [redacted] quando qual[redacted] lo ha scoperto è stato troppo tardi. Perduti i soldi della caparra: decine di milioni per «prenotare» una [redacted]a. [redacted] anche chi si è tirato indietro dopo aver firmato un precontratto per nulla vincolante, [redacted] è successo [redacted] Benito Stivanello, artigiano di Porto Maurizio, si [redacted] visto arrivare la richiesta di pagamento di [redacted] penale, pure milionaria.

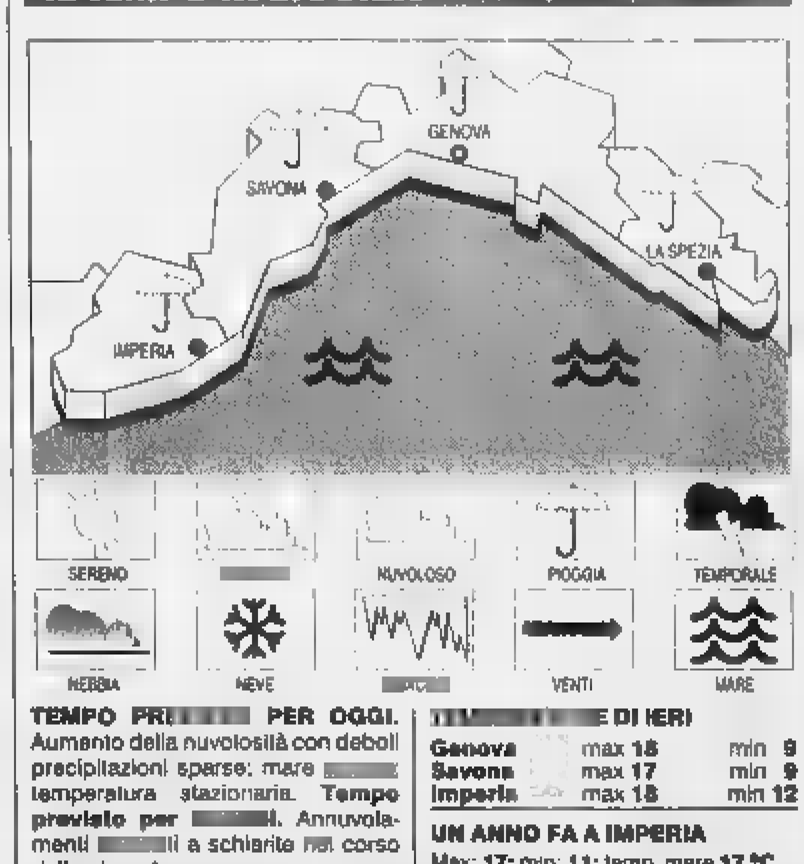
L'interpol ricerca John Palmer

Per far riavere il denaro perso si sta muovendo un pool di consul[redacted] legali. Molti studi [redacted] sono appoggiati ad avvocati spagnoli, nella speranza che, da là, si riesca [redacted] seguire meglio l'inchiesta già aperta dalla poli[redacted] iberica [redacted] soprattutto le cause civili intentate dalle Oficinas Municipales de Informacion a los Consumidores (unioni consumatori) della città dove ci [redacted] stata le prime denunce. Ma sarà molto, molto difficile: John Palmer è irrintracciabile, e il suo braccio destro è scappato con un'enorme [redacted] denaro. Inoltre le tracce delle varie società collegate alla Tropicana Marketing Ltd portano non solo a Tenerife, ma anche all'isola di Mann, il paradiso fiscale britannico, dove banche e business-men fanno da scudo protettivo a qualsiasi operazione commerciale, truffaldina o [redacted].

Il numero di frodi connesso alle operazioni di multiproprietà appare [redacted]. Non aiu[redacted] la legislazione in materia, che appare carente. In più il fantomatico John Palmer avrà già messo al sicuro i miliardi intascati.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PRE[redacted] PER OGGI. Aumento della nuvolosità con deboli precipitazioni sparse; mare [redacted] temperatura stazionaria. **Tempo previsto per [redacted].** Annuvolamenti [redacted] a schiarite [redacted] corso della giornata, mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI [redacted] Temp. [redacted] 18 °C; umidità rel[redacted] 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud [redacted] velocità 10-20 km. Cielo: poco nuvoloso; [redacted]: poco mosso; pressione bar. 1013 mb (tend.: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 18	min 9
Savona	max 17	min 9
Imperia	max 18	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La **Luna** leva all'1,30 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

TURISMO

L'iniziativa dell'Azienda speciale il 21 e 22, domenica in tivù a Linea Verde

Imperia, ecco la Festa dell'Olio

Frantoi aperti e degustazioni nei ristoranti

IMPERIA. La Francia celebra l'arrivo del Beaujolais Nouveau, Imperia si inserisce in questo solco e crea la Festa dell'Olio Nuovo, per segnalare l'avvio della campagna olearia e, soprattutto, offrire un'occa- di visitare i frantoi aperti e in attività e degustare i menu particolari, proposti per la circostanza dai «Ristoranti dell'Olio». L'iniziativa, che rientra nella terza edizione di «Andar per frantoi e mercatini», la manifestazione nazionale organiz- dall'Associazione delle Città dell'Olio, si terrà il 21 e 22 novembre, a cura dell'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di commercio in collaborazione con l'Onaoo, l'Organizzazione degli assaggiatori di olio d'oliva.

A spiegarne il significato e gli obbiettivi, è Enrico Lupi, il presidente dell'Azienda Speciale: «E' una proposta innovativa, presa nell'ambito della nostra attività promozionale, per dare impulso a nuove correnti turistiche tra la costa e l'entroterra (quasi tutti i frantoi sono situati nelle valli) e contribuire all'ulteriore conoscenza dell'olio d'oliva, prodotto "re" di questa provincia, oltre che alla scoperta della nostra cultura gastronomica». La risposta degli operatori è stata entusiastica: hanno aderito 31 frantoi, distribuiti tra Valle Dianesi, Valle Impero, Val Prino, Valle Argentina e Val Nervia, e 32 ristoranti, il fior fiore della provincia.

Emilio Fugazzi della Coldiretti, che rappresenta gli agricoltori nell'Azienda Speciale, sottolinea una fortunata coincidenza: «Quest'anno, la produzione olearia si presenta eccezionale, per quantità e per qualità: non si sono avuti attacchi della mosca olearia, e le olive - tutte della stessa cultivar Taggiasca, una caratteristica peculiare - sono quindi sane e belle». Aggiunge ancora Lupi: «E proprio perchè turisti, e naturalmente residenti, si sentano più tutelati, abbiamo istituito una Commissione di garanzia della qualità, composta da membri di Onaoo, Camera di commercio e associazioni commercianti».

La Festa dell'Olio ha dunque significato promozionale e per questo si sono praticate varie strade, investendo un gruzzolo di milioni, per reclamizzarla all'esterno. Linea Verde, la trasmissione di RaiUno che domenica prossima sarà dedicata alla Liguria, riserverà un servizio agli oli d'oliva imperiese, le cui prerogative illustrate da Fabrizio Vignolini, segretario dell'Onaoo. Spazi promozionali stati acquistati sui giornali piemontesi, ai caselli autostradali di Torino e Savona sono in distribuzione 40 mila depliant e sull'Aurelia appositi striscioni segnaleranno le vallate dell'olio. [s. d.]

Il Pornassio lancia il suo vino

Nasce la Confraternita di Bacco per far conoscere l'Ormeasco

Il brindisi di Luigi Carli sindaco di Pornassio e Priore della Confraternita dell'Ormeasco. A destra, in alto, i Confratelli (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

PORNASSIO. Il battesimo è avvenuto festosamente al Castello di Pornassio, situato nel cuore della produzione e che lo scrittore Mario Soldati ha definito «misteriosa mansarda racchiusa tra i contrafforti delle Alpi»: qui, in una serata in allegria tra degustazioni e musiche della chitarrista Mariapina Roberti, è nata la Confraternita dell'Ormeasco, che si propone di far conoscere meglio questo vino raro e prezioso. L'idea venuta a Gabriele Boscetto, presidente della Provincia e cultore della buona tavola e delle tradizioni, un paio di mesi fa, alla Festa dell'Uva: e puntuale, nel simbolico giorno di San Martino, l'iniziativa è felicemente giunta al traguardo.

Oltre a Boscetto, i quindici Confratelli che, indossando un mantello color Sciac-trà all'esterno e Ormeasco all'interno e un cappello ricalcato sul modello di quello dell'Antica Confraternita di Rezzo, in uso da almeno 400 anni, sono il sindaco Luigi Carli, subito eletto Priore, gli assessori provinciali Luigi Sappa e Vittorio Adolfo, Giuliano Ferrari (direttore dell'Accademia dell'Ambiente Coldinava), Emanuele Ravina (direttore dell'Apt), Gianni Cozzi (presidente della Camera di Commercio), Orazio Sappa (Istituto Studi Liguri), lo storico Gian Piero Laiolo e i produttori fratelli Guglierame, Gian Piero Ramò, Angelo Castella, Tommaso Lupi, Mario Denegri.

Non c'è numero chiuso, altri potranno aggiungersi. E l'augurio, osserva ancora Boscetto, è che questo seme germogli anche in altre zone, magari per contribuire alla tutela del Rossese, del Pigato, del Vermentino, vini comunque già più noti». Ma intanto si comincia dall'Ormeasco (74 aziende iscritte all'Albo de Vigneti, ettari di superficie coltivata, quasi 1.600 ettolitri produzione annua): questo sodalizio bacchico, senza precedenti a Imperia, dopo la prima uscita, ancora ufficiosa, al recente Salone del Gusto di Torino, è già stata invitata in Francia, dove analoghe tradizioni frequenti.

DALLA CITTA'

Incontro sulla Giustizia Si parla di abuso d'ufficio

«Il nuovo volto dell'abuso d'ufficio dopo la legge 234/97»: è il titolo del convegno temi giuridici organizzato per domani alle nella sala del Consiglio provinciale d'Imperia, dal Centro studi Maria Pellegrina Amoretti e dalla Provincia. L'assise sarà presieduta da Luigi Conti, già docente di Diritto penale all'Università di Torino, mentre al tavolo dei relatori alterneranno tra gli altri Antonio Pagliaro, dell'Università di Palermo, autore di libri e saggi sulla Giustizia, e il giudice napoletano Bruno D'Urso. Da Genova arriveranno i docenti Sergio Vinciguera e Paolo Pisa. Dice il procuratore d'Imperia Luigi Carli tra gli ispiratori, gli avvocati del posto, dell'iniziativa: «Prosegue l'attività di promozione per valorizzare la città punto di incontro e confronto di idee». [a. b.]

POLITICA

«O giunta si azzera o lo Sdi ci sta»

«Non accettiamo un Bario Bis: vogliamo giunta azzerata, altrimenti non appoggeremo il centro-sinistra»: così il partito dei socialisti democratici, a proposito delle indiscrezioni sugli incontri politici questi giorni nel capoluogo per l'allargamento della maggioranza in vista delle elezioni del '99. Lo Sdi precisa inoltre che Lino Mottola è un suo rappresentante nel consiglio comunale Imperia, non è quindi un esponente di Rinnovamento Italiano. [a. b.]

Grazie al service dei Lions aiuto terremotati

L'iniziativa messa a punto dai Lions «La Torre» di Imperia denominata «Un bicchiere di vino per non dimenticare», realizzata una vendita di bottiglie di vino a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e della Marche, ha consentito un incasso di milioni e 160 mila lire. La è stata utilizzata per la costruzione dieci case prefabbricate a Serravalle Chienti. Lo ha reso noto il presidente dei Lions. [a. b.]

Azione Giovani il salvataggio del Rossini

«Mille lire per il Rossini» è questo lo slogan che lancia una campagna a favore del recupero del Cinema Teatro Rossini. L'iniziativa è di «Azione Giovani» di Imperia che oggi e domani predisporrà banchetti in via Vieusseux per la raccolta dei fondi. [a. b.]

Il sottopasso ferroviario nell'occhio del ciclone

Continua ad essere trascurato il sottopassaggio ferroviario di Oneglia: a prescindere dai molti scritti spesso osceni sulle pareti interne, un autentico pericolo è costituito dalla scalinata nord dove, a parte il disordine, si lamenta la sparizione delle traverse metalliche che dovrebbero completare i gradini. Inevitabili le cadute. [b. v.]

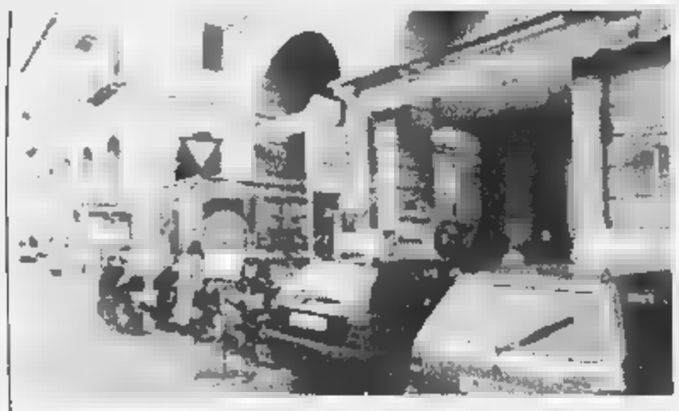
Previste modifiche al traffico in piazza Dante e interventi in via Don Minzoni

Così Oneglia ridisegna la viabilità

Giovedì un incontro tra circoscrizione e Comune

A. Un incontro sulla viabilità in centro e interventi per riqualificare via Don Minzoni, ma anche lo stop del Comune ai finanziamenti per le manifestazioni, che porterà alla rinuncia degli spettacoli natalizi. E' un autunno di luci e ombre per la quinta circoscrizione imperiese, che abbraccia il di Oneglia.

Il «parlamentino» di quartiere ha appena speso tutti i soldi ancora a disposizione per i lavori pubblici. L'attenzione si è concentrata via Don Minzoni. Sono stati dati in affidamento alla ditta Mistrali di Imperia i lavori nei giardini sopra la ada, per un importo di 40 milioni, già stanziato nel '97. Dovranno essere ultimati entro il 9 febbraio. Qui si erano moltiplicate le proteste per la pericolosità dei giochi, vecchi e arrugginiti, e per la presenza di sbandati. Dice il presidente di circoscrizione, Augusto Ferrari: «Visto che sono recintati, si potrebbe pensare a chiuderli di notte e affidare la sorveglianza a volontari».



Davanti al bar Piccardo, in piazza Dante, è previsto il ritorno della fermata bus

Nel Consiglio circoscrizionale di giovedì 19, dovrà anche re approvato l'impegno di spesa per 10 milioni sempre legato a via Don Minzoni (questa volta nel «pacchetto» del '98: 30 sono serviti per il restauro dell'organo Lingiardi). Serviranno a «rattoppare» i marciapiedi.

Sempre nel Consiglio del 19, è previsto un incontro con l'assessore alla Viabilità, Rinaldo Paglieri, e il nuovo comandante dei vigili urbani, Enrico Lauretti. La circoscrizione ha già accolto con favore uno dei primi interventi di Lauretti, la riapertura ai pedoni del sottopasso ferroviario sull'Argine Sinistro, e ora potrà presentare varie osservazioni. Osserva l'assessore Paglieri: «Le novità più importanti riguarderanno piazza Dante. In Consiglio comunale è stata appena approvata la mozione del consigliere Augusto Wolff, che prevede il ritorno della fermata per gli autobus Amat davanti alla pasticceria Piccardo. Saranno eliminati i posti e verrà creata un'area sosta attrezzata, con panchine e fioriere».

Manifestazioni. Intanto, si prospetta un Natale musica e animazioni: la quinta, come d'altra parte tutte le circoscrizioni imperiesi, non potranno disporre dei fondi turistici da destinare alle manifestazioni. Il Comune li ha infatti «dirottati» per coprire i costi di gestione della piscina. Dice il consigliere comunale Ivan Gianesini: «Prima ne o stati tagliati 5 dei 10 complessivi, ma neppure gli altri 5 potranno essere utilizzati: si tratta di un taglio tecnico per pareggiare il bilancio. Riguarda soltanto il '98».

Enrico Ferrari

Confronto sui Piani regolatori comunali

Illuminare la Riviera La ricetta dell'Enel

IMPERIA. L'Enel si propone per illuminare al meglio l'intero territorio provinciale: ieri mattina, le teai dell'Ente sono state esposte nella sala del consiglio dell'Amministrazione provinciale dove si è svolta la terza conferenza su «Il piano regolatore dell'illuminazione comunale (Pric)». Progettare un'illuminazione ideale vorrebbe dire, secondo l'Enel, migliorare la qualità della vita di tutti.

I suggerimenti per la redazione e la successiva approvazione in Consiglio comunale di un progetto completo a livello di ogni singola località per procedere poi all'appalto.

Dicono i tecnici dell'Enel: «Lo strumento permetterebbe di razionalizzare le risorse economiche gli investimenti, pianificando gli interventi illuminotecnici e soprattutto rendendoli tra loro adeguamente articolati».

L'Ente per l'energia elettrica ha in evidenza la sua perfetta affidabilità nella realizzazione degli impianti, ottenuta grazie all'utilizzo di materiale di elevata qualità. Inoltre la garanzia per anni nuovi impianti, l'assenza di responsabilità civili e penali a carico delle Amministrazioni, la garanzia di interventi tempestivi sul territorio in di guasti e il contenimento dell'impatto ambientale nella realizzazione degli impianti, rappresenterebbero altrettante ga- per scegliere, per il Pric, appunto l'Enel.

Alla conferenza ha preso parte anche il vice presidente dell'Amministrazione provinciale, Franco Amadeo, che ha auspicato una fattiva collaborazione tra l'Enel e gli enti locali, appunto, in tema di illuminazione pubblica. L'Enel era rappresentata dal direttore per la distribuzione in Liguria, Edoardo Lazzati, che nel suo intervento ha messo in evidenza i vantaggi offerti dal suo Ente alle Amministrazioni locali che si avvarranno della esperienza pluridecennale per realizzare impianti di pubblica illuminazione. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Scarsa educazione delle scuole

Tutti i giorni feriali è sempre la stessa storia a Diano Marina. Quando finiscono le lezioni scolastiche, chi deve passare con la macchina in via Biancheri rimane indiscutibilmente imbottigliato, e tutto per colpa delle assurde «comodità» di chi deve riprendere i figli che escono al termine delle lezioni di fronte al palazzo scolastico. Al posto di parcheggiare in zone consentite e poi recarsi davanti all'edificio, i «beneducati» automobilisti si fermano in zona vietata e spesso in doppia fila, intralciando la circolazione.

In quella strada previste due corsie di marcia: una consente di proseguire verso la stazione ferroviaria, l'altra è prevista per chi deve svoltare in direzione di Diano Castello. Per permettere il fluaso della circolazione, entrambe le corsie devono essere lasciate libe-. Invece, ognuno fa i propri comodi ignorando le altrui, calpestando i sacrosanti diritti prossimo con una sfrontatezza che non ha eguali.

E' proprio vero che i tempi cambiano e che la vita, per forza di cose, è destinata sempre più difficile. Se ognuno mettesse un po' di buon s nei propri comportamenti e altrettanta buona educazione, forse le cose migliorerebbero. Possibile che non si pensi che all'interno quelle auto che non possono passare ci può essere qualcuno che ha casa ammalati che aspettano imboccati o figli da accudire?

Lettera firmata, Imperia

Degrado e nel Oneglia

Camminando per le vie vicine al centro di Imperia, sembra proprio che non ci sia limite all'inciviltà e al degrado. C'è anche da pensare che chi è addentro alla Nettezza urbana non pulisca negli angoli. Un esempio poco edificante si può vedere in via della Repubblica, proprio accanto al parcometro. Il muretto che delimita il passaggio pedonale di collegamento Parini porta i segni inequivocabili di qualcuno che si è «liberato» di un peso. Da almeno una settimana qualcuno ha vomitato in questo punto e chi passa lì può vedere il risultato.

Inoltre, gli Argini dell'Impero sono da sempre un ricettacolo di spazzatura. Nei giorni scorsi, qualcuno aveva lasciato direttamente sul marciapiede sull'Argine Destro un grosso di spazzatura. Ora, l'involucro è finito nel torrente, ad ingrossare la «discarica naturale» (per fare un altro esempio, dal ponte Impero precipitano spesso anche i cartelli che indicano sagre e manifestazioni varie, legati pali fil di ferro). Sull'Argine Sinistro, davanti all'Italgas, due stranieri con un look da «figli dei fiori» ha bivaccato per un paio di giorni si bordi del marciapiede, consumando anche i pasti. E' questa l'immagine turistica che vuol darsi la città?

Sempre sull'Argine Sinistro, vicino all'incrocio con il ponte Impero, vedono regolarmente i resti dei pranzi di qualche extracomunitario. Stesso panorama nei giardini di via Trento.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **a:** 295.455. **Camporosso:** 28.181. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.875. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S.** 488.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di T.:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI

farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfanto 84-86, tel. 723; *Rebagliati*, corso baldi 2, tel. 0183-61.682. *Andreoli*, Garibaldi 18, tel. 0184-600.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitarosky*, via Col. Aprosio 163, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-298.191.

Diano - Cervo - S. *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 8, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni , tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Fran- 10, tel.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

118 sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera,** **Imperia** so e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 81.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **dica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

«Quaderno famosi»

L'Associazione «Bambini Chernobyl Martinsicuro», con il patrocinio del Comune di Diano Marina, presenta questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune, il libro «Quaderno dei nomi famosi». Si tratta di un volume «ripensato» da Anna Carla Olmo. La prefazione è a cura del professor Francesco Gallea. [a. b.]

Corso di speleologia

Questa alle 21 nella sede del Cai, in piazza Calvi, proseguirà il di speleologia promosso dal Gruppo speleologico imperiese. Si parlerà della storia e dell'organizzazione del Gruppo. [a. b.]

IMPERIA

Il Salone mobile

Continua il 31° Salone del mobile e della decorazione Palais Expositions. Si possono vedere 150 stand in uno spazio di 10 mila metri quadrati. Orario 10,30-19. [d. bo.]

Unitre, via al nuovo

Domani alle 16.30, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, è prevista l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Unitre. Mario Tamburri parlerà su «L'etica del linguaggio e dell'informazione». [a. b.]

Un premio letterario

Anche dal Ponente è possibile inviare elaborati che partecipano al premio letterario «Il litorale». Il termine ultimo è fissato per il 15 dicembre. L'organizzazione è del Centro Culturale Ronchi Apiana Massa. Per informazioni telefonare allo 0585-245485. [a. b.]

OSPEDALETTI

Camminata nell'entroterra

Domenica, undicesima marcia «Camminare e conoscere», organizzata da Abau e squadra volontari antincendio di Ospedaletti. L'appuntamento è dalle in piazza Europa. Informazioni allo 0184-294076. [d. bo.]

Centinaia di produttori della Riviera radunati in piazza Colombo con trattori, furgoni e auto

Fiori, i Cobas in corteo a Sanremo

Un'invasione pacifica per protestare col sindaco

E venne il giorno dei Cobas dei Fiori. Centinaia di produttori della Riviera, come concordato con la questura, ieri mattina dalle 10 alle 10,30 si sono radunati nella centralissima piazza Colombo. Per «salvare la floricoltura» sono arrivati da Ventimiglia, Bordighera, Seborga, Ospedaletti, Taggia, Riva, Santo Stefano, Imperia. Con trattori, auto, furgoni, moto. Qualcuno ha raggiunto Sanremo il treno, altri in corriera. C'erano anche molte donne. Quasi tutti, sull'auto o in mano, sventolavano la bandiera dei Cobas, su campo bianco il disegno della «margherita che sorride». Una manifestazione, co- annunciavano i manifestini della vigilia, «protesta contro l'indifferenza del sindaco, le tasse, l'inefficienza Uc-Flor».

Chi pensava ad un'Armata Brancaleone si è dovuto ricredere. I Cobas, capitanati da Pierluigi Carini, Gabriele Marchese, Gianni Panizzi, Mauro Bigio, Maurizio Frigoli e Bruno Catalano, hanno «invaso pacificamente» la città, hanno sfilato con ordine per le strade del centro, hanno palesato i loro problemi, le loro rivendicazioni le loro speranze all'opinione pubblica, media, ai turisti, ai sanremesi alle istituzioni.

IL CORTEO. Alle 10,40 si è da piazza Colombo. Direzione casinò, Chiesa Russa, stazione ferroviaria, via Roma, Zampillo e Palazzo Bellevue. Come stabilito con questura, polizia e carabinieri, solo mezzi potevano sfilare in corteo. Carini e compagni hanno scelto i mezzi più rappresentativi dei floricoltori: trattori, furgoni ed auto. A bordo più gente possibile. Poi, in fila indiana e pigiando tutti sul clacson, il «serpente Cobas» ha iniziato a muovere le ruote.

«Bottina». Come apripista è stato scelto il trattore di Gianni Roà, floricoltore di Santo Stefano Mare. Sul cassone, all'interno un improvvisato «igloo» fatto con tondini di ferro lavorati rete, la mascotte della protesta: una capretta, color marrone, battezzata per l'occasione «Bottina». L'allusione al sindaco Giovanale Bottini è evidente. La capretta appartiene Massimo Togni, floricoltore di Poggio. Sul trattore è stato disegnato anche un grande vampiro con la scritta «VampBottini, siamo rimasti senza sangue».

Quando corteo si muove il cronista viene invitato sulla seconda auto di testa, una Ford Escord turbo-disel. Al volante la proprietaria, Rosanna Chimenti, giovane e battagliera floricoltrice di Poggio. «Sono in piedi - dice - da sta- alle 4. Coltivo iris girasoli. Li ho portati vendere al mercato di Valle Armea. Ora sono qui a sfilare con tantissimi altri colleghi per difendere lavoro e il nostro futuro».

Trattori e auto sfilano davanti all'Ariston, il bar Festival, boutiques, banche, il Museo civico. Sui marciapiedi la gente ferma, guarda sorpre- tutte quelle bandiere, quei trattori, la capretta. Molti sorridono, applaudono, chiedono il perchè di quella manifestazione.

CASINO'. Sono le 11 quando il «serpentone» arriva davanti al casinò. Sulle scalinate ci molti turisti. Appena vedono corteo e «Bottina» puntano le loro macchine fotografiche su bandiere e trattori. I flash esplodono a raffica. Sembra di essere al Festival. I big non sono però i cantanti, Max Pezzali Alessia Merz la sera prima all'Ariston, ma i «seguaci Carini», gente seria che lavora duro, uomini donne che lottano per rilanciare la floricoltura l'economia della provincia.

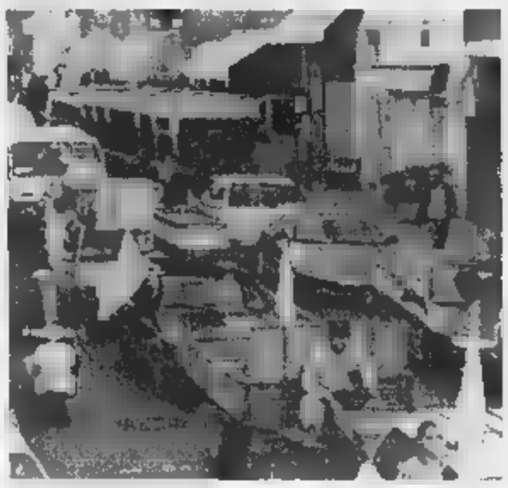
STAZIONE. Sono le 11,10 quando la testa del corteo si ferma davanti alla stazione ferroviaria. E' il momento più delicato. Auto e trattori hanno semiparalizzato via Matteotti. Il traffico anche in via Roma è bloccato. Le code si allungano sia ad est che ovest di Sanremo. Una decina di minuti, poi vigili e forze dell'ordine riescono a far defluire nuovamente il traffico.

FRANCESI. Ore 11,30: i Cobas «s'allungano» per via Roma, superano i negozi Davinson, Olivetti, Ago d'oro, il Palazzo delle Poste. Da via Gaudio sbucano una quarantina turisti francesi. si mischiano con le decine decine di sanremesi che applaudono i dimostranti. Superato lo choc anche i francesi cominciano a battere le mani, a pronunciare: «C'est formidable, bravò, bravò».

PALAZZO. Ore 11,40. il corteo, superato lo Zampillo, si ferma sotto le finestre dell'ufficio del presidente della Provincia, l'avv. Gabriele Boscetto. Floricoltori chiamano il presidente, sventolano bandiere. Ma dall'ufficio non si affaccia nessuno. Sconsolati riprendono la marcia verso il Comune. «Bottina», esausta, si sdraia sul cassone. Qualcuno le dà del pane

COMUNE. Ore 11,55, il «serpente Cobas», inebriato dalla solidarietà della gente, conclude la sua marcia davanti a Palazzo Bellevue. C'è solo tempo per ultimo brivido: spargere la voce che i vigili starebbero per multare le auto del corteo. Falso allarme: i Cobas possono finalmente incontrare il sindaco.

Roberto Basso



Trattori e furgoni davanti al casinò. A destra, la lunga di dei Cobas durante il corteo di ieri e i manifestanti schierati di fronte al Comune mentre le forze dell'ordine tengono d'occhio la situazione (FOTO GATTI)

«Siamo qui per sfilare e difendere il nostro lavoro e il nostro futuro»

L'INCONTRO

FACCIA A FACCIA IN COMUNE

«Dimettermi? Non se ne parla»

Bottini ribatte punto su punto alle richieste

Il sindaco Bottini riceve in Comune la delegazione Cobas. A destra, un trattore con una capra a bordo davanti Comune

Le trattative sono durate un'ora. Ritenute soddisfacenti alcune risposte. Mercato all'Uc.Flor a gennaio, regolamento a febbraio

DIMETTERMI? non ci penso nemmeno. sugli altri punti possiamo trattare». Il sindaco Bottini ha affrontato i delegati dei Cobas e dell'Associazione produttori florovivaisti Sanremo ribattendo punto su punto alle richieste che sono alla base della clamorosa protesta di ieri. E formendo anche delle risposte che i Cobas hanno ritenuto soddisfacenti. Pur mille riserve. Ma sulle dimissioni è stato chiaro: «Se non mi volete come sindaco alle prossime elezioni non votatemi e non fatemi votare. E così risolverete anche problema delle dimissioni dell'assessore alla Floricoltura Bagnoli».

Un'ora di trattativa. Da una parte Bottini, gli assessori Berrino e Bagnoli, il presidente del Consorzio per le deleghe agricoltura, Colantonio, il segretario generale, Balbi; dall'altra i cinque rappresentanti dei floricoltori in corteo: Pier Luigi Carini, Gabriele Marchese, Gianni Panizzi, Mauro Bigio e Bruno Catalano. «Il Comune si impegnato ad affidare la gestione del mercato dei fiori all'Uc.Flor entro il primo luglio scorso; siamo ancora qui ad attendere» hanno detto in Ed hanno aggiunto: «Anche regolamento dovrebbe già essere operativo, invece non è stato neppure scritto. E buona parte dell'attività commerciale continua a svolgersi al di fuori del mercato, in nero, e con prodotto proveniente da altri paesi. Non solo, ma i commercianti continuano a comprare la merce al fuori dagli orari di mercato determinando così fatto le quotazioni dell'intera produzione».

Sintetizzata in due date, la replica di Bottini: «Il primo gennaio 1999 mercato verrà affidato all'Uc.Flor. Ormai è ufficiale, definitivo. Fra poco più di 40 giorni il mercato sarà gestito direttamente dai floricoltori». Poi ha anche precisato che «il regolamento verrà predisposto non appena le Regione comunicato i termini della legge. Ha sei mesi e i termini scadono il primo febbraio. Per quella data dovremmo esserci».

Un impegno che ha contribuito ad attenuare i toni aspri del confronto. Ma non è servito a nulla di fronte alla contestazione sindaco da Cobas Associazione produttori florovivaistici: «Il Comune, attuale gestore del plateatico del mercato deve assumersi la responsabilità oggettiva in merito mancati pagamenti di merce acquistata da compratori che operano senza alcuna garanzia. Truffatori che hanno provocato più di un fallimento». Bottini ha glissato e Bagnoli ha detto che un regolamento preciso non si può fare nulla».

E' stato scontro anche sulla promozione del fiore di Sanremo che ogni anno viene fatta attraverso le grandi manifestazioni, il Festival in testa. Bottini ha detto che nel '99 la Rai si è impegnata a valorizzare i fiori Carini ha replicato, dati alla mano, denunciando che la scenografia '98 è stata allestita fiori provenienti dall'Ecuador. «Due terzi dei fiori che passano per il mercato vengono venduti in nero. Lo stesso quantitativo, ogni giorno, arriva da paesi terzi dove si usano concimi chimici e fertilizzanti da noi proibiti perchè tossici e, soprattutto, dove si sfrutta il lavoro minorile» hanno sottolineato i Cobas. Ed hanno ribadito che non è eticamente corretto che sul mercato arrivi merce da quei paesi, visto che ogni anno lo Stato italiano stanzia 700 miliardi per lo sviluppo del terzo mondo. Bottini ha assicurato che la gara d'appalto per l'addobbo del prossimo Festival prevederà, sul palcoscenico dell'Ariston, solo la presenza di fiori locali.

Un altro accordo è stato raggiunto fra Cobas e Comune: «In occasione del Corso fiorito di febbraio i produttori potranno dar vita ad un mercatino ambulante del fiore sul solettone di piazza Colombo. Un mercatino stile inizio secolo con i fioristi in abiti dell'epoca.

La proposta è stata accolta, probabilmente verrà anche finanziata.

Gian Piero Moretti

Floritec

La rassegna s'inaugura oggi

SANREMO. Tre giorni all'insegna di esposizioni, mostre, convegni. E, ancora, la finale di Coppa Italia per fioristi insieme con «Porte aperte». Questo quanto offre, da oggi a domenica, Floritec, la rassegna che apre i battenti questa mattina sul mercato dell'Armea.

Su un'area di 10.000 metri quadrati una quarantina di ditte espongono tutto ciò che può essere oggi utilizzato nella pratica floricola. Ci sono poi le ultime varietà e creazioni floreali da parte degli ibridatori

Alle 10 tavola rotonda sul nuovo quadro normativo dell'Unione europea in materia di controlli fitosanitari. Questo pomeriggio, alle 14,30, presentazione dei risultati sulla lotta integrata e biologica nelle fronde ornamentali. Domani altri convegni sulle tendenze dei consumi di fiori e reddito rapportato alla fiscalità.

Via anche «Porte aperte», l'iniziativa che permetterà di visitare una dozzina di aziende della provincia. Domenica, all'Ariston, finale della Coppa Italia per fioristi. Ci sarà anche Gabriella Carlucci. (m. c.)

Sopralluogo «blindato» alla ricerca di tracce di inquinamento da idrocarburi

Un nuovo blitz a Pian di Poma

Ad una svolta l'inchiesta della magistratura

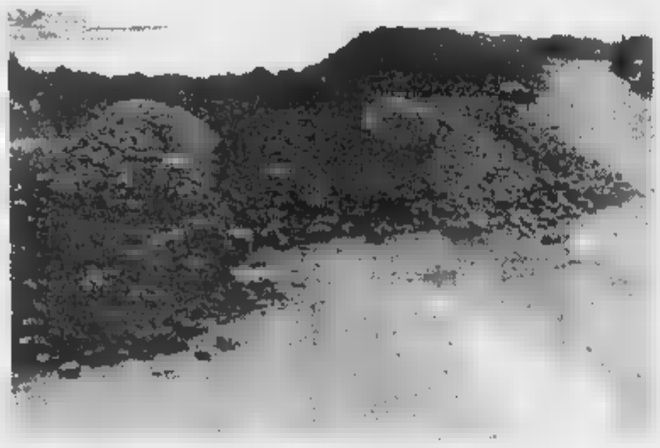
SANREMO. Sopralluogo «blindato» a Pian di Poma, trasformato in discarica e al centro di un'inchiesta della magistratura. Ieri mattina la Guardia di Finanza ha proceduto all'esame più importante in merito agli abusi che rischiano di compromettere le migliaia di metri cubi di terra e pietre destinate al ripascimento delle scogliere che dovrebbero trasformare il terrapieno in un'area edificabile e far uscire quindi gli impianti sportivi dall'incubo della precarietà. I finanzieri del capitano Cesare Maragoni hanno scortato i tecnici dell'Arpal, l'Agenzia regionale protezione ambiente Liguria. Gli specialisti hanno prelevato decine di campioni l'obiettivo è chiarire la provenienza dei materiali «abusivi» e l'eventuale presenza di prodotti inquinanti. L'Arpal era già stata chiamata dalla Capitaneria di Porto alcune settimane fa e in quella il verdetto del laboratorio era stato preoccupante: tracce di idrocarburi nella terra, un'evidente incompatibilità con la sitemazione a ridosso della scogliera. Con la giornata di ieri l'obiettivo è quello di riuscire a capire che cosa sia accaduto e in relazione agli abusi possano sussistere responsabilità penali.

Questi, i nodi centrali dell'inchiesta e gli interrogativi ai quali si cercando di dare risposta. All'inizio del '98 la magistratura chiude la discarica ex «De.Peti» di Valle Armea utilizzata dal cantiere «Fioroni» per il materiale di risulta della stazione ferroviaria sotterranea. L'impresa denuncia gli alti costi di smaltimento. Il Comune di Sanremo interviene nella querelle e, in vista futuri interventi di ripascimento nell'ambito dell'appalto per le scogliere di Pian Poma ottiene dal Demanio Marittimo l'autorizzazione a sistemare 100 mila metri cubi di detriti del cantiere Fs. A Pian di Poma nasce così la «collina» che raggiunge con il passare mesi un'altezza di circa 20 metri. Chi ha vigilato sull'«ammassamento»? Hanno scaricato soltanto i camion autorizzati e anche degli abusivi? Perchè Palazzo Bellevue non ha regolamentato l'accesso con un'ordinanza? Che ruolo ha il posto di controllo al Pian di Poma che costa più di 200 milioni l'anno al Comune?

Il 30 settembre Sanremo viene colpita dall'alluvione. La Capitaneria autorizza lo smaltimento dei detriti ancora a Pian di Poma. I camion con il fango iniziano a scaricare, prima e ridosso della collina, poi nella zona a ponente, a margine delle spiagge. Migliaia e migliaia di metri cubi di terra si accumulano senza alcun controllo. La Finanza approfondisce le indagini e scopre che sono molti i carichi abusivi. Alcuni finiti direttamente in mare. Si scatena la caccia ai «pirati». A Palazzo Bellevue vengono acquisiti delibere di giunta e documenti.

Con le nuove analisi di ieri si cercherà di scoprire provenienza e entità degli abusi. Ma si indaga anche sull'evasione fiscale ai danni della Regione. Chi ha scaricato abusivamente ha pagato l'ecotassa. Genova registra mancato incasso superiore a miliardo.

E l'impressione è che i finanzieri si trovino a che fare con interventi legittimi di Palazzo Bellevue (ferrovia e alluvione), ma pratiche gestite in modo non corretto.



I cumuli di detriti dove si tracce di inquinamento

TAGGIA

Il casinò congela l'aumento

La giunta ha dato una svolta definitiva alla «querelle» nata sul pagamento dell'imposta sugli spettacoli che la Siae aveva richiesto sull'intero ammontare degli incassi lordi del casinò (il 10 per cento dell'imponibile). L'amministrazione, ha recepito il parere tecnico del professor Magnani (del prestigioso studio di consulenza Ukmar), indicando alla direzione della da gi procedere al pagamento della tassa. L'imposta verrà calcolata sugli incassi soltanto dopo aver decurtato l'ammontare del pagamento delle vincite ai giocatori e la quota destinata per legge al Comune Sanremo. scaturisce un'equazione che, secondo l'assessore al Patrimonio Gianni Berrino, non dovrebbe incidere sul bilancio. Per il '97, infatti, il versamento alla Siae sarà compreso tra i sette e gli otto miliardi che erano già stati preventivati in base ai vecchi parametri. La presa di posizione della giunta sanremese sgombera il campo dalle eventuali ripercussioni economiche che maggior esborso avrebbe potuto avere sul bilancio di Palazzo Bellevue e quello dei comuni della Riviera che ricevono fondi provenienti dalla casa da gioco. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

SCUOLA

1999 sarà ampliata la «materna» della zona Foce

La scuola materna della Foce, inaugurata poco tempo fa, già il prossimo anno sarà sottoposta ad ampliamenti. Per trovare soluzioni c'è un incontro con educatori e genitori alla presenza dell'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. E' indicata la possibilità di utilizzare i vicini locali al plesso «Asquasciati», oggi occupati dalle officine del Comune. L'assessore ha anche annunciato un progetto per la palestra e il nuovo refettorio. **[g. ga.]**

ARMA

Di nuovo chiuso il parco-giochi di via delle Palme

Di nuovo chiuso il parco giochi di Arma di Taggia, il più grande e bello della provincia. Il gestore del bar ha dato forfait. «Ma non per è questo - assicura il sindaco Piero Gilardino - semplicemente è in atto una normale manutenzione. Riapriremo a giorni». **[m. c.]**

Progetto dello Zonta club a favore giovani

Educare i ragazzi all'uso dei mezzi di comunicazione. Questo il progetto avviato dallo Zonta Club in due fasi: una ricerca nelle prime classi delle medie per accertare abitudini, preferenze e reazioni ai mass media; fornire i dati alle scuole perché vengano inseriti nei loro programmi interventi finalizzati alla fruizione dei messaggi. Presiederà al progetto il dr. Riccardo Battaglia. **[m. c.]**

LUTTO

Serie lezioni legate agli antichi mestieri

Ha preso il via la «Ciaciarata in con una serie lezioni sul dialetto legato mestieri. Domani, alle 16, tocca a «U panaté», il panettiere. Il secondo incontro, a cura della Famija sanremasca», si tiene nella Sala degli specchi del Comune. **[m. c.]**

La gastronomia dell'Accademia del peperoncino

Giochi a premi e menù da pirati con l'Accademia del peperoncino. Succederà il 26 novembre «Da Tino». Il menù: Scrigno di Angelo, stuzzicherie dell'Ammiraglio, risotto al Barbanera, fusilli Bounty, frittura Tortuga, torta Fratelli della costa. **[m. c.]**

POLITICA

I socialisti democratici e il «caso» Rebuffa

Anche i socialisti democratici italiani prendono posizione sul «caso Rebuffa» per bocca del segretario provinciale Mauro Gradi. «Quella contro Rebuffa - sostiene - è un'ingiusta campagna denigratoria. L'onorevole ha sempre criticato la "non politica" di Forza Italia. La colpa? Non uno "yes man"». **[m. c.]**

La minoranza accusa il sindaco di favoritismi

Pompeiana, polemica per i campi da tennis

POMPEIANA. «L'avevamo detto già quest'estate, quando sostenevamo che il sindaco Costamagna avrebbe in qualche modo ripagato i favori ottenuti in campagna elettorale. E' successo che i campi da tennis sono gestiti da un privato che in lista con lui».

Questa l'ultima «querelle» innescata da Alfredo Vetere, capogruppo consiliare di minoranza.

In realtà l'assegnazione delle strutture è finita al Tennis Club Pompeianese. «Avevamo già fatto un'interpellanza ribadendo che il campo era gestito da privato senza alcuna convenzione - insiste Vetere -. Ora è stata creata appositamente sportiva per la gestione. Ma il campo continua ad essere gestito direttamente dalla stessa persona».

Il complesso polisportivo dispone di un campo da tennis, uno spazio per il pallone elastico, campo di pallavolo e pallacanestro. Vetere e il gruppo hanno anche chiesto al Coreco di bloccare la delibera di affidamento. Perchè? «In questo modo una struttura pubblica diventa ad privato. Non è giusto che con i soldi del Comune venga gestita da privati a scopo di lucro. O, quantomeno, occorrerebbe destinare alcune ore al giorno, che so, quattro, perchè i giovani pompeianesi possano avervi libero accesso e giocare gratuitamente».

La replica del sindaco Giovanni Costamagna è decisa: «L'accesso è libero a tutti. Basta prenotare. I bambini vanno a fare ginnastica e hanno a disposizione gratuitamente, per un certo numero di ore, un maestro tennis. Poi ci tessere par ingressi a quote minime. La gestione così com'era non funzionava ed è stata abbandonata. L'area era diventata terra di nessuno. Premesso che chi è candida, con noi e altri, deve essere emarginato, abbiamo assegnato struttura a società, regolarmente costituita, che la gestisce con ordine. Ne siamo soddisfatti così come di ciò è soddisfatta tutta la popolazione». **[m. c.]**

Il furto di monili in oro e argento messo a segno nella chiesetta dell'Istituto del Cuore Immacolato di Maria

Rubati ex voto dalla statua della Madonna

I ladri hanno staccato l'aureola dorata da quella di San Giovanni

Don Pietro Lunardi mentre pone dei fiori di fronte alla statua della Madonna

Le mani dei ladri sulla statua della Madonna. La Santa Vergine scippata dei gioielli regalati dai fedeli per le grazie ricevute. E' un furto sacrilego e dai contorni inquietanti quello avvenuto l'altra notte nella chiesa e negli uffici del Piccolo Istituto del Cuore Immacolato di Maria che si trova in frazione San Giovanni a Sanremo. I malviventi, alcun rispetto della religione, sono entrati nella cappella impossessandosi di quei pegni della che costituivano l'unica ricchezza. A denunciare l'infamia è stato don Pietro, il prete novantenne fondatore del Piccolo Istituto, una delle figure sacerdotali più umili e attive a Sanremo fin dai lontani anni Settanta, quando dal nulla aveva creato la comunità destinata ad accogliere orfanelli e bimbi abbandonati. A San Giovanni, da qualche anno, il posto dei ragazzini l'hanno preso gli anziani, categoria di indigenti che molto a cuore a don Pietro. Il furto dell'altra notte ha indignato e lasciato sgomenti tutti gli ospiti.

La cassetta delle elemosine forzata dai ladri (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

I ladri, secondo quanto emerso nel corso del sopralluogo della polizia, sono riusciti ad entrare nell'ufficio di don Pietro segando le inferriate di una finestra. Una volta all'interno si sono impadroniti dei pochi soldi che si trovavano nei cassetti e si diretti alla chiesa del Cuore Immacolato di Maria. Prima, però, hanno addirittura staccato l'aureola dorata da una statua di San Giovanni. Quando si accorti che era d'oro l'hanno gettata in un angolo disprezzo.

Nella cappella l'obiettivo principale è stata la statua della Madonna. Le Vergine custodiva alcune collane alle quali erano attaccati anelli e altri monili. Tutti pegni dei fedeli per le grazie ricevute. I ladri hanno forzato anche il tabernacolo, si impadroniti dei pochi spiccoli che si trovavano nella cassetta delle elemosine.

Ad accorgesi del sacrilegio è stato don Pietro che ha subito chiamato la polizia. Una volante e poi gli uomini della scientifica si occupati del sopralluogo che ha permesso di rilevare alcune impronte digitali che potrebbero essere utili agli investigatori per individuare i responsabili del colpo.

Ancora volta la criminalità ha dato l'assalto a una chiesa, a un pio istituto. In passato era accaduto al monastero del Carmelo e alla chiesa di Sant'Antonio a Verezzo. Don Pietro, intanto, ha già celebrato la messa nella chiesetta di San Giovanni, ha cancellato le preghiere il raid scrupoli dei la che hanno violato il tempio e i simboli della cristianità. Prosegue sulla strada della carità di chi ha il coraggio di ricominciare e ricostruire. Sempre. **[g. ga.]**

L'«Healty city project»

Il Consiglio vota l'ingresso nel club delle «Città sane»

SANREMO. L'adesione all'«Healty city project», d'intesa i comuni italiani della rete «Città sane», sarà votata stasera dal Consiglio comunale. Le città «sane» sono quelle che aderiscono a un'iniziativa a livello eruropeo che le obbliga a rispettare determinati standard a g dell'igiene e salute pubblica. Una «etichetta» i cui benefici sono effettivi per i residenti e rappresentano un forte richiamo per il turismo.

Nel corso della stessa riunione esaminati i progetti p l'ampliamento dei cimiteri frazionali Poggio, Verezzo Sant'Antonio e Verezzo San Donato.

Altro progetto preliminare all'esame del «parlamentino» quello per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio scolastico «Montessori» e quello adiacente. E ancora mozioni, interpellanze e interrogazioni. **[m. c.]**

Commissione del Consiglio comunale valuterà il bilancio dell'alluvione

A Taggia danni per 25 miliardi

Fra le urgenze la frana di Santa Lucia e i corsi d'acqua

TAGGIA. Una Commissione per valutare i danni e le possibilità di intervento a seguito dell'alluvione. L'aveva costituita il Consiglio comunale ma ora l'organismo è diventato operante. Lo presiede l'assessore ai Lavori pubblici ed è completata Angelo Lanteri e Pietro Olivieri per le opposizioni e dall'architetto Mario Merlo, capo ripartizione dei settori Lavori pubblici e Edilizia privata.

C'è stata una prima riunione nel della quale sono stati quantificati, seppure con approssimazione, i danni: circa miliardi.

L'assessore Lorenzo Barla ha informato la Commissione sulle attività finora svolte: tutte le pulizie per sgombrare i detriti, interventi sulla rete dirica e fognaria ed altri a salvaguardia delle opere pubbliche. Barla ha anche riferito sull'esito degli incontri con il sub-commissario Natale Inzaghi nominato dal commissario regionale Mori per gestire i fondi che il governo (11 miliardi tutta la provincia) ha destinato alle emergenza.

Militari al lavoro dopo l'alluvione

«Ho chiesto alle opposizioni - spiega l'assessore - di formulare proposte e suggerimenti. Non ce state. Siamo in attesa di sapere se arriveranno finanziamenti che costituiscono l'elemento più importante per poi attivarsi sul territorio. Finora abbiamo provveduto all'emergenza ma molte opere pubbliche devono essere rifatte in vari punti. E questi interventi dipendono dal denaro disponibile».

Fra le urgenze c'è il movimento franoso di Santa Lucia, il rio Periane che dovrà ricostituito, e così il rio Monti. Tutte situazioni che rappresentano un pericolo quali occorre provvedere in tempi brevi: ma in questo momento non ci sono le disponibilità necessarie. Unico elemento positivo, la constatazione che il mare (al il momento) non è inquinato. I necessari interventi alla fognaria hanno sconsigliato questa possibilità al contrario di quanto avviene altrove. **[m. c.]**

Il sindaco stato denunciato dal direttore Proost

Orchestra, archiviata l'inchiesta su Bottini

SANREMO. E' stato archiviato il procedimento penale a carico del sindaco Giovenale Bottini avviato dalla procura di Sanremo dopo una denuncia che stata presentata dall'ex direttore artistico dell'orchestra sinfonica Walter Proost. Il primo cittadino era stato indagato per abuso d'ufficio, falso e calunnia. A decretare l'archiviazione, su proposta del sostituto procuratore Antonella Politi, è stato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Ma la vicenda giudiziaria rimane ancora aperta per la controdenuncia fatta da Bottini e Proost, esposto per il quale le indagini sono ancora in e che si riferirebbe ad alcune operazioni finanziarie svolte dal direttore artistico di origine fiamminga durante il incarico sanremese.

All'archiviazione nei confronti di Bottini si è arrivati alla luce di una semplice constata. Le relazioni «sospette», mirate a sceditate l'attività del direttore, sarebbero state materialmente redatte quando l'amministrazione del Polo si era ancora insediata a Palazzo Bellevue. Quindi, Bottini non avrebbe potuto in alcun modo fare pressioni e avere interesse a danneggiare l'artista. Infondate anche le relative all'incarico affidato dalla giunta Bottini a Gianni Boncompagni. La collaborazione tra il regista televisivo, peraltro dagli effetti mediocri e ininfluenti sull'immagine dell'orchestra (nonostante i proclami Palazzo Bellevue), si è infatti sempre basata su dettagliati rimborsi spese delle sue trasferte tra Roma e Sanremo.

L'avvocato Davide Oddo, difensore di Proost, ha sostenuto l'innocenza di Bottini ma al tempo stesso ha sollecitato nuove indagini sulle manomissioni delle relazioni. **[g. ga.]**

Il verde pubblico in centro e tutta la zona intorno sono «a rischio»

Siringhe gettate nei giardini

Petizione dei negozianti [redacted] Ventimiglia

[redacted] I giardini pubblici del centro e tutta la [redacted] attorno sono [redacted] rischio»: quasi invivibili, frequentati [redacted] tipi loschi dediti ai furti e allo spaccio di droga. [redacted] parco, inoltre, non è sicuro per la presenza di siringhe ed escrementi. E' il quadro della situazione presentato da ristoratori, commercianti e residenti della zona, che ha avviato una petizione popolare per chiedere maggiori interventi di prevenzione in via Milite Ignoto, passeggiata Oberdan, via Vittorio Veneto e nelle altre zone vicino ai giardini pubblici della città di frontiera.

La raccolta [redacted] firme è appena iniziata. Nel documento scritto dai promotori si leggono i motivi del malcontento degli abitanti [redacted] una zona nel «cuore» della città che non si sentono sufficientemente tutelati.

«E' in continuo aumento [redacted] presenza di individui estranei al tessuto sociale, dall'aspetto poco rassicurante e presumibilmente dediti alla commissione di gravi reati, quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, furti in appartamenti e sulle autovetture, molestie ai passanti e intrusioni negli androni e cantine dei palazzi», affermano i cittadini di [redacted] Veneto e zone limitrofe, che non si sentono sicuri neppure nelle loro abitazioni.

Si legge ancora nel documento: «Di conseguenza è diventato estremamente disagevole, [redacted] non addirittura rischioso, attardarsi dopo il tramonto nella via pubblica, raggiungere le abitazioni, passeggiare [redacted] bambini anche nei giardini pubblici, dov'è ormai usuale trovare preservativi, siringhe, escrementi, anche nelle stesse strutture [redacted] giochi per l'infanzia». Il parco, insomma, non sarebbe a misura di bambino».

I giardini di Ventimiglia

Gli abitanti si rivolgono soprattutto alle forze dell'ordine: «Il loro intervento è sempre più sporadico, e spesso vanificato dal preavviso delle divise dei lampeggianti blu che, soprattutto in occasione del mercato del venerdì, sembra servano soltanto a generare fughe improvvise di gruppi di "energumeni" carichi di borsoni, pronti a urtare [redacted] travolgere chiunque, anche i bambini [redacted] gli anziani, incroci la traiettoria delle loro violente corse». I problemi di sicurezza in occasione del mercato del venerdì tornano quindi alla ribalta: i promotori della raccolta di firme non parlano di «extracomunitari», ma il riferimento ai venditori abusivi che scappano all'arrivo delle forze dell'ordine, rischiando [redacted] ferire i passanti, è esplicito. Secondo i residenti, questi «disagi» si possono eliminare, o almeno ridurre, con un ricorso a maggiori controlli.

Infatti, la petizione si conclude con un invito: «Chiediamo che la polizia municipale, le forze di polizia [redacted] le altre autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico e alla prevenzione dei reati adempiano con maggiore efficacia ai loro compiti istituzionali».

Le firme per l'esposto si raccolgono nei ristoranti di via Milite Ignoto e nrl negozio di abbigliamento «Spacci [redacted] Spiccioli». Il problema esisteva [redacted] vario tempo, ma negli ultimi tempi la situazione è peggiorata e gli abitanti hanno deciso di correre ai ripari.

[redacted] Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi l'inaugurazione di «Porte aperte»

Si inaugura oggi, alle 10, Porte aperte, la manifestazione organizzata dall'Associazione Operatori Piante [redacted] Fiori della Val Roya. L'appuntamento è nell'area espositiva dell'azienda Sisagri, in [redacted] San Rocco 16, in frazione Bevera di Ventimiglia. L'iniziativa, che comprende anche la Mostra mercato della Pianta rara e una borsa di studio intitolata a Luciano Ghione, continuerà fino a domenica, con orario dalle 10 alle 18 [redacted] servizio buffet gratuito.

[redacted]

Nato un nuovo circolo per citt[redacted] cileni

E' nato il primo circolo per cileni della provincia. Lo ha comunicato il responsabile della Camera del lavoro Giuseppe Famà, che ha preso contatti con l'ambasciata cilena in Italia e i sindacati confederali, per dare un'identità all'associazione e avviare un'opera di monitoraggio che consenta di fornire cifre precise sulla realtà cilena nell'Imperiese. Obiettivo è la promozione di un interscambio culturale. L'associazione si riunirà domani, alle 17,30, nei locali del centro Spes.

BORDIGHERA

Incontro pubblico sull'emarginazione

La Caritas diocesana di Ventimiglia-Sanremo organizza un incontro pubblico sul tema «Dall'emarginazione all'accoglienza». Saranno affrontati temi del sodalizio contro l'esclusione sociale. L'appuntamento è fissato per sabato 21 novembre, all 16, nel seminario vescovile di [redacted] Aurelia 143, a Bordighera. [d.bo.]

[redacted]

[redacted] alunni [redacted] Biancheri ricevuti al Principato

Gli alunni della scuola media «Biancheri» [redacted] Ventimiglia saranno ricevuti oggi dal Ministero di Stato del Principato di Monaco. Riceveranno il secondo premio del concorso «Ramoge», nato dall'omonimo accordo-pilota tra Principato di Monaco, Italia e Francia per la salvaguardia del Mediterraneo: 10 mila franchi, circa 3 milioni di lire, che saranno messi a disposizione della scuola.

VENTIMIGLIA

Riammessi in Francia quindici nordafricani

Quindici immigrati nordafricani domiciliati [redacted] Ventimiglia [redacted] dediti alle attività [redacted] spaccio, ricettazione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sono stati riammessi in Francia dagli agenti del commissariato. L'intervento nasce su disposizioni del questore. [d. bo.]

Denunciati due commercianti che gestivano un bazar

Lavoravano in «nero» Salvati dai carabinieri

VENTIMIGLIA. «Assunti» con un lavoro in «nero» in cambio di un alloggio e della possibilità di vivere indisturbati [redacted] Italia. Due commercianti marocchini residenti [redacted] Ventimiglia con regolare permesso di soggiorno, titolari di un «bazar» sul lungo Roja, sono stati denunciati dai carabinieri per aver ospitato un gruppo di loro connazionali e presi [redacted] lavorare a tempo pieno come ambulanti. La loro paga consisteva in un salario [redacted] poche migliaia di lire al mese, un alloggio nel retrobottega [redacted] valida copertura dalle forze dell'ordine.

Il dormitorio per clandestini è stato individuato al termine di una lunga serie di accertamenti svolti dietro segnalazione dei cittadini, insospettiti dal continuo via vai di extracomunitari. I militari, che hanno operato con l'Ispettorato del Lavoro, hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale, smascherando l'illecito giro di affari. In una cameretta ricavata dietro al tavolo di vendita c'erano, infatti, alcuni materassi, lenzuola ed effetti personali appartenenti a quattro nuovi impiegati marocchini, che avrebbero lavorato abusivamente per non finire nelle mani della malavita oppure dell'Ufficio stranieri, che li avrebbe espulsi dal territorio.

I carabinieri stanno verificando anche un giro [redacted] ricettazione [redacted] di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. [d. bo.]

Un momento del blitz nel negozio gestito da due extracomunitari [FOTO [redacted] GATTI]

[redacted] IL [redacted]

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Emilio D'Acunto, si è riunito per fare il punto della situazione sull'emergenza clandestini. I vertici [redacted] pubblica sicurezza, tra i quali il questore [redacted] Imperia Vincenzo Indolfi, hanno discusso i provvedimenti da adottare per limitare l'afflusso di extracomunitari.

«Una problematica che vede costantemente impegnate per controllare la zona di confine le forze dell'ordine dei tutto l'estremo Ponente - si è detto durante la riunione - Carabinieri, agenti del commissariato e della polizia di frontiera sono impiegati in turni straziantі per controllare la zona di confine».

Note di merito per l'«incessante l'attività dei reparti di pubblica sicurezza» sono stato espresso anche dal sindaco Giorgio Valfrè. [d. bo.]

[redacted]

In Comune il 25

Le elezioni sindacali Quattro liste

VENTIMIGLIA. Sono pronte le quattro liste per le elezioni del[redacted] rappresentanza sindacale unitaria del Comune di Ventimiglia.

La Cgil presenta Mariangela Miseria, Antonio Fimmanò, Francesco Cutrera, Roberto Gimigliano, Ileana Caramello, Rossella Ballestra, Maria Grazia Grillo, Mauro Fassola. La lista della Cisl è composta da Gabriella Dardano, Antonella Del Becaro, Mimì Donadio e Marco Marchesi. I candidati della terza lista, quella della Uil, sono Giacinto Caputo, Adelio Ballestra, Rosalba Bruno e Tiziana Pallanca. Infine, la lista numero quattro del sindacato Sulpm [redacted] composta da Francesco Bertone, Sandro Muratore, Maria Ravera e Sandro Villano.

I 186 dipendenti di ruolo sceglieranno, con i loro voti, nove rappresentanti.

Le votazioni [redacted] terranno in sala consiliare, mercoledì 25, con inizio alle ore 9 sino alle 18, mentre lo spoglio sarà effettuato nella mattina [redacted]nte. [d. bo.]

Malviventi in carcere, l'animale al canile

Due ladri con il cane finiscono in manette

BORDIGHERA. I carabinieri hanno arrestato [redacted] coppia [redacted] ladri che metteva a segno furti negli appartamenti [redacted] compagnia di un cane. Quando hanno fatto irruzione nella villa, i militari hanno trovato i due «topi di appartamento» [redacted] pastore tedesco, tranquillamente adagiato sull'elegante sofà del salotto. Vista la sua apparente mancanza di aggressività, non si trattava di un cane addestrato per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine.

Si è invece lasciato accarezz[redacted] dai carabinieri, che lo hanno dovuto consegnare [redacted] Servizio veterinario dopo una notte trascorsa in caserma. Per i due malviventi, uno slavo di 45 anni e un marocchino di 40, che non sono riusciti a fuggire in tempo, si [redacted] invece aperte le porte del carcere. Il pastore tedesco, rimasto [redacted] padroni, [redacted] stato poi rinchiuso nel canile: una sorte tristissima.

I due ladri, con il cane, erano entrati l'altra notte in una villa nel quartiere residenziale della cittadina delle palme, alle spalle della via Romana, in via Gioberti. La seconda casa, di proprietà di una pensionata di 65 anni residente a Savigliano, in provincia di Cuneo, [redacted] disabitata. I due, dopo essersi arrampicati al primo piano della palazzina attraverso la grondaia e dopo aver aperto la serranda con una leva di ferro, sono entrati nel soggiorno.

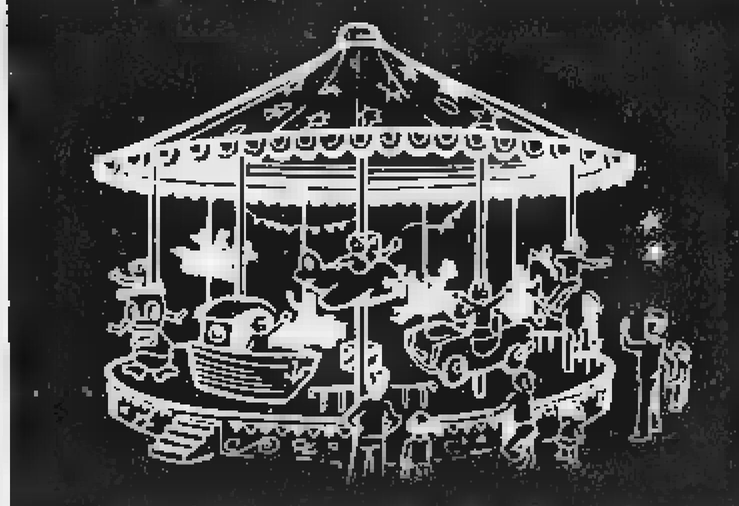
I militari erano stati avvertiti da una telefonata di alcuni vicini di casa, che avevano sentito strani rumori dalla villa disabitata: dall'esterno non si notava nulla di strano, ma dopo aver scavalcato il cancello ed [redacted] entrati nell'edificio, hanno hanno trovato i due ladri che stavano infilando l'argenteria in una grossa busta nera. I malviventi [redacted] hanno fatto in tempo a scappare. La coppia, senza fissa dimora e con precedenti, è stata [redacted]tata per tentato furto. Il cane è stato accompagnato nel canile. Non si conosce la sorte che toccherà al povero animale, inconsapevole complice dei due ladri. [d.bo.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA [redacted] SAVONA
Via Cavour, 94 - Andora (SV)
Tel. 0182/68111
Estratto esito di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 29/10/1998 la gara relativa a "Completamento dell'area sportiva della palestra di via Piana del Merula - 1° stralcio".
Importo a base d'asta: L. 930.000.000
Ditte partecipanti n. 06 - Ditte escluse n. 01
Impresa aggiudicataria: Edilizia 2000 s.r.l. - Ranzo (IM)
Ribasso offerto 13,13% per un importo contrattuale di L. 721.021.000
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 13/11/1998
IL CAPO SETTORE LL.[redacted]
dott. ing. Nicoletta Oreggia

Cerchi lavoro?
se vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare [redacted] franchising d'Italia [redacted] Tecnocasa Studio Porto Maurizio s.a.s. [redacted] offre un'opportunità. Telefona per colloquio al [redacted] 0183/660.[redacted]
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

FOIRE-ATTRACTIONS DE MONACO
DAL [redacted] AL 29 NOVEMBRE 1998



Azienda settore servizi ambientali cerca
DIPLOMATO
(preferibilmente ragioniere o geometra) per esperienze contabilità aziendale e controllo.
Requisiti indispensabili: età inferiore anni [redacted] - militesente - padronanza ambiente Windows (Word-Excel)
Scrivere Publicompass 521 - 10100 Torino

AZIENDA LEADER
Per proprio centro Telemarketing di Imperia, cerca Signori/e, diploma, bella voce, disponibili anche full-time e possibilmente con esperienza. Offresi fisso mensile e incentivo.
Telefonare al 0183 275508

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Essere leader a fianco di un leader.
In Franchising con Bricocenter.
Vuoi fare un salto di qualità e dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica,** con 15 anni di esperienza [redacted] oltre 60 punti vendita, **cerca partner per l'apertura di punti vendita [redacted] affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.
BRICO CENTER Gruppo Rinascente

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000

Isabelle Lattes-Cailmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienze», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: letter@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 13.30

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Filiale di Savona - Piazza Marconi, 3 Savona Tel. 019/83191

Agenzia Città n. 1 - Via Gramsci, 48/R Savona Tel. 019/821010

Agenzia Varazze - Via Cesare Battisti, 18 Tel. 019/934252

Agenzia di Albenga - Via Trieste, 49 Tel. 0182/555318

Agenzia Imperia - Via della Repubblica, 50 Tel. 0183/275221

Agenzia di Ventimiglia - Piazza Battisti Tel. 0184/352949

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE LE PROMUOVE. L'INVESTIMENTO DEVE ESSERE ADEGUATO. I DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PRESSO LE FILIALI E POSSONO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO www.mediobanca.it/bnl

• U.I.C. FLOR
UNIONE COOPERATIVA FLORICOLTORI DELLA RIVIERA SANREMO

• CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - IMPERIA

• PROVINCIA DI IMPERIA

• REGIONE LIGURIA

• COMUNE DI SANREMO

• FLORIVIERA ASSOCIAZIONE PRODUTTORI FLOROVIVAISTI SANREMO

Segreteria Organizzativa:
FLORIVIERA
VIA Q. NARDUCCI, 12
SANREMO
Tel. 0184.510363
Tel. e Fax 0184.510004

13 • 14 • 15
NOVEMBRE 1998
MERCATO DEI FIORI
VALLE ARMEA
SANREMO
ORARIO: 9.00 • 19.00

5ª MOSTRA MERCATO DEL FLOROVIVAISMO LIGURE FESTA DEI FIORI e COPPA ITALIA FEDERFIORI

CENTO ANNI DI FLORICOLTURA A SANREMO 1898 1998

PORTE APERTE

Clienti e visitatori saranno ricevuti nella sede principale delle aziende di ibridatori ■ vivaisti.
Orario di visita ed indirizzi sono disponibili presso la segreteria:
- **Ist. Regionale per la Floricoltura**
- **Ist. Sperimentale per la Floricoltura**
- **Patrucco Due Company**
- **BMR Rose srl - Meilland - Italia**
- **Az. Flor. Marchese Antonio**
- **Az. Agricola Nicoletta Baratta**
- **Az. Hybrida srl di Sapia Flavio Michele**
- **Az. Flor. Di Giorgio**
- **Az. Flor. Gagliardi Giovanni**
- **Fiori ■ Piante della Val Roja**

FIORITEC SANREMO

QUALITÀ SANREMO

ed in contemporanea

FLORIVIERA

Le Aziende Florovivaistiche: BALLESTRA ■ LORENZI, CACTUSMANIA, NIRP INTERNATIONAL, ROSA NOVA, ROYA PLANT, SISAGRI, VIVAI VILLATELLA, WILNA BENSO
sono liete di invitare tutti i floricoltori, vivaisti, commercianti ed amatori alle

PORTE APERTE

"PORTE APERTE" Fiori e Piante della Val Roia

dalle ore 10 alle 18

punto d'accoglienza presso: Az. Agr. SISAGRI s.s. - Via San Rocco, 16 - Fraz. Bevera - Ventimiglia

Partecipano le seguenti aziende agricole: *BARRA OSVALDO, FINKE MICHELE, G. & B. SANREMO, HYBRIDA, HORTACENTER, L'ALBERO DELLA VITA, LA COLLINA ■■■ CACTUS, LAMBERTI PIERO, LIPARI FLOR, MASSARI, NOBILE+FIGLIO, PIUMATTO LIVIO, SOLDANO ENRICO, TAMO FLOR.*

Festa latina al Disco Loco, live per la Pinta, Mentone e il «Venerdì 13»

Una notte a tutto rock e blues

E brillano le cover dei Rolling Stones

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli.

AMBORA Serata latino-americana al dancing Ciak di Aurelia.

SAN Animazione ballerini e ballerine al Barock cafè di via Lungofiume. Continuano le serate «dive» al pub La Pinta di via Elba. Stasera suonano i «Gringo Grongo pissing» di Imperia: il gruppo comprende Gippo alla batteria, Gazza al basso, Leo alle tastiere e Gianfri alla voce, oltre a tre chitarristi, Vise, Lello e Manix. Presenteranno brani rock e cover internazionali, tra cui molte canzoni dei Rolling Stones.

BIANCO SAN PIETRO Il Pop 2000 di via Seassari Ughi propone un appuntamento con il cabaret di Leonardo Manera: si tratta di un personaggio che si è esibito nella trasmissione di Rai 1 «Quelli che il calcio», al fianco di Fabio Fazio. La serata avrà inizio alle 23,30.

BIANO Venerdì dal vivo con le tastiere di Giammarco all'Acqua Salata (musica leggera). Sempre al Molo Landini, si balla al Tangò, che offre ritmi sudamericani e dance.

IMPERIA Musica dal vivo anche al Sailor's della Marina di Porto: tornano i Groove Machine. Dalle 22,30, brani rock e blues. Musica di sottofondo all'Havana disco bar di lungomare Colombo.

RIVA LIGURE Si balla con l'orchestra al dancing Sensual di corso Villaregia.

SANREMO Cubiste e le ultime tendenze della dance alla Ninfa Egeria di via Matteotti. Musica di sottofondo al ristorante La Piazzetta del Basilico di via Pallavicino. «Fiesta latina» al Disco Loco di corso Imperatrice animazione affidata a dj Cristal, in pista Ulisses Dominguez e la Tribù Latina.

BORDIGHERA Musica commerciale alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina.

VALLECROSIA Le canzoni della melodia italiana sono proposte da Erio Tripodi al Tempio della Musica di via Roma.

V Si può anche cantare sulle basi di brani italiani e internazionali alla Riserva di Castel d'Appio.

MENTONE Ingresso rigorosamente vietato ai gatti neri, questa sera, al casinò. Venerdì 13 è un giorno particolare per gli appassionati del gioco, e i casinò di Mentone, per sfatare ogni superstizione, ha organizzato una serata particolare con animazioni, modelle e cocktail. Dalle 19 la da gioco presenta la serata «Venerdì 13», che prevede anche una lotteria a premi.

MONACO Cinquant'anni dopo la sua creazione, il Crazy Horse di Alain Bernardin si è trasferito al Cabaret del casinò, una troupe itinerante di 26 splendide ballerine. Lo show s'intitola «Teasing in Montecarlo», per una serata sotto il segno della sensualità e dell'erotismo velato. Consumazione e spettacolo franchi show alle 21 e alle 23. Informazioni: tel. 0037792 / 163636. Si balla fino all'alba al «tempio della notte» del Principato di Monaco, la discoteca Jimmy'z di Frank Piorito. E' aperta fino alle la Foire des Attactions al porto, il Luna Park che preannuncia le festività del Principato. Nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Hermitage, cena a tema. Al pub Le Flash Man concerto dei Bandits Manchots.

NIZZA Al Casinò Ruhl, in promenade des Anglais 1, serata il nuovo spettacolo invernale, «Paradishow». Al Cedac di Cimiez, alle 20, concerto jazz con il chitarrista americano John Scofield e il gruppo New Project. Info: tel.0033493/538595. Al rock café «Why not?» concerto dei Carolyn Monroe's.

Al pub Le Vesu d'Or, musica dal vivo con Valley Rouge e Drunk Again.

Al Jazz Rock Cafè, sul porto, concerto gruppo ventimigliese dei Running Birds. [d. bo.]

Si moltiplicano gli appuntamenti con la dance e i ritmi sudamericani nei locali del Ponente e della Costa Azzurra

Dama: i «big» ad Alassio

Oggi via ai campionati italiani
L'invito dei giardini Hanbury

Ecco i principali appuntamenti della giornata.

A Prende il via oggi il Campionato italiano Dama, che continua fino domenica.

BORDIGHERA Ritrovo con splendido panorama sulla costa al Circolo Endas Alla vecchia cava, a Montenero.

Si possono visitare i giardini Hanbury, a La Mortola, dalle 10 alle 16, biglietti 5 mila e 500 lire.

MENTONE Conferenza sull'uso del colore da Van Gogh a Matisse organizzata dalla Société des Amis des Arts e des Lettres, alle 15, nella Salle Saint-Exupéry. Nel Salon Blasco-Ibanez continua la Borsa dell'abbigliamento Autunno-Inverno. Alle 17,45, al cinema Eden, Aprile di Nanni Moretti. Biglietti a 32 franchi. Visita guidate ai giardini dei romanzieri Fontana Rosa, rendez-vous alle 10, in avenue Blasco-Ibanez. Per visitare i giardini della Serre de la Madone, invece, appuntamento alle 14,30 in val de Gorbio 74.

All'Opera, alle 20, concerto sinfonico con musiche di Sammartini, Mozart e Rolla, alla direzione e al violino il maestro Bianchi. Al Museo d'Arte moderna il festival Manca propone, alle 20,30, Musica concreta. Biglietti da 40 a 110 franchi, tel.0033492/174040. Al Theatre de la Tour, alle 21, La danse et la mort di Strindberg, fino al 22. Nella Cappella Santa Croce, alle 20,30, concerto dell'Ensemble Barocco di Nizza Corelli. Film in lingua originale al cinema Rialto.

LA TRINITE A 650 metri altitudine, all'Astrorama, possono fare osservazioni astronomiche, vedere video, visitare il planetarium, esposizioni e animazioni. E' aperto i venerdì, martedì e sabato, alle 18,30. Spettacoli delle stelle alle 21, i venerdì e martedì. Accesso dal colle d'Eza, sulla Grande-Corniche. Entrata a 40 franchi, tariffa ridotta 30, tel.0033493 / 858558. [d. bo.]

AL LICEO «SACCHERI» DI SANREMO

Recitano Shakespeare in inglese

Amleto è entrato nel Liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo. Non sotto forma di testo e brano antologico: quello era consuetudine. Questa volta la tragedia di Shakespeare è stata, seppure in parte, rappresentata nella palestra della scuola. Così sono intervenute quattro giovani attrici inglesi specializzate in drammatizzazione. Ma non è tutto. Due rappresentazioni hanno coinvolto direttamente gli studenti (così come si vede nella foto di Manrico Gatti). Una iniziativa dal felice esito che ha avuto il merito di entusiasmare gli alunni avvicinandoli di più, se ce ne fosse stato bisogno, alle tematiche e al teatro shakespeariano. Materialmente le rappresentazioni sono state affidate al Laboratorio teatrale dell'Associazione culturale linguistica europea diretta dal dottor Arrigo Speziali. La stessa che ha sede in via Roma 54 a Sanremo ed ha avviato un «Theatrino» definito anche «The teaching theatre». Uno strumento efficace per avvicinare non solo alla cultura in senso lato ma anche alla lingua inglese. Lo spettacolo era destinato alle classi prime A, B, C, e terza C. Sono intervenute le insegnanti di Inglese professoresse Giommarelli, Sisti e Nunziante. Lo spettacolo è stato apprezzato anche dal preside, professor Mauro Mazzon, che lo ha seguito con attenzione ed interesse. [m. c.]

Tra le Prime il kolossal «Elizabeth»

In sala con X-Files e «Soldato Ryan»

IMPERIA. E' un fine settimana tra kolossal storici, noir d'autore e commedie dei sentimenti. I cinema della provincia propongono «Elizabeth», storia e solitudini di una grande regina, «Matrimoni» con Diego Abatantuono e Francesca Neri, «Out of Sight» che ha come protagonista la stella di «Medici in prima linea», George Clooney. Continua intanto, nei due centri maggiori, lo spielberghiano «Salvate il soldato Ryan».

«Elizabeth», proposto dall'Imperia, affida all'australiana Cate Blanchett il ruolo di Elisabetta I, che ha regnato in Inghilterra dal 1533 al 1603. Il regista, Shekhar Kapur, viene da Bombay ed è alla sua prima esperienza in Occidente. Un altro kolossal è «Salvate il soldato Ryan», che prosegue al Centrale di Imperia (spettacolo unico alle 21) e nell'omonima sala di Sanremo (proiezioni alle 16, 19 e 22,15). Il film con Tom Hanks ricostruisce i momenti drammatici dello sbarco in Normandia, nel '44.

Con «Out of Sight», settima pellicola di Steven Soderbergh, in programmazione al Ritz di Sanremo, si passa invece al sexy thriller. Il cast comprende l'affascinante Jennifer Lopez e George Clooney: erotismo e scene d'azione gli ingredienti principali.

«Matrimoni», al Dante, è invece incentrato sui problemi di cuore di alcune coppie, nel periodo delle Natale. Giulia (Francesca Neri) abbandona il marito (Diego Abatantuono) poche ora prime della vigilia, mentre Stefania Sandrelli e Claude Brasseur interpretano due ex, separati da 15 anni. La regista, Cristina Comencini, è quella di «Va' dove ti porta il cuore». Il panorama delle prime comprende poi «La leggenda del pianista sull'oceano» (Dianese e Tabarini), diretto da Giuseppe Tornatore e tratto da un libro di Baricco. Il Sanremese presenta «X Files - il film», che porta sul grande schermo la famosa serie televisiva con David Duchovny e Gillian Anderson.

Enrico Ferrari

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	76	64	51	50	49
	31	53	62	7	18
	76	71		58	51
FIRENZE		32	33	83	86
	55	64	51	58	58
GENOVA	38	51	26	19	15
	107	101		62	
MILANO	28	8	69	7	45
	66	55	55	49	46
NAPOLI	21	1	10	28	16
	57	56	54	43	42
PALERMO	25	21	43	67	54
	51	49	49	46	45
ROMA	44	60	13	29	22
	96	55	45	43	42
TORINO	13	28	53	41	72
	94	72	72	68	60
VENEZIA	21	63	5	62	30
	92	72	65	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Palermo. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9	37-10	37-19	37-70	37-13;
37-25	37-17	37-18	37-2	37-30;
37-69	37-60	37-25	37-28	37-4;
37-39	37-68	37-64	37-33	37-36;
37-75	37-83	37-87	37-74	37-36;
37-41	37-24	37-49	37-66	37-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 26 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Milano:

21-50	21-20	21-12	88-16	88-30;
21-16	21-51	21-13	88-42	;
21-60	21-52	21-3	88-54	88-40;
21-86	21-19	21-4		88-49;
21-1	21-30	88-50	88-20	88-2;
21-42	21-18			;
21-54	21-40	88-60	88-52	88-3;
21-88	21-58		88-19	88-4.

Per decine lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 1600 — 21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48 / 42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = - 13 - 17 - 41
224 combinazioni — varianti = 51 - 63 - - 79 - 80 - 31 - 26 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visone 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche sun 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il (Decina .

Oratorio Don Bosco

a tavola con le «streghe»

VALLECROSIA. «Ti senti un po' strega? Se vuoi trascorrere una serata da brivido, in costume, ci vediamo domani, alle 20, all'oratorio Don Bosco per la Cena della Strega». E' l'invito degli organizzatori per una serata particolare, a base di pasta, dolci e atmosfera da Halloween. Il menù costa 10 mila lire: occorre prenotarsi al bar dell'oratorio. Al termine della serata sarà premiata la strega più originale.

Dopo la Cena della Strega è prevista, al Don Bosco's Pub, una discoteca in maschera con Dj Albertino Music Show, per tutti i ragazzi fino ai 17 anni. Apertura alle 21,15, ingresso gratuito. A disposizione, il servizio bar con toast, panini, cocktails e soft drinks.

Tra i promotori dell'iniziativa i sono Miss Cook, Ann Rose & Co., Security e investigazioni private Mr Lucio H. Davidson e Funambolic Barman «La Formica Atomica». [d.bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.671. Il **Ryan.** 21. Lire 1000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-293.620. **Matrimoni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-292.745. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

MARIERE. Tel. 0183-495.930. **La leggen- il pianista sull'Oceano.** Ore 21. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Delitto perfet-** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Delitto perfetto.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0184-206.049. RIPOSO.

DON BOSCO. Sliding doors. Ore 21,15.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Out of sight.** Orari indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

Tel. 0184-597.820. **Salvate il Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **La leggen- del pianista** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire

Tel. 0184-507.070. **X Files.** Or. indicativi: 15,30/22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-662.333. **Tutti pazzi per Mary.** Or. indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
sono un grande schermo.

COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **La città degli angeli.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-640.427. **t of sight.** Or.: 20,15; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16-18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

ANSNA. Radiofreccia. Ore 20,30; 22,30 (fest. spett. anche alle 16,30-18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). L. 10.000; 6000; 5000.

DIANA. Tel. 019-692.910. **Delitto perfetto.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Tel. 019-669.961. Il **Ryan.** Orario: 19,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche 16,30). Lire 10.000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Il sol- Ryan.** : 19; 22 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche 16). 12.000; 8000.

PREMIATI «I CATTIVI DI CUORE»

Al Festival di Pesaro recita e riconoscimenti

Premiati alla 51ª edizione del Festival nazionale d'arte drammatica di Pesaro. Ancora un prestigioso riconoscimento per la Compagnia teatrale d'Imperia «I cattivi di cuore», composta da attori dilettanti. A Pesaro, dove erano stati invitati insieme ad altre nove compagnie italiane, hanno presentato la commedia di Alan Ayckbourn «In cucina», la storia di tre coppie rappresentanti del ceto medio (nella foto una scena). La regia dello spettacolo è affidata a Gino Brusco. I «Cattivi di reciteranno a Imperia il 28 novembre, quando, al Cavour, presenteranno un lavoro del commediografo newyorchese Neil Simon, lavoro del '71: «Prigionieri della 2ª Strada». [m. v.]

Prima di esprimere un
desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno*.**
Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza arrive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in [redacted] Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7TD 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza [redacted]ive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa.

COMAUTO
ARMA DI TAGGIA • Tel. 0184 47 65 50
Svincolo Autostrada Reg. Periane
VENTIMIGLIA • Largo Torino, 3 - 0184 23 09 04

IMCAR
IMPERIA • Tel. 0183 29 43 33
Via Brea, 51

OPEL

GIOCO DEL LOTTO

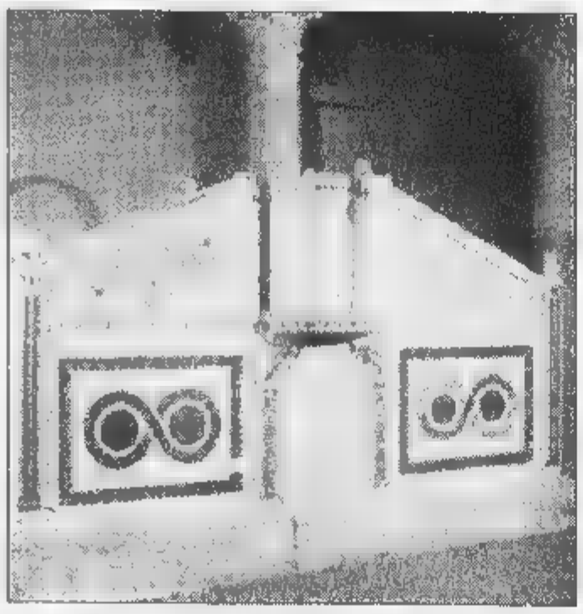
Estrazioni dell' 11 novembre						I 5 numeri più in ritardo			Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
Bari	90	3	52	37	61	[redacted]	*ruota di* **Genova**	*(107 estr.)*	56-17	Bari	*mai uscito*
Cagliari	44	34	71	45	80				31-3	Cagliari	*1671*
Firenze	60	1	12	38	23	51	*ruota di* **Genova**	*(101 estr.)*	63-83	Firenze	*1667*
Genova	83	77	68	67	78				39-1	Genova	*2148*
Milano	38	74	12	51	41	44	*ruota di* **Roma**	*(96 estr.)*	25-56	Milano	*2017*
Napoli	81	15	12	46	83				21-2	Napoli	*2016*
Palermo	19	18	51	56	76	13	*ruota di* **Torino**	*(94 estr.)*	25-11	Palermo	*1560*
Roma	90	80	65	70	10				44-53	Roma	*2867*
Torino	12	44	75	15	84	21	*ruota di* **Venezia**	*(92 estr.)*	13-84	Torino	*2588*
Venezia	10	36	84	40	75				21-6	Venezia	*1758*

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [redacted]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì [redacted] il sabato [redacted]
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
[redacted] *su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione*

Imperia, i fan del 39 [redacted] dimenticano il terno di Padre Pio

"Il lotto tiene banco, è sempre il numero uno". Così esordisce Giuseppe Trilone, titolare della ricevitoria-tabacchi aperta da 12 anni [redacted] viale Matteotti 183, ad Imperia. Lui è arrivato solo un anno fa ma ha già molto da raccontare mentre registra le giocate nel terminale che viaggia a ritmi rapidissimi. Anche Giuseppe conferma quella che è una vera e propria moda nazionale: "che [redacted] amare più il lotto sono le donne di qualsiasi estrazione sociale, dalla manager alla casalinga" [redacted] che tra i numeri da giocare, predominano i numeri ritardatari, il 39 sulla ruota di Genova. "Ma attenzione - sottolinea Giuseppe - anche Padre Pio é tra i più "gettonati", insieme a tutti i fatti di cronaca dal vecchio astronauta sullo Shuttle al minimo fatto locale... Tuttavia ultimamente [redacted] sempre stati i numeri del frate dalle stimmate i più giocati". Quindi via con 25-5-87-18 perché Padre Pio nacque il 25 maggio 1887 oppure 23-9-68 perché morì il 23 settembre 1968, sulla ruota di Bari e su tutte. Ed infatti con il 9-23, uscito sulla ruota di Palermo, anche qui nella ricevitoria Trifone ci sono stati diversi clienti che hanno festeggiato. La fortuna, d'altra parte, qui è un'ospite assidua ed ha regalato anche una quaterna su tutte le ruote da 13 milioni. Una piccola mania degli abitanti di Imperia? "Giocare le targhe - conclude Giuseppe -. Proprio [redacted] mese fa un cliente ha vinto con questo "metodo" otto milioni, giocandosi i numeri della macchi- [redacted] parcheggiata qui fuori".

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827


Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - [redacted] chiesa di chiara derivazione [redacted] modello cassinense che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte [redacted] 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed artistici della Campania. Per il completamento [redacted] restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - sono stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici [redacted] spoglio di età classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato dal Rufolo e realizzato [redacted] Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già [redacted] restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento dello absidi, del tetto laterale e del campanile. E sono ancora molte le opere da terminare e da portare alla luce: [redacted] ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione [redacted] viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino del Vescovo; la cappella mariana e la sala per [redacted] pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire [redacted] [redacted] ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	[redacted] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi [redacted] [redacted] sono al lordo della ritenuta [redacted] legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come [redacted] regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, [redacted] contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio [redacted] contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire [redacted].000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

EL Farinatolo.

Informazione pubblicitaria

Un gruppo di giovani pilota i giallorossi verso la vetta della Promozione

Ventimiglia, che bella avventura con mister Lapa e i suoi ragazzi

VENTIMIGLIA
SERVIZIO

La «linea verde», per ora, funziona a Ventimiglia. La rinnovatissima squadra giallorossa, in questo primo scorcio del campionato di Promozione, veste i panni della protagonista. E' seconda, alle spalle della Bolzanetese, in lotta per la leadership del girone.

Logico per un club delle tradizioni del Ventimiglia, cui va sicuramente stretto questo torneo di Promozione. Ma l'aspetto forse più interessante di questo Ventimiglia, sono i giovani che lo stanno portando in alto. Una «sfida» per la società, guidata in panchina da Francesco Lapa. «E' una sfida, d'accordo, ma affascinante - dice il tecnico - Una strada direi quasi obbligata società come la nostra che, non avendo grandi possibilità economiche, devono aver fiducia nei propri giovani, aiutarli a crescere, facendoli giocare con continuità, aiutandoli a vivere il clima di campionato».

Una politica che ha portato a giocare stabilmente in prima squadra molti giovani provenienti dal vivaio giallorosso come l'attaccante Giancarlo Gozzi, classe 1977, qualche rara apparizione in Eccellenza, rientrato a Ventimiglia dopo una parentesi non fortunatissima alla Carlin's Boys, e come il laterale Luca Cannizzaro classe 1980, il libero Valter Sorriento classe 1977 anche lui o, gli ultimi che hanno appena esordito come il difensore Carlo Giordano classe 1980 (un marcatore arcigno, quasi vecchio stampo) e l'attaccante Federico Biasi, vivacissimo, addirittura classe 1981, o il laterale Andrea Pozzati, classe 1981. Una serie di ragazzi alla quale andrebbe aggiunto, nel conto, il «fiore all'occhiello» Barone, anche lui del 1980, il quale è ceduto in prestito all'Imperia dove fa ormai parte dei titolari.

Tanta gioventù, e per buoni risultati. Ottimi addirittura, nel di Gozzi, già andato in gol quattro volte in una squadra che da anni stava cercando un attaccante efficace. «Gozzi appartiene ad una razza rara, quella degli attaccanti che, nella nostra , non abbondano se si pensa che, ancor oggi i migliori, come Fabrizio Gatti, appartengono ormai ad un'altra epoca. Gozzi è sicuramente una delle punte più interessanti dell'ultima generazione», aggiunge Lapa.

I tanti giovani, inevitabilmente a corto di esperienza, potrebbero essere un rischio alla lunga? «Certo può accadere. - aggiunge mister Lapa - Il campionato è lungo, duro, insidioso. E' anche una soddisfazione. E' una linea nella quale credo, in parte voluta e in parte obbligata perché alcuni titolari potenziali, come Russo o Ierace, finora, non hanno potuto essere disponibili. E' stimolo anche per me far crescere, nei limiti del possibile, tanti ragazzi. Ed anche riscoprirli com'è stato il caso di Biancheri, un difensore del 1975, che era stato quasi dimenticato dopo che era considerato, qualche anno fa, una gran bella promessa. Ed anche lui sta facendo molto bene».

Bruno Monticone

Francesco Lapa guida un Ventimiglia molto ringiovanito ma di eccellente qualità

Cichero cerca rinforzi: dopo l'attaccante Agadou ora potrebbe arrivare Porfido

Cichero cerca rinforzi in Lombardia

Il mirino della Sanremese su Porfido dell'Alzano

SANREMO. Verrà dalla Lombardia il nuovo centrocampista della Sanremese? E' probabile. L'indiscrezione sarebbe confermata indirettamente dalla presenza dell'allenatore biancazzurro Luigi Cichero e di Renato Cavalleri, consulente per il calciomercato, sulle tribune dello stadio di Verdello, nel Bergamasco, per il match di Coppa Italia tra l'Alzano e l'Albinoleffe (0-1). E sarebbe proprio un centrocampista dell'Alzano ad esser nel mirino della Sanremese. Il più gettonato è quello di Porfido, già trattato in estate dal club biancazzurro, che mercoledì ha giocato 29 minuti prima di essere sostituito.

La trattativa sarebbe avviatissima, nonostante la situazione societario resti abbastanza confusa, tra le dimissioni annunciate, «congelate» ma non ritirate, del presidente Bella, e le voci di un'ennesima trattativa per la cessione della maggioranza della società.

Sempre più probabile invece che il nuovo attaccante sia definitivamente il francocamerunense Alen Agadou. Per il 24enne atleta (ex Red Star, Seconda divisione francese) l'accordo c'è. Il problema è il tesseramento, complicato perché coinvolge tre federazioni: oltre a quella italiana e la camerunense per cui è Agadou è tesserato, quella francese in quanto il ragazzo ha anche la nazionalità transalpina. A rigor di regolamenti non potrebbe esser disponibile prima di febbraio, la Sanremese cerca di accelerare i tempi.

Intanto Agadou si aggregherà stabilmente alla squadra per prendere dimestichezza compagni e schemi, in attesa di poter essere impiegato in campionato. Oltre alle strategie del mercato autunnale che non escluderebbe neppure qualche cessione «eccellente», si sono novità anche a livello societario. Partito il direttore generale Gianni Boazzo, è approdato nell'organico un nuovo manager: Massimo Ienca, 32 anni, alassino d'origine, già al Genoa. Ha preso contatto ieri con squadra e società. [b. m.]

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Nel torneo inferiore Riva e Nuova Intemelia devono vincere per tornare a volare

Il San Biagio all'esame di Dolcedo

Per i ragazzi di Fassola un derby pieno di insidie

Non sarà facile per il S. Biagio ricucire lo strappo che domenica ha fatto perdere ai gialloneri il primato a favore del Pontevecchio. La formazione di Ottavio Fassola sarà impegnata nella settima di andata con il Dolcedo in trasferta, e il derby può celare molte insidie, soprattutto perché il Dolcedo è in fase di miglioramento, come sottolinea l'allenatore Ranise: «Dobbiamo sfatare tradizione casalinga per noi negativa. Il nostro campo non ci ha infatti finora portato molta fortuna. Domenica scorsa però ho visto un Dolcedo in crescita e quindi con il S. Biagio giocheremo tutte le nostre carte».

Appuntamenti in trasferta per tutte le altre formazioni della provincia Imperia. Pontedassio, reduce dal confortante sul Borghetto, affronterà l'Albisola, il S. Stefano, in ripresa dopo un avvio disastroso, farà visita al Calice, mentre il Costarainerà giocherà sul campo del Pontelungo con l'obiettivo di alimentare un classifica finora poco entusiasmante e di centrare il primo stagionale. Il tabellino del settimo turno completato da Andora-Leca, Borghetto-Spotornese e S. Filippo-Pontevecchio, con la capolista impegnata in uno scontro irto di insidie, una S. Filippo ambiziosa e galvanizzata dalla sonora vittoria di Spotorno.

Gino Corrale gioca ora nel Dolcedo

Squalifiche. Il Giudice sportivo del Comitato Figc di Imperia, Antonino Addis, cui competono le decisioni sulle gare del girone A della Seconda, ha fermato per due turni Piergiuseppe Guaraglia del Calice Ligure e, per una giornata, Lino del Pontelungo e Calcagno e Maggioni della Spotornese. Inibito invece fino al 2 dicembre il dirigente del Borghetto Bruno Rossi.

Terza. La quinte giornata è decisiva per le residue ambizioni di Riva Ligure e Nuova Intemelia. I biancogranata e i frontalieri devono assolutamente vincere per non perdere contatto con il vertice della classifica, guidata dal Cosseria, impegnato in con il Piana Crixia. Gli avversari sembrano alla portata delle due ponentine. Il Riva ospiterà infatti il Priamar, mentre la Nuova Intemelia riceverà la visita del Murialdo, ultimo in classifica con un solo punto all'attivo. Appuntamento esterno, invece, per la Badalucchese, impegnata sul campo del Letimbro. [l. a.]

Squalifiche

Giuntoli e Tirone fuori un turno

Queste le decisioni dei Giudici sportivi delle varie categorie in merito alle gare disputate domenica scorsa: provvedimento eclatante, e dimostrazione di una giornata trascorsa un po' dovunque in abbastanza tranquilla.

Nel Nazionale dilettanti tre turni a Cesca (Sancolombano) e due a Pennone e Riolfo (Acqui). Una giornata invece a diversi altri giocatori, i quali anche due liguri, ini e Giuntoli, per Amadori (S. Angelo), Lanzaro (Valle d'Aosta), Menga (Corbetta), Bonadio (Derthona), Doni (Sestrese), Giuntoli (Imperia), Gruttadauri (Legnano), Valotti (S. Angelo), Pellizzari (Solbiatese), De Tommaso (Valle D'Aosta), Cosenza e Panizza (Valenzana).

In Eccellenza, tutti per una giornata, si devono fermare Tirone (Argentina), Novaro (Finale), Rinzivillo (Sammargheritese), Sciuto (Savona), Monge e Vernice (Loanesi). In Promozione una domenica di stop è stata inflitta a Mantovani (Golfo Dianese), Cappai (Masone), Corallo (Pietra Ligure), Ardoino (Sampierdarenese), Gozzi e Priano (Ventimiglia), Bommarito (Voltrese), Gonella (Zinola) e Cossu (Arenzano).

In Prima categoria giornata di sospensione a Pa (Portovado), Tino (Quiliano), Mirto (Taggese), Filippi (Celle), Pucci (Legino), Delpiazzo (Quiliano), Piombo (Sassello), Quiliano), Guaraglia (Calice Ligure) e una a Lino del Pontelungo, Calcagno e Maggioni della Spotornese.

Nella Seconda due giornate a Parodi e Vincenzi (Speranza), mentre un turno è toccato a Testa (Cengio), Bracco e Marino (Dego), Sarti (Mallare), Strazzarino (Millesimo), Veneziano (Rocchettese), Esposito (S. Nazario).

Infine il girone unico della Terza categoria, giornata e Secondo (Badalucchese), due a Franco (Murialdo) e a Piccolo (Nuova Intemelia), Cugge (Riva Ligure) e Meloni (Sabazia). [g. o.]

Il programma completo del Campionato interprovinciale

E' la gran notte dei «filotti» Scontri infuocati in serie B

Anche la serie B e il campionato amatori offrono stasera le partite del terzo turno. Nella B1 sono in programma queste partite: Moneta I (7)-Haiti II Loano (2); Eddie Felson Loano (6)-Brunella Borgio Verezzi (8); Giardini Loano (7)-Garden I Ceriale (7); Cin Cin II Borghetto (8)-Lady II Diano Marina (3); Cavalluccio II Pietra (3)-Bar De Nei (6); Carla I Imperia (8)-Moneta I Albenga (7).

Queste invece le partite del secondo gruppo: Lady I Diano (8)-Cin Cin I Borghetto (9); Garden II (5)-Haiti I (9); Pontevecchio Pietra (3)-Cafè Duomo Bordighera (5); Moneta II Albenga (1)-Como Loano (7); Ariston Ar- Taggia (7)-C. Ricreativo (4); Sanremo Albenga (3)-Odissea Calizzano (4). Rip. Carla II Imperia (3). Nel terzo girone sono in programma Dlf Savona (5)-Pontevecchio II (6); Zinolese II (6)-Merlo Cogoleto (5); Black Bull Spotorno (4)-II Asl I (4); Sciarborasca II (3)-Agoms (5); Sport Savona (5)-Sport Finale II (8); Splendor (8)-Quiliano (6).

Infine la B4 con Cavalluccio I (6)-S. Isidoro (5); Merlo (8)-Zinolese (3); Asl II (6)-Sport Pietra (8); Roma I (3)-Sciarborasca (4); Sport Finale I (8)-Polisportiva (9) e Libertas (4)-S. Genesio (4). Negli amatori queste le partite in programma due gironi. «A»: Circolo Ricreativo (5)-Como I (4); Pontevecchio II (3)-Giardini I (1); Black Bull (5)-Cin Cin I (7); Zinolese I (1)-Don Bo- II (7); Sport Finale II (1)-Odissea (6); Sanremo I (5)-S. Isidoro (2). «B»: Como II (2)-S. Genesio (3); Giardini II (2)-Pontevecchio I (4); Cin Cin II (5)-Arci Merlo (6); Don Bosco I (4)-Zinolese II (5). Sport Pietra (3)-Sport Finale I (5) e S. Isidoro II (2)-Sanremo II (5). [g. o.]

LA PISTA

Che sfide dopo il biliardo

Terza serata (ore 20,30) del Campionato interprovinciale con capolista Cavalluccio I Pietra (punti 8) che fa visita al pubs savonese Le Rane (5) in una partita assai interessante, anche se il match clou appare Agoms Genova-Cin Cin II Borghetto: entrambe sono a quota 7. Nel turno in cui riposa il Carla I Imperia (4) il quadro è completato da Haiti Loano (6)-Dlf Savona (5) e Lorenzo Vado (4)-Giardini (6). Intanto, per il biliardo, si sono disputate le finali della gara regionale «Trofeo Aita» all'Eddie Felson di Loano. Vi hanno partecipato 128 giocatori provenienti anche da Piemonte e Lombardia. La formula di gara prevedeva partite a 5 birilli e a 9 birilli. Vincitore è risultato Luciano Sablone (Cbs Tempio del Biliardo Savona) che ha avuto la meglio su Carlo Piana (Caffè Savona Borgio Verezzi). Al terzo e quarto posto si sono piazzati Enrico Barbaro e Francesco Migliardo del Cbs Centro Biliardi Savona. [g. o.]

Serie di ottimi piazzamenti in Costa Azzurra

I giovani della «Foce» primattori al maxicross

NIZZA. Tra i 9.631 partecipanti al maxicross «Nice-Matin», ormai un autentico classico sulla Costa Azzurra, sono riusciti a ritagliarsi piccolo spazio e attenzione. Sono i ragazzi dell'As Foce Sanremo impegnati nella maxicorsa svoltasi nel suggestivo parco di Valmasque, a Mougins presso Nizza, con una coreografia spettacolare.

la 23ª edizione del Cross Internazionale «Nice-Matin», con 19 gare di ogni categoria, compresa una assoluta dove si è imposto il keniano Wilberforce Kapkeny, e i giovani nuziani hanno conquistato piazzamenti di rilievo anche se non sono riusciti a salire sul podio.

E' il Davide Astegiano, sesto nella categoria «benjamins», i ragazzi (con 480 partenti); Luca Olivero, nella categoria «minimes», i cadetti (su 250 partecipanti); di Raffaella Randazzo, tredicesima fra le «minimes», le cadette con 200 partenti; di Manuela Galli, tredicesima fra le «cadettes juniors» (erano al via 58 concorrenti).

Piazzamenti di notevole significato tecnico, considerata la massiccia partecipazione e il fatto che, per alcuni degli atleti pattuglia sanremese guidata dal tecnico Vittorio Bertellotti, si è trattato della prima stagione in una categoria per loro completamente nuova, con tutti i rischi e le insidie del passaggio di età.

E' il caso ad esempio di Luca Olivero e Raffaella Randazzo. A completare la spedizione sanremese in Costa Azzurra, stati anche altri atleti dell'As Foce: Davide Rovella, Andrea Crescente, Francesca Giribaldi, Fabiana Granchelli, Marianna Carbonetto, Silvana Rubino, Luca Locatelli, Nicoletta Giribaldi, Nicolas De Giorgis e Jan Leinaud. [b. m.]

La presidente Bianchi commenta i recenti successi e annuncia le novità della prossima stagione

Riva Ligure, grande festa aspettando il '99

Il sodalizio ha premiato tutti i protagonisti del Trofeo Aliparma

RIVA Una bella festa per chiudere degnamente la terza edizione del trofeo Aliparma. Il Vc Riva Ligure, società organizzatrice, ha voluto offrire ai molti partecipanti alla manifestazione una cerimonia di premiazione nella sala polifunzionale del Comune di Taggia.

Tra i premiati, il vincitore assoluto Trofeo Aliparma 1998, Flavio Ginestra, portacolori del Team Ferraro di Arma di Taggia, che ha tenuto a bada distanza Gianmario Bertolotto, agguerrito ciclista albese del G.S. Tenuta Carretta. Riconoscimenti anche per il Tenuta Carretta di Alba, prima tra le società, e per i leader delle varie categorie Andrea ferrando (Cicli Guizzardi), Pierangelo Vignati (Tenuta Carretta), Claudio Salvioli (Pedale Vadese), Stefano Drovandi (Riva), Davide Punturiero (Team Ferraro), Sergio Personeni (G.S. Marinelli), Vincenzo Gautieri (Team C4), Massimo Sarasso (Oliva) e Enrica Testori (G.S. Barcella).

L'appuntamento ha costituito un'ottima occasione per fare il bilancio del trofeo, che il presidente del sodalizio rivese, Luisa Bianchi, non esita a definire eccellente: «Le statistiche parlano chiaro, in tre anni l'Aliparma è diventato appuntamento prestigioso. Basti pensare che nel '97 si registrarono circa 600 presenze e 74 società partecipanti; quest'anno abbiamo superato le 2000 presenze e le società partecipanti sono cresciute a dismisura, toccando quota 278».

I dati sono molto incoraggianti per il Vc Riva Ligure e comincia a farsi spazio l'idea di una quarta edizione ancor più interessante. Sottolinea Luisa Bianchi: «Stiamo già lavorando per offrire ai cicloamatori un Aliparma '99 di alto livello. La manifestazione dovrebbe essere circoscritta in cinque prove con lo scarto di una. Abbiamo fissato le date: 7 e 21 febbraio, 7 marzo, 11 e aprile. Tra le novità ci saranno i controlli automatizzati della ditta Winning Time e un piccolo aiuto all'Anfass. Nella tassa iscrizione, peraltro contenuta, abbiamo previsto una quota da devolvere ai disabili, unendo il nostro divertimento all'aiuto per chi meno fortunato». [l. a.]

CELEBRAZIONI

L'Imperia Sbi ha 20 anni

IMPERIA. Festeggia vent'anni una delle più apprezzate società ciclistiche imperiesi. Il G.S. Imperia Sbi Elettronic, fondato nel 1978, ha organizzato in tanti anni di attività molte gare prestigiose a livello turistico e amatoriale, prendendo parte a tutte le manifestazioni organizzate dagli altri sodalizi di tutta la Liguria, sempre con risultati apprezzabili. Il presidente del G.S. Imperia, Bartolomeo Saglietto, è particolarmente soddisfatto: «Festeggeremo la ricorrenza il 15 novembre con un pranzo, al termine del quale premiati tutti i corridori della società che sono messi in mostra nel corso della stagione». Nel settore agonistico il G.S. Imperia si è quest'anno messo in evidenza con il terzo posto di Danilo Schembri, il quinto Massimo Luciotti e il dodicesimo di Mario datti, mentre nella classifica interprovinciale per società il sodalizio ponentino si è piazzato nono partecipanti. [l. a.]

VERSACE

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei cassonetti di piazza trovate decine di buste bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro di materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni pinzati e raccolti in piccole zette. «Inps, sede di Torino Nord - legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/M». buste con la dicitura dell'Istituto nazionale di Previden- solo una parte. Mescolati ad di pollo, verdura marcescente e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M anno 1992». E poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. GA3. Anno de- 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, sono in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Imma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al commissariato Barriera di Milano - in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come abbia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto la prospettiva di essere distrutte. Il funziona così: per le denunce annuali azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo trasferito i dati bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata a ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per la sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qualda-dire. «Un disguido probabilmente, anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di difensore che non ha l'incarico di sostituire un collega in sciopero. «Un impedimento giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri sono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi a otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Bansdetti, che si presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Paolo Zancan

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alla norma dettata dal codice di procedura penale, articolo . Arriva trafelato suo studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, differenza Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - e il collega Comellini vi è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento: «Richiedere in ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto. «Comellini non aveva altra scelta. Denuncino noi».

[al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio per omicidio colposo e verrà processato in pretura il 26 novembre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito con imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento cuore cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola e radice aortica. L'intervento venne eseguito 15 aprile. paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civa che riscontra alcun problema post-operatorio. La febbriciattola dei giorni precedenti sale il 19 maggio. 20 il dirigente Fiat perde conoscenza viene ricoverato in unità coronarica Maurizia-. Non c'è più nulla da fare: sedema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard muore il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il per conservarne una documentazi agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece è stato un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cannoni anti-valanghe in Alta Valle

ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra Sud Piemonte la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assregionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota di cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo circo Togni

BIELLA. Il circo entra carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si sono esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, con contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e si sulle note della canzone «Santa Lucia».

E' guerra a Genova sull'uso dei

GENOVA. I motorini sono la luzione per il traffico Genova, oppure sono inquinanti fracassoni come le automobili? E' in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merella (socialista) che è più intransigente e punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.

La riso finis in un

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, Museo didattico dell'iconografia di risaia della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre progetto e la gestione organizzativa sono curati Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

dello smeraldo ai danni dei giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 446 carati e un rubino da 7, valore 4 miliardi, appartenenti un emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, 59 ni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi 4 milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I fiori protestano a Sanremo

SANREMO. Gestione del mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto Comune dove una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

rotte della Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di un «tavolo tecnico» per ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu intervento ufficiale confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto Caselle a vantaggio Malpensa».

delle medie intossicati in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre erano in palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina è anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa con altri compagni è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Bra. E' probabile tratti di intossicazioni (ma alimentari: mensa della scuola ieri era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge autonomie riapprovata Aosta

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea una «assemblea degli elettori») ha co- obiettivo largo decentramento di funzioni ai Comuni.

POLEMICA

UN LIBERTINO IN GIUBBOTTO

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione e Mercedes Bresso, presidente della Provincia

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il con- del donnaiolo che non si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti sono rimasti perplessi fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E soprattutto, Mozart è stato davvero tradito? La Torino della cultura della politica che ora alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». Il si unisce al delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Gualerzi mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si ambasciatrice per le Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo Torino e non posso che dalla parte di un seduttore come Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

Sta parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non sono contrario ad interpretazioni moderne e guardia, che in genere mi attraggono più di quelle convenzionali. E poi ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti seduti tra le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara non sentirsi turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». Sullo registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a un Don Gio- pentito, magari anche in base alla lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente Provincia, rientrata da incontro a Roma: «Neanche io sono una estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: deve lasciare autonomia alla regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che non si può ».

Gigi

Le immagini luci rosse su computer questura

IN. «Molestie sessuali al 113»: quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad denuncia presentata alla magistratura da donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini a luci rosse uno dei computer della centrale operativa tituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiurie, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia atteggiamento discriminatorio «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». Presa di mira - sempre stando alla denuncia - delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico sotto alle fotografie il nome quello di un'altra collega.

• U.C. FLOR
UNIONE COOPERATIVE FLORICOLTORI DELLA RIVIERA SANREMO

• CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - IMPERIA

• PROVINCIA DI IMPERIA

• REGIONE LIGURIA

• COMUNE DI SANREMO

• FLORIVIERA
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI FLOROVIVAISTI - SANREMO

Segreteria Organizzativa
FLORIVIERA
VIA Q. MANFREDINI, 12
SANREMO
Tel. 0184 510662
Tel. e Fax 0184 5[illegible]

13-14-15
NOVEMBRE 1998
MERCATO DEI FIORI
VALLE ARMEA
SANREMO

ORARIO: 9.30 - 19.30

5ª MOSTRA MERCATO DEL FLOROVIVAISMO LIGURE FESTA DEI FIORI e COPPA ITALIA FEDERFIORI

CENTO ANNI DI FLORICOLTURA 1898 1998

FIORITEC SANREMO

PORTE APERTE

Clienti ■ visitatori saranno ricevuti nella sede principale delle aziende di ibridatori e vivaisti.
Orario ■ visita ed indirizzi sono disponibili presso la segreteria:
- Ist. Regionale per la Floricoltura
- Ist. Sperimentale per la Floricoltura
- Patrucco Due Company
- [illegible] srl - Meilland - Italia
- Az. Flor. Marchese Antonio
- Az. Agricola [illegible]
- Az. Hybrida srl di Sapia Flavio Michele
- Az. Flor. ■ Giorgio
- Az. Flor. Gagliardi Giovanni
- Fiori ■ Piante della Val Roja

ed in contemporanea

QUALITÀ SANREMO

FLORIVIERA

Le Aziende Florovivaistiche: BALLESTRA & LORENZI, CACTUSMANIA, NIRP INTERNATIONAL, ROSA NOVA, ROYA PLANT, SISAGRI, VIVAI VILLATELLA, WILNA BENSO
sono liete di invitare tutti i floricoltori, ■ivaisti, commercianti ed amatori alle

"PORTE APERTE" Fiori e Piante della Val Roia dalle ore 10 alle 18

punto d'accoglienza presso: Az. Agr. SISAGRI s.s. - Via San Rocco, 16 - Fraz. Bevera - Ventimiglia

Partecipano le seguenti aziende agricole: BARRA OSVALDO, FINKE MICHELE, G. ■ B. SANREMO, HYBRIDA, HORTACENTER, L'ALBERO DELLA VITA, LA COLLINA DEI CACTUS, LAMBERTI PIERO, LIPARI FLOR, MASSARI, NOBILE+FIGLIO, PIUMATTO LIVIO, SOLDANO ENRICO, TAMO FLOR.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

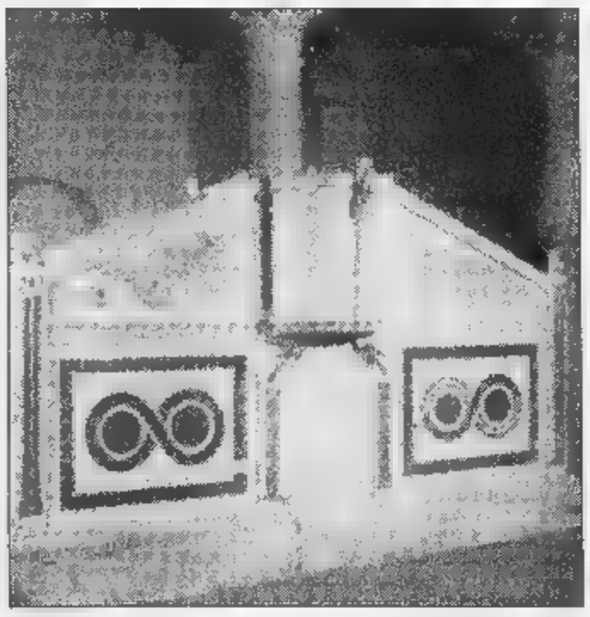
[illegible] più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2598
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU ■ ■
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.785
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

A Savona tutti ■ caccia dell'ambo 13-31 su Bari

Da undici anni Carla Scoppa lavora nella storica ricevitoria ■ via Verdi 29, nella zona di Villa Piana. Oggi che ha 32 anni può ben dire che è cresciuta con il lotto. ■ in tanto tempo di permanenza dietro al bancone può vantarsi di averne viste davvero ■ tutti I colori. Certamente nel suo "inventario" va collocato il caso di una signora che è riuscita ad intascare una vincita davvero consistente... sbagliando un numero. "Il fatto - spiega Carla - è che questa giocatrice si ■ sbagliata a calcolare gli anni che la separavano da una data importante e che intendeva giocarsi. Invece di 29 aveva messo 30. ■ in questo modo ha preso un terno secco tutt'altro che di second'ordine". Ma, certo, queste sono eccezioni. "Oltre che sui ritardatari, qui da noi si punta molto sui "vertibili" - spiega la titolare -, come sui 23-32, sui 18-81, sul 13-31. Proprio da poco è uscito il 48-84 su Torino e in molti hanno avuto una bella "soddisfazione". Le vincite hanno oscillato dal mezzo milione a oltre il milione ■ due... Ora il "vertibile" più giocato è il 13-31 sulla ruota di Bari, almeno qui a Savona lo giocano davvero in tanti".

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale ■ Ravello

La Cattedrale ■ Ravello - una chiesa ■ chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni [illegible] migliaia ■ visitatori da tutto il mondo - beneficerà ■ [illegible] parte dei 27 miliardi del piano triennale per i [illegible] Culturali finanziato [illegible] i proventi del lotto e destinato agli interventi ■ recupero dei beni architettonici [illegible] artistici della Campania. Per il completamento del restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - sono stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata [illegible] Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici ■ spoglio di età classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1786, anno della ristrutturazione radicale [illegible] chiesa. La porta centrale possiede [illegible] di bronzo realizzati ■ Barisano da Trani, mentre all'interno [illegible] conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: ■ più antico e il più importante per ■ tipologia di derivazione bizantina (nella foto), ■ donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato ■ Rufolo e [illegible] da Nicolò di Bartolomeo ■ Foggia nel 1272. I lavori [illegible] in [illegible] dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già ■ restauro dei due pulpiti ■ inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'[illegible] ■ presbiterio, al consolidamento [illegible] absidi, [illegible] tetto laterale e del campanile. E sono ancora molte le opere da terminare ■ da portare [illegible] luce; la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione [illegible] giardino del Vescovo; la cappella mariana e la [illegible] per ■ pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota [illegible] 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci [illegible] milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

[illegible] importi delle vincite sono al lordo [illegible] ri[illegible] di legge (3%) [illegible] [illegible] e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4[illegible] a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile ■ tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Il Parlatolo.

Informazione pubblicitaria

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 13 Novembre 1998 ■ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

La procura indaga anche sul fronte delle presunte omissioni di atti d'ufficio

Bacigalupo, rischio di sequestro

Il pm potrebbe disporlo a scopo cautelativo

SAVONA. Pericolo di crollo [redacted] omissione di atti d'ufficio. Sono queste le ipotesi sulle quali s'incentra l'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica sulle gravi condizioni di degrado dello stadio Bacigalupo. Ma non [redacted] tutto. Non è stata esclusa l'eventualità di [redacted] sequestro a scopo precauzionale del campo [redacted] calcio, qualora non vengano realizzati i lavori necessari a sistemare spalti, spogliatoi, magazzini.

L'indagine, che il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha affidato agli agenti della se[redacted] anticrimine della questura, procede dunque a pieno ritmo e stando ad alcune indiscrezioni sarebbe già [redacted] dirittura d'arrivo. La polizia ha effettuato negli ultimi giorni più di un sopralluogo nello stadio comunale e raccolto [redacted] voluminoso fascicolo che presto sarà consegnato al giudice. [redacted] tratta di un dossier corredato da un centinaio di foto, scattate dagli agenti della Scientifica agli spalti, spogliatoi, magazzini, impianti igienici e quello che emerge è [redacted] quadro desolante: carenze strutturali e sanitarie tali da mettere in discussione l'agibilità dell'impianto sportivo e in pericolo l'incolumità di atleti e spettatori.

I lavori in corso al «Bacigalupo»

«Una situazione - dicono in questura - vecchia di anni, segnalata ai vari sindaci che si sono succeduti, ma che non ha trovato [redacted] tempo alcuna soluzione». Ed è per questo che gli agenti del nucleo anticrimine hanno puntato l'attenzione sulle Amministrazioni, sulle ordinanze di agibilità firmate dai sindaci, sui lavori che [redacted] stati eseguiti e quelli, invece, che non sono stati fatti. Fra i documenti acquisiti ci sono anche i ripetuti inviti fatti [redacted] partire dagli anni '90 dalle commissioni di vigilanza della prefettura che segnalavano le condizioni disastrate dello stadio. Non solo inviti, ma anche prescrizioni [redacted] come mettere in sicurezza il campo sportivo per prevenire eventuali infortuni. Foto e documenti saranno ora esaminati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che dovrà accertare [redacted] nella vicenda possano configurarsi responsabilità.

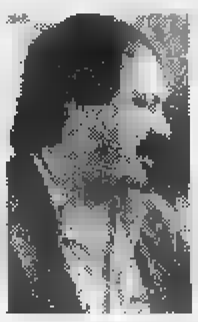
Intanto ieri mattina sono [redacted]ziati i lavori di restauro (costeranno un centinaio di milioni) decisi con un'ordinanza dal sindaco Carlo Ruggeri [redacted] affidati all'impresa Freccero: sono previste prove di carico per collaudare la tombinatura su via Molinero, [redacted] rifacimento dei servizi igienici del pubblico, la sistemazione dei sedili rotti della tribuna, l'eliminazione di antenne e altoparlanti nella parte alta della gradinata, la sistemazione delle passerelle pedonali sul fossato che circonda il campo, la sostituzione dei vetri rotti. Il cantiere dovrebbe restare aperto un mese. Il Savona giocherà le partite di campionato a Celle Ligure.

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati

[redacted]

Parla Montali

«Spero che i lavori finiscano presto»


Maurizio Montali ha di [redacted] rassegnato le dimissioni dal Consiglio di amministrazione del Savona calcio

SAVONA. «Noi il Savona andiamo a vederlo anche in Africa». E' la prima, tutto sommato confortante, reazione di chi anche ieri [redacted] allo stadio a seguire un allenamento che ha segnato il ritorno in «rosa» del prezioso attaccante Malafronte.

Che il Savona debba ricorrere domenica [redacted] Celle - e chissà per quante altre volte a sedi [redacted] troppo casalinghe per i match interni - in fondo non fa più male di tanto: «L'importante [redacted] che stavolta, davvero, si faccia qualcosa per ridare allo stadio [redacted] aspetto decente, un assetto definitivo», hanno detto ancora i tifosi.

Una linea condivisa dallo stesso Maurizio Montali, patron biancoblù: «Abbiamo fatto tanti sacrifici, ne faremo qualcuno in più. Ma speriamo che almeno sia la volta buona: [redacted] puntiamo da sempre ad un utilizzo "completo" dalla struttura, quello che con [redacted] restrizioni attuali non [redacted] possibile. Se i lavori saranno adeguati, e speriamo anche veloci, si potrà davvero pensare a qualcosa di meglio».

Altro è davvero difficile dire. Molti, in città, davanti al quesito alzano le spalle. Tanto da far ricordare le parole di Flavio Ferraro, ultimo tecnico biancoblù prima [redacted] Gennari, l'attuale: «La verità [redacted] che di questa squadra non importa più nulla [redacted] nessuno». E' possibile, è pure probabile. Vedremo; certo, se non ci fosse stato tanto colpevole disinteresse, adesso non ci sarebbe neppure questa inchiesta...

Roberto Baglietto

Iniziativa de La Stampa per i lettori

Teatro «Chiabrera» stagione e tagliando

SAVONA. Una grande iniziativa per una stagione artistica ricchissima. La Stampa e il Teatro Chiabrera i[redacted] per dare ai savonesi la possibilità di assistere a tutti gli eventi di prosa e musica con un biglietto a prezzo ridotto. Da oggi La Stampa pubblicherà il tagliando per assistere al concerto del pianista Andràs Schiff.

Il resto della stagione sarà comunque ricco di spettacoli e grandi nomi. Shakespeare, Jesus Christ, Gershwin, Natale in [redacted] Cupiello e poi ensemble barocchi, jazz, musica yiddish.

Tra i protagonisti Branciaroli, la Pavone, Fabio T[redacted]ti, Anna Galiena, Carlo Giuffrè. [redacted] ancora Gaspare e Zuzzurro, Alessandro Benvenuti, Corrado Pani, oltre al musical «A Chorus line».

Una stagione che affianca spettacoli tradizionali a una programmazione in grado di catturare anche l'interesse del pubblico più giovane.

[redacted]

Il pianista Andràs Schiff

[redacted]

La posta del sindaco

Ruggeri risponde oggi alle lettere dei lettori, [redacted] pos[redacted] inviate [redacted] La Stampa, La Posta [redacted] sindaco, piazza Marconi 3/6, o inviate per fax al numero 019/810971. Si raccomanda la brevità. A PAGINA 37

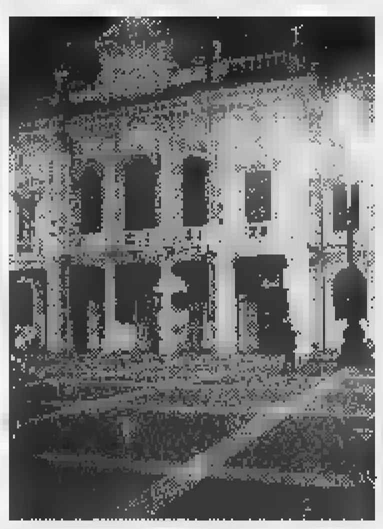
E subito un gruppo di commercianti appoggia l'iniziativa

Mercato nell'isola pedonale

Progetto del Comune per il trasferimento

SAVONA. Il mercato nell'isola pedonale [redacted] piazza Sisto IV e corso Italia [redacted] il terminal bus alla stazione Mogrifone. Come aveva annunciato nelle [redacted] settimane, l'assessore al Traffico Piero Casaccia sta lavorando per raggiungere questi obiettivi che provocheranno una modifi[redacted] sostanziale delle abitudini dei savonesi. E un [redacted] molto numeroso di commercianti del centro storico ha sottoscritto una petizione che convalida le scelte del Comune.

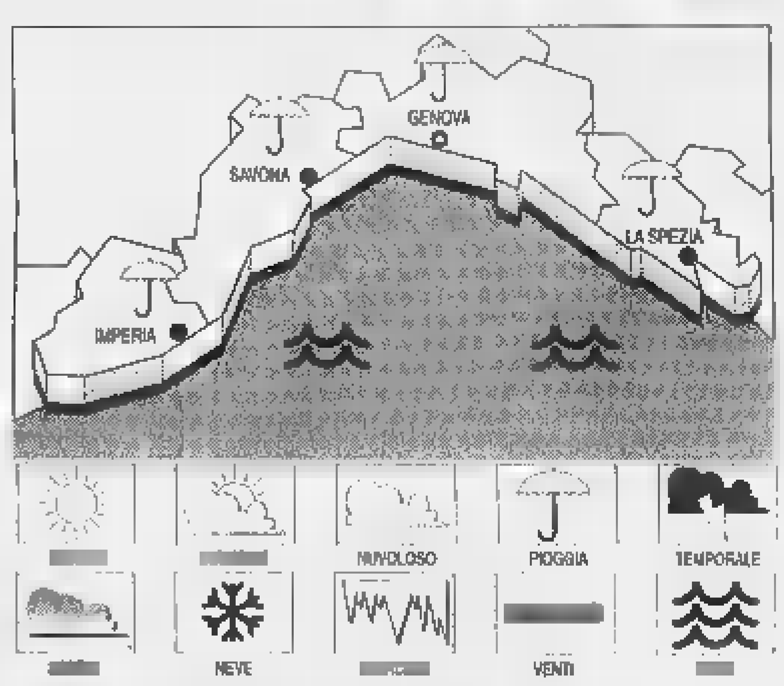
«Intendiamo trasferire il mercato in centro città e il terminal bus alla stazione - spiega Piero Casaccia -. Si tratta di dare soluzione a problemi concreti di cui si parla [redacted] città da almeno vent'anni. Il trasferimento del mercato [redacted] centro risponde [redacted] parecchie esigenze pratiche. Intanto è una soluzione adottata da altre città, che può [redacted] vantaggi anche ai commercianti oltrechè agli ambulanti. E anche il traffico ne trarrebbe giovamento, infatti sistemando i banchi nell'isola pedonale di corso Italia e piazza Sisto IV, via Manzoni e via Giuria non [redacted]mmo nemme[redacted] il problema di dover chiudere al traffico altre zone della città. I banchi potrebbero trovare posto anche in via Giuria e nelle strade del centro storico. Quanto al terminal bus, verrà sistemato di fronte alla stazione Mongrifone, nelle aree degli Orti Folconi che avremo finalmente occasione di ripulire».


L'isola pedonale di piazza Sisto

Un gruppo di un centinaio di commercianti di via Giuria, via Caboto, via Untoria, via Manzoni [redacted] corso Italia ha prontamente appoggiato l'iniziativa della giunta comunale firmando una petizione: «Siam[redacted] del parere che il mercato darebbe nuovo impulso al centro storico. Il commercio potrebbe trarre beneficio dal flusso di clienti che frequenta il mercato. Oltretutto questa soluzione consentirebbe di liberare parcheggi in piazza del Popolo».

Fra i firmatari, la valigeria «Fedele», la pasticceria «Bricco», la profumeria «Artemide», il bar «Monique», la cartolibreria «2000», «Aprile sport», la gelateria «Ciao» e quasi tutto il mercato coperto. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità [redacted] deboli precipitazioni sparse; mare mosso; temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti alternati a schiarite nel [redacted] della giornata, mare poco [redacted]. [redacted] DI [redacted] Temp. del mare 18 °C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est velocità 10-20 km. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; pressione bar. 1013 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	[redacted]
Savona	max 17	[redacted]
Imperia	max 18	min 12

[redacted] FA A [redacted]
Max: **17**; min: **11**; temp. mare **17 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La **Luna** leva all'1,30 e cala alle 14,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Marpel
PELLE - PELLICCE - SHEARLING-ECOLOGICHE
Aperto la domenica
ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel. 019. 481.324
LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel. 019.675.655
CHIUDE
Loano
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTA LA MERCE
Dal 28/10/98

L'assessore Casaccia vuole estendere il beneficio dei pass anche ad altre zone

Solo 400 posti per i residenti

E adesso il Comune amplia la zona disco

Sfratti

Case-parcheggio un censimento

SAVONA. Censimento delle case-parcheggio, controlli sul patrimonio immobiliare del Comune. Lo chiede al sindaco il consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino.

«Da un primo sommario esame - scrive Costantino - pare doversi rilevare la necessità di invitare l'amministrazione a effettuare necessarie verifiche sui criteri di assegnazione in base alle disposizioni in vigore, oltre ai canoni che la legge prevede».

Il consigliere di circoscrizione, che fa parte del gruppo misto, chiede quindi che il Comune avvii al più presto una sorta di censimento delle [illegible] che vengono assegnate alle famiglie in difficoltà per [illegible] di sfratto esecutivo.

Esistono a Savona diversi nuclei immobiliari destinati ad alleviare l'emergenza sfratti. La maggior parte è compresa proprio nel territorio della Quinta Circoscrizione, il centro città appunto. **[p. p.]**

SAVONA. I residenti avranno a disposizione solo 400 posti. Malgrado la richiesta di contrassegni [illegible] molto elevata, solo un automobilista [illegible] tre troverà parcheggio nella zona disco del centro città. Per questo il Comune sta già ipotizzando di apliare la zona disco [illegible] estendere il beneficio del pass anche ad altre zone della città.

I 400 POSTI. Le famiglie che abitano nella zona compresa fra corso Mazzini, via Paleocapa, via Gramsci e via XX Settembre, potenzialmente interessate al rilascio dei pass, [illegible] 1200 mentre i posti disponibili nella zona disco solo 400. Senza contare che nella [illegible] disco potranno parcheggiare anche gli automobilisti privi di pass, purchè rispettino le limitazioni [illegible] tempo stabilite dalla segnaletica. La «corsa» dei savonesi per avere il contrassegno potrebbe quindi rivelarsi vana.

[illegible] L'assessore [illegible] al Traffico Piero Casaccia, visto [illegible] successo ottenuto dal pass per i residenti, sta meditando [illegible] ampliare il beneficio: «Nel centro ottocentesco i posteggi liberi sono 1600 mentre quelli destinati alla zona disco 400 e quelli a pagamento poco più di 200. Pensiamo quindi ampliare la zona disco per garantire una maggior rotazione delle auto in centro città. Inoltre pensiamo di poter estende-

Il Comune estenderà la zona disco

[illegible] beneficio dei pass [illegible] residenti anche ad altre [illegible] del centro città che per ora sono rimaste escluse dall'ordinanza». [illegible] Il Comune ha predisposto i moduli con cui i residenti potranno chiedere i pass. Si tratta di un'autocertificazione che bisognerà presentare al Comando dei vigili con [illegible] marca da bollo da [illegible] mila lire. Dopo una settimana i vigili rilasceranno il contrassegno adesivo. **[e. b.]**

L'Aurelia-bis va alla Rusca

La giunta delibera sullo sbocco Rifondazione: declassiamo la A-10

SAVONA. Aurelia-bis alla Rusca, tutto confermato. Ieri mattina la giunta comunale di Savona ha deliberato che lo sbocco [illegible] della variante sarà ai margini del centro abitato e non in via Valletti, nel cuore di Villapiana. Una soluzione che riduce al minimo l'impatto sulla città [illegible] la viabilità, mentre ad Albisola il progetto continua a far discutere.

Nessuna decisione per quanto riguarda invece il cosiddetto Ponte Ipercoop. Si farà, questo è sicuro ma, mentre per l'Aurelia-bis il Comune è arrivato [illegible] una decisione precisa, la sede del ponte di Villapiana è tutt'altro che individuata. Se ne parlerà [illegible] un secondo momento. Tornando all'Aurelia-bis la giunta ha accolto la tesi che prevede lo sbocco dell'Aurelia-bis a monte. Il tracciato della variante seguirà idealmente, come una parallela, quello dell'Autostrada. Sboccherà alla Rusca, scenderà verso [illegible] Padova e via Schiantapetto e, attraverserà il Letimbro alla stessa altezza (ma quota diversa) dei ponti di ferrovia [illegible] autostrada, poco oltre la Centrale del Latte.

A proposito del tracciato, Rifondazione comunista ha preso una posizione netta, frutto di [illegible] consulto con alcuni tecnici. Una posizione abbastanza critica: sia nei confronti dei raccordi con la viabilità ordinaria, che secondo Rifondazione andrebbero tutti riprogettati (Capo Torre, Grana, Rio Termine, Miramare e corso Ricci). Viene anche individuata una soluzione a breve termine, finché [illegible] sarà deciso quali lotti iniziare per primi: una convenzione tra i Comuni [illegible] la Società autostrade in modo che i residenti di Savona, Albissole, Celle possamp [illegible] l'autostrada come strada interurbana con tanto [illegible] fasce orarie e pedaggi contenuti. Una sorta di declassamento dell'Autostrada che consentierbbe di meditare meglio sulle scelte per l'Aurelia-bis». **[p. p.]**

DETTAGLI FLASH

VARAZZE

Lutto tra i medici: [illegible] il pediatra Massone

Lutto a Varazze. E' morto Giuseppe Massone, noto medico pediatra, che abitava in via Camogli. Aveva [illegible] anni ed era stato anche presidente dell'Avis, fino [illegible] decina [illegible] anni fa. I funerali si svolgeranno domani alle 10 [illegible] chiesa di Sant'Ambrogio. **[c. v.]**

[illegible]

Milite denuncia il furto [illegible] due milioni

Ladri in azione nella sede della Croce Bianca, in [illegible] Mazzini. Secondo quanto denunciato ai carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, sarebbero riusciti ad aprire l'armadietto di un milite e portato via denaro per un paio [illegible] milioni. **[c. v.]**

PRETURA

Coppia evade dai «domiciliari», condannato a 4 [illegible]

Il pretore Arnaud ha condannato a 4 mesi di reclusione Pulvio Turco, 36 anni e Maria Cristina Errante, 31 anni, conviventi in via Chiavella a Savona. Erano accusati di [illegible] evasi dagli arresti domiciliari. Una pattuglia della volante [illegible] ha fermati in piazza Mameli, alla fermata del bus. **[f. p.]**

[illegible]

Falsa addetta dell'Inps raggira un'anziana donna

Continuano le truffe agli anziani. Ieri mattina, una donna di [illegible] anni, I.M., è stata derubata da una falsa addetta dell'Inps, dei soldi della pensione (un milione [illegible] mezzo) che aveva appena prelevato nell'ufficio postale. Sono in corso indagini dei carabinieri. **[c. v.]**

[illegible]

[illegible] telefonino da «Olivieri-Trony»: bloccato

Ruba un telefonino cellulare [illegible] magazzino della ditta «Olivieri e Trony» [illegible] Legino, [illegible] viene bloccato dai dipendenti e poi consegnato ai carabinieri. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, protagonista un giovane (l'identità non è stata rivelata) che era andato a consegnare della merce. [illegible] serata la sua posizione era [illegible] vaglio degli investigatori. **[c. v.]**

[illegible]

Un convegno sull'«Euro» al Terminal crociere

Un convegno sull'Euro al Terminal crociere. I lavori prenderanno il via domani alle [illegible] alla presenza delle massime autorità cittadine. Sono previsti interventi in video-conferenza [illegible] Governo [illegible] della Banca d'Italia. L'iniziativa è [illegible] promossa dall'associazione bancaria italiana in cento città per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche legate all'entrata in vigore della moneta unica. **[e. b.]**

Parla il presidente della Camera penale

Sciopero avvocati Le prime defezioni

SAVONA. Prosegue l'astensione dalle udienze degli avvocati penalisti savonesi, [illegible] qualche defezione.

Ieri non ha aderito allo stato di agitazione proclamato dalla Camera penale l'avvocato Alberto Russo, figlio [illegible] Nanni Russo, senatore e componente della Commissione Giustizia. Si trattava di un processo per droga, per fatti che risalivano al 1985, [illegible] tre imputati [illegible] detenuti e per reati non a rischio [illegible] immediata prescrizione (i casi per i quali la Camera penale ha ritenuto debbano svolgersi i processi, anche durante l'astenzione). Si è limitato a dire Alberto Russo: «E' stata una mia scelta quella [illegible] tenere il processo».

Sulle motivazioni che hanno portato i penalisti ad incrociare le braccia, ha ribadito il loro presidente, Giorgio Finocchio: «Noi non protestiamo contro la sentenza della Corte Costituzionale, [illegible] per la situazione che si [illegible] venuta a creare dopo la sua pubblicazione. Noi riteniamo sia stato fatto [illegible] passo indietro rispetto alla riforma del '97».

Spiega [illegible] il legale: «Prima del '97 si potevano utilizzare [illegible] in aula tutte le dichiarazioni rilasciate in sede [illegible] indagini preliminari. Con la riforma, [illegible] è detto che possono esserlo soltanto quelle confermate in sede di dibattimento. La Corte Costituzionale ha detto che [illegible] possono [illegible] utilizzare, ma ha riservato al giudice la loro valutazione sotto il profilo della prova. Noi diciamo invece che tutte le prove debbono formarsi esclusivamente in sede dibattimentale».

Agli avvocati si contesta il mancato preavviso di 10 giorni dell'astensione, come previsto dalla legge. Ancora Finocchio: «Il nostro codice deontologico dice che il preavviso [illegible] è necessario se l'astensione riguarda affari di rilevanza costituzionale. Tale codice [illegible] in vigore da oltre [illegible] anno e nessuno ha mai rilevato nei [illegible] contenuti alcuna violazione delle leggi dello Stato. Riteniamo la nostra azione perfettamente conforme al diritto». **[f. p.]**

Intanto partono i lavori nel sottosuolo di San Michele

Fornaci, sparisce la scogliera

Dopo le proteste, cambia il progetto

SAVONA. Il Comune modificherà la passeggiata a mare delle Fornaci. I lavori non [illegible] ancora terminati ma la giunta di fronte alle proteste degli abi[illegible] del quartiere ha deciso di proseguire il cantiere rimuovendo la scogliera artificiale [illegible] cambiando la pendenza della passerella di legno.

Il sindaco lo aveva annunciato con un comunicato stampa polemico contestando l'operato della precedente amministrazione e l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ora [illegible] appresta [illegible] mettere in pratica le modifiche: «Ogni giorno riceviamo proteste dagli abitanti delle Fornaci per la [illegible] funzionalità della passeggiata [illegible] mare. Alcuni problemi [illegible] oggettivi. I sedili di cemento [illegible] scomodi [illegible] restringono il piano di calpestio. Abbiamo ricevuto lamentele anche per la cabina di attesa dei bus che è priva di paratie laterali. I maggiori problemi riguardano tuttavia la passerella di legno che ha una pendenza troppo elevata [illegible] quindi non rispetta le norme sulle barriere architettoniche. Questa rampa dovrà [illegible] certamente modificata. L'altro intervento riguarda la scogliera artificiale. Intendiamo rimuovere questi sassi che non presentano una reale utilità [illegible] anche dal punto di vista estetico

I nuovi lampioni delle Fornaci

hanno suscitato lamentele. Spostando i [illegible] potremo anche allargare la passeggiata che oggi appare troppo stretta».

L'assessore Casaccia comunque trova anche aspetti positivi nel cantiere [illegible] Fornaci: «La parte dei giardini di fronte ai Barbadoro è ben riuscita. Il progetto ha consentito di mettere in contatto la passeggiata con [illegible] mare e di aprire un nuovo varco verso il mare. Anche gli arredi in questa zona mi sembrano più funzionali». Gli abitanti del quartiere, invece, [illegible] risparmiano critiche nemmeno alla [illegible] dei giardini. La creazione della pista da skateboard ha destato subito le proteste dei residenti per il rumore provocato alla se[illegible] dai giovani che utilizzano lo scivolo sino [illegible] tarda ora.

Ora la zona delle Fornaci sarà interessata da un altro importante cantiere per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di San Michele e Santa Rita. Un intervento che provocherà anche disagi alla viabilità, limitando la disponibilità [illegible] parcheggi. **[e. b.]**

Tra Comune e Asl

Maxi vertice per il vecchio San Paolo

SAVONA. Maxi-vertice ieri mattina a Palazzo Sisto tra Asl [illegible] Comune. Sul tavolo il problema del vecchio ospedale San Paolo. Sono state gettate le basi per realizzare la società di cui faranno parte Comune [illegible] Asl per la trasformazione dell'edificio [illegible] piazza Giulio II.

Erano presenti il sindaco Ruggeri, [illegible] manager dell'Asl Davide Amodeo, dirigenti, tecnici e uno stuolo di avvocati. La trattativa sulla società [illegible] annuncia estremamente complessa [illegible] pure le procedure per la trasformazione immobiliare del vecchio ospedale. Il fulcro dell'operazione, infatti, sta nell'ipotesi di vendere lo stabile, [illegible] quale gravano vincoli delle Belle Arti e di conseguenza fanno rientrare nella trattativa anche il demanio.

Intanto, questa sera (ore 20,30) seconda puntata del Consiglio comunale monotematico sulla sanità savonese. Confermata la presenza del [illegible] ger Amodeo. Molti gli interventi previsti, 7 gli ordini del giorno. **[p. p.]**

Vecchia darsena

Furti sulle barche Cinque persone sono denunciate

SAVONA. Una banda specializza nei furti sulle barche, che in pochi giorni avrebbe preso di mira i pescherecci ormeggiati nella vecchia darsena, rubando timoni, bussole, attrezzature di bordo. Sono stati denunciati in quattro, tutti sospettati di essere gli autori dei colpi. Una quinta persona, un restauratore di pezzi navali, è invece finito nei guai «per incauto acquisto».

La vicenda è venuta alla luce in seguito a un'indagine lampo portata a termine, l'altra sera, dagli agenti della volante coordinati dall'ispettore Marco Salaris. Tutto ha avuto inizio da una denuncia di furto presentata in questura dal proprietario di [illegible] peschereccio e subito sono scattati gli accertamenti della polizia che hanno consentito di recuperare la refurtiva e di individuare i presunti autori del colpo. Nell'operazione gli investigatori hanno recuperato tre timoni e una bussola, ma l'indagine, stando a quanto trapelato, è ancora in corso e potrebbe presto riservare altri sviluppi. **[e. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] animali nel circo E cani, gatti, cavalli?

Basta con i circhi che sfruttano gli animali. Così si [illegible] recentemente espresso il Consiglio comunale di Finale Ligure, proibendone l'ingresso in città, e così voterà [illegible] molta probabilità il Consiglio comunale di Pietra Ligure.

L'utilizzo degli animali nei circhi suscita in effetti sempre maggiore opposizione. Inizialmente, ciò che ha fatto reagire l'opinione pubblica [illegible] stata la preoccupazione per gli animali appartenenti a specie in pericolo di estinzione per [illegible] delle morti e della distruzione sociale che la loro cattura e [illegible] loro trasporto comportano. Poi [illegible] subentrata la preoccupazione per l'innaturalità di una vita in prigionia: [illegible] può un animale selvaggio trascorrere l'esistenza ad apprendere esercizi umilianti isolato in una gabbia? L'etologia sul campo ci dice che questi esseri hanno bisogno [illegible] ampi territori [illegible] di un ricco contesto sociale. Sapete come cacciano le leonesse? Il più [illegible] volte si tratta di sorelle o madri e figlie che, organizzate in formazioni [illegible] U, si muovono su vasti spazi in modo coordinato e a velocità diverse. E che dire degli elefanti? Questi giganti intelligenti, che [illegible] natura hanno dato prova di riconoscersi l'un l'altro dalla voce, vivono in clan concentrici, strutturati secondo precise leggi [illegible] [illegible] a mano più allargati (da [illegible] [illegible] 50 individui), che si incontrano e si mescolano nelle grandi pianure. Tutto ciò spiega come abbia potuto diffondersi l'opinione che sia giusto «lasciare in pace» gli animali selvaggi. Ma perchè bollare tutti i circhi che usano animali? I cani e i cavalli, dopo tutto, non appartengono [illegible] specie in via [illegible] estinzione [illegible] da tempo immemorabile convivono con noi.

Dietro le iniziative che stanno prendendo i Comuni liguri sembra dunque comparire una nuova idea: l'idea che non [illegible] sia in realtà una differenza morale tra gli animali selvaggi e gli animali a noi più vicini. Se è così, non solo leoni ed elefanti, ma anche [illegible] ni e cavalli, hanno diritto [illegible] non essere privati della libertà e di ogni vita sociale così come [illegible] non [illegible] costretti ad esibirsi in spettacoli degradanti. In questo senso, il divieto di ingresso [illegible] circhi è insieme [illegible] frutto, [illegible] il segno, di [illegible] nuova sensibilità.

Emanuela Jona, Finale Ligure

[illegible] grazie di cuore [illegible]

I familiari di Antonio Camatta ringraziano [illegible] cuore tutti i volontari di «Savona insieme» che tanto ha fatto per il loro caro.

Desiderano far sapere che mai potranno dimenticare il presidente dell'associazione, il carissimo infermiere Mauro, la cara Rita, la signora Lia, i signori Giuseppe e Piero [illegible] tutti coloro che sino all'ultimo hanno prestato il loro prezioso aiuto. Grazie [illegible] tutti!

Famiglia Camatta, Savona

Il ponte «trappola» [illegible] del porto

I commercianti di via Paleocapa hanno preso l'iniziativa di offrire il parcheggio nel silos del porto. Gesto lodevole, ma di [illegible] successo [illegible] si vede dai piani vuoti del silo. Il guaio [illegible] che la gente non si fida [illegible] ponte levatoio, quasi sempre guasto. Fare a piedi tutto il giro del porto non è piacevole.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.668 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. [illegible].
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
E in appoggio:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. [illegible]
[illegible] servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale, via Veneto 3, tel. 640.808.
ALBENGA
Savoré, [illegible] Medaglie d'Oro 42, telefono [illegible]
[illegible] MARINA
Fontane, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SU[illegible]
San Nicolò, [illegible] Turati 7, tel. [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo, tel. [illegible].
CAIRO M[illegible]OTTE
Rodino, via Fortici 31, tel. 505 454, [illegible]
Nari, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, [illegible] Ghiglieri [illegible] (Marina), tel. [illegible].
LOANO
[illegible] *Giovanni*, via Garibaldi 161.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.850.
NOLI
[illegible] *Ursino*, corso Italia 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, [illegible] 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Nostra Signora del soccorso, via Battisti.
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible] (notturno).
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] NOVEMBRE

NATI. Sharon Leone, Samuele Asalda.

MORTI. Giorgio Pastorino, 71 anni, Savona, via dei Valenti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Dalmazio [illegible] Lavagnola. Luigi Beltramo, 84 anni, Savona, via Dello Sperone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Letteria Mazza, [illegible] anni, Savona, via De Amicis. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Riccardo Giuseppe Musso, [illegible] anni, Morbello, via Umberto I. Trasporto diretto questa mattina [illegible] [illegible] a Varazze. Giuseppa Presligiovanni, [illegible] anni, Savona, piazzale Moroni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in via Chiavella. Norma Traverso, 70 anni, Albisola Superiore, [illegible] Mazzini. Trasporto diretto questa mattina alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Al Collocamento di Cairo Montenotte entro [illegible] 24 novembre verrà effettuata la selezione di 3 [illegible] che [illegible] utilizzati dalla Provincia [illegible] tempo determinato (sei mesi).

DA NON PERDERE

[illegible]

Concorso per [illegible] scuole

La Comunità montana Polluppice ha indetto un concorso riservato alle scuole dell'obbligo sul tema «L'uomo [illegible] l'ambiente, amici o nemici?». Informazioni ed adesioni allo 019/681037 in orario d'ufficio. **[a. r.]**

[illegible]

Economia [illegible] comparto turistico

Incontro su «Sistema economico finalese e comparto turismo: interazione [illegible] prospettive di sviluppo nel prossimo quadriennio amministrativo». Appuntamento questa sera, alle 21, nella sala Gallesio di Finale Ligure. **[a. r.]**

ALBENGA

Teatro elisabettiano

«Il teatro elisabettiano»: conferenza di Goffredo Miglietta dell'Università di Genova [illegible] cura della civica biblioteca. Appuntamento alle 16 alla scuola «Alighieri» di Albenga. **[a. r.]**

Carlo Ruggeri risponde ai lettori: il progetto degli Orti urbani e il futuro del Priamar

Savona, il dramma dei disoccupati

«Patto territoriale», porto e cittadella telematica

Il sindaco Carlo Ruggeri risponde alle lettere dei lettori, che possono essere inviate per posta ■ per fax ■ redazione della Stampa ■ Savona, in piazza Marconi 3/6

Iscritta da 13 ■ «Collocamento»

Signor sindaco, durante la campagna elettorale qualcuno dei suoi sostenitori si ■ preso ■ briga di telefonarmi, come del resto a molti altri disoccupati, per raccomandarmi di votarla, insistendo soprattutto sul problema della disoccupazione e su quello che avrebbe fatto ■ volta eletto. Ebbene, dopo 5 mesi, vorrei sapere che cosa è stato fatto. Al Collocamento le chiamate sono con ■ contagocce e del resto c'è gente che vanta più dei miei «mi■ 13 anni di iscrizione. Vedo che per eventuali posti in Comune la partita se la giocheranno quelli che già sono assunti, per «salire di grado». E noi? Ho sentito parlare di Patto territoriale. Può spiegarmi che cos'è ■ soprattutto quali ■ i benefici, ■ quando?

Marcella Costa

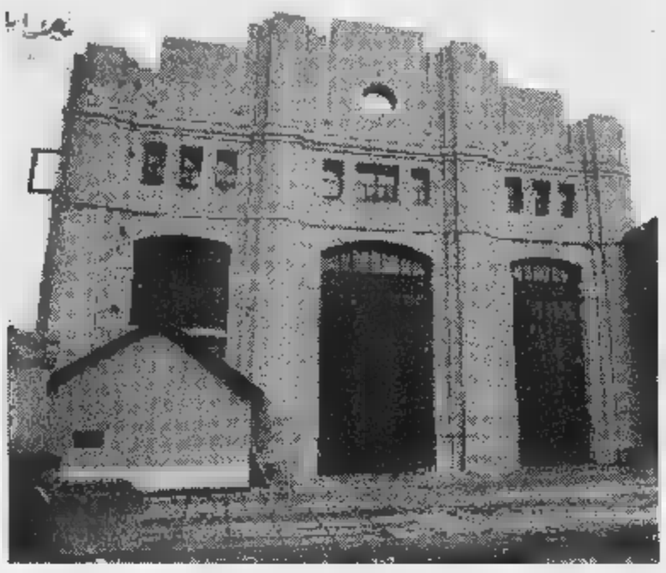
Gentilissima signorina Marcella Costa, devo innanzitutto dirLe - a proposito di chi a suo tempo ■ ■ preso la briga di telefonarLe» - che nel ■ della campagna elettorale le uniche telefonate effettuate dal Comitato elettorale che mi ha sostenuto avevano come oggetto indagini/campione utili per la redazione di un programma che fosse effettivamente rispondente alle aspettative dei cittadini. Ed ■ vero che fra i primi posti dei problemi evidenziati dai savonesi risultava - e risulta purtroppo ancora - il problema della disoccupazione, innanzitutto giovanile. In questi primi cinque mesi ■ amministrazione abbiamo voluto puntualmente rispettare gli impegni assunti. Con deliberazione n. 296 del 29/10/1998 la Giunta ha provveduto ad approvare l'adesione al Patto territoriale, che è stato poi sottoscritto dal sindaco lunedì ■ novembre.

Il «Patto territoriale» al quale Lei fa riferimento nella Sua cortese lettera consente una «corsia preferenziale» per la realizzazione di progetti imprenditoriali ■ infrastrutture destinati ad ■ aumento dell'occupazione ■ la possibilità di ricorrere ad aiuti finanziari per ■li investimenti, così come previsto dalla normativa comunitaria. Si tratta per la nostra città di un insieme di progetti che, complessivamente, potranno mobilitare nei prossimi anni circa ■ miliardi. Incaricata per la redazione del Patto territoriale è la società «Ipse» la quale provvederà, su specifico incarico del Comune, anche alla definizione di alcuni progetti imprenditoriali, fra i quali vorrei citare la ■lizzazione di una «cittadella telematica» ubicata nell'ex Centrale Enel alla foce del Letimbro, che potrà accogliere diverse aziende che operano nel campo dell'informatica ■ che hanno piani di espansione.

Stiamo lavorando per met■ ■ disposione dell'artigianato ■ della piccola impresa nuove aree per gli insediamenti produttivi: in data 28/7/1998 la società «Erg», ■ richiesta dell'Amministrazione, ci ha comunicato la disponibilità per la redazione di ■ Piano ■ insediamenti produttivi in aree già attualmente disponibili di circa 30 mila metri quadrati; Piano cui stanno lavorando i nostri Uffici, dopo che le organizzazioni artigiane, sentite ■ proposito, ci hanno comunicato il loro interesse per l'insediamento di aziende in queste aree. In data 3/11/1998 la Giunta comunale, con suo provvedimento, ha aderito al protocollo ■ intesa ■■ il Comune, la Provincia ■ la Camera di Commercio di Cuneo, al fine di una futura collaborazione ed integrazione economica.

Nell'ambito portuale ■■ già operative significative pre■■ di operatori di quest'a■■ che, seppur tradizionalmente legata alla nostra realtà, ■■ negli ultimi tempi allentato le relazioni. Sempre nell'ambito del porto, con il pieno c■■■■ ■■l Comitato portuale e del Comune di Savona, si sta realizzando ■■ significativo polo cantieristico con l'insediamento ■ prestgiosi marchi internazionali che consentiranno l'inserimento di nuove unità lavorative. Per quanto riguarda direttamente ■ Comune, devo dirLe che nei prossimi mesi verrà data attuazione degli accordi intercorsi ■■ le organizzazioni sindacali e delle previsioni della pianta organica, che prevedono l'assunzione di 44 unità lavorative ai vari livelli.

■ rendo conto che questo può ■■■ poca cosa rispetto alla dimensione delle aspettative e che i progetti generali ■ cui sopra ho fatto cenno non ■■■ una risposta adeguata rispetto alla immediata domanda di lavoro; ma, come potrà notare da queste poche incomplete righe, il problema dell'occupazione è al centro non solo delle nostre preoccupazioni, ma dell'attività concreta dell'Amministrazione ■■■ nale.



Tra le iniziative segnalate dal sindaco per aiutare l'occupazione ■ sono la cittadella telematica nella ex centrale Enel ■■ foce del Letimbro (sopra) e la cantieristica ■ porto, che può contare sull'arrivo di prestigiosi marchi

■■ ■■ ■■■■ ■■■ ■ «Orti urbani»?

Gentile sindaco, la Giunta dell'ingegner Garvasio ■■■■ progettato l'iniziativa degli «Orti urbani», inviando le schede di adesione ai cittadini. Io, insieme ■ molti altri savonesi pensionati, avevo pregustato con entusiasmo la possibilità ■ coltivare ■■ pezzetto ■ terra. Vorrei sapere se tale iniziativa rientra anche nei programmi della ■■■ amministrazione e, in tal caso, quando prenderà il via l'assegnazione dei piccoli lotto di terreno.

Elmo Traverso

Gentilissimo signor Elmo Traverso, le schede di adesione al progetto degli Orti urbani, a suo tempo inviate dall'Amministrazione comunale cui Lei fa riferimento, derivano da ■na deliberazione del Consiglio comunale del 6/3/1998 con la quale è ■ stato approvato il progetto in questione. Purtroppo Le devo dire che, mentre è stato compiutmente realizzato lo studio di fattibilità attraverso il lavoro degli Uffici comunali che hanno potuto utilizzare lo studio prodotto dall'architetto Brino di Torino, ■ suo tempo appositamente incaricato, altrettanto non si può dire per la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dello stes■■ progetto, che non ■ prevista a bilancio. Infatti per la realizzazione complessiva dell'interven■ occorre una somma di circa ■ miliardi e ■■■ milioni, mentre la disponibilità ■ bilancio prevista allo scopo raggiunge soltanto i 300 milioni. Devo dire che questo tipo di anomalia tra progetti impostati ■ la loro effettiva possibilità di realizzazione attraverso il necessario corrispettivo impegno di spesa, è insita nella struttura del bilancio comunale og■ operante che, a fronte di oltre 40 miliardi ■■■■■■ per realizzare le più diverse opere previste, può in■■■ in realtà contare su una effettiva disponibilità di circa 16-18 miliardi che è, fra l'altro, quanto si è effettivamente investito mediamente in ognuno degli ultimi cinque anni. Detto questo, vorrei però tranquillizzarLa dichiarando il più fermo impegno dell'Amministrazione comunale per realizzare l'intervento da Lei sollecitato e che ha sicuramente una positiva valenza ambientale e sociale. A conferma ■ questo, Le comunico che, nel tentativo di superare ■ problema, abbiamo provveduto ■■■ nota del 22 ottobre 1998 a richiedere la somma mancante per la realizzazione del progetto ■■■ milioni) alla Regione Liguria che, attraverso i suoi Uffici, ci ha comunicato la possibilità di un accoglimento della richiesta. Non appena il progetto rientrerà in una effettiva possibilità di attuazione, ■ procederà dunque alla assegnazione dei lotti di terreno che Lei, così come tanti altri savonesi, stanno aspettando.

Valorizzare il Priamar ■ la ■■■■ più giusta

Leggo su La Stampa del 30/10 l'argomento della ■■■ rubrica settimanale, dedicato al Priamar. Ritengo molto positivo, realizzare su questa stupenda fortezza spazi culturali, spettacoli, mostre, concerti, serate di musica leggera. Questi eventi offriranno ai turisti una buona immagine di Savona, che tanto valore merita. Trovo inoltre giusto che il Comune si riservi uno spazio decisionale, dando magari inizio ■ una serie ■ appuntamenti che illustrino la storia della città, dei suoi monumenti, e perché no?, uno spa■■ per qualche serata di poesia. Le invio oltre ai saluti le più ■■■■ congratulazioni per la serietà ■ capacità con cui Ella ricopre il ■■■ incarico.

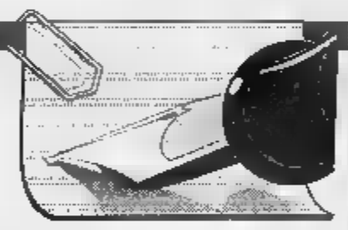
Luciana Crema

Gentilissima signorina Luciana Crema, innanzitutto La ringrazio per gli apprezzamenti sul lavoro che l'Amministrazione sta compiendo ■ per i consigli che ci vuol dare per ■■ miglior utilizzo del Priamar.

Devo dire che condivido la sua sollecitazione per una più decisa valorizzazione della Storia bimillenaria della nostra città. A questo proposito voglio dirLe che, proprio a proposito delle attività ospitate sul Priamar, mentre è previsto - nell'arco dei prossimi due anni - ■ trasferimento della Pinacoteca presso la prestigiosa sede di Palazzo Gavotti, resterà nei locali della fortezza il museo archeologico. Questa Istituzione, depositario non solo dei più significativi reperti archeologici cittadini, ma anche custode della nostra ■■■■■ia storica, potrà in futuro svolgere, in modo ancora più esteso, la divulgazione e la valorizzazione degli aspetti salienti della nostra storia ■ della nostra cultura.

Carlo Ruggeri
Sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA



Il nostro polo musicale è una preziosa risorsa

GIOVEDI' 12 ■■■■ Provincia e Comune con un'iniziativa al Teatro Chiabrera hanno sottolineato l'assoluta validità del ciclo di formazione per la specializzazione orchestrale. L'Orchestra sinfonica Savonese, che ha assunto un ruolo ■ primissimo piano nel panorama musicale, è anche frutto di questa particolarissima iniziativa. Oltre alla stagione estiva al Priamar ed in piazza del Duomo e la stagione al Chiabrera, potremo ulteriormente apprezzare ■ validità dell'Orchestra in due prossimi appuntamenti: il Concerto del 20 novembre, promosso dall'Arte, ■ il «Concerto di fine anno», organizzato dal Comune per il 30 dicembre. Entrambi i concerti si terranno al Chiabrera e saranno offerti gratuitamente alla città.

Domenica ■ novembre, con la rappresentazione dell'Opera «Socrate immaginario» di Paisiello, abbiamo potuto assistere alla terza Opera allestita dal Teatro dell'Opera Giocosa dopo i ■■■■■ già ottenuti dalla rappresentazione delle altre due Opere: «Così fan Tutte» di Mozart e «Madame Butterfly» di Puccini. Con queste tre Opere il Teatro dell'Opera Giocosa ha saputo confermare nella stagio■■ 1998 la sua grande capacità realizzativa, allestendo spettacoli che hanno ottenuto una grande partecipazione di pubblico ed apprezzatissimi giudizi della critica.

L'Opera Giocosa, ente di interesse regionale, svolge, fra l'altro, la preziosissima opera di recupero e riproposta di Opere mai rappresentate in epoca moderna, come è stato il ■■■ del «Socrate immaginario», ■ cui valore è stato sottolineato a livello nazionale.

Il 30 ottobre la «Renata Scot■ Opera Academy» ha provveduto ad inviare il proprio programma di attività al Dipartimento Spettacolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel programma ■ prevista - sulla base di un'intesa intercorsa fra lo stesso Ente e il Co■■■ di Savona - una specifica attività presso il Teatro Chiabrera. Nella nostra città, ■ partire dall'anno prossimo, si terranno dunque importanti corsi ■ perfezionamento musicale che si affiancheranno alle attività che la savonese Renata Scotto già gestisce in collaborazione ■■■ illustri istituzioni musicali internazionali quali ■ Metropolitan ■ New York ■ l'Opera di Philadelphia.

Renata Scotto: l'Opera Academy prevede attività ■ Chiabrera

Orchestra Sinfonica di Savona, Teatro dell'Opera Giocosa, Renata Scotto Opera Academy, ■ stanno dunque affermando, ciascuna con caratteristiche e storie diverse, come tre Istituzioni di primissimo livello che danno e sempre più daranno alla città prestigio ed una forte capacità di attrazione, ■■ per gli amanti della musica, sia per tutti gli operatori musicali, i professionisti che potranno trovare nella nostra città ■■■sioni di formazione e di perfezionamento.

L'impegno del Comune verso queste Istituzioni è notevolissimo, e continuerà, anche attraverso la realizzazione di un progetto che, pur salvaguardando indipendenza ed autonomia dei singoli soggetti, saprà configurare possibilità di coordinamento e collaborazioni tali da costituire nel prossimo futu■ la ■■■■■ ■ un «polo musicale ■■■■■■■ che per qualità, vitalità ed iniziativa rappresenterà sicuramente una grande risorsa per l'intera città.

Comune di Celle Ligure Celle Promotur in collaborazione con Ascom Celle e L'O.RO Spettacoli

Celle Borgo in Festa 98

Quarta Fiera Mercato con evocazione storica ■ scene di vita marinara

Domenica 15 novembre

Programma

Mattino

Dalle ore 9.00
Esposizione di Artisti ■ Artigiani
Dimostrazione di lavorazione sul posto
Pesca alla sciabica dalla spiaggia
Mostra ■ modellini navali

Pomeriggio

■■■ ore 15.00
Sfilata dei gruppi storici
Gli Aleramici - La Medievale
Civitas Nauli
Tenzoni ■ scherma bianca
Danze rinascimentali;
Rievocazione storica Gruppo Antichi Mestieri
Animazione con Boris il Clown

In ■■■ ■ maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva

Informazioni: tel. 019/99.25.23

Sant'Onici

ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%
Via Mistrangelo 16r - SAVONA

Tabaccheria nel mirino, titolare e la cliente rinchiuse in uno stanzino

[redacted] sequestro

In due con la pistola, uno è extracomunitario

ANDORA. Si sono presentati in due, a volto scoperto, e puntando una pistola alla sorella del titolare hanno preteso l'incasso della giornata per poi fuggire facendo perdere ogni traccia. La rapina è avvenuta intorno alle 12,30 di ieri in via Doria 24 alla tabaccheria-ricevitoria di Giorgio Risso. Nel negozio, oltre a Clara Risso c'era [redacted] cliente. Entrambe le donne, dopo [redacted] state minacciate con l'arma, sono state chiuse in [redacted] sgabuzzino per impedire loro di avvisare le forze dell'ordine. Sull'episodio stanno ora indagando i carabinieri di Andora e Alassio, che poco prima delle 13 di ieri, quando è stato dato l'allarme, hanno fatto partire le ricerche in ogni direzione.

I banditi hanno messo insieme un bottino di circa dieci [redacted] lioni, sette dei quali in denaro contante prelevato dalla cassa (l'incasso, fino [redacted] quel momento, derivante da vendita di tabacchi e da giocate al lotto) e la rimanenza in schede telefoniche. Hanno agito [redacted] fine mattinata. Sono entrati nella tabaccheria di via Doria, [redacted] centro, hanno estratto la pistola puntandola alle due donne, poi, dopo averle chiuse nel retro bottega, si sono dati alla fuga. Dal racconto fatto [redacted] carabinieri dalle due donne, ancora in stato di choc, si [redacted] che i due rapinatori avevano l'età apparente di 25-30 anni. Uno, dall'accento meridionale, era piuttosto basso e robusto, l'altro (quello che impugnava la pistola), un extracomunitario alto e magro.

Poco si [redacted] sulla direzione presa dai due per fuggire. Sembra almeno sicuro che per un primo tratto si siano [redacted] a piedi, per poi dileguarsi forse a bordo di un mezzo. Nel primo pomeriggio di ieri i carabinieri hanno allertato numerose pattuglie percorrendo a ponente e a levante l'Aurelia [redacted] facendo controlli al casello autostradale di Andora, verso l'entroterra e nell'Imperiese. A dare l'allarme [redacted] state le due donne, involontarie protagoniste della rapina, che sono riuscite, dopo diversi tentativi [redacted] far saltare la serratura dello sgabuzzino per poi uscire a telefonare.

I rapinatori hanno potuto agire piuttosto indisturbati perchè in questo periodo molte attività del centro sono chiuse per ferie. Clara Risso, sorella [redacted] titolare della tabaccheria (assieme alla cliente), ha fornito tutte le indicazioni in suo possesso per poter avere un quadro un po' più chiaro sui due banditi. Le indagini proseguono.

[redacted] Boero

Un'immagine della tabaccheria rapinata da due banditi armati. In Riviera i carabinieri hanno scatenato ora la caccia all'uomo

[redacted]

I precedenti

Assalti [redacted] negozi e anche in banca

ANDORA. Due assalti alla Carige di piazza Santa Maria, una rapina ad un negozio di abbigliamento [redacted] un'altra tabaccheria nel mirino dei rapinatori. Questi i precedenti ad Andora. Sarà forse la vicinanza al casello autostradale o la conformazione del territorio all'estremo ponente savonese, sta di fatto che episodi come quello di ieri mattina alla tabaccheria dei Ri[redacted] non sono isolati. Le indagini dei carabinieri, però, hanno permesso più di una volta di incastrare i responsabili. Gli autori del colpo alla Carige di piazza Santa Maria per esempio (che aveva fruttato circa 50 milioni ed era stato messo a segno a metà dello scorso febbraio), [redacted] stati in seguito arrestati dai militari dell'arma. Un'altra persona è stata arrestata dopo che, mascherata con parrucca [redacted] occhiali, aveva tentato un colpo alla stessa filiale. Nel frattempo proseguono a ritmo serrato le indagini per il furto al negozio di abbigliamento. [m. br.]

Non basta l'Irap meno «pesante»

[redacted] agricoltori

[redacted] «Il varo del provvedimento che abbatte l'Irap dal 2,5 all'1,9 per cento è un risultato importante, un riconoscimento delle nostre ragioni e della nostra protesta. E' nec[redacted] però giungere ad una vera e propria riforma del fisco in agricoltura». Lo sostengono i comitati regionali liguri di Coldiretti, Cia e Confagricoltura. In un comunicato inviato ieri si analizza la situazione attuale.

«Siamo soddisfatti del metodo, non altrettanto della sostanza. Permane infatti un'impostazione che prevede l'assestamento dell'aliquota nel 2002 ad un prelievo Irap inaccettabile [redacted] contraddittorio del 4,25. Bisogna invece definire [redacted] regime un'aliquota ridotta per l'agricoltura ed individuare i meccanismi necessari a riconoscere la particolarità dell'impresa familiare», hanno spiegato i comitati delle tre organizzazioni. E hanno proseguito: «Il confronto con il Governo non deve essere considerato concluso. Il provvedimento può solo essere considerato una "tregua" che [redacted] consente fino al prossimo giugno di individuare soluzioni definitive ed adeguate al problema. Se i segnali positivi di questi giorni non si tradurranno in atti concreti la mobilitazione riprenderà più forte». Le prote[redacted] «di fatto» degli agricoltori del Savonese e delle altre province liguri stanno proseguendo. Ieri i Cobas [redacted] scesi in piazza a Sanremo. [m. br.]

[redacted]

[redacted]

Cantieri, traffico in tilt tra Calice [redacted] Finalborgo

Lavori in corso, con traffico rallentato, sulla via per Perti fra Finalborgo e Calice. Il traffi[redacted] giorno è regolato da [redacted] semaforo. Viabilità difficile anche nell'abitato di Ranzi, frazione di Pietra, per la posa delle condotte del metano. [a. r.]

[redacted]

Stasera in Consiglio [redacted] parcheggio

Consiglio comunale questa sera in Comune. Tra gli argomenti in discussione c'è l'acquisto di un terreno di località Castello, di proprietà della parrocchia di San Giovanni, per la realizzazione [redacted] parcheggi. [m. br.]

[redacted]

Con il Televideosoccorso servizio per gli anziani

Verrà attivata a breve, grazie all'interesse Cri e alla ditta «Beghelli», il [redacted] di «Televideosoccorso». Alcuni anziani bisognosi saranno in contatto con un volontario tramite un sistema audio-video. [m. br.]

[redacted]

Lavori per 700 milioni fra via Ponti [redacted] via Aurelia

Costerà 700 milioni il nuovo tratto della rete fognaria fra via Ponti e la via Aurelia a Borghetto. L'amministrazione [redacted] centro-destra sta vagliando in questi giorni le offerte dei tecnici per dare l'incarico del progetto definitivo. [a. r.]

[redacted]

Variante del prg presto in Consiglio

La variante per il Piano Eurorex, per l'edilizia popolare, sarà discussa lunedì prossimo dal Consiglio comunale di Borghetto. All'ordine del giorno (ore 17) anche le interpellanze su campo solare e piscina. [a. r.]

PIETRA L.

Vendono schede Telecom [redacted] l'immagine «Confuoco»

Si possono già prenotare le 63 mila schede telefoniche, da [redacted] mila, in vendita solo a Pietra, con il «Confuoco». La prenotazione per la vendita all'ufficio turismo. Il [redacted] novembre (ore 15,30) [redacted] sarà la presentazione nella sala consigliare. [a. r.]

[redacted]

L'incendio in porto è [redacted] a u[redacted]

«E' difficile pensare ad un corto circuito perchè sarebbe avvenuto molte [redacted] dopo che l'automezzo è stato spento». I vigili del fuoco confermano il «mistero» circa l'incendio della cabina della bitumiera bruciata in porto. [a. r.]

L'improvvisa decisione degli studenti che per una settimana saliranno in cattedra

Sorpresa, autogestione [redacted]

Docenti contrari, nel mirino la riforma scolastica

ALBENGA. Per una settimana i docenti scendono dalla cattedra per lasciare posto ad alcuni alunni per dibattere ed approfondire temi relativi alla [redacted] cietà attuale che, a quanto sembra, va [redacted] po' stretta alle nuove generazioni. E' quanto è stato deciso dagli alunni del Li[redacted] «Giordano Bruno», che accomuna sia l'indirizzo scientifico che classico, i quali hanno deciso l'effettuazione di una settimana di autogestione.

La decisione impegnativa, ostacolata da una parte del corpo insegnante, [redacted] stata presa mercoledì mattina e si è avviata ieri. Vi stanno prendendo parte circa [redacted] dei 400 alunni liceali, esclusi [redacted] gli studenti dell'ultimo [redacted] che continuano le lezioni normali per non trovarsi indietro col program[redacted] impegnativo delll'esame di maturità.

Il comitato degli studenti ha individuato quattro punti per la protesta: il caro libri, la nuova legge sulla maturità, i finanziamenti alle scuole private e il programma di storia. «Il costo dei libri di testo ha raggiunto livelli quasi insostenibili», dicono i promotori dell'autogestione. Per quanto riguarda la legge sulla maturità si fa notare che quella che è stata indicata come «terza materia» per la prova scritta è ancora indefinita e vaga. Circa i finanziamenti alle scuole private, uno dei punti che ha unificato il nuovo governo D'Alema, si fa notare come la deicisione sia contro il dettato e lo spirito della Costituzione. In ultimo, la storia. Con la decisione di inserire finalmente il 900 nel programma d'esame si costringerà ad esempio gli alunni delle quarte a dover studiare in un solo anno il Seicento, il Settecento e l'Ottocento.

[redacted]

Il liceo potrebbe essere il capofila della protesta studentesca in provincia di Savona

[redacted]

«Vogliamo parlare dei problemi che sono più vicini a noi», dicono gli studenti liceali che aggiungono: «Desideriamo un poco guardarci attorno e individuare che cosa in mezzo al consumismo imperante ci sia che [redacted] va bene e che richiede la voglia [redacted] cambiare e [redacted] non accettare le [redacted] come sono».

Nel corso delle lezioni autogestite, per quanto attiene particolarmente il programma scolastico, si approfondiranno le tematiche relative alla terza prova scritta, così come per ora molto genericamente è indicata dalla nuova legge di riforma. Non si vuole che la nuova formulazione voglia inserire non tanto un allargamento delle conoscenze ma voglia restringere i criteri [redacted] scelta degli studenti da promuovere. Contrariamente [redacted] al passato la protesta nasce prima nel liceo rispetto agli istituti tecnici del comprensorio. Servirà ad esempio per gli altri studenti medi superiori? [r. sr.]

Algerino tenta di vendere droga ai militari

Albenga, i «[redacted]» erano carabinieri

ALBENGA. La caccia è durata praticamente tre mesi. Alla fi[redacted] i carabinieri sono riusciti ad individure [redacted] ad arrestare [redacted] algerino, probabilmente comprimario, sino a ieri a piede libero, di un traffico di droga che si era concluso, da parte da parte dei Carabinieri, con l'arresto di 44 extracomunitari e l'emissione complessiva di 52 ordini di cattura. L'operazione venne chiamata «Algeri».

L'arrestato, di cui [redacted] sono state ancora fornite le generalità complete, ha ventotto anni ed era riuscito, cambiando modo di vestire e di pettinarsi, a far perdere le sue tracce. L'operazione antidroga, infatti, iniziata nel luglio di quest'anno, non si era del tutto conclusa. Rimanevano altri otto latitanti da assicurare alla giustizia. Pare che quel traffico avesse come obiettivo lo spac[redacted] nel centro storico ingauno.

Ed [redacted] appunto nel centro antico albenganese che l'algerino ventottenne è stato infine arrestato.

Un carabiniere in borghese era riuscito a farsi dare un appuntamento per comprare una partita di droga. E quando lo scambio stava per compiersi sono usciti i colleghi in divisa che hanno impedito al giovane qualsiasi possibilità di fuga. Nei giorni scorsi, quando già i carabinieri erano sulla pista del presunto spacciatore, ci [redacted] stati lunghi pedinamenti, nella speranza che l'uomo potesse rilevare i suoi contatti.

Nell'operazione del luglio scorso era stata brillantemente estirpata una organizzazione criminosa che rendeva invivibile la realtà ingauna.

Con quest'ultimo arresto si spera si aver messo fine ad una parte del commercio illegale di eroina e di hashish che si svolgeva nei carrugi albenganesi. La situazione poco prima dell'estate era diventata insostenibile e se [redacted] erano fatti portavoce molti operatori commerciali, che avevanno collaborato con le forze dell'ordine per debellare l'organizzazione criminosa. [r. sr.]

Maxi-inchiesta di Albenga

Oggi [redacted] il [redacted]

SAVONA. Udienza preliminare, oggi a Savona, per il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri, gli [redacted] assessori, funzionari comunali e gli imprenditori coinvolti nell'inchiesta incentrata sui lavori post-alluvione che ha portato ai clamorosi arresti [redacted] luglio '96.

L'udienza sarà però rinviata al prossimo anno (inoltrato). A pesare sulla proroga non è tanto lo sciopero dei penalisti, quanto la sopravvenuta impossibilità del perito nominato dal gip [redacted] trascrivere i testi d[redacted] intercettazioni telefoniche e ambientali. Il consulente ha chiesto più tempo: una istanza accolta dal gip Francesco Meloni, e che stamane verrà ratificata.

E pendente rimarrà anche la riserva del gip sull'ammissibilità agli atti processuali delle intercettazioni telefoniche che coinvolgono anche alcuni politici, tra i quali l'ex ministro Claudio Burlando. [m. br.]

«Brutto anatroccolo»

Noto ristoratore su «Italia Uno» [redacted]

Alberto Aicardi [redacted] Magliolo parteciperà ai provini con Marco Balestri

MAGLIOLO. «Come pizzaiolo mi sono sempre dovuto vestire in modo semplice. [redacted] piacerebbe, per una volta, essere vestito di tutto punto come i miei migliori clienti». E' questo il motivo che ha spinto Alberto Aicardi, 31 anni di Magliolo, a presentarsi ad un provino per «Il brutto anatroccolo» il program[redacted] di Italia 1 in onda al martedì, [redacted] prima serata, sotto la guida [redacted] Marco Balestri [redacted] Amanda Lear. [a. r.]

La trasmissione «Linea Verde» andrà in onda domenica mattina

[redacted]

Protagonista l'olio d'oliva, la base a Varigotti

FINALE L. «Linea Verde», il fortunato programma di Raiuno visto ogni domenica da [redacted] di telespettatori, è in questi giorni in Liguria per le registrazioni che verranno utilizzate per la trasmissione di domenica mattina. La puntata sarà dedicata alla nostra Regione e in particolare all'olio d'oliva. Le riprese interessano le Cinque Terre, Varigotti, il Finalese e la provincia di Imperia. «Linea Verde», condotta Sergio Vannucchi, è fra i programmi più seguiti della domenica televisiva in Italia fra le 10,30 e il Tg delle 13,30. A Varigotti, in riva al mare, saranno sistemati cinque gozzi all'interno dei quali ci saranno le migliori specialità gastronomiche liguri. In una piazzetta sarà allestito un vero mercato di frutta [redacted] verdura e [redacted] i prodotti della Liguria: dai pesci agli amaretti, dai formaggi della val di Vara ai funghi, dai prodotti biologici ai canditi. [a. r.]

[redacted] ALBENGA [redacted]

Gastronomia e Touring

Quest'anno, in occasione della quindicesima edizione [redacted] «Attraverso un Paese e la sua cucina», la serata gastronomica organizzata dal Touring Club Italiano e dall'Unione dei Ristoranti del Buon Ricordo, sarà dedicata al Piemonte. L'appuntamento è per stasera presso il ristorante Pernambucco (già Minisport), ove il console ligure del Touring, Nadia Pazzini, farà gli onori di casa e consegnerà ai partecipanti una piatto commemorativo, prodotto dalla ceramica di Vietri, dedicato al Piemonte. Saranno naturalmente di scena i sapori eccezionali dei piatti del Piemonte, una terra di dolci e di tartufi, di grandi vini e secolari tradizioni. La manifestazione è sostenuta dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte. Nelle edizioni precedenti «Attraverso un Paese e la sua cucina» [redacted] stato dedicato a Puglia, Ligu[redacted], Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Campania, Veneto, Sardegna, Basilicata, Lombardia, Marche e Umbria. L'anno scorso era stato ricordato il padre della gastronomia italiana, Pellegrino Artusi. La serata, che si preannuncia da «tutto esaurito», conferma la validità e la fortuna della formula della gastronomia a tema. Dice Luciano Alessandri, patron del «Pernambucco»: «La cucina piemontese è diversa e nello stesso tempo complementare a quella ligure». [r. sr.]

Chiusa la stagione con il meeting delle Harley

Villanova, [redacted] l'ippodromo [redacted]

VILLANOVA. Si è chiusa con il meeting dedicato alle Harley Davidson, che ha portato a Villanova moltissimi appassionati delle moto di culto, la stagione delle corse all'Ippodromo dei fiori. A tracciare un bilancio sul 1998 e a fare qualche previsione futura è l'amministratore delegato della «Ippofiori spa» che gestisce la struttura.

«La stagione '98 ha presentato momenti di luce ed ombre. Vista la situazione nazionale, però, l'andamento [redacted] stato più che sufficiente ed il livello tecnico del programma più che buono, nonostante l'aumento delle giornate di corse ed il calo drastico dei premi che ha pesato sulle trasferte. Le dieci corse Totip hanno portato un'ottima immagine dell'ippodromo ligure in tutta Italia», ha spiegato l'amministratore della «Ippofiori» Perego. Se ci sono aspetti positivi ce ne sono altri che hanno inciso negativamente.

Ha proseguito Perego: «Si tratta del calo del pubblico e delle scommesse, anche [redacted] Villanova è stato meno marcato che altrove. Forse per la difficoltà e per i disagi dei collegamenti stradali, molti appassionati piemontesi e lombardi hanno diradato le loro presenze».

Appurato che il rilancio dell'attività ippica «dipende quasi completamente dagli enti di Stato, dalle amministrazioni [redacted] parlamentari del Ponente», ci si aspetta un maggiore sostegno per il definitivo lancio della struttura che può dare ancora molto. E per il 1999? [redacted] concluso Perego: «Le corse [redacted] no ridotte da 38 [redacted] 34 con tre Tris e molte Totip. Abbiamo riscontrato che la programmazione nei giorni feriali, [redacted] mancano eventi particolari, è controproducente sia al reddito che all'immagine dell'impianto. Tra i sogni, ospitare un gran premio». [m. br.]

Carcare: il Comune illustra il progetto

Strada del Mulino Appalti al decollo

Un'assemblea pubblica, entro fine mese, per presentare il progetto della variante del Mulino. Spiega il sindaco Franco Delfino: «Il progetto definitivo è approvato dalla Provincia e a breve sarà approvato anche quello esecutivo riguardante i primi due stralci funzionali in modo da poter predisporre gli appalti, con l'apertura del primo cantiere già entro la primavera».

Il primo lotto, per un ammontare di circa 1850 milioni, partirà all'altezza del ponte autostradale che scavalca la provinciale, comporterà la realizzazione di un ponte metri sul Bormida, e allungherà verso la piana del Mulino.

Il secondo, già inserito nel bilancio '99, per un ammontare di 650 milioni, proseguirà l'attraversamento della industriale. Ancora da programmare, invece, i due lotti successivi che permetteranno di raggiungere Vispa e di immettersi sulla Statale 29.

Un'opera, si diceva, attesa da anni, e che permetterà di decongestionare il traffico, soprattutto pesante, dalla centrale via Barrili, sia di servire meglio la zona industriale della Paleta. Intervento reso finalmente possibile, sottolinea Delfino, «grazie all'accordo di programma stipulato la Provincia». Una soluzione, applicata a Carcare in altre zone, che attraverso l'individuazione di interventi

Franco Delfino, sindaco di Carcare

prioritari e il cofinanziamento delle opere - due terzi sono a carico della Provincia e un terzo del Comune - è spesso riuscita a sbloccare situazioni, come questa, da anni insolute.

Ancora perplessità, invece, per la variante Vispa. Infatti, da una parte l'Anas ha informato la Regione che sono state riaperte le procedure d'appalto, (e si presume che potrebbero completate entro l'anno), dall'altra un ordine del giorno del Consiglio provinciale per conoscere il punto della situazione, è caduto praticamente nel vuoto. [m. ca.]

Sono accorsi i vigili del fuoco di Savona, Finale e Cairo. I danni sono ingenti

In fiamme segheria di Calizzano

All'alba brucia la «Legnoform»: nessun ferito

Incendio, alle prime luci dell'alba di ieri, alla «Legnoform» di Calizzano. L'azienda, dall'89 di proprietà di Bruno Danna e che opera nel settore della lavorazione del legno, è stata avvolta dalle fiamme intorno alle 5,45.

Ad accorgersi di quanto stava accadendo sono stati i titolari che hanno subito dato l'allarme. Immediato l'intervento dei vigili de fuoco di Finale Ligure, Savona e quelli del distaccamento di Cairo Montenotte. Il rogo, in pochi minuti, si è propagato in tutta la fabbrica di località Frassino, alle porte del paese.

Per domare le fiamme, i pompieri hanno dovuto lavorare oltre quattro ore, sino alle 10, ma la loro presenza si è resa necessaria fino al pomeriggio. Nel frattempo i proprietari, insieme ai cinque dipendenti e ad un gruppo di volontari hanno provveduto a rimuovere i macchinari e il materiale, non ancora del tutto distrutti, e a trasferirli al di fuori dell'azienda.

Sino a questo momento non si sa nulla sulle cause dell'incendio. I carabinieri della locale stazione hanno subito avviato un'indagine per accertare se si è trattato di un circuito o di un guasto all'impianto di areazione, o se, invece, a provocare il rogo sia stato atto doloso.

Inoltre non è ancora possibile quantificare con precisione l'ammontare dei danni, anche da una prima, sommaria verifica, si parla di un centinaio di milioni. Spiegano i titolari della «Legnoform»: «E' la prima volta che si verifica un episodio di questo genere, almeno da quando siamo noi i proprietari. Al momento dell'incendio, in azienda non c'era . Siamo stati ad accorgerci delle fiamme che avvolgevano la nostra azienda». [l. b.]

Qui sopra la segheria annerita dalle fiamme, in alto a destra l'interno della «Legnoform» sgombrato dai macchinari e di lato legname incenerito

Giro di vite dei carabinieri. Si sospetta che in zona circoli dell'eroina troppo pura

Droga, un arresto dopo i due morti

In manette ragazza di Carcare sorpresa a spacciare

Arresto per spaccio di droga, a Carcare. In manette è finita Monica Ronzani, anni, disoccupata, carcarese. La ragazza è stata colta in flagrante mentre stava cedendo una dose di eroina ad un tossicomane della zona.

L'arresto è avvenuto l'altra sera nel centro del paese. Gli uomini del nucleo operativo e radiomobile di Cairo, insieme ai carabinieri di Carcare, hanno pedinato la giovane, che nelle scorse settimane era stata denunciata, a piede libero, per detenzione di droga. Hanno atteso che incontrasse il tossicomane e l'hanno subito bloccata. Oltre al mezzo grammo di eroina che stava vendendo, dopo perquisizioni personali e nell'abitazione, gli inquirenti hanno rinvenuto 6 grammi di «roba». Monica Ronzani è stata quindi arrestata, interrogata e accompagnata in carcere.

L'operazione dei carabinieri è messa a segno nell'ambito dell'indagine legata alle morti per overdose di due giovani valbormidesi a tre giorni di distanza l'una dall'altra. Sabato scorso un trentasettenne di Millesimo è stato ucciso da una dose fatale di eroina. Stessa sorte è toccata ad un trentaduenne di Pallare nella notte tra martedì e mercoledì.

drammi che potrebbero come unico filo conduttore partita di troppo pura o tagliata male. E per far luce sulla vicenda, l'eroina sequestrata alla Ronzani verrà analizzata. Non si esclude, infatti, l'ipotesi che possa trattarsi della stessa che ha provocato la morte dei due giovani.

In attesa dei risultati delle analisi e delle autopsie disposte dalla magistrtuara, intanto, gli investigatori stanno setacciando tutta la zona una serie di controlli a tappeto. Controlli, peraltro, già in corso da alcuni mesi per tentare di arginare il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Fenomeno che anche in Val Bormida ha radici profonde, come confermano gli innumerevoli sequestri di eroina, cocaina, hashish e marijuana effettuati dai carabinieri e che hanno portato ad una ventina di provvedimenti giudiziari, fra arresti, denunce e segnalazioni alla prefettura.

Non solo, ma dopo aver pedinato due tossicomani della zona, sempre il nucleo operativo di Cairo è riuscito, in poche settimane, anche ad arrestare due pregiudicati savonesi colti in flagrante stavano cedendo loro dosi di in centro città. Insomma, operazioni ad ampio raggio che, a questo momento, hanno cominciato a dare i primi, importanti risultati.

Lucia Barlocco

Il magistrato interroga

Prosegue l'indagine avviata dal procuratore della pretura di Savona, Maurizio Picozzi, sul depuratore consortile, per i reati ipotizzati di frode ai danni dello Stato e truffa in pubblica fornitura. Dopo il direttore dei lavori, Roberto Keffer, secondo indiscrezioni, è stato sentito dal magistrato anche Giuseppe Bozzolasco, uno dei soci della Co.Gen di Ceva, ditta in associazione d'impresa per la costruzione del depuratore. Secondo il poco che è trapelato, Bozzolasco avrebbe comunque ribadito la sua più completa estraneità rispetto alle accuse contestate. L'impressione è, però, che i prossimi giorni possano essere cruciali per l'inchiesta e che l'attenzione degli investigatori si stia incentrando su un videotape girato all'interno di alcuni tratti della condotta. Pare, infatti, che durante i controlli la commissione di collaudo avesse riscontrato il verificarsi di alcune infiltrazioni. [m. ca.]

Notizie flash

CAIRO M.

I venditori extracomunitari controllati dai vigili urbani

Controlli nei confronti degli extracomunitari da parte della polizia municipale. Nel mirino soprattutto i venditori ambulanti che si concentrano in paese in occasione del mercato settimanale del giovedì. I controlli hanno portato ad alcuni fermi per accertamenti e al sequestro di merce. [m. ca.]

COSSERIA

Asfalto e guard-rail per la strada Nicampi

Lavori per la viabilità in paese. La giunta del sindaco Gua ha approvato un progetto che prevede interventi di asfaltatura e l'installazione di guard-rail lungo la strada comunale che collega Cosseria alla frazione Nicampi. Il costo dei lavori è di circa 30 milioni. [l. b.]

La cooperativa «Il casello» nell'asilo nido di Cairo

La cooperativa «Il Casello» di Carcare, che segue le persone in difficoltà, si occuperà del servizio di appoggio e pulizie, per un periodo di un anno, dell'asilo-nido di Cairo Montenotte. Lo ha deciso la responsabile dei Servizi socio-assistenziali del Comune, Alfonsina Vegliotta. [l. b.]

CENGIO

La replica del sindaco sul caso rubinetti a secco

«Arnaldo Bagnasco prima di parlare farebbe bene a documentarsi». E' la replica del sindaco Sergio Gamba alle dichiarazioni del presidente di «Valbormida unita» in merito alla disponibilità del Comune di Saliceto di fornire acqua a Cengio. Dice Gamba: «Con Saliceto ho già avuto contatti». Il paese è alle prese con una crisi idrica che non accenna ad avviarsi a soluzione. [l. b.]

DINEGRO

Domenica gita speleologica grotta della «Giara»

Escursione didattica «Alla scoperta del territorio carsico» organizzata, domenica, dal Gruppo speleologico savonese. L'escursione, gratuita ed aperta a tutti, inizierà fin dal mattino ed avrà il suo clou nella visita alla maestosa grotta della Giara. L'iniziativa rientra nel programma del 21° corso speleologia organizzato dal gruppo savonese che verrà presentato, alle 21 nel salone del Dopolavoro ferroviario di Savona, via Pirandello. [m. ca.]

COMUNE DI CAIRO SUL NEVA
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione a seguito approvazione PDI e PR del centro storico della frazione di Conscente
Il responsabile del servizio. Viste le delibere consiliari n. 21 e 22 del 30/3/1998, esecutive, con cui è stato adottato il Piano di recupero e il programma organico di intervento per la Frazione di Conscente. Visto l'art. 4 della L.R. 8/7/1987 n. 24 e s.m. ed i. Vista la Legge n. 127 del 15/5/1997 e s.m. e i. Rende noto che il piano di recupero ed il programma organico di intervento per la Frazione di Conscente, con i premessi allegati rimarranno depositati nella Segreteria Comunale di questo Comune per quindici giorni consecutivi, a far tempo dal 13/11/1998 durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 12/12/1998 possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Dalla residenza Comunale li, 13/11/1998
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Tommaso Scrivo

DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour, 94 - Andora (SV)
Tel. 0182/68111
Estratto esito di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 29/10/1998 la gara relativa a "Completamento dell'area sportiva palestra di via Piana del Merula - 1° stralcio".
Importo a base d'asta: L. 630.000.000
Ditte partecipanti - Ditte escluse n. 01
Impresa aggiudicataria: Edilizia 2000 s.r.l. - Ranzo (IM)
Ribasso offerto 13,13% per importo contrattuale L. 721.021.000
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 13/11/1998
IL CAPO SETTORE LL PP
dott. ing. Nicoletta Oreggia

Domani sera Carcare

Per tutti gli ex Nord Elettronica

ALTARE. «Amarcord» per gli ex lavoratori della Nord Elettronica, l'azienda che operava nel settore metalmeccanico e che era stata chiusa sei anni fa in seguito alla grave crisi dell'Olivetti.

I dipendenti, la maggior parte dei quali stati ricollocati nel pubblico impiego dopo una lunga e complessa vertenza sindacale, si incontreranno domani sera per un lauto banchetto all'insegna dei ricordi. L'iniziativa è stata organizzata da due lavoratrici che, ad anni di distanza dalla chiusura definitiva dello stabilimento, hanno deciso di riunire quelli che un tempo erano i loro colleghi di lavoro.

Alla serata, che si svolgerà al ristorante «La Baracca» di San Giovanni del Monte, sulle colline di Carcare, oltre ad una sessantina di ex dipendenti, parteciperà anche il primo direttore Piccardo. [l. b.]

Dopo le ultime alluvioni sulla strada sono più eseguiti lavori

Altare-Roviasco, via disastrata

Proteste nei confronti del Comune di Quiliano

ALTARE. Petizione da parte di un gruppo di residenti via Verne, a Roviasca, frazione di Quiliano, per protestare contro le condizioni in cui versa la strada che collega la frazione ad Altare. Dicono: «La via non è asfaltata e si è andata deteriorando negli anni, specie dopo le ultime alluvioni».

Aggiungono i firmatari: «La strada risulta sconnessa, piena di buche, e percorrerla in auto è diventata un'impresa quasi impossibile e tale da mettere in pericolo, se non la sicurezza delle persone, l'integrità delle vetture». Proseguono: «Le nostre segnalazioni e proteste, sono rimaste completamente inascoltate dal Comune di Quiliano. Ogni volta siamo stati liquidati con vaghe promesse, poi puntualmente disattese. Desideriamo rendere pubblico il problema prima di passare a proteste più clamorose». [l. b.]

CARCARE

Gruppo straniero per l'Ilsa?

Incontro interlocutorio, quello svoltosi in Regione sul caso Ilsa l'assessore Mario Margini, la Provincia, il sindaco di Carcare, Franco Delfino, il liquidatore, il commissario e i rappresentanti del sindacato. Spiega il sindaco: «Il liquidatore Rizzola ha annunciato che prenderà contatti con alcune società interessate ad un'eventuale acquisizione. Non solo, ma è estenderà anche a gruppi stranieri». Prosegue: «Nel frattempo, insieme con la Provincia, cercheremo soluzioni alternative per garantire i lavoratori». Il 23 dicembre, infatti, scadrà la Cassa integrazione. E proprio in merito a questo, Pino Congiu della Uil ha dichiarato che tenterà di ottenere la proroga. Del della fabbrica, che operava nella lavorazione delle ceramiche, chiusa dal novembre '97 in seguito alla crisi del settore e investimenti miliardari, si tornerà a parlare lunedì in un incontro tra i delegati aziendali e il liquidatore. Alla riunione parteciperà anche il sindaco. E sempre Delfino dice: «Se non si troveranno acquirenti fra le aziende delle ceramiche, saranno benvenuti anche gruppi che operano in settori diversi». Insomma, grande attenzione per trovare soluzioni in grado di garantire la continuità produttiva della fabbrica. E in questa direzione il 9 dicembre in Regione si svolgerà un nuovo vertice. [l. b.]

al GIUDITTA

Suoneranno:
VENERDÌ e SABATO
BEPPE GISMONDI
INIZIO CONCERTI ORE 23

CONES tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 96 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di [illegible]», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible], SONO IN VENDITA PRESSO [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 13.30

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Filiale di Savona - Piazza Marconi, 3 Savona Tel. 019/83191

Agenzia Città n. 1 - Via Gramsci, 48/R Savona Tel. 019/821010

Agenzia Varazze - Via Cesare Battisti, 18 Tel. 019/934252

Agenzia di Albenga - Via Trieste, 49 Tel. 0182/555318

Agenzia Imperia - Via della Repubblica, 50 Tel. 0183/275221

Agenzia di Ventimiglia - Piazza Battisti Tel. 0184/352949

BNL
[illegible] Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZ[illegible]ZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVE[illegible]RE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PARTAGGI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE E CHE POSSONO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO www.[illegible]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite [illegible] provare la nuova forma dell'adrenalina da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425
www.zolezziauto.it

Barbieri
SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

SABATO 14 NOVEMBRE

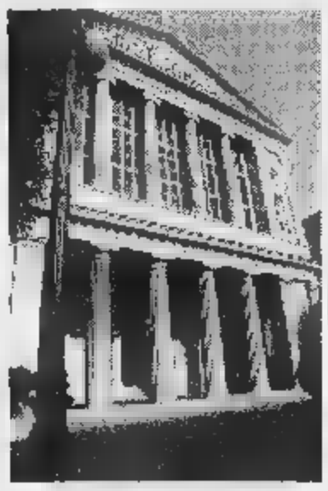
Zuzzurro e Gaspare, Giuffré, Pavone, Fabio Testi e Branciaroli le «stelle» del cartellone

Shakespeare e Gershwin al Chiabrera

Savona, stagione ricca di spettacoli e protagonisti

SAVONA. Shakespeare, Jesus Christ, Gershwin, Natale in casa Cupiello. Sono alcuni degli ingredienti del cocktail artistico che il Chiabrera ha preparato per i suoi fedelissimi spettatori. Una stagione ricca di spunti, che affianca gli spettacoli di prosa tradizionale a rappresentazioni in grado di catturare anche il pubblico dei giovani. E nel cartellone della musica non mancano novità: al grande repertorio romantico, il teatro comunale ha aggiunto ensemble barocchi, concerti jazz e musica yiddish.

«Per quanto riguarda la prosa - sottolinea il direttore del teatro Roberto Rosi - la stagione si aprirà con una superba prova d'attore di Franco Branciaroli nel «Riccardo III» di Shakespeare, uno degli spettacoli più apprezzati dal pubblico e dalla critica nella scorsa stagione. La chiusura sarà con un allestimento originale de "La strada", che ha tutti i numeri, col testo rivisto da Pinalli alla musica di Nino Rota, dalla regia di Filippo Crivelli agli attori Rita Pavone e Fabio Testi, per costituire una piacevole sorpresa. Nel corso della stagione verrà mantenuto l'equilibrio consueto fra emozione, riflessione e divertimento: si passerà da spettacoli come "Oylem Goylem" di Moni Ovadia al "Gabbiano" di Cechov che ha appena debuttato con successo a Roma».



Domenica via alla stagione del Chiabrera

Il direttore del Chiabrera sottolinea con soddisfazione: «Si passa dalla prima della bella Anna Galiena che darà il meglio nel personaggio di una simpatica sfasciacoppie alla prova d'attrice della Jonasson. Dopo il ritorno di Corrado Pani che sarà protagonista del "Gabbiano", anche Micol si presenterà con un Brecht assai singolare in cui la tematica ideale del "Puntila" viene porta con ironia e dispiego di musica. Toccherà a Carlo Giuffrè il compito più difficile: far rivivere con fedeltà e autonomia il Luca Cupiello di eduardiana memoria».

La novità più ghiotta della stagione consiste negli spettacoli che verranno proposti al pubblico giovane. La Compagnia della Rancia metterà in scena «A Chorus line» mentre Gaspare e Zuzzurro saranno protagonisti di «Rumori fuori scena». L'appuntamento più atteso sarà la celebre rock-opera degli Who, «Tommy». Ma il programma prevede anche «Benvenuti a casa Gori» con Alessandro Benvenuti e un'edizione teatrale di «Jesus Christ Superstar».

Ma è nella stagione musicale che il direttore del Chiabrera ha «creato» i migliori accostamenti: «Il calendario della stagione musicale è più ricco e articolato che mai. Con una ricercata permeabilità di generi unita all'eccellenza degli esecutori e al dovuto omaggio ad alcune ricorrenze, il cartellone propone quattro concerti con orchestre, due ensemble di musica barocca e antica, otto recital di musica da camera, due concerti spettacolo di teatro musicale, un'esibizione jazz e l'appuntamento d'organo in cattedrale. Si tratta di una stagione più aperta, che vuole presentare al pubblico della musica classica anche linguaggi espressivi come jazz e musica yiddish».

Ermanno Branca

Domenica recital di Schiff

Tagliando sconto con La Stampa per l'intera stagione artistica

SAVONA. Al Chiabrera c'è La Stampa. Da oggi prende il via la pubblicazione di un tagliando che consentirà ai lettori del nostro giornale di assistere alle rappresentazioni della stagione artistica del teatro comunale con un biglietto scontato. Presentando al botteghino del Chiabrera il contrassegno riprodotto qui a fianco, gli appassionati di musica sinfonica potranno assistere al concerto del pianista András Schiff in programma domenica alle 16,30 con una riduzione di 5 mila lire sul prezzo biglietto. Anzichè 32 mila lire, i lettori de La Stampa pagheranno solo 27 mila lire. Ovviamente per acquistare il biglietto è necessario utilizzare il tagliando del giorno e non sono ammesse fotocopie. Il coupon verrà pubblicato oggi, domani e domenica.

Continua dunque la tradizione de La Stampa, sempre vicina agli avvenimenti culturali savonesi. Come era accaduto la scorsa stagione per gli appuntamenti della lirica, quest'anno i nostri lettori potranno usufruire dello sconto su tutti gli spettacoli più importanti della stagione. La promozione non riguarda solo i concerti ma anche gli spettacoli di prosa.

Il recital di domenica pomeriggio offre motivi di particolare interesse. Anzitutto il maestro András Schiff sarà per la prima volta ospite del teatro comunale e in quest'occasione inaugurerà il pianoforte Steinway Grancoda Fabbrini, donato al Comune dal maestro Walter Ferrato. Gli appassionati potranno ascoltare la voce del nuovo strumento che viene utilizzato da tutti i più grandi musicisti.

Vincitore di premi internazionali prestigiosi, Schiff ha suonato in tutto il mondo con le più grandi orchestre, dai Berliner Philarmoniker alla New York Philarmonic. Come solista è noto soprattutto per l'esecizione di cicli speciali dedicati a Bach, Haydn, Schubert e Bartok. Vastissima la discografia, che include le più note etichette internazionali, dalla Decca alla Teldec.

Il concerto di domenica prevede una prima parte dedicata a Schumann mentre nella seconda verranno eseguiti i preludi di Chopin. Quest'anno il teatro comunale dedicherà un intero ciclo a Chopin. Dopo András Schiff, si esibiranno Laura De Fusco, Boris Petrushansky tutti programmi dedicati al celebre compositore polacco. [e. b.]

VENERDI' 13 NOVEMBRE 1998

COMUNE DI SAVONA — TEATRO CHIABRERA — LA STAMPA

PER LA STAGIONE MUSICALE

ANDRAS SCHIFF

PIANOFORTE
MUSICHE DI SCHUMANN E CHOPIN
DOMENICA 15 NOVEMBRE, ORE 16,30

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L.27.000 anziché 32.000).
Utilizzare il tagliando del giorno, non valide le fotocopie.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	59			73	70
	76	64		50	
CAGLIARI	31		62	7	
		71		58	
	63	32	33	83	
	65	64	61	58	58
	39		29	10	15
	107	101	70		62
MILANO	25	9	69	7	45
		55			46
NAPOLI	21	1	10		15
	57				42
PALERMO	25	21	43		54
		49	49	46	
ROMA		69	13	29	22
		55		43	42
	13			41	
	94	72	72		60
VENEZIA	21	83	5	62	30
	92	72	65		53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9 37-10 37-19 37-70 37-13;
37-25 37-17 37-18 37-2 37-30;
37-89 37-60 37-25 37-28 37-4;
37-39 37-86 37-64 37-33 37-38;
37-75 [illegible] 37-87 37-74 37-36;
37-41 37-24 37-49 37-66 37-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50 21-20 21-12 88-15 88-30;
21-16 21-51 21-13 [illegible] 88-1;
21-60 21-52 21-3 88-54 88-40;
21-86 21-19 21-4 [illegible] 88-49;
21-1 21-30 88-50 88-20 88-2;
21-42 21-16 88-16 88-51 88-22;
21-54 21-40 88-60 88-52 88-3;
21-68 [illegible] [illegible] [illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8
1-6-7 3-10-1 6-9-10
1-8-9 4-5-6 6-1-2
1-9-10 4-7-6 6-3-4
2-3-4 4-9-10 7-8-9
2-5-6 4-1-2 7-10-1
2-7-8 5-6-7 7-2-3
2-9-10 5-8-9 7-4-5
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48
42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
combinazioni

L. 5600 1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 178.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 61 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni - variant = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

Statistiche a cura della ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Visan 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Spettacolo al Ju-Bamboo, «casinocasuale» al Pirata, a Cosseria i «Love'n'trust»

A Savona lo ska degli «Statuto»

Ad Alassio-smile stasera lo show di Daniele Raco

Musica dal vivo, cabaret, discoteca e dancing. Questi gli «ingredienti» nei locali notturni. «La Playa Party» a Savona.

VARAZZE. Animazione e musica dei «Flex Abel» al Mister Pub.

GIOVO L. «Gli amici del jazz» organizzano al White Bull concerto jazz.

[illegible] L. Discoteca-discobar al Thenax il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con live di Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

[illegible] M. Al King (ex Symbol) animazione e discoteca. Musica e ritrovo al Chico Tres di Bregno. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e alla Cascina del Vai.

MILLESIMO. Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[illegible] L. Ritrovo al 'The Killer's Inn con rock e grunge dei «Love and Trust».

[illegible] Musica all'Airone Nero: dalle 22 Pierino One Man Band.

[illegible] Aperto da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

[illegible] Concerto degli Statuto allo Ju Bamboo di via Famagosta. «La Playa Party», anno dopo con artisti nel locale via Nizza. «Casinocasuale» al Pirata. Al Negrita Music Club di via Chiodo dj spazio musica.

[illegible] L. Crazy Bull Caffè, ritrovo, musica dal vivo e spettacoli. Musica e ritrovo giovane al Dau Baci.

La band degli «Statuto» protagonista qualche anno fa al Festival di Sanremo stasera in concerto al Ju-Bamboo di Savona

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka.

[illegible]. Inaugurazione domani al Gulliver di Voze.

[illegible] L. Discoteca Scotch con musica commerciale. Musica commerciale e golden classic al Cube Libre di via Torino. Al Baquito genere discobar. Genere dancing-discoteca al Patio.

[illegible] Musica dal vivo al Giuditta Rockcaffè con rock di «Bip» Gismondi.

PIETRA L. Lap dance maschile al Sosta Pub e musica di Ivan B. (serata per le donne). Discobar In e Out. Karaoke al Delphin's.

LOANO. Liscio e revival, serata danzante ingresso libero alle donne, al Saitta. Genere latino con salsa e merengue al Manhattan Inn. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai-a-letto.

TOIRANO. Ritrovo a La Piazza Pub e al Blade Runners.

ALBENGA. Musica al Jammin'. Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Musica anche al Rock Band Caffè.

ALASSIO. Daniele Raco al Boccaccio Club per «Alassio Smile». Musica al Cabaret Music Pub. Discoteca all'U'Brecche con la grande dance di Renè.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Serata Anni '60 e '70 al Bit Below. Ritrovi alla Casa del Priore (Festa di San Martino) e al Caffè de Mar. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **X-Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Salvate il soldato Ryan. Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Bacio** 15,30; 20,30; 22,30. 8000; 7000; 5000.

OGGI .

0182-640.253. **ottica angeli.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Out of sight.** Or.: 20,15; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16-18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

Ore 20,30; 22,30 (fest. spett. anche alle 16,30-18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[illegible]. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Il soldato Ryan.** Ore 1000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Or.: 20,30; 22,30. 10.000; .

IMPERIAL. Tel. 0183-292.745. **Elizabeth.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANESE. 0183-495.930. **La leggenda pianista sull'Oceano.** 21. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Gatto cedrone.** Spettacolo ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.955. **Delitto perfetto.** Or.: 20,30; .

GENOVA

Politeama Genovese (Tel. 010-839.3589): «La gatta cenerentola», favola in tre atti di R. De Simoni. Ore 21. Mar., mer., gio. 38/30/28/22.000. Ven., , dom. 42/33/32/22.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010-534.22.00): «Riccardo III» di W. Shakespeare con F. Branciaroli e I. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010-534.22.00): «Ma(d)re». Ore 20,30. L. 43/30.000. Pren. per «Orgia» di P. P. Pasolini con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Amarsi a morire... ancora Giulietta, ancora Romeo di F. Mazzacate. L. 20.000, 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Prenotazioni per «La storia dell'Uccello di fuoco» di E. Luzzati, burattini di D. . In scena sabato 14, domenica 15 ore 16.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo. Riprendono domani le recite di «Pimpa, Karrillo e il libro magico» da Altan. Con E. Bossi, G. Picciau, G. Scaramuzzino. Prezzi ; 30.000. Ragazzi fino a 14 ingresso gratuito.

CINEMA. America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Delitto perfetto. **Ariston 1:** Radiofreccia. **Ariston 2:** Sliding doors. **Augustus:** Omicidio in diretta. **Cineplex - sala 1:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 2:** Jolly Blue. **Sala 3:** X files. **Sala 4:** L'Allievo. **Sala 5:** Small soldiers - The Truman show. **Sala 6:** La leggenda di un amore. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Maestrale:** Out of sight. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** L'eternità e un giorno. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** L'allievo. **Lux:** Gatto cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** La seconda moglie. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Elisabeth. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Matrimoni. **Universale 3:** L'uomo che sussurava ai cavalli. **Verdi:** La leggenda del pianista sull'Oceano.

Arte, cultura e impegno per il circolo savonese

Al «Brandale» arrivano i grandi appuntamenti

SAVONA. Porte aperte. Come sempre, più di sempre. Il circolo «Brandale Laboratorio» riapre al pubblico domani con l'inaugurazione della mostra di Renzo Ardia, intitolata «Zattere». Sarà l'ennesima dimostrazione di come il centro culturale sia proporre momenti di alta poesia artistica unita ad un mai tradito impegno sociale: la presenza costante dell'impegno quotidiano.

Già, perché la mostra del «fluttuante» Ardia, è che la nuova sottolineatura all'attenzione cui il Brandale si avventura nel mondo dell'espressione visiva, nel mondo stesso dell'Essere contrapposto all'A-. La rassegna sarà aperta dal mercoledì al sabato, fino al 27 novembre, fra le 17 e le 20.

E poi, per il «Brandale», sarà impegno ancor più profondo. Quello che unisce l'uomo comune a chi soffre ogni oltre possibile comprensione: da sabato 28 all'11 dicembre toccherà infatti a «L'arte sì, ma insieme»: esposizione elaborati artistici - ed autenticamente e più che mai artistici - prodotti durante i corsi condotti da affermati autori riservati a quelli che vengono definiti «psicologicamente svantaggiati»: forse gli ultimi, autentici depositari dell'autenticità espressiva in questo in tanti altri campi...

Nel della rassegna, venerdì 4 dicembre, verrà anche tenuto l'incontro «L'arte e la terapia»: quasi un invito a raccogliere lo straordinario messaggio inviato dagli «artisti». Ma in fondo è meraviglia tutto quel che il «Brandale» prepara e propone: come non tener conto infatti dei successivi meeting come «Yoga, ginnastica eutonica, naturopatia» a cura dell'associazione «Il Cerchio»? O del formidabile incontro con la cultura basca del 27: «Euskadi, serata di solidarietà»? [r. bg.]

BGS DM868

LA STAMPA A SAVONA

UN SUCCESSO QUOTIDIANO

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Savona.

Anche oggi stata leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Savona*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata e attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale, che vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia a casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, scegliendo La Stampa, rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass - Piazza Marconi 3/5, Savona. Telefono 019/811182.

LA STAMPA SAVONA

* FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

Domani sul parquet del Casinalbo, sognando il 4° successo

Pallavolo: provaci ancora fantastica Carisa Albisola

Continuare a sognare. E' lo slogan con il quale la Carisa Albisola affronta la difficile (ma non impossibile) trasferta di Casinalbo (domani, ■ via alle 18) nell'ambito della quarta giornata del campionato di B2 maschile.

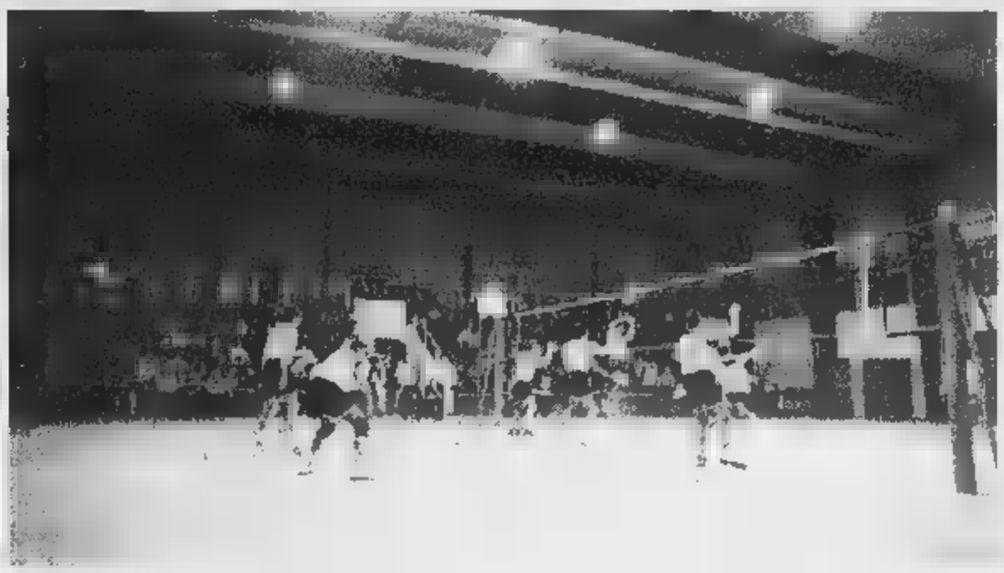
La brillante vittoria sul Turris Pisa, che ha confermato i «ceramisti» in vetta alla classifica, ha alzato, e di molto, il morale ■ una squadra che crede sempre di più nelle sue possibilità. Il presidente «Ciccio» Clemente sembra essere il trascinatore di tanto entusiasmo: «E' chiaro che puntiamo alla quar- ■ vittoria consecutiva. Avrebbe ■■■ scendere sul parquet con l'obiettivo di perdere? L'importante, per ora, è aver ricreato entusiasmo intorno al volley. E' non ■ un'impresa da poco».

Il tecnico Luciano Mondelli: «Tra poche settimane recupereremo anche Garra. Saremo così ancor più competitivi. ■■ dopo tre giornate, non montiamoci troppo la testa. Pensiamo, con entusiasmo, ad un avversario alla volta ■■■ sognare troppo guardando la classifica».

«Pillole» intanto sui campionati regionali, con tutte le partite in programma domani. Nella C2 maschile il San Pio X Loano (palazzetto dello sport, ■■ 18) attende il Latte Oro in una partita abbordabile per i ponentini. L'Albenga gioca a Recco mentre il Savona, ■■■ ad ■■ pronto riscatto, attende (palazzetto di corso Tardy e Benech, 21) l'Arma Taggia. ■■ seguire anche la prova del sorprendente Finale sul parquet dell'Ameglia.

Nella C2 femminile l'Arredapiccoli Andora, che naviga nelle posizioni ■ vertice è sul parquet dell'Alassio (Palaravizza, 21) in una quarta giornata che presenta anche Genova Ponente-L'Amande Varazze. Nella ■ maschile, approdata alla secon- ■■ giornata, il Varazze (ore 18) affronta il Carcare in una delle partite più interessanti della giornata. Difficile emettere un verdetto su un incontro che davvero appare aperto a tutte le soluzioni. Da seguire anche la Carisa Albisola che gioca sul parquet del Cus Genova: impresa difficile per i savonesi, però «contagiati» dall'entusia- ■■■ che circonda la prima squadra. Nella D femminile (terza giornata) il programma comprende Don Bosco Genova-Finale; Csv Albenga-Cus Genova; Sampor-Vbc Savona; Sabazia-Vallestura e Carcare-S. Pio X Loano.

Guglielmo Oliveto



La Carisa Albisola, qui in un'immagine del match di sabato scorso col Turris, insegue domani la quarta vittoria consecutiva

Marco Corona, qui in azione, è tra i piloti del Barnaba Team in gara a Cuneo

Due giorni di spettacolo al Palasport piemontese, con la presenza ■ straordinari assi del rallismo

Una spedizione savonese al «Racing Show»

Piloti e macchine del Barnaba Team all'appuntamento di Cuneo

Domani e domenica al palazzetto dello Sport ■ Cuneo viene riproposta la classica manifestazione organizzata da «Cuneo Eventi»: il Racing Show Alpi del Mare. La passata edizione aveva richiamato oltre quattromila persone, riunendo in un'unica giornata i migliori piloti di ieri e di oggi. L'iniziativa si avvale della collaborazione dell'Astra di Mauro Preglisco e dell'attivissima signora Aurelia. Quest'anno lo spettacolo sarà doppio: anziché in una sola giornata, gli organizzatori han deciso ■ dedicare l'intero week end a piloti ■ appassionati.

Domani si svolgeranno le gare «open» per piloti ■■■ professionisti in attività: nella sezione «Graffiti-storico» correranno le auto che hanno fatto la storia del rally, mentre l'altra sezione sarà riservata alle vetture in corso ■ omologazione. In questo settore il Barnaba Team schiererà in campo diverse vetture: torna in scena il presiden- ■ Adelchi Capriotti ■■ Delta Integrale gruppo A dell'Astra, mentre in classe N4 ci ■■■■ Marco Corona su Peugeut 205 Gti, reduce dalla bellissima prestazione al rally mondiale di Sanremo, e Maurizio Pernice ■■ ■■ turbo.

Al Racing show saranno presenti altri liguri illustri ■■■ Amilcare Ballestrieri e Gabriele Noberasco, Mauro Preglisco, Gioacchino Corona, Claudio Vallino, Roberto Pellerino, Luca Tosetti e altri ancora. I vincitori delle gare del sabato avranno l'opportunità di sfidare i big del rallismo che saranno in scena domenica nelle categorie Graffiti, 2Rm, 4Rm, Kit e Trofeo 500. ■ «parco partenti» è di altissima qualità. Ci saranno, oltre ai già citati, Jean Claude Anduet, Cesare Baroni, Tonino Tognana, Dario Cerrato, Romeo Della, Tony Fassina, Yves Loubet, Sandro Munari, Raffaele Pinto, Francesco Pozzi, Fabrizio Ratiglia, Franco Uzzeni, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri. In più è prevista la partecipazione dei campioni del mondo Markku Alen, Miki Biasion e Juha Kankkunen. Il via domani alle 9. **[r. p.]**

Nei rispettivi gironi i riflettori sono puntati anche su Pontevecchio, Cengio, Dego e Cosseria

La grande sfida è tra Luceto e Speranza

Cavallaro è intenzionato a fermare la capolista del girone B

Squalifiche

Loanesi: fuori due titolari

Queste le decisioni dei Giudici sportivi delle ■■■ categorie in merito alle gare disputate domenica scorsa: nessun provvedimento eclatante, a dimostrazione ■ una giornata trascorsa un po' dovunque in maniera abbastanza tranquilla.

Nel Nazionale dilettanti tre turni a Cesca (Sancolombano) e due a Pennone e Riolfo (Acquí). Una giornata ■■■■ a diversi altri giocatori, tra i quali anche due liguri, Doni e Giuntoli, per Amadori (S. Angelo), Lanzaro (Valle d'Aosta), Menga (Corbetta), Bonadio (Derthona), Doni (Sestrese), Giuntoli (Imperia), Gruttadauri (Legnano), Valotti (S. Angelo), Pellizzari (Solbiatese), De Tommaso (Valle D'Aosta), Cosenza e Panizza (Valenzana).

In Eccellenza, tutti per una giornata, ■ devono fermare Tirone (Argentina), Novaro (Finale), Rinzivillo (Sammargheritese), Sciuto (Savona), Monge e Vernice (Loanesi). In Promozione una domenica di stop è stata inflitta a Mantovani (Golfo Dianese), Cappai (Masone), Corallo (Pietra Ligure), Ardoino (Sampierdarenese), Gozzi e Priano (Ventimiglia), Bommarito (Voltrese), Gonella (Zinola) a Cossu (Aranzano).

In Prima categoria una giornata di sospensione a Pavone (Portovado), Tino (Quiliano), Mirto (Taggese), Filippi (Celle), Pucci (Legino), Delpiazzo (Quiliano), Piombo (Sassello), Siviero (Alassio). Nella Seconda, girone A, due giornate sono toccate ■ Guaraglia (Calice Ligure) a una ■ Lino del Pontelungo, Calcagno e Maggioni della Spotornese.

Nella Seconda ■■ due giornate a Parodi a Vincenzi (Speranza), mentre un turno è toccato a Testa (Cengio), Bracco e Marino (Dego), Sarti (Mallare), Strazzarino (Millesimo), Veneziano (Rocchettese), Esposito (S. Nazario).

Infine il girone unico della Terza categoria, ■■■ tre giorni ■ Secondo (Badalucchese), due a Franco (Murialdo) ed una a Piccolo (Nuova Intemelia), Cugge (Riva Ligure) e Meloni (Sabazia). **[g. o.]**

Settima giornata in Seconda categoria, domenica, con le capolista dei due gironi impegnate in difficili confronti, mentre in Terza arriva un turno sulla carta facile per la leader Cosseria.

Seconda A. La prima della classe, il Pontevecchio, va sul campo della S. Filippo Neri. Una partita da non sottovalutare, nonostante la classifica evidenzi il divario a favore dei pietresi. Il presidente del Pontevecchio, Fabrizio Vignati, cerca di ■■■■ gli entusiasmi: «Tutte le partite sono difficili. Dobbiamo affrontare la San Filippo con la stessa determinazione di sempre. Siamo ■ vertice della classifica, anche ■■ i nostro obiettivi erano totalmente diversi. Visto però che abbiamo la possibilità di giocarci il salto di categoria, ■■■ ci tireremo certamente indietro».

Tra le altre partite di sicuro interesse spicca Calice-Santo Stefano, ■■■ i locali pronti a riscattare la sconfitta di domenica scorsa col Pontevecchio, e Albisola-Pontedassio. Derby invece per l'Andora, che riceve il Leca del bomber Fecit. Chiudono la giornata Borghetto-Spotornese e Dolcedo-S. Biagio.

Nicotra, ex della Calrese ora al Pallare

Seconda B. Cerca il riscatto a Luceto la capolista Speranza. ■ team del presidente Ferraro, dopo ■ passo falso interno contro il Pallare chiede agli albissolesi i tre punti. Pino Cavallaro, mister del Luceto, ha però allestito ■■■ formazione di prim'ordine per fermare la capolista, e dice: «Vogliamo vincere questa partita anche per tornare tra le protagoniste. Siamo una squadra giovane, ma compatta. Ho fiducia».

Il Cengio di Barbero cerca intanto il primo ■■■■■ stagionale, contro il quotatissimo Mallare. Il direttore sportivo dei granata, Franco Pizzorno: «Non sarà facile vincere contro ■■■ squadra che ha grandi ambizioni. Noi comunque faremo di tutto per dare ■ nostri sostenitori la prima soddisfazione». Il Dego si affida al bomber Mignone per superare la ■. Nazario, mentre chiudono la giornata Bardineto-Cameranese, Millesimo-Calizzano, Pallare-S. Cecilia ■ Rocchettese-Veloce.

Terza. Turno casalingo per il Cosseria, contro il Piana Crixia: per la compagine di Fedele è possibile il 5° successo consecutivo. La Nuova Intemelia dopo un ■■■ passo falso cerca riscatto contro il Murialdo. Occhio anche al Valleggia, terzo, che ospita l'Aurora. **[r. p.]**

Il programma completo del Campionato interprovinciale

E' la gran notte dei «filotti» Scontri infuocati in serie B

Anche la serie B e il campionato amatori offrono stasera le partite del terzo turno. Nella B1 sono in programma queste partite: Moneta I (7)-Haiti II Loano (2); Eddie Felson Loano (6)-Brunella Borgio Verezzi (8); Giardini Loano (7)-Garden I Ceriale (7); Cin Cin II Borghetto (8)-Lady II Diano Marina (3); Cavalluccio ■ Pietra (3)-Bar De Nei (6); Carla I Imperia (8)-Moneta I Albenga (7).

Queste invece le partite del secondo gruppo: Lady I Diano (8)-Cin Cin I Borghetto (9); Garden II (5)-Haiti I (9); Pontevecchio Pietra (3)-Caffè Duomo Bordighera (5); Moneta II Albenga (1)-Como Loano (7); Ariston Arma Taggia (7)-C. Ricreativo (4); Sanremo Albenga (3)-Odissea Calizzano (4). Rip. Carla II Imperia (3). Nel terzo girone sono in programma Dlf Savona (5)-Pontevecchio II (6); Zinolese II (6)-Merlo II Cogoleto (5); Black Bull Spotorno (4)-II Asl 1 (4); Sciarborasca ■ (3)-Agoms (5); Sport Savona (5)-Sport Finale II (8); Splendor (8)-Quiliano (6).

Infine la B4 ■■■ Cavalluccio I (6)-S. Isidoro (5); Merlo (8)-Zinolese (3); Asl II (6)-Sport Pietra (8); Roma I (3)-Sciarborasca (4); Sport Finale I (8)-Polisportiva (9) e Libertas (4)-S. Genesio (4). Negli amatori queste le partite in programma nei due gironi. «A»: Circolo Ricreativo (5)-Co- ■■ I (4); Pontevecchio ■ (3)-Giardini I (1); Black Bull (5)-Cin Cin I (7); Zinolese I (1)-Don Bo- ■■■ II (7); Sport Finale II (1)-Odissea (6); Sanremo I (5)-S. Isidoro (2). «B»: Como II (2)-S. Genesio (3); Giardini II (2)-Pontevecchio I (4); Cin Cin II (5)-Arci Merlo (6); Don Bosco I (4)-Zinolese II (5); Sport Pietra (3)-Sport Finale I (5) e S. Isidoro II (2)-Sanremo II (5). **[g. o.]**

IN A

Che sfide dopo il biliardo

Terza serata (ore 20,30) del Campionato interprovinciale ■■ la capolista Cavalluccio I Pietra (punti 8) che fa visita al gabs ■■■■ Le Rane (5) in ■■ partita assai interessante, anche se il match clou appare Agoms Genova-Cin Cin II Borghetto: entrambe sono a quota 7. ■■ turno in cui riposa il Carla I Imperia (4) il quadro è completato da Haiti Loano (6)-Dlf Savona (5) e Lorenzo Vado (4)-Giardini (6). Intanto, per il biliardo, si sono disputate le finali della gara regionale «Trofeo Aita» all'Eddie Felson ■ Loano. Vi hanno partecipato 128 giocatori provenienti anche da Piemonte e Lombardia. La formula di gara prevedeva partite a 5 birilli e a ■ birilli. Vincitore ■ è risultato Luciano Sablone (Cbs Tempio del Biliardo Savona) che ha avuto la meglio ■■ Carlo Piana (Caffè Savona Borgio Verezzi). Al terzo e quarto posto si sono piazzati Enrico Barbaro e Fran- ■■■ Migliardo del Cbs Centro Biliardi Savona. **[g. o.]**

ATLETICA LEGGERA

Appuntamento in calendario internazionale '99

Consacrazione mondiale per il «Meeting di Celle»

L'atletica legera guarda già alla prossima estate. In questi giorni infatti sono stati stilati i calendari internazionali ■■ '99, che coinvolgono anche ■ tradizionale «Meeting di Celle Ligure» in programma ■ prossimo 22 giugno.

Finalmente, dopo l'infelice collocazione della stagione appena ■■■■■ (con le gare «schiacciate» dai Mondiali di calcio in televisione) il meeting sembra aver trovato ■■■ data felice, capace ■ portare allo stadio «Olmo» numerosi appassionati.

Il meeting è ■■■ inserito nel Circuito «Europe Athletisme Promotion» che prevede 14 appuntamenti, distribuiti in nove Paesi, ■ partire ■■ quello del primo maggio a L'Aigle in Francia. Afferma Giorgio Ferrando, responsabile ■■ Meeting Arcobaleno: «La data è molto felice, perché si colloca a due settimane dai Campionati italiani e immediatamente dopo il Meeting di Ginevra. Speriamo quindi in ■■■ ricca partecipazione anche ■■ è giusto sottolineare, il nostro appuntamento è sempre ■■■ salutato da numerosi campioni».

Intanto proseguono gli appuntamenti agonistici: domenica scorsa è stata la volta della Maratonina di Varazze, che ha visto al ■■ più di mille atleti. In ■■■■ maschile si è registrata l'affermazione di Valerio Brignone (Cus Torino) davanti ad Agostino Raso (Pro San Pietro) e Ezio Accate (Avis Bra). Tra le donne invece è salita sul gradino più alto del podio Elena Riva (Cus Genova) davanti ■ Paola Cervini (Busto Arsizio) e a Cinzia Passuello (Brancaleone Asti). La «Minimarcia dei Fiori», abbinata alla competizione (ma ■■ distanza inferiore) ha fatto registrare le vittorie di Giulio Raso e di Michela Rebora. **[g. o.]**

9ª TAPPA — **SAVONA GOAL '98** — 15 NOVEMBRE

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 15 novembre '98

1	SAVONA - PONTEDECIMO	
2	■■■■ - ■■■■	
3	SESTRI LEVANTE - ■■■■	
4	■■■■■■■■ - ■■■■■	
5	BAIARDO - FINALE	
6	■■■■ - ■■■■■	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

.....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

REFERENDUM

I concorsi avanzano, i biancoblù tengono duro

Savona, c'è Malafronte Le classifiche «Golden»

Grande legame fra il campionato di Eccellenza ed ■ «Savona Goal»: sei partite ■■■ in schedina, gli stessi giocatori della capolista biancoblù si divertono con l'«Iris Ceramiche Goal», tanto per rimanere nel clima del torneo: sarebbe interessante vedere ■■■ sarebbero capaci di fare gli atleti di Vado, Cairese, Finale, Loano ed Albenga...

Al Bacigalupo procedono i lavori di ripristino dello stadio e i biancoblù si allenano a fondo. Fossibilità di recupero per il bomber Di Napoli sotto le cure di Angelo Bordo; ■ allenano anche Troise, ■■ Marco e ■ rientrante Malafronte: c'è serenità e Valentino scandisce i ritmi, la squadra sarà ■ Celle pronta a continuare nella ■■■ marcia.

Coppacampioni. Le semifinali: 1 Turin-Guidobono; ■ Wazz-Chris; 1B Pergola-Rapalino; ■■ Peri-Bennati.

Golden Boys Centro Calcio. Proseguono le classifiche settimanali. Giovanissimi: 2478 Carlos Di Padova (Savona); 2370 Micael Lazzari (Loanesi); 2241 Alessio Cavo (Vado); 1933 Alessio Peisino (Quiliano); 1564 Frosio (Legino); 994 Scarone (Finale); 781 Persico (Vado); 610 Tarone (Quiliano); seguono Marabotti, Torresan, Messina, Rapetti. Allievi: 2635 Christian Magaraggia (Vado); 1918 Michele D'Onofrio (Loanesi); 1091 Alberto Bellini (Quiliano); 1039 Marco Pesce (Vado); 921 Esposito (Zinola); 831 Claudio Mojorocourt (Alassio); 740 Emanuele Lagonaro (Vado); 512 Tintori; 321 Contino; 307 Bugna; 230 Lodo; ■■■ Bruzzo. Juniores: 1894 Frosio (Quiliano); 1816 Cristian Dalpaiz (id.); 1784 Cristian Musso (id.); 1408 Jacopo Provato (Vado); 954 Berlanzoli (Savona); ■■■ Arrighini (Pietra); 826 Ciravegna (Alassio; 816 Santanelli (Vado); 811 Giacchino; 730 Sciuto (Sv); ■■■ Barbieri; 218 Carlini. **[n. d. m.]**

VERSACE

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Gattiate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Coupe
Cinque versioni
da lire 24.200.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezza esclusa aut.

167-358127 www.hyundaiautoitalia.com

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321/45.81.55

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/84.49.92

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324/35.225

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di una ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei cassonetti di piazza Sofia decine di buste bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a un numero precisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata di un cittadino: «Nei cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste di tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini contenenti il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri di matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero dei lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni sono pinzati e raccolti in piccole mazzette. «Inps, Torino - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali di Mod. 01/Ms». le buste la dicitura dell'Istituto nazionale Previdenza solo una parte. Mescolati ad di pollo, verdura marcescenta e bottiglie vuote fanno spolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, corso Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M 1992». E poi le bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CED da mod. DM GA3. Anno denuncia 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il nome dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato alla sede Torino Nord dell'Istituto è inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, in corso accertamenti. Le Poste escludono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare il materiale, non documenti nostri», Giovanni Ruffrano, direttore filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iemma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto e trasferito al Barriera di Milano in della restituzione e dell'accertamento di eventuali responsabilità - ma non si raccapezza di come sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia denunce acquisite e poi archiviate dall'Istituto la prospettiva di essere distrutte. Il funziona così: per le denunce annuali ogni azienda si affida a centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo aver trasferito i dati a bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo quella di Torino Nord. Arrivato a destinazione, il materiale viene controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata a esterne incaricate di trasportarla nei centri di ro, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio sia stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavora in appalto per sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare un contratto di magazzinaggio e fatto- nella sede Inps - ha qualche dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Gia- D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di macero. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

anti-valanghe in Alta Stura

ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra il Sud Piemonte e la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione di contromisure per garantire l'apertura permanente valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazione in quota cannoni per il distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo carcere del Togni a Biella

BIELLA. Il circo entra in carcere: è accaduto ieri alla Casa circondariale via dei Tigli, dove si sono esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, con contorsioniste, clown, maghi ed equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, si sono commossi sulle note della «Santa Lucia».

E' guerra a Genova sull'uso motorini

GENOVA. I motorini sono la soluzione per il traffico di Genova, oppure sono inquinanti e fra- come le automobili? E' in corso a Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merella (socialista) che è più intransigente e punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.

La riso finisce in un museo

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno presentazione del progetto di sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia e della civiltà del riso.

L'iniziativa nasce da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate e Casalbeltrame) mentre il progetto e gestione organizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa si aggiunge così ad altre attualmente in fase di progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

ai danni dei giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo da 445 carati e un rubino 7, valore 4 miliardi, appartenenti a un emiro, sono bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con una complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, anni, titolare di un pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas dei fiori protestano Sanremo

SANREMO. Gestione del mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto il Comune dove delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sindaco.

Sulle rotte della Malpensa interviene il ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, costituzione di un «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che a subire maggiormente il passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette rotte previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto il Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, sono sperimentali», hanno sottolineato Ghigo e Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto ministro Treu «un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

il delle medie intossicati in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento mattina, mentre erano palestra per lezione di ginnastica. Una ragazzina è anche , insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa altri compagni è ricoverata in osservazione all'ospedale Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma non alimentari: la mensa della scuola ieri chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge riapprovata

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuto anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea di una «assemblea degli elettori») e ha me obiettivo largo decentramento di funzioni ai Comuni.

Il presidente Zancan: legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti dalle udienze vi è il primo caso di un difensore che non ha accettato l'incarico sostituire un collega in sciopero. «Un impedimento non giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione forense, Gian Paolo Zancan. presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, cominciare sottoscritto che lo presiede, per noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accet- una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio del diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

In quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione tout court allo sciopero (nei giorni scorsi e otto loro colleghi). Alla terza sezione, invece, il presidente Walter Maccario l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che si presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati **Gian Paolo Zancan**

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle norme dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal suo studio, prende atto della situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza di Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». Il Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era a tutti gli effetti incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è il segretario - e il collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggerimento «Richiedere in ogni l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non aveva altra scelta. Denuncino noi». **[al. ga.]**

Uno degli imputati è prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudizio omicidio colposo e verrà processato in pretura il bre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando la morte Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 a una quarantina di giorni dall'intervento cuore cui lo aveva sottoposto professor Dor a Montecarlo.

L'operazione è era stata consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola e radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. Il paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma con il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta a una visita di controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbri- dei giorni precedenti sale il 19 maggio. Il 20 il dirigente Fiat perde e viene ricoverato in unità coronarica al Maurizia-. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo, insufficienza cardiorespiratoria acuta». Chevallard muore il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il cuore per conservarne una documentazione agli atti). La prova di accusa consiste nell'evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lagaard, anticipa: «Invece è stato un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

POLEMICA

UN LIBERTINO IN GINOCCHIO

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è un pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della cultura della Regione e **Bresso**, presidente della Provincia

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il concetto del donnaiolo che non si pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che ha aperto la stagione del Regio, molti sono rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo troverete anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E soprattutto, Mozart è davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era alla prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni per costruire Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma lo si è fatto in modo improprio e gratuito». E si unisce al coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione di melomani più di uno ha storto il naso sul finale, che Gualarzi senza mezze misure definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne conseguenze . Però, la del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin a San Pietroburgo, dove si trova come ambasciatrice per le Olimpiadi Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo su Torino e non posso che dalla parte seduttore Don Giovanni. Devo dire che mi pare un po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non sono contrario ad interpretazioni moderne e di avanguardia, che in genere mi attraggono più quelle convenzionali. E poi ha avuto il merito di creare questo dibattito». Tra quanti erano seduti tra le poltrone rosse del Regio, l'assessore alla cultura del Co- Ugo Perone dichiara di non sentirsi turbato dall'infedeltà al finale. Ma, semmai, dalle incertezze della regia: «Doveva andare fino in fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». Sullo registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla «lettura macchinosa da parte dalla regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci Don Giopentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'av- Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe dover rinunciare alla figura eroica del Don Giovanni, questo finale ha lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un incontro a Roma: «Neanche io sono una dei pentiti». Poi aggiunge: deve lasciare autonomia alla regia. Il vero, ma il personaggio Mito ha una grandezza che non si può intaccare».

Le immagini a computer della questura

ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: è quanto sostiene il Movimento sindacale di polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto in servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini e luci rosse dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il di ingiuria, ma l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne nella Polizia di Stato». mira - sempre stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il nome e quello di un'altra collega.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

L'IMPRESA E' IN FASE
DI CERTIFICAZIONE
DEL "SISTEMA QUALITÀ"
SECONDO LE NORME
ISO 9000

INOLTRE stiamo realizzando:

a NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
PRONTA CONSEGNA ULTIMI ALLOGGI E BOX

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad OKTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

a VAPRIO d'AGOGNA
Ville Singole e Binate

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

AURELIA *Costruzioni*

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1972
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA
Dir.:
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
C.so [illegible], 17
Tel. [illegible]
Fax 0322/842714

LA STAMPA'
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI.
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

Ieri a Roma sono già state programmate altre riunioni a Novara e nella capitale

Malpensa, appello davanti al ministro

Treu: «Facciamo verifiche tecniche»

«Noi bloccheremo le strade»

Borgo Ticino guida la protesta «Il 29 tutti al presidio sui ponti»

BORGO TICINO. «Sarà una manifestazione pacifica però dovremo coinvolgere tutta la popolazione». Queste le prime parole di Roberto Celesia, sindaco di Borgo Ticino, alla riunione dell'altra sera nel municipio del paese più tormentato dalla vicenda Malpensa. Una cinquantina i presenti. Hanno voluto capire come, dove e quando l'Ovest Ticino si mobiliterà contro la rotta 303 che sta togliendo il sonno a migliaia e migliaia di persone. C'erano l'ingegner Giacomo Ardizio (tecnico del coordinamento enti locali) e l'avvocato Marina Ughetta (presidente Covest): qualche ora più tardi sarebbero partiti - ironia del destino, con un volo da Malpensa - per incontrare a Roma il ministro Treu.

In alto il sindaco di Borgo Ticino **Roberto Celesia**: «La popolazioni [illegible] solidali e pronte a mobilitarsi» Sotto, il [illegible] **Giacomo Ardizio**

Il dibattito, spesso concitato e carico di dubbi e incertezze, si è concluso con l'approvazione della proposta di Celesia: «La manifestazione di protesta sarà organizzata domenica 29 novembre, ma non per poche ore come accaduto lo scorso 25 ottobre a Malpensa. Questa volta ci mobiliteremo per l'intera giornata. Bloccheremo il ponte di Oleggio e il ponte di Sesto Calende per interrompere i contatti tra Piemonte e Lombardia. E naturalmente i caselli autostradali di Arona, Castelletto Ticino e Borgomanero». Come? Lo ha detto l'ingegner Cantù di Borgoticino: «Bastano una cinquantina di auto tutte in fila. E' necessario che la gente sappia quello che sta succedendo in questa zona. Bloccando ponti e caselli obbligheremo tutti a passare proprio da Malpensa. Ora è però necessario che i sindaci siano solidali e sensibilizzino le loro popolazioni».

«La manifestazione del 25 ottobre a Malpensa - ha proseguito Cantù - non è servita a niente perchè siamo stati bloccati da Legambiente». Qualcuno ha aggiunto che ai verdi lombardi sta bene così, perchè per salvare la Lombardia le rotte dovevano per forza finire tutte sul parco del Ticino. Alessandro Stranges: «Legambiente a Borgoticino si è sciolta, non esiste più». Un altro cittadino: «Non aspettiamoci niente da nessuno. E' una decisione politica. I lombardi sono centinaia di migliaia, noi quattro gatti. E ai politici interessa la gente che vota». Marina Ughetta: «Dobbiamo parlare ancora con il prefetto di Novara e non con quello di Varese. Lunedì avrò una bozza da far firmare a tutti i sindaci sulle iniziative da portare avanti». La nuova tappa, dopo il rientro da Roma, è un incontro al municipio di Oleggio lunedì alle 21 con tutti i sindaci, compresi quelli di Arona e Borgomanero. «Lunedì vedremo - ha detto Celesia - chi c'è e chi non c'è. Ho l'impressione che qualcuno resti alla finestra in attesa degli eventi». Questa sera Consiglio comunale aperto a Gattico: al primo punto le rotte di Malpensa 2000.

Sandro

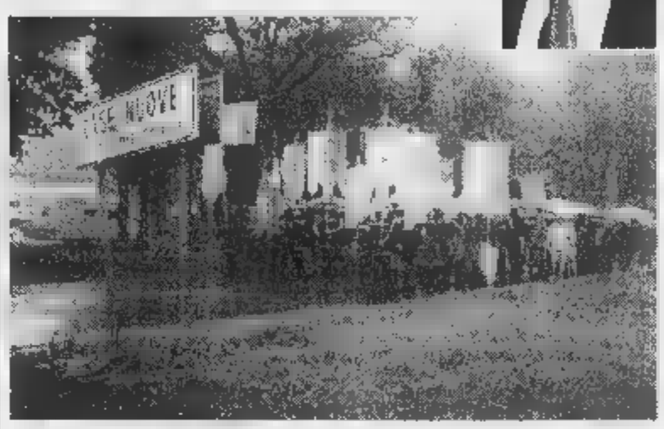
NOVARA. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu prende nota delle richieste dell'Ovest Ticino per l'equa ripartizione delle rotte di Malpensa 2000 e fa programmare incontri tecnici di approfondimento: il 17 novembre a Novara e il 25 a Roma con il sottosegretario Luca Danese.

Ieri al ministero sono andati per la Regione il presidente Enzo Ghigo, l'assessore ai Trasporti William Casoni, il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola; per la Provincia di Novara, con il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente Paolo Cattaneo, l'assessore Franco Paracchini, il tecnico Giacomo Ardizio; la presidente del Comitato Ovest Ticino Marina Ughetta; i sindaci Boggio di Varallo Pombia, Bonan di Castelletto Ticino, Colombo di Oleggio e il vicesindaco di Cameri Piantanida.

Nel pomeriggio le reazioni. Arriva una lunga nota da parte di Ghigo e Casoni: «La richiesta di Malpensa contenuta nel nostro ordine del giorno è stata accolta. Abbiamo ottenuto la costituzione di un tavolo tecnico per la ridefinizione delle rotte. Anche la Regione sarà coinvolta. Per Caselle abbiamo chiesto un intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ha diminuito l'operatività nello scalo torinese. Sul fronte dei trasporti abbiamo esposto al ministro l'importanza dell'avvio urgente dei lavori sulla tratta Torino-Novara del collegamento fs Alta Capacità e dell'accelerazione dei progetti per la Torino-Lione».

Il senatore dei ds Sergio Vedovato, presente all'incontro con Treu, pone l'accento sui tempi delle risposte che l'Ovest Ticino attende: «Data la situazione creatasi con l'apertura di Malpensa 2000, è auspicabile che il ministro segua con sollecitudine la trattativa con l'Enav e altri enti interessati». Cauto il commento di Marina Ughetta: «Il ministro ha risposto da ministro, per il momento. Ci auguriamo che le riunioni tecniche siano proficue, che risulti in modo oggettivo il pesante disagio da noi patito e che il ministro sostenga la necessità di una distribuzione più equa dei sorvoli. Fra l'altro dobbiamo stigmatizzare i difficili rapporti con vari interlocutori dalla Lombardia: fanno di tutto affinchè le rotte restino sulle nostre teste. Abbiamo riscontrato anche qualche pesante scorrettezza in recenti riunioni».

L'assessore Paracchini presiede il Coordinamento Enti Locali e riferisce: «Il ministro ha compreso la correttezza delle nostre richieste. Ho insistito affinchè gli approfondimenti tecnici siano mirati per la nostra particolare situazione territoriale e ambientale». Nei giorni scorsi, lo fa sapere l'ingegner Giancarlo Cantù del Comitato Ovest Ticino, c'è stato anche un incontro con don Sergio Chiesa, presente per conto del Vescovo di Novara, sulla situazione dell'Ovest Ticino.



Sindaci in corteo a Malpensa il 25 ottobre. Sopra, il ministro **Tiziano Treu**

PRIMO PIANO

Novara

Una task force per i caselli

Tecnici dell'autostrada affiancheranno i vigili per risolvere i problemi di traffico. Da oggi scatta il divieto di uscita a Novara per i camion oltre le 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano.

PAG. 36

Domodossola

Frontalieri, corsi anti-disoccupazione

Corsi di formazione professionale per combattere la disoccupazione. Soprattutto tra i «pendolari del confine». In Svizzera sono già scattati alcuni progetti mirati ed ora anche l'Italia si adegua. Con una novità: cercando di integrare i percorsi formativi nazionali con quelli elvetici.

PAG. 38

Novara

Zuzzurro e Gaspare in scena al Coccia

Due campioni della risata d'autore per l'apertura della stagione di prosa: Andrea Brambilla e Nino Formicola portano al teatro Coccia «Rumori fuori scena», l'esilarante commedia di Michael Frayn.

PAG. 41

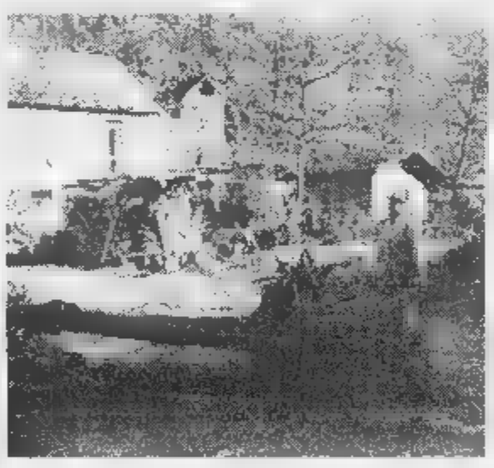
IL CASO

IN OSSOLA UNA SFIDA ALLO STATO

Provocazione in atto a Crevoladossola da parte dei Liberi Imprenditori Federalisti

«Con la licenza della Life posso costruire la stalla»

Il vicesindaco: l'ufficio tecnico sta valutando la situazione



Moreno Simionato procedendo con i lavori per la [illegible] una stalla e di un deposito

CREVOLADOSSOLA. Il Comune tarda a rilasciare la concessione edilizia? Niente di grave. I lavori possono iniziare grazie alla prima licenza edilizia «emessa» dalla Life Piemonte. Da ieri, Moreno Simionato, 44 anni, di Crevoladossola, ha avviato i lavori di costruzione di una stalla e di un deposito accanto alla sua abitazione. Una prova di forza che la Life, di cui Simionato è stato presidente, ha deciso di sostenere sino in fondo. Nei giorni scorsi il presidente dei Liberi Imprenditori Federalisti Europei del Piemonte, Walter Canova, ha preso carta e penna e ha rilasciato a Simionato la concessione edilizia numero uno datata 8 novembre 1998. «La concessione è valida a tutti gli effetti della legge Life» assicura Canova.

Da oltre tre anni Simionato chiede di poter realizzare la stalla e il deposito per un'attività agricola. «E' una lotta contro l'assurda burocrazia - dice -. Sono stanco di spendere tempo per dialogare con chi è sordo ai miei problemi. Le mie richieste sono ferme da mesi alla solite promesse mai mantenute per una burocrazia assassina delle imprese e della loro dignità. Stanco di sopportare queste angherie, inizio i lavori. Solo con le catene mi fermeranno».

A sostegno dell'azione dell'agricoltore ossolano è intervenuta la Life Piemonte. Canova ha «ufficializzato» il via ai lavori rilasciandogli una concessione edilizia. «Il territorio di appartenenza della famiglia Simionato - dice Canova - non è più da considerarsi sotto la giurisdizione dello Stato Italiano. Pertanto, onde evitare qualsiasi tipo di violazione di confini tra Stati, invito tutti gli organi competenti ad astenersi da qualsiasi contromisura. Questa porzione di nuovo stato libero sarà presidiata da uomini liberi che impediranno a chiunque di compiere azioni contro la nostra libertà».

E i lavori sono iniziati. Da ieri Simionato sta spianando il terreno davanti alla sua casa. Si aspetta che da un momento all'altro possano arrivare sul posto i vigili urbani di Crevoladossola per un sopralluogo. Infatti, vista la pubblicità data all'azione dimostrativa, al Comune di Crevoladossola stanno valutando il da farsi.

«Per ora non abbiamo avviato alcun controllo ma credo che presto l'ufficio tecnico si metterà in moto. E' ovvio che se troviamo delle irregolarità saremmo costretti ad intervenire» dice Francesco Fradelizio, vicesindaco di Crevoladossola. Già in passato proprio Simionato e Canova si erano incatenati ai Municipi di Crevoladossola e Domodossola. La protesta era nata dai vincoli imposti in Ossola dal Piano di bacino che aveva fermato ogni sviluppo edilizio della valle. Una protesta che Simionato aveva ripreso in estate non riuscendo ad ottenere i permessi per lavori nella sua azienda agricola. Rischiava di perdere i finanziamenti necessari. Allora era salito sul tetto di e aveva minacciato di dar fuoco. Era due giorni dopo, convinto dalle promesse di alcuni amministratori.

Renato Balducci

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Mattina tranquilla, poi un tamponamento ha creato 4 chilometri di coda

Una task force sorveglia i caselli

Tecnici dell'autostrada in aiuto ai vigili

CAOS E DIRITTI

VIABILITA'. E' fra le parole chiave del Terzo Millennio per le comunità urbane. Piaccia o no, la «civiltà dell'automobile» impone nuove regole alle metropoli come alle città di provincia. E se non si arriene è il blocco.

I piani urbani del traffico e gli adeguamenti di strade e autostrade alle moderne esigenze del trasporto, privato e commerciale, sono pertanto rimedi irrinunciabili. Che però non si possono affrontare in modo parziale: ogni intervento, per cantieri o intoppi legati a incidenti, deve tener conto di tutte le variabili e, una volta valutate, offrire soluzioni opportune a chi viaggia.

La mobilità è vitale, ma il cittadino ha anche il diritto di essere informato con efficacia e tempestività. Il caos è sempre in agguato. E il prezzo lo paghiamo tutti. [p. ben.]

NOVARA. «La situazione è decisamente migliorata». Alla sala radio dell'autostrada Torino-Milano ieri mattina c'era ottimismo sul traffico della A4. Mercoledì, «giornata di passione» per gli automobilisti che hanno avuto la sventura di incappare nella bolgia di corso della Vittoria, dopo la chiusura di Galliate. Ieri, acque più tranquille. A Veveri l'intasamento è stato minore.

Tutto bene dunque fino alle 16,40, quando l'autostrada è stata chiusa, da Novara ad Agognate, in seguito ad uno scontro tra due mezzi. Il traffico è stato deviato sulle A26. I caselli di Novara e Agognate hanno riaperto solo alle 16,20. Nel tratto tra Galliate e Boffalora, in seguito al tamponamento, si è creata una coda di 4 chilometri.

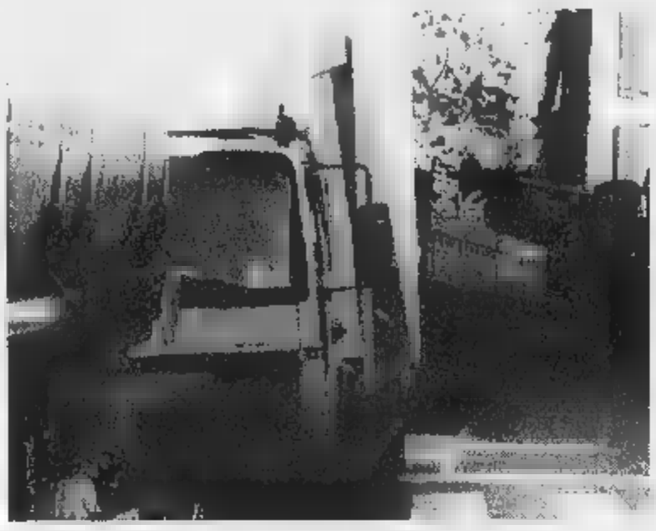
Il divieto di uscita a Novara, per i tir superiori a 7 tonnellate e mezzo, provenienti da Milano, scatterà domani mattina.

«Gli automobilisti - commentano alla direzione dell'autostrada - stanno imparando a servirsi di Agognate e Boffalora. Il traffico poi non è uguale tutti i giorni».

Sul casello milanese ieri la direzione ha notato un deciso aumento di traffico. La viabilità a Novara è rimasta comunque difficile, anche se non si sono raggiunti i livelli di esasperazione di mercoledì. Dalla direzione della Torino-Milano ieri mattina sono arrivati alcuni tecnici, che operano in supporto alla pattuglia di vigili urbani, per snellire il traffico all'uscita di Milano. Sono stati presenti tutta la giornata, dalle alle 19.

Ci saranno anche domani. Lunedì la direzione tirerà le somme. Che la situazione sia incandescente lo provano anche le telefonate arrivate nella giornata di ieri alla redazione de La Stampa. Automobilisti inferociti hanno protestato per la difficoltà di attraversare corso della Vittoria, all'altezza dell'incrocio con l'autostrada.

«E' un segno di buona volontà da parte nostra - dicono alla Torino-Milano - inviare personale per facilitare il traffico». La decisione di chiudere Novara ai mezzi pesanti (il provvedimento potrà attuato anche solo in fasce orarie, rimane in vigore fino all'1 dicembre) convogliare il traffico su Agognate è stata presa in considerazione del fatto che proprio dal capoluogo lombardo che arriva il traffico maggiore. Da Torino poi la prima uscita utile dopo Novara sarebbe quella di Boffalora. [c. m.]



Un'immagine del traffico caotico che mercoledì ha quasi isolato Veveri dalla città

Per Alcoa, Ain e Tecnoparco smentiscono il sindaco

«Mai assunto impegni di ereditare personale»

«Non è vero che Tecnoparco erediterà il personale di Alcoa». «Gli industriali novaresi, dopo le dimissioni, hanno ancora deciso se rientrare nel Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari dopo la denza statutaria del 30 settembre 1999».

dichiarazioni del sindaco Gianni Correnti in consiglio comunale, proposito di Alcoa, la struttura di ricerca che Novara non vuole perdere, hanno provocato ieri una serie di reazioni. La prima è del presidente di Tecnoparco e Finpiemonte l'avvocato Cesare Conforti. Smentisce Correnti proposito dei 18 ricercatori. «Non abbiamo assunto alcun impegno ad ereditare quel personale - ha detto Conforti -. Abbiamo aderito alla richiesta del Consorzio di fornire progetto di fattibilità dell'operazione ribadendo che da ciò non potrà scaturire nè costituirsi alcuna forma di impegno ad accollarsi strutture o personale». Una comunicazione in questo senso, indirizzata al presidente del Consorzio per l'università, giunta ieri, per conoscenza anche al sindaco Correnti. Questo quando il 26 ottobre scorso il direttore Finpiemonte comunicava al Consorzio di aver delegato alla trattativa per Alcoa proprio «la nostra controllata Tecnoparco del lago Maggiore».

Nel pomeriggio di ieri una seconda precisazione, questa dell'Ain. Correnti aveva riferito al consiglio che gli industriali dopo aver sciolto alcuni nodi rientrano nel Consorzio per l'università dopo che avevano presentato le dimissioni. Anche qui il sindaco avrebbe riferito male? La replica Correnti ieri non si è fatta attendere. In consiglio ha confermato quanto detto, poi ha commentato: «Ma come? Il presidente dell'Ain Zucco ha detto a che con piccole modifiche sarebbero rientrati nel Consorzio. Se poi non ha ancora avvertito la sua giunta... Registro e annoto questo singolare sintonia nelle scollature fra industriali e Finpiemonte. Sulle scelte di sviluppo che interessano la città, nel sindaco si potrà avere un collaboratore o un avversario. Invino però dalla testa che possa presentare la vicenda Alcoa come un fiore all'ochiello dell'amministrazione. Sarebbe solamente una conquista della città». [r.a.]

Il sindaco di Novara **Gianni Correnti**

In Consiglio

Città a misura dei bambini

NOVARA. Il consiglio comunle di Novara, ha approvato ieri, dopo un ampio dibattito, l'adesione del Comune ai principi della carta delle città educative, alla carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale ed programma dell'Unicef «Sindaci difensori ideali dei bambini» oltre al progetto «La città dei bambini». Si tratta di una serie di deliberazioni molto articolate illustrate dall'assessore Paolo Beretta. In buona l'amministrazione vuole impegnarsi in grande svolta culturale per dare un volto diverso alla città partendo proprio dalle esigenze dei più deboli, i bambini. Il consiglio ha anche dibattuto una serie di regolamenti illustrati dall'assessore al bilancio Luigi Martinoli per quanto concerne il pagamento dell'Ici. Riguardano, tra l'altro, l'estensione delle agevolazioni per l'abitazione principale agli immobili i in uso gratuito ai parenti e compensi incentivanti al personale addetto alle attività di accertamento tributario. [r.a.]

Fitta l'agenda politica: domenica i popolari sono a congresso

Comunisti Italiani al via

«In provincia lavoriamo su sette zone»

NOVARA. I Comunisti Italiani ricominciano da sette. Tante sono le zone in cui i promotori del nuovo partito hanno diviso il Novarese nelle quali intraprendono tesseramenti iniziative. Sette erano anche i componenti della segreteria di Rifondazione prima della rottura fra Bertinottiani e Cossuttiani: «Cinque sono noi - annuncia Massimo Bosio, già segretario di Rc e ora coordinatore del nuovo partito - uno è rimasto a Rifondazione, un'altra compagna sta decidendo. Anche 18 membri del comitato federale, 42, hanno aderito ai Comunisti Italiani. Supera già il centinaio la quota di iscritti».

L'organigramma dei Comunisti Italiani nel Novarese vede Bosio coordinatore, tesoriere Rosanna Zanarini, delegati rapporti altri partiti Bruno Pozzato (consigliere provinciale), Rosanna Zanarini e Massimo Bosio. Zone e referenti: per la Valsesia Carlo Platini e Argis Fileppo; per Borgomanero Alfredo Perazza, Rosanna Mangeruca, Adamo Bonetti; per Oleggio Claudio Ardizio; per l'Ovest Ticino Antonio Bricco e Rosanna Zanarini; per Novara Teresa Marrocu (consigliere comunale con Marco Bosio), Vincenzo Martinelli (ex segretario del II circolo), Roberto Bramante e Mariella Crepaldi; per la Bassa Bruno Pozzato; per l'Est Sesia Lucia Rizzini, Katia Milanesi e Marilena Rainon.

L'ex segretario di **Massimo Bosio** è ora coordinatore del partito dei Comunisti Italiani

Il coordinatore precisa: «Sono ruoli ad hoc per partire con l'attività sul territorio. Andiamo verso il voto amministrativo di primavera, è importante lavorare bene e con calma. Nel congresso di verranno assegnate le cariche ufficiali». Pozzato: «Nella sola Bassa è con noi il sessanta per cento della base. Ci sono già nuove adesioni. Tengo a ricordare che non intendiamo dimetterci dalle cariche istituzionali poichè il mandato ci è stato conferito dagli elettori novaresi - l'ha detto anche Teresa Marrocu - non è scaturito dalla segreteria del partito». L'agenda dei Comunisti Italiani prevedeva ieri un incontro a Trecate, stasera dalle 21 una riunione all'Endas di Veveri per iscritti e simpatizzanti del circolo Gramsci, venerdì 20 presentazione ufficiale al convitto Carlo Alberto.

Nel finesettimana c'è un appuntamento politico importante per i popolari: dalle 14,30 di domenica al centro sociale di Viale Giulio Cesare secondo congresso provinciale con elezione di segreteria e comitato dirigente. Sabato e domenica i giovani di Forza Italia radunano parlamentari, consiglieri, attivisti e Belgirate per la prima assemblea programmatica regionale. [m. p. a.]

All'autogrill

Scoperti e rimpatriati clandestini

GALLIATE. Sono già rimpatriati ieri mattina quattro degli otto clandestini albanesi trovati dalla Guardia di Finanza nella piazzola dell'autogrill di Galliate mercoledì a mezzogiorno. Per gli altri quattro, che minorenni, può scattare l'ordine d'espulsione.

Dicevano di essere kosovari ma in realtà erano albanesi che già tentato in modo illegale le frontiere italiane: altre questure li avevano identificati tempo fa. L'ha scoperto l'ufficio Stranieri della questura novarese a cui i clandestini sono stati affidati dai finanzieri che li avevano trovati in camion inglese diretto in patria.

La pattuglia della Guardia di Finanza, durante un controllo, aveva notato che il piombo del telone sul rimorchio del Tir era manomesso: dentro c'erano gli albanesi, di età compresa tra i 17 e i 25 anni. Avevano pagato marchi per arrivare a Brindisi in gommone e un milione e mezzo per raggiungere l'Inghilterra. [b. c.]

Una cena africana

Solidarietà e piatti senegalesi

NOVARA. Incontriamoci a cena. Domani sera uno spicchio d'Africa si può in città: dalle 18,30 a mezzanotte al quartiere Nord di via Faru 39 l'Associazione dei senegalesi della provincia di Novara per l'assistenza (Aspna) propone l'annuale «Cena di solidarietà». I piatti tipici sono conditi da ritmi afro una sfilata di costumi tradizionali del Senegal.

Il menu prevede thiebou yaap e maffe (riso con carne e riso con salsa di carne e arachidi) con begnets e croquette con dolci. Da bere: jus de bissap, djinger e de bouye ovvero succhi di karkadè, zenzero e baobab. «Non è solo cena un'occasione per far ai novaresi la nostra cultura» commenta Dou Dou N'Diaye, segretario dell'associazione presieduta da Ousseynou N'Diaye. L'ingresso è offerta libera: i fondi raccolti vengono destinati all'Aspna che li utilizza per aiutare i senegalesi senza lavoro e malati e per rimpatriare le salme di chi muore lontano da casa. [b. c.]

Oggi Novara convegno promosso dall'Aci

Esperti a confronto sul rischio-nebbia

NOVARA. Il rischio nebbia le conseguenze di questo fenomeno sulla mobilità sono al centro del convegno in programma oggi all'auditorium del Conservatorio. L'Aci novarese ha organizzato la prima manifestazione livello nazionale che farà il punto su quanto è stato fatto fino ad oggi per fronteggiare il problema, sulle conseguenze che questo provoca sul traffico, sulle prospettive che offre la tecnologia.

Ad introdurre il convegno, alle 9,30, saranno il presidente provinciale dell'Aci, Giorgio Broggi, il direttore provinciale Luigi Gronchi ed il presidente dell'Aci nazionale, Rosario Alessi. La prima parte dell'iniziativa è dedicata al tema della visibilità: Alberto Morelli parlerà de «La visibilità da e del veicolo»; Nicola Pescosolido affronterà l'argomento «Nebbia e perdita efficienza visiva»; Agostino Scognamiglio esaminerà le «Tecnologie di ausilio e per la sicurezza durante la guida». Paolo Soardo affronterà infine il rapporto «Illuminazione e nebbia».

Il presidente nazionale dell'Aci **Rosario Alessi** oggi sarà a Novara

Il convegno riprenderà nel pomeriggio, dalle 14. Silvano Minuto esaminerà il tema «Illuminazione esterna, sicurezza e ambiente»; Giovanni Rosaia si occuperà della «Gestione del traffico pesante»; Marco Pastorelli tratterà di «Guida ed efficienza visiva: il contributo dell'optometria». «Revisione casistica degli incidenti stradali ed influenze climatiche ambientali» è l'argomento trattato da Gianfranco Zuliani, mentre Carlo Rossi darà un contributo sul tema più scottante, «Quando lo vediamo è tardi». [m. g.]

AL GIORNALE

Cosa si fa per verde e limiti di velocità?

Abito ormai da quasi vent'anni a Novara, vorrei, con questa mia lettera, evidenziare due aspetti di cattiva amministrazione della città che sono gli occhi di tutti. Primo punto: non ho mai visto il verde pubblico, maltrattato e trascurato dovunque, anche nelle zone della città che dovrebbero essere «di rappresentanza». Il curarmente monitorare gli alberi è giusto, ma sarebbe anche giusto potarli, potare le siepi, tagliare l'erba, curare ed irrigare i fiori.

Secondo punto: da alcuni mesi le strade di Novara sono diventate campo di scorribande: motorini e moto, anche di grossa cilindrata, scorrazzano allegramente e fanno lo slalom tra le automobili. Tutto questo avviene a velocità che superano abbondantemente il limite che ormai viene rispettato solo da pochi «stupidi». Queste scorribande si verificano sia in centro che in periferia. Spesso capita anche di vedere giovani atleti che praticano il rollerblade sia sulla strada che sul marciapiede. I vigili urbani, oltre a presidiare in forze le scuole all'ora di entrata e di uscita, multare per divieto di sosta anche di due minuti (preciso che non una multata), cosa fanno?

Lettera firmata, Novara

Docente francese «in corsa» per l'

Mi fa molto piacere sapere che gli insegnanti non hanno voluto andare all'Inps a lavorare come è stato dichiarato il Tg3 Rai il 4 novembre. Io ho fatto regolare domanda a maggio perché ero in una classe di concorso in esubero e volevo andare all'Inps. Però non ho potuto perché a giugno non eravamo più «in esubero», in provincia Verbania, proprio là dove solo un insegnante è andato e altri 19 posti sono liberi. Chissà almeno il prossimo anno (!) ci riuscirò o dovrò aspettare ancora, fino a quando avranno estinto tutte le cattedre di francese alle medie inferiori e finalmente eliminato noi insegnanti di una lingua usata ovunque nel mondo ma ormai «paria» in Italia?

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.64.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.65.59 - 865.000; tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. 0323.405.000-558.000-55.61.81/aquadra naut. salvam. 0323.51.81.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Stresa:** tel. 0323.50.705; **Orta:** 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.186; Volontari cri P.A. Gras Stazzano: tel. 0321.82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.26.01.17.

FARMACIE

A **NOVARA:** Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321.82.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 0321.81.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Ghiringhelli, via Cavour, 47 0321.82.51.33.

Galliate: *Cusaro*, via g. Custodi, 17 tel.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322.50.055.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 0321.96.410.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322.81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321.98.64.07.

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75.

Polisseni, via Cavour, 18 tel. 0323.93.36.33.

Pallanza: *Vigoni*, c.so Roma, 28 tel. 0323.89.302.

Bizzoni, via Provinciale, tel.

Clara, A. Di Dio, 29 tel. 0323.83.71.42.

Meleseo: *Bovio*, via Tre Acque, 6 2.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.86.00.47; **Omegna:** tel. 0323.6681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.644; **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

A scuola lunedì

Con il corso di storia dell'arte prende il via il 16 novembre alle 15,30 a Villa Olimpia il nuovo ciclo della Università della terza età. Tra gli altri corsi, architettura popolare, cultura e civiltà dell'Africa, storia, letteratura, musica. Informazioni all'ufficio servizio sociale in piazza Ranzoni a Intra, tel. 0323-401008. [s. r.]

Spiritualità

Alla Pellegrina

Incontro di evangelizzazione alle 20,30 di stasera nella chiesa della Madonna Pellegrina di Novara organizzata Gruppo «San Gaudenzio Rinnovamento nello spirito. La serata vedrà partecipazione padre John Perego ed avrà per tema «Lo spirito Santo». [r. l.]

Classici latini

Il romanzo di Petronio

Il Satyricon di Petronio, il più grande romanzo della letteratura latina, oggi alle 15 è al centro di un incontro con Flavio De Gasperis a Villa Marazza di Borgomanero. [m. g.]

Cavanna a Valduggia

Al municipio di Valduggia prosegue fino al 17 novembre la mostra personale della pittrice romagnanese Lia Cavanna. Orari: 9-13; 15,30-18 (feriali), sabato e domenica 10-12, 16-18 e 20,30-22,30. [r. b.]

Cultura

Incontri a Mezzomerico

La biblioteca di Mezzomerico promuove per 21 secondo incontro sul tema «Gli Ebrei dalla diaspora allo stato». Relatore Cervia, esperto di storia e lingua ebraica. Ingresso libero. [c. m.]

Convegno a Trecate

Organizzato dalla «Fondazione Ambiente Trecate Domani», si tiene domani dalle 9 nell'auditorium della parrocchia un convegno su «E' possibile far convivere ambiente, agricoltura ed economia?». [c. m.]

Sulla depressione

«Conoscere... la depressione»: ne parla stasera alle 21 a palazzo Longoni di Borgolavezzar Domenico Nano, primario psichiatra dipartimento di salute mentale dell'Asl 13. [r. l.]

Spettacoli

Operetta a Gravellona

Torna l'operetta a Gravellona Toce. Domani alla palestra delle scuole medie si terrà lo spettacolo «Nel regno dell'operetta» con la compagnia «Al Tabarin» che proporrà arie e duetti celebri. Biglietti in prevendita da Vco Viaggi e La Fonta. [v. a.]

Editoria

La storia di Arona

Sarà presentato domani alle 17,30 nell'aula magna del liceo classico, un nuovo libro di Gianni Fiori. L'opera è intitolata «I trent'anni che cambiarono Arona 1940-1970 ed è edita dalla «Compagnia della Rocca» Arona. [a. b.]

Fra i problemi da affrontare, lo spazio per gli «spuntisti» e i parcheggi

Ambulanti progettano il mercato

Borgomanero, le novità dal questionario

BORGOMANERO. Il mercato del venerdì cambierà ma saranno gli ambulanti a suggerire all'amministrazione comunale le modifiche più opportune. In questi giorni in Comune vengono esaminate le risposte che gli operatori commerciali hanno dato ad un questionario. Il sondaggio era stato predisposto dall'assessorato al Commercio proprio in viste delle modifiche da apportare.

Da tempo gli ambulanti ci chiedono di intervenire soprattutto su due zone, via Loreto e piazza Mazzini. Queste, secondo quanto ci hanno detto più volte gli esercenti - dice il vicesindaco Pier Carlo Fornara - sono aree poco convenienti, dove il numero degli acquirenti è minimo perciò nessuno vuole più avere la propria bancarella».

Come fare per trovare altri posti? «Stiamo seguendo tre strade: da un lato recupereremo i posti lasciati negli ultimi anni, una decina in tutto; poi potremmo aumentare di una fila le bancarelle in viale Don Minzoni, una delle zone del mercato più frequentate. Infine stiamo pensando all'ipotesi di allungare il mercato in direzione di viale Maraza. Pensiamo che le bancarelle potrebbero essere collocate nel tratto del viale che arriva quasi al bivio con via Arona, via Foscolo e viale Libertà. Qui potrebbero starci una ventina di bancarelle».

Un altro problema che verrà affrontato sarà quello dei cosiddetti «spuntisti», gli ambulanti che non dispongono di posto fisso ma si presentano il venerdì mattina sperando di trovare qualche «buco» a causa dell'assenza di colleghi.

«In realtà - dice Fornara - noi abbiamo un gruppo di spuntisti per cui dovremo trovare necessariamente un soluzione stabile: sono persone che da dieci anni vengono regolarmente a tutti i mercati e si piazzano proprio nelle zone più periferiche».

Infine il problema dei parcheggi non risparmia nemmeno Borgomanero: «Sappiamo tutti che trovare un posteggio in città nel giorno di mercato è un'autentica impresa; per questo stiamo pensando a due nuove aree di sosta, una ad Ovest e l'altra a Sud che contiamo di realizzare con un finanziamento regionale».

La carenza di posteggi nel giorno di mercato è ormai così serio che talvolta i Vigili Urbani devono intervenire, soprattutto in piazza Salvo d'Acquisto, a «liberare» alcune auto rimaste intrappolate da altre parcheggiate disordinatamente, in doppia o tripla fila.

Marcello Giordani

Bancarelle a Borgo. Gli ambulanti hanno avanzato molte proposte al Comune

IN BREVE

Borgomanero

Stroncato da infarto al bar

Un infarto ha stroncato un noto commerciante della città, Franco Zanetta, 66 anni. L'uomo, esercente all'ingrosso di bevande, era al bar con degli amici, quando si è sentito male. I funerali oggi alle 14,30. **[m. g.]**

Novara

Incontro sulla Sanità con Roberto Porcaro

Roberto Porcaro, segretario nazionale del Sindacato autonomo tecnici ed operatori dei servizi sanitari oggi alle 14,30 incontrerà nella sala riunioni del «Maggiore» una delegazione di operatori sanitari e parlerà, fra altri temi, della nuova configurazione contrattuale e giuridica determinata dalle leggi Bassanini. **[r. no.]**

Da domani prevendita per la stagione prosa

S'inizia domani dalle nove al cineteatro comunale la prevendita degli abbonamenti alle stagioni teatrali organizzate dall'assessorato alla Cultura con lo Stabile. Informazioni allo 0321-91323. **[m. p. a.]**

COSVIN

API NOVARA e V.C.O.

A.P.I. (Associazione delle piccole e medie industrie della provincia Novara e di quella del Verbano Cusio Ossola) organizza da anni in collaborazione con il suo Consorzio di imprese COSVIN, corsi di formazione per giovani disoccupati.
Anche quest'anno i progetti formativi che abbiamo presentato all'attenzione della Regione Piemonte per ottenere il contributo del Fondo Sociale Europeo hanno raggiunto il primo posto per quanto riguarda la finanziabilità. Questo vuol dire che le nostre progettazioni e il livello di inserimento nel mondo del lavoro degli allievi (superiore all'80%) hanno raggiunto obiettivi eccezionali.

I corsi che proponiamo quest'anno, e che inizieranno entro il prossimo mese di dicembre '98, sono rivolti a giovani neo diplomati sotto i 25 anni di età:

- **RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**
- **RESPONSABILE COMMERCIALE**
- **AUTO IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE**
(solo per residenti nel VCO)

I corsi sono completamente gratuiti, rilasciano un attestato e prevedono un periodo di stage di due mesi in azienda.
Le persone interessate possono inviare il curriculum o telefonare per ulteriori informazioni a:
Consorzio COSVIN via A. Moro, 1 - 28100 Novara
Tel. 0321 / 399036 - fax 0321 / 31255

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact Numero Verde 1678 - 02005

Domani a Belgirate, organizzano i Lions

Una serata benefica per bimbi di Romania

BELGIRATE. «Aiutaci a realizzare un sogno»: è lo slogan della serata benefica organizzata dai Lions Club di Arona- Stresa, Borgomanero, Domodossola, Novara Ticino, Omegna, Valsesia e Verbania in programma domani sera all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. Lo scopo della serata, ad invito, è di raccogliere fondi per l'associazione «Bambini in emergenza» fondata dal giornalista Mino Damato che è riuscito a portare aiuti concreti a molti bambini, orfani, abbandonati, sieropositivi, della Romania. L'associazione opera con accordi stipulati fra i ministeri della Sanità Italiano e Rumeno. Fra i medici che prestano gratuitamente la loro opera, recandosi a Bucarest per curare i bambini rumeni, ci sono tre soci Lions di Novara e Vco: i dentisti Silvio Falcioni di Stresa, responabile nazionale del progetto odontoiatrico dell'associazione, Ugo Lana di Piedimulera e Michele Montecucco di Castelletto Ticino.
Alla serata interverrà anche Mino Damato, che illustrerà le iniziative già portate a termine e i progetti dell'associazione. Le strutture realizzate all'ospedale Victor Babes di Bucarest, a Singureni e a Giurgiu, sono state visitate dal Presidente della Repubblica Scalfaro, dal Ministro degli Esteri Dini e da numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, fra cui Sting, Bruce Springsteen e Naomi Campbell. Nell'estate '97 una trentina di bambini ricoverati nell'ospedale Victor Babes di Bucarest avevano trascorso un mese di vacanza sul lago Maggiore, a Stresa ospiti nella villa della famiglia Trusiani. **[a. v.]**

Il giornalista Mino [illegible] interverrà alla serata al [illegible] Carlotta

La cerimonia domani mattina a Novara

Si consegnano i premi ai «Fedeli del lavoro»

NOVARA. Un premio ai fedelissimi del lavoro. Domani mattina alle 10,30 nella sala congressi di piazza Martiri si rinnova il tradizionale appuntamento, ormai alla 48ª edizione, della consegna di targhe e riconoscimenti a chi svolge da lunghi anni la stessa attività e ha contribuito, con la sua azienda, a dare slancio all'occupazione e alla produzione «made in Novara».
I premiati sono in tutto 153. Di questi, 112 sono lavoratori che prestano servizio alle dipendenza della stessa impresa da non meno di trent'anni. Per la prima volta vengono attribuiti riconoscimenti anche a sette dipendenti con 35 anni di anzianità in più azienda, di cui almeno quattro lustri nella medesima fabbrica.
Altre sei targhe d'argento vengono consegnate a dirigenti che da trent'anni «servono» la stessa società mentre un premio riguarda la categoria degli agenti e rappresentanti di commercio con un minimo di venticinque anni di attività (di cui venti nella stessa impresa). Ventisei riconoscimenti sono attribuiti a imprese individuali e familiari che hanno svolto oltre 50 anni di ininterrotta attività: spaziano dal settore agricolo a quello industriale, dall'artigiano al commerciale.
Una speciale targa d'argento viene consegnata al rappresentante dell'impresa della provincia che ha contribuito in modo sensibile all'incremento dell'economia provinciale. Quest'anno è la «Salma Avandero» di via Bertolino da Novara e nel capoluogo, «per lo sviluppo dato nel settore delle spedizioni, in particolare nell'attività di logistica di cui detiene il primato a livello nazionale».
Alla cerimonia per la «Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico» presenziano il presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi e altre autorità. «I premi - commenta Macchi - sono un modesto segno di cordiale riconoscimento delle benemerenze acquisite nel lavoro e per il progresso economico della provincia». **[b. c.]**

AFFERMATA INDUSTRIA MECCANICA
presente sui mercati mondiali con impianti e macchinari, a elevato livello di automazione, per l'industria della stampa, ricerca

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
PROGETTAZIONE rif. SNO.TEC.26698
La posizione prevede la conduzione di uno staff di progettisti, la capacità di progettare e disegnare personalmente utilizzando sistemi CAD, il mantenimento dei rapporti con i settori produttivo e tecnico-commerciale. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a effettuare viaggi all'estero.

PROGETTISTA ELETTRONICO
o ELETTROTECNICO rif. SNO.RD.26798
che abbia maturato significative esperienze in posizioni analoghe o tali da consentire l'accesso al ruolo. Sono richieste una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a effettuare brevi trasferte all'estero.

La sede di lavoro è a 25 km. a nord di Novara. Inviare curriculum che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. d'interesse, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - Tel. (0321) 46 58 34
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA

A Gozzano

Rubano 50 milioni al bar Serenella di «Bettega»

GOZZANO. I ladri svaligiano il bar di proprietà del presidente del Gozzano Calcio.
I malviventi si sono introdotti la notte scorsa nel bar Serenella, in via Beltrami, uno dei locali pubblici più noti e frequentati della zona, di cui è titolare il popolarissimo «Bettega», ovvero Adriano Cerutti, che ricopre la carica di presidente del Gozzano Calcio.
«Purtroppo - racconta amareggiato Cerutti - è la prima volta che riceviamo la visita dei ladri. In questo caso sono entrati senza neppure forzare la porta: hanno portato via valori bollati e denaro per circa trenta milioni. Già due anni fa avevamo avuto un altro furto; in quella circostanza avevano rubato per 50 milioni di lire».
Sull'episodio stanno indagando i carabinieri, e sono intervenuti anche gli esperti della scientifica per raccogliere eventuali impronte. **[m. g.]**

Con la Cgil di Novara

Docenti, a lezione per il concorso Oggi un incontro

NOVARA. Il mondo della scuola si organizza in vista della pubblicazione dei bandi di concorso per insegnanti delle materne e elementari. Oggi alle 17,30 nel salone della Camera del Lavoro di via Mameli 7 la Cgil propone un incontro per illustrare un seminario di preparazione alle prove del concorso.
Altre informazioni possono essere reperite alla Cgil-Scuola nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì telefonando allo 0321-665240. Sono a disposizione anche i delegati sindacali nei vari circoli didattici.
Il superamento del concorso consentirà di diventare un insegnante abilitato, «di ruolo» con un contratto a tempo indeterminato. A livello nazionale sono stati stimati disponibili seimila posti per la scuola materna e 27 mila per le elementari, a cui si aggiungono gli insegnanti di sostegno. **[b. c.]**

A Briga il colosso Shimano. Costo: 70 miliardi

La Thun viene acquistata da una società giapponese

BORGOMANERO. La Thun, azienda di Briga Novarese leader nella produzione di componenti per biciclette, diventa giapponese. La Shimano, il colosso del Sol Levante specializzato nella produzione di cambi per bici, ha acquisito il 100 per cento delle azioni. La società nipponica era già socio di minoranza. L'operazione è stata sottoscritta per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 70 miliardi.
Esce così di scena la famiglia tedesca Thun: Alfred Thun era stato il fondatore dell'azienda, attualmente retta dal figlio, Alfred junior. L'amministratore delegato è Giampiero Prandelli. La comunicazione è stata data al sindacato durante un incontro all'Api di Borgomanero per un esame della situazione aziendale.
Con l'arrivo della proprietà giapponese la Thun avrà un ampliamento produttivo: finora i prodotti realizzati a Briga venivano commercializzati col marchio European Bicyclet Components; da adesso accanto a questa linea, che resterà in produzione per la clientela media, ci sarà la linea Shimano di livello più alto.
Il secondo cambiamento riguarda l'assetto aziendale: presto i manager che controlleranno la produzione saranno nominati da Shimano. La terza novità concerne il futuro dell'azienda, che vede il sindacato piuttosto ottimista, nonostante la Thun sia reduce da un periodo di integrazione e se abbia chiesto un altro che inizierà la settimana prossima: andranno in cassa, a settimane alterne, 195 addetti dal 16 novembre al 28 gennaio. «La Shimano - dice Emilio Calligari, della Camera del Lavoro - può fare della fabbrica di Briga una testa di ponte per l'espansione nel mercato europeo». **[m.g.]**

JAEGER-LECOULTRE

REVERSO DUOFACE

Rivenditori Autorizzati

Gioielleria BRIZIO
DOMODOSSOLA - Via Briona, 14
Tel. 0324/242753

Gioielleria GALLOTTI
ARONA - Corso Cavour, 7
Tel. 0322/45383

La Regione Piemonte non ci ha pensato e neppure gli enti locali del Vco

Corsi di formazione della Provincia

Interesseranno i lavoratori edili frontalieri

DOMODOSSOLA. E' la formazione professionale il cavallo su cui scommettere per combattere la disoccupazione. Su questo, ormai, confluiscono i consensi delle associazioni dei lavoratori e degli imprenditori nelle [illegible] di confine. Diversi [illegible] i progetti già avviati in Svizzera, qualcuno sta partendo pure in Italia.

Interviene Daniele Milani, segretario del Sei (il sindacato dei lavoratori dell'edilizia e dell'industria svizzero) del Canton Ticino: «Lo sviluppo nella nostra zona arriverà [illegible] il rafforzamento dei valichi del Sempione e del Gottardo per il trasporto delle merci su rotaia. Si tratta di grandi opere che prevedono migliaia [illegible] posti di lavoro. A questo appuntamento dovremo giungere, però, con professioni [illegible] grado di rispondere alla richiesta che [illegible] sarà. Per questo ci stiamo attrezzando con progetti per la formazione rivolti ai disoccupati, affinchè possano rientrare in attività».

La prospettiva è condivisa dai sindacati italiani che mira[illegible] a programmi congiunti di [illegible] e di quà dalle Alpi. Sul tema, la Cisl piemontese e quella lombarda hanno organizzato insieme all'Ocst (il sindacato dei lavoratori cristiano-sociali ticinesi) una giornata [illegible] studio a Como. «Lo sforzo che stiamo facendo - dice Mariapaola Bisoglio segretario generale della Cisl del Vco - è quello di capire [illegible] funzionano i due sistemi formativi e vedere di integrarli al più presto possibile, perchè in questo modo possiamo offrire maggiori opportunità [illegible] lavoratori».

L'obiettivo è tutt'altro che facile se si pensa che i primi intoppi da appianare sono sul versante italiano dove, [illegible] do la formazione gestita [illegible] basi regionali, non sempre le priorità della Regione Lombardia corrispondono a quelle del Piemonte. Un esempio viene dal recente corso, avviato a Co[illegible] per i lavoratori edili frontalieri, finanziato dalla Regione Lombardia. Un pacchetto di 600 [illegible] di aggiornamento, 270 delle quali da utilizzare per svolgere stages nelle aziende svizzere. «Nel Vco non è stato possibile iniziarlo - fa sapere Marilena De Grassi responsabile della Formazione della Cgil -perchè la Regione Piemonte ha fatto altre scelte».

Ora è scesa in campo la Provincia del Vco decisa a trovare uno sbocco. «Non possiamo rinunciare a questi corsi - dice l'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro, Mauro Bardaglio - adesso che il Dipartimento del Lavoro Ticinese ci ha offerto l'opportunità di certificare qualifiche valide anche nella vicina Confederazione».

La Provincia si è resa disponibile a pagare le spese dei docenti, mentre gli altri aiuti potrebbero arrivare dall'Ente Scuola, l'istituto della Cassa Edile. Sul reperimento delle risorse il segretario generale della Cgil del Vco, Lucio Reggiori, chiama in causa gli enti locali: «Quando mai - dice polemico il sindacalista - le istituzioni hanno usato i soldi ristornati dalla Svizzera per costruire opere sociali, come dice la legge, a favore dei frontalieri? La formazione professionale potrebbe essere un'occasione».

Filippo [illegible]

Frontalieri puntano sulla formazione professionale per combattere la disoccupazione

IN BREVE

[illegible] Maria Maggiore

«Ragazzi, impegnatevi nella vita collettiva»

Il Comune invita i giovani ad impegnarsi nella vita amministrativa. Il sindaco Claudio Cottini ha scritto ai cittadini dai 17 ai 35 anni chiedendo collaborazione per rilanciare luoghi di aggregazione come il cinema, la pineta e il Centro culturale. Lunedì alle 21 alla Sala mandamentale incontro per programmare le attività. **[f. ru.]**

Baveno

Maggioranza [illegible] spacca [illegible] nasce [illegible] nuovo gruppo

I consiglieri Giacomo Brasciani [illegible] Fabrizio Baccaglio sono usciti dalla maggioranza. Formano [illegible] nuovo gruppo senza entrare in minoranza. **[re. ba.]**

Crevoladossola

Approvata in Consiglio la «mappa dei rischi»

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mappa [illegible] rischi che permetterà di apportare varianti al piano regolatore, sbloccando i vincoli imposti dal piano di bacino. **[re. ba.]**

Gravellona [illegible]

Scacchi, maestri bulgari vincono Torneo Camona

Sono due maestri bulgari, Krun Georgiev e Ivan Radulov, i primi classificati al torneo scacchistico «Memorial Gian Paolo Camona». I migliori del Vco, su [illegible] di giocatori, gli omegnesi Alberto Collobiano (9°) e Alberto Buzio (11°). **[v. a.]**

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.
Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della [illegible] rete di vendita [illegible] ISVOR FIAT offre:

A GIOVANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' [illegible] ENTRARE ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.

Il programma di formazione prevede un [illegible] introduttivo completamente spesato e retribuito a norma CEE e uno stage pratico, [illegible] lo scopo [illegible] garantire una preparazione specifica e completa [illegible] due figure professionali:
- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).

Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso la Concessionaria Iveco di zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è lo stato di disoccupazione da più di 12 [illegible].

Se [illegible] giovane, dinamico ed aspiri [illegible] farti strada entra nel grande [illegible] Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero di riferimento, a:

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02/89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Azienda leader operante [illegible] livello nazionale settore beni largo consumo ricerca
VENDITORI
max 45 anni con esperienza, provenienti anche da altri settori, per mantenimento e sviluppo propria presenza commerciale su Novara e provincia.
Offresi training formativo, assunzione diretta CCNL Industria, diaria, incentivi, auto aziendale a obiettivi raggiunti.
Richiedesi residenza in zona sopraindicata.
Inviare curriculum tramite fax 0332/893788, oppure a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Azienda Basso Cusio settore rubinetteria [illegible]
IMPIEGATA UFFICIO ESTERNO
si richiede: laurea in lingue oppure diploma di interprete con ottima conoscenza delle lingue tedesca ed inglese. Non sono indispensabili esperienze di lavoro.
Impiego: Ufficio estero.
Tel. 0368/328.70.93

Omegna
Vicinanze, in zona tranquilla e soleggiatissima,
PORZIONE AUTONOMA
abitabile subito, di casa bifamiliare. Tre vani, cucina, bagno. Giardino privato. Cantina. Garage Lire 140.000.000 comodamente dilazionabili
tel. 0323/866.201

Affermata società [illegible] cerca [illegible] JUNIOR
con buona formazione scolastica e ottima conoscenza di Illustrator, Xpress e Photoshop su stazioni Macintosh.
Telefonare al numero [illegible]

MERCOLEDÌ tuttoscie [illegible]
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Borgomanero
Ottima posizione commerciale, fronte strada di intenso passaggio,
CEDESI AVVIATO, [illegible] NEGOZIO
casalinghi, articoli regalo, cristalleria, ecc. Richiesta interessantissima
tel. 0323/866.201

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA

Avviso di vendita [illegible] immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 54/93 R.G.E.
Promossa dalla Banca Popolare [illegible] Intra, con l'avv. Sergio Napoletano
contro
QUARETTA Severina [illegible] MARZOLI Luigi

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 24/6/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Marzoli Luigi:
In Comune di Ameno terreni facenti parte della Regione Agraria n. 6 - Valle Strona e Lago d'Orta.
NCT: fg. 9 mapp. 419, prato arbor. di are 22.30, cl. 2, R.D. L 13.380, RA. L. 14.485
fg. 9 mapp. 420, prato arbor. di are 11.10, cl. 2, R.D. L 6.660, [illegible], L. 7.215
fg. 9 mapp. 433, bosco ceduo di are 11.80, cl. 1, R.D. L. 1.547, RA L. [illegible]
fg. 9 mapp. 436, seminativo di are 10.90, cl. 2, R.D. L. 6.540, RA. L. 6.720
Valore stimato: L. [illegible].
L'incanto è fissato per il giorno 14/12/98 alle ore 9,45 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti [illegible]zioni:
1) Prezzo base L. 42.580.000;
2) [illegible] Offerta in aumento non inferiore [illegible] L. 2.000.000;
3) cauzione [illegible] fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità del [illegible]ndo per [illegible] e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare [illegible] alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo [illegible] 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 7/9/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [illegible] immobili all'incanto nella procedura esecutiva [illegible] 126/90 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. C. Brocca)
contro
MONTUSCHI Emma e [illegible] Ni[illegible]

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 10/9/98 ha disposto la vendita [illegible] per l'udienza del 14 dicembre 1998 ore 9,30 dei [illegible]guenti beni immobili:
In Comune di Verbania - Fraz. Biganzolo.
Villa con vista lago, sviluppantesi in tre piani abitabili e parco circostante, censito nel NCEU al Foglio 30, mappali 34 sub. 1
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 1.300.000.000;
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 10.000.000 del prezzo base;
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo [illegible] da depositare in Cancelleria mediante due assegni circolari intestati alla [illegible]a entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] vendita;
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario [illegible] il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva [illegible]. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, Cariplo-Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.A., in forza dell'art. 41 commi 4° e [illegible] del T.U. sul Credito Fondiario (n. 385/93), quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché [illegible] preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
In tal caso, in ottemperanza del predetto T.U., egli dovrà: a) [illegible] all'Is[illegible] mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare [illegible] mutuo stesso; b) depositare [illegible] Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo [illegible] aggiudicazione, nella forma [illegible] depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutua[illegible] nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 15/10/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA

Avviso vendita [illegible] all'incanto [illegible] procedura esecutiva n. 11/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. C. Brocca)
contro
COCCIMIGLIO Francesco e altri
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/6/98 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14 dicembre 1998 ore 9,30 dei seguenti [illegible] immobili:
In Comune di Pella - Autorimessa censita al N.C.E.U. al Foglio 3, mappali 135/1 P.T., mq. [illegible].
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 72.000.000;
2) offerte in aumento non inferiori a L. 500.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante [illegible] [illegible]i intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta [illegible] cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni [illegible] quello in [illegible] l'[illegible] giudicazione sarà definitiva [illegible]gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, Cariplo-Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.A., in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante, nel [illegible] di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta della vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma [illegible] depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari,
Verbania, 3/10/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Calligarich commenta crisi del Comune e situazione del palacongressi

Il sindaco: «Pronto a lasciare»

Stresa: «Tutto è precipitato all'improvviso»

[redacted] Le prospettive [redacted] ancora incerte sugli sviluppi della crisi, ma il sindaco è pron[redacted] a lasciare il suo posto. E anche [redacted] il palazzo dei congressi il futuro rimane a rischio. Adesso parla lui, Giampaolo Calligarich, il primo cittadino nell'occhio del ciclone.

Dopo la spaccatura nella maggioranza [redacted] centro-destra, [redacted] le condizioni perchè la Giunta prosegua il [redacted] lavoro o l'apertura formale [redacted] crisi resta l'unica via d'uscita?

«E' [redacted] prematuro dire che cosa accadrà. Questa è [redacted] crisi imprevista che mi amareggia non poco. Ancora dopo l'incontro di sabato si era ventilata un'ipotesi di soluzione gradita a tutti per risolvere i problemi più urgenti e passare poi [redacted] verifica in gennaio. Sto cercando di capire i motivi per cui la situazione sia poi precipitata. [redacted] non voglio comunque restare per forza. Avevo accettato l'incarico [redacted] spirito [redacted] servizio e nell'interesse di Stresa, al di sopra delle parti. [redacted] mantenuto fede a questi intenti anche se a qualcuno il mio modo di fare può non essere piaciuto. Sono pronto a lasciare in ogni momento, [redacted] le condizioni dovessero imporre tale scelta, perchè non ho mire di carriera in campo politico».

Con l'attuale stato [redacted] cose, quale soluzione potranno avere i gravi problemi del palazzo dei Congressi?

«Avevamo impostato gli accordi [redacted] per concludere il primo lotto di lavori entro fine anno e non perdere i fondi comunitari. Eravamo fiduciosi in una soluzione positiva. Per [redacted] secondo lotto [redacted] era pure alla ri[redacted] della procedura più [redacted]lida, tenendo anche conto dei suggerimenti giunti dalle minoranze di cui riconosciamo [redacted] contributi positivi. Ora però il grosso rischio è che questa crisi rimetta tutto in discussione. Senza una Giunta efficiente sarà difficile ottenere risultati concreti. Se dovrò rinunciare al mio mandato, saranno altri ad affrontare la questione, ma i responsabili dovranno assumersi in pieno le gravi conseguenze di ogni ritardo».

Le soluzioni passano attra[redacted] l'esborso di centinaia di milioni a [redacted] della comunità per [redacted] i danni a Gepco [redacted] Termoraggi. Secondo [redacted] opposizioni ciò è frutto di errori amministrativi [redacted] ha sbagliato deve pagare: lei che ne pensa?

«Aggravi per le casse comunali [redacted] ne [redacted] ma [redacted] verificare attentamente la situazione. Errori [redacted] saranno stati fatti, forse anche per superficialità, ma di sicuro [redacted] con dolo, per nuocere al Comune».

Sergio [redacted]

Il sindaco di Stresa **Giampaolo Calligarich** si dice pronto [redacted] dimettersi

IN BREVE

Verbania

Folla [redacted] lacrime ieri a Trobaso per l'addio al sub

Una folla commossa ha preso parte ieri alle 14 nella chiesa di Trobaso ai funerali di Daniele Debenedittis, 22 anni, il sub morto [redacted]bato in un'immersione sui fondali del lago d'Orta alla Punta di Crabbia, a Pettenasco. La chiesa [redacted] gremita sino sul sagrato dove parenti e amici si sono stretti intorno ai genitori Rosanna e Vin[redacted]. Erano presenti anche il sindaco di Verbania [redacted] molti dipendenti comunali: la madre di Daniele è impiegata all'ufficio Tecnico. La salma è stata cremata [redacted] Pallanza. [a. r.]

Omegna

[redacted] si costituiscono i Comunisti Italiani

Si terrà domenica alle 16 al Circolo Ferraris l'assemblea costituen[redacted] della Federazione Provinciale del Partito dei Comunisti Italiani. Partecipa l'europarlamentare Lucio Manisco. [v. a.]

Verbania

Extracomunitari, consulenza in via Farinelli

L'Anolf, Associazione nazionale Oltre Frontiera della Cisl ha aperto uno sportello di consulenza, [redacted] via Farinelli per i cittadini extra-comunitari. L'ufficio è aperto al lunedì dalle 17 alle 19. [f. ru.]

Da Camere Penali di Verbania, Novara [redacted] Torino

Avvocati di tre province in assemblea sul 513

[redacted] Avvocati delle Camere Penali di Torino, Verbania e Novara ieri in assemblea al tribunale verbanese per discutere dell'agitazione contro [redacted] pronunciamento della Corte Costituzione sull'articolo 513 del Codice di procedura penale. Nel dibattito è stato sottolineato come le diverse delibere con cui i tribunali hanno deferito ai rispettivi Ordini forensi i difensori astenutisi dalle udienze non siano in alcun modo condivisibili. «Soprattutto perché - ha precisato l'avvocato Renzo Capelletto della Giunta nazionale camere penali - contestano il legittimo diritto dell'Avvocatura a seguire un chiaro indirizzo deontologico che tutela la professionalità e i diritti dei cittadini». Alcuni legali hanno ribadito la necessità di un congruo preavviso [redacted] manifestazioni di protesta che di fatto producano il rinvio dei processi penali. «Noi ci battiamo proprio perché il cittadino possa avvalersi di processi caratterizzati da maggior equità [redacted] e difesa - ha precisato l'avvocato Paolo Davico Bonino, [redacted] Direttivo Penale di Torino - ed in nessun modo la magistratura deve sentirsi autorizzata ad entrare nel merito di una legittima decisione assunta dagli Ordini professionali». All'assemblea, coordinata dal presidente della locale Camera Penale, Patrizia Testore, per l'Ente camerale no[redacted] c'erano Allegra [redacted] Lodino. [a. r.]

Ieri astensione [redacted] Verbania [redacted] Domo

Ancora in sciopero i vigili del fuoco

[redacted] I vigili del fuoco del comando provinciale [redacted] Verbania [redacted] del distaccamento [redacted] Domodossola sono scesi [redacted] nuovo sul piede di guerra. Ad una settimana dal primo sciopero [redacted] prote[redacted] contro le [redacted] del personale tecnico e amministrativo e dell'attrezzatura per il pronto intervento, anche ieri i vigili [redacted] fuoco del Vco si [redacted] astenuti dal servizio dalle 10 alle 14. Hanno garantito soltanto gli interventi d'emergenza.

I motivi dell'agitazione [redacted] gli stessi che otto giorni fa [redacted] avevano indotti a chiedere ed ottenere udienza [redacted] Prefetto Vittorio Balestra e dal presidente della Provincia Giuseppe Ravasio che avevano assicurato il loro interessamento. Nei giorni scorsi, infatti, [redacted] stato [redacted] noto dalla prefettura il provvedimento del ministero [redacted]l'Interno affinchè, contestualmente al trasferi[redacted] dell'attuale comandante Giulio De Palma a Treviso, [redacted] altro funzionario assuma la reggenza [redacted] di corso Europa. Qui lunedì hanno preso servizio un funzionario amministrativo [redacted] un tecnico antincendio.

Ieri [redacted] delegazione di vigili del fuoco è stata ricevuta dal sindaco Aldo Reschigna che ha assicurato il suo impegno e ha promesso d'interessa[redacted] anche [redacted] Sergio Vedovato che farà visita alla [redacted]. A giorni l'incontro dei vigili domesi con il sindaco Mariano Cattrini. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 142/90 + 41/91 e 99/91 R.G.E.

Promossa da: S.p.A. Fresia Alluminio con avv. Andrea Fuhrmann e Cariplo-Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro

FERRI Massimo e FERRI Walter

Il Giudice dell'Esecuzione con sua [redacted] dell'11 Giugno 1996 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà [redacted] Massimo e Ferri Walter: Beni di proprietà di Ferri Massimo

Lotto A - In Comune di Ameno (No) [redacted] IV Novembre, 1 (fabbricati con cortile di pertinenza):

Immobile adibito ad abitazione e rustico: NCEU Fg. 1 mapp. 456, P.T. 1-S1, cat. A/6, cl. 3, vani 5/NCT Fg. 1 mapp. 450, are 1,00 (rustico).

Coerenze riferite al NCT: a nord, mapp. 67; ad est, Via IV Novembre; a sud, [redacted]. 74; ad ovest, mapp. 451.

Immobile [redacted] ad abitazione, formato da: un piano seminterrato, piano rialzato e primo piano e terreno in comunione con il mapp. 450 del Foglio 1 (sopra descritto)/NCT Fg. 1 mapp. 67, are 6,10, fabbricato rurale.

Coerenze: a nord, mapp. 60-446-574-575; ad est, mapp. 572, Via IV Novembre e mapp. 450; a sud, mapp. 74; ad ovest, [redacted]. 451.

Beni immobili di proprietà di Ferri Walter

Lotto B - In Comune di Ameno (NO) Via Battista Frey, 1 (porzione di fabbricato con terreni di pertinenza):

Porzione di fabbricato adibito ad abitazione/NCEU Fg. 1 mapp. 392/5;

Porzione di fabbricato adibito a magazzino/NCEU Fg. 1 mapp. 392/6;

Terreno di pertinenza/NCT Fg. 1 mapp. [redacted].

Coerenze: a nord, mapp. 392; ad est, [redacted]. 392-645; a sud, mapp. 645; ad ovest, mapp. 392-645.

NCT Fg. 1 mapp. [redacted].

Coerenze: a nord, mapp. 390-648-646; ad est, mapp. 392 e strada provinciale; a sud, Via Battista Frey; ad ovest, [redacted]. 654-659-637.

NCT Fg. 1 mapp. 534.

Coerenze: a nord, Via Battista Frey; ad est, Via Battista Frey e strada provinciale, a sud, mapp. 419; ad ovest, Via Battista Frey.

Beni immobili di proprietà: per la quota indivisa di 1/2 a Ferri Massimo e per la quota indivisa di 1/2 a Ferri [redacted]

Lotto C - In Comune [redacted] Ameno (NO) Via G. Battista Frey, 1 (porzione di fabbricato e piccolo fabbricato adibito ad officina di autoriparazione con terreno di pertinenza):

Porzione di fabbricato: NCT Fg. 1 mapp. 392, [redacted] Urbano, are 4,00/NCEU Fg. 1 mapp. 392 sub. 4, Via Battista Frey, 1, P.T. 1 (scheda n. 15/87);

Officina meccanica: NCT Fg. 1 mapp. 533, FU D'Accert., are 0,70/NCEU Fg. 1 mapp. 392 sub. 3, Via Battista Frey, 1, P.T. (scheda n. 15/87);

Terreni di pertinenza: NCT Fg. 1 mapp. 646, frutteto, are 11,05, cl. 1, RD L. 8.287, RA L. 10.49[redacted] Fg. 1 mapp. 647, ente urbano, are 7,8[redacted].

Coerenze in un solo corpo: a nord, mapp. 582-370; ad est, mapp. 650-649 e strada provinciale; a sud, mapp. 645-646; ad ovest, mapp. 390.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 dicembre 1998 ore 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base: L. 220.000.000 per lotto A); L. [redacted].000.000 per [redacted] B) e L. 180.000.000 per lotto C);
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per lotti A) e B); L. 2.000.000 per lotto C);
3. Cauzione e fondo spese [redacted] misura, rispettivamente, [redacted] e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato [redacted] Cancelleria [redacted] Tribunale di Verbania della [redacted] precedente n. [redacted];
5. Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione, in applicazione dell'art. 55 T.U. Legge sul credito [redacted].

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

[redacted], 8/10/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 62/90 R.G.E. promossa da [redacted] Nazionale dell'Agricoltura, con avv. Giovanni Radice e avv. Raffaello Ottolini, contro **Biardone Giuseppe e Pioletti Elsa in Biardone**. Si rende noto che il G.E. dott.ssa L. Pomponio con ordinanza in data 22/4/1998, ha disposto la vendita all'incanto a prezzo ribassato per l'udienza [redacted] dicembre 1998, ore 11, dei seguenti beni immobili: in Comune [redacted] Pieve Vergonte: Lotto 1) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, [redacted] deposito al piano seminterrato - NCT F. 31, mappale 36, prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 R.A. L. 61760; N.C.E.U. - Fg. 31, mappale 125 sub 16, via Provinciale del Piano Vergonte, P. S/1, scheda n. 99/85. Valore stimato L. 42.240.000. Lotto 2) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, magazzino [redacted] piano [redacted] - NCT fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 - R.A. L. 61.760. N.C.E.U. - Fg. 31, mappale 128 sub. 17, via Provinciale del Piano Vergonte, P. S/1, scheda n. 100/85. Coerenze nel Lotto 1 e 2, in complesso: parte comune, corridoio comune, cantina D, parte comune, cantina H, [redacted] comune e parte [redacted]. Valore stimato: L. 52.480.000. Lotto 3) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, [redacted] magazzino [redacted] piano seminterrato - NCT F. 31, mappale [redacted] prato arborato di are 77.20, cl. 1 R.D. L. 54.040 R.A. L. 61.760; N.C.E.U. - P. - [redacted] - 98 - via Cicoletti, PS 1 (Scheda n. [redacted]83). Coerenze: parte comune, magazzino W, parte comune, cantina Y e locale Enel. Valore [redacted] L. [redacted].400.000. [redacted] 4) in frazione Megolo Fondo, fabbricato con terreno di pertinenza composto da: piano terra n. [redacted] cantine, n. 2 garage, locale caldaia e locali [redacted] sgombero, piano [redacted] due appartamenti, N.C.T. - [redacted]. 49 mappale 64, prato arborato di are 5.70, cl. 2; R.D. L. 2.650; R.A. L. [redacted]. Fg. 49, mappale 57 di are 2.80. Coerenze riferite al NCT: a Nord strada, mappale 172; ad Est mappale 72; a Sud mappali [redacted] - 61 - 58; ad Ovest mappale 56. N.C.E.U. - [redacted]. 8 - mappale 21 [redacted] 1, [redacted] Cantiniti n. 11, P.T. - 1S, [redacted] A/4, cl. 1, vani 4,5; R.C. L. 202.500. [redacted]. 8 mappale 21 sub 2 - via Cantiniti n. 9, [redacted]T., cat. C/6, cl. 2, mq. 24; R.C. L. [redacted]. Fg. 8 mappale 21 sub 3, via Cantiniti n. 9, P.T. - cat. C[redacted], cl. 2, mq. 20; R.C. L. [redacted]. Fg. 8 mappale 21 sub 4, via Cantiniti n. 9, P.T. - 1 - 2, cat. A/3, cl. 1, vani 6,5; R.C. L. 474.500. Valore stimato L. 319.606.000. Lotto 5) Quartiere Saturno, via Cicoletti, appartamento di tipo [redacted] posto al primo piano e cantina posta al [redacted] seminterrato N.C.T. - fg. 31 mappale 88, seminativo di are 2.20, cl. 1; R.D. L. [redacted]; R.A. 1.760. Fg. 31 mappale 89, prato [redacted] are 6.20; cl. 1; R.D. L. 4.030; R.A. L. 4.650. Fg. [redacted] mappale 125, prato [redacted] di are 2.50; cl. 1; R.D. L. [redacted]; R.A. L. 2.000. Fg. 31 mappale 127, seminativo di are 1.40; cl. 1; R.D. L. 770; R.A. 1.120. Fg. 31 mappale 128, prato di are 3.50; cl. 1; R.D. L. 2.275; R.A. L. 2.625. Fg. [redacted] mappale 132, prato di are 14.25; cl. 1; R.D. L. 2.340. R.D. L. 9.262, R.A. L. 10.687. Fg. 31 mappale 129, seminativo di are 3.90; cl. 1; R.D. L. 2.145, R.A. L. 3.120. Fg. [redacted] mappale 130, prato di are 3.60; cl. 1; R.D. L. 2.700 [redacted]. 31 mappale 239, prato arborato di [redacted] 0,30; cl. 1; R.D. L. 210; R.A. L. [redacted] - N.C.E.U. - scheda 79/80. Coerenze dell'appartamento, riferite al N.C.E.U.; a Nord, vano scala, appartamento tipo A e area condominiale, ad Est, appartamento [redacted] C; a Sud, area condominiale; ad Ovest, area condominiale e vano scala. Coerenze della cantina, riferite al N.C.E.U.: a Nord, corridoio comune, ad Est, magazzino [redacted] ad Ovest e Sud: area condominiale. In Comune [redacted] Pieve Vergonte, Quartiere Saturno, via Cicoletti, autorimessa posta al piano seminterra[redacted]. N.C.E.U. scheda n. 86/80. Coerenze dell'autorimessa riferite al N.C.E.U.: a Nord, autorimessa IV; [redacted] Est, corridoio comune; a Sud, autorimessa II, [redacted] ovest magazzino A. Valore stimato L. 116.711.200. Con [redacted] stessa ordinanza ha disposto la vendita del seguente immobile rimasto invenduto all'udienza del 16/6/1993. In Comune [redacted] Pieve Vergonte, via Cicoletti nel complesso residenziale "Pievedue", appartamento, contrassegnato con "I", situato [redacted] primo [redacted], secondo fuori terra. C.T. - foglio 31 mappale 38. N.C.E.U. - appartamento [redacted] ancora [redacted] ma con scheda presentata all'UTE [redacted] Novara n. 77/83 [redacted] data [redacted]. Valore stimato L. 84.304.000. Condizioni [redacted] vendita: Prezzo base: Lotto 1) L. 22.400.000. Lotto [redacted] L. 27.520.000; Lotto 3) L. 41.000.000. Lotto 4) L. 186.500.000; Lotto [redacted] L. [redacted]; [redacted] immobile L. [redacted]. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a [redacted], nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali [redacted] passive. Offerte in aumento. L. 1.000.000 per i lotti 1, 2, 3 e lotto rimasto invenduto all'udienza del [redacted]3; L. 2.000.000 per i lotti 4 e 5. Cauzione del 10% e fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 12 [redacted] giorno precedente la vendita. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, [redacted] 7/10/1998

[redacted]
[redacted]gio Arpaia

PELLICCERIA Marucci

È arrivata la nuova collezione!

Il prêt-à-porter uomo donna pelle, [redacted] montone da 390.000 a 1.290.000

... pellicce e reversibili in pelliccia [redacted] = 2.990.000

SUPERVALUTIAMO

da [redacted] a 3.000.000 (Tremilioni)

il [redacted] vecchio capo

in pelliccia, pelle, renna, montone ...

Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

PRESTITI PERSONALI

LOGOS Finanziaria S.p.A.

Tel. 0322/845911 - 0321/467534

Primaria azienda operante [redacted] mercato dei beni [redacted] largo consumo (sede Provincia di Novara) **ricerca:**

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE VENDITE

Il candidato dovrà avere i seguenti requisiti:

- Laurea economia e commercio
- Esperienza amministrativa [redacted] almeno annuale
- Preferenza revisore contabile [redacted] anche pratica studio comm.lista
- [redacted]: max 28 anni

Inviare i C.V. a Publitime - C.so Cavour [redacted] - [redacted] Novara [redacted] il Rif. [redacted]

L'invio del C.V. autorizza il trattamento [redacted] dati personali in conformità [redacted] disposizioni della legge n. 675/96.

La Stampa [redacted] in [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, [redacted] anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli [redacted] originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Rohde & Schwarz e Maren Cars Elite di Milano. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È EricssonTime: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

13 - 14 NOVEMBRE

Centro TIM

ARONA - [redacted] Marconi, [redacted]
[redacted]. 0322/46.365 - 46.117

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

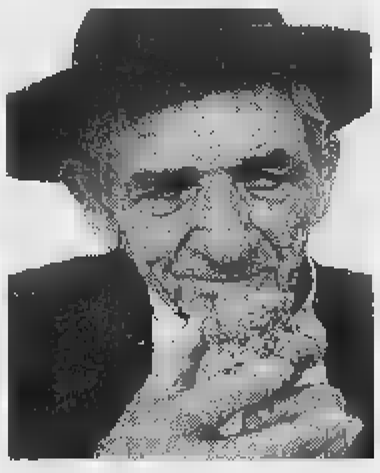
Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'or», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il re indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, [redacted] mezza strada fra Casale e Tori[redacted], è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero di più, essendo nata poco dopo quelle di Alba e di Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai prima [redacted]i, avere un quintale di trifole in mostra era normale, tanto che si dovette [redacted]ttere [redacted] sbarramento [redacted] 500 grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e [redacted] grosse pezzature non ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per [redacted] trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che [redacted] pregusta e che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed [redacted] motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: in 300 hanno già prenotato da S. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Feltrinelli, da sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco [redacted] Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso [redacted] la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della zona sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori menu tipici, per qualsiasi borsa. Il "past del trifolau" della Pro loco, ad esempio, è a 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata con Casale e l'A26 [redacted] l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. **[m. g.]**



Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del suo 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre cento esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo di tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù [redacted] base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» [redacted] Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris, [redacted] presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni [redacted] alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono a buon diritt[redacted] rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

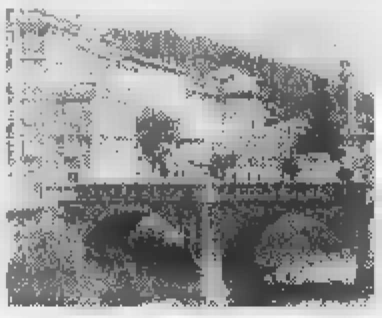
A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota [redacted] partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni [redacted] possono effettuare nei ristoranti dell'Unione del Buon Ricordo. **[g. f.]**

UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo non è esclusiva di Langa [redacted] Monferrato. Anche altre aree del Piemonte ne portano vanto [redacted] così domenica [redacted] San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara di «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina [redacted] peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che [redacted] vedere. Tutta la [redacted] è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Torto[redacted] e Volpedo. Il paese, sede della Comunità [redacted] Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso [redacted]tro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, [redacted] le sue torrette di guardia adorne di mensole [redacted] feritoie. Da qui [redacted] arri[redacted] al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello: e [redacted] giornata lo consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.



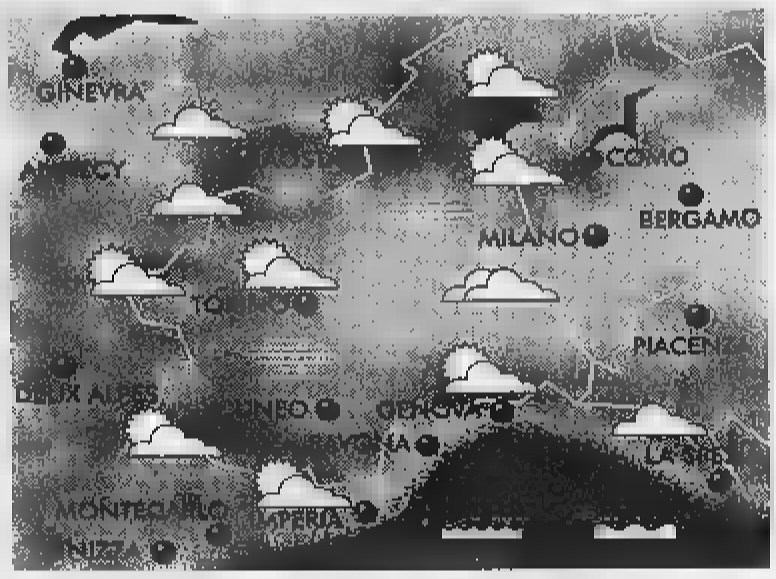
Uno scorcio di San Sebastiano Curone

La vicina Gremiasco [redacted] i resti [redacted] due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma [redacted] paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci [redacted] mare. Inoltrandosi in valle, ecco Fabbrica Curone, con la Pieve che custodi[redacted] preziosa statua lignea della Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può [redacted] salire a Caldirola, mèta invernale di sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della [redacted] offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto [redacted]. Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Ca[redacted] (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



[redacted]

Mentre le rigide temperature registrate in Russia preannunciano [redacted] brutto inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo controllo de[redacted] perturbazioni che scendono dall'Atlantico. Ancora alternanza di annuvolamenti ed ample schiarite con foschie [redacted] in pia[redacted].

[redacted] SU [redacted]

MONTAGNA

- CUNEESE. Probabile nuvolosità [redacted] rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da NW. Zero T. tra [redacted] e 2500 metri.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, [redacted]. La nuvolosità sui [redacted] sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non si escludono isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. Venti forti da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA [redacted] SESIA. [redacted] nuvolosità anche intensa potrà interessare [redacted] prima parte [redacted] giornata con isolate precipitazioni. Temperature [redacted] moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

MARE

- [redacted] LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso [redacted] possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature nella media. [redacted] moderati [redacted] da W-NW. [redacted] da mossi a molto mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura [redacted] cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da molto mossi ad agitati.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Probabilità di cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso con maggiore intensità sui rilievi. Deboli precipitazioni [redacted]. Foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venti [redacted] al suolo.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti [redacted] da NW. Temperature [redacted] media con moderato ribasso delle minime.
- LAGHI E [redacted]. La probabile copertura del [redacted] dovrebbe ridursi in serata lasciando ample zone di sereno. Nebbie e foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature [redacted]. Venti [redacted] di brezza sui laghi.

[redacted]

Il transito di una nuova perturbazione che [redacted] sabato e domenica potrebbe provocare temporanei annuvolamenti sparsi più intensi sulle zone alpine dove non [redacted] deboli [redacted] isolate. In seguito tornerebbero le schiarite [redacted] nuova alternanza [redacted] situazioni [redacted] variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A [redacted] di Giorgio Mietti]

Cinema VIP - Novara
Cinema NUOVO - Borgomanero
Cinema SOCIALE - Pallanza
Cinema CORSO - Domodossola

Che Salvate il soldato Ryan [redacted] un pezzo di cinema straordinario non [redacted] dubbi.... *(La Repubblica)*
È impossibile non commuoversi,... *(Corriere della Sera)*
Un gran film realizzato e recitato magnificamente *(La Stampa)*

ECONOMICI

45 ENNE [redacted] esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamine proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle province di Verbania [redacted]. Tel. 0335.272.762

Omegna
Lire [redacted] al mese per acquistare in zona centrale, soleggiatissimo, ultimo piano, no condominio letto nuovo, APPARTAMENTO da ristrutturare di tre ampi vani + [redacted] e servizi. Balcone tel. 0323/886.218

S. Maurizio D'Opaglio
APPARTAMENTO centrale di circa 100 mq. Due [redacted] letto, cucina, soggiorno, bagno. Box e cantina. L. 185.000.000 [redacted]

Gravellona Toce
centralissimo
APPARTAMENTO in ottime condizioni di tre vani + servizi, cantina e [redacted]. Possibilità mutuo 5%
tel. 0323/866.178

Omegna
Ultimo piano, con ascensore, vista panoramica, completamente ristrutturato a nuovo APPARTAMENTO di 3 vani + servizi. Eventuale box. L. 155.000.000
tel. 0323/886.218

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA

UN SEXY-THRILLER IRONICO E CALIENTE

DA GINA E LUIGI
Ristorante
La Canottieri
aperto anche nei mesi invernali con le sue specialità toscane [redacted] di mare
giorno di riposo mercoledì
Tel. 0323/403608

JAGUAR FURS
Tel. 0322/43.74.31

PELLE - MONTONI - PELLICCE

NOVITA' 1998/99

FENDISSIME
CALZATURE & ACCESSORI

MAGLIERIA CASHMERE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Robe di Kappa

OFFERTE SPECIALI CON SCONTI FINO AL 50%

Essere leader a fianco di un leader.

In Franchising con Bricocenter.

Vuoi fare un salto di qualità [redacted] dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica,** con 15 anni di esperienza e oltre 60 punti vendita, **cerca partner per l'apertura [redacted] punti vendita in affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

Si apre stasera con i due comici la stagione di prosa al teatro Coccia, repliche fino [redacted] domenica

Zuzzurro e Gaspare «fuori scena»

Portano a Novara l'esilarante commedia di Frayn

Zuzzurro (Andrea Brambilla) e Gaspare (Nino Formicola) [redacted] gli acclamati interpreti della riedizione della commedia di Michael Frayn firmata dalla regia [redacted] Sciaccaluga

NOVARA. Debutta con la risata d'autore la stagione di prosa al teatro Coccia. Ad inaugurare il cartellone, stasera alle 21, [redacted] infatti «Rumori fuori scena». La celebre commedia dell'inglese [redacted] Frayn che dall'82 mie[redacted] successi in tutto il mondo approda in città nella versione italiana, tradotta [redacted] Filippo Ottoni [redacted] firmata [redacted]alla regia di Marco Sciaccaluga, che si avvale dell'interpretazione di una collaudata [redacted] versatile coppia della comicità nazionale: Zuzzurro [redacted] Gaspare.

Andrea Brambilla [redacted] Nino Formicola, che alla fine degli anni Settanta dopo la «gavetta» nei cabaret hanno lanciato in tv gli strampalati personaggi [redacted] commissario un po' pirla [redacted] del suo «furbo» assistente maniche [redacted] camicia, da qualche anno si dedicano con ottimi riscontri di critica e di pubblico ai testi brillanti d'autore. Fra gli allestimenti più fortunati spiccano «La strana coppia» di Neil [redacted]imon, spettacolo campione d'incassi nella stagione '95-96 e «Letto [redacted] tre piazze» di Sam Bobrick e Ron Clark, quest'ultimo portato in scena assieme a Heather Parisi. Adesso Zuzzurro e Gaspare ritentano la conquista dei botteghini con Frayn: proposto con straordinario successo nella scorsa stagione ([redacted] rabile la diretta televisiva [redacted] «Quelli che il calcio», mentre Paolo Brosio imperversava die[redacted] le quinte), lo spettacolo ha da poco intrapreso la nuova tournèe.

Anche [redacted] Coccia si appresta così a diventare palestra del puro divertimento che Michael Frayn e i suoi ambasciatori italiani dispensano a piene mani: un «teatro nel teatro» che vede un'improbabile compagnia di guitti combinarne di tutti i colori, dalle prove [redacted] sciagu[redacted] commedia al suo debutto «ufficiale».

Incidenti, equivoci e colpi di scena si susseguono [redacted] ritmo serrato, coinvolgendo gli spettatori nella surrealistica pochade dove la finzione sembra sovrapporsi alla realtà per [redacted] gioco tra quinte e ribalta che ha un solo, autentico scopo: strappare risate anche ai più compassati. Con Zuzzurro & Gaspare recita una cast che schiera Marzia Ubaldi, Gianni Fenzi, Adolfo Fenoglio, Roberto Alinghieri, Mariangeles Torres, Alessadra Schiavoni [redacted] Alessia Giuliani. Le scene [redacted] di Valeria Manari, i costumi [redacted] Paola Aicardi. A Novara «Rumori fuori scena» [redacted] replica anche domani alle 21 [redacted] domenica alle 16.

Pietro Benacchio

[redacted] BORSA

Le 24 «deb» si presentano con i cadetti

Oggi la prova e la presentazione ufficiale. Stamane le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno [redacted] presentano ai novaresi al salone Borsa, a partire dalle 11. Questo pomeriggio al Taniez Club le prove del gran ballo. Domani danzeranno insieme al Regina Palace di Stresa per «Vienna sul lago». Nella foto le ragazze con la coreografa Viviana Vaccaro. [b. c.]

Piccola guida agli appuntamenti live nei locali del Novarese, del Vco e dell'hinterland

Trans Show fra cover, liscio e rock

E per il cabaret sono di scena Rossana e Moretto

[redacted]. Rock alternativo alla «Casa sul Fiume» con due band esordienti: «Killin' Kind» (heavy metal) e gli «Endless» (black metal) di Simone Seretto.
NOVARA. Il «Trio Lukrezia» suona dalle [redacted] nel nuovo spazio live predisposto dal «Battisti Music Cafè», sotto l'Hotel Vittoria. Genere rock.
[redacted]. Latinoamericano con «Latin Affair» e l'animazio[redacted] di Emiliana [redacted] Tenimento al Castello. Dalle 20,30.
[redacted] Tocca ai «Meglio Soul» salire sul palco [redacted] «Tempo Cafè» di San Martino, sotto il p[redacted] sul Ticino.
TRECATE. Trans live show con Danilo Visconti dopo mezzanotte alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con [redacted] generi musicali diversi.
OLEGGIO. [redacted] chiamano «Eggs», uova in inglese, e propongono un repertorio su «Beatles e dintorni»: suonano al «Poitin Stil», frazione Loreto.
[redacted] I «Fuori Fase» di Enrico Sound si esibiscono dalle 22,30 al «Moonlight Cafè».
[redacted] Angelo e le «richieste impossibili» al «Marcus» di Alzate. [redacted] potranno gustare tutti i tipi di cocktail. Deejay Jerry.
[redacted]. Discobar a «Casa Miguel» coi deejay resident.
[redacted]. Nuovo appuntamento [redacted] il «Party in giro per [redacted] mondo» organizzato disco & pub Excalibur. Dalle [redacted] il tema sarà «Gira la roulette russa».
[redacted] «Bevi e vinci» al «Bounty» di [redacted] Roma [redacted]gazze immagine.
[redacted] Dalle 21 al «Melrose Place» di via Novara, fantasia di cocktail «Prima [redacted] mezzanotte» con Titty, Paolo, Sammy e Francesca.
CASTELLETTO TICINO. Cabaret... trasformista con Eraldo Moretto, che si esibisce dalle 22,30 al bar «Pony».
[redacted] Torna la bellissima Inca, regina del body painting, immagine uffi[redacted] di NightWave, al «Byblos discobar». Al «Derrynane Village» invece [redacted] i «Mass Media».

Eraldo Moretto, comico trasformista

[redacted] Saranno gli «Infiniti Opposti» ad animare la notte live del «Bulldog Pub» di Pisogno.
ARONA. Liscio e revival dalle 21,30 con l'orchestra di Jolanda Moro al «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca.
LESA. Dalle 22,30 funky blues con la «Pork Chop Express», di scena al roadhouse «Waco's».
OMEGNA. Nuovo appuntamento con il cabaret al «Croce Bianca»: di scena stasera la novarese [redacted] Carretto che pre[redacted] show «Begona».
[redacted] rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi» [redacted] Frank Quarti per la nottata live da vivere al «Saloon Samije». Dalle 22,30.
[redacted] Music box con Andrea Mongini e Andrea Ferri al «Metropolis». Ingresso libero alle dame. Dalle 23.
[redacted] Tributo live ai Black Sabbath stasera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza. Dalle 21,30.
VILLADOSSOLA. Pianobar al «Sagittario» in compagnia delle canzoni proposto da Marco e Luciana. Dalle 22.
VERCELLI. «Fortuna & sfortuna», così s'intitola il party... antisfiga di stanotte all'«Astoria Remake».

A [redacted] DI MARCO [redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	5	2	73	70
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	31	53	62	7	18
	78	71	69	58	51
FIRENZE	63	32	33	83	86
	65	64	61	58	58
GENOVA	39	51	26	10	15
	107	101	70	62	62
MILANO	26	5	[redacted]	7	45
	66	55	55	49	46
NAPOLI	21	1	10	26	16
	57	56	54	43	42
PALERMO	25	21	43	67	64
	51	49	49	46	45
ROMA	44	60	13	[redacted]	22
	96	55	45	43	42
[redacted]	13	[redacted]	63	[redacted]	72
	[redacted]	72	72	68	[redacted]
[redacted]	21	83	5	62	30
	92	72	65	58	53

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	21 - 36 - 64 - 30 - 39 - 46
	42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
[redacted] combinazioni	
L. 5600	1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese [redacted] a 1 = 61 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni	- varianti = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi cantrali sul [redacted] 37 di Palermo. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9 37-10 37-19 37-70 37-13; 37-25 37-17 37-18 37-2 37-30; 37-69 37-60 37-25 37-28 37-4; 37-39 37-66 37-64 37-33 37-36; 37-75 37-83 37-87 37-74 37-36; 37-41 37-24 37-49 37-86 37-80.

[redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 48 (1); [redacted] 98 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

[redacted] questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Milano:

21-50 21-20 21-12 88-15 88-30; 21-15 21-51 21-13 88-42 88-1; 21-60 21-52 21-3 88-54 88-40; 21-88 21-19 21-4 88-87 88-49; 21-1 21-30 88-50 [redacted] 88-2; 21-42 21-18 [redacted] 88-51 88-22; 21-54 21-40 [redacted] [redacted] 88-3; 21-88 21-58 [redacted] 88-19 88-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare [redacted] Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-6-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] Miola, via Viasa 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
VIP. Tel. [redacted]. [redacted] **Il soldato Ryan**, con T. Hanks. Or.: 18,30; 22. L. 12.000; rid. 8000. Sab. pom. e merc. fer. 8000).
ARALDO. Telef. 0321-474.625. **L'allievo.** Or.: 20,15; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000).
[redacted] Tel. 0321-627.576. [redacted] **Sight**, con G. Clooney. Or.: 20; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000).
[redacted]. Tel. 0321-624.158. [redacted] **che** [redacted] con R. Redford. Or.: 18,55; 22. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000).
VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary**, con Cameron Diaz. Or.: 20,05; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000; 5000).
[redacted] CINE. Tel. 0321-465.484. **La mia re**[redacted] (Cineforum). Or.: 17,30; [redacted]. L. 10.000; 8000; mart. fer. 8000.
[redacted]
S. ANDREA. RIPOSO.
[redacted]
SAN CARLO. Tel. 0322-240.556. **Il gallo cedrone**, con C. Verdone. Or.: 20; 22. (L. 10.000; 6000 lun. fer. 8000; 6000).
[redacted]
VARDONI. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0322-82.151. [redacted] M. Douglas. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 6000.
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Salvate il [redacted] Ryan.** Or.: 19; 22. Lire 11.000; 8000 merc.; fer. 8000.
NUOVO [redacted] 2. Tel. 0322-81.741. [redacted] **cavalli.** Or.: 19; 22. L. 11.000; 8000; merc. fer. 6000.
[redacted]
[redacted]. Tel. 0321-51.95.23. **Amore per sempre.** Or.: 21.
[redacted]
CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240.653. Inf. su segr. telefonica. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,30. L. 10.000/6000.
CORSO - Sala Corsino. Tel. 0324-240.653. Inf. su segr. telefonica. **La seconda moglie.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000/6.000.
CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. [redacted]. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 21,30. L. [redacted]
CINE [redacted] 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Tutti [redacted] Mary.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.
[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-840.201. [redacted]

[redacted]
CINE [redacted]. Tel. 0321-91.183. **Delitto perfetto.** Or.: 20,10; 22,15. L. 11.000; [redacted]
[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Film [redacted] rosso.** Or.: 20; 22.
ORATORIO. **La spada magica.** Or.: 20,15. [redacted]
[redacted]
S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.
[redacted]
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La seconda moglie.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30.
SOCIALE ([redacted]). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **[redacted].** Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Tutti pazzi per Mary.**
SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Salvate il soldato Ryan.**

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo Cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted] **Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La leggenda di un amore «Cinderella».** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Agis 6000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Barbara.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirano via Monfalcone 62, tel. 327.2214; PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214; PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cosi ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** V.m. 14. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted] **show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; [redacted] 2: [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [redacted] **il soldato Ryan.** V.m. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got [redacted].** V.m. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala [redacted] Lilliput: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]NO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998-99. Vendit[redacted] per: **Don Giovanni; Don Pasquale; Il [redacted]; Le comte Ory** ([redacted] di Semiramide); [redacted] **mato.** [redacted] (ore 10,30-18). [redacted] 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e [redacted] pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta [redacted] una pattuglia [redacted] mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
X-FILES - [redacted] FILM. Fantascienza. De[redacted] sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e [redacted] devastante virus.
[redacted] LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) [redacted] a cavallo del secolo [redacted] piroscafo Virginian che fa scalo [redacted] Europa e America, [redacted] quale [redacted] sceso. [redacted] mestiere fa il pianista: ha imparato [redacted] solo, [redacted] senza leggere le note, ma si dice che [redacted] il più bravo del mondo...Tornatore [redacted] monologo [redacted] Baricco.
[redacted] PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) [redacted] come [redacted] lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di [redacted] intralcia i suoi progetti.
RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia [redacted] provincia negli anni '70 [redacted] l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
TUTTI [redacted] MARY. Commedia. Cameron [redacted] è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).
ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
LA [redacted] Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è [redacted] regina Vittoria: [redacted] film dell'inglese John Madden [redacted] descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con [redacted] servitore scozzese John Brown.
IL [redacted] DOMANI. Drammatico. [redacted] nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi [redacted] i bambini di [redacted] piccolo paese a Nord [redacted] New York: un esperto avvocato (Ian Holm) ricostruisce l'accaduto.
[redacted] CHE [redacted] AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile [redacted] curare i cavalli.
[redacted] Commedia. Uomini [redacted] donne alle prese [redacted] legami matrimoniali «complicati» per [redacted] nuovo film [redacted] Cristina Comencini.
IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'in[redacted]: non sarà [redacted] love story semplice.
GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, [redacted] agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia [redacted] emozioni al punto [redacted] decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in [redacted] paese [redacted]bo.
[redacted] PER SEMPRE. Sentimentale. [redacted] prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze [redacted] fronte, sboccia un grande [redacted].
[redacted] Cartoni animati. La giovane figlia di [redacted] degli [redacted] della Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett [redacted], aiutati da un buffo drago a due teste, [redacted] ricerca della spada magica di [redacted] Artù.

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 13.00

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Agenzia in Sede - Corso Mazzini 4/6 Tel. 0321/615611-615630
Agenzia di Città n. 1 - Corso Vercelli, 3 Tel. 0321/456268
Agenzia di Omegna - Via De Amicis, 37/39 Tel. 0323/643135
Agenzia di Oleggio - Viale Mazzini, 24 Tel. 0321/998371
Agenzia di Arona - Piazza San Graziano, 5 Tel. 0322/240000
Agenzia di Massino Visconti - Via Roma, 4 Tel. 0322/219815
Agenzia di Borgomanero - Corso Garibaldi, 121 Tel. 0322/835554
Agenzia di Verbania - Corso Europa, 50/c Tel. 0323/502432

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. L'ADESIONE PUÒ COMPORTARE RISCHI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE SI PUBBLICHERÀ E L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGUIRNE. I CHE POSSONO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO www.mobilnet.it

Pizzeria Ristorante BERIMBAO

NUOVA GESTIONE

Banchetti - Rinfreshi
Cene di Lavoro

Sabato e Domenica
il Ristorante è aperto anche a mezzogiorno

LUNEDI' CHIUSO
Via Francisca, 12
Crabbia di Pettenasco (NO) - Tel. 0323/89.367

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 13 NOVEMBRE
GIORGIO VILLANI

SABATO 14 NOVEMBRE
LUCA BERGAMINI

DOMENICA 15 NOVEMBRE
BORGHESI

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1676 - 02005

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

15 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

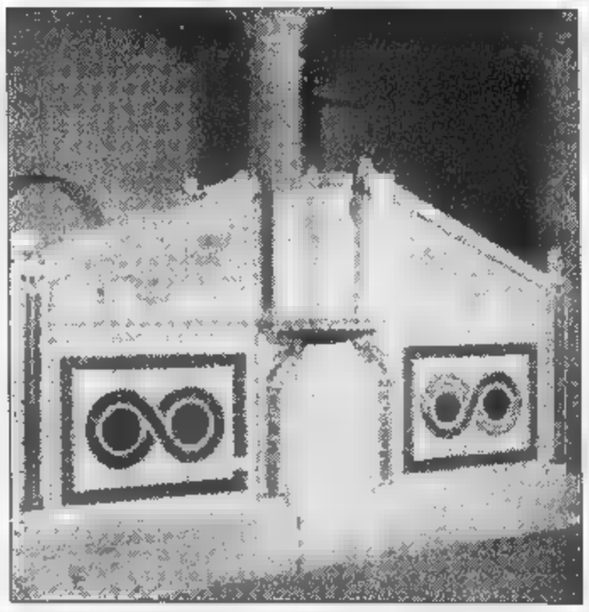
Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1667
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2588
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Per seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

La ricevitoria Fumagalli, tra ambate e tradizione

«La scaramanzia riguarda quasi tutti i giocatori. E anche a Novara si gioca al lotto in maniera molto tradizionale. Sapesse quante giocate facciamo sui numeri delle targhe delle auto, dei telefoni, dei numeri che, letti per strada, per caso, colpiscono la curiosità. Persino dei numeri del posto in treno... Per non parlare poi dei sogni...». Cristina Fumagalli, sorella della titolare di questa ricevitoria in via Andrea Costa, a Novara, parla con un certo affetto dei suoi giocatori: "Sì, nel nostro lavoro si impara subito a conoscere e a rispettare quelli che hanno maggiori esigenze, che sono particolarmente gelosi. Che stanno bene attenti a non far capire agli altri quanto spendono, che ci dicono di non mettere i numeri sul display, che dopo un sogno si consultano con noi sulla smorfia e ci chiedono di tenere il silenzio". Ma la gelosia non è indispensabile per catturare la fortuna. Infatti, spiegano qui in via Andrea Costa, "vincono tanto gli "amanti della riservatezza" quanto quelli che, dopo il "colpo gobbo", decidono di offrire da bere a tutti i presenti, gridando ai quattro venti la gioia per l'uscita dei loro numeri". Il ritardatario del momento? Qui nella ricevitoria Fumagalli, come in tutta Novara, sta "salendo" la caccia al 39 sulla ruota di Genova e le ambate non si contano più: "Anche se – spiegano in ricevitoria – il nostro avviso è ancora un ritardo un po' troppo giovane". Comunque, la febbre dei ritardatari continua a salire, soprattutto dopo la recentissima uscita del 39 su Cagliari che ha prodotto una vera e propria cascata d'oro in tutta Italia.

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827



Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa di chiara derivazione dal modello amalfitano che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ad artistici della Campania. Per il completamento dei restauri del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato tra il 1066 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - sono stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, cornici di spoglio di età classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1786, e della ristrutturazione radicale della La porta centrale possiede battenti in bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, anch'esso ambone del Vangelo e anch'esso di decorazioni, fu commissionato dal Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale e del campanile. E sono ancora molte le opere da terminare e da portare a luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo tetto che valorizzi il antico sarcofago; l'accesso al cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino del Vescovo; la cappella e la sala per la pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Bl. Parmigiano

Informazione pubblicitaria

I biancoblù reduci da due sconfitte consecutive. Domani in campo la C1

La Cimberio va alla riscossa

Domenica a Novara c'è il Petrarca Padova

BORGOMANERO. Due sconfitte che pesano. L'anno scorso non era mai successo che la Cimberio abbia avuto due insuccessi consecutivi. E anche domenica non si annuncia battaglia semplice: al «Dal Lago» di Novara arriva il Petrarca Padova, formazione di grande esperienza con tanti anni della serie A.

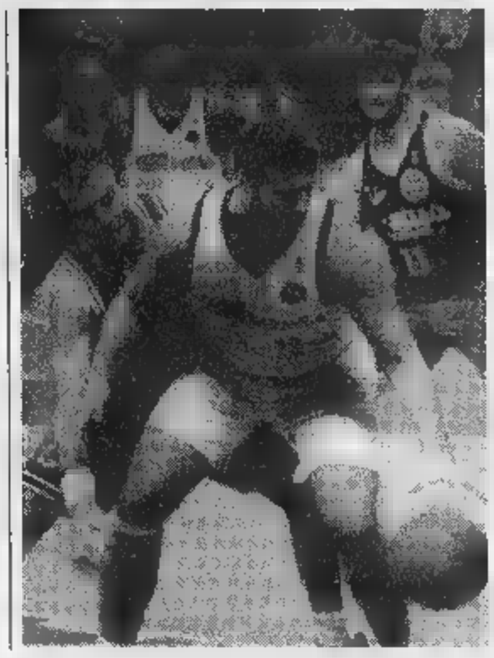
E' un momento difficile in casa Cimberio. E a contrastare i vari Mianna (campione d'Italia con Treviso) Bonetto e Palucci anche in questo campionato non ci sarà Luca Falcomer, il pivot della Cimberio ancora fermo per una tendinite che non vuole saperne di passare. «Non siamo in condizioni di brillantissimo» al limite a dire l'allenatore Stefano Vanoncini.

Ma i tifosi delle due città, Novara e Borgomanero, si spera sapranno dar man forte ai biancoblù in affanno. Domani intorno all'una, Vanoncini, Prato e gli altri giocatori prenderanno un aperitivo con appassionati di basket e sostenitori della squadra all'«Angel's cafè» di via Tornielli (angolo via Mossotti) a Novara. In campo l'appuntamento è alle 17,30 di domenica al palazzetto di viale Kennedy.

Domani sera, invece, la volta della serie C1. Vola il 3B6 New Line di Castelletto. Sta vivendo un momento proprio magico che la settimana scorsa l'ha portato a battere anche una delle capoliste, il Voghera, piazzandosi in cima a pari merito con sconfitti e poi con Alba e Gavirate. Domani alle 21 gioca ad Albenga, formazione che sino ad ora ha messo a segno un solo successo.

Va peggio l'Hydroplast Novara che ha subito cinque sconfitte consecutive ed è ancora ferma a quota zero. Domani alle 21 attende al palasport «Sartorio» di viale Verdi il Derthona di Tortona, a quattro punti in classifica. Speriamo sia la volta buona per portare a casa la prima vittoria.

Barbara Cottavoz



Nella foto Paolo Prato pivot di 25 anni della Cimberio Domenica la squadra di Borgomanero scende in campo a Novara contro Padova

Il Comune rilancia il tradizionale appuntamento

Domani lo sport di Verbania festeggia con tutta la città

Torna in città la «Festa dello Sport». L'ultimo appuntamento con questa manifestazione risale al giugno del 1993, poi la tradizione è stata abbandonata: ora il Comune ha deciso di riproporre l'iniziativa, organizzando la serata che avrà inizio alle 20,30 di domani al palazzetto.

«Sarà una vera festa per la città e soprattutto per i giovani - dice l'assessore Angelo Rolla - . Vogliamo cogliere l'occasione per dimostrare l'attività sportiva sia importante e quanto sia vitale il mondo che gira a questo ambiente».

Il programma della serata comprenda, dopo la sfilata iniziale le rappresentanze delle società cittadine, la consegna di targhe ad atleti verbanesi che negli ultimi anni si sono distinti a livello nazionale o internazionale. Vengono anche premiati dirigenti e scuole che hanno ottenuto importanti risultati ai Giochi della Gioventù e si attribuiscono riconoscimenti speciali a persone che hanno onorato la città in campo sportivo.

Una menzione speciale tocca alle società che hanno raggiunto significativi anniversari a risultati di particolare rilievo: Sci Club Verbania (30 anni dalla fondazione), Volley Altiora (25), Canottieri Pallanza (un secolo di vita), Ginnastica Altiora (20° della fondazione), Gruppo verbanese sciatori ciechi, Co-Ver per l'atletica, Soffritti-Tubertini per la pesca.

Le varie fasi delle premiazioni sono intervallate da esibizioni di ciclismo, pallacanestro, karate, ginnastica artistica e ritmica, scherma, canottaggio, di cui sono protagonisti alcuni giovani atleti delle varie specialità. Nella circostanza il Comune presenta anche un opuscolo nato proprio per facilitare ai giovani l'approccio ad ogni sport. [s. r.]

Pettenasco, premiati campioni Cusiani dello sport

Parte l'idea di realizzare campo di calcio in Valstrona

PETTENASCO. La «Festa dello Sport» organizzata dalla Cusiana Calcio, oltre che premiare i campioni e le associazioni più attive, è occasione per rinsaldare i vincoli sportivi dell'intera comunità.

Festeggiatissimo il campione del mondo Stefano Basalini con don Aldo Villa, artefice rilanciato dello sport del remo sulle acque cusiane. Il trofeo della Provincia di Novara è stato consegnato a Basalini dall'assessore Paolo Bassetti.

Presentati dal consigliere provinciale Franco Fornara e dal patron de 'L'Approdo' Oreste Primatesta, sono stati applauditi dai cori da stadio i vincitori dei premi «Cusio Sport 1998» Roberto Clemente presidente del Panathlon Mottarone, l'Atletica Omegna Cusio e l'Unione Sportiva Vallestrona.

A proposito di quest'ultima società Fornara ha fatto notare che la squadra di calcio disputa il campionato pur non disponendo, in valle, di un campo di gioco. Si è reso interprete del desiderio dei valligiani l'albergatore omegnese Andrea Cane, attivo della valle, che ha sollecitato iniziative concrete affinché, attraverso lo sport, coinvolgendo i giovani, sia possibile combattere il progressivo invecchiamento della valle. L'idea è apprezzabile. Ma come reperire in Valstrona un'area idonea, pianeggiante, di almeno 12 mila metri quadrati per terreno di gioco e i servizi essenziali? Certo non a Sambughetto o Campello Monti. L'iniziativa, lanciata come provocazione da Andrea Cane, appassionando i giovani della valle che non si nascondono la difficoltà dell'ardito progetto. In Valstrona hanno già dimostrato con la costruzione della strada che sale da Germagno all'Alpe Quaggione, che con l'impegno e il volontariato si ottengono risultati spesso insperati. [r.b.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita

Immobili nella Procedura Esecutiva n. 56/80 R.G.E. promossa da Fiscambi Money S.p.A., con avv.ti Massimo Brando e Raffaello Ottolini, contro Ieriti Giovanni e Martoni Carmela. Si rende noto che il G.E. dott.ssa Rosanna Calzolari, con ordinanza 1/7/1998, ha disposto la vendita all'incanto, a prezzo ulteriormente ribassato, per la udienza 14/12/1998, ore 11,30, ferme restando le altre condizioni della ordinanza 22/4/1994, dei seguenti beni immobili rimasti invenduti alla udienza delli 8/5/1996 non tenutasi: In Comune di Domodossola: Immobile a due piani fuori terra, più piano cantinato con terreno di pertinenza, via Filippo Turati n. 15, censito al N.C.E.U., Foglio 5, mappali 47/3 e 50, P.T. 1, 1S, cat. A/3. Coerenze riferite alla mappa di N.C.E.U.: a nord, proprietà di terzi e mappale 59; ad est, via Filippo Turati; a sud, proprietà di terzi a mappale 60; ad ovest, mappali 145 - 144 e 143. Valore stimato: L.192.220.000.

Condizioni di vendita: 1) prezzo base L. 105 milioni; 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2 milioni; 3) cauzione 10% e fondo spese del 15% del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria con domanda in carta legale, a mezzo assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno 13/12/1998 precedente la vendita; 4) versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania lì, 13/10/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 112/89
Promossa Condemi Gianpiero
contro
Angiola (Angela)

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 22/6/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Greco Angiola (Angela). In Pieve Vergonte, fraz. Loro n. 20: Casa unifamiliare con terreno della superficie complessiva di mq. 590 di cui mq. 110 coperti, censita nel NCEU alla partita 1000182, fg. 35, mapp. sub. 2 e 3, e nel NCT alla partita 1, fg. 35, mapp. 218 di are 5,90, fra le coerenze, riferite al NCT, strada provinciale, mapp. 27, 217, 24. L'incanto è fissato per il giorno 14/12/98 alle ore 9,15 ed il luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L.;
2) offerta in aumento inferiore a L. 5.000.000;
3) cauzione e fondo spese in misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese, nonché nel deposito in Cancelleria le ore 12 giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

E' la presente che gli immobili sono posti in vendita a corpo e, stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le pertinenze, accessioni, ragioni ed eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili

Nella procedura esecutiva n. 55/91 Gen. Esec. promossa da: Credito Italiano S.p.A., l'avv. Giovanni Frattini contro Falcioni Dario nato a Premosello Chiovenda il 24/5/1960 C.F. FLC DRA 60E24 H037Z. Si rende noto che il G.E. dott.ssa Calzolari ordinanza 1/7/1998 disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14 dicembre ore 11,45 seguenti beni immobili: In Comune Vogogna - Area con stante edificio bifamigliare censito NCT al Fg. 2 mapp. 166, 334, 338, 339 e NCEU 1 mapp. 58/1. Lotto 1) cantina e laboratorio piano seminterrato, appartamento al primo piano e quota parte dell'area scoperta di anditi e pertinenze. Valore L. 85 milioni. Lotto 2) locale magazzino nel piano seminterrato e appartamento al piano rialzato quota parte dell'area scoperta di anditi e pertinenze. Valore lire 115 milioni. Condizioni di vendita: gli immobili vengono posti in vendita a corpo e a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive. La vendita avrà luogo ore 11,45 del 14/12/1998. Offerte in aumento inferiori a L. 1 milione per entrambi i lotti. Cauzione del 10% e fondo spese del 15% da depositare in Cancelleria, con domanda in carta legale con generalità e codice entro le ore dodici giorno precedente la vendita, mediante due assegni circolari intestati alla Cancelleria. Versamento del prezzo entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, dedotta la. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, lì 9/9/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena

CONSORZIO GESTIONE ACQUE

Tra i Comuni di Arona - Borgo Ticino - Castelletto Ticino - Dormelletto - Consorzio ai sensi della legge 142/90 - Sede: via Fratelli Cervi, 5 - Dormelletto (NO)

Bando di selezione a evidenza pubblica per un contratto a tempo determinato

Il Consorzio Gestione Acque intende bandire una selezione ad evidenza pubblica per un contratto a tempo determinato (un anno) per la posizione di CARTOGRAFO assistente Progettazione e Direzione dei Lavori. Tale posizione potrà essere ricoperta da diplomati o laureati che abbiano acquisito una specifica esperienza nei seguenti settori: - Digitalizzazione delle mappe territoriali; - Gestione di pacchetti operativi tra i quali Accese e Autocad. Costituirà elemento di preferenza: a) Precedenti attività similari con Pubbliche Amministrazioni; b) Conoscenza programma Autocad Map; c) Precedenti esperienze nel settore della progettazione di Lavori Pubblici; d) Conoscenze acquisite nel settore Gis. Il periodo di lavoro concorrerà dal 1 dicembre al 1 dicembre 1999. Il Livello inquadramento sarà il C1 contratto Federgasacqua. Il candidato dovrà far pervenire un dettagliato curriculum alla sede del Consorzio in via F.lli Cervi, 5 entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre.

Dormelletto, lì 10/11/1998

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
Giovanni Orlando

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 81/85 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa Risparmio Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. C. Brocca)
contro
RIDDER Arnaldo e CIOCCA Gina

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/6/98 ha disposto vendita all'incanto per l'udienza del 14 dicembre 1998 ore 9,45 dei seguenti beni immobili:

2) Appezzamenti terreni in Comune di Domodossola (Loc. Silberia) mappale 64, prato, mq. 2250;
mappale 65, prato, mq. 1750;

Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 52.000.000;
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 1.500.000 del prezzo base;
3) Cauzione del 10% fondo spese 15% prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 giorno precedente la vendita;
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva deposito in Cancelleria.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 3/10/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 71/90 R.G.E.
Promossa da Banco Lariano S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini
contro
TEMPESTA Marinella

Si rende noto che il G.E. dott.ssa L. Pomponio con ordinanza in data 22/4/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14 dicembre 1998 ad 12,30 seguenti beni immobili:

In Comune di Baveno:
Quota di comproprietà indivisa (250/1000) del piano primo del fabbricato nel N.C.E.U. alla partita 2017, Fg. 7, mappale 62 sub 2, Semplone n. 10, 1, Categ. A/4, 2, vani 3, R.C. 300.000.
Coerenze: mappale quale comune e mappale 15.
Condizioni di vendita:
Prezzo base ribassato di L. 5.000.000;
in aumento inferiore a L. 1.000.000;
Cauzione del e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro le 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo termine giorni quaranta dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, maggio 98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

Scendiletto ca. 100x60
LAHUR PAKISTANO
L.40.000

PER LA CAMERA DA LETTO:
LAHUR PAKISTANO - **40mila**
GHASHKAI PERSIANO - **70mila**
ROYAL KASHMIR PAKISTANO - **75mila**
PEKINO CINESE - **80mila**
KIRMAN R. PERSIANO - **100mila**
SRINAGAR (SETA) INDIANO - **140mila**
PER IL SALOTTO:
SHIRAZ 200X150 PERSIA - **250mila**
GABBEH 200X130 INDIA - **280mila**
HAMADAN 200X130 PERSIA - **320mila**
TURKMAN 200X120 PERSIA - **380mila**
SULTANA 200X130 ANATOLICO - **420mila**
PEKINO 200X130 CINA - **450mila**
HAMADAN 240X150 PERSIA - **480mila**

KIRMAN R. 250X150 PERSIA - **780mila**
NAIN T.M. SETA 200X120 - PERSIA **680mila**
PER LA SALA DA PRANZO:
SHIRAZ PERSIA CA. 300X200 - **450mila**
GHASHKAI PERSIA CA. 300X200 - **550mila**
GABBEH INDIA CA. 300X200 - **680mila**
BAKHTIARI PERSIA CA. 300X200 - **780mila**
SABZEVAR PERSIA CA. 300X200 - **880mila**
KIRMAN R. PERSIA CA. 300X200 - **980mila**
PER L'ENTRATA:
SHIRAZ ca. 100x150 PERSIA - **100mila**
MASHAD ca. 100x150 PERSIA - **150mila**
ZANGIAN ca. 100x150 PERSIA - **180mila**
KIRMAN ca. 100x150 PERSIA - **200mila**
KARS ANATOLICO ca. 100x150 PERSIA - **240mila**

M.C.

VERBANIA INTRA - V. S. Vittore, 147 / (vicinanze P.zza Cavour)
Tel. 0323/53399

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

2 ROMA MILANO
VERSACE

Giallo ieri in piazza Sofia: tra i rifiuti tabulati, buste, bobine magnetiche e floppy disk

Dal cassonetto spuntano i dati Inps

Ore di incertezza, poi la versione ufficiale «Colpa di [illegible] ditta che trasporta i plichi»

I cittadini avvertono polizia e carabinieri Infine la decisione: il materiale riservato che andava distrutto tornerà al mittente Ma nel frattempo parte dei documenti è stata trafugata

Nei cassonetti di piazza Sofia [illegible] decine [illegible] buste [illegible] bobine magnetiche e floppy disk

Accertamenti di polizia e carabinieri, sopralluoghi, funzionari che rientrano precipitosamente dalle ferie, convocazioni, sequestro [illegible] materiale. Il tutto accompagnato dal solito rimpallo di responsabilità. Acque agitate intorno ai cassonetti di piazza Sofia dopo il rinvenimento di un tipo di rifiuto molto particolare: mescolate al pattume, decine di buste - alcune con la dicitura «Inps» - abbandonate al loro destino insieme a [illegible] imprecisato di bobine magnetiche e floppy disk. La segnalazione arriva nella prima mattinata da [illegible] cittadino: [illegible] cassonetti si trovano parecchi documenti Inps. Li ha scaricati un camion, qualcuno è già sparito...».

Ci sono per davvero, i documenti. Buste [illegible] tutti i formati, alcune chiuse altre aperte, dalle quali fuoriescono cedolini [illegible] il riepilogo delle denunce annuali di società grandi e piccole: nomi, cognomi, numeri [illegible] matricola, codici fiscali, importi conguagliati, numero [illegible] lavoratori e delle giornate indennizzate. Tutti regolarmente firmati, timbrati e segnati con numerazione progressiva: 2024, 2025, 2026... Si riferiscono ad anni diversi: 1992, 1995, 1996. Alcuni sono pinzati e raccolti in piccole mazzette. «Inps, sede di Torino Nord - si legge sulla sommità - Riepilogo delle denunce annuali [illegible] Mod. 01/M». Ma le buste [illegible] la dicitura dell'Istituto nazionale di Previdenza [illegible] solo una parte. Mescolati ad ossa [illegible] pollo, verdura marcescente e bottiglie vuote fanno capolino altri plichi. Uno particolarmente grande reca il logo verde «Amiat». L'intestazione sta più sotto: «Spett. Inps, [illegible] Giulio Cesare 290. Alla cortese attenzione dell'Ing. De Bortoli. Nastro 01M anno 1992». E poi [illegible] bobine, chiuse nei contenitori plastificati. «Matr. CRD da mod. DM GA3. Anno de[illegible] 1995. Anno presentazione 1996», recita l'etichetta. Segue il [illegible] dell'impresa. A suggellare il tutto, una raccomandazione che all'ombra del cassonetto stracolmo suona beffarda: «Riservato all'Inps».

Materiale indirizzato [illegible] sede Torino Nord dell'Istituto e inspiegabilmente «scaricato» nella vicina piazza Sofia. Materiale di una certa riservatezza, soprattutto, parte del quale è subito finito nelle mani di qualche curioso: alla faccia della privacy.

Nessuna sorpresa da parte di polizia e carabinieri. Accorsi sul posto, confermano che la segnalazione è arrivata anche a loro, ma nella giornata di mercoledì: hanno già prelevato qualche campione, [illegible] in corso accertamenti. Le Poste [illegible]udono da subito ogni responsabilità. «Abbiamo già provveduto a ispezionare [illegible] materiale, non sono documenti nostri», spiega Giovanni Ruffrano, direttore di filiale. Sconcerto all'Inps, Giuseppe Iamma - direttore della sede di Torino Nord - rientra subito dalle ferie. Convocato dalle forze dell'ordine insieme al vicedirettore, Paolo Catalano, riconosce il materiale - nel frattempo raccolto [illegible] trasferito [illegible] commissariato Barriera di Milano in attesa della restituzione e dell'accertamento di eventuali [illegible] sponsabilità - [illegible] si raccapezza di [illegible] sia potuto finire tra i rifiuti di piazza Sofia invece che negli appositi centri di macero.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, infatti, trattasi di materiale «in uscita» dall'Inps, centinaia di denunce acquisite [illegible] poi archiviate dall'Istituto con la prospettiva di essere distrutte. Il meccanismo funziona così: per [illegible] denunce annuali ogni azienda si [illegible] [illegible] centri di elaborazione dati interni ed esterni che, dopo aver trasferito i dati su bobina e «supporti cartacei», li spediscono alla sede Inps competente, in questo caso quella di Torino Nord. Arrive[illegible] [illegible] destinazione, [illegible] materiale vie[illegible] controllato e trasferito negli archivi dell'Istituto, dove resterà per 10 anni in vista di eventuali impugnazioni. A questo punto la documentazione pervenuta, ormai inutile ma pur sempre riservata, viene affidata a ditte esterne incaricate di trasportarla nei centri di macero, dove verrà distrutta e poi riciclata.

Peccato che questa volta il viaggio [illegible] stato assai più diretto. Un errore da parte della ditta che lavo[illegible] in appalto per [illegible] sede di Torino Nord, ipotizza il vicedirettore Catalano in attesa di ulteriori verifiche. Una versione sulla quale l'impresa «Sannita» - titolare di un contratto di magazzinaggio e fattorinaggio nella sede Inps - ha qual[illegible] da dire. «Un disguido probabilmente, ma anch'io devo fare accertamenti - replica il titolare, Giacomo D'Agostino -. Evidentemente nessuno ha detto ai miei uomini che quegli scatoloni erano destinati agli impianti di [illegible]. Davvero c'erano anche dei nastri?...».

Alessandro Mondo

Il presidente Zancan: i legali agiscono per nostra disposizione

«Denunciate tutto l'Ordine»

Sciopero avvocati, scontro più duro

Fra gli otto avvocati denunciati ieri per essersi astenuti [illegible] udienze vi è il primo caso di un difensore che non ha accettato l'incarico di sostituire un collega [illegible] sciopero. «Un impedimento [illegible] giustificato», secondo la terza sezione penale del tribunale. «Più che giustificato, addirittura vincolante, considerate le direttive del Consiglio dell'Ordine», commenta il presidente dell'istituzione foren[illegible] Gian Paolo Zancan. «Il presidente del Tribunale dovrebbe denunciare l'intero nostro consiglio, [illegible] cominciare dal sottoscritto che lo presiede, per avere noi deciso di procedere disciplinarmente nei confronti dei colleghi che accettassero una nomina d'ufficio danneggiando l'esercizio [illegible] diritto (riconosciuto costituzionalmente agli avvocati) di astenersi dalle udienze».

[illegible] quarta sezione penale - questa non è più una novità - ieri vengono denunciati altri sette legali per l'adesione [illegible] court allo sciopero (nei giorni [illegible] era toccato [illegible] otto loro colleghi). Alla [illegible] sezione, invece, il presidente Walter Maccario convoca l'avvocato Stefano Comellini per sostituire il difensore d'ufficio di un imputato marocchino contumace: l'avvocato Luigi Benedetti, che [illegible] [illegible] presentato di prima mattina in aula ad avvertire che avrebbe aderito alla protesta dei penalisti contro la sentenza della Consulta sul «513».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan

Comellini è a disposizione come «tappabuchi» per la giornata di ieri, in base alle norme dettate dal codice di procedura penale, articolo 97. Arriva trafelato dal suo studio, prende atto [illegible] situazione e dichiara: «Sono contrario all'astensione decisa dall'Unione Camere penali, ma non posso scavalcare la volontà di un collega che sciopera e non accetto la nomina».

Nell'ordinanza che segnala la notizia di reato alla Procura si indica espressamente solo l'avvocato Comellini: secondo i giudici, a differenza [illegible] Benedetti e degli altri colleghi, non avrebbe potuto rifiutare l'incarico, «considerato che risulta a disposizione per le udienze del giorno in base all'elenco trimestrale dei difensori d'ufficio predisposto dall'Ordine degli Avvocati». [illegible] pm Gabriella Viglione, presente in aula, aggiunge: «L'avvocato Comellini era a tutti gli effetti un incaricato di pubblico servizio. Una posizione più grave».

«La Camera penale ha emanato un codice di comportamento per questi casi - ricorda l'avvocato Lauretta Sangiorgio, che ne è [illegible] segretario - e [illegible] collega Comellini vi si è correttamente attenuto». Il codice contiene anche un suggeri[illegible] «Richiedere in ogni caso l'intervento del presidente dell'Ordine o di un consigliere delegato». Il motivo: l'istituzione forense è depositaria dei diritti e doveri degli iscritti e il presidente Zancan non per nulla taglia corto: «Comellini non aveva altra scelta. Denuncino noi».

[al. ga.]

Uno degli imputati è il prof. Dor di Montecarlo

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

Il noto cardiochirurgo francese Vincent Dor è stato citato a giudi[illegible] per omicidio colposo e verrà processato in preture il [illegible] bre insieme con il collega Filippo Civaia. Il pm Paolo Toso ritiene che abbiano agito con imprudenza e perizia, ciascuno per la sua parte, cagionando [illegible] morte di Luca Chevallard, 51 anni, dirigente Fiat, deceduto il 21 maggio del 1996 [illegible] una quarantina di giorni dall'intervento al [illegible] cui lo aveva sottoposto il professor Dor a Montecarlo.

L'operazione [illegible] era sta[illegible] consigliata dalle visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica. Dor decise di sostituire con protesi in materiale anti-rigetto valvola e radice aortica. L'intervento venne eseguito il 15 aprile. Il paziente rientrò a Torino dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare.

Ma [illegible] il trascorrere dei giorni accusò i primi malesseri. Il 18 maggio Luca Chevallard si presenta a [illegible] visita [illegible] controllo a Montecarlo, effettuata dal cardiochirurgo Civaia che non riscontra alcun problema post-operatorio. La febbricitattola dei giorni precedenti sale il 19 maggio. Il [illegible] il dirigente Fiat perde conoscenza [illegible] viene ricoverato in unità coronarica al Maurizia[illegible]no. Non c'è più nulla da fare: «edema polmonare massivo, insuffi[illegible] cardiorespiratoria acuta». Chevallard muore il 21 maggio. L'avvocato Giorgio Merlone, legale dei familiari, ottiene dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia.

L'organo viene esaminato dai consulenti delle parti in causa e dal perito nominato dal gip, il professor Giancarlo Passerone, cardiochirurgo di Genova. Le rispettive conclusioni animeranno il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore (in aula verrà filmato il cuore per conservarne una documentazione agli atti). La prova di accusa consiste nell'«evidenziazione di una grossa piega nel tubo protesico». Conseguenza ultima: nel corso delle settimane, il flusso sanguigno sarebbe diventato sempre più irregolare e avrebbe provocato l'edema polmonare. L'avvocato di Dor, Giovanni Lageard, anticipa: «Invece [illegible] un intervento corretto, lo assicura lo stesso perito del giudice».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] anti-valanghe [illegible] Alta [illegible] Stura

ARGENTERA. Ogni inverno le valanghe cadute sulla strada internazionale fra le Valli Stura e Ubaye interrompono per almeno 10-15 giorni uno dei due collegamenti fra [illegible] Sud Piemonte [illegible] la Francia. Da anni la popolazione, gli autotrasportatori e gli operatori delle due valli contestano i ritardi Anas nella realizzazione [illegible] contromisure per garantire l'apertura permanente del valico (1996 metri). Ora l'ente strade ha garantito all'assessore regionale [illegible] Trasporti William Casoni che parteciperà al finanziamento del progetto (spesa 3,5 miliardi) per la sistemazio[illegible] in quota di cannoni per [illegible] distacco programmato delle valanghe. Verrà definito un accordo per l'impegno economico di ogni ente (Anas, Provincia, Comunità montana, Comuni), in misura proporzionale alle rispettive risorse.

Spettacolo [illegible] carcere del circo Togni a Biella

BIELLA. Il circo entra in carce[illegible]: è accaduto ieri alla Casa circondariale di via dei Tigli, dove si [illegible] esibiti alcuni artisti della compagnia di Cesare Togni, in città da alcuni giorni. Due spettacoli per 140 detenuti, [illegible] contorsioniste, clown, maghi [illegible] equilibristi. I reclusi, divisi in due turni a seconda della gravità dei reati commessi, hanno apprezzato lo show, e [illegible] sono [illegible] sulle note della canzone «Santa Lucia».

E' [illegible] a Genova [illegible] dei [illegible]

GENOVA. I motorini sono la soluzione per il traffico di Genova, oppure sono inquinanti e fracassoni come le automobili? E' in corso [illegible] Genova una diatriba tra l'assessore regionale Romolo Benvenuto (verdi) favorevole alle due ruote, e l'assessore comunale Arcangelo Merellla (socialista) che è più intransigente e punta solo sui mezzi pubblici. Un deputato verde, Lino De Benetti, invoca parcheggi gratis alle moto elettriche.

La civiltà [illegible] riso finisce [illegible] un museo

VERCELLI. Si terrà domani, con inizio alle 9,30 nella sala San Carlo dell'Abbazia di San Nazzaro, il convegno di presentazione del progetto [illegible] sviluppo territoriale «Terre di risaia». Sarà inaugurato per l'occasione, il Museo didattico dell'iconografia di risaia [illegible] della civiltà del riso.

L'iniziativa [illegible] da alcuni Comuni dell'Est Sesia (San Nazzaro, Recetto, Biandrate [illegible] Casalbeltrame) mentre il progetto e la gestione [illegible]a[illegible]nizzativa sono curati a Vercelli dallo Studio Gotha. Gigantografie, supporto di filmati, cd-rom, diapositive e percorsi guidati sul territorio: «Terre di risaia», diventerà itinerante. L'iniziativa [illegible] aggiunge così ad altre attualmente in fase [illegible] progettazione, ispirate alla civiltà contadina: un'occasione anche per promuovere il turismo legato al lavoro nelle risaie.

Truffa [illegible] smeraldo ai [illegible] dei giapponesi

GENOVA. Lo smeraldo [illegible] [illegible] carati e un rubino da 7, valore 4 miliardi, appartenenti [illegible] un emiro, sono il bottino di un bidone all'italiana contro i rappresentanti di una ditta nipponica di commercio, incaricata della vendita. Con [illegible] complicata trattativa, un pregiudicato genovese, Dante Saccà, [illegible] anni, titolare di [illegible] pastificio, e due complici hanno lasciato ai giapponesi [illegible] milioni di franchi francesi: sulle banconote c'è scritto, piccolissimo, «fac simile».

I Cobas dei [illegible] protestano [illegible] Sanremo

SANREMO. Gestione del mercato dei fiori, valorizzazione della produzione locale e fisco: questi i punti cruciali della protesta che ieri ha visto scendere in piazza i Cobas dei fiori con un corteo di trattori, auto e furgoni, che ha attraversato - paralizzandola - la città. Quaranta i veicoli autorizzati dalla questura. Il corteo dopo avere toccato le zone-simbolo della città ha raggiunto [illegible] Comune dove una delegazione dei manifestanti [illegible] stata ricevuta dal sindaco.

Sulle rotte [illegible] Malpensa [illegible] [illegible] ministro Treu

TORINO. La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la costituzione di [illegible] «tavolo tecnico» per la ridefinizione delle rotte utilizzate per i decolli da Malpensa 2000. La sollecitazione è partita dalla constatazione che [illegible] subire maggiormente [illegible] passaggio dei velivoli sono i Comuni della provincia di Novara. «La richiesta di revisione dei voli, utilizzando tutte le sette [illegible] previste è stata accolta», hanno spiegato, in una nota, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] l'assessore ai Trasporti, William Casoni, riferendosi alle richieste espresse recentemente da tutto [illegible] Consiglio regionale. Le rotte seguite fino ad oggi, secondo gli esperti, [illegible] sperimentali», hanno sottolineato Ghigo [illegible] Casoni. La delegazione piemontese ha chiesto al ministro Treu [illegible] intervento ufficiale nei confronti dell'Alitalia che ultimamente ha diminuito l'operatività sull'aeroporto di Caselle a vantaggio di Malpensa».

[illegible] delle [illegible] [illegible] in palestra

CHERASCO. Dieci allievi delle medie di Roreto hanno accusato malori e sintomi di soffocamento ieri mattina, mentre erano in palestra per la lezione di ginnastica. Una ragazzina è anche svenuta, insegnante e bidello l'hanno soccorsa. La studentessa [illegible] altri compagni [illegible] stato ricoverata [illegible] osservazione all'ospedale di Bra. E' probabile si tratti di intossicazioni (ma [illegible] alimentari: la mensa della scuola ieri era chiusa) sui quali stanno indagando i tecnici Asl.

Legge [illegible] autonomie riapprovata ad Aosta

AOSTA. Il Consiglio regionale valdostano ha riapprovato ieri la normativa sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», conosciuta anche come «legge sugli enti locali». Il testo già approvato il 15 aprile, ma restituito non vistato dalla commissione di coordinamento, è stato riproposto con alcune modifiche (sparita l'idea di una «assemblea degli elettori») e ha come obiettivo un largo decentramento di funzioni [illegible] Comuni.

[illegible] immagini a [illegible] rosse [illegible] computer della questura

ALESSANDRIA. «Molestie sessuali al 113»: [illegible] quanto sostiene il Movimento sindacale [illegible] polizia riferendosi ad una denuncia presentata alla magistratura da una donna poliziotto [illegible] servizio alla Questura di Alessandria. Giornali pornografici, immagini [illegible] luci [illegible] su uno dei computer della centrale operativa costituiscono gli episodi inquietanti sulle quali la poliziotta ha chiesto accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La querela contro ignoti ipotizza il reato di ingiuria, [illegible] l'intera vicenda, secondo il sindacato, evidenzia un atteggiamento discriminatorio di «qualcuno che evidentemente non gradisce l'introduzione delle donne [illegible]lla Polizia di Stato». Presa di [illegible] - sempre stando alla denuncia - è una delle agenti che un giorno, nell'armadietto personale dell'ufficio, ha trovato un giornale pornografico e sotto alle fotografie il suo nome e quello di un'altra collega.

POLEMICA

UN LIBRETTO IN SINAGOGA?

Gli spettatori della prima al Teatro Regio sul Mito infranto, con il seduttore impaurito

«Ma Don Giovanni non è [illegible] pentito»

Fa discutere il finale dell'opera rivisitato dal regista

Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione [illegible] Bresso, presidente della Provincia

CHI dice Don Giovanni dice seduttore. Ma in quel grande personaggio c'è anche il [illegible] certa del donnaiolo che non [illegible] pente, pronto ad affrontare l'inferno pur di non rinnegarsi. Martedì sera, nell'allestimento dell'opera che [illegible] aperto la stagione del Regio, molti [illegible] rimasti perplessi di fronte al finale, in cui il regista Pier'Alli, fa gettare il protagonista nelle braccia di Leporello, il suo servo, nel tentativo di salvarsi dal castigo per i suoi peccati.

Dov'è finito il dongiovanni (su qualche dizionario lo trovate anche così, tutto in minuscolo) divenuto simbolo di tutti i libertini? E [illegible] prattutto, Mozart [illegible] stato davvero tradito? La Torino della cultura e della politica che era [illegible] prima si divide, anche se tra il pubblico Vip di quella sera molti sono stati choccati dalla resa in punto di morte.

Pollice verso da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura in Regione, impegnato in questi giorni [illegible] [illegible] la Fondazione che deve rilanciare il Salone del Libro: «Non mi sono piaciute né la regia né la scenografia. Si voleva *"épater le bourgeois"*, colpire gli spettatori, ma [illegible] è [illegible] [illegible] do improprio e gratuito». E si unisce [illegible] coro delle esecrazioni Giorgio Gualerzi, critico e socio degli Amici del Regio. Nell'associazione [illegible] melomani più [illegible] uno ha storto [illegible] [illegible] sul finale, che Gualerzi senza [illegible] [illegible] definisce assurdo: «Don Giovanni mi sembrava uno dei naufraghi del Titanic sul ponte della nave che cerca di salvarsi. Il regista doveva rispettare il dettato di Da Ponte (che ne scrisse il libretto, *ndr*) e di Mozart». Stringi stringi, alla fine anche Giampiero Leo, assessore [illegible] Cultura della Regione, si schiera: «Avrei preferito un finale diverso. Chi è così pervicace e coerente nel peccato, deve accettarne le conseguenze estreme. Però, la magia del Regio c'era tutta...». Raggiungiamo Evelina Christillin [illegible] Pietroburgo, dove si trova come ambasciatrice per [illegible] Olimpiadi 2006. Una battuta dall'Hermitage: «Sono qui in Russia per affascinare il mondo su Torino e non posso che essere dalla parte di un [illegible] come Don Giovanni. Devo dire che mi pare [illegible] po' bizzarro che si penta...».

Sta dalla parte del regista, invece, il presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo: «Non [illegible] contrario ad interpretazioni moderne e di avanguardia, che in g[illegible] mi attraggono più [illegible] quelle [illegible]nzionali. E poi [illegible] [illegible] il merito [illegible] [illegible] questo dibattito». Tra quanti [illegible] seduti tra le poltrone rosse del Regio, l'[illegible] alla cultura del Comune Ugo Perone dichiara [illegible] non sentirsi turbato dall'infedeltà al finale. [illegible] semmai, [illegible] incertezze della regia: «Doveva andare fino [illegible] fondo nel tradimento. Come diceva Lutero, se vuoi peccare, pecca *"fortiter"*, fino in fondo...». [illegible] stesso registro il critico della rivista «Opera», Alessandro Mormile, che parla di «lettura macchinosa da parte della regia», che non ritiene quel finale «così provocatorio, anche se forse in parte sbagliato».

Dovremo abituarci a [illegible] Don Giovanni pentito, magari anche in base alla nuova lettura del 513? L'avvocato Vittorio Chiusano rilancia: «Mi sembra troppo! Sarebbe triste dover rinunciare alla figura eroica del Don Giovanni, questo finale [illegible] lasciato perplesso anche me». Infine Mercedes Bresso, presidente della Provincia, rientrata da un in[illegible] [illegible]a: «Neanche io sono [illegible] estimatrice dei pentiti». Poi aggiunge: «Si deve lasciare autono[illegible] alla regia, è vero, ma il personaggio del Mito ha una grandezza che [illegible] può intaccare».

Gigi [illegible]

NELLA VITA NON SEMPRE SI PUÒ SCEGLIERE. MA QUANDO SI PUÒ, FATELO BENE.

Nuova Honda Civic. Drive the right thing.

Nuova Honda Civic: è il momento di scegliere. Scegliere tra avere una macchina o guidare lo stile. Scegliere tra le prestazioni di un motore qualunque o il piacere del propulsore VTEC 1.6 da 160 cv. Scegliere tra l'optional della tranquillità o la sicurezza del doppio airbag e ABS di serie. Scegliere tra fare la solita vita o vivere in modo esclusivo. Nuova Honda Civic. Le scelte giuste sono scelte di libertà.

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS	1.6i ES CVT	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO*/000	25.500	28.500	32.800	36.300	38.900

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 14 novembre scoprite la nuova Honda Civic.
Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Venerdì 13 Novembre 1998

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.82

Per la seconda volta Buonanno impedisce al Consiglio di concludere i lavori: non tacerò mai

Provincia bloccata, interviene il prefetto

E Valeri si rivolge ad un legale per denunciare An

Era incominciato con uno scambio di «doni», per niente natalizi: Gianluca Buonanno aveva regalato un Pinocchio a Gilberto Valeri, e il presidente della Provincia aveva contraccambiato con una serie di proprie vecchie interrogazioni (di quand'era all'opposizione) legate da un fiocchetto rosso: «Così Buonanno impara a non si fanno».

E sembrava finita lì. Invece il Consiglio provinciale di mercoledì avrebbe riservato ben altre «emozioni», trasformandosi (per colpa di Buonanno, anche An dirà *per merito*) in una sorta di ring, in cui lo scambio di complimenti è stato davvero oxfordiano: «Imbecille», «Con le sue mi pulisco il ....», e così via. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra ha sospeso per prima volta il Consiglio, malgrado il tentativo di mediazione della leghista Antonella Carizzano, che ha invitato tutti a *considerare la propria semenza*...Fiato sprecato. Dopo il voto della maggioranza che aveva relegato (come già avviene in Comune a Vercelli) le interrogazioni in fondo degli ordini del giorno, Buonanno e il collega di partito Francesco Zanotti hanno impedito per la seconda volta consecutiva la prosecuzione del Consiglio, scandendo in continuazione la frase: «In Provincia non c'è democrazia...In Provincia non c'è democrazia...».

A quel punto, Serra ha sospeso la seduta e Valeri ha minacciato di ricorrere alla magistratura.

Ieri mattina, accompagnato dal segretario e dal vice segretario della Provincia, Valeri è andato dal prefetto Porretti e ne è uscito con una soluzione che dovrebbe permettere la prosecuzione dei prossimi Consigli senza problemi. Quale? Valeri non lo anticipa: «Ne riferirò prima ai capigruppo». Sempre ieri, il presidente della Provincia si è rivolto all'avvocato Gianni Correnti, il sindaco di Novara, per chiedergli se, a suo avviso, sussistono gli estremi per denunciare i consiglieri di An. «Se Correnti mi dirà di sì - dice Valeri - la giunta delibererà la tutela degli interessi della Provincia e dei cittadini, minati dal comportamento in pretto stile fascista dei consiglieri di An».

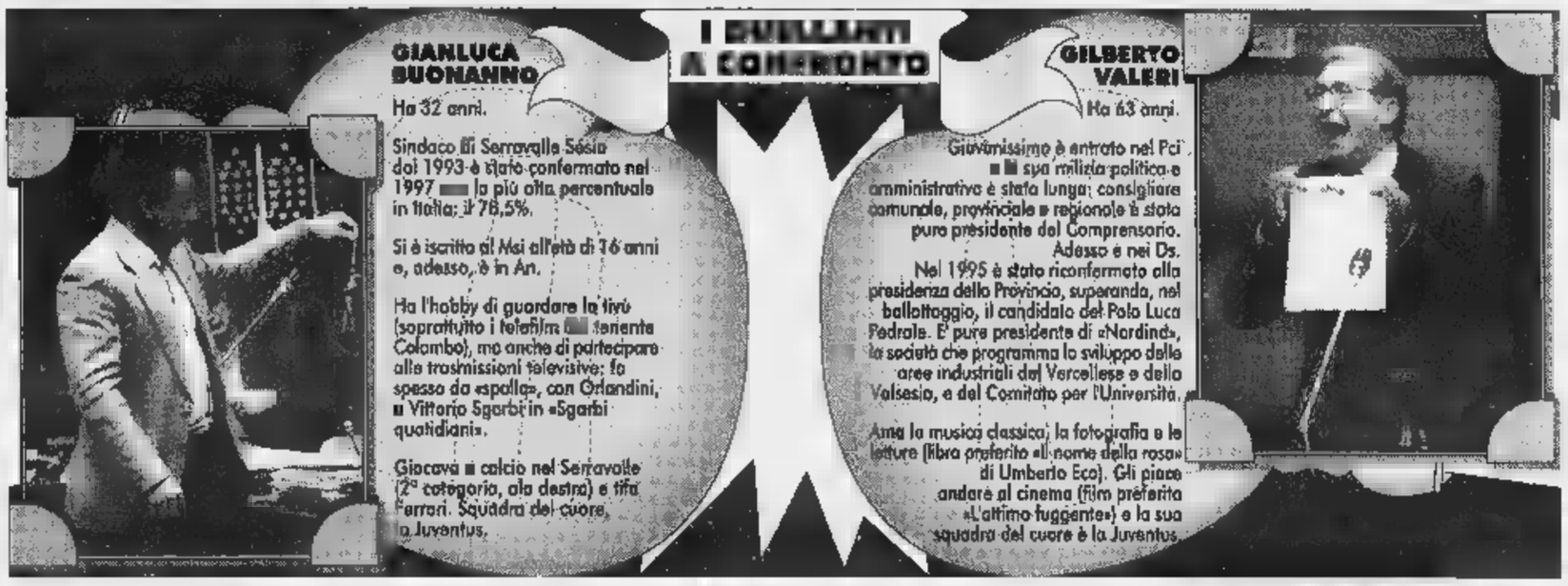
Buonanno si scompone affatto: «Vuole denunciarmi? Lo faccia pure, come al solito Valeri farà un buco nell'acqua. L'accusa di interruzione di pubblico servizio è semplicemente ridicola. E' vero invece che l'*escamotage* di riscrivere il regolamento per tapparmi la bocca è un'operazione tipica dei regimi totalitari, in particolare di quel Fidel Castro che al nostro presidente piace così tanto».

Ce l'ha con Valeri anche Cristian Bellingeri, Rinnovamento italiano ora approdato al gruppo misto. Durante il Consiglio, Bellingeri ha più volte interrotto Valeri, ritenendo che non si volesse tenere conto di una propria obiezione sul ruolo della Conferenza dei capigruppo, e si è preso del «maleducato». Adesso dice: «Valeri va dal prefetto? Ci andrò anch'io. Valeri valuta il ricorso alla magistratura? Valuterò anch'io».

La battaglia è senza esclusione di colpi. Il capogruppo dei Ds, Francesco Filice accusa Buonanno di aver adottato la tecnica del perturbatore, infischiandosene dei reali problemi della gente. «Non fa le interrogazioni per tutelare i cittadini, ma semplicemente per dare corpo alla minaccia di farci un c... così, a di interrogazioni».

Ribatte Buonanno: «Io devo rispondere ai miei elettori e, per imporre a tutti i costi la democrazia in Provincia, sono costretto, talvolta, ad andare ben al di sopra delle righe. Certo, ho esagerato con le parolacce, ma mi preso dell'imbecille e ho incassato altre contumelie. demorderò: vogliono tapparmi la bocca? Non la faranno mai».

Enrico De



Le indagini dei carabinieri dopo la rapina a Crescentino

Duecento milioni il bottino del colpo al «San Paolo»

CRESCENTINO. Un bottino di circa 200 milioni per i rapinatori della banca Sanpaolo. Dalla filiale crescentinese, però, nessuno fa trapelare informazioni: il direttore ha preferito non quantificare e ha definito «ingente» l'ammontare della somma rubata. Ma ricostruiamo i momenti dell'assalto di mercoledì. Sono le 16, quando due malviventi entrano nell'istituto bancario: all'interno c'è solo una cliente. Con una pistola in pugno e il volto coperto da una calza di naylon, i banditi minacciano gli impiegati e pare prendano a calci uno di loro. La rapina si svolge in 10 minuti, minuti lunghissimi per il personale della banca che, a distanza di poco più di un per la seconda volta viene sottoposto ad una simile esperienza.

I banditi scappano e nella fuga disperata urtano un'auto parcheggiata: la continua verso Torino. Immediatamente intervengono i carabinieri di Crescentino e Vercelli, che istituiscono posti di blocco: le ricerche si estendono soprattutto nell'hinterland torinese.

La filiale San Paolo di Crescentino aveva già subito una rapina lo

Le indagini degli investigatori continuano. La banca è dotata di sistema di videoregistrazione e questo può essere utile: se qualcuno avesse visto qualcosa potrebbe dare un prezioso aiuto agli inquirenti.

Intanto giunge tempestiva la dichiarazione del sindacato Fabi (Federazione autonoma bancari), che ricorda le diverse vertenze sulla sicurezza che non hanno mai ricevuto risposta: «Una rapina costituisce un pericolo per il personale e per i clienti. Per la situazione che si è venuta a creare siamo pronti a promuovere iniziative clamorose». **[l. d. c.]**

Serravalle, fuggiti con sole sette mila lire

Rapinò ristoratore patteggia 14 mesi

VERCELLI. Due mesi e mezzo di carcere in attesa di giudizio per una rapina che ha fruttato 7 mila lire e venti buoni pasto: la vicenda, iniziata il 25 agosto scorso, si è conclusa ieri mattina davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato; pm Marco Grandolfo) con un patteggiamento a 14 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. Protagonista della vicenda operaio di Serravalle Sesia, Stefano Zanellato, 31 anni, che era difeso dall'avvocato Roberto Bertoncelli di Novara.

La vicenda risale, al pomeriggio del 25 agosto. Stefano Zanellato aveva chiesto ed ottenuto un passaggio da un automobilista di Grignasco, Claudio Zanardi, 42 anni, ristoratore. Poco prima di arrivare nella frazione di Vintebbio, l'operaio aveva estratto di tasca un coltello intimando al conducente di fermare la vettura e di consegnargli il portafogli.

Siccome Claudio Zanardi esitava, lo aveva ferito di striscio con la lama alla mano sinistra; poi, afferrato il portafogli, era fuggendo a piedi.

Il portafogli conteneva 7 mila lire e 20 buoni pasto. Poco dopo era passata una «gazzella» dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Varallo: i militari avevano lanciato l'allarme a tutti i comandi dell'Arma sulle due sponde della Sesia.

Per sfuggire alle ricerche Stefano Zanellato aveva guadato il fiume in un punto in cui l'acqua lambiva appena le ginocchia ma, quando era approdato sulla sponda novarese, aveva trovato ad aspettarlo i carabinieri che lo avevano arrestato.

L'accusa nei suoi confronti era di rapina, lesioni personali lievissime, detenzione e porto abusivo di coltello. Ieri mattina in tribunale, quando il presidente Dedonato gli ha chiesto se aveva intenzione di patteggiare, ha risposto «Certo», quasi tirando un respiro di sollievo: un rapido conteggio, una breve riunione in camera di consiglio e poi il verdetto, con l'ordinanza di immediata scarcerazione.

Walter Camurati

Vercelli

Ieri un summit su Motorola

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha convocato ieri pomeriggio una riunione degli enti che stanno cercando di portare Motorola a Vercelli, vincendo la concorrenza di Torino e di Cesena. Il tutto in preparazione dell'incontro richiesto da Valeri a Ghigo e in programma lunedì a Torino. Ieri era presente anche il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, il primo istituto bancario pronto a investire nel progetto. Lunedì si cercherà di contattare la Compagnia di San Paolo e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. In totale, servono 20 miliardi per un corso di laurea gradito a Motorola. A PAG. 38

Borgosesia

In piazza Mazzini il parcometro n° 2

Nei prossimi giorni sarà installato in piazza Mazzini il secondo parcometro acquistato dal Comune. Questo per regolare meglio le zone blu. Intanto una parte dell'area vicino allo stadio intitolata a don Ravelli è stata riservata a parcheggio a disco orario. A PAG. 37

VERCELLI
via Dante, 11
Tel. 0161 501641

SABATINO

VERCELLI
via Trino, 12
Tel. 0161 217138

Pelletteria e Valigeria

BRIC'S
American Tourister
GIANFRANCO FERRE
HYDE & BROS
NANNINI
REPTILE'S HOUSE ITALY
JANSPORT
TED BENSON
TRUSSARDI
GIANNI VERSACE

Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse e pelletteria

CHALET - RISTORANTE
AMPIO LOCALE PER BANCHETTI NUZIALI E CERIMONIE
SALA CONFERENZE
«Lago di Salasco»
da Giorgio e Claudio
Telefono (0161) 95900
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

È tempo di SELVAGGINA !
Al ristorante chalet Lago di Salasco vengono proposti, oltre alle specialità di sempre, piatti di selvaggina. Inoltre saremo lieti, su prenotazione, di prepararvi la polenta concia "biellese" e il ricco fritto misto.

IL MENU' DI NATALE E DI £. 50.000 ED E A DISPOSIZIONE DI QUANTI CI FARANNO UNA TELEFONATA ALLO 0161 95900

Ma un commerciante replica: «La sede deve restare il centro storico»

Mercato, il dibattito è aperto

La Confesercenti: ambulanti autonomi

VERCELLI. [redacted] ritorno del mercato in piazza Cavour? L'argomento [redacted] di quelli che scottano perchè, mentre i commercianti [redacted] centro storico auspicano [redacted] tutto il cuore il rientro dei banchetti nella sede di sempre, un buon numero di ambulanti vorrebbe proseguire l'attività in viale Garibaldi.

Pier Luigi Bruni, presidente Confesercenti, dice: «L'Associazione conferma la propria scelta per il ritorno del mercato in piazza, che vorrebbe dire rivitalizzare una zona che al momento, per colpa della Ztl, è pressochè deserta».

Ma Bruni, in merito al summit dedicato ai problemi di Vercelli, ammette: «La discussione ha messo in evidenza la posizione di moltissimi ambulanti che sono favorevoli al mantenimento del mercato sul viale». A questo punto la Confesercenti [redacted] presente che [redacted] presidente Anva, Concetto Cortesi, ha illustrato le motivazioni che stan[redacted] alla base di questo orientamento. Continua Bruni: «Per statuto la nostra confederazione non può imporre scelte alle singole categorie, che mantengono una totale autonomia sindacale». Conclusione: sul problema della collocazione del mercato l'Anva deciderà in modo autonomo [redacted] nel rispetto dello Statuto che il sindacato degli operatori su aree pubbliche ha».

Sul ritorno del mercato in centro, Vincenzo Tripodi, presidente Fiva, sottolinea: «Aspettiamo [redacted] vedere che cosa farà l'amministrazione. Certo è necessario stare molto attenti: il commercio, sia quello ambulante sia quello fisso, sta vivendo una crisi pesantissima che ha investito tutti i settori. Vorrei solamente che in Comune si ricordassero che dietro a ciascun operatore ci sono famiglie che devono vivere: quindi qualsiasi decisione va ponderata bene».

I negozianti nel cuore della città, che sono stati «scippati» del mercato [redacted] scavi, però adesso sono esasperati e uno [redacted] loro ha scritto a [redacted] *La Stampa*: «Si fa un gran parlare di tutte le iniziative che ambulanti [redacted] commercianti orbitanti attorno alla zona del viale stanno mettendo in atto per ottenere il mantenimento del mercato nell'attuale collocazione. E' molto facile trovare argomentazioni [redacted] favore o contro ogni tipo di soluzione, ma il fatto che io, e come me tanti altri negozianti, abbia acquistato un'attività il cui valore era determinato "anche" dal fatto che tale attività era situa[redacted] all'interno dell'area mercatale, non è un'opinione, è una realtà». [redacted] il messaggio prosegue [redacted] modo chiaro: «La consapevolezza che il mercato sarebbe stato trasferito in via temporanea al fine di consentire i lavori [redacted] via Gioberti anche questa [redacted] una realtà».

Giancarlo [redacted]

TORNANO LE ZONE GIALLE

[redacted] L'assessore Boglietti [redacted] stato di parola

L'assessore Giancarlo Boglietti è stato di parola: ieri, in via Gioberti, sono riapparse le «zone gialle» in cui potranno posteggiare i residenti che abitano nella Ztl muniti [redacted] regolare permesso. E non solo. Rispetto alle «vecchia» sistemazione di [redacted] Gioberti, i parcheggi «gialli» sono considerevolmente aumentati: sono stati disegnati anche sulla parte sinistra della strada (andando verso piazza Cavour)e pure nel tratto fra gli incrocio con via Leone e con vicolo croce [redacted] Malta. Boglietti e il sindaco Bagnasco (nella foto) hanno quindi risposto con i fatti. E, [redacted] proposito di fatti [redacted] di parcheggi, all'inizio della prossima settimana, l'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm) incomincerà i lavori di illuminazione del maxi parcheggio all'ex caserma Garrone, del tutto inaccessibile quando cala il sole perchè, appunto, non illuminato. Il fatto era stato segnalato, sul nostro giornale, dal capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Mazzeri. L'inizio d[redacted] lavori di illuminazione [redacted] stato garantito dal direttore Aasm, Lupo. [e. d. m.]

Bagnasco ha convocato le parti, lunedì si va da Ghigo

Ieri summit in Comune sulla vicenda-Motorola

VERCELLI. Comune e Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli [redacted] Camera di commercio, Industriali e facoltà di Ingegneria lavorano per accaparrarsi Motorola, e pur nel dubbio che resta ben presente sullo sfondo delle trattative, si [redacted] con la determinazione e l'impegno di chi è certo del risultato. Una strategia che, nonostante le mille variabili, potrebbe premiare la città e indurre il colosso americano [redacted] posarsi a Vercelli.

Così, ieri pomeriggio, il sindaco Gabriele Bagnasco ha invitato in Comune il presidente della provincia Gilberto Valeri, il presidente della Fondazione Crv, Dario Casalini, e i rappresentanti dell'Unione Industriale, per studiare a tavolino come portare la Regione dalla p[redacted] di Vercelli.

Lunedì infatti, a Torino, ci sarà un summit con il presidente Enzo Ghigo, [redacted] i vercellesi vogliono presentarsi [redacted] le carte in regola: ovvero con la garanzia dei [redacted] miliardi necessari per far decollare un corso di laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni, [redacted] della «variabili» poste da Motorola per la scelta definitiva. E Vercelli dovrà giocarsi la partita con Torino e Cesena.

L'avvocato Casalini, accompagnato da Piero Cerutti, ha confermato la disponibilità della Fondazione ad un impegno economico compreso tra i

3 [redacted] i [redacted] miliardi, attraverso l'accensione di [redacted] mutuo decennale. Anche [redacted] sindaco Bagnasco (con lui c'erano gli assessori Piero Odone e Tomma[redacted] Parolo) ha posto sul tavolo l'ipotesi che il Comune si esponga fino a 10 miliardi. Gli altri 6 [redacted] 7 andranno cercati presso altre Fondazioni, come la Compagnia di San Paolo [redacted] la Crt, già contattate dalla Provincia.

Il presidente Valeri intanto ha interessato anche [redacted] neo ministro per l'Università Ortensio Zecchino, ricordandogli la mancanza di finanziamenti statali per il Politecnico vercellese. [d. b.]

[redacted] BREVE

Scuola

«Dopo il diploma» [redacted] ne parla al Cavour

Domani, dalle 9 alle 12, i ragaz[redacted] delle classi quinte, ragionieri e geometri dell'istituto Cavour di Vercelli, parteciperanno ad [redacted] incontro di orientamento professionale, dopo il diploma, nella sede stessa della scuola. Vi [redacted] stands, allestiti, tra gli altri, dalle facoltà di Alessandria [redacted] di Vercelli, dal Politecnico, Bocconi e Cattolica di Milano, dell'Unione industriale, dalla Camera [redacted] commercio [redacted] dai collegi professionali. [d. b.]

Sindacato

Stasera la Cisl inaugura la sede di via Paggi 1

Questa sera alle 19 la Cisl di Vercelli, che sta trasferendo gli uffici, inaugura la [redacted] nuova sede di via Paggi 1, sopra il bar Nazionale: alla cerimonia [redacted] prevista la partecipazione del segretario generale Sergio D'Antoni, che probabilmente [redacted] del malore che lo ha recentemente colpito, sarà costretto a dichiarare forfait. Al [redacted] posto sarà presente Luigi Cocilovo, della segretaria nazionale del sindacato; la serata terminerà [redacted] un brindisi e un rinfresco. [w. ca.]

Il «principe» dei tecnici di palcoscenico è morto a 71 anni

Guagliumi, il teatro in lutto

Oggi alle 11,30 i funerali dal S. Andrea

VERCELLI. Se n'è andato davvero in silenzio, com'era nella sua indole. Dolce [redacted] presenza che, quasi, non si avvertiva. Ma c'era sempre, eccome, a darti il consiglio giusto, a dirti sempre sì, quando si trattava di risolvere un problema scenico anche il più complicato.

E oggi, la città è in lutto per la scomparsa di un vero signore: Mario Guagliumi ci ha lasciati tutti più poveri, andandosene all'età di 71 anni. Lo piangono la moglie, e cinque tra sorelle e fratelli: Edera, Lea, Clelia, Franco [redacted] Osvaldo. I funerali si svolgeranno stamane, alle 11,30, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea».

Proprio all'ospedale, mercoledì pomeriggio, abbiamo visto per l'ultima volta Guagliumi, attorniato dall'affetto [redacted] tutti i suoi cari. La moglie ci ha detto: «Non conosce più nessuno, povero Mario». E, poche ore dopo, Guagliumi s'è spento.

Per decenni è stato il «mago», [redacted] il «principe» dei tecnici teatrali vercellesi. Proprio di questo titolo lo aveva insignito

Mario Guagliumi ha lavorato per decenni come tecnico teatrale al «Civico»

Roberto Sbaratto al termine di una fortunata rappresentanzione al Barbieri, una delle tante curata da Guagliumi.

Per lui, il retropalco non [redacted]veva misteri. E' stato per anni il vero supporto di tutte le compagnie che si sono esibite al Civico e al Barbieri e, oggi, lo ricordano [redacted] infinito rimpianto tutti coloro che hanno avuto bisogno [redacted] lui: un vero esercito. Flavio Ardissone, della Coop Belvedere piange il [redacted] «maestro» e Tony Bisceglia lo ricorda con enorme affetto. Anche noi de *La Stampa* abbiamo perso un amico, un vero professionista che ci ha appoggiati in tutte le nostre manifestazioni.

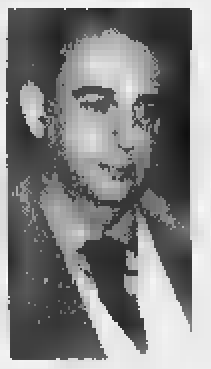
Blitz dei vigili: recuperati 400 oggetti

Maxi-sequestro di merce abusiva

VERCELLI. Nuovo ingente sequestro di [redacted] abusiva. Il blitz [redacted] stato condotto dai vigili urbani che da mesi sono impegnati nella lotta contro il commercio [redacted] autorizzato». Una lotta che, a giudicare dalla quantità degli oggetti recuperati, a Vercelli sta dando efficaci risultati.

E così i civich, coordinati dal comandante Giorgio Spalla, hanno scoperto due extracomunitari [redacted] avevano allestito una sorta di mercatino nei pressi di piazza Cavour. Il tutto [redacted] avere alcun permesso previsto dalla legge.

Il primo nordafricano [redacted] trollato dagli agenti nel centro storico offriva una gran varietà di articoli. Basta dire che sono stati sequestrati quattrocento «pezzi» così suddivisi: [redacted] musicassette senza il marchio richiesto dalla legge, 216 accendini, venticinque cinturini per orologi, calcolatrici, borse e moltissimi orecchini [redacted] collane. L'uomo è stato, quindi, denunciato alla procura della Repubblica.



Giorgio Spalla è il comandante dei vigili urbani che ha coordinato i controlli

Il secondo extracomunitario finito nei guai aveva, invece, soprattutto articoli di pelletteria. A questi, comunque, si aggiungevano bigiotteria e altri oggetti. Come detto, non è questo il primo sequestro di merce fatto dai vigili urbani di Vercel[redacted]. Quest'estate gli uomini della polizia municipale avevano scoperto alcuni polacchi che, davanti al Duomo, avevano esposto mercanzia di ogni genere: i clienti potevano scegliere fra abiti, articoli da [redacted] da regalo. [g. mo.]

Appuntamento alla Sala Dugentesca

Questa sera la Lega ricandida Borasio

VERCELLI. E' la Lega [redacted] primo partito [redacted] presentare», ufficialmente, il proprio candidato [redacted] sindaco per le prossime amministrative che dovrebbero svolgersi la prossima primavera (aprile-maggio), oppure, se verranno accorpate alle Europee, a giugno.

Il Carroccio lancia dunque in pista Francesco Borasio, consigliere comunale e insegnante dell'Itis, e lo fa in grande stile, radunando stasera tutta la cittadinanza («Non solo gli elettori leghisti», dice il segretario provinciale Ercole Fossale) al Salone Dugentesco. Alle 21, il segretario cittadino della Lega, Giacomino Gallazzo, presenterà non solo Borasio ma anche alcuni candidati della lista che il Carroccio allestirà nelle prossime elezioni: volti conosciuti, assicurano in via Gioberti, [redacted] anche facce nuove, tutti di sicura fiducia.

All'insegna dei motti «Noi con Borasio» e «Il futuro della città incomincia da oggi», il futuro candidato [redacted] sindaco e gli altri esponenti [redacted] lista si pre-

Francesco Borasio è il primo candidato ufficiale [redacted] poltrona di sindaco di Vercelli

senteranno, esporranno i loro programmi e risponderanno al[redacted] eventuali domande del pubblico. Il tutto sotto il [redacted]mento di Fossale.

Intanto si attendono i passi ufficiali sia dell'Ulivo si[redacted] del Polo. Le grandi manovre sono comunque già partite, fra i papabili del centrosinistra, oltre a Bagnasco, Baiardi, Valeri e Bizjak. Per il Polo, si fanno i nomi di Piccioni e, per la Provincia, di Pedrale [redacted] del generale Incisa di Camerana, sindaco di Salugglia. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel materiale della [redacted] Stampa

Devo denunciare un furto.

La vittima [redacted] il patrimonio culturale che, da quando Italia [redacted] Italia, ancora una volta si vede impoverito nella [redacted] consistenza. Responsabile diretta è Madama Burocrazia, per la quale l'espressione «buon [redacted] suona come una bestemmia contro le sue ferree leggi; fiancheggiatori e complici sono lo scarso peso dato a ciò che costituisce proprietà comune [redacted] la forte tendenza [redacted] farla diventare...privata!

Il fatto: nell'arco [redacted] molti anni mi [redacted] dedicato al ricupero ed alla conservazione del materiale scientifico-didattico, [redacted] disuso ed abbandonato, dell'Istituto «Rosa Stampa»; inizialmente pensai al solo materiale scientifico, ma non [redacted] sono sentito di tralasciare [redacted] ricordi di tutta l'attività didattica del «Magistrale» per cui giunsi a progettare un «Museo della Didattica».

Sapendo che la citata Madama aveva imposto lo scarico di un certo [redacted] di oggetti alla Croce Rossa (dopo questo passaggio, due [redacted] le vie possibili: il macero o l'acquisto da parte di privati dietro versamento di un'offerta al benemerito Ente), mi mossi per tempo informando la mia Presidenza, la Segreteria [redacted] la Cri delle mie intenzioni, avanzando un diritto di prelazione sulle cose che, in seguito, avrei donato al futuro Museo.

Dopo aver presentato il mio progetto al Collegio dei docenti ed al Consiglio d'Istituto, seppi che [redacted] materiale era stato portato via; ciò non mi preoccupò più di tanto, pensando che fosse al sicuro. Risultato? La sicurezza si trasformò in ira quando non riuscii a sapere dove fosse andato a finire! La mia scuola aveva seguito la prassi di legge; il funzionario della Cri con cui avevo concordato il ricupero non aveva visto nè il materiale nè il corrispettivo [redacted] denaro; il demolitore (indicato da un altro funzionario Cri che [redacted] curato materialmente l'operazione) non ricordava di aver ricevuto tale materiale; l'unica certezza rimasta era il mio desiderio di urlare contro lo spregio verso dei beni che, [redacted] sicuro, saranno già in mano ad estimatori più sensibili della Macchi[redacted] Pubblica, spietata nei suoi meccanismi [redacted] capace di dissipare patrimoni inestimabili!

Come reazione, mi sono dimesso da tutti gl'incarichi di carattere volontario che avevo nella mia scuola, almeno fino a quando la cosa non avrà subìto un processo teso a sapere che fine hanno fatto tutti gli oggetti; pur accettando, obtorto collo, che l'eventuale passaggio di essi in mani private non è illegittimo, ritengo immorale che si sia venuta [redacted] creare tale situazione (a proposito della quale ho già visto agitarsi qualche coda di paglia!) e mi auguro che altri possano aiutarmi nel ripercorrere le strade seguite da questi beni [redacted] dai loro corrispettivi.

Quando, durante l'ultimo Collegio dei docenti, ho annunciato il mio disimpegno, c'è stato un applauso dei miei colleghi; spero che non si tratti di quello che dà l'ultimo saluto ai funerali!

Attilio Tibaldeschi,
Cascina Boraso, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[redacted]tinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.246; [redacted]: telefono (0161) 929.211. [redacted] nitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [redacted] Libertà 11, tel. (0161) 257.007.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dalfera*, via Veneto 53/a, tel. (0161) 310.114.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [redacted]so Vittorio Emanuele 40, tel. (0161) 911.245.

Borgose[redacted] *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [redacted] (Aranco), tel. (0163) 22.341.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[redacted]

Vercelli: [redacted]. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.466; **Gattinara:** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Escursione

Viaggio a Padova

Per domenica è stata organizzata una gita in pullman [redacted] Padova. Partenza alle 6 da corso Libertà [redacted] Vercelli (Agenzia Stat); Messa alle 11 alla basilica di Sant'Antonio. Alle 14,30, infine, visite al Santuario. Info: tel. 0161. 217.711.

Pittura

«Insieme per l'arte»

Domani alle 17 si inaugura nel salone dell'Associazione generale dei lavoratori, in via Francesco Borgogna a Vercelli, la collettiva [redacted]l gruppo artistico Insieme nell'arte, con una tematica dal titolo «Armonie cromatiche». In orario di apertura dalle 16 alle 19,30, tutti i giorni, fino al 22 novembre.

Solidarietà

Mercatino per la vita

Al Centro sociale [redacted] Gattinara, [redacted] corso Cavour, prosegue fino [redacted] domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, «Il mercatino per la vita». [g. bar.]

Stasera al «Guareschi»

Frank Sinatra un libro racconta la storia segreta

VERCELLI. Sinatra, non solo cantante ma anche protagonista di misteri nella politica Usa? Non mancherà certo la curiosità sugli argomenti trattati questa sera al Circolo culturale «Giovannino Guareschi» [redacted] corso Libertà 41, nei locali di Alleanza Nazionale.

Con la presentazione del giornalista Claudio Pollastri, sarà Renzo Magosso, vicedirettore del settimanale «Gente», [redacted] trattare il caso, proponendo il suo libro «Frank Sinatra segreto».

Magosso ha lavorato per 4 anni alla realizzazione di un dossier sul cantante italo-americano, dopo aver consultato gli incartamenti contenuti negli archivi F.B.I. negli Stati Uniti. Affioreranno quindi, nella relazione, episodi che hanno legato «The Voice» all'elezione di John Kennedy, alla morte di Marilyn Monroe, all'omicidio di Bob Kennedy. [g. bar.]

Sarà installato tra pochi giorni. Disco orario nell'area vicina allo stadio

Rotonda di Aranco il Comune è vicino all'acquisto dei terreni

Nella foto Hellar Reolon Piazza Mazzini: qui presto verrà installato un secondo parcometro per le zone blu Intanto l'area intitolata a don Ravelli in parte è adibita a parcheggio con disco orario

Parcometro n. 2 a Borgo

In funzione in piazza Mazzini

BORGOSESIA. Dopo l'istituzione di zone blu nella centrale piazza Mazzini si era diffusa la che fosse intenzione dell'amministrazione comunale estendere i posti a pagamento anche in piazza Don Ravelli, il parcheggio più vicino al cuore della città. A dire il vero ci sarebbe anche quello dell'ex mercato coperto, in Combattenti, ma trovare un posto libero dopo le 8 del mattino e prima delle 19 è una vera impresa e stessa accade in piazza Martiri nel tratto verso la chiesa parrocchiale.

Comune comunque giunge una smentita: «Nessun nuovo parcometro in Per la verità una macchinetta mangiasoldi è stata acquistata, ma verrà installata in piazza Mazzini, dove adesso n'è soltanto in funzione.

«Niente pagamento, ve lo assicuro in piazza Ravelli», conferma il sindaco Corrado Rotti, che poi spiega che sono stati scelti altri sistemi per evitare le soste prolungate nell'area dietro lo stadio: «In parte della piazza, quella più vicina alla galleria via Vittorio Veneto, abbiamo istituito il disco orario: in questo modo chi deve recarsi ai negozi e al supermercato ha la possibilità di parcheggiare; prima invece, tutti i posti erano sempre occupati».

Nel frattempo corrono spedite le procedure per la rotonda di Aranco. I tempi dell'Anas sono più rapidi di quanto ci si attendesse e l'iter burocratico per la gara d'appalto è ormai pronto quindi il Comune sta definendo l'acquisto dei terreni necessari per realizzare il nuovo svincolo tra Vercelli e la statale 299. Intanto giunta Rotti sta anche avviando una nuova collaborazione con l'Azienda nazionale delle strade per migliorare l'incrocio Isolella, dove il ponte sul Sesia si immette sulla 299: Il non ci sono gli spazi necessari per una rotonda alla francese «ma il tratto è pericoloso - aggiunge Rotti - e stiamo cercando di trovare una buona soluzione». Da un lavoro all'altro. Lunedì dovrebbe iniziare la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, dove verrà trasferito il comando della Compagnia. Dall'avvio del cantiere l'impresa dovrebbe riuscire a concludere l'opera in un anno. [i. fo.]

Oggi a Trino

Si ricorda l'alluvione del '94

Oggi pomeriggio alle 15,30 al Civico la città ricorda la tragica alluvione del novembre 1994 in un incontro pubblico organizzato dall'amministrazione comunale.

La manifestazione è aperta alla cittadinanza per fornire, tra le altre cose, spiegazioni in merito ai ritardi sull'inizio dei lavori di ripristino degli argini del Po.

All'importante appuntamento parteciperanno rappresentanti dell'amministrazione comunale (con in testa il sindaco Serra), magistrato del Po, del Comitato alluvioni cittadino, del nucleo di protezione civile, che si è rafforzato proprio dopo l'evento alluvionale, esponenti dello studio dove sono stati progettati gli interventi, direzione-lavori e della ditta che ha vinto l'appalto per l'esecuzione del rifacimento degli argini della di Trino.

A distanza di quattro anni, i trinesi si aspettano qualche buona notizia da questo incontro, ritenendo inaccettabile che in questo lasso di tempo sia partito un progetto di messa in sicurezza della città, in modo da evitare eventi della portata di quanto è già avvenuto. L'incontro segue a distanza di una settimana la ricorrenza celebrata ad Asti che ha coinvolto le istituzioni provinciali e regionali e ha visto la partecipazione del sottosegretario alla Protezione civile, in carica nel '94, Franco Barberi. [r. ca.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Vicenda Iacp-Coop militari, udienza il 9 dicembre

Lo sciopero degli avvocati penalisti fa slittare al dicembre l'udienza preliminare, fissata a Torino, per la vicenda Iacp-Coop militari. Il pm Barbieri, che ha riavviato l'inchiesta dopo la dichiarazione di incompetenza territoriale tribunale Vercelli, chiede il rinvio a giudizio di 16 persone, tra cui Domenico Privitera, ex vice questore di Vercelli ed ex presidente della cooperativa che costruiva appartamenti per le Forze Armate. L'ipotesi accusatoria comprende reati che vanno dall'associazione a delinquere alla truffa ed all'abuso d'ufficio. [r. v.]

Boccioleto

A Cecilia Rameletti il «fabbriciere dell'anno»

Una vita dedicata alla tutela del patrimonio artistico-religioso valsesiano attraverso di oratori e cappelle: con questo obiettivo lo scorso anno la commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Cai di Varallo ha istituito il premio «Fabbriciere dell'anno». Domenica a Boccioleto il riconoscimento sarà assegnato a Cecilia Rameletti Cucciola, che da anni svolge la mansione di custode della cappella di San Nicolao e degli oratori Sant'Antonio a Solivo e di San Lorenzo al Seccio. [p. q.]

Vercelli

Ultimi due giorni per prenotarsi alla gita Aci

Restano due giorni, oggi e lunedì, per aderire alla gita a Modena organizzata dall'Automobile club di Vercelli per domenica 22 novembre: le prenotazioni si ricevono fino a lunedì novembre all'Ufficio soci dell'Aci (corso Fiume 73; telefono 0161-259.699 sabato escluso). Meta dell'escursione: la mostra «Sovrane passioni», le raccolte d'arte della ducale Galleria estense Modena, visita al centro storico e alla famosa «secchia rapita». [w. ca.]

Vercelli

Corsi di preparazione per docenti

Nell'imminenza della pubblicazione dei bandi concorso per i docenti la Cislscuola ha organizzato dei corsi di preparazione. Le «lezioni» si terranno alla media Ferrari. Il primo incontro, che avrà inizio alle 15,30, si terrà domani pomeriggio ed è riservato docenti della scuola materna. Per informazioni ci si può rivolgere alla Cislscuola, via Lavinj 38, tel. 0161-254573. [d. b.]

Varallo

Si vota per il rinnovo dei consigli di quartiere

Prendono il via domani le consultazioni per il rinnovo dei consigli di frazione quartiere di Varallo. Nel primo giorno di votazione, dalle 14 alle 18, chiamati alle urne gli abitanti di Valmaggia, Cervarolo, Morca e Balangera. [p. q.]

E' il secondo appuntamento

Riso più vino a Gattinara

GATTINARA. «Rosa, rosso, riso», si chiama così l'iniziativa promozionale ideata dalla Bottega del vino di Gattinara per il mese di novembre. Per fine settimana saranno proposti piatti tipici abbinati a vini delle terre del nebbiolo del Nord Piemonte.

Con la Bottega del vino collabora la sezione gattinarese dell'Arcigola: domani e domenica il programma prevede la possibilità di cenare con salumi e formaggi della Valsesia, quindi con un piatto di risotto ai funghi e due bicchieri di vino. Contenuto il (15 mila lire), proprio perché si tratta di manifestazione legata alla promozione dei prodotti locali non al guadagno.

Sia domani sia domenica si potrà in piazza Italia dalle 17 alle 21: i posti a disposizione sono circa ottanta e tutti opportunamente riscaldati. «Rosa, , riso» è iniziato la settimana scorsa, quando a vino di Gattinara e risotto erano stati abbinati i formaggi della val d'Ossola. Per il terzo e ultimo fino settimana (i giorni 21 e novembre) l'accostamento sarà invece tra vino, riso e prodotti della valli aostane del Lys e d'Ayas.

Dal vino ai coriandoli. Questa sera sarà presentato il programma del Carnevale '99, appuntamento che torna dopo un lungo periodo di Come vuole la tradizione le tabine hanno confermato l'intenzione di riorganizzare la manifestazione al termine della fiera di San Martino che si è tenuta martedì e saranno forniti i primi dati sul calendario.

Mercoledì con la proprietà

San Benigno nuovo incontro

VERCELLI. Pausa di riflessione, nella vicenda della «Manifatture lane San Benigno», l'azienda terzista di via Donato: mercoledì prossimo, durante il nuovo incontro all'Unione industriale tra la proprietà e i tre sindacati di categoria, si saprà se, ha spiegato ieri all'assemblea dei lavoratori Renzo Maso della Cgil, «l'imprenditore ha intenzione di continuare a fare l'imprenditore o se ha invece deciso di ritirarsi». Ieri la preoccupazione traspariva dal volto dei operai (31 donne e 7 uomini, età media dai 30 ai anni) in odore licenziamento: la vertenza non è semplice nè di facile soluzione e, a fronte di questa situazione, «la proposta - ha spiegato Enrico Zanolini della Cisl - di tentare la via della integrazione speciale appare la più favorevole rispetto all'ipotesi in mobilità, comunque ancora detto che ci venga concessa perchè dovremo conquistarcela a Roma».

Il panorama generale non è dei più lusinghieri per i due maggiori committenti dell'azienda vercellese: la «Filatura di Grignasco» dell'ex ministro Giancarlo Lombardi ha proprio in questi giorni dichiarato di voler chiudere il reparto pettinatura annunciando 73 esuberi; la «Zegna Baruffa lane» di Borgosesia ha ridotto il lavoro a soli cinque giorni settimanali con una giornata obbligatoria di ferie per dipendente, e il provvedimento durerà almeno sino a fine anno.

«E' impensabile - ha concluso Gian Luigi Guaschi della Uil - che aziende in queste condizioni diano ancora lavoro ai terzisti». [w. ca.]

VIDONI FOTOGRAFO, UNA MOSTRA

A Bettole di Borgosesia da oggi fino al 22 novembre

BORGOSESIA. Verrà inaugurata oggi alle 21, in frazione Bettole Sesia, nella sede del Circolo Terrieri di via Angelo Ottone 44, una mostra postuma fotografie scattate da Tullio Vidoni, alpinista-fotografo, scomparso dieci anni fa.

Si tratta di una lunga sequenza di suggestive immagini (dagli spaccati di vita alle emozioni più sentite, dalle grandi imprese sulle montagne di tutto il mondo ai reportages) che, come dicono coloro che gli sono sempre vissuti accanto, «rendono ancora più vivo il suo ricordo, la sua tenacia, il suo entusiasmo».

La mostra dedicata a Tullio Vidoni dal Circolo Terrieri, è stata realizzata in collaborazione con il gruppo grignaschese fotoamatori «Diaframma» che ha selezionato e riorganizzato il materiale dell'archivio del fotografo valsesiano.

Per questa esposizione - che non mancherà di interessare gli appassionati di foto e di viaggi - gli orari di apertura al pubblico sono: nei giorni feriali dalle 20,30 alle ore 23; sabato dalle ore 17 alle ore 19 e dalle 20,30 alle ore 22,30; domenica dalle ore 10 alle ore 12, dalle 17 alle ore 19 e dalle 20,30 alle ore 22,30. Resterà aperta fino a domenica 22 novembre. [g. bar.]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

AMURRI & C.
CARESANABLOT
S.S. Vercelli - Biella - Tel. 0161 250060

PRESENTAZIONE SABATO 14 e DOMENICA 15

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Una eccezionale collezione di

TAPPETI ANTICHI

caucasici e persiani

sarà posta in vendita

presso le nostre sale espositive

FINO A DOMENICA 22 NOVEMBRE

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

Orario: tutti i giorni, festivi compresi 9-12; 15-19,30
pagamenti con Visa - American Express - CartaSì - Bancomat

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526
COSSATO - Biella

Intanto scatta l'operazione-rotatorie a Pratobello e in via Corridoni

Cossato «illumina» il Natale

Presto i nuovi lampioni in via Mazzini

COSSATO. Rotonde alla francese e impianto di illuminazione pubblica: il tempo e grandi lavori per l'amministrazione Scaramal, impegnata con i progetti della rotatoria in regione Pratobello, dei lavori di viabilità in via Corridoni e dei nuovi punti luce in via Mazzini.

Per quanto riguarda la zona della superstrada, la gara d'appalto di metà ottobre è stata vinta dal Consorzio imprenditori vercellesi (Civ), che posizionerà una rotatoria «compatta» di 30 metri di diametro in sostituzione dell'incrocio ritenuto a rischio fra la strada per Mottalciata e quella che porta alla Biella-Cossato. In pratica, il progetto definitivo prevede un anello carrozzabile di 8 metri, con al centro un'aiuola di media grandezza (circa 8 metri quadrati). Fra l'anello e la parte centrale verrà posata una fascia cubettata per permettere ai mezzi pesanti uno spazio maggiore di manovre, mentre agli ingressi stradali ci saranno aiuole spartitraffico e strisce pedonali. L'operazione, inserita nell'ambito del complesso Piano urbano del traffico approvato nei mesi scorsi, partirà presumibilmente dopo le feste natalizie, e costerà al Comune 67 milioni più Iva.

Soluzione «sperimentale», dal punto di vista del codice della strada, è quella che interessa in questi giorni via Corridoni: ci sarà un senso unico alternato «ibrido» (con precedenza per chi arriva da Lessona) e, sul lato destro della carreggiata (in direzione di frazione Conti), sarà sistemata una pista ciclopedonale larga un metro e 80 centimetri circa, segnalata nelle ore notturne da appositi paletti catarifrangenti (uno ogni 40 metri).

Per limitare la velocità delle auto prenderanno posto lungo la via anche tre dossi di gomma larghi 40 centimetri. Contemporaneamente a quest'intervento, verrà realizzata una rotonda alla francese all'altezza dell'incrocio con via Paschetto, in sintonia con la nuova politica stradale cossatese. L'intera operazione comporterà una spesa di venti milioni.

Infine, sempre in tema di lavori pubblici, nei prossimi giorni s'inizierà la sostituzione di una parte dell'impianto di illuminazione di via Mazzini (dall'incrocio di via Lamarmora a quello di viale Pajetta), per un costo di 120 milioni. «I punti luce - dice l'assessore Gaspare La Barbera - saranno di tipo urbano (i classici paletti di metallo con sfera di vetro) ed entreranno in funzione entro Natale».

Cristiano Giacomini

Lavori in corso nelle vie di Cossato: oltre ai nuovi lampioni sono in arrivo le rotonde in regione Pratobello e in via Corridoni (nella foto) Qui sotto, il sindaco Sergio Scaramal (MICHELETTI)

La «Colonnetti» a caccia del certificato «Iso 9000»

Pollone, ora a scuola arriva la qualità totale

POLLONE. Potrebbe essere la prima scuola della provincia - e probabilmente anche della Regione - ad avere il certificato di qualità totale, il cosidetto «Iso 9000». La media «Colonnetti» di Pollone che ha sede nello stesso edificio che ospita le elementari, è sicuramente un plesso fra i più efficienti e completi sul territorio: c'è il servizio mensa (con tanto di cucina interna), ci sono insegnanti madrelingua di inglese, un laboratorio linguistico e di informatica seguito da un vero esperto. E poi banchi e sedie anatomici, un modernissimo impianto di illuminazione che stanca la vista e dei colori alle pareti vivaci e solari. E tutto naturalmente riguarda quinquennio e triennio.

Cosa chiedere di meglio allora? Una certificazione che attesti che si tratta di una scuola «doc», l'elementare e la media ogni mamma sogna per il suo bambino.

«E' un'idea del tutto nuova - spiega il preside Massimo Peraldo, della media Federico Schiapparelli -. La "Colonnetti" è una sezione staccata della nostra media ed in effetti, grazie all'amministrazione comunale che ci ha puntualmente assecondati per richieste di ogni tipo, è una scuola efficiente. Con l'assessore all'Istruzione Gianni Giacobbe, che aveva letto della possibilità di richiedere la certificazione, abbiamo affrontato il problema. Sappiamo che al momento solo gli istituti superiori hanno ottenuto l'"Iso 9000", quindi stiamo verificando i concetti di qualità totale si possono applicare anche ad una scuola dell'obbligo».

Il sogno, dunque, potrebbe diventare realtà e gli investimenti fatti per rendere l'elementare e la media, due realtà modello, alla fine potrebbero essere premiati. Spiega Gianni Giacobbe: «Per ristrutturare l'edificio abbiamo stanziato mezzo miliardo. Tutto ciò che è stato fatto ha un'obiettivo preciso, quello di trattenere i ragazzi nelle scuole del paese affinchè possano socializzare con i loro coetanei, li che poi ritrovano in piazza, in parrocchia o al campo sportivo. E a quanto pare ci stiamo riuscendo. Di tasca nostra abbiamo fornito il personale mancante. Gli arredamenti e gli impianti tutti a norma, non ci sono barriere architettoniche e va tenuto presente che la stessa scuola è collegata con una biblioteca specializzata per l'infanzia ed il parco Burcina, nel quale vengono svolte numerose attività ambientali».

La «Colonnetti» una scuola di qualità? Forse sì, le solo l'«etichetta». [p. g.]

Il complesso scolastico di Pollone è stato recentemente ristrutturato

Mercoledì debutta l'istituto per l'interscambio di ore e attività

Al via la «banca del tempo»

Già quaranta i soci di Progetto Donna

BIELLA. Mercoledì prossimo debutta la banca del tempo, ribattezzata «Il Prestatempo». Anche avrà concorrenti, anche se funziona in modo per tutto come un istituto di credito: invece che sul denaro, però, è fondata sull'interscambio di ore e di varia attività.

Marialba, Maria Teresa e Federica di «Progetto Donna», cui si deve l'iniziativa sponsorizzata dalla Provincia, hanno avuto l'altro giorno il loro da fare per raccogliere le «schede di disponibilità» dei soci presenti (una quarantina, compresi quattro uomini), rispondere alle domande, presentare le tipologie di interscambio, consegnare il «libretto bancario».

Questi dati saranno passati al computer, ma dalla prima riunione operativa sono già scaturite alcune decisioni «sociali»: ogni scambio avrà la «quotazione minima di un'ora, si redigerà dopo i primi sei mesi di attività un bilancio, per il momento non si scambieranno oggetti (che richiederebbero la tenuta di un «magazzino») e si cercheranno scambi preferibilmente nel proprio ambito territoriale. L'entusiasmo è tale da aver ribaltato il problema del controllo per i conti «in rosso»: la disponibilità presupporre un forte «accredito», e si è così pensato di istituire un eventuale «Fondo di accantonamento personale» a percentuale da stabilirsi, fermo restando che ogni socio può tesoreggiare o passare tra i «ricavi netti» il credito di questo incredibile bilancio umano e sociale.

I partecipanti sono di tutte le età, fatto che conferma la forte necessità di un'apertura verso il prossimo, che contrasti l'isolamento della città o del paese rivalutando il concetto desueto di «buon vicinato». Siccome per ora lo «sportello» sarà aperto solo il lunedì (dalle 8 alle 12) ed il mercoledì (dalle 15 alle 18), si è pensato di istituire un servizio di «pronta reperibilità» per le emergenze, soprattutto per il fine settimana, perché il mattino le componenti di «Progetto Donna» sono comunque reperibili nella sede dell'associazione, in via Mazzini.

Per conoscere la «tipologia» completa degli interscambi si può consultare il lungo ed interessante elenco, che è a disposizione in sede. [d. sa.]

La sede della Provincia, «sponsor» della del tempo di Progetto Donna

Al convegno, dal tema «Le comunità possibili», ospite l'assessore D'Ambrosio

Giovani e disagio, summit del Sert

Venerdì a Città Studi gli esperti della prevenzione

COSSATO. S'intitola «Le comunità possibili» il convegno organizzato Progetto Delta per discutere di «azione sociale progettualità per la prevenzione del disagio giovanile». L'appuntamento in calendario per il prossimo venerdì e vedrà relatori, nell'auditorium di Città Studi, esperti e tecnici del settore.

E' stato il Sert (il Servizio tossicodipendenze) di Cossato che fa capo all'Asl, ad organizzare il convegno, una giornata di lavoro che si rivolge ai molteplici «attori» (operatori sanitari sociali, enti locali ed educatori), impegnati combattere le dipendenze fra i giovani. L'intento è duplice: in primo luogo coniugare fra loro diversi linguaggi del lavoro sociale focalizzando l'attenzione su concetti chiave, il secondo chiamare i diversi soggetti in gioco confrontarsi dimensioni concrete, su esperienze e collaborazioni

Per Delta si tratta di un nuovo progetto che ad inserirsi nel fitto calendario di attività svolte da due anni a questa parte, cioè da quando, con il supporto di Asl, amministrazione cittadina, Provincia, Cissabo, Comunità montana Prealpi, prefettura, provveditorato e regione Piemonte, venne dato il via all'istituzione.

Il convegno si aprirà alle 8,30 un intervento dell'assessore alla Sanità regionale Antonio D'Ambrosio. Seguirà il saluto del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga, quindi i lavori entreranno nel vivo con l'esposizioni delle relazioni di numerosi esperti. Oltre a Vincenzo Alastra, responsabile del Sert cossatese, parleranno Donata Francescato, docente all'Università La Sapienza di Roma, Piero Amerio dell'Università di Torino, Mario Carzana e Maria Grazia Martin della Regione Piemonte, Daniele Rossi dell'Osservatorio permanente giovani e alcool, Fabio Milani educatore del Comune di Venezia e Antero Heloma del ministero della Sanità in Finlandia.

E ancora Marco Mietto del porgetto A.Gio e Franco Floris direttore della rivista «Animazione sociale». Alle 12,30 ed alle 17,15 sono previsti un dibattito ed uno spazio riservato agli interventi preordinati. La conclusione alle 19. [p. g.]

Il Sert Cossato ha organizzato il convegno in programma venerdì prossimo

«Progetto Delta» storia e attività

COSSATO. Il Progetto Delta è diventato articolato processo di animazione socioculturale, un piano di prevenzione delle tossicodipendenze e del disagio giovanile.

Grazie agli enti che lo hanno sostenuto (Fondazione Cassa di Risparmio Comuni di Trivero, Vigliano Valdengo, oltre alle istituzioni pubbliche che ne fanno parte), il «Delta» ha coinvolto giovani, insegnanti, operatori sociali e semplici cittadini che hanno collaborato alla realizzazione di numerose attività. Fra queste «Imago '97», il convegno sulla didattica audiovisiva sull'educazione alla creatività di cui stato pubblicato il libro degli atti; «Musicamica», il meeting sul valore educativo della musica che si è svolto a Cossato lo anno; «Effetto farfalla», viaggio nella creatività giovanile con rappresentazioni teatrali e talk-show; «Manifestamente», festa dello sport e dell'associazionismo. Inoltre sono stati realizzati due documentari ed cortometraggio, laboratori creativi, una palestra ed un periodico, «Schizzo». [p. g.]

NOVITÀ
COLLANA
Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000
I LIBRI DE LA STAMPA
È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ALBERTO PAPUZZI
Il mondo contro
Collana «Problemi attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La nostra cliente è una società che opera nel gioielleria ci ha incaricato ricercare per un nuovo punto vendita situato in Centro Commerciale Vercelli due:
COMMESSE
(20 - 32 anni)
da inserire nel proprio organico
Si richiede: - Titolo di studio superiore
- Bella presenza - Serietà
- L'eventuale provenienza dal gradita ma indispensabile
- Residenza in Vercelli
Si offre: - Ambiente lavoro altamente stimolante
- Trattamento economico Legge
Le interessate pregate inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di fototessera a:
3C COMMUNICATION S.r.l.
Via S. Francesco d'Assisi - 00 Novara
apponendo sulla busta la dicitura "Rif. 232"

Monferrato, domenica appuntamento per buongustai

Trifola d'or a Murisengo

Menu tipici nei ristoranti locali

MURISENGO. Si svolge domenica la fiera di San Martino «Trifola d'or», a cui è stato dato questo appellativo perché il tartufo bianco nostrano ne è il indiscusso. La fiera, che si svolge nel centro monferrino, a mezza strada fra Casale e Torino, è alla 31ª edizione. «A ben contare, le edizioni sarebbero di più, essendo nata poco dopo quelle di Alba e Moncalvo, quando le fiere erano poche e i tartufi tanti», dice Armando Gerini, promotore della rassegna.

Ai prima anni, avere un quintale di trifole in mostra era normale, tanto che si dovette mettere uno sbarramento a 500 grammi per la difficile scelta del miglior esemplare da premiare, allora come oggi, con un tartufo tutto d'oro. Ma i tempi sono cambiati e le grosse pezzature ci sono quasi più, mentre rimane inalterata quella frustata di profumo inconfondibile per le trifole bianche nostrane di qualunque peso.

E allora è facile farsi prendere dalla suggestione che evoca questo delicato fungo, che ha proprio nelle terre del Basso Monferrato e della Val Cerrina in particolare, la sua migliore espressione. L'appuntamento con il tartufo di Murisengo è dunque una scadenza che è pregusta e che va vissuta nella sua cornice di nebbioline autunnali, a vendemmia compiuta, fra i colori dorati delle colline.

La rassegna di Murisengo per la provincia di Alessandria è primaria ed è motivo di richiamo crescente. Dalla Liguria, dove è consolidato il connubio tartufo-acciuga, arriveranno visitatori in massa: i 300 hanno già prenotato da S. Margherita Ligure. Moltissime le prenotazioni da Milano, guidate da Inge Fetrinelli, da sempre ospite illustre. «Del Vercellese abbiamo addirittura la madrina della festa, la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, per un gemellaggio con le terre del riso e la loro gente», dice la presidente del Comitato Giovanna Ferracin. I numerosi ristoranti della zona sono pronti e offriranno, alle migliaia di visitatori menu tipici, per qualsiasi borsa. "past del trifolau" della Pro loco, ad esempio, è a 35.000 lire. La gente potrà accedere facilmente in paese dalla statale della Val Cerrina, ben collegata a Casale e l'A26 e l'A21. Vi troveranno posteggi, la navetta per la fiera, il baby sitting custodito con i burattini per i bimbi. [m. g.]

Il tartufo bianco è sempre più raro

Nei ristoranti del Buon Ricordo

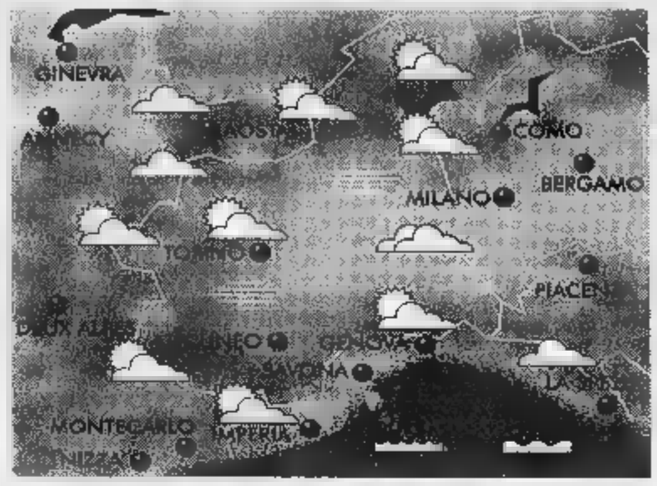
Touring, pranzo di compleanno

NEIVE. Il Touring club italiano riunisce oggi, in occasione del 104° compleanno, soci ed amici del sodalizio negli oltre esercizi dell'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo di tutta Italia. La serata gastronomica «Attraverso un paese e la sua cucina» quest'anno è dedicata al Piemonte con menù a base di piatti tipici della cucina regionale. La manifestazione, che coinvolge più di ventimila persone, è appoggiata dall'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte.

In provincia di Cuneo l'appuntamento è al ristorante «La Contea» di Neive (ore 20,30), unico del Cuneese aderente al «Buon Ricordo». A fare gli onori di casa sarà il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Il presidente del Touring club italiano, Giancarlo Lunati: «Con questo incontro, dedicato ogni anno alla tradizione gastronomica di una regione, si vuole sottolineare che la ricchezza culturale e i valori turistici del nostro Paese sono a buon diritto rappresentati anche dall'autenticità della nostra cucina».

A tutti i partecipanti alla serata sarà consegnato un piatto ispirato al Piemonte. La quota di partecipazione è di 75 mila lire, le prenotazioni si possono effettuare nei ristoranti dell'Unione Buon Ricordo. [g. f.]

IL **WEEKEND**



Le temperature registrate in Russia preannunciano un brutto inverno, la cellula anticiclonica sull'Europa settentrionale mantiene il suo controllo delle perturbazioni che scendono dall'Atlantico. Alternanza di annuvolamenti ed ampie schiarite con foschie mattutine in pianura.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Nuvolosità sui rilievi con isolate deboli precipitazioni. Miglioramento in serata. Temperature minime in ribasso. Venti moderati da NW. Zero T. tra 1500 e 2500 metri.

■ SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità sui rilievi alpini sarà probabilmente intervallata da moderate schiarite ma non si escludono isolate precipitazioni. Foschie in Val di Susa. Temperature in calo. Venti forti da NW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità anche consistente potrà interessare la prima parte della giornata con isolate precipitazioni. Temperature in moderato ribasso sotto la norma. Venti moderati o anche forti da W-NW.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a nuvoloso con possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature nella media. Venti moderati o forti da W-NW. Mari da mossi a molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Copertura del cielo molto variabile con possibili annuvolamenti a carattere cumuliforme. Temperature nella media stagionale. Venti moderati o forti da W-SW. Mari da molto mossi ad agitati.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabilità di cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso con maggiore intensità sui rilievi. Deboli precipitazioni isolate. Foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venti deboli al suolo.

■ ALESSANDRINO E MONFERRATO. Cielo sereno e molto nuvoloso con possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti moderati da NW. Temperature nella media con moderato ribasso delle minime.

■ LAGHI E BIELLESE. Probabile copertura del cielo che tenderà ridursi in serata lasciando ampie zone di sereno. Locali foschie mattutine interesseranno la pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati di brezza sui laghi.

TENDENZA PER DOMANI E DOPODOMANI

Il transito di una nuova perturbazione che lambirebbe l'Italia tra sabato e domenica potrebbe provocare temporanei rinforzi sparsi più intensi sulle zone alpine dove non si escludono nevicate precipitazioni isolate. In seguito tornerebbero le schiarite con una nuova attenuazione di nuvolosità variabili e difficilmente controllabili previsionisticamente.

[A cura di **Giorgio Hinetti**]

UNA GITA A...

Tartufi tra gli antichi castelli nella Valle Curone

Il tartufo non è esclusiva di Langa e Monferrato. Anche altre zone del Piemonte ne portano vanto e così domenica a San Sebastiano Curone c'è la 15ª Mostra Mercato del Tartufo. Alle 8,30, gara di «ricerca del tartufo»; dalle 9, mostra mercato; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi», alle 15,30 l'asta. E mercatini di prodotti locali, di cose vecchie, di alimenti naturali.

Che cosa vedere. Tutta la zona è ricca di castelli. San Sebastiano si raggiunge oltrepassando Tortona e Volpedo. Il paese, sede della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, ha un grazioso centro storico e vanta un bel castello già appartenuto ai Visconti, con le sue torrette di guardia adorne di mensole e feritoie. Da qui si arriva al Castelliere di Guardamonte, di origine ligure. Prima di San Sebastiano, anche Brignano Frascata conserva un castello: e se la giornata lo consente è emozionante cercare nel bosco i resti del maniero di Cantacapra.

Uno scorcio di San Sebastiano Curone

La vicina Gremiasco vanta i resti di due castelli dei Doria Pamphili: uno è diventato casa parrocchiale, dell'altro rimane una torre. Ma il paese è soprattutto paradiso per aspiranti paleontologi: dal terreno in frazione Musigliano emergono fossili di conchiglie, coralli e ricci di mare. Inoltrandosi in valle, ecco Fabbrica Curone, con la Pieve che custodisce una preziosa statua lignea della Madonna, con i pittoreschi mulini di Bruggi e, in frazione Lunassi, il Museo della Civiltà Contadina (tel. 0131/782121). Data un'occhiata al castello di Montacuto, sul Poggio Aguzzo, si può ancora salire a Caldirola, mèta invernale di sciatori che frequentano le piste del Monte Gropà.

Dove mangiare. Pref. 0131. A San Sebastiano: Corona 786203, Boschetto 786458. Fino al 31 dicembre 13 ristoranti della zona offrono prezzi promozionali (meglio prenotare e farsi indicare la strada). Fabbrica Curone: frazione Forotondo (Gardenina 782213, Monte Boglelio 782212); Caldirola (Vittoria 78933, Gioia 78974); Salogni (Baita 781125); Selvapiana (Genzianella 780135). Berzano di Tortona: Cascinotto 806560. Garbagna (Caminetto 877653). Montemarzino (Giuseppe 878135). Casasco (Dell'Ulivo 876125). Brignano Frascata (Del Ponte 784625). Gremiasco (Belvedere 787159). Serra del Monte di Cecima, già in provincia di Pavia (Locanda del Diavolo: 0383/59123).

Leonardo

IL FUTURO? IN BANCA.

SABATO 14 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 12.45

Ti aspettiamo in queste agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per fornirti informazioni sulla privatizzazione BNL.

Filiale di Vercelli Via Mercurino di Gattinara, 8

Agenzia di Borgosesia - Viale Duca D'Aosta, 53 Borgosesia

Agenzia di Santhià Corso Nuova Italia, 202 - Santhià

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. TRATTASI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE E CHE POTRANNO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO: www.mediobanca.it/bnl

Cinema **VIOTTI** - Vercelli

ORARI:

Oggi ore 22 - Sabato ore 18,45 - 22 - Domenica ore 15,25 - 18,45 - 22

Che Salvate il soldato Ryan sia un pezzo di cinema straordinario ci sono dubbi.... *(La Repubblica)*

È impossibile commuoversi,... *(Corriere Sera)*

Un film realizzato e recitato magnificamente *(La Stampa)*

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Settore di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, IN VENDITA LIBRERIE

Domani il concerto di Dellarole e dell'«Akkordeon»

Biella, tanghi e valzer per sei fisarmoniche

BIELLA. Un viaggio nella musica tra diverse culture, sulle note della fisarmonica. Giorgio Dellarole e l'Akkordeon Ensemble di Aosta si esibiranno domani sera nel salone di Biverbanca in concerto. L'appuntamento è stato organizzato dal consiglio circoscrizionale del quartiere San Paolo in collaborazione con l'Associazione famiglie, e sarà dedicato allo strumento a tastiera. Un insolito recital che prevede però un programma di facile ascolto.

Sarà il musicista aostano ad aprire la serata alle 21. Dellarole partirà dalla Francia e da un Divertimento di Astier per poi passare alle variazioni su «Domino» di Scappini. Verranno quindi eseguiti due struggenti brani firmati dal grande compositore argentino Astor Piazzolla, «Adios nonino» e «Libertango» e quindi verrà proposto «Utuschka Lugowaja», di Iwanow.

Nel secondo tempo interverrà invece la formazione diretta dallo stesso Dellarole. Toccherà ad una «Rapsodia andalusa» di Gotz, ad una frizzante «Suite irlandese» di Seiber e ad alcune pagine di Strauss, i «Celebri valzer» e l'«Annen Polka». Il concerto si chiuderà con la Rapsodia in La minore di Lohr.

Il fisarmonicista **Giorgio Dellarole** suona domani nel salone di Biverbanca

Giorgio Dellarole è uno degli interpreti più giovani ed apprezzati del panorama fisarmonicistico attuale. E' stato protagonista di numerosi concerti in Italia ed all'estero ed oltre a registrazioni e presenze in trasmissioni e manifestazioni, ha ottenuto premi in concorsi di portata internazionale. Dal '97 è direttore e responsabile artistico dell'Akkordeon Ensemble, formazione composta da sei musicisti. **[p. g.]**

Nella terra di Fo

Lo Spazio scenico a Leggiuno

VERCELLI. Ancora una «trasferta» per lo Spazio scenico. Dopo Pinerolo e Moncalvo, domani sera la compagnia vercellese, diretta da Pino Marcone, calcherà le tavole del teatro Comunale di Leggiuno.

Nel centro varesino, salito alla ribalta delle cronache per aver dato i natali al premio Nobel Dario Fo, lo Spazio scenico presenterà «Saruma l'ufisi», collaudata pièce in dialetto che ha come sfondo un normale (o quasi) giorno di lavoro in una città del Nord Italia alla fine del secolo scorso.

La colonna sonora è affidata alla chitarra di Elio Ruffini, interprete della «piece» unitamente a Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Michelangelo Ferraro, Vittorio Pratelli e Tiziana Molinari.

E sempre nella serata di domani una delegazione dello Spazio scenico sarà a Pinerolo dove è prevista la cerimonia di consegna dei premi della 13ª rassegna teatrale. Lo Spazio scenico, che il 17 ottobre ha presentato tra gli applausi di un teatro gremito «Na cà d'gent par ben», ha ricevuto diverse «nomination» per alcuni premi speciali. **[g. bar.]**

Festa a Vercelli

«Fortuna e sfortuna» all'Astoria

VERCELLI. La festa di stasera all'Astoria Remake si intitola «Fortuna e sfortuna». Tematiche classiche del venerdì 13 prendendo ispirazione dai films e dalla moda delle lotterie, per passare ai gadgets anti-sfiga, ai premi e alle penitenze. S'incomincia verso le 23.

La discoteca ha intanto progettato una serie di concerti per i mercoledì notte. La prossima settimana suoneranno i Contrasto, con un repertorio di rock cover mentre mercoledì 25, saranno in pedana i Quinto Elemento. I venerdì sono dedicati invece alle feste a tema. Il party di venerdì 20 si chiamerà «Venti tra gli eventi» (appuntamento tutto da scoprire) mentre nella notte di venerdì 27 si anticiperà la giornata mondiale della lotta all'Aids, con il messaggio dei «red noses».

Da giovedì 19, sempre all'Astoria Remake, ci sarà una new entry festereccia che si chiamerà «D-Day», con un team che proporrà danze latino americane, mettendo a disposizione gratuitamente maestri di ballo. Ci saranno anche lives con The Marshmallows, mentre nell'altra sala si farà house e funky con Meo Mind dj. **[g. bar.]**

IL FILM

«Elizabeth», affresco di raffinata fattura

INGHILTERRA 1554. All'indomani delle morte della regina Maria I il paese attraversa una grave crisi politica e religiosa. Al trono sale la giovane Elizabeth che si trova ad affrontare nemici e strategie sotterranee, spesso sanguinarie, alle quali dovrà reagire sacrificando la sua vita personale per raggiungere l'unità nazionale.

Dopo la regina Vittoria di Mrs Brown, ecco un'altra sovrana inglese arrivare sui nostri schermi: è Elisabetta alla quale biografi e cinema hanno dedicato montagne di carta e di celluloide. La cosa curiosa è che a raccontarne le gesta questa volta sono coloro che in passato hanno subito il potere degli inglesi: un regista indiano, Shakhar Kapur e un'attrice australiana, la brava Cate Blanchett.

Il risultato finale è un grandioso affresco d'epoca, un gioiello di raffinata fattura, un racconto sontuoso il cui fascino risiede nella ricerca estetica dell'immagine piuttosto che nella storia in sè. La vicenda umana della regina si perde infatti nella assoluta bellezza della ricostruzione storica, nel fascino cupo e dolente delle inquadrature in cui il volto della bellissima protagonista assurge a perfetta icona d'epoca. «Elizabeth» è una vertigine del fasto, è lo stupore dell'occhio dove si smarriscono dialoghi e situazioni. La storia diviene così un pretesto per la messa in scena, i personaggi si stagliano sul tessuto preziosissimo della scenografia e il cinema compie il gesto più «alto» dell'effimero, quello del puro spettacolo.

La protagonista **Cate Blanchett**

Piero Abrate

ELIZABETH
regia di Shekhar Kapur
con Cate Blanchett, Geoffrey Rush
Christopher Eccleston, Fanny Ardant, Richard Attenborough
Gran Bretagna, 1998 - Durata 124'

GIORNO E NOTTE

San Nazzaro Sesia

Jazz made in Vercelli

Questa sera dopo le 22,30 alla «Zanzara» suoneranno per un live-jazz i musicisti vercellesi Enrico Caruso al piano, Stefano Profeta al basso e Massimo Montagnoli alla batteria.

Rebbio

Finale di karaoke

Stasera c'è la finalissima per la gara di karaoke allo Slang di via Circonvallazione. Informazioni telefonando allo 0384.672.236.

Varallo

Liscio con Don Miko

Stasera (ore 21,30), alla discoteca Igloo di località Balangera, si balla con liscio e ballabili moderni. In pedana i componenti dell'orchestra Don Miko.

Ponderano

C'è «Rock targato Italia»

I riflettori del Babylonia si accendono alle 21,30 per «Rock targato Italia». Questa sera sulla pedana di Ponderano si avvicenderanno 5 band per le selezioni regionali: gli Acyl, i Gene-.Razionale, i Kattiva Mazurka, i Leen e i Margot. Domani invece arrivano i The Rovers di Emanuele Fizzotti. La serata sarà dedicata alla discografia dei Led Zeppelin. Il concerto inizia alle 22,30.

Vercelli

Lo show GospelAmerica

Serata di spirituals «generazionali» con la compagnia statunitense GospelAmerica al Civico, in cartellone alle 21 di venerdì 20 novembre. Prenotazioni alla Spettacoli Belvedere di via Chicco. Telefono 0161.210.882.

Biella

Salta il recital in Duomo

E' stato cancellato per problemi tecnici, il concerto «La parabola di Pietro Magri» che era previsto domani sera in cattedrale.

Biella

Sconti per il cabaret

Prezzi agevolati per gli studenti che vogliono seguire la rassegna «Lunedì cabaret» organizzata da Ciat con l'Assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto per il singolo spettacolo costa venti mila lire e l'abbonamento alle tre serate quarantacinque mila lire. Ci si potrà rivolgere ad Informagiovani in via Italia 27.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	8	2	73	70
	76	64	51	50	49
CAGLIARI	51	53	62	7	18
	78	71	69	58	51
FIRENZE	83	32	33	83	88
	65	64	61	58	58
GENOVA	39	51	28	10	15
	107	101	70	62	62
MILANO	25	8	89	7	45
	86	55	55	49	46
NAPOLI	21	1	10	26	16
	57	56	54	43	42
PALERMO	29	21	43	67	54
	51	49	49	46	45
ROMA	44	69	13	29	22
	96	55	45	43	42
TORINO	13	26	83	41	72
	94	72	72	68	60
VENEZIA	21	63	5	62	30
	92	72	65	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-9 37-10 37-19 37-70 37-13;
37-25 37-17 37-18 37-2 37-30;
37-89 37-60 37-25 37-28 37-4;
37-39 37-93 37-64 37-33 37-36;
37-75 37-83 37-87 37-74 37-38;
37-41 37-24 37-49 37-55 37-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 31 (5); Firenze 8 (1); Genova 15 (3); Milano 70 (1); Napoli 49 (1); Palermo 90 (3); Roma 2 (5); Torino 28 (1); Venezia 32 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

21-50 21-20 21-12 66-15 88-30;
21-16 21-51 21-13 88-42 88-1;
21-60 21-52 21-3 88-54 88-40;
21-66 21-19 21-4 66-87 88-49;
21-1 21-30 66-60 88-20 88-2;
21-42 21-18 88-16 66-51 66-22;
21-54 21-40 88-60 88-52 88-3;
21-88 21-58 88-36 88-19 88-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 21 - 36 - 84 - 30 - 39 - 48 / 42 - 72 - 4 - 60 - 79 - 84
2 combinazioni
L. 5600 — 1 - 11 - 83 - 34 - 75 - 24 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 61 - 13 - 17 - 41
224 combinazioni — - varianti = 51 - 63 - 85 - 79 - 90 - 31 - 26 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ECONOMICI

45 ENNE
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle province di Vercelli. Tel. 0335.272.762

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Prezzo unico Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, R. Orioli. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Il Pap'occhio**, di e con R. Arbore, R. Benigni, D. Abatantuono. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **The Truman Show**, con J. Carrey. Ore 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

ELDORADO. Inf. tel. 015-767.323. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, R. Orioli. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Tutti pazzi per Mary**, con Cameron Diaz. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 6000.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

GRIA. Tel. 0161-828.800. OGGI RIPOSO.

SOTTOSRIA. Tel. 0163-54.265. **Fire**, di D. Mehta, con S. Azmi, N. Das. Ore 21 spettacolo unico. L. 6000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Or. spett.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz. Or. spettacolo: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Elizabeth**, di S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 19,30 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Orario: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Radiofreccia**, di Luciano Ligabue. Or.: 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUMENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo Cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 15; 18,30; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La leggenda di un amore «Cinderella».** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.008. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Barbera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** V.m. 14. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2067. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 16; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan.** V.m. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **Ha got game.** V.m. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita biglietti per: **Don Giovanni; Don Pasquale; Il trionfo del tempo; Le comte Ory** (in luogo di Semiramide); **La sistematica donata.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04
Feste Aziendali
Lap Dance
Compleanni
Table Dance
Addii al Celibato
SABATO 14 NOVEMBRE
EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S. CLARA 1 - TEL. 0161 69301
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni dell' 11 novembre					
Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(107 estr.)
51	ruota di Genova	(101 estr.)
44	ruota di Roma	(96 estr.)
13	ruota di Torino	(94 estr.)
21	ruota di Venezia	(92 estr.)

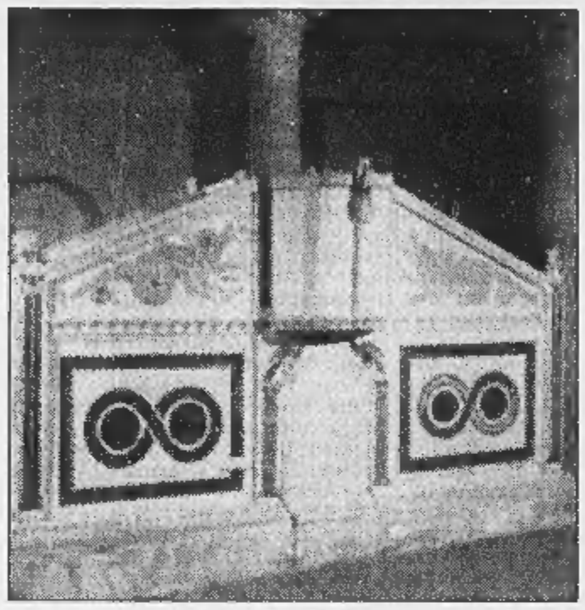
Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai uscito
31-3	Cagliari	1671
63-83	Firenze	1657
39-1	Genova	2148
25-56	Milano	2017
21-2	Napoli	2016
25-11	Palermo	1560
44-53	Roma	2867
13-84	Torino	2586
21-6	Venezia	1758

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag. 661
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da Pierino a caccia del 39 e delle smorfie... da "Mille e una notte"

Nella ricevitoria di Pierino Gardino, in corso Randaccio a Vercelli, c'è un consulente di gioco del tutto particolare. E' un computer che si può consultare in tutta tranquillità; da lui non vedrete uscire una sola parola ma solo sistemi sviluppati sui numeri che gli indicherete. E' il massimo che la statistica possa fare contro la forza del caso e la potenza dei sogni. "Anche io ogni tanto - spiega Pierino -, specie se qualche cliente mi chiede di giocare in società, mi affido al mio computer che, se si gioca con assiduità, regala delle vincite". Anche se Pierino ammette che i sogni, se ben smorfiati, e i numeri personali restano un'inesauribile fonte di fortuna: "Un terno da 20 milioni...Una quaterna da 29 milioni con 10 mila lire - elenca con pazienza -. Fino a risalire ai 100 milioni vinti alcuni mesi fa". Malgrado i sistemi, anche la cronaca resta una tentazione irresistibile per i vercellesi: "Ogni periodo ha i suoi numeri. Ogni periodo ha la sua moda, ieri erano i numeri di Clinton, oggi sono quelli del nuovo governo o dell'anniversario del Papa. Ma c'è chi si butta anche sui minuti dei gol fatti dalla squadra del cuore...". In particolare, viene sottolineato qui in corso Randaccio, adesso comincia a "scaldarsi" il 39 sulla ruota di Genova, il numero ritardatario del momento.

IN ITALIA
VINTI
69.155.389.827


Il prezioso pulpito della Cattedrale restaurato

Due miliardi di lire per il restauro della Cattedrale di Ravello

La Cattedrale di Ravello - una chiesa di chiara derivazione dal modello cassinense che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo - beneficerà di una parte dei 27 miliardi del piano triennale per i Beni Culturali finanziato con i proventi del lotto e destinato agli interventi di recupero dei beni architettonici ed artistici della Campania. Per il completamento del restauro del Duomo - dedicato a San Pantaleone e fondato fra il 1086 e il 1087 dal vescovo Orso Papirio - sono stati stanziati 2 miliardi. Famosa la facciata del Duomo che presenta, sopra le tre porte, comici di spoglio di età classica, preceduta da un portico abbattuto nel 1786, anno della ristrutturazione radicale della chiesa. La porta centrale possiede battenti di bronzo realizzati da Barisano da Trani, mentre all'interno sono conservati due preziosi amboni, gli "antenati" dei pulpiti: il più antico e il più importante per la tipologia di derivazione bizantina (nella foto), fu donato dal vescovo Costantino Rogadeo (1094 - 1150); l'altro, detto ambone del Vangelo e ricco di decorazioni, fu commissionato dal Rufolo e realizzato da Niccolò di Bartolomeo da Foggia nel 1272. I lavori sono in corso dall'ottobre del 1996, ad opera della Soprintendenza ai Beni Culturali, ed hanno portato già al restauro dei due pulpiti di inestimabile valore, alla scoperta e al relativo restauro dell'antica scala d'accesso al presbiterio, al consolidamento delle absidi, del tetto laterale e del campanile. E sono ancora molte le opere da terminare e da portare alla luce: la ristrutturazione del transetto, con il nuovo altare che valorizzi un antico sarcofago; l'accesso al museo allestito nella cripta direttamente dalla piazza; la ristrutturazione del viale d'accesso all'antico Episcopio e la risistemazione del giardino del Vescovo; la cappella mariana e la sala per la pinacoteca.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinato allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

E SE VOLETE INCASSARE

Fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

31. Farinatolo

Informazione pubblicitaria

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.**

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome della scuola)*
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Volley rosa: domani a Gattinara di scena il Cuneo, a Biella il Castronno

Giletti-Pink, sfida a distanza

Turno agevole per le prime due forze di B1

BIELLA. Si gioca domani la quarta giornata della B1 femminile di volley. Sulla carta si annuncia un turno agevole per Giletti e Pink, impegnate entrambe fra le mura amiche. La capolista Giletti (9 punti) riceve a Gattinara il Cuneo (3 punti), mentre la Pink (seconda a due lunghezze dalla vetta) ospiterà al palazzetto di Biella il Castronno, ancora fermo a quota zero. Entrambi i match avranno inizio alle 21.

Qui Pink. Secondo match interno consecutivo per la biellesi, che dopo aver superato brillantemente il Cecina, incontreranno le varesine del Castronno, un team decisamente meno quotato. «Il pronostico è tutto a nostro favore - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Il Castronno non ha dimostrato finora di avere grandi potenzialità: combatte, lotta, ma patisce la forza dell'avversario. E la Pink, come tasso tecnico, è sicuramente superiore. Non commettiamo però l'errore di considerare l'avversario di domani come una squadra materasso. Sarà una gara utile per verificare gli schemi e per migliorare l'intesa fra le giocatrici». Quindi Pink a caccia dei tre punti, per tenere il passo della Giletti, altrettanto favorita nella sfida col Cuneo. Conclude Ugazio: «Siamo consci della forza della squadra di Manavella, ma penso che la Pink sia in grado di giocarsi il campionato alla pari. La strada è ancora molto lunga. Inoltre loro hanno avuto un inizio di calendario molto più abbordabile». Domani sera coach Montemurro avrà l'intera rosa a disposizione: ci sarà anche Menin, anche se in condizioni non ottimali dopo la lunga assenza per infortunio.

Qui Gattinara. Dubbio Conselheiro per Luca Manavella. Alla vigilia della partita con il Cuneo è questo l'unico problema per l'allenatore: probabilmente dovrà fare a meno dell'italobrasiliana, ma ci saranno tutte le altre ragazze che sono state protagoniste di un avvio fulminante nel campionato di serie B1. Anche sabato scorso in occasione della trasferta a Omegna Tibaldi e compagne hanno messo in mostra una forma davvero invidiabile tanto che alle padrone di casa erano stati concessi meno di dieci punti in tre set. D'accordo che il presidente Eusebio Fantini predichi umiltà, «è un campionato difficile e siamo solo alla quarta giornata...», comunque la Giletti sta mostrando una netta superiorità rispetto alle avversarie. E l'ennesima conferma potrebbe venire domani sera, quando appunto al palasport di Gattinara sarà ospite il Cuneo: la Giletti Gattinara si presenta a quest'impegno con nove punti, frutto di nove set vinti contro uno solo subito.

A CURA DI Gabriele Cornelio e Ivan Fossati

Doppio turno casalingo per Pink e Giletti, attese da sfide sulla carta agevoli

Mokaor, derby inedito

Al Pala Piacco c'è il Ponzone

VERCELLI. Aria di derby in B2 maschile. Domani sera al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) la Libertas Mokaor di mister Sarti sfiderà la Giletti Ponzone nel quarto turno di andata: uno scontro inedito, almeno per i campionati nazionali, che potrebbe però riservare qualche sorpresa. Il pronostico, naturalmente, parla in favore dei vercellesi, ma i lanieri sono più che mai decisi a strappare applausi (e forse qualcosa di più sostanzioso) e pronti a una «maratona» sul parquet di una delle favorite per il salto di categoria.

A confortare le ambizioni delle «furie rosse» di Saorin i risultati degli scontri diretti in Coppa di Lega: due gare tiratissime e chiuse con una vittoria per parte al tie break. E' vero, comunque, che rispetto alle sfide settembrine il quadro è decisamente mutato su entrambe i fronti. La Libertas sta perfezionando intesa e gioco, mentre il Giletti ha cominciato a calarsi nella realtà della nuova categoria, come conferma lo storico successo sull'Alpignano.

«Quelle due gare, oltre a essere state giocate entrambe a Candelo, non avevano certo le motivazioni della partita di domani - ricorda il dg biancoazzurro Massimo Manachino -. Inoltre Gaddo era reduce da un infortunio e non avevamo ancora tesserato Lezzi. Con tutto questo sappiamo sarà un incontro tutt'altro che semplice, nel quale dovremo restare concentrati dal primo all'ultimo scambio».

La classifica, d'altra parte, parla chiaro: Novara e Pavic hanno già preso un leggerissimo vantaggio sulla Libertas che non permettersi altri passi falsi, anche perchè le due capolista non sono attese da sfide impossibili. Il Novara riceverà il Pinerolo, «maltrattato» nel precedente turno dal Biella Scarpe, mentre il Romagnano affronterà la trasferta lombarda contro il Di Nova.

I due tecnici non dovrebbero avere troppi problemi di formazione: gli unici dubbi riguardano il Giletti con le condizioni non ottimali del palleggiatore Ballestrieri e il «martello» Cappellini. Con ogni probabilità, comunque, i due saranno del derby.

Una serata forse più tranquilla attende il Biella Scarpe sul parquet di Novi Ligure. Gli alessandrini sono una delle tre formazioni ancora «al palo», mentre i biancoblù di Melato, dopo un avvio difficile (sconfitta a Concorezzo) si sono prontamente riscattati, liquidando Voghera e Pinerolo. Un acuto contro il Novi (primo scambio alle 21) consentirebbe tra l'altro ai biellesi d'inserirsi a ridosso dei primi e guardare con ottimismo al futuro. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Basket

Nessun anticipo in serie D maschile

Nessun anticipo in serie D maschile per i team delle due province. Nel girone A spicca il derby di domani sera a Cigliano tra i giallorossi di Davito e lo Shopping Center Monferrato. I vercellesi sono reduci dal ko di Gattinara, mentre il Cigliano è all'inseguimento dell'Executive Biella. I lanieri, leader solitari, saranno impegnati domenica (ore 18,30) a Chivasso. Il Gattinara, cercherà punti a Ornavasso (domani alle 21). Nel girone B il Vigliano, ancora al palo, cerca il primo successo nella trasferta di Chieri. [p. m. f.]

Tiro con l'arco

Aperte le iscrizioni per i corsi della «Vat»

Stanno per iniziare i corsi invernali di tiro con l'arco organizzati dalla Vat. Le lezioni si terranno nella palestra della media «Lanino» lunedì e venerdì dalle 21 alle 23, mercoledì dalle 19 alle 23. Il corso si articolerà su sei-otto lezioni di due ore. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria della Vercelli Archery Team allo 0161-39,30,61. [p. m. f.]

Hockey

Il turno preliminare in Champions League

Si giocheranno domani sera i match preliminari di Champions League. L'Amatori è indirettamente interessato: i giallo-verdi, infatti, affronteranno il 9 e 16 gennaio la vincente della sfida tra gli svizzeri del Thunerster e il Paço de Arcos, favoriti per il passaggio del turno. Ritorno in Portogallo il 28 novembre. Il secondo preliminare, un derby tutto francese, metterà di fronte Merignac-Quevert. [p. m. f.]

Riconoscimenti

«Premi fiaccola '97» cerimonia domenica 22

Domenica 22 novembre, al salone dugentesco, si terrà la consegna dei «Premi Fiaccola». L'organizzazione sarà curata dall'Unione nazionale veterani dello sport. Verranno premiati gli atleti che, nel '97, hanno ottenuto risultati di prestigio, sia in campo nazionale sia mondiale. La cerimonia avrà inizio alle 10. [p. m. f.]

E il Borgo fa 1-1 con la Solbiatese

Beghetto, domani responso medico

Il Borgosesia ieri ha sostenuto un'amichevole a Solbiate pareggiando 1-1

VERCELLI. «Beghetto? Ha preso un brutto colpo ai gemelli del polpaccio con la conseguenza di un versamento. Ma solo oggi, alla ripresa degli allenamenti, avremo un'idea più chiara. La sensazione è che non sia una cosa grave, anche perchè ieri non mi ha chiamato al telefono. Ma, ripeto, per valutare questo tipo di infortunio bisogna sempre attendere almeno un paio di giorni». Fabio Francese, medico della Pro, il giorno dopo la notte di Saronno che ha decretato il passaggio dei Mottiani agli ottavi di Coppa Italia, redige il suo personalissimo elenco di infortunati.

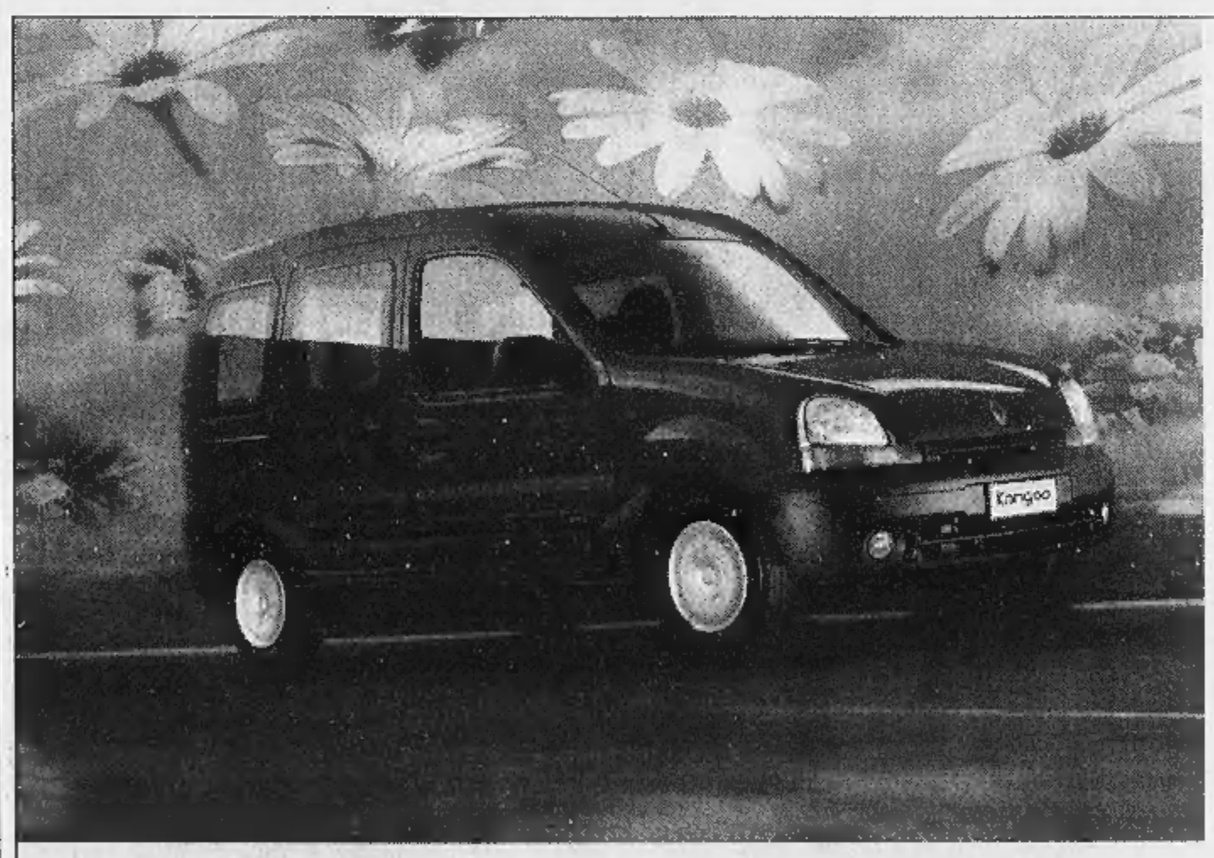
«La gara dell'altra sera ha lasciato qualche strascico a Barbieri, uscito perchè ha sentito "tirare" pure lui a un polpaccio e a Fabbrini che ha posato male una caviglia - aggiunge -, ma sul loro recupero, visto che domenica il campionato è fermo, non ci sono dubbi. Lo stesso discorso vale per Dal Compare. Resta l'incognita Beghetto: tra oggi e domani ne sapremo di più».

Mister Motta, dopo la sfida di Saronno, ieri ha concesso un giorno di riposo alla truppa vercellese dando appuntamento per la ripresa a questa mattina. Per oggi è prevista una seduta «doppia» mentre domani la Pro si allenerà solo al mattino. Poi libera uscita fino a martedì.

E per restare alla Coppa la Pro affronterà dunque l'AlbinoLeffe che, un po' a sorpresa, ha eliminato l'Alzano, capolista del girone A di C1 e detentore del trofeo, con un gol di Zanini a cinque minuti dalla fine. Le gare dovrebbero giocarsi il 25 novembre e il 2 dicembre (ordine da stabilire). Ma in ballottaggio c'è pure l'8 dicembre.

Borgo, pari a Solbiate. Amichevole per non perdere il ritmo sul campo della Solbiatese ieri per i granata. Il match è finito 1-1, dopo che i padroni di casa erano passati in vantaggio a metà del primo tempo con Morini. Nella ripresa è venuta la reazione dei granata che subito al 4' sono andati a segno con Casu. Inizialmente mister Domenicali aveva mandato in campo il seguente undici: Dan; Zito, Dotti; Rubino, Sironi, Paladin; Pellegrino, Nicolini, Galeazzi, Casu, Misso, Siazzu. Nei secondi 45' sono entrati Rapetti, Paganini, Scienza, Galeazzi e Simonelli. Dopo una frazione iniziale presa alla «leggera» i granata hanno giocato una discreta ripresa.

Intanto come previsto il Giudice sportivo ha squalificato per un turno Dotti, espulso a Novara, e Galeazzi (somma di ammonizioni). Anche l'Alessandria, avversaria al Comunale il 22 novembre, però non potrà contare su Lanotte e Catelli, fermati pure loro per una giornata. [r. eyn.]



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

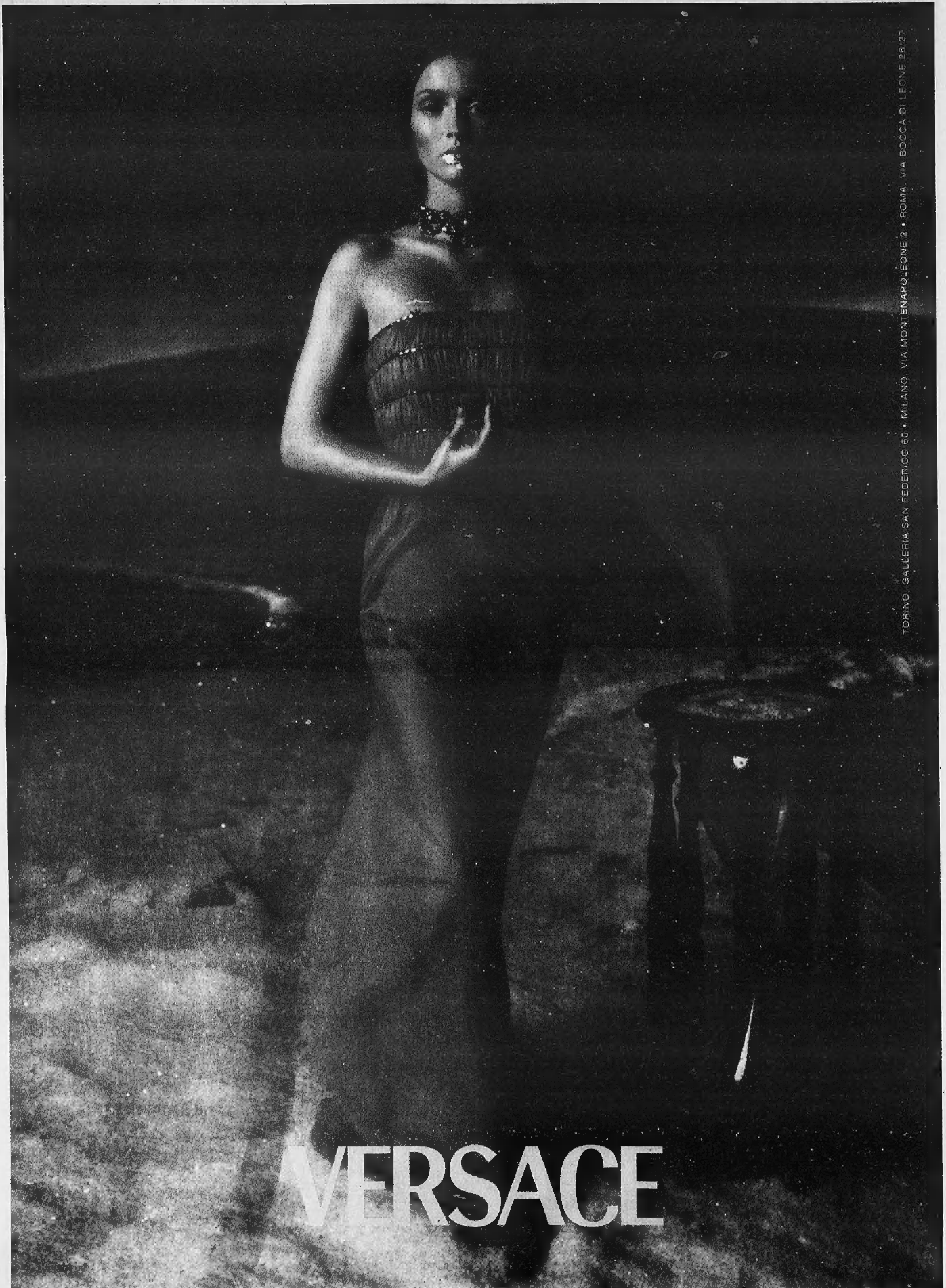
È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gamma auto
C. so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Giliardi Cars
C. so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE


TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27
VERSACE